LA STAMPA

ANNO 128. N. 171 · SABATO 25 GIUGNO 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% · L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681 TELEX 221121 FAX 655300. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6566.224/225, TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7154) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 768.000. TARIFFE ESTERO L. 949.000, ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-030) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 28; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Lewa 70; *CANADA $ Can. 2; CIPRO Mils 850; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tal. 180; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 300; *RAS AFRICA RD. 7; *GRECIA DNR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.080.000 (1.296.000), COMMERCIALI 870.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, VENERDI' 970.000 (1.164.000); VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARIE LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA FAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500. ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA. ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Tutta l'America sta facendo il nostro gioco. Il mondiale è tutto su Rai.

RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

DI TUTTO, DI PIU'.

LA SCELTA DEL SEGRETARIO

OLTRE I CONFINI DEL PDS

BERLUSCONI, almeno in questo, ha ragione: è sicuramente interesse del Paese che ci sia un'opposizione che sappia fare bene il suo mestiere, e che soprattutto sia capace di proporsi come verosimile alternativa di governo, in modo da impedire che la maggioranza, troppo sicura del potere, ridiventi *regime*. Persino le liti che oggi lacerano la coalizione di governo (dando all'interno e all'estero una preoccupante immagine di confusione) si placherebbero probabilmente di fronte a un'opposizione meno disunita e pasticciona.

Non dovrebbero dunque essere solo i progressisti a sperare che la crisi in corso nel pds trascini questo partito nel precipizio. Eppure c'è chi, in buona o mala fede, si augura proprio questo; come se la sinistra italiana, per risorgere dalle attuali rovine, dovesse attraversare un inferno ancora più buio di quel purgatorio nel quale si trova ormai da troppo tempo. Del resto, l'idea che il pds resista al necessario rinnovamento radicale per via della sua anima bolscevica, leninista, dello zoccolo duro ancora legato ai miti del comunismo e alla conseguente rigidità dell'apparato e dell'organizzazione, si fonda su di una troppo ingenua fiducia nello schema morte-risurrezione. Come è facile constatare anche in base a una conoscenza superficiale della vita periferica del partito, lo zoccolo che «tiene» nel pds non è affatto l'apparato (ormai ridotto al minimo), bensì quello che si può a buon diritto chiamare il radicamento sociale, il legame con il mondo del lavoro dipendente, con i ceti deboli. Anche i recenti insuccessi elettorali, più ancora che frutto di errori tattici o di imperfetta comunicazione, sono semmai espressione di questo radicamento: i lavoratori dipendenti e i ceti deboli che affidano la propria rappresentanza al pds non sono maggioranza nel Paese, e ciò si rispecchia fedelmente nei dati elettorali.

Se si tiene conto di tutto questo, è alla luce di due esigenze elementari - mantenere il radicamento sociale del partito; ampliare le alleanze e il consenso elettorale - che bisogna considerare le questioni aperte in questi

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAG. 5 SETTIMA COLONNA

Dematté: resteremo qui fino all'ultimo. Terza Rete in rivolta

«Via i professori dalla Rai»

Il governo: basta, avete sbagliato tutto

A COLLOQUIO CON LA SELLERIO

«Vado via, non firmo le epurazioni»

ROMA. «Sì, è vero: questa volta me ne vado. Visto che non sono d'accordo con quel che è stato deciso, che senso avrebbe restare alla Rai?». Così Elvira Sellerio (nella foto), uno dei consiglieri Rai, spiega le sue clamorose dimissioni.

M. Tortello A PAG. 3

ROMA. Il governo è «insoddisfatto» del piano di risanamento del Consiglio d'amministrazione Rai. Censura i vertici aziendali che si sono limitati alla «vecchia linea del puro riassetto di bilancio» e giudica con preoccupazione anche Rai solo apparentemente in via di risanamento». Il portavoce del governo, Giuliano Ferrara, non ha risparmiato critiche all'attuale conduzione aziendale. «Un riequilibrio del servizio pubblico in direzione della misura e del rispetto dei diritti del telespettatore pagante è assolutamente necessario».

E intanto il presidente Claudio Dematté illustra la sua «linea del Piave». «Rimarremo a fare il nostro lavoro fino all'ultimo giorno. Ci fosse una persona da licenziare la licenzieremo l'ultimo giorno. Rimarremo alla Rai fino alla fine del mandato». Il piano di risanamento però prevede un brusco ridimensionamento di Raitre, che deve rinunciare alla «night line» in favore delle testate regionali. La rete è in rivolta, direttore Guglielmi in testa: «E' un attentato».

M.G. Bruzzone, M. Gramellini A. Comazzi, M. Tropeano A PAG. 2 E 3

LA RESA DEI CONTI

IERI scrivevamo dei rischi che si possono temere dall'istinto (spesso per nulla inspiegabile) della resa dei conti. E oggi sono accaduti fatti e si sono pronunciate parole che sembrano confermare quei timori perché riguardano quel deposito di esplosivi e ambiguità che è la Rai. Il ministro Giuliano Ferrara, nella sua qualità di portavoce ufficiale del governo, ha svolto una vera requisitoria contro il Consiglio d'amministrazione della Rai, insediato un anno fa e composto dai cosiddetti «professori».

Ferrara ha invitato seccamente i professori ad andarsene, rendendo nota la totale insoddisfazione del governo per il loro operato. I professori hanno subito risposto che non ci pensano nemmeno e hanno intanto varato una serie di provvedimenti che hanno messo in subbuglio l'intera terza rete che si vede colata a picco dai nuovi palinsesti.

L'attacco di Ferrara per conto del governo a Dematté e gli altri può apparire brutale perfino contro le intenzioni di chi lo ha mosso: se è vero che Berlusconi in questo momento non avrebbe avuto bisogno di andare allo scontro per incassare la banale e imbarazzante «berlusconizzazione» dei programmi della Rai: per ottenere quel risultato sarebbe bastato dar tempo alla natura e al conformismo aziendali di fare il loro corso.

Il governo si è trovato costretto a quella allarmante di-

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

I centroamericani superano l'Eire 2 a 1

Italia, un altro scoglio il Messico va battuto

Baggio: Maradona non l'avrebbero tolto
Per Baresi menisco rotto, mondiale finito

Esultano i giocatori messicani, nuovo ostacolo per gli azzurri NELLO SPORT

FEGATO DI PORTIERE

NEW YORK

LA mattina dopo Vittorio Veneto, il giorno luminoso e leggero nel quale tutti hanno vinto e tutti ci vogliamo bene, sembra che ci sia un uomo solo che ha perso, il portiere. I compagni gli girano attorno, a Gianluca Pagliuca da Bologna, come se portasse una malattia contagiosa. I giornalisti lo ignorano, come se ormai appartenesse al passato, dopo l'inevitabile squalifica che lo attende. Nessuno lo critica, neppure Sacchi che doverosamente lo elogia, ma nessuno lo consola, perché nessuno può mai consolare un portiere.

Vittorio Zucconi

CONTINUA A PAG. 25 PRIMA COLONNA

Oggi a Corfù la scelta del successore di Delors

Asse Major-Berlusconi nell'Europa dei Sedici

Berlusconi con Helmut Kohl

CORFU'. Tutto sembra perfetto per definire il vertice europeo di Corfù un successo. Eltsin ha firmato un accordo di cooperazione con i Dodici, e quattro Paesi - Austria, Svezia, Finlandia e Norvegia - hanno aggiunto le proprie stelle sulla bandiera dell'Unione europea.

Eppure qualcosa s'è rotto, nella fiducia sull'Europa. Gli «euroscettici» si moltiplicano e uno degli Stati fondatori, l'Italia, ha per la prima volta moderato gli entusiasmi europeisti. In gioco ci sono due filosofie, che ieri si sono date battaglia per decidere chi dovrà sostituire Delors alla presidenza della Commissione europea.

Francesi e tedeschi, federalisti convinti, propongono il premier belga Dehane. Londra appoggia Brittan, e come seconda scelta il premier olandese Lubbers. E l'Italia? Il voto di Berlusconi è decisivo, e il Cavaliere ha abilmente tenuto francesi e tedeschi sulla corda.

F. Squillante A PAG. 7

La moneta Usa sotto 1560 lire. Timori sui tassi e i Bot risalgono sopra l'8%

Il dollaro crolla, paura sui mercati

Manovra, rispuntano condono edilizio e fiscale

Craxi, ecco il conto segreto

Di Pietro: era in Lussemburgo
Nuove tracce per il tesoro Enimont

di Susanna Marzolla A PAGINA 4

Voto, test per l'esecutivo

Alle urne Sardegna e 137 comuni
I Popolari e la Lega in bilico

di Alberto Rapisarda A PAGINA 4

Ruanda, centinaia nelle fosse

I francesi scoprono altri resti
Una bomba fa strage in ospedale

di Enrico Benedetto A PAGINA 8

ROMA. Il dollaro continua a tremare sotto i colpi della speculazione internazionale. Ieri, nonostante i giganteschi interventi delle banche centrali, la moneta americana ha accusato continui ribassi verso il marco, giunto ai massimi dal maggio del '93, e verso lo yen. Contro la lira è stata toccata quota 1558. «Gli economisti sono confusi», ha commentato con imbarazzo il presidente Bill Clinton. In realtà, i mercati si attendono nuovi rialzi dei tassi a difesa del dollaro. Altrimenti le vendite proseguiranno.

Il rialzo del costo del denaro, intanto, si fa sentire anche in Europa. In Italia, all'asta dei Bot, i rendimenti sono risaliti di 70 centesimi circa. Anche su questo fronte, quindi, il governo dovrà rifare i conti per contenere il deficit pubblico. Prende così consistenza l'ipotesi di un condono edilizio e fiscale, una sorta di ritorno al vecchio concordato.

S. Lepri e V. Sacchi ALLE PAG. 19 E 21

OGGI

di Guido Ceronetti

Oltre le colline azzurrognole a sud del fiume, i marziani scintillanti si aggiravano qua e là, spargendo tranquillamente e metodicamente la loro nuvola velenosa su questo tratto di campagna; poi, alti su quel fumo, si davano da fare per dissiparla non appena aveva servito allo scopo e prendevano possesso della zona conquistata. Pareva che non si fossero proposti tanto lo sterminio, quanto la nostra completa demoralizzazione, e la distruzione di ogni opposizione organizzata. Fecero esplodere tutte le polveriere, tagliarono i fili telegrafici, interruppero le linee ferroviarie. Stavano riducendo all'impotenza il genere umano.

Herbert George Wells
La guerra dei mondi, 1898

Ovazioni per i netturbini assenteisti, insulti ai giudici degli ultras assassini

Furbi e violenti premiati dall'applauso

APPLAUSI agli arrestati per truffa, minacce e insulti a chi condanna tre assassini: sarà che a forza di sentir parlare di giustizia-spettacolo qualcuno deve aver frainteso, ma quel che ieri è accaduto in due tribunali italiani ha tutta l'aria di segnare il punto di saturazione. L'avrete visto nei telegiornali: a Napoli, Porta Capuana, ali di folla ad assediare la pretura, cordoni di carabinieri a trattenerla, insulti e sputi all'indirizzo della polizia. Tutto per poter prorompere in un'ovazione all'uscita in temporanea libertà (gli avvocati erano in sciopero) dei netturbini arrestati per assenteismo.

Quasi nello stesso momento a Catania una corte d'assise stabilisce che, sì, inseguire un ragazzo lungo tutto un treno, terrorizzarlo finché non si getta dal finestrino e muore, è reato anche se a commetterlo è stata una banda di «ultras». E alla condanna, piuttosto dura (dieci anni) i parenti dei teppisti si scatenano in una rissa, devastano un'aula, minacciano giudici, testimoni, perfino i parenti del ragazzo morto.

Dicono i carabinieri di non aver mai visto nulla di simile, il tribunale è stato ridotto a uno stadio, o forse certe consuetudini familiari aiutano a capire come da «ultras» quei ragazzi abbiano potuto trasformarsi in assassini. La storia però in fondo rappresenta solo la variante clamorosa di una scena già vista, di una disperazione che dinanzi a certe condanne purtroppo è frequente. Il caso di Napoli invece è diverso, inquietante: se la reazione dei parenti di Catania preoccupa, quella della folla di Porta Capuana fa indignare.

Viene da chiedersi quand'è cominciata questa consuetudine assurda, quando è successo e dove che per primo qualcuno abbia schioccato i palmi lì dove per solennità del luogo o tristezza del momento applauso non avrebbe dovuto esserci. Difficile ricordare, dev'essere accaduto in una chiesa, forse al primo dei funerali eccellenti. Forse fu quello il modo più sincero e immediato per sciogliere la commozione, testimoniare il dolore, celebrare una fine nobile. Ma oggi? Le acclamazioni non scrosciano più dinanzi alle bare degli eroi ma anche alla vista di quelle del bandito, del camorrista, a volte del suicida. Di chi non andrebbe preso a modello di vita se non altro per il modo in cui l'ha conclusa.

Si applaude alle esequie quasi che la morte possa prevedere approvazione, si acclama la sentenza che piace, ed adesso accade all'ovazione per la truffa di massa. Anche la folla napoletana, dicono, era composta da parenti degli arrestati, e andrebbe capita. Doveva trattarsi però di parentela non solo molto estesa, ma particolarmente organizzata tanto corale è stato l'atteggiamento, tanto improvviso e violento l'applauso che ha accolto il primo dei (temporanei) scarcerati, a tutti noto come «o rafaniello».

Da questo punto in poi, non si vede perché la folla non debba prorompere in battimani dinanzi a una rissa da strada, alla pubblica lettura di un mandato di cattura, al pestaggio o all'assassinio di personaggi sgraditi (facciamo qualche extracomunitario?). Il ritrovato entusiasmo da mondiali potrebbe esplicare il famoso effetto-traino. Nel frattempo, chissà, qualcuno potrebbe decidersi a fare qualcosa perché almeno dentro e intorno ai tribunali si ricostituisca qualcosa di simile all'effetto-civiltà.

Giuseppe Zaccaria

SERVIZI A PAG. 11

Palermo, i giudici setacciano anche il patrimonio di Ciarrapico e Vitalone

«Indagate sui beni degli Andreotti»

Il senatore: «Quest'inchiesta deve passare a Roma»

PALERMO. I magistrati hanno dato un altro dispiacere a Giulio Andreotti. Dalla procura di Palermo è partito un ordine per la Finanza: eseguire accertamenti patrimoniali sul conto del senatore indagato per concorso in associazione mafiosa. Non solo. La richiesta imponeva verifiche anche per 47 persone legate all'ex presidente del Consiglio. Fra esse, la moglie, i 4 figli, il genero, la nuora, 5 nipoti, Giuseppe Ciarrapico e famiglia, Corrado Carnevale e congiunti, Claudio e Wilfredo Vitalone, Gaetano Caltagirone. Ma l'indagine condotta per alcuni mesi non avrebbe messo in luce alcunché di rilevante. Stizzito il commento di Andreotti: «Non mi interessa che guardino la mia posizione, ma non mi vanno bene queste forme di scorrettezza, dar notizia ai giornali invece di fare provvedimenti e trarre conclusioni».

F. Grignetti A PAG. 9

MENSILE DI NATURA ECOLOGIA FOTOGRAFIA E VIAGGI

LUGLIO AGOSTO

OASIS

TAMBOPATA/PERU'
con Angelika Hofer e Günter Ziesler nella foresta pluviale

ORANGO
il solitario "uomo dei boschi"

ORBETELLO/TOSCANA
in laguna col binocolo

I LUPI IN ITALIA
il primo branco fotografato in natura: un reportage dalle Foreste Casentinesi

RIVISTA + VIDEOCASSETTA ABRUZZO Regione di Parchi a £. 9.000

Mursia Editore

40625
9771122176003

Il presidente della Tv pubblica replica al governo ma poi boccia la Night Line del terzo canale

Dematté: non ce ne andiamo

Ma i nuovi palinsesti «uccidono» Rai3

Il presidente della Rai Claudio Dematté

DALLA PRIMA PAGINA

LA RESA DEI CONTI

chiarazione di guerra per due motivi: il primo è che Lega e Alleanza Nazionale avevano troppo tambureggiato perché non ne dovessero seguire degli atti per loro «popolari» (e che cosa è più popolare e facile oggi, che sparare a palle incatenate contro la Rai, vissuta come sent'na d'ogni vizio e disservizio?); il secondo motivo dipende dal desiderio di ricondurre la Rai alle condizioni, dimensioni e fisionomia di «sana azienda», benché concessionaria di un misterioso «servizio pubblico». Tutto questo potrebbe apparire perfino normale, fisiologico, se non fosse che i «professori» sono stati sempre visti dalle forze oggi al governo come referenti dei loro avversari sconfitti.

L'apertura formale delle ostilità in Parlamento investe dunque qualcosa di più vitale, essenziale e definitivo che un volgare regolamento di conti.

Ieri il ministro Ferrara, a nome del governo, ha chiesto ai professori di andarsene avvertendo il Parlamento che il governo «non è soddisfatto» dei risultati e degli espedienti contabili, della mancata ristrutturazione e dei buchi riempiti con il denaro pubblico. Quando quel decreto salvarai fu approvato a dicembre, mandò su tutte le furie il candidato Silvio Berlusconi contro il quale tutti sparavano a zero dal momento che era proprietario di tre reti private.

Berlusconi allora dichiarò di vedere in quel decreto una manovra congiunta tra professori bocconiani, ministri del governo Ciampi e pds, diretta a distruggerlo. Nel momento in cui il decreto va in scadenza e si deve reiterarlo o modificarlo, era impossibile pensare che questo governo lo difendesse. E dovendolo rifare non aveva strada diversa che bocciare i professori, che sono stati i committenti e i destinatari di quel decreto. I professori, udite le parole di Ferrara, e come già si immaginava, hanno risposto picche dicendo che non hanno alcuna intenzione di dimettersi. La guerra dunque continua e quella guerra deciderà, alla fine, le sorti della Rai come azienda. Ieri si è consumata la prima rottura, il resto seguirà.

Ma qualsiasi cosa venga a seguire, nessuno, e in particolare il governo che rischia di mancare sciaguratamente una occasione storica, ha sentito l'esigenza di stabilire e garantire la regola numero uno: che cosa esattamente la Rai è obbligata a produrre, come e quanto e con quali mezzi. Secondo: che soltanto dopo aver discusso e legiferato su questo punto è doveroso stabilire come deve essere fatta. Terzo: chi e con quali strumenti controlla la corrispondenza fra ciò che la Rai produce e ciò che le è richiesto di produrre.

Certo, sparare a palle incatenate contro la Rai corrisponde oggi a un umore popolare diffusissimo. Ma non è questo che ci si attende da un governo che fa della liberaldemocrazia un vessillo: né la resa dei conti, con il solito rito doroteo dei fidi direttori che sostituiscono quelli infidi (come forse sta per accadere a Rai3); né la banale riduzione di un servizio pubblico dissestato e falsario al rango di azienda ben amministrata. Questo governo ha pienamente ragione quando fa notare che nessuno, prima, ha avuto interesse a scrivere le regole. E' vero. Rispondevano a interessi distorti di consorterie sconfitte. Perfetto. Ed è l'ora della liberaldemocrazia. Evviva. Ma la liberaldemocrazia non si esaurisce nella pura e brutale verità secondo cui chi ha vinto ha vinto e chi ha perso ha perso. Quello è soltanto un dato di fatto. La prova della sua nuova natura sta tutta e soltanto nell'introdurre la grande novità del fare e del disfare secondo regole stabilite, chiare e riconosciute. Esse nascono dunque prima della loro applicazione e nascono per garantire i cittadini, non il governo che dei cittadini è, per così dire, l'onesto maggiordomo.

Paolo Guzzanti

ROMA. Claudio Dematté illustra la sua «linea del Piave» durante la conferenza stampa di presentazione dei nuovi palinsesti Rai. Il professore bocconiano è come un generale che sta rischiando di perdere i suoi più fidati collaboratori (ha in tasca la lettera con le dimissioni di Elvira Sellerio) alla vigilia della battaglia decisiva e così ha deciso di andare all'attacco: «Rimarremo a fare il nostro lavoro fino all'ultimo giorno. Ci fosse una persona da licenziare la licenzieremo l'ultimo giorno. Rimarremo alla Rai fino alla fine del nostro mandato. Riteniamo di dover continuare a fare il nostro lavoro oggi, domani, e finché la legge ci consentirà di rimanere». Ferrara, Tatarella e lo stesso Berlusconi sono avvisati. Dematté è pronto alla battaglia anche se deve affrontare una sollevazione interna. Il Tg3 è in rivolta. I nuovi palinsesti approvati dai professori (con il voto contrario della Sellerio) hanno infatti cancellato con un colpo di gomma la proposta di Night Line su Rai3, al suo posto una nuova edizione di 6-7 minuti del Tgr alle 22,45 e nuovo programma fino alle 23,30 realizzato da Tg3, Rai3 e Tgr. Certo c'è il potenziamento del Tgr, l'edizione serale verrà prolungata fino alle 20 ma al terzo canale nessuno è soddisfatto. Locatelli, direttore generale, ha spiegato: «La Night Line proposta da Rai3 è incompatibile con gli indirizzi del CdA della Rai perché contraddiceva la necessità di orientamento verso un'informazione territoriale e perché il piano triennale affida al Tg2 il compito di sviluppare gli approfondimenti giornalistici». Via libera a Garimberti che ottiene lo spostamento del suo Tg alle 20,30. E Rai3? «L'hanno uccisa» ha spiegato il direttore Guglielmi. E allora sciopero.

Ma Dematté - che sicuramente ha messo in conto la protesta - ha spiegato così la sua filosofia: «Per le nostre posizioni iniziali, abbiamo sfiorato delle esplosioni, e per decine di volte lo sciopero: la nostra responsabilità era di tenere acceso il video». Già il video è rimasto acceso ma adesso sono arrivati gli scioperi. Ma il presidente sembra più preoccupato di replicare agli attacchi del governo: «C'è una legge che ci ha messo a fare questo tipo di lavoro e noi con tutta la nostra responsabilità rimarremo. Quando sarà cambiata ritorneremo volentieri a fare ognuno di noi il nostro lavoro precedente».

E le critiche di Giuliano Ferrara? L'insoddisfazione del governo per il piano triennale Rai? Dematté le definisce «non corrette», «non accettabili». E spiega: «Qui è stata avviata una riorganizzazione radicale, sono stati attuati processi di controllo della gestione, riviste procedure per le spese e per il controllo del budget». Già; ma il governo non è d'accordo. Ferrara è andato giù duro: «Non ci si è mossi in direzioni di interventi radicali». Dematté non ci sta: «Basterebbe pensare soltanto alle 1367 persone che in meno di otto mesi hanno lasciato l'azienda per dire che questo giudizio non è accettabile». Poi tira la stoccata: «Qui bisogna capirsi su cosa si intende per interventi radicali: licenziamenti di massa? Massiccio ricorso alla cassa integrazione? Taglio di una rete? Nessuno di questi interventi rientrava nei nostri doveri. Noi dovevamo risanare l'azienda, avevamo il compito di consegnarla e di prepararla al processo di ristrutturazione dell'intero sistema televisivo, non di distruggerla o di menomarla».

Certo quelle parole, il «governo non è soddisfatto», pronunciate a Montecitorio da Ferrara, pesano come un macigno sul professore. Così Dematté afferma «naturalmente ne prendiamo atto» ma non rinuncia a mettere sotto accusa il ministro delle Poste: «Attendiamo le controdeduzioni ma ci saremmo anche attesi che Tatarella, al quale siamo andati a illustrare le linee del piano triennale, ci chiamasse per discutere, chiarire, per spiegare come si fa abitualmente». Poi Dematté apre uno spiraglio: «Attendo quindi che questa parte del processo avvenga, sarebbe augurabile che ciò avvenisse al più presto prima che vengano prese decisioni dalle sedi competenti». «Ma intanto - come dice Guglielmi - Rai3 è stata assassinata».

Maurizio Tropeano

Letta

«Nessun conflitto»

ROMA. «Insinuazioni circa un inesistente o impossibile conflitto di interessi fra l'imprenditore Berlusconi e il presidente del Consiglio Berlusconi devono essere ritenute assolutamente infondate, sia in base alle reservazioni svolte al riguardo dallo stesso presidente del Consiglio al momento della presentazione del governo alle Camere, sia in considerazione delle fermezza e della perentorietà con cui i cittadini hanno manifestamente respinto in occasione prima delle elezioni politiche e poi di quelle europee la tesi del conflitto di interessi posta dalle opposizioni al centro della campagna elettorale». Lo ha detto, nell'aula di Palazzo Madama, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Gianni Letta, rispondendo a due interrogazioni dei Progressisti sul ricorso al Tar del Lazio delle società Rti e Publitalia del Gruppo Fininvest per l'annullamento di un decreto del ministro delle Poste. Gli interroganti avevano posto un problema di dipendenza dell'avvocatura dello Stato, che difende il ministero delle Poste, dalla presidenza del Consiglio. Letta ha affermato che «non esiste alcuna dipendenza gerarchica e funzionale della avvocatura da Palazzo Chigi». «Dunque - ha concluso il sottosegretario alla presidenza del Consiglio - non sussiste alcuna incompatibilità rispetto alla avvocatura in ordine alla difesa del ministero delle Poste, non essendo possibile affermare che essa potrebbe rendersi legittimamente destinataria di direttive del presidente del Consiglio contrarie agli interessi dello Stato e favorevoli a determinati soggetti privati». [Asca]

IL LOOK

TANTE CORRENTI PURCHE' «ALTERNATIVE»

Vezzi, ricci, capricci da Santoro alla Raffai

Sciatto sinistrese e Armani birichino Quello che forse non vedremo più

BENVENUTI, siete su Raitre. Ma fra un po' potreste anche non esserci più, perdendo così lo stile, l'impronta, lo stereotipo dell'inconfondibile rete, palestra televisiva del «sinistrese», in pensieri, parole, opere e abbigliamento. Addio per sempre cravatte slacciate, giacche sbilenche, colori che «sparano»: il tradizionalmente sbracato e anticonformista «look della sinistra», incarnato da Raitre, è destinato a scomparire con la sinistra medesima. In fondo già da tempo la rete si allenava, vestendo i suoi conduttori con abiti firmati dai sarti famosi, che sono il paracadute per chi uno stile proprio non ce l'ha. Ma intanto, Raitre esiste ed è riconoscibile, ben diversa da Raiuno con i suoi lustrini e gli abiti da cerimonia portati ad ogni ora; e diversa dal conformismo di Raidue: da quando Maria Giovanna Maglie se n'è andata con tutta la matronale opulenza, le fogge dominanti sono formalmente ineccepibili, e di conseguenza piuttosto anonime. Uno dei primi provvedimenti che prese al Tg2 l'attuale direttore Paolo Garimberti, fu mandare a cambiarsi Lorenza Foschini, perché quel tailleur proprio non andava.

Sono così i direttori, nelle televisioni: molto interessati all'apparenza. Il pubblico pensa ad Angelo Guglielmi, il celebrato e ora forse cacciato direttore di Raitre, e lo ricorda come un intellettuale del Gruppo '63; come uno che quando ebbe la direzione della rete (la prima volta di un comunista), non volle fare niente di quello che ci si aspettava da lui, arte mostre teatro concerti, inventando però alcuni fra i programmi più interessanti di questi anni. Guglielmi è questo, ma è anche uno che conosce a memoria gli stilisti che firmano gli abiti dei suoi ragazzi. Una vera «banda Armani», ormai, capitanata da Michele Santoro. «Michele - annota con precisione Guglielmi - scompone l'abbigliamento, il suo Armani lo rompe, e sotto la giacca ci mette una maglietta». E bravo Michele, che si è rifatto il guardaroba, ma non rinnega i girocolli del passato. Santoro è uno dei capi-scuola. Fabio Venditti veste come lui, Mannoni veste come lui. Anzi vestiva, perché da quando è passato a condurre in pompa magna, il sabato sera in prima serata, «All'ultimo minuto», si è dato un'impronta di originalità, firmata peraltro Versace, mentre ancora in Armani si agghinda Simonetta Martone, che affiancava Santoro nella vita e in «Samarcanda». Mannoni e Venditti possiedono anche i ricciolí come Santoro, ogni riccio un capriccio; pure Baricco, l'«homo novus», è boccoluto, si vede che se sono lisci di crine a Raitre non li assumono. Venditti ha però l'aria del parente povero, complice la collocazione dei suoi programmi in palinsesto, tardi la sera, presto la mattina. E predilige la giacca con i jeans, un «must» dell'abbigliamento di sinistra.

Michele Santoro (foto sopra) A destra Enrico Deaglio

Qui accanto Donatella Raffai A destra Serena Dandini

Di correnti abbigliatorie, dentro al grande mare di Raitre, se ne possono individuare parecchie: il firmato-rivisitato (Santoro); il firmato-firmato (Spaak); il falso sciatto (Baricco); il vero sciatto (Venditti); il look da funzionario di partito emigrato dalla provincia alla Capitale, con abito da grande magazzino (Della Volpe); il radical-chic (De Antoni); il folle (Grimaldi); lo stropicciato (Deaglio); il sobrio della signora ammodo che fa tanto per il prossimo (Raffai); il sobrio del signore ammodo che fa tanto per la cultura (Augias, non c'è più ma è ugualmente molto in stile); lo strizzato-ma-non-troppo della ragazza «politically correct» (Dandini); il brutto sporco e cattivo (Paolo Rossi). Queste correnti si intrecciano, si lasciano e si ritrovano, come gli affluenti del Rio delle Amazzoni. Ma nell'insieme danno quel sapore di «alternativo», che unito alle scenografie complessivamente cupe, sono la sigla della rete. Prendiamo pure Catherine Spaak, bella e ben vestita. La regina dell'Harem fa interviste piccanti alle ospiti dall'alto, pare, dei suoi 15 milioni a puntata: non è cupa né sciatta, però ce la vedreste nello strapaese di Raiuno, nel «largo ai giovani» di Raidue? Lei è lì, per quel pubblico che ascolta volentieri le porcherie, purché vengano dalla parte giusta.

Per non tacer degli indipendenti che portano in giro papillon (Chiambretti) e gilet (Fazio). Le gardenie non ci sono, ma un pensiero reverente meritano le cravatte di Deaglio, assolutamente folli, anche perché indossate su giacche di una misura in più. Messaggio: occhio a quella cravatta, può far partire il contropiede. Infatti: si farà in modo che non possa partire più.

Alessandra Comazzi

INTERVISTA

IL DIRETTORE NEL MIRINO

Guglielmi: è un attentato

«Ma io non abbandono la mia rete»

Angelo Guglielmi

ANGELO Guglielmi parla senza mezzi termini di «attentato a Raitre». Visibilmente nervoso, ma cauto sul futuro. Ha appena avuto un lungo colloquio con Elvira Sellerio, senza riuscire a convincerla a recedere dal suo proposito di dare le dimissioni. E «l'ho detto ai professori che toglierci quella fascia oraria significa colpire al cuore Raitre, togliendole volto e specificità», racconta con le parole che gli tremano in bocca. Ma la linea scelta, concordata con la sua «squadra», impone cautela. E allo sfogo preferisce il racconto. «Ho avuto con Dematté e Locatelli un lungo colloquio. Mi hanno raccontato il piano, che non avevo ancora avuto occasione di vedere. Le linee sono proprio quelle intorno alle quali era corsa voce ieri. Mi hanno confermato l'intenzione di una maggior regionalizzazione della rete e di aver individuato l'orario più adatto, tra le 22,30 e le 23,30».

E lei?

«Ho spiegato che non avevo nulla in contrario alla regionalizzazione, anzi. Con amici e colleghi della rete abbiamo più volte teorizzato la necessità di una rete "territoriale", più che regionale, su modello della tv tedesca. Ma l'operazione doveva essere legata a un progetto razionale, non a escogitazioni improvvisate che alla fine tendono a riesumare quello che abbiamo già sperimentato dieci anni fa, verificandone l'inadeguatezza. L'inserimento di piccole trasmissioni di mezz'ora o di tre quarti d'ora si risolvono in un'incursione nel palinsesto, in più fatta in un'ora per noi vitale. Nello spazio finora occupato da *Milano, Italia* che è una delle trasmissioni che distingue più di ogni altra il carattere della rete e raccoglie la maggiore attenzione dei telespettatori ancora svegli».

Qual è stata la sua reazione?

«Mi sarei aspettato che il direttore generale convocasse i direttori di rete, prospettasse loro le esigenze del Consiglio. E aspettasse poi le proposte nel merito. Così saremmo stati messi in grado di prospettare delle soluzioni. Magari le avrebbero criticate, avrebbero chiesto una seconda, una terza proposta. Solo dopo, eventualmente, si sarebbe arrivati alla crisi, che si risolve con un cambio dei direttori. Quello che non concepisco è che il Cda decida da sé i palinsesti non sulla base di proposte, ma di altri criteri. E il fatto di essere chiamati uno per volta a colloquio».

Le motivazioni?

«Hanno detto che si trattava di una scelta di politica aziendale».

Ora dunque si è alla crisi.

«Ora prenderemo le dovute decisioni».

Decisioni che ha già comunicato a Dematté?

«A Dematté ho detto che prendevo atto di quanto stabilito dal Consiglio. Lui mi ha risposto: "Sei così bravo, che non ti sarà difficile trovare una strada nuova, altrettanto soddisfacente". Ho provato a spiegare loro che in quella collocazione non è possibile costruire un'alternativa regionale con la forza di *Milano, Italia*. Che ci sarebbe una caduta di interesse. Che significa di fatto interrompere la programmazione di rete alle 22,30. Ma loro dicono: Studiate il modo, inventatevi una trasmissione in accordo con la testata regionale che valorizzi gli aspetti locali a livello nazionale. Avete a disposizioni risorse e uomini della tv regionale. A questo punto siete liberi».

Trasferimenti per esempio, ne potrete fare?

«Le libertà di movimento sono limitate, praticamente non esistono».

Nelle linee dei professori c'è anche scritto che l'esperienza di Raitre deve fertilizzare le altre reti. Che pare un'allusione allo spostamento di programmi di punta altrove.

«Non ne abbiamo parlato. E' stato detto, ma non approfondito».

Di Santoro e del suo progetto di night line che ne sarà?

«Semplicemente non c'è più. L'idea è stata cancellata».

Pensate che si possa recuperare in qualche modo?

«Ora come ora non sono in grado di dire cosa accadrà domani. Dopo che la situazione generale si sarà chiarita, avremo più certezze».

Poco fa lei aveva detto che la questione di Deaglio e di Santoro era una pregiudiziale per la continuità della rete. E' caduta questa pregiudiziale?

«Mercoledì ci aspetta il dibattito sul decreto. Il governo deve ancora chiarire le sue posizioni. E' un momento di grande incertezza».

Insomma, per il momento non segue l'amica Sellerio?

«Lo ripeto, in un momento del genere, qualsiasi riflessione conclusiva sarebbe vellaiteria». (m. g. b.)

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato, Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Cabassi di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Peloschi
AMMINISTRATORI Enrico Aaleri, Luca Cordero di Montezemolo, Jas Gawronski, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Peretti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAMI spa, v. della Ghisolfa 11, Milano
l'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.201
(altre filiali intito aumenti economici)

© 1994 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 653/1921

Certificato n. 2475 del 16/12/1993
La tiratura di Venerdì 24 Giugno 1994 è stata di 663.870 copie

Il governo respinge il piano di risanamento della Rai. E mercoledì deciderà sul decreto

Ferrara liquida i Professori

Il ministro: «Non siamo soddisfatti»

Giuliano Ferrara portavoce ufficiale del governo Berlusconi

ROMA. Rai tv, atto secondo. La tv pubblica non solo è antigovernativa, non obiettiva, ma è da bocciare *in toto*. A cominciare dal piano di risanamento dei Professori, a finire dai Professori medesimi, la cui fase è «in esaurimento». Nella sua nuova veste di portavoce del governo, il ministro per i Rapporti col Parlamento, Giuliano Ferrara, risponde alle interpellanze e interrogazioni dei parlamentari sulla questione Rai ribadendo esattamente quanto avevano detto quindici giorni fa il presidente Berlusconi e il suo vice, e ministro delle Poste, Tatarella. Con la differenza che mercoledì prossimo il governo deciderà definitivamente se reiterare o meno il decreto salva-Rai, vitale per l'azienda.

Una decisione ancora aperta, sulla quale Ferrara prospetta varie soluzioni: scontata la proroga della parte economica, i Professori potrebbero andarsene subito o a dicembre, sostituiti da altri dirigenti scelti dall'Iri (secondo l'ipotesi Taradash, condivisa anche dal ministro-portavoce) oppure, al limite, da un commissario, nominato magari dal Tesoro. «In questo campo non ci sono dogmatiche inattaccabili, né ortodossie», spiega Ferrara. La decisione verrà presa solo mercoledì. A meno che, nel frattempo, i Professori non decidano di dimettersi spontaneamente. Cosa che finora tuttavia non sembrano neanche lontanamente intenzionati a fare. «Quelli non se ne vanno neanche con la gru», ironizza Tatarella. E, riferendosi alle dimissioni di Elvira Sellerio, e alle assenze di Feliciano Benvenuti, aggiunge: «Comunque, ne restano 3 su 5. La democrazia è salva».

Eppure Ferrara sembra avercela messa tutta a schiodarli. Bretelle rosse sotto il vestito grigio-avana, parla nell'emiciclo semivuoto, presenti solo i deputati che si occupano strettamente di informazione. E le sue parole, pur equilibrate nel ragionamento, sono durissime. La Rai è faziosa. «Nell'ultimo anno e mezzo, dopo la crisi del modello informativo basato sulla lottizzazione, si è lasciata pervadere da un clima di ossequio e di compunzione "progressista" che ha sfiorato culmini fino a ieri inarrivabili di faziosità». A questo punto «un riequilibrio del servizio pubblico, nel rispetto dei diritti del telespettatore pagante, è assolutamente necessario».

La Rai e il piano di risanamento. «Il governo è insoddisfatto del piano presentato dal consiglio di amministrazione», stanga, senza mezzi termini, il ministro-portavoce. Perché «il consiglio non ha compiuto gli interventi radicali richiesti dalla legge. Ci si è limitati alla promessa di riportare il bilancio in pareggio». Ferrara dà atto ai professori di «aver cercato di imboccare una strada diversa». Ma poi conclude: «E' un fatto che, senza la scelta squisitamente politica del decreto salva-Rai e dei suoi effetti, il piano si chiuderebbe con un deficit di centinaia di miliardi».

Le valutazioni dettagliate spettano comunque al ministro Tatarella, che esprimerà le sue «controdeduzioni» martedì al Senato. Osservazioni stringenti al piano non le aveva già presentate l'ex sottosegretario alle Poste Ombretta Fumagalli Carulli, ottenendo modifiche da parte dei Professori? Tatarella sembra non saperne niente. «Davvero? Interessante», risponde sorridente e evasivo.

E adesso? «Per gli effetti consolidati maggiori (leggi: i soldi) è ovvio che ci comporteremo come con gli altri decreti ereditati dal governo precedente. Per quanto riguarda il futuro assetto dell'azienda radiotelevisiva, sarà necessario introdurre un graduale ma certo cambiamento». Il governo - annuncia Ferrara - «sta valutando le possibili soluzioni». Interpretando la legge 206 nel senso già spiegato dal ministro Tatarella, a suo avviso «gli attuali amministratori sono in scadenza».

Ma il primo a prendere le distanze dal governo è il leghista Luca Leoni Orsenigo, capogruppo della lega in commissione di Vigilanza. «In Consiglio dei ministri dovranno essere valutate tutte le posizioni. E noi siamo fermamente contrari a far fare all'azienda radiotelevisiva di Stato un salto nel buio. La Rai - aggiunge - è un bene patrimoniale e culturale degli italiani e non vogliamo e non permetteremo a nessuno di disfarlo». Sulla stessa lunghezza d'onda, il ministro interviene in difesa di *Milano, Italia* appena soppressa. «E' una trasmissione a cui sono affezionato, che ha fatto scoprire la Lega agli italiani. E a Deaglio, se lo licenziano, offro un posto al ministero dell'Interno».

Maria Grazia Bruzzone

«Epurazioni? Io non le firmo»

Elvira Sellerio: ecco perché me ne vado

INTERVISTA

LE DIMISSIONI CHE SCOTTANO

«Liquidare Raitre è scelta politica Così si colpisce la libertà»

Elvira Sellerio - - - - In alto Alessandro Curzi

ROMA

S'', è vero: questa volta me ne vado. Ho già fatto i saluti, ho parlato con tutti quelli che avevano chiesto di incontrarmi. D'altra parte, se non sono d'accordo con quel che è stato deciso, che senso avrebbe restare alla Rai?». Elvira Sellerio, di ritorno dal suo ultimo giorno in viale Mazzini, non ha molto da aggiungere: fruga un po' nella borsa, come se cercasse le chiavi e tira fuori una copia della sua lettera di dimissioni.

«Caro Presidente - c'è scritto - come ho già detto in consiglio d'amministrazione considero definitivamente concluso il mio mandato. Se il mandato fosse un foglio, anzi, lo avrei già strappato, come si fa con certe lettere che sbucano dai cassetti e portano ricordi che non si vogliono ritrovare...».

Poi la lettera entra nel merito: «Fare della terza rete la destinataria di una confusa sperimentazione regionale, se non di pura e semplice liquidazione non mi sembra giusto. Che il consiglio di amministrazione abbia deliberato in questo senso mi rende estranea non solo alla decisione e alle motivazioni che l'hanno determinata, ma anche al mio originario ruolo di garante...». Conclusione: «Andarsene è doveroso».

Signora Sellerio, lo sa che Dematté non dispera di convincerla a tornare sui suoi passi?

«Lo so, lo so. Oggi abbiamo parlato a lungo e Dematté è stato molto affettuoso. Vorrebbe convincermi a tornare indietro, ma è difficile. Ecco, io penso che si può fare una certa battaglia se ci si comporta con linearità. Sapevo da tempo che il vertice della Rai si avviava a liquidare la terza rete, e avevo già avvertito che in questo caso me ne sarei andata. Questa decisione non ha alcuna giustificazione né aziendale né di pubblico. E' una scelta politica, ed è qualcosa che colpisce la libertà».

Dimissioni contro l'epurazione di destra. Ma, signora, conosce l'obiezione che le viene mossa? In autunno, quando a epurare era la sinistra, come mai non s'è dimessa?

«Senta, queste cose dovrebbero avere il coraggio di venirmele a dire in faccia. Io la lotta contro le epurazioni e le censure l'ho fatta fin dall'inizio. Si ricorda quando tutto è cominciato con la sospensione di "Saluti e baci"? Lo definii un fatto tragico. E quando fu deciso che dovevano cadere le teste dei direttori dei tre tg, fui già sul punto di dimettermi».

Era a favore dei vecchi direttori lottizzati?

«Ma no, no. Semplicemente non pensavo e non penso che i problemi della Rai si risolvessero cambiando questo o quel direttore. Soprattutto io credevo che il nostro compito di garanti dell'indipendenza della Rai cominciasse dal mettere al primo posto la professionalità».

Ma se uno è lottizzato, signora, se risponde a un partito...

«E invece no. Non è vero che se uno è lottizzato, anzi, è stato lottizzato in nome di una regola che prima c'era e ora si vorrebbe abolire, debba essere estromesso senza alcun riguardo alla sua capacità professionale. Insisto: Curzi era e rimane un ottimo professionista, anche se ha fatto un tg fazioso».

Però appunto, malgrado la sua opposizione, Curzi è stato epurato proprio da voi professori.

«Curzi sì, con il mio parere contrario. Ma Minoli, che volevano mettere fuori con l'accusa di essere un rappresentante del psi sconfitto, è stato promosso in nome di una professionalità riconosciuta da tutti. Poi ho difeso Santoro, bravissimo, che pure avevo criticato per la sua faziosità. Anche Guglielmi stava per andarsene: invece è rimasto al suo posto. E salvare i più bravi, a prescindere dalle loro fedi politiche, e introdurre un criterio di novità nelle nomine, com'è avvenuto per Volcic, Giubilo e Garimberti, è stato molto più giusto di quel che ora si tenta di imporre alla Rai: portare avanti a ogni costo i mediocri, sapendo che saranno più pronti a saltare sul carro dei vincitori».

Questa volta, dopo di lei se ne andrà anche il direttore della terza rete Rai Angelo Guglielmi?

«Non lo so. Spero di no, io almeno gli ho consigliato di restare, perché il suo ruolo è diverso dal mio. Certo, il modo in cui è stata ristrutturata la terza rete è inaccettabile. Questa regionalizzazione fatta in modo rapido e incontrollabile porta in sé dei rischi e uno squilibrio che non potrà non avere conseguenze. Mi domando: ha senso parlare di maggiore apertura per le sedi locali, se l'unica sede in grado di fornire una programmazione è quella di Milano?».

Sta dicendo che la regionalizzazione maschera una nuova specie di lottizzazione a favore della Lega?

«No, dico solo che se non c'è equilibrio e bilanciamento tra programmi messi in onda da Milano e programmi che dovrebbero, e non saranno, trasmessi da Palermo, in un clima come questo si può anche finire a incoraggiare forme di razzismo».

Signora Sellerio, cosa le hanno detto per convincerla a restare al suo posto?

«Mi hanno detto tante cose, ho avvertito molto affetto e le dico sinceramente: mi sono commossa».

Niente che possa convincerla a ripensarci?

«Mi hanno detto che se vado via, lascio un posto libero che può servire a far tornare uno dei vecchi, come Vespa, o addirittura un emissario di Storace».

E lei cosa ha risposto?

«Gli ho risposto che quelli hanno vinto e comandano, con, senza o contro di noi. L'illusione di fermarli o difendere l'indipendenza della Rai è finita: ecco perché me ne vado».

Mario Tortello

A sinistra Demetrio Volcic e Paolo Garimberti In basso Bruno Vespa

«L'indipendenza di viale Mazzini? Battaglia persa»

E la tv «rossa» va alle Termopili

Assemblea a Saxa Rubra, tra rabbia e sbigottimento

LA TV

ULTIMA TRINCEA

Uno degli studi del centro Rai di Saxa Rubra

Sarà «federalista» la rete delle piazze sudate e delle chiacchiere snob

ROMA

O bella ciao. Per cinismo del fato e volontà dei Professori da ieri la sinistra ha perso un altro pezzo: la tv. Buonanotte, Raitre. La rete delle piazze sudate e delle chiacchiere snob diventa federalista, uè. Negata la striscia quotidiana a Santoro, chiude anche «Milano, Italia», sostituita da «Mille Italie» (notare l'assonanza), programma regionale itinerante «che farà emergere realtà locali consumabili a livello nazionale». Che divertimento. Enrico Ghezzi, esperto di cinema d'essai, non esclude i sottotitoli. Intanto, nella palazzina C di Saxa Rubra presidiata da un ragazzo di colore che fa molto progressista, la tv rossa combatte l'ultima battaglia. Assomiglia alle Termopili: quando la sconfitta è scontata, l'importante diventa morire bene.

Arrivare all'ultima trincea della sinistra italiana non è difficile: basta scavalcare all'ingresso il buonumore dei dissidenti del Tg3. Danilo Scarrone: «L'assemblea dei comunisti? Laggiù, oltre i sacchetti di sabbia». Nessun sacchetto, casomai troppe Lacoste. A sinistra sono sempre le cose vecchie che tornano di moda. Santoro in nero, Balassone in azzurro, Santo Della Volpa - chi l'avrebbe detto - in rosa: la tribù dei coccodrilli circonda protettiva l'eleganza sobria di Guglielmi e Giubilo, i direttori di rete e di testata. Quanto si sente la mancanza di nonno Curzi, che dominava le assemblee girando il salone su una seggiola a rotelle per sbraitare che quello in corso, qualunque cosa fosse, era un attacco alla democrazia». Giubilo invece non dice una parola: curvo sul computer, fa sempre la parte di quello che lavora.

Quando Guglielmi si toglie la giacca tutti, persino Maurizio Mannoni che tiene gli occhiali da sole anche al buio, capiscono che il momento è arrivato. «Sono qui per dirvi che la Rai ha deciso di castrare l'unica cosa decente che aveva, cioè noi, per consegnare l'informazione alla rete di Beautiful e dell'ispettore Derrick». Attimi di sbigottimento, incombe il dibattito. La parola al ricciuto Fabio Venditti, che i colleghi considerano a sinistra di Mao e persino di Mineo. Pur senza nominarlo, Venditti comincia picchiando su un popolare punching-ball di sinistra: Achille Occhetto. «La linea di difesa del consiglio d'amministrazione decisa a suo tempo dalla sinistra consegnerà il paese a Berlusconi. Mi rifiuto di obbedire ai professori. Non contano più nulla». Della Volpe fiuta la trappola: «Attenzione, ragionando così finiamo fra le braccia del governo. Il nostro riferimento deve essere Locatelli, il direttore generale». Il compagno Venditti si infervora: «Il nostro riferimento sono le rappresentanze sociali!». Avanti popolo, alla riscossa, ma per fare che? Lo spiega ad un interessatissimo Guglielmi (si è slacciato anche la cravatta) il caporedattore Roberto Amen: «Mandiamo in onda dei programmi in cui la società civile si pronuncia su Raitre. Sono sicuro che anche Er Pecora avrà il coraggio di dire di chiudere».

Prima che Santoro si alzi a dettare la linea, c'è l'intermezzo di Simonetta Guidotti che arriva trafelata da viale Mazzini per riferire sulla conferenza-stampa in cui Dematté e Locatelli hanno appena spento Raitre. «Dicono che l'approfondimento delle notizie spetta a Raidue». Balassone pensa a Minoli intento ad approfondire e crolla: «Sì, certo, è una missione!» Ghigno beffardo di Guglielmi: «Hanno offerto a Deaglio di passare al Due ma lui ha risposto che piuttosto resta a casa». Santoro allarga le braccia, poi ne infila una in tasca, alla Scognamiglio. E' il segnale che il gioco si fa duro: «Prima di tutto la tattica: calma, non buttiamoci dalla finestra da soli. I professori... Parliamo di gente che voleva sostituire "Bucce di banana" con un programma culturale, per di più affidandolo alla Buttiglione: un'ulteriore contraddizione». Il Coccodrillo-Capo è scatenato: si aggiusta la Lacoste nera nei pantaloni e affonda: «Il guaio è che questi professori non sono neanche governativi. Sono gli ultimi democristiani. Non capiscono che l'Italia è cambiata, non sopporta più neanche le telecronache centriste di Pizzul. C'è gente che vede le partite con me e che vorrebbe ammazzarlo: mai che si schieri, che dica cosa pensa della formazione. Questi sono personaggi vecchi. Il loro è un disegno sciaguratamente politico di difesa del Centro. E allora lasciamo che se la sbrighino con il governo. Non siamo noi all'ultima trincea, ma loro. E se casomai la superassero, gli gettiamo fra i piedi una bella zeppa: la solidarietà alla Sellerio». Il fervorino santoriano rianima almeno gli ottimisti. Gli altri, invece. Enrico Ghezzi, t-shirt stampata «Dr. Jeckill? No, Mr Hide»: «Non credo che la gente scenderà in piazza per difendere «Milano, Italia». I professori sono più furbi di quel che pensa Santoro. Evitano l'attacco mongolo, la razzia totale, e intanto ci tolgono un programma alla volta». Mannoni si toglie gli occhiali neri. Allora è proprio finita. «Ho un'idea: e se andassimo tutti a vivere in un altro Paese?»

Massimo Gramellini

Domani 6 milioni di italiani tornano alle urne in 137 Comuni e per la Regione Sardegna

Sindaci, Lega e ppi «incerti» sul voto

Test per Berlusconi, alla prova vecchi e nuovi alleati

ROMA. Ce la faranno gli uomini di Berlusconi a vincere anche se lui non scende direttamente in campo? Sei milioni e mezzo di italiani vanno di nuovo a votare domani per il secondo turno di ballottaggio in 20 Comuni capoluogo, 117 altri Comuni e per la regione Sardegna, e il loro verdetto, anche se parziale, è atteso con molto interesse. Perché servirà a diagnosticare lo stato di salute dei partiti di governo ancora indecisi su cosa fare e, sull'altro fronte, servirà a capire se i voti dei «popolari» convergeranno o no sui candidati progressisti in ballottaggio.

A duellare, in effetti, saranno prevalentemente aspiranti sindaci della squadre di governo (con dosaggi vari), contro progressisti e, in alcuni casi, contro popolari. Il voto europeo sembrava avere appiattito l'Italia in una uniforme vittoria di Berlusconi e dei suoi. Ma nei governi delle città al primo turno non si è ripetuto lo stesso successo travolgente. Ora tutto sarà deciso dalle alleanze che si stabiliranno al secondo turno. Gli occhi son puntati sul Partito popolare e sulla Lega.

I popolari continuano a cercare una collocazione «diversa» e ufficialmente sono invitati dalla coordinatrice Rosi Russo Jervolino a valutare «liberamente i singoli candidati sulla base dei programmi». Ma a Rovigo Formigoni ha compiuto il blitz a favore del candidato governativo. Mentre ad Oristano pattisti e segni sono per il candidato progressista e contro quello di destra (suscitando le ire del vescovo). C'è un terzo caso esemplare. A Gravina, in Puglia, i popolari sperimentano l'alleanza con Forza Italia raggiunta tenendo fuori An. Che è il modello che i popolari sognano per il futuro governo nazionale. E lì i missini dovranno decidere se votare per l'alleato di governo malgrado lo sgarbo. Così il risultato di domenica servirà anche da «sondaggio» interno per i popolari incerti se stare a destra, con i progressisti o al centro.

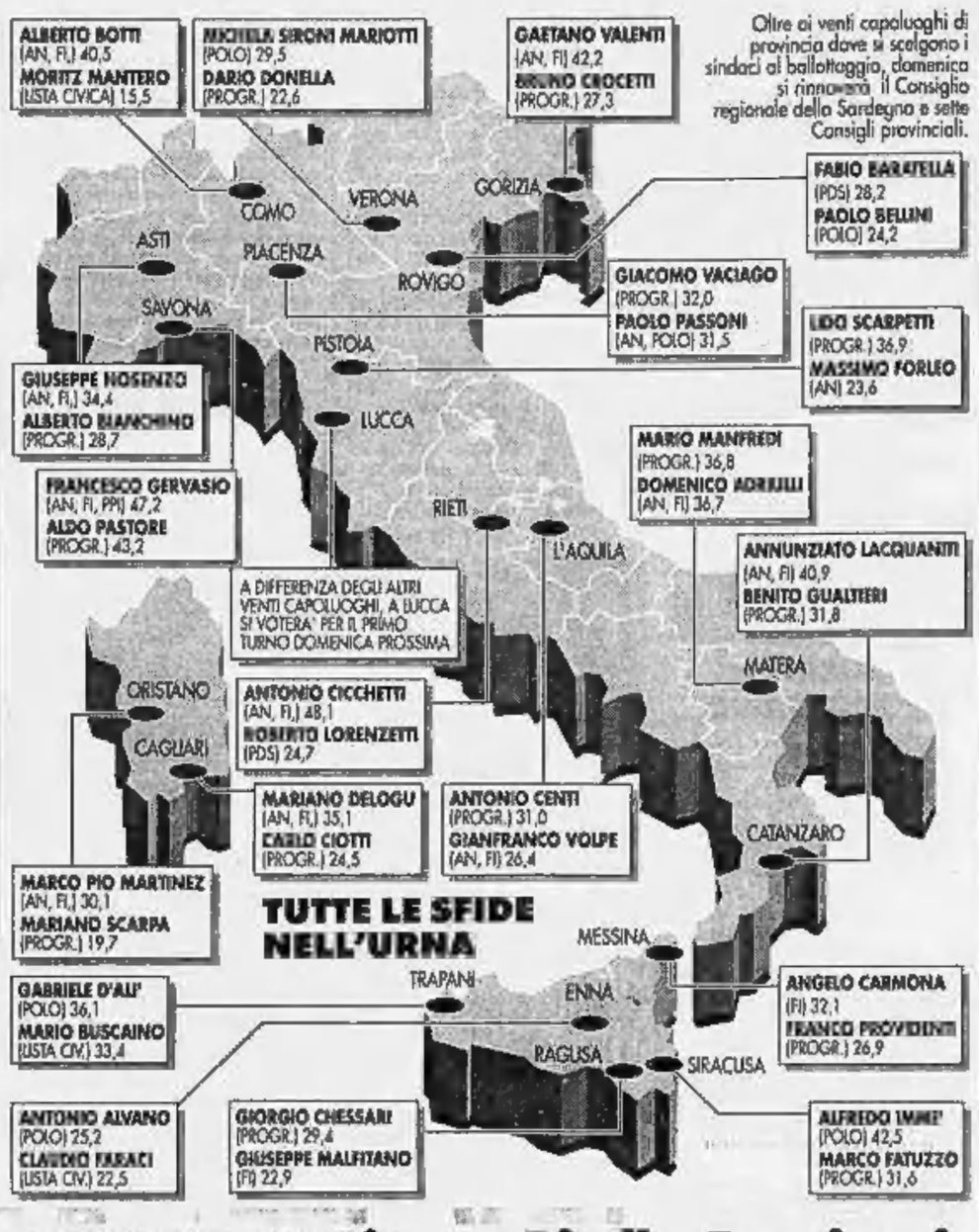
Anche la Lega è in imbarazzo. Il pds ha detto da tempo che nei ballottaggi che contrappongono la Lega a Forza Italia, il voto di sinistra andrebbe al candidato leghista come «male minore». La Lega dovrebbe ricambiare la cortesia ma ufficialmente non dice nulla, probabilmente perché teme la reazione dell'alleato Berlusconi a livello nazionale.

Tra indecisioni dei popolari che sono spaccati e imbarazzi della Lega il voto di domenica dovrà rivelare se, nelle urne, le opposizioni attuali o potenziali sono riuscite a fare fronte comune contro i candidati berlusconiani. Bossi tentò di misurare la propria forza nelle zone di più vecchio radicamento leghista, uscendone perdente. Ora deve decidere per chi votare (progressista o FI) in comuni come Sesto San Giovanni e San Donato Milanese dove i suoi non sono arrivati al ballottaggio. Dilemmi seri per Bossi che non vuol offrire a Berlusconi occasioni di scontro che preparino lo scivolamento verso elezioni politiche anticipate. Così a Parma la Lega pare intenzionata ad aiutare il candidato di Forza Italia contro il progressista e forse farà lo stesso a Piacenza dove c'è un uomo di centro appoggiato anche dai progressisti.

Un caso a sé è la Sardegna dove c'è il secondo voto per il rinnovo del consiglio regionale. In campo sono rimasti solo Forza Italia, progressisti e popolari. Si va al ballottaggio per aggiudicarsi i residui 16 seggi al consiglio regionale e l'unico dato certo è che la destra appare isolata. Questo lo si dovrebbe vedere meglio nei ballottaggi di alcuni Comuni isolani. I sardisti dicono no al berlusconiani e danno libertà di voto a favore di progressisti o popolari. Gli uomini di Segni dicono anche loro no a Forza Italia e voteranno per i popolari, dove necessario.

Per Berlusconi i risultati di domani saranno un altro sondaggio per capire se è giusta o sbagliata la previsione che fa l'ex presidente del Consiglio Amato, di fronte alle voci (smentite) di imminenti «stangatine» e nuove tasse: «Se il prezzo del consenso è sempre alto quando si chiedono sacrifici, lo è inevitabilmente di più per chi aveva promesso il contrario».

Alberto Rapisarda



A FINE LUGLIO

Ppi, un congresso «povero»

ROMA. Lo slittamento tecnico del primo congresso popolare, annunciato dal responsabile organizzativo del ppi, Franco Marini, è stato confermato dal consiglio nazionale. Il parlamentino del ppi, riunitosi ieri alla Camilluccia, ha infatti accolto la proposta di spostare la data delle assise di una decina di giorni per completare le operazioni congressuali. Le adesioni al partito hanno raggiunto fino ad ora quota 206 mila, ma per fine luglio le previsioni parlano di 220 mila tessere. La novità assoluta di questo congresso riguarda soprattutto le spese. Le sale dell'hotel Ergife, infatti, costeranno allo scudocrociato solo 500 milioni. Il congresso di fine luglio avrà come punto di riferimento le 12 tesi congressuali elaborate da una commissione (ne facevano parte tra gli altri Mattarella, Buttiglione, Formigoni e Monticone) e approvate dal consiglio nazionale. [Asca]

IL CASO

VOCABOLARIO DA SECONDA REPUBBLICA

Da manovra a «staffetta» Parole proibite per Silvio

PAROLE consunte, «vecchi riti» che «non corrispondono assolutamente alla verità e al nuovo modo di procedere dell'attuale esecutivo». Silvio Berlusconi punta i piedi: basta incasellarlo in schemi desueti, attribuirgli un vocabolario che non è il suo. La forma è sostanza, «bisogna usare gli strumenti di comunicazione adatti al pubblico che ci ascolta», teorizzava il 28 febbraio, ottenendo un mese dopo un puntuale riscontro. E dunque ci sono termini che non ha mai pronunciato e non pronuncerà mai: i termini della Prima Repubblica. Sa fin troppo bene l'effetto che farebbero sui suoi elettori.

Mai parlare, per esempio, di **MANOVRA**. O, meglio, di «manovra e manovrina», laddove il diminutivo evoca un corredo di nascosti intrallazzi ai danni dei cittadini. Il nuovo governo non manovrerà, anzi. «Abbiamo ereditato una situazione molto grave dei conti pubblici, ma in futuro non ci saranno né aumenti delle tasse né del prezzo di benzina e tabacchi».

Il presidente del Consiglio Berlusconi (a sinistra) e Giuliano Ferrara (nella foto qui sotto)

Conseguentemente, anche **STANGATA** è termine da non pronunciare. Nella Prima Repubblica arrivavano, improvvise, le stangate. Nella Seconda no, giammai: «Stiamo studiando altre possibilità che comunque non potranno definirsi stangate». E non si parli di **DEBITI**, per carità. Quelli della Fininvest prima, del nuovo esecutivo poi, sono piuttosto prestiti per proficui investimenti.

Passando dall'economia alla politica, ecco spuntare altri tabù: abolito, intanto, il **CONSOCIATIVISMO**, desueto metodo di spartizione delle cariche. Abolito nelle parole e nei fatti, perché le poltrone sono andate tutte ai vincitori.

E la **STAFFETTA**? Dove è finita la cara vecchia pratica per cui i presidenti del Consiglio si avvicendavano, previo accordo? Bossi l'ha proposta, il 3 aprile, ma Berlusconi non vuole alternarsi proprio con nessuno. E quella parola, addirittura, non l'ha mai pronunciata.

CONFLITTO DI INTERESSI fra la carica di presidente del Consiglio e quella di proprietario della Fininvest? E' cosa «inesistente e impossibile». Le accuse al riguardo contenute nelle interrogazioni dei senatori progressisti sono «insinuazioni assolutamente infondate». Frutto di quel detestabile «spirito di casta», vizio congenito dei salotti *radical chic*.

Dal lessico del Cavaliere, valga come regola generale, sono banditi gli estremi: da **COMUNISMO**, vero «terrore» di Berlusconi, ragione ideologica che lo ha spinto a scendere in campo, a **FASCISMO**, che anche all'estero non piace punto. Semaforo giallo anche per il suo contrario, «antifascismo», spesso «usato in modo strumentale dalla sinistra» per impedire il ricambio al vertice. Via libera invece a «moderazione», «liberismo» e soprattutto «centro».

Difficile adeguarsi al dizionario della Seconda Repubblica? Mannò, persino l'ultimo volume del Vocabolario della Lingua Italiana Treccani uscito in questi giorni ieri si è aggiornato. E comunque basta tenere a mente la regola generale: sì al «nuovo», no al «vecchio». «Non possiamo comportarci come i vecchi governi - ribadisce il Cavaliere - dobbiamo essere davvero nuovi». Ma il passato è in agguato, in frasi, verbi e aggettivi ormai entrati nella mente di tutti quelli che, bene o male, nella Prima Repubblica hanno vissuto. Il Cavaliere lo ha imparato a sue spese, e per i ministri che esternano troppo ha pronto un rimedio. «Nessuno di noi può parlare a ruota libera». Non si sbaglia mai, con il «vecchio», eterno, silenzio.

Raffaella Silipo

Lite tra Bindi e Formigoni

«A Rovigo aiuta Forza Italia» Rosy si autosospende dal ppi

ROMA. Rosy Bindi minaccia di autosospendersi dal ppi se Roberto Formigoni, a sua volta, non sarà sospeso in seguito all'appoggio che il deputato ha dato ieri sera al candidato di Forza Italia a Rovigo, in aperto contrasto con la linea ufficiale di Piazza del Gesù, che intende lasciare libertà di voto ai propri elettori in vista del ballottaggio di domani. Formigoni replica, e non risparmia la battuta: «Io volevo andare al mare, ma se la Bindi mi offre un'occasione così non posso certo sprecarla...».

Il duello tra i due esponenti del partito popolare sulla questione-Rovigo va avanti da due giorni. Ieri, Formigoni aveva confermato la sua intenzione di tener fede all'impegno assunto: «A differenza della Bindi - ha aggiunto - io non voglio cacciare nessuno dal partito. Voglio solo che non ci siano furbi che piegano sempre a loro vantaggio le regole di convivenza stabilite».

Dura la controreplica della Bindi: «Qui, se c'è qualcuno che fa il furbo, questo è proprio Formigoni. Nessuno ha chiesto di andare al mare, ma di lavorare per il partito. Lui è coordinatore in Lombardia, io nel Veneto. Ma in Lombardia, il ppi va molto peggio che in Veneto». Rosa Russo Jervolino, reggente del ppi, minimizza e rivolgendosi sia alla Bindi che a Formigoni, sostiene: «Siate seri». [r. int.]

Waterhouse indagata

Altri due avvisi per i fondi neri della Ferruzzi

MILANO. L'inchiesta della magistratura di Ravenna sui fondi neri della Ferruzzi adesso punta alle società di revisione dei bilanci. Due avvisi di garanzia sono stati inviati ai responsabili della Price Waterhouse, la società che firmò la revisione dei bilanci Ferfin e Montedison. Falso in comunicazioni sociali: questa l'ipotesi di reato.

Intanto Carlo Sama, intervistato ieri dal Tg Fininvest «Studio aperto», lancia nuovamente le sue accuse contro Mediobanca. «Avevo portato a conoscenza di Mediobanca la reale situazione del Gruppo Ferruzzi perché in Mediobanca avevamo riposto la nostra fiducia», dice Sama, il quale parla di vera e propria «spoliazione» operata da Mediobanca, denunciando che via Filodrammatici «bloccò un tentativo di salvataggio alternativo, che prevedeva una cordata con Raul Gardini e Sergio Cragnotti». [r. m.]

La procura di Milano

«E' legittimo lo sciopero degli avvocati»

MILANO. Lo sciopero degli avvocati è legittimo perché la legge del '90 che ha definito le categorie tenute all'autoregolamentazione per non interrompere un pubblico servizio non include anche quella forense. Questa la tesi sostenuta ieri alla corte d'appello di Milano dal sostituto procuratore generale Armando Perrone, che ha chiesto l'assoluzione di 19 avvocati di Monza, condannati in primo grado a 15 giorni di reclusione, commutati in pena pecuniaria, perché ritenuti responsabili di interruzione di pubblico servizio.

Gli avvocati monzesi, che manifestavano contro i provvedimenti antimafia Scotti-Martelli, si erano astenuti dalle udienze preliminari nel luglio del '92. Procura e tribunale avevano ritenuto la loro una violazione della legge del '90. Invece ora la procura generale ha chiesto l'assoluzione dei penalisti perché il fatto non costituisce reato. [Agi]

L'ex leader socialista ha sempre negato. Ma anche il suo segretario particolare, Mauro Giallombardo, aveva la firma

«Ecco il conto corrente che Craxi aprì in Lussemburgo»

Lo ha scoperto Di Pietro nella banca che celava i segreti dello scandalo Enimont

MILANO. «Mai avuto conti all'estero». Bettino Craxi lo ha sempre sostenuto, anche ultimamente, quando ha cercato in tutti i modi di contestare il ritiro del passaporto deciso dai giudici di Milano. Ma adesso dai forzieri della Bil del Lussemburgo (la banca-chiave nell'intera vicenda Enimont) spunta un conto WMC2624: lo aveva aperto proprio lui, l'ex segretario del psi. Non si sa molto, per ora, su questo conto. Solo che è stato aperto il 31 luglio dell'89, appunto da Craxi, e che il 21 aprile del '90 (occhio alle date: è proprio l'epoca di Enimont) è stata data la «delega» a Mauro Giallombardo, che di Craxi era il segretario particolare. Cosicchè viene smentita anche l'affermazione di Giallombardo medesimo: «Da Craxi non ho mai avuto indicazione di conti, né in Lussemburgo né altrove».

Il conto-Craxi sarà a quanto pare l'asso nella manica della procura all'apertura del processo Enimont, il 5 luglio. Perché, anche se all'esterno filtrano pochissime notizie, i magistrati, Antonio Di Pietro in particolare, dovrebbero saperne molto di più. Cioè, visto che era un conto «di transito», quanto è passato, da dove e per dove. E forse il WMC2624 potrebbe davvero diventare l'«apriti Sesamo» per arrivare a quella che i magistrati stessi hanno definito la «terza fase di Tangentopoli»: la scoperta del patrimonio estero e della gestione che se ne è fatta.

L'ex leader del Garofano Bettino Craxi ha sempre sostenuto «Mai avuto un conto all'estero. La maxi tangente Enimont è una balla»

I giri di conti esteri con banche svizzere, lussemburghesi e dell'Estremo Oriente: è questa la pista che sta battendo da mesi Antonio Di Pietro. E che lo ha portato, adesso, a questa scoperta. Come c'è arrivato? Il punto di partenza è la vicenda Enimont e i conti di Sergio Cusani: da lì è passata la maxitangente. Di Pietro scopre che tre miliardi e mezzo sono finiti su un conto Hambest alla Bil del Lussemburgo. A chi è intestato il conto? A Mauro Giallombardo.

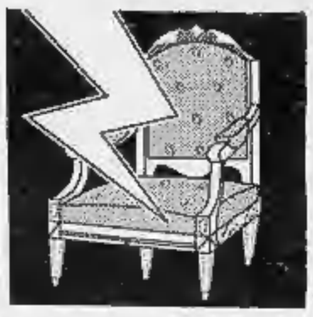
Latitante da mesi, Giallombardo si costituisce a metà gennaio. Arriva in aula al processo Cusani e dice di non sapere praticamente nulla: «Il conto Hambest è intestato a me, ma io ero solo il prestanome di un uomo d'affari arabo».

La storia dell'«egiziano strano strano» (Di Pietro lo chiama così) dura il tempo della detenzione di Giallombardo e finisce il 19 marzo quando (la scena è sempre il processo Cusani) l'ex segretario di Craxi ammette che su quel conto arrivarono soldi destinati al psi: «L'indicazione me la diede Balzamo». Cioè l'ex segretario amministrativo psi che, essendo defunto, viene tirato in ballo sempre (e da solo) quando si tratta di finanziamento illecito al partito.

E Craxi? «Con Craxi non ho mai parlato né di soldi, né di conti». Giallombardo da questa versione non si sposta mai. Però non gli fa affatto piacere che gli inquirenti italiani tentino di mettere il naso sui suoi conti in Lussemburgo, e si oppone alla rogatoria. Ma la magistratura di quel paese gli dà torto: per il reato di illecito finanziamento non si possono invocare «motivi politici». «Lo scopo perseguito da chi ha pagato tangenti - scrivono i giudici lussemburghesi - non era il sostegno, la difesa e la promozione di un'idea, di un ideale politico, ma l'ottenimento di un vantaggio personale illegale».

Reato comune, quindi: i magistrati italiani hanno tutto il diritto di indagare, la rogatoria va avanti. E arrivano i risultati.

Susanna Marzolla



Oggi si chiude il referendum, poi l'assemblea. D'Alema: se Veltroni vince, mi faccio da parte

«Occhetto, non devi lasciarci»

Appelli da Bologna: il pds ha bisogno di te

L'ex segretario del pds Achille Occhetto

ROMA. A *Panorama* dichiara: «Terminata la consultazione valuterò se essere candidato o meno sulla base della quantità e della qualità delle indicazioni. Se sarà Veltroni ad ottenere più consensi, e se le sue proposte politiche mi convinceranno, non avrò alcuna difficoltà a farmi da parte». Ma, alla buvette di Montecitorio, con la mente già rivolta al week end, Massimo D'Alema dice quello che pensa veramente di questo pseudo-referendum per la successione ad Occhetto: «Queste consultazioni sono un gran casino, producono confusione: non si capisce su che cosa si dovrebbero esprimere gli interpellati visto che non c'è un confronto politico, eppoi non ci sono regole, mi domando come verranno fatte le valutazioni su questa base. A questo punto io non posso non dichiararmi solidale con quella parte del pds che dirà: non mi pronuncio. La verità è che c'erano solo due modi per eleggere il segretario: il consiglio nazionale o il congresso».

Dunque D'Alema contesta le consultazioni. Però è un soldatino disciplinato: non capisce ma si adegua. Se non altro perché deve dimostrare di non nutrire «nessuna ambizione». «Se non sarò segretario non sarà un dramma, andrà bene lo stesso», spiega serio, e, ridendo, aggiunge: «Se invece verrò eletto come prima cosa devo fare un gesto eclatante per modificare la mia immagine: mi taglierò i baffi». Identico l'air-play sfoggia Veltroni: «Sin da ieri - dice - mi sento di escludere uno scontro diretto con D'Alema: non è nelle mie intenzioni». Ed è l'atteggiamento «soft» dei due candidati, che sembrano impegnati a scongiurare una spaccatura nel partito, oltre all'effettiva difficoltà di valutazione di queste consultazioni, che ha fatto nascere la voce di un possibile slittamento dell'elezione del segretario al congresso.

Nel frattempo, comunque, le consultazioni proseguono. E a Bologna si sono trasformate in un vero e proprio referendum, con tanto di urne, messe in bella mostra nei locali della federazione della Quercia. Lì dentro, i dirigenti del capoluogo emiliano devono depositare la loro scheda. Le votazioni, che si concluderanno nella giornata di oggi, vengono precedute da una grande assemblea, in cui i pidiessini più potenti d'Italia dettano le loro condizioni a Botteghe oscure. Lo fa il segretario, Sergio Sabattini, il quale lascia intendere chiaramente che chiunque sia il successore di Occhetto dovrà scendere a patti con i bolognesi. I quali vogliono pesare di più e chiedono un partito veramente federalista. In tutti i sensi: anche e soprattutto dal punto di vista finanziario. Il che significa che le risorse economiche emiliane non devono servire a rimpinguare le esangui casse del Bottegone.

Le decisioni che verranno prese a Bologna sono molto importanti. Come lo sono le parole pronunciate in quell'assemblea. Appare dunque assai significativo l'appello che il responsabile organizzativo della Quercia, Mauro Zani fa in quella sede. «E' necessario - spiega - un contributo di Achille Occhetto, un suo rientro nella scena politica del partito, dopo quella sua lettera polemica, per riprendere la strada, il percorso di crescita dal pds e la sua sfida al berlusconismo imperante».

Intanto anche nelle altre regioni si svolgono riunioni simili. E molte federazioni hanno quasi completato le consultazioni. Finora in Umbria, Toscana, Emilia Romagna e Liguria, è in vantaggio Veltroni, mentre nelle altre zone è in testa D'Alema. Ma è difficile pronosticare adesso l'esito finale. E ormai il tormentone pidiessino coinvolge anche chi con la Quercia non ha niente a che fare. Pare infatti che Gianni Pilo abbia commissionato uno dei suoi sondaggi sulla sfida per la successione a Occhetto. La ricerca, è ancora in corso d'opera, ma secondo i primi risultati D'Alema e Veltroni sono testa a testa.

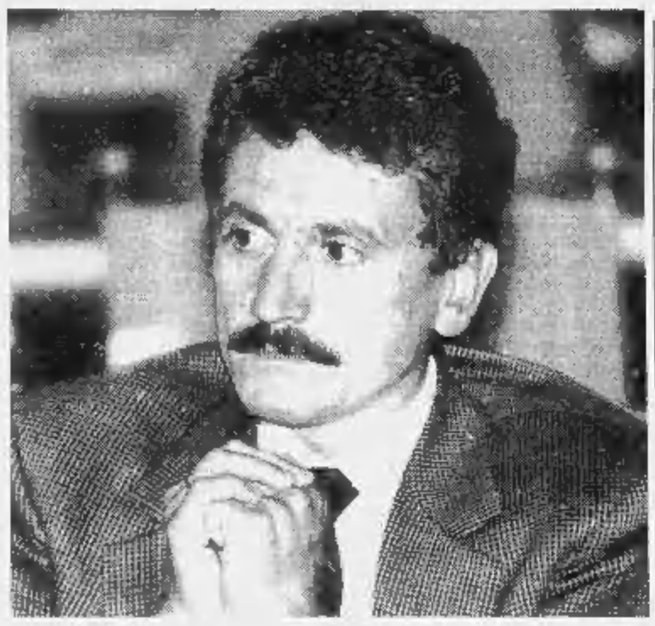
Maria Teresa Meli

IL CASO

LA QUERCIA E I SONDAGGI

Le due paginette sui veleni nel pds del giornalista «rosso» Pasquale Laurito gettano nel panico Botteghe Oscure Giglia Tedesco: fogli inattendibili

I due aspiranti alla segreteria pds A destra, Massimo D'Alema A sinistra, Walter Veltroni



La velina che spaventa il Bottegone

E' guerra sul «borsino» dei successori di Achille

ROMA

DA qualche giorno in qua, alle tre del pomeriggio - sempre alla stessa ora - gli uomini di Occhetto, al Bottegone, iniziano a sudare freddo. In quel momento, infatti, in un altro palazzo del centro storico, quello di Montecitorio, Pasquale Laurito si colloca davanti ad uno dei fax della sala stampa e invia ai giornali la «velina rossa». Due cartelline battute a macchina, dense degli umori e dei veleni del pds. Scritte da un giornalista di smaccate simpatie «querciarole», che per anni si è occupato dei comunisti e che ora dedica le sue attenzioni ai loro eredi. I quali ne farebbero sinceramente a meno, perché ultimamente il cronista in questione dà i risultati delle consultazioni sul successore di Occhetto. E ai dati, segue, puntualmente, la smentita del pds. L'ultima, ufficialissima, è quella di ieri di Giglia Tedesco, presidente del consiglio nazionale della Quercia.

Un tempo, quando il partito non era spaccato a metà, quella velina non provocava tanti sudori freddi. Certo, Laurito è riuscito a farsi smentire anche da Berlinguer, perché lo battè sul tempo anticipando di ventiquattr'ore lo strappo con l'Urss. E pure ad Occhetto ha combinato qualche scherzetto. Una volta scrisse che l'allora segretario aveva in serbo una grossa novità per il partito. Fu smentito. Ma era la verità, perché il leader del pds il giorno appresso si recò alla Bolognina, con le conseguenze che tutti conoscono. Però, a quell'epoca, tra il giornalista «rosso» e gli uomini del Bottegone finiva sempre a tarallucci e vino: Laurito e Occhetto si incontravano alle maioliche (un eufemismo che si usa a Montecitorio per non dire la parola «bagno») e li siglavano la pace.

Adesso però è diverso. Gli occhettiani accusano Laurito di fare il gioco di Massimo D'Alema, e di fornire dei risulati falsi che lo accreditano come il vincitore delle consultazioni. Lui, naturalmente, si inalbera, e dice: «Mi dispiace per Massimino, perché loro lo vogliono mettere in mezzo: ma la verità è che quei dati me li danno tutti, i dalemiani e i veltroniani». Con il direttore dell'Unità, però, a onor del vero, nella sua velina, Laurito è tutt'altro che tenero: «Oggi - scriveva qualche giorno fa - ci si deve accontentare di essere definiti "clintoniani". Ma questo aggettivo viene usato per sottolineare quali doti? Musicali forse? Sportive? Amorose?». Le «bestie nere» dell'anziano giornalista sono anche i colonnelli occhettiani che parteggiano per Veltroni. A suo avviso giocano allo sfascio, con un «metodo craxiano».

Dopo due giorni di seguito di smentita serale dell'ufficio stampa. Gli altri danno i numeri, ma i manicomi sono altrove». E poi giù duro contro gli occhettiani, paragonati a Berlusconi e a dei cerberi che vogliono ridurre al silenzio i giornalisti. «A questo punto ci rimarrà solo la consolazione, come scriveva Sciascia, di aggrapparci alla statua di Voltaire per assaporare la sua ombra», è la conclusione, cui segue una velenosa postilla: Laurito riporta altri risultati, quelli che gli fornisce l'occhettiano Mussi. E, ironia della sorte (in cui ci ha messo lo zampino il furbo giornalista che non a caso ha riportato proprio quei dati), oggi che finalmente sulla velina appaiono dei numeri che danno vincente Veltroni, scende in campo, a smentire Laurito, addirittura Giglia Tedesco, che gli dà dell'«inattendibile». Serafica la replica del cronista: «Cara Giglia, se dici che non ci sono ancora i risultati perché non smentisci pure quelli che riporta l'Unità?». [m. t. m.]

Qui accanto Giglia Tedesco presidente del Consiglio nazionale del pds A destra Fabio Mussi

DALLA PRIMA PAGINA

OLTRE I CONFINI DEL PDS

giorni intorno alla scelta del nuovo segretario. Per quel che se ne capisce dall'esterno, le candidature che si sono delineate rispecchiano appunto, separatamente, quelle due esigenze: D'Alema sembra più interessato a mantenere il legame con la tradizione «comunista» del partito, e dunque sta con la sua base sociale tradizionale sia con la sua organizzazione; Veltroni sembra prevalentemente orientato verso un rinnovamento radicale che avvii il pds a diventare il partito democratico di tutti i progressisti italiani, con una base sociale che non faccia più riferimento prevalente alle classi che si sono riconosciute nel pci, prima, e nel pds oggi.

Se l'alternativa è questa, la sola cosa da augurarsi è che si trovi una sintesi. Non si può rinunciare, né all'allargamento della rappresentanza sociale oltre i confini della «classe lavoratrice» (sempre meno numerosa e sempre meno classe); né, però, al patrimonio organizzativo che il pds ancora possiede, unico fra i partiti storici della democrazia italiana. Il mito del partito «leggero», con cui qualcuno spiega il successo di Forza Italia, è per l'appunto un mito: Berlusconi non aveva un partito, ma aveva un'organizzazione ben più attiva ed efficiente, la Fininvest, oltre a disporre di un potere televisivo enorme.

Ma una simile difficile sintesi la potrà trovare il pds chiuso nella rigida osservanza delle sue procedure statutarie, o magari, come sembra sempre più evidente, lacerato al proprio interno da contrasti e divisioni che non sono solo espressione di un puro scontro di idee? Sarà pur vero che, come dice D'Alema, il pds è un'associazione privata in cui il diritto di scegliere il segretario spetta ai soci in regola con il pagamento delle quote. Ma poiché qui non si tratta di un'associazione bocciofila di quartiere, non dovrebbe essere considerata un'ingerenza intollerabile la richiesta che, nella scelta, si ascoltino anche le voci dei tanti - simpatizzanti, elettori, progressisti delle più varie denominazioni - che vedono nel pds il punto di riferimento fondamentale per ogni politica di opposizione. Si può concordare sul fatto che il pds deve rimanere fedele alle proprie radici (riferimento al mondo del lavoro) e alle proprie tradizioni organizzative (senza alcuna tentazione di alleggerimenti); e che proprio per questo, in un polo progressista che voglia allargarsi anche ad altri strati sociali (forse meno «deboli», ma comunque non omologhi, magari per ragioni ideali, con la maggioranza di centro-destra) il suo segretario non potrà anche essere il leader della federazione di tutta l'opposizione. Ma da queste premesse non segue che, allora, la scelta del nuovo segretario sia una faccenda da sbrigare tutta all'interno, fra gli iscritti. Trovare un modo di allargare il sondaggio della base, e soprattutto la discussione più franca delle implicazioni politiche della scelta, al di fuori della stretta cerchia degli iscritti, potrebbe non essere solo un metodo più utile per l'elezione del nuovo segretario; ma già il primo, significativo passo di un più vasto e decisivo rinnovamento.

Gianni Vattimo

INTERVENTI

PARALLELI STORICI

Il presidente della Repubblica parla ai giovani, poi a Milano celebra il 50° dei Volontari per la libertà

Scalfaro: guai a inneggiare solo ai vincitori

«Anche nella Resistenza c'erano divisioni, ma si trovò un accordo»

ROMA

E' bello inneggiare a chi vince, ma guai a inneggiare solo a chi vince. Questa è una malattia del mondo politico e della cultura ufficiale». Il presidente Scalfaro, ricevendo ieri mattina al Quirinale una delegazione di giovani del «Centro sportivo italiano», ha voluto così fare un parallelo fra sport e vita politica. Il capo dello Stato ha approfittato dell'appuntamento con i giovani del «Csi» per trarre, dall'attività sportiva, un altro insegnamento per i politici. «L'unica vera sconfitta - ha detto - è la rinuncia alla lotta, ma vincere non è sempre importante, perché bisogna provare gioia anche quando si assiste alla vittoria degli altri. E questo, nella vita politica, non è facile». Nel pomeriggio Scalfaro ha partecipato a Milano, al Teatro Lirico, alla cerimonia per il 50° anniversario della costituzione del corpo dei Volontari per la Libertà. Parlando ad un uditorio composto soprattutto da ex partigiani, il presidente ha voluto fare un altro parallelo tra la situazione storica in cui operò la Resistenza e la situazione politica attuale. «All'interno della Resistenza - ha detto Scalfaro - non fu facile trovare un punto d'intesa fra culture e radici diverse. Ma un punto fu di discriminazione: chi era d'accordo per lottare per la libertà, rischiare tutto per la libertà, e chi non era d'accordo o era contro. Questo punto non è di 50 anni fa, è di oggi. E' di ogni giorno». [r. i.]

Il presidente Scalfaro

«Non bisogna arrendersi»

Pubblichiamo brani dell'intervento del senatore Alessandro Galante Garrone alla cerimonia per il 50° anniversario della costituzione del Corpo dei Volontari per la Libertà.

PUR fra dibattiti e tensioni, sempre si evitò il pericolo di definitive rotture. Tutti i partiti, a destra come a sinistra, erano ben consapevoli dell'infausto spaccarsi della resistenza in Grecia, e vi si richiamarono spesso. Nei momenti più critici, sopravveniva e alla fine vinceva, come un istinto di salvezza, la volontà morale, prima ancora che politica, di obbedire alle supreme ragioni di civiltà per cui si stava combattendo.

Non furono mai, questi faticosi accordi, un appigliarsi a sotterfugi o compromessi di brutta lega; ma piuttosto l'intuizione che il presentarsi di fronte agli eserciti alleati come un saldo e concorde blocco unitario era l'arma migliore per accreditare la Resistenza italiana. Tanto più che l'unità del Comando generale si riproduceva in quelli regionali, giù giù fino ai minori. Spero che su questo punto uno storico militare come Rochat non mi darà torto.

Vorrei aggiungere, per concludere, che dobbiamo, noi partigiani per primi, guardarci dall'ingigantire o anche solo ingrandire l'importanza del nostro, pur innegabile, contributo alla finale vittoria degli eserciti alleati. Molti anni dopo, Parri avrebbe detto: «Rifiutiamo per noi le penne del pavone. Sono gli Alleati che hanno sconfitto il nazismo e la sua trista appendice. Dietro di essi abbiamo vinto anche noi. Non è stato un miracolo, ma il riscatto di fronte al mondo e all'avvenire dell'onore nazionale; e questo riscatto, pagato col dono così grave del sangue più generoso, resta una cosa grande nella storia di un Paese che pareva civilmente e moralmente paralizzato dall'inquinamento fascista». Così diceva Parri, e aveva ragione. Sì, anche i partigiani italiani hanno vinto, con sacrifici immensi. Ed è stata una cosa grande.

Ma oggi, specialmente nell'ora che stiamo vivendo, dobbiamo aggiungere che abbiamo vinto solo in parte, e riconoscere che molte forze estranee e contrarie hanno concorso, già all'indomani della liberazione, a mortificare il nostro slancio rinnovatore: gli Alleati stessi, il governo di Roma, il resto del Paese che non aveva vissuto (e sofferto) la guerra di liberazione. Ci fu una parte vincente, e una parte perdente. Sul «vento del Nord», come allora dicevavamo, prevalse un altro vento, che soffiava da varie parti, in una parola dalla vecchia Italia, ahimè ancora viva, e forse più forte che mai.

Compagni partigiani, voi sapete bene che la libertà non può mai definitivamente scomparire dalla storia. Essa è una perpetua riconquista. E' inutile piagnucolare sulle vicende dell'ora che volge. Esse non sono che un attimo nell'eterno fluire del tempo. Dipende anche da tutti noi, dalla nostra volontà inesausta, che l'attuale momento non sia troppo lungo. La fedeltà al nostro passato non può conoscere soste o tramonti. Dobbiamo trasmetterla ai nostri figli e nipoti.

Questo modesto superstite della nostra generazione vi ringrazia e saluta.

Alessandro Galante Garrone

Il Comandante Onu, contrario all'intervento di Parigi, «non collabora»

Litigano i francesi e i Caschi blu

In Ruanda bomba sull'ospedale, sette morti

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Feroce battaglia a Kigali (pioggia di bombe sull'ospedale: 7 vittime, 50 feriti), nuove incomprensioni fra Caschi Blu e autorità militari transalpine, cortei anti-francesi. Davvero non si può affermare che attraverso il blitz militar-umanitario in Ruanda - operativo da giovedì sera - Parigi stia raccogliendo quell'indispensabile consenso finora mancatole tra i partner internazionali come nelle file fpr, il Fronte Patriottico.

Nondimeno, qualche segnale positivo c'è per incoraggiare i mille uomini già in loco (erano appena 60 l'altro ieri, oggi potrebbero raddoppiare). Da Corfù il ministro degli Esteri Alain Juppé afferma che la Francia «ha scosso il mondo dall'apatia» sulla tragedia ruandese. E i risultati già si vedono. Dopo l'Italia, altri 6 Paesi Ueo - Belgio, Olanda, Portogallo, Spagna, Germania, Inghilterra - s'impegnano per fornire a Parigi «aiuti logistici e umanitari» nell'Operazione Turchese. Altre buone notizie dal Continente Nero. Il Cairo offre collaborazione: uomini e mezzi. Il Senegal pure. Ma l'ostilità permane negli Stati africani anglofoni, timorosi di ingerenze. E l'opposizione zairese (che è maggioranza) non perdona a Mitterrand di legittimare Mobutu facendosi concedere dal tirannico maresciallo l'autorizzazione per le basi aeree e la grande macchina organizzativa che capitano le retrovie.

Tempi duri per «Turquoise». Si annuncia, fin dalla prima ora, una missione a rischio sul piano strategico e controversa nelle stesse finalità che esibisce. L'arcivescovo di Parigi, cardinale Lustiger, ne proponeva ieri mattina una lettura positiva, definendola «onorevole». Ma da Bruxelles le organizzazioni non governative Cee la giudicano «rovinosa». «Médecins du monde» rincara la dose: «Bisogna che la Francia riconosca di aver favorito gli assassini, partecipando sia pure non in prima persona al genocidio». Preoccupa, infine, l'«incomunicabilità» - ma è un eufemismo - con il gen. Romeo Dallaire, l'uomo da cui dipendono le forze Onu, tra 450 «soldati della pace» a Kigali e teme che l'fpr - ormai padrone nella capitale - li possa massacrare per rappresaglia contro l'interventismo francese. Il lungo colloquio telefonico tra l'ufficiale e un interlocutore transalpino ancora misterioso si è concluso - afferma l'agenzia «Ap» - senza il minimo accordo. Paradossale ma vero: nessun coordinamento lega Caschi Blu e parà, Legione Straniera, corpi d'élite in azione sulle frontiere Ovest ruandesi.

Sono trascorse 36 ore dal loro ingresso sulla scena. Ce ne vorranno almeno altrettante affinché possano raggiungere i principali obiettivi. Ma già ieri il bilancio era favorevole. Senza incontrare troppa resistenza, i francesi hanno preso il controllo di cinque campi profughi. Il più grosso a Cyangugu. E le loro pattuglie sono installate sulla riva orientale del lago Kiwu. Prossima tappa, Gisenyi, popoloso centro settentrionale. Ma nessuno sa quando le truppe blu-bianco-rosse riusciranno a «conquistarlo». Per ora si avanza con estrema cautela. Il «Front Patriotique Rwandais», quello che bombardava ieri il nosocomio di Kigali, ha promesso duri scontri. «Tratteremo i francesi per quello che sono: invasori» ribadiva giovedì il loro «ambasciatore» europeo Jacques Bihozagara. I bollettini francesi - salvo le ostili manifestazioni di piazza in alcune località - non registravano però battaglie, ancor meno scaramucce. Anzi. Gli inviati della «France Presse» segnalano accoglienza favorevole un po' ovunque. Magari con qualche apprensione da fugare. La propaganda tribale aveva diffuso la voce che i francesi arrivassero come «giustizieri». Quasi non coli abbastanza sangue fra hutu e tutsi. Ma nel vedere spuntare cibo, medici, infermieri, sorrisi e non mitra i profughi si rassicurano. Applaudendo persino i «liberatori». «Vive la France!» grida un bambino. I giovani, quelli delle bande dal grilletto facile, guardano in silenzio. Hanno poche armi da fuoco. E con i bastoni o le mazze diviene arduo affrontare un «nemico» in tenuta da Rambo.

Ruanda: i Caschi blu sorvegliano la distribuzione del cibo a un gruppo di profughi hutu (FOTO REUTER)

Le tracce della violenza sono comunque lì, atroci, appena fuori i villaggi. «Abbiamo trovato fosse comuni» spiega il gen. Raymond Germanos. Non dice se fossero zeppe di cadaveri, centinaia, come si vocifera. Né identifica le vittime. Facile possano essere tutsi, l'etnia minoritaria. Ma sul piano formale Parigi deve praticare l'equidistanza. Proteggere tutti, non accusare nessuno. Un po' di Sarajevo in versione africana. Ha due mesi per calmare gli animi e imporre una tregua ancorché fittizia. In ogni caso, non si azzarderà a mettere piede nelle regioni orientali, quelle ove trionfa l'fpr e la sua legge. Ma il caso somalo è lì per insegnare che nessuna precauzione può garantire dall'imprevisto. Perciò la Francia non vorrebbe essere sola in un'avventura che pur le fa onore. Prodighi di solidarietà verbale, gli «amici» comunitari non sembrano tuttavia aver la minima fretta.

Enrico Benedetto

Il Parlamento favorevole al progetto

«Test anti-Aids a Mosca per tutti gli stranieri»

Le autorità russe ammettono 740 casi Ma si parla di almeno 35 mila malati

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Vadim Pokrovskij, capo del centro per la prevenzione e la cura dell'Aids in Russia, è sicuro: «Gli stranieri sono cento volte più infetti di noi e costituiscono una fonte di contagio molto attiva per i nostri concittadini». Il ministero per la Sanità è d'accordo; la Duma, il parlamento (dove i nazionalisti sono in maggioranza) non dovrebbe aver difficoltà ad approvare il progetto. Dunque tra poco per lavorare, studiare, soggiornare (per più d'un mese) in Russia bisognerà dimostrare di non essere sieropositivi o malati di Aids.

L'obbiettivo è sanitario, ma il risultato sarà anche e soprattuto politico. Nella Russia spazzata dal vento isolazionista di Zhirinovskij e attratta come un magnete da una lunga serie di nostalgie, è facile prevedere che il progetto di legge che renderà obbligatorio per gli stranieri il test anti-Aids diventerà una bandiera xenofoba.

E' già così, per esempio, al confine tra Russia e Georgia, dove il test è obbligatorio ed è stato da tutti interpretato come la dimostrazione della diffidenza dei «bianchi» nei confronti dei «musi neri» del Sud. Potrebbe diventarlo anche nei riguardi degli americani, a rigor di statistica quanto mai sospetti di essere entrati in contatto con il virus HIV. Pokrovskij (che è co-autore del progetto di legge) riconosce che l'idea «contraddice alcuni standard internazionali a proposito di diritti umani, ma - aggiunge - ogni Stato ha il diritto di difendere con ogni mezzo possibile il suo popolo dai contagi esterni».

L'ambasciata degli Stati Uniti a Mosca, per esempio, chiede il test anti-Aids, ma solo a coloro che fanno domanda di immigrazione. Gli altri, nella domanda di visto, sono tenuti a dichiarare se hanno o no malattie infettive.

In questi giorni il comitato statale per la sanità ha comunicato che risultano ufficialmente affetti da Aids 740 russi, 281 dei quali sono bambini. Ma il capo stesso del comitato, Bela Denisenko, ha riconosciuto che molto probabilmente vi sono almeno altri mille malati nascosti. Queste cifre sono naturalmente contestate da gruppi e associazioni di attivisti secondo i quali i casi di infezione da virus HIV sarebbero almeno 35 mila. Gli stessi denunciano il fatto che molte infezioni sono state contratte in ospedali e varie strutture sanitarie dov'è abituale usare più volte e su persone diverse la stessa siringa. La maggior parte dei bambini ammalati sono stati contagiati così. Per questo la preoccupazione maggiore degli stranieri residenti sembra l'eventualità di dover fare i test in Russia. Il progetto di legge però prevede che vengano accettati anche i test compiuti nel proprio Paese.

Cesare Martinetti

Si mobilita anche il Vaticano

Il Papa invia il cardinale Etchegaray

CITTA' DEL VATICANO. Giovanni Paolo II dopo aver tanto parlato a favore del Ruanda ha deciso di inviare un suo rappresentante personale per una verifica della situazione. Ed ha scelto, come sempre accade per tali evenienze, il cardinale Roger Etchegaray, presidente del Pontificio consiglio della giustizia e della pace, conoscitore dell'Africa e di nazionalità francese, proprio in coincidenza con l'arrivo delle truppe inviate da Parigi.

Il cardinale è giunto due giorni fa a Bujumbura, capitale del Burundi, e da lì si è mosso alla volta del confine con il Ruanda, dove ieri ha incontrato i vescovi di alcune delle diocesi. La sala stampa vaticana nel dare la notizia della missione riferisce anche che tra i vari prelati con cui Etchegaray ha parlato finora c'è mons. Nguyen Van Tot, incaricato d'affari presso la Nunziatura in Ruanda e non si aggiunge altro, cioè si tace che nelle settimane scorse il vescovo vietnamita era stato presentato come inviato speciale del Vaticano in questa zona.

Evidentemente per farvi arrivare ora il cardinale Etchegaray, grande deve essere la preoccupazione del Papa per quello che sta accadendo nel Paese «dalle mille colline».

Compito del cardinale francese è di «testimonniare a tutta la popolazione ruandese la sollecitudine e la solidarietà» del papa; ma forse accanto a questo ruolo ufficiale ce n'è un altro più importante: tentare una mediazione con la guerriglia del Fronte patriottico per fare in modo che l'intervento militare della Francia, approvato dall'Onu, riesca a porre un primo rimedio ai gravi massacri. E nei massacri, la Santa Sede sa bene che i cattolici sono estremamente coinvolti, sia come vittime che come aggressori. Le testimonianze dei sacerdoti scappati dal Ruanda e dei missionari europei hanno messo in evidenza in maniera inoppugnabile che sacerdoti hutu e tusi si sono uccisi tra loro e sono stati uccisi dai parrocchiani di etnia opposta. Il più lucido nel denunciare il fallimento di tutta l'opera di evangelizzazione della gente ruandese è stato padre Giuseppe Minghetti, un sacerdote in queste settimane intervistato spesso da «Avvenire», che ha ammesso la necessità di ripensare completamente il modo di parlare di Cristo e del suo messaggio di amore fraterno ad una popolazione che non ha esitato a mettere in primo piano sentimenti di odio implacabile.

La missione del cardinale Etchegaray deve durare, secondo le previsioni, almeno una settimana. Poi il ritorno in Vaticano le informazioni acquisite dalla conoscenza diretta delle persone e dei luoghi serviranno al papa per proseguire nei suoi appelli a favore della pace e affinché la Segreteria di Stato possa con discrezione esercitare un'azione diplomatica sui Paesi europei, sensibilizzandoli a non interessarsi solo a parole di quel che accade in Africa.

Sandro Berrettoni

BOSNIA

L'Onu chiama i jet Nato

SARAJEVO. Per la prima volta dall'entrata in vigore del cessate-il-fuoco, il 10 giugno scorso, i Caschi blu hanno chiesto l'intervento degli aerei della Nato in Bosnia. E' accaduto l'altro ieri, quando forze serbe hanno attaccato un convoglio umanitario a una trentina di chilometri a Nord-Est di Tuzla.

Il portavoce dell'Unprofor, Rob Annink, ha riferito ieri che l'autocolonna è stata presa di mira due volte da colpi di mortaio e di mitragliatrice. «Il comando delle Nazioni Unite a Sarajevo ha chiesto l'appoggio degli apparecchi Nato che poco dopo hanno raggiunto la zona e hanno lanciato dei bengala. A quel punto l'azione serba è cessata», ha detto Annink, precisando che non vi sono stati feriti né tra coloro che viaggiavano a bordo del convoglio né tra i miliziani serbi.

[Agi]

E' mancata
Letizia Morando ved. Bianco
anni 90
L'annunciano il figlio **Vittorio** con la moglie **Meri** e l'adorato **Alessandro**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento a Medici e Personale tutto della clinica Nuova San Paolo. Funerali lunedì 27 ore 10 parrocchia Santa Rita.
— **Torino**, 22 giugno 1994.

Pietro, Amalia con **Maria Teresa** ed **Armando** partecipano al dolore di Vittorio e famiglia.

«Il giusto, anche se muore prematuramente, troverà riposo davanti a Dio».
Marinella Fassi in Prunotto
di anni 36
Nella speranza del ritorno, lo annunciano la piccola **Monica**, il marito **Maurizio**, i genitori **Jolanda** e **Giovanni**. Saremo sempre riconoscenti a Carmela, Maria, Gino, al dott. Brunello e all'équipe dell'Ospedale Civile di Saluzzo, per l'infinito amore che le aveva donato. I funerali sabato 25 giugno 1994 chiesa S. Luigi in Beinasco ore 10,30.
— **Beinasco**, 24 giugno 1994.

Il ricordo della tua bontà e tenerezza ci spiana in questo momento. **Pinuccia** e **Carlo Prunotto**.

Sei stata per noi più che una sorella. Grazie di tutto. **LELLA, Carla, Claudio** e **Chiara, Grazia** e **Silvano**.

Ciao dolce e coraggiosa **LELLA**, dal tuo mondo di luce, prega per noi. **Angela Cordero** e famiglia.

MARINELLA, da lassù continua a volerci bene. **Chiesa Borgo Melano**.

LELLA, la tua fede e dolcezza sono luce sul nostro cammino. Don **Marco**.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Federico Lucco Boriera
Lo annunciano con profondo dolore la moglie **Rosina**, il figlio **Arturo** con **Onorina**, il nipote **Massimo** con **Isabella**, e parenti tutti. Funerale in Valdellatorre oggi sabato 25 giugno 1994 alle ore 15,45 con partenza dall'abitazione di via Giachero n. 46. Un particolare ringraziamento al dott. Antonio Capobianco per l'amorevole assistenza.
— **Avigliana**, 25 giugno 1994.

E' improvvisamente mancato
Pietro Cussino
Fondatore azienda dolciaria Cuba
anni 78
Lo annunciano la moglie, le figlie e tutti i suoi cari. I funerali in Roccaviione sabato 25 corr. alle ore 16.
— **Cuneo - Roccaviione**, 24 giugno 1994.

Pier Giorgio Sciandra e famiglia esprime profondo cordoglio per la perdita del signor
Pietro Cussino
— **Borgaro**, 24 giugno 1994.

Anna e **Aldo Balocco** con **Alessandra** e **Ruggero, Alberto** e **Susy** ricordano con tanto affetto il caro zio **PIERO**.
— **Fossano**, 24 giugno 1994.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Rina Gabbi ved. Mercandino
di anni 81
Lo annunciano i figli: **Fiorenzo Regina Mirella** ed **Alfonso** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Alpignano oggi alle ore 10 partendo dall'abitazione viale Vittoria n. 20.
— **Alpignano**, 25 giugno 1994.

E' cristianamente mancata
Agnese Cavalleris ved. Torta
di anni 90
Con profondo dolore le annunciano il figlio **Nicola** e parenti tutti. Funerali lunedì 27 giugno ore 8,15 parrocchia Gesù Redentore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 giugno 1994.

Lucia Musso è vicina a Nicola per la perdita della **MAMMA**.

Lo spirito libero ed indipendente dell'
ing. Raffaello Morettini
ex direttore Fonderie FIAT
non è più con noi. Lo annuncia la moglie **Lucia** con i figli **Cesidio, Antonella, Raffaello** ed **Elio**. La funzione religiosa avrà luogo sabato 25 giugno, ore 15,30, presso la Cappella del cimitero di Feria Canavese.
— **Imperia**, 24 giugno 1994.

Stella con **Emanuela** ed **Antonio** profondamente commossi per la scomparsa del caro zio
DOTT. ING.
Raffaello Morettini
partecipano al dolore della cara zia Lucia.
— **Rivarolo**, 24 giugno 1994

ANNIVERSARI

Roberto Maggio
Indimenticabile dolce ricordo. Incolmabile vuoto. Ciao **ROBY**.
— **Torino**, 25 giugno 1994.

Enrico Alloetti
50 anni fa il nostro primo incontro. La meravigliosa della vita vissuta orgogliosamente insieme. Tua moglie.
— **Torino**, 25 giugno 1994.

1993 1994
Emanuel Bechis
Ricordandoti sempre.

1977 1994
Adriana Lucca
Immutato affetto.

1964 1994
Giacomo Rey
maestro di sci
Sei sempre nei nostri cuori. **Paola** e figli.

Anna Cora
Mario Cora
Piero, Margie, Anna, Carola ricordandovi affettuosamente. Messa 30 giugno 9,00 Crocetta, 18,00 Bogliasco.

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA
NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole)
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%.

Orario accettazione necrologie
Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

FRANCIA

Tf-1 batte sul tempo la rete pubblica: niente canone, si prende via cavo o satellite

Da Parigi una Cnn che dice Bonjour

Si chiama Lci e trasmette notiziari 24 ore tutto l'anno

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' partita ieri sera, alle 20,30 precise. Non si fermerà più. Ventiquattr'ore d'informazioni tv 365 giorni l'anno. E 366 nei bisestili. Si chiama «Lci» (La Chaine Info), ma in attesa che la sigla venga memorizzata dai telespettatori è «la Cnn francese». La tivù americana trovò nella Guerra del Golfo un formidabile sponsor. «Lci» ha appreso la lezione. Sarà casuale, ma l'esordio avviene proprio nel giorno in cui le truppe francesi debuttano in Ruanda: bel colpo per l'Auditel. Con un tg di 7' ogni mezz'ora, il pubblico può aggiornarsi in continuazione e seguirne le gesta militar-umanitarie senza dover attendere i classici notiziari.

Voleva mettersi in piedi «France 2» - la tv pubblica - una rete informativa non-stop. Ma la brucia sul tempo «Tf1», l'odiatissima rivale del gruppo edilizio Bouygues. Che già guidava l'audience transalpina. Adesso dovrebbe ulteriormente rafforzare lo share. «Lci» nasce da una sua costola. 1 capitali - 45 miliardi l'anno, neppure troppo - sono «Tf1», e metà del personale ha la stessa targa. Ottanta giornalisti, e ben 16 i presentatori che si alterneranno sul piccolo schermo. Fra le «News», talk-show e rubriche.

Una sfida in apparenza non solo commerciale, che privilegia il «servizio» sull'incasso. Ma la religione del profitto è, da sempre, l'unica in voga a «Tf1». Non occorre dunque essere maliziosi per intuire il grande affare. In primis le sinergie. La tv madre potrà reimpiegare gratis i copiosi materiali quotidiani (corrispondenze dall'estero, servizi di inviati), riproponendoli su «Lci». L'iniziativa toglierà inoltre qualsiasi velleità alla concorrenza. «Tf1» installa la sua egemonia nel settore dell'instant-information con il buon vecchio metodo: tenere la posizione e aprire il fuoco su chiunque s'avvicini. Oltre a scoraggiare gli imitatori, è probabile finisca per mettere kappaò - perlomeno in Francia - «Euronews», ambiziosa tv multinazionale che opera da Lione con non trascurabili difficoltà finanziarie e un successo di pubblico appena decoroso.

Uno studio della Cnn Qui accanto il presidente francese Mitterrand

Ma sarebbe fuori luogo attendere in tempi brevi favolosi exploit. Per una semplice ragione: oggi solo 1 milione e 400 mila francesi possono includere la novella creatura nel loro zapping. La trasmissione avviene via cavo o attraverso il satellite. Chi non ne fruisce già viene escluso. A meno desideri entrare - franchi alla mano - nel club. In compenso «Lci» non si configura come una pay tv. Nessun canone, salvo quello richiesto per allacciarsi al sistema.

Sembrerebbe un handicap limitativo, e lo è, ma può trasformarsi in atout. Il futuro televisivo non solo francese contempla reti monografiche (musica, informazioni, annunci cerca-trova) da appaiare a quelle tradizionali. Dove bene o male i giochi sono fatti. La nuova frontiera racchiude invece il business del Duemila. Gli abbonamenti al cable crescono in Francia del 25% annuo. Con l'incentivo «Lci» la percentuale raddoppierà e forse più. Insomma, un Cavallo di Troia nella guerra assai prevedibile che le catene televisive francesi combattevano sinora a colpi di film.

[e. bn.]

Il governo ribadisce la fedeltà all'Unione ma chiede meno centralismo e più deregulation

Un'Italia thatcheriana sbarca a Corfù

L'Europa si allarga a Sedici, un trattato con la Russia

CORFU'
DAL NOSTRO INVIATO

Tutto sembra perfetto per definire il vertice europeo di Corfù un successo. Il presidente russo Boris Eltsin ha firmato con gran pompa un accordo di cooperazione con i Dodici, e quattro nuovi Paesi hanno aggiunto le proprie stelle a quelle che già spiccano sulla bandiera blu dell'Unione europea. L'ingresso di Austria, Svezia, Finlandia e Norvegia porta i confini dell'Unione fino al Mare Artico, fino alle porte di Leningrado, e dimostra quanto la Comunità, fondata nel '57 a Roma, mantiene intatto il suo potere d'attrazione.

Eppure qualcosa s'è rotto, nella fiducia sul futuro dell'Europa. L'utopia federalista sembra molto più lontana oggi di quanto non fosse 40 anni fa. Gli «euroscettici» si moltiplicano in più d'un Paese. Ed uno degli Stati fondatori, l'Italia, ha per la prima volta moderato gli entusiasmi europeisti che da sempre animavano la nostra diplomazia e la nostra gente. In gioco, come ha detto il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, ci sono due diverse filosofie dell'Europa, che ieri si sono date battaglia per decidere chi dovrà sostituire il francese Jacques Delors alla presidenza della Commissione europea.

Dopo la cena offerta giovedì dalla presidenza di turno greca ai 16 leader ospiti, la Conferenza è iniziata ieri mattina con la firma dell'accordo di cooperazione con la Russia. Davanti alla chiesa di San Giorgio, a due passi dal mare, Eltsin ha salutato il documento come un passo storico che impedirà la guerra fredda economica». Superando le resistenze interne, Eltsin è dunque riuscito a legare la Russia alla Nato ed all'Unione Europea, e tra due settimane, a Napoli, parteciperà per la prima volta al dibattito politico di un'altra fondamentale istituzione occidentale: il vertice delle sette nazioni più potenti del mondo.

Poco dopo è stata la volta dei «nuovi soci» della casa europea, che hanno firmato il Trattato d'adesione all'Unione. L'Austria, che ha già sottoposto l'accordo al responso popolare, è certa di aderire il 1° gennaio. Per gli altri invece (Svezia, Finlandia e Norvegia), resta da superare lo scoglio del referendum. Se l'esito sarà positivo l'Unione passerà da 340 a 380 milioni d'abitanti, diventando il più potente blocco commerciale del mondo.

Almeno sulla carta. Jacques Delors, che dopo 10 anni di presidenza lascerà a dicembre la Commissione europea, ha ripetuto che «le economie europee sono al bivio tra la sopravvivenza e il declino». Ed ha ricordato che anche in caso di forte ripresa economica, «la minaccia di una disoccupazione di massa» resta reale. La soluzione sta nel ripensare il nostro modello di sviluppo, puntando sull'ambiente, sulla gestione delle città, sulla libera scelta dell'orario di lavoro. E nel lanciare un programma faraonico che, legando i quattro angoli dell'Europa in una rete di trasporti, telecomunicazioni e telematica, riporti l'Unione all'avanguardia del mondo.

Delors però non ha convinto. Scottati dalla crisi economica, gli occhi ai primi segni di ripresa, i leader dei Dodici non hanno accettato l'idea di un grande prestito comunitario per finanziare i progetti più costosi. E la decisione è stata rinviata al dicembre, al vertice di Essen. C'è però un altro motivo al «niet» opposto a Delors: le elezioni europee hanno evidenziato una «disaffezione» all'ideale federale, un risorgere degli egoismi nazionali. In questa situazione, affidare a Bruxelles il finanziamento dei progetti più ambiziosi, significherebbe rafforzare una burocrazia comunitaria che pochi, ormai, vedono di buon occhio.

«Esistono posizioni di potere della burocrazia brussellese che vanno riviste», ha detto Sergio Vento, consigliere diplomatico di Berlusconi. Cosa significa lo ha spiegato lo stesso Cavaliere: «Vi sono due filosofie - ha detto - una vuole dare all'Europa più compiti, più presenza nei fatti normativi. L'altra vuole lasciarle invece la difesa e la sicurezza comuni; è favorevole anche al tragitto economico, fino forse alla moneta unica, ma con una applicazione continuativa del principio di sussidiarietà». In una parola, meno potere a Bruxelles e più agli Stati.

Era logico che la disputa tra le «due filosofie» apparisse anche nei negoziati per la nomina del successore di Delors. Francesi e tedeschi, da sempre federalisti convinti, propongono il premier belga Jean-Luc Dehene. Londra appoggia invece il «suo» Leon Brittan, e come seconda scelta il premier olandese Ruud Lubbers, che però si è alienato molto simpatie con la sua caparbietà. E l'Italia? Il voto di Berlusconi è decisivo, ed il Cavaliere ha abilmente tenuto francesi e tedeschi sulla corda, chiedendo come prezzo del suo appoggio a Dehane la soluzione dei dossier che lo interessano: la riduzione di una supermulta per l'eccessiva produzione di latte, la nomina di Renato Ruggiero alla presidenza dell'Organizzazione mondiale del commercio, e l'accoglienza nel grembo della Dicci europea degli eurodeputati «forzisti».

La discussione non è stata facile, e a notte alta i 12 hanno deciso di riprenderla stamane. La decisione, ha detto comunque il tedesco Helmut Kohl, va presa entro il 10 luglio. E se il «conclave» di Corfù non riuscisse, sarà la Germania a convocare un vertice appena prenderà il testimone della presidenza di turno dell'Unione: tra pochi giorni.

Fabio Squillante

Il presidente russo Eltsin abbraccia il Cancelliere Kohl, ieri a Corfù

OPINIONE

L'Occidente non può offrire di più a Mosca

Paul Nitze è stato fra gli artefici della politica estera americana dagli esordi della guerra fredda all'Amministrazione Reagan

WASHINGTON
FIRMANDO l'adesione alla «Partnership for Peace» con la Nato a Bruxelles, la Russia ha fatto un passo nella giusta direzione. Da architetto, quale è, della Partnership, Clinton può dirsi soddisfatto e guardare avanti con fiducia nella difficile ricerca di uno schema per la sicurezza in Europa. Comunque, dovremmo entrare nella Partnership con gli occhi bene aperti tenendo presente che essa è parte di un nuovo approccio politico-diplomatico alla sicurezza in Europa, mentre non dovrebbe rappresentare il primo passo verso l'adesione della Russia alla Nato.

C'è chi sostiene che dovremmo offrire la piena adesione a tutti gli Stati dell'ex Patto di Varsavia, Russia inclusa o esclusa, a seconda dei pareri. Questi piani semplici e affrettati di espansione indiscriminata della Nato sono miopi. Perdono di vista lo scopo essenziale dell'Alleanza: che è la cooperazione militare fra i membri di vecchia data della Nato per dare applicazione alle decisioni politiche dell'Alleanza atlantica in materia di sicurezza e difesa.

Alla fine della guerra fredda, la Nato è entrata in travaglio per ridefinire i suoi obiettivi. Le responsabilità della Nato in vista di un'effettiva pace in Europa, e persino la definizione di che cosa sia la nuova Europa e quali siano le sfide alla sua sicurezza, sono questioni che appaiono poco chiare. Benché l'Alleanza abbia stabilito nel 1991 i principi della sua «concezione di difesa strategica» interpretando in modo assai esteso le sue responsabilità verso la sicurezza europea, l'incapacità dei Paesi membri di intraprendere azioni in posti tipo la Bosnia dimostra che una comune volontà politica di affermare in concreto tali principi ancora non c'è.

Ammettere affrettatamente i vicini dell'Europa centro-orientale, senza chiare ragioni di sicurezza che lo richiedano, non farebbe che diluire quel poco di volontà politica comune che esiste. E sarebbe particolarmente assurdo accettare quei nuovi membri che non hanno la stabilità interna né la forza economica necessaria a contribuire all'Alleanza. In breve, non dovremmo accettare nuovi membri nella Nato in mancanza di ragioni davvero buone per farlo.

Un ulteriore, e correlato, fraintendimento dei sostenitori dell'espansione della Nato è la supposizione che includendo gli ex nemici elimineremo o ridurremo il pericolo di nuove frizioni. Una tale espansione trasformerebbe la Nato da alleanza militare a struttura per la soluzione dei conflitti, qualcosa di molto differente con responsabilità assai diverse.

In effetti, un'alleanza di sicurezza che includa tutta l'Europa non può essere per definizione un'alleanza di sicurezza, se non per questioni che riguardino Paesi non europei e non membri. Inglobando nella Nato problemi di sicurezza irrisolti (come quelli fra Russia e Ucraina, o Russia e qualunque altro Paese) senza che li bilanci un'impellente necessità unitaria (come la guerra fredda nel caso del conflitto greco-turco) rischieremmo di tagliare gli artigli alla Nato. Con questo scoraggeremmo o incoraggeremmo i lupi ad attaccare le pecore?

Avvicinare i nuovi Paesi con cautela e passaggi intermedi ci permetterebbe di minimizzare i rischi. La Partnership for Peace consente ai membri della Nato e ai nuovi Paesi partner di cooperare più strettamente sulle questioni di sicurezza. Allo stesso tempo, la Partnership permette all'Alleanza atlantica di verificare se può davvero condividere le responsabilità di sicurezza con i nuovi partner: problema non da poco, perché resta da vedere se questi Paesi sono impegnati agli stessi obiettivi di sicurezza.

In particolare, la politica d'intervento della Russia nei nuovi Stati indipendenti che facevano parte dell'Urss solleva seri problemi riguardo alla definizione della sicurezza europea. Paesi come la Russia possono avere preoccupazioni in comune con la Nato, ma pure obiettivi divergenti, e anche problemi di sicurezza al di fuori della principale area d'interesse dell'Alleanza Atlantica, ad esempio in Estremo Oriente. Tutto ciò rende la Russia un discutibile candidato a una piena adesione alla Nato.

Paul Nitze

Copyright «New Perspectives Quarterly-Los Angeles Times Syndicate» e per l'Italia «La Stampa»

PERSONAGGIO

MATRICOLA SUPERSTAR

«Macché sgarbi, è amore a prima vista»

La passerella di Berlusconi con i leader e fra la gente

Nella foto grande Berlusconi con il ministro degli Esteri Martino. Qui accanto il greco Pangalos (FOTO REUTER)

Uno strappo al protocollo per stringere la mano a Eltsin

CORFU'
ALLE tre del pomeriggio il sole sventaglia impietoso l'enorme piazza che divide il palazzo di San Giorgio e San Michele dall'albergo dove alloggiano le delegazioni ufficiali. Mentre le auto blu fanno la spola, un gruppetto di persone in completo scuro attira l'attenzione dei cameramen. E' Silvio Berlusconi, che accompagnato da qualche collaboratore, dal ministro Martino e dalle guardie del corpo, sfida il calore di questo giugno mediterraneo, iniziando a piedi la traversata della piazza. «Come va? Se piovesse andrebbe meglio».

In realtà il Cavaliere non nasconde la sua soddisfazione, anzi. Corteggiato dai colleghi europei, assalito da stuoli di telecamere e giornalisti sudati, studiato in ogni suo gesto: nessun leader italiano ha mai attratto tanta attenzione in un appuntamento internazionale. In assenza di folle festanti lui saluta con la mano un gruppo di abitanti di Corfù affacciati al balcone, e intanto risponde alla prima, maligna domanda. Ieri mattina, all'apertura della conferenza, il ministro degli Esteri greco Theodoros Pangalos gli aveva fatto un piccolo sgarbo, «dimenticandosi» di andargli incontro e di stringergli la mano.

«Sono tutte bugie», dice Berlusconi, ricordando che la sera prima aveva «conversato amabilmente per dieci minuti» con il ministro greco, alla cena ufficiale in onore del presidente russo Boris Eltsin. «Chi afferma queste cose è in malafede, e se poi si tratta di italiani, sono anche masochisti». Qualcuno dice che è stata un'agenzia francese a notare lo sgarbo. «Allora difendiamoci da questi attacchi assurdi. Se c'è un clima di cordialità e di interesse è perché noi rappresentiamo il nuovo. Se c'è qualcuno che è al centro dell'attenzione è il nostro Paese. Non equivocate le uscite che qualcuno fa per interessi interni, per motivi elettorali. Con Mitterrand ho un rapporto cordialissimo. Con la Germania ci sono rapporti eccellenti, e con Eltsin l'incontro è stato bellissimo».

L'offensiva dell'immagine, a Corfù, è in pieno svolgimento. Alla cena che giovedì sera ha aperto il vertice europeo, il Cavaliere non ha risparmiato sorrisi. Seduto tra il presidente francese Mitterrand e il premier olandese Lubbers, ha pazientato fino alla fine, riuscendo a vedere solo gli ultimi dieci minuti della partita contro la Norvegia: in piedi in una sala del Corfù Palace, assieme ai più stretti collaboratori. E ieri mattina, con uno strappo al protocollo che ha lasciato di stucco i colleghi, si è alzato per stringere la mano a Eltsin, subito dopo la firma dell'accordo tra Russia e Unione Europea. Poco dopo, quando i premier di Austria, Svezia, Finlandia e Norvegia hanno firmato il Trattato di adesione all'Unione, Berlusconi ha ripetuto il gesto, ormai ben collaudato.

«Abbiamo buoni rapporti con tutti - dice continuando l'ardua traversata della piazza - tutti hanno fiducia nel nostro Paese, e c'è anche grande considerazione nei confronti di qualcosa che viene da un'esperienza molto nuova». L'accenno al successo di Forza Italia viene sottolineato con l'aiuto di Klaus Kinkel, responsabile della diplomazia tedesca: «Gli aggettivi metteteli voi, io dico che l'exploit che abbiamo fatto è stato definito "grandioso" dal ministro degli Esteri tedesco. Credo che per chi non è un professionista della politica, fare tutto da zero, praticare governo con piglio deciso, tenere fermo l'impegno preso con la Comunità europea sul rigore di bilancio, pur inventando cose nuove, tutto questo non può non imporsi all'ammirazione degli altri».

La piazza assolata è stata superata, ma meno di due ore dopo il Cavaliere è di nuovo sulla breccia, unico tra i dodici leader europei a tenere una conferenza stampa nella vecchia fortezza veneziana dove sono sistemati i giornalisti. «Come si trova nel ruolo di matricola?», gli chiede qualcuno. E lui, serio: «Ho avuto tante esperienze internazionali, sono stato presidente del consorzio europeo delle tv commerciali, e ho quindi avuto contatti con diversi leader europei. Ho un rapporto molto facile con gli altri, perché la mia è un'esperienza diversificata, una più completa di quella di un normale politico, sono un uomo di governo, ma sono anche stato presidente del secondo gruppo industriale italiano. No, non ho davvero nessuna difficoltà».

Quando si alza è la ressa: le guardie del corpo faticano a contenere l'assalto di cameramen, fotografi e giornalisti. Il Cavaliere guadagna a fatica l'uscita, rispondendo alle ultime domande in italiano e in francese. Poi lo infilano in una Thema scura che parte sgommando.

[f. sq.]

RETROSCENA

L'EX PRIMULA ROSSA PALESTINESE

Zyad Julany ha raccontato al Nouvel Observateur le imprese segrete del leader dell'Olp

A cena con Arafat nel centro di Tel Aviv

L'autista: più volte in Israele

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

«Ad Arafat piacevano molto Jaffa e Tel Aviv. Mi ricordo che una sera abbiamo passeggiato per la centrale via Dizengoff e poi abbiamo cenato al ristorante California del futuro pacifista Abie Nataban. Arafat scherzò in inglese con uno dei clienti. La torre Shalom lo attirava molto. Andava su e giù con gli ascensori e, sfruttando le sue cognizioni di ingegneria, calcolava quanti chilogrammi di tritolo e di nitroglicerina ci sarebbero voluti per far crollare i venti piani dell'edificio...»

Così Zyad Julany, 44 anni, di professione autista, ha ricordato di recente in un'intervista al Nouvel Observateur, alcuni episodi dei mesi successivi alla Guerra dei sei giorni (giugno 1967) in cui Yasser Arafat era impegnato a creare nei territori occupati una rete clandestina di opposizione all'esercito israeliano. Secondo la ricostruzione della rivista francese, in quei mesi non ci fu località dei Territori o di Israele in cui Arafat non riuscisse ad arrivare, quasi indisturbato: a quell'epoca il suo volto era sconosciuto a tutti.

La ricostruzione del Nouvel Observateur è stata confermata ieri a Gaza da fonti palestinesi qualificate che hanno notato come essa coincida in gran parte con un libro di memorie scritto da uno stretto collaboratore di Arafat, Abu Ali Shahin. Un cugino di Arafat, Muhammed al-Kidwa (oggi presidente della Camera di commercio di Gaza) ha aggiunto che il leader dell'Olp è tornato nei Territori «diverse volte, fino alla seconda metà degli Anni Settanta». A suo dire, in tre occasioni almeno è atterrato all'aeroporto Ben Gurion, di Tel Aviv. Altre volte ha varcato i valichi di frontiera di Rafah (Gaza) e del ponte di Allenby (Gerico).

Il Nouvel Observateur sostiene che già nel luglio 1967, mentre il mondo arabo era sotto choc per la fulminea vittoria israeliana su una coalizione di eserciti arabi, Arafat aveva compreso che solo i palestinesi avrebbero potuto liberare le loro terre dato che i regimi arabi avevano dato ampia prova della loro incapacità. Il 14 luglio 1967 il giovane dirigente del Fatah (fondato appena due anni prima) guadò dunque il Giordano e penetrò in Cisgiordania sotto il nome in codice di Abu Muhammad. Dopo aver passato la nottata nel villaggio di El Furik, proseguì l'indomani per Nablus dove intendeva dislocare il comando clandestino della resistenza armata.

In quei giorni, Arafat si spacciava spesso per un boyaji (lustrascarpe). Accanto a lui il fido assistente Abu Arab spingeva un carretto carico di verdure, sotto alle quali erano nascosti i mitragliatori. L'organizzazione clandestina era ancora in fasce: disponeva in tutto di 14 basi, una delle quali nelle grotte di Tubas (Cisgiordania) e a Nablus aveva forse 60-70 simpatizzanti.

A Nablus, Arafat sfruttò l'ospitalità di due famiglie, gli Awash e gli Atut. Said Atut («uno scapestrato simpatico, un po' trafficante, a cui piacevano le donne, l'alcol, la droga e il gioco d'azzardo», secondo Abu Arab) lo nascondeva volentieri per mezzo dinaro giordano al giorno. Arafat teneva già allora tutti all'oscuro dei suoi piani e solo di recente le famiglie Atut e Awash hanno appreso di aver entrambe aiutato in quei giorni la «primula rossa» palestinese. Gli incontri volanti con i giovani militanti di Al Fatah venivano organizzati all'ultimo minuto nell'affollato caffè Sheikh Kassem, nel centro di Nablus.

Nelle settimane successive Arafat allargò il suo raggio di azione intercalando sopralluoghi in Cisgiordania e a Gaza con missioni in Siria e in Giordania. Il valico delle frontiere non sembra aver mai rappresentato per lui un ostacolo serio.

Alla fine di agosto, di ritorno da Damasco, Arafat annunciò ai suoi uomini nei Territori che era il caso di iniziare subito la fase della «lotta armata». Già la settimana successiva le ripercussioni furono tangibili: il sistema di irrigazione del kibbutz di Yad Hanna fu sabotato, a Nablus fu decretato uno sciopero generale e a Jenin il braccio destro di Arafat, Ali Abu Shahin, fu arrestato mentre organizzava operazioni clandestine.

Nel frattempo i servizi segreti israeliani stavano lentamente mettendo a fuoco il ruolo di Arafat e cominciavano a intuire che tre figure misteriose di cui parlavano i loro informatori - Abu Muhammad, «il dottore» e «l'egiziano» - erano in effetti una sola persona. Secondo Rafi Sitton, un ex agente segreto dello Shin Bet, nell'agosto del 1967 Arafat era stato segnalato a Gerusalemme Est. Era infatti impegnato - lo si seppe dopo - a creare una cellula clandestina (di cui faceva parte anche Faisal Husseini, attuale negoziatore palestinese) e a influenzare le famiglie della borghesia palestinese affinché appoggiassero la guerriglia. Anche a Gerusalemme, i risultati non si fecero attendere: nel settembre una bomba esplose presso l'Hotel Fast (che sorgeva di fronte alle mura della Città Vecchia) e poche settimane dopo un'altra bomba fu neutralizzata all'interno del cinema Sion, nel centro ebraico della città. «Arafat divenne allora il ricercato n. 1» ha detto al Nouvel Observateur Yehuda Arbel, al tempo responsabile dello Shin Bet per la zona di Gerusalemme. I soldati di Moshe Dayan addetti ai posti di blocco ricevettero in quelle settimane un primo identikit abbastanza simile alla realtà.

Ma Arafat aveva documenti falsi e nervi di acciaio. Non esitava dunque a pregare alla moschea Al Aqsa di Gerusalemme, né a girovagare per il Paese. «Di ritorno dalla moschea - ha raccontato un testimone - aiutò due agenti dello Shin Bet a spingere una vecchia Volkswagen che non voleva partire. Noi conoscevamo agenti israeliani che talora si attardavano a bere del tè alla Porta dei Fiori. Arafat si divertiva a intrattenersi con loro». Un'altra volta, tornando da Gaza, Arafat offrì un passaggio a un soldato israeliano. Secondo questa ricostruzione, durante quattro mesi di attività clandestine in Cisgiordania, a Gaza e in Israele, almeno otto volte Arafat fu sul punto di essere catturato. A volte fu una questione di pochi minuti: gli agenti israeliani trovarono la tazzina di tè di Arafat ancora tiepida.

I quattro mesi «bravi» di Arafat si conclusero tuttavia con arresti sistematici dei suoi più stretti collaboratori: Abu Shahin, Faisal Husseini e il dottor Nur, capo della cellula segreta di Gerusalemme. Mentre Israele si accingeva a fare un censimento della popolazione palestinese nei Territori, Arafat comprese che il terreno scottava ormai sotto i piedi e varcò il Giordano, consapevole di aver gettato i semi della rivolta che un giorno avrebbe mostrato al mondo che l'occupazione militare israeliana del 1967 non era irreversibile.

Aldo Baquis

RABIN ALL'EX NEMICO

«Può venire a pregare a Gerusalemme»

GERUSALEMME. Come tutti i musulmani Yasser Arafat ha il diritto di visitare Gerusalemme e di pregare nei luoghi sacri dell'Islam. A esprimersi in questi termini, in un'intervista al quotidiano Yedioth Ahronoth, è stato il primo ministro Yitzhak Rabin. Il leader ebraico ha fatto intendere che se e quando Arafat manifesterà il desiderio di recarsi a Gerusalemme, da parte del governo israeliano non ci saranno prevenzioni di sorta. Rabin ha dichiarato che l'unico problema sarà costituito dalla data e dagli aspetti organizzativi, ma per il resto già da adesso «la risposta in linea di massima è positiva».

Da Tunisi, sede del quartier generale dell'Olp, rimbalzano notizie su un rinvio a tempo indeterminato del viaggio di Arafat, previsto per la fine di giugno, a Gerico e nella striscia di Gaza. Prima di partire, il leader dell'Olp vuole che nelle zone della Cisgiordania sotto controllate dagli israeliani vengano dispiegati osservatori internazionali. Egli chiede inoltre il rilascio di migliaia di palestinesi ancora in prigione. Parlando in presenza del presidente israeliano Weizman, nel corso di una riunione di ebrei della Diaspora, il premier Rabin ha sottolineato che i gruppi palestinesi che si oppongono all'accordo di pace Israele-Olp e che sostengono la violenza sono quasi tutti ispirati da «un islamismo fanatico sul modello iraniano». Il primo ministro israeliano ha poi accusato l'Iran di continuare ad armarsi, e di cercare di possedere anche «armi non convenzionali». (Agi-Ansa)

«Andava a bere il tè con i soldati nemici»

Nella foto grande Yasser Arafat
Qui sopra, Faisal Husseini

IMMIGRAZIONE

Nella legge voluta da Kohl mezzi elettronici per le guardie di frontiera e cooperazione coi Servizi

Germania, anche gli 007 a caccia di clandestini

La nuova superpolizia scandalizza l'Spd: «E' rinata la Gestapo»

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Più poteri alle guardie di frontiera, d'ora innanzi autorizzate a controlli personali e perquisizioni anche al di fuori della zona di confine. Mezzi più sofisticati per la ricerca notturna lungo i confini orientali, ma soprattutto ingresso in forze dell'intelligence nella lotta agli immigrati clandestini e ai trafficanti. E poi, polizia ferroviaria e aeroportuale sotto il controllo diretto di quella di frontiera. La nuova legge approvata ieri al Bundestag dai partiti della coalizione prosegue e intensifica una linea aggressiva inaugurata dal governo Kohl un anno fa: con le restrizioni al diritto d'asilo che avevano raccolto favori anche nell'Spd spaccata in due, e con gli esperimenti per la «frontiera elettronica» lungo i novecento chilometri dei confini polacco e ceco.

Ma se il governo vanta norme in grado di arrestare l'immigrazione clandestina più resistente agli strumenti abituali di sorveglianza, la stretta collaborazione fra servizi segreti e polizia scatena inquietudini e proteste a sinistra. Secondo i socialdemocratici e i verdi, la legge approvata ieri è probabilmente incostituzionale, dal momento che la Legge Fondamentale del '49 consente l'impiego delle guardie di frontiera «al di fuori dei controlli di confine» soltanto «in situazioni di crisi, interna o esterna». Ma di certo, insistono i partiti di opposizione, le nuove norme violano una importante tradizione inaugurata nel secondo dopoguerra: la separazione di poteri fra polizia e servizi di intelligence - notano all'Spd - era stata decisa per impedire la ricostituzione di una nuova Gestapo.

Nessuno naturalmente - neanche a sinistra - pensa a un Cancelliere emulo di Hitler, ma un principio chiave nell'organizzazione dei servizi di sorveglianza da ieri non c'è più: in un Paese impegnato nell'ascolto del passato come nessun altro, nell'Europa d'oggi, questa scomparsa segna una svolta. Sarebbe azzardato leggerla come il segno e l'avvio di un decadimento dei diritti umani, ma è naturale che su questi temi il dibattito politico si accenda.

Aspre critiche ha sollevato inoltre l'impiego delle apparecchiature d'ascolto che, negli anni della guerra fredda, servivano per lo spionaggio radio verso l'Urss. Ma l'una e l'altra innovazione, secondo il ministro dell'Interno Manfred Kanther, sono elementi chiave per razionalizzare i controlli e la prevenzione: non soltanto nella lotta all'immigrazione clandestina, sostenuta da organizzazioni efficienti e molto attive in territorio polacco. Ma anche in quella contro i trafficanti internazionali di armi e di materiale radioattivo: un commercio illegale alimentato soprattutto dalla mafia russa e di recente divampato.

Emanuele Novazio

USA

Fanno a pezzi papà, 2 ragazzi in manicomio

WASHINGTON. Sarah Butler, 15 anni, e il fratellino Timmy, 14 anni appena compiuti, sono stati condannati ad almeno sei anni d'internamento in un centro per malati di mente per l'omicidio del padre, ucciso con un colpo di pistola alla tempia mentre dormiva, quindi smembrato, i resti gettati in un forno a legna.

Sarah, Tim e la madre Donna avevano confessato di avere organizzato ed eseguito l'omicidio di Tim Butler il 15 gennaio scorso. Sarah, che a scuola era la prima della classe, ha sparato il colpo in presenza della madre mentre il padre dormiva.

Insieme ne hanno trascinato il corpo in cucina, dove il fratellino le ha aiutate a bruciare il cadavere, a farlo a pezzi con un arnese da cucina e ad infilare i resti in un forno per cancellare ogni traccia.

La difesa nel processo a carico dei tre ha tracciato la fisionomia di un padre violento, colto da accessi incontrollabili d'ira, odiato e temuto dai figli come dalla moglie.

Il giorno prima dell'omicidio, la signora Butler aveva parlato con una assistente sociale dicendole che doveva in tutti i modi allontanare il marito dai figli.

La condanna della madre verrà stabilita con una sentenza a parte. (Agi-Ap)

GRAN BRETAGNA

I due ex devono accettare il verdetto senza appellarsi agli avvocati. Lo show arriverà anche in Italia

Londra, il divorzio si decide in diretta tv

Una giuria di telespettatori stabilisce la spartizione dei beni

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il divorzio diventa uno spettacolo per le famiglie: in tv, come se fosse un gioco, comprese le cattiverie delle due suocere e le miserie di un matrimonio che va in fumo. Anzi, è davvero un gioco: perché la coppia sul punto di rottura si contende tutto davanti alle telecamere: i mobili, le posate, i quadri e i tappeti. Nello scontro finale è il pubblico a dover decidere chi si prenderà il cane, il gatto o il canarino. E tutto quanto senza avvocati, il che non significa senza cattiveria o acredine: le coppie di volontari - non mancheranno, assicurano gli ideatori del gioco tv - devono soltanto impegnarsi per iscritto a non fare ricorso ai loro legali per mascherare la spartizione o il verdetto maturato davanti alle telecamere.

Dopo tutti i programmi legati alla ricerca dell'anima gemella, era giusto che la tv si volgesse anche all'altra faccia della medaglia. Il programma s'intitola «Divorce Me», divorziami, ed è stato messo a punto dallo studio Action Time, specializzato in giochi televisivi. E' già stato venduto a una rete televisiva italiana e sono a buon punto le trattative con un'emittente inglese. Anche la Germania, ghiotta di questo tipo di programmi, è in procinto di acquistare la licenza. Importante è che, nel momento del fallimento matrimoniale, i due contendenti riescano a essere di buon umore, pronti a sorridere davanti alle telecamere e a trattare la loro sventura per quello che la logica televisiva pretende che sia: un gioco.

«Il programma si avvia con le suocere che presentano, ciascuna, le argomentazioni del figlio o della figlia», spiega Stephen Leahy, direttore di Action Time: «Senza esclusione di colpi, naturalmente. Potranno dire tutte le cattiverie che una suocera, in genere, cerca di tenere per sé. Poi tocca alla coppia: sia lui che lei devono presentare la loro versione dei fatti, spiegare che cosa è successo e perché il matrimonio è fallito. Mentre il programma procede, con i due che battagliano per la divisione dei beni familiari, una telecamera segue gli operai che a casa dei divorziandi caricano le masserizie dell'uno o dell'altro su due camion diversi».

Luca Barbareschi conduttore del popolare programma «C'eravamo tanto amati»

L'unica attribuzione esclusa al giudizio del pubblico e delle telecamere sono - grazie al cielo - i figli. Ma tutto il resto diventa gioco, fino allo scontro finale in cui la coppia in disfacimento si contende l'oggetto più caro: l'auto d'epoca, la barca a vela, un quadro, le fotografie degli anni più felici. «E' il trionfo dei giochi e dei programmi legati a fatti reali, per esempio del delitto che diventa spettacolo», spiega Leahy: «Con il gioco del divorzio chiediamo al pubblico di partecipare, di dare ai due contendenti il loro sostegno emotivo. Un programma privo di gusto? E perché? Ci saranno partecipanti ben disposti a farlo e credo che possa anche essere divertente. Chi ha detto che un divorzio debba essere tutto negativo?». I figli, forse?

Fabio Galvano

LEVA

Potranno dormire a casa

Reclute spagnole Addio notti in caserma

MADRID. Per indorare la pillola del servizio militare obbligatorio, Madrid ha approvato un regolamento che concede alle reclute maggiori privilegi e libertà, tra cui il diritto di dormire a casa e non in caserma e di disobbedire agli ordini ritenuti illegittimi. Il servizio di leva è oggetto di vero e proprio odio in Spagna, come prova il numero crescente di giovani che optano per l'obiezione di coscienza, e il governo, che ha finora evitato di battere la strada dell'esercito volontario, cerca di venire incontro a coloro che comunque devono rispondere alla coscrizione. Così, dopo aver ridotto il periodo di leva da un anno a nove mesi, il ministero della Difesa ha varato ieri una serie di «concessioni» che comprendono una settimana lavorativa di 37 ore e mezza e la revoca dell'obbligo di salutare i superiori quando si è fuori servizio.

(Agi)

MEDIA

A prezzi stracciati

Guerra al ribasso fra The Times e Daily Telegraph

LONDRA. E' lotta senza quartiere fra i giornali inglesi. Dopo avere imposto la legge del più forte fra i tabloid, portando il «Sun» ai vertici delle vendite con una politica di prezzi ridotti ed iniziative a effetto, l'editore Rupert Murdoch ha volto la sua attenzione ai giornali «di qualità». Proprietario del «Times», ha deciso di riportare il suo autorevole foglio alle glorie del passato con la stessa tattica dei prezzi stracciati. Un secco taglio al prezzo di copertina, nell'ottobre scorso, aveva dato il via alla rinascita del «Times»: mercoledì il «Daily Telegraph», forte per la prima volta sotto il milione di copie, ha replicato portandosi allo stesso prezzo (30 pence, 730 lire). Ma la mossa, che ha provocato un crollo in Borsa delle azioni di quel giornale, non è servita a molto. Ieri il «Times» ha ulteriormente ridotto il prezzo a 20 pence.

[f. gal.]

FILIPPINE

Esperte di karate

Tre ragazze mettono k.o. 5 rapinatori

MANILA. Tre giovani donne filippine, fra i 18 e i 25 anni, hanno agguantato cinque malviventi armati di coltello che avevano tentato di rapinare i passeggeri di un minibus, in viaggio sull'isola di Negros, nelle Filippine centrali.

Le tre ragazze hanno chiesto di scendere dal minibus prima di consegnare i soldi, dato che la folla dei passeggeri e gli abiti femminili impedivano loro ogni movimento.

Ma una volta fuori si sono mostrate esperte di arti marziali, mettendo letteralmente k.o. i cinque uomini con colpi ben assestati alla Bruce Lee e consegnando poi i malviventi alla polizia.

Le tre donne si sono così trasformate in eroine e la stampa filippina le paragonava ieri a Cynthia Luster, Cindy Rothrock e Moon Lee, tre famose protagoniste di film di arti marziali. (AdnKronos)

Nel mirino anche i conti dei famigliari del senatore, di Ciarrapico e del giudice Carnevale

«Passate al setaccio i beni di Andreotti»

L'ordine dalla procura di Palermo

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I magistrati hanno dato un altro dispiacere a Giulio Andreotti. Dalla procura di Palermo è partito un ordine preciso per il nucleo di polizia tributaria della Finanza: eseguite accertamenti patrimoniali sul conto del senatore a vita indagato per concorso in associazione mafiosa. Non solo. La richiesta imponeva verifiche della stessa natura per altre 47 persone, variamente legate all'ex presidente del Consiglio. Fra queste, la moglie, i quattro figli, il genero, la nuora e cinque nipoti di Andreotti, l'imprenditore Giuseppe Ciarrapico e il suo intero nucleo familiare, l'ex presidente della prima sezione penale della Corte di Cassazione, Corrado Carnevale, e i suoi più stretti congiunti, l'ex senatore Claudio Vitalone, suo fratello Wilfredo, e le loro famiglie, il costruttore Gaetano Caltagirone.

Ma l'indagine condotta per alcuni mesi, secondo indiscrezioni, non avrebbe messo in luce alcunché di rilevanti ai fini dell'inchiesta sul senatore democristiano. Tuttavia, la notizia ha stizzito Andreotti. L'ex presidente del Consiglio se l'è presa a male: «Personalmente non mi interessa che loro guardino la mia posizione, ma non mi vanno bene tutte queste forme di scorrettezza, di dar notizia ai giornali invece di fare dei provvedimenti e di trarre delle conclusioni dopo un anno e mezzo».

Già le conclusioni. I magistrati della Procura di Palermo stanno terminando di mettere ordine nell'enorme mole degli atti processuali su Andreotti, circa trentamila pagine raccolte in trenta grossi fascicoli. Sono gli ultimi passaggi formali, che preludono alla chiusura dell'inchiesta, attesa per la prossima settimana quando gli atti verranno trasmessi all'ufficio del gip per la decisione sulla richiesta di rinvio a giudizio. Solo allora la richiesta, anticipata dalla Procura già il 21 maggio, sarà tecnicamente presentata. Il gip chiamato a decidere se l'ex presidente del Consiglio dovrà o meno essere processato per concorso in associazione mafiosa è Agostino Gristina.

Ma l'inchiesta potrebbe riservare un colpo di scena tecnico. Gli avvocati del senatore a vita hanno chiesto il trasferimento dell'inchiesta da Palermo a Roma per competenza territoriale. Lo ha rivelato lo stesso Andreotti, denunciando che la richiesta di rinvio a giudizio non è ancora stata presentata al giudice per le indagini preliminari. «I magistrati - dice Andreotti in un'intervista a "Avvenire" - il 20 di maggio, siccome scadeva il termine di un anno per le indagini, avrebbero dovuto chiedere una proroga o il rinvio a giudizio. La proroga non l'hanno chiesta e invece un mese fa ci dissero che presentavano la richiesta di rinvio a giudizio al giudice per le indagini preliminari. Ma il mio avvocato, che si è sempre tenuto in contatto, mi ha detto che non l'hanno ancora presentata». E sulla questione della competenza Andreotti spiega: «Ci sono alcuni elementi che dovrebbero far trasferire l'inchiesta. I magistrati di Palermo dicono che io avrei dato una collaborazione esterna alla mafia, cioè non sarei mafioso ma il riferimento romano della mafia. Dunque romano. Poi sono andati a chiedere come si formavano i provvedimenti del Consiglio dei ministri da me presieduto. Anche questo non riguarda Palermo».

E' sceso in campo anche l'ex senatore Claudio Vitalone, reintegrato da pochi giorni nelle funzioni di giudice: «Mi sembra una notizia poco verosimile. Iscrivere in un provvedimento giudiziario il nome di bambini in tenerissima età che, in quanto privi della capacità d'agire, non possono essere titolari di autonomi rapporti patrimoniali, sarebbe un colpevole abuso e uno sconcertante errore. Non meno grave sarebbe un'indagine mirata indiscriminatamente contro persone che hanno avuto con Andreotti soltanto un limpido rapporto politico o, addirittura, nessun rapporto. Ci troveremmo al cospetto di una ingiustificata vessazione che, nel mio caso, assumerebbe addirittura i contorni di una inaccettabile persecuzione. Sono già stato, insieme a tutta la mia famiglia, sottoposto per iniziativa del dott. Armati ad una severa indagine patrimoniale, i cui risultati sono stati valutati appena due settimane fa dal Tribunale di Roma che mi ha assolto con ampia formula da tutte le accuse che mi erano state ingiustamente rivolte. So che il dott. Casalli è un magistrato responsabile e rifiuto di pensare che egli possa aver consentito simili abusi». [a. ra.]

Sopra il giudice Carnevale. Da sinistra: Ciarrapico, Vitalone e Andreotti con la figlia Maria Elena

L'ex leader: indaghino pure ma decidano in fretta sul processo
I legali: l'inchiesta passi a Roma

RETROSCENA

IL FORZIERE DI GIULIO

La signora Livia, moglie del senatore

Ma l'ex presidente vive in un alloggio in affitto

QUESTORE DI PALERMO

«Non si fidava di Contrada»

PALERMO. Vincenzo Immordino, questore a Palermo nei primi Anni 80, «lamentava una certa inerzia di Contrada, specie dopo gli omicidi eccellenti. Era molto attento a quanto faceva Contrada, per questa inerzia che non riusciva a motivare». Lo ha detto il commissario Marcello Immordino (figlio del questore deceduto anni fa) che ha deposto ieri. Immordino padre aveva «invitato tutti a maggiore operosità, ma in Contrada trovò resistenza. Prima pensò che si trattasse di paura, dopo l'omicidio Giuliano, poi a qualcosa di più grave». Il magistrato Almerighi, amico di Falcone, ha detto che dopo il fallito attentato nel giugno '89 Falcone pensò che non si trattasse di sola mafia, e fece il nome di Contrada. [Agi]

ROMA

E così hanno fatto l'indagine patrimoniale sul conto del senatore Andreotti. La cosiddetta «analisi del sangue». Un'indagine allargata a tutta la *gens Iulia*. Notizia sorprendente. Anche imbarazzante, per un ex presidente del Consiglio. Scusi, è suo quel tappeto persiano? Quanto l'ha pagato? Con che soldi? Ma la mossa era d'obbligo, in fondo. Indice di «mafiosità», si sa, sono i patrimoni illeciti. E dunque ecco la domanda che si sono posti i giudici palermitani: Giulio Andreotti è ricco? Quanto ricco?

La risposta della Guardia di Finanza, naturalmente, è top-secret. In questi casi, si va alla ricerca di conti mascherati, di cassette di sicurezza, di eventuali prestanome. Ma esistono anche i dati ufficiali, a disposizione di tutti e depositati in Parlamento, da cui partire. Una sfilza di dichiarazioni dei redditi. E allora ecco le cifre nude e crude. Nella dichiarazione del '92, ultimo anno disponibile alla consultazione, il senatore denunciava 725 milioni di guadagni. Tanto ha incassato, infatti, tra diritti d'autore, pensione di giornalista e indennità parlamentari.

Cifre più o meno simili si registrano anche negli anni precedenti: 687 milioni nel 1991, 640 milioni nel 1990, 503 milioni nel 1989. Bisogna scivolare al lontano 1983 per trovare un reddito inferiore ai cento milioni. Forse, responsabile di quella performance così poco brillante fu un'elezione. Per spese elettorali, infatti, proprio nel 1983, Giulio Andreotti dichiara di aver sborsato 36 milioni.

Oltre ai redditi, naturalmente, ci sono le proprietà. Nel solito 1992, Andreotti annotava una sola abitazione - ai Parioli, in via San Valentino - in uso ai figli. L'appartamento fu acquistato diversi anni fa, nella via più esclusiva di un quartiere d'élite. E si racconta che il senatore, in quell'occasione, sia ricorso a un mutuo agevolato dell'Inpgi. Un diritto acquisito agli albori della Prima Repubblica, cinquant'anni fa, quando ancora faceva il giornalista a tempo pieno nella redazione del «Popolo».

Sempre secondo la dichiarazione dei redditi '92, la famiglia Andreotti possiede anche un altro appartamento a Roma, di cui è interamente proprietaria la signora Livia, moglie del senatore. E poi basta. Niente ville, o barche, o seconde case. Quando la famiglia va in vacanza, d'estate, a Cortina, è ospite di un convento.

Nessuna ostentazione di lusso alla maniera berlusconiana, insomma. L'abitazione di famiglia, ad esempio, con finestre sul Tevere e su corso Vittorio Emanuele, è presa in affitto da un ente pubblico. Per lo studio - quello famoso in piazza San Lorenzo in Lucina - paga un affitto alla società Tirrena assicurazioni. E prima della società assicuratrice, quando Andreotti si trasferì lì, sfrattato da piazza del Parlamento, il palazzo era della concessionaria di pubblicità Spi. Il mitico archivio, invece, dove si favoleggia che siano riposti dossier riservatissimi e milioni di cartoncini d'auguri, si trovava in un appartamento, anche questo in affitto, nella centralissima via Bocca di Leone.

Francesco Grignetti

IN BREVE

Treni, numero verde per le lamentele

ROMA. Siete scontenti dei treni su cui viaggiate? Siete stati vittima di un dipendente delle ferrovie o degli aeroporti molto sgarbato? O, semplicemente volete dare un consiglio per rendere più efficienti e organizzati i trasporti pubblici italiani? Da lunedì potrete dire la vostra. Basterà chiamare il numero verde messo a disposizione dal ministero dei Trasporti, 167 - 019519.

Nasce comitato contro diplomatici «morosi»

ROMA. Molti diplomatici stranieri in Italia non pagano affitto, multe, personale di servizio, con una rosa di «benefit» che provocano a loro volta danni a padroni di casa, enti, pubblica amministrazione. Il fenomeno sarebbe così diffuso a Roma da far nascere un «Comitato per la difesa dei cittadini contro gli abusi del corpo diplomatico»: ha diffuso un volantino che condanna questo aspetto della vita privata di ambasciatori e consoli. [Agi]

Litiga e stacca orecchio al rivale

NAPOLI. Lo stress e il caldo hanno giocato un brutto scherzo a un «tranquillo» ragioniere della regione Campania che ha staccato un orecchio a un automobilista, in corso Umberto. Antonino Paroli, 45 anni, è stato arrestato per lesioni gravi. Salvatore Bella, 35 anni, ha dovuto far ricorso alle cure dei medici che sono riusciti a ricucirgli l'orecchio. Bella stava per investire Paroli che ha evitato il peggio saltando sul cofano dell'autovettura. Ne è nato un diverbio. Paroli ha addentato l'orecchio mollando la presa solo quando era staccato. [Agi]

Cosenza, i disabili in corteo di protesta

COSENZA. Hanno attraversato le strade del centro protestando contro chi li discrimina nelle cose di tutti i giorni che, se per gli «altri» sono normali, per loro possono diventare vitali. Un corteo gioioso, nonostante la drammatica condizione umana dei suoi protagonisti inchiodati su carrozzine, organizzato dopo che una ragazza è stata lasciata sulla porta di un negozio perché le ruote potevano danneggiare la moquette. [d. m.]

«Ho individuato l'Arca di Mosè»

ROMA. L'Arca dell'Alleanza, mitico contenitore delle Tavole della Legge, sarebbe stata localizzata e fotografata da uno studioso italiano, Giuseppe Infranca di Reggio Calabria. Sarebbe in una stanzetta del santuario di Santa Maria di Sion ad Axum. [Adn-Kronos]

Ladro prossimo sposo scampa la prigione

CECINA. Il bagagliaio era pieno di cartelli in legno della Forestale, ma c'erano anche 5 grammi di hashish, dose sufficiente per la galera. Ma grazie alle nozze imminenti, i carabinieri hanno deciso di chiudere un occhio, e il giovane ha rimediato solo una denuncia. [f. g.]

Prime vittime una coppia di turisti tedeschi «giustiziati» per aver travolto con il camper il suo cane

«Lei è un mostro, ha ucciso cinque volte»

Cagliari, allevatore inchiodato per catena di omicidi dopo 12 anni

CAGLIARI. La morte del suo cane, travolto dal camper di due turisti tedeschi, ha fatto di lui un serial killer. L'allevatore Sergio Curreli, 34 anni, di Arbus, nel cagliaritano, già in carcere per scontare dieci anni (possesso di armi e traffico di stupefacenti), è ora accusato di cinque omicidi. I primi due risalgono al 3 settembre 1982: «Gelosa», il pastore tedesco a cui era particolarmente affezionato, rimane vittima di un incidente. Marie Helde Helkenyager, 27 anni, di Francoforte, e Siegfried Heilmann, 41 anni, di Monaco, sono «colpevoli» della morte dell'animale e vengono giustiziati.

«Gelosa» è anche il nome dell'operazione dei carabinieri che ha permesso di far luce sugli altri tre omicidi. Dalle indagini, Curreli risulta aver ucciso gli allevatori Antonio Frau, 50 anni, di Arbus, trovato impiccato nel suo ovile nelle campagne del paese il 22 settembre 1986; Luigi Melis, 50 anni, di Arbus, trucidato con una fucilata in faccia nelle campagne di Arbus il 6 maggio 1990, e l'allevatore Modesto Tuveri, 35 anni, di Guspini (Cagliari), ucciso il 1° novembre del 1990 con una fucilata in faccia e trovato cadavere nell'auto bruciata nella discarica di Marrubiu, in provincia di Oristano.

L'operazione «gelosa» ieri ha portato in carcere sette persone, mentre ad altre tre il mandato di custodia cautelare è stato notificato in carcere. Secondo l'accusa, gli undici destinatari dei provvedimenti restrittivi sono coinvolti, con diversi gradi di responsabilità, nei cinque omicidi, in sei rapine, in tre attentati dinamitardi e in due operazioni di traffico di sostanze stupefacenti, che consentirano il recupero, in un caso di 1 chilogrammo di eroina e, nell'altro, di mezzo chilo di eroina e 300 grammi di cocaina. Sono inoltre ritenuti responsabili di porto e detenzione di armi, munizioni e materiale esplodente.

I provvedimenti di custodia cautelare, oltre che a Sergio Curreli, sono stati notificati: nel carcere di Isili (Nuoro), dov'è detenuto per droga, a Luigi Mulvoni, 33 anni, di Desulo (Nuoro), accusato di aver preso parte agli omicidi Melis e Tuveri e a due delle sei rapine; ad Angelo Biasioli, 35 anni, Villacidro (Cagliari), detenuto a «San Vittore» a Milano, perché condannato per duplice omicidio, accusato di aver partecipato alle due operazioni di traffico di droga; e a Giovanni Ignazio Casula, 27 anni, di Sorgono (Nuoro), in carcere per rapina, ritenuto l'autore di una delle rapine all'Ufficio Postale di Sardara (Cagliari).

Tra gli arrestati spiccano Rina Ruggeri, 59 anni, di Arbus, vedova di Luigi Melis, ritenuta mandante, per motivi d'interesse, legati alla gestione di una macelleria e di alcuni terreni, dell'omicidio del marito, eseguito da Curreli e da Luigi Mulvoni; e l'agente della squadra mobile della questura di Oristano Marco Armas, 38 anni, di Arbus, accusato di detenzione e porto di armi per aver fornito alcuni fucili da caccia utilizzati negli omicidi e di traffico di sostanze stupefacenti.

Secondo la ricostruzione dell'operazione «Gelosa», alla quale hanno collaborato i carabinieri dei vari comandi di stazione interessati e i nuclei operativi delle compagnie di Cagliari e Villacidro e squadre del reparto «Cacciatori di Sardegna», le undici persone coinvolte senza costituire un'unica banda hanno svolto, di volta in volta, un ruolo nei diversi episodi di criminalità. Le indagini proseguono per individuare i complici di Curreli nell'omicidio di Antonio Frau, compiuto per rapinare l'allevatore di 8 milioni di lire, che non vennero trovati in quanto il proprietario li aveva investiti in Bot. [e. g.]

Genitori minacciano ricorsi al Tar, il provveditorato: è per il loro bene

Bocciatura record, bufera a Lecce

Respinti sessanta allievi della prima elementare

LECCE. Sessanta bambini bocciati in prima elementare, uno addirittura bocciato per la seconda volta. Un record inspiegabile nel distretto scolastico di Lecce mentre i genitori annunciano ricorsi al Tar.

«Ma non fateci passare per sottosviluppati» dice Oronzo Ippolito, direttore del primo circolo Cesare Battisti di Gallipoli, due respinti all'attivo, «qui non viviamo allo stato brado, non possiamo accettare questa caccia alle streghe».

Nel Salento, Gallipoli è solo in terza posizione: 10 bocciati. In testa c'è Lecce con 17, a ruota Nardò con 14. Staccati gli altri Comuni. La singolare classifica desta clamore, ma non se ne stupiscono gli addetti ai lavori, i quali fanno notare come l'elevata evasione scolastica giustifichi in gran parte questi provvedimenti. «Spesso - dicono - sono le stesse famiglie a richiederci le bocciature, ci pregano e ci sono grate, dopo tutto lo facciamo per il bene dei bambini».

Fabio Scrimitore, il viceprovveditore, è stupito per il clamore suscitato dal numeri, afferma che non si può giudicare senza conoscere le motivazioni. Ma al provveditorato agli studi di Lecce non aggiungono nulla di più. Il provveditore Angelo Scalpi preferisce non parlare. Dunque non si sa neppure perché a Martano, un paesino del Salento, un bimbo di 7 anni - record nel record - sia stato bocciato addirittura per il secondo anno di fila.

Carlo Longo, direttore di una scuola a Galatone, due respinti, afferma che i provvedimenti sono giustificati dall'evasione scolastica: «Il vero problema è questo» dice. Certo, è un problema. Una ragazza di 15 anni, a scuola non s'è mai vista. E come lei, un ragazzo di 11.

Ma sulle bocciature, che alle scuole elementari dovrebbero essere decise solo in «casi eccezionali», non tutti sono d'accordo. Non lo è per esempio Alfredo Buccarella, direttore a Gallipoli: «Io e un docente c'eravamo espressi contro la bocciatura di un alunno. Ma nel consiglio di interclasse ci sono stati solo due voti contrari. Sei favorevoli. Quindi, bocciato». E Antonio Giammaruco, direttore a Calimera, è ancora più netto: «Se un bambino così piccolo ha problemi, va aiutato, protetto, certo non va respinto in prima». Ma nel Salento non è una novità la classifica dei cattivi tra gli alunni delle elementari. Un anno fa, a Brindisi, cinque bimbi furono bocciati in una sola classe. Stupì non questo, però. Stupì la rigida selezione per la quale i bambini somari si distinguevano da quelli bravi dal colore del fiocco.

Sandro Tarantino

IL CASO

L'ULTIMO SCANDALO DELLA MATA HARI

Nuovo giallo: la donna scompare disertando una festa in suo onore

Di Rosa, dalle spie al topless

Lady Golpe senza veli su una rivista

LA Di Rosa nuda su «Playmen». La Di Rosa scomparsa con il marito in qualche posto dell'Umbria. La Di Rosa lontana dall'ira dell'avvocato e dell'amico, che quelle foto avrebbero preferito non vederle mai. La Di Rosa che lascia a bocca asciutta le cinquecento persone che l'aspettano a Gorizia per sentirla raccontare della «Scatola Nera», il libro su quello strano golpe architettato tra una cena e l'altra da generali, colonnelli traditi, amanti traditrici. E da qualcuno che doveva assomigliare parecchio a Gianni Nardi.

La puntata numero mille della telenovela sessual-spionistica di Donatella Di Rosa e Aldo Michittu, la Mata Hari di Udine e il colonnello che l'ha sposata, è tutta qui. In 24 ore di sorprese e di colpi di scena che riportano alle prime puntate della storia, quella che la signora non vuole farci dimenticare: ai tempi eroici in cui le sue parole facevano saltare come birilli gente come Franco Monticone (comandante della Forza d'Intervento rapido), Biagio Rizzo (responsabile della Regione militare Tosco Emiliana), Goffredo Canino (addirittura capo di Stato maggiore dell'Esercito).

A due giorni dalla prima udienza in tribunale con Monticone (il gip ha archiviato le accuse per importazione clandestina di armi, dando inizio a un controprocedimento per calunnia), la Di Rosa conquista «Novella 2000» in posa da attrice sexy. Per carità, la Bibbia del pettegolezzo la mette di taglio basso, soggiogata in copertina da notizie importanti come il primo topless di Roberta di «Non è la Rai» e l'ultima riconciliazione tra la Carrà e Japino. All'interno, però, la donna che minacciava di far cadere la prima Repubblica il suo spazio ce l'ha: «La verità è sempre e solo nuda», ammicca il settimanale, malignando sul bisogno di soldi della signora, con il conto in banca bloccato e lo stipendio (del marito) congelato.

Le foto, riprese dal numero di luglio di «Playmen», sono abbastanza caste. «Si vede poco», dicono i cultori del genere. Sarà. Comunque in Friuli, raccontano, il mensile è già esaurito con le prenotazioni. Ma per essere veramente degna della «prima» Di Rosa - quella alla Forsythe, non quella che in una notte di gennaio si fece sorprendere in una stradina con un giovanotto che non era suo marito - mancava un pizzico di giallo. Eccolo: ieri sera a Gorizia avevano organizzato una serata dedicata alla sua autobiografia. Tutto era pronto da giorni, ma lei non si è mai arrivata. «E' partita da Roma in mattinata - dicono i suoi legali -. Ha avuto un malore lungo la strada, vicino a Perugia. Una telefonata e poi niente: non sappiamo dove sia. Forse in un ospedale, forse in un albergo». Forse. Intanto non perdetevi la prossima puntata.

Guido Tiberga

Foto grande: Donatella Di Rosa come apparirà su «Playmen». A fianco, «Lady Golpe» e il marito. In basso, il generale Monticone

«Ora nessuno le crederà più»

Il suo avvocato prende le distanze
Un amico: si rovina per 30 milioni

«Ma come può farsi fotografare nuda in un momento come questo? Prima parla di golpe, di traffico d'armi, di Gianni Nardi redivivo. E poi fa una cosa del genere. Chi le crederà adesso?». L'avvocato Livio Bernot, il serio della telenovela, risponde sconsolato al telefono. L'ultima esternazione di Donatella Di Rosa, sua affezionata cliente, non gli è proprio andata giù. E adesso medita una clamorosa uscita dal cast.

«Io sono un penalista conosciuto - spiega -. Il 5 ottobre c'è la prima udienza del processo Monticone. Non vorrei essere costretto a rinunciare all'incarico. Perché l'ha fatto? Non lo so: non è vero che ha un bisogno disperato di soldi. Il colonnello Michittu non è stato radiato, è in aspettativa per malattia. Prende tre milioni e mezzo al mese: lo so, perché quando era in carcere mi aveva incaricato di ritirargli la busta paga. Un'iniziativa personale della signora? Ma no, lei e il marito sono in ottimi rapporti. Certo, c'è stato qualche screzio all'epoca dell'*affaire* Casonato. Ma adesso è tutto risolto...».

In Friuli il giornale esaurito solo con le prenotazioni

Luca Casonato è un altro che ha i suoi buoni motivi per essere contrariato. E' lui «l'amante della macchina», il giovane che fu sorpreso con lei alle 5 del mattino, quello che prima ha negato il suo amore per Donatella e poi lo ha gridato ai quattro venti.

Casonato, adesso, è arrabbiato nero. «Io non sono mica meridionale - attacca -, ma se fosse stata mia moglie quelle foto non le avrebbe fatte mai. Mi ha detto che le davano 30 milioni, come a Eva Grimaldi. Ma un conto è un'attrice che deve emergere, un conto è una donna che si è presentata mostrando il cervello, non tutte il resto. Michittu? Lui è uno struzzo: uno che nasconde la testa sotto la sabbia e poi la tira fuori per contare i soldi. Sa quella storia della macchina? Io non le dico che cosa stavamo facendo, ma le giuro che lui non me lo ha mai chiesto. Eppure sua moglie è vissuta 25 giorni a casa mia, e io ho abitato da lei fino a Pasquetta. E' uno che preferisce far finta di niente. D'altra parte che si può dire di uno che lascia che tutti guardino come è fatta la sua donna?».

Casonato è un fiume in piena: «Io questa storia delle foto la conosco da un mese e mezzo. Già, perché io e lei ufficialmente non ci vediamo più, ma in realtà ci sentiamo spesso. Le ho detto di non farlo, ma lei quando si parla di soldi non pensa più con la sua testa. Se le credo ancora? Ho le prove sull'80 per cento di quello che dice. Per il resto ho sempre avuto fiducia. Ce l'ho ancora, ma penso che quando si vuole denunciare un colpo di Stato bisogna anche essere coerenti. E lei non lo è più». **[g. tib.]**

La coppia di stilisti presenta la nuova linea alle sfilate di palazzo Pitti a Firenze: così difendiamo la natura

L'uomo ecologico veste in plastica

Abiti in pvc, ultima sfida di Dolce e Gabbana

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

In cielo una luna finta - come solo i riflettori sanno creare - illumina i ragazzi di Dolce e Gabbana impacchettati in asettiche tute bianche di puro cellophane. Una sorta di divisa postatomica, anticontaminazione, da cui spiccano volti di adolescenti appena truccati. Giusto un tocco ambiguo, un elemento femminile, ma niente di più. «Nessuna forzatura. Molti adolescenti usano leggeri make up. E allora perché omologarli agli altri per ragioni di scena? Abbiamo preferito mostrare come sono realmente nella vita», dicono i due «guardoni» della moda, la coppia più creativa e scoppiettante del made in Italy che spia le bande giovanili per captarne le voglie e trasformarle in abito. Una continua ricerca di segnali colti nei quattro angoli del mondo. Oggi seduti in un bar, domani in discoteca, dopodomani appostati per la strada. Nessuno meglio di loro può tracciare un identikit preciso delle tendenze nascenti.

D. & G. parte seconda. La linea ecomonica firmata da Dolce Gabbana, e prodotta dalla Ittierre di Isernia, si evolve. Dopo l'ispirazione Leoncavallina, che ha dato vita alle prime creazioni, ecco le novità per la primavera '95. Ieri sera nella suggestiva villa «I Collazzi» - disegnata da Michelangelo (adesso della famiglia Marchi) - fra 800 invitati si è consumato l'evento di Pitti Immagine Uomo più atteso, la sfilata D. & G. Come dire, tre passi nel futuro.

Un futuro che rivede le sue posizioni ecologiche e capisce quanto sarebbe impensabile vivere senza la plastica. E allora tanto vale usarla, riciclarla, quasi a voler correggere un errore, di altri, che continuerà a ripetersi. Il sacchetto di nylon? Si recupera per diventare camicetta. Basta bordarlo di fettuccia, colorarlo e via.

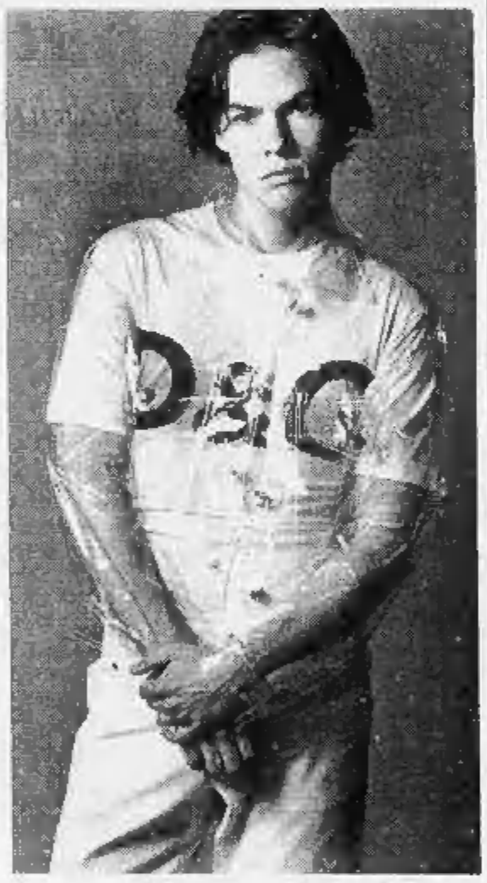
Chi invece ha superato ogni ideologia (ci sono pure gli asceti) corre la purezza del bianco da infermiere, creando con le tute di sottile pvc una barriera fra sé e il mondo. Plastic mon amour? «L'anima purista e quella tecnologica hanno trovato un punto di convivenza», spiega Stefano Gabbana, mentre in pedana escono a ruffica giovanotti sigillati in bomber di pitone plasticato. Ai piedi anfibi trasparenti o in gomma imitazione lucertola, dai colori zuccherosi.

Intanto su un mega schermo si proietta lo spot televisivo di D. & G. Andrà in onda a settembre su Video Music e sulle reti Fininvest. Contenuto: ragazzi e ragazze parlano di sè. In inglese. Già, perché questa è la lingua che lega le nuove generazioni da un capo all'altro dell'universo.

Il composto pubblico dell'aristocrazia fiorentina applaude, rapito dal bombardamento di stili così ben liofilizzati. Una pacchia per sguardi golosi che rimbalzano da una camicia hawaiana a un pantalone fluorescente. Cinquantotto teen agers per 158 capi. Divisi in gruppi. Ogni clan racchiude in sé la quintessenza di un tema, di una tribù metropolitana. Dopo i nuovi ecologisti arrivano i fans di Elvis. Sono i Rock'n Color. Indossano bluse dalle fantasie chiassose, decorate di fiori sgargianti. Proprio come piacevano a Presley. Pantaloni neri a vita bassa, bomber di un leopardato cianotico. In Usa il genere spopola. «E' l'emblema del rock prima maniera. Epoca felice che sta influenzando anche K. D. Lang», commentano gli stilisti. E le tute mimetiche dipinte di rosa fucsia e giallo canarino? «Avete presente la guerra giocata dai bambini? Stessa cosa. Un modo per esorcizzarla».

Cala il sipario sulle note della «Cavalleria Rusticana» e si aprono danze e cena al ritmo degli U2. Nel giardino all'italiana della villa sono sparsi chioschetti di sapore paesano. Offrono agli ospiti polipo bollito, pasta con le sarde, cassate. L'anima sicula di Dolce e Gabbana è un marchio di qualità. I due «cenerentoli» a mezzanotte scompaiono. Tornano a Milano. Le prove per la sfilata in programma lunedì 27 non possono attendere.

Antonella Amapane



Sopra, gli stilisti Dolce e Gabbana. A destra, uno dei modelli presentati ieri a Firenze per «Pitti Immagine Uomo»

L'attrice: se non mi sposava lo lasciavo

La Crawford rivela l'ultimatum a Gere

Sposereste Cindy Crawford, se proprio foste costretti? Una domanda con risposta obbligata, ovviamente. Ma non la pensava così Richard Gere, che - stando a quanto Cindy ha confessato in un'intervista al settimanale francese «Paris Match» - ha nicchiato per un anno e mezzo prima di dire sì.

Certo, si potrà obiettare, anche il quarantenne scapolo d'oro Gere non pareva aver problemi, in quanto a scelta della moglie. E probabilmente per questo la bella Cindy a un certo punto l'ha posto di fronte all'aut-aut. Lo racconta lei stessa, nell'intervista.

«Fin dall'inizio del nostro legame - spiega Cindy Crawford - sapevo che lui non avrebbe voluto sposarsi, o, almeno, non lo avrebbe fatto con facilità. Ma si ha sempre l'impressione di poter cambiare gli uomini, e a volte ci si riesce, in parte, con molta pazienza. Richard diceva: siamo felici, perché tentare di aggiustare una cosa che ancora non si è rotta? Quasi tutti gli uomini che ho conosciuto si sono sposati solo perché la loro donna aveva minacciato di lasciarli: chissà perché fanno così, la nostra vita sarebbe più semplice se superassero l'ostacolo con più scioltezza....».

Cindy ride, ed entra nel vivo del racconto, il giorno in cui Richard Gere ha infine ceduto.

«Per un anno - dice Cindy - ho passato il tempo a ripetergli: allora, ci sposiamo, sì o no? Quel giorno l'ho detto ancora una volta, ma si vede che il tono della mia voce era differente. Gli ho spiegato che tutta la sua famiglia, ben 25 persone, sarebbe venuta da noi a passare le feste di Natale, che io avrei cucinato e avrei accolto gli ospiti con tutti gli onori, ma che non vedevo per quale ragione farlo se poi quella famiglia non sarebbe divenuta anche un po' mia, dopo il matrimonio».

Il tono secco della voce e la determinazione negli occhi della bella Cindy ebbero un certo effetto su Richard Gere. L'esito fu una rapida telefonata, e il ritorno in salotto con un sorriso complice, e una risposta: «Bene, andiamo a Las Vegas, ci sposiamo stasera. Anzi, prima devi dirmi: tu vuoi veramente sposarmi?». La risposta di Cindy fu il sospirato sì, seguito da un'altra domanda: «E che cosa mi metto?».

Due ore dopo la più bella coppia di Hollywood era su un aereo diretto verso la capitale del gioco d'azzardo, e la sera stessa fu celebrato il matrimonio.

Ma il dubbio si insinua: non sarà stata una cerimonia poco romantica? Proprio no, risponde Cindy, qualche timore c'era, invece la cerimonia fu commovente, alla presenza di pochi amici intimi.

Cindy Crawford

Da quel giorno sono passati due anni e il matrimonio Gere-Crawford resiste, a dispetto delle voci che lo danno in perenne crisi, soprattutto per una presunta omosessualità degli sposi. Come dire, un matrimonio di facciata.

Queste voci, afferma Cindy nell'intervista a «Paris Match», non turbano Gere più di tanto. Ma all'inizio di maggio i due hanno sentito il bisogno di spiegare al mondo - spendendo 52 milioni di lire per ottenere un'intera pagina dell'autorevole quotidiano londinese «The Times» - che si sono sposati «perché ci amiamo e abbiamo deciso di affrontare insieme la vita. Siamo eterosessuali e monogami, e prendiamo molto sul serio il nostro reciproco impegno. Non c'è mai stato un contratto nuziale, le voci di un divorzio sono false, rimaniamo spostatissimi».

Sono propositi riconfermati a «Paris Match», con l'aggiunta di quello definitivo, che dovrebbe finalmente mettere a tacere i maligni, e mandare in visibilio i paparazzi di Los Angeles: fare un figlio

Paola Poletti

Nel programma di Stella Pende, Carla Corso attacca l'on. Buontempo sulla riapertura delle case chiuse

«Vuoi capire gli uomini? Fai la prostituta 6 mesi»

Proposta choc in diretta televisiva della leader delle «lucciole»

ROMA. «Se tutte le donne facessero le puttane per sei mesi, capirebbero meglio gli uomini e li dominerebbero totalmente» provoca Carla Corso, leader delle «lucciole» italiane. «Signora, ma lei vuole puttanizzare la società» replica l'onorevole Bontempo. Saranno stati pochi l'altra sera a seguire il singolare dibattito nella trasmissione «Le ragioni del cuore» condotto da Stella Pende: troppo forte era la concorrenza della partita Italia-Norvegia.

Oggetto del dibattito la proposta di legge dell'onorevole Teodoro Buontempo (Alleanza nazionale) di regolamentare la prostituzione, di controlli sanitari: praticamente una riedizione aggiornata delle «case chiuse» eliminate dalla legge Merlin nel 1958.

Una eventualità che le prostitute, a cominciare da quelle organizzate in associazione da Carla Corso e Carla Covre, vedono come il fumo negli occhi. Nella trasmissione della Pende erano stati invitati, fra gli altri, l'onorevole Buontempo, l'onorevole Melandri e Carla Corso: ognuno a sostenere una propria ragione di approvare o stroncare la proposta di legge. E nella foga del dibattito Carla Corso ha detto quella frase riportata all'inizio. Come mai questa provocazione? A rispondere è Carla Covre, collega e amica della Corso, che era tra il pubblico: «Perché a fare questo lavoro si conoscono davvero bene gli uomini. Che, tra le loro varie facce, con le prostitute dimostrano la loro faccia peggiore. E si vedono i loro lati deboli». Cosa vi preoccupa della proposta di legge? «Che è assolutamente liberticida, tant'è che abbiamo pensato di denunciare al tribunale dei diritti dell'uomo presso l'Onu chi l'ha proposta». E per il promotore, ossia l'onorevole Buontempo, ecco la frecciata: «Si vede che ha nostalgia dei casini, li vuole riaprire per sparare le sue ultime cartucce. In realtà vuole solo proteggere il maschio».

Da sinistra Carla Corso, una delle «leader» storiche, che si è battuta per i diritti delle prostitute, e l'onorevole Teodoro Buontempo, di Alleanza nazionale

Buontempo prima attacca la provocazione della Corso («Secondo le prostitute la società dovrebbe adeguarsi alle loro esigenze. Giardini per le prostitute, viali per i viados e piazze per gli spacciatori»), poi spiega le ragioni della sua iniziativa: «La legge Merlin è del 1958, è vecchia. Ora c'è la prostituzione minorile, quella maschile e quella che deriva dall'immigrazione. Prendo atto che non esiste una norma, che c'è una situazione degradante e di illegalità, il dovere del legislatore è quello di prendere decisioni per tutelare la comunità. Che consistono innanzitutto nel controllo sanitario. Se perché ce l'hanno con la mia idea di far sottoporre a visita medica chi esercita la prostituzione? Perché almeno la metà delle prostitute sono malate e non potrebbero fare il mestiere. Invece se ne fregano della salute degli altri e pensano solo a guadagnare». **[p. q.]**

Catania, dopo la condanna i parenti degli imputati insultano i magistrati e i familiari della vittima

Il processo agli ultrà finisce in rissa

Il giovane si lanciò dal treno per sfuggire all'aggressione
«Era pazzo, doveva starsene a casa quel giorno: ci ha rovinati»

CATANIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Condanniamo gli imputati a dieci anni di reclusione e tre di sorveglianza speciale»: il presidente della Corte finisce di leggere la sentenza e nel tribunale si scatena il putiferio. Urla, insulti, pugni e calci contro le suppellettili dell'aula. Finisce così il processo ai tre tifosi messinesi accusati di avere causato, assieme a due minori, la morte di Salvatore Moschella, 21 anni, che si lanciò dal treno in corsa per sfuggire alle loro minacce. La prima sezione della corte d'assise di Catania ha emesso ieri pomeriggio il verdetto, dopo 4 ore di camera di consiglio. Subito dopo, si è scatenata l'ira dei familiari di Stellario Ruggeri, 18 anni, Gaetano Arcidiacono, 18 anni, e Natale Cancelliere, 20. Nel mirino, soprattutto, le vittime e i familiari, che si erano costituiti parte civile: «Era pazzo, avete rovinato le nostre famiglie, vi siete comprati i giudici; non doveva uscire di casa quel giorno, e non gli sarebbe successo un bel nulla», gridavano.

«Quel giorno» era il 18 gennaio scorso. Moschella era salito alla stazione di Siracusa sul treno che avrebbe dovuto portarlo al Nord, in cerca di lavoro. Fu bloccato e picchiato da un gruppo di cinque tifosi, due dei quali minorenni, solo perché aveva tentato di difendere una ragazza di colore che gli ultras stavano molestando. Fu una lunga caccia all'uomo, durata per tutti i 70 chilometri che separano Siracusa da Acireale, il luogo dove Moschella decise di fuggire da quel treno maledetto lanciandosi dal finestrino e finendo sotto le ruote.

Per tutto il processo, la difesa ha tentato l'unica carta a sua disposizione: quella di far «derubricare» il reato da omicidio preterintenzionale a omicidio colposo. Ciò avrebbe consentito l'immediata scarcerazione dei tre imputati o, in caso di condanna, pene di gran lunga più miti. Ma la corte d'assise di Catania ha preferito condividere le tesi del pubblico ministero Giovanni D'Angelo, anche se ha deciso di diminuire di quattro anni la richiesta di condanna a 14 anni di carcere. I due minorenni verranno invece processati a parte.

Quando il presidente Francesco Vivirdi è entrato nell'aula c'è stato un grande silenzio, a tratti interrotto dal singhiozzare sommesso di Rosa Lorefice, la madre di Moschella che per tutto il processo è stata presente in aula assieme al marito, nonostante le ripetute pressioni e i gravi insulti da parte dei familiari dei tre imputati.

Poi, a lettura di sentenza ultimata, si è scatenato il putiferio. Calci alle porte, sedie scaraventate nell'aula, grida e minacce: «Sono sconcertato - ha detto un anziano carabiniere -, mai visto nulla di simile». I parenti dei tre ultras messinesi hanno inveito contro la famiglia Moschella che già alla prima udienza era stata minacciata. Quel giorno la sorella di Salvatore Moschella, colta da una crisi di nervi, si era scagliata contro di loro, a stento trattenuta.

Per tutto il processo i tre imputati sono sempre rimasti in silenzio, ammanettati e chiusi dentro la gabbia. I loro familiari, invece, hanno seguito il dibattimento tra insulti e invettive, non risparmiando nessuno, giudici compresi.

Ieri pomeriggio nel corridoio deserto del Palazzo di giustizia Giuseppe Moschella, ex sindacalista della Cgil di Siracusa, mentre andava via si è lasciato andare al suo unico sfogo: «Soddisfatto per questa sentenza? Che vale? Nessuno potrà riportarmi mio figlio». Il padre di Salvatore Moschella ha l'ultima presa con un passeggero del treno della morte, «un militare di leva che non mosse un dito per mio figlio, nonostante fosse nelle condizioni di intervenire». Poi si è messo sottobraccio la moglie in lacrime, ed è andato via dicendo: «Onore al marito di mio figlio». Poco più in là, nell'anticamera dell'aula giudiziaria, le grida e le minacce continuavano: «Era un pazzo, vi siete comprati i giudici».

Fabio Albanese

FOGGIA

Affoga in una vasca a 4 anni

FOGGIA. Nelle campagne di Stornara, un piccolo centro agricolo a oltre venti chilometri dal capoluogo dauno, un bambino è annegato mentre il fratellino, che ha tentato di salvarlo, è ricoverato in fin di vita. Antonio e Giuseppe Moschitiello, di quattro e anni, si sono allontanati dalla colonica dei genitori e hanno raggiunto, ad alcune centinaia di metri, una vasca per l'irrigazione. I sono tuffati per fare il bagno, ma l'acqua era salmastra e non sono riusciti a risalire le ripide pareti della vasca. Alcuni braccianti che lavoravano nella zona hanno sentito le loro urla e sono subito intervenuti. Antonio però era già morto, mentre Giuseppe è stato trasportato in coma profondo all'ospedale. Un incidente analogo accadde dieci anni fa a San Severo: tre fratellini caddero in una vasca per l'irrigazione e morirono assiderati. **[a. l.]**

La folla ai funerali di Salvatore Moschella (nella foto sopra)

A fianco il tratto di ferrovia in cui venne trovato il cadavere di Salvatore Moschella a fine gennaio

Arrestate a Praga

In trappola le assassine di Hana

LUCCA. Sono state arrestate a Praga, dalla polizia ceka, le due ragazze accusate del delitto di Hana Kindlova, la «bionda» di 23 anni uccisa sulla spiaggia di Torre del Lago il 19 agosto dello scorso anno. Renata Losova, 20 anni, di Praga e Zdenka Illesova, 25 anni, di Pisek, sono ora in carcere: in base alla legislazione ceka, saranno processate anche nel Paese di origine.

La notizia dell'arresto è arrivata proprio alla vigilia dell'udienza preliminare, che al tribunale di Lucca, davanti al giudice Francesco Terrusi, è fissata per il primo luglio. Ancora nessuna traccia, invece, delle altre due persone per le quale la procura della Repubblica ha chiesto il rinvio a giudizio: Zdanek Lacko, il fantomatico Peter presunto sfruttatore delle ragazze e Marek Kindlov, fratello di Hana. Entrambi sono accusati di associazione per delinquere, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione.

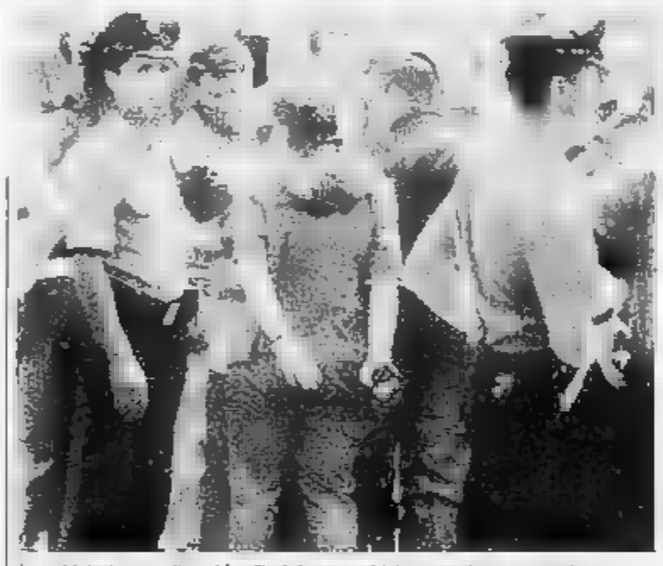
Hana Kindlova faceva parte di un gruppo di ragazze ceke portate in Italia e costrette - secondo quanto ha sostenuto l'accusa - a prostituirsi da Lacko. Costui, sostengono gli inquirenti, avrebbe poi scelto Hana come sua compagna al posto della Illesova. Questo avrebbe scatenato la reazione della ragazza «esclusa», culminata con l'omicidio per gelosia. **[d. b.]**

POLITICHE DOPO IL VOTO

Ai giudici hanno dato diverse giustificazioni: «Stavo pagando la bolletta Sip»; «Mi ero nascosto perché lavoro in un quartiere pericoloso»

Coro di applausi per i netturbini assenteisti

Napoli, le mogli infuriate assediano la pretura e accusano gli agenti



I carabinieri controllano i familiari dei netturbini arrestati per assenteismo

NAPOLI

ARRIVANO a gruppi di dieci, a bordo delle auto e dei cellulari della polizia con i lampeggiatori accesi che si formano nel cortile della pretura con un grande stridore di freni. Escono dalle macchine con i polsi stretti nelle manette, e si avviano a capo chino verso le celle di sicurezza. Fuori, nella calura di mezzogiorno, un cordone di soldati e carabinieri tiene a bada un continuo di donne infuriate, che gridano, imprecano, inveiscono contro la questura e applaudono ai carcerati.

Comincia così, nel caos totale, il day after dell'operazione «monnezza», la grande retata che l'altro ieri si è conclusa con l'arresto di 160 netturbini assenteisti. Dovrebbe essere il giorno del redde rationem per gli imputati che hanno passato la notte in guardina. Ma così non è, perché lo sciopero degli avvocati di Napoli impedisce lo svolgimento dei processi per direttissima. Alla fine, gli otto pretori incaricati di esaminare i casi si limiteranno a tenere le udienze di convalida, durante le quali decideranno se scagionare, rimettere in libertà provvisoria o tenere in carcere gli spazzini. Davanti ai giudici, fino a tarda ora, sfileranno novanta persone, tutti dipendenti municipali. Saranno in gran parte scarcerati in attesa del processo. Solo uno verrà completamente prosciolto dalle accuse. Per altri settanta, anche loro tornati in libertà, il giudizio è sospeso: non essendo stipendiati dal Comune, ma da alcune cooperative convenzionate, non possono essere giudicati per truffa ai danni della pubblica amministrazione.

Nel piazzale davanti alla pretura le donne urlano a più non posso. Anna Cerasuolo, moglie di uno degli arrestati, ce l'ha a morte con il sindaco Bassolino e il questore Lomastro: «Glielo diamo noi il G7 - urla -, siamo pronte a bloccare tutte le strade di Napoli». Non la sfiora nemmeno il sospetto che, se lo hanno arrestato il marito, un motivo deve pur esserci. «In ventiquattro anni di lavoro non ha mai avuto una nota di biasimo - spiega -. Che ha fatto di male?». Già, che ha fatto? «La polizia non l'ha trovato perché lui era andato in un ufficio per pagare la bolletta della Sip. Ma la strada, vi lo giuro, era pulita».

Tra la folla di madri, mogli e sorelle che attendono di conoscere la sorte dei loro cari finiti in manette si incrociano tante piccole storie di malcostume. Si è di un netturbino sorpreso dietro una bancarella mentre vendeva scarpe, e di un altro che è stato trovato dal barbiere. «Probabilmente ha sbagliato - spiega la moglie del primo -, e appena esce da qui gli spacco la testa. Ma l'arresto no, è un'esagerazione». La paura del grande blitz deve essere stata enorme, visto che gli agenti della squadra mobile non hanno segnalato neanche un caso di assenteismo nella giornata di ieri. «Alcuni netturbini hanno portato le scope da casa, perché i depositi della Nettezza urbana erano rimasti vuoti», raccontano in questura.

Nel pomeriggio gli arrestati compaiono davanti ai giudici. Il primo dell'elenco è Giorgio Longobardi, «Raffaniello» per gli amici. Entra nell'aula alle 16 e ne esce dopo mezz'ora, libero. Il pretore non ha convalidato l'arresto perché la relazione preparata dagli uomini della Digos viene giudicata troppo vaga. E ora cammina raggiante verso il portone della pretura. «Eccomi qua - dice -. Io che in vent'anni di attività non ho mai avuto una censura ora mi trovo in un elenco di assenteisti. Volete sapere che cosa è successo? Ieri (giovedì, ndr) ero al lavoro in strada. Faceva un gran caldo, e allora sono andato al bar per bere un bicchiere d'acqua minerale. E proprio in quel momento è arrivata la polizia. Mi hanno rinchiuso per tutta la notte in una cella di sicurezza di un commissariato, senza bere né mangiare. Io non dico che tutti i netturbini sono onesti: ma è giusto che le persone perbene paghino anche per i ladri».

Gennaro Ausiello, un vecchietto sui sessant'anni, è stato rimesso in libertà in attesa del processo. «Che volete che vi dica, a spazzare sempre nello stesso quartiere si fanno molte amicizie - spiega -. E gli amici dove si incontrano? Al bar. Io non ci sono mai per molto, diciamo un'oretta. Ma la polizia è arrivata proprio allora, ed è successo il guaio».

Si proclama innocente un altro imputato: «Il nome non ve lo dico, perché non voglio passare altri guai. Ora vi spiego: dovevo spazzare in via Vecchia, in periferia. Gli agenti non mi hanno trovato perché stavo lavorando in una traversa di quella strada. Capite? Non si sono nemmeno premurati di guardarsi attorno, altrimenti mi avrebbero visto».

Ma c'è anche chi la butta sulla sicurezza personale. Come Ciro, che spiega: «Dotto', è vero, quel giorno non ero al posto. Vuole sapere perché? Questa è una città pericolosa, e il quartiere in cui lavoro, Secondigliano, è il più violento di tutti. L'unico modo per riuscire a difendersi dai malintenzionati è spostarsi continuamente, cambiare strada più spesso possibile. Ho fatto così, e mi hanno arrestato».

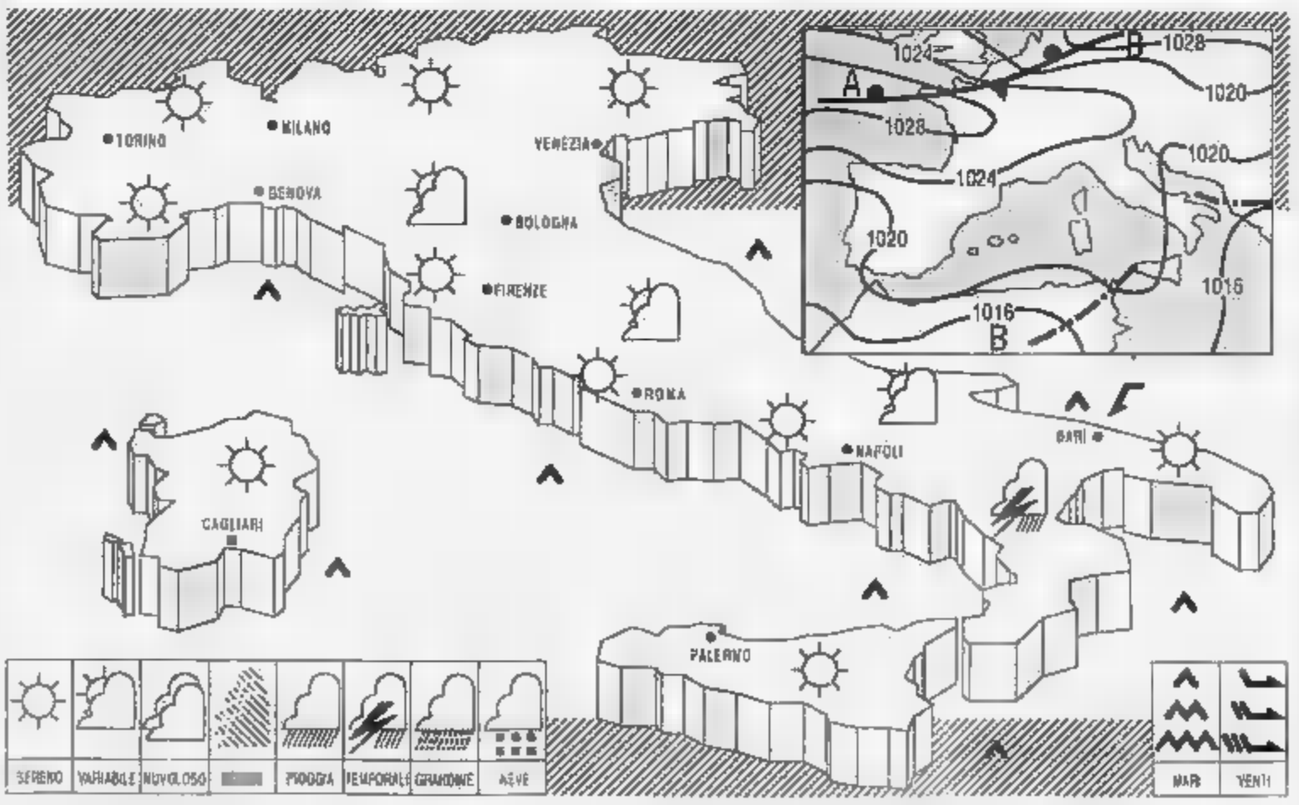
Fulvio Milone

L'AQUILA

L'assessore «ruba» le scope agli spazzini

L'AQUILA. Ai netturbini di Trasacco, un centro della Marsica, a una quindicina di chilometri da Avezzano, è andata decisamente meglio dei loro colleghi di Napoli finiti in carcere per assenteismo. Alcuni di loro, infatti, sono stati semplicemente privati degli arnesi del mestiere. E' stato l'assessore comunale, Franco Sabini (esponente del psdi) a «rubarli», prendendoli al di fuori del bar in cui i netturbini erano entrati per la immancabile pausa del cappuccino, dopo aver lasciato ramazze e badili appoggiati al camion di servizio. L'amministratore comunale, che passava casualmente da quelle parti, ha visto gli attrezzi completamente incustoditi e per dare una «lezione» ai dipendenti comunali ha deciso di caricarseli sulle spalle e trasportarli in municipio. Ignari dell'accaduto gli spazzini, all'uscita del bar, sono rimasti sconcertati: le ramazze erano sparite. Più tardi, però, qualcuno li ha avvertiti dell'iniziativa dell'assessore. Il sindaco di Trasacco, Marcello Capriotti non ha saputo dire se l'assessore proporrà l'adozione di qualche provvedimento disciplinare nei confronti dei «derubati». Il primo cittadino di Trasacco non ha poi resistito alla tentazione di un commento ironico: «E' bello essere derubati dell'arma di servizio». **(Agi)**

IL TEMPO



SITUAZIONE: l'Italia è interessata da un campo di alta pressione che tende a diminuire ad iniziare dalle regioni nord-occidentali

TEMPO sulle regioni nord-occidentali e sulla Sardegna, annuvolamenti irregolari in progressiva intensificazione, con possibilità di temporali. Sulle altre zone, prevalenza di cielo sereno, con tendenza a moderato della nuvolosità regioni centrali tirreniche e su quelle nord-orientali

TEMPERATURE in aumento i valori minimi.

VENTI: moderati meridionali sulla Sardegna, sulla Liguria e sulla Toscana; variabili sulle altre zone

MARI: poco mossi i bacini occidentali; quasi calmi quelli orientali.

PREVISIONI PER DOMANI: sulle regioni settentrionali, ad eccezione del versante tirrenico e sulla Sardegna, cielo nuvoloso con locali precipitazioni; possibilità di temporali, nel pomeriggio, al Piemonte, Valle d'Aosta e Lombardia. Sulle regioni adriatiche, al Sud e sulla Sicilia, aumento, nel pomeriggio, della nuvolosità

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	20	31	Firenze	17	32	Bari	18	31
Verona	18	33	Pisa	15	30	Napoli	18	31
Trieste	22	30	Ancona	16	31	Potenza	16	31
Venezia	18	30	Perugia	20	31	S.M. Leuca	19	31
Milano	21	32	Pescara	18	30	R. Calabria	22	33
Torino	20	29	L'Aquila	15	29	Messina	20	28
Cuneo	21	31	Roma Urbe	17	29	Catania	17	29
Genova	20	31	Roma Ciamp	20	31	Alghero	16	31
Bologna	20	34	Campobasso	18	29	Cagliari	18	28

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	10	18	sereno	Lisbona	17	31	sereno
Atene	21	30	sereno	Londra	15	27	sereno
Bangkok	26	33	sereno	Los Angeles	21	34	sereno
Berlino	13	23	sereno	Madrid	20	37	variabile
Bruxelles	12	29	coperto	Montreal	14	24	nuvoloso
Bucarest	18	28	sereno	Mosca	6	19	nuvoloso
Budapest	16	28	sereno	New York	20	28	nuvoloso
Buenos Aires	5	15	pioggia	Parigi	15	27	sereno
Copenaghen	8	18	sereno	Pechino	21	29	nuvoloso
Dublino	11	21	nuvoloso	Praga	7	22	sereno
Francoforte	12	25	sereno	Rio de Janeiro	18	28	sereno
Gerusalemme	15	26	variabile	Sofia	18	29	sereno
Ginevra	17	31	sereno	Sydney	11	18	sereno
Helsinki	9	15	nuvoloso	Tokyo	20	26	nuvoloso
Johannesburg	4	21	sereno	Varsavia	11	22	sereno
Il Cairo	22	38	sereno	Vienna	16	27	sereno

A proposito di eventi, mancano solo 2 giorni alla privatizzazione dell'INA.

Il 27 giugno avrà inizio la privatizzazione dell'INA, la più grande Compagnia di assicurazioni vita italiana. Il prezzo sarà comunicato domani 26 giugno.

Leggete attentamente il Prospetto Informativo o la Nota Informativa Sintetica disponibili presso le Banche incaricate. Per ulteriori informazioni, telefonate al numero verde. Ma attenzione: non c'è tempo da perdere. L'offerta delle azioni, che dovrebbe durare 5 giorni, potrebbe anche chiudersi anticipatamente e comunque le richieste verranno soddisfatte secondo l'ordine di presentazione.

NUMEROVERDE 167-019500

INA

IL VALORE DEI FATTI

PRIMA DELL'ADESIONE LEGGERE IL PROSPETTO INFORMATIVO O LA NOTA INFORMATIVA SINTETICA CHE DEVONO ESSERE CONSEGNATI DA CHI PROPONE L'INVESTIMENTO.

I VINCITORI DEL VIAREGGIO

Proclamati i vincitori del Premio Viareggio: sono Antonio Tabucchi per la sezione Narrativa, Giovanni Raboni per la Poesia e Chiara Frugoni per la Saggistica. Premio internazionale a Gustaw Herling.

SOCIETÀ & CULTURA SPETTACOLI

LA STAMPA

ANNO 128 NUMERO 171 13

SABATO 25 GIUGNO 1994

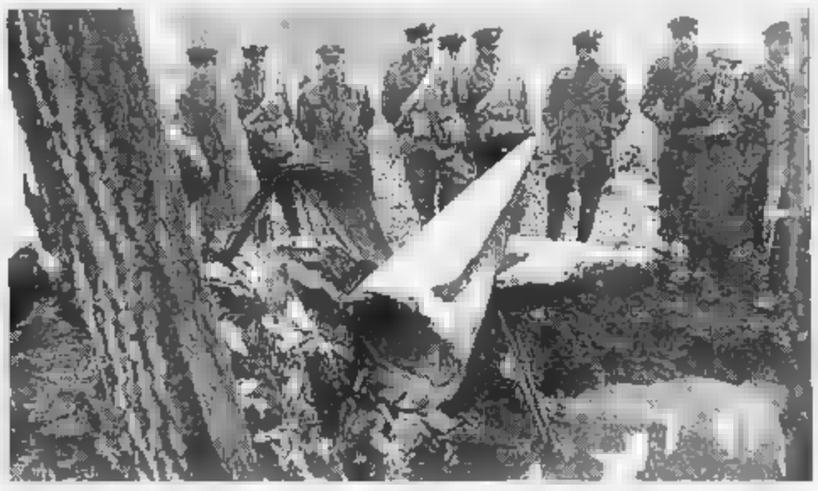
I MOSTRI A CATTOLICA

Si apre domani pomeriggio a Cattolica il XV Mystfest. Al centro della manifestazione saranno i «mostri» e il mostruoso in tutte le possibili accezioni. Il festival durerà fino a sabato 2 luglio con film e dibattiti.

Documenti dagli Usa smontano i sospetti: l'America non lo voleva morto

MATTEI

armistizio con le Sette Sorelle



Bascapè, 27 ottobre '62: i rottami dell'aereo di Mattei. A sinistra il presidente dell'Eni con Luigi Einaudi. In basso Arlacchi e Buscetta

Uno storico: poco prima dell'incidente aereo aveva concluso la «pace petrolifera»

NEL repertorio del Grande Teatro Italiano, il cartellone prevede sempre tre o quattro «misteri» di effetto storico. Per qualche sera è stata «Ustica», poi è tornata «L'assassinio del ponte dei Frati Neri», poi «L'incendio del Moby Prince», poi «Il grande complotto massonico», poi «I falsi suicidi dell'estate 1993». Accade che un mistero scompaia dal repertorio per qualche anno e sembri risolto o dimenticato. Ma prima o dopo rieccolo in cartellone con qualche ritocco o variante.

Da qualche giorno va in scena «Il caso Mattei» cui Francesco Rosi fece un film allusivo e avvincente. La storia è quella della improvvisa di Enrico Mattei, presidente dell'Eni e «bestia nera» delle grandi compagnie petrolifere internazionali. Il suo aereo decollò dall'aeroporto di Catania Fontanarossa nel tardo pomeriggio del 27 ottobre e precipitò a Bascapè, accanto a Pavia, nel mezzo di un grande temporale autunnale. Molti sospettarono subito un attentato, organizzato da uno dei molti nemici che Mattei si era fatto durante la straordinaria ascesa nel mondo del petrolio e nei corridoi della politica, qualcuno puntò il dito sulle «sette sorelle» (le grandi compagnie multinazionali che controllavano allora il mercato del petrolio mondiale), altri preferì interrogarsi sulla responsabilità dei servizi francesi, a cui non piaceva che Mattei «complottasse» con il Fronte di liberazione algerino. Il caso è chiuso formalmente a Pavia il 31 marzo 1966 con una sentenza che escludeva la possibilità del sabotaggio e accettava la tesi dell'incidente. Ma il sospetto sopravvive e sembra avvalorato dalle recenti dichiarazioni di alcuni «pentiti». Come Tommaso Buscetta anche Gaetano Iannì, in una deposizione a Gian Carlo Caselli, procuratore di Palermo, dichiarò di avere appreso che l'incidente fu in realtà un assassinio organizzato dalla mafia siciliana su incarico degli americani». L'ordine - avrebbe detto Buscetta qualche mese fa - sarebbe partito da Cosa nostra americana perché Mattei, con la sua politica, aveva danneggiato importanti interessi in Medio Oriente».

Se il caso Mattei tornasse in tribunale il principale teste d'accusa sarebbe l'ombra del presidente dell'Eni, vale a dire le sue dichiarazioni, le sue interviste, la sua strategia petrolifera nel Terzo mondo e in Unione Sovietica. Il 4 aprile 1962 disse a Cyrus Sulzberger del *New York Times* un'intervista in cui disse tra l'altro: «Personalmente sono contro la Nato e per il neutralismo. (...) Io sono antiamericano. (...) Voi continuate a cercare di tenerci fuori dai mercati esteri. La vostra politica è guidata dalle compagnie petrolifere. Sono d'accordo con Krusciov quando afferma che le compagnie petrolifere guidano la politica estera». Così parlava, sei mesi prima della morte, l'uomo che aveva cercato di violare l'embargo occidentale contro l'Iran negli anni in cui Mossadeq aveva nazionalizzato l'Anglo-Iranian Oil Company, l'uomo che nella seconda metà degli Anni Cinquanta aveva stipulato con l'Egitto e con l'Iran contratti provocatori e «destabilizzanti». Così si esprimeva nei confronti dell'alleato maggiore del suo Paese un uomo d'affari che recitava contemporaneamente molte parti.

Era un grande imprenditore, audace e intelligente. Era il rappresentante di una sinistra nazionalista e populista che aveva molto preoccupato negli anni precedenti i titolari della Casa Bianca e del Dipartimento di Stato. Era un propagandista spregiudicato, capace di orchestrare grandi campagne di opinione. Ed era infine un grande burattinaio della vita politica italiana, finanziatore di partiti e di correnti. Fra molti casi italiani degli ultimi cinquant'anni quello di Mattei contiene sin dall'inizio tutti i principali ingredienti dei migliori misteri internazionali: politica, affari, diplomazia parallela, mafia, denaro, molto denaro. Per molti anni abbiamo atteso che dagli archivi segreti delle grandi potenze e delle grandi compagnie petrolifere emergesse finalmente la verità.

A giudicare da un libro di Leonardo Maugeri apparso in questi giorni una prefazione di Enrico Di Nolfo (*L'arma del petrolio. Questione petrolifera globale, guerra fredda e politica italiana nella vicenda di Enrico Mattei*, Firenze, Loggia de' Lanzi) la verità degli archivi assomiglia come una goccia d'acqua alla sentenza del tribunale di Pavia. Al momento della morte Mattei aveva concluso con gli americani una sorta di armistizio. Le cose erano andate così. A Roma, nel marzo del 1961, aveva avuto un lungo colloquio all'Excelsior con Averell Harriman, consigliere di Kennedy per la politica estera, nel corso del quale i «nemici» si erano parlati con franchezza. Perché l'incontro dell'Excelsior desse qualche risultato fu necessario attendere un anno durante il quale il «caso Mattei» venne lungamente discusso a Washington e gli americani fissarono le condizioni del «trattato di pace».

In una prima fase, scrive Maugeri, «si sarebbe favorita la partecipazione italiana a operazioni petrolifere in Medio Oriente, Africa o dovunque fosse possibile al fine di creare alternative ai rifornimenti sovietici. Successivamente, una volta stabilita la collaborazione, Mattei sarebbe stato invitato negli Stati Uniti e avrebbe avuto un'accoglienza adeguata, tale da convincerlo del pieno riconoscimento politico da parte delle autorità americane». Quando l'aereo di Mattei cadde vicino a Pavia il più era fatto. Il 21 ottobre, sei giorni prima della morte, l'Eni e la Esso (Standard Oil Company of New Jersey) seppellirono un vecchio contenzioso. Qualche mese dopo l'Eni firmò con la Esso e con la Gulf (un'altra vecchia nemica) accordi che prevedevano grandi forniture di greggio a prezzi e condizioni molto convenienti. Non basta. Prima di morire Mattei si preparava a un viaggio trionfale negli Stati Uniti. Avrebbe tenuto una conferenza a Harvard, ricevuto una laurea honoris causa a Stanford e incontrato Kennedy a Washington.

Il libro di Maugeri non si limita a collocare gli ultimi mesi della vita di Mattei nel contesto delle sue trattative con gli americani. Grazie a materiali degli archivi inglesi e americani l'autore è giunto alla conclusione che l'atteggiamento del governo americano fu molto meno ostile, in realtà, di quanto non sospettassero allora Mattei e l'opinione pubblica italiana. Per Washington il petrolio fu sempre una specie di rompicapo. Gli Stati Uniti avevano molte esigenze: flussi ininterrotti di greggio per alimentare l'economia occidentale e garantire il Paese in caso di guerra, prezzi «giusti» per evitare che il crollo dei corsi deprimesse l'industria nazionale e scoraggiasse gli investimenti di lungo respiro, buoni rapporti con gli alleati e con i Paesi produttori. Libertà delle vie di comunicazione e smantellamento dei monopoli ogniqualvolta essi mettevano in discussione le norme della legge americana contro i cartelli. Rapidamente il governo americano si accorse che la migliore politica consisteva nel lasciare che le cose, per quanto possibile, trovassero il loro naturale equilibrio. Questo non significa che esso abbia recitato esclusivamente la parte dello spettatore neutrale; intervenne energicamente, ad esempio, quando montò un colpo di Stato a Teheran per cacciare Mossadeq e restituire il potere allo scià. Ma Eisenhower e il suo segretario di Stato, John Foster Dulles, rifiutarono sistematicamente di lasciarsi impelagare nella guerra fra il presidente dell'Eni e le «sette sorelle» perché capirono che quello di Mattei era un doppio gioco: mezzo internazionale mezzo italiano, in cui l'arbitro rischiava di fare il gioco di una delle fazioni in cui era già divisa l'Italia d'allora.

Le cose cambiarono quando l'Italia, tra la fine degli Anni Cinquanta e l'inizio degli Anni 60, cominciò la lunga marcia verso il centrosinistra. Dopo avere deciso di assecondare l'esperimento di Fanfani, l'amministrazione Kennedy giunse alla conclusione che Mattei era una mina vagante. Non furono preoccupati dalla sua politica petrolifera, ma dal modo in cui egli avrebbe potuto, per raggiungere i suoi scopi, influire sul corso della vita italiana. Fu quello il momento in cui la strategia del presidente dell'Eni detto, sul versante americano, qualche risultato. Perché l'Italia scivolasse a sinistra doveva diventare antiamericana e neutralista, lo stato maggiore della presidenza Kennedy decise di chiedere alle società petrolifere un gesto di comprensione. Nell'ottobre del 1962 quel gesto di comprensione si stava concretando in una serie d'intese. Se il suo aereo non fosse precipitato il presidente dell'Eni sarebbe diventato dottore dell'Università di Stanford e avrebbe avuto un cordiale colloquio a Washington con il Presidente degli Stati Uniti. E l'Eni sarebbe diventata sotto la sua presidenza quello che divenne comunque qualche mese dopo: un «Junior member» del club più ricco del mondo.

Sergio Romano

ARLACCHI

«Credo alla verità di Buscetta C'è la mafia dietro all'omicidio»

ROMA

LA vera domanda è se Buscetta è credibile nelle sue rivelazioni sul caso Mattei, ma perché mai dovrebbe mentire su un fatto vecchio di 30 anni, sul quale non ha nulla da guadagnare né interessi da difendere». Pino Arlacchi, studioso di mafia e neo-deputato progressista, è colui che ha raccolto le dichiarazioni di Tommaso Buscetta sull'omicidio di Enrico Mattei organizzato dalla mafia siciliana, e le ha pubblicate in *Addio Cosa Nostra*, la biografia di «don Masino».

Ma se Buscetta mentisse quando sostiene che Mattei fu ucciso dalla mafia su incarico degli americani, nascerebbe il sospetto anche sul resto delle sue dichiarazioni...

«Lo ripeto, perché dovrebbe mentire? Quanto all'attendibilità di Buscetta, c'è la sentenza della Cassazione che la certifica, il maxi-processo s'è fondato in gran parte su sue dichiarazioni puntualmente riscontrate e confermate».

Eppure all'epoca della morte di Mattei ci fu una perizia che escluse l'attentato.

«Di ipotesi ne sono state fatte a centinaia, c'è chi ha detto che il pilota s'è addormentato e chi ha sostenuto che è finito il carburante. Quella di Buscetta appare oggi l'unica fonte di informazione precisa, ancorché parziale, e in parte anche verificabile».

Perché parziale, e verificabile come?

«E' parziale perché dentro Cosa Nostra quasi mai gli affiliati sanno tutto di un episodio, nemmeno i vertici dell'organizzazione. E lo stesso Buscetta dice di non ricordare alcuni particolari, come ad esempio le modalità dell'attentato. Lui non offre tutta la verità sul caso Mattei, né sostiene una tesi; riferisce semplicemente le cose che sa. Certi fatti sono poraltro verificabili, come la battuta di caccia di Mattei il giorno prima della morte, o il contatto stabilito da Graziano Verzotto. Infine, più o meno nello stesso periodo in cui ne parlava Buscetta, un altro pentito, Iannì, ha dichiarato cose simili».

E' possibile che all'interno dell'organizzazione si siano tramandate alcune leggende, come potrebbe essere l'assassinio di Mattei, che non corrispondono a verità?

«Non credo, perché dentro Cosa Nostra vige il principio di dire sempre la verità tra uomini d'onore».

Ma come Buscetta ha taciuto queste cose al giudice Falcone?

«Per lo stesso motivo per il quale gliene ha taciute tante altre, come ad esempio la sua conoscenza con Genco Russo: siccome Russo era stato segretario dc nel suo paese, Buscetta non l'ha riferito. Non voleva parlare dei fatti "politici", né di grande rilevanza nazionale e internazionale, come gli omicidi Mattei e De Mauro».

Giovanni Bianconi

Evola, il profeta maledetto non è più tabù

Un convegno a Roma celebra «l'artista, il filosofo, il testimone della Tradizione»: ora si può studiare senza le cautele del passato

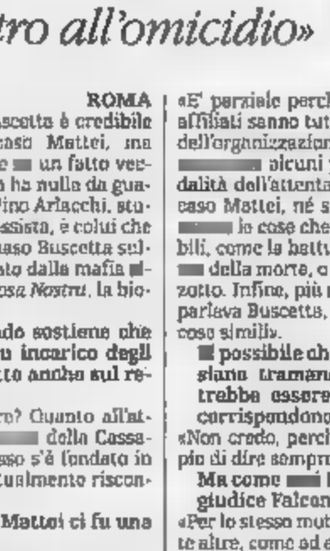
Sgarbi provoca («Idealista contro i mercanti, come Bossi»), poi fa una gaffe sulla «ebreitudine» del giudice Colombo

ROMA

NO, Umberto Bossi proprio no. L'idea che il filosofo idolatrato, il profeta della metafisica spiritualista, il guru della destra che fantasticava il ritorno di un'età degli Eroi, dei Guerrieri e dei Sacerdoti, l'idea insomma che il barone Giulio (Julius) Evola potesse venir paragonato vent'anni dopo la morte a quel popolano rozzo e grossolano di Umberto Bossi, ha decisamente sconvolto più di un evoliano intervenuto alla Sala Borromini per celebrare «l'artista, il filosofo, il testimone della Tradizione». E invece l'intervento pirotecnico di Vittorio Sgarbi è arrivato proprio a questo: a comparare Evola a Bossi, il nuovo «idealista che si oppone al mercante del tempio Berlusconi», il politico che «cerca di sfuggire all'abbraccio dei mercanti».

Turbamento. Frammisto però a un certo compiaciuto divertimento per lo Sgarbi che si automagnificava come ultimo dei «dadaisti», come l'erede delle «avanguardie che tendono a scompaginare i ruoli», come il portabandiera di uno stile che Sgarbi ha intenzione di conservare identico sia come critico d'arte, sia come showman televisivo, sia come presidente della paludatissima commissione Cultura della Camera dei Deputati. Evoliani turbati, divertiti. E da ultimo anche un po' titillati nella dimensione più maledetta, traumatizzante, tabuizzata dell'evolismo: quella dell'antisemitismo, quella richiamata dal «nemico» Franco Ferraresi e che Sgarbi ha ripreso nel pieno del convegno-celebrazione evocando l'«ebreitudine» del giudice Colombo, membro influente e «mente» del pool Mani Pulite di cui Di Pietro sarebbe, parole di Sgarbi, il «taglialegna». Il braccio poderoso, mentre i giochi veri si sarebbero fatti nei luoghi impenetrabili della «razza eletta».

Una «battuta, per carità», mette le mani avanti Sgarbi. Una battuta in un dotto discorso di quasi un'ora in cui Sgarbi ha messo in relazione l'Evola artista dadaista con Marcel Duchamp, il surrealismo, Salvador Dalì e Andy Warhol. Una battuta, testualmente confessa un po' pentito Sgarbi qualche tempo dopo dal suo telefono cellulare, che avrei pronunciato se mi fossi reso conto che in sala c'era piena di fascistoni». Eppure una battuta così, di gusto più che dubbio, ha rischiato di conferire un connotato diverso alla manifestazione evoliana e per molte ore ha polarizzato il chiacchiericcio di corridoio che è questo, come in mille altri convegni, ha palesato gli umori e i nervi scoperti della platea.



Il barone Julius Evola

L'happening sgarbiano non ha però oscurato il senso di questa tre giorni organizzato dalla «Fondazione Julius Evola» che, ironia della sorte, ha concentrato studiosi e discepoli di Evola in una piazza distante appena due isolati da quell'appartamento di corso Vittorio Emanuele in cui frotte di giovani adoranti si recavano in pellegrinaggio dal Maestro che distillava in presenza dei «figli del Sole» i rudimenti della disciplina tantrica e i motivi di fondo della «rivolta contro il mondo moderno», l'avversione per la democrazia «materialistica», dominata dall'ossessione del denaro e incapace di ascoltare il mito della Tradizione e i sogni di un Nuovo Ordine dai caratteri molto simili a quelli vagheggiati dai fascisti di Ordine Nuovo.

Il senso della manifestazione è stato riassunto da Gianfranco De Turris, studioso di Evola, curatore della collana delle Edizioni Mediterranee dove compaiono le opere di Evola, nell'immagine «filo spinato» che si sarebbe disintegrato nei confronti della cultura di destra è dunque anche del nome-tabù che la cultura democratica ha confinato nell'alveo dei personaggi infrequentabili («un nome così sporco che ripugna toccarlo con le dita», ha detto di lui Furio Jesi. Un «muro è caduto», fa capire De Turris: nel senso che le vicende politiche hanno tolto l'embargo a un'area politico-culturale che oggi inopinatamente si ritrova nei dintorni del governo che fino a ieri ha vissuto nel «ghetto». E dunque, con la caduta di quel muro, gli organizzatori del convegno ritengono che si possa liberamente parlare dell'Evola artista rievocato da Claudia Salaris, studiosa del futurismo e delle avanguardie, da Pablo Echaurren, disegnatore di provenienza Lotta Continua che dell'Evola dadaista ha composto una biografia a fumetti con la casa editrice (di destra) Settimo Sigillo, dal filosofo Stefano Zecchi che si è presentato al convegno per rivendicare la necessità di studiare Evola senza le mille cautele del passato. Poi è passato il ciclone Sgarbi. Il terremoto di una battuta improvvida. Ma non erano così, le serate Duda.

Pierluigi Battista

POLEMICA Da Buenos Aires lo scrittore accusa gli elettori

«Voglio farmi cittadino di Sarajevo» Marcello Pera: «Però ci vada subito»

Un'immagine di Sarajevo. A fianco Giorgio Bocca e, sopra, Vincenzo Consolo

Umberto Eco, alla ricerca dell'anti-italiano perduto

Giorgio Bocca: «Questo Paese ha fatto di peggio: ha votato dc»

JULIEN GREEN

«Ma io scelgo Forlì»

PARIGI. A 94 anni ha deciso di ricominciare. Dalla terra di Fellini. Julien Green, il più grande scrittore cattolico vivente, il solo Immortale (come vengono definiti gli eletti all'Académie Française) di origine straniera, rinuncia a Parigi per la cittadina romagnola. Le motivazioni? «Perché l'Italia è meno ipocrita, meno moralista, più tollerante». E rincara: «L'unico posto in cui posso sperare di concludere nell'entusiasmo e nella gioia la mia vecchiaia si trova tra Bologna e Forlì. Adoro l'Emilia Romagna, ora mi stanno [illegible] cando una [illegible] e nel 1995 mi ci trasferirò». [s. c.]

Umberto Eco e, in alto, Marcello Pera

«IN questo momento mi sento anti-italiano», proclama Umberto Eco da Buenos Aires, almeno stando alle agenzie di stampa. E annuncia: «Voglio farmi cittadino di Sarajevo». Perché? Perché lo disturba la piega che [illegible] hanno preso [illegible] vicende politiche: «Non ho nulla contro Berlusconi, che fa il suo lavoro, e contro i fascisti, che fanno il loro, però ho tante cose contro gli italiani che [illegible] hanno votati». Insomma, non ira [illegible] dittature vere, presunte o inesistenti, ma verso chi ha [illegible] le schede nell'urna. Un disprezzo «déjà-vu», che si richiama a quella frase iniziatrice - «L'Italia come è oggi non ci piace» - che Giovanni Amendola pronunciò nel 1910. Dibattito dalle radici antiche, rivitalizzato nell'aprile '93 quando [illegible] Mulino pubblicò un saggio di Ernesto Galli della Loggia sul partito d'azione [illegible] Torino che negli «azionisti» vedeva l'espressione più compiuta [illegible] partito «anti-italiano».

L'anti-italiano per eccellenza - stando almeno al titolo di una sua rubrica - dovrebbe essere Giorgio Bocca. Che risponde secco: «Eco fa dichiarazioni stupide, prive di senso. Se c'è [illegible] cittadinanza che uno non vorrebbe è quella bosniaca. Lui è uno di quelli colpiti dalle recenti elezioni: è stato l'intellettuale principe della repubblica dei partiti e della sinistra, anche in modo ambiguo ha flirtato con la sinistra estrema, è stato un maître-à-penser che poteva dire quello che voleva. Di fronte a questa nuova forza, fa osservazioni generiche di uno che non capisce che cosa [illegible] succedendo».

Ma Eco non se la prende con i governanti, contesta gli italiani: «Prendersela con gli italiani quando succedono cose poco gradite è molto comodo. Gli italiani hanno fatto di peggio: hanno votato dc. E Eco che cosa diceva?». Allora lei, Bocca, non è affatto anti-italiano: «In questo momento siamo [illegible] laboratorio politico dell'Europa, quelli che si prendono più carico [illegible] Europa dei problemi della crisi».

Ma la crisi ha altri volti secondo Dario Fo: «Anch'io mi vergogno di essere italiano. Ricordo Strehler e [illegible] sua polemica. Quello di Eco è più nobile». Ma addirittura esser nemico dei compatrioti? «Lamentarsi di [illegible] imbecillità, [illegible] [illegible] irretimento da spot, [illegible] una politica confusa con la vendita del pannolino è giusto. Avevano le madonne pellegrine, [illegible] hanno la dc camuffata. Sono stati educati così e si dimostrano imbecilli. Vogliono le loro certezze. E non dicano che il popolo non sapeva: sapeva o gli [illegible] deve benissimo. Dunque, lasciateci, il diritto di indignarci», [illegible] di essere anti-italiani? «Dire che si vuole andarsene è la legittima bestemmia di reazione, contro una popolazione che [illegible] bene così, [illegible] me le scimmie, come gli ignavi di Dante, con i supermercati [illegible] lo spettacolo, anche se fasullo».

No alla fuga, sì alla provocazione è il commento di uno scrittore che già avanzò una minaccia simile, soppure da città a città. Vincenzo Consolo, autore di *Nottetempo [illegible] per casa*, risponde da Milano, la metropoli che avrebbe voluto abbandonare: «Sono qui, [illegible] vero. Ma certe proteste devono manifestarsi». Allora lei condivide l'ira anti-italiana? «Sì. Provo il senso di vergogna. Ma dovremmo vergognarci anche di [illegible] europei, viste le atrocità che accadono». E serve andarsene? «E' duro lasciare un paese, una città, figuriamoci uno Stato. [illegible] resta, a lottare. Eco continuerà a scrivere qui».

Ma la provocazione della «fuga» infastidisce. Il filosofo Marcello Pera ricorda che Eco non è il solo sprezzante. E cita un'intervista rilasciata alla *Nazione* da Francesca Duranti. La quale «non ha intenzione di cantare *Faccetta nera* e, preferendo *Bella* [illegible] se ne va». Il filosofo è sarcasticamente disposto ad ammettere che Eco e la Duranti abbiano, da buoni intellettuali, «antenne più lunghe» dei normali cittadini, che dunque abbiano ragione, che sia nato un nuovo regime e che gli italiani non siano capaci di accorgersene. Ma poi [illegible] bella, poco dignitosa, poco elegante gli pare la scelta dell'esilio volontario: «E' terribile l'atteggiamento anti-italiano in sé. Questi si sentono il centro dell'universo e del mondo. Le loro [illegible] trovate pubblicitarie. Secondo me Eco è invidioso [illegible] Rushdie, un perseguitato vero. Gli italiani hanno votato democraticamente. [illegible] lo neghi allora neghi che siano liberi...». Ma Pera alza il tiro: «Se non è arroganza, [illegible] codardia. Facciamo l'ipotesi che abbiano ragione, che l'Italia sia oppressa. Non c'è niente [illegible] più dignitoso che rimanere e lottare. A che cosa serve fare l'antifascista in un hotel di prima categoria in Svizzera, o a Sarajevo supposto che Eco ci vada a bombe finite? Belli i fuoriusciti [illegible] fusso...». E conclude: «Propongo una scommessa a Eco, fissi pure lui la posta. Andrà a vivere in Bosnia adesso?».

Marco Neirotti

Saggistica

Mondadori rilancia Comunità

MILANO

UN passato glorioso, un catalogo prestigioso, un «editor» giovane, Edoardo Brugnatelli, e un ispiratore potente: Franco Tatò.

Ecco gli ingredienti per rilanciare le Edizioni di Comunità che, proprio Tatò, ha rilevato da Olivetti in due tempi, [illegible] e 1991, per portarle sotto l'ombrello Mondadori.

Oggi, all'interno dell'area guidata da Gian Arturo Ferrari, le Edizioni ritornano con forza ad occuparsi di saggistica [illegible] ca, politica e sociologica. E non è un [illegible] che, [illegible] volere fortissimamente questa rinascita - non più di dodici titoli l'anno, un eventuale «passivo sostenibile» - sia sempre Tatò, un passato in Olivetti. E dunque anche lui [illegible] po' figlio della grande tribù di Adriano.

«Mi sono formato come tanti sugli autori di Comunità - ha detto ieri Tatò, all'incontro di presentazione del progetto -. Questo rilancio non è una ripresa, ma [illegible] continuità. Nel 1946 Adriano Olivetti volle queste Edizioni perché [illegible] una nuova [illegible] società che aveva bisogno di nuovi orientamenti. Anche oggi la società civile [illegible] di capire qua[illegible] sono gli orientamenti verso il futuro».

In realtà, [illegible] ha ben ricordato Luciano Foà, il grande, veggente Adriano, ispirato da Roberto Bazlen, aveva avviato la casa editrice (di cui Foà sarà il primo redattore) nel 1941, «in previsione della caduta del fascismo».

Il nome di battesimo [illegible] Nuove Edizioni Ivrea, mutato poi in Edizioni Comunità nel 1946, in sintonia con i sogni politici del padrone di Olivetti.

All'incontro [illegible] ieri, presieduto da Leonardo Mondadori (che ha anticipato sinergie tra la laica Comunità e la saggistica religiosa delle «Edizioni Leonardo»), ha portato una commossa testimonianza Renzo Zorzi.

Poi, su Illuminismo, cosmopolitismo intellettuale e elogio dell'«irrecuperato», hanno di[illegible] Steven Lukes, Lucio Colletti e Marcello Pera. [v. s.]

Campi Flegrei

Un piano in difesa del mito

E' guerra tra lo Stato e la Regione Campania per il destino dei Campi Flegrei, quello straordinario in[illegible] di fenomeni vulca[illegible] e di bellezze naturali che, da Pozzuoli a Capo Miseno, agli antichi suggeriva miti e leggende. Ai contemporanei, invece, ispira progetti di lottizzazioni, di asfaltature e di parcheggi. Le unghie dei «valorizzatori» si erano allungate persino sul Lago d'Averno, entrata degli Inferi. A Cuma [illegible] stato collocato il megadepuratore, gesto dialettico nei confronti della Sibilla. Largamente cementificati, deturpati, poi minacciati di rovine maggiori, i luoghi di delizie dei romani, le spiagge [illegible] Baia e di Bacoli, le colline vulcaniche, le terme alimentate dalle fumarole. La fantasia dei «valorizzatori» era arrivata a proporre la trasformazione del porto naturale di Miseno, cratere invaso [illegible] mare, in approdo turistico.

Per impedire nuovi guasti il ministro dei Beni Culturali, Alberto Ronchey, aveva deciso all'inizio dello scorso [illegible] di sostituirsi alla Regione Campania (giudicata inadempiente). Aveva affidato alla soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici di Napoli la stesura del Piano Paesistico dei Campi Flegrei. Il nuovo ministro Domenico Fisichella ha deciso di proseguire sulla strada di Ronchey, benché la Regione si opponga in tutti i modi, ed oggi il Piano Paesistico è pronto: è stato presentato a Ro[illegible] dal soprintendente di Napoli Mario De Cunzo.

Che [illegible] promette? Nessuna [illegible] espansione edilizia, riconversione e riqualificazione degli insediamenti esistenti [illegible] dissonanti e incompatibili con le caratteristiche e le vocazioni dell'ambiente. Obiettivo principale: diffondere il restauro dell'ambiente e del paesaggio, soprattutto col ripristino di elementi naturali. Ma per mantenere queste promesse [illegible]rono quattrini, organizzazione, persone dotate di grande capacità realizzatrice sul campo.

Mario Fazio

LETTERE AL GIORNALE

Consigli per far funzionare la scuola; le case del Ventennio

Controlliamo anche i presidi

A pagina 7 de *La Stampa* di domenica 19 giugno ho letto un'intervista del ministro D'Onofrio, che mi ha lasciato molto perplesso.

Se ho ben compreso, egli, per rilanciare la scuola pubblica, punta [illegible] su l'apparato dirigente-direttori generali, servizio ispettivo, provveditori, presidi, direttori didattici e pensa che l'unica componente scolastica da richiamare a un maggior impegno sia quella [illegible] docenti.

[illegible] non [illegible] un docente, non faccio parte del mondo scolastico, ma ho avuto modo di [illegible] [illegible] vicino e dubito che la ricetta [illegible] ministro sia quella giusta.

Vorrei perciò porgli alcune domande: non gli viene il dubbio che il punto debole, diciamo pure il marcio della scuola italiana, [illegible] annidi in larga [illegible] proprio nell'apparato dirigente, in specie nel servizio ispettivo e nella categoria dei presidi e dei direttori didattici? L'esperienza aziendale dice che, quando [illegible] capo del personale e un capo ufficio funzionano, cioè fanno il loro dovere senza bisogno di [illegible] alcunché perdonare dai dipendenti, l'azienda e l'ufficio funzionano. Al ministro non viene di conseguenza il dubbio che, se nella scuola italia[illegible] tante cose non funzionano, ciò dipende in larga misura dal fatto che i dirigenti [illegible] i primi assenteisti, i primi ad aver bisogno di crearsi un'area [illegible] omertà, perché solo così possono continuare ad agire come agiscono senza correre il pericolo di essere denunciati? La prima arma che il ministro dovrebbe manovrare per far funzionare la scuola non dovrebbe perciò essere semplicemente quella di controllare [illegible] vicino l'osservanza dell'orario di servizio da parte dei presidi e direttori didattici, sicuro che tutto il resto verrà come automatica[illegible]mente? Per questo ci vorrebbero un servizio ispettivo affidabile, ma dove trovarlo?

Forse il ministro farebbe bene a chiedere l'aiuto di un'altra componente scolastica: l'utenza. La legge dà effettivamente a questa il potere di controllare il funzionamento della scuola. Ma essa non la conosce e non sa come utilizzarla in concreto in modo efficace. Perché non cominciare con una semplice misura: i consigli d'istituto, anziché programmare le solite e ripetitive lezioni di psicologia per i genitori degli alunni, perché non programmano tutti gli [illegible] una serie di lezioni sulla legislazione scolastica riguardante i poteri dei genitori in fatto di controllo del funzionamento dell'istituzione scolastica frequentata dai loro figli?

Biagio Marenco, Roma

Edilizia e retorica

Mi spiace contraddire il sig. Leone, di cui è stata pubblicata il 14 giugno una lettera, perché l'incremento edilizio che si ebbe dal 1929 [illegible] [illegible] (non mi pare il caso di estendersi anche al periodo 1939-45 e ciò per ovvie ragioni) non può prospettarsi nella maniera con la quale lo ha fatto. Innanzi tutto c'è da osservare che l'intervento pubblico fu molto ridotto, limitandosi a non più di due a trecento la volere [illegible] re ottimisti stabili da assegnare, giustamente, a reduci di guerra mutilati e a chi, nelle zone più teatro di guerra, aveva avuto la [illegible] distrutta. Ed i danni all'edilizia cagionati dalla guerra 1915-'18 furono di lievissima entità rapportati a quelli della 2ª guerra mondiale. Le case popolari vennero dopo il 1945. Poi ancora: l'edilizia privata ebbe sì una contenuta accelerazione ma [illegible] va dimenticato che si avvantaggiava di una mano d'opera a bassissimo costo (eccettuati, naturalmente, coloro che assenivano gli appalti o i semplici «capo mastri»: categorie che beneficiavano dei tre terzi del costo extra tasse, acquisto materiali, ecc.). Può darsi che all'estero le cose stessero diversamente ma comunque non vedo qual merito potè avervi il regime in [illegible] normale e fisiologica ripresa edilizia dopo una guerra generale. Ma qui è bene non lasciarsi sfuggire l'occasione per un discorso di carattere più ampio. E' inutile, o fascisti, che vi affannate in una difficilissima opera di riabilitazione del ventennio, cogliendo a pretesto ogni pur piccolo fatto positivo che allora si potè annoverare e che nella maggior parte dei casi era dovuto solo all'alacre spirito della gente italiana, al suo risparmio, ai suoi sacrifici ed alla sua paziente sopportazione. Il periodo 1922-1939 fu contrassegnato da una continua e magniloquente retorica che trovava [illegible] riscontro, nella nuda e cruda realtà dei fatti, in [illegible] pressochè generale vita grama e avvilente: disoccupazione, sfruttamento, bassissimo tenore [illegible] vi[illegible] per almeno il 65% delle famiglie.

Pippo Portoghese, Torino

RISPONDE O.d.B.

Pensioni debolezza e coraggio

Egr. sig. Del Buono, permetta anche a me di gridare allo scandalo per come si riconosce l'invalidità vera o falsa. Sono stata riconosciuta invalida [illegible] lavoro superiore ai due terzi, con sentenza del Pretore quale giudice del lavoro, in da[illegible] 1-5-91 dopo tantissime panpezia. Purtroppo ho maturato solo 319 settimane contributive, proprio a causa di questa invalidità alle mani. Troppo poche per accedere a un assegno superiore alle attuali 50.000 lire mensili - ripeto cinquantamila. A gennaio sono stata sottoposta a controllo medico legale...

X. A., Borgio Verezzi

GENTILE signora X. A., la sua lettera parla di fatti incredibili che, tuttavia, si verificano e ripetono. Lei, dunque, dice: «Solo oggi (7-6-94) ho ricevuto risposta dall'Inps con la conferma che l'importo in pagamento è rimasto invariato. Quindi, l'invalidità sussiste. Qualche mese fa avevo appreso dalla stampa che, per accedere all'integrazione al minimo, per le pensioni che hanno decorrenza successiva al 31-12-93, fino al 31-12-94, si terrà conto anche del reddito cumulato con quello del coniuge e il diritto all'integrazione cessa se il reddito cumulato con il coniuge supera l'importo corrispondente a *cinque volte* l'importo del minimo Inps (poco più di 39.000 lire). Ne sono esclusa? E con me quante altre? Nel '93, la pensione di mio marito ha raggiunto i 22.425.790 lire lorde, con 2.801.830 ritenute + 201.830 Ssn. Ho compiu[illegible] i 55 anni il 30-10-92, fra pochi giorni andrò a ritirare la mia pensione per invalidità lavorativa di lire ... fino a oggi con una speranza in più. Perdoni la calligrafia. Non so se la potrò leggere perché anch'io, come il governo, ho fatto dei tagli al consumo. Mi firmo solo per lei...».

Gentile signora X. A. spero anch'io che lei possa avere qualcosa di più, perché non è possibile rinunciare, nonostante tutto quello che si sa, alla speranza.

E non capisco se si tratti di una manifestazione di debolezza o di coraggio. Arrivati a un certo punto della vita, debolezza e coraggio [illegible] confondono, come tanti altri concetti.

In pratica, purtroppo, dalle lettere che ricevo, ogni pensione pare seguire un suo iter particolare, ma puntualmente punitivo per chi ha [illegible] diritto di riscuoterla. Uno spazio per il suo sfogo e la mia solidarietà sono le uniche cose che posso offrirle.

Oreste del Buono

Quanti [illegible] nell'esercito

Nel numero in edicola il [illegible] giugno scorso, *La Stampa* ha pubblicato un articolo riferito al «Rapporto sullo sviluppo umano», elaborato dalla United Nations Development (Undp) dell'Onu per [illegible] 1994, secondo il quale l'Italia sarebbe il Paese con la percentuale [illegible] soldati più elevata di tutto il mondo industrializzato.

Si legge infatti, nella tabella «Spesa militare e squilibri nell'impiego delle risorse», annessa al rapporto, che in Italia, nell'anno 1990, la percentuale [illegible] militari per ogni 1000 abitanti sarebbe stata del 30,3. Tale notizia è palesemente falsa.

[illegible] dato fosse vero, in Italia - su una popolazione di 57.299.000 abitanti - nel 1990 avremmo avuto 1.727.000 uomini alle armi contro i [illegible] in servizio all'epoca. Anche aggiungendo alle Forze Armate i circa 240.000 uomini delle Forze dell'Ordine (carabinieri, guardia di Finanza, polizia di Stato ecc.) mancherebbe ancora più di 1 milione di uomini per raggiungere il dato riportato dall'Onu.

Pur rendendomi conto dell'autorevolezza della fonte, il comune buon senso avrebbe dovuto far sorgere immediati interrogativi di fronte a dati che pongono l'Italia addirittura al primo posto come [illegible] tità di soldati, davanti a nazioni come gli Stati Uniti, la Francia, la Gran Bretagna.

Il controllo dei dati è di estrema facilità: esistono pubblicazioni di normale divulgazione, come il Military Balance, senza considerare le messe di atti parlamentari e il recente Rapporto conclusivo del governo Ciampi.

Capitano di Vascello
Mario Saverio Salvatorelli,
Roma

Niente carità in televisione

A [illegible] dell'Anmic, Associazione nazionale mutilati ed invalidi civili, mi si consenta di esprimere viva preoccupazione circa la preannunciata lotta televisiva per la «carità» volta al finanziamento della ricerca scientifica, che opporrebbe Telethon ad un analogo programma di Canale 5 in fase di elaborazione, di cui ha riferito recentemente anche *La Stampa*. L'Anmic ritiene infatti che tali iniziative pur nella loro lodevole intenzione [illegible] raccogliere fondi per la lotta [illegible] distrofia muscolare ed alla sclerosi multiple, tendono a ghettizzare ulteriormente la stragrande maggioranza dei disabili che non rientrano in questo due condizioni di malattie invalidante.

Alvido Lambrilli, Roma
Presidente nazionale dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi [illegible]

Il comportamento dell'Inps

[illegible] riferisco alle dichiarazioni rilasciate dal prof. Giugni e riportate dalla *Stampa*, circa le recenti sentenze della Corte Costituzionale sulle pensioni di reversibilità e sui doppi trattamenti minimi.

In particolare, il prof. Giugni, dopo aver svolto alcune considerazioni critiche sulle sentenze, afferma che, tuttavia, l'Inps poteva assu[illegible] un atteggiamento diverso «vista [illegible] valanga di ricorsi accumulati in questi ultimi anni».

Sull'argomento mi si consenta [illegible] precisare che in realtà il comportamento che l'Inps ha tenuto sull'intera vicenda è stato conforme a precise e non derogabili direttive impartite dai ministri del Lavoro e del Tesoro che si sono succeduti lungo tutti gli Anni [illegible].

Anche dopo la prima sentenza (418 del 1991) con la quale la Corte Costituzionale ha affermato il principio della doppia integrazione per periodi successivi all'1 ottobre 1983, l'Inps non ha potuto modificare il proprio comportamento in quanto il governo, con decreto legge del 21 gennaio 1992, più volte reiterato e poi confluito nella legge finanziaria 1994, ha fornito un'interpretazione autentica della normativa che contraddiceva [illegible] sentenza della Consulta.

L'Inps, a questo punto, non ha potuto fare altro che applicare la legge votata dal Parlamento: questi sono i fatti.

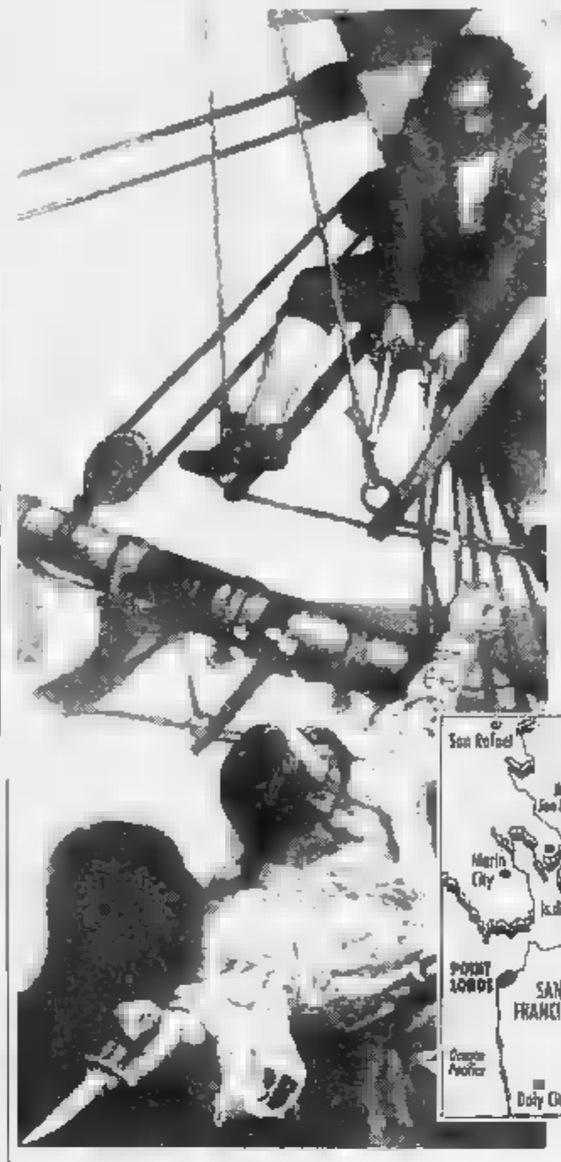
Roberto Urbani,
Direttore centrale per la comunicazione e le relazioni pubbliche,
Roma

La vera ambientazione del racconto di Stevenson è Point Lobos, a Sud di Monterey; lo sostiene uno studioso francese

Trovata l'isola del tesoro

Non era nei Caraibi ma in California

La carta disegnata dallo scrittore all'inizio del romanzo coincide con la realtà



Accanto una immagine tratta da «L'isola del tesoro» in basso la regione dove si trova Point Lobos

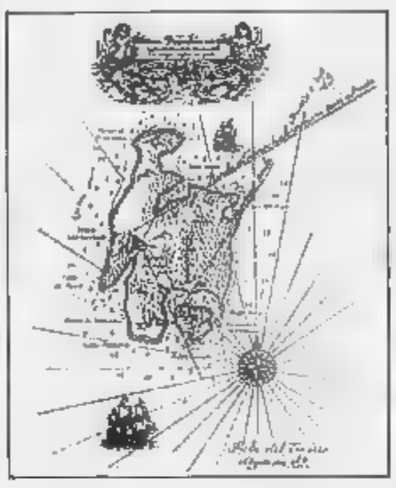
SBAGLIANO i critici che immaginano l'Isola del Tesoro di Robert Louis Stevenson nei Caraibi, nel Pacifico o al largo della Bassa California. Quell'isola esiste veramente, ma è da un'altra parte. Dove? Michel Le Bris, studioso sulle tracce dello scrittore scozzese, l'ha trovata. Ci dice: «Ha mai visto nei Caraibi le foche, i pini, i cipressi descritti dal giovane Jim Hawkins, protagonista del romanzo? L'Isola del Tesoro di Stevenson è ambientata a Point Lobos, piccola penisola californiana a Sud di Monterey». Domandiamo a Le Bris: è il primo a fare questa scoperta? Ribatte: «Sono il primo a fornire le prove. Ho trovato un piccolo testo di Stevenson scritto per il giornale *Monterey Californian* su una caccia al tesoro a Point Lobos, penisola che fu il rifugio di pirati e cacciatori di balene. Il titolo? *Hidden Treasure*, il tesoro nascosto. Inoltre la carta disegnata da Stevenson all'inizio del romanzo si sovrappone praticamente a Point Lobos. Non basta? Ho trovato una lettera in cui lui dice che gli scenari dell'isola sono "evidentemente californiani"».

Michel Le Bris è un brillante scrittore che vive in un paesino della Bretagna dove lo abbiamo raggiunto per telefono. Dodici anni fa è andato in California per un'inchiesta sui cercatori d'oro del secolo scorso, ma si è imbattuto nell'ombra di Stevenson che lo ha conquistato come quando da ragazzo leggeva le avventure di Long John Silver e gli pareva di udire in soffitta il tic-tac della sua gamba di legno. Si è riaccesa una passione. Ha esaminato, in Europa e negli Stati Uniti, manoscritti e oltre 2500 lettere (molte inedite), ha riesplorato un continente sommerso.

Il risultato è una monumentale biografia e una vasta raccolta della corrispondenza. Sono usciti ora in Francia i primi volumi delle due opere (*Stevenson, les années bohémiennes* e *Lettres du vagabond*, pubblicati da NIL éditions), gli altri appariranno entro quest'anno che segna il centenario: Stevenson è morto a Upolu, un'isola delle Samoa, il 3 dicembre 1894. Scoperta? La sua figura emerge senza censure, la sua vita romanzesca si libera di certi veli (lettere tagliate, omissioni, manipolate) in cui familiari e amici l'avevano avvolta per farlo passare alla posterità come l'angelo vagabondo».

Affiora tutta la sua ribellione contro le imposizioni della famiglia e le ipocrisie sociali. Proteste, sussulti, sensi di colpa e un desiderio di fuga sono i temi dominanti delle lettere giovanili. I rapporti con il padre Thomas borghese tradizionalista, costruttore di fari che vorrebbe trascinare il figlio alle audaci imprese dell'ingegneria, si fanno presto difficili: è scandalo quando si accorge che Louis contesta la religione, non vuole occuparsi dell'azienda di famiglia, promette di far l'avvocato ma poi diserta le aule giudiziarie.

Nella lettera a un'amica così Stevenson descrive una tempesta domestica: «Mio padre mi ha detto: "Tutta la vita ho cercato di farti piacere, ho lavorato per te, e ora ecco il nemico di Gesù, non mi importa più niente, avrei preferito mille volte vederti in una bara piuttosto che saperti in giro a scuotere la fede di altri giovani, a seminare rovina in altri focolari"...». Lui vorrebbe andarsene, ma è trattenuto da un legame complesso. Non è solo il denaro, una catena che lo ossessionerà sempre: qualcuno ha calcolato che anche dopo l'enorme successo del *Dottor Jekyll* dipendeva ancora finanziariamente dal padre, morto nel 1887. E' bloccato anche dal senso di responsabilità, dall'affetto, dall'angoscia dell'ignoto.



Sopra, Fanny Osbourne la moglie americana A destra, l'isola disegnata dal

Era un bohémien senza cinismo, travagliato da dubbi. Magro, le spalle un po' curve, gli occhi scuri, aveva una brillante conversazione, ma i suoi umori mutavano rapidamente: «Un'aria vagamente sospetta è il solo tratto costante del mio viso, il resto è cangiante».

Gli amori giovanili? Lettere scritte con la minuzia di un diario rivelano che l'incontro con Fanny Vandegrift Osbourne, più vecchia di parecchi anni, separata e madre di due bambini (poi si risposerà con il critico Sidney Colvin) non sarebbe stato solo platonico. «Ti ho lasciato talmente felice sabato sera mia cara, impossibile contenere la mia felicità, i passanti mi guardavano con un punto interrogativo negli occhi».

Per Michel Le Bris è certo che «Fanny e Louis sono stati a letto assieme mentre altri biografi nascondono l'evidenza. Anche se poi (forse perché lei si ritirò) quel legame sembra diventare «filiale»: «Ciò che voglio è una madre, qualcuno cui non avrò segreti, qualcuno che amerò di un amore così grande, e forse più, di un amante...» Ma è una madre particolare perché le scrive ancora: «Brucio dal desiderio di essere con te, di abbracciarti e poi di sedermi con la testa sulle tue ginocchia».

Non solo entusiasmi e depressione, amore-odio per Edimburgo, germoglia in lui anche qualcosa di oscuro. Accanto a brillanti saggi e alle poesie spuntano «racconti neri» e se scoperto un abisso interiore. «Mi domando perché la storia che mi vengono sono sempre così cattive... a questa lavoro ogni tanto perché sento come un crimine contro l'umanità». E' la forza delle tenebre, la pressione dell'inconscio. Spiega Le Bris: «E' il segno della sua modernità. E' stato uno dei primi scrittori, se non il primo, a fare di questo continente inaspettato la materia e il motore delle sue opere».

La malattia e l'inquietudine lo trasformano in nomade. Sofferente di tubercolosi, passa inverni a Mentone e a Hyères; poi naviga in canali interni della Francia, le Cévennes con la sola compagnia dell'asina Modestine. Qualche nota sul diario esprime cos'era per lui il fascino dell'«altrove»: «Non viaggio per andare da qualche parte, ma per viaggiare... l'importante è muoversi, provare più da vicino le necessità e i rischi della vita, lasciare il letto morbido della civilizzazione...». Ma l'avventura è anche uscire da se stesso, sentirsi straniero in un paesaggio «come il primo uomo del pianeta».

Sarà «bella americana» Fanny Osbourne, anche lei di dieci anni più vecchia, madre di due figli, a fargli attraversare l'Atlantico. L'ha conosciuta in un gruppo di artisti a Grez-sur-Loing, si è innamorato, va a sposarla (divorziata dal primo marito) a San Francisco: «Nessun uomo è degno di questo e non ho osato tutto». Il padre invece geme: «E' giusto che si uccida a metà la sua condotta?».

Stevenson arriva il 30 agosto del 1879 a Monterey sfinito, febbricitante, senza soldi. Un viaggio drammatico. Ma l'anno vissuto in California, sostiene Le Bris, è una svolta: là nasce il vero narratore.

Ecco nelle lettere rivivere tutte le peripezie. Stevenson ed accampersi sulle montagne di Santa Lucia, si perde ed è salvato da un cacciatore d'orsi, dopo le nozze trascorre la luna di miele con Fanny a Silverado in una miniera d'argento abbandonata. E' una vita sempre protesa verso la letteratura: nell'epistolario si mescolano i temi creativi, l'idea del doppio, le tecniche dei diversi punti di vista in un racconto, le nemesi e altri archetipi.

Tornato in Europa (dove *Il dottor Jekyll, Il signore di Ballantrae*, *Rapito*) l'autore confida di lavorare all'*Isola del Tesoro*: «Due capitoli sono scritti e li ho provati su Lloyd, il figlio di Fanny, con grande successo: il problema è bestemmie. Dei bucanieri senza bestemmie, come vino senza alcol. Ma bisogna aver riguardo dei giovani e dei loro genitori». Delicatezze di un ribelle.

Ernesto Gagliano

TDE4

ILLUSTRI GIORNALISTI: CULTURA POLITICA ECONOMIA ATTUALITA'

il BORGHESE

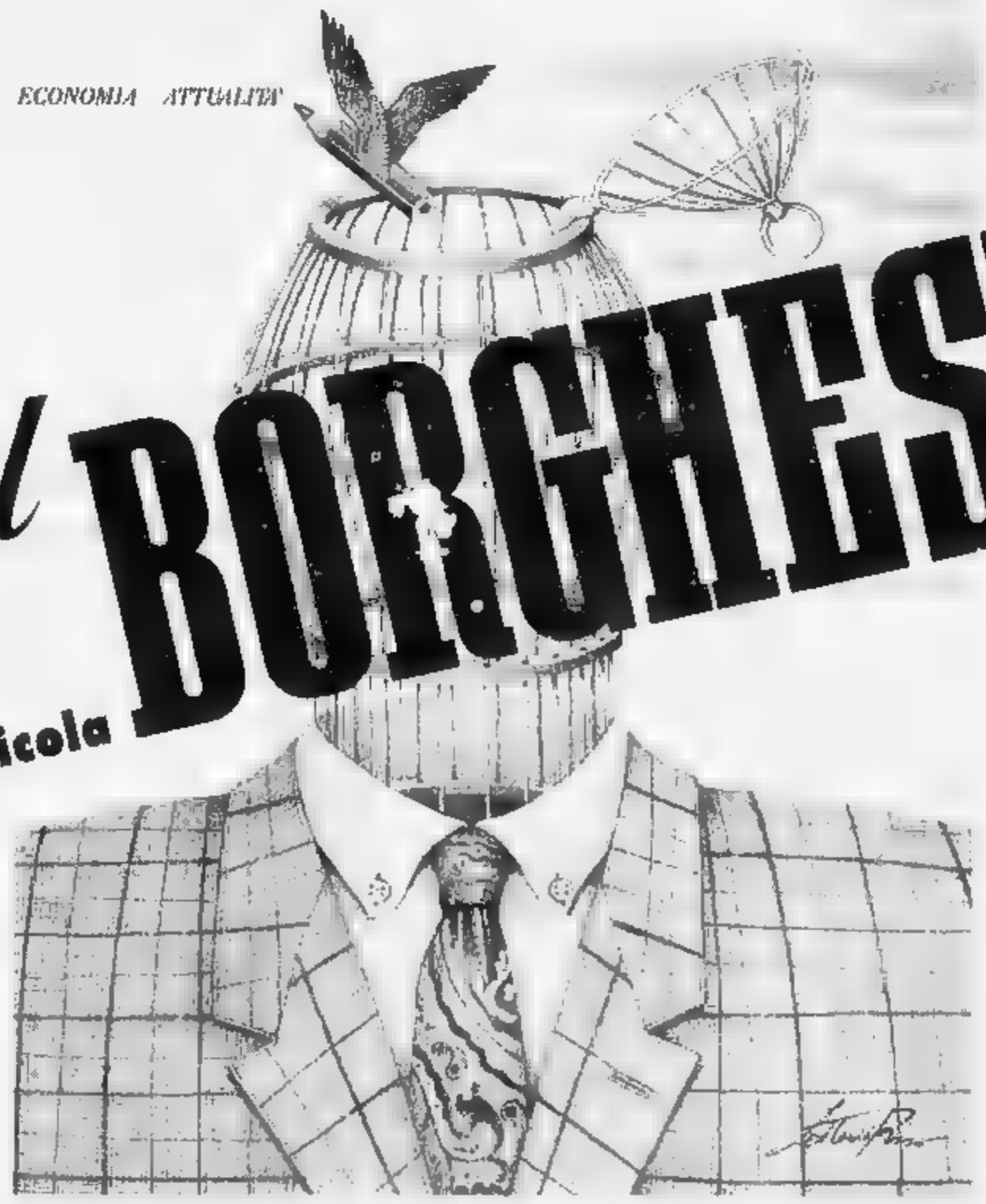
Settimanale

NUOVO

£. 3000

Da Sabato 25 Giugno In Edicola

il BORGHESE



Il rap non sfonda in hit parade: e i discografici, a caccia della ricetta anti-crisi, decidono di cambiare rotta

Quest'estate è come un ROCK

Le posse in crisi? Poco male: le band affilano le chitarre

Il prossimo disco avrà il suono sporco dei concerti dal vivo; è stata dura per noi sopportare tutta quell'elettronica degli Anni Ottanta». La dichiarazione dei soliti punk incazzosi? Sbagliato- queste sono parole dei Pooh. Se lo dicono i Pooh, potete scommetterci: il ritorno del rock è cosa fatta. Le band affilano le chitarre, mentre i discografici e i loro coboldi si attrezzano per raccontarvi la solita favoletta: la voce dei centri sociali, l'underground ribelle, l'urlo del ghetto. Comperate, gente, comperate. E i Pooh, che non fessi, si attrezzano per cogliere l'onda. Un'onda rock, dopo la sbornia del rap

Negli ultimi tempi, i segugi della discografia si sono scatenati: hanno ingaggiato decine di gruppi, altri li hanno creati ex novo. E la Emi ha preso sotto le ali protettrici la rassegna, a prevalenza rockettara, Arezzo Wave, beatifica Afterhours e Karamamma, Lost Weekend e Knock Out, Rosso Maltese e Rsu e Santinumi.

Occhieggiano dalle copertine dei cd, i giovani leoni del «nuovo» rock: facce tutte uguali, sguardi truci e capelli selvaggi. Tanti piccoli Pelù. Ove per Pelù s'intende il famigerato Piero, lider máximo dei Litfiba: l'unica band passata indenne, e accumulando fortune su fortune, dalla prima infornata - quella che agli inizi degli Ottanta fece blaterare il «nuovo rock italiano» - allo spezzone, che si profila. Anzi, è già qui.

RAP I discografici hanno digerito male la scoppola del rap: quando esplose il fenomeno, lo capirono. Quando pensarono di averlo capito, ci si buttarono a pesce, esiti miserrimi. Alcune posse cascarono nel tranello: ammaliate dalla prospettiva del contratto una «major», andarono allo sbando. La Black Out, etichetta «alternativa» della Polygram, quasi annichilì i Casino Royale; la Emi non ha saputo valorizzare gli Statuto; la Sotterranei Italiani, braccio (figurarsi...) della berlusconiana Rti, ha scialato talenti come Il Generale.

L'abbraccio fra posse e multinazionali della musica non ha giovato a nessuno: sostenute da un pubblico militante, le posse perdevano credibilità appena entravano nei meccanismi del business. Il quale business, poi, non era così ricco: pochi gruppi rap o raggamuffin' hanno superato i 20 mila dischi venduti. E chi ce l'ha fatta - pensate ai Pitura Freska - non ha ripetuto l'exploit.

Adesso i discografici, alle prese con un mercato in crisi nera, lasciano il rap al proprio destino (che è stato e resta nei centri sociali, e nei circuiti alternativi) e puntano sul buon vecchio rock. Ovvero: se i ragazzi stravedono per Guns'n'Roses e Nirvana, diamogli in pasto i Guns'n'Roses e i Nirvana nostrani. Basta trovarli. Hai detto baciami...

Loro - i padroni della - sono sicuri di far centro: prova ne sia che il diabolico Cecchetto ha lestamente inserito nel suo «portafoglio cantanti» pure un modello rockettaro, il lungocrinito Nikki, spedito d'urgenza a vincere il Disco per l'Estate con una canzone, «L'ultimo bicchiere», scritta dagli 883. Per la serie: strano ma vero.

Indizio infallibile che il piatto è ricco, arriva la compilation. O antologia, come si diceva quando parlavamo italiano. S'intitola «Rock targato Italia», è prodotta dalla Mca, e raccoglie personaggi classici - Gang, Litfiba, Ligabue, i Nomadi un po' borderline - e band emergenti: dai Csi ai Rats, ai Timoria, ai Negrita. Nè le ultime leve, che s'aggirano per i vicoli dell'underground e - in quanto meno pretenziosi - sono assai appetiti: i torinesi Hisonz Street, i The Mura, i Serve Pagana. Per sbagliare, gli strateghi della compilation ci hanno ficcato dentro pure gli Almamegretta e i Kunserto, al confine tra hip hop e world music. Tipo Mau Mau, per intenderci: cervello da posse, cuore rockettaro.

NUDI E CRUDI. Tra i «prossimi divi», alcuni hanno doti interessanti. Alcuni sono persino autentici. Pensate ai Ritmo Tribale: in giro da dieci anni, pel duro e fanno la gavetta. Poi arrivano quelli della Black Out, li spogliano nudi e così li fotografano sulla copertina del disco: quindi li spediscono a Cuba, che fa tanto tendenza, a girare il video, e li gettano sul mercato sottostante. I testi traboccano rabbia e maniera (non di miniera, purtroppo) e l'esperienza rockettara c'è. Nudi alla meta, ma assolti.

Anch'essi arruolati dalla Black Out e denudati in copertina - oh, è mania! - i Negrita provengono dalla scuderia fiorentina Ira, già culla di Litfiba e Diaframma: hanno fatto centro con «Cambio», tutti li dicono bravissimi. Noi avremmo preferenza di astenerci.

In casa Cgd, invece, si coccolano i padani Rats, sponsorizzati da Ligabue. Approdati al secondo album importante («Belli e dannati», nel titolo un programma) fanno ovviamente i ringhiosi: addobbati col classico look barbarico da Conan in vacanza a Pregene, cantano «Mettete giù le mani dall'Italia» senza specificare - non si sa mai - a chi si riferiscano. E intanto affrontano l'estate con «Dammi la mano» che è la dream song di ogni discografico: pare un rock, ma è un motivetto da spiaggia. Rimandati a settembre.

Mentre varrebbe una gran voglia di promuovere i Timoria: meritano il rispetto dovuto all'età, hanno fatto i rockettari quando la borsa musicale segnava rap stabile, e adesso cominciano a raccogliere qualche frutto.

Sulle orme dei padri Vasco, Litfiba e Ligabue Cattivi più di prima

Icone del rock italiano: a sinistra Vasco Rossi, Piero Pelù e Ligabue

NEI PANNI DI... Al nuovi - e seminuovi - vien fatto d'affiancare i duri e puri che battevano bandiera rockettara già negli anni bui: i Diaframma, intanto. Cominciarono con i Litfiba, ma il loro guru Federico Fiumani preferì non cedere alle lusinghe del successo facile: morale, tanta stima e poche vendite. Almeno fino ad oggi. Quanto agli Skiantos, la loro demenzialità ha fin troppo etichettati: eppure «Saluti da Cortina» è un disco molto rock, duro e - novità delle novità - suonato con autorevolezza. E già che ci siamo, massimo rispetto a Elio e Le Storie Tese: sono i Frank Zappa tricolori, e scusate se è poco.

CAPELLONI E CORI SCIOLTI. Sul versante metallaro paiono ben piazzati i milanesi Extrema: l'anno scorso aprivano i concerti di Vasco Rossi, ma vuol dire. A proposito del Blasco: questo «ritorno del rock» è in realtà un ritorno dei gruppi rock: perché rockettari, a modo loro, erano e sono Ligabue e Vasco. Ma le loro band (la Steve Rogers del Blasco e i Clan Destino del Ligà quando si son messe in proprio non hanno fatto sfracelli. Forse perché i tempi erano maturi: fino a ieri, il manualetto del bravo discografico alla voce «gruppi» registrava perentorio «da evitare». Quando gli gnomi del business mettevano le mani su una band, subito proponevano al cantante di mollare i compagni. E' accaduto a Brando: il giovanotto, che si chiama in realtà Orazio Grulli, un discreto front-man con i Boppin' Kids. Adesso tentano di spacciarlo come solista, però convince soltanto i critici di bocca buona. E' vero, tra i solisti sta crescendo Filippo Malatesta: ma è sempre il ringraziare la band. E comunque s'è già fatto il Disco per l'Estate; il che automaticamente lo spedisce nel girone di color che stan sospesi. Bisogna saper scegliere, che diamine.

Volti nuovi (o quasi) del rock italiano: a sinistra i Ritmo Tribale nudi alla meta, a destra i Rats (quelli di «Dammi la mano») e, sotto, i Timoria

In cerca dei Nirvana italiani, fra Negrita e Ritmo Tribale

PER CHI VOTA. La del rock italiano - quello autentico - è sottrarsi alla jattura del discografico-so-tutto. Ci provano quelli del Consorzio Produttori Indipendenti, una «factory» che produce buone band e le vende, «chiavi in mano», alle major: senza passare sotto le forche caudine dei soliti «esperti» che riuscirebbero a rovinare anche Hendrix. Con l'etichetta Dischi del Mulo, il Consorzio ha proposto il rock venato di folk rubizzo degli Ustmamò, degli Afa, dei Csi. Anima del Consorzio sono gli ex Cccp Massimo Zamboni e Gianni Lindo Ferretti, e quel Gianni Maroccolo che mollò i Litfiba quando fiutò un eccesso di convivenza con il capitale - nel denaro, non del libro. Stravolti e stravolgenti, meritano anche gli emiliani Disciplinatha con «Un mondo nuovo», gli acquesi Yo Yo Mundi con «La disorizione degli animali del circo» e i cuneesi Marlene Kuntz, «Catartica». Tutta gente che suona crudo e diretto.

L'underground - dopo di «separatezza» - è diventato, per le grandi discografiche, un terreno di caccia: le major tengono sotto osservazione tante band, per acchiapparne una al momento giusto. La Bmg, ad esempio, è stata ben contenta di distribuire «Santi Numi», album degli sconosciutissimi Trombe di Falloppio per l'etichetta indipendente Psycho. Le «indies», si hanno le antenne più sensibili. Per «indies», la Cyclope, incidono i catanesi Flor de ; i migliori, secondo alcuni. Di sicuro, bravi.

CASI ORIGINALI. Chi ha fretta, invece, tenta il colpaccio il rockettaro fasullo, come fin pas l'aveva tentato con il rapper di plastica. Ci sono i tentativi innocui, a parte la noia mortale - avete presente i Progetto Cavani? - e ci sono i personaggi agghiaccianti. Lasciamo perdere gli inutili Magilla e gli scornacchiati Jack Daniel's Lovers: hanno tentato il colpaccio, ma gli è andata a buca. Non infieriamo sui Vernice: si condannano da sé. di recente abbiamo ascoltato certi Sinergia prodursi in una specie di titolo «Leonka grida», o qualcosa del genere. «Leonka grida che Italo non c'è più», urlacchiano i Sinergia. Italo è il nome di un ragazzo del Leonkavallo ucciso in circostanze non chiarite - e fin troppo chiare. E loro lo usano per le canzonette.

Gabriele Ferraris

La giovane regista dirigerà la versione cinematografica tratta dal best seller della triestina Susanna Tamaro

Cristina Comencini va dove la porta il cuore

«Nei due ruoli principali mi piacerebbero Vanessa Redgrave e la Buy»

ROMA. Cristina Comencini, figlia d'arte, regista e scrittrice, dirigerà «Va' dove ti porta il cuore», il film tratto dal best seller di Susanna Tamaro, triestina trentasettenne che, prima di darsi alla scrittura, ha frequentato il mondo del cinema come allieva del Centro sperimentale di cinematografia, come documentarista e aiuto-regista. La coppia sembra di quelle predestinate: due donne bionde, sottili e determinate che si sono capite al volo fin dal primo incontro, qualche anno fa, in occasione di un premio letterario. Con loro, in veste di sceneggiatrice, lavora anche Roberta Mazzone perfettamente in sintonia con la Tamaro e con il suo mondo, e decisa a scrivere un copione «privo di didascalismi» in cui «le belle parole dell'autrice siano trasformate in belle immagini perché al cinema le parole diventano pesanti e bisogna stare attenti a come si usano».

Pubblicato all'inizio dello scorso gennaio da Baldini & Castoldi, «Va' dove ti porta il cuore» è diventato subito il caso letterario dell'anno; ha fortemente diviso critica e pubblico (da una parte i folgorati dalla Tamaro, dall'altra i detrattori che l'accusano di eccessivo sentimentalismo); ha velocemente scalato le classifiche delle vendite (finora sono 270 mila gli italiani che hanno acquistato il libro); ha interessato diversi Paesi europei che ne hanno già acquistato i diritti. Ed era inevitabile che prima o poi anche il cinema subisse il fascino di questa scrittrice schiva, con i capelli tagliati alla paggio, gli enormi occhi blu, i polsi sottili e un rapporto col successo che lei descrive così: «L'unica cosa nuova nella mia vita è che adesso, quando sono stanca, prendo il taxi ed è una gran bella soddisfazione». All'inizio Susanna Tamaro non era affatto convinta che fosse possibile trarre un film dal suo libro; poi ha cambiato idea, si è affidata alla regista e alla sceneggiatrice e ora, dopo la lettura del primo trattamento, sembra soddisfatta: «Non metto il becco nel film, non collaboro alla sua realizzazione, ma ho una gran fiducia in Cristina e Roberta e, se mi verranno richiesti, darò i miei consigli. Il trattamento mi è piaciuto molto e sono tranquilla anche perché Cristina è scrittrice oltre che regista e quindi sa bene come trasferire le parole sullo schermo».

Prodotto dalla Video di Sandro Parenzo e dalla neonata società di distribuzione cinematografica Nemo, «Va' dove ti porta il cuore» racconterà la storia semplice della ottantenne che, sentendo la morte vicina, scrive una lunga lettera in forma di diario alla nipote poco più che adolescente. Dice la Comencini: «M'interessa trasferire nel film la forza femminile che c'è nel libro e questo evitando qualunque tipo di sentimentalismo. La sensazione che ho avuto leggendo il romanzo è che Susanna volesse rendere il della comunicazione che esiste tra le donne, andare dentro certi segreti femminili per fare pulizia... Un'operazione coraggiosa che somiglia a quella condotta da Jane Campion nel suo film "Lezioni di piano". Raccontando una serie di dolorosissimi eventi della vita, la nonna di "Va' dove ti porta il cuore" offre alla nipote la possibilità di un'esistenza più libera». Nel film la narrazione sarà capovolta rispetto al libro: «Non ci sarà una nonna che scrive - dice Cristina Comencini - ma una nipote che riceve, che trova per caso un quaderno e comincia a leggere. Fare un film da un libro comporta sempre una certa paura: ci si sente in gabbia e si sa che bisogna essere un po' traditrici per uscirne. Stavolta, però, le cose sono andate diversamente: la prima stesura del soggetto è venuta fuori da sola, istintiva, senza nessun travaglio». Così adesso la regista, che ha appena scritto un nuovo libro intitolato «Passioni di famiglia», comincia a pensare alle possibili interpreti della storia: «Tutto il romanzo ha un sapore più nordico che mediterraneo e se immagino il personaggio della nonna, con i lineamenti duri e belli, mi in mente Vanessa Redgrave; la ragazza la vedo bionda, sul tipo di Margherita Buy».

A sinistra Comencini a destra Redgrave

Fulvia Caprara

Raduno del Fan Club

In Val d'Aosta «due giorni» nel di Mina

AOSTA. tiene oggi e domani a Pila, nei pressi di Aosta, la «Mina convention», la manifestazione biennale che raccoglie i fans della cantante: i tifosi di Mina (il Fan Club raccoglie oltre mille persone) arriveranno da tutte le parti d'Italia, ma anche da Francia, Svizzera e Germania. Per due giorni vedranno filmati rari, ascolteranno dischi, si scambieranno spille, manifesti e magliette. Verranno organizzati quiz su Mina e un karaoke con brani. E lei, la diva, in qualche modo si farà sentire? «Ovviamente no - risponde Loris Biazzetti, presidente del Mina Fan Club - non abbiamo speranze. Certo, se ci mandasse un telegramma saremmo contenti. Ma non è un problema: a noi va bene così». L'unica cosa certa è che Mina sa perfettamente dell'evento che si svolgerà domani e dopodomani. Ma nessuno sa neppure se gradisca o meno.

TIVU' A TIVU'

Pippo Baudo contro il karaoke «Garantisce il rimbambimento»

HANNO chiamato Pippo Baudo, il santo degli impossibili, per alzare un po' il tono delle Serate Mondiali, anche [illegible] il bavaglio. Lui sì che è un professionista, signora mia, lui che il regista Beldì inquadrava ridacchiante, tra un ancheggiare e l'altro delle star. Povero regista Beldì, che adesso sui balletti della Marini ci mette anche gli effetti speciali, hai visto mai che si nascondano un po' i difetti? Baudo è come l'Araba Fenice, ogni volta risorge dalle ceneri [illegible] la forza della sua capacità organizzativa. Ieri a Milano presentava un'altra di quelle serataccie promozionali che di tanto in tanto lo coinvolgono, e che si chiamerà «Sotto il cielo di Teormina» come l'altra sera Milly Carlucci aveva sulle spalle il cielo di Capri. Ha detto: «Il karaoke è figlio [illegible] nostro tempo e se Orwell potesse inserire un capitolo nuovo nel suo "1984", troveremmo il Grande Fratello che impartisce un'ora al giorno [illegible] karaoke, garantendo così il rincoglionimento generale».

Ollà, addirittura. E ha anche confessato una sua scarsa lungimiranza: otto anni fa si trovava in Giappone per accompagnare la moglie Katia in una tournée, quando gli venne proposto di esportare in Italia il karaoke, «che [illegible] facevano con brani italiani. Io risposi che una cosa così fessa non sarebbe certo piaciuta a casa nostra». Chissà perché, poi, se la prende tanto [illegible] il karaoke, quando poi presenta quel genere di trasmissioni insistenti, che [illegible] soltanto sfilate [illegible] servono agli sponsor [illegible] basta. Che cosa doveva già fare, tanto tempo fa, chi si riconosceva senza peccato? Scagliare quella bella pietra che nessuno scagliò.

Ogni canale tv che l'etere manda in terra anticipa e segue le partite. Anche Tmc, che manda in onda uno show del Ciak di Milano, dal titolo «Italia, forza», titolo che fa l'occhiolino al pubblico non berlusconiano. Uno show vagamente alternativo, molto caldo, letteralmente: pare che l'aria sia condizionata, ma dall'esterno, nel senso che se fuori si gela, si gela in teatro, [illegible] fuori si fonde, si fonde in teatro. Di questo si vedono le ummissime conseguenze, lucide di sudore. Lo spettacolo è fatto con i comici cari al Ciak medesimo, a Raitre ma anche al «Maurizio Costanzo Show»: Enzo Jacchetti, che conduce con Tita Ruggeri, molto simpatica, oltre ad essere «l'unica conduttrice non siliconata», Mario Zucca, Diego Parassole, Carlo Pistarino, Luciana Littizzetto, la «minchia-Sabri» [illegible] «Cielito Lindo». C'erano anche i Gemelli Ruggeri, che cantavano, [illegible] proprio da far invidia ai cantanti veri, una specie di parodia di «The sound of silence». E visto che siamo [illegible] Mondiale, la sigla è [illegible] Paolo Rossi nell'interpretazione di «Abdul», quel mediano [illegible] che fa la riserva giù nel Gabul: suonano i «C'è quel c'è», il vecchio gruppo di «Su la testa!». Atmosfera da cabaret, un po' di improvvisazione, ospiti che ci sono [illegible] partecipano, altri annunciati [illegible] non ci [illegible] Però «Italia, forza» dura mezz'ora, e possa [illegible] paura. Poi arriva il calcio, finalmente qualcosa di serio.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

E' Lambert l'immortale

Ava Gardner è Ginevra moglie di Re Artù nel film «I cavalieri [illegible] tavola rotonda» su Raitre

[illegible]

1986, [illegible] 1, alle 20,30; dur. 104'

Fantastico film ambientato nella New York di oggi, sede [illegible] antiche leggende scozzesi: il giovane antiquario Christopher Lambert in realtà appartiene all'antica stirpe degli Highlander, immortali guerrieri che si aggirano sulla Terra saltando da un secolo all'altro [illegible] sfidandosi a duello. Il giovane è aitante, ma in verità ha quattrocento anni e nessuno lo sa. Sulla sua strada incontra Sean Connery che gli insegnerà a combattere contro gli altri immortali.

SOTTO STRETTA [illegible]

1988, Raiuno alle 10,50; dur. 98'

E' triste per un ragazzo tornare dalle vacanze e non trovare più la propria famiglia. Viene così a sapere che si sono nascosti per sfuggire ad una banda di killer che li bracca per farli fuori su ordine di [illegible] boss mafioso. Il padre del ragazzo è testimone al processo. Il ragazzo farà [illegible] tutto per salvare il padre in pericolo. Regista del film è Chris Thomson, il cast è formato da Jason Bateman, John Glover, Tom Skerritt.

[illegible] DELLA TAVOLA ROTONDA

1953, Raitre alle 20,10; dur. 102'

Robert Taylor [illegible] Ava Gardner, che volete di più? Sono gli indimenticati belli della Hollywood Anni [illegible]. Il film è di Richard Thorpe. Tutti al servizio del nobilissimo Re Artù, che per portare la pace nel [illegible] regno deve combattere contro il perfido Modred. Al suo fianco c'è però il fido Lancillotto (Taylor) perdutamente innamorato della bella Ginevra (Ava Gardner), purtroppo moglie di Re Artù. Nel cast ci [illegible] i bravissimi Mel Ferrer e Anne Crawford.

I GIGANTI DEL WEST

1980, Tmc alle 16, dur. 104'

Western [illegible] Richard Lang, con Charlton [illegible] Brian Keith, Stephen Macht. Due cacciatori [illegible] castori salvano una donna indiana dalle ire del marito che cercherà comunque di vendicarsi.

STRAN[illegible] DI LETTO

1964, Canale 5 [illegible] 23; dur. 102'

Film commedia di Melvin Frank, [illegible] Rock Hudson, Gina Lollobrigida, Gig Young. Un americano [illegible] (Hudson) si reca a Londra per divorziare dalla moglie italiana (Lollobrigida), ma non sembra del tutto convinto della scelta. La commedia sarebbe carina se la sceneggiatura fosse più vivace e gli interpreti in possesso di una normale (per un attore) vis comica.

DETECTIVE'S STORY

1966, Rete 4 alle 20,30; dur. 104'

Paul Newman [illegible] Lauren Bacall sono un'inconsueta coppia-principe nel thriller [illegible] Jack Smith. Questa volta Newman fa il detective, assoldato da una ricca signora che intende indagare sulla sparizione [illegible] marito banchiere. Il detective [illegible] trova in un mare di guai, fra belle fanciulle di night, pistole spianate, agguati mortali. [illegible] sua buona stella, però, [illegible] lo abbandona.

ANTENNA

[illegible]

Argentina-Nigeria sul primo e su Tmc (alle 22), su Italiauno ultima puntata del *Karaoke* (alle 20), su Raidue torna *Sereno Variabile* (alle 12,15, con Osvaldo Bevilacqua e Patrizia Pellegrino).

KARAOKE

In due anni il *Karaoke* ha visitato 165 città, percorrendo [illegible] mila chilometri con tre camper, tre camion articolati lunghi quattordici metri, due furgoni Ducato [illegible] 15 automobili. Al programma hanno lavorato 60 persone più dieci guardie del corpo (una di queste è [illegible] donna). Le basi musicali adoperate sono state duemila, quattro le telecamere, nove i microfoni, cinque i videoregistratori. Ogni volta si sono montati trenta metri [illegible] transenne antipanico e 190 metri di transenne normali. Puntate: 480. Ascolto medio: [illegible] milioni. In totale [illegible]o state radunati sulle piazza tra i [illegible] i dieci milioni di persone.

[illegible]

Fulvio Grimaldi compariva ieri in due elenchi, quello pubblicato dal «Corriere della Sera» e relativo ai giornalisti Rai che potrebbero essere mandati in pensione per via dell'età e della situazione contributiva, e quello del «Venerdì di Repubblica» sui personaggi che potrebbero diventare capi della sinistra (Grimaldi finora ha avuto cinque voti).

SAN MARINO

E' possibile che la tv di San Marino chiuda, dato che i professori non sembrano intenzionati a finanziarla ancora. Locatelli ha detto chiaro e tondo che quell'emittente - presieduta da Sergio Zavoli - [illegible] un cattivo affare. La Rai la possiede al 50 per cento e si è impegnata a [illegible] un miliardo l'anno circa per [illegible] anni. Ora viale Mazzini vorrebbe alienare la quota, [illegible] gli eventuali compratori - che non mancano - sono trattenuti dalla debolezza del segnale, [illegible] che le trasmissioni di Tele San Marino sono diffuse solo in Romagna, basso Veneto [illegible] alte Marche.

[illegible]

Il Mondiale è un grosso affare anche per Telemontecarlo: in [illegible] mesi gli spazi delle partite hanno fruttato, da soli, 19 miliardi. Anche il consuntivo del primo semestre è buono: 60 miliardi, la stessa somma incassata per tutto il '93.

SIPRA

Per quello che riguarda la Rai, i Mondiali hanno portato [illegible] azienda un'ottantina di miliardi. Edoardo Gilliberti, l'amministratore delegato, prevede di chiudere l'anno con un miglioramento [illegible] 6 per cento [illegible]i incassi. Gilliberti e la Sipra [illegible] favorevolissimi alla regionalizzazione di Raitre (Gilliberti: «Il vero futuro è la pubblicità [illegible] area, una via [illegible] mezzo fra quella nazionale e quella locale»).

[illegible]

[illegible] padre, avvocato, conosceva i socialisti, che mi hanno dato una mano. Sono per [illegible] passo dopo passo, non ho grandi botte di fortuna. Seguo questi discorsi su Ambra... a me fa tenerezza. I 30 arrivano per tutti. Magari non avrò mai [illegible] sabato sera, però lavorerò tutta la vita» (Patrizia Pellegrino).

Giorgio [illegible]

Foto: Grimaldi, Pellegrino

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 12,30 (10748); 13,30 (10851); 18 (52690); 20 (390); 22,50 (235449); 0,10 (9309201)

7 — Il [illegible] dello Zecchino», varietà (9509187)
9,30 **L'albero azzurro** (2309)
10 — **L'amico di legno**, telefilm (3968212)
10,50 **Sotto stretta protezione**, film drammatico [illegible] Chris Thomson. (Usa, '88). Con Jason Bateman, John Glover, Tom Skerritt (1458090)
12,35 **La signora in giallo**, telefilm, *La fiera elettorale* (8384038)
13,25 **Estrazioni del lotto** (2512545)
13,55 **Tg1** - [illegible] di... (5540552)
14 — **Tg 1 Speciale Usa '94** (86870)
14,15 **Calcio. Svezia-Russia**, Campionato del mondo (7507816)
16,05 [illegible] [illegible] uccello [illegible] (3832477)
16,35 **Sette giorni al Parlamento** (3815815)
17,05 **Nasty Boys**, telefilm, *Uccidere o morire* (916187)

SERA

18,20 **Estrazioni del Lotto** (2509496)
[illegible] **Il meglio di «Più sani più belli»** con Rosanna Lambertucci (2014187)
18,35 **Parola e vita di Vangelo della domenica**, [illegible] padre [illegible] Gheddo (957274)
20,30 **Tg 1 - Sport** (89212)
20,45 **Serata Mondiale**, varietà [illegible] Parietti, Valeria Marini, Fa[illegible] [illegible] (1ª parte) (951651)
21,55 **Argentina-Nigeria**. Campionato del mondo (5736545)
23,55 **Serata Mondiale**, varietà (2ª parte) (9415545)
0,25 **La scogliera di Dio**, film drammatico di Ross Cramer. (Gran Bretagna, '92). [illegible] Rebecca Edwards, Minnie Drive, Sinead Cusak (7899959)
2 — **C'era una volta... lo [illegible] Rascal**, varietà (2222688)
3,05 **Dogueyo**, film western di Joseph Warren (Italia, '66). Con Jack Stuart, [illegible] Vadis (109517-13)
[illegible] **Divertimenti - Euronews** (57-299572)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (5849859); [illegible] (58-00); 20,30 (62372); 23,55
7 — **Videocomic**, varietà (7957477)
7,10 **[illegible] capolavori**, documenti (1363922)
7,20 **[illegible] regno della natura** (4355-380)
8,05 **Replay Show**, documenti (77-58187)
8 — **Bob [illegible] maggiordomo**, film comico, di George [illegible] (Usa, '50). Con Bob Hope, Lucille [illegible] (578019)
10,30 **Ombre sulla Cina**, film tv, drammatico, di James F. [illegible] (Usa, '91). [illegible] Julia Nickson Soul (8197870)
12,15 **Sereno variabile**, attualità, con Osvaldo Bevilacqua (6103908)
13,29 **Tg 2 - Dribbling - Speciale [illegible] '94** (8187)
14 — **Un inviato molto speciale** (93-6477)
15,20 **[illegible] istante...** (16495)
15,48 **[illegible]** (2196729)
15,49 **Quante storie... ragazzi** (9124-274)
15,55 **Anna [illegible] capelli rossi** (7507-745)
16,45 **Capitan Planet** (2018212)
17,05 **Neonews** (232922)
17,20 **Harry e gli Hendeson**, telefilm, *Salviate la foresta* - **Meteo 2** (32-19019)
18,25 **Calcio. Belgio-Olanda**, campionato del mondo. [illegible] Orlando (Usa) (5371274)
[illegible] **[illegible] son degno di te**, film commedia, con Gianni Morandi, Laura Efrikian, Gino Bramieri, Nino Taranto, Carlo Taranto (96-1274)
22,55 **La donna [illegible] tua vita**, telefilm, [illegible] *donna fredda*, con Ana Obregon, Clara Sanchis (6505-019)
0,15 [illegible] **sport** (985501)
0,35 [illegible], [illegible] **Saudita-Ma-[illegible]**, campionato del mondo. [illegible] New York (Usa) (6004539)
2,25 **Videocomic**, varietà (8265317)
3 — **Università**, documenti. *2 anno: Sistemi operativi - 2 anno: Teoria dei sistemi - Sistemi operativi* (80701668)

RAITRE

Telegiornale: [illegible] (63877); 14 (5149670); 19 (274); 19,30 (68545); 22,50 (930877); 0,35 (4770607)
5,45 [illegible] **I mille di Garibaldi**, film storico [illegible] Alessandro Blasetti (Italia, '34) con Aida Bella (6006-106)
8 — **Pronto... c'è una certa Giuliana [illegible]**, film commedia di Massimo Franciosa (Italia, '67) con Mita Medici, Marina Malfatti (9926380)
9,30 **Tgr - Italia Agricoltura** (5642-74)
11 — **I Concerti di Raitre** (68800)
11,25 **Vent'anni prima** (41663816)
12,15 [illegible] **puntato**, film western di Lesley Selander (Usa, '48) [illegible] George Montgomery (6431090)
13,35 **Schegge** (492922)
14,50 **TgR - Ambiente** [illegible] (841274)
15,15 **Monza: Automobilismo** (77-[illegible]
16,10 **Basket** [illegible] (7257350)
17,30 **Ciclismo dilettanti** (46903)
17,50 **Isola, splendido isolamento** (6514670)
18,50 **Meteo 3** (2741093)
19,50 **Blobcartoon**, [illegible] (751699)
20,10 **I cavalieri della [illegible] rotonda**, film avventura di Richard Thorpe (Usa '53) con Robert Taylor, Mel Ferrer, Anne Crawford (5104767)
22,05 **Harem Estate**, attualità (8136-654)
23,35 **Processo al Mondiali** (7128-[illegible]
1,10 **Fuori orario. Cose (mai) viste** (73559046)

5 [illegible]

Tg 5: 13 (71774); 17,55 (3404899); [illegible] (4458); 24 (9949510)
8,30 **Tg 5 - Prima pagina**, attualità (5135800)
9 — **Anteprima**, attualità con Fiorella Pierobon (5316)
9,37 **Nonsolomoda**, attualità di Fabrizio Pasquero (r.) (3545)
10 — **L'Uomo Ragno colpisce ancora**, film avventura di Ron Satlof (Usa, 1978), con Nicholas Hammond, Chip Fields, Michael Pataki (8389899)
11,45 **Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, con la partecipazione di Santi Licheri, Paola [illegible] Elisabetta Nobiloni Laloni (4070854)
13,25 **Sgarbi quotidiani**, [illegible] Vittorio Sgarbi (3300922)
13,40 **Amici** (8534564)
15,30 **Anteprima**, attualità (r.) (4841)
16 — **All'arrembaggio Sandokan**, cartoni (5870)
16,30 **Cantiamo** (25019)
16,45 **La villa stregata** (6054583)
[illegible] **Principe** [illegible] (8067106)
17,20 **Scrivete a [illegible] Bum Bam»** (5041019)
17,25 **Zorro**, cartoni (91570)
18 — [illegible] **Il giusto!**, gioco con Iva Zanicchi. Regia [illegible] Silvio Ferri (16767)
18 — **Sì o no**, quiz con Claudio Lippi. Regia [illegible] Stefano Vicario (5545)
[illegible] **La ruota Mondiale**, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale. Regia [illegible] Mario Bianchi (73038)
21,30 [illegible] **d'oro**, film commedia [illegible] Irving Cummings (Usa, 1935), con Shirley Temple, John [illegible] Rochelle Hudson, Jane Darwell (14361)
23 — **Strani compagni di letto**, film commedia [illegible] Melvin [illegible] (Usa, 1964), [illegible] [illegible] Hudson, Gina Lollobrigida, Gig Young (52545)
1,15 **Sgarbi quotidiani**, attualità (3723085)
1,30 **Anteprima**, attualità (7382959)
2 — **Tg 5 - Edicola** (7385688)
2,30 **Arca di Noè - Itinerari**, attualità (7391607)
3 — **Tg5 - Edicola** (7392336)
3,30 **Un uomo [illegible] casa**, telefilm (73-95423)
4 — **Tg5 - Edicola** (7396152)
4,30 **I cinque [illegible] 5 piano**, telefilm (9813201)
5 — **Tg 5 - Edicola** (9814939)
5,30 **Arca di [illegible] - Itinerari** (9824-317)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (9928818); 14 (99-08); 19,30 (5187)
8,30 **Ciao Ciao mattina**, cartoni (24-295309)
9,30 [illegible], telefilm (93800)
10,30 **Starsky & Hutch**, telefilm (77-816)
11,30 **A-team**, telefilm (9315212)
12,30 **Fatti e misfatti**, attualità (79-903)
12,40 **Studio sport** (5187870)
12,45 **Papà Gambalunga**, cartoni (9828477)
13,20 **Ciao Ciao Mix** (1584019)
13,30 **The Real Ghostbuster**, cartoni (92787)
13,55 **Ciao Ciao Street** (8028274)
[illegible] **Il meglio di Non è la Rai**, varietà (59496)
15,30 **WrestRing Superstars**, sport (91458)
16,30 **I ragazzi [illegible] pretoria**, telefilm *Venti di guerra*, [illegible] Stephen Baldwin, 2ª [illegible] ultima parte (95274)
17,30 **Agli [illegible] papà**, telefilm *Adozione fatale* (36038)
17,55 **I miei due papà**, telefilm. *Il libro per bambini*, con Greg Evigan, Stacy Keanan (938125)
18 — **Baby sitter**, telefilm. *Una giornata movimentata*. Con Scott Bale (6599)
19 — **Genitori in blue jeans**, telefilm. *I patti sono patti*. Con Joanna Kerns, 2ª [illegible] ultima parte (6816)
20 — **Karaoke**, varietà [illegible] Fiorello (2800)
20,30 **Highlander - L'ultimo immortale**, film fantastico con Christopher Lambert (4909583)
23 — [illegible] **a sorpresa**, film tv, [illegible] ventura, di John Stewart, (Usa '89), con Cameron Mitchell (64-477)
1 — [illegible] **sport Usa '94** (9543539)
1,40 **Tutti possono arricchire tranne i poveri**, film commedia di Mauro Severini (Italia '76), [illegible] Barbara Bouchet, Enrico Montesano (8319734)
3,30 **I carabbinieri**, film commedia, [illegible] Francesco Massaro (Italia '81), con Diego Abatantuono, Andy Luotto (4529713)
5,30 **I miei due papà**, telefilm, *Il libro per bambini* (9822959)
6 — **Genitori in blue jeans**, telefilm (16874268)

RETE 4

Tg 4: 11,30; 13,30; 17,30; 19; 23,45
7,25 **Piccola Cenerentola**, telenovela (2874870)
8 — **Valentina**, telenovela (87645)
9 — **Buona giornata**, varietà con Patrizio Rossetti (86274)
[illegible] **Pantanal**, telenovela (8571496)
9,45 **Guadalupe**, telenovela (8652-361)
10,15 **Maddalena**, telenovela (5173-116)
11,35 **Antonella**, telenovela (1249-[illegible]
12,05 **Gioco [illegible] coppie bosch**, quiz [illegible] I Trettré (9372816)
13 — **Murphy Brown**, telefilm (72-535)
14 — **Sentieri**, soap opera con Mark Darwin (78851)
15 — **Law: avvocati a Los Angeles**, telefilm con Jimmy Smit (34651)
16 — **Perdonami**, attualità [illegible] Davi-[illegible] Mangacci (45767)
17 — **C'eravamo tanto amati**, attualità [illegible] Luca [illegible] (21-127)
18 — **Bellezze [illegible] bagno**, varietà [illegible] Giorgio Mastrota (2816035)
20,30 **Detective's story**, film giallo [illegible] Paul Newman, Lauren Bacall, Robert Wagner, Shelley Winters, Janet Leigh (2185922)
22,45 [illegible] **Carrà Show**, varietà (4717854)
0,30 **Rassegna stampa**, con Tiberio Timperi (1264862)
0,45 **Top Secret**, telefilm (7026423)
1,30 **Marcus Welby**, telefilm (9544-510)
2,40 **Rassegna stampa** (1795807)
[illegible] **Love Boat**, telefilm (1847442)
3,40 **L.A. Law: Avvocati a Los Angeles**, telefilm (7160779)
4,30 **Murphy [illegible]**, telefilm (9226-423)
5 — **Marcus Welby**, telefilm (3701-602)
[illegible] **Top Secret**, telefilm (2345085)
5,40 **Love Boat**, telefilm (11884171)

MONTECARLO

Telegiornale: 14 (7053309); [illegible] (1125); 24 (49065)
7 — **Euronews** (3419380)
8,30 [illegible] **Man**, cartoni (7125)
9 — **Batman**, telefilm (8864)
[illegible] **I Beatles**, cartoni (1941)
10 — **I profili della natura** (25-70)
10,30 **Capitan Zeta/Porky**, cartoni (5371748)
11,15 **Bruno Canino al pianoforte** (1087815)
12,30 **Calcio A5** (2729)
13 — **Nbaction** (3458)
13,30 **Tmc sport Usa '94** (85-477)
13,45 **Usa '94 Svezia-Russia** (2942458)
15,45 [illegible] 94 (5083835)
16 — **I giganti [illegible] West**, film. Con Charlton Heston, Brian Keith Regia Richard Lang (490125)
16 — **Kick off Usa '94** (5106)
16,30 **Usa '94 Arabia-Marocco** (835274)
21 — **Mondocalcio [illegible] '96** a New York, Dallas e Roma (57477)
22 — **Usa '94 Argentina-Nigeria**, commento di Luigi Colombo e Ilario Castagner (62019)
0,15 **Belgio-Olanda**, (2995355)
2,15 **Tmc Sport Usa '94** (3207-997)

TELE +1

13,30 **Sommersby** (5009800)
15,40 **Weekend senza [illegible]** to, film (7032922)
17,20 [illegible] **città della gioia**, film (10864545)
20,40 **Beethoven**, [illegible] (273800)
22,30 **Whore** (7583632)
0,15 **Nero**, film (14080572)

TELE +3

19,30 **Musica in casa**
19,40 **Brani inediti di Ottorino Respighi** (93268941)
22,30 **Classica** (92570477)

TELE +2

9 — **Okavango, gioiello del Kalahari**, doc.
11 — **Motomondiale**, Gran Premio d'Olanda (2541-9616)
14,20 **Beach volley**. Lido degli Estensi (421380)
15 — **Tennis**. torneo [illegible] Wimbledon (59374670)
22 — **Telesport - Sportime quiz** (246106)
22,15 **Tennis** - [illegible] di Wimbledon (repl. - sintesi) (44-7019)
23,30 **Motociclismo**. Supercross dagli Usa (998038)
24 — **Midnight club** (94557030)

VIDEOMUSIC

13,30 **Arrivano i nostri** (8456-816)
14,35 **The Mix** (22171187)
16,35 **Indies** (225593)
16,30 **VM - Giornale** (7168835)
20 — **The Mix** (336564)
21 — **Mix dance** (8265496)
23,30 **VM - Giornale** (17963105)

RETE A

Telegiornale: 19,30 (8496)
20,30 **Vietoria** (60925)
21,15 **Semplicemente Maria** (560670)
22 — **Shopping club** (106660-38)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregi-[illegible] il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro [illegible] di [illegible] stenza (02) 210.730.70.

Diritto del Copyright

ShowView [illegible] marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW

Rai1 1, Rai2 2, Rai3 3, Rete4 4, Canale5 5; [illegible]ia1 [illegible] Montecarlo 7; Rete [illegible] 8, Videomusic 9; Tele + 1 13, Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

È UN'OCCASIONE MONDIALE PER DIVENTARE UN NUOVO ABBONATO RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

Spoleto: «Claustrophobia» ha inaugurato la sezione prosa

Arrendiamoci ai russi

Una gioiosa esperienza di teatro

SPOLETO. «Claustrophobia», che ha inaugurato la prosa al Festival di Spoleto, è uno spettacolo corale di Lev Dodin, direttore del teatro Maly di San Pietroburgo, con regia dell'autore e esecuzione dei giovani della compagnia di quella istituzione, alcuni dei quali, non sapremmo distinguerli, hanno ancora lo status di allievi. L'azione, dice il sottotitolo, è ispirata a testi di Vladimir Sorokin, Ludmila Ulitskaia e Benedikt Erofeev; in particolare, immagino, nei momenti parlati, talvolta ardui da decifrare per chi non è il russo (il teatro San Nicolò prevede servizio di traduzione simultanea mediante didascalie proiettate su uno schermo in alto: ma la sera della prima il marchingegno ha funzionato malissimo, e sarà letta parola su dieci).

In ogni caso, il palcoscenico è occupato da una bianca palestra ricavata in un palazzo che immaginiamo nobile (la scena di Alexis Porai-Kochits riproduce, ci informano, la stanza 319 dove gli allievi del Maly si esercitano oggi). Qui con lieve eleganza che a Spoleto non può non evocare certe mirabili coreografie di Jerome Robbins, ballerini-mimi di entrambi i sessi entrano alla spicciolata, in abiti da lavoro di squisite tonalità grigioverde e avana pallido, e cominciano a esercitarsi individualmente, alla sbarra e in mezzo alla sala; gradualmente il riscaldamento

Una scena di «Claustrophobia», strano spettacolo che arriva da San Pietroburgo

diventa primo, incantevole balletto collettivo. E questo nasce una scena parlata, con alcuni interpreti che si calano nei personaggi, mentre gli altri, numerosissimi, una ventina e più, si dileguano agilmente attraverso le cinque finestre di una parete, le porte di fondo e altri pertugi aperti nei muri. Alla conclusione dello sketch, la compagnia altrettanta fluidità rientra, ed esegue un altro numero tutta insieme, e insomma l'ora e cinquanta della serata continua così, alternando balli e canti per tutto l'organico con pause per momenti magari anche di monologo, nello stesso ambiente che muta mediante l'uso delle luci, sempre molto brillanti, di poche suppellettili, e la progressiva demolizione della scena (i muri vengono imbrattati e poi addirittura sfondati); i dinamici attori cambiano spesso abito, talvolta a vista, rimanendo nelle stesse tonalità cromatiche che vanno dal bianco al beige chiaro. Ritmano il tutto musiche su nastro, melodiche e spesso molto sonore, un repertorio che va dal classico-romantico al rock (in una occasione tutti, munitisi di strumenti, fingono orgiasticamente di suonare); e di canzoni brechtiane, a una e a più voci. Nel corso dell'azione, i ballerini si confrontano con la sessualità (gradevole spogliarello delle ragazze); «diventano» mendicanti, e una mutilata hogarthiana pronuncia una amara invettiva a pieni polmoni; si trasformano in cittadini perennemente in fila non si sa per cosa; questa fila diventa la Fila per eccellenza, al mausoleo di Lenin, e abbiamo uno sketch surreale sulla conservazione della salma, che dai visagistes ritoccano adagiata su un'altalena che poi funge da asse dove una coppietta prepara i tipici ravioli russi pieni di carne macinata. In precedenza la palestra si è mutata in manicomio, e gli internati hanno discusso concitati se sia meglio bere o non bere; ora il capofamiglia si ubriaca, maltratta la moglie e la urina addosso, i matti mettono a soqquadro l'ambiente e degli infermieri-pompieri li riducono alla ragione...

Il programma di sala spiega il capriccioso andazzo con una riflessione sulla storia e la condizione dei russi tra ieri, oggi e domani, a qualcosa delle intenzioni, si capisce, arriva. In ogni caso al pubblico delle poche repliche previsto (solo fino al 26) consiglio di abbandonarsi senza resistenze al piacere epidermico e di una esecuzione splendida per fantasia, comicità, squisitezza plastica e soprattutto totalità di tutti i partecipanti, mirabilmente coordinati. Pur con qualche insistenza e qualche ripetitività tipicamente slava, è una gioiosa esperienza di teatro, alla quale si arrende volentieri.

Masolino d'Amico

Qui accanto Maria Taglioni, sotto Alessandra Ferri

La Ferri a Spoleto «un'ombra leggera»

«La Sylphide» e «Giselle» trionfali per l'eterea danzatrice emula della mitica Taglioni

SPOLETO. Appena a ventiquattr'ore di distanza, sempre al Teatro Nuovo, il balletto ha fatto un salto all'indietro di un secolo, passando dalla sofisticata avanguardia delle «Biches» nel cuore della stagione romantica. «L'Ombre» di Filippo Taglioni per la «divina» figlia Maria è del 1839, si colloca dunque tra i due capolavori del balletto romantico «La Sylphide» e «Giselle» e di entrambi ritiene molte caratteristiche, almeno nella ricostruzione effettuata da Pierre Lacotte per la prima volta nel nostro secolo.

E' toccato ancora una volta al Ballet National de Nancy e de Lorraine presentare per la prima volta in Italia questo che fu un cavallo di battaglia della Taglioni ed ora ha costituito un veicolo trionfale per Alessandra Ferri. Pochi minuti prima che scoppiassero le urla di entusiasmo per la vittoria italiana ai Mundial, il pubblico altrettanto caloroso aveva a lungo acclamato la nostra giovane stella nell'etereo personaggio della principessa morta che torna a trovare l'uomo amato e a vendicarsi della sua assassina. Un soggetto che più romantico non si poteva, quello della dolce contessa avvelenata, Adrienne Lecouvreur nell'opera di Cilea, da un mazzolino di fiori intossicato, nel giorno delle nozze. La fanciulla torna «ombra leggera» e invisibile ad altri che non il suo beneamato, trascorrendo su paesaggi lacustri proprio come nel capolavoro di Ciaikovsky o in castelli gotici che richiamano le scenografie di Ciceri all'Opéra di Parigi per «Roberto il diavolo» (che segnò appunto il debutto della Taglioni). Lacotte stesso ha disegnato scene e costumi ispirandosi a stampe dell'epoca, così come si è servito della musica originale del tedesco Ludwig Wilhelm Maurer, che è generoso definire semplicemente funzionale, per la creazione a Pietroburgo.

Purtroppo le certezze filologiche si fermano qui, poiché della coreografia di Filippo Taglioni restano scarse tracce, come del resto di quella della «Sylphide» dello stesso autore sempre «ricostruita» da Lacotte. Il coreografo d'oggi non ha fatto altro che procedere per analogia, praticamente ricalcando l'intero «atto bianco» di «Giselle» con le sue file di Villi che circondano il passo a due dei protagonisti. In più, invece della foresta, c'è il lago anche se senza cigni e il cattivo spirito del Mago è sostituito da un improbabile Angelo protettore che sembra ispirato a certe immagini della marmistica funeraria di antichi cimiteri. Un angelo che vola sostenuto da fili, come la stessa protagonista che appare spesso librata anche in scene un po' buffe come quella del rapimento della penna d'oca con la quale la sua rivale Eudoxie si accinge a firmare l'atto di matrimonio con il suo ex sposo.

Un ricalco così esplicito della stagione romantica richiede esecutori di notevole preparazione e, in linea di massima, il Ballet de Nancy è stato all'altezza soprattutto nelle «file» di ragazze in tutù bianco. Ma il vero «top» dell'esecuzione risiede certamente nella prova di Alessandra Ferri, meravigliosa creatura della Taglioni per leggerezza incantevole, profonda spiritualità nel restituirci quest'ombra che ci viene dalle profondità del romanticismo e resta credibile ancora oggi come hanno dimostrato le incandescenti accoglienze.

Nominata ballerina dell'anno recentemente a Parigi, insignita in questi giorni del premio «Danza & Danza» come étoile internazionale, Ferri è al culmine della sua irresistibile parabola ascensionale. Accanto a lei l'elegante «danseur noble» Andrej Fedotov, di estrazione Bolscioi, ha costituito degno partner.

Da segnalare inoltre, tra i solisti, la bravissima Amaya Iglesias, che sosterrà alcune repliche come protagonista, Miroslaw Gordon e Gerard Claudel.

Luigi Rossi

La prima italiana del musicista Usa chiude le Settimane di Primavera Rai

Wuorinen, tutti i colori del sax

Ottimo il direttore Davies nella IV di Mahler

TORINO. Un contemporaneo in programma e il tifo calcistico davanti alla tv potevano seminare il vuoto all'Auditorium della Rai: invece, sia pure con qualche strappo nella compattezza abituale, il buon pubblico ha fatto conoscenza con il direttore Dennis Russel Davies, americano dell'Ohio, che ha concluso le Settimane Musicali di Primavera 1994.

Il contemporaneo è il cinquantaseienne di New York Charles Wuorinen e la partitura, nuova per l'Italia, il «Concerto per quartetto di sassofoni e orchestra», composto nel 1993 su commissione dell'Orchestra della Beethovenhalle di Bonn dalla quale il Russel Davies è Direttore principale. Il «Raschèr Saxophone Quartet», Carina Raschèr, Kenneth Coon, Harry White e Bruce Weinberger, sassofoni soprano, contralto, tenore e baritono, aveva di fronte un'orchestra di grandissimo formato: Wuorinen ha l'orrore del vuoto e spreme i tubetti dei suoi colori fino a riempire fino all'orlo i due movimenti del «Concerto»: il suo, per lusso orchestrale e accumuli di tensioni dissonanti, potrebbe dirsi un Espressionismo di incubi e drammi, Espressionismo ottimistico e ricco di proteine: lì in mezzo il quartetto di sassofoni stenta a farsi largo e si fa appena in tempo ad avvertire interessanti combinazioni e ricerche timbriche: specie con il ricorso allo «squeezing», cioè la compressione dell'ancia che modifica il suono in stridulo; ma per farsi un'idea della straordinaria bravura dei quattro è stata più probante la fuga di Bach suonata fuori programma.

Il direttore Dennis Russell Davies

Ottima prova del Russel Davies infine con la Quarta Sinfonia di Mahler: alla prima dolente e piena di ricordi e di affetti, affidata in particolare agli archi in stato di grazia, il direttore mette a contrasto gli accenti vitalistici, «umoreschi» e sfrontati dei tanti interventi solistici; con chiara veduta generale, poco alla volta è rimasto solo il Mahler più alto, quello dell'inquietante innocenza e del candore: nella giovane voce del soprano Gemma Bertagnolli che con finezza ha cantato il Lied finale, e condiviso gli applausi con il direttore e l'orchestra.

Giorgio Pestelli

SPAZIO APERTI

Gli inviti si ordinano presso TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 55211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 864701; ALBA, c.so M. Coppino 8, t. 442710; ALESSANDRIA, via Vochieri 60,1 442543-442544; AOSTA, località Amérique 96 Quart, t. 765628; ARONA, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; ASTI, via Antica Zecca 3, t. 32222; BIELLA, viale Roma 3, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; BRA, via Vordi 7, t. 431003; CAGLIARI, via Lamarmora 47, t. 652208; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4,1 452151; CATANIA, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; CATANZARO, via M. Greco 102, t. 736090-725129; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527; CUNEO, via Grande 11, t. 630632-699939; FIRENZE, via Berenini 126, t. 523750; FIRENZE, v.le Mottoni 54, t. 561192-573568; GENOVA, via S.R. 1/14, t. 540184-592563; IMPERIA, via Gontardo 1, t. 273071-; LECCE, piazzetta Della Monica 6, t. -RA, via U. Bonino 15/c, t. NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 18, 133341; PADOVA, via Gattamelata 105, t. 775224-8073744; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6173330; PARMA, v.le Mentana 8, t. 236642/1-235728-234960; REGGIO CALABRIA, via Ten. Perella 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 7-4825904-4871497; SANREMO, via Giobertì 47, t. 501555-501556; SAVONA, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; VERCELLI, via Marchesa Jolanda 20, t. 53754-52592; oltrechè presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro intendono mostrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZO A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, - personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affini Offerta	L. 22.000
8	Affini Domanda	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, il Avvisi urgenti, data o urgentissimi il lunedì.

E' ammessa l'inclusione nel testo di tabelletta di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di essa sarà computato un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti al lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del noto cassetta è di L. 500 per decade oltre un timbro di L. 6000 per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle sue. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di recapitare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari e lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

F.A.I.T.
Finanziamenti Autonoleggi Immobili Torino. Via Avogadro 19, telefoni 562.5070-562.0136.

ATTIVITA' COMMERCIALI

E AZIENDE VENDITA

avviato medico provincia Torino: radiologia, mammografia, ecografia, cardiologia, specialità mediche e chirurgiche, convenzioni assicurazioni e casse mutua. Tel. 011 561.2292

ARTIFICIO pasticceria vendesi attività ventennale appena ristrutturato completamente. Tel. 011 494 8770 ore pasti

VENDESI azienda di vetreria, specchi, serramenti in alluminio, via much che fatturato (superiore 625 mq più villa con annesso terreno di 5000 mq). Telefonare dopo le ore 15 al 0033 85 333 167.

ATTIVITA' ARTIGIANALI

ARTE E ARREDAMENTI
falegnameria mobili su misura e serramenti bagni su misura. Aperto sabato. Via Nizza 337/D cortile.

TAPPEZZIERE
in stoffe e pelle lavori su disegno salotti e lavaggi riparazioni in genere. Arte Linea Style, via Calandra 8. Tel. 883.784.

[redacted]
Carrozzeria riparazioni a regola d'arte su tutte le vetture. Via Pozzo Strada 12. Tel. 779.3006.

LAVORO OFFERTI

OPERAI AUTISTI

AZIENDA grafica primaria [redacted] ottimo fotocomposizione fotomontaggista pratico. Scrivere: Fermo Posta 11804889 - 10090 Laurnaro Rivoli.

CARPENTERIA leggera zona Borgaro specializzata nella lavorazione acciaio inox cerca operaio lamierista già pratico conoscenza disegno Tel 470.2972.

CERCASI per stabilimento in Torino meccanico veramente capace da adibire a mansione vice caporeparto. Lavorazione [redacted]. Si richiede età 35 / 40 anni preparazione tecnica disponibilità capacità conduzione personale. Retribuzione conforme esperienza e qualificazione. Scrivere: Pubblikompass 2516 - 10100 Torino

IMPIEGATI

AGENZIE di primaria compagnia assicurativa selezionano collaboratore/trice per assunzione assicurativa/previdenziale. fisso e/o provvigioni Tel. 882.168

ANIMATORI turistici importante S.p.A. lavora giovani intraprendenti da avviare carriera stage formativi viaggi [redacted] Italia/Estero. Presentarsi: lunedì - martedì dalle ore 10.00 - 19.00 Centro Uffici Esecutive - via Magenta 44/A - Torino.

AZIENDA cerca diplomata max 30enne, bella presenza, conoscenza inglese e francese, assumere con contratto di formazione a sala e mobilità. Si richiede esperienza ufficio vendita-spedizioni. Inviare curriculum al FAX n. 897.7387

IMPORTANTE S.p.A selezione [redacted] avviare praticantato produzione turistico. Presentarsi: lunedì - martedì 10.00 - 19.00 Centro Uffici [redacted] - via Magenta, 44/A - Torino

STUDIO odontoiatrico cerca [redacted] alla poltrona, part-time possibilmente in possesso di diploma odontotecnico, anche [redacted] impiego. Scrivere: Pubblikompass [redacted] - [redacted] Torino.

DISEGNATORI progettisti per stampi lavorazione lamiera, importante azienda cerca [redacted] Torino sud. Tel. 649.8955.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA in piano sviluppo [redacted] aspiranti capigruppo [redacted] per espansione provincie nord Italia e collaboratrici e collaboratori anche part time. Richiede serietà aspetto curato età 25/45 anni; offre guadagno decisamente elevato, in[redacted], premi, notevoli opportunità di carriera. Ambiente sereno e stimolante. Per appuntamento anche in [redacted] ra di residenza, telefonare [redacted] ufficio 045 890.372.

[redacted] agenti max [redacted] per gestione clienti esistenti e sviluppo nuovi, settore operativo abbigliamento [redacted] articoli [redacted] per azienda [redacted] zia Tel. 0124 366.05 - 0124 362.09

SOCIETA' produttrice accessori moda cerca agenti [redacted] settori: profumeria tabaccheria dettaglio e ingrosso. Telefonare allo 011 952 6495 - 952.8481.

LAVORO DOMANDE

PERSONALE PUBBLICI [redacted]

[redacted] commesso coordinatore gestione programmazione produzione, offresi. Telefonare al 958 7201.

[redacted] 58 anni, offresi luglio - agosto, stagione montagna. Tel. 011 668.8351 ore pasti.

IMPIEGATI

ADDETTA gestione e recupero crediti, contabilità, agenti, IBM - S/36 - [redacted] ricerca impiego. Scrivere: Pubblikompass 7401 - 10100 Torino

ARREDATORE d'interni [redacted] esperienza vendita e commercializzazione [redacted] mobile referenziato offresi, disponibilità immediata. Tel. 595 4233 ufficio lunedì

RAGIONIERA trentaseienne pluriennale esperienza contabilità ordinaria e lavori ufficio con o senza supporto EDP, automa, cerca preferibilmente in zona Venaria o limitrofi. Tel 992 3480

RAGIONIERA ventennale esperienza contabilità, IVA, bilanci, consulti gestionali, capacità organizzativo. Tel. 226.4496.

RAGIONIERE 27enne pluriennale esperienza contabilità amministrazione fatturazione offresi. Tel. 595 0733 ore pasti.

2ENNE diplomata perito aziendale (60/60), esperienza quinquennale in attività di segreteria, uso sistemi di videoscrittura, buona conoscenza francese e inglese, disponibile a passaggio diretto, offresi Tel. 890.237 oppure lasciare messaggio al 859.745.

3ENNE decennale esperienza import export tedesco francese inglese offresi. Disponibilità immediata Tel 450.0174.

[redacted] DOMESTICO BABY SITTER

REFERENZIATA offresi assistenza anziani o custodia bimbi anche agosto. Tel. 436.8154

LAVORI VARI E PART TIME

COPPIA piemontesi cercano pensionato in Torino. Scrivere: Pubblikompass 5022 - 10100 Torino.

IMMOBILIARE VENDITA

CENTRO via Principe Amedeo archivolto vendo alloggio 165 mq ristrutturato 4° piano ascensore. 888.892.

[redacted] casa d'epoca due alloggi stesso piano tre camere cucina 2 servizi. Torino Aniasi 561.7021.

IMPREGA vende nuovi alloggi signorili box uffici, zona Statuto, permute. Tel 581.9326 - uscali 880 1897

LIBERO mini-alloggio bramante ristrutturato lusso e comforts zona Vanchiglia vendesi Tel. 568.3875.

PRECOLLINA vale Thovez magnifica vista su Torino prestigioso appartamento 220 mq ultimo piano terrazzi box parco condominio Tel. 562.3263

PRIVATO vende a privato alloggio 92 mq in via Cottolengo libero subito. Vero affare. Telefonare ore serali 011 929.6047.

SIGNORILE via Alberga ultimo piano soleone 2 camere ampia cucina doppi servizi, 130 mq, giardino pertinente. Privato vende Tel. 581.7656 ufficio, 595.479 pasti.

TORINO presso via Monginevro alloggio nuova costruzione mq 90 terrazzo tavernetta cantina box L. 265 milioni trattabili. Immobiliare Primavera 011 405.4265

[redacted] Attico vuoto camera tinello cucinino servizi mq 55, 2 ario ascensore L. 115 milioni. Immobiliare Primavera 405.4265.

DEGA
Vi invitiamo a visitare il centro storico. Su via S. Chiara tra via S. Agostino e via della Cittadella potrete vivere l'antica bellezza barocca ed insieme le dotazioni di una casa moderna, parcheggi compresi. Visita in cantiere tutti i giorni su appuntamento telefonando al numero 817.8174.

TORINO PROVINCIA

A.A. [redacted] Piani S.p.A. [redacted] de alloggi in edilizia convenzionata mutuo agevolazioni prezzo convenzionato e [redacted] cato visite in cantiere corso Machiavelli Tel. 011 733.639

AVIGLIE in palazzina signorile ingresso soggiorno pranzo cucina 2 camere 2 [redacted] L. [redacted] milioni. Gestione 011 936.6341.

BARDONECCHIA Grange Dieter Raul Sica nel rispetto ambientale della tradizioni recupero di una vecchia borgata vendiamo 3° lotto appartamenti di varie dimensioni consegna 94/95. Infrastrutture asistenti e [redacted] realizzati naturale, ristoro, [redacted], market, ufficio gestione vendite/affitto, navetta bus. Telefonare [redacted] 99 715 - 999 847.

BARDONECCHIA Sica vende monolocale ben esposto zona centrale con parco condominiale L. 140 [redacted] 0122 99 715 - [redacted]

[redacted] vende soggiorno cucinino [redacted] servizio zona stazione L. 145 milioni Telefonare 0122 99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA [redacted] vende via Ekaulet soleggiato ingresso soggiorno cucinino camera servizio L. 220 milioni. Telefonare 0122 99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA Sica vende via Medail 3° piano ingresso soggiorno cucinino camera servizio L. 165 milioni mutuo L. 40 milioni al mutuo. Telefonare 0122 99.715 - 999.847.

BUSSOLINO di Casalino privato vende villa prestigiosa collinare panoramica. Telefonare al 260 6200.

CANDIOLO vende prestigioso appartamento libero mq 170 su 2 piani doppi servizi box doppio. Tel. 900.2368, ufficio e 862.1078 serali.

CASELETTE villa bifamiliare disposta su 2 piani più seminterrato di mq 300 giardino di mq 600, mq complessivi 1200. Immobiliare Primavera 405.4265.

COLLEGNO impresa vende in nuovo condominio alloggi prestigiosi pronta consegna. Tel. 415 1295 - 405.6833.

CONDOVE villa bifamiliare in panoramico alloggi mq 150 oltre a piano terra e sottotetto praticabile mq 1000. Gestione 936 8341.

GIAVENO splendida villetta di nuova costruzione mq 300 totali giardino privato L. 425 milioni. Gestione 011 936.6341

[redacted] ville indipendenti bifamiliari a schiera [redacted] personalizzabili. [redacted] 937.6227 pomeriggio.

GRUGLIASCO
via Genova 15 vendiamo 1/2 camera tinello bagno anche libera da L. 105 milioni. Visita in loco sabato ore 9/18. Gabetti Tel. 57.67.

(continua)

STIEVANI

ALPHA-TEK

RADIO
- 2 gamme d'onda
- Onde medie - Modulazione di frequenza
- Funzionamento a pile e ■ corrente

L. 8.900
(OTTOMILANOVECENTO)

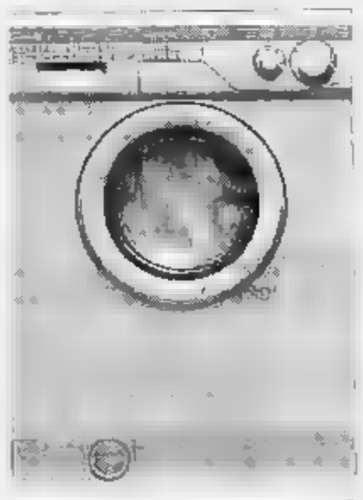
IL CAMPIONE DEI PREZZI!

DATA L'ECCEZIONALITA' DELLE OFFERTE, PER POTER SODDISFARE TUTTE LE RICHIESTE, OGNI PERSONA O RAGIONE SOCIALE POTRA' ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO IN OFFERTA

EFF. COM

CANDY FORNO MICROONDE
- 1.000 W - 26 lt - Grill

L. 419.000



CANDY LAVATRICE
5 Kg
- 12 Programmi

L. 375.000

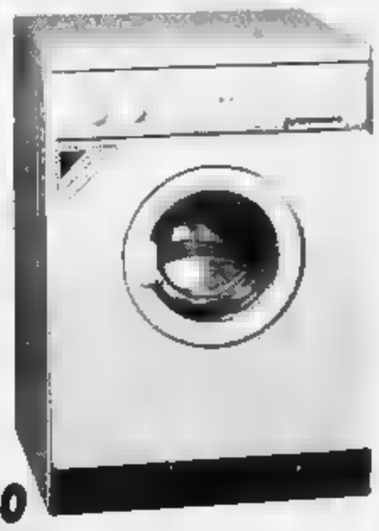
CANDY FRIGORIFERO 240 L
- Doppia porta (frigo + freezer)

L. 449.000

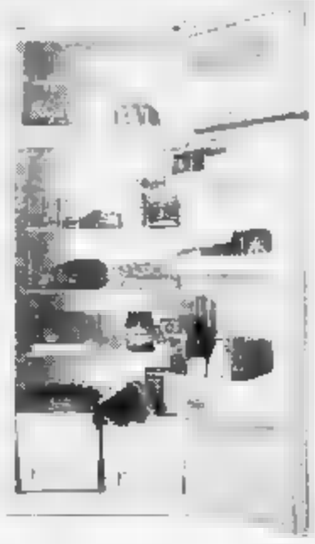
ELBA CUCINA
- 4 fuochi
- Con forno

L. 199.000

AEG LAVATRICE
5,5 Kg
- Termostato
- 700 giri

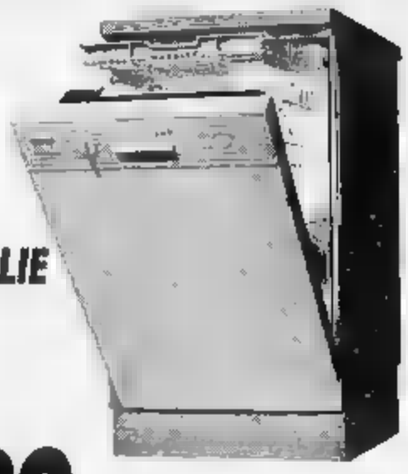


L. 827.000



KELVINATOR FRIGORIFERO 235 L
- Doppia porta

L. 499.000

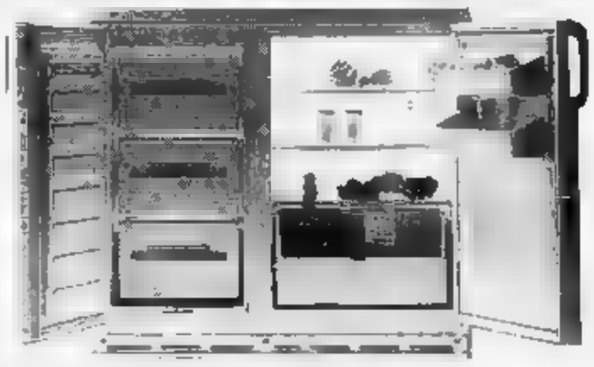


NIKLE LAVASTOVIGLIE
- cm 45 di profondità
- 8 coperti
- Isolamento multiplo

L. 1.390.000

ZEROWATT LAVATRICE
- cm 33 di profondità

L. 690.000



ZOPPAS COMBINATO
- Doppio porta - 220 L (135 L frigo/85L freezer)

L. 749.000

STIEVANI - LARGO GIACHINO 93 - TORINO - TEL. 011/218666 (10 linee r.a.)

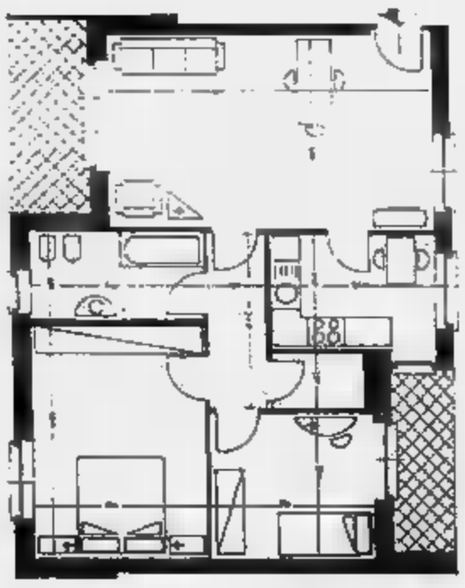
GSI

GESTIONE SERVIZI IMMOBILIARI

GASSINO TORINESE

STRADA BUSSOLINO

In zona collinare immersi nel verde, vendiamo appartamenti composti da soggiorno cucina 2/3 camere servizi box auto. Lo stabile costruito con tecniche tradizionali (facciate con mattone paramano riscaldamento autonomo) è dotato di un'ampia zona verde condominiale e gli appartamenti del piano terra usufruiscono di un soleggiato giardino privato.



Esempio:

ALLOGGIO DI MQ 99	**L. 173.000.000**
BOX	**22.000.000**
	L. 195.000.000

L. **10.000.000** Prenotazione
25.000.000 al preliminare
30.000.000 a 3 mesi dal preliminare
30.000.000 a 6 mesi dal preliminare
30.000.000 a 12 mesi dal preliminare
10.000.000 alla consegna
60.000.000 mutuo

EDILIZIA AGEVOLATA
CONVENZIONATA
ALLOGGI IN PALAZZINA
E
VILLE A SCHIERA

LA LOGGIA

(VIA MAINA - VIA REVIGNANO)

A due passi dal centro di La Loggia impresa vende direttamente alloggi in palazzina di tre piani e ville a schiera.
Gli stabili sono costruiti tradizionalmente con facciate in mattone paramano, dotati di riscaldamento autonomo infissi in legno con doppi vetri e isolamento termoacustico a pareti e soffitti.
E' possibile l'acquisto usufruendo di un mutuo agevolato regionale e di mutuo ordinario integrativo.
Vengono valutate eventuali permute.

ALLOGGIO MQ 76 PIANO 2°
SOTTOTETTO MQ 60
BOX AUTO COMPRESO

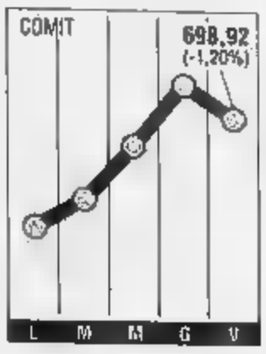
Alla prenotazione	**10.000.000**
Al preliminare	**31.000.000**
Rate trimestrali durante la costruzione	**81.000.000**
Alla consegna	**13.000.000**
Mutuo ordinario	**100.000.000**
TOTALE	**235.000.000**

ALLOGGIO MQ [illegible] PIANO [illegible]
GIARDINO MQ 120
CANTINONE MQ 12
[illegible] AUTO DOPPIO COMPRESO

Alla prenotazione	**10.000.000**
Al preliminare	**26.000.000**
Rate trimestrali durante la costruzione	**62.000.000**
Alla consegna	**12.000.000**
Mutuo agevolato	**60.000.000**
Mutuo ordinario (eventuale)	**60.000.000**
TOTALE	**230.000.000**

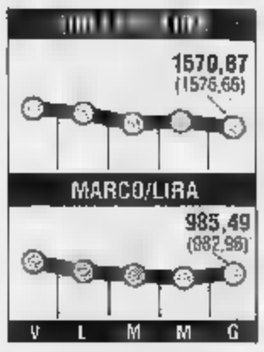
Ufficio vendite in cantiere: ***LUNEDI'-MERCOLEDI' 15-18, SABATO 10-12***

SONO PROPOSTE GSI s.r.l. - Tel. 397.17.67



Sheraton sale ancora in Ciga

Sono passati ieri sul mercato dei blocchi 20 milioni di titoli Ciga, pari a circa il 2% del capitale sociale. I titoli sono stati ceduti al prezzo unitario di 1200 lire, per un controvalore complessivo di ■ miliardi. Le Ciga hanno chiuso ieri a 1127 lire (+0,54%) con poco più di 5 milioni di titoli scambiati. Sull'azionariato della società ■■■■ il più fitto mistero che si dovrebbe svelare solo il prossimo 6 luglio, quando si terrà l'assemblea della catena alberghiera, in seconda convocazione. E' stata rimandata in seconda convocazione, il 12 luglio prossimo, anche l'assemblea della Fimpar, chiamata a decidere sia in sede ordinaria per l'approvazione del bilancio sia in sede straordinaria, sulla ricapitalizzazione o la liquidazione. La quota detenuta dalla Sheraton incorporation in Ciga, dato che emerge dalle consuete comunicazioni alla Consob, risulta essere salita, al 16 giugno scorso, al 17,43%, dal precedente 13,72%.



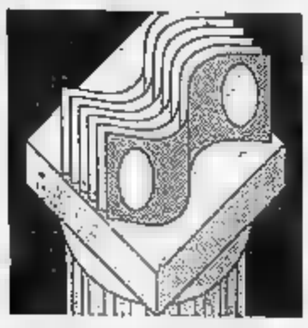
L'Antitrust scrive a Berlusconi

Il presidente dell'Antitrust Francesco Saja ha scritto a Berlusconi per ricordargli che la sospensione della legge Merloni «non dovrebbe rappresentare una rinuncia all'introduzione di meccanismi concorrenziali e di regole trasparenti nel settore». E avverte: «Nei limiti consentiti dalla normativa vigente, l'Autorità ■ impegna a individuare e reprimere eventuali comportamenti anticoncorrenziali posti in essere dagli operatori economici al fine ■ conseguire illegittimi vantaggi nel contesto degli acquisti di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni». Per quanto riguarda le telecomunicazioni, l'Antitrust rileva la direttiva Cee sulla liberalizzazione di questi servizi, «non ■ stata ancora recepita nel nostro ordinamento». Un ritardo che «pone gli operatori nazionali in una posizione di grave difficoltà rispetto ai loro concorrenti operanti in Paesi nei quali la liberalizzazione è avvenuta».

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Sabato 25 Giugno 1994 19



Contro il deficit i ministri pensano a un «perdono» edilizio e fiscale, ma non per tutti

Condoni? No, sanatorie «su misura»

E Fini teme la sentenza del «6 per mille»

ROMA. ■■■ ■ chiameranno «condoni. Tuttavia somigliano ■ dei condoni le ■■■■ carte che ■ governo giocherà, dopo l'ira di Silvio Berlusconi contro la «manovrina». La ragione per non chiamarli condoni è che saranno - si assicura - circoscritti, invece che rivolti a sanare tutto e per tutti. Uno sarà edilizio, l'altro fiscale, come nelle ormai ■■■■ tradizione italiana. E come da tradizione serviranno a rastrellare denaro senza l'inconveniente dell'impopolarità che aumenti di tasse ■ tagli alle spese portano con ■■.

Aumenti di imposte d'altra parte non sono esclusi, per una fase successiva. In primo luogo, per pagare, sia pure in lungo rate, i 32.500 miliardi delle sentenze sulle pensioni. In secondo luogo, se come pare i risultati dell'autotassazione ■ maggio-giugno ■■■ saranno deludenti. In terzo luogo, se una nuova sentenza della Corte Costituzionale - Gianfranco Fini, coordinatore di Alleanza nazionale, se ■■ proclama certo - dichiarerà illegittimo il prelievo dei 6 per mille sui conti in banca (5000 miliardi di gettito) adottato due anni ■ dal governo Amato. Intanto però la Consulta ha sciolto i dubbi di costituzionalità sollevati sull'Ici e sui nuovi estimi catastali: per il Governo si tratta di una sentenza importante che evita di aprire una nuova falla ■■ conti dello Stato. In caso di inasprimenti, comunque, è sempre l'Iva al primo posto in lista; per non parlare ■ delle imposte locali, quasi sicuramente in rialzo.

Per l'edilizio, dichiara ■ ministro dei Lavori pubblici Roberto Radice, si progetta ■■■ regolarizzazione da decidere caso per caso: ■■ ci sono persone che, nella propria casa, in modo abbastanza corretto, hanno fatto qualche piccolo alvoro; oppure nel Sud, nelle ■■■ dove ■■■ ■ sono piani regolatori, ■■ qualcuno ha costruito ■■■ abitazione in modo sostanzialmente onesto».

Le ipotesi allo studio si chiamano infatti abusivismo di necessità, abusivismo per la prima casa, ■ così via. Radice si attende un gettito elevato ■■ altre misure che metterebbero in grado i Comuni di smaltire le pratiche di concessione edilizia per immobili sanati nel condono precedente.

In materia fiscale si pensa a sviluppare quanto già prospettato in Parlamento dal ministro delle Finanze Giulio Tremonti: la riforma del contenzioso, ■■■ il ritorno a qualcosa di molto simile al vecchio concordato. In occasione del passaggio al nuovo sistema si offrirebbe a chi ha pratiche pendenti ■ contenzioso (non a tutti, come nel caso di un condono vero e proprio) una definizione accelerata, pagando una certa quota. Dal punto di vista del fisco, meglio poco ■ subito che molto forse dopo anni; si ritiene che chi «concorda» alzerà in modo corrispondente i redditi dichiarati anche negli anni successivi. Le pratiche in corso sono circa tre milioni.

Sta di fatto che certi «buchi», in un modo ■ nell'altro, occorre riempirli. Riequilibrare i conti dello Stato resta necessario, ha dichiarato ieri il ministro del Tesoro Lamberto Dini, preoccupato che i mercati finanziari interpretassero ■■■ scelta lassista ■ mutamento di rotta al Consiglio ■■ ministri di ieri l'altro.

Non ■ sente sconfessato, Dini: «Le dichiarazioni di giovedì non mettono in discussione nulla di quanto io abbia già detto sulla necessità di un intervento correttivo sulle cifre tendenziali di bilancio 1994 ■ 1995». Ieri, sia pure in mezzo alle molto più intense turbolenze attorno al dollaro, c'è stato sui mercati finanziari qualche segno di rinnovata sfiducia.

Nei progetti del governo, si ipotizza un tasso di inflazione del ■ per cento come obiettivo per il 1995; ossia in ulteriore discesa rispetto al '94. Ma le previsioni implicite nei comportamenti dei mercati finanziari si muovono in ■■■ opposto, ■■■ ■■ rialzo dell'inflazione ■ dei tassi. L'asta ■■ di giovedì, divulgata ieri, ha portato con un balzo di 70 centesimi sopra l'8 per cento netto i rendimenti dei titoli ■ un anno. Sopra l'8 per cento ■■■■ tutti i tassi ■ mercato, livello poco coerente ■■■ ■■ tasso di sconto al 7 per cento.

Per contenere l'inflazione il governatore ■■■ Banca d'Italia, Antonio Fazio, ieri ha di nuovo calcato l'accento sulla necessità di mantenere stabile il costo del lavoro e ■ realizzarne una maggiore flessibilità al Sud senza però il ritorno alle vecchie gabbie salariali. [s. l.]

LA CONFESSIONE

VITO GNUTTI
LEGHISTA
A PALAZZO

«Noi, sinistra del governo non promettiamo miracoli»

«Per trovare le risorse senza pesare sul bilancio ci insinueremo piano nel corpaccione statale. Al ministero dell'Industria abbiamo archiviato Mattei, La Pira e la Madonna che lo ispirava»

NEGLI immensi saloni piacentiniani di via Veneto, in cima ■ quella scala ■■■ monumentale tutta marmi, vetri dipinti ■ bronzi d'indubitabile scuola fascista, si sono esercitate - salvo qualche parentesi - non tanto schiere di buoni ministri dell'Industria, quanto le teste politiche più fine della prima Repubblica: calcava quei saloni, ■■■ ■■ vecchio e superbo attore shakespeariano, Carlo Donat-Cattin e, prima ■ dopo di lui, ben figuravano Giulio Andreotti, Ciriaco ■■ Mita, Giovanni Marcora, Guido Bodrato..., la *crème de la crème* dell'alto pensiero politico cattolico, cui, per la verità, ■ produzione industriale, concorrenzialità e mercati non importava un bencamato. Oggi, da Lumezzane, Val Trompia, alla sua quinta settimana di governo, si arrampica ■■■ noi tra bronzi e travertini a perdita d'occhio Vito Gnutti, imprenditore cui - al contrario di molti dei blasonati predecessori ministeriali - stanno a cuore costi, indici, tassi, i numeri ■■■ i quali lui - di vecchia famiglia siderurgica - ha diretto fino a ieri la fabbrichetta che produce i calci di legno dei fucili Beretta. Ma lo sviamo subito dai numeri, dalle manovrine ectoplasmatiche di cui discutono tanto ministri e sottosegretario, ma che il presidente del Consiglio in persona attribuisce soprattutto alla sfrenata fantasia giornalistica, per capire piuttosto come un leghista della prima ondata governativa viva l'agognato ingresso nella stanza dei b■■■■ ■ nenniana memoria. Ansimanti sullo ■■■lone, gli raccontiamo un pezzo forte del repertorio di Donat-Cattin, buonanima. Agostino Depretis aveva abolito il ministero dell'Industria, ■■■ nel 1877 Benedetto Cairoli, presidente del Consiglio, lo ricostituì e ne prese personalmente la responsabilità. Di rimando, lui, ■ «barbaro» leghista nel tempio dell'industrialismo alla democristiana, fatto di meridionalismo e di filosofi cattolici, di impresa assistita e incentivi a pioggia, ci racconta ■■■■ prima volta che venticinque anni fa salì quello sfibrante scalone piacentiniano ■■■■ e ci consegna il singolare quasi-diario ■ un ministro di poche settimane, «punta sinistra» - sì, dice così - del Polo delle libertà.

«Non mi ricordo l'anno, che era comunque oltre la metà dei Sessanta, ma ricordo perfettamente il giorno della settimana: era giovedì e io, giovanotto, facevo parte di una delegazione bresciana in visita al ministro dell'Industria Giulio Andreotti: caldeggiavamo, tutti insieme, la nomina d■■ cavalier Beretta a presidente della Camera di commercio bresciano. Andreotti ci ricevè proprio qui, in questa sala dove ■ lavoro adesso: curiale, ma spiritoso, ci dice di sì, che ■ cosa è fatta. Il lunedì dopo Andreotti fa ■ nomina. Non Beretta, come ■ aveva promesso, ma il suo avversario Feroldi: misteri delle logiche lottizzatorie. Questa era la politica. Io ■■ facevo di politica ■■■ i giovani imprenditori, ma non quella dei partiti. Eravamo ■ sinistra? Mah, io ho votato tutti tranne il pci: repubblicani, ■■ cialisti, democristiani, turandomi il naso, e anche ■■. Sono cattolico, ma non ho mai creduto di confessarlo come un peccato. Oggi lei dice che il collega Giuliano Ferrara ci gratifica di dilettantismo e il professor Bobbio di sprovvedutezza. Guardi che ■■ ■■■ sicuramente ■■ dilettante della politica ■ ne vado fiero, ■■ uno sprovveduto di sicuro no. So benissimo su che cosa ■ gioca ■ ■■■■■ o il fallimento di questo governo: trovare le risorse per lo sviluppo senza gravare sul bilancio, ma sottraendole allo spreco. La quadratura del cerchio, dirà, ■■ io penso sia possibile giorno per giorno, sfruttando i piccoli fori che ci consentono d'insinuarci nel corpaccione statale. Le miniere del Sulcis? Lei dice che rischio già di passare alla storia perché ho detto di ■■ a Berlusconi sul decreto per i minatori? Non è proprio così e se dovessi passare alla storia preferirei che fosse per qualcos'altro. A quei lavoratori sardi dico però che ■ progetto di gassificazione del carbone non mi sembra economicamente valido. Loro, poveretti, sono un po' turlupinati dalle vecchia cultura di sinistra, dicono che c'è chissà quale misterioso disegno delle sette sorelle petrolifere contro ■ loro; ma Marx l'ho letto anch'io ■ ■■■ mi pare proprio che teorizzasse fabbriche in perdita. Con buona pace del marxismo, ci vogliono proposte industriali alternative».

E' di fronte a un cupo bronzo raffigurante corpi intrecciati di lavoratori che il ministro Vito Gnutti ci rivela: «Sa, può darsi che anche Marx abbia detto alcune cose giuste. Lo dice un capitalista? Macché capitalista, io non lo sono mai stato, ho lavorato sempre con i soldi degli altri, sono ■■■ imprenditore e un imprenditore è una cosa diversa, tanto che può ■■■■ il catalizzatore del nuovo in politica, un concetto che definirei per l'appunto marxista. Ma, nel complesso, il ■■pitalismo ha vinto per capacità ed efficienza ■ il marxismo ha perso per le ragioni che ha spiegato bene Proudhon: andrai a romengo - disse a Marx - perché la burocrazia ti farà morire. ■ io di burocrazia■■■■ ne ho trovata tanta, ■■ mi ■■■ stupito, perché eravamo il Paese più socialista del mondo occidentale. Ma noi leghisti, comunque, siamo i portatori del liberismo popolano, popolare. Non quello senza cuore. Io, per ■ verità, non ho mai visto il Far West neanche in America, non ho visto pistole spianate e innocenti assassinati, ma il nostro modello è più quello tedesco: liberismo, ma anche solidarietà, capitalismo diffuso. Noi, diciamolo chiaro, nello schieramento di governo siamo la sinistra e, proprio per questo, al liberismo ■■■■■ ■ serietà nell'uso delle risorse, il rigorismo nella spesa».

Le vetrate piacentiniane rimandano il calore ■ ■■ torrido tramonto, quando chiediamo al ministro dell'Industria se ci stia per caso formando l'interpretazione autentica del laburismo evocato ripetutamente da Bossi dopo la sconfitta elettorale. ■ nostri valori - ci risponde reclamando ■ coerenza del pensiero bossiano - si richiamano al tempo stesso a quelli einaudiani, a Quintino Sella, ■ anche a Berlinguer, sì, proprio a Berlinguer, per il rigore sul piano del costume che egli mise al centro della sua proposta politica. La Lega, si diceva, ■ inaffidabile perché popolare e quindi populista, perché peronista e quindi fascista. Sbagliato: eventuali pericoli di destra rinascente non vengono c■■ da noi. Nello schieramento di maggioranza noi siamo la sinistra: siamo nati nel vissuto del marxismo portando il liberismo popolano. Mentre l'elettorato slittava a de■■■, noi siamo rimasti fermi e Bossi accende oggi un faro per tutti gli sbandati della sinistra storica: qui ci sono i tuoi valori - diciamo - che sono i valori del liberismo popolano; ■■ c'■■■ liberismo conservatore ■ ■■ liberismo democratico e progressista, sappi che quest'ultimo lo rappresentiamo noi. E' vero, la maggioranza ha tre anime. La destra di An, portatrice dell'interventismo statale e della relativa mancanza di efficienza; Forza Italia, che rappresenta un coacervo di linee confuse, cementato soltanto ■■ potere del mezzo televisivo: Montesquieu parlava dei tre poteri, il quarto è quello del duopolio televisivo, Berlusconi-Rai, che va rotto in un più equilibrato oligopolio. Poi, a sinistra, ci siamo noi della Lega, rigoristi, che non abbasseremo ■ tasse e ■■■ prometteremo impossibili aumenti ■ occupazione, non cederemo ■ voglie populiste, non faremo imbrogli statistici per figurare tra i Grandi prima dell'Inghilterra, non penseremo agli affari nostri, ma a quelli della gente, spingendo senza posa per l'antitrust e, soprattutto, per il federalismo. Forse la curva di Laffer, ■ teoria secondo cui sgravi fiscali e agevolazioni ■ ■■■■ da sé, avrà pure fondamento, ma certo noi ■■■ c'impianteremo sopra una proposta politica: ■■ si sono buchi vanno coperti. Abbiamo chiare le dimensioni del Moloch del debito pubblico ■ non permetteremo che s'ingigantisca ■■■■ La Pira, Mattei ■ la Madonna che lo ispirava li abbiamo archiviati. L'Iri non c'è più, si smembra, il suo progetto storico, perse ■ banche, l'acciaio e quant'altro, ■ archiviato e noi impediremo che questo ■■■ porti altri oneri com'è avvenuto per l'Efim».

La Pivetti, lo spirito ■ Pontida e le voci di regicidio leghista ci assalgono inquietanti: «Certo, come dice la Pivetti, cambiare le cose è più lungo e più duro ■■ come lei immaginava; io ho dietro le spalle trent'anni ■ fabbrica e di Confindustria e so benissimo quant'è dura. Solo l'iter per creare un'azienda richiede anni, figurarsi se per cambiare lo Stato, per modernizzare un macrosistema, si possono mettere in conto poche settimane ■ anche pochi mesi. Quanto ai regicidi, lo spirito di Pontida prova che ■■■ ne siamo capaci, siamo tutti amici. Abbiamo pagato ■■■ pedaggio elettorale, ma non s'illuda qualcuno che questo sia l'inizio della nostra estinzione. Mi chiede se ci vorrà un Berlusconi 2 più strutturato e omogeneo, meno sprovveduto, per aspirare a quei cambiamenti ■ quali giustamente anela la Pivetti? Guardi, magari ci vorrà il Bossi 1».

Alberto Statera

Umberto Bossi

Irene Pivetti

I Bot sopra l'8%

A ruba 37.000 miliardi Il record agli annuali

ROMA. Maxi richiesta per la scadenza annuale all'asta Bot da 37.500 miliardi, tutti assegnati. Complessivamente le domande sono state per 49.120,56 miliardi, ■■■ la parte del leone è stata fatta dalla scadenza più lunga con richieste per 17.139,40 miliardi a fronte di un'offerta per 10.500. In salita i rendimenti per tutte le categorie, dove la scadenza più lunga registra il ritorno sopra l'8% ■ quota 8,09% il tasso netto, circa 70 centesimi in più della precedente asta (7,38%).

Nel dettaglio, i Bot trimestrali offerti per 14.500 miliardi ■ fronte di 13.500 in scadenza, sono stati richiesti per 16.835,20 miliardi ed assegnati ■ prezzo di 97,90 che corrisponde ad un rendimento netto annuo del 7,64% dal precedente 7,26%. I semestrali, offerti per 12.500 miliardi in sostituzione di quelli in scadenza per pari importo, sono stati richiesti per 15.145,96 miliardi ed assegnati a 95,9! che porta il rendimento netto annuo al 7,54% dal precedente 7,15%. La scadenza annuale infine, che registra un'offerta per 10.500 miliardi con titoli in ■■■denza per pari importo, ■ stata assegnata al prezzo di 91,45 ■■■ ■■ rendimento netto ■■■■ dell'8,09% (7,38%).

Il ministro dell'Industria Vito Gnutti

Il governo vuole medicine più economiche, il Cipe rinvia le decisioni

«Se ci strangolate, licenziamo»

La Farmindustria attacca sui prezzi

ROMA. Piangono gli industriali del farmaco: prezzi bassi, vendite poche, disoccupati come se piovesse. E intanto il Cipe si prende altri 45 giorni per chiarire i criteri di fissazione dei prezzi che, comunque, il ministro Costa vuole ulteriormente abbassare.

Che brutta aria si respirava ieri all'assemblea di Farmindustria, la prima dopo l'ernia poggioliniana da cui gli industriali del farmaco sono usciti con le ossa rotte, tanto da innalzare una biblica «lamentazione»: «Questa potrebbe essere l'ultima assemblea di Farmindustria - ha vaticinato il direttore generale Franco Zacchia - perché il settore farmaceutico in Italia rischia di morire». Un'esagerazione, probabilmente, ma i dati un po' di sconforto possono darlo: «Le vendite sono scese dell'11%, il prezzo medio dei medicinali del 6%, i lavoratori del settore diminuiti del 9%» e se continua questo andazzo, a fine 12 mila lavoratori farmaceutici (su) totale di 70 mila) potrebbero andare a spasso e di questi 2000 sarebbero i ricercatori. Di chi è la colpa di tanto scempio? Un indiziato assai sospetto è la delibera Cipe del 25 febbraio '94 che fissava i criteri per la definizione del «prezzo sorvegliato delle specialità medicinali». Ma per capire cosa significa bisogna fare un passo indietro.

In principio fu Tangentopoli: il prezzo dei farmaci era «amministrato», in pratica cioè fissato dai vari Poggiolini notoriamente non insensibili ai regali. Allora, per sanare la situazione, la finanziaria '93 stabilì che il prezzo delle medicine non doveva essere più fissato, ma neppure liberalizzato per evitare bruschi contraccolpi. Si trovò dunque la formula levantino denominata del «prezzo sorvegliato»: le case farmaceutiche avrebbero direttamente imposto i prezzi seguendo in questo un parametro «media europea» più un'altra serie di principi tecnici. Di fatto però stabilire quanto dovesse costare un prodotto era diventato un rompicapo, e per di più con una aggravante determinata dalla Cuf. Era successo, infatti, che la Commissione unica per il farmaco (Cuf), quella per capirci che ha stabilito il nuovo prontuario (farmaci gratis, farmaci semigratis e farmaci a pagamento), nel fissare in quale fascia doveva inserire una certa medicina, aveva stabilito che si dovesse considerare obbligatoriamente anche la variante «prezzo». Risultato: il fattore prezzo poteva essere determinante per la fortuna o l'affossamento commerciale di un prodotto farmaceutico.

A quel punto bisognava fare chiarezza, altrimenti si poteva anche chiudere bottega. Farmindustria quindi fece ricorso contro la famigerata direttiva del Cipe, in sede comunitaria, e giusto dieci giorni fa ha ottenuto - se non una piena vittoria - almeno una reprimenda al nostro governo. In pratica dunque, il Cipe doveva tornare sulle sue decisioni e lo ha fatto giusto ieri mattina, ma il verdetto è stato interlocutorio: tutto slitta di altri 45 giorni. Il presidente di Farmindustria Francesco Costantini non l'ha presa bene: «E' una vittoria solo per il governo». Ma tant'è, e lo stesso ministro Costa non è stato tenero con i signori delle medicine: «Se dipendesse da me, abbasserei ulteriormente il prezzo dei farmaci del 10%».

Raffaello Masci

Il ministro Costa

FERRERO

Alba, arriva l'«integrativo» a premi

ALBA. E' stato firmato il contratto integrativo del «Gruppo Ferrero Italia», che coinvolge oltre cinquemila persone. L'accordo è sottoposto all'approvazione dei lavoratori durante le assemblee che saranno convocate da martedì. Tra le novità, il premio legato ad obiettivi che sarà erogato in base ai risultati. Gli importi massimi che potranno essere erogati sono: un milione 130 mila per il '94-'95; un milione 290 mila per il '95-'96; un milione 870 mila per il '96-'97 e due milioni 440 mila per il '97-'98. L'intesa sancisce il ruolo centrale della sede di Alba per la quale sono previste circa 200 assunzioni a tempo indeterminato, in tre anni. **[g. f.]**

A luglio i conguagli per i pensionati che hanno presentato il 730 sui redditi '93

«Inps, rispetteremo la sentenza»

Mastella rassicura, ma non spiega come e quando

ROMA. Il governo è orientato a trovare una soluzione al buco nei conti dell'Inps determinato dalle sentenze della Corte Costituzionale in tempi e modalità adeguati e compatibili con l'equilibrio dei conti dello Stato: lo ha detto il ministro del Lavoro Clemente Mastella rispondendo ad alcune interrogazioni parlamentari al Senato. Il ministro non ha voluto meglio specificare in che modo e in che tempi saranno restituiti i soldi ai pensionati. Due comunque i terreni su cui il governo sembra orientato a muoversi: da un lato la riconsiderazione generale del sistema previdenziale ed assistenziale e dall'altro, qualora ciò non bastasse, l'introduzione di entrate compensative. E intanto l'Inps eseguirà, in luglio e agosto, i conguagli relativi ad Irpef e «tasse sulla salute» nei confronti di oltre 850 mila pensionati che hanno presentato il modello 730 per i redditi 1993. I conguagli - a credito o a debito - saranno applicati sulla prossima rata di pensione in pagamento. Al saldo per il 1993 è stato aggiunto il primo acconto relativo al 1994, nei casi in cui risulti dovuto. L'ammontare dei rimborsi, secondo una comunicazione dell'Inps, è pari a 190 miliardi di lire. Il conguaglio è fissato a luglio per i pensionati che riscuotono nei mesi dispari: ad agosto per quelli che riscuotono nei mesi pari. Se l'importo della trattenuta fiscale risulta superiore a quello della rata di pensione spettante, la differenza sarà trattenuta sulle rate successive.

Per il vertice Iri forse si decide giovedì

Lo Stato vuole vendere le imprese di serie B

Pagliarini chiede subito un decreto Una «task force» studierà le cessioni

ROMA. Non solo i gioielli di famiglia, ma anche la «paccottiglia». Ecco la filosofia delle privatizzazioni, come è uscita dalla riunione del Cipe di ieri. E per vendere le aziende «decotte», nella speranza che i futuri acquirenti sappiano ottenere risultati migliori dello Stato padrone, verranno ampliati i compiti della task force per le privatizzazioni. Le novità sono state illustrate dal ministro del Bilancio Giancarlo Pagliarini, al termine della riunione del Comitato interministeriale per la programmazione economica. Pagliarini ha annunciato la formazione di un gruppo di lavoro che definisca, prima di tutto, una vera e propria mappa delle aziende pubbliche «che non vanno bene» e che funga da «pungolo» agli amministratori pubblici nel processo di dismissioni.

Quello Pagliarini non è un'idea nuova. Come egli stesso ha riferito ai giornalisti, trae spunto da un decreto dell'ex presidente del Consiglio del 10 novembre scorso che istituisce un gruppo di lavoro per l'assistenza allo stesso presidente del Consiglio e ai ministri interessati nell'analisi dei piani industriali e finanziari delle società partecipate dal ministero del Tesoro. Prendendo, dunque, le mosse da questo provvedimento, il responsabile del bilancio ha presentato al Cipe una comunicazione che contempla, in sostanza, una riqualificazione di questo gruppo di lavoro, estendendone peraltro il numero dei componenti, con esperti e professori e più badilanti». Questo orientamento, ha detto Pagliarini, ha già l'assenso del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi e sarà recepito in «tempi brevi» in un suo decreto. «Sono stato spacciato - ha detto Pagliarini - per chi vuole vendere i bidoni dello Stato. Ma non è così. Per ora, è stato attivato il binario delle privatizzazioni delle aziende che vanno bene, l'Ast di Terni, l'Ina, le banche. I risultati sono buoni e questo processo va proseguito, e velocizzato. E questo non basta. Si possono fare esempi di mancate cessioni perché gli amministratori non hanno ritenute adeguate le offerte. E' il caso de *il Giorno*. Invece bisogna considerare non soltanto le semplici offerte in relazione al valore dell'azienda, ma anche i costi per lo Stato e i conseguenti risparmi se l'azienda viene venduta. E se vogliamo tagliare le spese questa voce è significativa».

Ennio Presutti

Novità anche sul fronte dell'Iri. Al termine della riunione del Cipe il ministro dell'Industria Vito Gnutti ha detto che la nomina dei nuovi vertici dell'Istituto (il nome più accreditato per la presidenza resta quello di Ennio Presutti) potrebbe avvenire già nell'assemblea convocata per giovedì prossimo, 30 giugno. «Da quando gli enti pubblici sono stati trasformati in Spa, le nomine spettano al Tesoro, e non esistono impedimenti - ha affermato Gnutti - a che ciò avvenga già dall'assemblea del 30 giugno. Ma state certi - ha aggiunto - che faremo del nostro meglio per mettere alla guida dell'Iri persone capaci». **[r. e. a.]**

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

RIVALTA
viale Cadore
impresa vende
VILLE E ALLOGGI
TEL. 904.6700

TROFARELLO
complesso residenziale alloggi signorili varie metrature. Tel. 649.4156.

VENARIA in alloggio su 2 piani di ingresso cucina 2 camere doppi servizi taverna/box garage giardino L. 365 milioni Gestione 011 036.834.

270.000.000 villa a schiera con giardino privato, in costruzione a Rivarolo Canavese Tel 779.3211

A.A. AFFARONE, località sciistica, Ruhaslu, Montebo, signorili mq, arredati 6 letti, palazzo recente, box, skilift sotto casa, L. 150 milioni Milano 02 583 16446

VALLE D'AOSTA

COURMAYEUR bella mansarda con splendida sul monte Bianco, soggiorno con camino cucina, due camere, bagno soppalco ampi balconi, cantina e box auto Telefonare Agenzia Cipolla 0165 847 260 - 846 181.

ALASSIO Garlenda località Castelli cooperativa vende direttamente no provvigioni alloggi nuove indipendenti e rustici ristrutturati a partire da L. 215 milioni Tel. 554 904 - 554.

ALBENGA
imperdibili ultime opportunità direttamente dall'impresa nuovi
BI/TRILOCALI
immersi nel verde vista mare da
146 MILIONI
in stupendo complesso residenziale
ampi terrazzi soleggiati
termoautonomo cantina posto auto
minimo anticipo Comode dilazioni
possibilità mutuo.
Tel. 0182 595.507 - 0337 261.676

ALBENGA vendesi costruzione bifamiliare termoautonomo con giardino L. 170 Tel. 0196 48 748 - 61.

BORGHETTO camera soggiorno cucinotta balcone arredato cassa (cangullo L. 158 milioni L.P.L. 0182 950 726

CERIALE impresa vende direttamente in loggi in palazzina vista Tel 0182 931.444 - fax 991.322.

DIANO MARINA Capo vista frontale vendesi villetta ristrutturata mq 60, giardino Tel 011 642 800

LOANO ultimandi alloggi da 62 a mq in prestigiosa palazzina zona tranquilla, servita impresa Cassa 019 625.691.

STEFANO MARE (Sanremo) camera cucina bagno terrazzo/giardino garage L. 180 milioni. Tel 0184 486.413.

centro storico vendesi casa indipendente bifacciale doppi servizi terrazza completamente ristrutturata L. 135 milioni Tel 019 816.748 - 811.253.

ITALIA

A. (Ra) nuove villette ai mare 12 bagni, giardino) soli L. 110 milioni Possibilità mutuo dilazione pagamenti. Agenzia Tel 448.188 - 448.177

COSTA AZZURRA

MENTONE impresa vende direttamente splendidi bilocali vista mare a partire da L. 150 milioni Ampi terrazzi soleggiati Possibilità mutuo 7% Telefonare allo 0261 675

LOCALI UFFICI CAPANNONI

TORINO CENTRO IMMOBILIARE C.D. Gramsci 12 Tel 562.2430 vendesi mini negozio via 5 vetrine mq 130 2 magazzini mq 20 cadauno inverno corpo riscaldamento cucinetta.

CENTRO IMMOBILIARE via Gramsci 12 Tel 562.2430 vendesi mini negozio via Secchi angolo via Lagrano mq 150 affittato e bar ristorante

BOX AUTO

CENTRO IMMOBILIARE C.D. via Gramsci Tel 562.2430 vendesi e affittasi in 2 box centralissimi fronte alla Rinascente

IMMOBILIARE ACQUISTO

LOCALI UFFICI CAPANNONI

LOCALE commerciale mq 500 circa con piccolo piazzale su corso Mediceo corso U.R.S.S. piazza Bengasi, acquisto Tel 247

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

MOBILIFICIO affitta prossimi lavori cucina bilocale cucinino via Roccaforte L. 350 equo canone Tel 5500

ALBISSOLA affitto bilocale arredato Telefonare allo 0144 41.651

BORGHETTO affitto alloggi 3/5 posti letto giugno/luglio/agosto e settembre. Agenzia Moreno 0182 970.095

ITALIA

A Rimini affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni anche settimanalmente. Geometra Perriano Tel 0541 387.096

UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI ufficio mq 100, corso Turati, 1° piano Telefonare 385 8788 orario ufficio

BUSINESS PALACE ufficio da 80 a 400 mq affittasi Telefonare allo 011 95 501 -

S. PAOLO affido locale mq 110 piano terra riscaldamento servizi adatto sala conferenze, ufficio 940 8233.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Mortara 24 B Tel. 011 726.1656 Torino

AUTO TORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9 tel 817 1643 - 889.564.

CITROEN Maserati carburatore, interno in pelle, del 1972, da collezione vendo L. 18 milioni Turincar 319.8540.

CITROEN XM turbo CT km 0 climatizzatore ABS radio vendo Turincar, corso Unità 345, tel. 614.363 - 616.677

WPASSAT - turbo diesel - 1989, canna fucile, buona gommatura, unico proprietario, visibile orario ufficio. Tel. 311 2992.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A.ABRUZZO - 64022 Giulianova Lido (Teramo) Hotel Promenade ***. Telefonare allo 085 800 3338 - fax 800.5993, direttamente mare, piscina, pineta, orchestra, tutte camere servizi, telefono diretto, balcone vista mare, cocktail domenicale, colazione buffet, scelta menù pesce, buffet verdure, parcheggio coperto tutte auto, aria condizionata, sala giochi, biciclette Giugno settembre L. 58/68 mila, luglio agosto L. 79/103 mila compreso anche culla, ombrellone, sdraio nella spiaggia privata, sconto bambini

ABRUZZO marina civ. Hotel President *** 64 029 San Marina (Te) arte condizionata, splendida spiaggia privata pochi passi strada intermedia tra hotel e mare, autoservizi, parco 10 mila mq gioco bimbi piscine tennis sports animazione manicure spettacoli serali scelta menu specialità abbruzzesi informazioni: telefono fax 086 835 0241

B. Cattolica, Hotel Sahib, tel 0541 961.922 - 968.412, camere servizi, cucina accurata, parcheggio Bassa stagione L. 43 mila, media L. 48 mila

ALASSIO Albergo Sorriso 0182 vicinanze tranquillo, pensione completa, compreso spiaggia e garage L. 50 mila giugno.

ALASSIO Hotel Piemonte 644.460 giardino parcheggio centrale tv camera prezzi speciali.

ALBISSOLA Hotel Villa Chiara 019 485.253 centrale sul mare dotata spiaggia comprensi giardino garage

B. Milano Marittima (Ra) Hotel Savini via XIII Traversa **** Direttamente sul mare, spiaggia privata, ombrellone e lettini esclusi, piscina, bocce, pallavolo, parcheggio fisso, pianobar, buffet verdure e pasticceria, scelta menù, Stanze dotate di servizi privati, balcone vista mare, telefono, cassaforte, televisione, luoghi comuni climatizzati. Vicino golf, centro ippico, 40 tennis. Pensione completa da L. 79 mila bambini senza spesa, 3° letto adulti sconto 50% Telefonare allo 0544 994.719 - 991.834.

A. Pesaro Hotel Rossini **** numero verde 167 018 494 - fax 0721 31.710, inaugurazione Pasqua, prima linea, annesso, camere vista mare, tv color, aria condizionata, frigobar, garage Prezzi lancio da L. mila complessive.

A. Rimini Miramare Hotel Natiuna, 0541 372 087, fronte mare, prestigioso, climatizzato sauna, palestra, solarium, idromassaggio, camere eleganti, ascensore, ingombro, telefono, speciale pasto, week-end. Offerte promozionali

A. Rimini Miramare Hotel Terminal *** tel. 0541 373.251, sul mare, piscina, acquascivolo, 4 scelte menù, buffets. Prezzi promozionali: Pianta famiglia

B. Viserba (Rimini) Hotel Carnaby Telefonare allo 0541 733.300, sul mare, familiare, ascensore Bassa L. 30 mila, media L. 39 mila (negoziabili)

BELLARIA, Croce Sud *** tel 0541 344.282 sul mare menù scelta luglio L. 57 mila / agosto L. 70 mila / settembre L. 49 mila ascensore parking.

CASA albergo anziani a Lavagnola posizione centrale e tranquilla, giardino, solarium, ascensore, infermiera, pensione completa da L. 55 mila al giorno Tel 0182 699.174

CATTOLICA Hotel Ambasciatori *** tel 983 198 nuovo, piscina, tennis, miniaggio, animazione, specialità pesce, buffets, camere richiesta televisore. Inizio, fine, quarta persona stessa sconto 50% parcheggio

CATTOLICA Hotel Piemonte 2ª categoria sul mare, telefono 0541 961 658 ogni confort camere impianto tv scelta menù specialità pesce giugno L. 45 mila/50 mila, luglio L. 60 mila/65 mila servizi spiaggia sconto 20%

CATTOLICA Hotel Grand Paradis *** 50 mt mare modernamente arredato piscina idromassaggio sala climatizzata parcheggio custodito scelta menù specialità marinare colazione buffet pensione completa giugno L. 45 mila / 50 mila, luglio L. 50 mila / 60 mila, agosto L. 60 mila complessivo Telefono 0541 963.410 - fax 0541 830.052.

CATTOLICA Hotel Grand Pascà **** direttamente sulla spiaggia prim'ordine ogni confort piscina palestra tennis panoramico camere tv balcone vista mare sale climatizzate parcheggio custodito animazioni 3 menu a scelta specialità marinara colazione buffet servizi sulla terrazza panoramica sul mare pensione completa giugno L. 55 mila / 70 mila, luglio L. 70 mila / 80 mila, agosto L. 100 mila complessivo Telefono 0541 958.580 - fax 0541 830.052.

CATTOLICA Hotel Ines, tel 0541 962.248, vicinissimo mare, ascensore, parcheggio, giardino, colazione buffet, menù a L. 44 mila, massimo L. 64 mila.

CATTOLICA Hotel Ines *** Telefonare allo 0541 954.775 - fax 0541 953.382 moderno, vicino mare, ampia piscina 18 mt, idromassaggio, parcheggio custodito, scelta menù, colazione buffet, camere servizi, balcone, telefono, cassaforte. Giugno settembre L. 45 mila, luglio fino al 3 agosto L. mila / 57 mila tutto compreso, sconto bambini fino 50%.

CATTOLICA Hotel King, tel 0541 961 490, piscina, sul mare, colazione buffet, camere servizi, giugno L. 46 mila, luglio L. 56 mila, terza, quarta persona sconto 50% Parcheggio

CATTOLICA Hotel Leon d'Oro *** tel. 0541 954 066, moderno, cucina casalinga, scelta menù, speciale luglio L. 49.500, agosto L. 73 mila. Sconto famiglia fino 50%

CATTOLICA Hotel Madison **** tel. 0541 968.306 fax 961 470 ampia piscina, idromassaggio, palestra, sauna, abbronzatura, camere balcone sul mare, aria condizionata, suddivisione, Tv satellite, frigobar, servizi in piscina, garage, ricca scelta menu, buffet antipasti, giudizi, pasticceria. Giugno/settembre L. 65 mila/77 mila, luglio L. 85 mila/97 mila, agosto L. 97 mila/122 mila

CATTOLICA Hotel Majori, tel 0541 961 757, vicino mare, ogni confort, varia scelta menu, buffets, parcheggio, luglio L. 50 mila, settembre L. 40 mila, sconti interessanti bambini, famiglie.

CATTOLICA Hotel Metropol, 0541 954.201, fronte mare, parcheggio, scelta menu, buffet, giugno L. 40 mila, luglio L. 48 mila Bambini gratis

Montecarlo ** tel. 0541 962.607, vicinissimo mare camere servizi, balcone, parcheggio, minimo L. 36 mila, massimo L. 70 mila.

CATTOLICA Hotel Pacific Telefonare allo 0541 962 520 categoria superiore, piscina, pub, giardino, parcheggio, gestito proprietari, scelta menù Luglio L. 65/85 mila, agosto L. 85/90 mila

CATTOLICA Hotel Spiaggia *** superiore sul mare, piscina, parcheggio, ottimo trattamento, 3 menù, buffet Giugno L. 44 mila / 52 mila, luglio L. 50 mila / 55 mila, agosto L. 74 mila / 84 mila. Tel 0541 963 103 fax 961.691.

CESENATICO Hotel Parador *** tel 0547 86 431, piscina, idromassaggio, solarium, parcheggio, ombrelloni Prezzi L. 50 mila / 63 mila / 77 mila

CESENATICO Valverde, Hotel Gennaro, tel 0547 86 459, confortevole, vicino mare, cucina genuina, parcheggio, luglio e agosto L. 48 500, agosto L. 65 mila, settembre L. 42.500.

CESENATICO Valverde Hotel Ischia tel 0547 86 647, confortevole, tranquillo, familiare, cucina genuina, bassa L. 42 mila, media L. 46/47 mila, alta L. mila, sconti bambini

CESENATICO (Valverde) Hotel Joli. Telefonare allo 0547 86 113 Sul mare, ogni comfort, parcheggio, menu a scelta, Colazione buffet. L. 43/55 mila. Settimane azzurre giugno luglio L. 300/350 mila.

CESENATICO Valverde Hotel Robert, vicinissimo mare, promozione famiglie 28 giugno / 31 luglio, 20 agosto / settembre L. 40/50 mila. Biciclette. Telefonare 0547 86 386.

CESENATICO Villamarina Hotel Fernanda, tel. 0547 680 600, vicinissimo mare, cucina casalinga, specialità pesce, giugno/settembre L. 44 mila, luglio L. 52 mila, agosto L. 65 mila bambino incluso.

CHIAVERI Val di Lanzo Albergo Sirtina tranquillità nel verde (mt 1200, cucina casalinga) pensione completa L. 45.000 - 50 000 una settimana. 0122 4305

DIANO MARINA Hotel Metropol *** ampio giardino con piscina e parcheggio, camere con balcone vista panoramica sul mare Tel 0183 495.545.

FINALE LIGURE Albergo Regina 019 692.929 mt 50 mare sonnia tv ascensore menù giugno L. 53/60 mila; luglio L. 68 mila, 25/31 L. 60/53 mila.

FINALE LIGURE Pensione Villa Nina familiare con giardino. Luglio L. 43 mila/48 mila Tel 019 601.680

GABICCE MARE Hotel Baltic *** Tel 0541 954 619 moderno, vicinissimo mare camera Tv, telefono, parcheggio, scelta specialità pesce, colazione buffet. Giugno L. 52 mila, luglio L. 60/65 mila complessivo Agosto interpellateci

GABICCE MARE Hotel Majorca tel. 0541 954 876 vicino mare camere servizi garage scelta menù colazione buffet giugno L. 39 mila luglio L. 44 mila.

GABICCE MARE Hotel Spiaggia, tel 0541 962.756, direttamente spiaggia, ogni confort, agosto L. 60 mila/60 mila.

GATTEO MARE Hotel Ras seconda categoria sul mare piscina idromassaggio tennis L. 50/60/75 mila compreso corso tennis Tel 0547 86 381 - fax 86 235

GATTEO MARE Hotel Roma telefono 0547 85 040, tranquillo, vicinissimo mare, autoparco, menu scelta, giugno L. 42 mila, luglio L. mila, agosto L. 65 mila settembre L.

Hotel Panorama 0182 690.009 familiare giugno L. 40 mila/50 mila sconto bimbi

LIDO SAVIO (Milano Marittima) Old River un angolo di paradiso sul mare, camere con bagno, balcone vista mare, cucina casalinga, scelta carne pesce, parcheggio Luglio L. 47 mila, agosto L. 63/49 mila, settembre L. 39 mila, sconto bambini Tel fax 0544 949 105.

LOANO albergo centralissimo tutti comforts cucina accurata spiaggia privata luglio L. 65 mila Tel 019 668 389

Albergo Isabella, tel 019 668 883 centrale mt mare servizi soleluno, ambiente familiare, luglio L. 50 mila

LOANO Albergo Miramare servizi tv sdraio/ombrellone fronte mare scelta menù. Giugno L. 58 mila, luglio L. 70 mila, agosto L. 77 mila Telefonare allo 019 675.691.

LOANO Hotel Europa 019 669.007 centrale camere servizi parcheggio dehors, prezzi speciali fino a fine giugno.

LOANO Hotel Moderno **** camera servizi telefono tv color soggiorno prolungamento mese di luglio L. 70 mila pensione completa, colazione a buffet, menù con scelta Tel. 019 669 260.

MILANO MARITTIMA Hotel Costaverde Telefonare 0544 992 398 direttamente mare colazione buffet, cena buffet, menestre, verdure, scelta Luglio L. agosto L. 72 mila.

MILANO MARITTIMA Hotel Royal tel 0544 991 630 *** confortevole tranquillo sul mare, cucina casalinga, menù scelta, luglio L. 70 mila, agosto L. 80 mila

MILANO MARITTIMA Hotel Sonia, telefono 0544 994 017, confortissimo, vicino pineta, lamie, ottimo trattamento familiare, prezzi occasionali, sconto bambini, facilitazioni fine settimana

MILANO ADRIATICO Pensione Cordiale Telefonare 0541 610.436, vicino cucina squisita, tranquilla, parcheggio Bassa L. 35 mila, media L. 42 mila.

MONTESILVANO (Pescara) Hotel City **** Telefonare allo 085 445.2468 - fax 449 1349, spiaggia, parcheggio, ombrellone gigante, piscina, aria condizionata, telefono, televisore, scelta menu, sconti famiglie

NUOVO residence Club House **** Cattolica aperura annuale sul mare, piscina, idromassaggio, sauna, garage, appartamenti con aria condizionata, tv, angolo cottura, forno microonde. Una vacanza diversi Condizioni particolari lancio promozionali Rentmar tel. 0541 951 748 - 961 374

OSPEDALETTI in residence alloggi per vacanze panoramicissimi sul mare Tel 0182 495 458 ore ufficio

Hotel Astra tel. 847 460, direttamente mare, centrale, ogni confort, cucina particolarmente curata dai proprietari, scelta menu, colazione buffet, giugno L. 45 mila / 49 mila luglio L. 58 mila, agosto L. 75 mila

RICCIONE Hotel Baltic tel. 0541 600.666 categoria superiore vicino terme sul mare parcheggio camere tv scelta menù animazione. Bassa dal L. 50 mila, media L. 75 mila Richiedete materiale

Hotel Floresta tel 0541 603.150 vicino terme climatizzato/sauna parcheggio piscina sauna, camere servizi cucina casalinga giugno L. 40 mila/54 mila, luglio L. 54 mila/58 mila.

RICCIONE Hotel Nord Est vicino mare cucina casalinga camere servizi balcone tv giardino bassa L. 36/39 mila, alta interpellateci Tel 0541 646.494

RICCIONE, Hotel 4 Stagioni, tel. 0541 642.400, familiare, cucina curata, buffets, giardino, parcheggio, giugno L. 45 mila, luglio L. 50 mila.

RICCIONE Pensione Fuopia, tel 0541 647.382, ascensore, camere, servizi, parcheggio, giardino, luglio L. 47 mila, agosto interpellateci

RIMINI Hotel Angiola *** tel. 0541 direttamente sul mare, giardino, parcheggio, scelta menù, buffet colazione Giugno L. 41 mila/47 mila, luglio L. 47 mila/54 mila, agosto interpellateci

RIMINI Hotel Etoile tel 0541 28.432, vicinissimo mare, ambiente accogliente, ottima cucina, parcheggio luglio L. 44 mila Sconto famiglie

RIMINI Hotel Record tel. 0541 21.805 mare, piscina, colazione, buffet Giugno L. 45 mila, luglio L. 56 mila.

RIMINI Hotel Sabrina, viale Pascoli 83, tel. 0541 381 461 - 0336 426.557, giardino, parcheggio, giugno/settembre L. 30 mila, luglio L. mila/35 mila, agosto L. 50 mila/52 mila tutto compreso.

RIMINI Marebello Hotel Navona tel. 0541 373 312 moderno mt mare scelta menù buffet parcheggio pensione completa da L. 38 mila.

RIMINI marina centro Hotel Adelphi ** 0541 vicino mare tranquillo ambiente familiare, giardino, ottima cucina personal, giugno L. 38 mila, luglio L. 40 mila, agosto L. 61 mila/46 mila. Sconto famiglie.

RIMINI centro, Hotel Amsterdam, tel. 0541 391.132, confortevole, familiare, vista mare, cucina casalinga abbondante ben curata Giugno L. 38 mila/38 mila, luglio L. 40 mila/43 mila

RIMINI Marina centro Hotel Italia tel 390 924 tranquillo, camere servizi, telefono, balcone, impianto di originale cucina casalinga, parcheggio, giardino, settembre L. 39 mila, luglio L. 48 mila.

RIMINI nord Torre Pedrera Hotel Margaret Tel 0541 721 283, sul mare, camere bagno, balcone, ampio soggiorno, bar, parcheggio, ottima cucina, colazione a buffet. Speciale: Giugno, settembre L. 38 mila, luglio L. 47 mila compreso thevan da ai pasti Sconto bambini 25-50%

pensione Ginevra 50 mt mare cucina eccellente parcheggio giugno da L. 29 mila, luglio da L. 36 mila, 21 - 31/8 da L. 40 mila. Tel. 0541 381.097.

RIMINI (Rivabella) Hotel Colombo Tel. 0541 58.144, sul mare, camere telefono, ascensore, parcheggio, buffets Giugno L. 40 mila, luglio 40 mila. Bambini 50%

RIMINI (Rivabella) Hotel Euromar. Telefonare allo 0541 51 027, direttamente mare, moderno, parcheggio chiuso, ottima cucina Bassa stagione L. 33/36 mila, luglio L. 45 mila.

RIMINI Rivazzurra Hotel Annabella, tel. 0541 372.527, 15 mt mare, camere servizi, ascensore, ottima cucina, luglio L. 40 mila, agosto interpellateci

RIMINI (Rivazzurra) Hotel Austria Telefonare allo 0541 375.560, vicinissimo mare, camere servizi, parcheggio, cucina casalinga curata dai proprietari. Bassa L. 34/38 mila, luglio L. 40/43 mila, agosto L. 52/55 mila Sconto bambini.

RIMINI Rivazzurra Hotel Baden Baden tel. 0541 373.313 vicino mare scelta menù colazione buffet gestione proprietari giugno L. 32 mila, luglio L. 40 mila

RIMINI (Rivazzurra) Hotel Delfino Telefonare 0541 370.376, sul mare, camere servizi, telefono, ascensore, parcheggio, solarium, scelta menù, Giugno L. 37 mila, luglio L. 48 mila, agosto L. 45/50 mila.

RIMINI Villa Mauri 0541 720.232, direttamente spiaggia, silenziosissima, camere servizi, parcheggio recintato Da L. 36 mila.

RIMINI (Viserba) Albergo vicino familiare, completamente rinnovato, aria condizionata, camere bagno, telefono, parcheggio. Giugno L. 34 mila, luglio L. 42 mila. Tel. 0541 733.309

RIMINI (Viserba) Hotel Mirage. Tel 0541 730.454, proprietari, sul mare, camere Tv, ascensore, parcheggio. Giugno L. 50 mila, luglio 44 mila, bambini 50%

SARDEGNA Baia Sardinia Hotel Mon pra **** centrale, piscina, spiaggia. Pensione, mezza pensione, camera colazione da L. 60 mila. Speciale pacchetto: volo, auto, mezza pensione da L. 720 mila. Tel. 0789 99 011 - fax 99.050

S. BARTOLOMEO MARE, alcuni appartamenti Residence con piscina, tennis, oggi Tel. 0183 400 208

MATRIMONIALI

SEPARATO quarantacinquenne buona posizione economica cerca cara presa scopo matrimonio Scrivere: Publikompass 5017 - 10100 Torino.

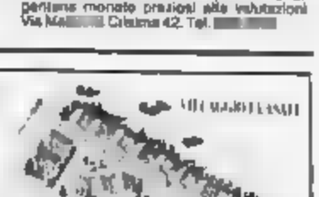
GENNE invitido pensionato propria cerca donna disposta assistenza abbronzato. Scrivere: Publikompass - 10100 Torino

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334 832 - 382.0585 acquista oro argenteria monete pietre preziose massimi prezzi corso Peschiera 163

A. OREFICERIA Gi Mè acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni Via Matteo Civiana 42. Tel.

TORINO
Via Previati 3/5 Impresa Parisi vende alloggi signorili consegna giugno di e mq a L. 2 600.000 al mq Visite in cantiere dalle ore 15 alle ore 18
Telefonare al 626857/6800665



NONE
Via delle Lame n. 4. Villaggio residenziale «I Casali». Impresa vende ville ultimate varie metrature a prezzi di vero investimento. Visite in cantiere anche sabato e domenica.
Tel. 626857/6800665

La valuta (1562 lire) ai minimi dal '93. Borse in affanno, solo Milano si salva

Un venerdì nero per il dollaro

Le banche centrali non frenano la caduta

MILANO. Un venerdì nero. All'ultimo appuntamento della settimana i mercati tornano ■ cattivo umore. La speculazione insiste sul dollaro, che perde punti sia sul marco tedesco che sullo yen, tanto da costringere le banche centrali a scendere in campo a difesa, ma senza successo. Le Borse fiutano l'incertezza generale, non si fidano, e scivolano di nuovo al ribasso.

In ambito nostrano, le dichiarazioni di Berlusconi, che fa retromarcia sulla «manovra», fanno riaffiorare le vendite a Piazza Affari, che chiude con il [illegible] in vantaggio dello 0,08% grazie ad [illegible] rimonta dell'ultima mezz'ora, ma con il Comit in perdita dell'1,2. E la lira non ne trae beneficio. P[illegible] a 984,75 contro marco, poi sale oltre soglia 985 per terminare a [illegible] e a 1562 contro dollaro, ai minimi [illegible] maggio '93.

Ma [illegible] c'è dubbio che sia l'andamento del dollaro a dominare i mercati, sui quali ■ riaffaccia ■ spauracchio del rialzo dei tassi. Ieri, l'asta di fine mese dei Bot ha registrato, puntualmente, un rincaro di [illegible]ca 80 centesimi per i rendimenti lordi degli annuali.

Fin dalla prima mattina, depresso dai mercati asiatici, il dollaro si presenta sulle piazze europee assai debole. Verso ■ marco sta sotto la soglia dell'1,60. Il primo prezzo indica infatti 1,6905, ■ fixing di Francoforte [illegible], mentre lo yen si mantiene a malapena sopra la soglia 100, a 100,40.

La tabella dei cambi di un albergo a Tokyo. Per la prima volta dal dopoguerra il dollaro è sotto i 100 yen

Richeggiano [illegible] insistenza le voci di interventi da parte delle banche centrali. Che [illegible] puntualmente nel primo pomeriggio. Comincia la Fed, seguita [illegible] gli svizzeri, dalla Bundesbak e dalla Banca ■ Francia. Il biglietto verde riprende fiato a 1,6045 marchi, a 101,35 yen.

Pian piano, il Gruppo dei Venti si muove compatto, ed ecco un altro piccolo passo a livello 1,6050. Il sottosegretario al Tesoro americano, Lloyd Bentsen, sottolinea il ruolo trainante dei Paesi del G-7, ■ afferma: «Ci aspettiamo una cooperazione continua per mantenere le condizioni necessarie per una espansione economica sostenuta con bassa inflazione».

Disciplinate, compaiono sui mercati le difese della Danimarca, del Belgio. Entrano in campo (con interventi concertati) Inghilterra, Olanda, Austria, Portogallo, Giappone. Il biglietto verde è a 1,6081 marchi, a 101,80 yen. [illegible] la speculazione non molla. Gli hedge fund americani continuano a vendere, e le banche centrali hanno già speso qualcosa come 2-3 miliardi di dollari. La moneta Usa ripiega a 1,6025 marchi, a 101,45 yen.

La Fed guida la seconda tornata ■ interventi e il braccio di ferro prosegue, ma senza effetto. Nel finale, ■ Londra, il biglietto verde quota 1,5870 contro la valuta tedesca, sotto i livelli di pre-intervento. L'insuccesso della difesa del dollaro, pesa in chiusura [illegible] titoli ■ Stato: ■ Benchmark decennale perde [illegible] centesimi. Il Btp trentennale scende di oltre una lira, ma anche le scadenze più brevi vengono penalizzate.

Intanto, dopo il ribasso concorde delle grandi Borse europee (Londra tocca il minimo degli 11 mesi con un meno 2,2%), Wall Street apre debolissima e subito perde oltre [illegible] punti. A Milano, la rianimazione finale [illegible] alle blue-chips di chiudere in rialzo: Fiat recupera le perdite, Olivetti e Montedison guadagnano oltre il 2%, Mediobanca l'1,4%.

Valeria Sacchi

Tassi inquieti

Clinton e Fed «Una follia»

WASHINGTON. «Il crollo del dollaro è qualcosa che confonde le idee a molti economisti alla luce di un'economia Usa che sta andando veramente bene». E' il commento del presidente degli Stati Uniti, [illegible] Clinton, rilasciato a un'emittente radiofonica statunitense. Clinton, che ha anticipato un comunicato del ministro del Te[illegible] Bentsen, ha spiegato perché veda del tutto immotivato il comportamento dei mercati.

«Il nostro tasso di disoccupazione è il più basso dei Paesi industrializzati ad eccezione del Giappone. La nostra crescita ■ maggiore di ogni altro Paese avanzato». «In modo del tutto paradossale - ha continuato - le valute stanno correndo nella direzione opposta a quella del rafforzamento economico perché il Giappone ha nei nostri confronti [illegible] [illegible] attivo commerciale».

Parlando del Giappone Clinton ha sottolineato le difficoltà del Paese a ridurre il surplus commerciale in condizioni di crescita stagnante. «La percezione di un'economia nipponica debole ha quindi portato il dollaro a perdere terreno sullo yen». «Penso comunque - ha aggiunto - che la divisa americana resta forte nei confronti di molte altre valute rispetto ai livelli [illegible] un anno fa».

Ma sugli interventi concertati messi in atto ieri dalle banche centrali di mezzo mondo per risollevare il dollaro, i commenti sui mercati valutari, si sprecano e si fa strada l'ipotesi [illegible] un nuovo giro [illegible] vite della Fed sui tassi. «Dobbiamo chiederci: co[illegible] volevano in realtà fare (le banche centrali)?», dice Pete Luxton della Barclays de Zoete Wedd. «Se puntavano [illegible] una ripresa del dollaro, hanno fallito. Forse dunque, viste anche l'entità dell'intervento, tutt'altro che massiccio, è stato un avvertimento, [illegible] intervento mirato a saggiare le forze e la volontà dei mercatii», ha aggiunto l'operatore londinese.

Di parere diverso è Luca Jellinek, analista presso l'istituto di Londra Idea. «Se l'idea era semplicemente quella di tastare il polso ai mercati, lo si poteva fare in maniera più discreta. Molto più semplicemente le banche centrali hanno mancato il loro obbiettivo di ripescare il dollaro».

Jellinek si dice per il momento scettico sulle probabilità di un rialzo dei tassi in Usa: «Le autorità monetarie vogliono di certo evitare turbolenze sui mercati obbligazionari. Agire sui tassi significherebbe invece proprio questo».

Dopo Signoroni una poltrona in consiglio per Lorenzi, Saracco ■ Vigitello

Gft: il vertice adesso si fa in tre

Il gruppo passerà alla Plaid (Usa) entro l'estate

TORINO. Clemente Signoroni [illegible] ne va e nel vertice [illegible] Gft entrano tre nomi nuovi. Conclusa la vicenda delle dimissioni dell'ex amministratore delegato del gruppo [illegible] torinese il consiglio Gft ha deciso [illegible] assegnare tre poltrone [illegible] Alessandro Lorenzi, Paolo Vigitello e Cesare Saracco.

In particolare Alessandro Lorenzi avrà la responsabilità dei settori di business aziendali: le due principali aree di attività, l'abbigliamento maschile e femminile, le attività internazionali, [illegible] gestione del Gft Baumler in Germania e del Gft [illegible] in territorio nordamericano. Paolo Vigitello è stato, invece, incaricato della gestione delle funzioni di staff del gruppo Gft, che fanno riferimento alle Relazioni esterne [illegible] interne, Pianificazione finanza e controllo, Sistemi informativi.

Nessuno «strappo» dietro le dimissioni di Signoroni, che, al momento di presentarle, aveva sottolineato come fossero frutto [illegible] una scelta personale: «Me ne vado - aveva detto - perché è giusto lasciare la palla agli americani della Plaid, che portano soldi al Gft. In momenti come questo l'unica cosa che conta è l'interesse dell'azienda». E sul futuro del gruppo Signoroni è pronto a scommettere: «Da adesso in poi il cammino del Gft sarà in discesa. La situazione interna evolve ormai in modo corretto e con i 400 miliardi portati dai nuovi soci il grande balzo avanti non potrà mancare».

Quanto ai nuovi responsabili l'azienda ha così commentato le [illegible] nomine: «Nell'affidare la responsabilità dell'azienda a questi amministratori - dice una nota - il Consiglio di amministrazione intende assicurare [illegible] massima stabilità all'impresa, facendo sì che priorità assoluta rimanga la continuità della strategia e dello sviluppo delle attività [illegible] Gruppo Gft».

Intanto la «Plaid Clothing Group Inc.», che si appresta ad acquistare il Gft, ha inviato al gruppo torinese il [illegible] sottoscritto dell'accordo definitivo che dovrebbe completarsi con il perfezionamento dell'acquisizione entro l'estate. [v. cor.]

FORMAZIONE

Soges compra Infor-Ipsoa

TORINO. Attraverso una operazione che verrà perfezionata il 1° luglio, il Gruppo Soges di Torino, società leader in Italia nella consulenza ■ formazione aziendale, acquisirà dal Gruppo Ferruzzi la Scuola «Infor-Ipson Scuola di Impresa» specializzata nella realizzazione di interventi di formazione rivolti ad aziende, enti ■ professionisti. L'Infor-Ipsoa Scuola d'Impresa ha realizzato negli ultimi tre anni 1100 corsi ■ cui hanno partecipato oltre 10.000 imprenditori, dirigenti e professionisti ed è leader in Italia nella formazione giuridico-amministrativa e fiscale. Il Gruppo Soges, attivo da 20 anni, ha conseguito nel 1993 un fatturato di 25 miliardi di lire [illegible] suoi settori di attività vanno dalla consulenza ■ direzione ed organizzazione aziendale alla formazione, all'informatica. I suoi clienti sono aziende private, associazioni imprenditoriali.

Marco Rivetti

Si complica la fusione col San Paolo di Torino

Fiori: la Bnc vale di più Non sarà Babbo Natale

ROMA. Potrebbe finire presto sul tavolo del Consiglio dei ministri la vicenda Bnc. [illegible] ministro dei Trasporti Publio Fiori, dopo aver annunciato che intende informare per iscritto i presidenti delle commissioni Trasporti e Tesoro di Camera e Senato, il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio ed il ministro del Tesoro Lamberto Dini, ha aggiunto di voler informare anche Silvio Berlusconi.

Secondo Fiori dietro la fusione per incorporazione col San Paolo di Torino ci sarebbero interessi personali di alcuni dirigenti. Per questo ha sottolineato la decisione di far valutare la Bnc dalla Banca d'Italia dicendo: «Non vorrei trovarmi a dicembre che sono diventato Babbo Natale». E ha aggiunto: «Se lo Stato vende un appartamento fa intervenire l'ufficio tecnico erariale, [illegible] vende una banca ci deve essere un'analoga procedura. Con tutto ■ rispetto per le grandi banche d'affari internazionali».

Secondo Gaetano Arconti, presidente della Bnc Fondazione, «più Fiori parla e più le quotazioni della Banca nazionale [illegible] [illegible] municazioni possono conseguire contraccolpi negativi. Con tanti auguri per gli azionisti che il ministro ha deciso di tutelare».

Intanto, ■ segretario generale della Uil, Pietro Larizza, scende in campo a difesa delle ragioni che hanno indotto il ministro Fiori a «stoppare» il matrimonio Bnc-San Paolo. «Se il ministro Fiori, per ■ [illegible] di [illegible] dispone, nutre dei dubbi e chiede una verifica della Banca d'Italia - dichiara Larizza - noi allora abbiamo tutte le motivazioni per chiedere con formezza al presidente del Consiglio un suo impegno diretto di garanzia, bloccando, fino ad accertamenti conclusi, un'operazione che lo stesso ministro vigilante teme si trasformi in un regalo di Natale per qualcuno».

ECONOMIA [illegible]

[illegible] Sfratti, l'Uppi contro i prefetti

Gli sfratti arrivano con il contagocce perché non viene mandata la forza pubblica a eseguire i provvedimenti, e l'Uppi inizia una campagna contro i commissaristi di Fs e le Prefetture, a base anche di denunce per omissione di atti di ufficio. La decisione è stata annunciata nel corso di un convegno organizzato dall'Uppi di Roma a cui sono intervenuti magistrati, esperti, avvocati.

[illegible] Il [illegible] [illegible] da Berlusconi

Tensione nella miniera di Nuraxi Figus della Carbosulcis dove si è svolta una infuocata assemblea per discutere la decisione del governo di richiedere, prima di firmare l'accordo di programma per l'attuazione del decreto del Presidente della Repubblica sul progetto di valorizzazione e gassificazione del carbone, il parere di conformità della Cee. I minatori, esasperati per il nuovo rinvio, hanno deciso di attuare una nuova manifestazione a Roma martedì per incontrare nuovamente Berlusconi.

[illegible] In tre [illegible] 54 casi di insider

In tre anni dall'entrata in vigore della legge sull'insider trading, la Consob ha registrato «54 andamenti anomali di titoli in connessione con altrettante notizie societarie rilevanti, portate ■ conoscenza del mercato». Lo ha detto il presidente Enzo Berlanda sottolineando «i problemi ancora aperti sul piano formale e sostanziale, relativi ai rapporti tra Consob e autorità giudiziaria».

[illegible] La Siemens sbarca in Lib[illegible]

Siemens si aggiudica una commessa da 153 milioni di dollari per l'espansione della rete telefonica del Libano. Il governo ha avviato un programma per aumentare il numero delle linee telefoniche da 200.000 ad oltre 1 milione, [illegible] linea ogni 4 abitanti.

FIAT

Società per Azioni - Sede in Torino, corso Marconi 10
Capitale sociale L. 4.354.770.598.000
(Trib. Torino n. 65/1906)

Convocazione di assemblea

Si avvertono i Signori Azionisti che – non risultando assicurato l'intervento del numero di azioni occorrenti per la validità delle adunanze indette per i giorni 28 e [illegible] giugno 1994 – l'assemblea avrà luogo in seconda convocazione per la parte ordinaria ed in terza convocazione per ■ parte straordinaria il 30 giugno 1994 alle ore 10 in Torino, presso il Centro Storico Fiat in via Chiabrera 20, come previsto dall'avviso di convocazione già pubblicato il 12 giugno 1994.

SNIA BPD

SNIA BPD S.p.A.
Sede in Milano, via Turati 16/18
Capitale sociale L. 767.955.802.000
Iscritta al Tribunale di Milano; Reg. Soc. n. 40257

Bilancio per l'esercizio 1993

I bilanci d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 1993, le relazioni e la documentazione inerente l'assemblea sono stati depositati presso la sede sociale nonché presso il Consiglio di Borsa, per la consegna a chiunque ne faccia richiesta.

[illegible] DI ORBASSANO (TO)

Avviso per estratto

Appalto [illegible] di urbanizzazione in zona [illegible] realizzazione [illegible] per l'area mercatale - 2° Esperimento - Importo base L. 431.016.900 - Cat. A.N.C. "16L" L. 300.000.000 (prevalente) - "10A" 150.000.000 (scorporabile) - "2" L. 150.000.000 (scorporabile) - Licitazione privata ex art. 1 lett. a) L. 2/2/73 n. 14.
L'avviso è pubblicato sul B.U.R. Piemonte e affisso all'Albo Pretorio del Comune. Termine presentazione istanze 6/7/1994.

Il Dirigente
Rag. Ferdinando ALESSI

COMUNE DI ORBASSANO (TO)

Avviso per estratto

Appalto lavori [illegible] rifacimento serramenti esterni presso la scuola media «L. Da Vinci». Importo base L. 232.244.067 - Cat. A.N.C. "5(1)" per L. 300.000.000. Licitazione privata ex art. 1 lett. a) L. 2-2-73 n. 14.
L'avviso è pubblicato sul B.U.R. Piemonte e affisso all'Albo Pretorio del Comune. Termine presentazione [illegible]

Il Dirigente
Rag. Ferdinando ALESSI

CITTA' DI CHIERI

Avviso [illegible] gara

Licitazione privata Servizio di Rilevazione Generale del Territorio Comunale per il censimento [illegible] unità immobiliari al fine della costituzione di una [illegible]nca dati territoriale.
[illegible] ditte interessate dovranno far pervenire a questo Comune, entro 10 gg dalla data di pubblicazione del presente avviso, domanda in bollo con allegati: 1) Certificato iscrizione CCIAA; 2) Dichiarazione consistenza personale dell'azienda; 3) Dichiarazioni di avvenuta gestione di due servizi di accertamento e riscossione di tributi locali o di aver svolto [illegible] simili rilevazioni (in entrambi i casi in almeno un Comune non inf. a 30.000 ab.), senza aver subito lagnanze dalla P.A.. Ulteriori informazioni: Uff. Tributi - Tel. 011/9426222.
Chieri, 21 giugno 1994

IL SINDACO
prof. Giuseppe Bernto

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 385/88 promossa da: **SpA Fiminier Finauto, Spa SE - Fin Italia** contro **LUZZI Angelo** il Giudice dell'Esecuzione dott. Lo Moro ha disposto la vendita con incanto per il giorno 14/7/1994 alle ore 11 dei seguenti beni:

- Lotto unico in San Giorgio di Susa (To) via Trattenero senza c.n., appezzamento ■ terreno della superficie di mq 1030 catastali, con entrostante fabbricato in corso di costruzione, elevato a 2 piani f.t., piano interrato e piano sottotetto.

Prezzo base L. 80.000.000
Aumenti minimi L. 2.000.000
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 11/7/1994, mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE emesso nella provincia di Torino intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col Concorso del Controllore".
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
Rosanna Gaggino Poli

[illegible] DI [illegible]

Via S. Cristoforo n. 3 - 13100 Vercelli
Tel [illegible] - Fax 0161/60709

Estratto di gara

È indetta una gara d'appalto mediante licitazione privata, con il criterio di cui all'art. 1 lett. a), L. 2 febbraio 1973, n. 14, per lavori costruzione palestra presso P.T.I. "Dantino Sella" di Gaeta
Importo a base di gara lire 904.000.000, più I.V.A., con lavorazione all'A.N.C. cat. 2ª, importo 1.500.000.000. Le domande in bollo, corredate dalla documentazione richiesta, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 13 luglio 1994. L'opera verrà finanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti [illegible] [illegible] del risparmio postale.
Vercelli, li 10 giugno 1994.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Fabio Guarnieri

IL PRESIDENTE

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
Cso Massimo d'Azeglio 60 - Torino
Tel. (011) 65.211 - Fax 652.15.00

CONSORZIO GESTIONE CENTRO SOGGIORNO PRACATINAT
Località Prà Catinat
10069 Perosa Argentina (TO)

Questo Consorzio indice un'asta pubblica (procedura aperta Direttiva CEE 92/50) per l'affidamento del servizio di ristorazione e bar per il triennio ottobre 1994 - settembre 1997 per un importo complessivo presunto di lire 1.500.000.000. L'appalto sarà aggiudicato al prezzo più basso con riferimento all'art. 36 comma 1 lettera b) della Direttiva CEE. Le ga[illegible] [illegible] [illegible] quali vengono esclusi [illegible] [illegible] [illegible]

IL TITOLO PIU' CALDO

Banca San Paolo di Brescia 3050; Banco di San Geminiano e San Prospero 132500; Camica 4300; Cassa di Risparmio di Bologna 24900; Cibiln 30; Electrolux 69000; Fin Stella 780; Italia 1570; Nordita 385; ob Nordmil 94 cv 128; ob Rinascente 4,5% 73-73,25; ob Stefanel 6% 77; Saiin 1040; Torcitura di Borgomanero 1300 **WARRANT**: Banco di Napoli 360; Ferfin 1100-1180; Fiat Brux 200; Franco Tosi 405-450; Nuovo Pignone tx 110; Olivetti 94/95 52; Rinascente ordinarie 1930-1990; Rinascente risparmio 980-1000; Sai risparmio 1680-1800; Stefanel 2300; diritti Banca d'America e d'Italia 850.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 381,43 (-1,54%); Bruxelles (Bel-20) 1409,18 (+0,01%); Francoforte (Dax) 2005,31 (-0,85%); Hong Kong (Hang Seng) 8881,00 (-0,98%); Londra (Ft-se 100) 2875,60 (-2,24%); Madrid (Generale) 299,14 (-1,93%); Parigi (Cac 40) 1907,02 (-1,56%); Sydney (Generale) 2017,90 (-0,23%); Tokyo (Nikkel) 20766,75 (-1,30%); Zurigo (Swiss Market) 2577,20 (+1,89%); New York (Dow Jones) 3636,94 (-1,68%).

QUOTAZIONI BOT

30-06-94	2	99 [illegible]	6.000
29-07-94	31	98 617	6.000
31-08-94	64	98 [illegible]	7.000
30-09-94	94	98 [illegible]	8.000
31-10-94	125	97 669	7.000
30-11-94	155	97 573	7.000
30-12-94	185	97 [illegible]	7.100
30-01-95	216	96 [illegible]	7.100
28-02-95	245	96 [illegible]	7.400
30-03-95	273	96 [illegible]	7.500
28-04-95	304	96 121	7.500
30-05-95	336	95 [illegible]	7.500

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	8 000	8 [illegible]
Cash	8 125	8 375
1 w	8 000	8 125
1 m	8 000	8 125
2 Settim.	8 000	8 125
3 Settim.	8 000	8 125
1 mese	8 125	8 250
2 mesi	8 250	8 375
3 mesi	8 375	8 500
6 mesi	8 500	8 625
9 mesi	8 625	8 875
12 mesi	8 800	8 [illegible]

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

FONDI D'INVESTIMENTO

	23.06	22.06		23.06	22.06		23.06	22.06
ITALIANI								
Adriatic Bond	10.177	10.136	Fondersel 2	14.708	14.585	Money-Time	10.852	10.819
Adriatic Azionario	17.896	17.803	Fondicri mondiale	16.563	16.473	Monetario Lombardo	15.605	15.574
Adriatic Europa	17.167	17.098	Fondicri P. R.	12.218	12.178	Multirisparmio	27.960	27.886
Adriatic Iniziative	15.419	15.366	Fondicri S.I.	18.432	18.343	Nagrafondo	21.697	21.673
Adriatic Liquidità	10.405	10.403	Fondinvest 1	19.915	19.812	Nagrafondo	12.981	12.964
Adriatic obbligaz.	10.815	10.813	Fondinvest 2	47.700	47.271	Nordcapital	15.417	15.373
Agos bond	15.843	15.799	Fondinvest 3	24.137	23.913	Nordfonds Bond	12.302	12.273
Agrifutura	10.346	10.339	Fondinvest 5	16.770	16.672	Nordfonds Czech	10.161	10.143
Amerindex	18.656	18.595	Fondinvest 6	14.488	14.386	Nordfonds Azioni $	9.977	9.967
Arcafondo 2000	13.743	13.650	Fondinvest Europa	11.488	11.386	Nordfonds Azioni DM	9.773	9.753
Arca Azioni	11.905	11.859	Fondinvest Pacific	13.771	13.361	Nordpetrol	15.486	15.413
Arca BB	20.240	20.169	Fondinvest Sanità	14.211	14.161	Oro	13.643	13.648
Arca Bond	13.277	13.269	Fondinvest Servizi	17.211	17.166	Orobonds Rendicredit	10.037	10.018
Arca MM	15.470	15.388	Fondo Centrale	23.731	23.673	Orobonds Risparmi	10.141	10.079
Arca Tesoreria	12.787	12.767	Fondo Immobiliare	15.546	15.507	Orobonds 2000	23.175	23.036
Arca Tre	15.942	15.877	Fondtesoro	13.917	13.902	Performance Azioni	13.537	13.336
Arca Venture Int.	17.565	17.560	Fondtesoro Estero	11.967	11.932	Performance Estero	11.952	11.932
Arcobaleno	10.427	10.409	Fondtesoro Misto	11.981	11.939	Performance Misto	11.981	11.939
Ausonia	10.676	10.585	Fondtrading	9.932	9.841	Pensione Oro	10.143	10.078
Azimut	27.169	26.984	Fondvalor	12.967	12.918	Pensionfondo 2	10.138	10.137
Azimut Bond	10.879	10.874	Formobiliare	12.647	12.641	Pensplan Bilanc. 2	10.230	10.230
Azimut Etico	12.187	12.123	Galileo	14.138	13.928	Pensplan 1	13.271	13.203
Azimut Pro	24.494	24.041	Galileo Immo	10.533	10.467	Pensplan Azionario mon	14.698	14.548
Azimut Rol.	28.026	28.029	Generfond	24.063	24.053	Pianotitoli	18.576	18.537
Azimut	19.644	19.394	Gestnord cap	12.547	12.343	Piemontese 2	17.152	17.149
Azimut Bond Int	11.869	11.838	Gestnord Int	10.561	10.529	Piemontese Top	13.871	13.870
Azimut Europa	11.787	11.770	Gestnord Pac	11.871	11.838	Polaris	12.847	12.862
Azimut Fondo Prev.	11.780	11.553	Gestnord Sel	10.127	10.038	Prime M Am	13.883	13.840
Azimut glob. mix	11.550	11.458	Gestnord Trend	10.455	10.402	Prime M Eur	10.715	10.520
Azimut Pianeta Int	10.104	10.063	Gestricerche	11.536	11.504	Prime M Pac	11.463	11.235
Azimut Trend	15.350	15.151	Genercapital Cr	10.264	10.138	Primobond	17.080	17.038
Azzurro	27.642	27.088	Genercapital Cr Euro	4.689	4.564	Primocapital	42.334	41.932
Bn Best Appr. Int	13.484	13.357	Genercapital Int	9.756	9.728	Primorend	17.931	17.868
Bn Best Appr. Ita	10.886	10.731	Genercapital Ita	5.361	5.354	Primustitoli	14.307	14.220
Bn Best Mond.	10.843	10.840	Geside	15.715	15.642	Principale obbl	10.495	10.483
B N Cent. Fondo	14.074	13.970	Gestnord	18.200	18.048	Principale	17.018	16.980
B N Mondiale	13.944	14.039	Gestnordest	10.338	10.251	Prinvest	12.984	13.005
B N Multifondo	11.961	11.941	Gestnord	10.911	10.853	Prinvestbond	11.879	11.784
B N Risparmiofondo	11.326	11.318	Gestnordest	12.571	12.559	Prinvestedero	18.270	18.191
B N Sviluppo	14.254	14.073	Gestricerche	11.200	11.146	Prinvestimi	28.865	28.733
B N Valorfondo	11.720	11.687	Gestricerche Acc.	11.744	11.693	Quadrifoglio bil.	15.732	15.681
Capitalfin	22.215	22.213	Gestricerche Prev.	13.479	13.441	Quadrifoglio int.	15.551	15.523
Capitalgest	22.268	22.562	Gestricerche Tes.	11.790	11.767	Quadrifoglio az.	9.397	9.423
Capitalgest Int	14.005	13.743	Gestrisparmio Bond	11.577	11.518	Quadrifoglio obbl	10.492	10.482
Capitalgest Interaz.	12.414	12.347	Gestricerche Bond	11.845	11.808	Rendicredit	11.314	11.245
Capitalgest Monet.	11.858	11.848	Gestricerche Int	11.845	11.808	Rendifondo	11.314	11.245
Capitalgest Bond	12.803	12.789	Gestricerche Ita	11.845	11.808	Rendimax	11.314	11.245
Capitalgest	11.905	11.873	Gestricerche Mon.	11.845	11.808	Rendimax Int	11.314	11.245
Capitalgest Ita	11.905	11.873	Gestricerche Pac.	11.845	11.808	Rendimax Ita	11.314	11.245
Capitalgest Mond.	11.905	11.873	Gestricerche Pac.	11.845	11.808	Rendimax Mon.	11.314	11.245
Capitalgest Pacific	11.905	11.873	Gestricerche Pac.	11.845	11.808	Rendimax Pac

ARTPRINT TORINO

VERTICE

ALTA MODA UOMO E DONNA

VIA LAGRANGE, 35 - TORINO

EFF. ■ L. LEGGE 80.

DA SABATO 2 LUGLIO

BYBLOS
VERSACE JEANS COUTURE
DOLCE e GABBANA
ALLEGRI
MONTANA
SERGIO ROSSI
CALVIN KLEIN
THIERRY MUGLER
ISSEI MIYAKE
GIORGIO ARMANI
CESARE PACIOTTI
VERSUS
VIVIENNE WESTWOOD

SCONTI

LIQUIDAZIONE PER TRASFORMAZIONE REPARTI

VERTICE ALTA MODA UOMO E DONNA - VIA LAGRANGE 35 TORINO - ORARIO CONTINUATO

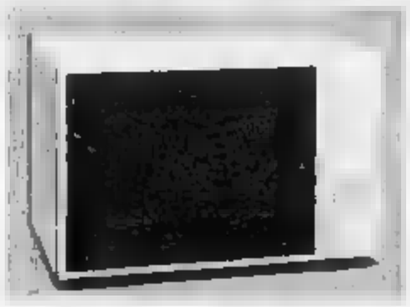
GIUGNO : MESE DEI MARITI SOLI

se vai al mare con i bambini ,

SOLO UNA COSA PUO' SALVARTI DA "LEI"...

COMPRA A TUO MARITO UN BEL

FORNO MICROONDE!



- PERCHE' E' [illegible]
- PERCHE' E' COMODO
- [illegible] PERCHE' [illegible]
- [illegible] DA NOI LE GRANDI MARCHE

COSTANO MENO

[illegible]

TUO MARITO
NON AVRA' LA SCUSA PER ANDARE
A CENA FUORI !!!

30 MODELLI , OLTRE 2.000 PEZZI CON

SCONTO 30%

[illegible]

Il personale UNI EURO è a Vs. disposizione per ogni [illegible] su caratteristiche , consumi e consigli sui forni a microonde e sale per pochi giorni a questi prezzi pazzeschi:

[illegible] 18 LT. con timer 600w	~~229.000~~	159.000
GIRMI 23 LT. [illegible] 750 w	~~284.000~~	199.000
DE LONGHI 17 lt. piatto rotante [illegible] w	~~284.000~~	199.000
SAMSUNG 17lt. piatto rotante [illegible] w	~~284.000~~	199.000
WHIRLPOOL [illegible] lt. piatto girev. doppia emissione	~~339.000~~	229.000
SAMSUNG 23 LT. [illegible] piatto rotante	~~389.000~~	369.000
SAMSUNG 17 lt. con grill [illegible] w	~~399.000~~	279.000
SAMSUNG 23 lt.850 W piatto rotante digit.	~~429.000~~	299.000
MOULINEX 32 lt.850w piatto [illegible]	~~429.000~~	299.000
DE LONGHI 17 lt. con grill [illegible] w	~~470.000~~	329.000
MOULINEX 32 lt. 850 w 9potenze piatto rot.	~~519.000~~	359.000
SAMSUNG 23lt. con grill 850 watt	~~549.000~~	379.000
SAMSUNG 23lt. combinato digitale 850 watt	~~570.000~~	399.000
MOULINEX [illegible] lt. con grill/girarrosto top di gamma	~~570.000~~	399.000
DE LONGHI 26lt. multifunzione ventilato 850 w	~~665.000~~	459.000
WHIRLPOOL 27 lt. digitale multifunz.	~~799.000~~	559.000
WHIRLPOOL 27 lt. TOP DI GAMMA "[illegible]"	~~[illegible]~~	699.000

SPECIALISTI IN ELETTRODOMESTICI

UNI-EURO

PUNTI in

(TO) TORINO
v. Vandalino 101
Tel. 011/4033993

(CN) CUNEO
C.Nizza 16
Tel. 0171/692339

(VC) BIELLA
GAGLIANICO
strada TROSSI
Tel. 015/2544255

(CN) ALBA
Int.C.Commerciale
FiorFiore C.Asti 24G
Tel. 0173/362695

(CN) SALUZZO
v.della Resistenza 12
Tel. 0175/47411

(CN) MONDOVI'
P.za Monteregale 2
Tel. 0174/47293

(CN) CASTAGNITO
Via Alba 23 int. SB
Tel. 0173/211336

(CN) CORTEMILIA
P.za Savona 10
Tel. 0173/81146

(AT) CANELLI
P.zza C.Gancia 1
Tel. 0141/822215

(AL) ACQUI TERME
loc.Cassarogna 46
Int.c.acqu.LA TORRE
Tel. 0144/356910

(PV) VOGHERA
V.le Repubblica 91
Tel. 0383/367736

(IM) VALLECROSIA
via Roma 67
Tel. 0184/290294

(IM) IMPERIA
via Garessio 34
Tel. 0183/299356

(SV) ANDORA
via S.Caterina 9
Tel. 0182/684747

(SV) ALBENGA
CISANO sul NEVA
via Benessea 3
Tel. 0182/20905

(GE) CHIAVARI
via Tripoli 12
Tel. 0185/324909

MAGAZZINI

(CN) RORETO DI CHERASCO
v.Cuneo,34 t.0172/495833

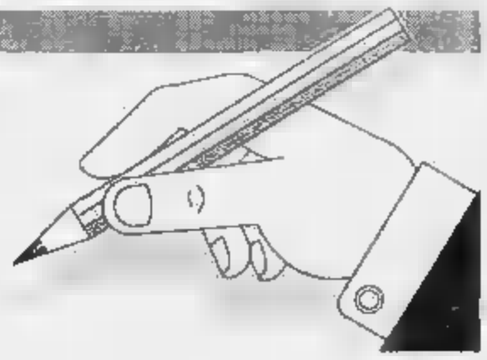
(CN) CASTAGNITO
via Nelve,16t. 0173/211224

AMPIGLIONE
PINEROLO - BADIA ALPINA
v. Giustetto,41 tel.011/9015042

CASALINGO 63
SPECIALISTA DEL CASALINGO
RIVALTA (TO) via Giaveno,63
Comm.SOLE D'ORO tel.011/9015042

GRUPPO UNI-EURO
20 PUNTI VENDITA IN PIEMONTE E LIGURIA

APPUNTAMENTI



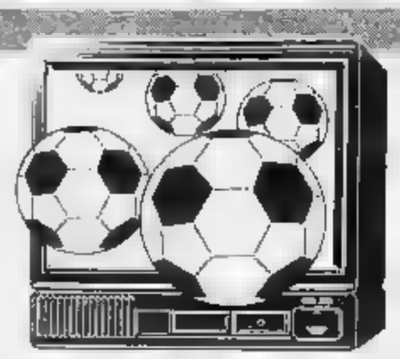
OGGI

BELGIO-OLANDA	[GIR. F]	ore 18,30
ARABIA S.-MAROCCO	[GIR. F]	ore 18,30
ARGENTINA-NIGERIA	[GIR. D]	ore ■

DOMANI

BULGARIA-GRECIA	[■. D]	ore 18,30
USA-ROMANIA	[GIR. A]	ore 22
SVIZZERA-COLOMBIA	[GIR. A]	■ 22

DAVANTI AL VIDEO



13,20	Dribbling mondiale	RAIDUE
13,30	Tmc sport Usa '94	TMC
14 —	Speciale Usa '94	RAIUNO
14,15	Svezia-Russia (replica)	RAIUNO e TMC
18,20	da Orlando: Belgio-Olanda	RAIDUE
18,20	da New York: Arabia S.-Marocco	TMC
21,30	Mondocalcio Usa '94	■
21,50	Da Boston: Argentina-Nigeria	RAIUNO e TMC
23,50	Il processo ai Mondiali	RAITRE
24 —	Arabia Saudita-Marocco (differita)	■
0,15	Argentina-Nigeria (differita)	TMC
■	Studio sport	ITALIA 1

LA STAMPA mondiali 94

25 Giugno 1994

Mentre nel clan azzurro cova il dissidio tra il ct e il suo leader, il nostro girone diventa una lotteria

Ora la paura si chiama Messico

Due gol di García all'Eire: 4 squadre a 3 punti

■ ct Sacchi dovrà fare i conti martedì con il Messico
A lato, duello tra Keane e Alvez nella partita di ieri a Orlando

Martedì due spareggi per proseguire Italia con i messicani ■ Washington Norvegia ■ New York con gli irlandesi

Sulla scena dei Mondiali irrompe anche il Messico portando nuove preoccupazioni ad Arrigo Sacchi. Dopo la vittoria-miracolo dell'Italia sulla Norvegia, la squadra ■ Mejia Baron ha battuto ieri ■ Orlando per 2 a 1 l'Eire. Due gol di Luis García dell'Atletico Madrid, 25 anni, molto più padrone del gioco dopo ■■ il ct ha tolto dalla formazione il vecchio Hugo Sanchez, ■ ■■ di Aldridge. Una partita disputata sotto un sole caldissimo, 40 gradi e 90% di umidità, con i giocatori costretti a frequenti so■■ per bere. Con questo risultato ■ è arrivati nel nostro gruppo (E) ■ un bel girotondo, con tutti ■ 3 punti, primi e ultimi, anche ■■ ■ Messico formalmente si trova adesso al comando per la differenza reti, l'Eire seconda ■ l'Italia terza. Saranno decisivi gli ultimi due incontri, con grande importanza per i gol fatti e subiti: martedì gli azzurri giocheranno ■ Washington (ore 18,30 italiano) contro i messicani, Norvegia ed Eire si affronteranno a New York (ore 18,30).

Continuazione A PAGINA 27

CAMMINO AD ALTO RISCHIO

MARTINSVILLE

BRANDELLI d'Italia. Più il destino lo provoca, più l'Arrigo lo sfida. Sono le sue vigilie, queste, e le ■■ battaglie. A tinte forti, senza ■■■ misure. O perde lui o vince lui. Se la sconfitta con l'Eire ■ aveva fruttato stravaganti pernacchie, ■ vittoria sulla Norvegia esige un tributo spaventoso. Il Pagliuca espulso e il Maldini zoppo quasi scompaiono di fronte al macigno che si abbat■ su Franco Baresi: ■■■■. Addio Mondiali. Perdiamo il capitano. Non più l'inflessibile carabiniere di un tempo, ma sempre un prezioso punto di riferimento. Una ■■■■.

Il nostro Mondiale resta, così, ad alto rischio. Per tanti motivi.

1) dalla rosa dei ventidue, dobbiamo depennare Baresi ed Evani. E siamo appena all'ini■■.

2) contro il Messico, martedì, mancheranno anche Pagliuca (squalificato), Maldini e, probabilmente, Tassotti (infortunati). Plasmato il centrocampo, e sistemato l'attacco, si spacca la difesa. Ce n'è sempre una.

3) il Messico ha regolato l'Eire. Commento di Sacchi: porco Giuda. Siamo tutti a quota tre e abbiamo tutti la stessa differenza reti (zero). ■■ irlandesi e messicani hanno segnato un gol in più ■ dunque, oggi, siamo, saremmo terzi, davanti soltanto alla Norvegia (grazie al risultato dello scontro diretto di venerdì).

4) la situazione del ■■■■ è così ingarbugliata da sconsigliare calcoli. Sarà meglio, a scanso di equivoci, giocare per vincere. Regolarsi sul verdetto di Eire-Norvegia potrebbe riservare brutte sorprese.

5) l'intesa fra Arrigo Sacchi e Roberto Baggio non è più idilliaca come un tempo. Si ha l'impressione che la «sconvolgente» staffetta di venerdì abbia ■■■ qualcosa.

6) A Washington, martedì, giocheremo alle 12,30. Ora americana. Ora, soprattutto, messicana. Per i nostri rivali, si tratta di un vantaggio ■■■ trascurabile.

L'Arrigo continua a credere nella squadra. E parla di un ■ignori addirittura esplosivo. Vero: ma, guarda caso, dall'uscita ■■ Codino in poi. L'Italia ha dimostrato coraggio e cuore, il ■■■ commissario ci ha aggiunto un pizzico di follia. Essendogli andata bene, l'hanno celebrato come ■■ un genio. La prossima volta, altro giro, altra etichetta. Dipende dal risultato. Intanto, siamo ■ una formazione d'assoluta emergenza: Marchegiani; poi Benarrivo, Costacurta, Apolloni ■ Mussi; Berti, Albertini, Dino Baggio, Signori; Roberto Baggio, Casiraghi. Toccherà a Costacurta rimpiazzare Baresi. Al ■ là delle defezioni (pesanti), l'ultimo equipaggio è sicuramente più razionale e sciolto della cervelletica versione che l'Arrigo mandò allo sbaraglio contro l'Eire. In giro, adesso, li chiamano i leoni del Giants. Non male, per le (ex) pecore del New Jersey.

Roberto Beccantini

IL CODINO SI SENTE TRADITO

MARTINSVILLE

HA detto Sacchi: «Spero che Roberto, con ■ sua intelligenza, abbia capito l'onestà della mia scelta». E ha cominciato ■ ■■■ cantata di ieri con l'episodio della sostituzione di Baggio. Povero Arrigo. Le sue speranze andrebbero indirizzate su eventi più realizzabili ■■■ la vittoria del primo premio alla lotteria di Merano, un invito a cena di Kim Basinger e persino il successo dell'I■lia ai Mondiali, che nonostante tutto non appare una follia.

Che Baggio abbia capito invece■no. E ■■ perchè il Codino manchi di intelligenza. Nel rapporto tra un campione e il suo allenatore si creano accordi taciti che n■■ si possono rompere: io dò il massimo ■ ti difendo ma tu ■■n mi tradire mai. Vale per l'uno e per l'altro.

Invece la scelta di Sacchi ha messo Baggio nella condizione più difficile: agli occhi del mon■ il Codino ■ apparso come ■ primo tra gli azzurri ■ quale si poteva rinunciare. Non importa che sia stata la scelta più logica, più evidente, persino la più encomiabile nella sua coraggiosa e apparente follia.

L'Arrigo ■ è comportato da tecnico, seguendo una traccia lucida che ha■ portato l'Italia a non perdere consistenza di fronte alla Norvegia, nonostante l'inferiorità numerica. Ma non può pretendere che Baggio, accettandola, la condivida dopo che fino all'altro ieri si ■■ sentito definire dal ct come l'uomo della salvezza per la Nazionale. Insomma non è l'onestà ■■ chiara che stride all'orecchio del Fenomeno, ■ la scelta in sé.

«A Maradona non sarebbe successo», ha ■■■■■ lo juventino perchè è normale che quando uno si ■■■te accostare per mesi ai miti del calcio («Non cambierei Baggio ■■■ Maradona», l'Arrigo dixit) chieda poi di essere trattato alla stessa stregua. Insomma il ct ha rischiato sulla propria pelle ■■■ sostituzione clamorosa, ben sapendo in quali critiche sarebbe caduto se la partita fosse finita male: i fatti gli hanno dato ragione.

Però, Sacchi ha perso ■ feeling con il ■■■ campione più coccolato e aiutato. Qualcosa si era interrotto già nelle scorse settimane ■■■ l'idea, poi tramontata, di fare del Codino un assistente prezioso di Signori invece che un protagonista ■ tutto tondo.

Ora questa botta. E' probabile, diremmo sicuro, che per il resto del Mondiale i due si scambieranno parole di zucchero. Contro il Messico lo juventino indosserà persino la fascia di capitano. Tuttavia l'Arrigo non sarà più il modello di allenatore nell'immaginario di Baggio. «Chi mi indica come l'uomo decisivo di una partita dovrebbe smetterla. Non accetto responsabilità che non siano le mie», è l'altra frase importante che il Codino ha pronunciato ieri con destinazione Sacchi. E' il concetto che l'estate scorsa ■■■■ dedicato al Trap e alla Juve. Una persona ■ una squadra ai quali non credeva.

Marco Ansaldo

Baggio ha avuto un gelido colloquio ■■■ Sacchi: ■■■ si sente meno intoccabile

Baggio: ma avrebbero fatto uscire Maradona?

■■■■■

Dino si esalta solo per il gioco, e non per la soubrette che gli ha promesso una serata

Baggio2 snobba la Marini

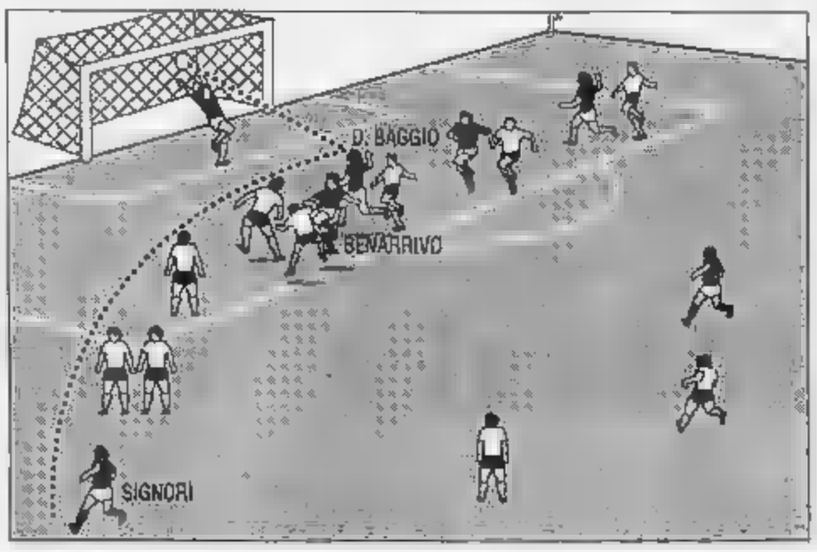
«Io a cena con lei? Ma siamo seri»

MARTINSVILLE
DAL NOSTRO INVIATO

Per i giornali americani è stato l'eroe. Ma anche per quelli italiani non è mica un pinco pallino qualunque. Siamo alle celebrazioni, al Dino Baggio day. Evitata la fuga da New York, adesso viene il bello. Tutto merito di Dinone, il goleador delle occasioni importanti. Ne sa qualcosa Sacchi, ne sa qualcosa Trapattoni, che purtroppo per lui ha potuto sfruttare raramente tutte le qualità del centrocampista veneto, reduce da una stagione costellata da infortuni a raffica.

Ma, si sa, BaggioDue dà il meglio in Nazionale. Forse l'anno prossimo lo darà anche nel Milan se, come pare, approderà alla squadra rossonera. Moggi, di stanza a Manhattan, è pronto a scommettere che non si muoverà. Il procuratore di Baggio, Piermassimo Fornaro, è certo del contrario. Capello ammette di essere pronto ad accoglierlo a braccia aperte. Lippi, infine, da San Francisco, ha esaltato la prodezza del centrocampista, ma glissato sul futuro. E Dino scuote la testa brontolando. La sensazione è che non abbia troppi dubbi sul dopo Usa. «Va male» ha confessato. Due parole che vanno interpretate come un addio alla Juve.

Ma intanto si gode questo momento di celebrità e di ebbrezza totale. Perfino la bomba sexy Valeria Marini gli ha gettato le braccia al collo: «Inviterò a cena il giocatore che ha segnato il primo gol per l'Italia». Tutti farebbero follie. Baggio, invece, è incavolo: «Parliamo di calcio, questi al massimo sono fatti personali». Poi ha borbottato: «Comunque sono contento». Senso dell'umorismo zero. Meno male che ha il vizio dei gol. Una gran capocciata, come è capitato altre volte. Tutto programmato? Macché: «Il gol è venuto da uno schema che non avevamo mai provato. Ma quello che conta è segnare al momento giusto. Siamo stati bravi di testa e abbiamo battuto la Norvegia usando le sue stesse armi».



E' questo il gol più bello di giovedì.

Ecco la rete che ci ha permesso di piegare la Norvegia: è il 25' della ripresa. Signori batte una punizione, Dino Baggio è fa largo nella difesa vichinga e incorna di testa

Un'Italia anoma e core che ha fatto delirare i tifosi italiani. Adesso il feeling è ristabilito: «E' scattata la scintilla, la gente è di nuovo tutta con noi. Ma questa squadra avrebbe trascinato chiunque. Abbiamo tirato fuori il carattere, ci voleva sacrificio e tutti hanno raddoppiato le energie. Se fossimo stati in undici non avremmo vinto soltanto per 1-0. Avete visto come abbiamo iniziato alla grande? Ma anche in dieci è mai persa la speranza di farcela. Durante l'intervallo ce lo siamo detti che non poteva finire male. E poi stavamo bene fisicamente, non c'era paura, ma la giusta tensione».

L'uomo della provvidenza è uscito dal campo in lacrime. Si schermisce: «Piangevo? Non ricordo, forse mi avete confuso con un altro. Di sicuro ho urlato, un urlo liberatorio, la fine di un incubo. Gli ultimi 15' sono stati micidiali. Colpa dei crampi. Le scelte di Sacchi di escludere il Codino trova unanimità di vedute fra i giocatori. Conferma BaggioDue: «Le scelte del ct vanno rispettate. Spiace sempre uscire dal campo in una partita tanto importante. Ma non è un problema legato alla figura di Roberto. Per chiunque altro sarebbe stato un dramma essere sostituito in quel momento».

Ieri pomeriggio ha trascorso qualche ora di relax in compagnia dei genitori che sono arrivati da Tombolo. E prenota per altre prodezze future: «Non sono un attaccante, ma il gol per me è importante. Anche per questo ho voluto giocare in posizione più arretrata. E poi la zona è fatta apposta per esaltare le mie caratteristiche. In Nazionale dò il massimo perché il modulo di Sacchi è quello ideale per me». Nessuna polemica, solo una conferma di vecchie certezze. Dategli la zona e spaccherà il mondo. E la Juve neppure il prossimo anno lo potrà accontentare.

Fabio Vergnano

Vittoria dedicata a Fortunato

MARTINSVILLE. Avevano promesso di dedicare la prima vittoria ad Andrea Fortunato, il terzino della Juve che sta lottando contro la leucemia. E la promessa è stata rispettata. «Voglio dedicargli questo gol - ha spiegato Dino Baggio (nella foto con Massaro e Berti) - perché è un amico e so che ha gioito per noi. Gli siamo tutti vicini». Lo ha ricordato anche Sacchi, che aveva fatto esordire a settembre a Tallinn contro l'Estonia. E Signori: «Noi abbiamo vinto una partita, lui ne sta vincendo una molto più importante lottando come abbiamo fatto noi. Ne uscirà presto». Dino Baggio (6 reti in 15 partite azzurre) ha realizzato un altro gol pesante dopo quello del 17 novembre, col Portogallo, che qualificò l'Italia a Usa 94.

LA SIP ZITTISCE MAMELI

PUBBLICITA' al posto dell'inno di Mameli, il celebre spot della telefonata dal fortino che sostituisce Fratelli d'Italia il cui valore artistico potrà anche essere discusso (e infatti è discusso), ma il cui valore simbolico è sicuramente superiore ai messaggi reclamistici della Sip. Di questa superiorità sono convinti i numerosissimi telespettatori che hanno protestato contro la Rai colpevole d'aver tagliato, all'inizio della trasmissione di Italia-Norvegia, Goffredo Mameli per far largo a Massimo Lopez. Episodio inedito e clamoroso che ha indignato, tra gli altri, il conduttore di Tappeto volante, Luciano Rispoli, partito all'attacco della partinace invadenza degli spot.

E' così importante l'inno nazionale? E' lecito indignarsi per la cancellazione dell'olmo Scipio dal prologo di una partita degli azzurri? L'inno è importante; e indignarsi, oltre che un diritto, è un dovere. L'inno è la presentazione di una squadra, è la etichetta, la faccia: è la prima cosa che gli undici giocatori schierati in campo presentano di sè, è il loro biglietto da visita. Sia bello o brutto, l'abbia composto Haydn o un musicista così poco nobile da scomparire davanti all'autore del testo (è il caso del «paroliere» Mameli), l'inno è il mastice che unisce il pubblico ai suoi atleti che stanno per battersi, è la favilla che fa esplodere l'amore dei tifosi. Su, esageriamo pure la retorica, veniamo fuori con ammuffiti concetti, obiettano coloro che hanno una superficiale conoscenza, ad esempio, dell'importanza dell'espressione musicale di un sentimento. Non fanno retorica, nè si esibiscono in una mera formalità i giocatori che ascoltano il proprio inno con la mano sul cuore o quelli che lo cantano magari stonando. Non è retorico Miguel Indurain quando dice: darei un Tour de France per sentire il mio inno, suonato per una mia vittoria, a un'Olimpiade; e grondano di muffe i calciatori tedeschi o inglesi o francesi per i quali l'inno nazionale non ha minor valore della maglia che indossano. Domandate a un campione olimpionico appeso dal podio l'inno è un vacuo ornamento, se è semplice forma o innervante sostanza. Davvero ci sentiremo finalmente affrancati dalla «zavorra sentimentale» il giorno in cui saremo accettare che al posto dell'inno di Mameli la Rai ci presenti la morbida réclame d'una carta igienica? **[g. ran.]**

Dramma mondiale per capitan Baresi

Subito operato il menisco rotto, ma è l'addio all'azzurro

I GIUDIZI

BAGGIO ROBERTO
Soffre di dolori al tendine d'Achille della gamba destra. Disponibile.

EVANI
Stiramento ai gemelli gamba destra. Mondiali finiti.

MALDINI
Distorsione alla caviglia destra. «Salta» la sfida con il Messico. Recuperabile (eventualmente) a partire dagli ottavi di finale.

SIGNORI
Crampi alla coscia destra. Nulla di grave.

PAGLIUCA
Espulso contro la Norvegia, sarà squalificato (da una a due giornate): di sicuro, niente Messico.

DAL NOSTRO INVIATO

Il Mondiale di Franco Baresi si è concluso giovedì pomeriggio al quarto minuto secondo tempo della splendida e terribile partita contro la Norvegia. Ma quello del capitano rossonero e della Nazionale è probabilmente anche un addio definitivo alla maglia azzurra. La diagnosi effettuata dai medici del Lennox Hospital di New York è stata impietosa, ma meno grave del temuto: rottura longitudinale del menisco interno del ginocchio destro. La risonanza magnetica ha confermato che non ci sono danni ai legamenti.

Ieri pomeriggio alle 18,20 l'intervento chirurgico in artroscopia (durato 20') del professor Elliott Hershman, medico dei Giants. E' stato lo stesso giocatore ad insistere affinché i tempi di attesa fossero ridotti al minimo indispensabile, dopo aver parlato con i medici del Milan.

Accompagnato da uno dei dottori della Nazionale, il professor Ferretti, Baresi è entrato nel grande complesso ospedaliero, un edificio in mattoni di dieci piani sulla settantaseiesima strada tra Park Avenue e Lexington, ieri mattina. Aveva trascorso una notte insonne per il dolore e la rabbia, con la certezza di essere di fronte a un incidente che gli avrebbe precluso la possibilità di continuare a giocare in questo Mondiale. L'operazione è stata registrata su una videocassetta che è a disposizione del club milanista. Dopo l'intervento, ha ricevuto la visita di Matarrese e della moglie. Oggi il capitano è già in grado di camminare e qualcuno ha addirittura sostenuto che, grazie alle moderne tecnologie, il difensore della Nazionale potrebbe scendere in campo per eventuale finale azzurra.

Dopo la partita aveva già capito tutto: «Sono entrato in scivolata e ho avvertito una sensazione strana». I medici, quindi, gli hanno dato soltanto delle conferme. Molto dispiaciuto Capello. Il tecnico milanista, prima di partire per Detroit dove ha assistito a Brasile-Camerun, ha manifestato disappunto: «Una perdita grave per Sacchi, ma per il Milan non dovrebbero esserci problemi. Meno male che non sono stati toccati i legamenti».

Dunque dopo 79 partite in Nazionale, a di clamorosi ripensamenti, si chiude l'avventura azzurra di Baresi. Difficile pensare che a 34 anni il capitano abbia un futuro. E del resto alla vigilia della partenza per gli Usa è stato abbastanza chiaro in proposito. Il Milan, invece, è un discorso a parte. Con la maglia rossonera disputerà almeno un'altra stagione. L'operazione di ieri non gli preclude affatto questa possibilità.

Si volta pagina, un'altra grande stella lascia il club Italia. E pensare che Baresi non avrebbe neppure dovuto essere in America. Si era autoescluso dalla Nazionale nell'ottobre del '92, alla vigilia della partita con la Svizzera, la prima del girone di qualificazione ad Usa 94. Baresi non giocò a Cagliari, l'Italia sfiorò il tracollo, il capitano ci ripensò, e venne convinto a ripensarci, in tempi brevissimi. Ed eccolo di al comando della difesa già nella trasferta di Glasgow contro la Scozia, un dopo il grande rifiuto.

Attorno a lui Sacchi ha costruito il sogno americano. All'appuntamento con il Grande Avvenimento, il difensore non è certo arrivato nelle condizioni migliori. Fisicamente non al massimo, ha mostrato disagi sia nelle amichevoli pre Mondiali, che nella partita d'esordio ai Giants contro l'Eire. Ma per nulla al mondo l'Arrigo avrebbe rinunciato al capitano l'unico, secondo lui, in grado di pilotare a dovere la difesa.

Ma la lunga carriera di Baresi è costellata da altri infortuni di una certa gravità. Il primo serio contrattempo che poteva mettere in dubbio il proseguimento della carriera, risale all'81, quando il libero venne colpito da un virus stafilococco che lo tenne lontano dai campi per oltre sei mesi. La seconda mazzata arrivò otto anni più tardi. Nel novembre dell'89 si fratturò il braccio sinistro, ma recuperò per disputare la finale Intercontinentale a Tokyo contro il Medellin. Un paio di serie distorsioni al ginocchio e una frattura alla spalla completano il quadro clinico. Adesso una nuova ferita. Di sicuro la più dolorosa. **[f. ver.]**

Beppe Signori è tornato protagonista; a sinistra Baresi per lui Mondiale finito

Signori, un giovedì da leone

«Visto che sono un giocatore universale?»

MARTINSVILLE
DAL NOSTRO INVIATO

«Siamo risorti quando tutti ci davano già per morti». Casiraghi rifiata come chi ha appena sfiorato una tragedia. E sì, il giorno dopo la grande paura si può esagerare. Vai con le frasi ad effetto. E' il momento dei ricordi: «Ho dato tutto ciò che è dopo la partita sono rimasto sdraiato mezz'ora nello spogliatoio perché non avevo neppure la forza di fare la doccia. Un conto è giocare con Baggio come spalla, un altro stare da solo di fronte a quattro difensori schierati in linea».

Tanta sofferenza, tanto onore. Anche lui è al centro di un caso curioso. Socchi lo vuole titolare, la Lazio no. Pronta la spiegazione: «Io e Dino Baggio riusciamo a dare il meglio proprio in azzurro. Per quanto riguarda la Lazio, la colpa è degli stranieri che hanno tolto spazio agli attaccanti. Ma io spero che per me ci sia ancora una maglia a Roma. L'Inter? Una grande squadra, vorrei muovermi».

Lazio sugli scudi al Mondiale. Grande protagonista anche Signori, pure lui colto dai crampi Dino Baggio in seguito alla grande fatica. E' strafelice: «E' stata delle mie più belle partite in azzurro. adattato bene a giocare sulla fascia? Vuol dire che sono un giocatore universale». Ma cosa è cambiato rispetto alla sconfitta del debutto? Signori spiega: «Se non avessimo vinto saremmo tornati a . S'è vista una squadra ben diversa quella che ha affrontato l'Eire. Tutti hanno dato il massimo. Essere in dieci ti dà carica particolare».

Ora l'importante è recuperare: «Personalmente ho dato il centodieci per cento, ma anche gli altri non si sono risparmiati. L'organizzazione di gioco paga sempre. Beggin? Non ci sono leader, il leader è la squadra. Nessuno ci credeva. Auguri a Baresi, questa è una perdita grave per noi». **[f. ver.]**

Il ct Sacchi racconta il trionfo e prega i giornalisti: «Ci servono stimoli per non mollare»

L'Arrigo masochista: frustateci ancora

«Robi ha capito, Baresi ci mancherà»

DAL NOSTRO INVIATO

Martellateci. Dall'Kire alla Norvegia, l'Arrigo risorto supplica la stampa di trattarlo come sempre. A pesci in faccia. Aveva i lucciconi, giovedì pomeriggio. E adesso, dopo averci (non) dormito [illegible] ancora [illegible] sotto adrenalina, parole [illegible] emozionato, gli occhi a spillo, la voglia [illegible] rovesciarci addosso [illegible] quello che pensa (di noi), mitigata dalle necessità di spandere incenso e vasolina, non si sa mai, tutto [illegible] una mattinata di afa opprimente. Gli argomenti friggono in padella: [illegible] prima vittoria, il [illegible] Baggio, gli infortuni, l'emergenza. Musica, [illegible]

Ha vinto il cuore, non lo schema.

«Mi arrendo. Scrivete quel che vi pare».

Lo Baggio non lo cambio nemmeno con Maradona, aveva proclamato. E poi l'ha cambiato con Marchegiani. E profilano tempi duri.

«Non credo a un rapporto guasteto. Roberto è un ragazzo intelligente. Espulso Pagliuca, avevo bisogno di dieci lottatori. Sacrificare proprio lui, sarebbe stato ingiusto (nei suoi confronti) e anche poco gratificante. Spero che abbia capito l'onestà della mia scelta. Esclusivamente tattica, e molto dolorosa».

[illegible] si direbbe, visto il «ma questo è impazzito» che ha [illegible] uscendo.

«Sarà stato rivolto all'arbitro. E [illegible] ora per me, pazienza».

Momenti drammatici...

«Al contrario: ero meno confuso del solito».

In tv pareva chiedesse lumi a Carmignani.

«Può essere che gli abbia chiesto: E ora [illegible] faccio?. Non ricordo bene, ma può essere che mi abbia risposto: Togli Baggio».

DALLA PRIMA PAGINA

FEGATO DI PORTIERE

Gianluca Pagliuca, bolognese alto 1 [illegible] e 88, è divenuto l'Uomo Invisibile. Dura eh? fare il portiere, gli chiedo mentre si solleva dall'erba dove è precipitato inseguendo un tiro d'allenamento. «Dura? Ci vuole [illegible] fegato così» mi risponde allargando le [illegible] guantate di gommapiuma in un gesto che ricorda in verità un'altra parte del corpo.

Può sembrare malizioso, il giornalista dopo la Vittorio Veneto [illegible] pallone, occuparsi proprio del soldato che non [illegible] in trincea, dell'espulso. Ma Pagliuca è diventato, senza volerlo, il protagonista alla rovescia [illegible] questo mondiale italiano, una sorta di [illegible] che sarebbe piaciuto a Gozzano o a Proust, tutto di partite non giocate, di palloni parati, di tempi passati e irrecuperabili. Se lo sogna ancora quel tiraccio di Haughton al Giants Stadium? «No - sbuffa il Pagliuca Scomparso - l'ho sognato per [illegible] [illegible]. Adesso [illegible] quel pistolone norvegese che viene giù [illegible] la palla e io che devo [illegible].

Nessun giocatore è più incomprensibile, più affascinante del portiere. Le sue gioie, [illegible] diceva Enzo Ferrari, [illegible] gioie terribili, vissute sul filo [illegible] terrore continuo. La sua gloria è effimera, masochistica: [illegible] bambino sogna di deviare un tiro [illegible] angolo, [illegible] che quando si chiama Pagliuca: «Da ragazzo giocavo da mezz'ala», mi dice impastando [illegible] sue «zeta» di bolognese [illegible] nello stesso ospedale [illegible] Tomba. Lo strafalcione [illegible] di un centravanti solleva un «oooohh» di delusione. Quello [illegible] portiere crea un gol. La papera può distruggere [illegible] carriera perché distrugge la fiducia in se stessi: [illegible] [illegible] fu mai più quello di prima dopo aver preso un discutibile gol ai mondiali da Maradona. «Noi portieri siamo tutti dei timidi, ma dei timidi aggressivi».

Sul [illegible] del liceo di Pingry, i nostri allenatori e le riserve che non hanno giocato ieri [illegible] bombardano di cannonate spaventose. «Uno-due-tre-quattro-cinque-sei-tiiiiro» grida il «mister» in seconda Ancelotti, perché l'azione deve chiudersi in [illegible] secondi e poi deve venire [illegible] tiro. L'Uomo Invisibile vola [illegible] un pazzo, [illegible] tutto, ruzzola nell'erba ormai consumata dell'area [illegible] porta, chiude piede, [illegible] caz... datemi almeno il tempo di rimettermi in piedi porc...», niente. E' come se tirassero contro un muro. Quando Bucci, il terzo portiere promosso a prima riserva di Marchegiani con [illegible] Messico per [illegible] la squalifica dell'Uomo Invisibile, [illegible] abbotta [illegible] coscia, corrono [illegible] medico, il massaggiatore, i compagni e il mister gli ordina secco di smettere subito: riguardati. Quando [illegible] Pagliuca [illegible] fa male tentando [illegible] specchia, quando zoppica, saltabecca vistosamente, nessuno lo guarda. Chi si preoccupa di un muro? Arrivano le bombe. Lui vola. Zoppica. Altre bombe. «Ma porc..., ma caz..., ma fatemi almeno [illegible] rifiatare». Uno-due-tre-quattro-cinque-sei-tiro. [illegible] lui vola.

Alla ricerca del Pagliuca Scomparso. Lo sapevo, non è vero?, che l'arbitro Krug l'avrebbe espulso per aver [illegible] [illegible] palla con le mani fuori area, gli chiedo mentre una pausa del bombardamento [illegible] lascia sdraiato dietro la porta, ansimante, stremato, le mani sulla [illegible] [illegible] che gli duole. «L'ho capito appena ho visto come mi correva contro tutto aggressivo e impettito» ansima Pagliuca: «e mi [illegible] viene [illegible] sesto senso per questo cose». [illegible] lei è scappato via subito dopo il fischio. «Speravo, mi illudevo, come i bambini, di averla fatta franca. Magari [illegible] fossi tornato in porta subito l'arbitro avrebbe [illegible] idea, non aveva [illegible] tirato fuori il cartellino...». E quando lo ha fatto, lo stadio è crollato addosso a Pagliuca. «Mo' no. Mi è solo venuta addosso una gran rabbia, poi una grande [illegible] linconia, e basta. [illegible] non fossi quello che sono, avrei pianto. Mi sentivo con la coscienza a posto. Non come contro l'Irlanda. «I gol sono sempre colpa del portiere, per chi non gioca [illegible] porta». E per i portieri? «Sono sempre colpa della difesa o degli arbitri».

Non c'era niente da fare, [illegible] quella uscita? [illegible] ho provato a bloccare co[illegible] il corpo [illegible] ho visto con la coda dell'occhio [illegible] palla che mi stava scavalcando e ho allungato la mano. A noi portieri ci programmano [illegible] testa a reagire istintivamente, [illegible] allungato la mano. Se non lo facevo quello andava via ed ora gol, buonanotte al...». Gianluca, grida imperioso il mister, [illegible] piedi. E boom, Gianluca vola, frenando [illegible] parte opposta per [illegible] viare una botta di Conte. Si volta verso di me, i guanti raccolti nel gesto di prima, solo un po' più disfatti. Il «fegato» si è allargato ancora. «A go' [illegible] [illegible] ed turnèr a Bulâgna» mormora nel suo dialetto natale. [illegible] con [illegible] coppa [illegible] Mondo, aggiunge naturalmente e mi sorride [illegible] aria da pirata.

«Te at ghè vola ed guzèr», gli grida un fotografo bolognese, tu hai voglia di [illegible] donna, altro che Coppa, ma prima che Pagliuca possa rispondere, uno-due-tre-booooom, la botta. Sul campo non c'è quasi più nessuno. Sacchi, [illegible] ufficialmente «Genio», sta spiegando Vittorio Veneto ai giornalisti nella sala stampa. Gli infortunati [illegible] all'ospedale, [illegible] Baresi, o in infermoria, come Maldini o Evani. I titolari trottano lontani. Qui sono rimaste quattro riserve e i sotto-mister, per tormentare Pagliuca. E la mamma che è venuta fino a [illegible] York per consolarlo, la mamma cosa [illegible] ha detto? «Per la mamma i figli hanno sempre ragione» si stringe [illegible] spalle: «e in porta non [illegible] va mica lei».

Neanche lui [illegible] andrà, martedì. La Coppa Gozzaniana di palloni non colti, il Mondiale Proustiano di Pagliuca Scomparso alla ricerca delle occasioni perdute riprenderà per le finali, se ci andremo. «Ci sarò, sòcio, se [illegible] sarò [illegible] come», anatema lui e [illegible] gli credo e lo applaudo, aspettando il Pagliuca Ritrovato. Bravo, bravissimo: non [illegible] sarebbe [illegible] Vittorio Veneto senza il Piave. Non ci sarebbero oggi tre punti senza quell'uscita disperata. «Grazie» dice lui voltandosi [illegible] secondo, e subito uno-due-tre-quattro-booom, Gianluca, ma dove sei? «Ecco, ecco, [illegible] momento, e che caz...». Un «fegato» così, ci vuole, [illegible], per fare il portiere.

Vittorio Zucconi

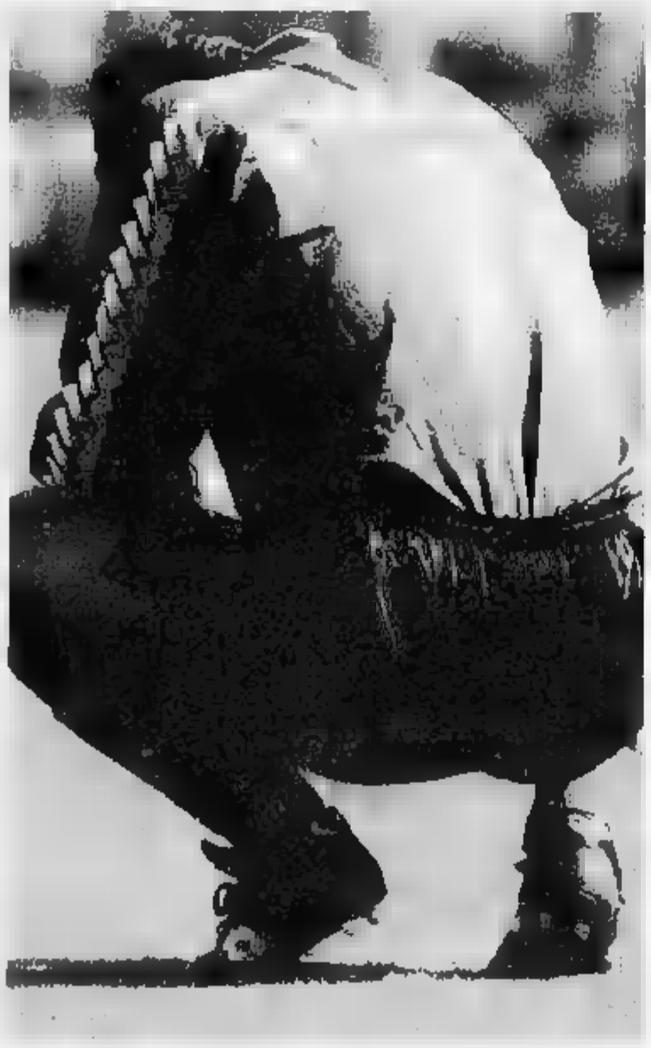
«Speravo di farla franca, mi illudevo. Poi la rabbia, avrei pianto. Alla fine, solo malinconia»

«Ho la coscienza a posto, ho reagito istintivamente. Ma nelle finali ci sarò io, eccome»

«Hanno fatto il minimo»

MARTINSVILLE. Duro il giudizio [illegible] ministro Eugenio Speroni sugli azzurri all'indomani di Norvegia-Italia: «Per quello che li pagano hanno fatto il minimo indispensabile. Anche nel calcio bisogna cambiare mentalità ora che l'assistenzialismo è finito. I calciatori [illegible] pagati per produrre gol. Lo facciano senza tante storie». Alcuni azzurri reagiscono con fastidio, altri con indifferenza. «Con tutto [illegible] rispetto per un ministro, non me ne importa nulla», [illegible] commentato Albertini. «Chi continua a gettare avanti questa storia dei nostri guadagni che giustificano tutto - dice Benarrivo - [illegible] ha mai provato a vivere certi momenti. E' vero, noi giochiamo per lavoro e non per divertimento, ma proprio per questo la [illegible] che accumuliamo [illegible] un prezzo. Quando andiamo [illegible] in campo non pensiamo ai guadagni; dopo magari [illegible] [illegible] in [illegible] Andiamo rispettati per lo sforzo che facciamo, per [illegible] passione».

Festa [illegible] la vittoria. Sacchi (sopra) [illegible] Pagliuca: Gianluca è il primo portiere italiano espulso in Nazionale e a rientrare anzitempo negli spogliatoi nelle 15 fasi finali del Mondiale.



Pagliuca: intervento provvidenziale ma da espulsione (sotto), poi la disperazione

Chi consola l'Uomo Invisibile?

Pagliuca: dopo la squalifica, il nulla

«Sogno il norvegese che viene giù con la palla [illegible] io che devo uscire»

Domani (dopo un inverno che ha dato buoni risultati) riaprono gli impianti per le discese senza frontiera sui ghiacciai

E' arrivata l'estate, quindi si scia

Lo sport in una vacanza sotto il Cervino

E' arrivata la vera estate, quindi a Breuil Cervinia si scia. Non è una facile battuta, né controsenso, ma la grande stazione della Valtournenche domani riapre gli impianti di alta quota che, sotto un sole smagliante e all'ombra del Cervino, le donano, quasi unica località delle Alpi, il blasone di uno praticamente senza interruzioni su dodici mesi.

L'inverno scorso a Breuil Cervinia ha avuto risultati decisamente buoni, mantenendo sostanzialmente le stesse presenze dell'ottima stagione 1992-1993 e ciò malgrado alcune circostanze negative quali l'indubitabile situazione economica di crisi.

Sono stati raggiunti anche tutti gli obiettivi prefissati in campo promozionale, sia per gli studenti universitari che per gli sci club.

Ma vediamo che offre Cervinia alla sua clientela estiva, e a quali prezzi. Gli impianti, come abbiamo già accennato, riaprono domani per uno sci sui ghiacciai al confine fra Italia e Svizzera che non ha confronti al mondo: dalla vetta del Piccolo Cervino, dove arriva l'ardita funivia, a Trockener Steg corrono infatti 900 metri di dislivello di pista, molto di più di quanto alcune stazioni sciistiche possono offrire in pieno inverno e alcune discese «fuoripista» quali le «Guide» o il «Kilometro Lanciato» hanno fascino e pendenze da brivido.

Sempre ottima, specie in questo periodo, anche la possibilità di divertimento che offre il versante italiano, sia nella zona del Bontadini che in quella più impegnativa del Ventina.

L'abbonamento giornaliero «internazionale» costa 63 mila lire, 150 mila lo skipass per tre giorni e 255 mila quello per sei giorni.

E' noto che lo sci estivo è il momento più felice per migliorare la propria tecnica, quindi è quasi un imperativo affidarsi ai bravissimi maestri della Scuola di sci Cervino e della Scuola di sci Cielo alto, altamente qualificati e molti dei quali anche guide alpine con una lunga esperienza di insegnamento sul ghiacciaio.

I corsi collettivi di tre ore e mezzo quotidiane (dalle 8 alle 12,30) costano per sei giorni 165 mila lire, ma a piccoli gruppi sono decisamente consigliabili i corsi individuali, con tariffe molto accattivanti quali un'ora per quattro persone venduta a 55 mila lire (quindi nemmeno 14 mila lire a testa).

Naturalmente il Breuil anche d'estate mette a disposizione la sua imponente dotazione ricettiva con sei alberghi a quattro stelle, tredici a tre stelle più una ventina di altri esercizi: i prezzi variano, per sette giorni in mezza pensione da circa 600 mila lire a un milione mila negli hotel più prestigiosi e a seconda della stagione, ma già con poco più di mezzo milione si può contare su una sistemazione molto gradevole.

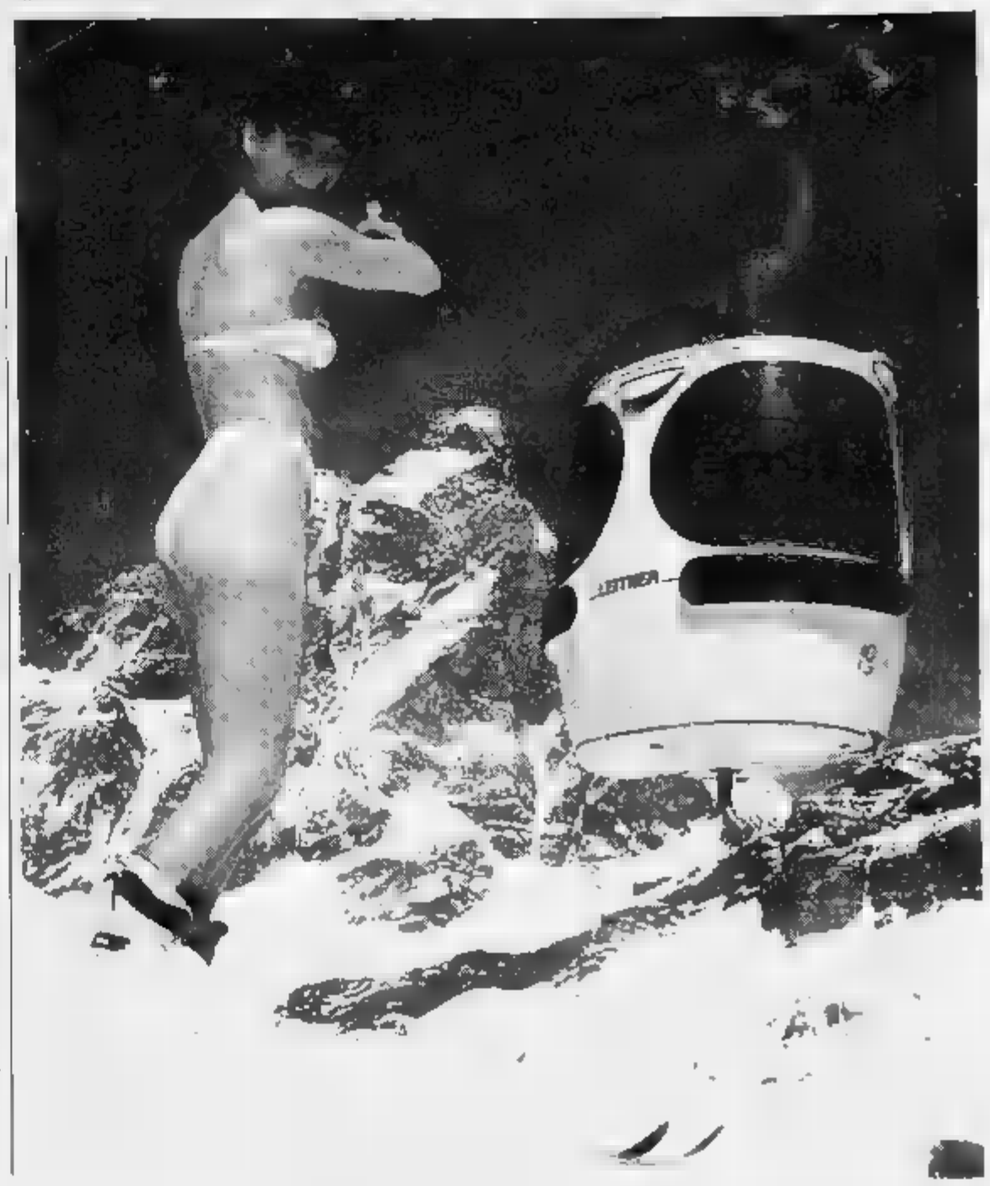
E perché la vacanza sia sempre a tempo pieno gli hotel che aderiscono all'Associazione albergatori di Breuil Cervinia offrono ai propri clienti che soggiornano almeno una settimana, la «Carta Estate», un vero passaporto per tante iniziative esclusive e convenienti.

Con la «Carta Estate» infatti si ottiene uno sconto di cinquemila lira sugli skipass sciistici di tre e sei giorni, di 10 mila lire sul biglietto di andata e ritorno in funivia Cervinia-Plateau Rosa e altrettanto su una settimana di lezioni collettive di sci.

Sconti molto pedorosi, pari al 50 per cento, sugli ingressi alla piscina del Cristallo, al pattinaggio a rotelle e alle passeggiate con guida alpina e alle lezioni di avvicinamento all'alpinismo. Riduzioni sui prezzi si possono ottenere nei bar, ristoranti, discoteche che aderiscono all'iniziative. Tante altre facilitazioni poi per sport e tempo libero, dal tennis al maneggio, dalla sala giochi al noleggio di «mountain bike».

Cervinia d'estate non può però presumere dalle sue origini. Anche chi vi sale per una vacanza «tuttasci» è soltanto contemplativa, è quasi costretto, dalla maestà delle vette che la circondano, a salire in alto, a sudare, a provare a piedi almeno una pallida immagine di quelle emozioni che nel 1865 suggellarono la grande sfida tra Whympher e Carrel per la conquista del Cervino.

Provate, anche soli, qualche facile passeggiata, magari fino al rifugio dell'Oriondé; lanciatevi, con l'assistenza di una guida, a tentare qualche facile ma panoramicissima vetta come il Grand Tournalin. E, se cuore e gambe lo consentono, mettete anche «il più nobile scoglio d'Europa» nel conto di una vacanza. Vi assicuriamo che arrivare in vetta al Cervino è la realizzazione di un sogno che altrove non si può vivere. La scoperta di un talismano che resterà per sempre nel cuore.



La prima scuola avanzata per lo sci agonistico adatta ad atleti di tutte le età e Plateau Rosa e nelle palestre del Breuil

Victory, ad alta quota la scelta giusta per essere campioni

Tra i percorsi di gara e le prove «a secco» con i programmi personalizzati

Un calcolo per forza di cose non estremamente preciso, comunque peregrino, fa assommare ad almeno centomila persone il totale degli sciatori «agonisti», quelli cioè che, a qualsiasi età, almeno una volta l'anno, non fosse altro che per la gara del proprio sci club, sfidano il cronometro o si affrontano fra i pali di una competizione.

A livelli più elevati lo sci agonistico moderno è diventato un vero lavoro tanto che non si possono ottenere risultati di valore senza pensare alla neve praticamente dodici mesi su dodici.

Già un adolescente di una squadra regionale mediamente trascorre dalle cinque alle sette settimane di allenamento sui ghiacciai: per gli atleti delle squadre nazionali poi la vacanza marina è breve miraggio perché da giugno a ottobre praticamente si vive ad alta quota a far muscoli, a far fiato, a perfezionare la tecnica, a provare nuovi materiali, a cercare la scorrevolezza.

Chi è soltanto uno sciatore con buone capacità e discreto impegno agonistico, ma non vuole o può passare l'estate fra fotocellule e paletti che cosa deve fare?

Una risposta di grande validità viene da Breuil Cervinia, che, insieme con la rivista «Sciare» e l'AIASA (l'associazione degli allenatori) ha istituito i corsi «Victory», uno, anzi la prima vera scuola estiva avanzata di sci agonistico, adatta ad atleti di tutte le capacità, con età minima di 14 anni (esclusi un paio di turni cui potranno accedere anche i bambini dai dieci anni in poi) e grandi connotazioni di serietà visto anche che a ogni non potranno partecipare più di 40 atleti.

In base alla struttura del corso «università» dello sci agonistico articolata in di attività distinte tra loro e gestite da specialisti, ogni partecipante sarà indirizzato verso gli ambiti di lavoro più congeniali alle proprie necessità tecnico-fisiche.

La quantità di test (sulla neve e «secco») cui ogni atleta sarà sottoposto nella prima parte di ogni sessione «Victory», contribuirà alla stesura più personalizzata del programma di allenamento settimanale.

La logistica per i corsi è l'hotel Edelweiss, comodo per le funivie e dotato di tutti i confort e che ospiterà anche la maggior parte delle attività tecnico-scientifiche mentre altre troveranno spazio nei locali della società Cervino.

Sul Plateau Rosa una grande «palestra dello sci» sarà recintata per garantire la sicurezza e ospiterà quattro settori specifici: un terreno ripido con tracciati di slalom e di gigante, naturalmente serviti da fotocellule; altri tracciati di slalom e gigante su pendenze più dolci; una tratto con lieve pendenza che servirà a verificare la scorrevolezza e un tratto con salti, gobbe e cunette per verificare la centralità sugli sci.

Naturalmente un'imponente dotazione di videocamere consentirà a ogni allievo la ripreso costantemente durante le proprie discese per poi potersi osservare, quasi in «tempo reale» subito, prima di partire per ulteriori prove, dopo aver sentito il commento e i consigli degli allenatori.

Finito lo sci la giornata è ancora intensa, allenamenti atletici di ogni tipo, test e misurazioni continue (e l'aiuto del computer consentirà di formulare programmi idonei a ogni singolo partecipante), analisi del piede nello scarpone con tutte le conseguenze che difetti innati e cattive abitudini possono provocare nella conduzione dello sci, consigli di alimentazione, tecniche della visione.

Insomma, tante materie tutte da studiare con attenzione, con la sicurezza che i miglioramenti potranno mancare.

I corsi «Victory» si articolano su sette turni (il primo parte domani mentre la chiusura sarà il settembre e ad agosto non funzioneràl di cinque giorni, proposti, tutto compreso, a un milione 480 mila lire. Non è molto e più una classica «settimana bianca», ma il prossimo inverno sarà il cronometro a dire la sua sulla bontà della scelta.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a Sport e Promozione srl, Piazzale Funivie 11021 Breuil Cervinia (Aosta); telefono 0166/949088; fax 0166/940058.

Mentre a Chatillon un grande tabellone elettronico illustra le attrattive della Valtournenche

Sci e golf, ecco come convivere da ottimi amici

Sconti, sorprese, omaggi premiano gli universitari più «fedeli»

A Cervinia com'è il tempo? Quali impianti sono aperti? Ci sono in questi giorni manifestazioni interessanti? Ora lo si può sapere senza necessariamente arrampicarsi alla testata della Valtournenche perché nell'area di servizio Agip di Chatillon un grande pannello luminoso di circa tre metri quadrati fornisce informazioni sia sulle condizioni meteo che sul funzionamento degli impianti per lo sci estivo, sia sugli intrattenimenti delle località della Comunità Montana del Cervino.

E quando si è saliti al Breuil si può scegliere a quale attività dedicarsi. Ad esempio lo sci e il golf sono buoni amici. Grandi campioni del passato come Toni Sailer e Paolo De Chiesa e Piero Gros rinverdiscono con le nuove i successi ottenuti sulle piste bianche, così come molti atleti in attività alternano le vittorie nella duplice sfida.

Ma anche chi non è una «stella» nel firmamento sportivo, può trovare una bella occasione per divertirsi con la combinata sci e golf in programma il 23 e 24 luglio.

Il primo giorno si disputa uno slalom gigante con squadre di tre componenti di cui soltanto uno può essere punteggiato Fisi o maestro di sci; il giorno successivo invece la stessa squadra, ma in cui solo un componente può avere handicap fino a 14, affronterà 18 buche sul campo di Cervinia (il percorso di 9 buche è lungo 4821 metri con Par 68, il green fee costa 50 o 75 mila lire a seconda del periodo, mila lire il campo pratica, 750 mila lire la quota sociale).

E se la voglia di gareggiare (altre gare di golf importanti sono in programma il 17 luglio, il 14, il 16, il 17 e il 27 agosto) e di divertirsi sulle distese immacolate o sui prati verdissimi si è fatta marcata, sono in programma al Breuil, escluso il mese di agosto, invitanti settimane sci & golf negli hotel che aderiscono all'Associazione Albergatori due possibili combinazioni: entrambe prevedono sette giorni di mezza pensione, ma mentre la prima offre lo skipass per sei giorni e l'ingresso al golf per sei pomeriggi, la seconda offre tre skipass a scelta su sei giorni e l'ingresso giornaliero al golf con scelta di tre giorni su .

L'inverno scorso ha fatto segnare il poderoso di un'iniziativa promozionale nei confronti degli studenti universitari degli Atenei di Piemonte, Lombardia e Liguria con sconti, sorprese e «premi fedeltà». E i vantaggi continuano anche in estate.

I titolari della «University Card» potranno ritirare lo skipass giornaliero «internazionale» per 55 mila lire invece di mila e quello per sei giorni a 216 mila lire invece di 255; se, più contemplativi, invece vorranno salire a Plateau Rosa in funivia, avranno il 30 per cento di riduzione sul biglietto di andata e ritorno. C'è il 10 per cento di sconto sui soggiorni settimanali negli hotel aderenti all'Associazione Albergatori con tariffe che partono da 280 mila lire per pernottamento e prima colazione e dalle 490 mila per la mezza pensione.

Dieci per cento di sconto anche agli universitari che si iscrivono ai corsi «Victory» a metà prezzo sul green fee del golf.

E ancora altre buone occasioni per gli studenti. La Softdata di Torino offre «pacchetti» di personal computer a prezzi molto vantaggiosi e la New Look Viaggi di Torino propone una vacanza tunisina, a Djerba, nelle settimane dal 18 luglio al 1° agosto per 770 mila lire la settimana, volo diretto da Milano Malpensa e pensione completa, bevande comprese.

I prossimi avversari degli azzurri battono l'Eire in una partita condizionata dal caldo

Il Messico sa nuotare bene nell'afa

La mossa decisiva, fuori Sanchez

ORLANDO. Il Messico ha battuto, 2 a 1, l'Eire che ha battuto l'Italia che ha battuto la Norvegia che ha battuto il Messico. Nel nostro gruppo [illegible] girotondo, tutti primi e tutti ultimi e nessuna chiarezza. Spaventosi per premesse gli ultimi due incontri, con probabilmente importanza [illegible] delle reti fatte e subite: e noi a Washington alla mezza, contro i messicani che ieri si sono allenati, stessa ora, sotto il [illegible] di Orlando.

Già, il sole: scriviamo dopo ore di esposizione ai suoi raggi, 40 gradi e 90 per 100 di umidità, [illegible] tettoia, acqua minerale addosso per salvarci. Non garantiamo di non essere impazziti: però scriviamo di [illegible] visto oggi due squadre povere, scarse. E non possiamo pensare che l'Italia, dopo avere già pagato il prezzo alla cruciverba e forse all'ignavia contro l'Eire, debba andare [illegible] pagarlo contro il Messico.

Gli irlandesi visti ieri [illegible] semplici da spiegare: passaggi secchi, troppe palle alte, troppo poca classe individuale per controllare il gioco assai veloce. Il Messico è più difficile da capire. Ogni tanto affonda bene, con geometrie euclidee, ogni tanto fa cose picassiane. E uno per uno i suoi giocatori oscillano tra l'eroico, il tecnico, il patetico, il furibondo, il dimesso, il tutto, il nulla. Uno solo ci è sembrato ieri sicuro, completo, Luis García dell'Atletico Madrid, 25 anni, molto più padrone del gioco ed anche [illegible] stesso dopo che gli è stato tolto di fianco il vecchio dinosauretto Hugo Sanchez, tanta fama tanto fumo. Mejia Barón il tecnico ha avuto un coraggio blasfemo, ha vinto. E ora un consiglio ai nostri calciatori: più che vedere e rivedere in televisione il Messico che contro l'Eire ha vinto, per costruirsi magari [illegible] mente assurdi fantasmi [illegible] midati dalle nostre [illegible] paure, si vedano e rivedano l'Italia che contro l'Eire invece ha perso, e capiranno.

Ed ecco la cronaca. Il Citrus Bowl di Orlando si presenta verde [illegible] forse nessun altro stadio al mondo: verdi le maglie dei tifosi irlandesi, verdi quelle dei tifosi messicani [illegible] il [illegible] delle due squadre, ieri l'Irlanda si è messa in bianco), verdi le bandiere calcistiche, verdi per un terzo le bandiere nazionali. Maggioranza [illegible] irlandese: New York ha scaricato qui i suoi, Los Angeles dei messicani è troppo lontana. Sorpresa (relativa) nel Messico: Hermosillo, bel fisicone all'irlandese, entra al posto del vecchio Hugo Sanchez.

Al 5' Coyne perdona Campos mancando l'entrata. Campos con due interventi balordi di piede dà ragione alla Fifa che non lo lascia trasformarsi in attaccante nel [illegible] della partita.

Eire a percussione imprecisa, Messico a passaggetti preziosi ma futili. Sino al 20' meglio del previsto la difesa messicana, con l'atletico Suarez [illegible] più robusto del libero Ramirez Perales. [illegible] irlandesi patiscono specialmente Zague, più sodo di Luis García. Ma dopo mezz'ora l'unica [illegible] da dire [illegible] che sin qui sono due squadre non degne di una fase finale di Coppa del Mondo. Dopo 33' il primo tiro vero, alto di Stauton. Cinque minuti ancora e [illegible] quasi-gol irlandese, [illegible] Townsend che si tuffa su cross: colpisce un po' di [illegible] un po' forse [illegible] mano, Campos manda in corner da gran gatto. Più Eire sinora, [illegible] [illegible] gol [illegible] Messico. E' il 42', Bernal manda dentro [illegible] per Hermosillo che dà all'indietro per Luis García: gran rasoterra da fuori, Bonner si tuffa a palla già entrata. Finisce il tempo con Del Olmo ammonito: giallo n.2, non giocherà contro l'Italia.

Nel secondo [illegible]po si gioca di più a calcio vero, l'Eire patisce un affanno molto latino, il Messico sta bene freddo, crescendo [illegible] colpo in maturità. Irlanda avanti bendata e 2 a 0 per il Messico: Gracia Aspe a Luis García, bel tiro, portiere [illegible]no. L'Eire prova Aldridge per Coyne, McA[illegible] per Sto[illegible]. E' fuori di nervi, Pelhan stende Luis García, dovrebbe essere cacciato, è solo ammonito. Lo stesso Luis García al 25' in asso-lo, parata di B[illegible]

Migliaia [illegible] messicani intonano «Cielito lindo». Messico che torea fra gli olè e due minuti dopo è il gol irlandese: cross di McAteer entrato da poco, testata di Aldridge da lontano, Campos ha colpe. Gli irlandesi sparano tutto, sparano anche fuori di poco con Townsend. Aldridge se la prende con il quarto uomo della Fifa, affari suoi, la partita finisce, Messico vincitore con merito, «Cielito lindo» sembra un canto guerriero.

Gian Paolo Ormezzano

Il messicano García esulta, abbracciato dal compagno Del Olmo, dopo il primo gol segnato all'Eire

EIRE		MESSICO	
BONNER	5	CAMPOS	5,5
IRWIN	5,5	RAMIREZ PENALES	6,5
MCGRATH	6	DEL OLMO	6
BABB	6,5	SUAREZ	7
PELHAN	6	BERNAL	6
HOUGTON	6	J. RODRIGUEZ	6
STAUNTON	6	AMBRIZ	5
(dal 24') [illegible]	sv	GARCIA ASPE	6,5
[illegible]	5	ZAGUE	6
[illegible]	5	LUIS GARCIA	7
KEANE	5,5	HERMOSILLO	6,5
COYNE	5,5	(dal 79') SALVADOR	sv
(dal 66') ALDRIDGE	7		
All.: CHARLTON	5,5	All.: MEJIA BARON	6,5
	1		2

Arbitro: HOETHUSBERGER 6,5

Reti: 1° tempo: al 43' Luis Garcia (M); 2° tempo: al 20' Luis Garcia (M), al 38' Aldridge (E). **Ammoniti:** 1° tempo, al 24' Irwin (E), al 45' Del Olmo (M); 2° tempo, al 24' Pelhan (E). **Spettatori:** 69.000.

«Italia, ti faremo cuocere»

Il ct Barón: non conta la tecnica contro Sacchi cuore e velocità

ORLANDO. Miguel Mejia Barón, ct messicano, ha promesso all'Italia per lo scontro diretto «lo stesso gioco che avete visto contro gli irlandesi». E poi per fortuna ha subito spiegato di cosa si tratta, a chi [illegible] gioco credeva di averne visto p[illegible]: «Voglio dire: [illegible] grande tecnica, ma molto agonismo, sempre con correttezza, molto spirito di gruppo, molta umiltà, e tutta la velocità possibile con questo caldo».

Non ha accettato però l'ipotesi di un [illegible]sico esaltato dalla calura, e da essa meno appiattiti [illegible] degli irlandesi svuotatissimi. «Noi abbiamo giocato bene [illegible]che contro la Norvegia, meritavamo almeno di pareggiare, e adesso saremmo praticamente qualificati. Ci è mancata la fortuna, è meglio ci è stata addosso la sfortuna. E il Messico, se tutto gira bene, è una bella squadra. Una squadra che gioca un calcio offensivo, vitale, divertente».

Del Olmo [illegible] giocherà contro l'Italia. «E' un difensore importante. Comunque queste cose fanno parte della dinamica del torneo. Voglio dire che in questo Mondiale comunque non si gioca in maniera violenta o cattiva, e che questo è un vantaggio per noi».

Hugo Sanchez fuori, un rischio. «Hugo ha [illegible] bene tutto. Ha fatto in panchina un tifo straordinario. Hermosillo ci serviva per [illegible]ttere agli irlandesi un po' di timore sul piano atletico. Hugo è pronto per rientrare, quando le circostanze [illegible] diranno che abbiamo bisogno di lui». Contro l'Italia? «Magari contro l'Italia. Non mi risulta che la vostra squadra sia fatta di uomini di alta statura, né che prediliga il gioco offensivo aereo».

Tre ore dopo la fine della partita la squadra messicana ha preso l'aereo per Washington, dove aspetta l'Italia. Quell'Italia che Jack Charlton, allenatore degli irlandesi, ammonisce a non sottovalutare i rivali: «Penso che abbiamo [illegible]iocato nello stesso modo che contro gli azzurri, [illegible] volta si vince [illegible] si perde, non è la fine del mondo, ma pensiamo a battere la Norvegia. Sapevamo [illegible] caldo come handicap, in Europa que-[illegible] Messico lo battiamo facile». Un giornalista messicano gli ha detto che l'ultimo Eire-Messico europeo è stato uno zero a zero e allora il gentiluomo inglese si è arrabbiato e ha chiuso l'intervista collettiva. **[g. p. o.]**

COSA PUO' SUCCEDERE MARTEDI'

ITALIA - MESSICO 1	EIRE - NORVEGIA 1	1] ITALIA E EIRE 6; 3] MESSICO E NORVEGIA 3
	EIRE - NORVEGIA x	1] ITALIA 6; 2] EIRE E NORVEGIA 4; 4] MESSICO 3
	[illegible] - [illegible] 2	1] ITALIA E NORVEGIA 6; 3] MESSICO E EIRE 3
ITALIA - [illegible] x	EIRE - NORVEGIA 1	1] EIRE 6; 2] MESSICO E ITALIA 4; 4] NORVEGIA 3
	EIRE - [illegible] x	1] MESSICO, ITALIA, EIRE E NORVEGIA 4
	EIRE - NORVEGIA 2	1] NORVEGIA 6; 2] MESSICO E ITALIA 4; 4] EIRE 3
ITALIA - [illegible] 1	EIRE - [illegible] 1	1] MESSICO [illegible] EIRE 6; 3] NORVEGIA E ITALIA 3
	EIRE - NORVEGIA x	1] MESSICO 6; 2] EIRE E NORVEGIA 4; 4] ITALIA 3
	[illegible] - NORVEGIA [illegible]	1] MESSICO E NORVEGIA 6; 3] ITALIA [illegible] EIRE 3

Il successo del Messico sull'Eire ha determinato una situazione curiosa nel girone E, dove 4 squadre sono [illegible] appaiate a 3 punti. Come è noto, accedono agli ottavi le pri-[illegible] 2 classificate di ciascun girone più le 4 migliori fra [illegible] terze classificate dei vari gironi. Le combinazio-[illegible] sono numerose. [illegible] tabella abbiamo ipotizzato tutti i risultati possibili ed evidenziato che cosa può accadere dopo [illegible] sfide decisive [illegible] martedì a [illegible] York (Eire-Norvegia) [illegible] Washington (Italia-Messico). Potrebbero esserci [illegible] cose formazioni appaiate. Vediamo dunque che cosa prevede [illegible] regolamento [illegible] più squadre ottengono [illegible] fine del girone lo stesso punteggio. Per determinare la classifica finale, si calcoleranno, nell'ordine: 1) la miglior differenza reti; 2) a parità di punti e di differenza reti, [illegible] maggior [illegible] [illegible] reti segnate; 3) in caso di ulteriore parità, il risultato [illegible] scontro diretto. Se non fosse sufficiente, si ricorrerebbe al sorteggio. Anche per determinare [illegible] migliori terze si utilizzerà lo stesso criterio (però senza, ovviamente, poter tenere conto degli scontri diretti). La 1ª classificata del nostro girone affronterà la 2ª del girone D il 5 luglio a New York; la [illegible]ª affronterà la 1ª del girone F il 4 luglio ad Orlando. L'eventuale squadra «ripescata» nel nostro girone, andrà a Los Angeles il 3 luglio contro la vincitrice del gruppo A (che comprende Svizzera, Stati Uniti, Romania e Colombia), oppure [illegible] Boston il 5 luglio contro la vincitrice del girone D (che comprende Argentina, Nigeria, Bulgaria e Grecia).

GERMANIA

SCOPPIA LA POLEMICA

CHICAGO

"DOBBIAMO giocare un calcio migliore!». Questa è la conclusione delle dichiarazioni rilasciate da Berti Vogts venerdì mattina, un'intervista nella quale [illegible] molta precisione, davvero teutonica, il ct prendeva [illegible] esame la situazione dei campioni del mondo uscenti, criticando anche i singoli giocatori.

I tifosi tedeschi hanno espresso [illegible] desiderio [illegible] vedere finalmente [illegible] bella partita, cosa che, per adesso, è accaduto solo per gli americani e i nigeriani. Perché fino ad oggi i tedeschi hanno giocato modestamente, quasi senza pretese?

«Non direi che siamo stati modesti - risponde Berti Vogts - siamo soddisfatti dei quattro punti in classifica. E' dal gioco che non [illegible] soddisfatto, [illegible] come abbiamo giocato, senza temperamento [illegible] anche perché non siamo riusciti a creare quel feeling tra squadra e pubblico che è molto importante. E non dobbiamo portare [illegible] scusa il fatto di aver giocato con delle squadre che sono molto forti in contropiede, e si schierano [illegible] una [illegible] punta. Formazioni con le quali la Germania anche in passato sempre ha avuto problemi. Tutti i giocatori sono stati al di sotto delle loro possibilità. Devono mostrare molto ma molto di più. Più spesso devono liberarsi per gli scambi, in pratica devono applicare l'abc del calcio. Proprio in queste cose qualcuno ha dei problemi, perché non lo so ancora, ma stiamo analizzando il tutto per correggere quel che è possibile».

Qualcuno, anche Thomas Berthold, ha detto che Matthaeus dovrebbe giocare come centrocampista...

«A quanto [illegible] risulta Berthold ha negato questa affermazione, che in ogni caso non sarebbe giusta. Quando siamo in possesso di palla, allora Matthaeus deve giocare davanti alla difesa e in questo modo avremmo un uomo in più [illegible] centrocampo. Se poi analizziamo le sue due prestazioni, [illegible] stesso Lothar dovrà ammettere che dovrebbe aiutare molto [illegible] più il centrocampo per avere più peso [illegible] questo settore».

Vogts duro: abbiamo dimenticato l'abc

«Non salvo nessuno, giocando così faremo ben poca strada»

«Moeller si illude non è una stella»

Il commissario tecnico Berti Vogts dopo il pari [illegible] Spagna «Dobbiamo impegnarci di più»

Ciò significa che lei finora non è soddisfatto della prestazione generale del capitano... «Non sono soddisfatto di nessuno, dal numero [illegible] al numero undici del mio! E tutto questo anche se abbiamo quattro punti in classifica. Ognuno deve mostrare di più, deve quantomeno cercare di farlo, perché il nostro dovere è quello di difendere il titolo. Dobbiamo essere più decisi nei contrasti, proprio lì abbiamo avuto problemi sia coi boliviani che contro gli spagnoli. Se giochiamo in maniera passiva come abbiamo fatto, e con sufficienza, non bisogna [illegible] vigliarsi se si vede poi un gioco abulico, brutto e senz'anima».

Si critica anche il gioco poco moderno, il cosiddetto *kick and rush* che attualmente viene applicato dalla sua squadra, che [illegible] dice? «Questa è una critica che non accetto per niente. Il nostro è il gioco che meglio si addice per sfruttare al massimo le qualità delle nostre punte. Che sono molto veloci. Ma per ottenere dei risultati buoni è proprio il centrocampo che de-[illegible] preparare un gioco più incisivo. La manovra deve passare attraverso loro e non superarli. E' quindi importantissimo che i giocatori si mostrino liberi per il passaggio, e che siano anche pronti a commettere degli errori. In pratica devono rischiare di più e sacrificarsi per la squadra».

Parlando di punte, Klinsmann ha detto che preferirebbe sempre giocare assieme a un'altra punta, non potrebbe accontentarlo?

«Ma già giochiamo con due punte... Moeller è una punta, ma ha bisogno di partire da dietro. Non è un centrocampista, ripeto è una punta... Ma attualmente credo che Moeller abbia dei problemi psicologici. Ha creduto troppo a quanto [illegible] stato scritto su di lui... Che era la superstar del Mondiale... Ma per diventare davvero una stella deve offrire prestazioni super, deve entrare nel vivo [illegible] gioco, deve può far anche male e farsi male... Dev'essere pronto a dare tutto per la squadra e proprio allora dalla squadra può nascere una superstar... Solamente se ciò accadrà lui diventerà un giocatore importante».

Aspettiamoci quindi delle [illegible]vità nello schieramento tedesco per la partita di lu[illegible]di prossimo contro la Corea del Sud, dato che secondo il ct tedesco, parafrasando il detto di Gino Bartali, «gli è (quasi) tutto da rifare...».

Alex Valerj

ITALIA-MESSICO [illegible]

DALLAS. La commissione arbitrale della Fifa ha designato gli arbitri per le restanti partite della prima fase dei [illegible]. Nella gara con il Messico, gli azzurri [illegible] diretti dall'argentino Francisco Oscar Lamolina, nato il 25-10-50, commerciante.

[illegible] 26

LOS ANGELES	USA-ROMANIA	VAN DER ENDE (OLANDA)
SAN FRANCISCO	SVIZZERA-COLOMBIA	MIKKELSEN (DANIMARCA)

LUNEDI' 27

CHICAGO	BOLIVIA-SPAGNA:	BADILLA (COSTA RICA)
DALLAS	GERMANIA-COREA SUD:	QUINIOU (FRANCIA)

[illegible] 28

NEW YORK	EIRE-NORVEGIA	TORRES (COLOMBIA)
WASHINGTON	ITALIA-MESSICO	LAMOLINA (ARGENTINA)
SAN FRANCISCO	RUSSIA-CAMERUN	JAMAL AL SHARIF (SIRIA)
DETROIT	BRASILE-SVEZIA	PURL (UNGHERIA)

MERCOLEDI' 29

ORLANDO	[illegible]MAROCCO-OLANDA	TEJADA (PERU')
WASHINGTON	BELGIO-ARABIA SAUDITA	KRUG (GERMANIA)

GIOVEDI' 30

BOSTON	GRECIA-NIGERIA	MUTTRAM (SCOZIA)
DALLAS	ARGENTINA-BULGARIA	JOUINI (TUNISIA)

Travolto il Camerun (in 10), che fa debuttare Milla a 42 anni

Il Brasile avanti tutta

Zampata di Romario, poi tutto facile

SAN FRANCISCO
DAL NOSTRO INVIATO

Il Brasile concede il bis e non lascia scampo neppure al Camerun. La squadra di Parreira soffre gli africani più della Russia superata nel primo incontro, quando la paura di sbagliare aveva forse condizionato qualche giocatore. Ma proprio la facilità con la quale, piegata la resistenza degli africani con il solito Romario, il Brasile ha poi dilagato (contro un Camerun ridotto a dieci negli ultimi 28') fa pensare che la formazione di Parreira abbia da parte ogni remora psicologica e, soprattutto, riesca a evitare di cadere in pericolosi e inutili narcisismi.

Squadre in campo nelle formazioni annunciate. Nel Brasile, rispetto al primo incontro, c'è Aldair marcatore centrale al posto dell'infortunato Ricardo Rocha. Camerun nell'identico undici che ha pareggiato la Svezia. Embe gioca in posizione più avanzata, Omam Biyick parte da lontano appoggiandolo con l'aiuto di M'Fede. Avvio equilibrato con la squadra sudamericana che attende, sornione, le mosse degli avversari. Mauro Silva e Dunga affilano subito le armi contro Foe o Libiih, gli interditori africani. Romario e Bebeto sono presi in consegna dal gigante Kalla e dal piccolo Mbouh Mbouh, vicino cui agisce il libero Song. Tataw e Agbo presidiano le fasce dalle proiezioni di Leonardo e Jorginho.

Il caldo è appena mitigato da una leggera brezza. Primo break e prima protesta brasiliana al 13' quando Zinho sbuca veloce nell'area africana e forse accentua gli effetti di un intervento da torgo di Tataw. Invocano il rigore gli avanti verdeoro, l'arbitro è di tutt'altro parere. Bebeto eccede nei palleggi e nell'altruismo, vero partner di Romario. Rai gioca bene tentando sempre lanci profondi e accelera appena può le manovre. Classe e rapidità d'esecuzione sono dalla parte del Brasile.

Ma il Camerun risponde con agonismo a tratti eccessivo (punito dall'arbitro messicano Brizio) e, sostenuto da condizione atletica invidiabilmente recuperata (bravo Michel) rispetto alle esibizioni premondiali, contrabbatte colpo su colpo. Omam Biyick e M'Fede (22') portano scompiglio nella difesa brasiliana che si salva a fatica. Dieci minuti dopo è Rai a sfruttare male una situazione favorevole sbarazzandosi troppo in fretta del pallone. Romario e Bebeto continuano a scambiarsi di posizione in cerca di spazi vitali.

Non appena il Camerun si allunga un po', viene punito severamente. Dunga lancia nel corridoio centrale verso Romario. Il puntero verdeoro supera due avversari e sull'uscita di Bell depone in rete con un tocco pulito e preciso (39'). Non è splendido questo Brasile ma è spietato e sotto porta non perdona.

Esemplare la facilità con la quale, in avvio di ripresa (6'), Leonardo e Bebeto combinano sulla sinistra, solo un intervento disperato di Tataw salva il Camerun. Sul corner, Marcio Santos, di testa, alza di poco sopra la traversa. Cambia l'atteggiamento delle squadre in campo e la partita scende di tono. Ora che deve attaccare il Camerun dimostra tutte le difficoltà che incontra nella costruzione del gioco troppo laboriosa. E al Brasile non sembra vero di poter amministrare il vantaggio.

Tanto più che, come contro la Russia, il Brasile riparte con grande velocità sulla fasce. Il libero Song ferma con violenza una discesa vertiginosa di Bebeto e si merita il cartellino rosso. Tutto in un minuto: fuori il difensore africano, Michel manda in campo Milla, Jorginho sfrutta la punizione crossando al centro dove Marcio Santos non perdona e, di testa raddoppia. Romario e Bebeto mancano poco dopo il terzo gol, ormai il Camerun è in tilt. E Bebeto si toglie la soddisfazione di firmare, come promesso, la prima rete nel Mondiale ribadendo in porta un pallone respinto da Bell conclusione di Romario (28').

Franco

BRASILE		CAMERUN	
TAFFAREL	sv	BELL	6
JORGINHO	6,5	TATAW	5
ALDAIR	6,5	SONG	4,5
MARCIO SANTOS	6,5	MBOUH MBOUH	6
LEONARDO	6,5	KALLA	5,5
MAURO SILVA	6,5	AGBO	6
BEBETO	7	LIBIIH	6
DUNGA	6,5	FOE	5,5
ZINHO	6,5	EMBE	5,5
(30' s.t. PAULO SERGIO)		(18' s.t. MILLA)	sv
RAI	6,5	M'FEDE	5
(37' s.t. MULLER)		(27' s.t. MASSIMANG)	sv
ROMARIO	7	OMAM BIYICK	6
All.: PARREIRA	7	All.: MICHEL	6,5

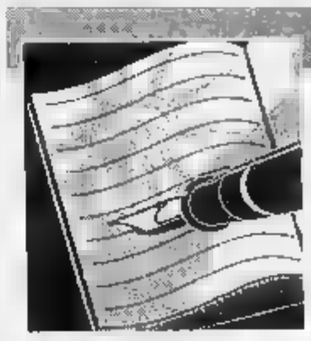
3 — 0

Arbitro: BRIZIO (Messico) 6

Reti: 38' p.t. Romario; 20' s.t. Marcio Santos; 28' s.t. Bebeto
Ammoniti: 8' p.t. Tataw; 37' p.t. Kalla; 45' p.t. Mauro Silva.
Espulso: 18' p.t. Song
Spettatori: 83 mila

Il brasiliano Leonardo gambe all'aria dopo un contrasto nell'area del Camerun

DIARIO AMERICANO



Stregati dal Lupo Solitario

Il vero eroe americano del non è uno dei magnifici nigeriani, o uno dei nazionali Usa con la faccia da rock star, e tantomeno i nostri miliardari che hanno fatto gridare al miracolo per aver battuto in 10 la Norvegia. Il vero eroe americano è un ragazzone di 140 chili che non ha mai fatto sport in vita sua e riesce a sudare perfino nello studio tv di Miami dove vive blindato da una settimana con l'aria condizionata sparata al massimo.

Si chiama Andres Cantor, argentino d'origine, 31 anni, ed è il telecronista ufficiale - in pratica, l'unico - di Univision, la «cadena del mundial», ovvero la tv che trasmette le partite di Usa 94 per gli ispano-americani. Ma partita dopo partita, *golaço* dopo *golaço*, Andres è diventato un cult per milioni di spettatori yankees. Il New York Times gli ha dedicato un encomiastico ritratto. E al centesimo newyorkese, tassista o commesso, giornalista o venditore di hot dog, che ti spiega di non interessato al *soccer*, ma di non riuscire a staccarsi dalle cronache di Andres, capisci che è nata una stella. Il Lupo Solitario di Usa '94.

Come il mitico dj di «American Graffiti», Cantor vive prigioniero in un piccolo studio, viaggia sulla media delle sei-otto ore di diretta al giorno, le bottiglie di birra sotto il banco. «Perdo chili al giorno, atleta» afferma. Non si vede ma dev'essere vero, e giudicare dall'entusiasmo parossistico con il quale accompagna ogni azione, anche le più anodine, fino all'esplosione disumana del «gooooooll». E' il repertorio classico del cronista sudamericano, ma per gli americani è una novità assoluta. Definitivamente, Andres è a modo suo un fuoriclasse. *Definitivamente* è anche l'unico avverbio conosciuto dalla spalla «tecnica», il segaligno rompiscatole sentenziatore che lo affianca nella parte dell'antipatico, una specie di Omar Sivori. I due si detestano cordialmente e compongono, anche fisicamente, perfetta coppia comica. Assai più divertente dei faceti Gialappa's. Ma è la filosofia del «futbol como sentimiento» a fare breccia negli spettatori yankees, che preferiscono Cantor agli algidi speakers dei network americani Espn e Abc.

Cantor è convinto della sua missione e del potere assoluto del video. Dice che se il calcio non sfonda è soltanto colpa della tv, che lo riprende male («la regia delle partite *es horrososa*») e lo confina in orari impossibili. Probabilmente ha ragione lui e i novecento studi parasociologici pubblicati da tutti i giornali del mondo alla vigilia di Usa '94. Nella società dello spettacolo, la tv può tutto o quasi, e lo sport è sempre più video game. Si potrebbe giocare in stadi vuoti, simulando il rumore della folla, e sarebbe la stessa cosa. Così come le cronache di Andres, davanti un monitor, più avvincenti di quelle di un qualsiasi inviato sul posto. Serve più un Andres Cantor Henry Kissinger per diffondere il verbo della pelota in Nord America. *Definitivamente*, la poesia del calcio non sta soltanto nell'immagine di Maradona che tocca di sinistro in rete. Ma anche in quella di quest'altro grasso campione argentino che è molte miglia distanza, nella surgelata solitudine di uno studio, lancia in aria i pugni e l'urlo infinito: «Goooooooolllllll».

Curzio Maltese

LA FAVOLA DI NOTTE

Pari fra le due cenerentole, i sudamericani finiscono in dieci

Il portiere salva la Bolivia

E' inutile l'assalto finale della Corea

BOSTON. Si sciopera ai cantieri navali di Seul, per vedere in televisione la selezione coreana. I due gol rifilati alla Spagna nel finale della gara d'esordio (pareggiata per 2-2) hanno entusiasmato e creato grandi attese.

Il secondo ostacolo si chiama Bolivia: la squadra che ha fatto penare per un'ora i campioni tedeschi nella partita inaugurale del Mondiale americano, e che si presenta tuttavia senza la sua stella Etcheverry, «el Diablo», squalificato per quel maldestro calcione che tentò di rifilare a Matthaeus.

Finisce con un pareggio che non accontenta nessuno, meno che mai i sudamericani, la cui classifica resta penosamente misera.

Bolivia e Sud Corea non hanno mai vinto una partita nella fase finale dei Mondiali ed anche nella sfida diretta di Boston confermano la loro singolare peculiarità. Quasi una condanna. Nessun gol in un match vivace eppure mai entusiasmante, combattuto ma senza esaltanti occasioni da gol: e quelle poche costruite, sono state sprecate malamente. Soprattutto dai coreani, bravi a proiettarsi verso la rete avversaria, altrettanto bravi ad esaltare la buona serata del portiere boliviano.

Andiamo dunque alla scoperta di questo pareggio, forse inutile per tutti in questo girone. Mezz'ora iniziale di grandi corse e confuse schermaglie tattiche a centrocampo.

Sud Corea e Bolivia sembrano l'armazioni allo specchio, giocano entrambe con una punta (Hwang Sun Hong e Ramallo), gran ritmo, marcature decisamente elastiche, schemi sovente sacrificati all'agonismo e alla ricerca di pressing ossessivo. Più tecnici, nel palleggio, i boliviani; più rapidi nell'impostazione i coreani, tutti velocisti in grado di correre i cento metri in meno di dodici secondi netti.

Ko Jeong Woon e Seo Jung Won, in particolare, si affiancano in pittoresche scorribande sulle fasce che non producono tuttavia accettabili palle-gol. Uniche eccezioni, nella povertà di conclusioni a bersaglio, una capocciata e lato di Baldiveso (22') fuori di poco, e un tiraccio alto di Hwang Sun Hong (28'), liberato da un clamoroso scivolone di Rimba. Nel finale del primo tempo, supremazia territoriale dei coreani, mai precisi nel tiro. Si vede, finalmente, anche Erwin Sanchez, il «Platini boliviano», che al 38' costringe il portiere Choi In Young a superarsi per volare nel sette.

Ripresa. Solito copione, identico equilibrio. Un tiro, centrale, di Sanchez (4'), una fiondata angoluta di Seo Jung Won (9') ben deviata da Trucco. Emozioni sempre latitanti, nonostante il gran correre e qualche fiammata di gioco. Ramallo, punta di diamante boliviana, è soprannominato fantasma e non fa nulla per nasconderlo, costringendo il baffuto allenatore basco Axkargorta a sostituirlo con Pena.

A metà del secondo tempo, la partita si ravviva, sembra avere un sussulto, grazie soprattutto alle instancabili proiezioni dei coreani. Ko Jeong Woon e Hwang Sun Hong provano un paio di conclusioni, scontrandosi puntualmente con la buona forma dell'imprevedibile portiere Trucco. Al 37' espulsione di Cristaldo, che protesta dopo l'ammonizione per fallo su Kim Pan Koun, e vede trasformarsi in rosso il cartellino giallo.

Qualche brivido finale per un paio di difficili parate del portiere boliviano, e alla fine un pareggio tutto sommato giusto per quel che si è visto in campo.

[w. ch.]

Erwin Sanchez uno dei migliori boliviani nel match contro la Corea

COREA		BOLIVIA	
CHOI IN YOUNG	6	TRUCCO	7,5
PARK JUNG BAE	6	BORJA	5,5
SHIN HONG GI	6	RIMBA	5,5
KIM PAN KEUN	6	QUINTEROS	6,5
SEO JUNG WOON		SANDY	5,5
(20' s.t. JUNG W. SEO		CRISTALDO	6
HONG MYUNG BO	6,5	E. SANCHEZ	6,5
LEE YOUNG JIN	6	BORJA	5,5
NOH JUNG YOON	5,5	MELGAR	5
(25' s.t. Y. CHOI B)	5,5	BALDIVIESO	6,5
KIM JOO SUNG	6,5	RAMALLO	5
KO JEONG WOON	6,5	(22' s.t. PENA)	6
WANG SUN HONG	6		
All.: KIM HO	6	All.: AZKARGORTA	6

0 — 0

Arbitro: MOTTRAM (Scozia) 6,5
Ammoniti: p. t. 22' Rimba, 32' Baldiviaso, 38' Ko Jeong Woon; s. t. 17' Shin Hong Gi, 46' Park Jung Bae. **Espulsi:** 37' s. t. Cristaldo.
Spettatori: 60 mila circa

TRAGEDIA

Stoccolma, a forbiciate

Uccide il marito che la costringe a vedere le partite

STOCCOLMA. Una donna svedese ha ucciso il marito a forbiciate perché l'obbligava a rimanere sveglia per vedere le partite del Mondiale. La vicenda è avvenuta a Stoccolma la notte di lunedì in occasione della partita Svezia-Camerun, iniziata all'una e trenta del mattino ora svedese. Marito e moglie, entrambi 63enni, erano andati a casa di amici per vedere la partita, ma la donna - molto stanca - si era addormentata in cucina. Quando la Svezia ha segnato lui non ha retto ed è corso a svegliare la compagna: lei, esasperata ha reagito prendendolo a forbiciate.

VOTI

Votano le hostess

Top-11 anche gli assenti Maldini e Signori

ORLANDO. Lo spagnolo Guardiola e l'argentino Batistuta sono i più attraenti giocatori di Usa 94 secondo le giornaliste e le hostess di Orlando. Molto apprezzata anche la prestanza fisica degli azzurri Maldini e Signori. Nella squadra ideale sul piano estetico figurano il portiere Illgner (Ger), i difensori Branco (Bra), Matthaeus (Ger), Kernaghan (Eire) e Maldini (Ita), i centrocampisti Bergkamp (Ola), Guardiola (Spa) e Moeller (Ger) e le punte Signori (Ita), Batistuta (Arg) e Garcia (Mes). In panchina Guerrero (Spa), Bebeto (Bra) e Del Olmo (Mes).

Per festeggiare

Maxi rissa dopo la vittoria sulla in villa

TERAMO. La passione scatenata del Mondiale è a 11 persone che a S. Omero sono state arrestate, dopo le medicazioni all'ospedale, per concorso in rissa aggravata di alcuni di loro anche per resistenza, violenza e oltraggio a pubblico ufficiale. Dopo Italia-Norvegia, il gruppetto, tra i 19 e i 40 anni, ha cercato di rubare un pallone al figlio del proprietario bar, scatenando un parapiglia. Nella rissa, che successivamente si è trasferita per le vie del paese, sono rimaste coinvolte, complessivamente, quarantina di persone.

I RICCHI

Il ct: macchè nababbi

Agli arabi solo mille dollari per ogni punto

EAST RUTHERFORD. Non è vero che il compenso dei sauditi è uno schiaffo alla miseria. Il tecnico Solari ha voluto «stroncare sul nascere» le voci su presunti compensi miliardari: ha precisato che per ogni vittoria i sauditi ricevono un bonus di tremila dollari (4.800.000 lire) mentre per un pari si devono accontentare di 1000 dollari. «Dopo la gara con l'Olanda - ha detto Solari - i giocatori hanno comunque ricevuto mille dollari per aver giocato bene». Non ha però smentito le voci secondo cui ognuno avrebbe ricevuto Mercedes per la qualificazione.

I RISULTATI, LE CLASSIFICHE E I PROGRAMMI DEI SEI GIRONI MONDIALI

GIRONE A

PARTITE GIOCATE

USA-SVIZZERA	1-1
COLOMBIA-ROMANIA	1-3
ROMANIA-SVIZZERA	1-4
USA-COLOMBIA	2-1

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
ROMANIA	4	2	1	1	0	5	2
USA	4	2	1	1	0	3	2
SVIZZERA	2	2	1	1	0	4	5
COLOMBIA	0	2	0	0	2	2	5

PARTITE DA GIOCARE

DOMANI USA-ROMANIA
SVIZZERA-COLOMBIA

GIRONE B

PARTITE GIOCATE

CAMERUN-SVEZIA	2-2
BRASILE-RUSSIA	2-0
BRASILE-CAMERUN	3-0
SVEZIA-RUSSIA	—

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
BRASILE	6	2	2	0	0	5	0
SVEZIA	1	1	0	1	0	2	2
CAMERUN	1	2	0	1	1	2	5
RUSSIA	0	1	0	0	1	0	2

PARTITE DA GIOCARE

28/6 RUSSIA-CAMERUN
BRASILE-SVEZIA

GIRONE C

PARTITE GIOCATE

GERMANIA-BOLIVIA	1-0
SPAGNA-SUD COREA	2-2
GERMANIA-SPAGNA	1-1
SUD COREA-BOLIVIA	0-0

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
GERMANIA	4	2	1	1	0	2	1
SPAGNA	2	2	0	2	0	3	3
SUD COREA	2	2	0	2	0	2	2
BOLIVIA	1	2	0	1	1	0	1

PARTITE DA GIOCARE

27/6 BOLIVIA-SPAGNA
GERMANIA-SUD COREA

GIRONE D

PARTITE GIOCATE

ARGENTINA-GRECIA	4-0
NIGERIA-BULGARIA	3-0

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
ARGENTINA	3	1	1	0	0	4	0
NIGERIA	3	1	1	0	0	3	0
BULGARIA	0	1	0	0	1	0	3
GRECIA	0	1	0	0	1	0	4

PARTITE DA GIOCARE

OGGI ARGENTINA-NIGERIA
DOMANI BULGARIA-GRECIA
30/6 GRECIA-NIGERIA
ARGENTINA-BULGARIA

GIRONE E

PARTITE GIOCATE

EIRE-ITALIA	1-0
NORVEGIA-MESSICO	1-0
ITALIA-NORVEGIA	1-0
MESSICO-EIRE	2-1

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
MESSICO	3	2	1	0	1	2	2
EIRE	3	2	1	0	1	2	2
ITALIA	3	2	1	0	1	1	1
NORVEGIA	3	2	1	0	1	1	1

PARTITE DA GIOCARE

EIRE-NORVEGIA
ITALIA-MESSICO

GIRONE F

PARTITE GIOCATE

BELGIO-MAROCCO	1-0
OLANDA-ARABIA S.	2-1

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
OLANDA	3	1	1	0	0	2	1
BELGIO	3	1	1	0	0	1	0
ARABIA S.	0	1	0	0	1	1	2
MAROCCO	0	1	0	0	1	0	1

PARTITE DA GIOCARE

BELGIO-OLANDA
ARABIA S.-MAROCCO
29/6 MAROCCO-OLANDA
BELGIO-ARABIA S.

I MARCATORI

4 GOL: Batistuta (1 rig., Arg).

2 GOL: Goicoechea (Spa); Hagi e Raducioiu (Rom); Klinsmann (Ger); Knup (Svi); Valencia (Col), L. Garcia (Mes), Romario (Bra).

1 GOL: Amin (Ara); Amokachi, Amunike e Yakini (Nig); Bregy, Chapuisat e Sutter (Svi); Dahlin e Ljung (Sve); Degryse (Bel); Embe e Omam Biyick (Cam); Salinas (Spa); Houghton e Aldridge (Eir); Jonk e Taument (Ola); Maradona (Arg); Rai, Marcio Santos e Bebeto (Bra); Rekdal (Nor); Seo Jung Won (Cor); Wynalda (Usa); Stewart (Usa), D. Baggio (Ita).
Autogol: Hierro (Spa) pro Sud Corea; Escobar (Col) pro Usa.

Il ricordo della figuraccia di Italia 90 tiene in allarme gli argentini

Un incubo per Maradona

«Nigeria come il vecchio Camerun»

Maradona è protagonista: due poliziotti lo proteggono dal caldo assalto dei tifosi

BOSTON. Torna in campo il «nuovo» Maradona. Ed oggi, a Boston, le attenzioni [illegible] tutte per lui, più ancora che per il sorprendente Batistuta, cannoniere dei Mondiali. Dopo i 4 gol rifilati ai greci, in teoria gli argentini non dovrebbero porsi troppi problemi. La Nigeria, considerando il bilancio tecnico e il tasso di esperienza, non dovrebbe costituire [illegible] ostacolo. Ma c'è un fantasma che agita la vigilia della Maradona-band: il ricordo del vecchio Camerun, quello che ad Italia '90, nella passerella d'esordio, vinse contro ogni pronostico infliggendo all'Argentina una storica figuraccia. Come dire: meglio non fidarsi di questi africani. Tanto più che [illegible] «aquile verdi» sono reduci da un tranquillo (e significativo) successo per 3-0 sulla Bulgaria. L'allarme è scattato. L'allenatore Basile non sembra tranquillo: «Nessuna illusione, contro i greci abbiamo vinto una battaglia, [illegible] la guerra».

Clemens Westerhof, il [illegible] olandese della Nigeria, ha già lanciato messaggi in codice: «Maradona merita rispetto, come tutta la sua squadra. Noi rispetteremo gli argentini, però non abbiamo paura di nessuno». Si profila, sempre in teoria, una probabile sagra del gol, con gli scatenati bomberos sudamericani da una parte e l'imprevedibile nigeriano Rashidi Yekini dall'altra. I nigeriani non hanno nulla da perdere. C'è perfino chi si concede qualche stramberia, come il centrocampista Okocha, che gioca nell'Eintracht e che ha un segreto per fronteggiare Maradona: «Mangerò un'enorme porzione di spaghetti prima della gara».

[illegible] Pibe», [illegible] al solito, è al centro delle attenzioni. Parla anche [illegible] Baggio, il «caso azzurro» [illegible] Ecco il Maradona-pensiero: «Questi africani sono molto veloci, proprio come il Camerun; guai se gli concederemo un solo millimetro di vantaggio. Ho visto la partita dell'Italia e penso che Baggio non andava sostituito in quanto avrebbe potuto anche da solo sbloccare il risultato. Sacchi poteva togliere Casiraghi. Ma non sono affari miei, io ora sono solo un avversario degli azzurri».

Per il risorto campione, comunque, sembra impossibile restare al di fuori delle polemiche. Anche ieri gli è arrivato un siluro, lanciato da Napoli, il suo ex paradiso. Cristina Sinagra [illegible] tornata all'attacco. La madre di Diego Junior (che il tribunale partenopeo ha riconosciuto come figlio naturale del «Pibe de Oro») ha detto in tv che l'argentino [illegible] sarà mai un campione vero finché non avrà il coraggio di riconoscere [illegible] figlio. E minaccia, fino alla vittoria, nuove battaglie legali. [c. p.]

DIEGO COME [illegible] OGGI 21ª GARA MONDIALE

[illegible]	NAZIONALITA'	PARTITE GIOCATE
[illegible]	GERMANIA	21
[illegible]	POLONIA	21
LATO	POLONIA	20
MARADONA	ARGENTINA	20
OVERATH	GERMANIA	19
RUMMENIGGE	GERMANIA	[illegible]
VOGTS	GERMANIA	19

ALLENATORE	NAZIONALITA'	PARTITE GIOCATE
BECKENBAUER	GERMANIA	[illegible]
CABRINI	ITALIA	18
KEMPES	ARGENTINA	18
LITTBARSKI	GERMANIA	[illegible]
MAIER	GERMANIA	18
MATTHAEUS	GERMANIA	18
SCIREA	ITALIA	18

[illegible] - TMC 12

Argentina [4-4-2]		Nigeria [4-3-3]	
12	[illegible]	RUFAI	1
4	SENSINI	EGUAVOEN	2
13	CACERES	IROHA	3
8	RUGGERI	OKECHUKWU	5
3	CHAMOT	NWANU	6
14	SIMEONE	SIASIA	12
5	REDONDO	AMOKACHI	14
10	MARADONA	OLISEH	15
19	BALBO	FINIDI	7
9	BATISTUTA	YEKINI	9
7	CANIGGIA	AMUNIKE	11
	CT BASILE	CT WESTERHOF	

Arbitro: BO KARLSSON (Svezia)

A DISPOSIZIONE

ARGENTINA: 1 Goycoechea; 2 Vazquez; 6 Basualdo; [illegible] Medina Bello; 16 Borelli; 18 Diaz; 17 Ortega; 18 Perez; 20 Rodriguez; [illegible] Mancuso; 22 Scoponi

NIGERIA: 4 Keshi; [illegible] Oliha; 10 Okocha; 13 Ezeugo; 16 Agu; 17 [illegible]; [illegible] Ekoku; 19 Emenalo; [illegible] Okolor; 21 Adepoju; 22 Agbo-[illegible]

CENTRI STAMPA

Un oriundo nello staff vale una stella in più?

SIAMO ORLANDO dando le stelle, come agli alberghi, ai centri-stampa del Mondiale. I criteri di valutazione sono assortiti, vanno dalla bellezza dell'arredamento all'efficienza dell'impianto dell'aria condizionata, da[illegible] presenza [illegible] uno o più ristoranti all'intensità dell'odore degli hamburger fritti.

La premessa per il giudizio è questa: in linea di massima qui a nessuno frega niente dei giornalisti stranieri, e dunque tutto quello che ti danno è [illegible] di più, un extra. Possono offrirti gratis la possibilità di parlare per videotelefono con un tuo collega in [illegible] altro centro-stampa, ma solo perché sanno il mercato futuro di questi cosi infernali, che non ti permetteranno più di dire: «Sto uscendo, ho già il cappotto, telefonami più tardi».

C'è il centro-stampa dove ti danno gratis da bere, purché sia Pepsi Cola, infiltratasi nel dominio sportivo della Coca Cola. C'è quello dove puoi scegliere fra un ri[illegible] [illegible] messicano, uno italiano, uno cinese e uno di cucina locale, e quello dove puoi scegliere fra l'hamburger e l'alà di pollo fritta e basta. C'è quello dove appena ti vedono parlano spagnolo e quello dove miagolano soltanto [illegible] angloamericano che ti fa pensare che tutto l'ingl[illegible] che hai studiato ti serve al massimo a Piccadilly Circus per chiedere dov'è Oxford Street e capire vagamente la risposta.

E poi i gabinetti. Ci sono quelli lussuosissimi, da organizzarci un party, ci sono quelli orrendi, da segni di stitichezza cronica. Washington dicono sia il massimo del peggio, con spazio in comune e mastelli da portare poi [illegible]. Ci sono quelli sprovvisti di aria condizionata, quelli da congelamento, quelli con lavandini che gettano acqua da Niagara, quelli con fili [illegible] acqua sporca.

Per noi italiani, poi, ma probabilmente anche per i massicani, gli irlandesi, i colombiani, insomma quelli della forte emigrazione negli Stati Uniti, ci [illegible] alcuni centri-stampa con oriundo incorporato. Sovente il tizio ti asfissia con le sue storie italiane, dell'Italia che ha lasciato, o che gli hanno raccontato i genitori, e di quella che ha ricreato qui. Ti impone il ristorante del fratello, 20 dollari un piatto di spaghetti [illegible]. Ti strizza l'occhio chiedendoti se hai voglia [illegible] donne. Ti chiede, sempre, come mai Totò Schillaci non gioca in Nazionale. Dare o no la stella?

Un [illegible]so [illegible] parte [illegible] Detroit: lì, nell'immenso tendone bianco all'ombra del Silverdome, si vive in [illegible] dell'annuncio [illegible] evacuazione: [illegible] pericolo sono gli uragani, che vengono a spezzare la monotonia di una sede in cui eserciti di volontari danno la caccia ai rari giornalisti di passaggio, distribuendo notizie quotidiane di interesse [illegible]. [illegible] intanto si accumula[illegible] montagne [illegible] comunicati mai ritirati, pile [illegible] opuscoli su misteri e piaceri della città che nessuno [illegible]i scoprirà. Ma di fronte alla scarsa affluenza di giornalisti, per i quali erano pronti telefoni, computer e tutte le più moderne attrezzature sulle quali si accumula sempre più polvere, [illegible] che scattano le rappresaglie: il ristorante del tendone è stato degradato [illegible] un banchino [illegible] hot-dogs, mentre i gabinetti sono stati ridotti a d[illegible] cabine verdi, collocate perfidamente nel parcheggio dello stadio, sotto [illegible] sole rovente. Due autentici gabinetti di tortura...

Gian Paolo Ormezzano

GIRONE F

Van Himst vuole togliere la punta Nilis per inserire un centrocampista, ma Scifo non è d'accordo

Ecco Belgio-Olanda, il derby della paura

Anche Advocaat teme l'avversario: squadra leale ma terribile

[illegible] 18,30 - TMC 0,15 (diff.)

Belgio [5-3-2]		Olanda [3-4-3]	
1	PREUD'HOMME	DE [illegible]	1
5	STAELENS	VAN [illegible]	14
13	GRUN	KOEMAN	4
4	ALBERT	F. DE BOER	2
14	DE WOLF	RIJKAARD	3
16	BOFFIN	JONK	6
7	VAN DER ELST	WOUTERS	8
15	EMMERS	BERGKAMP	10
10	SCIFO	TAUMENT	17
17	WEBER	R. DE BOER	9
11	DEGRYSE	[illegible]	11
	CT VAN HIMST	CT ADVOCAAT	

Arbitro: MARSIGLIA (Brasile)

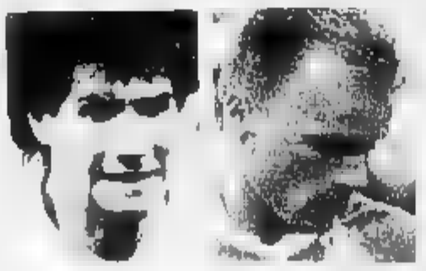
BELGIO: 2 Medved; 3 Bockelmans; [illegible] Smidts; [illegible]; 11 Czerniatynski; 12 [illegible] Wilde; 15 Wilmots; 18 Van Meir; 20 Verlinden; 21 Van Der Heyden; 22 Renier.

OLANDA: 5 Witschge; 7 Overmars; 12 Bosman; 13 Van Der Sar; 15 Bein; 16 Numan; 18 Valckx; 19 Van Vossen; 20 Winter; 21 De Wolf; 22 Snelders.

ORLANDO. Il derby fra belgi [illegible] olandesi si gioca questa volta in Florida, al Citrus Bowl di Orlando. E' sempre una partita strana, contorta, fra gente che [illegible] buona parte parla la [illegible] lingua, gente di due nazioni incollate da [illegible] confine senza barriere e distantissime per usi, costumi, mentalità, addirittura clima: gli olandesi dicono che appena entri in Belgio sei sotto la pioggia. Gli olandesi [illegible] [illegible] i belgi di tristezza meteoropatica e di parsimonia triste, i belgi accusano gli olandesi di allegria facilona e [illegible] avidità gagliolfa.

Quando l'Olanda [illegible] grandis[illegible] nel football, il Belgio la batteva quasi sempre. Adesso il gap teorico non [illegible] troppo, l'Olanda coltiva [illegible] paura più logica che scaramantica.

Dice Advocaat, il [illegible] olandese che sembra un croupier sudamericano, con in testa così tanto gel che potrebbe pesargli sul cervello: «Dovremo giocare diversamente che contro l'Arabia Saudita, per due ragioni: che quella volta abbiamo fatto pena, e che il Belgio [illegible] affrontato con ogni riguardo. E' un avversario duro, terribile, [illegible] anche un avversario molto leale».



Vincenzino Scifo (foto sinistra) e Bergkamp, oggi saranno [illegible] fronte nella fornace del Citrus Bowl di Orlando

Advocaat conta poco, l'Olanda è fatta [illegible] quelli dell'Ajax (anche se da Amsterdam Van Gaal, allenatore del club, non è soddisfatto e critica Advocaat), Rijkaard [illegible] Bergkamp, che lassù pensano provvisorio all'Inter, per una ricca rapina. La squadra gioca un 3-4-3 che in realtà sarebbe [illegible] [illegible]-3-1-3; [illegible] cioè Van Goebbel, Koeman [illegible] Frank De Boer in linea davanti al portiere, Rijkaard, Jonk e Wouters davanti, Bergkamp senza nessuno [illegible] fianco [illegible] dietro [illegible] Taument, Ronald De Boer e Roy.

La novità parziale è Taument, che ritorna in campo dall'inizio, dopo essere entrato nel secondo tempo (per Overmars) contro i sauditi e avere segnato il gol del 2-1. Taument, [illegible] Gullit piccolo, come aspetto e anche come gioco, ha smaltito tutta l'influenza contratta da una tifosa sua vicina [illegible] posto nell'aereo che ha portato la squadra negli Stati Uniti. E' davvero un bel tipo.

Il Belgio ha paura dell'Olanda quasi quanto l'Olanda ha paura del Belgio. Il ct Van Himst pare deciso a togliere un attaccante, Nilis (Degryse ha malino all'inguine, ma giocherà), per inserire un centrocampista in più. Il sicuro ritorno del difensore Albert, finita la squalifica, rende possibile lo spostamento a centrocampo di Smidts, quello [illegible] cui Albert prende il posto [illegible] difesa: in questo caso uscirebbe Boffin. Possibile anche Boffin confermato, con sacrificio di Emmers o Staelens.

Possibile che tutto questo arzigogolare, nostro [illegible] anche di Van Himst, non conti niente se Scifo, mezzo padrone della squadra, insiste perché Nilis giochi: e allora Albert per Smidts e basta, cioè una variante sola rispetto a quelli dell'1-0 sul Marocco, e il 4-3-4 anziché il 5-3-2 cauto che Van Himst ha in mente. [g. p. o.]

L'Arabia si scopre grande

Oggi vuole beffare il Marocco nel primo match tra musulmani

NEW YORK. L'Arabia Saudita gioca oggi [illegible] il Marocco per dimostrare che il petrolio non è la sua unica ed esclusiva risor[illegible] [illegible] che bisogna credere anche nella sua abilità calcistica. Dopo lo sfortunato [illegible] onorevolis[illegible] esordio con l'Olanda, vittoriosa [illegible] uno striminzito 2-1, i sauditi si sentono forti. Ma al primo confronto mondiale tra due squadre di religione islamica, il Marocco non si affaccia rassegnato. Forti di [illegible] attacco insidioso, dopo la sconfitta di misura col Belgio, i nordafricani [illegible] scenderanno in campo decisi al riscatto per un incontro che si annuncia cruciale per ambedue le squadre. Solo una vittoria può mantenere viva la speranza di qualificazione.

Favori del pronostico, dunque, per il Marocco anche se la squadra è giovane e inesperta. «Non possiamo che attaccare», annuncia il centrocampista Daoudi. E contro il Belgio, i marocchini hanno dimostrato di saperlo fare, colpendo due traverse con il cannoniere Chaouch e il regista Hadji. Il Marocco è alla terza partecipazione a una fase finale del Mondiale, dopo le esperienze del '70 e dell'86, edizione quest'ultima in cui arrivò agli ottavi prima di cedere alla Germania soltanto [illegible] nel finale, dopo 88'.

Contro gli olandesi, i sauditi [illegible] andati per primi in gol dando poi la sensazione di poter centrare il colpo clamoroso, un sogno durato 31', fino [illegible] quando gli uomini di Advocaat, in grande affanno, [illegible] riusciti ad agguantare prima il pari [illegible] poi la vittoria».

TMC 18,30

Arabia S. [4-4-2]		Marocco [4-4-2]	
1	AL DEAYEA	AZMI	1
2	AL DOSSARI	ABDALLAH NACER	2
3	AL KLAHIWI	EL HADRIOUI	3
5	MADANI	TRIKI	5
13	ABDUL JAWAD	NAYBET	6
6	AMIN	HABABI	15
7	AL BISHI	EL HADAOUI	10
14	AL MUWALLID	AZZOUZI	8
16	JEBREEN	DAOUDI	11
8	ABDULLAH	HADJI	7
10	OWAIRAN	CHAOUCH	9
	CT SOLARI	CT BLINDA	

Arbitro: PHILIP DON (Inghilterra)

A DISPOSIZIONE

ARABIA SAUDITA: 21 [illegible] Sadig, [illegible] Sulaiman, 7 Al Ghesheyan, 11 Mehalal; 12 Al Jaber; 15 Al Dawad; 17 Al Tasli; 18 Al Anabi, 19 Saleh 20 Faiatah, 22 Al Helwak.

MAROCCO: 4 El Khaley, 12 Dghay, 13 Baija; 14 Masbahi; 16 Noder, 17 El Ghassi, 18 Nemour; 19 Bouyboud; 20 Kachloul; 21 Azzi Sathadi, 22 Alaoui Achtal

CHIEDIAMO FINO AL 20% IN MENO
PER DARVI UN USATO CHE VALE DI PIÙ.

SELEZIONE SPECIALE 150 USATI COME NUOVI

MODELLO	QUOTAZIONE QUATTRORUOTE*	NOSTRA OFFERTA**
UNO TurboDS 5p	2° SEMESTRE '93 L. 14.900.000	L. 12.800.000
TIPO TurboDS 5p Eco SX	1° SEMESTRE '93 L. 16.300.000	L. 13.100.000
TEMPRA S.W. TurboDS SX	2° SEMESTRE '93 L. 21.900.000	L. 21.000.000
ALFA 33 1.3 i.e. L Cat	1° SEMESTRE '93 L. 13.800.000	L. 12.900.000

*Quattro Ruote

**Offerta valida fino al XX/XX/XXXX

Presso le Succursali Fiat e da Autogestioni trovate vetture Fiat, Lancia, Alfa Romeo con pochissimi chilometri ed in ottime condizioni, in molti casi full optional e spesso con soli sei mesi di vita, garanzia della casa estendibile con il SuperService fino al 3° anno oppure garanzia SUS per 12 mesi. E su tutti i modelli comodi finanziamenti SAVA. Informatevi. SAVA

È UN'INIZIATIVA DELLE SUCCURSALI FIAT E DI AUTOGESTIONI

SUCCURSALE [illegible] • Corso Bramante, 21 - 10134 Torino - Tel. 011/68.42.111
SUCCURSALE FIAT • Viale Massobrio, 20 - 15100 Alessandria - Tel. 0131/22.65.00
SUCCURSALE FIAT • Via Piave, 5 - 16145 Genova - Tel. 010/37.041
SUCCURSALE FIAT • Corso Matuzia, 113 - 18038 Sanremo IM - Tel. 0184/69.11.11
AUTOGESTIONI • Corso Giulio Cesare, 360 - 10154 Torino - Tel. 011/26.21.313
AUTOGESTIONI • Via Dino Col, [illegible] - 16145 Genova - Tel. 010/64.59.644

Sorprendente uscita del colombiano dopo la sconfitta con gli Stati Uniti

Asprilla: voglio andare all'Inter

«Spero di lasciare il Parma, non credo che giocherò ancora in Nazionale»

Il colombiano Faustinho Asprilla (nella foto contrastato da un difensore romeno) è una delle grandi delusioni del Mondiale

LOS ANGELES
DAL NOSTRO INVIATO

Al termine di una lunga chiacchierata a testa bassa e voce flebile come la luce di una candela, Tino Asprilla, prima stella cadente sotto il cielo d'America, ha confermato che il suo futuro italiano potrebbe non essere più a Parma.

Praticamente fuori dal Mondiale che lo aveva atteso come sicuro protagonista, sconvolto dalle minacce di morte che stanno facendo tremare l'intero clan colombiano, Faustino è deluso, depresso. «Non credo che sia il caso di continuare a giocare in Nazionale dopo il Mondiale», ha annunciato, distrutto e intimorito come tutti i compagni che giocheranno contro la Svizzera per pura formalità.

Poi, la rivelazione. «Dite che avrò modo di rifarmi con il Parma? E chi l'ha detto che sarà così? Voglio andare via. Dove? All'Inter».

Non è la prima volta che Asprilla dice di voler staccarsi da Parma. Avvenne in seguito alla decisione con la quale Scala lo lasciò fuori dalla vittoriosa finale di Coppa Coppe con l'Anversa del maggio '93. E un accenno in tal senso Faustino ripeté dopo la delusione patita nella finale di quest'anno, giocata e persa contro l'Arsenal. Le bizze del campione colombiano, la love story con la porno diva Petra Scharbach, i problemi tecnico-tattici che il suo impiego comportano nel Parma sono spesso stati «sopportati» da Scala e dalla società gialloblù. Il crollo nel Mondiale potrebbe aprire in maniera completa la forbice tra l'attaccante e il club emiliano. A meno che, come nelle altre occasioni, il desiderio di Faustino non sia l'ennesima provocazione di un ragazzo incontrollabile.

Un fatto è certo. Il Parma si aspettava da lui un Mondiale che fosse da vetrina non solo per il giocatore ma anche per l'immagine della società. Il fallimento della Colombia, al di là delle intromissioni esterne, ha dell'incomprensibile.

«Di problemi abbiamo avuti e vi assicuro che non è stato facile giocare contro gli Usa dopo le minacce ricevute da Maturana e Gomez. Ma in campo hanno influito sul nostro cammino solo nel secondo incontro. Ma, fisicamente, la Colombia non c'era già stata contro la Romania, sembravamo stanchi prima ancora di cominciare. Non credo dipenda dalla preparazione e, per quanto mi riguarda, non so come la pensano i miei compagni, non ho alcun rimprovero da muovere al tecnico, non ho mai parlato male di lui, non c'era alcuna fronda nei confronti di Maturana».

E' caduto Asprilla e il giorno dopo è stato sostituito Baggio nell'Italia. Due stelle in disgrazia.

«Non so che cosa accada nel clan azzurro e mi spiace per Baggio, per me il Mondiale è stata un'occasione perduta di dimostrare quanto valgo. Sono arrivato in America pieno di speranze, me ne andrò con la sensazione di non aver reso per una carenza di forma inspiegabile. Mi è spiaciuto essere stato sostituito da Maturana dopo il primo tempo della disgraziata partita dell'altro giorno contro gli Usa, ma onestamente il tecnico aveva il diritto di cambiare, anzi ci aveva detto che, se gli fosse stato possibile, avrebbe voluto cacciarci pedate tutti e undici dal campo».

Perché il fallimento generale oltre che suo? «Un po' per colpa nostra, molto per mancanza di fortuna, se non ce l'hai Mondiale è segnato. Su sei tiri in porta, i nostri avversari hanno fatto gol cinque volte in due partite. Troppo».

Giocherà contro Svizzera?

«Credo di sì, ma non mi sembra importante questo punto».

Si sente l'imputato numero uno della disfatta?

«No, ma può darsi che tutti noi abbiamo patito eccessivamente il peso della responsabilità. La Colombia, i giornali, le radio le tv del mio Paese, ci avevano indicati favoriti».

Forse perché li avevate abituati a vincere, il 5-0 all'Argentina nelle qualificazioni aveva illuso tutti...

«Per questo la delusione è più profonda, io, e con me tutta la squadra, siamo stati abituati negli ultimi anni da Maturana a giocare per lo spettacolo, in allegria. A me piace vincere così, ere io di aver dimostrato di saperlo fare. Qui in America invece è andato tutto storto. E come si poteva scendere in campo sereni dopo quanto avvenuto un'ora prima del match con gli Usa. E' proprio un brutto momento».

Si rifarà col Parma...

«Chi l'ha detto?».

«Andrà in un'altra squadra? Forse la Juve?».

«No, io vorrei giocare nell'Inter».

Franco Badolato

I fans romeni sono 254, tutti geni

Studenti modello, negli Usa a spese del governo

I tifosi e tifosel della Romania non saranno censurati dalla tv iraniana per la tenuta osée. Non finiranno in cella dopo una rissa con gli avversari, si faranno inquadrare dalle telecamere travestiti da pagliacci. Non minacceranno di morte i difensori della loro squadra, neppure quel Mihali che contro la Svizzera ha servito un assist a Sutter. Sono troppo pochi per dare nell'occhio: la Romania non è né ricca né vicina alla California. Pochi, ma selezionati. I 254 supporters al seguito di Hagi e Balodedici sono tutti giovani tra i quindici e i diciannove anni. Sono bellissimi. E intelligentissimi. Hanno i migliori voti in matematica, fisica, chimica, biologia, musica, belle arti, il fior fiore della gioventù romena, venuta a riscattare l'immagine del Paese, legata alle figure meno leggiadre del Conducator Ceausescu e ministeri guardiani della stabilità politica. Tutto e spese del governo, ovviamente.

«Bisogna mostrare al mondo i nostri ragazzi più belli e i più intelligenti», ha detto al quotidiano francese *Libération* Alexandru Mironov, ministro della Gioventù e dello Sport, persuaso che l'iniziativa contribuirà a risollevare l'idea della Romania nel mondo. C'è da sperarlo per lui, visto che il viaggio al contribuente duemila dollari (oltre tre milioni di lire) per ragazzo prodigio. «E' comunque poco, rispetto a quanto valgono questi giovani», chiude la questione il ministro.

Il pacchetto vacanze della Bucarest Tour è allettante. Biglietto aereo per Los Angeles, con scali a New York, Detroit e Boston per dare un'occhiata di persona all'ex nemico americano, accolti dagli emigrati della diaspora [illegible] fino no negli Stati Uniti due settimane, con buone speranze di rivedere la loro squadra al secondo turno.

Chi li ha visti partire dall'aeroporto di Otopeni racconta che ispiravano simpatia e anche un po' di tenerezza, con le loro magliette rosse blu e gialle, come le casacche della nazionale di Iordanescu. Nella sala d'imbarco, Laurentiu Stanciu, primo premio al concorso nazionale di informatica, trepidava d'impazienza. Ma non c'era l'ansia da Mondiale, in cima ai suoi pensieri. «E' la prima volta che salgo su un aereo». Come gli altri compagni di viaggio, ha incollato sullo zaino la foto di un giocatore. «E' il mio preferito, Gica Hagi, naturalmente». Vicino a Laurentiu, Diana Margina, primo premio al [illegible] di chimica. Viene da Timisoara. Ha anche lei la maglietta gialla blu e rossa, lo zaino e le foto dei calciatori. «Ma non capisco niente di pallone. Non ho mai visto una partita allo stadio. Sono curiosa di vedere cosa succede là dentro».

Aldo Cazzullo

MONDIALI **FLASH**

Il romeno Ian Vladoiu è stato squalificato per tre turni dalla Disciplinare Fifa. Il calciatore, che aveva sostituito un compagno negli ultimi minuti della gara con la Svizzera, appena entrato in campo aveva scontrato con Ohrel ed era stato immediatamente espulso.

VESCOVI. Per Andrzej Sliwinski, vescovo della diocesi di Elblag, al nord della Polonia, non ci sono dubbi: il Brasile vincerà questa Coppa del Mondo in Usa. E' della sua stessa opinione il presidente della sottocommissione di Cultura Fisica e Sport dell'Episcopato polacco. Non è d'accordo tuttavia il più giovane vescovo polacco, Piotr Jarecki, che indica come maggior candidata alla vittoria mondiale l'Italia, che, a suo dire, può sfruttare le geniali invenzioni di Baggio.

Temperature e afa in tutti gli stati dell'Unione. In Arizona, però, il termometro sembra addirittura impazzito, fisso com'è sui 44 gradi. Irma Johnson, una bambina di 15 mesi che giocava un marciapiede di Chandler, è caduta sull'asfalto bollente procurandosi ustioni di secondo grado su gambe, braccia e mani. E' stata ricoverata in ospedale.

LOTTO. Al lotto la vittoria degli azzurri contro la Norvegia è diventata un terno secco. I numeri sono: 1, il gol segnato da Dino Baggio, 23, il giorno in cui l'Italia ha battuto gli scandinavi e 13 il numero della maglia del calciatore della Nazionale e della Juventus che ha consentito alla squadra di Sacchi di superare la crisi iniziale. Presi di mira i banchi lotto di Napoli e di Roma.

MENOTTI. L'ex ct argentino Cesar Luis Menotti è ricercato dal ministero delle finanze del Messico per frode fiscale: deve all'erario messicano mila pesos nuovi, circa 135 milioni di lire, sui compensi ricevuti quando allenava la nazionale messicana (1991-93). In questi giorni Menotti fa da commentatore dei Mondiali per l'emittente privata Televisión Azteca.

MAOMETTO. Nuova protesta saudita per l'uso commerciale che viene fatto in occasione dei Mondiali della sua bandiera verde recante il precetto coranico «Non c'è altro dio Allah e Maometto è il suo profeta»: passino gli hamburger di McDonald's, oggetto della prima protesta di Riad, ma ora la bandiera è apparsa sui cartoni delle lattine di birra olandese Amstel, una bevanda alcolica proibita dal Corano.

JUVENTUS

La società bianconera lancia la campagna abbonamenti e interroga il suo pubblico

Tifosi, volete un nuovo stadio?

Un sondaggio del club per orientare le future strategie; l'affitto del «Delle Alpi» è troppo pesante
Nuove tessere: per gli «under 16» riduzioni fino all'80%; gratis la 1ª gara Uefa a chi rinnova

TORINO. Parte in ritardo, ma con tante idee, l'operazione abbonamenti (16 partite più la prima di coppa Uefa in omaggio) della Juve, che paga la lunga vertenza con la Pubbligest per l'aggiornamento del canone d'affitto dello stadio. La vicenda si è conclusa con un aumento che peserà sul bilancio bianconero; nonostante l'handicap, la partenza è lanciata. Si comincia con un paio di slogan: «Un anno vissuto bianconero» e «Il passato non lo perderemo mai, ma guardiamoci il futuro».

Lo staff bianconero segnala una «riduzione globale media del 5% sui prezzi degli abbonamenti» e propone una stimolante iniziativa che riguarda i giovani fino ai 16 anni, uno sconto speciale che, a seconda dell'ordine dei posti, varia dal 50 all'80%. Poi offre ai possessori dell'abbonamento l'ingresso gratuito nella 1ª gara Uefa, modo intelligente per compensare il dopennamento del derby dal pacchetto-partite, su suggerimento della questura.

Ma c'è dell'altro, come la possibilità da parte delle aziende e i Juventus club di ottenere un finanziamento grazie alla collaborazione della Banca Brignone (sull'acquisto dell'abbonamento) a tasso zero rimborsabile in 5 rate, a partire dal 15 settembre. La Brignone acquisisce il diritto di avere il suo marchio (assieme a quello della Gancia) stampato sui biglietti. E', inoltre, riproposto il tema mini-abbonamento seguendo l'indicazione di un'indagine compiuta su un campione-tifosi molto ampio. Il blocco stavolta riguarderà più la qualità delle gare che l'esigenza geografica: sono sei (più la solita d'apertura in Uefa), e cioè Inter, Milan, Parma, Napoli, Fiorentina e Bari, con la clausola che se una di queste gare verrà disputata in posticipo televisivo, i tifosi potranno sceglierne una alternativa.

Fino al 20 di luglio è possibile confermare gli «abbonamenti club», dal 5 di luglio fino al 5 di agosto anche i privati potranno dare la conferma, mentre (ovviamente per i settori ancora disponibili) l'apertura a tutti è fissata per il 6 di agosto. La sottoscrizione è possibile presso la biglietteria torinese della Juventus, in via Cavour 30. Riscuote inoltre un successo enorme la linea verde (167.1.55.010): più di 3000 le chiamate, provenienti da ogni parte d'Italia.

C'è anche la pensata per tastare il polso della tifoseria: un questionario con undici domande, tre delle quali molto curiose, in prospettiva. La n. 8: «Le piace lo stadio Delle Alpi?»; la n. 9: «Sarebbe d'accordo se si manifestasse l'opportunità di giocare in uno stadio concepito esclusivamente per il calcio?»; la n. 10: «Sarebbe disponibile a partecipare attivamente alla sua costruzione una forma di contributo economico che le garantisca l'opzione sul suo posto per un certo numero numero di anni?». Per ora è un sondaggio, naturalmente, la Juve guarda avanti. E' chiaro che la guerra con i proprietari o i gestori del Delle Alpi non è finita, per cui la Juventus (con il Torino) tiene in caldo ed esamina a fondo sempre l'idea di edificare un stadio nuovo da gestirsi come meglio crede e senza dover pagare canoni.

Intanto, in autunno potrebbe partire il progetto «cittadella Juve», un impianto in zona Continassa che raggrupperebbe il campo di allenamento e, ovviamente, la sede sociale.

Per dare slancio ai tifosi, la Juventus ha agito sul mercato con la velocità del fulmine. Sono arrivati il francese Deschamps, il portoghese Paulo Sousa, Ferrara e Fusi. Niente male, non c'è che dire. Ma i giochi non sono finiti, è in arrivo il fluidificante Di Chiara. E intanto il vicepresidente Bettega è negli Usa per opzionare i brasiliani Ronaldo (18 anni, attaccante) e Leonardo (25 anni, terzino). [a. c.]

TORINO

Ecco Fimognari e Matrecano

TORINO. Per Mussi, il cui trasferimento sarà ufficializzato al ritorno giocatore dal Mondiale (Roberto si è accordato per un biennale da 750 milioni a stagione, la stessa cifra che guadagnava dal Toro), il Parma cederà ai granata il difensore Matrecano mentre Balleri potrebbe finire al Genoa come sostituto Petrescu che Spinelli vorrebbe piazzare all'estero. Nel Parma Mussi rimpiazzerà il fluidificante Di Chiara che finirà alla Juve. Il Torino, per 300 milioni, ha ripreso dal Pisa il libero Fimognari, un giovane cresciuto al Filadelfia e dato in prestito alla società toscana perché vi facesse le ossa; andrà invece alle buste con il Cagliari per lo stopper Aloisi (comperato due estati fa dall'Ascoli) e col Prato per il difensore Chiti, ceduto a settembre scorso. Il direttore generale granata Renato Zaccarelli ha invece trovato l'accordo con il Casarano per i giovani allievi Montanaro, Sportillo e Voglino.

MERCATO **FLASH**

Samp: [illegible] vuole [illegible]

GENOVA. «Mantovani prendi Giannini». L'invito viene da Mancini, capitano della Samp e grandissimo amico del romanista che lo vorrebbe regista: «La Roma - spiega - gli dà la lista gratuita e a noi uno lui serve. E' bravo e con lui a centrocampo saremmo più forti». Però Mantovani jr almeno per ora finta di non sentire.

Parma: [illegible]po Couto si punta a Guardiola

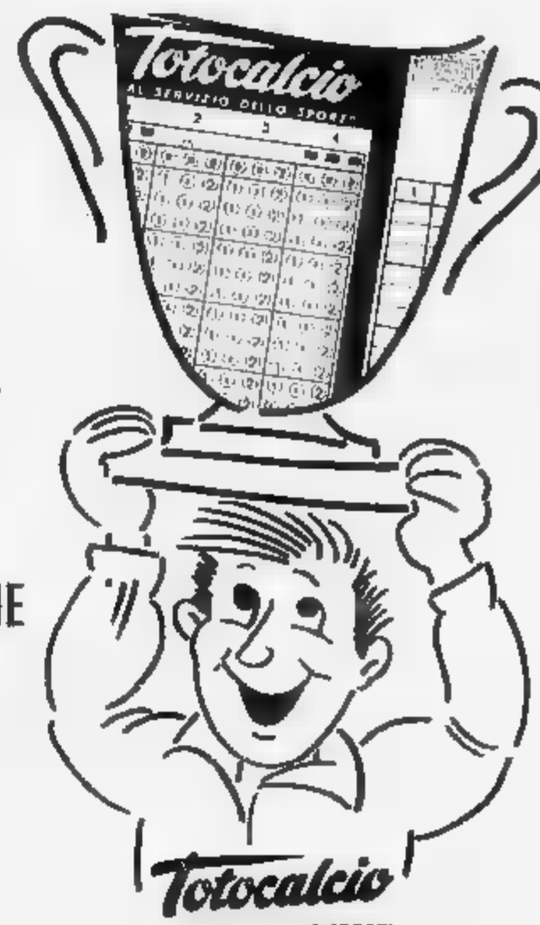
PARMA. Dopo aver preso il portoghese Couto, il Parma ritorna sul centrocampista Barcellona, Guardiola, col quale sono già stati presi contatti nelle scorse settimane e che Cruyff è pronto a sacrificare ma solo per un bel pacchetto di soldi. Nel caso il Parma non riuscisse a farcela c'è sempre Manicone svincolato dall'Inter per 4 miliardi. Per Rincon, che è della Parmalat e che non vuole più restare al Palmeiras, potrebbe esserci un parcheggio italiano al Napoli con il quale il Parma ha un rapporto particolare dopo i vari prestiti e la comproprietà dello scorso per il passaggio di Zola.

Inter: [illegible] mirino il barese [illegible]

MILANO. L'Inter non riesce a cedere Sosa al Real (per Pellegrini gli spagnoli offrono troppo poco) e dopo aver rinunciato a Galante per l'alto prezzo (9 miliardi) ha chiesto al Bari il difensore Amoruso.

CON TOTOCALCIO
VINCI IL MONDIALE

GIOCA
LE PARTITE
DI USA 94
AL TOTOCALCIO.
VINCERE
E' UN'EMOZIONE
MONDIALE.



Anche Wimbledon scricchiola: sono calati gli spettatori

Per fortuna c'è il Kid

Soltanto Agassi attira molti fans, e ieri ha vinto ancora
C'è un cambio generazionale, il tennis cerca campioni

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

Il sole è caldo e l'erba sempre più verde, ma il fascino di Wimbledon comincia a mostrare qualche crepa, le prime rughe sul volto di una donna bellissima. Il grido d'allarme, non proprio di dolore, è stato lanciato dal direttore del torneo Chris Gorringe, il quale, controllando i borderò, ha scoperto con fastidioso stupore che gli spettatori stanno calando. Nei primi quattro giorni hanno assistito alle partite 129.565 persone contro le 136.620 dello scorso anno, con una flessione di circa 7 mila presenze. Non è un disastro, si capisce, ma sarebbe un errore chiudere gli occhi e turarsi le orecchie.

«Solo Agassi ci può salvare, spero che faccia molta strada: purtroppo nel tennis cominciano a mancare le figure carismatiche, quelle che offrono divertimento e spettacolo alla gente» ha detto il custode del tempio andando dritto al cuore del problema. E Andre Agassi, toccato negli affetti, si è dimostrato sensibile all'invocazione e ha stritolato sul campo in tre set, fra gli hurrà del suo popolo, il povero Aaron Krickstein, che in questo caso è stato l'agnello sacrificale del lungo pomeriggio di passione e di attesa. L'unico momento di incertezza, quasi un omaggio allo spettacolo, è avuto nel tie-break conclusivo, quando il Kid ha rimontato da 2-5 ottenendo cinque punti di seguito e trasformando i tremori della folla in un fremito di ammirato piacere.

Il mito di Agassi, in crisi sui campi di mezzo mondo, dove l'immagine del Kid deve essere rivista e limata dagli esperti di pubblicità, resiste ancora, e bene, nel tempio di Wimbledon, dove la tradizione è sacra e i sogni non muoiono. Una folla di ragazzine urlanti, armate di foto e di penne, gli fanno la posta all'arrivo, lo braccano cercando di toccarlo come fosse una reliquia. A differenza di tanti tennisti anonimi e grigi, robot della racchetta, Andre è ancora capace di trascinare i suoi tifosi all'entusiasmo, di farli soffrire e sognare. Sono rimasti in pochi: lui, Becker, il vecchio Edberg, Ivanisevic. Un po' meno Sampras, che è bravissimo eppur troppo chiuso in se stesso, tranquillo e riservato, qualcuno dice un po' tonto, convinto che in campo non bisogna litigare con i giudici e gli avversari, facevano tempo Connors e McEnroe, lasciar parlare la racchetta.

«La verità è che oggi i giocatori sono diventati delle macchine» ha detto Boris Becker, uno dei pochi che pensa. E John Newcombe, ex artista australiano, ha allungato il tiro sparando nel mucchio. «E' un semplice e puro atto di egoismo: giocare le partite, prendere i soldi e al diavolo tutto» ha detto parlando dell'atteggiamento mentale dei nuovi eroi, atteggiamento che poi diventa comportamento e abitudine di vita. «Che disastro, per noi vecchi campioni, aver lasciato come eredità soltanto questo».

Il quadro è alquanto allarmante, benché non tutte le partite siano da buttare: Bruguera-Rafter di giovedì, Martin-Damm e Vacek-Kafelnikov di ieri, tanto per fare qualche esempio. Il problema è più vasto e riguarda soprattutto le difficoltà che emergono da un cambio generazionale non sempre felice. I vecchi attori stanno lasciando il palcoscenico senza che i nuovi, almeno per ora, siano all'altezza del ruolo. O almeno sono bravi un giorno e recitano male quello oppresso. «La mia strada non è ancora conclusa, dentro di me c'è ancora una vittoria a Wimbledon» ha detto Edberg dopo la sconfitta con Carlsen, rifiutando il viale del tramonto. Non si arrende, non lascia strada, e del resto non ha torto visto che il nuovo che avanza non sembra migliore del vecchio. Carlsen, tanto per dire, dopo aver battuto lo svedese, facendo una sorta di sfregio al torneo, ha subito perso contro Bjorkman. Il gigante danese si è ritirato dopo aver vomitato l'anima sul campo. Però era sotto di due set: forse la vittoria di Edberg l'aveva svuotato una lattina di birra.

Carlo Coscia

SABATINI VINCE, KAFELNIKOV FUORI

LONDRA. Tutto secondo la norma, o quasi, ieri nel terzo turno del torneo di Wimbledon, parte alta del tabellone. La sola sorpresa è la sconfitta in cinque del russo Kafelnikov, testa di serie n. 15, davanti al ceko Vacek. Nel torneo femminile buona prova di Gabriela Sabatini, in netta ripresa, che ha superato la temibile Meredith McGrath, vincitrice la scorsa settimana sull'erba di Eastbourne.
Singolare maschile (3° turno): Chang-Connell 7-6 (7-4), 6-4, 6-2; Bjorkman-Carlsen 6-4, 6-4, 1-0 ritirato; Ferreira-Wilkinson 6-2, 6-2, 6-3; Vacek-Kafelnikov 4-6, 7-5, 6-4, 3-6, 6-4; Bruguera-Fleurian 7-6 (7-4), 6-4, 2-6, 7-5; Martin-Damm 6-2, 6-7 (1-7), 4-6, 6-3, 11-9; Agassi-Krickstein 6-4, 6-3, 7-6 7-5. **Singolare femminile** (3° turno): Labat-Shriver 6-4, 4-6, 6-2; Coetzer-Helgesen 6-0, 6-3; Neiland-Date 6-3, 6-2; Radford-Gorrochategui, rinuncia Gorrochategui; Davenport-Rittner 6-4, 3-6, 6-1; Sabatini-McGrath 6-4, 6-1; McNeil-Boogert 6-2, 6-4; Martinez-Tauziat 6-1, 6-3.
Oggi. Singolare maschile (3° turno): Forget-Hlasek; Bates-Zoecke; Volkov-Prinosil; Mansdorf-Ivanisevic; Becker-Prana; Fornberg-Medvedev; Burillo-Bergstrom; Stoltenberg-Shelton. **Singolare femminile** (3° turno): Novotna-Monami; Sawamatsu-M. Fernandez; Sukova-Frankl; Harvey-Navratilova; Endo-G. Fernandez; Grossman-Basuki; Garrison-Golarsa; Feber-Sanchez.

Martin (foto) e Damm, lungo match

Cash muto

Posa senza veli per pubblicità

Ricordate Pat Cash? Dopo aver vinto la Coppa Davis '87 con l'Australia e Wimbledon '87, è tornato a far parlare di sé, ma non per un'impresa sportiva. Cash, oggi 29enne, ha infatti posato senza veli - e senza ricompenso in denaro - per pubblicizzare un detersivo ecologico. Il motivo? «Mio figlio Daniel - dice - è allergico ai detersivi normali». Il bimbo, che ha 4 anni, è nato dalla relazione tra il tennista e la norvegese Ann Britt, che risale al periodo più ricco di successi sportivi per l'ex campione. L'ultimo torneo cui ha partecipato Cash è stato il Roland Garros '91. Poi si è risposato ed è stata proprio sua moglie Emily a convincerlo a posare nudo. Pare anche che Pat abbia poi ricevuto numerose proposte di lavoro da produttori di film hard.

Atletica: la Coppa Europa a Birmingham

L'Italia chiede punti a Panetta e D'Urso

BIRMINGHAM
DAL NOSTRO INVIATO

Passe che vai, interesse che trovi. Se in Italia giorni di calciomania, nel Regno Unito l'autorevole The Times dedica quotidianamente un'intera facciata a colori e la maggior parte delle altre al tennis di Wimbledon. Ben minore risalto, invece, la stampa inglese riserva all'antivigilia della Coppa Europa di atletica, che i britannici hanno vinto nell'89 in casa a Gateshead) senza però riuscire, nelle due edizioni successive (Francoforte e Roma), a fare il bis.

Così la Super League - ovvero la passerella delle 8 migliori nazioni che deve laureare a questa stagione annualmente, re e regina d'Europa - si propone abiti modesti, che spetterà alle gare trasformare in eleganti, degni cioè di una tradizione continentale intaccata di recente - a livelli assoluti - dall'enorme crescita degli africani. D'altronde il 1994 propone come clou proprio i campionati continentali, dunque questa Coppa Europa offre assaggio di quanto potranno offrire le gare di agosto a Helsinki.

L'obiettivo della Coppa è in primo luogo verificare la validità dei movimenti atletici nazionali, prescindendo dalle cosiddette punte. E forse anche per questo i media del Regno Unito, afflitti da esasperato sciovinismo, preferiscono aspettare gli eventi, senza che l'atletica britannica, pur naturalizzando molti sudditi delle ex colonie, vanta eccellenti individualità ma anche clamorosi vuoti in alcune specialità. La presenza dell'omogeneizzato (e stagionato) Christie, che ha dovuto aspettare i 32 anni per diventare il numero 1 dello sprint olimpico e i 33 per eccellere a livello mondiale, rappresenta l'ammiccante invito a seguire la manifestazione: il faccione di Linford e quello di Sally Gunnell tappezzano Birmingham, accompagnati dalla scritta «Help Britain Win Again» (aiuta i britannici a vincere ancora). Ma difficilmente basterà, considerato che ostacoli alti e staffetta dovranno fare a meno di Jackson e Jarrett, acciaccati.

Favoriti d'obbligo diventano i russi, in attesa di valutare la sempre più rinnovata squadra tedesca. Dietro alle tre big, si ripropone il duello tradizionale a cavallo delle Alpi, ovvero Italia contro Francia. Gli azzurri, dopo visto ridimensionate le loro ambiziose mire di 3° posto l'anno scorso a Roma (dove furono quinti), si ripresentano con obiettivi più modesti, che neppure le presenze di Benvenuti e Di Napoli avrebbero potuto modificare. La Francia è il naturale termine di paragone. Intanto si può cominciare a valutare quanto siano legittime eventuali ambizioni di medaglia a Helsinki.

Se infatti di un Lambruschini, gravato dal pronostico di dover vincere i 3000 siepi, si sa tutto fin d'ora, molto c'è da scoprire sugli altri. D'Urso è al esame sui 1500, dopo quello felicemente superato il 2° posto nel Golden Gala. Panetta deve dimostrare che il rendimento sempre medio-alto è in grado ancora di produrre soluzioni vincenti. Poi ci sono gli ostacolisti: Ottoz, chiamato a un severissimo confronto sui 110, e Mori, che deve rinverdire quel suo unico crono sotto i 49" (48"92) ormai vecchio di tre anni. E ancora si vuol capire Campus sia veramente saltatore regolare da otto metri, se Cadoni sia vera alternativa a Benvenuti sugli 800 e se il martello di Sgrulletti o il peso di Dal Soglio diventino davvero più pesenti nelle gare che contano. Infine lo sprint e, soprattutto, la staffetta veloce, che per ora neppure le sapienti cure del professor Vittori hanno rilanciato ai livelli di sufficienza.

Giorgio Barberis

Panetta, 31 anni, è chiamato a un esame in vista degli Europei di Helsinki

Le gare. In campo maschile, partecipano: Francia, Germania, Gran Bretagna, Italia, Romania, Russia, Svezia, Ucraina; femminile: Bielorussia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Romania, Russia, Spagna, Ucraina. Azzurri in gara oggi (dalle 14,15): Ferrari (alto); Belletti (giavellotto); Panetta (10 mila); Campus (lungo); Mori (400 hs); Dal Soglio (peso); Floris (100); Nuti (400); D'Urso (1500); Menchini, Nuttis, Floris, Medonia (4×100); domani: (dalle 13): Sgrulletti (martello); Iapichino (asta); Ottoz (110 hs); Cadoni (800); Fortuna (disco); Buttiglione (triplo); Floris (200); Lambruschini (3 mila siepi); Pusterla (5 mila); Frinolli, Vaccari, Almar, Nuti (4×400).

Oggi G. P. d'Olanda: nelle prove delle 250 dominano ancora i centauri italiani

Biaggi in pole sulle ali del vento

Il pilota dell'Aprilia brucia Capirossi e Romboni

ASSEN. La seconda sessione di prove ufficiali per l'odierno Gran Premio d'Olanda ad Assen conferma il dominio italiano nelle 250, mischia un po' le carte per le prime tre posizioni rispetto ai tempi di giovedì.

Romboni (Honda) non ha infatti confermato la leadership ottenuta due giorni fa ed è stato superato da Capirossi (anch'egli Honda) e Biaggi (Aprilia). Quest'ultimo, unico pilota a scendere sotto i 2 minuti e 6 secondi (2'05"997), partirà in pole position, la quarta in sette gare. «Ho girato come un matto - ha commentato Biaggi - anche se sulla pista le condizioni non erano certo le migliori per un forte vento che ti sbatteva da una parte e dall'altra. Dovevo anche capire se poi in gara la moto più stabile e quella più maneggevole. Credo che sceglierò quest'ultima». Per Biaggi, oggi pare prevedibile un'altra lunga volata contro i suoi avversari diretti. «Cercare una fuga solitaria questo tracciato mi sembra azzardo - conferma il pilota dell'Aprilia -. E' molto meglio cercare di restare nelle prime posizioni, per arrivare lucidi allo sprint finale. E poi a me piace compagnia...».

Gli fa eco Capirossi: «Chi è in grado di girare sempre sotto i 2'6" può tentare di isolarsi, ma l'impresa mi sembra davvero improbabile. Comunque, rispetto a Biaggi e Romboni, credo di essermi mantenuto più costantemente su livelli di eccellenza, e che mi fa ben sperare per la gara». Meno ottimista Romboni: «Non mi sono migliorato rispetto al giorno precedente perché ho provato un nuovo cambio. Le cose sono peggiorate nettamente, addirittura ho finito per perdere nella parte più movimentata, dove invece ero andato meglio nella prima sessione. Tornerò al cambio di giovedì e vedrò di rimettere le cose a posto». Dietro i tre italiani partiranno le Honda dei giapponesi Okada e Aoki.

Il forte vento non ha permesso di modificato granché nelle 500, dove è rimasto leader Doohan (Honda). L'australiano nelle prove della mattinata è anche stato protagonista di una brutta caduta a velocità sostenuta, ma è ripreso rapidamente. Qualche problema fisico invece per Cadalora, reduce dall'infortunio ad una mano: «Mi fa male - dice l'italiano della Yamaha - e non riesco a fare quello che vorrei. Il mio rendimento non è stato all'altezza della moto». Soltanto 11° tempo per lui. Dietro Doohan, i migliori sono stati Puig (Honda), Barros (Suzuki) e Schwantz (Suzuki), quest'ultimo sceso in pista con un bendaggio particolare alla mano sinistra infortunata.

Infine nelle 125, tutto facile per il giapponese Ueda (Honda) che ha confermato la pole position di giovedì, davanti al nazionale Sakata (Aprilia) e al tedesco Raudies, che nel finale è volato via nell'estremo tentativo di fare il miglior tempo, rimediando qualche contusione.

L'australiano Daryl Beattie finisce fuori pista nelle prove con la sua Yamaha

Lungo incoraggiante test di Alesi a Fiorano

Le modifiche di Brunner fanno bene alla Ferrari

MODENA. Grande attesa ieri sulla pista di Fiorano per le prove della nuova Ferrari, o meglio della versione riveduta e corretta dal tecnico austriaco Brunner della 412 T1 Bernard. Erano in molti a bordo pista, a cominciare da Montezemolo e Todt, per assistere al Mancava solo Barnard, un'assenza tutto sommato comprensibile.

La nuova «rossa», modificata soprattutto nelle fiancate, ha cominciato a girare intorno alle 15,30 - pilotata da Jean Alesi - e ha proseguito fino a sera. Sono anche state effettuate delle prove comparate con il vecchio modello e, in base alla telemetria, i primi dati sulla nuova monoposto sono molto confortanti. Su 54 giri percorsi, il pilota francese ha ottenuto il miglior tempo in 1'02"59, dichiarandosi molto soddisfatto al termine delle prove: «La macchina ha risposto subito bene - ha detto Alesi - e il volante mi è sembrato molto meno pesante di prima. Soprattutto ho notato miglioramenti all'uscita dalle curve, il che significa che abbiamo già raggiunto un discreto equilibrio. Ho come l'impressione che per la Ferrari possa cominciare un nuovo Mondiale».

I test della nuova vettura proseguono stamane, sempre con Alesi. La macchina verrà quindi smontata per ulteriori verifiche, quindi i meccanici cominceranno a pensare alla trasferta di martedì sul circuito francese di Le Castelet, dove la vettura di Brunner - per la quale non è ancora stata decisa la nuova sigla - affronterà altre prove. Il debutto in corsa è previsto per il G.P. di Francia del 3 luglio, sul circuito di Magny Cours. Si insisterà sull'attuale motore 041, apparso comunque affidabile, rimandando il debutto del nuovo 043. **[e. c.]**

La sentenza della Disciplinare per la clamorosa protesta di Poggibonsi

Sacchi & C. puniti ma non troppo

Squalifica-compromesso, i Mondiali sono salvi

ROMA. Dopo lunghissima riunione, la Commissione disciplinare della Federnuoto, presieduto dal dr. Piersalvatore Maruccio, ha emesso il verdetto sulla clamorosa protesta messa in atto da nuotatori azzurri nel recente trofeo Sette Colli del 10-12 giugno scorsi a Poggibonsi.

Luca Sacchi, individuato come il leader della «ribellione», è stato squalificato per 20 giorni. Altri diciotto atleti, fra i quali Battistelli, Merisi, Siciliano, Guesperti, Trevisan, la Vianini e la Donati, sono stati puniti con 18 giorni di stop. Pene più leggere per alcuni più giovani; altri, fra cui Dalla Valle, Tocchini e Salvalaio, stati ammoniti con diffida. Tutte le squalifiche decorrono dallo scorso 15 giugno, quindi gli atleti puniti potranno partecipare agli Assoluti di Riccione (7-10 luglio), che rappresentano l'ultima possibilità di ottenere i tempi richiesti per i Mondiali di settembre a Roma.

Tutto sommato era la sentenza più attesa: punisce i nuotatori per la loro protesta senza tuttavia pregiudicarne gli obiettivi agonistici più immediati. Si ha l'impressione che questa sorta di compromesso intenda far capire a chi osa manifestare il proprio dissenso verso la politica federale che non è possibile uscire dai ranghi, anche se le ragioni sono plausibili. Si è lasciata tuttavia la possibilità agli azzurri di puntare ai Mondiali, nell'interesse anche della Federazione, perché senza un'adeguata partecipazione di nuotatori italiani, la manifestazione si rivelerebbe un fallimento. La Fin, tra l'altro, si è riservata di prendere altri provvedimenti amministrativi verso gli atleti, il che sostanzialmente potrebbe concretizzarsi con un decurtamento delle borse di studio. Per i nuotatori azzurri storo a galla e avere diritto alla parola è sempre più difficile. **[g. vib.]**

OGGI IN TV

10,30	Crono, tempo di motori	Tmc
11,00	**Moto.** Da Assen: Gran Premio d'Olanda	Tele + 2
12,30	**Calcio** e **6.** Bri Roma-Città di Palermo	Tmc
12,40	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
13,00	Nba Action	Tmc
14,30	**Tennis.** Londra: Torneo internazionale di Wimbledon, 6ª giornata	Tele + 2
15,15	**Auto.** Da Monza: Campionato italiano F3	Raitre
15,30	Wrestling superstar	Italia 1
16,10	**Baseball.** Da Bologna: Fortitudo Bo-Fontomura Gi	Raitre
17,30	**Ciclismo.** Giro d'Italia dilettanti	Raitre
17,35	Pomeriggio sportivo	Raitre
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
21,00	Telesport, tg sportivo	Tele + 2
21,15	Torneo di (1ª parte)	Tele + 2
23,30	**Moto.** Atlanta (Usa): Supercross	Tele + 2
0,15	Notte sport	Raidue
1,00	Studio sport, tg sportivo	Italia 1

SPORT FLASH

Pallavolo: vittoria delle a Brno

BRNO. Seconda vittoria ieri, anche per 3-1, della nazionale femminile a Brno in amichevole contro la Repubblica Ceka vicecampione d'Europa.

La Daytona-Las Modena

MODENA. La Las Mobili a Teramo (mobili per ufficio) affiancherà nella prossima stagione le Ceramiche Daytona nella sponsorizzazione della squadra di pallavolo delle Panini.

Rugby: test-match Italia-Australia

MELBOURNE. La Nazionale azzurra di rugby oggi a Melbourne contro l'Australia la rivincita del primo match-test giocato sabato scorso a Brisbane e perduto 20-23.

Vinovo, a Sensazione il Gp Royal Mares

VINOVO. Gran Premio Royal Mares a Sensazione, ieri a Vinovo. Tre anni inglese di nascita e milanese di adozione, Sensazione formato ieri l'attesissima Girl From Ipanema che arrivata da Sandown con ottime credenziali. Se Esposito non ha sbagliato nulla, in sella alla portacolori della scuderia Blueberry, lo stesso si può dire del jockey inglese Charles Rutter che ha pasticciato alquanto con la sua Girl, incerta sulle curve torinesi. Così, in retta d'arrivo non è riuscito ad agguantare la battistrada. Terza finito Foolish Heart. Totalizzatore: 41; 15, 14, 23; 41; 57.400.

Primavera, Toro-Juve assegna lo scudetto

TORINO. Si gioca oggi pomeriggio alle 16 allo stadio Comunale (biglietto unico 10 mila lire) Torino-Juventus, derby di ritorno per assegnare lo scudetto Primavera. I bi partono dal vantaggio di 2-0 del match d'andata.

VACANZE GRATIS? UN GIOCO DA BAMBINI.

FINO AL 29 LUGLIO ALPITOUR REGALA VOLO E SOGGIORNO AGLI UNDER 12.

Dopo un anno di scuola, una vacanza è un premio strameritato. Per questo Alpitour ne ha studiata una su misura di bimbo: basta non avere compiuto 12 anni, farsi accompagnare da due adulti, dormire in camera con loro per avere diritto a viaggio e soggiorno gratis. Un'idea da 10 e lode, vero? Quindi genitori, zii, nonni, amici, cugini non bocciate questa grande opportunità: precipitatevi subito in Agenzia viaggi e chiedete il catalogo Mare Estero Alpitour. Troverete le più belle località del Mediterraneo, voli in partenza dalla vostra città e hotel da primi della classe.

Ricordate, però. Come tutti i bei giochi, anche l'offerta Alpitour dura poco: solo per partenze fino al 29 luglio. Buone vacanze.

Dall'aeroporto di Torino potete volare direttamente a: Minorca, Maiorca, Ibiza, Costa del Sol, Tenerife, Gran Canaria, Monastir, Jerba, Atene, Creta e Rodi.

E QUESTO E' UN REGALO IN PIU'!
Come ottenerlo!
Semplice: effettuate la prenotazione del viaggio presso la vostra Agenzia e presentate questo coupon compilato al banco convocazione Alpitour dell'aeroporto di Torino il giorno della partenza.

Nome .....

Cognome .....

Agenzia .....

Numero pratica viaggio .....

Il coupon è valido per i voli speciali del catalogo Mare Estero con partenze fino al 29/7/94.

AUT. MIN. RICH.

alpitour

Alpitour è di casa all'aeroporto di Torino con un esclusivo Ufficio Assistenza.

VALDATA
LISTE NOZZE
NUM. 1670-12.446
VIA GARIBALDI 5
ANG. VIA XX SETTEMBRE TORINO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 25 Giugno 1994 n. 39 .. via Marenco 32, telefono 65.681

VALDATA
PORCELLANE
CRISTALLERIE
ARTICOLI REGALO
LISTE NOZZE
NUMERO VERDE 1670-12.446
VIA GARIBALDI 5
ANG. VIA XX SETTEMBRE TORINO

Caldo record, sfiorati i 32 gradi. Ma il meteorologo assicura: arriva la pioggia

Weekend d'estate, 400 mila in fuga

Coda di 5 chilometri sulla Torino-Savona
Treni esauriti per Liguria e Costa Azzurra

Torinesi a quota meno 400 mila. E il «pifferaio magico» stavolta è il ponte ■ San Giovanni: tre giorni di vacanza sommati a ■ caldo-record (31,9 gradi) che hanno convinto un cittadino ■ due a fare le valigie. Mète preferite? Le spiagge della Riviera ligure, la Val di Susa, ■ anche Londra ■ Parigi.

Le fonti ufficiali parlano di un mini-esodo dalle grandi cifre. I tecnici dell'Azienda energetica municipale spiegano che da ieri mattina il consumo energetico si è abbassato di un buon 30 per cento: «Un dato ancor più significativo - spiega l'ingegner Roberto Garbati - se si pensa che ■ la temperatura afosa di questi giorni tutti i condizionatori ■ chi è rimasto in città girano a pieno ritmo».

Per chi subisce il fascino delle cifre, la richiesta energetica ■ ieri - rispetto a quella del giorno prima - ha subito un calo di un milione e mezzo di kilowatt-ora. Le statistiche fornite dall'Aem parlano di 300 mila torinesi in meno. Ancor più alta la stima dell'Acquedotto: «Nonostante la temperatu- ■ elevata che fa impennare ■ consumo dell'acqua - spiegano i tecnici - abbiamo registrato un calo ■ 400 litri ■ secondo rispetto al weekend scorso».

Facendo ■ media fra acqua ■ luce, rubinetti chiusi e interruttori a riposo si può parlare di circa 400 mila torinesi assenti all'appello. Un mini-esodo in pi■ regola - pari a quello di un qualsiasi weekend ■ Pasqua - che ieri mattina si è tradotto in una coda di 5 chilometri sull'autostrada Torino-Savona all'altezza ■ casello di Carmagnola. La polizia stradale ha intensificato il ■ntrollo sulle principali arterie: numerosa pattuglie ■ ■ impegnate sulle statali della Valsusa ■ sull'Autofrejus: fino a ieri, ■ sono stati segnalati incidenti gravi.

Folla alle ■ di Porta Nuova: «Ieri mattina - spiegano all'Ufficio traffico - tutti i treni per la Riviera ■ la Costa Azzurra erano esauriti, la gente è stata costretta a viaggiare in piedi, ma anche la ■ precedente c'è stato un movimento superiore alle previsioni».

I torinesi ■ partiti in ■ to, in treno, ma non hanno disdegnato neppure l'aereo. «Fin da giovedì pomeriggio abbiamo avuto ■ incremento di imbarchi: in due giorni ■ partiti oltre ■ mila torinesi», dicono a Caselle.

Soddisfazione degli operatori turistici: in Liguria il 70 per cento degli alberghi ha affisso fuori il cartello «tutto esaurito», ma anche le località montane - da Sestriere a Sauze d'Oulx fino alle principali della Valle d'Aosta - sono state prese d'assalto dai torinesi in cerca di un po' di fresco.

Chi è partito ieri ha affrontato il viaggio sotto le martellate di un sole implacabile. ■ secondo le previsioni dei meteorologi la situazione «bello-stabile» non durerà. «Oggi e domani su Piemonte ■ Liguria sono previsti temporali e cielo prevalentemente nuvoloso - avverte il generale Minetti - e il caldo prematuro dei giorni ■ è destinato a finire: è una situazione tipica dell'estate, si passerà dalla pioggia al sole nel giro di poche ore».

IL ■■■■■

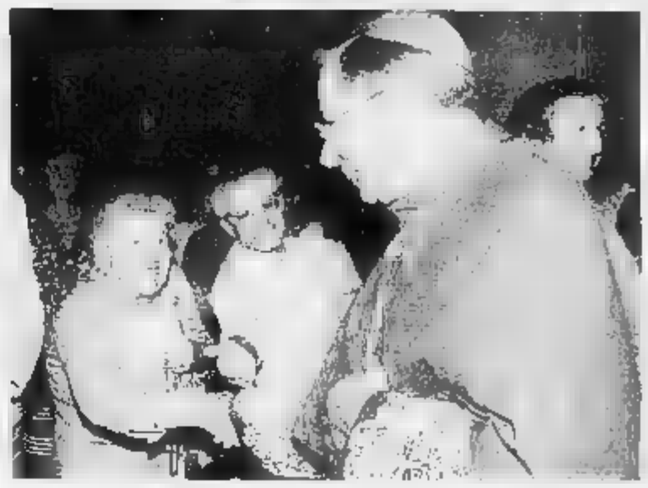
ANNO	VALORE	MORSO
1994	31,9	24/6
1993	33,2	7/6
1992	29,6	18/6
1991*	35	6/6
1990	28,8	30/6
1989	30	21/6
1988	27,8	23/6
1987	33	30/6
1986	32	29/6

* Valore record (ultimi 50 anni.

La polstrada ha segnalato traffico intenso verso ■ Valsusa e le località montane della Valle d'Aosta

IN PRIMO PIANO

Saldarini: Torino un deserto di cuori



«Questa è una Torino che non vogliamo! La mancanza di lavoro significa mancanza di futuro, soprattutto per i giovani. E' un'ombra pesante che ipoteca il destino di questa città. Senza lavoro il deserto avanza. Ma Torino è anche un deserto di cuori, in cui è sempre più difficile incontrarsi e sentirsi fratelli».

Dall'altare del Duomo il cardinale Giovanni Saldarini ha parlato davanti alle autorità per la festa di san Giovanni. E le sue parole sono state dure, sferzanti. «Torino è una metropoli d'oggi, secolarizzata: ■ grandi problemi di presente e di futuro, ma non può rimanere com'è».

M. T. Martinengo A PAG. 37

LA FESTA

ENTUSIASMO ■ CAOS

Fuochi nella notte di S. Giovanni

80 mila persone in strada, chiusi tre ponti

GRANDE attesa e grande folla ieri sera per i fuochi di ■ Giovanni, festa patronale della città; allo spettacolo pirotecnico hanno assistito, secondo i vigili, ■ ■■■ persone. Piazza Vittorio e i Murazzi si sono riempiti di gente già nel pomeriggio, famiglie intere hanno cercato di piazzarsi in anticipo nei punti strategici per godersi lo show in riva al Po, e per vedere le mongolfiere «parcheggiate» in co■■ Vittorio all'angolo ■■ corso Massimo d'Azeglio. Molti gio■■■ hanno assistito in pieno sole al concerto rock dei «Lamas».

Sotto, ai Murazzi, bande militari, vigili del Fuoco con mezzi anfibi e dimostrazioni ■ salvataggio, bancarelle che vendeva■■ di tutto. ■ grappoli di palloncini, zucchero filato, botti, bambini a frotte, l'aria della grande festa d'estate.

Ma la kermesse ■■ già iniziata in mattinata, con le danze, le majorettes e la banda in via e ■■ piazza Madama Cristina, chiusa al traffico per l'occasione. ■■certi e altri spettacoli al Valenti■■: al Borgo medioevale e nei viali si è potuto ■■■■■ alla sfilata ■ personaggi storici in costume e allo show del gruppo Pietro Micca, oltre che del duo Otto & Barnelli e degli Amici del Brasile.

Gran successo per il corteo di auto storiche (rievocavano la storica «Torino-Asti-Alessandria») che intorno alle 16 è partit■ dal Museo dell'automobile, diretto a piazza San Giovanni.

Per gli appassionati di musica due gli appuntamenti, ieri sera: alla chiesa della Madonna del Pilone si ■ esibito la Civica orchestra ■ fiati; in Duomo Concerto di San Giovanni organizzato dal Lions Club Torino Cittadella in onore del cardinale Saldarini nel giorno del suo onomastico: in programma ■ Petite Messe Solennelle di Gioachino Rossini, eseguita dal Coro dell'Azienda teatrale di Alessandria diretta da Gian Marco Bosio, con il pianista Roberto Cognazzo.

Grande festa, qualche malore dovuto alla ressa e al caldo, e disagi per gli automobilisti. Corso Casale è stato limitato ■ pedoni da corso Gabetti a corso Vittorio Emanuele. Dopo lo stop per auto e pedoni al ponte dalla Gran Madre (scattato alle 17), alle 22,30 è stato chiuso al traffico il ponte di corso Vittorio Emanuele, invaso dalla gente che cercava di raggiungere a piedi piazza Vittorio. Alle ■■ la circolazione è stata bloccata anche sul ponte Isabella. Il traffico è tornato scorrevole intorno a mezzanotte.

Due momenti della festa di San Giovanni: nel Duomo, ieri sera, concerto in ■■■ di Saldarini organizzato dal Lions Club Torino Cittadella per festeggiare l'onomastico ■ cardinale
Via e piazze del centro sono ■■■ invase da migliaia di torinesi per assistere allo spettacolo pirotecnico che mai come quest'anno è stato suggestivo

IN CASA

Espianto

Gli occhi di Riccardo

Gli occhi di Riccardo, 19 ■■■ ■ Chivasso, morto martedì, hanno ridato la vista a due malati. I medici dell'Oftalmico hanno compiuto il prelievo, in via eccezionale, a casa sua. Il ragazzo era condannato da ■■■ grave malattia; i genitori volevano che i suoi occhi vi■■■■ro.

■ Provera A PAGINA 35

INTERVISTA

Valentina

Il dolore della madre

«Ora c'è posto solo per il dolore». Parla Susanna Grondano, ■ madre ■ Valentina, 16 anni, ritrovata nel canale Cimena ■ mesi dopo ■ fuga da casa. Intanto San Mauro, dove vive la famiglia, ■ interroga: «Non era possibile trovarla subito, risparmiando ai genitori ■ lunga attesa?».

G. Biolo, M. Cassi e G. Ferro ■ PAG. 37

LA VENTURA

I «CAMPIONI» DELLA CORSIA

In 15 ■■ psichiatri e dentisti alla 16ª edizione dei Giochi a Evian in Francia

Medici in campo per fare gol

Una squadra torinese ai Mondiali della medicina

IL camice bianco è la loro divisa professionale, pantal■■■ini, maglietta e scarpe bullonate la loro passione. Così un gruppo di medici piemontesi, come selezione regionale di categoria, parteciperà alla 16ª edizione dei Giochi Mondiali della Medicina, che incominciano oggi ad Evian, in Francia.

La squadra ■ chiama «Torino '93» ed è composta da 15 elementi ■■ suddivisi: Zamburru e Borio (Psichiatri); Righini (Pneumologo); Mongous (Chirurgo camerunense); Bruno e Scrima (Chirurghi); Scarzella (Neurologo); Giuliano ■ Scalabrino (Dentisti); Giamello (Otorino); Dagna e Aloi (Ortopedici); Luxardo (Anestesista); Della Selva (Tirocinante); Paganelli (Genorico) e Bonsignori (Operatore Tecnico Usl).

Allenatore e capitano della squ■■ è Ugo Zamburru che, con il collega Dagna e gli organizzatori esterni Giovannini e Nesi, ha ■■ possibile questa seconda avventura internazionale. L'anno ■■■■, il Torino '93 era riuscito a superare ■ proprio girone eliminatorio, classificandosi secondo, alle spalle del Metz, ma era stato eliminato dalla selezione ungherese. Quest'anno il girone eliminatorio pare più abbordabile.

Maurizio Dagna uno dei medici calciatori del «Torino '93»

Zamburru, che lavora presso il reparto psichiatrico delle Molinette, è fiducioso: «Possiamo contare su una rosa molto affiatata ■ competitiva. L'anno ■■■■ a Saint-Malo ci presentammo con soli undici elementi a disposizione. Troppo pochi per disputare un torneo così duro e faticoso, ■■■ che si disputa una partita al giorno. Quest'anno, invece, partiamo ■■■ la consapevolezza di voler migliorare ■ posizione ottenu■ nella scorsa edizione. Il nostro traguardo è raggiungere una finale, ma ci basterebbe classificarci fra le prime ■ squadre. Per centrare questo obiettivo ci affideremo a Giuliano, la nostra punta di diamante. E' lui, infatti, che con i suoi gol dovrà spianarci la strada verso ■ finali. Sarà il nostro Signori».

Oltre a Giuliano, che gioca nel Mondovì, scenderanno in campo altri cinque giocatori che abitualmente militano nei vari campionati dilettanti: lo stesso Zamburru, Aloi (Forno Canavese), Scrima, Borio e Bruno.

La manifestazione, che comincia oggi con la fase eliminatoria, terminerà sabato prossimo con le due finali.

Il Torino '93, nato due anni fa da una ■■■■■ del vecchio campionato per Ospedali, ■■■ ha sponsor. L'unico aiuto è sta■ quello dell'Istituto Bancario San Paolo, che ■ offerto alla squadra le borse, mentre il Cral del Giovanni Bosco ha messo a disposizione i tre giochi ■ maglie con cui la selezione scenderà in campo durante la settimana. L'età media della formazione torinese è di 32 anni ed in panchina non è prevista la presenza del medico. La Clinica Psichiatrica ha messo a disposizione un infermiere, al quale sarà affidato il compito di massaggiare i muscoli dei calciatori in camice bianco.

Aurelio Benigno

CONTINUA
a torino
MIRABELL
SPORT
STRAORDINARIA
LIQUIDAZIONE
TOTALE
con SCONTI da 20% a 80%
su tutto l'abbigliamento e l'attrezzatura delle migliori marche
TCI - TENNIS - PALESTRA - FOOTING
AEROBICA - DANZA - CALCIO - NUOTO
MARE - VELA - TREKKING - TEMPO LIBERO
EFF. COM. LEGGE 80

Attacco di Saldarini nell'omelia di San Giovanni: «Non è questa la città che vogliamo»

Il cardinale: Torino senza cuore

«Troppi sprechi, e c'è chi non ha nulla» Appello per il lavoro e la solidarietà

«Questa è una Torino che non vogliamo! La mancanza di lavoro significa mancanza di futuro, soprattutto per i giovani. E' un'ombra pesante che ipoteca il destino di questa città. Senza lavoro il deserto avanza. Ma Torino è anche un deserto di cuori, in cui è sempre più difficile incontrarsi e sentirsi fratelli».

Dall'altare del Duomo le parole del cardinale Giovanni Saldarini si diffondono nelle navate con la violenza di una frustata che colpisce un po' tutti. E in prima fila, il banco delle autorità - con il sindaco Valentino Castellani e il presidente della Giunta Regionale Gian Paolo Brizio - si trasforma per qualche attimo in banco degli imputati. L'arcivescovo ha ringraziato della presenza alla solenne funzione di San Giovanni. Ma dopo una manciata di minuti il tono ha perso ogni morbidezza.

«Torino è una metropoli d'oggi, secolarizzata: ha grandi problemi di presente e di futuro, non può rimanere com'è». Il cardinale chiama in causa «i protagonisti economici, politici, tecnici, culturali» per esortarli a rivedere il concetto di «qualità urbana» e ad includervi «ricchezza spirituale e morale». Indica la strada: «Meno parole e discussioni, più atti concreti e scelte operative». Il sindaco cerca lo sguardo del presidente Brizio. Le parole appena ascoltate esortano alla riflessione.

L'obiettivo, prosegue il cardinale «è una Torino nuova, nella quale insieme ai passi della Tecnocity e dei suoi personaggi vi siano anche i passi di un popolo che, ritrovando l'autentica fedeltà a Dio, sia in grado di rinnovare la qualità della vita e di rendere la comune cittadinanza una presenza onesta, seria e capace di costruzione solidale». E' un appello alla conversione delle coscienze ed al tempo stesso un'esortazione a ritrovare, tutti insieme, la speranza.

Ora l'arcivescovo si rivolge alla gente comune di cui il Duomo è affollato: riprende l'appello in difesa della vita lanciato lunedì durante la concelebrazione per la festa della Consolata. Questa volta punta il dito contro il calo demografico: «Nel rapporto della Fondazione Agnelli "Il futuro di Torino e del Piemonte" risulta che i 633 mila giovani piemontesi tra i 15 e i 29 anni del 1988 diventano nel 2008 poco più di 400 mila. I ventenni del 2008 sono già tutti nati, e quindi se ne conosce l'esatta consistenza, che potrà essere alterata solo da processi di mobilità».

Un attimo di silenzio carico di tensione, poi intima: «Questa è una Torino che non possiamo volere! Non siamo più amici della vita cui godiamo? Sarebbe pura ipocrisia celebrare la festa di un natale, quello del nostro patrono San Giovanni, e non desiderare i natali delle nostre famiglie».

Il richiamo al valore della vita e della famiglia è un tutt'uno con l'appello alla serietà, a uno stile impegnato e austero, contro l'edonismo senza limiti «quale ci mostrano - osserva il cardinale Saldarini - non poche visioni televisive. La mollezza ci uccide mentre siamo ancora vivi. Intorno a noi, in questa stessa città, ogni giorno si ripete lo scandalo dello spreco. C'è chi ha tutto e butta via e chi manca del necessario. C'è chi passa che fare dei propri giorni e chi non riesce ad esprimersi, scambiare quattro parole con un altro essere umano per giornate intere». L'ultimo messaggio va nella direzione della religiosità, di una fede da ritrovare «al di là dell'indifferenza e delle superstizioni, segno di un'epoca debole». Consumismo e bisogno di conversione: otto anni fa erano stati questi i problemi sollevati dal papa in visita nella nostra città.

Maria Teresa Martinengo

Forte richiamo a ritrovare i valori della vita e della famiglia

Sul sagrato del Duomo stretta di mano tra **Giovanni Saldarini** e **Valentino Castellani**
Ai politici il cardinale chiede più fatti e meno discussioni

CARO ARCIVESCOVO

Luigi Arcuti, presidente dell'Unione Industriale. «E' giusto che un uomo nella posizione dell'arcivescovo di Torino auspichi un mondo migliore e una società più solidale di quella attuale. Il problema è come riuscire a realizzare questi obbiettivi. Per farcela è indispensabile che ognuno svolga la sua parte con coscienza. Come industriali abbiamo compiuto un grande sforzo, quello di sopravvivere in un periodo di grave crisi. Ora cerchiamo di riconquistare un posto al sole. Ma per creare nuovi posti di lavoro servono condizioni ben precise, bisogna guardare in faccia la realtà: è inutile produrre mille biciclette se poi tutti vanno a piedi».

Pierre Carniti, ex dirigente sindacale Cisl. «La Chiesa tenta di recuperare in modo radicale, più che in passato, un punto di vista religioso sulle difficoltà in cui la gente si dibatte e di conseguenza è portata a segnalare più di ogni altro soggetto i limiti e il male esistenti nella società. I rilievi valgono per Torino ma, più in generale, si riferiscono alla condizione umana odierna. Le parole dell'arcivescovo non possono che avere accenti drammatici: non è un economista, né un politico, né un sindacalista, la sua è una visione delle cose ampia, non settoriale. Il suo intervento ha un significato profondo che deve essere meditato».

GIAN PAOLO BRIZIO, presidente della giunta regionale. «Da cattolico quale sono ho colto nelle parole dell'arcivescovo una presa d'atto delle cadute di valori come la solidarietà, che si ripercuote sul lavoro. Il suo è stato un severo giudizio sulla città nel suo insieme che non reagisce sufficientemente alla crisi. E' tutto vero. Ma questo vale solo per Torino e per il Piemonte, dove ci sono anche tante cose positive. Certo non viviamo una bella fase, anche dal punto di vista politico, e il cardinale ha percepito bene questa situazione. Ne rendo conto che è l'occupazione il problema più grave. Stiamo facendo il possibile per risolverlo».

Ettore Rotelli, economista. «Purtroppo è difficile individuare i mezzi per realizzare gli obiettivi indicati dal cardinale. Sono talmente attraenti da risultare banali. Tutti vogliamo una città in ripresa, ma siamo un po' a corto di miracoli. I disoccupati si possono aiutare con un lavoro produttivo, vero. Il resto è assistenzialismo. Sono d'accordo sulla necessità di fare meno parole, ma ci aspettiamo che valga anche per le forze religiose. Molti sacerdoti fanno parecchio per la città e danno il buon esempio, da altri invece continuiamo a sentire frasi retoriche che possono produrre l'effetto opposto: la gente è stufa della melassa delle parole buone».

INTERVISTA

LA RISPOSTA DI CASTELLANI

Il sindaco: ma c'è anche una città della speranza

CASTELLANI, lei era in prima fila ad ascoltare l'omelia del Cardinale. Che ha pensato quando Saldarini ha detto che vuole "una Torino nuova... con meno parole e discussioni e più atti concreti e scelte operative? Si è sentito sul banco degli imputati?

«L'Arcivescovo ha richiamato tutti ad una grande operosità. Ognuno di noi porta dentro un pezzo di inadeguatezza. Anche per me è stato un richiamo al fare. Ma non mi sono sentito in colpa, tanto meno sul banco degli imputati».

Saldarini ha però parlato di «ombre sul futuro», di scandalo «dello spreco», ha affermato che guardando «le nostre città si ha l'impressione di sovrapporre l'immagine del deserto di Giuda, dove Giovanni Battista viveva, con il deserto della città».

«Strutturalmente io sono un ottimista. Penso che il discorso del Cardinale sia molto legato a quello che vorrebbe che fosse la città. In giro vedo molta buona gente, cose belle. C'è la speranza evocata dallo stesso Saldarini, che condivido guardando la città "bella" che lavora. Una Torino che conosce pure l'Arcivescovo».

Lui, però, ha «disegnato» la città che non vuole.

«Quella che non vuole è la realtà urbana chiusa nei suoi egoismi, nel proprio benessere e basta, nei valori caduchi. Penso che sia questo il suo richiamo».

Richiamo? A chi e per che cosa secondo lei?

«Alla città operosa affinché costruisca il proprio futuro da un lato sulla ricerca, della Tecnocity, sul lavoro che ne deriverà, dall'altro sui valori forti, quelli dello spirito. Un richiamo che mi trova in sintonia. Anche secondo me è necessario prospettare lo sviluppo su valori che non siano, come ho detto, soltanto il benessere materiale, ma che si basino sulla fede (e solo per i credenti e per i cristiani, ma anche per le coscienze di chi non crede o di chi pratica altre confessioni) sulla convivenza civile, sulla solidarietà che è una delle grandi tradizioni cresciute sotto la Mole Antonelliana».

Con la sua amministrazione, quale contributo può dire di aver dato a questa visione di sviluppo?

«Parte del programma presentato nell'agosto 1993 era dedicata proprio a questo, ossia alla ricerca dei valori, alla speranza. Il Cardinale, però, oltre alla necessità di creare posti di lavoro, sicurezza per i giovani che si affacciano alla vita, ha richiamato tutti ad una rinnovata sobrietà, a stili di vita meno dispendiosi. Ecco questa è stata per me una novità che ha colpito favorevolmente».

Sorpreso perché il Cardinale ha invitato il «gregge» a vivere in modo più francescano?

«Non solo. L'Arcivescovo ci aveva abituati a messaggi dal taglio religioso. Ora, proprio nell'omelia per la festa di San Giovanni, si è occupato, e in modo molto puntuale, della città. Questa è la vera sorpresa. Per me molto positiva».

Giuseppe Sangiorgio

Il sindaco Castellani è ottimista per il futuro di Torino accompagnato dalla ripresa economica «Ma lo sviluppo non può essere disgiunto dalla solidarietà»

Tangenti all'Usl

Nuovi guai per gli imprenditori

I giudici d'appello hanno confermato la condanna a 4 mesi per l'ex presidente del Tar **Barbieri**

Sentenza con sorpresa ieri al processo d'appello per lo scandalo delle tangenti alla Usl 4 Maria Vittoria, definita nel corso dell'inchiesta una vera e propria fogna di intrallazzi, favoritismi e mazzette. Per tre amministratori è caduta l'accusa di concussione, sostituita da quella di corruzione, e tre imprenditori sono perciò finiti nei guai.

Liberato Cuoco, presidente della Usl, Fabrizio Fabbri, membro del comitato di gestione, e Marco Pasquero, segretario dell'amministratore straordinario, hanno di conseguenza avuto una riduzione di pena: Cuoco 3 anni (era difeso dall'avvocato Gallenca), Fabbri 2 anni e 7 mesi (avvocato Tardy), Pasquero 2 anni e 6 mesi (avvocato Rossomando).

La prima sezione penale della Corte d'appello (presidente Nicolò Franco) ha disposto la trasmissione della sentenza alla Procura, affinché proceda nei confronti degli imprenditori Fiorenzo Codognotto, Antonino Giarrizzo e Silvio Riscaldino, finora ritenuti vittime della concussione e, quindi, costretti a pagare tangenti. Invece, secondo la corte d'appello, tra amministratori dell'Usl e imprenditori ci sarebbe stato un patto corruttivo e la posizione di questi ultimi è da rivedere.

La Corte ha confermato la pena (4 mesi) inflitta in primo grado a Ezio Maria Barbieri, presidente della seconda sezione del Tar, imputato di abuso e atti d'ufficio. Stessa decisione nei confronti dell'imprenditore Gianpiero Bertetti (1 anno e 8 mesi) e del primario Giorgio Papotti (9 mesi). Di quest'ultimo l'avvocato di parte civile della Regione, Gastini, aveva detto: «Ha commesso dei falsi, ma soltanto in favore dei malati, per accelerare una pratica troppo lenta».

Pena ridotta per Vincenzo De Siati, capo ufficio provveditorato della Usl: da 3 anni e 4 mesi, a 2 anni e 8 mesi. Mini-riduzione di un mese anche per Dino Tammaro, collaboratore di De Siati, che passa a una pena di 1 anno e 8 mesi.

La Corte ha inoltre riconosciuto per il funzionario dell'Usl Alberto De Giovannini il vincolo della continuazione con una precedente condanna d'appello: per lui la pena passa perciò da 1 anno e 8 mesi a 2 anni. Infine, l'unica assoluzione: quella dell'imprenditore Luciano Salmin, per non aver commesso i fatti.

Brunella Giovara

BOLLETTINO METEO

Sabato 25 Giugno

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, annuvolamenti irregolari, con possibilità di temporali nel pomeriggio. Temperature in aumento le minime, massime, Venti variabili

IERI

TORINO CITTA'

MASSIMA	31,9
MINIMA	22,5
UMIDITA' (ore 14)	55%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	30,1 mm
MEDIA (1913-1988)	89,6

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

MASSIMA	29,2	MINIMA	19,8
(ore 20)			1012 hPa

del mese ultimi anni

MASSIMA	35	6 giugno 1991
MINIMA	4,7	3 giugno 1993

MASSIMA	30,4		

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 43 minuti, tramonta alle ore 21 e minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 40 minuti, cala domani alle ore 9 e 10 minuti

- Ultimo quarto 1 giugno ore 6
- Luna nuova 9 giugno ore 10
- Primo quarto 16 giugno ore 22
- Luna piena 23 giugno ore 13
- Ultimo quarto 30 giugno ore 22

molto luminoso perché si rivolge l'emisfero oscuro

VENERE: al telescopio appare come la Luna a primo quarto e la sera di piena

MARTE: sorge in direzione Est-Nord Est due ore e mezza prima del Sole

GIOVE: si trova dentro i confini della costellazione della Vergine

SATURNO: riconoscibile come la stella luminosa a Sud del quadrato di Pegaso

IL FENOMENO: alle ore 12 Mercurio viene a trovarsi in congiunzione inferiore, passa tra noi e il Sole

Specchio dei tempi

«Esperienze didattiche approvate da tutti» - «Quelle collinette artificiali buone per togliere vista e respiro» - «Cavalli di frisia per impedire l'ingresso ai vandali» - «Quanto ci costa la tassa raccolta rifiuti»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Genitori e insegnanti della scuola materna statale di via Collegno 73 esprimono la profonda amarezza per la lettera: "Perché accorpare una materna che funziona bene con una che piace?". La vicenda si è positivamente conclusa in data 8 maggio con determinazione del Consiglio Provinciale scolastico che conferma il mantenimento della attuale sede della "Casa dei Bambini". Per quanto riguarda la struttura edilizia di via Collegno 73 ricordiamo che negli ultimi anni è stata visitata da molteplici autorità ed esperti e tutti si sono espressi favorevolmente sulla idoneità dei locali, la pulizia e l'ordine dei medesimi.

«Recentemente sono stati eseguiti lavori per attrezzare meglio i locali in previsione di un maggior afflusso di bambini conseguente all'avvio della vicinissima Cittadella Giudiziaria, questa che ci consentirà di compensare il calo demografico che ha colpito la nostra scuola al pari di altre.

«Ci preme sottolineare che le esperienze didattiche portate avanti dalla scuola materna di via Collegno 73 sono state giudicate positivamente da tutti».

Seguono 37 firme

Una lettrice ci scrive:

«Sono una dei tanti abitanti di corso E. De Nicola che - assieme a quelli di corso Mediterraneo e corso Castelfidardo - sopporta da anni i disagi per i lavori di quello che ormai sarà ricordato nella storia come la seconda "Fabbrica di S. Pietro": il famoso "passante" ferroviario.

«Per tali disagi (rumori, difficoltà di traffico, sporcizia, polvere, impraticabilità di marciapiedi, distruzione sistematica di ogni spazio verde ecc.), la giunta comunale si è premurata di munirci (bontà sua) con vistosi pannelli pieni di progetti (incomprensibili) e di belle parole, affissi attorno ai cantieri e promettenti, tra altre meraviglie, la creazione di "un grande viale alberato attrezzato con aree verdi". Leggo ora *La Stampa*, sempre sensibile alle attese ed ai problemi della cittadinanza, che quello che mi aspetta (sempre che Iddio mi dia vita sino al compimento dei lavori) sono due collinette artificiali (buone per togliere vista e respiro), enormi silos per centinaia di macchine (che ci regaleranno supplementari emissioni di salutiferi gas), un grande mercato coperto (che ci rallegrerà con i vivaci grida dei "bancarellari" e, se tutto va bene, il progettato "Stazione Zapata" (il nome rivoluzionario dice tutto e annuncia immancabile... "scapigliatura"). Tutto questo, forse sarebbe bene non dimenticarlo, in prossimità di un ospedale dove tanti ammalati cercano quieto e rimedio ai loro mali.

«E il nostro parere? Nessuno lo chiederà, ne siamo certi. Sappiamo bene che il cittadino, salvo al momento del voto, è merce decisamente di serie B. Ma ogni amministrazione, di qualunque colore essa sia e quali che siano i pur gravi problemi che è costretta ad affrontare, ha - assieme al diritto di governare - il dovere di mostrare ai propri amministrati e soprattutto alla stessa città più attenzione».

Silvana Marocco

Un lettore ci scrive:

«A Torino, in strada del Castello di Mirafiori, appena oltrepassato il numero civico 142, dopo aver percorso un breve viale dalle panchine sgangherate per gli anni e mortificate dagli umani, si entra in un ex mausoleo diroccato di Casa Savoia. L'ingresso, ahimè soltanto murato a metà, introduce nel bel mezzo di inquietanti presenze notturne di drogati, di sfaccendati anarchici e di gente credulona che pensa di riuscire a costruire nella nostra città ipertecnologica fantasmi burloni con indecifrabili sabba notturni. Sono zanzare che mordicano la mente, specialmente quando sull'altare in pietra si trova un minuscolo Vangelo bruciacchiato e profanato per inconfessabili voglie dei sensi. Ed allora chiediamo a gran voce di bloccare con "simpatici" cavalli di Frisia sia il basso muro di cinta sia il grande cancello in ferro dell'ingresso al viale».

Rocco Sochenon

Un lettore mi scrive:

«Ricevo un opuscolo del Comune di Torino: "Facciamo insieme i conti...", con la lettera del sindaco e prefazione, nel quale si afferma tra l'altro che la tassa raccolta rifiuti resta invariata, anche se ferma da parecchi anni, le tariffe di lire 1929 al metro quadrato.

«Contemporaneamente ricevo la cartella per il 1994 con un aumento di lire 20 il metro e un importo di lire 2175 il metro.

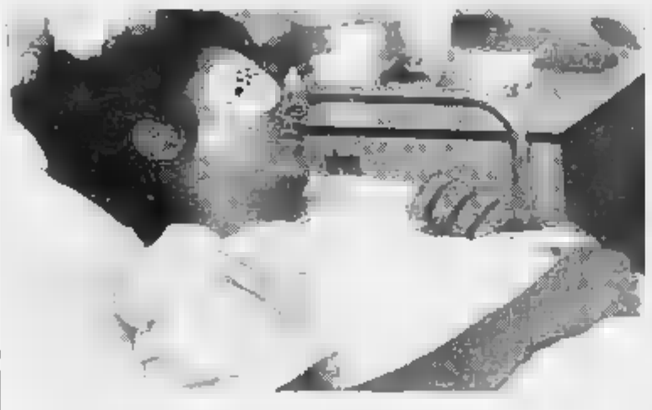
«Al cittadino non interessa se una parte lo incassa la Provincia o il Concessionario. Sa che per lo smaltimento rifiuti e tributo provinciale paga lire 2176 il metro quadrato e non lire 1929».

Segue firma

Era l'unico modo per accogliere il desiderio di un diciannovenne morto a Chivasso

Espianto a casa del donatore

Accorre l'équipe dell'Oftalmico



I due malati trapiantati A destra i dottori Accornero e Martino

Gli occhi già trapiantati a due malati
Uno di loro è una mamma di 26 anni
«Grazie a Riccardo ora vedrò il mio bambino»

Gli occhi di Riccardo, un diciannovenne di Chivasso morto martedì scorso, hanno ridato la vista a due malati. I medici dell'Oftalmico hanno compiuto martedì il prelievo, in via eccezionale, a casa sua. Riccardo era condannato da una grave malattia ma voleva aiutare gli altri. Dice un conoscente: «Per lui la vita è stata un'altalena di speranze e delusioni».

E' stato il padre a telefonare all'Oftalmico. Ricorda il vice direttore sanitario, Manlio Accornero: «Sulle prime non ero molto d'accordo perché i problemi del prelievo a domicilio sono tanti, le difficoltà e i rischi numerosi. L'uomo mi ha però spiegato con toni accorati il valore umano che attribuiva a quell'atto di donazione, l'ha chiesto con un appello toccante al quale non ho potuto sottrarmi».

Ore 18,30 circa: all'Oftalmico attivano il programma di intervento per gli espianti. Dalla Direzione sanitaria si richiama per telefono in servizio chi era a casa «reperibile». Poi l'equipe parte su un'auto privata verso Chivasso. A bordo ci sono il professor Pasquale Martino, primario di Medicina interna, il dottor Giovanni e la «professionale» Rina Vocchiattini. Hanno con sé le strumentazioni necessarie a compiere gli atti di controllo e accertamento previsti dalla legge.

A casa di Riccardo tutto si svolge in silenzio. Ognuno sa quello che deve fare e comprende vivendole come proprie, le attese dei genitori. Per oltre 20 minuti sottopongono il cadavere all'elettrocardiogramma mentre il dottor Bo preleva il sangue da portare al laboratorio d'analisi dell'Oftalmico. Si schermiscono: «Conoscevamo i sentimenti dei genitori. Il loro è un appello generoso, ricco di un amore dolce che andava solo rispettato».

Tutto va bene. Nessuno dei componenti dell'équipe vuole ricordare gli attimi di commozione prima del commiato dai genitori di Riccardo. Dalle loro parole si intuisce come il dolore della famiglia sia stato stemperato nella gioia della donazione. La soddisfazione di aver aiutato gli altri, in un momento di profonda tragedia è la morte di un congiunto da poco malato, per lui è un fatto dovuto e personale.

Il giorno dopo le analisi danno il «via libera» ai chirurghi. Gli interventi li eseguono giovedì il dottor Gianfranco Giroldo (Divisione di Oculistica del dottor Bruno Bellani e il dottor Franco Bartoli (Divisione Glaucoma del dottor Franco Furlini) a due malati: una casalinga di 26 anni, A.M. e un impiegato di 27 anni, A.B. Quasi nelle ore in cui il corpo di Riccardo è in viaggio verso il Sud per la sepoltura al paese d'origine.

Nella camera dell'Oftalmico la donna ricorda: «Il peggioramento della vista c'è stato durante la gravidanza, qualche mese fa. Pensavo di non poter più vedere mio figlio, di non poter giocare con lui. Di doverlo immaginare dentro un'ombra oppure ancora peggio. Adesso attendo che tolgano il tampone dell'occhio e so che, tra una settimana, sarò uscita da quel tunnel di angoscia».

Le cornee di Riccardo hanno anche un altro valore. Lo slancio di solidarietà ha fatto superare all'Oftalmico tante tensioni e polemiche interne. Non c'era l'auto? E' stata usata quella del primario. L'ospedale di Chivasso, distante poche centinaia di metri dall'abitazione di Riccardo, dà una risposta evasiva alla richiesta dell'Oftalmico di un aiuto operativo? «Pazienza - dicono in Direzione sanitaria - facciamo tutto da soli». E per una volta la «malasanità» è stata sconfitta.

Adriano Provera

Sparatoria nel cortile di una cascina a Burolo, presso Ivrea: ferita anche la moglie di una delle vittime

Otto colpi di pistola chiudono l'ultima rissa

Nello Zara, anni (a destra) è morto soggiorno della casa Burolo

Sopra Adriano Avonda, e Rina Bergamo (a fianco)

Dal passaggio in comune ai vasi di fiori ogni occasione era buona per insultarsi

Duello mortale nel cortile

Vicini si uccidono dopo anni di litigi

Vicini di casa, per anni, hanno litigato su tutto: il passaggio in comune, l'auto parcheggiata male, i fiori sporgenti oltre la recinzione. Ieri, nel primo pomeriggio, le dei conti. Si sono sparati otto colpi di pistola dopo l'ennesima litigata e sono morti entrambi. «Una tragedia della follia» commentano adesso gli investigatori di polizia e carabinieri. «L'inevitabile epilogo di una vicinanza diventata ormai insopportabile per entrambi» dice la gente di frazione Maddalena di Burolo, alle porte di Ivrea, dove i due abitavano da quasi trent'anni. Le vittime sono Nello Zara, 64 anni, commerciante, titolare di un negozio di ferramenta alla periferia di Ivrea, e Adriano Avonda, 47 anni, un operaio Olivetti. Zara è morto nel soggiorno di casa: si è accasciato tra la finestra che dà sul cortile e il tavolo. Due proiettili calibro 38 gli hanno trapassato l'addome e reciso la giugulare. Avonda, invece, è spirato all'ospedale di Ivrea: una pallottola l'ha gravemente ferito al collo; è entrato subito ed è deceduto due ore dopo il duello il vicino.

Teatro della sparatoria vecchia cascina ristrutturata sulla collina di Burolo: la casa è la stessa, ma i due alloggi sono separati. Un cancello verde separa la porzione di cortile di Adriano Avonda da quella di Nello Zara: il passaggio, però, è in comune. E' lì, su quella strada che fa anche cortile alla prima abitazione che, ieri mattina, i due si affrontati per l'ennesima volta. Tutti li hanno sentiti gridare insultarsi. Anche Angelo Avonda, 60 anni, fratello di Adriano che abita poche decine di metri più in là, ma in un altro rustico. «Due tipi litigiosi - ricorda Angelo -. Avevano anche tentato di coinvolgere me nelle loro discussioni, io mi sono defilato. Una volta mi hanno anche minacciato».

Nemmeno lui, però, sospettava che questa storia di vicinato difficile potesse finire in tragedia. «Verso le due - ricorda - ho sentito cinque o sei esplosioni. Poi ho sentito gridare, mi sono affacciato e ho visto mio fratello accasciato a terra, davanti alla casa di Zara». Un'ambulanza l'ha caricato e portato al pronto dov'è morto. Un'altra ambulanza ha trasportato in ospedale la moglie di Zara, Bergamo, 65 anni, pure lei ferita nella sparatoria. Una pallottola le ha trapassato una spalla: è grave, ma ancora non che suo marito è morto. Suo figlio, Dario, anni, non ha trovato il coraggio di dirle tutta la verità. «E' malata di cuore - spiega -. Questa storia l'ha molto scossa. Se glielo avessimo detto adesso il cuore non avrebbe retto il colpo». Dal suo lettino nel reparto di chirurgia dell'ospedale Ivrea, Rina Bergamo continua a chiedere notizie del marito: «L'ho visto ferito, mi sembrava grave, per favore fatemi sapere come sta». Intanto parla del duello. «Noi mangiando - ha raccontato ieri sera a polizia e carabinieri -. Ad un certo punto, sulla porta di casa, si è affacciato Adriano. Ci ha urlato "vi ammazzo" e si è messo a sparare».

Il racconto, a questo punto, si fa confuso e la ricostruzione dell'accaduto l'hanno fatta gli agenti della polizia Ivrea. Nello Zara, che probabilmente temeva il vicino, ha afferrato la sua pistola, vecchia Bernardelli calibro 32 che teneva sul tavolo avvolta in un giornale, accanto al piatto, e sparato tre colpi in rapida sequenza. Il vicino, colpito al collo, ha fatto qualche passo indietro ed è stramazzato a terra tra una vecchia panchina e una pila del porticato, davanti la casa di Zara.

Roberto Monaldo, è corso a dare l'allarme 113: in pochi minuti sono arrivati i soccorsi, ma per Zara non c'è già più nulla da fare.

In frazione Maddalena di Burolo nessuno parla volentieri di questa faccenda. Tutti, però, hanno ricordi della vicinanza difficile iniziata 23 anni fa, quando Zara è andato ad abitare lì con la moglie il figlio. I rapporti, però, si deteriorati soltanto negli ultimi anni. Ricorda Roberto Monaldo: «Ultimamente Adriano era cambiato tantissimo. Era arrivato al punto di non far più uscire di i figli; non voleva che giocassero con gli altri bambini della frazione». Anche i rapporti con i parenti, oramai da tempo, non erano più quelli di una volta. «Non ci parlavamo più da anni» dice Elisa Avonda, la sorella di Adriano. «Cercava di attaccare briga anche con noi, fratelli e sorelle. Lo abbiamo isolato, non potevamo fare altrimenti». Solo, sempre più scontroso, ha iniziato a litigare Nello Zara. «Lui gli rispondeva per le rime - raccontano i vicini -. Non si faceva di certo impressionare quando l'altro faceva voce grossa». I litigi, però, si presto trasformati in scambi di minacce. Le mogli, Rina Bergamo e Francesca Oleri, hanno tentato più volte di rappacificarli. Ma non c'è stato nulla da fare. Ieri, colpi di pistola, si sono fronteggiati per risolvere la faccenda.

Lodovico Poletto

ARRESTATO

Da rapinatore miliardario a ladruncolo

Da rapinatore miliardario a ladruncolo di tabaccherie. E' Silvano Martinelli, 33 anni, via Scoffone 12, Grugliasco. L'altra notte, verso le 2,10, è stato arrestato dalla polizia assieme a complice, Armando Mora, 51 anni, Gravetto 11, Grugliasco. I due sono stati sorpresi in via Asiago 50, vicino alla tabaccheria di Lucia Guida, 35 anni. Due altri complici sono riusciti a fuggire.

Martinelli era su Alfa 164 rubata. All'interno del negozio c'erano Mora e due malviventi ancora da identificare. Per entrare avevano scardinato una finestrella retro. Quando Martinelli ha visto arrivare la volante ha innestato la marcia. Ma un poliziotto è stato più lesto e gli ha puntato la pistola sotto naso.

Sentito trambusto i tre compari sono usciti dalla tabaccheria ma Mora è stato subito preso. Rapida la condanna, ieri, per i due arrestati: 8 mesi di carcere per tentato furto aggravato.

Silvano Martinelli ha un lungo curriculum giudiziario iniziato a 17 anni una rapina. Nel febbraio '81 aveva effettuato un sensazionale colpo Basilea: altri tre torinesi aveva rapinato a un orefice tanta chili d'oro e monili per un miliardo lire. Di quella rapina il pregiudicato ha un ricordo perenne: due proiettili 357 magnum, conficcati nell'addome, esplosi contro di lui dai poliziotti elvetici per catturarlo.

CASA D'ASTE
MONTALBANO

VENDITA ALL'ASTA
di Antiquariato

LA VENDITA COMPRENDE: MOBILI, BRONZI
DIPINTI, PORCELLANE, ARGENTI,
TAPPETI ANTICHI DAL XVII AL XX SECOLO

OGGI e DOMANI:
SABATO 25 GIUGNO ORE 16,00
e
DOMENICA 26 GIUGNO ORE 16,00

Presso:
CORTILE DELL'"ANCORA"
ACQUI TERME

Strada Statale n. 23 None (TO)
Tel. 011/986.55.84 - Fax 011/986.58.69
a 10 Km dalla palazzina di Stupinigi
seguendo la direzione Pinerolo-Sestriere
TORINO-PARIGI-LONDRA-NEW YORK-LOS ANGELES

SI ACCETTANO LOTTI PER LE PROSSIME ASTE

ISTITUTO BERTOLA
RECUPERO ANNI dal 1887
Corsi diurni - preserali - serali
Liceo scientifico - ginnasio
liceo classico - liceo linguistico
Istituto magistrale - ragionieri - geometri
INTERESSANTI AGEVOLAZIONI
PER IL MESE DI GIUGNO
Torino - Po, 8 - tel. (011) 817.40.08

FROSSASCO (TO)
Strada Campagnola, 3
Tel. 011/307116 o 0121/352262
Itinerario: Torino - Orbassano - Piossasco - Cumiana - Frossasco
CASA DI RIPOSO MICHELANGELO
PER ANZIANI
Struttura di pregio, completa di ogni servizio e confort. Grande parco.

IMPRESA PARISI
NONE - Via Roma a
Impresa ultime ville a Tel. 026967/6800665.
TORINO - Impresa vende ultimi alloggi signorili pronta consegna L. 2.200.000 al mq. Tel. 026967/
SANGANO - Via Merlino n. 44
Impresa Parisi vende ville bifamiliari consegna agosto '94. Tel. 026967/6800665.
NICHELINO - Zona Crocera
Impresa vende alloggi in piccola palazzina L. 2.000.000 al mq. Tel.
NONE - Centro
Impresa vende alloggi signorili in pronta consegna L. 1.800.000 al mq. Tel. 026967/6800665.

Istituto Ravizza
V. Pinerolo 12 - Torino - tel. 011/852.883 - 248.1675
Corsi di formazione professionale in «Presa d'Atto regionale» con stage formativi per:
- CUOCHI e addetti SALA BAR (diurni e serali)
- ADDETTI AGENZIE di VIAGGIO e TOUR OPERATORS

PK Per la pubblicità su LA
publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.4701
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

Mancano spazi e quattrini: l'adunata rossa sarà divisa in due

L'ultima festa dell'Unità ospitata al Ruffini nel 1992: adesso il parco è vietato alle manifestazioni politiche

«Il solo parco libero è a Italia '61 per attrezzarlo il partito dovrebbe spendere 120 milioni»

Festa a metà per il pds

Annullata la kermesse provinciale

Non si trovano «arse giuste», ci sono pochi soldi e sul ponte della Festa dell'Unità provinciale, edizione 1994, sventola la bandiera bianca della resa: sarà sostituita da «feste minori», di rione, di quartiere, di zona. Già nel '93 la grande kermesse del parco Ruffini, ovvero il tradizionale appuntamento settembrino che per anni aveva richiamato il popolo comunista prima e quello pidiessino poi, era stato frantumato in tre: i giardini Lamarmora, il più visibile, in via Sospello, al ponte Sassi.

La prima festa di quest'anno parte oggi al parco Sempione, poi ce ne saranno altre sparse in città. «Una decisione non facile - dice Sergio Chiamparino, segretario della Quercia torinese - perché, nui rendo conto, la fine della grande Festa è anche la fine di un aspetto del nostro modo di essere, di incontrarci, di fare volontariato per il partito». Ma tant'è. I giardini del parco Ruffini sono impraticabili per decisione municipale dei tempi che furono, i Lamarmora sono ritenuti insufficienti per la Festa di tutta la provincia e troppo grandi per quella di quartiere e di zona.

Chiamparino: «Avevamo pensato al parco di Italia '61. Ma, dopo aver verificato sul campo la situazione, ci siamo accorti che per livellare il terreno, riempirlo di padiglioni e attrezzature avremmo dovuto spendere un sacco di quattrini. Insomma, saremmo partiti con un deficit di 120 milioni che non è facile colmare a forza di coccarde e cosine. Non possiamo permetterci il rischio».

E sì. Perché adesso i conti del pds, che pure è il maggiore partito della sinistra ed ha palazzi in proprietà, sono in rosso. «Un rosso politicamente gradito - scherzano nella sede di Porta Palazzo - non finanziariamente».

«Paghiamo un miliardo di interessi passivi l'anno» ammette il segretario. E' necessario definire con le banche un piano di rientro che «ci dia respiro». Un'ipotesi c'è già: tutti gli immobili gestiti direttamente dal partito saranno trasferiti ad una società, sempre del pds, ma che, essendo sganciata dalla politica attiva, avrà il tempo di dedicarsi «anima e corpo» al risanamento di finanze che rischiano di portare al dissesto.

Da tutte queste considerazioni, il discorso ritorna anche alla Festa dell'Unità che in questo 1994 è «vacche magre» verrà suddivisa in più frazioni «meno mastodontiche e soprattutto meno costose», affermano i pidiessini dal quartier generale di piazza delle Repubblica. Vessilli al vento, dunque, da oggi al parco Sempione, poi, a settembre, in borgata Vittoria, ancora in via Sospello, dove verranno discussi i temi della città e dell'amministrazione comunale. Infine in via Passo Buole, in un'area verde (la Di Vittorio) a poche centinaia di metri dalla Fiat-Mirafiori, per sviluppare il dibattito interno alla sinistra. «Sperando che a quel punto si sia risolta la questione del segretario nazionale» si augurano i collaboratori del segretario.

[g. san.]

Consultazioni

Veltroni e D'Alema: 16 pari

Dibattito vivace, anche aspro sul fronte della consultazioni pidiessine per dare un nome al successore di Achille Occhetto. Dopo il «no» ad esprimersi dei 15 dirigenti del partito (tra i quali il presidente del Consiglio comunale, Domenico Carpanini, e gli assessori municipali, Angela Migliasso e Giovanni Ferrero), fino a ieri hanno fornito un'indicazione 40 dei 270 che, secondo Roma, sono hanno diritto: 16 voti sono andati a Walter Veltroni, direttore dell'Unità, altri 16 a Massimo D'Alema, ex capogruppo a Montecitorio. Parità dunque tra i due maggiori contendenti, mentre altri 8 voti si sono sparsi su candidati vari. I risultati ci saranno lunedì, in tempo per il comitato federale già convocato.

Il segretario Sergio Chiamparino

Controlli rigidi sui dipendenti dell'«Orsiera»

Anche i guardaparco bollano la cartolina

E' polemica al Parco regionale Orsiera Rocciavrè sull'ipotesi di spesa di oltre 15 milioni per acquistare bollatrici elettroniche destinate a controllare l'entrata e l'uscita dal lavoro dei 23 dipendenti compresi anche i guardaparco. Una lettera di protesta è stata inviata alla Regione, ai Comuni della Valsusa, Chisone e Sangone, agli ambientalisti. Anche la direttrice del parco Laura Castagneri non è d'accordo su questa spesa. Adesso la Regione vuole vederci chiaro. Mercedes Bresso, neo assessore regionale ai parchi, ha preannunciato un'inchiesta: «Vedremo di controllare la delibera per verificare la consistenza fra la spesa prevista e il sistema che si intende acquistare».

Si legge nella lettera: «Dopo è stato attanagliato dalle indagini della Corte dei conti e impegnato a pagare le oblazioni per i reati contestati al presidente, il Parco dell'Orsiera si lancia nell'acquisto di apparecchiature elettroniche a scheda magnetica per rilevare la presenza dei 23 dipendenti che operano in sedi. Perché non si risolve tutto con delle bollatrici meccaniche?».

La delibera d'intenti del Consiglio d'amministrazione per l'acquisto di un sistema elettronico parla di una spesa ipotizzata di 15 milioni «per la rilevazione delle presenze del personale con terminali posti nelle sedi di Chianocco, Pra Catinat e Giaveno, dove si trova la sede principale dell'ente.

Alfio Usseglio di Coazze, componente della giunta esecutiva dell'Orsiera-Rocciavrè e sostenitore dell'iniziativa, difende il progetto: «Il costo complessivo del sistema centrale e dei terminali periferici è contenuto. E nel prezzo è compreso anche il programma. Questa innovazione ci permette di poter elaborare la programmazione dei lavori del personale e altre iniziative utili alla gestione del parco».

E aggiunge: «E' vero che le bollatrici meccaniche costano molto di meno, ma forniscono un servizio decisamente limitato. Il sistema con computer centrale, terminali e bollatrici elettroniche gestisce l'aspetto amministrativo delle retribuzioni dei 19 guardaparco e dei 4 impiegati.

Ogni anno il parco riceve dalla Regione 180 milioni di finanziamento per iniziativa e gestione del territorio». Proprio nei giorni scorsi l'assessorato regionale ai parchi ha dato il suo parere favorevole all'immissione di una colonia di stambecchi nell'Orsiera sopra Bussoleno.

[g. dol.]

«Con le nuove bollatrici organizzeremo meglio il lavoro del nostro personale» dicono gli amministratori dell'Ente Parco

Energia, stop agli sprechi

A Torino un progetto europeo per abbattere consumi e smog

Il Comune di Torino ha avviato (assieme all'Unione europea che contribuisce al 50 per cento delle spese) uno studio per ridurre i consumi di energia e, quindi, anche le emissioni inquinanti in città. Oggetto dello studio, che svolgerà una funzione pilota anche per i privati, sono i circa diecimila appartamenti di proprietà comunale.

Sulla base di studi analoghi già effettuati in città del Nord Europa (Kiel in Germania e Copeneghen in Danimarca) è stato visto che con opportuni interventi si possono ridurre i consumi energetici del 20-30 per cento. Attualmente in Italia per riscaldare un appartamento nella stagione invernale si spendono circa 7000 lire a metro cubo mentre in città come Copenaghen, dove l'inverno è ben più lungo, sono riusciti a portare il costo a 5000 lire.

«Il Comune di Torino spende per consumi energetici per edifici che utilizza in proprio, circa 57 miliardi di lire l'anno - spiega l'ing. Salvatore Calì Quaglia, responsabile del contratto di ricerca per l'Unione europea -. Pertanto, è realistico prevedere un risparmio di 15-18 miliardi l'anno per il bilancio comunale, applicando gli accorgimenti che verranno suggeriti dal nostro studio».

Lo schema del programma di ricerca, denominato Toher (Torino Old Houses Energy Recovery) è stato presentato ieri a Roma, al Convegno internazionale Enuren-Riqualificazione energetica su scala urbana, alla presenza di specialisti di Germania, Danimarca, Spagna, Inghilterra, Svizzera, Austria e, naturalmente, Italia.

Venite tutti a festeggiare l'arrivo dell'estate.

ALLIGATOR
alligatore peluche
10.000

Il 21 giugno parte l'estate. Il giorno dopo parte la nostra festa di benvenuto a questa bella stagione. Un festa così grande, ma così grande, che non si ferma nemmeno il 24, giorno di S. Giovanni patrono di Torino. Una "maratona" del divertimento che è tutta un programma. Anzi, che è tutta due programmi: uno per voi e uno per i vostri bambini. Pensate: c'è un tendone esterno in cui un folle banditore, vi guida tra le tantissime occasioni di un mercatino molto particolare e conveniente.

C'è un bravo disegnatore che fa una simpatica caricatura a tutti quelli che acquistano una cornice. Ci sono offerte al ristorante e c'è un bar esterno con panini, bevande e gelati per tutti. E per i bambini, giochi e regali, maghi e giocolieri, zucchero filato e tante altre sorprese!!! Quindi, forza! L'estate viene solo una volta all'anno. Venite tutti a festeggiarla.

APERTO venerdì 24

22-25 giugno. Una festa così grande che dura 4 giorni.

IKEA

GRUGLIASCO (TO) Via Crea. Lunedì 14 - 20, Martedì-Venerdì 10 - 20, Sabato 9 - 20.

La madre di Valentina: non trovare mia figlia è stata una fatalità crudele

«Non ho rabbia, solo dolore»

Per noi è vissuta 5 mesi in più

«My love. I can't», «Amore non posso» c'è scritto sull'abito nero. Gli occhiali scuri mascherano un poco gli occhi gonfi, ma nell'espressione del volto c'è tutto lo strazio di Valentina Grondana, la madre di Valentina. «E' finito tutto», dice. Per cinque mesi si è aggrappato alla speranza di rivedere il sorriso della figlia di 15 anni. Lei e il marito Carlo, un uomo alto e magro con i capelli grigi, l'avevano cercata ovunque. Le segnalazioni della ragazza erano continue. Frutto delle decine di manifesti con la foto di lei disseminati sulle strade, dei numerosi appelli lanciati attraverso i giornali e la tv. Valentina c'era più, era morta settimane. Mentre i genitori e gli amici la cercavano, il corpo giaceva nel canale Cimena di San Mauro, a quattro passi da casa. Valentina lo scritto, che si sarebbe abbandonata all'acqua del canale: mi diceva che il canale era stato setacciato palmo a palmo, e che lì la ragazza non c'era.

«Non trovarla è stata una fatalità crudele», dice Susanna Grondana. «Ma in fondo è come se Valentina fosse vissuta cinque mesi di più. Non ho rancore, ho rabbia nei confronti di chi l'ha trovata. Penso anche a tutte quelle telefonate mute. Ne ho ricevute tante, ogni volta credevo fosse Valentina. Sciacalli. In fondo mi hanno aiutato ad andare avanti. Adesso non resta più nulla da fare, è tutto finito. Altri penseranno a punire chi si è comportato così. Forse verrà anche il tempo della rabbia, più avanti. Ora no. Ora c'è posto solo per il dolore».

Nei giorni successivi alla scomparsa di Valentina, il 22 gennaio, la casa dei Grondana in via Monte Tabor aveva assunto l'aspetto di una centrale di polizia. Sul tavolo del soggiorno c'era la cartina di Torino: si annotavano i punti in cui Valentina era stata «vista». Papà Carlo controllava tutti gli «avvistamenti», li annotava quotidianamente e li riponeva in una cartellina che ora nessuno riprendere in mano. Dal 22 gennaio Andrea, il fratellino di anni, non ha più voluto dormire nella sua stanza, accanto al letto della sorella. La notte si stringe ai genitori.

«L'unica consolazione - dice Susanna Grondana - sta nella certezza che Valentina era nel canale da cinque mesi. Lo ha detto il medico legale. L'abbiamo tanto cercata: sarebbe terribile sapere di aver setacciato i posti sbagliati, di averla mancata per un polo, averla sfiorata e non averla riconosciuta. Sì, il corpo fosse stato nel canale solo da un mese, sarebbe stato tremendo. Invece no. Lei è sempre rimasta lì, e forse in fondo al nostro cuore sapevamo che non l'avremmo più rivista».

Un mese fa don Nicolino Rocchiotti aveva invitato la gente di San Mauro nella chiesa del Sacro Cuore a pregare perché Valentina tornasse a casa: «La chiesa era gremita di gente - dice don Nicolino -. Che strazio, tutti credevamo che fosse viva». Ne era persuaso anche don Benito, parroco di Santa Maria. Qui Valentina frequentava l'oratorio: «Sono andato a trovare i genitori - dice don Benito -. Anche un sacerdote i capelli bianchi, come me, fatica a trovare parole di consolazione davanti a dolore così grande». «Valentina sembrava felice - dicono le amiche Cristina e Germana -; speravamo che fosse fuggita, che si fosse rifatta vita da qualche parte».

Oggi, con ogni probabilità, sarà eseguita l'autopsia. Poi, lunedì o martedì, i funerali. «Ormai - dice Susanna Grondana - non ci interessa più sapere nulla. Tutti quelli che ci sono stati vicini ci aiuteranno ancora, cercheremo di sopravvivere. Qualcuno mi ha detto che forse Valentina non si è buttata nell'acqua, ma è caduta. Mi han detto "le girava la testa, era confusa, è scivolata". Per me questo non ha più importanza. Conta solo che mia figlia è morta».

Ieri un uomo i capelli folti e grigi, alto di statura ma poco curvo, si è presentato al cimitero di Chivasso. Era con donna dai capelli neri e gli occhiali scuri: volevano vedere Valentina. Il custode lo ha impedito, i carabinieri lo vietano. Se andati a testa bassa. Poco dopo è arrivato un adolescente in bicicletta. Ha lasciato sulla porta della camera mortuaria due boccioli rosa.

Giovanna Favro

Valentina Grondana era scomparsa da casa a gennaio. I genitori Susanna e Carlo hanno sperato fino all'ultimo che non fosse morta

Il cumulo della morte

Il parroco: «Ma perché non svuotarlo prima?»

«E' stato uno strazio per cinque mesi, un'altalena speranza e disperazione: sarebbe meglio trovarla subito, subito che era morta»: lo dice il parroco di San Mauro, don Nicolino Rocchietti, e lo dicono tutti in paese. Un'angoscia che poteva durare 48 ore si è invece trascinata per 150 giorni. Sarebbe stato possibile trovare prima il corpo di Valentina?

Di certo la ricerca compiuta nel canale Cimena, parzialmente prosciugato era il pomeriggio e dal 23 gennaio, è stata eseguita condizioni difficili, per l'oscurità e il freddo, e forse è stata affrettata dalla necessità di non perdere la produzione di energia elettrica. In taluni tratti rimase oltre metro d'acqua.

I carabinieri di San Mauro chiesero all'Enel lo svuotamento del canale nel primo pomeriggio del 23 gennaio, ma solo dopo le 18, quando l'acqua era defluita in gran parte, fu possibile iniziare le ricerche che andarono avanti, senza esito, fino a mezzanotte. Il canale Cimena, dalla derivazione dal Po, a San Mauro, alla centrale di Castagneto, in frazione Gallcani, è lungo 13.067 metri: per metri, fra Piana San Raffaele e il bacino di carico dell'impianto idroelettrico corre in una galleria, e collina, che non risulta sia stata ispezionata.

La portata del canale è 90-110 metri cubi secondo e l'acqua vi raggiunge un'altezza media 4 metri scorrendo abbastanza impetuosa: anche un buon nuotatore avrebbe avuto difficoltà a salvarsi. Il Cimena, dopo la galleria, sfocia in un piccolo bacino di metri per 80, che funge da dissabbiatore e da vasca di invaso: qui mercoledì è stata trovata Valentina. Dopo salto di 23 metri, l'acqua alimenta due gruppi di turbine una potenza totale di 22 megawatt. Fermare la centrale per consentire più accurate ricerche sarebbe costato all'Enel circa 40-45 milioni al giorno, quanto rende la centrale.

Gianni Bisio

Otto giovani della Comunità Arco

I giovani della Comunità terapeutico educativa La Salle del Gruppo Arco hanno scritto anche una canzone (parole e musica) nella quale descrivono il loro «inferno e «paradiso»

Era freddo ed era inverno
e la vita che moriva...
sempre soli, mentre intorno
c'era il mondo che girava.
Rubavamo le speranze
e gli amori appena accesi,
per un buco in una stanza,
noi bastardi ma indifesi.
Rit. ① *All'inferno!* il paradiso
se ti toglierà il sorriso
se ti bloccherà le mani
se cancellerà il domani.
All'inferno! il paradiso,

Diploma di licenza media come rivincita sulla droga

Espulsi dalla scuola sono tornati sui banchi per affrontare l'esame

Sui banchi della scuola Drovetti alla conquista della licenza media per ritrovare quella parte di che era arresa alla droga. Traguardo e punto di partenza per ricominciare a vivere: stanno per raggiungerli ospiti di Arco, il Centro di accoglienza e reinserimento sociale dei tossicodipendenti via Caraglio 18.

La scuola a suo tempo non aveva saputo comprendere lo disperazione, li abbandonati o addirittura espulsi. Adesso si prendono rivincita. Il più giovane ha il più vecchio ne ha 31. Hanno superato l'emozione di sedere accanto a tredicenni per le prove scritte e durante il colloquio con gli insegnanti. «Il diploma sembra dietro l'angolo, lunedì conosceremo i risultati» dice con affetto e orgoglio Fratel Celestino che del Centro è il presidente, ma soprattutto «l'anima».

Valeria Esposito

Si preparati gli esami in comunità dallo settembre con Maurizio, obiettore co- e dieci volontari. Valeria Esposito, studentessa a Lettere, è una di loro: «Una esperienza difficile, entusiasmante. Siamo noi che abbiamo ricevuto molto dagli allievi. Persone che hanno saputo vincere la sofferenza, che dopo tanto tempo hanno trovato il coraggio di riprendere i libri la curiosità di imparare».

Alcuni di quei giovani sono affidati ad Arco in alternative al carcere per decisione del giudice di sorveglianza. Hanno in comune adolescenza fatta di solitudine, famiglie disgregate, miseria. Qualcuno è venuto da piccoli centri della Sicilia, dalla Campania, dalla Calabria e si è scontrato con la durezza della città dove è difficile trovare un vero amico anche se si nati. C'è chi racconta la propria storia.

Monica, salernitana: «Sono salita al Nord con la famiglia. In terza media stata espulsa da scuola Moncalieri. Ero troppo irrequieta. hanno fatto un piacere. Non avevo voglia di studiare. Ho vissuto la droga e carcere. Lì ho scoperto che esisteva Arco».

Raffaele ha 28 anni, degli ultimi dieci ne ha passato uno solo consecutivo fuori dalla prigione. «A sei anni ho iniziato a fumare a rubare. A 12 mi facevo la can-. Eravamo poverissimi. Rubavo per me, sono fatto anche il motorino, per portare qualche ma. A volte riuscivo anche a pro- borsoni pieni di cibo».

Gianluca è stato il più precoce nell'abbandono: «Ho lasciato in seconda elementare. Abitavo in campagna. Preferivo andare per i prati, a trovare qualcuno che conoscevo. E i cavalli nelle cascine, mi piacciono molto. Quattro fa ho incontrato una ragazza, la mia ragazza. Ha detto che dovevo liberarmi dalla droga o mi avrebbe più voluto».

ecco un altro Gianluca che a scuola ci va da quando aveva 12 anni. «Ero sconvolto. Mamma e papà erano separati. Frequentavo ragazzi di strada più grandi di me, disperati come . Ho cominciato la droga per essere diverso loro perché erano i miei unici . La stessa strada percorsa da Claudio.

Francesco, il più «vecchio», ha 31 anni. La droga l'ha conosciuta da poco: «Facevo l'idraulico a Bronte mio padre. Sono venuto a Torino. incontrato droga per solitudine».

Maria Valabrega

GLI PSICHIATRI

LE RADICI DELLA VIOLENZA

Quel «male di vivere» che insidia i nostri figli

Valentina frequentava l'oratorio della chiesa di Santa Maria

VALENTINA è morta sola, in mattina d'inverno. Schiacciata da disperazione senza fine, cupa nera come le acque gelide che l'hanno inghiottita. Eppure nella sua giovane vita non era accaduto nulla di irreparabile. Studiava, aveva il ragazzo, carina, così particolare nella pettinatura a spazzola, così eguale al grande branco dei giovani nei jeans, scarpe da ginnastica, zainetto.

Per Valentina invece la vita, quella mattina, valeva nulla. Neppure un attimo ripensamento, di analisi critica. Perché - ci interroga di fronte al suicidio di un adolescente - la vita perde tutto il suo fascino e il futuro non esiste non richiamo capace di ancorare mondo, di trattenere, frenare il gesto mo? Un altro interrogativo segue il primo: è possibile intuire l'imminenza della tragedia e intervenire per riagganciare il ragazzo alla vita?

La neuropsichiatra infantile Livia Di Cagno affronta l'argomento con cautela, rispetto: «Nell'adolescente il suicidio non è ponderato come negli adulti. E' irrazionale, improvviso. Come se qualcosa scoppiasse». Precisa subito che la causa non è mai la lite con i genitori, un brutto voto come nel caso di Valentina, una incomprensione il fidanzato. «No, quelle sono cause scatenanti. Ma c'è qualcosa ben più antico e profondo nella personalità del soggetto».

E' la stessa tesi dello psichiatra Enrico Zanalda. Ritiene che il gesto sia quasi sempre frutto qualcosa di molto simile alla malattia: «Nei giovani è rarissimo il suicidio causato da una lucida scelta esistenziale». Spesso i segnali di disagio e sofferenza sono violenti, non irreparabile come nel caso di Valentina. Spiega: «Se la ragazza non si fosse uccisa quel mattino probabilmente ci avrebbe provato in seguito di fronte a un'altra difficoltà. Oppure sarebbe caduta in una profonda depressione. In quel caso si sarebbe potuta curare».

Anche Zanalda non crede in una ricetta per prevenire, ma invita a osservare possibili spie come la difficoltà a socializzare i coetanei, il maniacale rapporto lo studio o il pessimo rendimento scolastico, la mancanza hobby e passioni, l'eccessivo attaccamento a una sola persona, amico o fidanzato.

Lo psichiatra Annibale Crosignani constata amaramente che il suicidio nei ragazzi è in aumento. «E' la seconda causa di morte. tratta di un problema sociale così importante che abbiamo deciso di aprire il prossimo anno, nell'Usl 8, un centro per gli adolescenti».

Parla di un'età fragile, sospesa tra l'infanzia e la stagi adulta, in cui è in atto la difficile costruzione un'identità duratura. Periodo di malinconie leopardiane, di insicurezze, di grandi bisogni affettivi. E gli esperti concordano: la famiglia deve seguire con attenzione ogni sintomo, parlare con il figlio, re disponibile rispettando i tempi dell'adolescente cadenzati da bisogni interiori e sempre in sintonia con la frenesia adulta.

Marina Cassi

SPECCHIO DEI TEMPI

Una pizza contro la leucemia

«E' una piccola cosa speriamo siano in molti ad aderire». Dicono così Rocco e Giovanna Sofi, titolari del «Pizza Pazza» di via Genova 28, spiegando la loro iniziativa a favore dei bambini malati di leucemia: l'incasso di due giorni, oggi e domani, sarà consegnato a Specchio dei tempi che lo girerà alla ricerca contro la terribile malattia. E per la loro idea hanno anche inventato uno slogan: «Voglia di vivere! Aiutiamola» che hanno stampato su magliette e cappellini che daranno in dono ai clienti di questo week-end.

Prodotte 8 cassette, l'unica disponibile è sconosciuta anche agli uffici

Film su Torino, chi l'ha visto?

Venduto solo in Comune, non viene distribuito

Scovata l'unica video cassetta su Torino «in vendita» quasi segreta. Costa 18 mila lire. Dura 23 minuti. Nessuno la reclamizza e non è distribuita nei negozi. E' ignota anche alla «Vetrina per Torino», l'ufficio d'informazioni turistiche aperto in piazza San Carlo 161 dall'assessorato alla Comunicazione. E dire che quel «video-souvenir» è prodotto e «venduto» proprio dal Comune, dal suo archivio storico.

Ha realizzato un gioiello, firmato dalla regista Daniela Rissone e dalla direttrice dell'Archivio Rosanna Roccia. Racconta l'evoluzione storica della città e del suo costume, attraverso stampe carte d'epoca, i commenti dei turisti più famosi che ci fecero visita nei secoli.

E' un «video-souvenir» di classe, per il pubblico più raffinato. Peccato abbia un titolo burocratico, ideale per invogliare l'acquisto: «Torino in archivio». Anche la confezione, grigia, è di sobria eleganza fino alla noia. Ma il lavoro è ottimo. Vale la pena comperarlo, anche se la burocrazia civica fa proprio meglio per ostacolare l'acquisto.

In piazza San Carlo 161 l'ufficio informazioni del Comune è disarmante: «Non esiste nessuna videocassetta del genere. Dite che è edita dal Municipo? ci risulta». «E' stata prodotta in mille copie presentata al salone del Libro del 1991» ribatte Rosanna Roccia. «Se pochi lo sanno forse è perché in Comune non c'è straccio d'ufficio che si occupi bene di promozione della città. Questa cassetta è costata 50 milioni. Ha ricevuto vasti consensi all'estero. Ma per commercializzarla abbiamo avuto problemi. Non abbiamo fondi. E nessuna agenzia di distribuzione libraria ha accettato di assumerne l'onere di diffonderla».

E per comperarla come si fa? «Si acquista solo in Municipio. Bisogna prima pagare la cassetta alla Tesoreria via Bellezia 2 e poi ritirarla nella sala studio dell'Archivio storico via Corte d'Appello 1». Una «pratica» contorta come la burocrazia. «Per snellirla - prosegue Roccia - avevamo chiesto almeno di vendere il video direttamente in archivio. Ma non si può. Perché qui non c'è alcun impiegato la qualifica di cassiere».

Il Comune da anni spende soldi per video che poi non mette in vendita. La sola Daniela Rissone ne ha realizzati altri 7, belli e dimenticati: «Me ne rammarico non solo come autrice - dice - anche come torinese. Penso alla mancata distribuzione in libreria di "Torino Capitale Barocca", un video prodotto nell'86 dall'assessorato al Turismo e dall'Archivio di Stato di Torino che, con riprese dall'elicottero, consente una rapida ai gioielli architettonici torinesi».

In qualche angolo del Comune giacciono anche i video girati da Daniela Rissone per ricordare storia della Mole, i tesori dell'archivio civico, la Torino degli Anni 20 di Riccardo Gualino, quella illustrata cinquegiornali fascisti, seguita da «Cenni Torino Ebraica» e l'arte torinese negli anni . Chi ne sa qualcosa?

Maurizio Lupo

La copertina del film «Torino in archivio», un lavoro raffinato, che racconta l'evoluzione della città e del suo costume

CON I SOLDI DEL CONTRIBUENTE

Negli ultimi quindici anni il Comune ha prodotto otto videocassette su Torino. Ma nessuno lo sa. Sette di queste giacciono dimenticate in qualche magazzino. Quanto sono costate? Palazzo Civico ha finanziato progetti, pagato equipe di studiosi e registi, investito centinaia di milioni. Risultato? Pellicole di qualità sono diventate una spesa improduttiva.

Ora il Comune potrebbe anche produrne una nona. Gastronomica: «Come ti divoro i soldi del contribuente».

Gallenca

Ha finalmente detto Sì

TELEFONI CELLULARI PER TUTTI!

Grazie ai comodi pagamenti rateali AD INTERESSI ZERO! *

Motorola
Personal Phone
40 memorie.
Caricabatterie integrato.

IL PREZZO PIU' BASSO!

NEC P 100
Peso 360g
24 memorie
Batteria e caricabatterio

L.709.000
ACCONTO: L. 209.000
+ 5 RATE MENSILI DI L.100.000

Nokia
City 101
Indicazione livello batterie.
Codice di blocco.
100 memorie.
Illuminazione tastiera e display.
Caricabatterie.
17,0x5,7x3,5 cm - 355g

L.829.000
ACCONTO: L. 229.000
+ 6 RATE MENSILI DI L.100.000

Motorola
Storno 420
Codice di blocco.
100 memorie.
Batterie 12 ore

L.899.000
ACCONTO: L. 139.000
+ 6 RATE MENSILI DI L.120.000

Sony
CM 333
Garanzia Sony.
24h in stand by.
235g.

L.988.000
NESSUN ACCONTO
10 RATE MENSILI DI L.98.800

Motorola
Ultra Tac Classic
Cellulare tascabile
Peso 260g
Batteria e caricabatteria

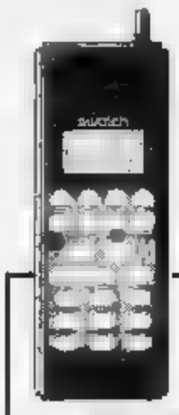
L.1.029.000
ACCONTO: L. 189.000
+ 6 RATE MENSILI DI L.140.000

SIP P7
Display a 4 righe.
99 posizioni di memoria alfanumerica.
Peso 220g.

NOVITA'

Ericson
EH 237
Super piccolo.
Peso 200g.
199 memorie.
Batteria e caricabatteria.

L.1.399.000
ACCONTO: L. 319.000
+ 6 RATE MENSILI DI L.180.000



Nokia
ICN 102
Colori trasparenti
blu, verde, amaranto.
30 ore di autonomia
in stand by.
Batteria e caricabatteria

L.859.000
ACCONTO: L. 259.000
+ 6 RATE MENSILI DI L.100.000

Motorola
Micro Tac II
L'intramontabile.
99 memorie Peso 262g
Batteria e caricabatteria

L.1.459.000
ACCONTO: L. 199.000
+ 7 RATE MENSILI DI L.180.000

Motorola
GSM Micro
100 MEMORIE
Batteria e Caricabatteria.
Peso 220g.

L'EUROPEO

Sony
CM-A111
Microtelefono cellulare.
3 anni di garanzia
Peso 185g.

PREZZO AFFARE!

ED IN PIU' GALLENCA TI REGALA I PALLONI DEI MONDIALI!

CONTRATTO, NUMERO TELEFONICO, ATTIVAZIONE
DIRETTAMENTE IN SEDE
(CONTRATTO FAMILY)

Gallenca

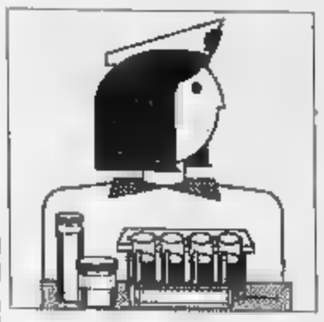
LA FORZA DELLA CONVENIENZA

TORINO VIA S.DONATO, 48 C TEL. 6373363 Ric.Aut.
TORINO PIAZZA STATUTO 22 TEL. 480245-480845
CHIERI CENTRO COMMERCIALE "IL GIALDO" TEL. 9471185

Motorola SIP
Ricevitore di messaggi
Autonomia 10 settimane.
Peso 117g.

L.199.000

* SALVO APPROVAZIONE BANCARIA, PRESENTANDO L'ULTIMA BUSTA PAGA ED UN DOCUMENTO VALIDO TAN 0,00%, TAEG 0,00% SULL'IMPORTO FINANZIATO PREZZI VALIDI SALVO E. & O. FINO AD ESAURIMENTO SCORTE PREZZI IVA INCLUSA.



Avigliana, manifestazione di abitanti e amministratori della bassa Valsusa

Duemila in piazza per l'ospedale

La Regione vorrebbe farne un centro per lungodegenti
Bloccata la ferrovia, abbassate le serrande dei negozi

«L'ospedale di Avigliana si chiude». Oltre duemila persone scese in piazza, nel pomeriggio, con bandiere, striscioni e fischietti. Compatti, gli amministratori, i sindaci della bassa Valsusa, i dipendenti dell'ospedale e la popolazione hanno sfilato per le vie di Avigliana, i negozianti hanno abbassato le serrande. E' stata una delle manifestazioni più sentite in questi ultimi anni. Il corteo si è snodato lungo le arterie principali creando il caos nella circolazione stradale. I dimostranti hanno anche provocato non pochi problemi al traffico ferroviario, bloccando per circa mezz'ora i binari.

«Amici dell'ospedale», associazioni di volontariato, responsabili sindacali di zona, personale sanitario e gente comune hanno partecipato per fare capire all'assessore regionale alla Sanità che le strutture funzionanti vanno conservate e potenziate, non distrutte per destinarle ai lungodegenti. Il primario di chirurgia dell'ospedale di Avigliana, Pietro Volterrani, e quello di anestesia del presidio ospedaliero di Giaveno, Franco Vergano, sono scesi in campo fianco a fianco con alcuni sindaci, davanti a tutti Claudio Chiaberge, primo cittadino di Avigliana.

Su un punto tutti sono concordi: i fondi - in pochi anni sono stati spesi oltre 22 miliardi per nuove strutture, sale operatorie e attrezzature all'avanguardia - investiti per rendere efficienti gli ospedali di Avigliana e Giaveno, non devono scivolare chiudendo le strutture. Claudio Chiaberge: «Nello stendere il piano di ripartizione delle Usl la Regione ne terrà sicuramente conto».

Volterrani e Vergano ritengono «indispensabile per lavorare bene la formazione di una grande Unità sanitaria che comprenda la valle di Susa e Avigliana, la valle di Giaveno e le 25 di Rivoli». Secondo i tecnici l'ospedale di Susa dovrebbe essere potenziato per accogliere le urgenze, per il pronto soccorso e la traumatologia, mentre Avigliana e Giaveno dispongono di alcune specializzazioni utili per il pronto soccorso efficiente da utilizzare come filtro per decongestionare l'ospedale di Rivoli. «Attualmente - spiega Volterrani - Rivoli non è in grado di soddisfare le numerose richieste. Sovente i pazienti in arrivo dalla bassa Val di Susa trascorrono la notte in barella per essere rimandati a Avigliana alla mattina successiva».

Secondo Volterrani, con una minima spesa si potrebbero aumentare a 120 i posti letto di Avigliana e dividere le specializzazioni, considerando che nel periodo estivo la bassa Val di Susa e Sangone si sfiorano le 200 mila presenze.

«A questa manifestazione - spiegano gli organizzatori - altre ne seguiranno. Siamo decisi a farci ascoltare. Se occorre bloccheremo anche l'autostrada e faremo una spedizione in Regione per fare capire a quei signori che siamo disposti a tutto per difendere il nostro diritto alla tutela della salute».

Giuseppe Maritano

«Al pronto soccorso manca il personale»

Dall'ospedale di Rivoli e dall'Usl 25 è stato rivolto un accorato appello all'assessorato regionale alla Sanità: «Chiediamo con urgenza l'incremento della pianta organica. Occorre subito coprire 40 dei 108 posti previsti per i servizi collegati al Dea, dipartimento di emergenza e accettazione».

Aggiunge il sindaco di Rivoli, Antonio Saitta: «Aspetteremo qualche giorno sperando che la richiesta venga accolta. In caso contrario dovremo correre ai ripari perché è sempre più difficile garantire servizi adeguati agli utenti di un territorio così ampio».

La polemica rischia di degenerare in una protesta che, inevitabilmente, coinvolgerà i medici e i dipendenti dell'ospedale. «E' un paradosso - incalza Saitta - che la Regione abbia trovato i finanziamenti per realizzare il reparto di cardiologia ma non per assumere il personale necessario per farlo funzionare».

Altri dipendenti, poi, sono indispensabili «per mettere in funzione reparti e servizi attrezzatissimi e all'avanguardia come, per esempio, l'Unità di terapia intensiva coronarica e la Tac, Tomografia assiale computerizzata, che è in corso di allestimento».

Una fase della manifestazione e il primario di chirurgia dell'ospedale di Avigliana **Pietro Volterrani**

DEI LETTORI

Per il Fondo di solidarietà e aiuti agli anziani (Tredicesima dell'amicizia): **17-22 giugno:** ricordando Marcello Gallozzi 100.000; «Segat» spa 2.230.000; Alberto Cattaneo 500.000; in memoria di Luigina e Ferdinando Giaj Carisola d'Alba 300.000; in memoria di Maria Vittoria Artale Bernachini, alcune amiche 150.000; condomini di via Silvio Pellico 26, 28 bis e via Ormea 21 bis in memoria di Giuseppe Chiaudano 200.000; N.N. 200.000; in memoria di nonna Adelina 100.000; in memoria di Delfina Biglia i colleghi di Mirella 150.000; in memoria di nonna Adelina .

Per il piccolo Sami, la sottoscrizione chiusa abbiamo avuto: Elena 50.000; Armando 50.000; alunno scuola Gambaro 50.000; Silvio 50.000; A.B. 50.000; 1.000.000; Gian Piero e Bice 250.000; Vittorio Nelken 200.000; Maria Ausilia Giuliano 100.000; 100.000; in memoria di Filippo 50.000; la A scuola Gambaro ; se la faranno, Sami, Fabrizio 30.000. A.N. Scout To-8 180.000; Daniela e Claudia 100.000; L.Z. 50.000; Istituto magistrale «D. Berti» 42.000; V.P. 20.000; G.B. ; G.G. 150.000; in memoria di E. e G.L. 100.000; V.A. 100.000; M.O. 50.000; Margherita e Renato 50.000; in ricordo di nonna Laura 180.000; i cugini in memoria di Aldo Guilla 100.000; 100.000; C.P. Angela 50.000; B.T 50.000; Alessandra in memoria di nonno Antonio 30.000; Alfredo e Simona Perbiceno 500.000; L.F. 25.000; V.E. 20.000; vendita catalogo «Conquista dello spazio» 3.780.000; 100.000; Davide 50.000; G.C. 300.000; B.S. 50.000; P.S. 35.000; Sagat spa 4.000.000; A.B. 500.000; un pensiero per soffre, Frim 500.000; Barbero 300.000; Paola e Alessandro 200.000; Gianfranco Savant Moton 100.000; Irma 100.000; G.R. 100.000; Liliana natti 100.000; Mauro Bertolino 50.000; Agostino Giacometti 50.000; Martiazzi 50.000; Laura Ross 50.000; Giuseppe Simone 30.000; Angela e Simone 30.000; alunno scuola Gambaro 10.000; rimborso tasse per 300.000; M.P 50.000; il condominio Santa Rita via Tripoli 2-4 e via Tirreno 129 in memoria di Arturo Cocchiero 100.000; O.O. 150.000; in nonni Irma e Pietro 50.000; Laura, Franco e Gabriele in memoria dello zio Domenico Chiadò Cutin 150.000; Nina, Carla e Daniele in memoria nostro indimenticabile Francesco 25.000; in memoria di Lorusso gli amici G.F.T. 706.000; in memoria di nonna Adelina 150.000; in mamma 50.000. [continua]

TORINO

VELENI IN SALA OPERATORIA

L'intervento del primario evitò forse un'embolia cerebrale alla donna sotto i ferri

«Errore, non volontà di uccidere»

La paziente se la cavò, assolto il cardiochirurgo

Il professor **Giuseppe Poletti**, assolto

NON si sono prove che il cardiochirurgo volesse uccidere la paziente. Si sarebbe trattato di imprudenza o di errore, ai quali riuscì a porre rimedio il primario. Giuseppe Poletti, 54 anni, professore associato e aiuto della divisione di cardiochirurgia, il 9 settembre '92 operò Anna Lovetere, affetta da stenosi mitralica. Un suo assistente, Eros Leotta, si accorse della presenza di bolle d'aria nella cannula della circolazione extracorporea; se fossero andate in circolo la paziente avrebbe potuto morire per embolia cerebrale gassosa. «Segnalai il problema - Poletti - scrisse Leotta nella sua relazione - ma lui replicò seccamente: "Fai quello che dico io". Subito dopo, chiese una garza per delimitare il campo operatorio, coprì deliberatamente la cannula e le bolle». Leotta, approfittando di un momento di distrazione del cardiochirurgo, informò il prof. Mario Morea, appena arrivato, e il primario riuscì a rimediare. Questa versione, confermata da Morea e dalla strumentista, fu contestata da Poletti al magistrato: «Una calunnia di gruppo, motivata da vecchi attriti».

Per chiarire la complessa vicenda il sostituto procuratore Gabetta fa affidato una perizia al professor Luciano Parenzan di Bergamo, un luminare della cardiochirurgia. Conclusioni tratte insieme al collega Gatti: «Il comportamento del Poletti non fu corretto».

Nella richiesta di archiviazione il pm spiega che non è stato possibile trovare prove della volontà di nuocere e secondo il gip il «comportamento, possibilmente tacciabile d'imperizia se non di imprudenza, non risulta abbia provocato conseguenze dannose sulla donna». Il gip ha anche archiviato la denuncia per calunnia del Poletti al Leotta.

Considera inoltre solo «illazioni» le voci che indicavano questo caso strettamente correlato a una ipotetica lotta fra cardiochirurghi per la gestione delle nuove sale operatorie, che sono state intanto accorpate al vecchio reparto, diretto da Morea.

Poletti sostiene che la motivazione della sentenza gli rende giustizia, contesta la perizia di Parenzan: «Non si valuta l'effettiva dimensione delle bolle, che non erano in grado di produrre danni».

L'archiviazione del caso non contribuirà a rendere più disteso il clima nella cardiochirurgia del Molinette, dove Poletti resta comunque escluso dai turni operatori. Ai ricorsi al Tar contro queste scelta del primario, si sono aggiunte altre denunce verso Morea, che in passato aveva segnalato alla procura la morte di un paziente operato da Poletti con tecniche che, a detta dello stesso Poletti, sono poi entrate nella pratica comune. La cardiochirurgia continuerà ad essere di casa in Procura.

Angelo Conti

IL VANTAGGIO DI UN'OPPORTUNITA'.

Per acquistare una Alfa 155 T. Spark 1.7, fino al 30 giugno potete approfittare di una sorprendente agevolazione economica rispetto al prezzo di listino.

ALFA 155 T. SPARK 1.7. Vera, grande berlina. Un piacere di guida esclusivo, cui si aggiungono elevati contenuti di sicurezza e comfort • Motore T. Spark da 1749 c.c. e 115 CV • Idroguida • Vetri atermici • Alzacristalli elettrici anteriori • Chiusura centralizzata • Segnalatore di porte aperte • Due retrovisori esterni • Rinforzi frontali antiurto • Barre di protezione laterali. PREZZO DI LISTINO L. 27.800.000. **PREZZO SPECIALE L. 25.000.000***.

E' UN'INIZIATIVA ESCLUSIVA CONCESSIONARI ALFA ROMEO:

ARCAR - MONCALIERI - Via Martiri della Libertà, 9 - Tel. 6407272

AUTOTURATI - TORINO - Corso F. Turati, 63 - Tel. 3193993
TORINO - Corso Grosseto, 55 - Tel. 218769

S.A.M. - CHIVASSO - Stradale Torino, 161 - Tel. 9106425
SETTIMO TORINESE - Via Torino, 17 - Tel. 8984702

F.LLI LONGO - VENARIA - Via Druento, 92 - Tel. 4550121

- TORINO - Corso Siracusa, 40 - Tel. 3299333
TORINO - Corso Moncalieri, 15 - Tel. 6604144
COLLEGNO - Corso Francia, 332 - Tel. 4055000

Concessionari Alfa Romeo

Perde la vita un impiegato di Avigliana: preparava la casa del week-end

Folgorato dal congelatore

Condove, il figlio l'ha trovato cadavere

Ha cercato di mettere in funzione il congelatore nella casa di montagna sopra Condove ed è morto folgorato.

La vittima è un impiegato dell'Italgas, Patrizio Fossi, residente ad Avigliana in via Assietta 14 con la moglie Ilda Bergamo 43 anni e tre figli: Mauro di 11 anni, Francesco di 13 e Alessia di 15. L'incidente è accaduto alle 16,45 di ieri in borgata Muni a 1600 metri, a pochi chilometri dalla frazione Laietto di Condove dove la famiglia Fossi possiede un piccolo alloggio in fase di ristrutturazione.

Patrizio Fossi è arrivato nella borgata montana insieme al figlio Mauro verso le 16; sulla sua «Panda» aveva caricato sedie e suppellettili che servivano a rendere abitabile la casa in vista delle ormai imminenti vacanze estive. La moglie, insieme agli altri due figli, lo avrebbe raggiunto in serata. Sul tavolo c'era un messaggio: «Attacca subito il congelatore. Deve essere funzionante quando arrivo».

Patrizio Fossi, dopo aver detto al figlio Mauro di andare a scaricare le sedie dell'auto, si mette subito al lavoro. Passano dieci minuti: Mauro torna in casa e trova il padre disteso a terra, immobile, fra la porta d'ingresso e il ripostiglio, con i piedi sotto il congelatore. La porta del frigo è ancora aperta.

Mauro corre in lacrime e chiedere aiuto ad alcuni vicini di casa. Accorrono in molti, tentano di rianimarlo e la respirazione artificiale ma l'impiegato non dà più segni di vita. Poco dopo arriva anche il medico dell'elisoccorso: ogni tentativo di soccorrerlo è ormai inutile. Sul referto, i medici certificano che Patrizio Fossi è morto per folgorazione. Sulle dita della mano destra alcuni segni blu: la prova che ha toccato i fili della corrente.

Nelle stanze superiori le prese elettriche sono tutte aperte, questo fa pensare che l'impianto elettrico non fosse ancora a posto.

Sarà comunque l'inchiesta dei carabinieri di Borgone a stabilire esattamente cos'è successo, ieri pomeriggio, nella frazione Muni.

[f. mor.]

Sopra **Patrizio Fossi**, a fianco i vicini davanti alla casa dove è avvenuta la tragedia

Due incidenti

Gravi un bimbo e un ragazzo

Sono gravi un ragazzo e un bambino di 2 anni, vittime d'incidenti. Ernesto De Nunzio, 14 anni, studente a Chivasso, via Foglizzo 31, è in prognosi riservata al Cto. Mentre percorreva via Montegrappa in sella al suo ciclomotore, nello svoltare in via Volpiano, si è schiantato contro un autocarro «Nissan 125». Al volante c'era Luigi Oldano, 52 anni, artigiano edile, residente a Torrazza Piemonte in via Cappello.

In una seconda sciagura, a causa di una banale distrazione, Giuseppe Montemurano, 34 anni, residente in borgata Bussola 72 di Valgioie, mentre stava rincasando sulla sua Fiat 126, ha invaso la corsia opposta, finendo contro la Panda condotta da Iris Imbimbo, 35 anni, di Coazze. Con Montemarano viaggiava sul sedile posteriore il figlio Paolo di 2 anni. Nell'impatto il bimbo ha riportato un politrauma: dopo le prime cure all'ospedale di Giaveno è stato trasportato con l'elisoccorso al Regina Margherita: è in prognosi riservata.

DUE FENOMENI MITSUBISHI PER LA PRIMA VOLTA INSIEME.

Eclipse Highway e MR-II Mitsubishi, il telefono mobile più e compatto, insieme in un'offerta fenomenale Highway 2000cc biturbo, 16v, 150 CV, 220 km/h. Di serie: ABS elettronico, cerchi in lega, predisposizione radio con antenna elettrica a comparsa, elettrici, centralizzato. In più: 3 anni di garanzia Inter-Euro Service: in tutta Europa. In caso di guasto, auto rimborso spese d'albergo e di ritorno a casa. e aspetto.

MITSUBISHI MOTORS

OLTRE LA C'E'

E' UN'INIZIATIVA ESCLUSIVA DELLA CONCESSIONARIA

L'OFFERTA E' FINO AL 30/6/94

BEPI KOELLIKER AUTOMOBILI

Via Monginevro, 282/284 - Torino - Tel. 011/7709694

Prezzo chiavi in mano, esclusa A.R.I.E.T. L'allacciamento telefonico non è compreso.

Dal Canavese a Napoli per stampare banconote e titoli falsi

Ivrea, zecca clandestina Scoperti quattro falsari

Avevano scelto Napoli per allestire una grande stamperia clandestina di banconote, marche da bollo e titoli di Stato. Ad attenderli nel capoluogo partenopeo, hanno però trovato la polizia: le manette sono così scattate ai polsi di pregiudicati calabresi, con residenza in Canavese.

Sono Carmelo Ciccone, 31 anni, abitante a Banchette, via Roma 20; il cognato Antonio Ciccone, 39 anni, Albiano, via Ivrea 45; Lorenzo Carbone, 34 anni, Cascinette, via Chiaverano 19; Domenico Cutrì, di S. Eufemia d'Aspromonte, ma che aveva come base logistica una casa a Lessolo, in via Casale 82.

Le indagini erano scattate a inizio giugno. La polizia di Napoli aveva segnalato ai colleghi d'Ivrea un traffico di banconote false e Cot. Una serie di accertamenti ha smascherato l'organizzazione. Nell'abitazione di Cutrì a Lessolo due settimane fa era stato arrestato Lorenzo Oliveri, 33 anni, di Albenga, ricercato per la ricettazione di assegni per 1 miliardo e 800 milioni. «Sapevamo fin dall'inizio - spiegano gli inquirenti - che la base operativa non era a Lessolo, ma che era in atto qualcosa di più grosso». I sospetti sono stati confermati dai fatti.

La settimana scorsa, Carmelo Ciccone e Domenico Cutrì sono stati pedinati a Napoli, dove si sono incontrati Antonio Ciccone e Lorenzo Carbone, subito bloccati dagli agenti. Sull'«Alfa 164» di Ciccone sono stati trovati Cot per circa 1 miliardo di lire, un centinaio di milioni di marche da bollo false, diversi pacchi di carta filigranata (alcuni dei quali già con le prove di colore) e banconote false da 200 marchi tedeschi. In una seconda perquisizione in casa Ciccone, a Banchette, sono stati recuperati altri fogli di carta filigranata, targhe d'auto distrutte e l'attrezzatura per la falsificazione.

I quattro arrestati sono stati d'associazione per delinquere, finalizzata all'introduzione, falsificazione, messa in circolazione e spendita di banconote e marche da bollo, oltre che della detenzione di carta filigranata e titoli di Stato.

[m. rev.]

Da sinistra **Domenico Cutrì** e **Carmelo Ciccone**, due degli arrestati

BIANCA & NERA

INCIDENTE

Investito da un'auto nel centro di Cesana

Merisa Sortino, 52 anni, via Zambelli 7, Torino, ieri mattina a Cesana è stata investita dalla Uno di Maurizio Manfredi, 33 anni, di Cesana. E' ricoverata all'ospedale di Susa con trauma cranico e contusioni.

PINO

Guerra sul parcheggio tra Comune e piscina

Protesta contro il Comune il titolare della piscina «Moby Dick». «Vuole mandarci in rovina - dice Marcello Calemme -. Oltre a non realizzare il parcheggio promesso di fronte al nostro impianto, il sindaco ha vietato la sosta alle in via Valle Miglioretti, l'unica possibilità per i nostri clienti».

[illegible]

Enrico di Rovasenda riceve la Croce di Malta

Ieri, al termine funzione per la festa del santo patrono, il domenicano padre Enrico di Rovasenda ha ricevuto in Duomo la croce dell'Ordine di Malta. Padre Enrico di Rovasenda, anni, laureato al Politecnico di Torino, è per 15 anni cancelliere della Pontificia Accademia delle Scienze.

[illegible]

Il Comitato di controllo blocca la caccia all'evasore

Il Comune non andrà a caccia di evasori fiscali con geometri-007 che misureranno le superfici di alloggi, uffici e negozi. Lo dice il Coreco, che ha sospeso e la discussa delibera approvata a maggio in Consiglio.

SETTIMO

Convegno sul possibile utilizzo della torre

Alle 9, presso la sala consiliare avrà luogo un convegno su «Proposte per l'utilizzo della torre di Settimo Torinese». Tra gli oratori interverrà l'architetto Donatella D'Angelo, progettista e direttore dei lavori del restauro conservativo della torre. L'iniziativa è della società storica «Ad Septimum».

[illegible]

Per trovare cartella clinica perduta in via Sansovino

Giovedì, alla fermata della linea 3 via Sansovino-corso Toscana, è andata smarrita una cartella clinica appartenente a una persona disabile. Chi l'avesse trovata è pregato di telefonare alla famiglia De Meo-Giardiello (73.93.789), e di consegnare i documenti alla polizia municipale.

CENTRO STUDI G.B. VICO

V. Piana, 7/g, 10123 Torino, tel. 8170014

Al Vico ogni anno vale doppio

RECUPERO ANNI SCOLASTICI
CLASSICO, SCIENTIFICO, LINGUISTICO

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Iniziativa del Comune

Nei cimiteri si può andare in bicicletta

Da mercoledì scorso si può andare in bicicletta all'interno delle mura dei cimiteri cittadini. Lo è deciso il settore Servizi cimiteriali del Comune «per rendere più agevole la circolazione e l'accesso ai principali camposanti, il Monumentale e il cimitero Sud».

L'iniziativa mira a facilitare a molti le visite all'interno del cimitero, lunghe e stancanti soprattutto per gli anziani o per chi si sofferma davanti a più tombe, dislocate magari in punti molto distanti uno dall'altro. Il Comune conta anche, in questo modo, di snellire il traffico intorno alle aree cimiteriali. Soprattutto nei pressi del Monumentale, in alcuni periodi dell'anno la circolazione è difficile e la ricerca di posteggio estenuante. La possibilità di entrare con la bicicletta potrà incentivare la gente, secondo il Comune, a lasciare a casa l'automobile.

Oggi in Valsusa

Colle Moncenisio, Meden inaugura il monumento

S'inaugura questa mattina, alle 10, nella piazza della frazione Mocchie di Condove, il monumento dedicato alla civiltà alpina, opera in bronzo realizzata dallo scultore Tarcisio Manassi.

La realizzazione del monumento, sollecitata da un comitato promotore è realizzata con un finanziamento regionale, vuole essere un omaggio alla civiltà montanara profondamente radicata in questa piccola frazione della Bassa Valsusa che all'inizio del secolo contava centinaia di abitanti.

Per l'inaugurazione saliranno a Mocchie il vescovo di Susa monsignor Vittorio Bernardetto, il presidente della Regione Brizio, oltre a numerosi amministratori di tutta la valle.

Alla manifestazione prenderanno parte anche il coro alpino Valsusa e la fanfara della sezione Ana Valsusa.

Nuova associazione

Fare rivivere l'insegnamento del beato Frassati

Sta per fondata a Torino, dopo l'analoga esperienza avviata a Milano, «La cordata dell'amicizia». L'associazione, volta a diffondere la conoscenza della figura del beato Pier Giorgio Frassati, nascerà il 4 luglio, giorno in cui ricorre il 71° anniversario della morte.

Spiega Germana Moro Ricci, tra gli animatori dell'iniziativa: «Il nostro obiettivo è dare la possibilità a chi aderirà di far rivivere la figura di Pier Giorgio Frassati non solo a livello ideale, ma facendosi ispirare da lui per l'amicizia e il sostegno reciproco. Il suo insegnamento è importante per il mondo cattolico, ma è sempre più seguito anche da chi, pur lontano da un discorso di fede, crede nella solidarietà: Pier Giorgio aveva fatto della carità lo scopo della vita».

Per adesioni (gratuite) e informazioni su «La cordata dell'amicizia» si può scrivere a Germana Moro Ricci, piazza Solferino 20.

Manifestazione internazionale organizzata dal Registro Fiat Italiano in collaborazione con il V.C.C. Bordino di Alessandria ed il Patrocinio della Regione Piemonte, Città di Torino e dell'editrice "La Stampa"

Stasera gli Africa Unite inaugurano la Pellerina, a Moncalieri c'è Jannacci, Baccini e altri big in provincia

Questo sabato italiano

Dal reggae alla canzone d'autore

A sin. Enzo Jannacci che ripropone il recital «Pensione Italia» Sopra, gli Africa Unite che presenteranno nuovi brani reggae

Un gran sabato italiano, pieno di musica italiana: ■ quella musica che fa piacere sentire, e che resta abbastanza libera, e abbastanza autentica, anche quando tutt'attorno i burattini fanno rumore e corrono ■ ■ giù per i palcoscenici dei dischiperlestate e orrori assortiti. Intanto, si apre la Pellerina, il punto musicale per eccellen- ■ dei «Giorni d'estate»: alla cascina Marchesa, alle 21,15 e con ingresso gratuito, stasera trionfa il reggae degli **Africa Unite**, la band che contende ■ Mau Mau ■ titolo di «più amata dai torinesi» (per ■ dire del resto d'Italia ■ d'Europa, dove i ragazzi ■ coprono regolarmente d'onori). Mada - adesso anche solista ■ il bel l'album «Monsù Dub» - e Bunna guidano la truppa: al basso è arrivato Don Cato, ■ stava nei Loschi Dezi, confermato il resto della squadra ■ il geniale Cheb Max Casacci alle chitarre, il funambolico percussionista Papa Nico, l'inarrestabile sex di Paolo «Truculento» Parpaglione e la batteria di Drummy Sergio. In occasione del concerto della Pellerina tornerà anche ■ mitico Ciro Cirri, bassista titolare della band fino a poche settimane fa: adesso Ciro ■ dovuto allentare il lavoro ■■ gli Africa per altri impegni suoi, ■■ non poteva certo mancare alla festa. Festa che ■■■■ un'ottima stagione della reggae band: oltre ■ tenere concerti in tutta Europa, gli Africa hanno ripubblicato su cd i primi due album della loro carriera. E stanno preparando ■ prossimo di- ■■■ stasera ■■ ascolteremo qualche brano in anteprima.

Il ■■■■ della «fiesta mobile» ■ fuori città: a Moncalieri, intanto, dove stasera lo sdegnato e saggio **Enzo Jannacci**, che ■■■■ fa coppia fissa ■■■ ■ figlio Paolo, presenta il suo recital «Pensione Italia». Con ■ due Jannacci, suonano Franco Testa al contrabbasso e Stefano Bagnoli alla batteria. Lo spettacolo ■ un viaggio sentimentale in forma di ■■■■■ nel passato ■ nel presente di un artista che ha sempre saputo ■■■contare la realtà, senza infingi- ■■■■■ né concessioni alle mode del momento. Un ritorno al Jannacci dei tempi eroici: voce, chitarra, pianoforte. E i successi più amati, da «Ho visto ■■ re» a «I soliti accordi». Il concerto - gratuito - si tiene alle 21,30 ■ piazza Vittorio Emanuele e apre le manifestazioni estive curate dal Comune ■ intitolate «Un Po' per stare insieme». La «P» maiuscola è di rigore: il cartellone proseguirà, con cabaret, teatro e musica, ■■ martedì ■ fino al ■■ luglio, proprio in riva al fiume, alla cascina delle Vallere in ■■■■ Trieste.

Sempre stasera, in piazza Ottinetti a Ivrea (ore 21, ingresso ■■ mila lire) ci ■■■■ due cantautori poco noti al grande pubblico, però importanti e bravi: sono **Mauro Pagani**, già ■■■ la Pfm e poi fedele collaboratore di Fabrizio De André ■ protagonista di ■■ album d'al- ■ classe quale «Passa la bellezza»; ■ **Massimo Bubola**, anch'egli collaboratore dei De André (padre e figlio) ■ autore di canzoni quali «Il cielo d'Irlanda» per Fiorella Mannoia, e «Il partito trasversale» per i Gang. Un grande talento. Con Pagani e Bubola ci sarà anche il duo country Fabry ■ Banny. Insieme, si esibiranno per raccogliere fondi ■ sostegno di un centro d'accoglienza a Ivrea.

Anche le località montane stasera offrono ottimi concerti: ■ Cesana, ■ «Balla coi lupi» (via Ortigara 25, ore 22, ingres- ■■ 15 mila lire) ospita i **Diaframma**, la rock band fiorentina che ■■■ i Litfiba inaugurò, agli inizi degli Anni Ottanta, la stagione del «nuovo rock italiano». Poi i Litfiba decollarono verso il paradiso dello show business, mentre i Diaframma proseguirono una dignitosa e coerente carriera di musicisti. Guida il gruppo Federico Fiumani, autore, compositore, poeta, e da qualche ■■■■ anche cantante.

Infine, **Francesco Baccini**: il cantautore genovese stasera ■ di ■■■■ a Perosa Argentina, in piazza 3° Alpini. Inizio alle 21. Baccini presenta il suo ultimo album, «Nudo», e i migliori brani del passato, da «Figlio u■■■■ ■ «Le donne di Modena». [g. fer.]

UNA ■■■■ AI CONCERTI

■■I: Africa Unite
DOVE: Pellerina, Cascina Marchesa
■■■■■ stasera ■■ 21,15
INGRESSO: gratuito **GENERE:** reggae
PERCHE': sono ■ miglior reggae band italiana

CHI: Mauro Pagani (nella foto) ■ Massimo Bubola
■■■■ concerto
■ Ivrea, piazza Ottinetti
■■■■■ stasera
ore 21
■■■■■■ 20 mila lire (per beneficenza)
■■■■■ folk rock
PERCHE': sono ■■ grandi artisti che non hanno ancora ottenuto tutto il successo che meritano. Come spesso ■■■■ de a chi è grande davvero

CHI: Francesco Baccini
DOVE: Perosa Argentina, p.zza 3° Alpini
■■■■0: stasera ore 21
■■■■■: 22 mila lire
■■■■■ canzone d'autore
PERCHE': ha detto che vuole andare a vivere in Norvegia, visto come stanno le cose in Italia. Un duro d'altri tempi. Che però ■■ sorridere

CHI: Enzo Jannacci
DOVE: Moncalieri, piazza Vitt. Emanuele II
QUANDO: stasera ore ■1
INGRESSO: gratuito
GENERE: canzone d'autore
PERCHE': è ■■■ sempre il primo a dire le ■■■ sgradevoli, e continua ad andare controcorrente

CHI: Federico Fiumani con i suoi Diaframma
DOVE: Cesana, discoteca «Balla coi lupi», via Ortigara 25
■■■■■0: stasera ore 21,30
INGRESSO: 15 ■■■ lire ■■■■■ rock
PERCHE': h■■■ cominciato con i Litfiba ma non sono scesi a patti con il business discografico. Però sono altrettanto bravi, se ■■ ■ più

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

■■■■■ Nel cartellone della festa di San Giovanni, alle 22, in Piazza ■■■ Carlo andrà in ■■■■ un allestimento de «La Signorina Giulia» di Strindberg, con la regia ■ Ivo ■■ Palma. Ne sono interpreti Mara Camplone, Cristiano Spada, Elena Marangio.

■■■■■■ Debutta questa ■■■ ra, alle 21,30 al teatro Politeama «Il piccolo Principe» di Antoine De Saint-Exupéry, nella riduzione di Ita- ■ Dall'Orto. Regia, coreografia ■ scenografia sono firmate ■ Torao Suzuki. «Nello spettacolo di Torao Suzuki - dicono gli organizzatori - interviene la danza a restituire efficacemente le immagini ■■■ fantasiose, ricreando atmosfere ■ particolare suggestione».

■■■■■■ Nella chiesa evangelica battista di Meana di Susa questa sera, alle 21, il quartetto formato da Alessandro Molinaro ■ flauto, Ermanno Molinaro al violino, Gustavo Fioravanti alla viola e Marco Robino al violoncello eseguo alcuni quartetti giovanili di Mozart.

■■■■■■ Sulla Terrazza Grande del Castello ■ Masino questa ■■■ alle 20,30, il ciclo ■ concerti organizzato ■■■ Fondo Italiano per l'Ambiente vede di ■■■■ l'Orchestra da Camera «Il quartettone» con la partecipazione ■■■ flautista Claudio Ferrarini. In programma musiche ■ Antonio Vivaldi.

CHIERI. La terza rassegna ■ Teatro Amatoriale, organizzata dall'asses- ■■■■■ al tempo libero propone ■■■ cortile della scuola don Milani, ■ via San Filippo, lo spettacolo «Canta i ■■■ Trolls» nell'allestimento della compagnia ■■■ ■■■■.

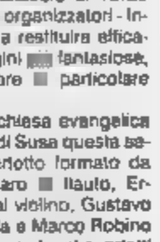
MUSICA *dove*

a cura di ■■■■■IS

■■■■ ■■■■■■ Gli olandesi Hermes ■ gli statunitensi Broken Toys, due band punk rock, oggi alle 16 suonano nel cortile del «Prinz Eugen» (corso Principe Eugenio 26).

Al «Csa Murazzi» (murazzi Diaz, ore 22) concerto ■■■ ■■■ Fluxus.

■■■■ il quartetto del pianista Mario Rusca e ■■■ trombettista Giampaolo Casati stasera alle 22 ai Giardini Reali Swing ■ teatro «Cinecittà» di Chivasso con la Stan Kenton Big Band, ospite Gianni Basso ■ ■■■ Alto «Stranamore» di Pinerolo (via Bignone 89, ore 22) suona il trio Tione. Francisconi, Contenti



ROCK. Al «Centro musica» (corso Siracusa 225, ore 21) prosegue ■ rassegna delle band della circoscri- ■■■■ 2ª: stasera suonano Animia, ■■■■■ ■ Crime ■ Passion. Al «Parco Di Vittorio (ore 15) c'è «Musica al verde», ■■■■■ delle band della sala prove Antec 91. In piazza Livio Bianco, per la «Festa ■■■ Giovani», alle 21 suonano U.K., Essenza, Tocco Fuggente. Alle 22, rock al «Riverside» (murazzi Diaz ■■■ con le Desert Rose; al «Scarpante» (Ala di Stura, via Circonvallazione 42) con i Radio Station; ■ «Kanbù» (Rivoli, corso Susa 381) con le Tromba ■ Falloppio; al «Guns'n'Roses» di Front Canavese i Cromoson Juice.

Alle 21 in piazza Gramsci a San Mauro i Buena Onda. Alle 21,30 ■■■ scuola «Da Vinci» di Orbassano i Powerillusi. Blues ■■■ «Stazione Valli» (via Stradella 15, ■■■ 22) con i Bluestone, e all'«Hotel Belvedere» (colle ■■■ Lys) ■■■ la Jack M. Band. Il cantautore Flavio Bonifacio è al «Nido dell'Orso» di Ghigo ■ Prali (ore 21).

■■■■■ Per la rassegna «Cantavalli», alle 21 al Tempio Valdese di Pomaretto i canti dell'Alto Ticino proposti da Aurelio Beretta e Luisa Poggi, e dalle Sorelle Maggini. A Frossasco, nel palatenda delle scuole elementari, alle 21 ■■■■■■ della folk band Praying For The Rain. A Torino, danze ivoriane con i Famisò ■ «Kafila» (via G. Bruno 140/a, ore 21).

■■■■■ ■■■■■■ Pau de Arara all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18); Cico Moreno al «Controcaldo» (Grugliasco, ■■■■■ Allamano 125); Raça Brasileira alla «Churrascaria Brasil» (Caselle, strada Venaria 115); Cosmo ■■ la Fuente al «Sabor Tropical» di Villardora. Tutti alle 22

SALTI MATTI. Stasera al «Fuoriorario» (Collegno, c.so Pastrengo, ore 21) spettacolo dimostrativo ■ salto con l'elastico: gli ardimentosi ■■■ tranno lanciarsi da ■■ metri affidando la propria incolumità ■ una spe- ■■■■ imbracatura.

Nella foto: Gianni Basso

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COME CUCINARE SANO:
TELEFONA AL 144 66 0988

MANGIAR ■■■■ a cura di Edoardo Ballone

Dove cenare tardi

Quando la pizza diventa ■■■ a due piazze

Con un gioco di parole, si potrebbe dire che qui la pizza è a due piazze. Nel senso che la caratteristica di **Chez Remo** ■ ■ presentazione di ■■■ ventina di focacce che si possono gustare in coppia, nello stesso ampio piatto dai simpatici disegni. Margherita, marinara sino alla pizza al salmone che è la più cara, a ■■ mila (ma ricordatevi che è cotta per due bocche).

■■ volete ■■■ pizza per singole, certamente ■■■■■ ■■■■ tentati anche se Angelo e Maria, i due gestori, storceranno un po' ■ ■■■

In questo locale serale (aperto sino all'1,30) è pure possibile un pranzo ■ tutta regola senza stramberie pizzaiole. Buoni gli antipasti e soddisfacente la carne con valdostane ■ tagliate ■■ prima fila. Mido, poliglotta cuoco egiziano, preferisce confezionare le focacce (anche ■■■ cotte al forno elettrico) ■■■ saprà pure soddisfarvi con antipasti e patatine ■■■■■ sulla piastra, ■■■ tecnica, quest'ultima, che piace da ■■■■ al nostro chef. In questi tempi di calura («Remo» lavorerà tutto agosto) la cantina della casa propone un fresco Prosecco di Valdobbiadene in caraffa. In verità, niente male.

Via Rivalta 61
Pizzeria
e ristorante
Aperto sino all'1,30
40-45 mila con vino
Tel. 011/33.16.41

Oggi si svolge un cocktail-concorso nella sede della «Martini&Rossi» a Pessione

In gara divi mondiali «on the rocks»

Giovani barmen anche da Stati Uniti e Singapore

A tutto shaker per cominciare una «inebriante» carriera. **Bacardi Martini Grand Prix**: no- ■■■ parzialmente nuovo - si è aggiunto, infatti, ■ Bacardi - nella denominazione del cocktail- ■■■■■■ - per una ormai tradizionale gara internazionale aperta a barmen in erba. L'iniziativa, ■■■ nel 1956 (si chiamava «Pensiero Paissa», in memoria di un dirigente della Martini Italia, ed era riservata a candidati italiani), ripropone ogni anno la sua agguerrita gara all'ultimo sorso».

L'appuntamento, per i finalisti '94 ■ per stamane alle 9 a Pessione, sede di stabilimento e ■■■■■ storico Martini.

A fronteggiarsi a colpi di short-drink, ma pure di cultura ■ savoir faire, una quarantina di concorrenti, che si contenderanno coppe, targhe e una proficua ventata ■ gloria. «Si tratta - spiegano gli organizzatori - di giovani di tutto il mondo (dal '70, infatti, il ■■■ è internazionale, ndr) già selezionati nei Paesi d'origine, tutti aderenti all'Iba, ovvero International Bartenders Association». Oltre a europei, gareggiano candidati di Singapore, Brasile, Canada ■ Stati Uniti. In programma per loro, dopo le eliminatorie «giocate in casa», il grande meeting conclusivo: gara itinerante (negli anni scorsi, furono sede di finalissima Oporto, Fécamp in Normandia, Aberdeen ■ Budapest) ■■■ privo di competitività e di una solennità da cerimonia. «Si tratta di una prova difficile e selettiva, ■■■ pure di un'occasione importante per mettersi in luce» ■■■■■■ Aldo Ferrier, capo barman dell'Hotel Turin Palace ■ responsabile della sezione piemontese dell'Iba. «Negroni», «Manhattan», «Whisky Sour»: chi pensa che ■■■ sufficiente conoscerne l'alchemica ■ felice formula per diventare barman, sbaglia di grosso. I giovani «laureandi» del Grand Prix devono superare prove scritto e orali, in inglese, con quesiti che spaziano dall'attualità alle buone maniere, alle questioni squisitamente specialistiche. Dopo di che si passa alla prova pratica, che prevede la preparazione di un cocktail classico ed uno di propria invenzione a base, ■■■■■■ te, di prodotti Martini. Cultura, competenza e un tocco di creativa genialità e il gioco, il drink, è fatto. Troppo impegnativo? «Bisogna tener conto che si ■■■■ di un attestato importante per un settore che richiede qualità tecniche ■ umane» precisa Ferrier. E conclude: «■■ tratta, d'altronde, di un'attività molto gratificante, socialmente ■ per guadagno». Superstars «on the rocks».

■■■■ Francio

APPUNTAMENTI

In piazza San Carlo

Settembre Musica scatta la caccia per un biglietto

Stamani alle 8 parte l'«operazione biglietto». **Settembre Musica** scatena la solita corsa fra i melomani. Il cartellone del Festival, che prenderà il via il ■ settembre, è assai invitante, e partire dall'esordio al Lingotto con Riccardo Muti e i Wiener Philharmoniker. I biglietti ■■■■ in vendita (non più di due a per- ■■■■ per concerto) alla vetrina di piazza San Carlo 159, vicino al Caval 'd Brons, dalle 8 alle ■ e dalle 15 alle 19. Da lunedì 27 l'orario è: 9-14, 15-18.30.

Il prezzo ■ variabile: l'esordio ■■■ Muti costa 90.000 lire, altri ■ concerti fra «prima» di «The Cave» ■ Reich, Chailly e il Concertgebouw, Tyison Thomas e ■ London Symphony, l'Ornette Coleman Quartett) 40.000, gli altri 20.000 lire. Eventuali biglietti disponibili saranno ancora ■ vendita la sera stessa dei concerti. E vi è anche un gran numero di appuntamenti gratuiti. [l. o.]

Una mostra a Susa

Ghigni e ringhi si trasformano in pezzi d'arte

«Il grottesco nell'architettura segusina: ghigni, ringhi e smorfie dai romani ad oggi» è il tema di una mostra fotografica dell'artista torinese **Raffaele Pal-** ■■■ che si svolge nel castello della contessa Adelaide, vicino all'Arene Romana a Susa da ■■■■■ (ore 10) al 10 ottobre prossimo. L'esposizione, organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune, presenta i decori grotteschi (esterni agli edifici) in gesso, pietra, marmo, cemento e ferro: dai musi ■ cane della casa Bartolomei alle «conchiglie» della ■■■■■■ della Guardia di Finanza, ai draghi del portone in legno del municipio segusino.

La mostra offre pure i «trompe-l'oeil», cioè gli «inganni» ■ alcuni decori dipinti. Palma ha anche fotografato le simbologie allegoriche ■■■ locale cimitero: gufi, civette, leoni e il papavero, che rappresenta l'oblio eterno.

Apertura dalle 9,30 alle 17.

■■■■■

Stamane, dalle ore 9, al Valentino in viale Belardo angolo viale Mille, i possessori di bonsai potranno ricevere assistenza tecnica (potatura e concimazione) da parte del Bonsai Club L'Armonia. Ulteriori informazioni allo 011/311.54.74.

■■ ■■■■■■

Oggi e domani, alla Galleria d'Arte Moderna in via Magenta, congresso nazionale «Paris Energy Method» sui metodi di guarigione.

■■■■■ ■■■■■

S'inaugura oggi alle 17 nella sede della Fondazione Centro Culturale Valdese a Torre Pellice in via Beckwith 3 la mostra ■■■ pittore Paolo Paschetto. ■ ■■■■ di ■■■ rassegna ■ opere scelte dalla Collezione della Tavola Valdese, che rappresenta- ■■■ gli angoli più suggestivi delle Valli. Rimarrà aperta sino al 10 luglio con orario ■ visita dalle 14 alle 17,30.

CANTI ■■■■■■■■

Domani alle ■■■ 11 al Rifugio Torino e alle ■■ al Pavillon ■■. Frety concerto di canti popolari con il Coro Edelweiss della sezione Cai di Torino. ■ Rifugio Torino organizza ■■■ pranzo tipicamente valdostano. Informazioni ■■■ 0165/844.034.

■■■■■

Oggi, dalle ore 15 nel Campo ■■■■ coli Militare di Sassi, manifestazione ippica ■ occasione del saggio conclusivo dei Corsi di Equitazione de- ■■■ Ufficiali frequentatori. Domani le ■■■■ cominceranno alle 10,30.

■ ■■■■■

Domani, alle 14,30 a Ceres, comin- ■■■ il tradizionale itinerario lungo le «chintane» del paese. Serie di happenings collegati a vecchie fotografie del luogo.

■■■ ■■■■■■

Alle 10 di domani, ■ piazzale Mercato a Calasse, partenza della corsa campestre non competitiva aperta ■ tutti. Quota di partecipazione ■■■ 4000. Alle ore 12 lancio di paracadutisti dell'Anpdi di Torino. Telefonare allo 0123/41.477.

■■■■■■■■■

Alle ■■■ 8.30 di domani, ritrovo ■ Parco Crescenzio in Lungo Dora Colletta, angolo ■■■■■ Novara, per «Torino in bicicletta», stracittadina cicloturistica ■■■ competitiva aperta a tutti. Partenza alle 10 per un percorso ■ 25 chilometri lungo i ■■■■ quartieri cittadini. Informazioni più dettagliate allo 011/56.114.81.

■■■■■■■■■

Si chiude oggi la mostra collettiva dedicata alle opere di dieci fotografi da Aleph, in via Roero di Cortanze 2. Informazioni allo 011/837.147.

TROFEO

Il pittore Aldo Cimberle ha vinto il trofeo «Ferruccio Bernabò» svoltosi nello spazio riservato al «Bianchina Club» nell'ambito della mostra «Automotoraro» tenutasi a Torino Esposizioni.

PARCO ITALIA

Tutte le domeniche, ■■■ domani al 18 settembre, alle ore 21, nel P■■■■ di Italia '61, in corso Unità d'Italia, si svolge il programma «Dilettanti allo sbaraglio»: musicisti, cantanti, comici giudicati dal pubblico. Telefonare allo 011/673.494.

■■■■■■■■■■

Il Club dei Ragazzi di Torino organizza ■■■ campo ■■■■■■■■■ per quindicenni di entrambi i sessi. Prenderà il via ■■■ Torino ■ proseguirà con un viaggio-campeggio sui sentieri ■■■■■■■ della Val Pellice. Per informazioni, occorre telefonare allo 011/306 527.

■■■■■■■

«Quale futuro ■■■ ■ aziende ■ promozione turistica?» è il tema che ■ affronta stamane, ■■■■ 10 alle 13 nella ■■■ Polivalente di Mondovì, nei pressi del municipio. Intervengono al convegno Adriano Scarzella, Angelo Soria, Edoardo Ballone, Al- ■■■■ Rinero e ■■■■ Magnano. Seguirà l'inaugurazione della nuova sede dell'Apt monregalese.

■■■■■■■■■■■■■

Lunedì 27 sarà ospite del Centro Estero Camere Commercio Piemontese l'ambasciatore ■■■■ Corea ■■ Sud, Ki Choo Lee. Si recherà nella sede del Centro in via Ventimiglia ■■■. Altre informazioni allo 011/696.10.61.

TEDESCO

Il Goethe Institut, piazza San Carlo 206, organizza dal 1° settembre al 7 ottobre (dal lunedì al venerdì 15/18,45) corsi intensivi ■ ■■■■■■ per principianti e non. Al termine gli allievi potranno accedere ai corsi successivi. Le iscrizioni entro il 7 luglio, 011/543.830

RIFLESSIONI

Lunedì 27, ■■■ 21, alla Libreria Fogola ■ piazza Carlo Felice 19, Giuseppe Pichetto e Bruno Rambaudi concluderanno il ciclo ■ incontri sul tema «Riflessioni su Torino». Prenotazioni per chi vuole assistere all'incontro: 011/541 512.

■■■■■

Si ■■■■■■ lunedì 27, ore ■■■■, al Teatro di Torino, l'Insideout Dance Company, vincitrice del referendum «I big di TorinoSette».

RITROVI

AL BAGATELLE: Sala Rossa: Discoteca. Big: anni '[illegible], L. 14.000.
AMERICA MUSIC (tel. 447.7171): Grande Festa dell'Arrivederci.
BEVERLY HILLS (Santhià): questa sera liscio con Rodolfo Vivaldini. Apertura maxi giardino estivo. Tel. (0161) 935.243.
CHALET: h. 15,30 e h. 21 I Ragazzi del Sole. Tel. 858.9777.
CLUB 84: 15,30 e 21 Edo Puma.
CLUB PRIVEE per coppie e singoli. Aperto tutti i giorni 15-19 e dalle 22 in poi. No dom. Per inf. tel. (011) 4371.832.
DU PARC ESTIVO: Una tavolozza di colori, luci e hot. Ore 21 Danilo.
DU PARC ESTIVO: Per gli appassionati di calcio «L'angolo per vedere i mondiali». Tel. 521.5275.
EXTREME CLUB DANZE (via Genova 268/b, tel. 605.0817): «Il vero fisco si balla da noi»... e non solo... liscio. Orchestra Vito e L'Odissea.
[illegible] Gobetti 9, Ivrea): [illegible] liscio. Aria condizionata.
GARDEN ESTIVO (660.3443): ore 15.30-21 Gran divertimento e omaggi alle dame [illegible] orch. Mike e i Simpatici.
GARDEN ESTIVO (660.3443): per tutti gli amatori [illegible] c'è l'angolo video.
INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato [illegible] 15-19, domenica pomeriggio non stop [illegible] 15,30 a [illegible] Inoltralia. Tel 561.4841 - 881.5186.
[illegible] **LUCCIOLA** (corso Taranto [illegible]5, tel. 200.097): [illegible] 15 Paolone. Ore 21 chiusura estiva.
LE ROI JARDINO: [illegible] 21. Sono 68 ma non li dimostro.
RISTORANTE CA' [illegible] (strada Revigliasco 138, Moncalieri, tel. 647 2808): Cena con ballo.
RIST. [illegible] DUE [illegible]. Cena con musica. Mappano (To). Tel (011) 995.8473.
RIST. MACUMBA (Pinerolo). Sala per nozze con orchestra. Tel. 0121/374.115.
SALA DANZE 2 RITMI (strada Givoletto 24, San Gillio, tel [illegible].0293 - 568.1878). Questa sera dal [illegible] orchestra «Harmony Show».
SAN GIORGIO - Rist. Piano Bar - Ballo «La Piena's e Albertina» (tel. 568.2131).

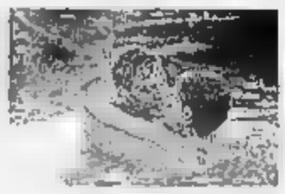
GALLERIE [illegible] MUSEI

ARTE CLUB via [illegible] Rocca 36, [illegible] 835.331; Chiara Rapaccini.

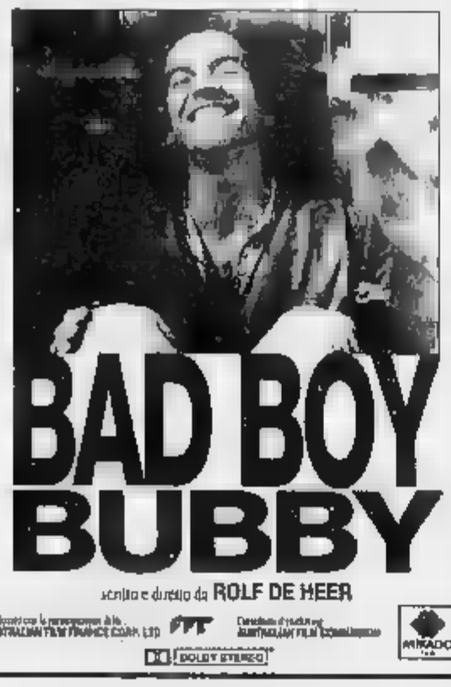
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Silvio Fedele.
BIASUTTI: Autori '900.
DAVICO: Stanza.
GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, [illegible] 532.552): [illegible] d '900 italiano.
LA BUSSOLA: protagonista il Moro.
LE IMMAGINI: Nella Marchesini.
[illegible] (piazza Vittorio 10): Collettiva.
NARCISO: Il mondo della figura nel Messico precolombiano.
PIRRA (c. V. Emanuele [illegible] tel. 543.393): Certo opere [illegible] piccolo formato.

MYTHO
All'asilo orch. MONICA PASTOR
Tel. 965.78 92

AMBROSIO
CHARLIE CHAPLIN 1
MIKEY ROURKE — LORI SINGER
F.T.W.
FUCK THE WORLD


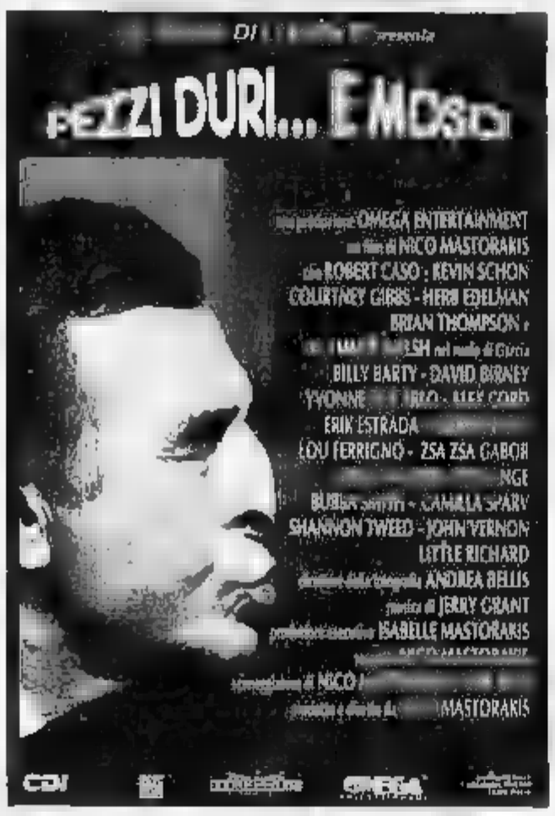
adua
A GRANDE RICHIESTA

DA OGGI AL NAZIONALE UNO
«... un film bello, sporco e cattivo, che [illegible] somiglia a nessun altro». (La Repubblica)
50ª MOSTRA DEL CINEMA DI VENEZIA
"Gran Premio Speciale della Giuria"
PREMIO FIPRESCI - PREMIO OCIC - CIAK D'ORO - PREMIO CINEMAVVENIRE
DOMENICO PROCACCI presenta un film di ROLF DE [illegible]
NICHOLAS [illegible]


scritto e diretto da ROLF DE HEER

CENTRALE 1
MASSIMO 1

EMPIRE
UN'OCCASIONE IRRIPETIBILE!
«FILM BLU»
«FILM BIANCO»
Pagando 1 solo biglietto d'ingresso

UNA RISATA LUNGA 100 MINUTI!
OGGI NAZIONALE


VITTORIA

OLIMPIA 1
Se amate il buon cinema
Se avete voglia di divertirvi

eliseo
Una donna stupenda, due fratelli, una passione infuocata...

lilliput

REPOSI

AMBROSIO FIAMMA

CRISTALLO

ROMANO

eliseo

STUDIO RITZ

UNITED INTERNATIONAL PICTURES
DORIA
IL FILM CULTO DEL 1994
GIOVANI, CARINI e DISOCCUPATI
REALITY BITES
OLIMPIA
VINCITORE DI 2 DAVID [illegible] DONATELLO
Miglior regista esordiente: SIMONA IZZO
Miglior attrice [illegible] protagonista: MONICA SCATTINI
BARBARA DE [illegible] ALESSANDRO BENVENUTI
MANIACI Sentimentali
un [illegible] diretto da SIMONA IZZO
LUX
2 ATTORI FORMIDABILI
UNA GRANDE STORIA [illegible] PASSIONI E SENTIMENTI
SHARON STONE
TRAPPOLA D'AMORE
di MARK RYDELL
IDEAL
UN DELIRIO DI DEMENZIALITA'
UNA PALLOTTOLA SPUNTATA 33 1/3 L'INSULTO FINALE
ARLECCHINO
VINCITORE DI 7 [illegible] OSCAR
STEVEN SPIELBERG
SCHINDLER'S LIST
UNITED INTERNATIONAL PICTURES

SUCCESSO ALL'AMBROSIO

CAPITOL

PASSATE IN EDICOLA: VI ASPETTA UN MARE DI NOTIZIE SULLA SARDEGNA.
Chi compra "La Stampa", con sole [illegible] lire in più, può [illegible] "Tutto Sardegna": 160 p[illegible] a colori [illegible] delle [illegible] più belle del mondo. [illegible]
LA STAMPA
Gli abbonati potranno richiedere il supplemento solo scrivendo a La Stampa - Uff. Abbonamenti, Via Roma 80 - 10121 Torino.

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Or.: 18,15
[illegible].20/20,25/22,30
Ingr. 6000

Caro [illegible]rio ☎
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parecchie varie N. [illegible]. 1h 40' Commedia

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
[illegible]. 856 521. Or.: 18,05
17,30/18,10/20,50/22,30
Ingr. 6000

Le buttane
di A. Grimaldi, con I. Di Benedetto, G. Jolo, L. Sardo (Italia '94) — [illegible] Maria quotidiano di un gruppo di prostituto e un travestito a Palermo, con qualche sorriso, violenza, poco amore. Dal libro di Grimaldi. V. M. 14 1h 25' Drammatico

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 562.3800

VEDI TEATRI

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel 210.985

VEDI TEATRI

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007
c. V. Emanuele 52. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 rid. [illegible]

Senza pelle ☎
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, M. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modesto condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un amministratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele 52
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

[illegible]e irresistibili b[illegible]toloni ☎
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' Commedia

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Emanuele 52. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

F.T.W. - Fuck the w[illegible] ☎
di M. Karbenioff, con M. Rourke, L. Singer, R. A. Grant (Usa '93) — Un uomo esce di prigione deciso a rifarsi una vita ma è travolto dall'amore per una ragazza inseguita dalla polizia per una sanguinosa rapina. V. M. 14 1h40' [illegible]

Arlecchino
s. Sommeiller 22
Tel. 5817.190
Or.: 16/21,30
Ingr. 6000

Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalla camera a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Capitol
v. S. Dalmazzo 24
Tel. 540 605
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 6000

Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. [illegible]' Cart. anim.

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or.: 15/18,50
18,45/20,40/22,30
Ingr. 10.000; Alace 8000

Film [illegible] ☎
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia) — [illegible] un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione lento del passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Or.: 15,10/17/18,50
20,40/22,30
Ingr. 6000

F.T.W. (Fuck the world) ☎
di M. Karbenioff, con M. Rourke, L. Singer, R. A. Grant (Usa '93) — Un uomo esce di prigione deciso a rifarsi una vita ma è travolto dall'amore per una ragazza inseguita dalla polizia per una sanguinosa rapina. V. M. 14. 1h40' Drammatico

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,30
17,15/18/20,45/22,30
Ingr. 6000

Veleno [illegible]
di B. Bigoni, con M. Confalone, C. Colnaghi, E. De Capitani (Italia '94) — Due fratelli, che si sono sempre odiati, vanno a vivere con le famiglie nella stessa villa: scoppia l'inferno, coinvolto anche di «giallo» N. V. 1h 30' Drammatico

Cristallo
v. Goito 5
Tel. 650.7100
Or.: 17,10/19,50/22,30
Ingr. 6000

Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.432
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 6000

Giovani carini e disoccupati ☎
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di cantiere e ragioni del cuore le daranno parecchi guai. N. V. 1h 35' Comm.

Eliseo [illegible]
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 6000

Mr. Wonderful ☎
di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosia a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling [illegible] acquistato, sognando «Mr. Wonderful». Fuorino ideale N. V. 1h 40' Commedia

Eliseo Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16
16,30/20,30/22,30
Ingr. [illegible]

Triangolo di fuoco ☎
di G. G. Caron, con D. Winger, D. Quaid, A. Howard (Usa '94) — Due fratelli fanno scoppiare incendi col pensiero: sono divisi dall'amore per una donna e dal divorzio unico che vogliono fare dei loro poteri. N. V. 1h 50' [illegible]

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Ingr. 6000

Ma dove è andata [illegible] mia bambina?
di S. Miner, con G. Depardieu (Usa '94) — Un'adolescente in vacanza fingi che il padre sia il suo amante per conquistare e far ingelosire un costanzo: la commedia crea una serie di divertenti equivoci N.V. 1h 30' Commedia

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 817.1642

Ingr. 10.000 per 2 film

Film bianco, di K. Kieslowski. Orso d'Argento '94. Or.: 15,40; 18,50; 22.
Film blu, di K. [illegible] Leone d'Oro '93. Or.: 17,15; 20,20; 22,30

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or.: 16/20,15/22,30
Ingr. 6000

Geronimo ☎
di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la [illegible] al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 40' Western

Etoile
v. Bucca, ang. v. Roma
Tel. 530.353
Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30
Ingr. 6000

My life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, W. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Faro
v. Po 30
Tel. 817.3323. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Ingr. 6000

Una bionda tutta d'oro
di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una fallosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' Comm. avventurosa

PRIME VISIONI

Fiamma
c. Trapani 57
[illegible]. 385.2057. Or.: 16,15
18,20/20,25/22,30
Ingr. 6000

Due irresistibili brontoloni ☎
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' Commedia

[illegible]
c. Boccaria 4
Tel. 521.4316. Or.: 15,40
17,20/19/20,40/22,30
Ingr. 6000

Una pallottola spuntata 33 1/3 ☎
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

King Kong
v. Po 21. Tel. 812.5696
Or.: 14,30/16,30/18,30
20,30/22,30
[illegible]r. 10.000 rid. 6000

Caro diario ☎
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parecchie varie N. V. 1h 40' Commedia

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 6000

Le iene
di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92) — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano il traditore e tutti i conti V. 18 1h 45' Thriller

Lux
[illegible]S. Federico
Tel. 541.283
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 6000

Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '92) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. [illegible]. 14 1h 40' Drammatico

[illegible]o Uno
v. Montebello 9
Tel. 817.1049. Or.: 15,30
16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 Alace 6000

Film rosso ☎
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia/Francia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione lento del passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.

Nazionale 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 6000

Bad boy bubby ☎
di R. de Heer, con N. Hope, C. Benito, R. Cotterill (Austr. '93) — Un uomo, segregato per anni [illegible] un sottoscala dalla madre, [illegible]pisco [illegible] violenza ed esce nella follia [illegible] mondo ignaro di tutto. Premio Spec. a Venezia. [illegible]. 1h 55' Dramm.

Nazionale 2
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16,15
18,20/20,25/22,30
Ingr. 6000

Pezzi duri... e mosci
di N. Meyerowitz, con R. Cano, H. Edelman, M. E. Walsh (Usa '94) — Due agenti sono coinvolti in un'avventura con avvenenti lanciatile e banditi che mascherano il narcotraffico con concorsi di bellezza N. V. 1h 40' Commedia

Nuovo [illegible]
v. Venaria 6
Tel. 749.2392
Or.: 18,20/20,20/22,30
Ingr. 6000

Il giardino segreto
di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba trova amici e gioia di vivere [illegible]giocolci nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' [illegible]

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. 532.449. Or.: 16,30
18/19,30/21/22,30
Ingr. 6000

Donne senza trucco ☎
di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger, G. Burkhard (Germ. '92) — Vita e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi bumbi. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di V. Marziano N. V. Commedia

Olimpia 2
v. Arsenale 31
Tel. [illegible]. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Ingr. 6000

Mariaci sentimentali ☎
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita '93) — Dopo nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 6000

[illegible]ister Hula Hoop ☎
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignaro pedina di un complotto di polizia, quando viene messo a [illegible] di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145. Or.: 15,30
17,30/20,10/22,30
Ingr. 6000

Vivere!
di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Nir Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di [illegible] e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 Drammatico

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 819.0150. Or.: 16
16,30/20,20/22,30
Ingr. 6000

Una pura formalità ☎
di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore scampato di omicidio a forse colpito da [illegible] viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 46' Drammatico

Vittoria
v. Roma 336
Tel. 562.1789. Or.: 15,15
17,05/18,55/20,45/22,35
Ingr. 6000

Chinese Kamasutra
di Cheng Lee Sun, con Georgia Emerald — Una bibliotecaria, sfogliando un volume [illegible] Kamasutra, si rende conto di aver vissuto una vita precedente e ricorda tutte le antiche esperienze erotiche V. M. 18 1h 30' Erotico

ALTRE VISIONI

Agnelli
Via P. Sarpi 111/A
Tel. 612.136

Don Bosco Mondial. I Mondiali americani dell'Italia in diretta su grande schermo. Ingresso riservato ai giovani dell'Oratorio D. Bosco-Agnelli.

[illegible]
Via Nizza 55
Tel. 668.7888

CHIUSO PER FERIE

Drive in
V. Sansovino ang. v. Varaita
Tel. 226.5315

Rapa Nui
di K. Reynolds con J. Scott Lee e E. Morales. Ore 22-24.

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312

Famiglia Addams 2
Ore 17,30; 20,30; 22,30.

Lanteri
C. G. Cesare 50
Tel. 264.134

CHIUSO PER FERIE

CHIEDETELO A LA STAMPA
— COSA MI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sul film in prima visione [illegible] 144 66 0010 (lire 952 al minuto + Iva)

CINEMA E RITROVI ESTIVI

Arena Metropolis
Torino Esposizioni
V.le Bolando 24, t. 650 3203

Ore 22 **My life**, di B. J. Rubin. Ore 22 partita **Argentina-Nigeria**. Trasmissione su Maxi schermo. 4ª padiglione. Or. 24 **Belle Epoque**. Replica film. Ingr. 7000.

Forum King Kong
V.le dei Partigiani
Giardini Reali tato est

Mrs. Doubtfire
di Chris Columbus con R. Williams. Ore 22. Ingr. 7000.

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151

Ore 20,30 **La cenerentola** di Gioachino Rossini (Turno Prefestivo) Bruno Campanella direttore. Regia di Roberto De Simone. Con Susanne Mentzer, Mario Zeffiri, Enzo Dara. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). Tel. 8815.241/242

[illegible]colo Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151

Dal 5 al 24 luglio **TorinoDanza con il Regio Festival** Internazionale di Balletto (VII edizione), in collaborazione con Città di Torino. Assessorato per le Risorse Culturali. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.

Adua
Corso G. Cesare 67
Tel. 248.2276/7671

RIPOSO

Alfa Te[illegible]
Via Casalborgone 16/1
Tel. 819.35.29 Bus 3

Sono aperte le iscrizioni al colloqui per **Scuola di Teatro Sergio Tofano** per l'anno accademico '94-'95. Alfa Teatro ringrazia per la viva partecipazione agli spettacoli della scorsa stagione e dà appuntamento per la prossima con nuovo invito a operetta.

Ambra Teatro
Via Chiesa Salute 77
Tel. 210.985

[illegible]

Alfieri
Piazza Solferino 4
Tel. 562.3800. Tram 13
Bus 14/14b/50/58/59s/67

Il fiore all'occhiello venerdì 1 luglio ore 11,30 conferenza stampa di presentazione della stagione in abbonamento [illegible]. Ingresso libero. **Vignaledanza 94** Gratidi spettacoli in piazza dal 2-7 al 3-8. Prenotazioni ore 9-13 e 15-19.

[illegible]
V. Chiomonte 3
T. 331.284. Tram 15/15
Bus 33/42/55/56/64

Oggi riposo. Per ogni informazione telefonare agli uffici del Teatro dell'Angolo ore 9,30-13 e 14,30-18. Tel. 482.243 - 489.676.

Auditorium Rai
Piazza Rossaro
Tel. 810.49.61

RIPOSO

Carignano
Piazza Carignano 8
Tel. 53.78.55
Bus 61

Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino 1994-95. Dal 15 al 25 giugno 1994, conforme abbonamenti posto fisso Teatro Carignano e Teatro Alfieri, presso biglietteria T.S.T., via Roma 49 (orario 10-19, domenica riposo). Per inf. tel. (011) 517.6248 - 544.582.

Colosseo
Via M. Cristina 73
Tel. 669.80 34
Tram 18/9/16. Bus 67

Fino al 30 giugno 1994, a tutti gli abbonati della precedente stagione teatrale. Si informa che possono rinnovare il loro abbonamento per la nuova stagione 1994/95. Informazioni tel. 66.98.034 - 650.51.95. Negli orari 10/13 e 15/19.

Erba
Corso Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447

Spettacoli e saggi di danza e teatro. Informazioni e prenotazioni per Vignale D[illegible] '94. Biglietteria: 19-23.

Gianduia Teatro
Museo della Marionetta
Via Santa Teresa 5
Tel. (011) 530.235

Dal 9 ottobre ogni domenica **Peter Pan**. Dal 20 novembre ogni domenica **La spada nella roccia**. Il Museo della Marionetta è chiuso per restauri, riapertura il 12 settembre.

Juvarra
Via Juvarra 15
Tel. 540.575

Ore 11,30-22 **Progetto desiderio** (ram-spettacolo con partenza in piazza Castello. Ore 22,30 Café Procope, spettacolo di fine anno degli allievi della scuola DB Music. Ingr. gratuito

Pregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Torino
Tel. 812.2312

I Mendini della Solidarietà. L'associazione Arte, Cultura e Spettacolo presenta dalle ore 22 alle ore 24 - Partita di calcio. Mezzanotte... Ingresso L. 7000, ridotto L. 5000.

Teatro Nuovo
Corso M. D'Azeglio 17
Informaz. tel. [illegible]

Vignaledanza '94. Domenica 26/6 serata inaugurale dello stage con la **Scuola di danza del T. Nuovo «Sonnambr».** Musiche e danze delle più celebri [illegible] Coreogr. C. Chianini, M. E. Fernandez, [illegible] M. Fecchio, costumi A. Della Monica. Da lunedì 27/6 **Lezioni di da[illegible]**

[illegible] Agnelli
Via P. Sarpi 111/a
Tel. 819.2351

Dal 24 giugno per **Giorni d'Estate** appuntamenti al giardini di via Plava con Assemblea Teatro, Le Sorelle Sudoku, La Banda Osiris, Monica Fantini, I Dadrio, I Soggetti, Beppe Braida, Stefano Cavedoni, I Tribà. Per informazioni telefonare al 487.6210, ore 10-17.

Cardinal Massaia
Via C. Massaia 104
Tel. 257.881

Ore 21. Il mago Valey e il mago Alvermann presenteranno uno spettacolo di magia.

Teatro di Torino
Piazza Massaua 9
Tel. 779.5800

Lunedì 27 ore 20,45 **Summer show dance** [illegible] Insidedut Dance Company (Big Torino Sette-La Stampa Marco Mauro-Gruppo «Anjos» de Capoeira e Gruppo «Dancer» di Cisac). Ingr. L. 18 000, Rid. L. 15.000 Int e prev. c/o Cisac, via Gastaldi 2, tel. 562.9184.

[illegible] Teatro

RIPOSO

[illegible]
P. V. Emanuele II

Ore 21,20 Enzo Jannacci, i Saltimbanchi in **Pensione Italia**

Teatro Matteotti
via Matteotti 1
Moncalieri
tel. 640.3700

Tastranza Direzione artistica Maurizio Babuin. Questa sera ore 20,30 spettacolo teatrale degli allievi dal 3° anno Regia M. Garabello, D. Mariotta, E. Narducci, S. Tardiu, L. Mazza. Per informazioni e pren. Tel. 650.37000 [illegible] 17-20.

Dravelli
v. Pracipua 11
Moncalieri

Teatro Magicabula, ore 21,30 I Soggetti presentano **Riccardo fa centro.** Secondo episodio del serial **Casa Dravelli**. Con i soggetti e gli altri attori dei Dravelli. Regia di M. Di Mauro. Per inf. e pren. tel. 608.1304.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
Via Pomba 23
Tel. 562-33.13

Chiuso Mostra **Vita e opera di Saint Exupéry** fino al 30 giugno (dal lunedì al venerdì ore 15-20).

Massimo Due
Via Montebello 8
Tel. 817.10.46
Tram 15 - Ingr. 6000

«Le collezioni del Museo del cinema»: Autori del cinema francese. **Il ladro di Parigi** di L. Malle; ore 16,30. **Stavisky il grande truffatore** di A. Resnais, ore 20,20; **Jules et Jim** di F. Truffaut, ore 16,30-22,30. Ed. it.

Massimo Tre
Via Montebello 8
Tel. 817.10.46
Tram 15 - Ingr. 6000

«Le collezioni del Museo del Cinema». **L'amore esiste ma...** di C. Lelouch, ore 16,30. **Subway**, di L. Besson, ore 20,30. **Colpo di [illegible]**, di B. Tavernier, ore 18,10 e [illegible].

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 562.1293. **Raffinati piaceri bolognesi**, con Valeria, Cristopha. Colori. Vietato 18. Ap. 14,30; ultimo 22,30.

ARCO [illegible]T c. Principe Odone 31, tel. 464.621. **La porno motociclista**, con Eva Orlowsky. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2365. **Cicciolina e Moana ai mondiali.** Col. V. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. **La casa dei vizi erotici**, [illegible] Baby Doc, Saud Islisp. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR lg. G. [illegible] 105, tel. [illegible]4, 1ª visione **Giovedì G...**, con Celeste e Sharice. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL via [illegible] Tommaso 6, [illegible] 650 5470. **Double satisfaction**, con Maria Spell, Aris Cosmotos. Ap. 14,30; ult. 22,30.

Fi[illegible] c. R. Margherita 123, t. [illegible]. **Moana Pozzi - L'insaziabile violono.** Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 457.785. **La grande sfida delle squadre del sesso**, con J. Storm. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 7000.

SPEZIA via Nizza 170, tel. 696.3817. **Delitto di femmine viziose**, con Samantha Fox, Robert Bolla. Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 86, tel. 749.2907. **Sorelline viziose tutto sesso**, con Karen Summers e Françoise. Vietato 18. Apertura 15; ultimo spett. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
[illegible] Sfida tra i ghiaccioli
BARDONECCHIA
SABRINA: Sister Act 2
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Il rapporto Pelican
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Impatto imminente
SPLENDOR: F.T.W. (Fuck the world)
CHIVASSO
CINECITTA': ore 21 Concerto musicale jazz
MODERNO: F.T.W. (Fuck the World)
POLITEAMA: Aladdin
CIRIE'
NUOVO: Geronimo
COLLEGNO
PRINCIPE: chiuso per ferie
REGINA UNO: Abbronzatissimi 2
REGINA DUE: La traviata e Beverly Hills
STAZIONE: Giovani, carini e disoccupati
STUDIO LUCE: Le avventure di Huck Finn
CUORGNE'
MARC[illegible] Come prede[illegible]
PERONA: Il giardino segreto
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Aladdin
LEINI'
AUDITORIUM: riposo
IVREA
IVREA ESTATE: riposo
BOARO: chiuso per ferie
POLITEAMA: F.T.W. (Fuck the World)
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Sister Act 2
MONTANARO
VITTORIA: Erotica... come lo ai voi!
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
[illegible]
ORFEO: riposo
[illegible]
HOLLYWOOD: Le [illegible] - Cani da riporto
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: Chinese Kamasutra
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: F.T.W. (Fuck The World)
RITZ. Rollerblades
RIVOLI
GIOIELLO: F.T.W. (Fuck The World)
SAUZE D'OULX
SAYONARA: Mariaci sentimentali
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: riposo
SUSA
CENISIO: Mister Hula Hoop
TORRE PELLICE
TRENTO: Legittima accusa
VALPERGA
AMBRA: F.T.W. (Fuck the World)
VINOVO
AUDITORIUM: chiuso

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 20 Tg8; [illegible] Prof. poliziotto. squadra antiscrimine. telefilm; 21,30 Prof. poliziotto: Enos, telefilm; 22,30 Salto nel buio, telefilm; 23 Anticheyolmente.. con voi, attualità; 24 Light Show, varietà; 0,15 Fausto Terenzi show, varietà; 0,45 Soldato Benjamin, telefilm; 1,10 Chi fermerà Tommy Wanda?, telefilm
TELECUPOLE: 19,25 Tg4; 20,30 Tigginostri; 20,40 Spiaggia e Zuma, tv movie; 22,30 Tg4; 23 Speciale con noi; 2 Tg 4
VIDEOGRUPPO: 19,30 Videonotizie ; 20 L'Editoriale; 20,10 Orchestra compilation; 20,30 L'intraprendente sig. Dick, film; 22,30 Videonotizie; 24 Fiori nella polvere, film; 2 [illegible] Speciale
TELECITY: 19,30 Alice, telefilm; 20 Superboy shadow, cartoni; 20,30 I cowboys, film; 22,40 Voci nella notte, telefilm; 23,40 China Beach, telefilm; 0,50 Mc Gruder and Loud, telefilm
[illegible] **SUPERSIX:** 18,10 Tgg - Supermondiali; 20,30 Germania pallida madre, film; [illegible] Supersix motori; 22,30 [illegible] per il liscio
[illegible]**A RETE TV:** 19,15 Tg4 speciale; 19,45 Fantazoo, cartoni; 20,15 Skazzaoke mania, musicale, [illegible] Disconnetted, film tv; 22,30 Vizi privati; 0,15 Super Zap
QUINTA RETE: 19,30 Kyashan, cartoni; 20 Voltus V, cartoni; 20,30 L'albero della cuccagna, trasm. folk.; 22,30 Ai confini della realtà, telefilm; 23,30 I colori della notte; 0,30 Ai confini della realtà, telefilm; 1,30 Notturno
QUADRIFOGLIO Odeon: [illegible] Tg9; 19,30 Odeon Regione; 20,30 La vendetta del soldato, film; 22,30 Pink pink, varietà; 23 Arrivano i Flodder, film; 1,30 Sexy stars, varietà
RETE 9 TAI: 20,25 Telegiornale 9; 20,50 Due minuti per le; 20,52 Scusi lei che [illegible] pensa?; 21,30 Ok motori; 22 Telegiornale 9 flash; 22,05 Speciale Ok motori; 23 Telegiornale 9
TELECAMPIONE: 20,30 Empire, serial; 21 Pallacorda, [illegible] show; 22,15 Emporio tv
G.R.P.: 19 Grp Monitor settimana; 19,30 Speciale Ok Motori; 20,30 Tutti gli uomini del re, film; [illegible] Edgar Wallace, telefilm; 23 Grp Monitor settimana; 0,30 Evil Paradise, telenovela; 1 Tutti gli uomini del re, film; 2,30 Ninochka, film
RETE CANAVESE: 18,30 Canavese notizie; [illegible] Telenovela; [illegible] Calcio fans; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno
RETE 7 [illegible] 20,40 [illegible] Dynamite, film; 22,40 Informa 7; 23 I classici dell'erotismo; 23,40 Informa 7; 24 Film; 0,30 I classici dell'erotismo; 1,15 Informa 7; [illegible] I classici dell'erotismo
TELESUBALPINA: [illegible] Il colloquio con l'arcivescovo; 19,15 Il giorno [illegible] Signore - Commento al Vangelo; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animali; 20,30 Missione apocalisse, film; 22,30 T come Torino - «Il Borgo di [illegible] Santo che non c'è»; 23 Il regionale; 23,30 Documentario
[illegible] **ALPI:** 12,40; 19; 22,15 Alpilme; 14 Marta, telenovela; 18 Jo Forrester, telefilm; 20,30 Piazza Montecitorio
[illegible] [illegible] 15,30 Tutti per uno, sit. com.; 19,40 Tg 9; 22,30 Le [illegible] della settimana; 0,45 Sexy party, varietà
TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 21 Il canzoniere Nord-Sud; 23,30 Mamy ta per tre, telefilm; 24 Cristianesimo oggi
SESTA RETE: 20 Ken il guerriero, cartoni animati; 20,30 Doppio rischio, film ; 23,30 La voglia matta; 1 La voglia matta
[illegible] 19,30 Telenews; 20,30 Tg Time; 22,30 Telenews; 1 Telelimo by night
TELESTUDIO: 19,30 Arbogas, cartoni animati; 20 Il grande Mazinga, cartoni [illegible]; 20,30 Gli uomini che mascalzoni, film; 22,30 Falcon Crest, sceneggiato; 0,30 Electric Blue; 1,30 Notte sexy

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Alberto, 5): lunedì-sabato ore 9-18.
Armeria Reale (telef. 543.889): mar. e giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. [illegible] tombe. Or.: 10-12; [illegible]
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855): Lun. e merc. 8,30-17,45; mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30.
Borgo [illegible] 669 9372): dal [illegible] alla domenica 8-20.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31, int. e visite guid. tel 562 9911): mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. [illegible] 15-21. Dom. [illegible] 9-13; 14-19. Chiuso lunedì. Piccola Gal.: disegni e litografie di Ettore De Fornaris dal 24/5 al 24/7. Sala mostre: «Da Migliara a Balla da Boccioni a Paolini». Fino al 26/6.
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Lun. chiuso.
La Casa della Marionetta (Alta Teatro v. [illegible] borgone 188, 011 812.6114): Dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom 16-19. Ingr. gratuito.
[illegible] **Antoniniana** (v. Montebello 20, [illegible] 817 20 80): Or. 10-18; festi 10-13 e 14-19. Lun. chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli) [illegible] 956 16 92. Mostra «**Il Carabiniere fra Arte e Stampa**» (fino al 25/9). Or.: mar[illegible] a giovedì 10-17; sabato e domenica 10-18
Museo dell'Automobile «C. [illegible] Rufflo» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Tutti i giorni ore 10-18,30. Chiuso lunedì. Mostre: «D-Day la sentinella del cielo»; esposizione veicoli, uniformi e modelli. Dal 6/6 al 3/7
Museo di Antichità (corso Regina Margherita [illegible], tel. 521.2291): ore 9-19 martedì, [illegible] giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica pomeriggio visite guidate dalle 15,30
Museo Civico di Numismatica - Etnografia - Arti Orientali (via Bricherasio 8, telefono 541.557): da mar. a sab. 9-19, giov. 9-13 e 14-19. Dom. e festi 9-13 e 14-19; Chiuso lunedì.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): da mar. a sab 9-14/15-19; dom 9-14. Chiuso lun.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (956.7756) Or. mar.-ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso lunedì
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 90.04.104): Orario: sab., dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. [illegible] 8,30-19,15. Mostre: «XX Millenovecentocinquantaquattro». Fino all'11/9. Sala video: «Southern - Dernière Forteresse Himalayenne» fino [illegible]
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. C. Alberto, tel. 562.1147) lun 9-16,30, dom. 9-12,30; lun chiuso Dom. ore 10 visite guidate gratuite.
Museo Marionetta Teatro G[illegible]ja (via S. Teresa 5, tel. 530 235): da lun. a ven. ore 9-13.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 660.1066)- gratuito. Dom 14,30-18,30. Chiuso luglio e agosto

LE MIE CINQUE AUTO PREFERITE?

Da oggi è in vendita l'Ulysse Fiat, l'auto che si guida alla grande.

Con l'Ulysse proverete l'inedita sensazione di guidare, contemporaneamente, tutte le vostre auto preferite.

Perché Ulysse è il monovolume più innovativo, comodo e versatile che ci sia, ma ha le prestazioni di una berlina, la maneggevolezza di un'utilitaria e molto più spazio di una station wagon.

In ogni Ulysse ci sono molti altri Ulysse. Basta tirare giù uno schienale o tirar via un sedile e tutto cambia.

Può ospitare due o otto persone, con il massimo del comfort e della sicurezza.

La scocca è rinforzata anteriormente e lateralmente. I freni sono uno dei suoi punti di forza. L'ABS evita il bloccaggio delle ruote e adatta la forza frenante alle condizioni d'aderenza del fondo stradale.

Inoltre Ulysse ha il dispositivo antincendio a doppia sicurezza FPS, il volante ad assorbimento d'energia EAS con piantone collassabile e, a richiesta, l'airbag.

Le sue innovative sospensioni posteriori garantiscono una tenuta di strada davvero invidiabile.

La grande ampiezza della vetratura vi farà scoprire nuovi orizzonti della guida.

Spazioso ma compatto, l'Ulysse è facile da guidare, grazie anche al servosterzo di serie.

ULYSSE	POTENZA MAX CV-CEE	VELOCITA' MAX (Km/h)
[illegible]	121	177
2.0 EL	121	[illegible]
[illegible]	147	195
2.0 Turbo HL	[illegible]	[illegible]

A bordo tutto è progettato per farvi sentire a vostro agio.

I sedili, incredibilmente avvolgenti, sono stati studiati per lunghi viaggi.

Parcheggiare è più semplice e con le porte laterali scorrevoli anche scendere dall'auto è molto più facile. Silenziosità, parsimonia e rispetto per l'ambiente sono altre grandi doti dell'Ulysse.

In poche parole, tutte le auto che avete sempre sognato sono dentro l'Ulysse. E allora, perché non venite a provarle?

STANNO TUTTE DENTRO L'ULYSSE.

ULYSSE. GUIDARE ALLA GRANDE. FIAT

Spoleto: «Claustrophobia» ha inaugurato la sezione prosa

Arrendiamoci ai russi

Una gioiosa esperienza di teatro

SPOLETO. «Claustrophobia», che ha inaugurato la prosa al Festival di Spoleto, è uno spettacolo corale di Lev Dodin, direttore del teatro Maly di San Pietroburgo, con regia dell'autore e esecuzione dei giovani della compagnia di quella istituzione, alcuni dei quali, ma non sapremmo distinguerli, hanno lo status di allievi. L'azione, dice il sottotitolo, è ispirata a testi di Vladimir Sorokin, Ludmilla Ulitskaia e Benedikt Erofeev: in particolare, immagino, nei momenti parlati, talvolta ardui da decifrare per chi non sa il russo (il teatro San Nicolò provvede un servizio di traduzione simultanea mediante didascalie proiettate su uno schermo in alto: ma la della prima il marchingegno ha funzionato malissimo, si sarà letta una parola su dieci).

In ogni caso, il palcoscenico è occupato da bianca palestra ricavata in un palazzo che immaginiamo nobile (la scena di Alexis Porai-Kochits riproduce, si informano, la stanza 319 dove gli allievi del Maly esercitano ancora oggi). una lieve eleganza che Spoleto non può non certe mirabili coreografie di Jerome Robbins, ballerini-mimi di entrambi i sessi entrano alla spicciolata, in abiti da lavoro di squisite tonalità grigioverde e avana pallido, cominciano a esercitarsi individualmente, alla sbarra in mezzo alla sala; e gradualmente il riscaldamento

Una scena di «Claustrophobia», strano spettacolo che arriva da San Pietroburgo

diventa un primo, incantevole balletto collettivo. Da questo nasce una scena parlata, alcuni interpreti che si calano nei personaggi, mentre gli altri, numerosissimi, una ventina e più, dileguano agilmente attraverso le cinque finestre di parete, porte di fondo e altri pertugi aperti nei muri. Alla conclusione della sketch, la compagnia con altrettanto fluidità rientra, ed esegue un altro numero tutta insieme, e insomma l'ora e cinquanta della serata continua così, alternando balli e canti per tutto l'organico pause per momenti magari anche di monologo, nello stesso ambiente che muta mediante l'uso delle luci, sempre molto brillanti, di poche suppellettili, la progressiva demolizione della scena muri vengono imbrattati e poi addirittura sfondati; i dinamici attori cambiano spesso abito, talvolta a vista, rimanendo nelle stesse tonalità cromatiche che vanno dal bianco al beige chiaro. Ritmano il tutto musiche nostre, melodiche a spesso molto sonore, con un repertorio che va dal classico-romantico al rock (in una occasione tutti, muniti di strumenti, fingono orgiasticamente di suonare); e canzoni brechtiane, a una o più voci. Nel corso dell'azione, i ballerini si confrontano con sessualità (gradevole spogliarello delle ragazze); «diventano» mendicanti, e una mutilata hogarthiana pronuncia una amara invettiva a pieni polmoni; si trasformano in cittadini perennemente in fila non si sa per cosa; questa fila diventa la Fila per eccellenza, al mausoleo di Lenin, e abbiamo uno sketch surreale sulla conservazione della salma, che dei visagistes ritoccano adagiata su un'altale- che poi funge da dove una coppietta prepara i tipici ravioli russi pieni di carne macinata. In precedenza la palestra è mutata in manicomio, e gli internati hanno discusso concitati se sia meglio bere non bere; ora il capofamiglia si ubriaca, maltratta la moglie e le urina addosso. I matti mettono a soqquadro l'ambiente e degli infermieri-pompieri li riducono alla ragione...

Il programma di sala spiega il capriccioso andazzo come una riflessione sulla storia e condizione dei russi tra ieri, oggi e domani, e qualcosa delle intenzioni, si capisce, arriva. In ogni al pubblico delle poche repliche previste (solo fino al 26) consiglio di abbandonarsi senza resistenze al piacere epidermico di una esecuzione splendida per fantasia, comicità, squisitezza plastica e soprattutto tonicità di tutti i partecipanti, mirabilmente coordinati. Pur con qualche insistenza e qualche ripetitività tipicamente slave, è una gioiosa esperienza di teatro, alla quale ci si arrende volentieri.

Masolino d'Amico

Qui accanto Maria Taglioni, sotto Alessandra Ferri

La Ferri a Spoleto «un'ombra leggera»

«La Sylphide» e «Giselle» trionfali per l'eterea danzatrice emula della mitica Taglioni

SPOLETO. Appena ventiquattr'ore di distanza, sempre al Teatro Nuovo, il balletto ha fatto un salto all'indietro di un secolo, passando dalla sofisticata avanguardia delle «Riches» nel cuore della stagione romantica. «L'Ombre» Filippo Taglioni per la «divina» figlia Maria del 1839, si colloca dunque tra i due capolavori del balletto romantico «La Sylphide» e «Giselle» e di entrambi ritiene molte caratteristiche, almeno nella ricostruzione effettuata da Pierre Lacotte per la prima volta nel nostro secolo.

E' toccato ancora volta al Ballet National Nancy et de Lorraine presentare per la prima volta in Italia questo che fu un cavallo di battaglia della Taglioni ed ha costituito veicolo trionfale per Alessandra Ferri. Pochi minuti prima che scoppiassero le urla di entusiasmo per la vittoria italiana al Mundial, pubblico altrettanto caloroso aveva a lungo acclamato la nostra giovane stella nell'eterno personaggio della principessa morta che torna a trovare l'uomo amato e a vendicarsi della assassina. Un soggetto che più romantico non poteva, quello della dolce contessa avvelenata, come Adria- Lecouvreur nell'opera di Cilea, da un mazzolino di fiori intossicato, nel giorno delle nozze. La fanciulla torna «ombra leggera» e invisibile ad altri che non sia il suo bencamato, trascorrendo su paesaggi lacustri proprio come nel capolavoro di Ciaikovsky o in castelli gotici che richiamano scenografie di Ciceri all'Opéra di Parigi per «Roberto il diavolo» (che segnò appunto il debutto della Taglioni). Lacotte stesso ha disegnato scene e costumi ispirandosi a stampe dell'epoca, come si è servito della musica originale del tedesco Ludwig Wilhelm Maurer, che è generoso definire semplicemente funzionale, per la creazione a Pietroburgo.

Purtroppo le certezze filologiche si fermano qui, poiché della coreografia di Filippo Taglioni restano scarse tracce, come del resto di quella della «Sylphide» dello stesso autore sempre «ricostruita» da Lacotte. Il coreografo d'oggi ha fatto altro che procedere per analogia, praticamente ricalcando l'intero «atto bianco» di «Giselle» con le sue file di Villi che circondano passo a due dei protagonisti. In più, invece della foresta, c'è il lago anche se senza cigni e il cattivo spirito del Mago è sostituito da un improbabile Angelo protettore che sembra ispirato a certe immagini della marmistica funeraria antichi cimiteri. Un angelo che vola sostenuto da fili, come la stessa protagonista che appare spesso librata anche in scene un po' buffe come quella del rapimento della ponna d'oca con la quale la sua rivale Eudoxie si finge di firmare l'atto di matrimonio con il suo ex sposo.

Un ricalco così esplicito della stagione romantica richiede esecutori di notevole preparazione e, in linea di massima, il Ballet de Nancy è stato all'altezza soprattutto nelle «file» di ragazze in tutto bianco. Ma il vero «top» dell'esecuzione risiede certamente nella prova di Alessandra Ferri, meravigliosa erede della Taglioni per leggerezza incantevole, profonda spiritualità nel restituirci quest'ombra che vie- dalle profondità del romanticismo e resta credibile ancora oggi come ha dimostrato le incandescenti accoglienze.

Nominata ballerina dell'anno recentemente a Parigi, insignita in questi giorni del premio «Danza & Danza» come étoile internazionale, la Ferri è al culmine della sua irresistibile parabola ascensionale. Accanto a lei l'elegante «danseur noble» Andrej Fedotov, di estrazione Bolscioi, ha costituito un degno partner.

Da segnalare inoltre, tra i solisti, la bravissima Amaya Iglesias, che sostenta alcune repliche come protagonista, Miroslaw Gordon e Gerard Claudel.

Luigi Rossi

La Dunaway doveva sostituire Glenn Close in «Sunset Boulevard»

Faye è stonata, via dal musical

L'impresario la caccia e poi annulla lo show

LOS ANGELES. Quando, un paio di mesi fa, la scelsero per sostituire Glenn Close nella produzione teatrale di «Sunset Boulevard» a Los Angeles, Faye Dunaway si dichiarò felice. La parte della protagonista del musical di Andrew Lloyd Webber - ispirato al famoso e omonimo film di Billy Wilder - era ambitissima adesso, al tramonto della sua stessa carriera, era stata segnata proprio a lei. Giovedì, la doccia fredda: a dieci giorni dal debutto sul palcoscenico dello Shubert Theatre, la protagonista di «Bonnie and Clyde» e «Chinatown» è stata scaricata. «Dopo varie settimane prove di preparazione vocale, si è concluso che le esigenze musicali del ruolo sono tali che non era possibile per lei assicurare la performance prevista», ha dichiarato un portavoce di Lloyd Webber. In un linguaggio meno ufficiale: l'abbiamo cacciata perché non sa cantare.

Faye Dunaway s'è rivelata una pessima cantante

«Faye è stata presa completamente di sorpresa dalla decisione», fanno sapere a loro volta gli amici della Dunaway. Ma è la versione ufficiale. Una fonte molto vicina all'attrice ha dichiarato che si sente «devastata». La Dunaway ha promesso che, una volta finite le riprese di «Don Juan de Marco and the Centerfold», film in cui recita Marlon Brando, terrà una conferenza stampa.

Da quando è cominciato lo scorso novembre, «Sunset Boulevard» si è rivelato un grande successo. In autunno la produzione apre a Broadway, al Minskoff Theater e la protagonista sarà ancora Glenn Close. Per sostituirla nella produzione losangelina si era fatto il nome di Diana Ross e di Michele Lee. Ma alla fine, l'aveva spuntata la Dunaway. Doveva debuttare il 5 luglio, ma con domani sera, dopo l'ultimo show della Close, la produzione chiude e deve restituire oltre 4 milioni di dollari in biglietti già venduti. Per la Dunaway, che forse ricorrerà alle vie legali, un colpo durissimo. Rivive l'umiliante esperienza di Patti LuPone, la protagonista dell'edizione londinese di «Sunset Boulevard» rimasta sino all'ultimo che sarebbe stata scelta anche per Los Angeles e poi messa da parte per far posto a Glenn Close. Adesso la storia si ripete. Una storia di Marco Valle del Tramonto. [R. s.]

SPOLETO

Già aperti gli ordini presso: **TORINO**, via Roma 60 - via Novarco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 60, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765828; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 e a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431005; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652700; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452194; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72627; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIDENZA**, via Beronni 12/b, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573608; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-562560; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33941; **PADOVA**, via Gattamelata 100, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **PARMA**, v.le Mentana 6, t. 2066428-235729-234290; **LABRIA**, via Ten. Pinelli 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 16, t. 4825847-4825904-4871497; **SANREMO**, via Goberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Mercanti 3/5 3.6, t. 811102; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 50754-62582; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerto**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande**	
	- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**e**	L. 22.000
8	**Affitti Domanda**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o necessità: il doppio. Novità urgenti, d'organizzazione: il triplo

Si ammettono l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano ricevere i giorni le lettere possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: **Publikompass n... 10100 Torino**» l'importo del loro casella è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6500** per di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** o a lui gli addetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. ha il diritto di verificare le lettere e di pagando questa direttamente vivendi agli annunci, non tramite ogni altra forma di corrispondenza stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

F.A.I.T.
Finanziamenti Automezzi Immobili Torino. Via Avogadro 19, telefoni 562.0070 - 562.0138.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

CEDESI studio pr Torino radiologia, mammografia, ecografia, cardiologia, specialità e chirurgiche, convenzioni assicurazioni e Tel. 011 561 2292.

PANIFICIO pasticceria attività ventennale ottima posizione ristrutturato completamente Tel 011 434 5770 ore pasti.

VENDESI azienda di vetrami, specchi, serramenti e bagni su misura, sia mq che scanza (capannone 850 mq più villa con annesso terreno di 5000 mq). Telefonare dopo 15 al 0332 93 333.187

ATTIVITA' ARTIGIANALI

ARTE
falegnameria mobili su misura e bagni su misura. Aperto sabato. Nizza 337/D cortile.

TAPPEZZIERE

Ditta a pelo lavori su disegno salotti e fondaggi riparazioni in genere. Arte Linea Style, via Calandra 6. Tel. 883.794.

ZANIRATO REGGIO

Carrozzeria riparazioni a regola d'arte su tutte le vetture. Via Pozzo Strada 12. Tel. 778.3036.

LAVORO OFFERTE

OPERAI ASTUTI

AZIENDA grafica primaria importanza ricerca fotocompositore fotomontaggista pratico. Scrivere: Fermo 11564689 - 10096 Leumann (Vo).

CARPENTERIA leggera Borgaro specializzata nella lavorazione acciaio cerca operaio pratico già pratico conoscenza disegno Tel 470.2972

CERCASI per stabilimento in Torino carico veramente da subito a mandolone vice caporeparto. Lavorazione lotta Si richiede età 35 / 45 pratica preparazione tecnica disponibilità capacità sondaggio personale. Richiesta conforme esperienza e qualificazione. Scrivere: Publikompass 2516 - 10100 Torino

AGENZIE di primaria compagnia assicurativa selezionano collaboratori/trici per consulenza assicurativa/previdenziale. e/o provvigioni Tel. 882 180.

ANIMATORI turistici importante S.p.A. seleziona giovani intraprendenti per calendario stage formativi villaggi vacanze Italia/Estero. Presentarsi lunedì - martedì ore 10.00 - 19.00 Centro Uffici Executive - via Magenta 44/A - Torino.

AZIENDA cerca diplomata max 30enne, bella presenza, conoscenza inglese e francese, da assumere con contratto di formazione a lista di mobilità. Si richiede esperienza ufficio vendite-spedizioni. Inviare curriculum al FAX n. 897 7387.

IMPORTANTE S.p.A. settore ambientale ricerca produzione produttore tunnel. Presentarsi: lunedì - martedì 10.00 - 19.00 Centro Uffici Executive - via Magenta, 44/A - Torino.

STUDIO odontoiatrico cerca assistente alla poltrona, part-time possibilmente in stesso di diploma odontotecnico, anche prima esperienza. Scrivere: Publikompass 7352 - Torino.

TECNICI

DISEGNATORI progettisti per stampi lavorazione lamiera, importante azienda Torino sud Tel 649 8955

si piano sviluppo ricerca ranch capogruppo ambasciatori per espansione provincia nord Italia e collaboratrici e collaboratori Richiede serietà impegno tempo pieno età 25/45 anni; offre guadagno decisamente elevato, incentivi, premi, opportunità in carriera. Ambiente giovane e simpatico. Per appuntamento anche in zona residenza, telefonare ore ufficio 990 372

SELEZIONIAMO agenti 35enni per gestione clienti e sviluppo nuovi settore operativo attrezzature ed articoli tecnici per azienda metalmeccanica. Tel. 0124 364 65 - 0124 362 09

A' produttore accessori moda cerca agente per settori produzione tecnicheria dettaglio e ingrosso. Telefonare allo 011 952.8495 - 8481

LAVORO DOMANDE

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

compreso coordinatore gestore programmatore produzione, offresi Telefonare al 958 7201

CUOCO 50 anni, offresi tuttofare - agente, stagione montagna Tel 011 869.8351 ore pasti

ADDETTA portoria e recupero crediti, contabilità, agenti, 5/38 - A5400 ricerca impiego. Scrivere: Publikompass 7401 - 10100 Torino

ARREDATORE d'interni venticinquennale esperienza vendita e commercializzazione del mobile referenziato offresi disponibilità immediata Tel 695 4233 escluso lunedì

RAGIONIERA trentaseienne pluriennale esperienza contabilità ordinaria e lavoro ufficio con e senza supporto EDP, automomia, cerca preferibilmente in zona Venaria e limitrofi. Tel. 900.3458.

RAGIONIERA ventennale con tabilità, IVA, bilanci, controlli gestionali, capacità organizzative Tel 226.4496

RAGIONIERE 27enne pluriennale esperienza contabilità amministrazione fatturazione offresi Tel. 895 0733 ore pasti

25ENNE diplomata perito aziendale (50/60), esperienza quinquennale in attività di segreteria, uso sistemi di videoscrittura, buona conoscenza francese e inglese, disponibile a passaggio durata offresi Tel. 850 337 oppure lasciare messaggio al 859.745

32ENNE decennale esperienza import export tedesco francese inglese offresi Disponibilità immediata. Tel 450 0174

LAVORO DOMANDE

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

REFERENZIATA offresi assistenza o bimbi anche agosto Tel 436.5154

LAVORI VARI E PART TIME

COPPIA piemontesi cercano partnership Torino. Scrivere Publikompass - 10100 Torino.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

CENTRO Principe archivio vende alloggio 185 ristrutturato 4° piano ascensore Tel 889 612

CROCETTA casa d'epoca due alloggi stesso piano tre camere cucine 2 servizi Torino Arbeit 561.7021

IMPREBA vende nuovi alloggi signorili box uffici, zona Statuto, permute Tel 9328 - 1027

LIBERO minialloggio ristrutturato lusso completo zona Valentino vendesi Tel 588 3675.

PRECOLLINA Trovate magnifica su Torino prestigiosa appartamento 220 mq ultimo piano terrazzo box parco condominiale Tel 562 9283

PRIVATO vende a privato alloggio 90 mq via Cottolengo libero subito. Vero affare Telefonare ore serali 011 929.6047.

SIGNORILE Albergo ultimo piano salone 2 camere pareti cucina doppi servizi, 130 mq, giardino pertinenza. Privato vende Tel 7656 ufficio, 593 470 pasti

Monolocale alloggio nuova costruzione mq 90 terrazzo lavanderia cantina L. 265 trattativa Immobiliare Primavera 011

VIA Assisi finito cucinino servizi mq 55, 2 uno L. 115 milioni Immobiliare Primavera 405 4285

DEGA

Vi invitiamo a visitare il centro storico. Su via S. Chiara via S. Agostino e delle Orfane potrete avere l'antica dimora perfetta ed insieme le dotazioni di una casa moderna, parcheggi compresi. Visita ed contatto tutti i giorni appuntamento telefonando al numero 817 8174

TORINO PROVINCIA

A.A. Parelli S.p.A. de alloggi in edificio convenientissima mutua rateazioni prezzo convenzionato e bloccato visite in cantiere corso Machiavelli Tel. 011 733.639

AVIGLIANA in palazzina signorile soleggiato pranzo cucina 2 camere 2 bagni terrazzo L. 315 milioni Gestione 011 936 6341

BARDONECCHIA Grange Real Sica nel rispetto ambientale dopo tradizionale recupero di una vecchia borgata vendiamo 3° lotto appartamenti di varie dimensioni consegna '94/'95 infrastrutture esistenti o da realizzare ristorante, albergo, residence, market, ufficio gestione vendita/affitti, novità box Telefonare 0122 99.715 - 999.847

BARDONECCHIA Sica vende bon esposto zona centrale con parco da L. 140 milioni 0122 99.715 - 999.847

BARDONECCHIA Sica vende cucinino cantina servizi zona stazione L. 145 milioni Telefonare -

BARDONECCHIA Sica vende via soleggiato ingresso soggiorno cucinino camera servizio L. 220 milioni Telefonare 0122 99 715 - 999.847.

BARI Sica vende via Micali 3° piano ingresso soggiorno cucinino camera servizi L. 195 milioni meno L. 40 milioni di mutuo Telefonare 0122 99 715 - 999.847

BUSSOLINO Gassino privato vende villa prestigiosa collinare panoramica. Telefonare al 280.6200

CANDIOLO vendo prestigioso appartamento libero mq 170 su 2 piani doppi servizi box doppio Tel 900 2388, ufficio e 982 1078 serali

CASELETTE villa bifamiliare disposta su piani più seminterrato mq 300 giardino mq 600, mq complessivi 1200 mobilibare Primavera 405 4285

COLLEGNO vendo in domanio alloggi prestigiosi pronta pos. Tel 415.1295 - 405 6823

villa bifamiliare di pronto alloggi mq 150 oltre a posto terra e sottotetto giardino mq 1000 Gastone 936.6341.

GIAVENO splendida villetta di nuova mq giardino privato L. 425 milioni, Gastone 011 6341

GIAVENO fabbricato a schiera ancora personalizzabile Tel 937 6227 pomeriggio

GRUGLIASCO
via Genova 18 vendiamo 1/2 camere libere bagno anche libere da L. 105 milioni. Visite in loco sabato ore 9/18. Gabetti. Tel. 57.67.

(continua)

SOS INCONTRI AMICIZIE 144.1141.10
Boy '90 storie segrete 144.11.4512
SECRET BOX Personals Esperia Riservate! 144.114242
TU... E IL SESSO 144 11 44 12
In Confidenza 144 11 49 12
ONLY YOU CE QUALCUNO CHE TI CERCA 144114710

ALL' IPPODROMO

IPPODROMO DI TORINO
Benvenuti a Vinovo

Perde la vita un impiegato di Avigliana: preparava la casa del week-end

Folgorato dal congelatore

Condove, il figlio l'ha trovato cadavere

Ha cercato di mettere in funzione il congelatore nella casa di montagna sopra Condove ed è morto folgorato.

La vittima è un impiegato dell'Italgas, Patrizio Fossi, residente ad Avigliana in via Assietta 14 con la moglie Ilde Bergamo di 43 anni e tre figli: Mauro di 11 anni, Francesco di 13 e Alessia di 15. L'incidente è accaduto alle 16,45 di ieri in borgata Muni a 1500 metri, a pochi chilometri dalla frazione Laietto di Condove dove la famiglia Fossi possiede un piccolo alloggio in fase di ristrutturazione.

Patrizio Fossi è arrivato nella borgata montana insieme al figlio Mauro verso le 16; sulla sua «Panda» aveva caricato sedie e suppellettili che servivano a rendere abitabile la casa in vista delle ormai imminenti vacanze estive. La moglie, insieme agli altri due figli, lo avrebbe raggiunto in serata. Sul tavolo c'era un suo messaggio: «Attacca subito il congelatore. Deve essere funzionante quando arrivo».

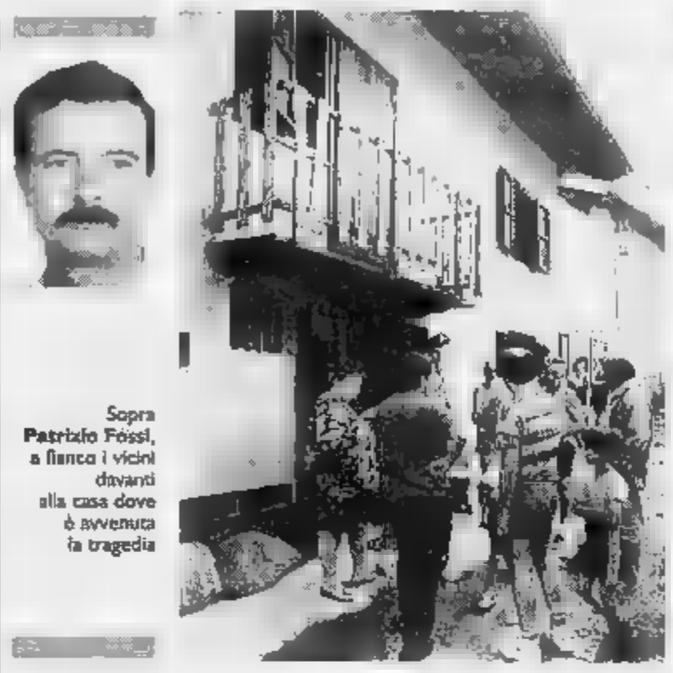
Patrizio Fossi, dopo aver detto al figlio Mauro di andare a scaricare le sedie dell'auto, si mette subito al lavoro. Passano dieci minuti: Mauro torna in casa e trova il padre disteso a terra, immobile, fra la porta d'ingresso e il ripostiglio, con i piedi sotto il congelatore. La porta del frigo è ancora aperta.

Mauro corre in lacrime a chiedere aiuto ad alcuni vicini di casa. Accorrono in molti, tentano di rianimarlo con la respirazione artificiale ma l'impiegato non dà più segni di vita. Poco dopo arriva anche il medico dell'elisoccorso: ogni tentativo di soccorrerlo è ormai inutile. Sul referto, i medici certificano che Patrizio Fossi è morto per folgorazione. Sulle dita della mano destra alcuni segni blu: la prova che ha toccato i fili della corrente.

Nelle prese superiori le prese elettriche sono tutte aperte, questo fa pensare che l'impianto elettrico non fosse ancora a posto.

Sarà comunque l'inchiesta dei carabinieri di Borgone a stabilire esattamente cos'è successo, ieri pomeriggio, nella frazione Muni.

[f. mor.]



Sopra **Patrizio Fossi**, a fianco i vicini davanti alla casa dove è avvenuta la tragedia

Due incidenti

Gravi un bimbo e un ragazzo

Sono gravi un ragazzo e un bambino di 2 anni, vittime d'incidenti. Ernesto De Nunzio, 14 anni, studente di Chivasso, via Foglizzo 31, è in prognosi riservata al Cto. Mentre percorreva via Montegrappa in sella al suo ciclomotore, nello svoltare in via Volpiano, si è schiantato contro un autocarro «Nissan 125». Al volante c'era Luigi Oldano, 52 anni, artigiano edile, residente a Torrazza Piemonte in via Cappello 29.

In una seconda sciagura, a causa di una banale distrazione, Giuseppe Montemarano, 34 anni, residente in borgata Bussone 72 di Valgioie, mentre stava rincasando sulla sua Fiat 126, ha invaso la corsia opposta, finendo contro la Panda condotta da Iris Imbimbo, 35 anni, di Coazze. Con Montemarano viaggiava sul sedile posteriore il figlio Paolo di 2 anni. Nell'impatto il bimbo ha riportato un politrauma: dopo le prime cure all'ospedale di Giaveno è stato trasportato con l'elisoccorso al Regina Margherita: è in prognosi riservata.

DUE FENOMENI MITSUBISHI PER LA PRIMA VOLTA INSIEME.

Highway e Mitsubishi, il telefono mobile più leggero e compatto, sono insieme in un'offerta fenomenale. Eclipse Highway: motore 2000 16v, 150 CV, 220 km/h. Di serie: vetri, servosterzo, cerchi in lega, preinstallazione con antenna ecc e 6 altoparlanti, vetri elettrici, chiusura centralizzata in più 3 anni di garanzia Inter-Euro Service: in tutta Europa, in caso di guasto, auto sostitutiva inclusa. Spese d'albergo e di viaggio a carico Bepi Koelliker Automobili vi aspetta.

MITSUBISHI MOTORS

LA QUALITA' C'E' MITSUBISHI.

L. 34.700.000

E' UN'INIZIATIVA ESCLUSIVA DELLA CONCESSIONARIA — L'OFFERTA E' VALIDA FINO AL 30/6/94

BEPI KOELLIKER AUTOMOBILI
Via Monginevro, 282/284 - Torino - Tel. 011/7709694

Prezzo chiavi in mano, escluso A.R.I.E.T. e contributo.

Dal Canavese a Napoli per stampare banconote e titoli falsi

Ivrea, zecca clandestina Scoperti quattro falsari

Avevano scelto Napoli per allestire una grande stamperia clandestina di banconote, marche da bollo e titoli di Stato. Ad attenderli nel capoluogo partenopeo, hanno però trovato la polizia: le manette sono così scattate ai polsi di 4 pregiudicati calabresi, di residenza in Canavese.

Sono Carmelo Ciccone, 31 anni, abitante a Banchette, via Roma 20; il cognato Antonio Ciccone, di Albiano, via Ivrea 45; Lorenzo Carbone, 34 anni, Cascinetto, via Chiaverano 19; Domenico Cutrì, di S. Eufemia d'Aspromonte, ma che aveva come base logistica casa a Lessolo, in via Casale 82.

Le indagini erano scattate a inizio giugno. La polizia di Napoli aveva segnalato ai colleghi d'Ivrea un traffico di banconote false e Cct. Una serie di accertamenti ha smascherato l'organizzazione. Nell'abitazione di Cutrì a Lessolo due settimane fa era con Lorenzo Oliveri, 33 anni, di Albenga, ricercato per la ricettazione di assegni per 1 miliardo e 800 milioni. «Sapevamo fin dall'inizio - spiegano gli inquirenti - che la base operativa non era a Lessolo, ma che era in atto qualcosa di più grosso». I sospetti sono stati confermati dai fatti.

La settimana scorsa, Carmelo Ciccone e Domenico Cutrì sono stati pedinati a Napoli, dove si sono incontrati con Antonio Ciccone e Lorenzo Carbone, subito bloccati dagli agenti. Sull'«Alfa 164» di Ciccone sono stati trovati Cct per circa 1 miliardo di lire, un centinaio di milioni di marche da bollo false, diversi pacchi di carta filigranata (alcuni dei quali già con le prove di colore) e banconote false da marchi tedeschi. In una seconda perquisizione in casa Ciccone, a Banchetta, sono stati recuperati altri fogli di carta filigranata, targhe d'auto distrutte e l'attrezzatura per la falsificazione.

I quattro arrestati sono accusati d'associazione per delinquere, finalizzata all'introduzione, falsificazione, messa in circolazione e spendita di banconote e marche da bollo, oltre che della detenzione di carta filigranata e titoli di Stato.

[m. rev.]

Da sinistra **Domenico Cutrì** e **Carmelo Ciccone**, due degli arrestati

PROVINCIA PIEMONTE

SAN BIORIO

Ladri entrano in chiesa spariti candelabri e statue

Brutta sorpresa per don Natalino Bartolomasi: dall'altare mancavano quattro blocchi di candelabri, due statue e due blocchi di angeli, tutti pezzi risalenti alla metà del '700.

Due giorni con i bersaglieri nel raduno interregionale

Centinaia di fanti piumati oggi e domani ospiti della città. Alle 21, in piazza Municipio, concerto di fanfare e mostra storica presso l'ex chiesa degli Angeli. Domani, ore 8,45, in piazza del Municipio, annullo filatelico speciale.

Croce Rossa, oggi inaugura la nuova sede al Polo Nord

Alle 15, s'inaugura la nuova sede della delegazione della Croce Rossa che conta cento volontari guidati dall'ispettore Graziano Bronzin. Si svolgerà una simulazione di soccorso.

TORRAZZA

L'imposta sugli immobili è fissata al 5,5 per mille

Il Comune precisa che l'Ici per l'anno 1994 è stata fissata al 5,5 per mille, come stabilito nel Consiglio del 25 gennaio.

Anarchici occupano cascina intervengono i carabinieri

E' durata meno di 12 ore, l'altro ieri, l'occupazione di una cascina abbandonata, da parte di 15 giovani dei centri sociali. L'edificio, in via Campetto 20, è stato sgombrato a tarda sera da carabinieri e vigili urbani.

TORRE PELLICE

Caccia all'uomo nella notte sui tetti di un condominio

E' successo poco dopo le tre in via Ravadera 11. Maurizio Danna, 33 anni, operaio, abitante in via Condrè 6, sorpreso a forzare la porta di un alloggio è fuggito sui tetti dove è stato inseguito e riacciuffato dai carabinieri. In caserma ha detto che voleva entrare nell'alloggio della fidanzata.

PINEROLO

Il 3° Reggimento Alpini ricorda la sua storia

Festa di corpo alla caserma Giovanni Berardi per il Terzo Reggimento alpini oggi, alle 17,45. Il programma prevede lo schieramento del reggimento, la commemorazione della ricorrenza, gli onori ai caduti e la consegna degli attestati.

CENTRO STUDI G.B. VICO
V. Plana, 7/g, 10123 Torino, 8170014

Al Vico ogni anno vale doppio

RECUPERO ANNI SCOLASTICI
CLASSICO, SCIENTIFICO, LINGUISTICO

LA STAMPA
ogni domenica,

parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

FIVA

24-25-26 giugno 1994
Rievocazione storica
Torino - Alessandria - Torino del 1898

Manifestazione internazionale organizzata dal Registro Fiat Italiano
in collaborazione con il V.C.C. Bordino di Alessandria
ed il Patrocinio della Regione Piemonte, della Città di Torino e dell'editrice "La Stampa"

Isolotti negli alvei

Sos da Cavour il torrente Pellice a rischio alluvione

Cresce la preoccupazione fra gli abitanti delle frazioni Gemerello e Castellazzo nel Comune di Cavour per la mancanza di opere di consolidamento e pulizia degli argini del torrente Pellice. «Il vero problema - spiega il sindaco Piergiorgio Bertone - è costituito dai numerosi isolotti al centro dell'alveo. La loro presenza ha deviato il corso d'acqua. Il magistrato del Po ha approvato un progetto del costo di 2 miliardi, per la sistemazione del torrente, ma mancano i finanziamenti».

Gli interventi effettuati si sono limitati al taglio degli alberi sugli isolotti. Alcune società di cavatori sarebbero disponibili ad intervenire per prelevare la sabbia degli isolotti: servono però le autorizzazioni da parte delle autorità di bacino. Una raccolta di firme è stata presentata in Comune e ieri il sindaco ha inviato una documentazione al presidente del Consiglio.

Oggi in Valsusa

Civiltà montanara Marchis inaugura il monumento

S'inaugura questa mattina, alle 10, nella piazza della frazione Mocchie di Condove, il monumento dedicato alla civiltà alpina, opera in bronzo realizzata dallo scultore Tarcisio Manassi.

La realizzazione del monumento, sollecitata da un comitato promotore e realizzata con un finanziamento regionale, vuole essere un omaggio alla civiltà montanara profondamente radicata in questa piccola frazione della Bassa Valsusa che all'inizio del secolo contava centinaia di abitanti.

Per l'inaugurazione saliranno a Mocchie il vescovo di Susa monsignor Vittorio Bernardetto, il presidente della Regione Brizio, oltre a numerosi amministratori di tutta la valle.

Alla manifestazione prenderanno parte anche il coro alpino Valsusa e la fanfara della sezione Ana Valsusa.

A Montanaro

Nuovo sindaco chiama in giunta il predecessore

Il sindaco di Montanaro, Carluccio Saroglia (ppi), 57 anni, pensionato, eletto nella lista «Insieme per Montanaro», ha convocato per oggi, ore 15, il primo Consiglio comunale del dopo voto. Sarà ufficializzata la nomina degli assessori: Maridina Apa, sindaco nella precedente giunta, sarà il «vice» di Saroglia e si occuperà anche di programmazione, pianificazione economica e del territorio; a Colombro Sbrana la delega per i servizi tecnici e i lavori pubblici; Giorgio Borra si dedicherà ai problemi giovanili, sport e tempo libero; Silvano Benetti sarà l'assessore all'assistenza e volontariato. Il sindaco Saroglia ha tenuto per sè le deleghe ai servizi demografici, al commercio, all'agricoltura e all'artigianato.

Tra le prime emergenze da affrontare gli interventi del dopoalluvione che ha provocato danni a strutture pubbliche e private per miliardi.

PRIME VISIONI

Academy Hall — **Pezzi duri e... mosci**
v. Stamira 5 — *di N. Masterakis, con R. Case, H. Edelman, M. E. Welsh (Usa '94)* — Due agenti sono coinvolti in un'avventura con
Tel. 442.377.78 — avvenenti fanciulle e banditi che mascherano il narcotraffi-
Or.: 16,40/18,35/20,30/22,30 — co con concorsi di [illegible] N. V. 1h 40'
Ingr. 5000 — Commedia

Admiral
p. Verbano 5 — CHIUSO PER VERTENZA SINDACALE
Tel. 854.1195

Adriano
p. Cavour 22 — CHIUSO [illegible] VERTENZA SINDACALE
Tel. 321.1895

Alcazar — **Film rosso**
v. M. Del Val 14 — *di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia)* —
Tel. 588.0099 — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pen-
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — sione tarlo del passato. Insieme riusciranno ad [illegible] e
Ingr. 10000 — scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.

Ambassade
v. Accademia Agiati 57 — CHIUSO PER VERTENZA SINDACALE
Tel. [illegible]

Ariston
v. Cicerone 19 — CHIUSO PER VERTENZA SINDACALE
Tel. 321.259

Astra — **[illegible]ll bianco**
v.le Jonio 225 — *di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Dalpy (Fr. '93)* —
Tel. 817.2587. Or.: 16 — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo
17,40/19,15/20,50/22,30 — Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di
Ingr. 6000 — arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

Atlantic
v. Tuscolana 745 — CHIUSO PER VERTENZA SINDACALE
Tel. 761.06.56

Augustus 1 — **Perdiamoci di vista**
c. Vitt. Emanuele 203 — *di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93)* — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giova-
Tel. 687.5455 — ne paralitica che ora aiutarlo in diretta tv. Lo scontro tra i
Or.: 17,30/20/22,30 — due accenderà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.
Ingr. 6000

Augustus 2 — **L'inferno**
c. Vitt. Emanuele 203 — *di C. Chabrol, con E. Bilart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94)* — Pedinamenti, tel, scenate: un uomo perde il controllo
Tel. 687.5455. Or.: [illegible] — di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la
16,50/20,40/22,30 — bella e [illegible] moglie. N. V. 1h 37'
Ingr. 6000

Barberini 1 — **Caro diario**
p. Barberini 52 — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Basile (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra ma-
Tel. 482.7707. — lattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituisco-
Or.: 16,45; ult. 22,30 — no l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia
Ingr. 6000

Barberini 2 — **Insonnia d'amore**
p. Barberini 52 — *di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meleger (Usa '93)* —
Tel. 482.7707 — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e ro-
Or.: 16,30; ult. 22,30 — mantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica
Ingr. 6000 — pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' [illegible]

Barberini 3 — **Il ladro dell'arcobaleno**
p. Barberini 52 — *di B. Jodorowsky, con P. O'Toole, O. Sharif, B. Dominguez (Ingh. '93)* — Un maggiordomo, un padrone eccentrico e
Tel. 482.7707 — un'eredità contesa per una storia che simboleggia il valore
Or.: 17,15; ult. 22,30 — dell'esistenza celato nei tarocchi. N. V. 1h 35' Fantastico
Ingr. 6000

Capitol
v. G. Sacconi 39 — CHIUSO PER VERTENZA SINDACALE
Tel. 393.280

Capranica — **Nel nome del padre**
p. Capranica 101 — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — Un padre, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo
Tel. 679.2465 — Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di
Or.: 17,30/20/22,30 — arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico
Ingr. 6000

Capranichetta — **Philadelphia**
p. Montecitorio 125 — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato
Tel. 679.6957 — di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e
Or.: 17,30/20/22,30 — combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.
Ingr. 5000

Ciak 1 — **Giovani, carini e disoccupati**
v. Cassia 694 — *di [illegible] Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94)* —
Tel. 33.25.1607. Or.: 16,50 — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in at-
16,40/20,30/22,30 — tesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni
Ingr. 6000 — del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' [illegible]

Ciak 2 — **Maniaci sentimentali**
v. Cassia 694 — *di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93)* — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi,
Tel. 33.25.1607. Or.: 17 — amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze
16,50/20,40/22,30 — d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.
Ingr. 6000

[illegible] di [illegible] — **Fuck the world**
p. Cola di Rienzo 88 — *di M. Karbenkoff, con M. Rourke, L. Singer, R. A. Grant (Usa '93)* — Un uomo esce di prigione deciso a rifarsi una vita ma
Tel. 323.56.93. — a travolto dall'amore per una ragazza inseguita dalla polizia
Or.: 17,50/20,20/22,30 — per una sanguinosa rapina. V. M. [illegible]
Ingr. 10.000 — Drammatico

Dei Piccoli
v.le della Pineta 15 — Ore 15;45; 17,15; 18,45: **Biancaneve e i sette nani.** Ore
Tel. 855.34.85 — 21,15 **Helmut 2: L'epoca delle mele parole** versione originale sottotitoli in italiano
Ingr. pom. 7000; sera 8000

Diamante — **[illegible]. Doubtfire**
v. Prenestina 232/b — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto
Tel. 29.55.06. Or.: [illegible] — pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e
16.10/20.20/22.30 — vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.
Ingr. 6000

CHIEDETELO A LA STAMPA
– COSA DI RICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 68 0818 (lire 652 al minuto + Iva)

IL TACCUINO

CINEMA - Arena Esedra (via del Viminale 9), [illegible] 21, «Misterioso omicidio a Manhattan», di e con Woody Allen. Alle 22,50 «Il profumo della Papaya verde», di Tran Anh Hung. **Grauco** (via Perugia 34, ore 19), «Raymond Chandler: Marlowe», di D.Richards e alle 21 «Happy birthday detectives», di D. Dorris.
DANZA - Al teatro **Argentina**, 21,30, la compagnia Helsinki City Theatre Dance Company in «Noste». [illegible] replica domani. A **Palazzo Esposizioni** (via Nazionale 194), 20,45, ultime perfor[illegible] di «Island to island» e «More Poulenc» con i ballerini di The Mark Baldwin Dance Company. Per Teverexpo, area **Polivalente** (P.le S.Angelo), il gruppo [illegible]arpetta d'[illegible] in «Sono accese le lampade».
MUSICA - Al chiostro del **Bramante** [illegible]. Maria della Pace], ore 21, il duo Miriam Dal Don e Maria Grazia Bellocchio [illegible] musiche di Franck, Debussy e Ravel. Chiesa nazionale **Argentina** (v.le [illegible]. Margherita 81), 19,30: recital del gruppo corale Camerata Alter. Sala [illegible] (p.za Campitelli 9), ore 21, arie e duetti dell'Aida di Verdi proposti da Sabrina Marchetti, Young Don Rim e Ede Ivan.
U.K. TODAY - A **Palazzo Esposizioni**, 20,45, performance di Stephen Taylor Woodrow «Going bybyes».
LIVE - Alphaus (via del Commercio 36), Hip Bone Connection e Salsa bar. Rimini Fashion anima la serata disco [illegible] **Castello** Miramare [illegible] Fregene Maccarese. Al **Villaggio Tordinona** (via Colombo), Lennon Quintet.
RADUNI - «Insieme per il Ruanda» è [illegible] concerto di beneficienza in programma allo **Stalloriun** (via Lidia 44, ore 22), conla band Nink Sy & Tequila Deu. **MOSTRE** - Nello spazio dell'**Arena Esedra** è allestita fino a domani l'esposizione di Angelo Di [illegible]a, Orazio Foti, Filippo La Vaccara e Filippo Leonardi. Presso la Galleria [illegible] e **Pinacoteca** (via Caio Mario 8), «Generi e stili», con le foto di cinque autori. [m. pr.]

PRIME VISIONI

Eden — **Senza pelle**
p. Cola di Rienzo 74 — *di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93)* — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata
Tel. 3518 2449 — dalle lettere alla moglie di un amministratore anonimo: il «distur-
Or.: 16,30/18,40/20,40/22,30 — batore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.
Ingr. 10.000

Embassy — **Triangolo di fuoco**
v. Stoppani 7 — *di G. G. Carbi, con D. Winger, D. Quaid, A. Howard (Usa '94)* —
Tel. 807.0245. Or.: 17,50 — Due fratelli fanno scappare [illegible]ndi col pensiero: sono di-
20/22,30 — visi dall'amore per una donna e [illegible] diverso uso che vogliono
Ingr. 10.000 — fare del loro potere. N. V. 1h 50' Thriller

Empire — CHIUSO PER VERTENZA SINDACALE
v.le R. Margherita 29
Tel. 841.7719

Empire 2 — CHIUSURA ESTIVA
v.le Esercito 44
Tel. 501.06.52

Esperia — CHIUSO PER VERTENZA SINDACALE
p. Sonnino 37
Tel. 581.2884

Etoile — CHIUSO PER VERTENZA SINDACALE
p. in Lucina 41
Tel. 687.8125

Eurcine — **Senza pelle**
v. Liszt 32 — *di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93)* — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata
Tel. 591.0986. — dalle lettere alla moglie di un amministratore anonimo: il «distur-
Or.: 16/20,30/22,30 — batore» è [illegible] ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.
Ingr. 10.000

Europa — **Senza pelle**
c. Italia 107 — *di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93)* — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata
Tel. 855.57.36. Or.: 16,30 — dalle lettere alla moglie di un amministratore anonimo: il «distur-
16,40/20,40/22,30 — batore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.
Ingr. 10.000

Excelsior — **Caro diario**
B. Vergine Carmelo 2 — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Basile (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra ma-
Tel. 528.2296. Or.: 17 — lattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituisco-
16,50/20,40/22,30 — no l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia
Ingr. 6000

Farnese — **Il banchetto di nozze**
Campo de' Fiori 56 — *di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92)* —
Tel. 686.4395 — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un
Or.: 17/18,50/20,40/22,30 — matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.
Ingr. 10.000

Fiamma Uno — **Mister Hula Hoop**
v. Bissolati 47 — *di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93)* —
Tel. 482.7100. Or.: 17,45 — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di pote-
20.15/22,30 — re, quando viene messo a capo di un gruppo industriale
Ingr. 10.000 — sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

Fiamma Due — **Cronisti d'assalto**
v. Bissolati 47 — *di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94)* —
Tel. 482.7100. Or.: 17,45 — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve al-
20.15/22,30 — lontanare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie
Ingr. 10.000 — storie di malefatte cittadine. N. V. 1h 52' Commedia

Garden — **Mr. Wonderful**
v.le Trastevere 246 — *di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94)* —
Tel. 581.2848. Or.: 17 — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti,
18,50/20,40/22,30 — amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' Commedia
Ingr. 10.000

Gioletto — **Quel che [illegible] del giorno**
v. Nomentana 43 — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele ser-
Tel. 856.4149 — vizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inu-
Or.: 17/20/22,30 — [illegible]s. anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.
Ingr. 6000

Giulio Cesare — **Film rosso**
SALA UNO. Tel. 3972.0795 — *di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93)* —
v. G. Cesare 259. Or.: 17,50 — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in
20,10/22,30 — pensione tarlo del passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.
Ingr. 10.000

Giulio Cesare — **Mister Hula Hoop**
SALA DUE. Tel. 3972.0795 — *di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93)* —
v. G. Cesare 259. Or.: 17,50 — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di pote-
20,10/22,30 — re, quando viene messo a capo di un gruppo industriale
Ingr. 10.000 — sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

Giulio Cesare — **Mr. Wonderful**
SALA TRE. Tel. 3972.0795 — *di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94)* —
v. G. Cesare 259. Or.: 17,50 — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti,
20,10/22,30 — amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40'
Ingr. 10.000 [illegible]

[illegible] — CHIUSO PER VERTENZA SINDACALE
v. Taranto 36
Tel. [illegible] 7049.6602

Greenwich Sala 1 — **32 piccoli film su Glenn Gould**
v. Bodoni 59 — *di François Girard, con Colm Feore (Canada '93)* — La vita,
Tel. 574.2778. — la musica, le passioni [illegible] celebre pianista canadese morto
Or.: 17,15/18/20,45/22,30 — per un colpo apoplettico nel 1982. N. V. 1h 30' Biografico
Ingr. [illegible]

Greenwich Sala 2 — **Donne senza trucco**
a. Bodoni 59 — *di K. von Garnier, con K. Reimann, N. Kronkeeper, G. Burkhard (Germ. '92)* — Vita e amori di due donne, una pazza
Tel. 574.2778 — per gli uomini, l'altra dei suoi lumetti. Al film, di 50', è abbina-
Or.: 17,30/18/20,45/22,30 — to il cortometraggio di Y. Marciano N. V.
Ingr. 10.000

Greenwich Sala 3 — **Il sogno della [illegible]**
v[illegible] 59 — *di M. Bellocchio, con T. Blanc, S. Cavalieri, B. Andersson (Italia '93)* — Un ragazzo per resistere al conformismo sceglie il silenzio, la [illegible]'attore per parlare senza parlare, e comunica solo attraverso l'arte N.V. 1h 50'
Tel. 574.2778. Or.: 16 — Drammatico
20,15/22,30
Ingr. 10.000

Gregory — **Aladdin**
via Gregorio VII 180 — *di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La
Tel. 636.0600. Or.: 16 — fiaba del giovane [illegible] che trova una lampada magica e vuo-
17,40/19,10/20,50/22,30 — le sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e
Ingr. 6000 — Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Holiday — CHIUSO PER VERTENZA SINDACALE
Lgo B. Marcello 1
Tel. 854.8326

Induno — CHIU[illegible]STIVA
v. G. Induno 1
Tel. 581.2495

King — **Mr. Wonderful**
via Fogliano 37 — *di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94)* —
Tel. 862.087.32 — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un
Or.: 17,50/20,20/22,30 — bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo
Ingr. 10.000 — ideale N. V. 1h 40' [illegible]

Madison 1 — **Cronisti d'assalto**
v. Chiabrera 121 — *di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94)* — Il
Tel. 541.7926. — cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve allontanare
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di mate-
Ingr. 6000 — fatti cittadini. N. V. 1h 52' Commedia

Madison 2 — **Una pallottola spuntata 33 1/3**
v. Chiabrera [illegible] — *di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il
Tel. 541.7926 — tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in ser-
Or.: 17/18,50/20,40/22,30 — vizio per una nuova [illegible] denunciale, tra Oscar e killer mercenari N.V. 1h 14'
Ingr. 6000 — Comico

Madison 3 — **Il banchetto di nozze**
v. Chiabrera 121 — *di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92)* —
Tel. 541.7926 — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un
[illegible].: 16,30/18,30/20,30/22,30 — matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complica-
Ingr. 6000 — [illegible]. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Madison 4 — **Trappola d'amore**
v. Chiabrera 121 — *di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93)* —
Tel. 541.7926 Or.: 16,30 — Diviso tra moglie e amante, un architetto sta di dover dare una
16,30/20,30/22,30 — svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico
Ingr. 6000

PRIME VISIONI

Maestoso Sala 1 — **Film rosso**
v. Appia Nuova 176 — *di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93)* —
Tel. 786.086. Or.: 17,50 — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in
20,10/22,30 — pensione tarlo del passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi
Ingr. 10.000 — e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.

Maestoso Sala 2 — **Mister Hula Hoop**
v. Appia Nuova 176 — *di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93)* —
Tel. 786.086. Or.: 17,50 — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di pote-
20,10/22,30 — re, quando viene messo a capo di [illegible] gruppo industriale
Ingr. 10.000 — sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

Maestoso [illegible] 3 — **Senza pelle**
v. Appia Nuova 176 — *di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93)* — Una famiglia di modeste condizioni sociali [illegible] turbata
Tel. 786.086. Or.: 17,50 — dalle lettere alla moglie di un amministratore anonimo: il «distur-
20,10/22,30 — batore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.
Ingr. 10.000

Maestoso Sala [illegible] — **Molto rumore per nulla**
v. Appia Nuova 176 — *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '93)* — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna
Tel. 786.086. Or.: 17,50 — da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse
20,10/22,30 — un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' [illegible]
Ingr. 10.000

Majestic
v. S. Apostoli 20 — [illegible] PER VERTENZA SINDACALE
Tel. 679.4908

Metropolitan — **Una pallottola spuntata 33 1/3** [illegible]
v. del Corso 7 — *di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* —
Tel. 320.0933 — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato
Or.: 15,50/18,50/20,40/22,30 — in servizio per una nuova avventura dimenticale, tra Oscar
Ingr. 10.000 — e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

Mignon — **Bad Boy Bubby**
v. Viterbo 11 — *di R. da Hear, con N. Hope, C. Bento, R. Cottrell (Austr. '93)* —
Tel. 855.9493 — Un uomo, segregato per anni in un sottoscala dalla ma-
Or.: 18,30/18,30/20,30/22,30 — dre, reagisce con violenza ed esce nella follia del mondo
Ingr. 10.000 — ignaro di tutto. Premio Spec. a Venezia. N.V. 1h 55' Dramm.

New York
v. Cave 36 — CHIUSO PER VERTENZA SINDACALE
Tel. 781.0271

Nuovo Sacher — **Caro diario**
l.go Ascianghi 1 — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Basile (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra ma-
Tel. 581.8116 — lattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituisco-
Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30 — no l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia
Ingr. 6000

Paris
v. M. Grecia 112 — CHIUSO PER VERTENZA SINDACALE
Tel. 7049.6566

Pasquino — **Giovani, carini e disoccupati** [illegible]
vicolo del Piede 19 — *di [illegible] Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94)* —
Tel. 580.3622. Or.: 16,30 — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in at-
16,30/20,20/22,30 — tesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni
Ingr. 6000 — del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' Comm.

Quirinale
v. Nazionale — CHIUSO PER VERTENZA SINDACALE
Tel. 488.2853

Quirinetta — **Una pura formalità**
v. Minghetti 4 — *di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93)* — Un famoso scrittore, sospettato di
Tel. 679.0012.Or.: 16,15 — omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da
16,20/20,25/22,30 — un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' Drammatico
Ingr. 6000

Reale
p. Sonnino 7 — CHIUSO PER VERTENZA SINDACALE
Tel. 581.0234

Rialto — **Film [illegible]**
v. IV Novembre 156 — *di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Dalpy (Fr. '93)* — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo
Tel. 679.0763 Or.: 16,30 — Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di
16,30/20,30/22,30 — arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico
Ingr. 6000

Ritz
v.le Somalia 109 — CHIUSO PER VERTENZA SINDACALE
Tel. 8620.5883

Rivoli — **Film rosso**
v. Lombardia 23 — [illegible] *Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia)* —
[illegible]. 488.0853. — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pen-
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — sione tarlo del passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e
Ingr. 10.000 — scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.

Rouge et Noir
v. Salaria 31 — CHIUSO PER VERTENZA SINDACALE
Tel. [illegible]

Royal
v. E. Filiberto 175 — CHIUSO PER VERTENZA SINDACALE
Tel. 7047.4549

S. Umberto-Luce — **32 piccoli film su Glenn Gould**
v. della Mercede 50 — *di François Girard, con Colm Feore (Canada 93)* — La vita,
Tel. 679.4753 — la musica, le passioni [illegible] celebre pianista canadese morto
Or.: 17,15/18/20,45/22,30 — per un colpo apoplettico nel 1982. N. V. 1h 30' Biografico
Ingr. 10.000

[illegible]
v. [illegible] — CHIUSO PER VERTENZA SINDACALE
Tel. [illegible]

Vip — **Ma dove è andata la mia bambina?**
v. Gallia e Sidama 20 — *di S. Miner, con [illegible] Depardieu (Usa '94)* — Un'adolescente
Tel. 8620.6805 — in vacanza finge che il padre sia il suo amante per conqui-
Or.: 17,15/19/20,40/22,30 — stare o far ingelosire un postanco: la commedia [illegible] una
Ingr. 6000 — serie di divertenti equivoci N.V. 1h 30' [illegible]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 703.00.333. **Bestialmente N. 2°**. Ingr. 4000.
AVORIO EROTIC via Macerata 10, tel. 700.35.27. **Film per adulti.** Ingr. 6000.
MODERNO piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingresso 8000.
MOD[illegible] piazza della Repubblica 44, telefono 488.0285. **Film per adulti.** Ingresso [illegible].
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono 559.2350. **Moana, Lilli Carati, Eva Orlowski la sfida.** Or.: 15,30; 22. Ingr. 4000.
NUOVO l.go Ascianghi 1, telefono 581.8116. Chiuso per restauro.
[illegible] piazza Repubblica, tel. 484.760. **Film per adulti.** Ingr. 5000.
PUSSYCAT via Cairoli 98, tel. 446.4561. **Film per adulti.** Or.: 10,30; 23. [illegible] via P. delle Vigne 4, telefono 6600.0205. **Film per adulti.** Orario: 11; 23. Ingr. 6000.
[illegible] via Depretis 11, telefono 462.390. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 5000.
VOLTURNO [illegible] Volturno 37, telefono 462.7557. Chiuso [illegible] vertenza [illegible].

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via Redi 1/a, tel. 440.2719. Chiu[illegible] estiva.
CARAVAGGIO via Paisiello 24, telefono 855.4210. Riposo.
DELLE PROVINCE viale Province 41, telefono 4423.6021. **Mrs. Doubtfire**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 5000.
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 54, telefono 701.2719. Chiusura estiva.
S. MARIA AUSILIATRICE via Umbertide 3, telefono 780 6841. Riposo.
[illegible] **D'ESSAI** via Etruschi 40, telefono 495.7762. **Ladybird ladybird**. Orario: 16,30; 22,30. Ingresso 5000.
TIZIANO D'ESSAI via Guido Reni, telefono 392.777. Ingresso 7000. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Mrs Doubtfire**. Ore 20,45; 22,45 **Lezioni [illegible] piano**.

TEATRI

ABACO lungotevere dei Melini 33a, telefono 320.4705. Ore [illegible] Lorenzo Salvati e Milly Falsini in **Ma... Ma... [illegible]ve**, di M. Falsini [illegible]. R. Borghesano. Tutti i giorni; lunedì riposo.
ANFITRIONE QUERCIA DEL TASSO passeggiata [illegible] Gianicolo - tel. 57.50.827. Mercoledì 6 luglio ore 21,15 La Cooperativa Teatrale La Plautina presenta **Miles gloriosus** di Plauto, regia Sergio Ammirata.
ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALIA. Riposo.
ASSOCIAZIONE CULTURALE FRANCO BASAGLIA 84 piazza S. Maria Pietà 5, t. 3510.3930. Ore 17,30 Teatro delle Cetre: **Trappola per topi**. Ore 21 **Erodiade** di I. Spinelli.
ACCADEMIA CLAN DEI 100 via Romolo Gessi 8, tel. 397.200.25.
AVILA Corso d'Italia 37, tel. 844.3415.
CLUB I MITI. Riposo
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.832. Ore 21 Mediterranea Beat 72 presentano **Anteprima d'estate**. Rassegna Nazionale di Danza. Compagnia Sutki in **Orme** coreografia A. Segni.
COLOSSEO RIDOTTO SALA A v. Capo d'Africa 5/a, tel. 700.4932. Ore 21 Scena [illegible]. [illegible] Fratti e R. Mazzucco con M. Ferairi, D. Gonciaruk, B. Rosso, P. A. Simioni, B. Treglia. Regia M. Ferairi e D. Gonciaruk.
COLOSSEO RIDOTTO SALA B via Capo d'Africa 5/a, telefono 700.4932. Martedì 28 giugno Beat 72 presenta scenari di [illegible] omosessuale **Prigionieri di guerra** di J. R. Ackerley, [illegible] Fabio Ferrari, G. Ingrassia, L. Zingaretti, M. Reale, P. Anselmo, P. Magnonini, L. [illegible].
[illegible] **COCCI** via Galvani 69, tel. 578.3502. Ore 21 **Musica d'Ascolto**. Ore 22 **Argentina-Nigeria.** Ore 24 **[illegible] rigatoni alla Matriciana.**
[illegible] **[illegible]TIRI** via Grottapinta 19, tel. 687.7068. Provalestro '94. Ore 20,45 Tè di Stefano Scarpa regia Roberta Nicolai.
DEI SATIRI LO STANZIONE via Grottapinta 19, tel. 687.1639. Ore 21,15 **Nuovi sogni parallali**, con I Viceversa.
DELLE MUSE via Forlì 43, t. 4423.1300. Riposo
DUSE via Crema 8, tel. 701.3522.
ELETTRA [illegible] Capo D'Africa 32, tel. 709.6406.
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679.4585.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6880.3794.
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637.2264, Domenica ore 20,30 **University Ballett**. Spettacolo di fine anno
[illegible] piazza Monteverecchio 5, [illegible] 687.9419.
LA CAMERA [illegible] largo Tabacchi 104.
LA CHANSON I. [illegible] 82/a, tel. 487.3164. Riposo.
[illegible] **COMUNITA'** [illegible] G. [illegible]), [illegible]. 581.7413. Riposo
LA SCALETTA SALA AZZURRA ore 21,15 Rachele Potenza in **Desideri proibiti** [illegible] una [illegible] **perbene**, [illegible] gia [illegible] Bennato.
LE SALETTE vicolo del Campanile 14, telefono 893.3957. Ore 21 **Contrasti** di Leonardo Giustolisi con M. Faraoni, M. Adorisio, [illegible] A. [illegible]. [illegible] spettacolo 30 minuti.
MANZONI via M. [illegible] 14, [illegible] 322.3634.
NAZIONALE via [illegible] Viminale 51, telefono 485.498. Campagna abbonamenti [illegible] Or.: 10-13 e 15-19. [illegible] riposo.
[illegible] via G. Borsi 20, tel. 808.5523. Sala A: ore 18,45 dal lunedì al venerdì **Maurizio Costanzo Show 12° anno**. Sala B: Riposo.
SISTINA via Sistina 129, tel. 482.6841.
SPAZIOUNO vicolo del Panieri 3, tel. 589.6974.
[illegible] **CENTRALE** v. Celsa 6, tel. 679.7270.
[illegible] **LAZZO DELLE ESPOS[illegible]** v. Nazionale 194, [illegible] 488.5465
[illegible] **TEL[illegible]**
ORFEO v. dei Filippini, tel. 654.8735.
TEATRO OROLOGIO SALA [illegible] DE.
[illegible] **SALA CAFFE'.**
TEATRO DI DOCUM[illegible] v. N. Zabaglia 42, tel. 576.0480. Riposo.
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA largo Torre Argentina, tel. 6880.4601/2. [illegible] 21,30 [illegible] Helsinky City Theatre Dance Company (Finlandia)
TEATRO [illegible] TEATRO TORDI[illegible] via degli Acquasparta 16, tel. [illegible].5890. Riposo
[illegible] [illegible] Sperani 13, tel. 411.2287
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, te[illegible] 488.2114. Abbonamenti stagione 1994-95. Rinnovo: dal 20 giugno al [illegible] luglio e dal 1 al 23 settembre; nuovi abbonamenti dal 26 settembre.
TEATRO PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114.
TEATRO OLIMPICO piazza Gentile da Fabriano 17, tel. 396.2635.
ORIONE via Tortona (piazza Re di Roma) tel. 776.960.
PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI SALA TEATRO via Nazionale 194, tel. 488.5465.
POLITECNICO via [illegible] G. Battista Tiepolo 13/a, tel. 36.11.501. Ore 21,15 Il Dramma Studio presenta **I sotterranei** di Nanni Malpico con E. Turrin, M. Fazzalari, S. Grazioso, S. Onofri, P. Ricchi, U. Ipel, regia Marco Belocchi.
TEATRO [illegible] piazza S. Chiara [illegible], [illegible].
TEATRO SPAZIO ZERO via Galvani 65, [illegible] 574.3089 - 575.6211.
TEATRO [illegible] Cassia 871/c, tel. 371.1078 - 371.1107. Ore 21,30 **L'ospite inatteso**, di Aga[illegible] Christie, con Bianca Galvan, Stefano Abbati, Gianna Paola Scaffidi, Sandro Romagnoli, Turi Cat[illegible] Nilla D'Agata Giancarlo Sisti, Federico Pellegrini
TEATRO TENDASTRISCE via C. Colombo (Eur), tel. 541.5521. Riposo.
TEATRO VASCELLO via G. Carini 72-78, telefono 588.1021.
TEATRO VITTORIA p. S. Maria Liberatrice 8

La TALPA di città

PERCHE' 96i sodalizi più intensi finiscono talvolta in rotture clamorose?
Esattamente vent'anni fa, dalle costole del *Corriere* nasceva il *Giornale* (di Montanelli): una settantina di redattori e una corposa genanza affollata di firme illustri, Montanelli e Bettiza, da Piovene, presidente della società di redattori, e Zappulli, Trionfera a Piazzesi, per non dire Gianni Granzotto chiamato formalmente a un ruolo amministrativo. Sede storica: Piazza Cavour, prima del trasferimento in via Negri per l'avvento in tipografia del freddo, là dove freddo gorgo giornalistico sta per nuove tecnologie. Regista l'avvocato D'Ajello e notaio storico dell'operazione quel Giorgio Ambrosoli destinato a cadere sotto i colpi della mafia.

Brillavano anche le firme della terza pagina e della politica. Il triumvirato composto da Montanelli, Bettiza e Piovene aveva coagulato nucleo di collaboratori di primissimo rango: a memoria, Abbagnano, Mieli, Brandi, Cantoni, Laurenzi, Pampaloni, Matteucci, De Felice, per dire del reclutatorio estero, essenzialmente affidato, nella strategia e nella realizzazione, a Enzo Bettiza, affettuosamente chiamato il Barone: Aron, Feito, Ionesco, Revel, Herling, Franz Barbieri infoltirono i ranghi degli opinionisti del *Giornale*. Chiedo scusa per tutti i nomi dimenticati.

Acquistare il *Giornale* t'anni fa rappresentava una sfida. *Giornale* in tasca esposto dal lato della testata sinonimo, per tanta parte degli italiani, di lettore fascista. E, quando Montanelli, a pochi metri da piazza Cavour, fu fatto oggetto di un attentato terroristico, il *Corriere* dimenticò il nome nella titolazione. Lo personalità Montanelli e Bettiza, suo previsto successore naturale, ufficialmente in contrasto nel e fu peccato perché la somma due intelligenze così straordinarie sarà difficilmente ripetibile. Non entro ovviamente nelle ragioni e nella polemica, sicuro che nell'uno e nell'altro, di là delle dichiarazioni, delle parole che spesso tradiscono sentimento, sia restato il rimpianto di un'esperienza appunto irripetibile. Fanno parte dell'iconografia e della storia del *Giornale* come l'entrata in campo di Silvio Berlusconi all'inizio degli Anni Ottanta, l'uscita polemica di Montanelli e fondazione di una voce giornalistica, la *Voce*, cronaca questi giorni di deliquio nazionale.

Ricordo di andato a trovare Bettiza in piazza Cavour. Dividevo con Montanelli l'ampio ufficio direttoriale. Le scrivanie erano opposte e fronteggiarsi, con grandi fioriere laterali. Montanelli teso a scrivere o mano, il telefono di Bettiza squillava sempre. Perché i sodalizi finiscono talvolta in rotture clamorose? Forse il non aver più diviso l'ufficio, l'aver preso possesso in via Negri di due uffici staccati e divisi da un altro ufficio: forse è stata quella la ragione vera della rottura Montanelli e Barone. Lo so, è un'analisi semplicistica. la talpa fuori è sempliciotta.

Oreste del Buono

Alla Fiera di Milano c'è l'«Happening dei giovani»

Da Graziani a Casadei

Incontri e concerti gratuiti

MILANO. Parte oggi una rassegna estiva alla quale i giovani milanesi sono ormai abituati da quattordici ani. Si tratta dell'«Happening dei giovani - Festa fine degli studenti di Comunione e Liberazione. Fino al luglio in Fiera (Padiglioni 20, 25, 26 e piazza Italia; l'ingresso è da porta Meccanica) una settimana di musica, feste e incontri.

L'Happening offre, come tutti gli anni, grande area sportiva, ristoranti e bar. I concerti che terranno nel quartiere fieristico coinvolgeranno Ivan Graziani (stasera), Rossana Casale (domani), Raoul Casadei (il 29 giugno), Chico and the Gipsies (1 luglio) e Francesca Schiavo (il luglio). L'ingresso è sempre gratuito.

Ivan Graziani sarà il primo artista ad esibirsi, stasera alle 21,30: il suo concerto arriverà dopo che il pubblico si sarà scatenato in un concorso karaoke che proseguirà per l'intera settimana, ogni sera alle 19.

Dopo la partecipazione a Sanremo dello febbraio, era prevedibile un tour del cantautore degli occhiali rossi. Ecco quindi una delle innumerevoli date dell'avventura estiva Graziani. Tra canzoni che verranno proposte si ascolteranno sicuramente famosissime «Pigro», «Agnese dolce Agnese» e «Firenze».

Domani sarà la volta di Rossana Casale, una delle più intelligenti e divertenti vocalist nostra. La bionda e minuta cantante ultimamente s'è avvicinata al jazz. Per lei, si può davvero parlare di una doppia vita. Con il pop la ragazza si prende le sue belle soddisfazioni, fa dischi, arriva terza a Sanremo in coppia l'amica Grazia Di Michele. Con il jazz invece canta veramente quello che le piace, allena l'ugola su brani che ascoltava da bambina a New York, dove è nata.

Anche l'esibizione della Casale s'inizierà alle 21,30. A seguire, pubblico potrà re ad una gara di biliardo.

Il 29 giugno sarà la volta di Raoul Casadei che rappresenta il punto più alto del «liscio» italiano. Un al quale gli appassionati del genere confermano una credibilità eccezionale. non vi è mai capitato di assistere ad Casadei dal vivo, fatalo. Potrebbe essere la volta buona che tanghi mazurke vi entrino nel sangue.

Orfano dei Gipsy Kings, dei quali era stato per anni leader, defenestrato Chico porta avanti la sua attività gruppo il cui richiama apertamente quello del precedente complesso. Il genere non cambia: musica gitana e flamenco salsa pop. Appuntamento il 1° luglio alle 21,30.

Famosa per essere la voce femminile della banda Arbore, ma ancor più famosa per la recente vicenda di droga che ha visto suo fratello coinvolto in un'inchiesta giudiziaria che l'ha pure toccata direttamente, Francesca Schiavo chiuderà la serie di concerti in Fiera il 2 luglio. Lo stile della cantante la fa assomigliare un po' a Fiordaliso e un po' ad Anna Oxa, ma le ragazze che amano le d'amore si annoieranno.

Notizia per gli appassionati calcio. Martedì giugno gli organizzatori hanno previsto l'allestimento di un maxischermo sul quale verranno proiettate le immagini della partita Italia-Messico in onda alle 18,30.

Luca Dondoni

Ivan Graziani apre stasera la serie di concerti alla Fiera di Milano

Cantanti lirici

Boccolo in concorso a Treviso

TREVISO. La 26ª edizione del concorso internazionale di Treviso «Toti Dal Monte», che si terrà dal 2 al 7 luglio al Teatro Comunale, ha registrato il record assoluto delle iscrizioni. Sono ben 220 i cantanti iscritti alla competizione canora.

E' Mozart ad attirare sogni passioni dei giovani cantanti. Il premio mette in palio infatti i nove principali ruoli «Il flauto magico»: per la Regina della notte si sono presentate 60 prani, per Sarastro 29 bassi, per Tamino 17 tenori; Pamina ha raccolto 48 aspiranti soprani, Papageno 29 bassi.

Per i ruoli di prima, seconda e dama sono presentati rispettivamente 27, 15 e prani e infine per Monostatos in sono 4 tenori. Alcuni cantanti si sono ovviamente iscritti per più ruoli. Le domande giunte da tutti gli angoli del mondo. Gli italiani sono cento, i tedeschi, in questo caso favoriti dell'edizione dell'opera in lingua originale, 22 i coreani, 13 i giapponesi, dieci i francesi, quindi otto russi, sei austriaci, tre cecoslovacchi, altrettanti dalla Svizzera dalla Gran Bretagna due rappresentanti per Canada, Svezia, Brasile, Polonia, Stati Uniti, Grecia, Ungheria e Bulgaria. Un aspirante cantante infine anche da Azerbaigian, Belgio, Albania, Portogallo, Nuova Zelanda, Irlanda, Uruguay, Croazia, Turchia e Romania.

Chiusi contemporaneamente al «Toti Dal Monte», il teatro Comunale di Treviso ospiterà le selezioni internazionali per direttori d'orchestra e maestri sostituti che saranno partecipare all'edizione '94 della Bottega di Peter Maag. Le audizioni si 30 giugno 1 luglio per i direttori, l'8 luglio per i maestri sostituti. [m. p.]

Verdi di Trieste

Il «Viozzi» al soprano Gavarotti

TRIESTE. Il premio Amici della Lirica «Giulio Viozzi» destinato da sempre ai due giovani cantanti italiani che si sono particolarmente distinti nella tra stagione del Teatro Verassegnato soprano lirico leggero Silvia Gavarotti e baritono Roberto Candia, entrambi impegnati nella compagnia di canto della «Cenerentola», l'opera di Rossini rappresentata con successo la primavera scorsa alla Sala Tripcovich.

Il giovane soprano piemontese Silvia Gavarotti, già presente nel cast di «Hansel e Gretel», spettacolo inaugurale della stagione, aveva interpretato in «Cenerentola» la sorellastra Clorinda, resa con caratterizzazione irresistibile talento comico. Vale la pena di ricordare che Silvia Gavarotti, un vero «peperino» in scena, ma anche nella vita, deve la sua fortune proprio a Trieste in tempi per altro lontani. Sostituì infatti in un'operetta la Colombo che s'era ammalata. Assistendo operatrice d'una cooperativa alle precedenti recite, aveva imparato parte perfettamente a memoria, tanto da impressionare i dirigenti del teatro, che la fecero debuttare. Silvia Gavarotti, ha cantato anche in «Bohème» Regio di Torino.

Roberto De Candia era stato invece un arguto e robusto Dandini, m della migliotradizione italiana dell'opera giocosa. Il baritono pugliese inaugurerà la p stagione del Comunale di Bologna con «Il turco in Italia» di Rossini.

Il premio sarà consegnato due cantanti all'inizio del '95 nell'Auditorium del Museo Revoltelle nel degli «Incontri di canto» promossi Teatro Verdi. [Ansa]

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI Vittorio Emanuele 30, telefono **Mister Hula Hoop**. Orario: 17,30; 20,05; 22,30. Ingresso

ANTEO via Milazzo 9, tel. 659.732. **Donne senza trucco e Emilie Muller** (cortometraggio). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 10.000.

APOLLO GALLERIA v. De Cristoforis 2, tel. **Giovani, carini e disoccupati** Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

v Tunisia 11, tel. 2940.6054. **Mister Hula Hoop**. Or.: 15,10; 17,30; 20,05; Ing 10.000.

ARISTON Galleria Corso 1, tel. **Philadelphia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ing. 10.000.

ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9, tel. 7600.1214. **Film rosso - L'a prima sguardo**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso L. 10 000.

ASTRA c. Vittorio E. II, tel. **Una pura formalità**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10 000.

CAVOUR p. Cavour 3, tel. **Occhi per sentire**. Or.: 45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

COLOSSEO ALLEN v.le Monterosa 84, tel. 5990.1361. **Schindler's List**. Or.: 14,35; 18,05; 21,35. Ingr. 10.000.

CHAPLIN Monterosa 84, telefono 5990.1361. **Bad boy Bubby** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

SALA VISCONTI v.le Monterosa 84, tel. 5990.1361. **colori Film rosso - L'amore al primo sguardo**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 10 000

CORALLO l.go Corsia Servi 9, tel. 7602 0721 **Ma dove andata la bambina?** .: 16,30, 20,30; 22,30 Ing. 10.000.

CORSO Galleria Corso, 2184. **Le lene**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

ELISEO Torino 64, 869.2752. **Bad boy Bubby**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

Galleria del Corso 4, tel. 7600.2354 **Due irresistibili brontoloni**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingresso 10.000

MAESTOSO p.le Lodi 39, tel. **My life**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

MANZONI v. Manzoni 40, tel. **Freefall: caduta libera**. 1ª visione Orario. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.

Vittorio Emanuele 24, tel. 7602.0818 **Cronisti d'assalto** Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingresso

METROPOL viale Piave 24, tel. 13. **Due irresistibili brontoloni**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; Ingresso 10.000

MIGNON Gall del Corso 4, tel. 760.223. **Mister Wonderful**. Or.: 15,45; 18; 20,16; 22,30. Ingr. 10.000.

NUOVO ARTI v. Mascagni 1, t. 7602.0048 . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 10.000.

NUOVO v. Tarragio 3, tel. 875.369. **Caro diario**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ing.

ODEON 5 SALA 1 Mutis. - v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale**. .: 15; 16,50; 18,35; 20,30; . Ing 10.000.

ODEON 5 SALA 2 v. S. Redegonda 8, tel. 874 547. **F.T.W. (Fuck the world)**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35 Ingresso

ODEON 5 SALA 3 v. Redegonda 8, tel. 874.547. **Senza pelle**. Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35. Ingresso 10.000.

ODEON 5 SALA 4 v. Redegonda 8, tel. 874.547 **Schindler's List**. Or.: 14,35; 18,05; 21,35. Ingr

ODEON 5 SALA 5 v. Redegonda 8, tel. 874.547. **Maniaci sentimentali**. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35. Ing. 10 000.

ODEON 5 SALA 6 v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Fearless-Senza paura**. Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,35. Ingresso 10.000.

ODEON 5 SALA 7 v. Redegonda 8, tel. 874.547 **Impatto imminente**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 10.000.

ODEON 5 SALA 8 v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Le buttane**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35. Ingresso 10.000.

5 A 9 via Santa Redegonda , tel. 874.547. **My** . Or.: 15; 17,30; 20; 22,35. Ingr. 10.000.

SALA via Santa Redegonda telefono 874 547. **Quel che resta giorno**. Orario: 14,40; 17,15; 19,45; 22,35. Ingresso 10.000.

v.le Coni Zugna 50, tel. 8940.3039. **Cronisti d'assalto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 10,000

PASQUIROLO Emanuele , tel 7602.0757. **Chinese Kama-**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso 10.000.

PLINIUS v.le Abruzzi tel. 2953.1103. **duri e...mosci** (prime visione) Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. 10.000

PRESIDENT l.go Augusto 1, telefono 7602.2190. **Vivere!** Orario: 15,15; 17,35; 20,05; 22,30. Ingresso

v.le Gran Sasso 28, tel. 236.5124. **macchine**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; . Ingr. 10.000.

TIFFANY Abruzzi 39, . 2951.3143. **Cara** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Ingr. 10.000.

VIP v. Torino 21, tel. 867 . **La strategia della lumaca** .: 16,30; 17,50; 20,10; 20,10. . Ing. 10.000

TEATRI

SCALA piazza Scala, telefono 7200.3744. Riposo.

ANGELICUM piazza S. Angelo 2, telefono 655.1712. Riposo.

CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Riposo.

via Correnti 11, tel. . Riposo.

c. di Porta Romana 63, telefono 5518.1377 Teatro Carcano e Teleiombardia presentano: **Insieme: '94 Il sogno**. La partita su grande schermo talk show G. Michelotti, D. Messina, M. Suma, G. Rossi e numerosi ospiti. Ore 21: **Argentina-Nigeria**.

CIAK via Sangallo 33, t. 7611.1015. Ore 20,30. L. Rassegna: vague dintorni» **La mia notte con Maud** con J.L. Trintignant - F. Fabian. Regia E. Rohmer.

U. Dini 7, telefono 8957 . Fine stagione.

DELLA 14ª via Oglio 12, t. Fine stagione.

Filodrammatici 1, telefono . Riposo.

FRANCO PARENTI via Pier Lombardo 14, tel. 545.7174. Fine stagione.

LIRICO v. Largo 14, t. Ore 18 Associazione culturale Mozart e Milano, nel foyer del teatro Mostra «Mozart Laboratorium» (ingresso libero).

LITTA c. Magenta 24, telefono Fine stagione.

MANZONI via. Manzoni 40, telefono 7600.0231. Fine stagione.

NAZIONALE piazza Piemonte 12, telefono 7600.7700. Fine stagione.

D piazza San Babila 37, 7600.0088/7. Fine stagione.

OLMETTO via Olmetto 8/A, t. 875.185. Riposo.

OUT-OFF via Duprè 4, telefono 3926.2292. Fine stagione.

PICCOLO TEATRO via Rovetto 2, telefono 7233.3222. Riposo.

PICCOLO T. via Rivoli 6, telefono 7233.3222. Riposo.

SAN BABILA c. Venezia 2, telefono 76.00.29.85. Fine stagione.

SMERALDO piazza Aprile, t. 29.00.67.67 Ore 21 Rassegna di danza internazionale - Milano danza.

TDI ELFO via C. Menotti 11, t. 716.791. Fine stagione.

TDI P.TA ROMANA c. di P.ta Romana 124, t. . Fine stagione.

ARIBERTO via O. Crespi 9, telefono 832.2580. Fine stagione.

TEATRO DELLE ERBE via Mercato 3, telefono 8646.4966. Riposo.

SOLE Elembardo 2, tel. 255.2318. Riposo.

TEATRO DELLE MARIONETTE via Olivetani 3, tel. 468.290. Riposo.

GRECO piazza Greco, telefono 657.0896. Fine stagione.

TEATRINO DEI PUPI via Setola 27, telefono 2940.4215. Fine stagione.

TEATRO GNOMO via Lanzone 30/a, telefono 8645.1086. Riposo.

SOCIETA' via Davanzo 7, telefono 5518.7242. Ore 21,30 Compagnia E presenta: **Occhi gettati** di Enzo

LOCALI

AL VASCELLO Greco. Telefono 670.4353. Ore 21,30 Piano bar e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO via di Lana 3. Telefono 8940.0660. Cucina e musica cubana.

CA' BIANCA CLUB via Lodovico il Moro 117. Telefono 8912.5777. Ore 21,30 Grancabaret.

CAFE' TEATRO via A. Sforza 81. Tel. 8951.1746. Ore 22,30 Karaoke dal vivo.

CAPOLINEA via Lodovico il Moro 119. Telefono 8912.2024. Ore 22 Quartetto Lo Greco bros.

CABARET via del Maino, 46/3. Tel 846.4731. Ore 22,30 Grancabaret.

GRILLO LIVE MUSIC Alzaia Naviglio Grande 36. Telefono 8940.9321. Ore 22,30 Melodramma/world music.

L'AMERICANO A via Lodovico il Moro 131. Telefono 8912.2043. Ore 22 musica dal vivo con la band dell'Americano a Parigi.

MIDLAND DISCO piazzale Biancamano . Telefono 655.1532. Ore 22,30 Disco music. Karaoke e mundial.

STAGE galleria Manzoni. Tel. - 7602.1071. Feste privato.

via A. Sforza 49. Telefono 639.1874. Ore 22,30 quartet.

via Pezzotti . Telefono 8950.1007. Chiusura estiva.

largo Corsia Servi 3. Telefono 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

v.le Monza 140. Tel. 255.1774. Ore 22 Paolo Ciarchi in microconferenza di musicologia applicata.

SABOR TROPICAL via Molino delle Armi 18. Telefono 6831.5545. Ore 22,30 Scuola di e merengue.

ARIOSTO via Ariosto 16. Tel. 4800.3901. L. . Ore 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. **The snappers**. C. Meaney, T. Kellegher, R. Mc Cabe, regia S. Frears. V.M. 14.

CENTRALE 1 via Torino 30. Telefono 874.826. Lire 8000. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **L'Inferno**. . Béart-F. Cluzet. Regia di . Cha- .

CENTRALE 2 via Torino 30. Telefono 874.826. Lire 8000 Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Film blu-Li-**, J. Binoche-B. Regent. Regia K. Kieslowski.

CINETECA ITALIANA - S. M. B Oxilia 10. Telefono 2692.0592. Riposo.

AL VASCELLO Greco. Telefono 670.4353. Ore 21,30 Piano bar e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO via di Lana 3. Telefono 8940.0660. Cucina e musica cubana.

CA' BIANCA CLUB via Lodovico il Moro 117. Telefono 8912.5777. Ore 21,30 Grancabaret.

CAFE' TEATRO via A. Sforza 81. Tel. 8951.1746. Ore 22,30 Karaoke dal vivo.

CAPOLINEA via Lodovico il Moro 119. Telefono 8912.2024. Ore 22 Quartetto Lo Greco bros.

CABARET via del Maino, 46/3. Tel 846.4731. Ore 22,30 Grancabaret.

GRILLO LIVE MUSIC Alzaia Naviglio Grande 36. Telefono 8940.9321. Ore 22,30 Melodramma/world music.

L'AMERICANO A via Lodovico il Moro 131. Telefono 8912.2043. Ore 22 musica dal vivo con la band dell'Americano a Parigi.

MIDLAND DISCO piazzale Biancamano . Telefono 655.1532. Ore 22,30 Disco music. Karaoke e mundial.

STAGE galleria Manzoni. Tel. - 7602.1071. Feste privato.

via A. Sforza 49. Telefono 639.1874. Ore 22,30 quartet.

via Pezzotti . Telefono 8950.1007. Chiusura estiva.

largo Corsia Servi 3. Telefono 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

v.le Monza 140. Tel. 255.1774. Ore 22 Paolo Ciarchi in microconferenza di musicologia applicata.

SABOR TROPICAL via Molino delle Armi 18. Telefono 6831.5545. Ore 22,30 Scuola di e merengue.

DE AMICIS via Caminadella 15. Tel. Lire 5000. Ore 16; 20; 22 Rassegna: «Edgar Allan Poe by Roger Corman» **I maghi terrore**, V. Price-B. Regia R. Corman.

via Savona 57. Tel. 489.5102. L. 6000. Ore 20; 22. Rassegna: «Edgar Reitz» **2 - Il gioco con libertà** N. Steuer-H. Arnold. Regia Reitz ore 24 «Per quelli della notte» **Lezioni di piano** H. Hunter-S. Neill-H. Regia J. Campion.

v. di Porta Ticinese 45 Chiusura

via Pacinotti 6. Telefono 3921.0483. Lire . Ore 21,15 Cineforum **Così lontano, così vicino** P. Falk, B. Ganz, Defoe. Regia W. Wenders.

DON BOSCO via M. Gioia . Telefono 603.042. Chiusura

AUDITORIUM FEDELE via Hoepli 3/B. Tel. 7227.1231. Riposo.

CINETECA via Marin 2/a. Telefono 655.4977. Riposo.

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza 101. Lire 10.000. **Luci rosse.**

AMBRA via Cilturno ang. via Padova. Telefono Lire 10.000. **Luci rosse.**

via Monza 79. Lire 10.000. **Luci rosse.**

ASTOR corso Buenos Aires 36. Lire 12.000. Ap. ore 13. **Luci rosse.**

ASTORIA viale Monterosa . Lire 10.000. **Luci**

ATLAS via Sansovino 3. Lire **Luci rosse.**

PUSSYCAT via Paolo Sarpi 6. Lire 10.000. Apertura ore 10,30. **Luci rosse.**

CIELO viale Premuda 30. Lire 12.000. Ap. ore 16. **Luci rosse.**

CITTANOVA via Giamballino 159. Lire **Luci**

DIAMANTE via F. Filzi 5. Lire 12.000. Ap. ore 13 **Luci rosse.**

M. Panicale 13. Lire 10.000. **Luci rosse.**

EMBASSY via Faà di Bruno 3. Lire 10.000 **Luci**

via C. Da Sesto 8. Lire 10.000. Varietà + film.

LA FENICE via Bigny 52. Lire 10.000. **Luci**

via . Lire 10.000. **Luci rosse.**

via Sanzio 23. Lire 10.000. **Luci rosse.**

via degli Imbriani 19. Lire 10.000. **rosse.**

ROXY corso Lodi 128. Lire . Apertura ore 14,20. **Luci rosse.**

ZODIACO via Padova 178. Lire 10.000. **Luci rosse.** Ap. ore 14.

Le vite cinesi di Zhang Yimou

In «Vivere!» due stelle del nuovo cinema cinese, il regista Zhang Yimou e l'attrice Gong Li, raccontano mezzo secolo di storia loro Paese tra pubblico e privato: emozioni, amori e fatiche quotidiane.

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

ALBINEA
VILLA ARNO'. Festival jazz: 18/7 concerto **Roy Hargove quintet.** 25/7 **Joshua Redman quartet.** 29/7 **Trio Gateway** (J. Abercrombie, D. Holland, J. De Johnette) e **Betty Carter.**

BOLOGNA
TEATRO [illegible]. Vendita abbonamenti **Balletti d'autunno '94** (25 ottobre-15 marzo)
TEATRO DUSE. Riposo.
TEATRO TESTONI-INTERACTION. Riposo
TEATRO DEHON. Riposo.
TEATRI DI VITA via dal Pontelungo 7, telefono 618.5777. Riposo.
TEATRO SAN MARTINO via Oberdan 25, telefono 224.671. Riposo.
TEATRO MEDICA. Riposo.
TEATRO DELLE MOLINE via delle Moline 1, tel. 235.288. Riposo.
TEATRO LA SOFFITTA via M. D'Azeglio 41, tel. 646.47.24. Riposo
[illegible] **SALA EUROPA.** Riposo.
[illegible] **DELLA POLVERE** via Giambologna 4, t. 533.074. Riposo.
CENTRO TEATRO R[illegible]
LEONARDO. Riposo.
AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA. Riposo.
CORTILE DELL'ARCHIGINNASIO. Bologna sogna, rassegna jazz: 11 luglio Orchestra Ofp. 12 luglio **Charles Lloyd.** 16 luglio **Steve Coleman Metrics.** 28 luglio **Betty Carter.** 6 settembre **Peter Erskine.**
CORTILE VICOLO BOLOGNETTI. Rassegna **6 al 2000 - Difference.** Ore 22 concerto.
VILLA DELLE ROSE via Saragozza 230. Rassegna «Bestie, uomini e Dei»: ore 21.30 recital cantante [illegible] **Lesi.** Domenica incontro con Larry Bolognesi al Metropolis.
CHIOSTRO DI SANTO STEFANO. Festival Santo Stefano, 28/6 ore 21 concerto **Trio Italiano.** 29/6 **Bruno Canino.** 30/6 **Lucia Rizzi** e R[illegible] **Zadra.**
BASILICA [illegible] DOMENICO - AN[illegible]E. Rassegna «I martedì estate»: 5 luglio concerto **Ensemble Cantiliana Antiqua.** 12/7 **Coro Leone** 19/7 **Ensemble Vox Hesperia.** 26/7 **Corale S. Rocco.**
MULTISALA. Riposo
[illegible]L. Riposo
CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte le sere [illegible] il lunedì. **Intrattenimento e jazz.**
RUVIDO [illegible] MUSIC [illegible] RESTORE. Tutte le sere, tranne la domenica: **Spettacoli e concerti.** Riapertura il 7 luglio.
ARENA PARCO NORD[illegible]E 18 80. Oggi e domani **48 ore del funambolo.** 28 giugno **Radiofrizzalati** in concerto. 11 luglio concerto **Willy De Ville.**

BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE. Riposo.

CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. Riposo.

CASTELFRANCO
TEATRO DADA. Riposo.

CAVEZZO
VILLA DELFINI: Rassegna «Sonate Musicali»: 29 giugno ore 21 concerto **Coro T. L. Da Victoria,** dir. Giovanni Torre. 5 luglio, **Antonio Ballista e Paolo Poli, Soirée Satie.** 14 luglio **Duo Stiernlert e Bartellani,** violino e pianoforte. 20 luglio **Giovane quartetto italiano,** musiche di Boccherini, Haydn e Schubert

CENTO
TEATRO BORGATTI. Riposo

COMACCHIO
PALAZZO BELLINI. Incontri jazz. 19 luglio **Tito Puente all stars,** 21 luglio **Kenny Barron Trio,** 23 luglio **Arturo Sandoval Sextet.**

CORREGGIO
FESTA DELL'UNITA'. 7/7 concerto **John Hiatt.** 9/7 [illegible] **Lee [illegible].** 12/7 **Bjork.** 15/7 **Crash test dummies** 18/7 [illegible] **Costello.** 21/7 [illegible] **u e sta.** 22/7 **Paolo Rossi.**

CREVALCORE
TEATRO COMUNALE. Riposo.

FERRARA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
ATERFORUM FESTIVAL (7-24 luglio): biglietteria comunale, vendita abbonamenti. Palazzo D'Este, 7/7 ore 21 concerto **La Monte Young The Forever Blues Band, Young's Dorian Blues in G,** prima esecuzione italiana. 8/7 **The Gavin Bryars Ensemble.**
PALAZZO D'ES[illegible] 29/6, [illegible] 21, [illegible] **sma Requiem,** dir. Andrea Centazzo, Orchestra sinfonica giovanile teatro comunale Budrio

IMOLA
TEATRO COMUNALE. Riposo
CAP CREUS. Riposo.
ROCCA SFORZESCA. Festival Jazz al the rock: 30 giugno **Mauro Negri.** 1 luglio **Roy Ayers.** 6 luglio **Joshua Redman Quartet.** 7 luglio **Acid Jazz Party.** 8 luglio **Joe Lovano Universal Language.**

MODENA
TEATRO COMUN[illegible] Riposo
STORCHI. Riposo
TEATRO MICHELANGELO. Riposo.
STADIO COMUNALE. 30 giugno, concerto Pino Daniele, Jovanotti, Eros Ramazzotti

NONANTOLA
VOX. Riposo

PARMA
TEATRO REGIO. Riposo.
TEATRO DUE. Riposo.
TEATRO AL PARCO. Riposo.

PORRETTA TERME
[illegible] COMUNALE. 22-24 luglio festival Swast Soul Music: **Rufus Thomas, Dan Penn, William Bell, Mavis Staples, Swamp Dog, Lennie McMillan, Memphis Horns, Memphis All stars rhythm'n'blues band, Distretto 51 and Capric Horns.**

[illegible]
TEATRO VALLI. Fino a domani finali concorso per quartetto d'archi «**Borciani**».
TEATRO ARIOSTO. Riposo.

VIGNOLA
ROCCA SFORZESCA. Festival jazz in'il ore 21 Stefano De Bona **in video trio e Nexus meets Federico.** Domani **West Side in jazz,** con Poppi-Dal Pare Ensemble, con E. Rava e G. Farris

CINEMA

BOLOGNA

ADMIRAL via San Felice 28. **Schindler's List - La lista di Schindler.** Fer. or.: 21,30 spett. unicb. Sab.: 18,30; 22. Fest.: 15; 16,30; [illegible].
ADRIANO D'ESSAI via S. Felice 52, tel. 555.127. **Vivere.** Fer.: 20,10; 22,30. Fest.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
APOLLO via XXI Aprile 8. Chiuso per lavori.
[illegible] **1** piazza Re Enzo 1/d, telefono 235.227. Dal più famoso libro erotico: **Chinese Kamasutra.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Viet. min. di anni 18.
ARCOBALENO 2 via Rizzoli 3, telefono 265.628. **Perdiamoci di vista.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO via Lame 57, telefono 522.285. **Senza pelle.** Or.: 20,30; 22,30; festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL 1 via Milazzo 1, tel. 248.268. **Mr. Hula Hoop (The Hudsucker Proxy).** Or.: 20,20; 22,30; festivi: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL 2 via Indipendenza 7, telefono 24.930. **Donne senza trucco.** Orario: 20,45; 22,30; festivi 16,15; 17,50; 19,25; 21; 22,30.
CAPITOL 3 via Milazzo 1, tel. [illegible]. **Triangolo di fuoco.** Orario: 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CASTIGLIONE p. P. Castiglione 3. Chiusura estiva.
CORALLO via Sardegna 15, telefono 542.701. **Pomodori verdi fritti.** Fer. e fest.: 20; 22.30.
EMBASSY via Azzogardino 61, telefono 555.563. Chiusura estiva.
FOSSOLO via Lincoln 3, telefono 540.145. **Philadelphia.** Or. feriali: 20,10; 22,30. Festivi: 15.30; 17.50; 20,10; 22,30.
FULGOR via Montegrappa 2, tel. 231.325. Il film culto del 1994: **Giovani carini e disoccupati (Reality bites).** Or.: 16.30; 18.30; 20,30; 22,30.
GIARDINO via Orioni 37/2, telefono 343.441. **Una pura formalità.** Orario: 20; 22,30; sab. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IMPERIALE via Indipendenza 5, telefono 223.73. **Maniaci sentimentali.** Orario: 20,30; 22,30; sab. e [illegible]. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ITALIA NUOVO via M. E. Lepido 222, telefono 401.357 **Geronimo.** Orario: fer. 20,15; 22,30; fest. 16,10; 20,15; [illegible].
JOLLY via Marconi 14, tel. 224.805. **Mr. Wonderful.** Orario: 20,30; 22,30; festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MANZONI via Monari 3, telefono [illegible]. **F.T.W. (Fuck The World).** Viet. min. 14. Orario: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
MARCONI via [illegible] 58, tel. 649.2374. **Le iene (Reservoir dogs)** Or.: 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Montegrappa 9, telefono 232.901. **Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale.** Orario fer. e festivo: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
METROPOLITAN via Indipendenza 38, tel. **Due irresistibili brontoloni.** Fer.: 20,20; 22,30. Fest.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MODERNO v. Venturoli 30, [illegible]. 341.921. **Insonnia d'amore.** Orario: 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NOSADELLA 1 via Nosadella 21, telefono 331.506 **Rollerblades - Sulle [illegible] vento.** Fer.: 20,30; 22,30 Fest.: 16,[illegible]; 18,30; [illegible]; 22,30. Da lunedì chius. estiva.
NOSADELLA 2 [illegible] Nosadella 21, telefono 331.506. **Johnny Guitar.** Fer.: 20,30; 22,30. Fest.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO SETTEBELLO [illegible] Nosadella 21, telefono 331.506. **Quel che resta del giorno.** Fer. 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO SPLENDOR via Nosadella 51, tel. 331.099. **My life.** Orario: fer. 20,15; 22,30; fest. 15.45; 18; 20,15; 22,30.
ODEON SALA A p. Mascarella 3, telefono 227.916. Chiuso per lavori.
ODEON SALA B p. Mascarella 3, tel. 227.916. **Film rosso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ODEON SALA C via Mascarella 3, tel. 227.916 **Bad boy Bubby.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA via A. Costa [illegible], tel. 514.2084. **Belle Epoque.** Or.: 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
PERLA via S. Donato 34, telefono 2412. Chiusura estiva.
RIALTO STUDIO 1 via Rialto 18, telefono 227.926. **La valle del peccato.** Fer. 21 unico spett.; fest. 17,30; 21.
RIALTO STUDIO 2 via Rialto 19, telefono 227.926. **Veleno.** Orario: 20,30; 22,30; festivi 17,30; 18,10; 20,40; 22,30.
ROMA D'ESSAI via Fondazza 4, telefono 347.470. **Una pura formalità.** Orario: 16.30; 18.30; 20,30; 22,30.
SMERALDO via Toscana 125, [illegible]. 473.859 **Trappola d'amore.** Fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
TIFFANY D'ESSAI piazza Saragozza 5. Telefono 585.253. **Caro diario.** Or.: 20,30; 22,30; festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CINEMA ESTIVI
ARENA PUCCINI via S. Serlio 25/2, tel. 377.605. Ore 21,30 unico spettacolo: **Il fuggitivo.**
ARENA TIVOLI via Massarenti 410, [illegible] 532.417. **DellaMorte DellAmore.** Or.: 20,30; 22,30.

PARROCCHIALI
[illegible] via Arcoveggio 3, telefono 352.906. Oggi riposo.
ANTONIANO v. Guinizelli 3, telefono 3467. Chiuso per rinnovo locali.
BELLINZONA via Bellinzona 6, telefono 434.352. Chiusura estiva.
[illegible] via Matteotti 25, telefono 372.406. Chiusura estiva.
ORIONE via Cimabue 14, telefono 3824. Riposo.
CINECLUB
LUMIERE via Pietralata 55/A, telefono 523.539, Ore 20,20 **Qui succe[illegible] un quarantotto** di E. Marino e V. E. Caracciolo. Ore 22,30 **America oggi** di R. Altman.

LUCI ROSSE
ACTOR'S STUDIO. Voglia di sesso. A Roma antica tanto amore tanto sesso. Viet. ai min. di anni 18. Or.: 10,30; ult. 22,30. Riduzioni.
CONTINENTAL. Rassegna hard: **Tutti i vizi [illegible] mia moglie.** Viet. minori di anni 18. Or.: 15; ult. 22,30.
MINERVA. Rassegna hard: **Sexy Cicciolina e Moana al Mondiale... di calcio.** Vietato minori di anni 18. Or.: 15; ult. 22.30.
[illegible] **Cicciolina: cercare amori bestiali.** Viet. min. 18. Orario: 16; fest. 15; ult. 22,30.

FERRARA

ALEXANDER via F. Boario 77, telefono 53.300. Chiusura [illegible].
APOLLO 1 via Mair 69/p, telefono 762.[illegible]2 **Palle in canna.** Fer.: 20; fest.: 15 ult. spett. 22,30.
APOLLO 2 via Mair 69/p, telefono 762.002 **Ma dove è andata la mia bambina?** Fer. 20; fest.: 15 ult. spett. 22,30.
APOLLO 3 via Mair 69/p. **Chinese kamasutra.** Fer.: [illegible] ult. spett. 22,30.
DIANA. Il mistero dell'amante regina. V. M. 18.
[illegible]. Chiusura estiva.
MANZONI via Mortara 173, telefono 209.981. **Senza pelle.** Or.: 20,30; 22,30.
RISTORI via Turco 6, telefono 206.879. Chiusura estiva.
RIVOLI via Boccaleone 20, telefono 206.580. **Giovani, carini e disoccupati.** Orario: 20,30; fest. 15; ult. 22,30.
S. BENEDETTI[illegible] via Tazzoli 11. Chiusura estiva.
SALA BOLDINI. Ore 21,30 [illegible] spettacolo **Close-up.**

MODENA

[illegible] via Selmi, telefono 219.141. **Puledre calde e provocanti.** Or.: 14,30; ult. 22,30. V.M. 18.
ARENA MULTISALA viale Tassoni 8, tel. 211.712. [illegible] **Libre - [illegible] notte del giudizio.** Or.: 16; fest. 14; ult. 22,30.
ASTRA via Rismondo 2. **Free Fall - Caduta libera.** Viet. min. 14. Ora[illegible]: 20,30; 22,30; festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via Università 9, telefono 222.411. **Mister Wonderful.** Fer.: 20,30; 22,30; fest. 16,30; 22,30.
CAVOUR 50. Mr. Hula Hoop. Fer.: 20,30; 22,30; fest. 16,30; 22,30.
EMBASSY vicolo Albergo 8, telefono 225.187. **Anche i commercialisti hanno un'anima.** Or.: 16,30; 20,30; 22,30. In lingua originale.
FILMSTUDIO 78. Film rosso. Or.: 20,30; 22,30.
METROPOL via Gherardi 10, telefo[illegible] 223.102. Chiuso per lavori.
MICHELANGELO via Giardini 267, telefono 343.882. Riposo.
NUOVO SCALA via Gherardi 34, telefono 33.35.52. **Giovani, carini e disoccupati.** Fer.: 20,30; 22,30; fest.: 16,30; 22,30.
OLIMPIA via Malmusi 52, tel. 225.713. **Una casa tutta per noi.** Or.: 20,20; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PRINCIPE p.le Bruni, tel. 243.361. **Posse - La leggenda di Jessie Lee.** Or.: 20,30; 22,30; fest. 16,30 - 22,30.
RAFFAELLO v. Formigina 380, tel. 357.602. **Cacciatore mortale.** Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; [illegible]. [illegible] via Modonella 6, t. 222.273 **Una pura formalità.** Or.: fer. 20; fest. 16; ult. 22,30.
SUPERCINEMA ESTIVO ore 21,30 unico spettacolo **Sud.**

IMOLA

ASTORIA. Chiusura estiva.
CENTRALE via Emilia 210, telefono 23.634. Chiusura estiva.
CRISTALLO via Appia 30, telefono 23.033. Chiuso per lavori.
JOLLY [illegible] Tronì 15, [illegible]. 22.794. **Il buchetto e l'estasi.** V. M. 18.
[illegible]**O** via Aldrovandi 27, tel [illegible]. **Caro diario.**
ARENA GIARDINO MODERNISSIMO. La casa degli spiriti. Domani **Carlito's Way.**

PARMA

ARISTON via Petrarca 11/C, telefono 233.215. Chiusura estiva.
ASTRA p.le Volta 15, telefono 582.178. **Ladybird Ladybird.** Or.: 20,30; 22,30.
CAPITOL via Petrarca 11/c, telefono 33.216. Chiusura estiva.
LUX SALA 1 p.le Bernier 1, telefono 237.525. **Film rosso.** Or.: 20,30; 22,30.
LUX SALA 2 piazzale Bernier 1, t. [illegible]. **Mister Wonderful.** Or.: 20,30; 22,30.
ORFEO via Oberdan 5, telefono 230.203. Chiusura estiva.
PICCOLO TEATRO borgo della Trinità 5, telefono 285.309 Chiusura estiva.
ROMA [illegible] Tanara 5, telefono [illegible]. **Tom e Jerry - Il film.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30
TRENTO via Trento 4, telefono 771.205. **Giovani, carini e disoccupati.** Or.: 20,30; 22,30
VERDI SALA 1 via Paciaudi 10, telefono 230.476. Chiusura estiva.
VERDI SALA 2 via Paciaudi 10, telefono 230.476. Chiusura estiva.

[illegible]

APOLLO [illegible] Garibaldi 79, [illegible]. 24.655. **Giovani, carini e disoccupati.**
CORSO corso Vitt. Emanuele II 81, tel. 21.985. Chiusura estiva.
IRIS corso Vitt. Emanuele II 49, telefono 334.175. **Rollerblades - Sulle ali del vento.**
PLAZA l.go Matteotti 15, tel. 26.726. **Ma dove è andata [illegible] [illegible] bambina?.**
POLITEAMA via S. Siro 7, telefono 25.040. Chiusura estiva.
POLITEAMA RITZ via S. Siro 7, telefono 25.840. Chiusura estiva.
POLITEAMA VIP via S. Siro 7, telefono 25.840. Chiusura estiva.
PRESIDENT via Manfredi 30, telefono 468.2154. **Mister Wonderful.**

REGGIO EMILIA

AL CORSO corso Garibaldi 12, telefono 30.796. Chiusura estiva.
[illegible]**EXANDER 1** via M. S. Pietro 51, telefono 430.864. Chiusura estiva.
ALEXANDER 2 via M. S. Pietro 51, tel. 45.281. Chiusura estiva.
AMBRA 1 via S. Rocco 8, telefono 436.657. **E.T.W. - Fuck the world.** Or.: fer 20; fest 15 ult. spett. 22,30
[illegible] **2** via S. Rocco 8, telefono 436.657. **Mr. Hula Hoop.** Or.: fer. 20; fest. 15 ult. spett. 22,20.
BOIARDO via S. Rocco 1/b, telefono 435.782. **Mister Wonderful.** Or.: fer 20; fest. 15 ult. spett. 22,20.
CAPITOL via Zandonai 2, telefono 74.247. **Caro** [illegible]. Fer : 20,30; 22,30; fest. 16,30; 22,30.
D'ALBERTO 1 via Em. San Pietro 17, tel. 439.259. Chiusura estiva
D'ALBERTO 2 via Em. S. Pietro 17/b, tel. [illegible]. Chiusura estiva. [illegible] via Tassoni, telefono 292.684. **Film rosso.**
ROSEBUD via Medaglie d'Oro della Resistenza 6, tel. 555.113. Riposo.
VERDI via Em. all'Ospizio 69/b, tel. 556.169. **Giovani, carini e disoccupati.** Or.: 20,30; 22,30; fest.: 16,30; 22,30.

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: Mr. Hula Hoop

BAZZANO
ASTRA: Senza pelle
STAR: Gli amici di Peter

BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Tombstone
FARNESE: Caro Diario

[illegible] **DE PANIS**
MANDRIOLI: Chiusura estiva

CARPI
ARENA CORSO: Ore 21,30 **Caro diario**
[illegible] **70: Tombstone**

CASALGRANDE
NUOVO ROMA: Chiuso per lavori

[illegible] non pervenuto

[illegible] **DEI PIOPPI**
NAZIONALE: Chiuso per manutenzione, riapertura il 29/8

CENTO
ASTRA: L'i[illegible] de[illegible]avolo
ODEON: Coppia d'azione

[illegible] riposo

GUASTALLA
CENTRALE: Giovani, [illegible] e disoccupati

LAGARO
VITTORIA: Impatto imminente

LIDO ESTENSI
ARENA GIARDINO: apertura giovedì 30 giugno
DUCALE A: Giovani, carini e disoccupati
DUCALE B: Mrs Doubtfire

LIDO [illegible]NI
JOLLY: Jurassic Park

LIDO SPINA
ARENA [illegible] apertura giovedì 30 giugno

LIDIANO
VITTORIA: riposo

[illegible]**A**
CAPITOL: Caro diario

[illegible]
GIARDINI: Mr. Hula Hoop

PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Film rosso
KURSAAL: Geronimo

[illegible]
TEATRO NUOVO: Rapa Nui

S. GIOVANNI [illegible] PERSICETO
GIADA: My life

S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
[illegible] **JOLLY: Il giardino di cemento**

[illegible] PIETRO IN [illegible]
ITALIA: Trappola d'[illegible]ore

[illegible]
CARANI: Cronisti d'assalto
S. FRANCESCO: Occhio al testimone

[illegible]AVIGNANO SUL [illegible]
BRISTOL: L'amico d'infanzia

[illegible]ESTOLA
BELVEDERE: Beethoven 2

VIDICIATICO
LA PERGOLA: Una pallottola spuntata 33 1/3

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

[illegible]

[illegible] v. Matteotti 8/B, tel. 940.305. Chiuso. Riapertura 8 luglio.
ITALIA v. Garibaldi 8, telefono 943.164. [illegible] **Willy - Un amico da salvare.** Or.: 18; 17,50; 19,40; 21,45.

PADOVA

ALTINO v. Altinate 1, tel. 875.2326 **Giovani, carini e disoccupati.** Or.: ap 18.
ARCOBALENO v. Rani 2, tel. [illegible] **Leggende erotiche cinesi** Or.: ap. 17,30.
ASTRA via Aspetti 37, t. 504.07. **Troppo sole.** Or.: 20; 22,15
BIRI p.zza Stanga 3, tel. 775.169. **F.T.W. - Fuck the world.** Or.: ap 18,30.
[illegible] via Cassan 2, telefono [illegible] **Occhio [illegible] testimone.** Orario: ap. 16.
QUIRINETTA p.za Insurrezione, t. 875.1680. **Film rosso.** Or.: ap. 18.
SUPERCINEMA v. Emanuele Filiberto, tel. 875.0720. **I milici** Orario: ap. 18
CONCORDI via San Martino e Solferino, [illegible]. 875.1009. **Ma dove è andata la mia bambina?** Or.: ap. 18,30.

ROVIGO

CORSO c. del Popolo 150, tel. 29.660. Chiuso.
ODEON v. Manzoni 18, tel. 24.837 **Film rosso.** Or.: 20; 22.

[illegible]

ASTRA v. Carlo Alberto 14, telefono 542.611 **Mister Wonderful.** Or.: 16,30, 20,25; 22,15.
EDISON vicolo [illegible] Settembre 43, [illegible]. 542.330. **Anche i commercialisti hanno un'anima.** Or.: 18; 20; 22,15
EDERA p.za Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **Addio mia concubina** Or.: 19; 22
CORSO c. del Popolo 28, t. 549.322. **Un [illegible] perfetto.** Or.: 17,25; 19,45; 22.15.
EMBASSY largo Allinia, t. 542.624. **F.T.W. - Fuck [illegible] world.** Ap.: 16,30.
HESPERIA piazza Crispi 6, telefono 542.207. **Luce rossa.** Ap.: 16,30.
PICCOLO EDERA p. Martiri [illegible] Belfiore 2, tel. 300.224. **Film rosso.** Or.: 18; 20; 22.15.

[illegible]

ACCADEMIA Dorsoduro 1018, [illegible]. 528.7706. **L'Inferno** Or.: 17; 19; 21,15.
CENTRALE San Marco 1658, tel. 522.6201. Chiuso.
[illegible] San Marco 1094, tel. 520.6439. **Vivere!** Orario: 18,45; 18,50; 21,15.
RITZ S. Marco 617, tel. 520.4429. **Sister Act 2.** Or.: 17,35; 18,40; 21,45.
ROSSINI San Marco 3988, telefono 523.0322. **Caro diario.** Or.: [illegible] 16,30; 18,20; 20,20; 22.

[illegible]

AGORA' MIGNON v. Carducci, tel. [illegible] Chiusura estiva
SAN MARCO v.le San Marco, tel. [illegible]. Chiusura estiva.
CORSO v.le del Popolo 30, tel. 988.722. **Mr. Wonderful.** Or.: 20,15; 22,15.
[illegible]**NTE D'ESSAI** v. Bernaglia 12, telefono 538 1655. **La valle del peccato.** Or. 18,30; 22
EXCELSIOR p. Ferretto 15, telefono [illegible]. **Giovani, carini e disoccupati.** Or.: 20,15; 22,15.
PALAZZO 1 v. Palazzo 31, telefono 971.444. **Le iene - cani da rapina.** Or.: 20,15; 22,15
PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Gli amici [illegible]**. Or.: 20,15; 22,15.
CORSINO [illegible] Popolo 30, tel. 956.722. **F.T.W. - Fuck the world.** Or.: 20,15; 22,15.

[illegible]

ASTRA v. Oberdan 13, telefono 598.327. **My life.** Or.: 17,30; 20; 22.
CORALLO via 4 Spade 19, tel. 595.990. **Giovani, carini e disoccupati.** Or.: 17; 18,50; 20,30; 22.
FIUME v. Core, tel. [illegible] **L'Inferno** Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,15.
[illegible] via Roma 3, telefono 595.626. [illegible] **pallottola spuntata 33 1/3.** Orario: 17,30; 19; 20,30, 22,15.
MARCONI v. Mazzini 15, t. 594.708. **F.T.W.** Or.: 18,30; 20,30; 22,15.
NUOVO p. Viviani 10, t. 800.5100. **Vivere!** Or.: 18; 20,10; 22,15.
PINDEMONTE v. Sabotino 2, tel. 913.591. **Rapa Nui.** Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,15.
RIVOLI p.za Bra, tel. 590.855. **Caro diario.** Or.: 18,30; 20,20; 22,15.

[illegible]

ARLECCHINO Giardini Salvi, [illegible]. 544.146. **My [illegible].** Or.: 18; 20; 22,15.
CORSO c. Fogazzaro, tel. 321.920. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.
ITALIA c.so Paschiere Vecchio 35, t. 323.807. **DellaMorte DellAmore.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.
[illegible] c.so Palladio 176, tel. 543.492. Chiusura estiva.
PALLADIO v.le Verdi 8, telefono 321.420. **Giovani, carini e disoccupati.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.
ROMA st. da Filippini 5, tel. 321.909. **Film rosso.** Or.: 18; 20; 22,15.

[illegible]

CORSO c. Italia 18, t. 530.320. **Sfida tra i ghiacci.** Or.: 18; 20; 22.
VITTORIA p. Vittoria 41, tel. 530.263. **Gateway.** Or.: 18; 20,10; 22,15.

[illegible]

CAPITOL v. Mazzini 58, tel. 26.863. [illegible] Or.: 18,30; 20,15; 22.
CENTRO A. [illegible] Cardenona, tel. 932.725 Chiuso.
ZERO-SALA GRANDE p. Maestri del Lavoro 3, tel. (0434) 520.404. **Barnabo delle montagne.** Or.: 19,45; 22.
ZERO - SALA PAS. p. Maestri del Lavoro 3, t. (0434) 520.404. **Padre e figlio.** Or.: 18; 21.
RITZ CORDENONS p. della Vittoria, tel. 930.385 **F.T.W. - Fuck the world.** Or.: 16; 20; 22.
[illegible] v. C. Battisti 2, t. 28.212. **I tre moschettieri.** Or.: 18,30; 20,16; 22.

UDINE

ARISTON p. Aquileia, t. 504.464 - 297.497. **Giovani, carini e disoccupati.** Or.: 18; 20; [illegible]
CAPITOL v.le Volontari Libertà, telefono 454.288 - 297.497. **Jack colpo di fulmine.** Or.: 16; 20; 22
[illegible] v. Poscolle 8/B, telef. 504.240 - 297.497. **Come l'acqua per il cioccolato.** [illegible]: 18; 20; 22.
CRISTALLO p.le Cella, telefono 501.258 - 297.497. **Luce rossa.** Or.: ap. 16.
[illegible] **D'ESSAI** v. Cernaia, tel. 504.874. **Pic nic alla spiaggia.** Or.: 20; 22
ODEON via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 17.30; 19; 20,30; 22.
PUCCINI v. Savorgnana, telefono 295.635. **Film** [illegible] Or.: 18; 20,05; 22,15.

[illegible]

ARISTON - ARENA v. Gessi 14, tel. 304.222. **Caro diario.** Or.: 21,30.
EXCELSIOR v. Muratti 2, t. [illegible]. **Film rosso.** Or.: 16,45; 20,30; 22,15.
GRATTACIELO v. Battisti 10, telefo[illegible] 768.156. **Mister Wonderful.** Or.: 18,20; 20,10; 22.
MIGNON v.le XX Settembre 37, telef. 636.495. Chiusura estiva.
NAZIONALE 1 v.le XX Settembre 30, tel. 635.163. **Demolition man.** Or.: 16; 18; 20,05.
NAZIONALE 2 v.le XX Settembre 30, telefono 635.163. **Le iene - Cani da rapina.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15
[illegible] 3 v. XX Settembre 30, tel. [illegible]. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,15
NAZIONALE 4 v.le XX Settembre 30, telefono 635.163. **F.T.W. Fuck the world.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15
SALA AZZURRA v. Muratti 2, tel. 767.300. **Ladybird, ladybird.** Or.: 18,20, 20,10, 22.

TEATRI

VENEZIA E MESTRE
PARCO DEL PIRAGHETTO. Martedì 28 ore 21,30 Rassegna cabaret: [illegible] **Rossi.**
TEATRO TONIOLO p.za Toniolo (Mestre) tel. (041) 971.668.
LA [illegible]CE Campo S. Fantin, telefono (041) 521 0161. Oggi ore 20,30 **A. Moretti** al flauto, dirige **G. Camerlingo.**
GOLDONI [illegible] Marco 4650, telefono (041) 520.7583.
MUSEO CORRER. 29 giugno ore 20 **Metamorphosis Ensemble** in concerto.
BASILICA [illegible] MARCO. 30 giugno ore 21 **Orchestra di Torino** [illegible] dirige [illegible]. Robertson, P. L. Almard [illegible] pianoforte. Musiche di Messiaen.
CHIESA DI SANTO STEFANO. 8 luglio ore 20.30 Concerto sinfonico diretto da [illegible]. Neuhold musiche di G. Verdi.

[illegible]

CHIESA EREMITANI. 29 giugno ore 21 **I solisti veneti** di C. Scimone in concerto.
BANALE ESTIVO via Ippodromo [illegible]. (049) 807.1848.
TEATRO [illegible] via Livello 32 (049) 876.0338. Chiuso.
VILLA CONTARINI. Piazzola sul Brenta. Domenica 26 ore 11 **A. Salis** al pianoforte. Musiche di Bach, Beethoven, Chopin.

[illegible]

CHIESA S. [illegible]ARIO ASOLO. Domenica 26 ore 18 orchestra [illegible] camera di Asolo [illegible] concerto musiche di Schubert e Haydn.

ROVIGO
STADIO TRE [illegible] Oggi ore 21 **Delta [illegible] '94.** Informazioni telefono (0425) 27.402.

VICENZA
OLIMPICO piazza Matteotti, telefo[illegible] (0444) 323.781 [illegible] giugno ore 21 Orchestra del Teatro Olimpico in [illegible] Al violino S. Antonello. Musiche di Cima, Galuppi e P[illegible].
TEATRO ASTRA telefono (0444) 521 711.

BASSANO DEL [illegible]
GIARDINI DEL TEATRO [illegible]ZINI 8 luglio ore 21 Orchestra e [illegible] del teatro la Fenice in concerto musiche di Verdi e Hindemith.

[illegible]
CENTRO SOCIALE (Limana).
[illegible] **ITALIA** (Feltre).

VERONA
ARENA. 6 luglio [illegible], di V. Bellini Regia W. Herzog, direttore G. Kuhn.
TEATRO ROMANO. Oggi ore 21 **Verona Jazz.** Cassandra Wilson in concerto.
PARCO DI VILLA SPINOSA (Bussolengo). Oggi ore [illegible] **Beat revival 1994,** [illegible]. Vandelli, [illegible] Dik, U. Smalla.

[illegible]
VERDI Sala Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367 816. 1 luglio ore 20,30 **Giuditta,** di P. Lehar.
TEATRO MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 385.119.

GORIZIA
CASTELLO. 17-24 luglio **Alpe Adria Puppet Festival.**

PORDENONE
SACILE. 28 giugno - 2 luglio **film festival, Ambiente incontri.**

UDINE
CASTELLO. 2 luglio: **Il labirinto di Orfeo** (repliche fino al 12 luglio).
PIAZZA MATTEOTTI. 4 luglio [illegible] 21 Udine Jazz: **Petrucciani Trio.**
PIAZZA PRIMO MAGGIO. [illegible] luglio **Un uomo e un uomo.**

LE TV PRIVATE

Telereggio

14 — Videogiornale
15,10 Baby show (1ª parte)
15,40 Cartoni animati
16,40 Baby show (2ª parte)
17,10 Pugwall, telefilm
18,10 Shiai, giochi in tv
[illegible]
22,30 Videogiornale

Radio Video [illegible]

14,30 Pomeriggio insieme
17 — Reporter Italiano
17,30 Trend, magazine moda
18,30 Mitico weekend
19 — Notiziario regionale
19,30 Odeon regione
20,30 La vendetta del soldato, [illegible]
22,15 Notiziario regionale
23 — Arrivano i Flodder, film

TRM Odeon

14,30 Pomeriggio insieme
16,45 Andiamo al cinema
17 — T and T, telefilm
17,30 Trend, magazine
18 — Mitico weekend
18,15 Racing time, rubrica
18,45 Andata e ritorno, rubrica
19 — Informazioni regionali
19,30 O[illegible] regione
20,30 La vendetta del soldato, film
22,15 Informazioni regionali
22,45 Mitico weekend
23 — Arrivano i Flodder, film

[illegible]

12 — Maxivetrina
13 — Superpass, rubrica
13,30 Autoreverse, rubrica
14 — Match music, rubrica musicale
14,30 Sicilsauno, notiziario
15,50 Proposte commerciali
18,30 La posta delle stelle
19 — Proposte commerciali
19,30 Veronica, 0 voto dell'amore
20,30 Spiaggia a Zuma, [illegible]
22,30 Sicilissera, notiziario
22,50 [illegible] music, rubrica [illegible]
0,20 Sicilianotte

Vuellesette

[illegible] Veloni, rubrica
16,30 Ghiaccio e neve, rubrica
17,15 Una risposta per voi
17,45 Chorus... Rita, talk show
18,30 La posta delle stelle
19 — Cinquestelle news
20,30 Tg nostri, sit. [illegible]
20,45 Spiaggia a [illegible], film
22,30 Cinquestelle [illegible]
23 — Giovani ribelli, telefilm
24 — Non [illegible] la donna d'altri, film

[illegible] Mediterraneo

[illegible] [illegible]o [illegible]
14,15 Videogiornale
15,30 [illegible] oggi
17,30 Mago Omar
19 — Spazio agricoltura
19,45 Videogiornale
20,15 Motor news
21 — Telesport
22 — Grand Hotel, cabaret
24 — Video[illegible]

Videomusic

9 — Good morning
10,30 Arrivano i mostri, video italiani
14,30 Vm - Giornale flash
14,35 The mix
15 — The mix, rotazione video
18,35 [illegible]ve
19,30 Vm - Giornale, notiziario
20 — The mix, [illegible]
21 — Mix dance
[illegible] Vm - Giornale, notiziario

TV Agrigento

12,45 Vivere al 100 per cento, religioso
14,05 Notiziario
14,50 Verso le elezioni
15,50 Superalx sport
[illegible] Minneapolis città in movimento, documentario
16,55 Andiamo al cinema
17 — [illegible]rio
17,35 [illegible], cartoni
18 — Peyton Place
18,55 Tgg speciali
19,25 Madison Sposa, rubrica
20,05 Notiziario
20,35 [illegible]a pallida madre, [illegible]
22,45 Notiziario
23,25 Superalx motori
23,55 Sballo per il listio
0,30 Notiziario
1,10 Un americano a Parigi, film

Telespazio 1

8,05 Prenotazionale
13,30 Maria Maria, telenovela
14,15 Telegiornale
14,30 Filo diretto, rotocalco
16,15 Promozionale, rubrica
16,35 [illegible] Maria, telenovela
19,30 Telegiornale
20 — Anteprima sport
20,15 Sottogiorni
20,45 Hollywood Beat, telefilm
22,30 [illegible]o diretto
0,45 Sottogiorni
1 — Film
2,30 Programmazione notturna [illegible] stop

Video 3 T.C.I.

12,30 Soldato Benjamin, telefilm
13 — Silvia propone
14 — Oggimiziale
14,30 Lady Barbara, rubrica
15,30 [illegible]
15,45 [illegible] Benjamin, telefilm
18,15 La casa nei boschi, telefilm
19,15 Cinema, rubrica
19,30 Oggisera, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Squadra antiscrimine, telefilm
21,30 Enos, telefilm
22,30 Oggimotte, notiziario
22,45 Cinema, [illegible]
23 — Lady Barbara, rubrica
24 — Informazione ieri
0,15 I Walton, telefilm
1,15 Squadra antiscrimine, telefilm

Telescirocco

12 — Sport mare, rubrica
13 — Superpass, spettacolo
17 — Novità cinema
17,30 Il sabato del villaggio
19,25 Tsi, telegiornale
20 — Arcobaleno, settimanale
20,30 [illegible]
22,30 Tsi, telegiornale
23,15 [illegible]

TC Catania

19,30 Alice, s[illegible].
14,45 Oggimotizie
15,15 Alice, sit. [illegible].
16 — Commerciale, rubrica
17,30 I forti di [illegible] Coraggio, [illegible]
18 — China beach, telefilm
19 — Giotto, notiziario
19,30 Alice, sit. com.
20 — Cartoni animati
[illegible] I cowboys, film
[illegible] Notte italiana, sexy gioco
23,45 Oggimotte
1 — [illegible] [illegible] (r.)

Retedue

14 — Cartoni e telefilm
18 — Vendite commerciali
19 — Cirenda de Pedra, telenovela
19,45 Notiziario
20 — Benson, telefilm
20,30 Film
22,15 Mannix, telefilm
23 — Notiziario

Telejonica

14,05 Giungla d'asfalto, film
14,05 La voce della Sicilia
14,10 Voglio essere tua, film
18 — Reporters alla ribalta, telefilm
20,20 Tg sera, notiziario
20,40 La voce delle [illegible]
20,45 Venere e il professore, film
22,45 La voce della Sicilia
22,50 Tg notte notiziario
23,15 Tj 7, rubrica

TGS Italia 7

12,30 [illegible]
13,50 Notiziario
14,15 Tga Studio
15 — Notiziario
15,20 Shane, telefilm
[illegible] — Vendite [illegible]
18,10 Il magnate, telenovela
18,45 Notiziario (2ª edizione)
19 — Vendite commerciali
19,35 Brothers, telefilm
20,10 No[illegible] (3ª edizione)
20,30 Gli [illegible]ti[illegible], telefilm
21,20 Amore proibito, telenovela
22,15 Tga Studio, [illegible]

Il comandamento e la donna [illegible]lti

Myrna Loy protagonista del film del [illegible] «Non desiderare la donna d'altri», in onda a mezzanotte su Vuellesette. La regia è di Vincent J. Donehue, l'altro protagonista è Montgomery Clift. Un disilluso direttore di giornale vorrebbe rendere disilluso anche il giovane collega che [illegible] occupa della posta del cuore. Ma [illegible]la fine tutti e due [illegible] renderanno conto che nel mondo qualcosa [illegible] buono c'è [illegible]

LE TV PRIVATE

23,05 [illegible], telefilm
24 — Notiziario
0,15 Strike, rubrica di bowling
0,45 Telefilm
2 — Programmazione non stop

TMC

13,45 Usa '94. Detroit, Svezia-Russia
15,45 TMC Sport Usa '94
15 — I giganti del West, film
18 — Kick off Usa '94
18,30 Usa '94. New York. Calcio: Arabia-Marocco
20,30 Telegiornale
21 — Mondocalcio Usa '94
22 — Usa '94. [illegible]. Calcio: Argentina-Nigeria
24 — Telegiornale
0,15 Usa '94. Orlando. Calcio: Belgio-Olanda

Canale [illegible]

13 — Tha cat
14,15 Tgl 21 telegiornale
14,50 Candydamente
15,40 Esercito, documentario
17,15 Robottino, cartoons
19,40 Tgl 21 telegiornale
20,10 Manie, modellismo
22 — Tgl 21 telegiornale
22,30 Diavoli di Spartivento, [illegible]
0,30 Tgl 21 telegiornale
0,50 Africa, sapore di sangue, sapore di morte, film
2,00 Tgl 21 telegiornale

TG Sicilia

15,30 Telechy per voi, attualità
17,30 I forti di forte coraggio, telefilm
18 — Ma quanto mi ami?, gioco
19 — Tg 7, telegiornale
19,30 Alice, sit. com.
20 — L'Uomo Tigre, cartoni
20,30 I cowboys, film
22,30 Tg 7 flash, telegiornale
22,50 Voci nella notte
0,35 Programmi non stop

Antenna Uno

8 — Salabik, cartoni
9,45 Vento del Sud, telefilm
14,05 Prima pagina, notiziario
14,45 Grand Hotel cabaret
18,10 Supersix sport
19,35 Prima pagina, notiziario
20,30 Germania pallida madre, film
22,45 Supersix motori
23,15 Sballo per l'acio
23,45 Il meglio di «Vizi privati»

Teletna

14,30 Roma città aperta, film
16 — Cartoni animati
16,25 Tormento d'amore, telenovela
17,15 Proposta commerciali
19,15 Bravo Dick, telefilm
19,30 Sicilflash
[illegible] Sicilsera, notiziario
20,30 Erotiche canaglie, film
23 — Sicilianotte, notiziario
23,30 Ai confini della realtà, telefilm
24 — Filmotte
— — Programmazione notturna

Tele + 2

9 — Okavango, gioiello del Kalahari, documentario
11 — Motomondiale
14,30 Beach volley
15 — Tennis, torneo di Wimbledon
22 — Telesport, notiziario
22,15 Tennis, torneo di Wimbledon
23,30 Motociclismo, [illegible]
24 — [illegible] club, programmazione per adulti

Tele Acras

14,15 Pueta volley
15,15 Proposte commerciali
17,15 VG pomeriggio
18,15 Per Elisa, telenovela
19,10 Vg anteprima
19,15 Speciale motomondiale
20,10 Vg sera
20,30 Il tempo e i suoi segni, rubrica religiosa
20,40 Film
23 — Volley League

Tele + 3

8 — La fuggitiva, film
8,55 Concerti di musica classica
14,30 Don Carlos, melodramma
17,55 +3 News
18 — La fuggitiva, film
19,30 Musica in casa
19,40 Brani inediti di Ottorino Respighi
22,30 Concerti di musica classica
24 — La fuggitiva, film

Tele + 1

5 — Nel Continente nero, film
6 — Helmut di fronte l'orizzonte, film
10,15 La [illegible] [illegible] diavoli rossi, film
11,45 Tenaramente [illegible], film
13,30 Sommersby, film
15,40 Weekend senza il [illegible] film
17,20 La città della gioia, film
19,40 I [illegible] del cinema
20,40 Beethoven, film
22,05 I Corti di Telepiù
22,30 Whore-Puttana, film
0,15 Nero, film
1,55 Mysteria - Replica di un omicidio, film
3,35 Il bandito della Casbah, film
5,10 In viaggio verso Est, film

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass

PK

CATANIA, c.so Ma[illegible] Libertà 38 - Tel. 095 533.027
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 617.33.30.
RAGUSA, via Carducci 139 - Tel. 0932 29.111
SIRACUSA, via Taro 8 - Tel. 0931 24.276

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

PALERMO

TEATRO DANTE: tel. 581.222 - 483.

TEATRO MASSIMO telefono (091) 60.53.111. Ciclo di Opere e di 1994 «Politeama Garibaldi». **Mirandolina, la locandiera** di Baldassarre Galuppi. Interpreti: Carla Fracci, Gheorghe Iancu, Ludwig Dust, James Urbain, Alessandro Molin, Patrizia Saggio, Aurora Beneli. Concertatore e direttore d'orchestra: Marcello , Regia di: Beppe Menegatti. Bozzetti e figurini di: Anna Anni. Coreografia di: Alfred Rodrigues. Coreografia ripresa da: Gillan Whittingham. Scene dell'E.A. Teatro La Fenice di Venezia. Orchestra e corpo di ballo dell'E.A.
Estate palermitana . Teatro di verdura Villa Castelnuovo. (3 Luglio - 14 agosto). **Cin-ci-la** di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato. Direttore: Karl Martin. Regia: Filippo Crivelli. Coreografie: Giuliana Barabaschi. Scene e costumi: Carlo . Nei ruoli principali: Donatella Lombardi, Daniela Mazzuccato, Francesco Piccoli (cantanti), Massimo Dapporto, Marcello Lippi (attori). Domenica 3 luglio (turno A) - Martedì 5 (turno B) - Mercoledì 6 (turno C) - Giovedì 7, venerdì 8, Sabato 9, [illegible] - martedì 10 (fuori abbonamento) - Ore 21,15. **Ritratto di una diva: Sylvie -ultem.** Serata di danza - Coreografia di Bejart e Forsythe. Giovedì 14 luglio (turno A) - Venerdì (turno B) - Sabato 16 (turno C) - Ore 21,15. **Scugnizzo** di Mario Costa. Direttore: Karl Martin. Regia: Filippo Crivelli. Coreografie: Giuliana Barabaschi. Scene e costumi: Carlo Savi. Nei ruoli principali: Daniela Mazzuccato, Madelyn Renée Monti, Luca Canonici (cantanti), Lauretta Masiero, Peppe Barra, Edoardo Borioli (attori). Venerdì 29 luglio (turno A) 30 (turno B) - Domenica 31 (turno C) - Martedì 2, Mercoledì 3, Giovedì 4, Venerdì agosto (fuori abbonamento) - Ore 21,15. **New York City Ballet** (in esclusiva per l'Europa) - Coreografie Balanchine, Robbins, Martins. Mercoledì 10 agosto (turno A) - Giovedì 11 (turno B) - Venerdì 12 (turno C) - Sabato 13, Domenica 14 (fuori abbonamento) - Ore 21,15. Orchestra, e corpo dell'E.A. Teatro Massimo. Maestro del Coro: Fulvio Fogliazza. Direttore dell'Allestimento scenico: Antonio Carollo.

CINEMA TEATRO AL di piazza Verdi 8, (091) 68.95.75 - 58.71.76.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. Teatro Tomèo. Inf. e pren. tel. 341.433.

RIDOTTO BIONDO: tel. 582364.

TEATRO BIONDO: XIX Targa M. **Empedocle** Hölderlin Reggiani regia Roberto Guicciardini. In sostituzione «Affabulazione» Pasolini. Aprile Biblioteca Comunale. Prenotazioni al Botteghino del Teatro Biondo 582364.

TEATRALE UNI- TEATRO telefono 322.284.

TEATRO Vito Zappalà. Mondello - Tel. 5841922. Presenta **Fiat voluntas** . Posto assicurato o rimborsato. Venerdì, sabato 21,30. Domenica 18,30.

CENE

AL CONVENTO: 63.72.428.

AL VANITA': via Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.985 - 0330 883.451.

Via Stabile 136, tel. 586.394 - 581.761.

PICCOLO TEATRO: ore 21,45 **Bella 's verità**, con Burruano, Alaimo, Speranzeo, Ranelli. Pren. tel. 320.404.

TEATRO via Lombardia 25. Inf.: tel. 625.9223.

TEATRO CRYSTAL (tel. 09 871.0494).

TEATRO MADISON (tel. 543.740).

TONNARA FLORIO: discesa Tonnara 4, Arenella.

FLORIO: discesa Tonnara 4, Arenella, tel. 637.5611-637.4384. Prod. Avia.

CONCERTI

AMICI DELLA MUSICA: stagione pomeridiana 1993-94. Nuovi abbonamenti presso la sede di piazza Sett'Ange Tutti i giorni dalle ore 10 12,30 e 16-18 escluso sabato pomeriggio e festivi.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 67. **Il Gatto Blu** «Fabloso». Prenotare tel. 31.29.18.

DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI. Pranzo e cena per tutti i gusti. Aperto dalle ore 13. Chiuso lunedì. Convenz. ticket restaurant. Tel. (095) 49.79.62.

MESSINA

CONCERTI

FILARMONICA LAUDAMO: per informazioni tel. 090/710.929.

ASSOCIAZIONI MU RIUNITE: per informazioni tel. 342.020.

ENTE TEATRO DI MESSINA: Alice di Bob Wilson, Tom Waits, Paul Schmidt; allestimento Thalia Theater di Amburgo. Regia di Bob Wilson. Dal 4 al 7 giugno nel Teatro Vittorio Emanuele. Per informazioni tel.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.602, Or.: 20,30/22,30 — **Tre colori: Film rosso** — *di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93)* — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45'

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro — **Senza pelle** — *di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93)* — Una famiglia di modesta condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905 — CHIUSURA ESTIVA

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, 26.055 — CHIUSURA ESTIVA

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 5000; rid. 4000 — **Mr. Wonderful** — *di A. Mingheila, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94)* — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' Commedia

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Or.: 18/20,15/22,30, Cinerassegna — **Il**

Capitol — v. Vicenza 18, Tel. 506.471, Or.: 16,30/22,30 — **Una pura formalità** — *di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93)* — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' Drammatico

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.890, Or.: 18/22,30 — **Chinese** — *di Chang Lee Sun, con Georgia Emerald* — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di aver avuto una vita precedente e ricorda tutte le antiche esperienze erotiche V. M. 18 1h 30' Erotico

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 16,30/22,30, Ing. 5000; rid. 4000 — **Le** — *di A. Grimaldi, con I. Di Benedetto, Jaio, L. Sardo (Italia '94)* — La storia quotidiana di un gruppo di prostitute e un travestito a Palermo, con qualche sorriso, violenza, amore. Dal libro Grimaldi. V. M. 14 1h 25' Drammatico

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.949, Or.: 16/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Lo Pò — v. Etnea 258, Tel. 326.210, Or.: 16/22,30, Ing. 5000; rid. 4000 — CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan — CHIUSURA ESTIVA

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324 — CHIUSO PER RINNOVO LOCALE

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Ritz — v. Ibla 8, Or.: 17,30/21 — CHIUSURA ESTIVA

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 17,30/22,40 — *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Richeberg, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500. — CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio, Tel. 718.895, Or.: 16/22,30, Ing. 5000; rid. 4000 — **Angie** — *di M. Coolidge, con G. Davis, S. Rea, J. Gandolfini (Usa '94)* — Una ragazza, incinta dal fidanzato, vuole sposare un altro uomo ma lo perde prima del parto; decide di cercare la madre scomparsa quando era bambina. N. V. 1h 50' Comm.

Lux — Lgo Seggiola, is. 169, Tel. 716.285, Or.: 16/22,30, Ing. 5000; rid. 4000 — **Chinese Kamasutra** — *di Chang Lee Sun, con Georgia Emerald* — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di aver avuto una vita precedente e ricorda le antiche esperienze erotiche V. M. 18 1h 30' Erotico

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 18/22,30 — **Coppia d'azione** — *di H. Ross, con K. Turner, Quaid, F. Shaw (Usa '93)* — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, sono costretti a interrompere le vacanze per fermare dei terroristi internazionali. N.V. 1h 29' Avventura

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98, Or.: 16,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000 — **Senza pelle** — *di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93)* — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

Savio — v. Pecullo Frumentario, Tel. 717.348 — **Piccolo Nemo** — *di M. Hata e W. Hurtz (Giappone '94)* — Il giovanissimo Nemo deve salvare il re di Sonnolandia rapito dal terribile Signore degli incubi. Al suo fianco, la principessa Camilla. Dal fumetto di McCay. N. V. 1h 30' Cartoni animati

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.349 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.8547 — CHIUSURA ESTIVA

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 18/20,30/22,30, Ing. 10.000 — **Ma dove è andata la mia bambina?** — *di S. Miner, con G. Depardieu (Usa '94)* — Un'adolescente in vacanza finge che il padre sia il suo amante per conquistare e far ingelosire un coetaneo: la commedia crea una serie di divertenti equivoci N.V. 1h 30' Commedia

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 21/23, Ing. 10.000 — **Bad Boy Bubby** — *di R. de Heer, con N. Hope, C. Bianto, R. Cotterill (Austr. '93)* — Un uomo, segregato per anni in un sottoscala dalla madre, reagisce con violenza ed esce nella follia del mondo ignaro di tutto. Premio Spec. a Venezia. N.V. 1h 55' Dramm.

Fiamma — Lgo degli Abati 6, Tel. 625.1668, Or.: 18/20,10/22,30, Ing. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535 — CHIUSURA ESTIVA

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551, Or.: 18,20/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — **Caro diario** — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beata (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di che sostituiscono l'ideologia con parentele varie N. V. 1h 40' Commedia

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8974, Or.: 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000 — **Mister Wonderful** — *di A. Mugliella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94)* — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' Commedia

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 18,30/20,20/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan — v. Strasburgo 366, Tel. 669.55.32 — CHIUSURA STAGIONALE

Nazionale — v. E. Amari, Tel. 568.290, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUS ESTIVA

Nazionale II — via E. Amari 156, Tel. Or.: 17 18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — **Senza pelle** — *di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93)* — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

Jolly — v. D. Costantino 64, Tel. 341.263 — CHIUSURA STAGIONALE

Rivoli — via F. no Federico 10, Tel. 36.21.51 — CHIUSURA ESTIVA

Rouge et Noir — p. Verdi 82, Tel. 587.268 — CHIUSURA ESTIVA

TRAPANI

Duemila — Or.: — **Una pallottola spuntata 33 1/3** — *di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

La Licata — v.le Tenente Luna 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23 — SALA RISERVATA

ENNA

Golden — v. Eschilo, Tel. 51.149 — **Mrs. Doubtfire** — *di C. Columbus, con Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazioni, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Mignon — Tel. 81.122 — CHIUSURA ESTIVA

Vasquez — Tel. — CHIUSURA ESTIVA

Verga — Tel. 68.042 — CHIUSURA ESTIVA

RAGUSA

Ariecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston — CHIUSURA

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — p. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22 — **Giovani, carini e disoccupati** — *di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94)* — Neodiplomata, una giovane si dedica ai lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e regioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' Comm.

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 726.064, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000; rid. 4000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.575, : 16/18/20/22 — **Il fuggitivo** — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio; braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Citrigno I — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: — **Caro diario** — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beata (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che no l'ideologia con parentele varie N. V. 1h 40' Commedia

Citrigno II — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22 — **Cuba Libre**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — **Killer Machine** — *di R. Tuttley, con K. Allen, C. Mulkey (Usa '94)* — Un serial killer muore in un incidente, si trasforma in un virus di computer e semina il terrore nella casa inserendosi nella rete e negli elettrodomestici. V. 14 1h 35' Horror

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — **F.T.W.** — *di M. Kerbenikoff, con M. Rourke, L. Singer, R. A. Grant (Usa '93)* — Un uomo esce di prigione deciso a rifarsi una vita ma è travolto dall'amore per una ragazza inseguita dalla polizia per una sanguinosa rapina. V. M. 14 1h 40' Drammatico

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — **Chinese Kamasutra** — *di Chang Lee Sun, con Georgia Emerald* — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di aver avuto una vita precedente e ricorda tutte le antiche esperienze erotiche V. M. 18 1h 30' Erotico

Isonzo — v.le Isonzo 18, Tel. 27.805

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 28.650 — TEATRO

Raimondi — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.049 — CHIUSURA ESTIVA

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952 — CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. — **Butterfly** — *di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, S. Sukowa (Usa-Can. '93)* — Un francese a Pechino resta conquistato fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' Dramm.

Aurora — v. S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000; rid. — *di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94)* — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52'

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000 — **Film per adulti**

Nuova Pergola — **Film rosso** — *di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93)* — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi a scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.

VIBO VALENTIA

Moderno — CHIUSURA ESTIVA

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183 — CHIUSURA ESTIVA

CHIEDETELO LA STAMPA
...COSA SI DI FILM: TELEFONA AL 144 66 0919
...COME FARE I DOCUMENTI: TELEFONA AL 144 66 0921
...COME CUCINARE SANO: TELEFONA AL 144 66 0968

L'uomo, il sacro e il profano.

Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai rilievi della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti vista diversi da quelli comunemente accettati.

Interviste e presentazioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, L. 25.000

LA STAMPA

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Teatro [illegible]
Via della Pineta 209
Tel. 301 976
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000
Occhi di serpente
di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in [illegible] gira un film sulla fine d'un matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 45' **Thriller**

Ariston 2
Via Deledda [illegible]
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000/7000
Tra cielo e terra
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di [illegible] donna [illegible] lomessa dal vietcong. [illegible] l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Capitol
Via Roma [illegible]
Tel. 651.389
Or.: 16,00/18,30/20,30/22,30
L. [illegible]
Insonnia d'amore [illegible]
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia [illegible] Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Nuovo Odeon
Via V. E. Orlando
Tel. 667.788
Or.: 17,30/20/22,30
L. 6000
Vivere! [illegible]
Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di [illegible] famiglia cinese che attraversa [illegible] cinquant'anni di errori e [illegible] grazie a un'incrollabile volontà [illegible] sopravvivenza. N.V. [illegible] **Drammatico**

[illegible] Olympia
Via Roma (portici)
Tel. 669.059
CHIUSO PER FERIE

ORISTANO

Ariston
Via Diaz 1a
Tel. 212.020
Or.: 16/18/20/22
Uno [illegible]
Sister Act 2 - Più svitata che mai
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni [illegible] per aiutare la sorella del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll [illegible] redimere degli studenti poliziotti? N. V. 1h 50' **Comm.**

NUORO

Le [illegible]
Via Manzoni [illegible]
Tel. [illegible]
Ore 18/20/22
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

SASSARI

[illegible]
Viale Trento 5
Tel. 291.273
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 6000
Impatto imminente
di R. Herrington, con B. Willis, S. J. Parker, [illegible] Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, [illegible] la caccia a un serial-killer convinto che d'entri con l'assassinio di suo padre N. V. [illegible] 40' **Thriller**

[illegible]
V.le Umberto [illegible]
Tel. 235.147
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Corso V. Emanuele
Tel. 238.369. Circolo cinema
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 6000
Mr. Wonderful [illegible]
di A. Manghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a [illegible] York, tra [illegible] mogli, ex mariti, amanti e un bowling [illegible] acquistare, aspettando «Mr. Wonderful [illegible]», l'uomo ideale N. V. 1h 40' **Commedia**

TEATRI

CAGLIARI

Teatro T[illegible]
Fiera Campionaria
Ingresso lato Coni
Ore 21,30. L. [illegible]
OGGI RIPOSO

Civico
Lire 25.000/19.000/15.000
15.000/10.000
[illegible]

S. [illegible]alia
vico Collegio 2
Tel. 653.724 - L. 6000
Or.: 18,30/20,30/22,30
Il profumo [illegible]la [illegible]
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '92) — Saigon Anni [illegible]; una bambina contadina va in città per fare la cameriera **Commedia**

Teatro Azzurro
via Flavio Gioia
Ore 11
OGGI RIPOSO

T. dell'Arco
[illegible] Portoscalas, 45
Tel. 653.288
Ore 19. L. 10.000
[illegible]SO

ORISTANO

Teatro Garau
OGGI RIPOSO

SASSARI

Civico
Ore 20,30
RIPOSO

[illegible]
Ore 21
OGGI RIPOSO

VIDEOLINA

Attenti all'avventura più grande

Claudette Colbert protagonista del film del 1939 «La più grande avventura», in onda alle 21 su Videolina. Il regista è John Ford, altri interpreti Henry Fonda e John Carradine. Attraverso uno scorcio di vita familiare si racconta la grande epopea dell'indipendenza [illegible]

[illegible] SARDO

MUSICA
Nella chiesa di Sant'Eulalia a Cagliari, alle 20,30, concerto vocale e strumentale con una prima parte dedicata a Bach (Toccata e fuga in re minore «Dorica» Bwv 538; Preludio, fuga in [illegible] minore Bwv 544), Frescobaldi (Toccata undecima, dal primo libro) e Buxtehude (Preludio, fuga e ciaccona in do maggiore); l'organista è Emilio Capalbo. La seconda parte è tutta [illegible] Vivaldi: «Beatus Vir», salmo 111 per soli, coro, archi e basso continuo; «Magnificat» per soli, coro e orchestra. Le voci sono quelle di Ester Carta e Tiziana Zedda, soprani, e [illegible] Gianluca Belfiori, contraltista. Con Capalbo ancora all'organo, l'orchestra e il coro dell'associazione MusicaInsieme diretti da Massimo Serra. In un'altra chiesa del rione Marina (Santa Rosalia, in via Torino) domani alle 10,30 ultimo appuntamento [illegible] la Messa degli artisti: i violinisti Giorgio Sanna [illegible] Matteo Amat e l'organista Enrico Pasini suoneranno Vivaldi. Continua il Festival del Mediterraneo, allestito dall'Ente lirico [illegible] Cagliari: [illegible] quartetto Britten (Cinzia Sacchetti oboe, Bruno Pinna violino, Efisio Albis viola [illegible] Angelo Nappi violoncello) stasera è a Portoscuso per un concerto cameristico intitolato «Soirées musicales» che celebra anche i [illegible] anni dalla nascita [illegible] Comune (davanti alla torre spagnola, alle 21). [illegible] programma il Quartetto in mi bemolle maggiore di Bach, il Phantasy Quartet op. 2 di Britten e il Quartetto in fa maggiore K 370 di Mozart. Nel cartellone c'è anche «Il liuto nel Rinascimento: Italia, Spagna e le reciproche immagini», che chiude il tour di Sanluri. Simonetta Soro, voce, e Franco Fois, liuto, eseguiranno brani di Milan, Dalza, Navaez, Mudarra, Gorzanis, Caroso e Stefani; alle 19,30, auditorium della scuola elementare di corso Repubblica.

[illegible]
Musiche dell'Ottocento con Paolo Pugliese e Claudio Macciari; un concerto per voce e chitarra barocca affidato a Barry Mason e Glenda Simpson e un recital del musicista scozzese David Russell; e poi conferenze e seminari. Tutto condensato fra il 1° e il 5 luglio a Nuoro, per iniziativa dell'Associazione chitarristica.

[illegible]
Il Vicoletto a Cagliari ripropone «Film rosso», terza parte dell'omaggio di Kieslowski alla Francia e ai valori rivoluzionari, libertà, uguaglianza, fraternità. Trascurata dai giurati di Cannes, è piaciuta molto ai critici que[illegible] storia di un [illegible] carico di amarezza (Jean-Louis Trintignant) [illegible] di [illegible] ragazza oppressa da dubbi [illegible] inquietudini (Irène Jacob); sala di via San Giacomo 80, alle [illegible] e alle 21. Al Sant'Eulalia un film vietnamita, «Il profumo della papaya verde», opera prima di Tran Anh Hung, giovane regista emigrato in Francia: racconta di [illegible] serva-bambina mandata a lavorare [illegible] Saigon negli Anni 50. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

8,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
13 — **Tgs «telegiornale sardo»**, politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora
15 — [illegible]r, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs «telegiornale [illegible]»**, edizione della sera
21 — **La più grande avventura**, film
23 — **Tgs «telegiornale sardo»**, edizione della notte
1 — **Flashcinema**
1,15 **La moglie celebre**, film
Programmi non stop

[illegible] Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 [illegible]
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
[illegible] **Azzurra notiziario**

Nova Tv Super Six

10 — **Vento del [illegible]**, telefilm
11 — **Super Six motori**, sport
11,30 **Sballo per il fisico**
12 — **Calabrone verde**, telefilm
12,30 **Tgg Super Mondiali**
13 — **Baletak - Microids**
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
[illegible] — **Super Six sport**
16 — **Venerdì brillito**
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Piccolo detective - Baletak**
18 — **Nova notizie flash**
18,15 **Piccolo detective - Microids**
18,45 **Tgg Super Mondiali**
19 — **Calabrone verde**, telefilm
19,45 **Pensiero religioso**
20 — **Nova notizie**
20,30 [illegible] **pallida madre**, cinema Doc
22 — [illegible] **notizie**
22,30 **Televendita**
23 — **Super Six motori**, sport
24 — **Nova notizie**

Cinquestelle Sardegna

7 — **1ª informazione**
9 — **Telefilm**
10 — **Vendite commerciali**
12,15 **Sport** [illegible] rubrica
12,45 **Superpass**, varietà
13,15 **Auto** [illegible]
13,45 **Mezivetrina**
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — [illegible]
17,15 **Una risposta per voi**
17,45 **Corso Rita**
18,30 **La posta [illegible] stelle**
19 — **Motori [illegible] stop**, rubrica
[illegible] **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Tg nostri**, att. comedy
20,45 **Spiaggia a Zuma**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telefilm**
23,30 [illegible]
0,15 **Telegiornale**

Tele Sardegna

12,00 **Tele Sardegna flash**
12,40 **Hunter**, telefilm
13,30 **Tele Sardegna flash**
13,40 [illegible] **fiaba di nonno Ciccio**, cartoni animati
14 — **Tele Sardegna flash**
14,10 [illegible]**ata calcio**, documentario
14,30 **Tele Sardegna flash**
14,40 **Andiamo al cinema**
14,50 [illegible]
16,30 **Video shop**
17,30 **Pianeta calcio**, documentario
19 — **Tele Sardegna flash**
19,15 **Tele Sardegna flash**
19,30 **Video shop**
19,15 **Notiziario flash** [illegible]
19,20 **La parola di vita**, rubrica religiosa
19,45 **Notiziario flash** [illegible]
19,50 **Per favore non mangiate...**, telefilm
20,15 **Tele Sardegna giornale**
[illegible] **Andiamo al cinema**
20,40 **Tele Sardegna giornale**
21 — **Pianeta calcio**, documentario
21,25 **Film**
22,25 **Speciale spettacolo**
[illegible] **Sardegna giornale**
22,55 **Speciale spettacolo**
[illegible] — **Notiziario flash in** [illegible]
23,05 **Per favore non...**, telefilm
23,30 **Tele Sardegna giornale**
[illegible] **Speciale spettacolo**

Telesetar

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 [illegible]
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 [illegible]
18,45 **Ra**[illegible]
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni**
20,30 **Le cose buone della vita**
21,45 [illegible] **bruciata**, miniserie
22,30 **Sport** [illegible] di Vittorio Sanna
24 — **Fbi**, telefilm

Sardegna 1

7 — **Sardegna giornale**
9 — **Cartoni animati**
9,20 **Televendite**
12,45 **Sportello impresa**, rubrica [illegible] economia
14,10 **Sardegna giornale**
15 — **Televendite**
18 — **Benson**, telefilm
18,30 [illegible] **music**, rubrica musicale
19 — **Falcon Crest**, miniserie
20,20 **Sardegna g**[illegible]
20,30 **La voce [illegible] delitto**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **I poteri misteriosi**, speciale
24 — **Pescare insieme**, rubrica
[illegible] **Sardegna giornale**
1 — **Televendite**
2 — [illegible] **music**, rubrica
2,30 **Sardegna giornale**
2,45 **Blue Dynamite**, film
4 — **Sardegna giornale**
4,15 **Programmi no stop**

T. C. S.

7,30 **Superboy**, cartone animato
8 — **I forti [illegible] Forte Coraggio**, telefilm
8,30 **Tv market**, proposte commerciali
13,30 **Ma quanto mi ami? Oliver**
14,30 **Alice**, telefilm
15,30 **Tv market**
17,30 **I forti [illegible] Forte Coraggio**, telefilm
18 — [illegible] **quanto mi ami?**
18 — **Tv market**
18,30 [illegible]**o**, telefilm
20 — **Superboy**, cartoni animati
20,30 **Cowboys**, film
22,30 [illegible] **nella notte**, [illegible]
23,30 **Telefilm**
0,45 **Telefilm**
Programmi non stop

Telegamma

14 — **Mercatone: Cosmo Mobili**
14,07 [illegible] **cinema**
[illegible] **Tg** [illegible]
15 — **Vendite commerciali: mini palestra**
15,30 [illegible] **Di Lorenzo**
15,45 **Fantastico Paul**, cartone animato
16,10 **Cartoni animati**
18,30 **Tg Gamma**
17 — **Okaymotori**, settimanale
17,50 [illegible]
18 — **Tg Gamma**
18,30 **Fantastico Paul**, cartone animato
18,55 [illegible] **commerciali: Salko 681**
19,30 **Mercatone: Cosmo Mobili**
19,37 **Cartoni animati**
20,15 **Tg Gamma**
20,45 [illegible]
23 — **Tg Gamma**
23,30 **Film**

Telegi Sassari

8,30 **Videoshop**
11 — **Redazionale**
12 — **Videoshop**
13 — **Il selvaggio mondo animale**, documentario
13,30 **Telegiornale**
16 — **Parliamone insieme**, interviste di Tiziana [illegible]cchi
15,30 **La storia del rock**
16 — **Primo piano**, rubrica d'attualità, conduce Antonio Sanna
17 — **Videoshop**
18 — **Redazionale**
19 — **Videoshop**
20,05 **Telegiornale**
21 — **Il film della sera**
23 — **Telegiornale no-stop**

Sardegna Due

7,30 **Televendite**
12 — **Auto e auto**, settimanale di auto
12,45 **Moto**, settimanale sportivo
13,45 **Andata e ritorno**, viaggi e turismo
14 — **Sardegna Due news**
15 — **Televendite**
17 — **T and T**, telefilm
17,30 **Trend**, magazine moda spettacolo
18 — **Mitico week end**, magazine
18,15 **Racing** [illegible], automobilismo
18,45 **Andata e ritorno**, viaggi e turismo
19 — **Sardegna Due news**
19,30 [illegible]
20,10 **Sardegna Due news**
20,30 **La vendetta del soldato**, film
22,15 **Sardegna Due news**
[illegible] **Mitico week end**, magazine
23 — **Arrivano i Flodder**, film
1 — **Sardegna Due news**
1,20 **Televendite**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

...È VERAMENTE UN PUGNO NELLO STOMACO?
...È DAVVERO UN CAPOLAVORO?
...È VERO CHE FA MORIR DAL RIDERE?
...È VERAMENTE MOZZAFIATO?

Prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di **Lietta Tornabuoni:**

chiama il

144-66-0919

Tutti i giorni su La Stampa nella pagina dei cinema

trovi il **"telefonino"** ☎ accanto ai film recensiti

1952 lire/minuto + IVA
In collaborazione con Edit. S.Marco Mestre VENEZIA

A Casale pochi alloggi disponibili in centro e così i prezzi lievitano

«Una casa? Qui vale di più»

Le agenzie: «L'offerta per ora è scarsa, ma ci sono molti palazzi in costruzione». Tra le zone richieste: l'Agro Callori e la Furnasetta. Un investimento «frenato» dalla crisi

CASALE. Un mercato immobiliare che ha molte prospettive di crescita, quello del centro storico e delle altre [illegible] dell'abitato casalese. Così vedono la compravendita di alloggi in città le agenzie immobiliari.

«La situazione è diversa rispetto a quella di altre città vicine a Casale, come Alessandria, Asti o Vercelli - spiega Mario Carpignano, titolare dell'Agenzia omonima - perché in città [illegible] sono attualmente pochi alloggi disponibili. Parecchie case sono in costruzione. Così chi abita vecchi appartamenti non li lascia e non [illegible] creano altri posti vuoti. L'offerta cala mentre la domanda cresce e come in tutti i mercati succede che [illegible] i prezzi aumentano. Probabilmente qualcosa cambierà tra qualche anno quando ci sarà più offerta di alloggi in tutte le città». Gli alloggi attualmente [illegible] prezzi di vendita più cari? «Soprattutto quelli nuovi della semipeririferia cittadina» spiega Carpignano.

Il prezzo di un alloggio a Casale varia dal milione e mezzo per metro quadrato per le case vecchie della semiperiferia, agli oltre due milioni e mezzo per le case nuove.

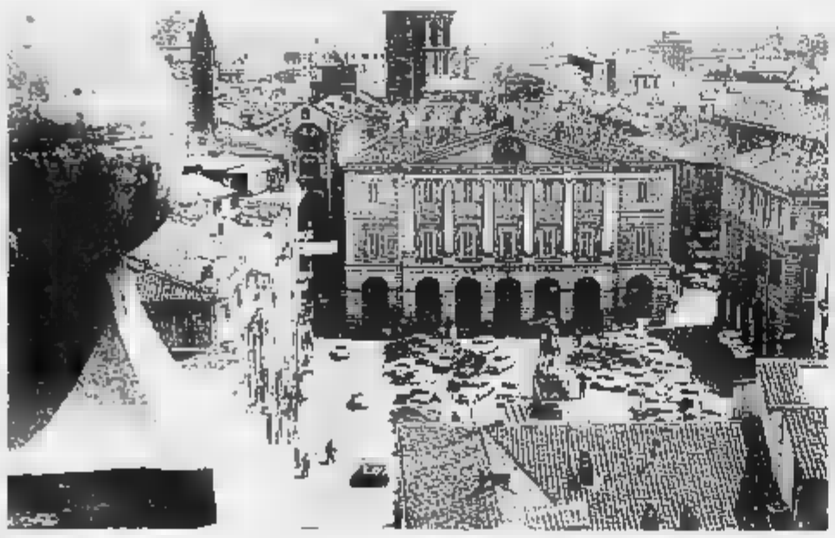
Non più di due milioni e mezzo al metro quadrato è di solito il prezzo di un alloggio del centro. «Quest'ultimo non è il prezzo medio più alto della città perché bisogna tener conto che quelli disponibili in centro sono soprattutto alloggi in edifici vecchi, magari anche appartamenti ristrutturati ma in un contesto non dei più richiesti».

«Poi nel centro, nonostante la zona sia effettivamente ambita, il problema è quello di garage e parcheggi che è abbastanza difficile trovare. Il questo fatto blocca un po' gli acquirenti che a volte decidono per altre zone, ovviamente se gli alloggi disponibili soddisfano le altre loro esigenze» spiega la titolare dell'Agenzia di intermediazioni immobiliari La Torre.

E le zone più richieste della città monferrina? Commenta Piero Ghietti dell'Agenzia Casalcasa: «I quartieri più ambiti sono l'Agro Callori, il centro, la Furnasetta. Tra i meno richiesti quello di Oltreponte. Comunque in città c'è richiesta soprattutto delle case più belle. Mentre c'è un netto calo delle richieste [illegible] case di livello medio. Attualmente c'è il compratore con molti soldi che vuole una casa molto bella oppure c'è chi vuole spendere poco. Comunque per comperare [illegible] alloggio mediamente [illegible] si spendono [illegible] di 150 milioni».

Un altro fenomeno notato è relativo alla crisi occupazionale: «La città ha sempre avuto un mercato immobiliare tranquillo - dicono all'Agenzia Costanzoaffari - i genitori già compravano l'alloggio per i figli. Insomma era un modo per investire i risparmi. Ora c'è [illegible] po' di calo perché molti temono di perdere il posto di lavoro e psicologicamente [illegible] bloccati nell'acquisto di alloggi». «Effettivamente c'è parecchia indecisione, anche nelle coppie - concludono alla agenzia La Torre - proprio per il timore della perdita del lavoro». Ma tutto è destinato a migliorare con il superamento della crisi economica.

[t. f.]

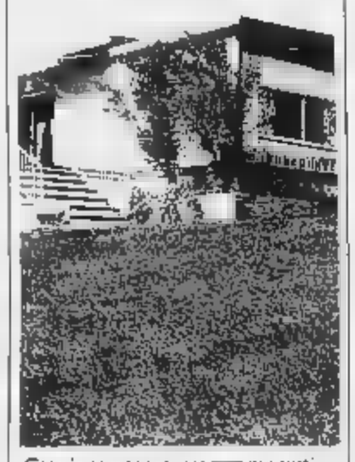


Veduta [illegible] del centro di Casale. «Per comperare un alloggio mediamente non si spendono meno di 150 milioni». «Una volta i genitori già compravano la [illegible] per i figli. Ora con la crisi è tutto più difficile»

A prezzi abbordabili solo «sistemazioni» senza comfort, altrimenti si superano i 250 milioni

E la villa va bene se non è «fuori mano»

Si cercano abitazioni in collina, ma non lontano dalla città



Casa in campagna, ma [illegible] per tutti

CASALE. Piace ai casalesi avere [illegible] casa di campagna immersa nel verde delle colline monferrine, dove trascorrere i fine settimana e le v[illegible] estive. Ma non sempre è facile coniugare prezzo e località.

Spiega un agente immobiliare: «La domanda è inversamente proporzionale alla distanza dalla città. Molti chiedono la casa di campagna nell'arco collinare compreso tra i Comuni di San Giorgio, Rosignano, San Maurizio, Terruggia». Le possibilità ci sono, ma i costi, in questa fascia, superano solitamente i 250 milioni, per strutture che siano almeno vicine all'abitabilità, senza richiedere grossi interventi di carattere edilizio.

Invece, la maggior parte degli acquirenti dispone di cifre che oscillano [illegible] gli ottanta e i [illegible] milioni. Il mercato offre proposte di questo tipo per case che, come abitazione di fine settimana e [illegible] vacanza, siano già in buone condizioni di vivibilità (si accetta anche la [illegible] mancanza dell'impianto di riscaldamento centralizzato e il bagno a regola d'arte). Ma la zona è meno appetibile e riguarda la fascia collinare della Valcerrina, Ottiglio, Camagna.

La casa di campagna dunque rappresenta per molti un punto di riferimento per una fuga breve dalla città, [illegible] però far mancare la vicinanza con le comodità. Si può anche accettare l'abitazione di campagna senza l'impianto di riscaldamento, ma bisogna essere a due passi del centro per potersi comprare una pizza e andarla a mangiare con gli amici all'uscita dal lavoro. Richieste pressochè assenti, almeno come abitazione destinata a seconda casa, nella zona di pianura.

C'è poi un mercato, molto particolare, che interessa imprenditori e agenzie soprattutto dell'area milanese. Riguarda immobili di grandi dimensioni, anche di una certo pregio, come castelli o grandi cascinali. I costi si aggirano sul miliardo e l'utilizzo finale non è quasi mai quello della casa di campagna tipica. Si tratta, invece, per lo più, di investimenti finalizzati alla realizzazione di centri per public relation, o case albergo per anziani, o centri di agriturismo.

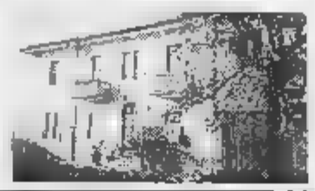
Purtroppo, spiega l'agente immobiliare, si incontrano non poche difficoltà in questo tipo di trattative, perchè subentrano, spesso, anche i vincoli architettonici nel caso dei castelli o edifici di prestigio. «Affari di questo genere - aggiunge - se ne concludono pochi, [illegible] ogni due anni».

[s. m.]

AGENZIA LA TORRE
INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI
CASALE
Via Saffi, 77 - CASALE
Tel. 455606 - 455308
Fax 455606

COLLINE DEL MONFERRATO/STEVANI DI ROSIGNANO - CASA PADRONALE DI GRANDE METRATURA, MOLTO PANORAMICA, con terreno circostante e alloggio indipendente per custode + locali atti a rimessaggio; valida anche per maneggio o attività analoghe, il tutto in perfette condizioni.

VICINANZE MONCALVO - Cascinale totalmente ristrutturato, attualmente adibito a maneggio, con terreno e rimessaggio, STILE PRETTAMENTE MONFERRINO.



VIGNALE MONFERRATO - CASA SIGNORILE DA RISTRUTTURARE PANORAMICISSIMA totalmente indipendente, composto da tre camere e piano terreno - servizio e internet, [illegible] camere e bagno in piano primo, altro [illegible] attiguo; indipendente da recuperare a mansarda. Giardino antistante di c.a 600 mq. sottostante cantina + grande cantinone in tufo e mattoni, molto caratteristico per eventuale locale da adibirsi a attività (mq. 90).

Agenzia Cellerino
0142 - 55155/55156
Vendiamo per conto terzi nello studio associato di Casale Monferrato, Piazza Mazzini Libertà 26 (angolo via Montebello)
Costanzoaffari
CASA
0142 - 74260/452989

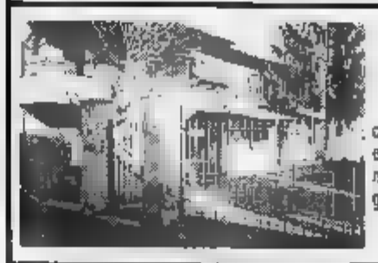
LU MONFERRATO - vendesi villa libera, posizione panoramica, appena fuori paese, [illegible] mai abitata di grande soggiorno, cucina, pranzo, quattro camere, doppi servizi, annesso porticato a due lati, cortile e terr[illegible] di mq 2500.
Libera subito. Richiesta L. 290.000.000 con possibilità [illegible] pagamento dilazionato o parziale permuta.

PRESSI PARCO [illegible] CREA libera, splendida villa [illegible] in posizione panoramica, di grande alloggio con [illegible] nesso porticato, deposito, tavernetta, garage, giardino recintato e attrezzato, villa fuori dall'abitato a prezzo molto conveniente.

ALTAVILLA libera splendida villa nuova, in posizione panoramica su due piani, di salone, cucina, doppi servizi, [illegible] camere, tavernetta, garage. Annesso giardino, cortile recintato e terreno a frutteto, villa [illegible] tutto indipendente [illegible] ad un colle. Prezzo richiesto L. 315.000.000.

VALLE CERRINA, collinare, nell'abitato, libera, villa di due piani con grande porticato circostante, costruzione recente [illegible] grandissimo appartamento su due livelli, eventualmente divisibile in due alloggi indipendenti. Garage. Circostante cortile e giardino.
Richiesta L. 300.000.000.

AGENZIA CARPIGNANO
INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI
AGENZIA CARPIGNANO
[illegible] CARPIGNANO MARIO
Tel. (0142) 55128
MUTUI 1ª CASA DA 10 a 20 ANNI TASSO FISSO DEL 10,50%
PIAZZA MAZZINI
CON[illegible] [illegible] N. [illegible]
CASALE M.TO (AL)



CASTELLETTO MONF.TO
casa indipendente su due piani di P.T. 4 vani e servizi, P. primo cucina, salone, due camere [illegible], due bagni, cantina, cortile, n. 3 garages, frutteto.

OTTIGLIO [illegible]
casa padronale di cucina, salone, tavernetta, 5 camere letto, adatta per due famiglie. Giardino con parco, [illegible] adiacente per il custode.

A 5 KM DA [illegible] M.TO
fabbricato del [illegible] composto da 18 vani in [illegible] da ristrutturare, salone affrescati, casa per il custode, parco secolare, cantine.

S. [illegible] in [illegible] M.: casa parzialmente da ristrutturare di cucina, sala, due camere letto, bagno. Cortile, [illegible] [illegible] e garage. 1.000 mq [illegible] circostante. Richiesta lire [illegible]

CERESETO: casa da ristrutturare con possibili[illegible] [illegible] [illegible] con piccolo [illegible] adiacente e terreno di circa 1 ettaro.

VALMADONNA: cascina [illegible] per la civile abitazione con cucina, sala, studio, [illegible] camere letto, bagno. Parte rurale: stalla, fienile, porticato, piccolo parco circostante, giar[illegible] con 100.000 mq terreno agricolo a disposizione.

TRINO: alloggio sito al piano rialzato di: ingresso, cucina, sala, camera letto, bagno, balconi, cantina. Lire 65.000.000.

S. [illegible]: villa di [illegible] costruzione di cucina, tinello, soggiorno, 3 camere letto, bagno, garage, ripostiglio, lavanderia. Cortile, giardino.

IN CASALE M.TO: casa nuova costruzione (in fase di finitura) di: ingresso, cucina, salone, [illegible], tre camere letto, [illegible] bagni, balcone, terrazzo, cantina, garage, terreno circostante.

TICINETO: villa in fase di finitura su un quarto unico più [illegible] con terreno circostante di circa 900 mq in zona residenziale.

[illegible] MARAZZI: casa in [illegible] paese composta [illegible] ingresso, cucina, tinello, salone; 5 camere letto, bagno, mansarda, cantina [illegible] 170 000 000

CASALCASA
CASALE - V.B. SANGIORGIO 9
VERCELLI - V. PAGGI 66
NOVARA - V.le MANZONI 12/A
TEL. 0142/76595 - 413817
GEOM. P. GHIETTI E MARCO OLIARO

[illegible] stabile in [illegible] [illegible] [illegible] ristrutturare, libero subito, di 4 piani
VIA ADAM vendesi appartamento libero subito al 3° piano, composto da: cucinino, soggiorno, 2 camere letto, bagno, balcone e cantina
VICINANZE STAZIONE vendesi intero stabile composto da n° 7 unità immobiliari + cortile [illegible] proprietà chiuso. OTTIMO INVESTIMENTO
PERIFERIA DI CASALE vendesi appartamento libero subito al 1° piano composto da: ingresso, cucina, sala [illegible]zo, soggiorno, 3 camere letto, tripli servizi, grande terraz[illegible]. Giardino [illegible] proprietà e garage doppio.
CENTRO STORICO vendesi, libera, [illegible] immobiliare semindipendente, da ristrutturare [illegible] due piani di 9 [illegible] con possibilità di due [illegible] macchina in cortile privato.
VIA ALFIERI [illegible] 1° e 2° piano [illegible] n° 2 appartamenti da ristrutturare a nuovo [illegible] riscaldamento [illegible], composti da: ingresso, cucina, soggiorno, [illegible] [illegible] letto, doppi servizi, ripostiglio, balcone e cantina.
PORTA MILANO alloggio al 2° piano + locale negozio al piano terra o piccolo magazzino in cortile, vendesi in [illegible]
VIA CANDIDO POGGIO appartamento libero subito composto [illegible]: ingresso, cucinino, soggiorno, 2 camere letto, bagno, balconi e cantina
ZONA [illegible] appartamento libero [illegible] al 1° piano, composto da: ingresso, [illegible], soggiorno, 1 camera letto, bagno. Il tutto parzialmente ristrutturato.
P.ZZA MAZZINI monolocale con riscaldamento autonomo, già arredato, ideale per investimento.
OLTREPONTE vendesi appartamento [illegible] garage in cortile, composto da: ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere letto, bagno, [illegible] balcone e cantina.
[illegible] **MILANO** appartamento [illegible] palazzina recente [illegible] giardino, composto da: ingresso/soggiorno, cucina, 2 camere letto, bagno, 2 terrazzi, cantina e riscaldamento autonomo

SALITA SANT'ANNA appartamento completamente ristrutturato a nuovo con riscaldamento autonomo, composto da: ingresso, cucina, soggiorno, doppi servizi, 3 camere letto, garage doppio

[illegible] FUORI CITTA'

MOTTA DEI CONTI vendesi casa con 500 m. di giardino e box auto, composta da: ingresso, cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi e 2 ripostigli
SANTA MARIA DEL TEMPIO vendesi libera casa padronale composta da: 1° alloggio: cucina, salone, 3 camere, doppi servizi. 2° alloggio: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, con riscaldamento. Particolare d'uso garage chiuso e giardino di 10.000 m. circa.
SAN GIORGIO vendesi in centro storico casa da ristrutturare [illegible], disposta su due piani, composta da: PIANO TERRA: salone, cucina ab., bagno e ripostiglio. 1° piano: 3 camere letto, bagno. Box auto e piccolo giardino.
[illegible] **COLLINA CASALESE:** villa completamente indipendente in posizione panoramica, disposta su due piani + seminterrato, composta [illegible] SEMINTERRATO: [illegible] termica, magazzino, doppio garage e miniappartamento. PIANO RIALZATO: ingresso, cucina, salone, 2 camere, bagno. 1° PIANO: [illegible] camere, bagno, e mansarda. Giardino circostante
SAN MAURIZIO vendesi casaleale indipendente di 400 mq su due piani e con 7000 m. [illegible] terreno da ristrutturare. Volendo anche bifamigliare
[illegible] casa [illegible] ristrutturare in posizione panoramica con 2000 m. di terreno e composta da 7 vani + bagno e retro, il tutto disposto su tre piani.
CORZANO vendesi casa libera subito con garage e cortile, composta da: PIANO TERRA: cucina, soggiorno. 1° PIANO: 2 camere letto, bagno, [illegible] e cantina
CONIOLO ultime villette a schiera, in posizione panoramica, con finiture di pregio e [illegible] di ampio giardino, composte da: SEMINTERRATO: locale caldaia, doppio [illegible] auto. PIANO TERRA: ingresso, salone, cucina, sala pranzo, bagno, ripostiglio. 1° PIANO: 3 camere letto, bagno.

FRASSINETO vendesi in nuovo insediamento residenziale villette con giardino indipendente e prime finiture, composte da: SEMINTERRATO: box doppio e centrale termica. PIANO TERRA: cucina, soggiorno, sala pranzo, bagno. 1° PIANO: 3 camere letto, bagno.
FRASSINETO vendesi case indipendenti di varie metrature, abitabili subito, a partire da L. 68.000.000.
SAN BERNARDINO vendesi casa padronale da ristrutturare con 1500 m. di cortile e composta da: PIANO TERRA: 4 locali + tavernetta. 1° PIANO: 4 locali + grande terrazzo a mansarda di 4 locali. Portocali e garage.
PERIFERIA DI CASALE bifamiliare da ristrutturare con [illegible]. di terreno circa, completamente indipendente, con porticati e garage.
CAMINO vendesi casa disposta su due piani: PIANO TERRA: salone, cucina, lavanderia e grande ripostiglio. 1° PIANO: 2 camere letto grandi, bagno, terrazzo e 2 balconi.
GRAZZANO BADOGLIO vendesi casa da ristrutturare con 300 m. di orto, porticati, garage e magazzino. PIANO TERRA: cucina, soggiorno, bagno. 1° PIANO: 2 camere letto. Cantina.

LTO [illegible]

ARENZANO vendesi monolocale e bilocale già arredati con vista mare
ANCONA vendesi appartamento, già arredato, composto da: angolo cottura, soggiorno, 1 camera letto, bagno e terrazzo. Garage
CERIALE appartamento composto da: cucina, soggiorno, 2 camere letto, bagno e giardino. Arredato.
VARAZZE vendesi bilocale, volendo c'è la possibilità del garage

[illegible] [illegible] STRIALE

VENDESI O AFFITTASI [illegible] DA 500 MQ. in arredi.

[illegible] CASALE [illegible]

[illegible] **LOTTI CAPANNONI SU RICHIESTA.**

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Mayerling
DISCOTECA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 25 Giugno 1994 AL 35

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

STASERA FESTA
DI CHIUSURA
CI RIVEDIAMO
SABATO 27 AGOSTO
Mayerling
CASTELLAR GUIDOBONO

Tangentopoli, in sedici hanno ottenuto ieri il giudizio con rito «breve»

Impresari, processo a ottobre

Si svolgerà a porte chiuse, in camera di consiglio, davanti al Gip. Sull'incriminazione di Franzò, Massobrio, Ferrero, Binasco e Canegallo udienza decisiva fra quattro giorni

ALESSANDRIA. Giudizio abbreviato per 16 dei 21 imputati nell'inchiesta sulla tangentopoli cittadina. E' stato chiesto e ottenuto ieri dai loro legali, durante l'udienza preliminare in cui sono state fissate le date dei dibattimenti: saranno due, visto il numero degli imputati, il 25 e 26 ottobre.

Ad essere processati con questo rito, che si svolgerà a porte chiuse, in camera di consiglio, davanti al gip Antonio Marozzo saranno tutti gli imprenditori coinvolti nell'indagine.

Non hanno invece chiesto il rito breve, i politici: l'ex presidente della Provincia Francesco Franzò, l'ex assessore comunale ai Lavori Pubblici, Carlo Massobrio, inquisiti, come i sedici impresari, con le accuse di associazione per delinquere, turbativa d'asta e corruzione, e l'ex segretario provinciale del psi Eugenio Ferrero, che risponde di ricettazione e violazione alla legge sul finanziamento pubblico dei partiti. Con loro pure l'amministratore delegato dell'Itinera di Tortona, Bruno Binasco (con le stesse accuse dei primi due) e Giancarlo Canegallo, già responsabile dell'ufficio tecnico del Comune, a cui il pm contesta, oltre alle due prime imputazioni, quella di concussione.

Per questi cinque imputati il gip si pronuncerà mercoledì 29 giugno, giorno in cui riprende, per concludersi, l'udienza preliminare. Devono ancora essere ascoltati i difensori: ieri ha parlato solo l'avvocato Taverna. I cinque, in caso di rinvio a giudizio, affronteranno il processo pubblico, in aula.

Ma torniamo agli impresari. Con rito abbreviato sono processati Eraldo Pareglio, manager dell'Edilvie di Tortona, che per anni ha avuto il compito di riscuotere le tangenti. E poi: Rodolfo Maldini e Giovanni Cavaliero, di Alessandria; Luigi Mozio di Cerrina; Pierangelo Corsico, Giuseppe Ivaldi, Dario Ravera, Enzio Mondo, di Acqui Terme; Eugenio Nizzo ed Ernesto Migliazzi, di Casalcermelli. E ancora: Oreste Lerta, di Fabbrica Curone; Bartolomeo Bazzano, di Ovada; Giorgio Garrone, di Casale Monferrato; Paolo Timossi, di Morano Po; Giovanni Benzi, di Quargnento e Agostino Corte, di Novi.

Si divide così in due tronconi la parte dibattimentale dell'inchiesta sulla tangentopoli cittadina: da un lato vi sono gli impresari, dall'altra appunto i politici, oltre al funzionario Canegallo e a Binasco.

All'udienza di ieri si sono presentati Ferrero, Pareglio, Binasco e alcuni imprenditori. Era invece al completo il pool dei difensori: Boccassi, Balossino, Bellato, Boverio, Cavallone, Caniggia, Gastini, Greppi, Goglino, Monti, Rossomando, Taverna, Simonelli e Zaccone.

Vivace è stata la loro reazione alla richiesta di sequestro dei beni di gran parte degli inquisiti avanzata dai colleghi Lanzavecchia e Valla, parte civile per Comune e Provincia. Opposizione anche al pubblico ministero Rapetti che chiede 10 milioni a ogni imputato «a garanzia del pagamento delle spese giudiziarie».

Emma Camagna

Francesco Franzò sull'auto dei carabinieri durante i giorni della detenzione. Se sarà rinviato a giudizio l'ex presidente della Provincia verrà processato in pubblico

SUI RISARCIMENTI

Una battaglia fra legali

ALESSANDRIA. La richiesta avanzata dai legali di Provincia e Comune che chiedono risarcimenti dai 5 ai 10 milioni agli impresari coinvolti nella tangentopoli cittadina, esclusi Eraldo Pareglio, che ha già versato 110 milioni, Bruno Binasco, Rodolfo Maldini, Dario Ravera ed Ernesto Migliazzi, è definita «infondata e pretestuosa» dai difensori. «Infatti - dicono - non vi è la prova del danno a garanzia del quale è stato chiesto il sequestro conservativo dei loro beni (condizione necessaria per ottenere il risarcimento; ndr) e non sussistono elementi che consentano di affermare che gli imputati intendono sottrarre il loro patrimonio a eventuali esecuzioni del provvedimento derivante dalla sentenza dei giudici». I legali, poi, non sono d'accordo su quella del pm Bruno Rapetti che chiede a ciascuno dei 21 imputati 10 milioni a garanzia delle spese processuali. [e. c.]

UN MORTO SUL GRETO

«Giallo» a Melazzo

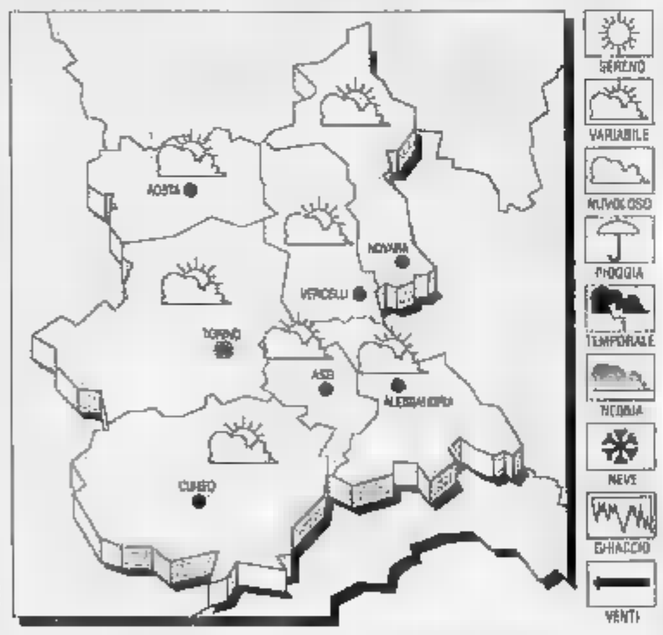
Un radiotecnico acquese di 54 anni, Lionello Poli, è stato trovato stecchito vicino all'Erro dov'era andato a prendere il sole. Un malore o qualcos'altro? A PAGINA 37

CHI FARA' LA PELLE

Su amianto rifiuti e Usl

Tre assessori regionali ieri a Casale: si sono incontrati con giunta, sindacati e medici. E l'amianto (nella foto, l'ex Eternit) diventa caso nazionale. A PAGINA 39

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO. Annuvolamenti irregolari a progressiva intensificazione, con possibilità di precipitazioni temporalesche.
TEMPERATURA. In aumento a minime.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo nuvoloso, con possibilità, nel pomeriggio, isolati temporali.

LE TEMPERATURE
IERI AD ALESSANDRIA
Max: 32; min: 19; media: 25
ANNO FA
Max: 31; min: 16; media: 23
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 31; Aosta 30; Asti 30; Cuneo 28; Novara 27; Vercelli 30.

Nel sobborgo Astuti, con le mani bagnate d'alcol accende il fornello: è gravissima

Casalinga avvolta dalle fiamme

Scoppia la bottiglia del disinfettante, troppo vicina al fuoco. La donna, 50 anni, ora è ricoverata a Sampierdarena, con ustioni a schiena, gambe e braccia. Ferito anche il marito che l'ha soccorsa

ALESSANDRIA. Un'imprudenza ha provocato l'incendio in un alloggio, nel sobborgo di Astuti: una casalinga è stata avvolta dalle fiamme, mentre era nella cucina dell'appartamento, riportando ustioni di primo, secondo e terzo grado alla schiena, alle braccia e alle gambe. Ora è ricoverata in gravi condizioni al Centro grandi ustionati di Genova Sampierdarena. Si chiama Maria Giovanna Longo e ha 50 anni. Con il marito, Domenico Scali, 55 anni, abita nel sobborgo alessandrino Astuti, in via Dosso dei Sali 1. Al piano sottostante vive invece la figlia, Marina, con il marito Giuseppe Iaculi.

Giovedì sera, poco prima delle 22, Maria Giovanna Longo si trovava in cucina; aveva usato l'alcol per frizionarsi, essendosi praticata da sola un'iniezione. Aveva ancora le mani bagnate di alcol, quando si è avvicinata al fornello a gas. Poi, probabilmente senza rendersi conto del pericolo, ha deciso di accendere uno dei «fuochi» del fornello.

La fiamma ha incendiato l'alcol sulle mani e quasi certamente ha lambito anche la bottiglia col liquido infiammabile, riscaldandola e facendola esplodere. Il liquido in fiamme ha investito la casalinga. Un attimo, e Maria Giovanna Longo si è trovata gli abiti avvolti dal fuoco. La donna ha invocato aiuto. Sono stati il marito, la figlia e il genero che, non appena si sono resi conto di quanto stava accadendo, hanno avvolto la donna con una coperta, per spegnere le fiamme. Poi, hanno dato l'allarme, telefonando al «113». Sono accorsi una pattuglia della polizia, i vigili del fuoco, un'ambulanza.

Mentre i vigili del fuoco, al comando del capo squadra Valerio Boccone, provvedevano a spegnere il piccolo incendio provocato dall'alcol, la donna veniva trasportata all'ospedale, quindi, considerate le gravi ustioni riportate su gran parte del corpo, veniva deciso il trasferimento, con un'ambulanza di «Castellazzo soccorso», al Centro grandi ustionati di Genova Sampierdarena.

Anche Domenico Scali, probabilmente durante il tentativo di portare soccorso alla moglie, ha riportato leggere ustioni a un piede. Lesioni di poco conto che hanno richiesto solo una medicazione. Gli agenti della questura hanno aperto un'inchiesta per accertare le modalità dell'incidente.

Franco Marchiaro

AD ACQUI

Cade dalle scale: è grave

TORTONA. Un uomo è stato ricoverato ad Alessandria in prognosi riservata dopo una rovinosa caduta dalle scale di casa. E' l'operaio Giovanni Ranaldo, 57 anni, abitante in via Morandi 6/b. L'altro pomeriggio, intorno alle 14,30, mentre nella sua abitazione stava scendendo le scale che conducono in cantina è improvvisamente scivolato, rotolando giù dai gradini. Cadendo, ha battuto la testa ed è rimasto esanime. I familiari hanno immediatamente dato l'allarme. Subito soccorso da un'autoambulanza della Croce rossa, è stato portato al pronto soccorso dell'ospedale di Tortona, dove i medici gli hanno riscontrato un ematoma al capo in seguito alla contusione cranica e hanno appunto emesso un referto di prognosi riservata. Quindi è stato disposto l'immediato trasferimento all'ospedale di Alessandria, dove è stato ricoverato nel reparto rianimazione. [m. t. m.]

Ex Lame Italia di Acqui

Accordo risolve lunga vertenza alla «Kaimano»

ACQUI TERME. Dopo molti mesi di trattative tra i sindacati metalmeccanici e la dirigenza dell'azienda, si è conclusa positivamente la vertenza alla coltelleria Kaimano. In questi giorni è stato siglato all'ufficio del lavoro un accordo che prevede, in sintesi, il prepensionamento di chi ha maturato in questi ultimi tempi i requisiti richiesti dalla legge per ottenerlo, e la messa in mobilità di tredici lavoratori, salvaguardando così la continuità produttiva dell'ex Lame Italia, che occupa negli stabilimenti di Acqui e Bistagno circa un centinaio di persone.

Dal canto suo l'azienda si è impegnata a pagare una cifra mensile ai lavoratori messi in mobilità, ad integrazione dell'indennità. Sempre nell'ambito dell'accordo, è prevista anche una riduzione dell'orario di lavoro, con l'effettuazione di turni di sei ore per cinque giorni alla settimana. [g. l. f.]

PASSATE IN EDICOLA: VI ASPETTA UN MARE DI NOTIZIE SULLA SARDEGNA.

Chi compra "La Stampa", con sole 700 lire in più, può avere "Tutto Sardegna": 160 pagine a colori dedicate a una delle isole più belle del mondo.

LA STAMPA

Gli abbonati possono richiedere il supplemento solo scrivendo a: La Stampa - UN. Abbonamenti. Via Roma 80 - 10121 Torino.

A Montemagno
Domenica di Confusione
per tutto il mese di giugno, la grande richiesta, siamo aperti tutte le domeniche pomeriggio

Confusione è il grande spaccio aziendale di Montemagno d'Asti, con i suoi prezzi incredibilmente bassi.
Jeans di tutte le marche a prezzi bassissimi.
Tessuti per arredamento a peso (oltre 100 disegni pronti), spugna a peso, tappeti indiani e un vastissimo assortimento di biancheria per la casa, stock di maglieria, intimo e ancora tante altre divertenti novità.
Possibilità di biancheria su misura.
Aperto tutti i giorni dal lunedì al sabato con il nuovo orario estivo 9 - 12 e 15 - 19,30 e la domenica pomeriggio.

Nuova industria aprirà i battenti dopo l'estate nell'area D5 ■ Spinetta

Amisano chiama l'Agoplast

La ditta, specializzata in materiali isolanti ■ per l'imballaggio, è contigua e sarà fornitrice dell'Agv, la famosa azienda di caschi. Impiegherà almeno 30 dipendenti

SPINETTA MARENGO. Nell' area industriale D5, tra Spinetta e Castelceriolo, è stata ulti- la costruzione di un capannone mq. nuova industria, la «Agoplast», specializzata nella preparazione di materiale espanso per l'edilizia (isolanti), l'imballaggio e, in particolare, utilizzato per i famosi caschi della Agv, l'azienda di Gino Amisano che confina con il nuovo stabilimento.

La «Agoplast» è una società sorta dalla collaborazione tra il titolare della «Parkoplast» Caronno Pertusella (Varese) ■ il dei caschi» Gino Amisano.

«La "Parkoplast" - ammette Amisano - lavora in misura consistente per l'Agv e, tenuto conto del po e dei costi per il trasporto del materiale, ho proposto al titolare, che aveva tra l'altro problemi di spazio a Caronno Pertusella, di trasferirsi accanto alla fabbrica schi. Sono stati acquistati circa 18 mila metri quadrati di terreno, gli ultimi ancora disponibili nella zona industriale D5».

In realtà alla società sarebbero bastati sette-ottomila metri quadrati, ma evidentemente nel decidere l'affare è stato tenuto conto della possibilità una espansione della «Agv». Tenuto in considerazione il legame societario tra le due aziende.

Ultimato il capannone, seguito dalla «Kdb» di Piacenza, si passerà ora alla ultimazione degli impianti interni e alla sistemazione dei macchinari, tutti nuovi e altamente automatizzati. Dopo le ferie estive prenderà il via l'attività produttiva, all'inizio i dipendenti non più di una trentina ma ci sono tutte le premesse per una futura espansione della «Agoplast», e quindi dell'occupazione.

L'iter per il rilascio della concessione edilizia alla nuova struttura industriale è stato lungo e difficoltoso, a intralcia- la pratica, l'altro, anche le diverse crisi amministrative di Alessandria, dopo la presentazione dei progetti. Superati gli ostacoli burocratici ora attende via alla produzione, la creazione, appunto, di nuovi posti di lavoro. L'investimento è stato tra i cinque e i sei miliardi.

Intanto è sempre più in crescita l'attività «Agv» che produce caschi per motociclisti e automobilisti, indossati sempre maggior frequenza dai più famosi del settore

Mentre va bene il mercato interno, in continua espansione quello internazionale, a partire da quello Usa dove soltanto la Honda l'azienda di Spinetta Marengo ha un contratto annuo in esclusiva di seicentomila pezzi. Recentemente i caschi di Gino Amisano hanno trovato anche un buon mercato nel Sud America: Venezuela, Brasile, Argentina, Cile e altri Paesi ancora. **[fra. mar.]**

Caschi Agv nel mondo. A destra Nelson Piquet con un campione della produzione della ditta alessandrina. A sinistra la stretta di mano fra Gino Amisano e Wayne Rainey, già campione mondiale 500 cc la cui carriera è stroncata da grave incidente

A CASALE

Area industriale più vasta

CASALE. per essere definitivamente l'ampliamento zona industriale di strada Valenza. E' cosiddetto «Pip 4», ingrandimento mila metri quadrati dell'attuale area attrezzata dove sono già installate 110 ditte di ogni settore industriale e commerciale. Complessivamente l'area industriale di strada Valenza, che il Comune ha iniziato e costruì- nel '74, è vasta più di tre milioni di metri quadrati. E' formata di un centro polifunzionale che comprende albergo, supermercato, mensa, bar, «L'ampliamento ulteriore stato già approvato dal Consiglio comunale a febbraio - spiega l'assessore all'Urbanistica Luigi Merlo - ed è rimasto in visione per il tempo previsto dalla legge e ha ottenuto l'approvazione Coreco. Ora definitivamente approvato dal Consiglio comunale. Poi saranno possibili i primi investimenti». Quello programmato dall'assessore Luigi Merlo è ampliamento importante. Infatti consentirà quasi un centinaio di nuovi insediamenti di aziende. Molte no interessate a spostarsi nella zona industriale di strada Valenza, soprattutto per i tanti servizi che vengono forniti per la vicinanza l'autostrada. «In poche settimane siamo in grado di garantire tutte le autorizzazioni necessarie per l'installazione delle ditte», conclude Merlo. E già nei prossimi mesi sono previsti gli arrivi tre nuove aziende. **[t. f.]**

IN BREVE

PDS

Oggi ■ domani consultazioni sul nuovo segretario di partito

Sono fissate per oggi, dalle 9 alle 12,30 ■ dalle 14,30 alle 18, e domani (9,30-12,30), alla sede di via Savonarola 58, ad Alessandria, le consultazioni decise dal pds per l'elezione del nuovo segretario nazionale. Saranno interpellati i componenti del Comitato federale, i segretari sezione, i consiglieri regionali i sindaci dei maggiori Comuni. Coinvolte, in provincia, oltre 200 persone. **[r. al.]**

LAVORO

Addetti alle pulizie cercansi per un impiego part-time

La sezione circoscrizionale per l'impiego e il collocamento in agricoltura di Alessandria comunica che si cercano quattro addetti alle pulizie per lavoro part-time di 15 ore settimanali. Si chiede un'anzianità d'iscrizione al collocamento d'almeno 2 anni. Per ulteriori informazioni gli interessati dovranno presentarsi alla sezione, in via Cavour 17, orario: 8,30-13 (sabato 8,30-11,30). **[r. al.]**

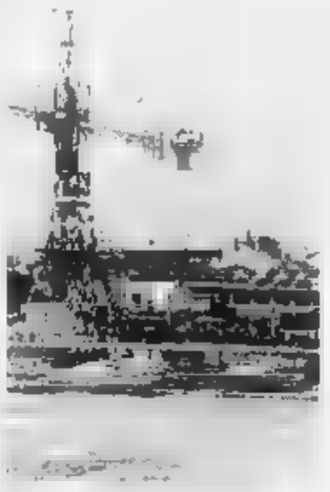
CASALE

Le somme devolute nel '93 ad enti e associazioni

Nel '93 l'amministrazione comunale di S.Salvatore ha erogato a enti e associazioni contributi per 54 milioni: 21 all'Us Monferrato; 15 al Centro sportivo tennis; alla Torre basket; al circolo Fosseto; 10 e mezzo al Centro giovanile Campanone, che gestisce anche la colonia; 250 mila lire Aido e scuole sci; 700 mila società tennis tavolo; 700 mila Centro sociale pensionati. **[r. c.]**

Si ristruttura

Alt a nuovi impianti sportivi



ALESSANDRIA. La parola d'ordine è ristrutturazione: analizzando la situazione degli impianti sportivi nel primo semestre del '94 l'assessore Gui- Manzone e consigliere Renzo Sartorio hanno confermato che è intenzione del Comune prima tutto salvare il salvabile, con interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Poi, sulla base delle esigenze e con occhio vigile al portafoglio, si potrà programmare la costruzione impianti. Pare scontato lo stop al nuovo palasport Cristo, almeno secondo le originarie intenzioni: alcune modifiche proposte dai progettisti sono al vaglio dell'assessorato e Sartorio si è espresso, titolo personale, per la trasformazione in una palestra polivalente. «Il primo obiettivo portato termine nel primo semestre '94 - ha detto Sartorio - è stato quello di stilare un'accurata analisi sullo stato di degrado di una quarantina di impianti sportivi, i più importanti nel Comu-. Solo - ha proseguito - si potrà definire quale sia la spesa da affrontare per il loro utilizzo a pieno regime».

Non mancate pesanti critiche alle amministrazioni precedenti. Si è parlato di «politica da terzo mondo», alludendo vezzo di inaugurare impianti per ragioni d'immagine, salvo poi lasciarli decadere per trascuratezza e citando il caso del campo sportivo «Cattaneo». Di contrasto, è stato fatto rilevare come, grazie anche a un più efficace coordinamento con gli uffici tecnici, sia possibile rendere agibili per la prossima stagione agonistica po Casermette e quello di Valmadonna. Saranno affrontate prossimamente anche la gestione della pubblicità negli impianti sportivi (gli sponsor della società dovranno pagare alla Gestor il tributo), la revisione della convenzione con la piscina «Vochieri», l'istituzione di corsi di kaiak e di canoa per i giovani in collabora- con il Dlf e il tentativo di riacquisire aree concesse a privati, zone dove appaia necessaria la costruzione di nuovi impianti. **[b. v.]**

Sono tutte dipendenti del «Mauriziano»

Rubarono vivande incriminate in tre

VALENZA. Tre dipendenti dell'ospedale «Mauriziano» sono state rinviate a giudizio dal del tribunale di Alessandria, dottor Antonio Marozzo, per il furto di generi alimentari scomparsi dalla dispensa dell'ente. Compariranno a giudizio in tribunale a novembre. Sul banco degli imputati saranno Antonella Caccamo, anni, via Rimini, Luciana Orpelli di 44, via Dalla Chiesa, e Maria Zampieri 30, Bassignana, via Verdi.

Verso la fine del '92 la direzione del «Mauriziano» si era accorta che qualcosa non funzionava e che alcuni conti, relativi alle derrate alimentari, non tornavano.

Venivano informati i carabinieri e iniziavano alcuni accertamenti. Sino che, a gennaio del '93, i carabinieri non bloccavano la «Fiat 127» della Caccamo all'uscita dall'ospedale, dove era dipendente dell'ufficio Economato.

La perquisizione dell' utilitaria portava scoperta generi alimentari appena prelevati dalla cucina dell'ospedale: formaggio, patate, carne, caffè, grissini e pane. Inoltre cinque chili di olio di semi e analogo quantitativo olio d'oliva extra-vergine.

Dopo la scoperta di quella merce, sulla provenienza della quale sussistevano dubbi, Antonella Caccamo veniva accompagnata alla caserma dei carabinieri, quindi dichiarata in arresto. Otteneva poi gli arresti domiciliari, dopo aver ammesso la sua responsabilità in merito ai furti. Infine tornava libera in attesa dell'inchiesta della magistratura.

Proseguivano invece le indagini dei carabinieri e alla fine venivano denunciate a piede libero, con concorso nei furti consumati dalla Caccamo, altre due sue colleghe, Maria Zampieri e Luciana Orpelli. Tutte hanno già concordato il risarcimento dei danni.

Ieri, difese dagli avvocati Lanzavecchia e Gamberale, le tre donne sono comparse dinanzi al gip Marozzo e rinviate a giudizio. **[fra. mar.]**

Si corre oggi, con auto d'epoca: è la rievocazione di una competizione datata 1898

Le «veterane» in arrivo da Torino

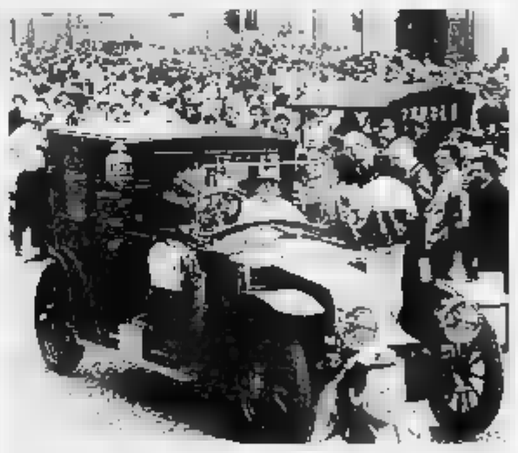
Alle 17, alla Cittadella, taglieranno il traguardo storico, poi sfileranno fino a piazza della Libertà Tra i mezzi, una trentina, un'Oldsmobile del 1903 e un'Itala del 1907. Ci saranno anche tre moto

ALESSANDRIA. Hanno un fascino particolare le vecchie auto: a chi non è più giovane evocano lontani ricordi, alle nuove generazioni suscitano profonda curiosità.

Il Registro Fiat propone da quattro anni la rievocazione di una corsa del 1898, la «Torino-Alessandria-Torino», che fu forse la prima competizione italiana in assoluto: un'occasione eccezionale per assistere una sfilata di rari modelli costruiti prima del 1918. Collabora il Veteran car club Bordino, con il patrocinio di Regione, Città Torino e «La Stampa».

La carovana di nobili vetture d'altri tempi farà oggi il suo ingresso trionfale ad Alessandria intorno alle 17 ai bastioni della Cittadella, dove è posto il traguardo . Poi procederà alla volta di piazza della Libertà, dove si offrirà agli sguardi ammirati della gente. Tra i mezzi, una trentina, una «Oldsmobile curved dash» del 1903, un'Itala 2535 H del 1907 provenienti dal Museo dell'Automobile di Torino e la decana del gruppo, una Benz del 1898. Ci anche tre moto (una Bianchi 500, una Della Ferrera Ollearo) e un curioso triciclo fabbricato in Francia alla fine del secolo scorso.

I partecipanti alla rievocazione storica saranno ricevuti dal sindaco e le auto saranno trasferite alla succursale Fiat. Domani alle 9, riprenderanno la marcia verso Asti e Torino, dove compiranno un giro del centro scortate da staffetta dei vigili urbani. In piazza San Carlo sarà ad attenderle anche la banda della città: un tributo meritato, dopo un simile sforzo, alla loro veneranda età. **[b. v.]**



Vecchie, ma ancora affascinanti Le auto d'epoca sono protagoniste oggi ad Alessandria. Dalle 17 sfileranno per le vie della città

Il Monferrato in auto storica

CASTELLETTO. Un centinaio di equipaggi, provenienti da Italia e Svizzera, convergono domattina in paese per il raduno «Veterane del Monferrato», giunto all'ottava edizione.

Dopo il raduno in piazza Gramsci, le «nonnette» partiranno per un giro di 120 chilometri toccando Giardinetto, Quargnento, Cuccaro, S. Lorenzo, Vignale, Camagna, Frassinello, Olivola, Ottiglio, Moleto, Cellamonta, Rosignano, Terruggia, S. Maurizio, Conzano, Lu, S. Salvatore, Fosseto, Villabella, Valenza, Frescondino, S. Salvatore, Castelletto, Giardinetto.

L'arrivo all'hotel S. Michele, dove si terrà la premiazione, alle 18,30. In palio c'è il trofeo Reporter in oro e argento. **[r. c.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Pozzi, in quali casi la denuncia è obbligo

In merito a quanto pubblicato «La Stampa» in ordine alle denunce dei pozzi si precisa che le sanzioni per l'inottemperanza all'obbligo della denuncia sono previste nel D.Leg 275/93, esclusivamente per i pozzi diversi da quelli a uso domestico.

La Provincia, inoltre, ha attivato già da alcuni mesi per fronteggiare questi adempimenti, inviando a tutti i Comuni la modulistica e la guida alla compilazione, nonché manifesti per informare la popolazione. Gli uffici provinciali si sono attrezzati, le denunce stanno affluendo in modo ordinato al ritmo di circa 50 al giorno.

Le più pesanti sanzioni derivano dall'applicazione di una norma regionale, L.R. 4/94, che comunque prevede due anni di tempo per la sanatoria ed è rivolta ai pozzi a uso industriale, irriguo, potabile, ecc, con esclusione quindi degli usi domestici, per cui è prevista, entro un anno, la semplice comunicazione al sindaco del Comune in cui ricade l'opera di presa.

Si ritiene poi doveroso precisare che la denuncia riguarda solo i pozzi e non le cisterne altri depositi destinati alla raccolta delle acque piovane.

Assessorato Ambiente
Provincia di Alessandria

Valenza, appello per San Domenico

«Non facciamola cadere» fa parte di una micromostra organizzata da «Vietata Riproduzione» per fare modo che il patrimonio d'arte di Valenza non cada in rovina. Il monumento di cui ci occupiamo è la chiesa di S. Caterina S. Domenico, in piazza Lanza.

Qualche anno fa era stata realizzata al Centro comunale di Cultura una mostra sullo stato dell'edificio e il suo restauro, la Scuola di danza di Edena Torti Mandirola aveva realizzato uno spettacolo su S. Caterina, poi... silenzio!

Ora non si sa a che punto sia il restauro, di non è stato fatto nulla quasi in quanto non mai viste imprese lavorarci. Vogliamo aspettare che crolli?

Maurizio Guasco, Valenza

NUMERI UTILI

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa ; Croce Bianca 323 333
Arquata Scrivia: Croce Verde 636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.577
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926 641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429 629
Cabella Ligure: Croce Verde
Casale: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452 258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 856.755
Cerrina: Croce Rossa 943 830.
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce 642 253
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 370.370
San Salvatore: Croce Rossa 233.050
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avo pronto soccorso 824.
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838.

DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi di turno, 9-19,30, Comunale Cristo, corso Acqui 238, tel. (urgenze, a serranda sale 12,30-15,30), e Falconi, via Milano 31, (252.977), dalle 19,30 alle 9 (urgenze dalle 21,30 alle a serranda abbassata). Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità urgente, dietro presentazione di ricetta medica.

Acqui T.: Cignoli, via Garibaldi 7 (322.458), aperta dalle 8,45 alle 20 e, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15; Caponnetto, corso Bagni 65 (322.556), dalle 15 alle 19,45
Casale M.to: Fabini, via Sangiorgio (452.150).
Novi L.: Valletta, 1 (23.31).
Ovada: Frascara, Assunta 18 (.341).
Tortona: Destefanis, via Emilia 39 (862.008), e Comunale 2, via Emilia 286 (861.264), aperta dalle 15,30 alle 19,30
Valenza: Bolingen, corso Garibaldi 66 (943 356)

PRONTO SOCCORSO

206.537; **Acqui T.:** 777.211; **Casale M.:** 434.225, **Novi Ligure:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650; **Acqui T.:** 57.775; **Casale M.:** 434.111, 0337/248 620/1; **Castellazzo B:** 270.027, **Castelnuovo S:** 856.763; **Cerrina:** 943.420; **Felizzano:** 791.616; **Gavi Ligure:** 642 55, **Novi Ligure:** 33.21; **Ovada:** 81.77; **S. Sebastiano C:** 786.209, **Serravalle Scrivia:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601

STATO CIVILE

NATI. Giulia Guerrino, Eleonora Toscano, Alberto Francesco Renella, Francesca Maria Ammisata, Enrico Guida, Giacomo Martano, Andrea Misiti, Marco Massavelli, Kirk Mirco Raiteri, Iessica Martino, Giuseppe Martino.

SPOSERANNO. Mauro Verdicchio, impiegato, con Antonella Bottero, impiegata; Pietro Merlo, autista, Elena D'Angelo; casalinga; Fa- Giorgio Scanavini, commerciante, con Ornella Galluzzo, casalinga; Renato Deganutti, operaio, con Simona Piasenter, assistente domiciliare.

commissione amministratrice dell'azienda municipalizzata di Ca- ha chiuso pareggio il bilancio '93 relativo ai servizi di gas e acqua. Il servizio trasporti ha registrato un disavanzo di 45milioni che ripianati dal Comune.

L'ingegner Carlo Conte, responsabile dei servizi ecologia e nettezza urbana Comune di Casale, è stato nominato direttore supplente del Consorzio rifiuti solidi urbani.

Comune di Casale affiderà licitazione privata i servizi ausiliari scolastici (pre e post scuola, assistenza pomeridiana altri) per il '94/ '95, una spesa di circa 540 milioni.

GLI APPUNTAMENTI

Monete antiche oggi in mostra

Monete antiche, cartoline, mobili valore e persino la biancheria della nonna. Sono gli oggetti in esposizione a Novantico, il mercato dell'antiquariato allestito oggi dalle 8 alle 19, in Marconi, a Novi.

[m. d.]

LIBRI

Incontro con l'autore in libreria

Francesco Casaretti, scrittore, sceneggiatore regista, presenta oggi alle 17 il suo libro «Il tao dell'Eros» (Edizioni Sperling Kupfer) alla libreria «Punto Elemond» Vicolo dell'Erba, ad Alessandria.

[b. v.]

ALTRI

Incontri religiosi a Voghera

Sarà estate interamente dedicato alla cultura cattolica quella che scatterà a Salice a partire oggi. Su invito della comunità parrocchiale la collaborazione della diocesi di Tortona, nella cittadina termale arriverà cardinale Paul Poupard, presidente consiglio pontificio della cultura. L'alto prelato, in serata, presso il Presidenth Hotel affronterà il tema «Parlare con Dio alle diverse culture». Sabato 16 luglio sarà la volta invece di Remi Hoechman, segretario del consiglio Pontificio per l'unità dei cristiani: all'ordine giorno il problema delle sette. Il 30 luglio dibattito sull'eutanasia condotto da Arturo Mapelli, primario al San Matteo di Pavia: si prosegue il agosto con Giorgio Campanini, professore presso l'ateneo di Parma. Gran Finale il 10 settembre con Tina Anselmi, pronta ad introdurre tema della donna e del suo impegno sociale.

[d. sa.]

DIOCESI

Si ordinano due nuovi diaconi

Oggi alle 16,30, monsignor Lui- Bongianino, vescovo di Tortona, ordina in cattedrale due giovani diaconi, il novese don Gino Bava, abitante Persi, frazione Borghetto, e don Luigi Murru, originario di Milano.

[m. ru.]

A Melazzo scoperto ieri lungo l'Erro il cadavere di un radiotecnico di Acqui

«Giallo» sul greto del torrente

L'uomo era disteso su un asciugamano, gli occhi sbarrati. Sul corpo solo alcune escoriazioni ma forse dovute agli arbusti. Il fratello propende per il malore: «Non gli hanno rubato nulla»

ACQUI TERME. Giallo sulle rive dell'Erro a Melazzo. Ieri mattina una persona che si accingeva a fare il bagno nelle acque del torrente ha scorto sulla riva, in località Basso Erro, il corpo senza vita di un uomo di mezza età. Scattato l'allarme, sul posto sono intervenuti i carabinieri di Acqui, che dopo una serie di indagini hanno identificato il cadavere. E' il cinquantaquattrenne Lionello De Poli, radiotecnico, che abita in città in via Cardinal Raimondi. Da una prima ricostruzione pare che Lionello De Poli sia giunto sulla riva del torrente a bordo di un ciclomotore Garelli, evidentemente con l'intenzione di prendere un po' di sole o magari fare anche il bagno. A far propendere per questa tesi ci sarebbe la posizione nella quale il cadavere è stato trovato: a pochi metri dalla riva, disteso supino su un asciugamano, con gli occhi sbarrati.

Sulle cause della morte per ora gli inquirenti non si pronunciano. Il decesso dovrebbe risalire a 24 ore prima del rinvenimento, anche se in questo sembra strano che nessuno abbia notato il cadavere o il motorino, lasciato a pochi metri di distanza.

A destare sospetti sarebbero una serie di graffi su un braccio, segni evidenti di escoriazioni: l'uomo avrebbe potuto procurarseli urtando contro i rami della folta vegetazione circostante, ma potrebbero anche essere il risultato di una colluttazione. Altri apparenti indizi di violenza non ce ne sono.

Sul posto è giunto anche il sostituto Procuratore della Repubblica di Acqui Terme il dottor Mauro Vella, che disporrà l'autopsia, che potrà dunque sapere qualcosa in più sulle cause della morte. Una cosa per certa: se si è trattato di aggressione - la zona di giorno è frequentata da molti pescatori e da bagnanti, di notte la piccola stradina alberata che costeggia il greto del torrente si popola invece da coppiette in cerca di un po' di intimità - ore e scopo di rapina. Non mancavano soldi o documenti degli abiti dell'acquese.

A propendere per la tesi del malore è anche il fratello di Lionello De Poli, Vincenzo: «L'altra sera mi sono preoccupato molto per il suo ritardo e ho iniziato a cercarlo. In estate da molti anni andava a prendere il sole all'Erro e, partendo la mattinata, si portava il pranzo al sacco. Evidentemente è stato colto da malore mentre prendeva il sole, quanto gli ha portato via i soldi».

Per altro non risulta che il radiotecnico soffrisse di cuore o di altre malattie che potrebbero averne provocato la morte.

Gianluca Ferrise

Il luogo sul greto del torrente, in località Basso Erro, dov'è stato trovato il corpo di Lionello De Poli, 54 anni (nel riquadro)

Castelnuovo

Apre l'azienda e muore d'ictus

CASTELNUOVO SCRIVIA. Un noto imprenditore, Mario Torlasco, 55 anni, abitante in paese in via Gramsci 41, è morto questa mattina stroncato da un malore. Poco dopo le sette Torlasco era appena entrato nella sua azienda, il calzaturificio «L'Artigiano», nella zona delle Rose 6, quando è avvenuto l'arresto cardiaco. Cadendo a terra ha battuto il capo contro lo spigolo di un tavolo, ferendosi. In fabbrica non c'era nessuno.

A trovarlo è stato un dipendente, il primo giunto sul posto di lavoro. E' stato subito dato l'allarme ed è arrivata un'ambulanza della Croce Rossa, ma per l'imprenditore non c'è stato più niente da fare. Mario Torlasco soffriva di diabete e di cuore. Lascia la moglie ed un figlio. La notizia della morte improvvisa ha destato profondo cordoglio in paese. I funerali saranno celebrati lunedì alle 9,30 nella chiesa parrocchiale Santi Pietro e Paolo. Stasera e domani sera, alle 21, il rosario. [m. t. m.]

IN BREVE

OVADA

Camionista tenta di travolgere agente sull'«A26»

Un camionista è stato denunciato per tentato omicidio e rifiuto a fornire le generalità. E' Giuseppe Beccaro, 28 anni, abitante a Crescentino (Vercelli). Viaggiava sull'A26, su un autocarro carico di salumi, proveniente da Genova. Tre poliziotti di Asti hanno notato il camion che procedeva a forte velocità e zigzagando senza segnalare la manovra. Quando l'hanno fermato all'area di servizio «Turchino» il camionista si è rivolto loro, poi è partito a gran velocità, tanto che uno degli agenti ha rischiato di essere travolto. [r. bo.]

Oggi i funerali del geometra morto per ictus

Si celebrano oggi alle 10,30, nella Parrocchia della Pieve, i funerali di Giacomo Grosso, il geometra novese di anni morto all'ospedale di Alessandria per un ictus che lo aveva colpito durante una partita di calcio. La salma sarà tumulata a Stazzano. [m. d.]

Negozi aperti la e una sfilata di modo

I negozi del centro storico, via Roma e piazza Mazzini, per il periodo in cui si svolge la Mostra delle Attività Economiche dell'Ovadese, e i giorni di fine settimana (venerdì, sabato e domenica), resteranno aperti fino alle 22. Stasera, dalle 21,30, in piazza Mazzini, sfilata di modo presentata da Giovanna Pesce Melli. [r. bo.]

OZZANO

Con gli sbandieratori comincia oggi la nona fiera

Alle 16,30 s'iniziano i festeggiamenti per l'inaugurazione della IX Fiera «Ozzano laboriosa». Per il paese sfilano gli sbandieratori del rione san Marzanotto di Asti. Alle 18 apertura degli stand e alle spettacolo con i ballerini delle scuole «Tecchio». Alle 23 distribuzione di spaghetti e vino a tutti i presenti. [t. f.]

CASALE

La consegna a Venesio del premio «We build '94»

Il Kiwanis club consegna alle 18,30 all'Accademia Filarmonica il premio «We build '94», assegnato a chi si distingue nel campo dell'economia e del lavoro. Quest'anno va a Camillo Venesio, amministratore della Banca Credito del Piemonte. [t. f.]

Altri quaranta milioni per far funzionare piscina

Per provvedere alla manutenzione degli impianti della piscina comunale, relativamente al periodo estivo, il Consiglio comunale ha approvato una variazione di bilancio che aumenta 40 milioni lo stanziamento iniziale di 120 milioni. [r. c.]

Novi, le scelte del Comune sulla tassa per il suolo pubblico

Dehors più cari in centro

La città è divisa in due fasce: tariffe minori in periferia. Ma sono previste riduzioni speciali per gli ambulanti. Esenti le «luminarie» per le festività

NOVI. L'occupazione del suolo pubblico costerà meno in periferia, rispetto alle vie del centro storico: lo ha stabilito il Consiglio comunale che l'altra sera ha approvato all'unanimità il nuovo regolamento per la relativa tassa, la «Tosap».

Nel documento è prevista la suddivisione del territorio cittadino in due fasce: chi, ad esempio, allestirà un dehors nel centro storico (via Roma, via Girardengo e strade adiacenti), e in Piave, via Oneto e via Verdi, dovrà pagare 43 mila lire se usufruirà del suolo in modo permanente (durata di almeno un anno), 3 mila l'occupazione sarà temporanea, cioè inferiore ai giorni. Per le altre zone della città, la tariffa sarà rispettivamente di mila e duemila lire.

Il Comune ha però disposto riduzioni speciali per i titolari di bar e di pubblici esercizi, e per gli ambulanti che partecipano al mercato settimanale in piazza XX Settembre. Sconti del 50 per cento anche per chi deve accedere all'abitazione, attraverso un passo

Costerà in periferia rispetto alle vie del centro l'occupazione suolo pubblico anche per i dehors dei bar (nella foto), durante l'estate. Lo ha stabilito il Consiglio comunale approvando all'unanimità il nuovo regolamento per la relativa tassa

Ma non mancano gli aumenti per alcune categorie. Sarà infatti applicata una sovrattassa del 50% agli ambulanti che occuperanno temporaneamente il suolo novese, durante fiere altre manifestazioni.

E pagheranno il 20% in più i d'auto che esporranno le vetture su destinate dagli amministratori.

Sono invece esenti dalla Tosap le collocazioni luminarie e addobbi per feste civili religiose, i ponteggi realizzati per lavori di riparazione non oltre un'ora, e gli addobbi (piante ornamentali e fiori) all'esterno dei negozi. [m. d.]

Alt a borse di studio

«Tradito» il filantropo di Ovada

OVADA. Il benefattore che ha lasciato a disposizione 230 milioni in Cct e Bot per una fondazione con lo scopo di assegnare, ogni anno, borse di studio a giovani meritevoli, è morto da oltre due anni, ma le sue volontà, hanno potuto ancora essere concretizzate. Gli eventuali «aventi diritto» non hanno ancora visto una lira.

La fondazione ha ancora ottenuto il riconoscimento ufficiale dalla Regione e i fondi restano bloccati in banca. Il fatto è emerso in seguito a una interpellanza presentata recentemente al sindaco dal consigliere, Elio Barisione.

Il cavalier Alfredo Oreste Piana, che nell'ultimo periodo della sua vita abitava a Borghetto Santo Spirito, sulla riviera ligure, era nato ad Ovada nel lontano 1° settembre 1893, e dopo aver peregrinato per il mondo, non si era dimenticato della città nativa: aveva deciso un'iniziativa originale. Infatti le borse di studio da lui istituite dovrebbero andare, come quasi sempre accade, a studenti meritevoli delle superiori, ma a scolari bisognosi, che frequentino al massimo terza elementare.

Il primo anno Piana era ancora in vita e le borse furono regolarmente consegnate, senza problemi, alla sua presenza. Il 22 marzo '92 però il quasi centenario cavaliere è deceduto e le si sono complicate, malgrado le sue precise volontà testamentarie.

A questo punto la fondazione doveva essere gestita da un Consiglio di Amministrazione formato dal sindaco, dal vescovo, dal direttore della locale Cassa di Risparmio di Torino - dove sono depositati di titoli di credito - e da un amico del benefattore.

Ma per poter operare la fondazione deve essere riconosciuta a ogni effetto, mentre attualmente è ancora priva di statuto e solo recentemente è stato dato incarico ad un notaio di elaborarne uno, in modo da poterlo inviare alla Regione.

Evidentemente la fondazione per poter disporre degli interessi maturati necessari per assegnare le borse di studio deve essere costituita a tutti gli effetti, non si può fare a meno di chiedersi quali possano essere state le ragioni che hanno visto trascorrere oltre due anni dalla morte di Piana, senza che la relativa pratica abbia potuto essere perfezionata. [r. bo.]

A MIRABELLO MONFERRATO
EURODIL
1000 MQ. DI ESPOSIZIONE
APERTA ANCHE SABATO E DOMENICA

PAVIMENTI E RIVESTIMENTI DELLE MIGLIORI MARCHE
ARREDOBAGNO BERLONI, LINEA 3, BIANCHINI, CAPPONI
CAMINETTI FORNI BARBECUE EDILCAMIN PALAZZETTI
SANITARI E RUBINETTERIA IDEAL STA
ARREDI ARTIGIANI "I PALLADIANI"
CABINE DOCCIA CESANA
COTTO IMPRUNETA E SANNIN
PORTE E PORTONCINI INTERNO
ALBATROS
PERSIANE IN LEGNO GAZZOTTI E TEKOS
BRUNELLESCHI E TUSCANIA
LE NOSTRE OFFERTE
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI da L. 12.000 mq
MOBILI BAGNO da L. 650.000
BOX DOCCIA da L. 190.000
CAMINETTI da L. 550.000
MIRABELLO S.S. CASALE-ALESSANDRIA
TEL. 0142 [illegible]
CONSULENZA SPECIALIZZATA - PREVENTIVI GRATUITI

V.I.T.A. s.p.a.
VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI
11020 ARNAD (AO) - Via Nazionale 10 - Tel. 0125/966.546-7-8 - Fax 0125/966.540
10015 IVREA (TO) - Via Cuneo area P.I.P. di S. Bernardo d'Ivrea - Tel.
13048 SANTHIA' (VC) - Corso XXV Aprile 41
13051 BIELLA (VC) - Via P. Micca 32/B - SANDIGLIANO (VC) - Via Mucrone - Tel. 897

Augura Buone Vacanze
e ricorda che sono ripresi i collegamenti con Bus Gran Turismo
da TORINO alla Riviera Ligure (Voltri-S. Remo).
Da quest'anno è in funzione la fermata di ALESSANDRIA.

Informazioni: **VERDOJA Viaggi** - Via Faà di Bruno 35
GALLUSI Viaggi - Via Dante 72
AUTURIST Viaggi - Via G. Borsalino 15/17

OVADA

Smantellano un muro

Assalto fallito al forziere del «Lercaro»

OVADA. I ladri hanno demolito buona parte del muro attorno alla cassaforte, ma poi hanno desistito, lasciando sul posto anche gli attrezzi.

E' alla casa di riposo Lercaro: sconosciuti, ma probabilmente ben informati, l'altra notte, dopo aver scavalcato il muro di cinta e infranto un vetro, sono entrati nell'ufficio economato dell'Ipab.

Qui hanno preso di mira la cassaforte murata e un martello e scalpello hanno iniziato a demolire la parete, incontrando però grossi massi invece di mattoni. Forse è stato questo a fermarli, oppure sono stati disturbati. Il tentato furto è stato scoperto ieri mattina dagli impiegati, che entrando negli uffici, hanno trovato i sassi della parte di muro demolito deposti sulle scrivanie e sulle sedie, fra questi anche uno scalpello con la punta schiacciata. [r. bo.]

NOVI

Alla «Via degli artisti»

Nel centro storico pittori e astrologi

NOVI. Pittori, scultori, decoratori e incisori di fama nazionale si radunano oggi nel centro storico della città per l'inaugurazione della «Via degli artisti».

Le opere saranno esposte dalle 16 alle 23 in via Roma, via Paolo da Novi e piazza Dellepiane. Invaderanno le strade del centro anche diversi astrologi e cartomanti, pronti a predire il futuro ai visitatori.

Spicca, in particolare, la presenza della famosa Sibilla, la chiaroveggente genovese esperta in «caffeomanzia», nell'interpretazione dei fondi di caffè. Accanto a lei, altri singolari personaggi che saranno a disposizione del pubblico per ogni chiarimento su questa misteriosa e affascinante materia. In serata la «via degli artisti» proporrà spettacoli musicali: i bar di piazza Carenzi si trasformeranno in «Café Chantant», e un'orchestra animerà le strade del centro. [m. d.]

Incidente sul lavoro

Un carpentiere di Cuneo muore dal tetto

TORTONA. Gesualdo Sedda, di 47 anni, un carpentiere di Cuneo, è morto cadendo dal tetto di un capannone su cui stava lavorando.

L'incidente è avvenuto in zona Capitania, lungo la statale per Voghera, nello stabile di proprietà di Salvatore Ricci, 47 anni, residente in frazione Barbasso di Stazzano. Il carpentiere stava fissando sul tetto del capannone alcuni pannelli isolanti quando ha perso l'equilibrio, forse a causa di un malessere dovuto al grande caldo, ed è caduto da un'altezza di circa cinque metri.

A dare l'allarme è stato il figlio di Sedda: l'infortunato è stato subito portato d'urgenza all'ospedale di Tortona, dove poche ore dopo è morto per trauma cranico e toracico e per una serie di lesioni diffuse in tutto il corpo. I carabinieri di Tortona hanno aperto un'indagine sull'incidente. [r. al.]

La bella stagione ha i suoi vantaggi.

FIAT NUOVA ADESSO, PRIMA RATA IN AUTUNNO, INTERESSI MAI.

Eccola qui. Puntuale come ogni anno arriva l'estate, con il suo caldo e con la promessa delle vacanze tanto attese. Meglio affrontarle con tutta la sicurezza di un'auto nuova. Per questo Concessionarie e Succursali Fiat vi offrono, per tutto il mese di giugno, opportunità davvero straordinarie: con un minimo anticipo e una valutazione particolarmente generosa del vostro usato, potete avere un finanziamento fino a 6 milioni per Cinquecento e fino a 8 milioni per Panda e Uno. Non è tutto: il finanziamento è a tasso zero in 18 rate. Inoltre pagherete la prima rata della vostra Fiat nuova addirittura 4 mesi dopo averla acquistata, cioè ad ottobre. Se preferite prendervela ancora più comoda potete scegliere 21 rate mensili con un in- ma rata dopo 120 giorni.

PATTO CHIARO

CINQUECENTO	PANDA	UNO
6 MILIONI IN 21 MESI	8 MILIONI IN 21 MESI	8 MILIONI IN 21 MESI
A INTERESSI [illegible]	A INTERESSI [illegible]	A INTERESSI [illegible]

FIAT

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E [illegible] SUCCURSALE FIAT DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

VISAUTO TORTONA — **[illegible] MOTORS & C.** VALENZA — **GRIGNOLIO AUTO** ALESSANDRIA — **CAVANNA** OVADA — **SAMA** NOVI LIGURE — **GRIGNOLIO & C.** CASALE MONFERRATO — **SUCC. ALESSANDRIA** ALESSANDRIA

Esempio: Uno Start 3p L. 13.700.000 (tasso regionale esclusa). Quota contanti L. 5.700.000, il rimanente in 18 rate mensili da L. 458.330 spese di commissione comprese (TAN 0% - TAEG 3%). In alternativa 21 rate mensili da L. 430.806 spese di commissione comprese, 1ª rata a 120 [illegible]. (TAN 7,88% - TAEG 11,24%). L'offerta è valida fino al 30 giugno su vetture disponibili in pronta consegna. Salvo approvazione di Sava.

Satiz S.p.A.
fotolito gigantografie clichès studio grafico
fotoritocchi fotocomposizione duplicazione microfilm
10126 torino via marenco 32 palazzo "La Stampa"
tel.011/634.963 ric.aut.

TICINETO PRO LOCO

TICINETO
FESTA DEL GRANO
26 giugno

ore [illegible],30	APERTURA FIERA AGRICOLA
ore 11,30	PRANZO (SU PRENOTAZIONE)
ore 15,00	GIOCHI IN PIAZZA ORGANIZZATI DAI GIOVANI DEL PAESE
ore 17,00	ESIBIZIONE BOCCIOFILA ALLIEVI F.I.B.
ore 20,00	CENA SOTTO LE STELLE
ore 21,00	DANZE CON L'ORCHESTRA SERGIO PERAZZA

ORGANIZZAZIONE
PRO LOCO TICINETO

SUPERMERCATO PIVA
Vicolo Trento - TICINETO
IL MEGLIO PER LA TUA BUONA TAVOLA

Articoli da regalo - Elettrodomestici
TV Color - Video - Hi Fi
Assistenza Tecnica
LISTA NOZZE
DE BORTOLI LINO
Piazza S. Pietro, 3
Tel. (0142) 411574
15040 TICINETO

BROVEGLIO CARLO e C. S.N.C.
MATERIALI EDILI - PAVIMENTI
CAMINETTI - SANITARI, RUBINETTERIE E
RIVESTIMENTI FERRE' E PIERRE CARDIN
Via G. Matteotti, 96 - 15040 TICINETO
Tel. e Fax 0142/411.139

Franca
LISTE NOZZE
NEGOZIO SPECIALIZZATO
CHIUSO MERC. POM.
TICINETO
Via Pasino, 4
Tel. (0142) 61.307
prenderà 411307

GIUVAL ZOO...
PRODOTTI PER CANI, GATTI, ANIMALI DA CORTILE, ORNITOLOGIA, GABBIE, VOLIERE.
di Lalla Gallinotti & C.
Concessionario
TICINETO (AL) - VIA ROMA, 1 - TEL. 411 271
Sementi: DOTTO SEMUNDO ASGROW PETO QUADRISEM
TUTTO PER L'AGRICOLTURA E IL GIARDINAGGIO **VISITATECI**

Renato Ghidella
pulizie civili e industriali
tinteggiature
decorazioni
Ghidella
str. Vallazza n. 2
15040 Ticineto (AL)
tel. Q: 0142/411447
c.f. GHD RNT 54E28 H219K
part. I.V.A.: 01152360069

Primaverdura
Via Solferino, 12
Casale Monferrato
tel. 0142 - 782231

CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE
Agenzia di Borgo S. Martino
via Santa Rita, 1
Tel. 0142/429.133
TUTTE LE ATTREZZATURE E I PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA, L'ORTO E IL GIARDINO

LA REGIONE

IMPEGNO A 360 GRADI PER CASALE

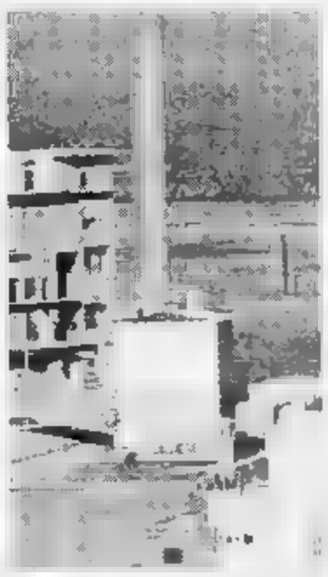
Salute e bonifica: richiesta d'intervento allo Stato

Così l'amianto in città diventa caso nazionale

CASALE. «La questione amianto a Casale è un caso nazionale. E' velleitario pensare di risolverlo con risorse di tipo comunale regionale». L'assessore regionale all'Ambiente, Massimo Marino, insediato da un paio di settimane, ha fatto un sopralluogo ieri agli ex stabilimenti Eternit e agli ex magazzini, accompagnato dai colleghi Ettore Coppo e Paolo Ferraris, casalesi, anch'essi nella giunta regionale, il sindaco Riccardo Coppo, e da amministratori locali.

Marino sostiene che «bisogna trovare forme per aprire una vertenza nazionale: per affrontare in modo serio la questione vogliono continuare di miliardi». l'assessore regionale si tratta principalmente «un'emergenza di tipo sanitario. Come assessorato all'ambiente né le competenze, nè le risorse persone e servizi per far fronte questa situazione. Politicamente, tuttavia, mi impegno in tutti i modi a sottolinearne la gravità».

Il fatto che, recentemente, sia stato un singolo cittadino a dare l'allarme, quando nel cantiere dell'ex fabbrica della plastica dell'Eternit si maneggiavano incautamente manufatti di amianto trovati durante uno scavo «vuol dire che il meccanismo di tutela non è idoneo».



L'ex Eternit, ferita ancora aperta

Anzi, l'acquisto parte di privati di aree ed edifici utilizzati in passato per la lavorazione della killer crea perplessità: «Perchè - dice l'assessore regionale - non sappiamo fino a che punto l'amianto si può diffonderе». Non si sa neppure in che misura possa colpire ancora. Il sindaco Coppo espresso una grave considerazione: «Molti casalesi, che hanno mai lavorato all'Eternit, sono vittime dell'amianto. Paradossalmente, da quando, negli Anni 60-70, nella fabbrica furono installati strumenti per una maggior sicurezza, è aumentato il rischio all'esterno: la polvere veniva spinta fuori mediante grosse ventole».

Marino ha assicurato che saranno reperiti stanziamenti di qualche miliardo nel bilancio regionale per consentire al Comune di Casale di acquistare dalla curatela fallimentare gli stabilimenti di Oggaro, per poi poterli bonificare in modo serio». Ma la maggior preoccupazione che «fino ad ora vicenda di Casale non è stata considerato per quello che deve essere: un caso nazionale».

Marino, che ha incontrato anche il responsabile dell'ufficio di igiene pubblica, Angelo Mancini, si è impegnato a costituire un coordinamento regionale a cui fare riferimento e a potenziare personale e strumenti per le attività di controllo e prevenzione sul territorio.

Proprio per ottenere il riconoscimento per Casale di un nazionale di grave inquinamento da amianto», la Regione è pronta ad aprire una vertenza con i ministeri della Sanità e dell'Ambiente. la richiesta sarà fatta con un documento della giunta regionale. La conferma è venuta proprio dall'incontro tre assessori regionali con la giunta comunale e i sindacalisti di Cgil, Cisl e Uil.

«Abbiamo illustrato tutti gli interventi che abbiamo già fatto - dice il sindaco Riccardo Coppo - e quelli che ancora restano da realizzare. Gli assessori hanno capito che la città da sola non può affrontare compito così complesso, com'è appunto la bonifica dal micidiale inquinamento prodotto dalla fibra di amianto».

Presenti all'incontro i sindacalisti Bruno Pesce, Franco Deambrogio e Gianni Granata: «Abbiamo concordato di evitare che si disperdano in varie iniziative gli interventi lotta alla pericolosa fibra - spiega Pesce - Ogni sforzo ora s'indirizza a un progetto omogeneo che affronti tutte le problematiche riguardanti l'inquinamento provocato in città e nel Casalese dall'amianto. E' importante che ci sia una unità di intenti».

«Casale è un "caso nazionale" - ha ribadito Pesce -, anche se forse a livello statale non viene ancora considerato come tale. E' importante che la Regione porti avanti una vertenza con i ministeri interessati». [r. al.]

DISCARICA

«Presto i rifiuti ad Alice»

CASALE. La discarica Beraccone è quasi giunta al capolinea: il neo assessore regionale all'ambiente, Massimo Marino, ieri in visita a Casale, ha detto chiaro e tondo che a metà luglio si deve chiudere, perchè il deposito di Santa Maria del Tempio è arrivato a esaurimento. Una soluzione provvisoria per far fronte alla situazione di emergenza è stata trovata: «Affronteremo il problema facendo riferimento al Consorzio Vercelli e riteniamo che la via migliore consista nel conferire i rifiuti del Casalese nella discarica Alice». Intanto, in regione Bazzani, sembra che non provengano dalla falda le acque trovate in superficie: con un progetto che permetta isolarle rispetto alla vasche, il problema si dovrebbe superare. Sarà il Consorzio a formulare il progetto, che forse dovrà tornare in Regione per l'approvazione, ma intanto potranno proseguire le procedure per realizzare la nuova discarica. [r. al.]

Perorata anche la causa dell'ospedale: lo si trasformi in un'«azienda»

«E vogliamo l'Usl con Valenza»

Le richieste dei primari agli assessori regionali

CASALE. Il direttivo del Collegio dei primari dell'ospedale Santo Spirito casalese non si è lasciato scappare un'occasione così ghiotta: la presenza di tre assessori regionali ha rappresentato per il pool dei cinque capireparto una circostanza rara per ribadire - a nome di tutti i colleghi e del personale sanitario dell'Usl di Casale - questione fondamentale: la costituzione di una nuova Usl che raggruppi Valenza, Casale, Moncalvo e Trino, nell'ambito della riorganizzazione sanitaria piemontese.

Il direttivo dei primari casalesi, al completo, ha chiesto anche agli assessori Ettore Coppo, Paolo Ferraris e Massimo Marino che l'ospedale Santo Spirito «venga catalogato come "azienda autonoma regionale", così come è già avvenuto in altre regioni dell'Italia settentrionale, ad esempio l'Emilia Romagna».

I primari sono convinti che i riconoscimenti della nuova Usl (conterebbe 130/140 mila utenti) e dell'ospedale come azienda garantiscano elevato livello tecnologico, organizzativo e assistenziale».

La problematica del riassetto delle Usl sarà affrontata in Regione al più presto. I tre sori regionali, caldeggiati dal sindaco Riccardo Coppo, si so dichiarati d'accordo l'impostazione indicata dal direttivo del Collegio dei primari ospedalieri.

Peraltro l'ostilità aperta, dimostrata in primo momento dai valenzani, di fronte all'ipotesi un accorpamento a Casale, si va in parte smussando, perchè i rapporti di collaborazione si stanno via via intensificando.

Il sindaco Coppo ha citato più esempi, che vanno dall'acquedotto, al discorso aperto il mattatoio civico, a un nascente connubio tra prodotti tipici delle due città: per Casale e il Monferrato i vini pregiati, per Valenza i gioielli. I primari casalesi, fiduciosi in un futuro di stretta collaborazione coi colleghi valenzani, attendono di incontrare, la prossima settimana, l'assessore regionale alla Sanità, del quale è stata annunciata la visita. [r. al.]

Tra le richieste, la nuova Usl di Casale

CASTELLERO B.

Il sindaco arrestato

Sugli appalti pure Bistagno trova dubbi

Sono ancora agli arresti domiciliari Adriano Blengio, 44 anni, sindaco di Monastero Bormida, e il segretario comunale Roberto Incaminato, 40 anni, abitante a Nizza, cui mercoledì mattina i carabinieri hanno notificato un ordine di custodia cautelare firmato dal gip di Acqui Gabriella Capello.

L'inchiesta prenderebbe le mosse da alcuni esposti presentati alla magistratura dalla minoranza consiliare e dall'assesGiuseppe Bernengo, unico dissidente dell'esecutivo guidato da Blengio. Oggetto d'indagine sarebbero lavori appaltati secondo l'accusa senza seguire l'iter burocratico).

Ma un'altra polemica da tempo infiammava il Consiglio comunale. Era il contenzioso col Comune di Bistagno, di cui è primo cittadino Arturo Voglino. Oggetto del contendere la sede degli uffici direttivi del consorzio «Bormida» (di cui fanno parte oltre a Bistagno e Monastero, anche Sessame, Bubbio e Pontil per la costruzione, in territorio bistagnese, di un depuratore. Arturo Voglino aveva avanzato forti critiche sulla concessione dei lavori. [fi. f.]

VILLANOVA

Bungee jumping

Da una gru si rimbalza nel vuoto

VILLANOVA. Torna nel Casalese il «bungee jumping», l'apparecchiatura che consente di rimbalzare nel vuoto. Oggi, sul piazzale del Monferrato shopping center, nella industriale di Villanova, una troupe italo-tedesca installerà una gru di una settantina metri: serve a «buttarsi», appesi solo a un robusto elastico, lungo venti metri, che permette di rimbalzare nel vuoto. E' assicurato, secondo gli organizzatori «una sensazione incredibile, una scarica di adrenalina».

Il «bungee jumping» nel Casalese arrivato per la prima volta scorso anno. La gigantesca apparecchiatura era stata installata in piazza Castello. Anche allora era rimasta a Casale per due giorni, più duecento monferrini si erano cimentati nel «salto nel vuoto», molti scegliendo effettuarlo di notte alla luce dei riflettori.

E c'è un buon gruppo appassionati che si reca, durante l'anno, in giro per l'Europa, nelle varie località dove il «bungee jumping» viene installato.

A Villanova è in funzione oggi e domani: il prezzo di un «volo» lo scorso anno era di circa mila lire. [t. f.]

Università degli Studi di Torino
SAA
SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE
Sede di Casale Monferrato
"Cav. del Lavoro G. Cerutti"

lavori e vuoi accrescere la tua professionalità arricchendola con una preparazione universitaria mirata e di alto valore

DIPLOMA UNIVERSITARIO IN AMMINISTRAZIONE

Corso per quadri aziendali
(preserale: 30 mesi)
inizio corso 26 settembre

SAA: la carta vincente per entrare con professionalità, e partecipare, nel mondo del lavoro

Per informazioni e visite:
SAA - 15033 Casale Monferrato, Via Vercelli 1, Tel. 0142/76001

Amedeo & C.s.a.s. dell'Associazione per l'Imprenditorialità Casa SAA - Sede di Casale Monferrato

FIVA

24-25-26 giugno 1994
Rievocazione storica
Torino - Alessandria - Torino del 1898

Manifestazione internazionale organizzata dal Registro Fiat Italiano
in collaborazione con il V.C.C. Bordino di Alessandria
ed il Patrocinio della Regione Piemonte, della Città di Torino e dell'editrice "La Stampa"

NUOVA GESTIONE

Ristorante
IL CAPRICCIO
SERVIZIO PER CERIMONIE

CUCINA TIPICA LIGURE PIEMONTESE

VENERDI' E SABATO PESCE

SAN SALVATORE (AL) - VIA PREVIGNANO 7 - TEL. 0131/23.33.05

BODRATO
MOBILI
affari in vista
sconti dal 20% al 60%
RINNOVO LOCALI
cucine minotti
AXIL
FEG
seven
INSA
BONTEMPI
TETIDE
porada
Busnelli

Spinetta, l'appuntamento con «Le notti del Polo»

Rock sotto le stelle

Tre band alla ribalta nel parco di Marengo. E' musica giovane anche ad Alessandria, S. Germano di Casale, Vignale, Cassinasco

Ancora «Notti del Polo» a Spinetta. La seconda serata della manifestazione organizzata nel parco del castello di Marengo, schiera sul palco altre tre band giovani e rampanti. Sono gli alessandrini Riservato, Rosso Maltese e Yo Yo Mundi.

Di particolare interesse, senza nulla togliere agli altri, questi ultimi, band acquese che mescola rock, folk e canzone d'autore e predilige per i testi temi insoliti e poetici. Gli Yo Yo Mundi stasera presenteranno il loro nuovo cd, che s'intitola «La diserzione degli animali del circo» ed è dedicato a Paride Orfei, fautore del primo circo animali e alla Lega antivivisezione.

E' disco che è già stato presentato nei giorni scorsi, nell'ambito di un'analoga iniziativa, ad Acqui, e che ha to anche passaggi Videomusic e Rai2. Di tutto rispetto e davvero internazionale l'elenco dei collaboratori che comprende Brian Ritchie e Gordon Gano dei Violent Femmes, Michael Brook, produttore e collaboratore, fra gli altri, di di Pogues, U2, Cheb Koled, e il gruppo fiorentino degli Otto P Notri.

Ospiti d'onore da «Arezzo Wave» sono i Rosso Maltese, un gruppo di otto musicisti che suona pop-rock mediterraneo, molto ritmico. Nei loro brani si può trovare l'influenza del rhythm'n'blues, della salsa, della musica etnica: un insieme accattivante che valso alla band crescenti consensi e i primi posti in concorsi importanti come Chianciano Rock.

Avevate mai sentito parlare reggae 'n'roll»? L'occasione per ascoltarlo è questa sera, dalle 22, al Forte Guercio pato di Alessandria, al fondo di via S. Giovanni Bosco. Protagonisti i Piscopalla, divertente band torinese del «giro» dei centri sociali, che ha proprio attivo un cd con otto brani interamente autoprodotto e autodistribuito.

Notte rock con i Rodriguez al campo sportivo dell'oratorio di Germano di Casale. «Siate realisti, cercate l'impossibile» è il promettente slogan della festa. Gli organizzatori garantiscono servizio bar interno e parcheggio per auto in piazza della chiesa, in strada Bassotti, in piazza cimtero e in cantone Gesso.

Il jazz italiano, altrimenti detto fusion, dell'Alberto Barattini quartet, è protagonista al Caffè della Pesa di Vignale. Il locale continua anche, venerdì a offrire, nello «Spazio dilettanti» una ribalta agli emergenti. E infine Maltese di Cassinasco, nell'Acquese, stasera esordisce la band astigiana Hydra, nata dallo scioglimento della Shock Flower.

Carla Reschia

CASALE

Le leggende in musica

PIETRA MARAZZI. L'orchestra di fiati del conservatorio «Vivaldi» diretta da Davide Passarino sarà protagonista, stasera, di un concerto dedicato idealmente alle tradizioni popolari e al folklore. L'iniziativa è in occasione 131° anniversario della fondazione della Soms, l'appuntamento alle 21,15, nel cortile del municipio. I musicisti eseguiranno un programma che spazia dalle suggestioni nordiche, alla sonorità mitteleropee e slave. Si con la suite «King Arthur» di Schoonenbeek, initolata al leggendario re Artù. Seguiranno melodie ispirate alle fiabe nordiche di Lijnschooten, danze zigane e in stile folkloristico israeliano di Van Der Rost, l'ouverture «Mermaids of the Moldau» composta Rozkosny su temi folkloristici utilizzati da Smetana nella «Mia patria» e «Oregon», ovvero viaggio nel Nord-Ovest americano, di De Haan. L'ingresso è libero. In paese si è inaugurata ieri anche una mostra dedicata al territorio di Pavone-Pietrmarazzi dall'ing.Gianfranco Calorio. [c. re.]

Trattori d'epoca e teatro a Piovera

La trebbiatura come una volta

Si trebbia con i trattori d'epoca oggi al Castello di Piovera

PIOVERA. Nella suggestiva cornice del Castello alle 21 gli Amici del Museo Valle S.Bartolomeo e il GruppOvale presentano lo spettacolo teatrale «Il gran giorno del grano».

Una ricostruzione, fedele alle fonti orali, di tutto quanto un tempo lontano stava attorno alla trebbiatura. Un evento importante del mondo contadino: le rumorose macchine sull'aia, uomini e donnei al lavoro, i giochi dei ragazzi in mezzo ai trebbiatori. Le conversazioni, i canti, I momenti di gioia a fine giornata. La regia è Elena Ulandi; musiche di Mario Mertinengo canzoni Aldino Leoni.

Lo spettacolo rientra nella manifestazione che vedrà al centro dell'attenzione, grazie alla collaborazione dei gruppi «Testa di fuoco» di Castelletto Monferrato e «Ruote ferro» di Modena, oltre cento tra trattori altre macchine agricole d'epoca. Ci saranno I primi esemplari delle trattrici Orsi e Landini, rarissime macchine a vapore e altre curiosità.

Oggi, alle 16, mietitura all'antica con vecchie macchine ed alle 22,30 aratura notturna, con sfida uomo-trattore. Domani mostra dei trattori d'epoca, alle 12 giro d'onore, nel pomeriggio esibizioni e prove di aratura e trebbiatura. [f. m.]

STASERA AL CINEMA

Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perchè malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e battere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 22 — L. 6000 (posto unico)
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Comunale — SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000 (posto unico)
Film rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione fatto dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.

Comunale — SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 20.30/22.30 — Lire 10.000 (posto unico)
dell'arcobaleno
di A. Jodorowsky, con P. O'Toole, O. Sharif, B. Dominguez (Ingh. '93) — Un maggiordomo, un padrone eccentrico e un'orchilà per una storia che simboleggia il valore dell'esistenza celato nei tarocchi. N. V. 1h 35' Fantastico

Corso — Tel. 269.080 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
Rollerblades - Sulle ali del vento
di R. Bowman, con S. McDermott, S. Green, B. Powell (Usa '93) — Uno studente californiano si trasferisce nel Midwest e supera le difficoltà d'inserimento nel nuovo ambiente grazie ai doti pattinatorie N. V. 1h 35'

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
vietato minori di anni 18

Galleria — Tel. 252.112, Or.:16 17,30/19/20,30/22.15 — Lire 10.000/8000
Cinese Kamasutra
di Chang Lee Sun, con Georgia Emerald — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto avuto una vita precedente e ricorda tutte le antiche ze erotiche V. M. 18 1h 30' Erotico

Odeon — Tel. 252.707
PER

ACQUI TERME
Ariston — Tel. (0144) 322.985 — Or.: 20/22 — Lire 8000/7000
Hula Hoop
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

CASALE M.
Moderno — Tel. (0142) 452.816 — Or.: 15,30 — Lire 10.000/7000
Film rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione fatto dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h Dramm.

Cova Adagio — Tel. 0142 452.291 — Or.: 21,45 — L. 7000 posto unico
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 15,30 — Lire 10.000/7000
Mr. Wonderful
di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' Commedia

NOVI LIGURE
Moderno — Tel. (0143) 78.290. Or.: 15 16,45/18,30/20,15/22,20 — L. 9000 (p. unico)
Mister Hula Hoop
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

OVADA
Tel. (0143) 81.411 — Or.: 20/22,30 — Lire 8000 (posto unico)
Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Lara — Tel. (0143) 82.895 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/4000
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Basile (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, ritrovata, quarantenni di sinistra che l'ideologia con parentesi varie N. V. 1h 40'

TORTONA
Sociale — Tel. 561.328 — Or.: 20/22,30 — L. 9000 (posto unico)
L'innocenza del diavolo
di J. Ruben, con M. Cullin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' Thriller

VALENZA
Arena Carducci — Tel. 952.679 — Or.: 21,45 — Posto un. L. 7000
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '92) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Tel. (0383) 848.124 — Or.: 18 e 21
NON PERVENUTO

VIGEVANO E LOMELLINA

Al via le rassegne all'aperto

Con la proiezione del cartone animato di Walt Disney «Alladin», s'inizia stasera nel chiostro dell'ex convento di S.Domenico la stagione cinematografica estiva di Valenza.

A Casale Monferrato, dalle 21,45 al giardino di palazzo Cova, in piazza San Domenico, secondo appuntamento con «Cinema sotto le stelle». Viene proiettato «Jurassic park» il film che Spielberg ha girato sui dinosauri ottenendo un grande successo. [r. al.]

MISS
Il «Volto» fa tappa a S.Salvatore

Il «Volto per turismo», con di bellezza ideato e condotto da Paolo Paoli fa tappa questa sera alle «Piscine» di San Salvatore.

Per iscriversi alla competizione che darà la possibilità di qualificarsi per finalissima della gara che è in programma fine settembre al Master di Bo Marengo, sarà sufficiente presentarsi sul posto entro le ore . [c. re.]

I LOCALI
Fra show-girl e giro di liscio

Al ristorante-piano bar Club house, in zona Motorizzazione, ad Alessandria, stasera vi sarà una esibizione della show-girl Andrea. Liscio anche al sabato alla Cometa di Sale. Stasera Romano Dini. A Valenza serata di chiusura al dancing Valentis con l'orchestra bolognese di Valerio Bono. [b. v.]

RASSEGNA
Novi ripropone la degli artisti

Oggi Novi Ligure ospita per il secondo anno consecutivo la rassegna «La via degli artisti». In via Roma e strade adiacenti del centro saranno sculture, quadri e altro. Ci saranno poi spettacoli musicali e cabaret, l'angolo delle chiromanzia e cartomanzia. [m. d.]

FOLKLORE
La Ciapa rusa è protagonista

Serata di musica e di tradizioni del Monferrato, il gruppo della Ciapa Ruso stasera alla festa dell'Unità Valenza, in piazzale Oliva. [r. c.]

«Aladdin» apre la rassegna valenzana

LE SAGRE
Tombola e panissa in piazza

Stasera alle 21 in piazza, a Ticic'è le grande tombola or-ganizzata dall'Avis. Tra i premi un televisore, bici e oggetti oro. Inizia stasera a Morano la Festa della panissa. Alle 19 in piazza distribuzione di panissa e alle 21 serata danzante con elezione della miss. A Villalver, mia stasera, dalle 21, nel salone comunale, per la festa della la- 1976, discoteca, karaoke, Anni ' Music Power. [t. f.]

IN MOSTRA
Fotografia d'arte e pittura

Si innugura oggi alle 17 all'atelier della Casa della Luna azzurra in via XX Settembre 59, a Casale, la mostra fotografica di Luigi Angelino intitolata «Giri di vento: aspetti europei della città di Casale». In particolare saranno esposte immagini delle banderuole segnavento palazzi della città. La mostra collocа in un trittico di iniziative che Giorgio Parodi Paolo Zavattaro hanno dedicato al vento (precedenti sono «Libri del vento» e «Figli del vento»). Angelino, dopo l'inaugurazione della mostra, guiderà pubblico attraverso un percorso guidato per illustrare dal vivo le immagini proposte in fotografia, fino ad una visione complessiva sulla città dalla torre San Domenico. «Danza & danza» è il titolo della mostra personale di fotografia dell'alessandrino Luigi Martengo che si inaugura oggi alle 18,30 alla tenuta La Tenaglia di Serralunga di Crea: resterà aperta fino al 22 luglio. L'associazione Amici dell'Arte di Serravalle organizza per oggi e domani una mostra di pittura, riservata agli allievi dell'artista novese Nello Borromeo. Espongono 45 giovani pittori. Orari di visita: 10,30-12,30; 15,30-19,30 e 20,30-22. Fino al 3 luglio al Mu- Valle Bartolomeo, in piazza Dossena, è allestita la mostra fotografica «I segn idel comunicare», a cura REnzo Zucchella. Orario feriali 20,30-23; festivi 9-12, 15-22. [r. al.]

DISCHI
per uscire «Ayl & safran»

E'imminente l'uscita di «Ayi & safran», disco della Ciapa rusa, il gruppo folk guidato da Maurizio Martinotti e Beppe Greppi. Sarà in vendita dalla fine del mese. [t. f.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare . **Caro diario**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **La Sultana**. Or.: 16,05; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Senza pelle**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Due irresistibili brontoloni**. Or.: 16; 18,10; 20,20; ; : **Senza pelle**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List**. Or.: 16; 21,30
CAPITOL v. Dalmazzo 24. **Aladdin** più cartone animato **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso**. Or.: 15; 16,50, 18,45; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **F.Y.W. - Fuck the world**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Veleno**. Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 6. **Il rapporto Pelli-** Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Giovani... carini... e disoccupati**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Mr. Wonderful**. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Triangolo** fuoco. Or.: 16, 18,30, 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **dove è andata mia bambina?** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; .
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Film bianco**. Orario: 15,40; 18,50; **Film** . Orario: 17,10; 20,20; 23,30.
ERBA c. Moncalieri 241 **DelitoMorte DellAmore**. Or.: 16, 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life**. Or.: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30
FARO v. Po 30. **Una bionda tutta d'oro**. Or.: 16,30; ; 20,30, 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Due irresistibili** Or.: 15,15; 18,20; ; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3**. Or.: ; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Caro diario**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,20.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. **La luna**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Trappole d'amore**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO via Montebello 8. **Film rosso**. Orario: 18,30; 18,30; 20,30; .
NAZIONALE 1 via Pomba 7 **boy bubby**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v 7. **dut... mosci**. Orario: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NUOVO ODEON via Venaria 8. **Il giardino segreto**. Orario: 16,20; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco**. Orario: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
PIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Mister Hula Hoop**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Vivarel**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità**. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 306. **Chinese Kamasutra**. Orario: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Or.: 20,30 **La Cenerentola** Gioachino Rossini (Turno prefestivo) Bruno Campanella direttore Regia di Roberto De Simone. Con Susanna Mentzer, Mario Zeffiri, Enzo Dara. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 10-18,30 e 19,30-20,30). Tel. 6815.241/242.
CARIGNANO. Stag. in abb. Teatro Stabile Torino 1994-95. Dal 15 al 25 giugno 1994, conferma abb. posto fisso Teatro Carignano e Teatro Alfieri, presso bigl. T.S.T., via Roma (orario 10-18, domenica riposo). Per inf. tel. (011) 517.5246 - 544 582.
ERBA. Spettacoli e saggi di danza e teatro. Informazioni e prenotazioni per Vignale Danza '94. Biglietteria: 19-22

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Forza Sugar**, cartoni
20 —
20,30 **Prof. pallafitto: squadra anticrimine**, telefilm
21,30 **Prof. pallafitto: ...ica**, telefilm
22,30 **Sallo sul buio**,
23 — **Archivolsmenia... con** , tualità
24 — **Light Show**, varietà
0,15 **Fausto Tenzoni show**, varietà
0,45 **Soldato Benjamin**, telefilm
1,10 **Chi fermerà Tommy Wanda?**, te-

Telecupole
19,25 **Tg4**
20,30 **Tigginastri**
Spiaggia a Zuma, tv movie
22,50 **Tg4**
23 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **L'Editoriale**
20,10 **compilation**
20,30 **L'intraprendente sig. Dick**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Fiori nella polvere**, film
2 — **Mtv Speciale**

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
— **Superboy shadow**, cartoni
,30 **I cowboys**, film
22,40 **Voci nella ...ite**, telefilm
23,40 **Beach**, telefilm
0,50 **Mc Gruder and Loud**,

Primantenna Supersix
19,10 **Tgg - Supernotiziati**
20,30 **Germania pallida madre**, film
22 — **Superalx motori**
22,30 **Ghiaile per il liscio**

Quarta Rete Tv
19,15 **Tg4 speciale**
19,45 **Fantazoo**, cartoni
20,15 **Skazzaoke mania**, musicale
20,30 **Disconnected**, film tv
privati
0,15 **Super Zap**
2,15 **Notte Zapping**

Quinta
19,30 **Kyashan**,
20 — **Voltus V**, cartoni
20,30 **L'albero della cuccagna**, trasm. folk.
22,30 **Ai confini della realtà**, telefilm
23,30 **I colori della notte**
0,30 **Ai confini della realtà**, telefilm
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg9**
19,30 **Odeon Regione**
20,30 **La vendetta del soldato**, film
22,30 **Pink pink**, varietà
23 — **Arrivano i Fiedder**, film
1,30 **Sexy stars**, varietà

Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **minuti per**
20,52 **Scusi lei che mi pensa?**
21,30 **motori**
22 — **flash**
22,05 **Speciale motori**
23 — **Telegiornale 9**

G.R.P.
19 — **Grp Monitor settimana**
19,30 **Speciale Ok Motori**
20,30 **Tutti gli uomini re**,
22 — **Edgar Wallace**, telefilm
23 — **Grp Monitor settimana**
0,30 **Evil Paradise**, telenovela
1 — **gli uomini re**, film
2,30 **Nikolahka**, film

Telecampione
20,30 **Empire**, serial
21 — **Pallacorda**, talk show
22,15 **Emporio tv**

Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore - Commento al Vangelo**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Missione apocalisse**, film
22,30 **T come Torino - All Borgo di un Santo che non c'è-**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Piemonte
20,40 **Blue Dynamite**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **I classici dell'erotismo**
23,40 **Informa 7**
24 — **Film**
0,30 **I classici dell'erotismo**
1,15 **Informa 7**
2,20 **I classici dell'erotismo**

Eventuali ...ori e variazioni ... programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione ... emittenti

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA MI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 68 06 10 (lire 552 al minuto + Iva)

Grigi, è la prima partenza ufficiale: l'attaccante ritorna alla Sampdoria

L'esodo comincia da Zaniolo

Smantellamento annunciato, se non si risolve la questione societaria. Note positive: i soldi in arrivo per la cessione di Bertotto, i compensi di Telepiù e quote d'incasso sullo spareggio

ALESSANDRIA. Ancora un fine settimana col batticuore per i tifosi dei grigi, invitati oggi ■ iniziativa proprio di alcuni supporters. ■ Moccagatta, lato tribune (dalle 15 alle 19) per offrire ■ contributo che consenta di far fronte alle spese correnti più urgenti. Il club vive un altro periodo «nero», peggio di quello - peraltro molto travagliato - dell'estate '85, subito dopo la sconfitta (3-2) sul neutro ■ Modena contro il Prato per la promozione in C1. Nove anni dopo quel fatidico 16 giugno, la società di via Gentilini è in gravissime difficoltà. In quell'occasione, partiti per Roma i fratelli Calleri, l'Alessandria venne rilevata da Domenico Bertoneri.

Adesso ■ altro spareggio - quello che ha determinato la retrocessione in C2 - ripropone, in termini ancora più drammatici, ■ questione societaria. Dice Roberto Cairo, ■■ dei commercialisti (l'altro è Alberto Zaio) che seguono la vicenda: «Più passa il tempo, più mi agito. Speriamo che Gino Amisano ■■pa gli indugi e che le implicazioni positive che emergono dalla lettura del bilancio approdino a qualcosa di concreto».

La Covisoc ha rilevato che l'Alessandria denuncia perdite per un miliardo e settecento milioni. Un aumento di capitale sarebbe «manna», tenuto conto che il club deve ricevere dalla Lega i soldi sborsati dall'Udinese, come seconda e ultima quota per il difensore Valerio Bertotto (mezzo miliardo) e attende i compensi dei diritti televisivi ■ Telepiù, oltre alla quota di incassi per le due gare di spareggio con l'Empoli.

Oggi la «colletta» dei tifosi allo stadio

Intanto, è stata definita la posizione dell'attaccante Igor Zaniolo. Il giocatore, classe 1973, in comproprietà con la Sampdoria, è ritornato al club blucerchiato che verserà ■■ somma in denaro. Zaniolo, quest'anno, ha collezionato con i grigi 18 presenze, segnando ■ gol decisivo del pareggio (3-3) ■ Bologna, lo ■■■ 13 marzo.

Roberto Gelato

A Casale

Oggi Vincenzi forma la «rosa»

CASALE. Guido Vincenzi guiderà ■■■ il Casale ■■■ prossima stagione agonistica. E' il primo, significativo atto del nuovo presidente Pierluigi Rossi: «Il ds ha lavorato molto bene lo scorso anno, cementando una squadra nata all'ultimo momento per le note traverse societarie - ricorda Rossi -. Meritava ■ essere confermato. Potrà dare continuità al suo lavoro, traendo nuovi stimoli dal possibile passaggio in serie D».

Sulla questione ■■ ripescaggio, Rossi è cauto: «Prima di presentare la domanda, dobbiamo essere certi che sia ■■■ colta - spiega -, altrimenti non faremo questo passo, che offre spettacoli calcistici di più alto livello, ■■■ anche costi superiori ■ trasferte proibitive».

In ogni caso, la squadra sarà competitiva. Già oggi Vincenzi comincerà i colloqui ■■■ i giocatori per definire la «rosa»: «Dobbiamo sapere ■■■ esattezza chi resta e che preferisce andarsene - dice il ds - per orientarci nella campagna acquisti».

Il ds Guido Vincenzi, confermato

Sicuramente, i fratelli Aldo ed Enrico Porrino, che sono di proprietà di Mario Robbiano, non vestiranno più la maglia nerostellata: per tutti gli altri, gli incontri ■■■ Vincenzi risulteranno decisivi. ■ ds è in convalescenza: ■ è fatto operare all'anca destra per porre ■■■dio ai guai dell'artrosi e, dopo 21 giorni d'ospedale, sta recuperando forze ed equilibrio, aiutandosi ■■■ le stampelle.

Non ha smesso però, di pensare al «suo» Casale e ha scelto ■ tecnico che lo accompagnerà in panchina, in sostituzione di Romano Vizia: è l'ex juniorino Fabio Pelisati. **(r. c.)**

SPORT FLASH

Sfide oggi ■ Novi Ligure per il «Memorial Vaccari»

Si disputa oggi ■ Novi l'11° Memorial Mario Vaccari di ciclismo. Su 75 chilometri (partenza e arrivo in viale Rimembranza) si sfidano Cadetti, Junior, Senior, Gentleman, Veterani, Ladies e Debuttanti. **(m. d.)**

A Casale la Maratonina nel centro storico

Nelle vie del centro a Casale oggi terza Maratonina per disabili in carrozzina, organizzata da Azzurri d'Italia, Veterani dello sport e AniTus. Partenza alle 16 da piazza Mazzini. **(r. f.)**

BEACH VOLLEY

Le finali del torneo ■ «mercato Pavia»

Finali oggi alle 20, al mercato Pavia di Casale, del 1° torneo di beach volley. In gara per i primi quattro posti: New Center Gym, All Star, Gli Antenati e Le aquile delle spiagge. **(r. f.)**

Ritorna il «Tre più tre» alle piscine di Lerma

Alle piscine di Lerma oggi e domani la società «Pallavolo Ovada» organizza un torneo 3+3 per «mai tesserati». **(r. bo.)**

I tornei ■■ weekend ■■ Belforte a Cantalupo

Intenso weekend di bocce: gare alla Soms Belforte (categoria C, coppie), ■ Dopolavoro Montedison (categoria D-zona A, coppie), a Cantalupo Ligure (categoria D-zona B, coppie) e alla Ceramiche Sonaglio (femminile, individuale). **(b. v.)**

ARTI MARZIALI

Esibizioni ■ confronti alla «Sass» di Tagliolo

Oggi, con inizio alle 20,30, nella palestra ■■■ di Tagliolo Monferrato, una manifestazione ■ ■■■ marziali. **(r. bo.)**

Un saggio artistico in piazza a Ovada

Gli atleti del «Gruppo pattinaggio artistico» Pradosa-Cro Ovada, dopo i successi ottenuti a Casale, propongono ■ Ovada un saggio artistico oggi alle 21, in piazza Martiri. **(r. bo.)**

Valenza, ■ ■■■ Vittoria ai campionati italiani Uisp

La squadra agonistica della Rari Nantes Valenza sub è a Riccione per i campionati italiani Uisp di nuoto: prima le ■■■ per gli esordienti C e B. **(r. c.)**

Coppa Italia

Tutte le sfide dei 15 club alessandrini

Comincia domani la fase regionale della Coppa Italia ■■ ■■■ classificati, con 15 squadre alessandrine impegnate in scontri a eliminazione diretta contro avversarie piemontesi.

Il programma ■ campo maschile: Sporting Casale-Tc Savigliano, Sporting Lesa- Canottieri Tanaro, Cassa di Risparmio Asti-Ct Casale, Nuova Casale - Ct Biella, Tc Pino Torinese -Csc Orti, Cherasco-Cassa di Risparmio Alessandria A, Villa Glicini-Derthona, Tc Vittoria Cambiano-Pontecurone, Cassa Risp. Alessandria B-At Novara. Sarà definita in extremis l'avversaria dello ■■■ Acqui.

In campo femminile: Dlf Alessandria-Green Park, Csc Barberis-La Selva Ghiffa, Tc Pontecurone-Mini club Rosta, Vinovo-Ct Casale, Ct Garbagna-Canottieri Casale. Si disputano domani anche ■ semifinali del «provinciale» mai classificati: Csc Orti-Nuova Casale e Derthona A-Pontecurone A. E sono in dirittura d'arrivo i tornei n.c. di Carentino, Ovada, Arquata ■ Piovera. **(b. v.)**

Domani in gara a Bari per i campionati nazionali veterani

Il «furore» di Dedo Mantelli ora trascina il circolo Cassa

ALESSANDRIA. «Dedo ■ back»: se fossimo in America, sarebbe un titolo ideale per ■lutare il ritorno d.. protagonista ■ ■■■ Mantelli su un campo da tennis. Dopo avere appeso ■ racchetta ■ chiodo, limitandosi per qualche anno alla più serena atmosfera dei tornei aziendali, Mantelli ■ è rituffato nell'agonismo, trascinando la squadra ■■ circolo Cassa ■ Risparmio (Ardesi, Pezzano, Pernice, Pezzano e Rossini) alla fase nazionale dei campionati ■■ tarani. Domani sarà in campo a Bari, pronto ad assalire l'avversario ■■■ quel furore non sempre ortodosso (Dan Peterson lo chiamerebbe «killer instinct») che faceva inarcare le sopracciglia ad arbitri ■ spettatori.

Dedo, che oggi ha 45 anni, è stato ■■ «self made player», un puro autodidatta: ■ 12 anni aveva già la racchetta ■■ mano («Ho imparato da solo - dice con orgoglio -, imitando chi giocava sui campi della Saves») e nel '68 compì ■■ salto formidabile nelle graduatorie federali, «da ■■ colpo, da non classificato a C1 - ricorda compiaciuto -: avevo battuto in poco tempo 18 giocatori di categoria superiore. Il maestro Bonetti mi fece ponti d'oro perché lo seguissi a Bologna, ■■ rinunciai pensando al diploma da ragioniere».

Dedo Mantelli è tornato all'agonismo

Facendo valere diritto a smorzata, Mantelli si è costruito ■ un curriculum niente male. Campione italiano ■ doppio in C nel '72 (insieme con Franco De Ambrogio) e, nello stesso anno, vincitore del titolo regionale ■ singolo. L'anno seguente, finalista in coppa Pacchinetti con il Tc Monviso ■ vicecampione italiano di doppio ■ C, ■■■■ con Giorgio Costa. Promo■■■ seconda categoria e poi, tornato in C, finalista ■ Ct Casale nell'81 con la Canottieri Tanaro negli italiani a squadre.

«Tra gli scorretti, poi, ■■■ ■ numero uno». Dedo incassa la frecciata di ■■ collega con un lardo sorriso.

«I campionati a squadre mi hanno sempre dato una gran ■■■■ - si giustifica -. Forse qualche volta ho esagerato, ■■■ ■■■■ goliardiche proteste da mandrogno, da frequentatore ■ Baleta. Non accetto paragoni con gli isterismi di oggi». Si rifugia in corner quando gli ■■ chiede di raccontare ■■■ episodio curioso: «Impubblicabili», è la risposta. Poi sussurra: ■■■ volta ■ Viareggio io e De Ambrogio uscimmo dal campo scortati dalla polizia.

Brunello Vescovi

i magazzini borasi di Villaromagnano il nuovo del bric à brac
ultimi giorni
Tutte le meraviglie nascoste del magazzino in esposizione a prezzi da svendita.
Sedie, tavoli, poltrone, divani, librerie, specchi, mensole, ■pechi, materassi, comodini, lampade, lampadari.

VILLAROMAGNANO - TEL. 0131/727108
USCITA AUTOSTRADA: TORTONA
DIREZIONE S.S. PER GENOVA.
APERTO ANCHE LA DOMENICA.
INGRESSO DAL PARCHEGGIO INTERNO.
borasi

REGIONE PIEMONTE
COMUNE DI FELIZZANO
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
AVVISO PUBBLICO
IL SINDACO

- Vista la relazione del necrofo■■■■■■ dalla ■■■ dalla quale risulta che le edicole funerarie di famiglia sottoelencate:
Campo n. 4 area n. 178 intestata alla famiglia Silvello;
Campo n. 4 area n. 177 intestata alla famiglia Invernardi - Lovisolo;
Campo n. 3 area n. 116 intestata alla famiglia Borreti ed altri;
si trovano in cattivo stato di conservazione e manutenzione;
- Visto il vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria approvato con delibera di C.C. n. 2 del 25/1/1993, esecutiva ai sensi di Legge;
- Vista il T.U. della leggi sanitarie n. 1934 del 1934 e successive modifiche ed integrazioni
- Avvalendosi delle facoltà attribuitegli dal vigente Statuto del Comune di Felizzano;

INVITA

i titolari e/o possessori del diritto d'uso delle aree cimiteriali ubicate nel:
Campo n. 4 area n. 178 intestata alla famiglia Silvello,
Campo n. 4 area n. 177 intestata alla famiglia Invernardi - Lovisolo;
Campo n. 3 area n. 116 intestata alla famiglia Borreti ed altri
con sopraelevate costruzione funeraria a predisporsi■■■■ e non oltre il giorno 10 luglio 1994 presso gli Uffici Comunali al fine di presentare le proprie controdeduzioni in merito

gli stessi, qualora esistano, che scaduti i termini di cui sopra senza che alcuno si sia presentato presso gli Uffici Comunali, l'Amministrazione Comunale di Felizzano, rientrerà in possesso delle suddette aree con sopraelevati costruzioni funerarie ai sensi e per gli effetti dell'art. 45 del vigente Regolamento di Polizia Mortuaria.
Il presente avviso verrà pubblicato all'Albo Pretorio, sul F.A.L. della Provincia di Alessandria, su un quotidiano nazionale ed affisso all'ingresso del Cimitero Comunale.
Dalla residenza municipale.
lì, 9 giugno 1994
■■■■■ Comallo dott. Luigi

NIGHT CLUB PARADISE
■■■ SPETTACOLI
POLACCHE - BULGARE
RUSSE - ROMENE
PEZZANA (VC) S.S. Vercelli-Casale
0161-319102 riposo mercoledì

Symbol
SUMMER
QUESTA SERA
LIDIANO ROMAGNOLI
DOMANI SERA
TONYA TEDESCO
S.S. ASTI ■■■
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

■■■■■ DI GAVAZZANA
Variante generale al Piano Regolatore Generale Comunale
IL SINDACO
RENDE NOTO
Che ai sensi della L.R. 56/77 e s.m. ed i. il progetto preliminare della variante generale al ■■■■ Regolatore Generale comunale, adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. ■■■ ■■ maggio 1994, ■ ■■■■ depositato oggi presso ■■ Segreteria comunale e pubblicato per estratto all'Albo pretorio per 30 giorni consecutivi, durante i quali chiunque può prenderne visi■■■■ dalle ore 10,30 alle ■■■ 12,30, compresi i giorni festivi;
- che chiunque può presentare presso la Segreteria Comunale nei successivi 30 giorni proposte od osservazioni nel pubblico interesse.
Gavazzana, ■■ giugno 1994
IL SINDACO
■■■■ Claudio SASSO

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.21■ - FAX 6521500

Fonti dello zolfo
■■■TEGIOCO
SABATO 25 GIUGNO
ROSE ROSSE
DOMENICA 26 GIUGNO
I CARILLON
Gara di ballo: POLKA
■■■■■ CON ACQUASCIVOLO
RISTORANTE TIPICO
PER FESTE E CERIMONIE
APERTO TUTTI I GIORNI
CON AGEVOLAZIONI
PER OPERAI ■ ■■■■■
Tel. 0131/875.174

TB TUTTOBERE
DISCOUNT ALIMENTARI
S.S. 31 PER CASALE
AL Km 46.3 ■ 1000 m
DAL BIVIO PER VALMADONNA
ALCUNI NOSTRI PREZZI

ACQUE MINERALI conf. 6 BOTTIGLIE	a partire da	L.	1800
PASTA kg 0.500 TUTTI I FORMATI	a partire da	L.	520
PELATI kg 0.400	■ partire da	L.	420
PELATI kg 0.800	a partire da	L.	830
VINO CASTELLI ROMANI l 1,5 gradi 11		L.	2500
BIRRA NAZIONALE cl 66		L.	900
SUCCO FRUTTA BRICK cl 20 × 3 PEZZI		L.	1000
TONNO STAR g 80 × 3 PEZZI		L.	2750

E TANTI ALTRI ARTICOLI A PREZZI ECCEZIONALI!

LE MIE CINQUE AUTO PREFERITE?

Da oggi è in vendita l'Ulysse Fiat, l'auto che si guida alla grande.

Con l'Ulysse proverete l'inedita sensazione di guidare, contemporaneamente, tutte le vostre auto preferite.

Perché Ulysse è il monovolume più innovativo, comodo e versatile che ci sia, ma ha le prestazioni di una berlina, la maneggevolezza di un'utilitaria e molto più spazio di una station wagon.

In ogni Ulysse ci sono molti altri Ulysse. Basta tirare giù uno schienale o tirar via un sedile e tutto cambia.

Può ospitare due o otto persone, con il massimo del comfort e della sicurezza.

La scocca è rinforzata anteriormente e lateralmente. I freni sono uno dei suoi punti di forza. L'ABS evita il bloccaggio delle ruote e adatta la forza frenante alle condizioni d'aderenza del fondo stradale.

Inoltre Ulysse ha il dispositivo antincendio a doppia sicurezza FPS, il volante ad assorbimento d'energia EAS con piantone collassabile e, a richiesta, l'airbag.

Le sue innovative sospensioni posteriori garantiscono una tenuta di strada davvero invidiabile.

La grande ampiezza della vetratura vi farà scoprire nuovi orizzonti della guida.

Spazioso ma compatto, l'Ulysse è facile da guidare, grazie anche al servosterzo di serie.

ULYSSE	POTENZA MAX CV-CEE	VELOCITA' MAX (Km/h)
2.0 S	121	177
2.0 SL	121	177
2.0 Turbo SL	147	195
2.0 Turbo SX	147	195

A bordo tutto è progettato per farvi sentire a vostro agio.

I sedili, incredibilmente avvolgenti, sono stati studiati per lunghi viaggi.

Parcheggiare è più semplice e con le porte laterali scorrevoli anche scendere dall'auto è molto più facile. Silenziosità, parsimonia e rispetto per l'ambiente sono altre grandi doti dell'Ulysse.

In poche parole, tutte le auto che avete sempre sognato sono dentro l'Ulysse. E allora, perché non venite a provarle?

STANNO TUTTE DENTRO L'ULYSSE.

ULYSSE. GUIDARE ALLA GRANDE. FIAT

ECCO IL LIBRO DELLA CUCINA MEDITERRANEA!

SOLO IN EDICOLA.

BELLO DA GUARDARE, OTTIMO DA PROVARE.

I piatti più significativi dei Paesi
che si affacciano sul Mediterraneo.
Oltre 160 ricette originali tipiche
della cucina mediterranea nelle
237 pagine di un libro di alta qualità,
ricco di immagini straordinarie.

Un'iniziativa
LA STAMPA

LA STAMPA
Aosta
Regione Tzamberlet
Tel. 36.45.41

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Sabato 25 Giugno 1994 — 56

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Prima udienza preliminare per le «mazzette» pagate ai funzionari dell'Azienda di Stato

Otto patteggiano per «Tangentanas»

Altri dodici sono rinviati a giudizio nel marzo '95

AOSTA. Quasi 760 milioni tra risarcimenti e denaro che sarà confiscato dallo Stato, otto «patteggiamenti» e tre [illegible] di ricorrere allo stesso rito per evitare il processo pubblico. E' la prima udienza per «Tangentanass», lo scandalo in cui sono rimasti coinvolti 30 fra imprenditori e funzionari «infedeli» dell'Azienda di Stato, che si è costituita parte civile (avvocato Guido Bufardeci).

Ieri mattina (davanti al giudice Nicola Clivio) hanno «patteggiato» l'ex capo tecnico dell'Anas Giancarlo Aloe, condannato a un anno e [illegible] mesi (difensori Mauro Fornas e Amerigo Tabasso di Torino) per le accuse di associazione per delinquere, corruzione per atti contrari ai doveri d'ufficio, falso, truffa aggravata, abuso d'ufficio, turbativa d'asta; il geometra Vincenzo Dodaro (avvocato Ada Lizzio [illegible] Aosta), condannato a un anno, sei mesi e [illegible] milioni [illegible] multa per associazione per delinquere, corruzione, fal[illegible] ideologico, truffa aggravata e abuso d'ufficio; il geometra Vincenzino Mauro (difeso da Claudio Soro di Aosta e Ennio Amodio di Milano), condannato a un anno, 8 mesi e 2 milioni e mezzo di multa; l'imprenditore Bruno Freydoz (avvocati Giovanni Lageard [illegible] Torino e Dora Mirabella di Aosta), che ha concordato una pena di un anno, 8 mesi e [illegible] milioni di multa per associazione per delinquere, [illegible] per atti contrari ai doveri d'ufficio, falso, truffa aggravata, abuso d'ufficio, turbativa d'asta; il collaboratore di Freydoz, Fulvio Benzi (avvocato Lageard), pagherà 2 milioni e [illegible] mila di sostituzione della pena [illegible] 3 mesi di [illegible] per falso, truffa e abuso d'ufficio; il geometra Mario Sopran (avvocato Paolo Caveri) ha «patteggiato» un anno e 6 mesi e [illegible] milioni per [illegible] per delinquere, corruzione, falso ideologico, truffa aggravata e abuso d'ufficio; l'ex capo compartimento An[illegible] Emanuele Scotto (avvocati Ivo Caracciolo e Giampiero Chieppa di Torino) ha concordato una pena [illegible] un anno, 8 mesi e 2 milioni e mezzo; l'imprenditore Aldo Alessio (avvocato Mirabella), titolare della Bitumix di Carema ha «patteggiato» 10 mesi e 2 milioni per corruzione, falso, truffa, abuso d'ufficio, turbativa d'asta.

Mercoledì, saranno davanti al giudice Clivio l'imprenditore Giuliano Follioley, il suo braccio destro Vittorio Garda e i due geometri della sua azienda Roberto Caretta e Giampiero Ravetto: tra loro, soltanto Ravetto sarebbe deciso ad andare al processo pubblico rinunciando agli «sconti» di pena. L'udienza preliminare è stata rinviata al 31 ottobre per gli [illegible] ingegneri capo dell'Anas Viscardo Tumani e Fulvio Ottavi, l'ex capo compartimento Francesco Ferrazzin, l'ex ingegnere capo dell'ufficio tecnico esecutivo Carlo Petracca, l'ex ragioniere capo Paolo Pezzilli e l'[illegible] capo compartimento dell'Azienda di Stato Franco Sardina.

Altri 12 funzionari e imprenditori sono [illegible] rinviati [illegible] giudizio (udienza fissata il 2 marzo '95): sono gli imprenditori Giovanni Bertino, Corrado Lucà e Lodovico Cappelletti e Cesare Bagnoli; il geometra Anas Lodovico Carrano; l'ingegnere capo Stefano Chini; il geometra Alvaro Sulli; l'ex funzionario del ministero del Tesoro (con l'incarico di controllare la regolarità [illegible] pagamenti) Pasquale Piperis; l'ex capo compartimento Mario Costantini; l'ex ingegnere capo dell'ufficio tecnico Natale Mina; l'ex ingegnere capo Ennio Paolucci; [illegible] «collaudatore» Anas Carlo Porta.

Aloe ha [illegible] a disposizione del tribunale 31 milioni (di cui [illegible] di risarcimento all'Anas); Mauro altri 310 milioni (compresi interessi legali e danni morali); Scotto ha dichiarato di lasciare a disposizione della magistratura i 400 milioni sequestrati dal sostituto procuratore Pasquale Longarini sui conti in [illegible] banca Svizzera. Altro denaro dovrà essere versato dagli imputati che decideranno di «patteggiare» mercoledì oppure nell'udienza fissata [illegible] fine ottobre.

[illegible] Laugeri

L'ex capo [illegible] dell'Anas Giancarlo Aloe che [illegible] deciso di patteggiare la condanna

[illegible] geometra dell'Anas Vincenzino Mauro ha patteggiato [illegible] condanna

L'imprenditore Bruno Freydoz ha deciso ieri [illegible] di patteggiare la pena

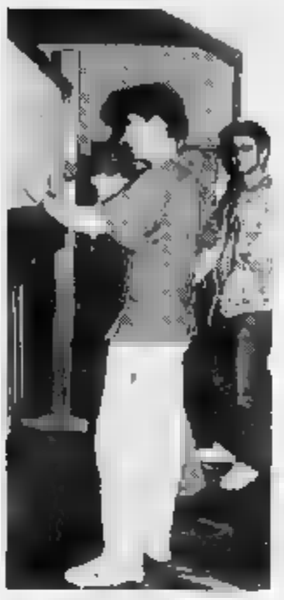
L'ex ragioniere capo dell'Anas Paolo Pezzilli che sarà in aula per l'udienza del 31 ottobre

L'imprenditore Giuliano Follioley che mercoledì sarà in aula davanti al giudice

Fulvio Benzi collaboratore di Freydoz ha patteggiato una multa a 2 milioni

I RISULTATI NELLE SCUOLE

I migliori dell'Ipr



Gli studenti degli Istituti professionali regionali possono vedere i risultati degli scrutini nelle classi di tutto [illegible] Valle, esposti da qualche giorno. SERVIZIO A PAGINA 36

LE RICERCHE

L'ALLARME PER L'ALIANTE DISPERSO

Erano partiti mercoledì [illegible] mezzogiorno dalla Francia per una gara di volo a vela

Due piloti dispersi da 60 ore

Elicotteri dell'esercito, dei carabinieri, dell'aeronautica militare e della Protezione civile stanno ancora cercando sulle montagne della Valle il relitto dell'aliante. I soccorritori: «Poche le speranze di trovarli vivi»

L'elicottero della Protezione civile si è alzato in volo ieri per le ricerche

AOSTA. Scomparso, fra i ghiacci del Monte Bianco [illegible] in qualche vallone isolato [illegible] Francia, Svizzera o Italia. Il «motoaliante [illegible] francese, disperso da oltre 60 ore sull'arco alpino, sembra svanito nel nulla. Era partito mercoledì a mezzogiorno dall'aeroporto francese di Fayence. A bordo due persone, entrambe francesi. Si conosce soltanto il cognome del pilota, De Lillo. I due francesi erano partiti con un «Nimbus 3 DT» bianco, nome in codice FCFUD. Volevano raggiungere la Svizzera, attraverso la Valle d'Aosta, poi sorvolare [illegible] Francia, sempre sull'arco alpino, per ritornare di nuovo all'aeroporto [illegible] Fayence.

Un giro molto lungo, non facile, dovevano superare ostacoli prevedibili [illegible] imprevedibili. Le vette e le vallate alpine han[illegible] sempre l'incognita del [illegible] tempo, il vento può aumentare in pochi istanti e diventare fortissimo. Le perturbazioni possono trascinare un velivolo così leggero contro i ghiacci. E i due transalpini sapevano di non partecipare ad [illegible] semplice «giro turistico» rilassante. Forse per questo motivo avevano preferito viaggiare insieme con un altro motoaliante francese, partito [illegible] loro da Fayence [illegible] rientrato all'aeroporto transalpino da solo. Non si [illegible] che cosa sia accaduto al «Nimbus».

L'ultimo contatto radio è stato alle 16,45 di mercoledì. I due francesi hanno parlato con la sala radio di Martigny. A q[illegible] punto si [illegible] separati dall'altro velivolo francese: «Ci rivediamo a Fayence». Così [illegible] stato. Forse si sono schiantati [illegible] [illegible] ghiacciaio, oppure hanno tentato un atterraggio di fortuna a quote più basse. Potrebbero essere ancora sulla neve, oppure feriti in qualche bosco svizzero o francese.

«E' quasi impossibile ritrovarli - dicono alla base militare di Monte Venda, provincia di Padova -, è una zona troppo vasta, non abbiamo una loro rotta precisa. E [illegible] velivolo è bianco, [illegible] è caduto sulla neve diventa difficile vederlo dall'alto». I militari dell'aeronautica sono i coordinatori nel Nord Italia di tutte le operazioni [illegible] soccorso [illegible]. Per [illegible] il «Nimbus» si sono mossi i potenti elicotteri della stessa aeronautica, dei carabinieri, guardia di finanza, protezione civile, oltre [illegible] [illegible]velivoli [illegible] Francia [illegible] Svizzera.

Hanno sorvolato fino a ieri pomeriggio la zona del Gran San Bernardo, la Valpelline, la diga [illegible] Place Moulin, [illegible] Ruitor, il Gran Paradiso e il massiccio del Monte Bianco. Ma [illegible] «Nimbus» nessuna traccia. L'ultima parola prima che siano sospese le ricerche spetta al soccorso aereo francese.

I militari italiani aspettano istruzioni: «Difficile trovarli, forse avevano anche guastato il dispositivo [illegible] allarme automatico. Non si è attivato, oppure si è distrutto».

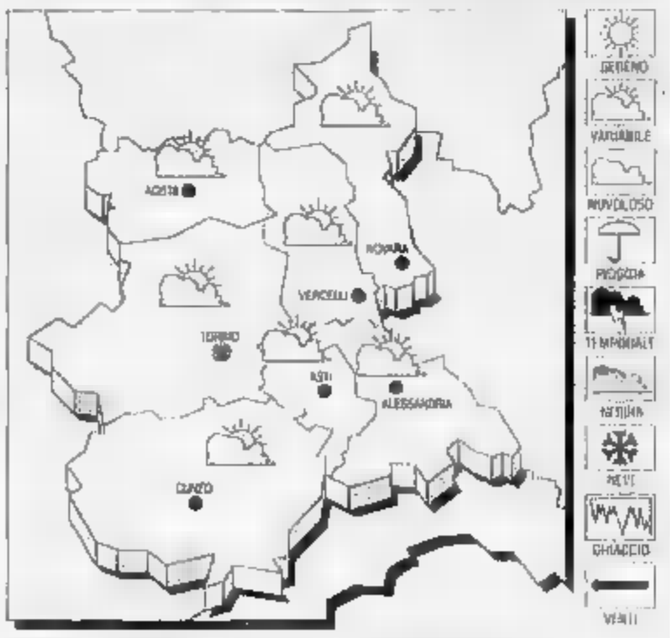
[illegible] Sergi

RICORSO SITAV

Castnò, resta il commissario

Il Tar di Brescia ha respinto ieri la richiesta di sospensi[illegible] del commissariamento della casa [illegible] gioco di St-Vincent, presentata dalla Sitav SERVIZIO [illegible] 31

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO. Annuvolamenti irregolari in progressiva intensificazione, con possibilità di precipitazioni temporalesche.
TEMPERATURA. In aumento le minime.
VENTI. Deboli variabili.
[illegible] **DEL** [illegible] Cielo nuvoloso, con possibilità, nel pomeriggio, isolati temporali.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 30; min: 18; media: 23

UN ANNO FA
Max: 26; min: 19; media: 20

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 31; Alessandria [illegible]; Asti 30; Cuneo 28; Novara 27; Vercelli 28.

Serata in discoteca con premi e il karaoke

Oggi a Pila il raduno del fans club di Mina

PILA. In 150 a Pila, oggi, nel nome di Mina, «regina» della musica italiana. Sono i suoi fedelissimi, i suoi fans irriducibili che si ritrovano nella conca di Pila per una giornata tutta in suo onore. Accade ogni anno, ma [illegible] la prima volta che il raduno viene organizzato [illegible] Valle d'Aosta.

A Pila l'appuntamento è all'hôtel Printemps. Cena, poi giochi in discoteca [illegible] un karaoke dedicato (ovvio) alle canzoni della «tigre di Cremona». E ci saranno premi, gadget, magliette. Il gran cerimoniere è Loris Biazzetti, «segretario» del club da [illegible] anni, da quando cioè l'unico sodalizio italiano che raccoglie gli appassionati della cantante si è spostato da Parma all'ombra delle Bocce di Nona.

I fans rispettano il riserbo di Mina, il suo «isolamento», la sua volontà di uscire dalle scene e [illegible] regalare la sua voce soltanto con i dischi, senza più serate, senza più palcoscenici. [illegible] anche loro hanno raccolto questo spirito e lo reinterpretano mostrando riserbo nel parlare del loro raduno. «Non vogliamo fare pubblicità, [illegible] un incontro tra noi», spiega Loris Biazzetti.

[illegible] Mina premia questa loro discrezione parlando con loro, anche se a distanza. La cantante vive da anni [illegible] Lugano. E' inavvicinabile, ma per i suoi fans il [illegible] telefono (assolutamente riservato) è sovente libero.

«Le ho telefonato n[illegible] tempo fa - dice Biazzetti - è stata molto simpatica e carina. Lei conosce [illegible] nostro club [illegible] le nostre attività. Ci segue attraverso il figlio con il quale abbiamo sovente contatti». Oggi [illegible] Pila arriveranno da tutta Italia. Con il treno, dalla Sicilia e dalla Puglia. Ma ci sono anche i fans stranieri [illegible] quella che è riconosciuta come la più grande cantante italiana. Alcuni soci del club sono finlandesi altri brasiliani, ma oggi arriveranno quelli francesi (Lione e Parigi), gli svizzeri e quelli di Monaco.

1994.
UN ABBONAMENTO IN LINEA CON I VOSTRI INTERESSI.

ABBONAMENTO ANNUALE [illegible]

7 [illegible] LA SETTIMANA
£. [illegible]
6 [illegible] LA SETTIMANA
£. 288.000
5 GIORNI LA [illegible]
£. 240.000

LA STAMPA

Da Pont-Saint-Martin a Morgex, i risultati con medie superiori ai 7 decimi

I migliori studenti dell'Ipr

Nella seconda per «Addetto alla segreteria di azienda», Elisa Pramotton è riuscita a mantenere l'8
In nove classi, soltanto un alunno (o un'alunna) sono riusciti a superare la «barriera» del sette

AOSTA. Ecco i migliori risultati (media del 7 o superiore) nelle classi degli istituti professionali regionali.

A Pont-Saint-Martin nella classe prima della sezione «Gestione aziendale» tre allievi hanno avuto la media del 7,2: Barbara Clerino, Ugo Dalle e Valeria Modina; André Beltramelli ha avuto media del 7,3, così come Annalisa Vai Ros, mentre la votazione più alta, 7,8, è stata ottenuta da Marica Gipp. Nella seconda «Addetto alla segreteria di azienda» i migliori voti sono stati quelli di Rudy Jache (7,2), di Sara Martinetti (7,6) e di Elisa Pramotton. Nella classe quarta delle sezione commerciale si è distinta Daria Priod, con la media del 7,6.

Nella sezione industriale i migliori allievi sono stati 4 giovani della prima «Operatore alle macchie utensili», Alain Jachi (7), Piergiorgio Bosonin, Fabrizio Raschia (7,4) e Andrea Tonino (7,7). A Verrès si sono distinti Nadia Gerandin dlla classe prima A «Addetti alla segreteria d'azienda» con la media del 7,22 e Erik Challancin della classe «Quarta tecnico dell'industria meccanica» con 8,10. A Saint-Vincent i migliori allievi della prima sperimentale sono stati Daniela Pramotton (7,08), Jerome Rey (7,25) e Roberta Sabadini (7,56). Nella seconda «Asa» da segnalare Oriana Mus e Sara Boggio Marzet entrambe con 7,5 e poi Desirée Brunet con 7,68. Nella quarta i migliori sono stati Pamela Fachin e David Vittaz con il 7 di media, e poi Nadia Charrière (7,5) e Barbara Mazzullo (8). All'Ipr di Châtillon tre ragazzi si sono distinti: in prima Sara Pession che ha avuto la media dell'8,2, in seconda Mauro Rivera con il 7,6 e in quarta Maura Gorris con il 7,4.

Da qualche giorno sono esposti i risultati delle classi degli istituti professionali regionali di tutta la Valle

Ad Aosta, nella sezione industriale, due studenti della prima «Installatori apparecchiature elettriche ed elettroniche» hanno avuto la media del 7: Hubert Donzel e Massimo Bionaz. Nella Prima «falegnami» si è distinto Paolo Chapellu con 7,85. Nella prima «Operatore macchine utensili» il più bravo è stato Gianfranco Romeo con 7,14. Nella seconda «Iaee» Loris Lale Murix ha avuto la media del 7,14, come Enrico Aimar; Stefano Seguin ha ottenuto il 7,42, Gabriele Dayné il 7,71 e Luca Raso il 7,85. Nella seconda «Omu» Mumer Michel ha avuto la media del 7. Nelle quarte Patrik Bormasse (media del 7,44) è stato il migliore della sezione «Tecnico delle industrie meccaniche» mentre nelle sezione «Tecnico delle industrie elettriche elettroniche» i migliori sono stati Maurizio Bal e Christian Luciano con 7,44 e Enrico Surini con 7,77.

All'istituto professionale di Aosta con sezione staccata di Morgex vi sono tre classi prime sperimentali: nella prima A, Piera Favre ha avuto la media del 7 e tre ragazzi quella del 7,1; Fabiano Celesia, Elisabetta Merlet e Cristina Siragna; nella prima B si sono distinte a pari merito con 7,1 Nora Gavazzi e Agnese Verde. Nella prima C, Lia Bérard ha avuto 7,2, Sabrina Conti 7,5 e Ylenia Vencato il 7,6. Nella prima M, Mikaela Sartori ha avuto il 7, Nathalie Silvani il 7,2, Daniela Colloinb e Diana Perrone il 7,3, Nathalie Donnet e Piero Quinson il 7,5 e Sara Jacquemod l'8,7. Nella seconda A sperimentale, Stefania Foretier ha avuto il 7,1, Erika Lale Lacroix il 7,2 come Claudia Boraillet, Joelle David e Helga Zuccoletto il 7,3 e Sara Georgis il 7,5. Nella seconda B sperimentale, un solo 7 per Barbara Bignotti. Nella seconda A «Asa» Rosina Goniter ha avuto il 7,27.

Nelle quarte per «Operatore turistico» da segnalare il 7 di Roberta Andruet, Ronny Borbey, Nicole Munier e Michele Perri, il 7,38 di Tiziana Gagliardi e Anny Magnin, il 7,46 di Silvyo Cadau e il 7,69 di Meris Danchasaz e poi il 7,07 di Celestina e Sabrina Lo Bue, il 7,30 di Adriana Couzzi e il 7,38 di Lorenza Favre.

[b. bas.]

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Dimostrazione di «agility dog»

Si svolgerà domani alle 21, al campo calcio Tesolin di Aosta, una dimostrazione di «agility dog», gara di abilità cani. Due le prove a ostacoli programmate per gli animali: una prova «open» e «jumping». Alla manifestazione prenderanno parte pastori tedeschi, samoiedo, pastori belgi, alani, pastori maremmani, pastori dei Pirenei e meticci. L'entrata alla manifestazione, organizzata dal Funny dog Sergio Ascenzi e dall'Uips, è libera.

AOSTA

Un confronto tra giovani alla Festa in rosso

Per iniziativa di un gruppo di giovani che «hanno deciso di riunirsi in nome di un ideale progressista», è in programma oggi alle 17, nell'ambito della «Festa in rosso» organizzata da rifondazione comunista, un incontro per «dibattere e confrontare le idee».

AOSTA

Il presidente del comitato scientifico archeologico

Maria Grazia Vacchina è stata nominata presidente del neonato comitato scientifico tecnico sorto all'interno dell'Associazione valdostana di archeologia. Del Comitato fanno parte, in qualità di esperti, Piervittorio Bettiol, Maria Antonietta Cavallaro, Franco Mezzena e Daniele Parini. Il Comitato scientifico dovrà mettere a punto il dossier che sarà inviato all'Unesco per il riconoscimento di «bene dell'umanità» a favore della cinta muraria romana di Aosta.

AOSTA

Le domande per il corso di lingua e cultura ebraica

La direzione generale delle relazioni culturali e degli scambi giovanili del ministero degli Esteri ha indetto che è in programma a Haifa in Israele, dal 1 agosto al 5 settembre, un corso di lingua e cultura ebraica. Sei gli italiani ammessi, purchè facciano parte di associazioni giovanili di volontariato. Informazioni più dettagliate possono essere richieste, entro il 12 luglio, ai servizi culturali dell'assessorato regionale della Pubblica Istruzione.

AOSTA

Il Consiglio Valle d'Aosta della Lega Nord

La Lega Nord ha nominato il «Consiglio nazionale Valle d'Aosta». A far parte del direttivo della Lega sono stati eletti i consiglieri regionali Paolo Linty, Marco Bavastro, Enrico Tibaldi, Valerio Cappelletti e Marco Lillaz in qualità di responsabili circoscrizionali e Enrico Soccavino come responsabile organizzativo. Il consiglio è incaricato di coordinare l'attività politica del movimento in Valle e resterà in carica fino al 1° congresso nazionale della Lega Nord Valle d'Aosta.

A luglio assemblee a Signayes, Arpuilles, Excenex e Porossan

Il Comune va nelle frazioni per spiegare i servizi sociali

AOSTA. L'assessorato comunale alle Politiche Sociali ha organizzato per luglio una serie di incontri con gli abitanti delle frazioni di Aosta per illustrare i servizi istituiti a favore degli anziani. A Signayes, Arpuilles, Excenex e Porossan il Comune intende concretizzare un programma di servizi domiciliari (assistenza e pasti caldi).

«L'elaborazione di progetti di una certa rilevanza sociale come la "territorializzazione" - dice l'assessore alle Politiche Sociali Renato Favre -, cioè la divisione della città in tre zone affidate a singole cooperative per la gestione dei vari problemi, deve essere divulgata in termini dettagliati soprattutto nelle aree decentrate dal capoluogo, per offrire l'opportunità ai residenti della terza età di usufruire appieno dei servizi studiati in maniera specifica».

Nello statuto comunale sono contenute disposizioni sulla realizzazione di assemblee pubbliche, il cui obiettivo stabilisce il miglioramento dell'informazione tra cittadini e amministrazione. Una realtà alla base del disegno comunale che verrà preceduta dall'invio di una lettera ai capi famiglia delle frazioni interessate, «in cui preannuncerò - spiega l'assessore Favre - gli incontri che, se non interverranno impedimenti, sono stati fissati il 5 luglio ad Arpuilles, l'8 a Porossan e il 15 a Signayes, allegando un prospetto dei servizi in atto destinati e inabili».

L'assessore Renato Favre

Dall'esito di questi colloqui dipenderanno le decisioni future dell'amministrazione comunale e, in modo particolare, verrà interessata la Cooperativa «La Libellula», tramite diretto tra il Comune e queste frazioni, per accertare la possibilità di assumere un'assistente sociale in loco. Dei 210 anziani fruitori del servizio di assistenza domiciliare, risulta un numero irrilevante di residenti nelle quattro frazioni oggetto del piano sociale. «Mi prefiggo - dice Favre - di sfatare il termine di "cittadini di serie B" con cui sovente vengono etichettati coloro che abitano fuori città. E' importante recepire le richieste e trasformarle in servizi continuativi, riservati alla categorie di persone più deboli».

Sandra Lucchini

Alla fine della partita dell'Italia le strade di Aosta si sono riempite di auto e bandiere

La gioia per la vittoria azzurra

Centinaia di persone hanno seguito le sofferenze della squadra di Sacchi dal maxischermo della Festa dell'Unità. Proteste nella Coumba Freide: gli abitanti non hanno visto la tv per un guasto al ripetitore

AOSTA. Settantesimo del secondo tempo di Italia-Norvegia per il Mondiale di calcio '94 davanti al maxischermo allestito a Tzamberlet nell'ambito della Festa dell'Unità. A New York le squadre sono sullo zero a zero. Si soffre. Poi l'urlo di Bruno Pizzul dagli schermi televisivi di Raiuno rompe l'atmosfera. E' «Goool». E' l'urlo delle centinaia di persone che hanno scelto le Festa dell'Unità per vivere la partita, ma anche di tutti i valdostani che stanno seguendo l'incontro. Al novantesimo esplode la gioia e sulle strade si formano lunghe comitive di auto, moto e bici, tra bandiere che sventolano e suoni di clacson. Ma c'è anche chi non ha potuto vedere il trionfo azzurro. Sono gli abitanti della Coumba Freide, da Gignod in su. Un guasto al ripetitore e l'assenza di chi è incaricato di fare la manutenzione hanno privato questi valdostani del piacere di ammirare la partita. «Una protesta generale - dice Ivo Collé consigliere regionale della zona - che sicuramente avrà un seguito».

Il pubblico che ha assistito alla partita tra Italia e Norvegia alla Festa dell'Unità in regione Tzamberlet l'altra sera

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Semaforo «invisibile» a sole

Vorrei segnalare un problema che provoca non pochi fastidi agli automobilisti che viaggiano sulla statale 26. Durante le giornate di sole, al mattino, il semaforo tra strada per l'autoporto e la statale è pressochè invisibile. Il sole, per gli automobilisti provenienti dalla Bassa Valle e diretti verso la città, riflette sulle luci semaforiche rendendo quasi impossibile distinguere il rosso dalle piccole frecce verdi che indicano il «via libera». Non credo servano grandi interventi per risolvere questo piccolo problema.

Lettera firmata,
Pont-Saint-Martin

L'Apt di Aosta solidale Fiou

In relazione alle polemiche sull'uso della piazza Chanoux, l'Apt di Aosta esprime piena solidarietà al sindaco Fiou e al governo municipale ritenendo che la concessione della piazza per le manifestazioni deve essere subordinata all'assoluta gratuità degli spettacoli o degli intrattenimenti. E' giusto concedere la piazza, ma per un uso libero per sostenere attività culturali grande livello (e di efficace vis polemica) come quella di Grillo. Dal giorno della Liberazione non è mai stata concessa la piazza per spettacoli a pagamento; dal pari il salone dell'amministrazione regionale viene concesso se l'uso dello stesso prevede ingressi a pagamento. Fa davvero dispiacere sentire e leggere che il primo cittadino della nostra città (un uomo onesto, laborioso e generoso) si lamenti per presunti «ricatti». In questo senso, sarebbe opportuno informare i competenti organi della magistratura anche per un riguardo civico verso le istituzioni.

Gian Franco Fisanotti,
presidente Apt di Aosta

Le lettere vanno spedite a La Stampa in via Jean del la Pierre, 3. Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime saranno cestinate.

NUMERI UTILI

NUMERI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 236.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.255 / 304.280
Percorribilità strade: 303.754 / 35.555
Soccorso alpino: 34 983

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304 451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari* soccorso (0165) 846.329
Montjovet: *Volontaires de* (0166) 70.488
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.880
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300 243

DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Battaglione*, place Emile Chanoux. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osservano i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrayes, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 7: *Valtournenche.*
Distr. 8-9: *Chambave.*
Distr. 10: *Brusson.*
Distr. 11-12-13: *Verrès.*
Distr. 14: *Issime.*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 26 giugno 1994
Aosta: *Erg*, corso Ivrea; *Erg*, via F. Chabod, *Agip*, corso 26 Febbraio (Mercato); *Ip*, via Clavalité, *Fina*, via Ginevra; *Esso*, viale Partigiani; *Fina*, corso Battaglione, *Fina*, corso Ivrea. **Avise:** *Agip*; **Châtillon:** *Agip*, **Fénis:** *Fina* (Arsenaz); **Gressan:** *Fina*, **Hone:** *Tamoil*, **Pollein:** *Fina*; **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Stazione); **Quart:** *Esso*; **Sarre:** *Erg*; **St-Vincent:** *Fina* (via Marconi); **Verrès:** *Agip* (via della Liberta); *Esso*; **Villeneuve:** *Esso*

CARABINIERI

Aosta: tel. (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: tel. (0165) 846.225
Châtillon / St-Vincent: tel (0166) 61.360/61.357
Donnas: tel. (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: tel. (0165) 23 711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Morti. Leo Personnettaz, 44 anni, palchettista Aosta; Luigia Castiglion, 77 anni, pensionata, Aosta; Rino Bredy, 66 anni, pensionato, Aosta; Luisa Fosson, 75 anni, pensionata, Aosta, Simera Bionaz, 77 anni, casalinga, Saint-Christophe.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. Maria Grazia Vacchina è stata nominata presidente del nuovo comitato scientifico tecnico, costituito all'interno dell'Associazione valdostana archeologia comitato fanno parte, in qualità esperti, Piervittorio Bottiol, Maria Antonietta Cavallaro, Franco Mezzena e Daniele Parini. Il Comitato dovrà mettere a punto il dossier da inviare all'Unesco per il riconoscimento «bene dell'umanità» a favore della cinta muraria romana di Aosta.
Saint-Pierre. La giunta regionale, nell'ambito dell'assessorato alla Pubblica Istruzione, servizi culturali, ha concesso 10 milioni all'associazione musicale «Harmonie», per l'organizzazione di due concerti di musica lirica e strumentale.
Saint-Nicolas. E' stato concesso un contributo all'Orchestra giovanile Aosta, per il finanziamento del 5° corso per strumenti corde chitarra «Musica insieme». Si svolgerà Saint-Nicolas dal 4 al 19 settembre

GLI APPUNTAMENTI

CHAMPOLUC

«Caipirina time» discoteca

Dalle 22,30 di oggi «Caipirina time» alla discoteca Gram Parsons, con i dj Alessandro Soster e Stefano Piana e cocktail Caipirina, Caipiroska, Caipirissima e Mojito.

ISSOGNE

Festa «in rosso»

Per la «Festa in di Rifondazione comunista, oggi cucina magrebina. Dalle 22 suoneranno gli Arawaks, Barfly, Avanguardia Balcanica e Autodistruzione blues.

SAINT-PIERRE

Patrono con gli alpini

Oggi e domani festa enogastronomica patronale, organizzata dal gruppo alpini Saint-Pierre. Oggi alle 17 pièce di Pirandello recitata dai bambini. Alle 21 concerto della corale Sant'Orso e danze finali con l'orchestra «Anna Rizzi». Domani alle 9 ci sarà la «Pédociclata», staffetta a piedi in mountain bike. Alle 16 esibizione del corso della sezione valdostana dell'Aib, dopo cena lotteria e danze con «I Nuovi Kristal».

RHEMES-NOTRE-DAME

«Penne nere» a Pellaud

Il gruppo «Penne nere» di Introd organizza per domani la sesta edizione della festa estiva a Rhêmes-Notre-Dame, località Pellaud. Ritrovo alle 11, mezz'ora dopo la messa. Seguirà pranzo sociale, gratuito per i bambini.

Concerto in piazza

Oggi piazza Chanoux ospiterà la Filarmonica di Verrès in concerto. Prima parte con musiche bandistiche, seconda parte con la «Dixiland jazz band».

Prodotto socialmente utile

Oggi alle 10, al «Gran Prà» di Perolle, inaugurazione del «prodotto socialmente utile» fatto dai partecipanti «progetto orientamento». Da settembre i giovani disabili sono stati impegnati nel ripristino dell'area verde «Gran Prà».

CASINÒ

COMMISSARIATA LA GESTIONE DELLA REGIONE

Respinta la richiesta della Sitav sulla gestione straordinaria della casa da gioco

«No» del Tar alla sospensiva

Il tribunale di Brescia ha ritenuto «non fondate» le motivazioni addotte dalla società. Il 1° luglio potrà iniziare il lavoro del commissario Arrigoni. Resta l'incognita del ricorso al giudice civile

AOSTA. La sezione staccata di Brescia del Tar per la Lombardia ha respinto ieri «l'istanza di sospensione dell'esecuzione della deliberazione con [illegible] il Consiglio regionale aveva istituito la gestione straordinaria della casa da gioco di Saint-Vincent». Il Tar lombardo ha ritenuto che «allo stato [illegible] non appare sorretto da apprezzabile fumus boni iuris» e ha «respinto la domanda incidentale di sospensione». In sostanza i motivi dell'opposizione sono stati ritenuti «non [illegible] tutta evidenza». Con il ricorso al Tar di Brescia la Sitav punta, nel merito, a fare annullare il provvedimento consiliare [illegible] istituzione della gestione straordinaria, e, conseguentemente, la delibera [illegible] nomina del commissario. Nell'istanza la Sitav sostiene [illegible] l'illegittimità costituzionale degli atti regionali in materia di attività del casinò». Contro questa ipotesi [illegible] pronunciato il presidente, Dino Viérin, al momento della decisione della giunta regionale di resistere [illegible] giudizio. «Il ricorso mette in dubbio una potestà regionale - aveva detto -. Dobbiamo difendere le nostre competenze per salvaguardare la nostra autonomia che verrebbe messa in discussione se passasse il principio sostenuto dalla Sitav».

Sulla decisione del Tar bresciano, la presidenza della giunta ha preferito non esprimersi

Il presidente della giunta, Dino Viérin

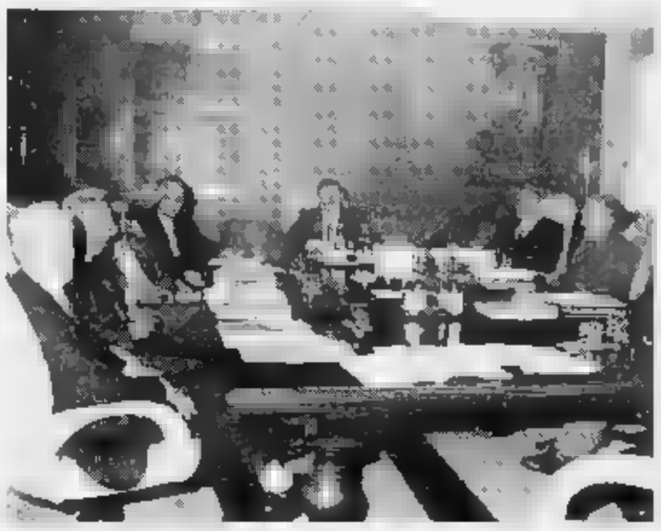
prima di conoscere la sentenza nel dettaglio. Sul merito del ricorso la decisione si farà ancora attendere. La sentenza ha, invece, sollecitato commenti favorevoli sul fronte sindacale. «Questa decisione - dice Vincenzo Governale - apre [illegible] strada [illegible] commissario e allontana i problemi che sarebbero sorti in caso di accoglimento della richiesta Sitav di sospensione del commissariamento». Per Governale «adesso bisognerebbe fare un altro passo per risolvere la questione del Grund hôtel Billia e del Centro congressi. La soluzione potrebbe essere anche in questo caso un commissariamento della Saav da parte delle autorità locali per salvaguardare il posto di l[illegible] dei 300 dipendenti».

Con questa decisione ottiene via libera la procedura di commissariamento del casinò, che quindi, dal 1° luglio, potrà [illegible]ere gestito da Alberto Arrigoni, nominato commissario straordinario ai primi giorni di giugno. In questo quadro, per lunedì mattina è già convocata una riunione all'Ufficio del lavoro tra Regione, Sitav [illegible] sindacati, per continuare l'esame degli aspetti tecnici collegati al passaggio del personale Sitav [illegible] Siser dalla gestione straordinaria. La strada verso il commissariamento del casinò non [illegible] però ancora del tutto sgombra di difficoltà. A questo punto il procedimento di passaggio della casa da gioco dalla mano privata (Sitav) alla mano pubblica (commissario straordinario) potrebbe ancora essere messo in forse dall'ennesimo ricorso proposto dalla Sitav, questa volta al tribunale di Aosta, per ottenere che «alla Regione Valle d'Aosta, nella persona del suo presidente, sia inibita sino alla sentenza che definirà l'instaurando giudizio [illegible] merito, ogni attività diretta all'applicazione o all'attuazione della legge avente per oggetto il commissariamento del casinò di Saint-Vincent». La comparizione delle parti è stata già fissata per le 10 di lunedì 27 giugno.

Alessandro Camera

Replica al Tar

AOSTA. Il Consiglio di Stato ha rinviato l'esame del ricorso Sitav contro la sentenza del Tar Valle d'Aosta che ha riammesso la Finoper alla trattativa per il rinnovo della convenzione. L'istanza avrebbe dovuto essere discussa ieri, se ne riparlerà invece [illegible] autunno. Ma la [illegible]missione speciale» nominata dal Consiglio regionale per «esaminare [illegible] documentazione delle due società in gara (Sitav e Finoper) ha deciso di replicare adesso alla sentenza del Tar valdostano. I giudici amministrativi il 23 marzo [illegible] quest'anno avevano «demolito» la relazione della commissione (presidente Gino Bortoli, capo di gabinetto della giunta regionale; rappresentanti politici i consiglieri regionali Giorgio Chenuil (pds) [illegible] Vittorino Chiarello (rifondazione); esperti Giorgio Zanetti, Ignazio Manzoni, Sergio Speranza). Per [illegible] Tar Valle d'Aosta la relazione sostiene «tesi destituite di ogni fondamento», utilizza «criteri diversi e più favorevoli a Sitav nel valutare i requisiti», e «comprovata ulteriore disparità di trattamento a danno di Finoper e a favore di Sitav» per cui «le conclusioni della commissione non appaiono condivisibili».



La «commissione speciale» incaricata di valutare le offerte di Sitav e Finoper

La replica degli esperti, di cui si fa portavoce Giovanni Zanetti, [illegible] dura. «E' una sentenza al limite dell'incredibile, che ci ha lasciato stupiti e irritati». Per Zanetti «nel valutare alcune nostre considerazioni il Tar ha preso degli svarioni. Forse i giudici amministrativi non sanno cos'è un bilancio consolidato, almeno [illegible] leggere le osservazioni che hanno fatto a quel proposito. E - aggiunge - sembra nuovamente essere sfuggito al Tar l'impegno posto dalla commissione nell'accogliere le valutazioni più favorevoli a Finoper, al fine di dare consistenza numerica agli elementi patrimoniali in possesso della società, impegno che, caso mai, avrebbe potuto essere considerato [illegible] svantaggio della Sitav». [a. c.]

Torno-Fioroni

«La Rav non è debitrice»

LA SALLE. La Rav risponde alle accuse della Torno-Fioroni [illegible] merito al contenzioso tra [illegible] due aziende che avrebbe causato lo sciopero di ieri dei dipendenti della società che ha in appalto [illegible] lotto dell'autostrada Aosta-Monte Bianco.

La società Raccordo autostradale valdostano precisa in un comunicato che «non esiste alcun credito da parte dell'Associazione Temporanea [illegible] Imprese Torno-Fioroni per lavori eseguiti».

«Tutte [illegible] prestazioni [illegible] dalla Torno-Fioroni - spiega la Rav - si adopera affinché l'impresa appaltatrice possa superare una crisi che peraltro ha colpito l'intero settore, e quindi [illegible] in grado [illegible] onorare i propri impegni contrattuali. In realtà dall'inizio dello scorso marzo la Torno-Fioroni ha illegittimamente [illegible] sospeso i lavori per il completamento della galleria di Avise».

«La Rav - prosegue l'azienda che gestisce l'autostrada del Monte Bianco, inaugurata [illegible] recente nel tratto tra Saint-Pierre e Morgex - ha contestato all'impresa nelle sedi opportune tale grave inadempienza e, pur decisa a pretendere [illegible] rispetto degli obblighi contrattuali, continua con impegno a dare il proprio contributo per una positiva soluzione che tuteli gli interessi dei lavoratori, delle imprese locali e salvaguardi l'esigenza di un sollecito completamento dei lavori».

Champorcher, la Regione risponde alle critiche degli abitanti per l'area verde

«Siamo bloccati dalla burocrazia»

L'assessore dell'Agricoltura Vallet: «Prima per l'alluvione, poi per i problemi della legge Merloni non siamo riusciti a intervenire per ripristinare la zona pic-nic»

L'assessore regionale Franco Vallet
A fianco l'area pic-nic
di Champorcher dopo l'alluvione
che ha colpito [illegible] regione
il 25 settembre dello scorso anno

CHAMPORCHER. «Una serie incredibile di circostanze sfortunate». Così l'assessore regionale all'Agricoltura Franco Vallet spiega le difficoltà dell'amministrazione negli interventi [illegible] ripristino della pineta [illegible] Champorcher.

L'altra sera abitanti, commercianti e albergatori si sono lamentati davanti all'assessore al Turismo Gino Agnesod per il ritardo della Regione nella ricostruzione dell'area pic-nic. Una zona fondamentale per il turismo di Champorcher: è, anzi era, l'area attrezzata più gran[illegible] della Valle. Un piccolo «gioiello» della stazione sciistica, dove ogni fine settimana di primavera ed estate arrivavano migliaia di turisti. Poi l'alluvione di fine settembre. Il torrente Ayasse ha distrutto tutto, compresi tratti [illegible] strada, piccoli ponti, ma soprattutto la grande pineta. Non restano che [illegible] e terra, in mezzo a qualche pino superstite.

Gli operatori turistici di Champorcher [illegible] sono lamentati per la mancanza di interventi: «La nostra stagione turistica è già compromessa» hanno detto.

L'assessore Franco Vallet si assolve: «Purtroppo è stata una [illegible] davvero sfortunata sotto il profilo burocratico. Era già approvata la delibera per la risistemazione dell'area pic-nic. Era prevista una spesa di oltre 500 milioni, ma qualche giorno dopo è arrivata l'alluvione che ha distrutto tutto. Ho revocato la delibera, prevedendo quindi un appalto di [illegible] milioni per un primo intervento di ripristino dei danni. Ma è stato bloccato dalla legge Merloni». Non è finita: «Ho fatto modificare la delibera, adeguandola alla leg[illegible] Merloni. Ma 15 giorni dopo il governo ha sospeso la legge contestata, così abbiamo di nuovo rifatto la delibera. Adesso contiamo di cominciare i primi lavori entro un mese, un [illegible] e mezzo. Purtroppo per quest'estate l'area sarà ancora compromessa, ma abbiamo fatto il possibile».

Qualcuno polemizza sul fatto che Valsavarenche ha ottenuto «grandi lavori», Champorcher no: «Sono due situazioni diverse. I nostri primi interventi, nelle due località, sono stati in favore delle strutture primarie, come ponti e strade. E queste sono state ricostruite ovunque, non solo in Alta Valle. Anche a Champorcher abbiamo ricostruito un tratto [illegible] strada, con puntualità». [s. ser.]

Erano accusati di usare radio ricetrasmittenti senza autorizzazione

Assolti 7 gestori di una discoteca

Il giudice: «Il reato non è previsto dalla legge»

AOSTA. Parlavano [illegible] loro via radio per far parcheggiare [illegible] auto e controllare che nel locale la situazione fosse tranquilla. Ma non avevano l'autorizzazione e i 7 gestori del «Blu Max été» sono stati stati processati ieri in pretura per violazione del decreto che regola l'utilizzo delle radio ricetrasmittenti. [illegible] pretore Massimiliano Rainieri ha creduto alla tesi difensiva e li ha assolti, perché «il reato non è previsto dalla legge».

Il processo si è svolto ieri pomeriggio. Gli imputati erano Giovanni Tagliaferro, Davide Vuillermoz, Ivan Voyat, Walter Porrega, Massimo Antonio Raffaelli, Piero Ottavio Signorini e Luca Garbarino. Erano tutti difesi dall'avvocato Claudio Soro [illegible] Aosta. I sette erano i contitolari della società «La Niche», che all'epoca dei fatti gestiva il «Blu Max», [illegible] «Blu Max été» e «La Niche» di Pila. Nell'agosto 1992 al «Blu Max été» c'è stato un controllo della polizia postale. «Utilizzavamo alcune radio per dialogare fra noi, sia all'esterno della discoteca, nel parcheggio, sia all'interno - spiega Giovanni Tagliaferro -. Erano molto utili per controllare che tutto funzionasse bene durante le serate danzanti, ma [illegible] avevamo l'autorizzazione delle Po[illegible] e Telecomunicazioni; non sapevamo servisse». [s. ser.]

INCIDENTE

Ferita una bambina

Bimba ferita in modo non grave in via Festaz. Laura Martinet, 9 anni, abitante in via Festaz 85, intorno alle 9 di giovedì [illegible] uscita di casa [illegible] la sua bicicletta per fare un giro nelle vie del centro città. [illegible] a pochi metri da casa, Laura Martinet è stata investita da un'auto. E' accaduto all'incrocio tra via Festaz e via Torre del Lebbroso. La bambina, proveniente da via Torre del Lebbroso, si è immessa su via Festaz. Dalla sua sinistra arrivava l'«Audi 80» guidata da Antonio Sorace, 28 anni, abitante ad Aosta. Il giovane non ha potuto evitare l'urto contro la bicicletta di Laura Martinet. La bimba è caduta sull'asfalto, riportando abrasioni e un trauma cranico-facciale guaribile in 10 giorni. E' stata medicata all'ospedale [illegible] Aosta. Sul luogo dell'incidente è intervenuta la sezione infortu[illegible] dei vigili urbani di Aosta. Gli agenti hanno fatto i rilievi per ricostruire la dinamica dell'accaduto.

NUOVA [illegible]
Aosta Giochi
GIOCATTOLI - PUERICULTURA
Corso Lanciari, 13/B - Aosta
Tel. (0165) 363.301

SYSTEMS-CAR
di CAPILETTI DAVIDE
SS 26 - 11040 SARRE (AO) (di fronte Amaro Aosta)
TEL. (0165) 655224
AUTORADIO - ANTIFURTI - RADIOMOBILI
OFFERTE VANTAGGIOSE SU RADIOTELEFONI

Stefy Gioielli
LABORATORIO ARTIGIANO ORAFO
RIPARAZIONI E CREAZIONI PERSONALI
St. Vincent (AO)
Via Roma, 12 - Tel. 0166 513223

Magri Blender AOSTA
Corso Saint Martin de Corléans, 168 - Tel. 0165/44.389
MACCHINE PER CUCIRE PFAFF
PERMUTE - RIPARAZIONI OGNI MARCA

SPURGO SERVICE
MARAZZATO
SPURGO SERVICE
SERVIZI ECOLOGICI
Reg. Autoporto 6 - POLLEIN (Ao) - Tel. 0165/235.779
PER URGENZE 0337/204733
VERCELLI 0161/32343 nº Verde 1670-15181
CASALE 0142/781987 IVREA 0125/713047
ALESSANDRIA 0131/226495 TORINO 011/8970063
Consulenza su Normative ambientali — Spurghi civili
Trasporto, trattamento e smaltimento rifiuti — Pulizie tecniche industriali
Analisi chimiche - Bonifiche da inquinamento — Manutenzione impianti - Aspirazione polveri
Videoispezioni sotterranee — Prestaz. alta pressione 1000 ATM

A.L.C.A. TO.R2
di TORRETTA CARLO
COND. GRAN BERIO 2 - C.SO LANCIERI 15/J - AOSTA - TEL. 0165 32.134
ATTREZZATURA COMPLETA PER [illegible] E ASSISTENZA TECNICA
PROGETTAZIONI GRATUITE
IMPORTATORE ESCLUSIVO PER L'ITALIA [illegible] PRODOTTI RATIONAL
• tipi [illegible] cottura: vapore; vapore combinato; aria calda con regolazione di umidità, rigenerazione e cottura a bassa temperatura
• umidificatore, ventola a bassa velocità, ventola programmabile, cottura delta T raffreddamento veloce
• 99 programmi di cottura
• temperatura da 30 a 300°C
• sonda al cuore automatica
• utilizzo energia secondo utilità
• pulizia automatica del generatore di vapore
• sistema aria calda Rational
• ventola con autoreverse
• doccia incorporata
• attacco fisso dello scarico dell'acqua

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

QUEST'ANNO, PRIMA DI ANDARE IN VACANZA PASSATE IN EDICOLA: VI ASPETTA UN MARE DI NOTIZIE SULLA SARDEGNA.

Chi compra "La Stampa" con sole 700 lire in più, può avere "Tutto Sardegna": 160 pagine a colori dedicate a una delle isole più belle del mondo.

Sì, con sole 700 lire in più, acquistando "La Stampa" potrete ricevere uno speciale supplemento di 160 pagine a colori su uno dei luoghi più belli del mondo: la Sardegna.

Una guida utile e preziosa per avere un mare di informazioni turistiche, culturali e storiche: da come raggiungere spiagge e calette incontaminate ai tipici balli sardi, alla gastronomia. E poi feste, città, cartine, ristoranti, collegamenti, alberghi, shopping, artigianato, archeologia, parchi marini, e ancora di più. La Sardegna vi aspetta in edicola. Con "La Stampa".

LA STAMPA

Gli abbonati potranno richiedere il supplemento solo scrivendo a: La Stampa - Ufficio Abbonamenti, Via Roma 80 - 10121 Torino.

Chiude la birreria e piano-bar nel vecchio borgo di Merlin a Châtillon

L'ultima serata del «Pekelin»

Dopo 10 anni Giancarlo Bianchedi lascia la gestione. E' stato il primo locale in Valle a proporre musica dal vivo a organizzare le «Corride». L'addio dalle 21 tra musica, canti e un po' di rimpianto

CHATILLON. Il conto alla rovescia è finendo. Fra poche ore la vecchissima porta di legno del «Pekelin», aperto all'inizio del secolo, si chiuderà per l'ultima volta. O se qualcuno vorrà acquistarlo (è in vendita), non sarà più comunque lo stesso «Pekelin» di Giancarlo Bianchedi, che stasera suonerà e canterà per la festa finale nel vecchio borgo di Merlin.

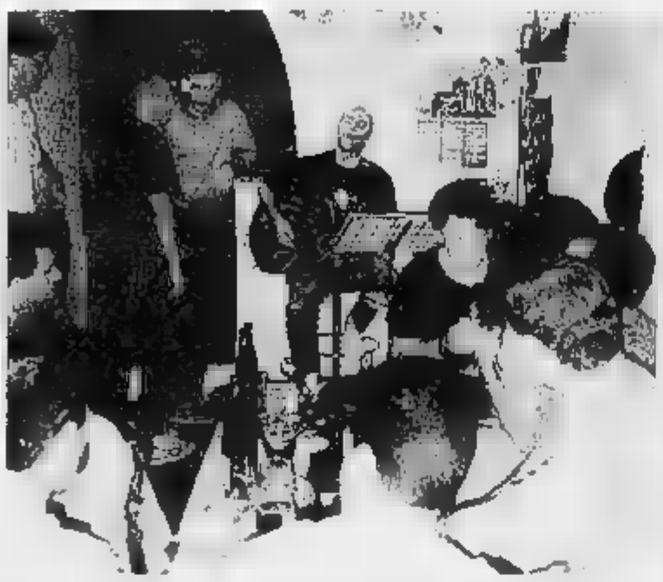
Il cantautore abbandona la gestione, il contratto non è stato rinnovato, Bianchedi si dedicherà al negozio di dischi e strumenti musicali di Saint-Vincent. Le luci e gli amplificatori del «Pekelin» si spegneranno domani alle 4. Per celebrare gli oltre 10 anni di gestione, Giancarlo Bianchedi e la moglie hanno preparato una serata semplice.

E' stata proprio la semplicità che ha fatto del «Pekelin» un locale unico in Valle, il primo a proporre musica vivo e a organizzare le «Corride». Qualche birra, tanta e canti a squarciagola. Questo era il «Pekelin», con grande divertimento dei clienti e furiose arrabbiature degli abitanti di Merlin.

«Stasera ci saranno i nostri clienti più affezionati, che ci hanno sempre seguiti in questi anni - spiega Giancarlo Bianchedi -. Proporrò il solito repertorio musicale, con brani internazionali e alcuni "pezzi" tratti dai miei tre album». Bianchedi suonerà brani di «Passo dopo passo», «Giancarlo Bianchedi» e «Mascherе», i suoi tre Lp. «E poi daremo fondo alle scorte di bevande e cibi: aggiunge la moglie. «Ci sarà quella che è sempre stata la caratteristica del mio locale, cioè la partecipazione del pubblico alle canzoni» dice Giancarlo. Rimpianti per l'ultima serata? «Rimpiangerò questo ottimo rapporto che ho sempre avuto con i nostri clienti, i quali ci hanno dato grande riscontro in tutti questi anni».

Bianchedi continuerà per la sua strada di cantautore. Il 28 luglio ad Antey-Saint-André in concerto.

E oggi, dalle 21, sarà una volta nel suo angolo vicino al bancone del «Pek». Poi basta. [s. ser.]



L'interno del «Pekelin», il locale di Giancarlo Bianchedi a Merlin di Châtillon

Il coro «Edelweiss» domani al rifugio Torino

COURMAYEUR. Canti popolari a mila metri. Il coro «Edelweiss» della sezione del Cai di Torino si in concerto domani alle 11 al rifugio Torino.

La formazione canora è composta da una trentina di elementi. «Gente di montagna» appassionata di vette e ghiacci e, naturalmente, di canto e musica. Il coro è nato più di quaranta anni fa per volontà del Club alpino italiano di Torino e da allora ha dedicato la sua attività all'esecuzione e alla promozione dei canti degli alpini.

Da due anni la direzione del gruppo corale è affidata al maestro Willem Toussyn. Per trentacinque anni la formazione corale torinese è stata diretta dal maestro Franco Ramella, che ha contribuito alla promozione del coro.

Il coro torinese si è già esibito nella del Monte Bianco a settembre, al Vecchio e al Nuovo Torino. Il successo della manifestazione ha quindi spinto gli organizzatori a riproporre domani l'iniziativa.

Al rifugio Torino il presenterà tutto il meglio del repertorio. cinquanti di canti, alcuni dei quali nel pomeriggio alle 16 verranno riproposti in un altro rifugio, quello del Pavillon M. Frety. La cor sarà sempre la stessa, quella suggestiva della catena del Monte Bianco.

In programma per le due esibizioni del coro «Edelweiss» dunque canti alpini del repertorio popolare italiano e valdostano, dalla classica «La Montanara» di Ortelli ai brani di Be De e da «Belle rose du printemps» a «Montagnes valdôtaines».

I due appuntamenti con il coro della sezione torinese del Club alpino italiano sono stati organizzati dalla Società funivie Monte Bianco e dalla gestione rifugi Torino.

Per l'occasione di spettacolo domani mattina la società funivie del Monte Bianco proporrà sconti per i gruppi sui viaggi in funivia e, il rifugio Torino, offrirà un menu di piatti tipici valdostani a un prezzo particolare. [sa. b.]

STASERA AL CINEMA

Corso — Tel. (0165) 36.566 — Or.: 20/22 — L. 6000
Impatto imminente di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farino (Usa '94) — Un poliziotto, un robot con il dipartimento, il regolamento, da lo caccia a un serial-killer convinto che d'entri con l'assassinio di suo padre! N. V. 1h 40' **Thriller**

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Or.: 20/22 — L. 10.000
OGGI CHIUSO

COGNE
Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 17/21.30, L. 10/7000
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR
Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Ore 21,30, Lire 6000
CHIUSO

CERVINIA
Des Guides — Tel. (0166) 949.473 — Or.: 20/22 — Lire 13.000
OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

aro — Tel. (0125) 641.460 — Or. 20/22 — Lire 6000
OGGI CHIUSO

Politeama — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 20,15/22.10
Fuck the world di M. Kerbekian, con M. Rourke, L. Singer, R. A. Grant (Usa '93) — Un uomo esce di prigione deciso a rifarsi una vita ma è travolto dall'amore per una ragazza inseguita dalla polizia per una sanguinosa rapina. V. M. 14 1h40' **Drammatico**

Abcinema — Via Arborio — Tel. (0125) 425.084 — Or.: 20/22,15
OGGI CHIUSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE QUEL FILM! le recensioni di tutti i film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0919
...COME FARE I DOCUMENTI — TELEFONA AL 144 66 0921
...COME CUCINARE SANO: le ricette di Sergio Bianco commentate dal dietologo Guglielmo Calderone — TELEFONA AL 144 66 0968

DICEMBRE E NOTTE

NUS
Concerto bandistico

Seconda serata per la mini-rassegna organizzata dalla banda «La tyrettas» per festeggiare il centenario della sua fondazione. Alle 21 nella nuova area polivalente di Nus concerto dell'«Harmonie de l'espace musical Gaston Baudry» di Grenoble, diretto Dominique Santacroce.

AOSTA
«Lilly e il vagabondo»

Nell'ambito della Festa dell'Unità oggi alle 21,30 in regione Tramberlet si terrà un saggio dei partecipanti alla sezione ballo e ascolto musica del Cral Cogne. In scena anche ballerini di liscio e ritmi latinoamericani. Alle 20,30 verrà proiettato su maxischermo il film di Walt Disney «Lilly e il vagabondo».

AOSTA
Concerto di musica dal vivo

Le band milanese «Train and planes» sarà in concerto stasera alla «Compagnia dei motori». Il genere rock'n'roll.

A Gressoney-St-Jean

Ballate melodie dalla Scozia e dall'Irlanda

GRESSONEY. Arie, danze e lamentazioni scozzesi e irlandesi datate tra il Seicento e il Settecento. E' il programma del concerto che l'associazione «Amici della musica di Gressoney» propone per questo pomeriggio alle 17 nel salone del Castel Savoia di Gressoney-Saint-Jean. Protagonista dell'appuntamento musicale è il gruppo «Caledonia companion», formato da Fabio Rinaudo, specializzato nell'uso delle cornamuse antiche, Luca Pesenti al violino barocco, Simone Zanganì all'oboe barocco e al flauto dolce, Donatella Ferraris al violoncello barocco e Elena Buttiero alla spinetta e all'arpa irlandese.

Il programma dell'appuntamento musicale propone 19 brani. Tra questi, pagine di Purcell, come «Three sea captaines» di compositori che hanno segnato il mondo musicale scozzese e irlandese tra il XVII e il XVIII secolo.

I programmi odierni sulle tivù francofone

Fiction e suspense nella serata di Tsr

Il settimanale di attualità «*Géopolis*» propone oggi alle 13,25 su France il servizio «Le franc CFA: moitié franc». Il 12 gennaio di quest'anno, a Dakar, in una riunione tra i capi di Stato Paesi dell'Africa francofona, il sistema monetario franco-africano è stato svalutato del 50 per cento. A più di sei mesi France 2 cerca di fare il bilancio di quali sono le conseg economiche di qu decisione in Paesi come Camerun e il Burkina Faso.

Alle 15,30 France 2 si collega con Birmingham e trasm la Coppa d'Europa di atletica.

Alle 18,25 Tsr propone il programma «*Piques-notes*». E' uno special sul 200° anniversario dell'abbazia di Château-d'Oex.

In serata, sempre su Tsr, va in onda «*Les gens ne sont pas forcément ignobles*» (Francia, 1990, 95') un film di Bernard Murat con Christian Clavier, Marie Anne Chazel e Pierre Arditi. E' una storia assurda, che racconta di un «monsieur catastrophe» che, pensando di agire per il meglio, decide di distruggere la vita di coppia dei suoi migliori amici.

Alle 22,35 Tsr trasmette il film «*Tron*» (Usa, 1982, 95') di Steven Lisberger con Jeff Bridges. E' considerata una delle cinque migliori pellicole di scienza-fiction degli Anni 80 e narre le avventure di inventori di giochi elettronici e di programmatori. A mezzanotte e dieci Tsr ancora cinema con «*Massacre à la tronçonneuse*» (Usa, 1974, 80') di Tobe Hooper con Marilyn Burns, Paul A. Partain e Allen Danzyger. Il film inizia su una strada del Texas. Cinque giovani si trovano su un minibus che procede questa strada tranquilla. Sembra gruppo in vacanza. Ma ben presto si scoprirà che i cinque hanno un altro «ruolo» e sono molto violenti. [sa. b.]

Stasera all'auditorium

Concerto di musica new age a Pont-St-Martin

PONT-ST-MARTIN. Giovani chitarristi in concerto a musica new age. Il centro giovani «Calembour» di Pont-Saint-Martin, gestito dalla cooperativa Indaco di Aosta, organizza per stasera, alle 21, all'auditorium comunale il concerto dei giovani che hanno frequentato durante l'anno il laboratorio di chitarra al centro giovani. Durante la serata si esibirà in concerto anche il gruppo musicale «Shamal», un trio formato da chitarra, tastiera e flauto. In programma un repertorio di musica new age.

La scenografia dello spettacolo è stata realizzata dai giovani che hanno frequentato il laboratorio di grafica e pittura, organizzato sempre dal «Calembour».

In questi giorni al centro si ricevono anche le iscrizioni alla caccia al tesoro, che si terrà il 3 luglio per le vie di Pont-Saint-Martin.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Caro diario.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **La bruttana.** Or.: 16,05; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Senza pelle.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Due irresistibili brontoloni** Or.: 16; 18,10; 20,20; Sala 3: **Senza pelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 16; 21,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 **Aladdin** più cartone animato **Paperino e Pippo nel deserto Bel mimmi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto **Film rosso.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi **F.T.W. - Fuck world.** Or 15,10; 17, 18,50; 20,40; 22,90
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Veleno.** Or.: 15,30; 17,15; ; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Gioda 5. **Il rapporto Pelican.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Giovani... carini... e disoccupati.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino **Mr. Wonderful** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. **Triangolo fuoco.** Or.: 16; 18,30; 20,30; 22,30.
ROSSO p. Sabotino. **Ma dove è andata la mia bambina?** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Film bianco** Orario: 15,40; 18,50; 22. **Film blu.** Orario: 17,10; 20,20; 23,30.
ERBA c. . **Dellamorte Dellamore** : 18; 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma **My life.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **Una bionda tutta d'oro.** Or.: 16,30; . 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani . **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Boccaria 4 **Una pallottola spuntata 33 1/3.** .: 15,40; 17,20; : 20,40; 22,30.
MASSIMO via Verdi 21. **Caro diario.** Orario: 14,30; 16,30; 16,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre bis. **Le iene.** Or.: 15,30; 18,30, 20,30, 22,30.
LUX Galleria San Federico **Trappola d'amore.** Orario: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello **Film rosso.** Orario: ; 18,30; 20,30, 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba **Bad boy bubby.** Orario: 16; 18,10; 20,20; .
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **I duri... e mosci.** Orario 16,15; 18,20, 20,25; 22,30
NUOVO ODEON via Verolengo 8. **Il giardino segreto** Orario: 18,30; 20,30, 22,30.
OLIMPIA 1 via 31 **Donne senza trucco** 16,30, 18; 19,30; 21; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali** .: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15 **Mister Hula Hoop.** 15,45; 18; 20,15; .
Subalpina. **Vivere!** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità** Or.: 18,10, 20,20; 22,30
VITTORIA via Roma 336. **Chinese Kamasutra** Orario: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45, 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Or.: 20,30 **La Cenerentola** di Gioachino Rossini (Turno pubblico) Bruno Campanella direttore. Regia di Roberto De Simone. Con Susanne Mentzer, Mario Zeffiri, Enzo Dara. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). Tel. 8815.241/242.
Stag. in abb. Teatro Stabile Torino 1994-95. Dal 15 al 25 giugno 1994, conferma abb. posto fisso Teatro Carignano e Teatro Alfieri, presso bigl. T.S.T., via Roma 49 (orario 10-18, domenica riposo). Per inf. tel. (011) 517 6246 - 544.582.
ERBA. Spettacoli e saggi di danza e teatro. Informazioni e prenotazioni Vignale Danza '94. Biglietteria: 19-23

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
12,56 **Il JV sgambetto**

Radio Valle d'Aosta 101
9 — **Liscio in libertà**
10,30 **101 mattina**
11,30 **Top '50, '70**
12 — **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **101 Week end** con Antonio Santini
18 — **La tua serata**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, not. regionale
13 — **Rockford**, telefilm
15 — **Cantalalia**
16 — **Crazy dance**
16,30 **Cartoni animati**
18 — **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Piazza Montecitorio**
21 — **Karaokolissimo**

Tv Suisse Romande
8 — **Capitaine Fox!**
— **Smash**
9,30 **Pas-moi les jumelles**
12 — **Fans de foot**
12,45 **Tj-Midi**
13,05 **Miami Vice**
17,35 **Retour inveurs et extérieurs**, planète nature
18,35 **Pique-notes**
19,30 **Tj-soir**
20,05
20,50 **Les gens ne sont pas forcément ignobles**, film
22,25 **Tj-nuit**
22,35 **Tron**, film
0,10 **Massacre à la tronçonneuse**, film

Rete 7 Piemonte
18; 19, 20 **Tg l'ora**
18,05 **Telesport rosa**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
Dynamite, film avventura
24 — **American Fever**, film musicale

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali , ,25; 16,25 **News**, notizie
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
18 — **Musica non stop**

Monte Bianco
7,30, 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Marta**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**
10,15 **Globo magazine** a cura di Giuliano Ferraro
14 — **Pomeriggio giovane**
14,15 **Monte Bianco - Hit Line**
21 — **House à company**

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
19; 22,30 **Tg regionale**

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **45888, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più musiche di tutti i tempi**

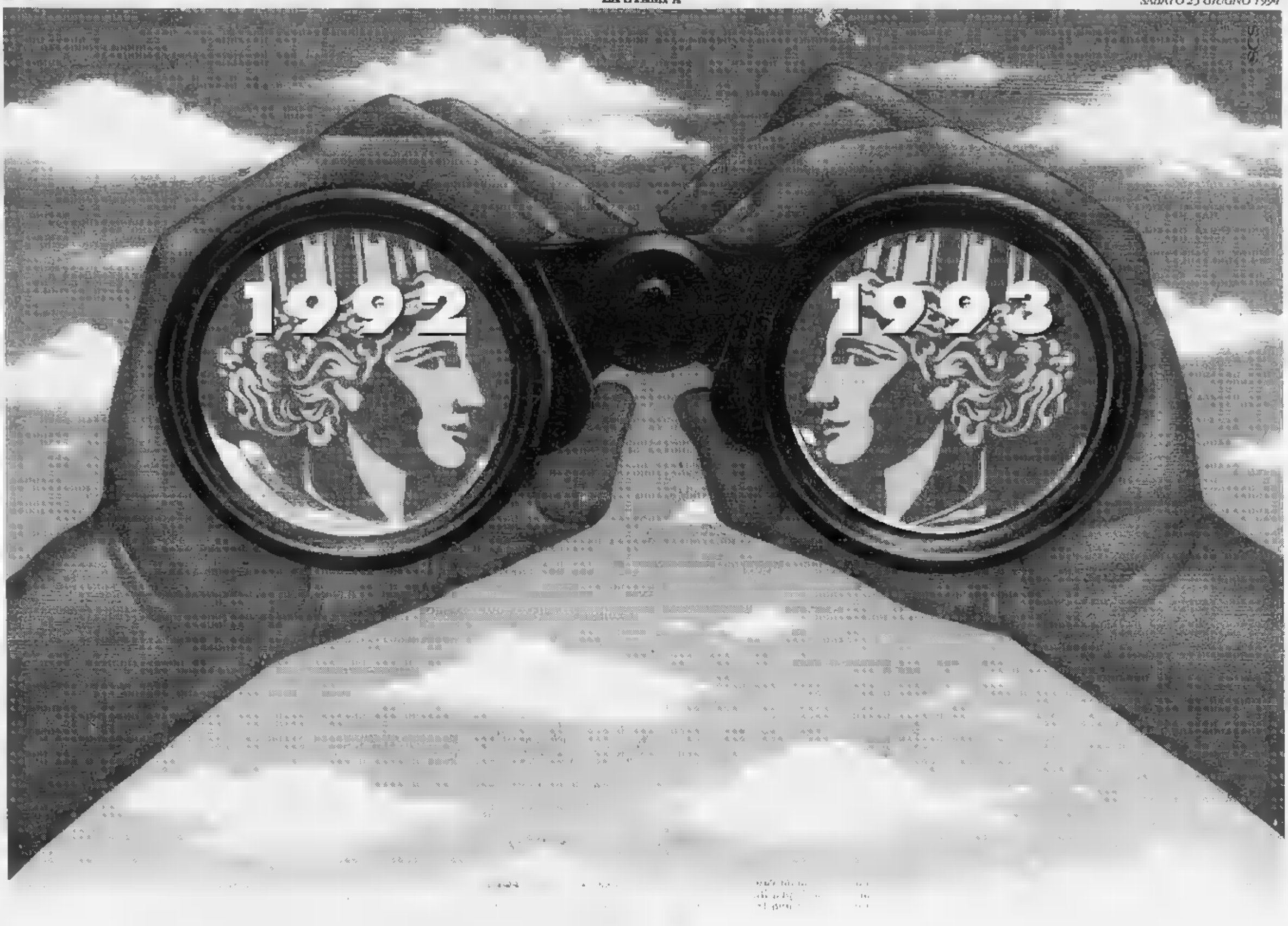
Radio Aosta Stereo
9,30; 12,30; 15,.; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte italiana**

Top Italia Radio
9 — **Sportissimo**
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Radio St-Vincent
7,15; 14,00, 17,00; 18,40; 22 **Infovalle News**
— **Contatto radio** con Sandra Mondaini
12,00; 15,15; **Meteo/viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
I farocchi, con Ange

Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovalle news**
11,20 **Perlamona**
12-15,15 **Meteo/viabilità**
14,45 **Hits**
19,20 **Liscio in allegria**

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva delle emittenti.



Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse, collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L. 300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 500.000 (IVA e spese postali comprese)

Nome Cognome

Società/Ente

Via N.

Tel. Città

C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. P. Migli - Partners snc - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione
HYPERSYSTEMS LA STAMPA

Calcio, primi movimenti per preparare la serie D

Lo Châtillon/St-Vincent confermerà Caviglia

CHATILLON. La trasformazione in società a responsabilità limitata e la riconferma dell'allenatore Francesco Caviglia sono i primi passi dello Châtillon-/Saint-Vincent per la prossima stagione. I biancoazzurri si ripresenteranno per la terza stagione consecutiva al via del campionato Dilettanti, che verrà chiamato serie D, con l'obiettivo di lanciare altri giovani e con la convinzione di poter ben figurare nel contesto del torneo alle soglie del professionismo.

«Partiremo con l'intenzione di conquistare una tranquilla salvezza - dice il direttore sportivo Walter Barbero -. Avremo un occhio di riguardo per il settore giovanile, perchè il futuro del calcio è legato alla valorizzazione dei ragazzi. La decisione di far disputare le partite al sabato richiamerà una maggiore attenzione degli osservatori, pertanto i giovani in possesso di notevoli qualità tecniche avranno ulteriori possibilità di farsi conoscere».

«Riprenderemo la preparazione l'8 agosto - aggiunga Barbero -. Ci saranno di sicuro novità nell'organico, ma è presto per ufficializzare arrivi e partenze. Ci occuperemo anche dell'organizzazione del Memorial Baretti, che dovrebbe disputarsi al Perucca il 13 agosto con la partecipazione di 3 squadre (sono stati invitati il Cagliari, l'Inter, il Torino, la Roma e il Padova, ndr) e con la formula di partite di 45' ciascuna».

Il tecnico Francesco Caviglia

Il direttore sportivo dello Châtillon/Saint-Vincent non si sbilancia sui movimenti, ma c'è già parecchia carne al fuoco in casa castiglionese. Verranno riconfermati Pisasale, Santoro, D'Herin, Vannucci, Tirrito, De Tommaso (c'è però da risolvere la comproprietà con il Fenusma), Lippi (proprietario del cartellino), con l'inserimento in prima squadra dei giovani Gattuso e Pivano.

In partenza ci sono il portiere Redaelli (richiesto dal Varese, dalla Ceratese e dal Pro Sesto), la promessa Di Bartolo (è probabile il passaggio nella formazione Berretti del Torino), gli esperti Sala (piace alla Gallaratese e alla Pro Patria), Adamo, Anile (entrambi destinati a proseguire l'attività in altre squadre valdostane) e Moré (rientrerà alla Juve Stabia). Rimangono da definire le posizioni di Bochicchio, di Cavaglieri (entrambi richiesti da società torinesi) e di Cappelletti, che potrebbe proseguire l'attività con il calcio a cinque.

«Dovrò seguire anche i ragazzi della categoria juniores per conto del Torino - spiega Barbero -, ma il mio impegno con Châtillon/Saint-Vincent non diminuirà. Abbiamo dimostrato nella stagione appena conclusa di fare scelte oculate e proseguiremo su questa falsariga, tenendo sempre ben presenti le esigenze di bilancio prima di operare gli acquisti».

Sigfrido Bonsyton

Questa sera il fondista di Courmayeur farà una gara promozionale in Svezia

Albarello ritorna in pista

Risolti i problemi al ginocchio sinistro che lo hanno tenuto fermo per un lungo periodo
«Ho perso tre mesi, ma forse il riposo mi ha fatto bene». I prossimi impegni con gli azzurri

Il campione olimpico e del mondo Marco Albarello ha risolto i guai

COURMAYEUR. Marco Albarello è tornato a gareggiare con gli sci di fondo ieri sera a Malung in Svezia in una gara promozionale notturna di grande rilevanza internazionale. «Gigante buono» di Courmayeur ha lasciato ieri mattina l'Italia insieme con Silvio Fauner e rimarrà in Scandinavia fino all'8 luglio. Il campione olimpico e del mondo è rimasto fermo per un lungo periodo, subito dopo la conclusione dell'attività agonistica, in seguito alla caduta rimediata nella gara di Coppa del mondo sulla pista dei prossimi Mondiali a Thunder Bay, dove finì contro un albero scivolando sui binari ghiacciati; rimediò uno strappo al medio collaterale del ginocchio sinistro, curato con tre infiltrazioni fatte dal dottor Locatelli, il medico dei fondisti azzurri, dopo un peregrinare per l'Italia alla ricerca di una soluzione idonea.

Marco ha poi partecipato a Roma alla partita di calcio solidarietà per i bambini della Bosnia in un incontro attori e cantanti una parte e i campioni dello sport dall'altra. Albarello è appena rientrato l'altro ieri da due settimane di ritiro al mare in provincia di Ragusa e punta già verso il grande Nord. Ieri sera è corso a Malun in una prova molto particolare visto che gli svedesi nascondono la neve in grandi contenitori sotto terra per poi tirarla fuori al momento opportuno e spalmarla come marmellata sulla pista illuminata.

Albarello e Fauner (se ci saranno le condizioni per raggiungere il tempo Kirkenes all'estremo Nord della Norvegia) intendono poi partecipare oggi ai funerali di Kjetill Ulvang, il fratello di Vegard morto quest'inverno mentre faceva jogging e ritrovato nei giorni scorsi dopo mesi di ricerche in un lago.

Marco e Silvio raggiungeranno poi Grostli in Norvegia, dove si alleneranno sul ghiacciaio fino all'8 luglio, anticipando di una settimana gli altri azzurri (compreso Gaudenzio Godioz) a Groetli il 30 luglio al 14 agosto.

Albarello è fiducioso nella prossima stagione: i Mondiali di Thunder Bay a marzo arriveranno tardi, quando non ci sarà più interesse per il nostro sport. Punterà soprattutto alla Coppa del Mondo e poi vedremo cosa raccogliere in Canada. Mi sento meglio dello scorso nonostante i tre mesi persi. Forse mi ha fatto bene riposare po'».

Albarello dovrà rinunciare a un ritiro in Val Senales per partecipare ai primi di agosto a Roma ai Giochi senza frontiere con la squadra valdostana. A livello tecnico tutti sono stati confermati (compreso lo skiman Roberto Gal); a Silvio Fauner hanno affiancato il fratello Aldo, mentre Albarello chiede che gli venga affiancato Paolo Riva, che ha cessato l'attività da fondista. Non ci sono problemi a livello federale; il ct Vanoi è di questa soluzione, ma ci sono difficoltà al Centro sportivo Esercito per il distacco visto che Riva dovrebbe fare da allenatore al fianco di Alessandro Durand. «In 19 anni - dice Marco - non ho mai chiesto niente ai miei superiori, ho sempre dato il massimo per l'Esercito e per la . Spero che stavolta mi accontentino perché avere un come Paolo al fianco per testare e provare sci in continuazione è importantissimo per me».

E' poi aperto il discorso sponsor. «Devo definire il discorso con la Regione - dice Marco -. Ho delle offerte molto vantaggiose dalla ditta che sponsorizzava De Zolt l'anno scorso prima del suo ritiro; spero di ritrovare una soluzione perché ci tengo moltissimo a portare nel mondo l'immagine e il marchio della Valle d'Aosta».

Cesarino Cerise

SPORT FLASH

Laurent Ottoz in pista per il record italiano

Laurent Ottoz punta a salire sul podio oggi a Birmingham in Gran Bretagna nella finale di Coppa Europa. Il valdostano dovrà combattere soprattutto con il tedesco Schwarthoff e andrà alla ricerca del 13"46, primato italiano di papà Eddy. Mercoledì Ottoz in gara al meeting di Helsinki.

CALCIO

I veterani dello Châtillon vincono a Volpiano

Successo dei veterani dello Châtillon nel torneo disputato a Volpiano, con la partecipazione di sei squadre. Dopo aver pareggiato 1-1 con il Bra e aver superato per 1-0 il Volpiano, i castiglionesi hanno sconfitto in finale il Verrès per 4-2 dopo i calci di rigore.

BASEBALL

Domani il debutto dell'Acsi Aosta Bugs

Prima amichevole domani per l'Acsi Aosta Bugs di baseball. La squadra allenata da Achille Gallarini affronterà in trasferta il Burolo, compagine di serie C2. A settembre è previsto ad Aosta un torneo per consentire alla formazione aostana di preparare al meglio l'esordio in campionato.

Domani ad Avise «Martze de la Fiocca»

Il campionato valdostano di martze a piè propone domani ad Avise la gara di salita denominata «Martze de la Fiocca». La competizione, organizzata da Pro loco e Comité traditions d'Avise, si disputerà sulla distanza di 8 km. Oltre alle 5 categorie maschili (juniores, seniores, amatori, veterani e pionieri) è prevista anche la partecipazione delle senior femminili.

Riccardo Rosso qualificato per i campionati mondiali

Con un prestazione eccellente, Riccardo Rosso, della sezione aostana di tiro a segno, ha ottenuto ad Alessandria il 3° posto assoluto nelle gara con armi lunghe e corte ad avancarica. Rosso ha gareggiato con una «Colt» originale e una «Mariotte» (riproduzione di arma d'epoca). Rosso è qualificato per i campionati mondiali di specialità, in programma a Coira in Svizzera dal 6 al 10 luglio.

TRIAL

Domani a Pollein la 4ª prova Samar

E' in programma domani a Pollein la 4ª prova del Trofeo Samar gara si svolgerà con partenza (ore 10) e arrivo (5 ore dopo) alla «Grand Place» e si svilupperà su percorso di circa 10 km, con 8 prove controllate percorrere 3 volte.

Il C3 Luca Granito

A 17 anni batte due «top»

Luca Granito
Il giocatore C3 di 17 anni è giunto secondo a Gressan

GRESSAN. Prosegue l'attività tecnistica in Valle. Tra i protagonisti del torneo di Gressan ha confermato l'ottimo stato di forma Luca Granito, 17 anni, che ha concluso al secondo posto, battuto soltanto da Gianluca Borettaz. Granito, giocatore di C3, si è tolto la soddisfazione di eliminare due tra i migliori tennisti valdostani, Fabio Bressan e Cristiano Chiucchiurlotto, nonostante fosse appena rientrato da Bolzano.

Il portacolori della Nitri Renault in gara ad Asti nei campionati italiani Under 23

Péaquin a caccia del titolo tricolore

Nove i valdostani che saranno impegnati nella Coppa Italia giovanile a Savigliano. Intanto il Bassa Valle Vima Marmi è stato eliminato dal torneo nazionale di D. Quinta Natalina Paonna nel torneo femminile

AOSTA. Fine settimana con due importanti appuntamenti per le bocce. Oggi e domani sono in calendario i campionati italiani individuali della categoria Under 23 e Coppa Italia giovanile. La rassegna tricolore si svolge ad Asti con il comitato valdostano rappresentato da Andrea Péaquin della Nitri Renault. A Savigliano i giovani aostani impegnati nella Coppa Italia: Edy Betemps, Enry Perron, Michele Petey, Roger Voyat (ragazzi), Davide Cretier, Ettore Danna, Lorenzo Daudry, Leo Gontier e Denis Hugonin (allievi), accompagnati dagli istruttori Ivo Daudry e Mauro Hugonin. A livello dirigenziale in programma, sempre oggi e domani, l'assemblea nazionale a San Donato Milanese, con il comitato regionale rappresentato dal presidente Bruno Oro e da Antonino Cannatà, nominato dalle società.

Nei campionati italiani disputati a Trofarello per la categoria D e coppia, Enrico Campanella e Silvano Gaspard (Bassa Valle Vima Marmi) non sono riusciti a superare il girone eliminatorio. Positiva invece la prestazione di Ginetta Marsigli e Natalina Paonna nella rassegna tricolore femminile disputata ad Asti, un convincente quinto posto finale.

A livello regionale nella «Coppa Sorgenti Gran Paradiso» individuale per allievi, si è registrato il Lorenzo Daudry, il portacolori del Quart ha sconfitto in finale per 13-11 il compagno di squadra Irwin Sacchet. Terzo Ettore Danna (Saint-Marcel Gialo) davanti a Leo Gontier (Quart).

Venticinque coppie hanno partecipato alla «Coppa Sovaute» a coppie per la categoria C. Vittoria di Piero Ferrari e Lino Pilon (Carreau cassa rurale e artigiana Gressan), che hanno avuto ragione di Silvio Chuc e Clemente Gerard (Sovaute St-Christophe) per 13-8. Terzo Sergio Pasquettaz e Claudio Pernigotto (Sovaute), con Amato Borettaz e Vittorio D'Amico (Comunale St-Vincent) quarti. Nella «Coppa Nitri Auto» di categoria D, vittoria per Denis Desandré e Giancarlo Fongaro. I portacolori del Quart Sorgenti Gran Paradiso hanno superato in finale per 13-7 Odino Bernardi e Romo Brunet (Nitri). In semifinale erano stati eliminati Bruno Cavani ed Ermes Zorzettig (Cral Cogne) ed Enrico Millean ed Elio Martinod (Comunale St-Vincent). [s. b.]

TIRO CON L'ARCO

Verso i Mondiali

Si sono comportati bene gli arcieri valdostani della Compagnia Prince Thomas 1° e Augusta Praetoria nella gara di tiro di campagna ad Ardesio (Bergamo). La prova era valida qualificazione al campionato mondiale di agosto in Francia. Tra i numerosi partecipanti c'erano anche arcieri di Ungheria, Svezia, Svizzera e Slovenia. Il miglior risultato è stato il 14° posto assoluto di Gabriella Perono nella specialità olimpica. Roberto Mammoliti si è piazzato 16° nell'arco compound, dove Giuseppe Boche si è classificato 39° a pari merito con Sergio Oberto. Nella specialità olimpica seniores gli aostani hanno ottenuto il 25° posto con Remo Busana, il 30° Giorgio De Lorenzi, il 38° con Giulio Mencarelli e il 50° con Francesco Gallizioli. Tra i veterani eccellente il 3° posto di Carlo Jordaney nel compound e il 4° di Pasquale Spinella nella specialità olimpica.

Erbaluce

UN VITIGNO... 3 DOC DI CLASSE

Erbaluce di Caluso
Caluso Passito
Caluso Spumante

COOPERATIVA PRODUTTORI ERBALUCE DI CALUSO
Piazza Mazzini 4 - Tel. 011/9831447
Vendita al pubblico: Giovedì 14-18 - Sabato 8/12

MONTJOVET
Frazione collinare vendo rustico di mq. con 300 mq. di terreno a L. 30.000.000.
Telefono 0336/236949

Cercasi RAGAZZE/I
zona Aosta per distribuzione volantini; retribuzione ottima, pagamento giornaliero.
Tel. 0337 391.258

MENEAN COLTELLERIA
LISTE NOZZE
VIA EDOUARD 19 - AOSTA

IMMOBILIARE
Via Chambery 23 - AOSTA
Tel. 0165/44476
AYMAVILLES
vendesi residence composto da 10 appartamenti.

Regione Autonoma della Valle D'Aosta
Assessorato dei Lavori Pubblici

Région Autonome Vallée d'Aoste
Assessorat des travaux publics

CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER MANUTENTORI DI MACCHINE MOVIMENTO TERRA

L'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici, in applicazione del programma regionale di formazione professionale intende promuovere la realizzazione, in convenzione con l'impresa EUROVIE COSTRUZIONI S.P.A. di Issogne, di un corso di formazione per 6 giovani disoccupati da qualificare manutentori di macchine movimento terra e finalizzato ad una loro occupazione presso l'impresa medesima.

Il corso avrà inizio in data 12 luglio 1994 e comprenderà insegnamenti teorici e pratici.

Sono ammesse alla frequenza del Corso le persone residenti in Valle in possesso dei seguenti requisiti:
1°) superato il 25° di età;
2°) iscritti nelle liste di disoccupazione delle competenti Sezioni Circoscrizionali per l'impiego;
3°) esonerati dal servizio militare nel periodo 12 luglio - 30 settembre 1994.

L'ammissione al Corso è subordinata all'esito positivo di una visita medica e di una eventuale prova di selezione qualora il numero delle adesioni superi quello previsto.

Per eventuali, ulteriori, informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Lavori Diretti dell'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici (tel. 0165/303783 - 303612).

Le domande di ammissione, redatte in carta semplice, dovranno essere presentate entro il giorno *7 Luglio 1994* presso l'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici, corredate dalla seguente documentazione:
- situazione di famiglia;
- certificato di residenza;
- certificato delle Sezioni Circoscrizionali per l'impiego attestante l'iscrizione nelle liste di disoccupazione;
- certificato medico rilasciato dall'Ufficio Sanitario competente;
- fotocopia del foglio di congedo, o documento attestante il rinvio dal militare per il periodo;
- fotocopia codice fiscale.

L'ASSESSORE AI LL.PP.
Bruno Ferrero

COURS DE FORMATION PROFESSIONNELLE POUR AGENT PREPOSES A L'ENTRETIEN D'ENGINS MECANIQUES

L'Assessorat régional travaux publics, en applications du plan régional de formation professionnelle, encourage la réalisation, en régime convention avec la Eurovie Costruzioni S.p.A. d'Issogne, d'un cours de formation pour agent préposés à l'entretien d'engins mécaniques à l'intention de junes chômeurs en vue leur recrutement dans entreprise.

Le cours, dont le début est fixé au 12 juillet 1994, aura caractère théorique et pratique.

Peuvent participer au cours les personnes résident en Vallée d'Aoste et répondant aux conditions suivantes:
1) être âgés aux maximum;
2) être inscrits les listes chômage des bureaux placement compétents;
3) être exonéré du service militaire dans la période allant 12 juillet au septembre 1994.

L'admission au cours est subordonée à l'obtention d'un résultat positif lors d'une visite médicale et à la réussite d'une épreuve de sélection où le nombre de candidats dépasserait les postes prévus.

Pour tous renseignements éventuels les intéressés pourront s'adresser au bureau des travaux en régie directe de l'assessorat régional des travaux publics (tél. 0165/303783 - 303612).

Les candidature, rédigés sur papier libre, devront être déposée à l'assessorat régional des travaux publics avant le *1 Juillet 1994* assortis des documents suivant:
- fiche d'état civil;
- certifical de résidence;
- certifical des bureaux placement attestant l'inscription sur les listes de chômage;
- certifical délivré par le médecin de publique compétent;
- photocopie de la feuille libération au document attestant le report du militaire après la période du cours;
- photocopie du code fiscal.

L'ASSESSEUR AUX TRAVAUX PUBLICS
Bruno Ferrero

LE MIE CINQUE AUTO PREFERITE?

Da oggi è in vendita l'Ulysse Fiat, l'auto che si guida alla grande.

Con l'Ulysse proverete l'inedita sensazione di guidare, contemporaneamente, tutte le vostre auto preferite.

Perché Ulysse è il monovolume più innovativo, comodo e versatile che ci sia, ma ha le prestazioni di una berlina, la maneggevolezza di un'utilitaria e molto più spazio di una station wagon.

In ogni Ulysse ci sono molti altri Ulysse. Basta tirare giù uno schienale o tirar via un sedile e tutto cambia.

Può ospitare due o otto persone, con il massimo del comfort e della sicurezza.

La scocca è rinforzata anteriormente e lateralmente. I freni sono uno dei suoi punti di forza. L'ABS evita il bloccaggio delle ruote e adatta la forza frenante alle condizioni d'aderenza del fondo stradale.

Inoltre Ulysse ha il dispositivo antincendio a doppia sicurezza FPS, il volante ad assorbimento d'energia EAS con piantone collassabile e, a richiesta, l'airbag.

Le sue innovative sospensioni posteriori garantiscono una tenuta di strada davvero invidiabile.

La grande ampiezza della vetratura vi farà scoprire nuovi orizzonti della guida.

Spazioso ma compatto, l'Ulysse è facile da guidare, grazie anche al servosterzo di serie.

ULYSSE	POTENZA MAX CV-CEE	VELOCITA' MAX (Km/h)
2.0 S	121	177
2.0 SL	121	177
2.0 Turbo SL	147	195
2.0 Turbo SE	147	193

A bordo tutto è progettato per farvi sentire a vostro agio.

I sedili, incredibilmente avvolgenti, sono stati studiati per lunghi viaggi.

Parcheggiare è più semplice e con le porte laterali scorrevoli anche scendere dall'auto è molto più facile. Silenziosità, parsimonia e rispetto per l'ambiente sono altre grandi doti dell'Ulysse.

In poche parole, tutte le auto che avete sempre sognato sono dentro l'Ulysse. E allora, perché non venite a provarle?

STANNO TUTTE DENTRO L'ULYSSE.

ULYSSE. GUIDARE ALLA GRANDE. FIAT

Anche nell'Astigiano, da oltre 20 anni, operano numerosi istituti privati

L'altra «metà» della scuola

Corsi specialistici e nuove professioni

Ogni anno le scuole private c'è Astigiano raccolgono adesioni in numero sempre più alto diplomando personale specializzato facilmente assorbito dal mondo del lavoro

ASTI. Accanto alla scuola pubblica, esiste una struttura privata altrettanto «agile» e moderna: ogni anno raccoglie adesioni in numero sempre più alto, diplomando alla fine personale specializzato, facilmente assorbito dal mondo del lavoro.

«Sono le ditte - confermano al liceo linguistico 'Ugo Foscolo' di via Comentina (tel. 56.62.60) - che ci chiedono gli elenchi dei maturi: un curriculum scolastico eccellente è un passaporto immediatamente spendibile. La scuola funziona da 'ponte' gli allievi e i datori lavoro».

Fondato nel 1967, «Foscolo» è legalmente riconosciuto e si avvale del titolo di «liceo europeo»: «I nostri ragazzi - la spiegazione - studiano, oltre alle materie tradizionali, inglese, francese, tedesco con docenti laureati e lettori di madre lingua». Dal prossimo anno scolastico il liceo darà il via ad un secondo indirizzo, giuridico-economico per «consentire la formazione di esperti, idonei a servizi legati al terziario avanzato».

Un vero e proprio lasciapassare per lavorare in Europa. Chi non fosse però interessato a «strade» internazionali, un impiego nell'Astigiano non rimane un sogno irrealizzato.

La preparazione viene curata con lezioni nei laboratori (anche di informatica), in costante contatto le altre Nazioni grazie ad un'antenna parabolica che consente di ricevere decine di informazioni da tutto il mondo in lingua originale.

La presidenza (guidata da Primo Ardito), promuove infine con il corpo docente serie di incontri, conferenze pomeridiane e corsi recupero per il centinaio iscritti.

Il progetto di scuola quinquennale sperimentale è ormai consolidato all'istituto magistrale «San Giuseppe» (via Testa 34, tel. 59.42.69) complessivamente oltre cento studenti.

Costituito nel '67, con il passare degli anni alle materie tradizionali si sono affiancate informatica e lingue: il vero importante dell'insegnamento restano comunque pedagogia, sociologia, psicologia finalizzate assistenti per asili infantili o materne. Il diploma consente l'accesso, oltre all'Università, a corsi specializzati di logopedia, fisioterapia, dietista e infermieri professionali. Il personale docente è composto da religiosi e laici: «L'impostazione della scuola - ricordano dalla presidenza - dimentica una formazione più completa della persona, non solo didattica». La scuola «San Giuseppe» «licenzia» inoltre personale in grado di prendersi cura di portatori di handicap. [m. t.]

Una ricerca sul Belbo

Il lavoro dei giovani di Nizza

Gli alunni-ricercatori della classe prima B della scuola media di Nizza che hanno realizzato un giornalino

NIZZA. Si chiama «La voce del Belbo»: è un nuovo giornale del Sud Astigiano, ma è frutto di una ricerca appassionata e ricca di elementi scientifici, curata dagli allievi della I B (scuola Media Dalla Chiesa). Con il loro giornalino dedicato al torrente che attraversa Nizza, i giovanissimi hanno partecipato un concorso nazionale indetto da Legambiente e si sono classificati ai primi posti: come premio trascorreranno una settimana al Parco del Gran Sasso.

Nel loro lavoro, i ragazzi sono stati aiutati tutti gli insegnanti: in particolare Maria Grazia Rolando, Claudio Camera, Bruno Lanzano, Guido Viotti, Francesc Villa e Teresio Alberto. «La Voce del Belbo» s'inizia con il racconto di una passeggiata lungo le rive del fiume, punteggiata dal resoconto tutti gli oggetti scarto (dai sacchetti di plastica ai televisori), che i ragazzi hanno incontrato sul loro cammino. «Se da un lato eravamo felici per la giornata trascorsa diversamente dal solito - scrivono i piccoli giornalisti - dall'altro eravamo dispiaciuti per il male che gli uomini hanno fatto al fiume».

Non manca un accenno letterario al rapporto di Cesare Pavese con il fiume (è riportato un brano de «La luna e i falò). Con il passaggio ai tempi più arrivano dolenti note: in collaborazione con le Usl di Nizza e di Asti, gli allievi della I B hanno analizzato le acque, riportando disegni di quei piccoli insetti che vivono soltanto nelle acque pulite. Con una conclusione amara: una carta della qualità biologica delle acque in provincia di Asti, avverte che i fiumi sono «inquinato e fortemente inquinato».

Alla ricerca hanno partecipato: Alessia Birello, Valerio Bonturi, Maria Rosaria Brando, Flora Buratto, Manuela Cabiati, Maycol Cannoniero, Paola Cavallotto, Clara Daniele, Simona D'Assaro, Sabrina Fiorin, Luca Gaviglio, Mauro Isnardi, Daniele Laino, Stefano Nuzzo, Matteo Patanè, Anna Pertusati, Clementina Piantato, Clementina Rienzi, Roggero, Stefano Sgaramella, Fabrizio Simonelli. [e. ce.]

INVESTIRE IN CULTURA CON VITARIV

assicurazione di previdenza scolastica a prestazioni e premio rivalutabili annualmente

PRESTAZIONI GARANTITE

Nel corso degli studi scolastici:

A) CORRESPONSIONE in un'unica soluzione alla scadenza prestabilita, un capitale rivalutato.

B) CASO PREMORIENZA DI PARENTE
sospensione del pagamento premi e corresponsione di una rendita rivalutabile di ammontare uguale 20% del capitale assicurato pagabile in rate semestrali posticipate fino scadenza contratto.
IN CASO DI DEL
corresponsione un capitale uguale all'intera riserva accantonata fino a quel momento sulla polizza.

C) NELL'IPOTESI SI DIPLOMI NEL NELLA POLIZZA, PAGAMENTO UN DI MATURITA' DEL 10% DEL CAPITALE ASSICURATO.

Nel corso degli studi universitari:

A) Nel in cui il ragazzo si iscriva all'Università in luogo del capitale maturato alla scadenza della polizza (vedi punto A) può essere scelta una «BORSA DI STUDIO» DI DURATA UGUALE A QUELLA DEL CORSO DI LAUREA DA CORRISPONDERE IN QUOTE SEMESTRALI ANTICIPATE CON DECORRENZA DAL 5 NOVEMBRE DELL'ANNO SOLARE DI ISCRIZIONE.
SI NEL PERIODO DEL 15% DEL ASSICURATO.

LA FRANZOSO ASSICURAZIONI
stipula polizze pensionistiche dollari, marchi, ecu,
Per informazioni rivolgersi in Via De Gasperi, 2 - Tel. (0141)

ISTITUTO MAGISTRALE
SCUOLA MEDIA
legalmente riconosciuta - D.M. del 30-5-1934
QUINQUENNIO SPERIMENTALE
INDIRIZZO PSICOPEDAGOGICO
Informazioni ed iscrizioni presso
«N.S. della PURIFICAZIONE»
La scuola attua il progetto educativo di scuola cattolica
E' aperta ai ragazzi ed alle ragazze con possibilità di mensa, doposcuola e attività integrative
Viale Partigiani 81 - ASTI - Tel. 216.839

Symbol
SUMMER
S.S. ASTI - TEL. 0141/952.132
VIGLIANO D'ASTI

PROGRAMMA
ESTATE '94

TUTTI I
"FANTASIA PER TUTTI"
con poco liscio - tanto revival
e... fino all'ultimo molta discomusic degli ultimi successi
INGRESSO LIBERO

TUTTI I VENERDI'
discomusic
con i migliori d.j.

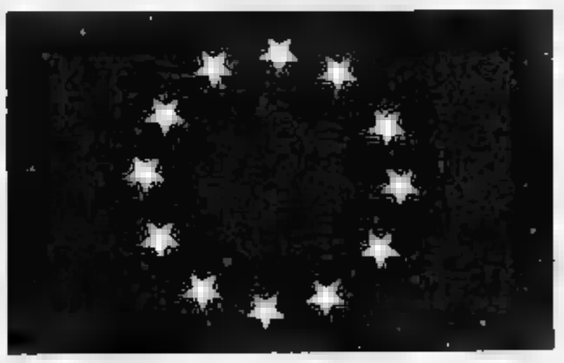
TUTTI I SABATI DOMENICHE
contemporaneamente, nelle due discomusic con gli ultimi successi per i giovani.
Per gli amanti del liscio migliori orchestre.

INGRESSI CON CONSUMAZIONE

Scuola Magistrale "San Giuseppe" per Assistenti di Comunità infantili
Quinquennale

Come Scuola offre un modello di dei
formazione delle
e le apre al
ASTI
Via G. 34 - 59.42.89

LICEO EUROPEO
«UGO FOSCOLO»



Il Liceo Linguistico Europeo nel prossimo anno scolastico 1994/95, darà il via ad un secondo indirizzo, quello

GIURIDICO - ECONOMICO

Il Liceo Europeo ad indirizzo giuridico-economico dovrà creare una base culturale e scientifica tale da consentire la formazione di esperti, idonei a servizi legati al terziario avanzato, in connessione al consolidamento del processo comunitario.

PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI
LICEO «UGO FOSCOLO»
ASTI - Via Comentina, 32 - Tel. Fax 0141/556260

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di
scienza e tecnologia

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 25 Giugno 1994 Nr 35

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

LA STAMPA
"In"
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 530.287

Chi sono le persone chiamate a far parte della «rosa» dei collaboratori di Bianchino e Nosenzo

Tutti gli uomini dei candidati a sindaco

Sei assessori per parte e professori come consulenti

Giuseppe Nosenzo con i suoi assessori. Da sin. Carla Mosso, Alessandro Bongiovanni, Maria Bagnadentro, Antonio Baudo Giovanni Rostagno e Roberto Valleri schierati in una delle sale di palazzo Zoia durante la presentazione alla stampa

Alberto Bianchino con cinque dei sei assessori (manca Maria Debenedetti, assente da Asti). Da sin. Michele Bozzola, Carla Forno, Angelo Tollemeto, Enrico Grosso e Alberto Grande. La foto è stata scattata davanti all'ingresso del Teatro Alfieri

ASTI. Sei assessori, il sindaco che ha tenuto per sè mezza dozzina di deleghe (ma in futuro almeno un paio potrebbero passare ai consiglieri) e quattro consulenti costituiscono il motore della «macchina» amministrativa qualora Giuseppe Nosenzo venga eletto sindaco.

Ed ecco chi saranno gli uomini e le donne chiamati a reggere i «ministeri» della giunta Nosenzo.

Maria Luisa Bagnadentro: procuratore legale, libero professionista si occuperà dell'assessorato Organizzazione. Con i suoi 32 anni è la più giovane della «squadra» Nosenzo.

Antonio Baudo: medico specialista in ostetricia e ginecologia; aiuto responsabile della divisione materna infantile dell'ospedale, è stato consigliere comunale dal 1985 nelle fila del msi. Avrà Commercio e Servizi comunali.

Alessandro Bongiovanni: torinese, già professore di egittologia all'università di Torino, saggista, sarà il responsabile del settore socio-culturale.

Carla Mosso: la seconda donna della giunta Nosenzo, laureata in economia e commercio, è direttore amministrativo della Sitaf, la società mista che gestisce il traforo del Frejus. Lavori pubblici e territorio le sue competenze.

Giovanni Rostagno: già consigliere comunale del pli, avvocato civilista, presidente dell'Appe (Associazione piccoli proprietari edilizia). E' stato prescelto quale assessore all'Urbanistica e alla viabilità

Roberto Valleri: dottore commercialista, insegnante al «Gioberti» e consulente tecnico del tribunale di Asti, seguirà il settore gestione in cui rientrano anche Bilancio, Patrimonio e Finanze.

Giuseppe Nosenzo che ha tenuto per sè (almeno per ora) Polizia, gemelleggi, contenzioso, personale, polizia municipale e consorzi, si avvarrà anche della consulenza di tre professori di Torino e di un commercialista astigiano: **Vincenzo Borasi** docente di architettura tecnica al Politecnico di Torino, **Elio Casetta**, ordinario di diritto amministrativo all'università di Torino, così come il collega **Carlo Emilio Gallo.**

Quarto consulente **Giorgio Bertolino**, dottore commercialista e segretario dell'Ordine. [f. c.]

ASTI. Alberto Bianchino, chiesta ed ottenuta carta bianca dai partiti che lo appoggiano per allestire la sua «formazione», ha scelto i sei assessori e alcuni consulenti che si occuperanno in particolare del settore urbanistico e della Cultura. Anche Bianchino delegherà alcune competenze a consiglieri.

Dopo aver reso noti i nomi dei suoi collaboratori, nelle ultime ore il candidato dei progressisti ha anche indicato le rispettive competenze. Questa la sua «squadra».

Maria Debenedetti: psicologa, lavora a Milano ed è stata responsabile del coordinamento dei Servizi sociali del Comune di Asti. Avrà la competenza sulla «città persone» che si occupa, tra l'altro, di Servizi sociali e problematiche giovanili.

Michele Bozzola: figlio dell'ex procuratore della Repubblica di Asti, Mario, è dirigente d'industria (responsabile personale alla Gate di Asti). Nel suo assessorato che va sotto il nome di «città produzione» si occuperà del mondo economico, di istruzione e svariati altri settori.

Alberto Grande: ingegnere informatico, dirigente d'azienda, avrà sotto la sua responsabilità la «città azienda» che raggruppa settori quali il personale, la casa, l'ufficio legale.

Angelo Tollemeto: architetto, libero professionista studio Asti e competenza specifica nelle opere pubbliche, è esponente dell'area cattolica. Avrà i Lavori pubblici.

Carla Forno: laureata in Lettere, direttrice del Centro studi alfieriani, è autrice di saggi. Per la Rizzoli ha pubblicato un'edizione dei Dialoghi dell'Aretino. A lei vanno Beni culturali e ambientali, ecologia, manifestazioni.

Enrico Grosso: architetto, laureato a Torino, 40 anni, insegnante di scuola media Asti. Si occuperà di Urbanistica e viabilità.

Alberto Bianchino che conserva le deleghe allo Sport e al tempo libero, si avvarrà per l'Urbanistica di architetti: i professori **Roberto Gambino** e **Mimmo Stanchi** dell'università di Torino e dell'urbanista **Raffaele Radicioni**. Per la Cultura il consulente **Renato Bordone**, docente di storia medioevale all'università di Torino. [f. c.]

In 63 mila alle urne

Non voterà chi ha compiuto 18 anni dopo il 12 giugno

ASTI. Domani, l'appuntamento con le urne è per gli stessi 63.571 elettori che avevano diritto al voto il 12 giugno scorso.

Per il ballottaggio, infatti, non potranno votare quei giovani che, dal 12 giugno in poi, hanno compiuto i 18 anni. La legge, precisano in prefettura, considera il ballotaggio come una prosecuzione della prima votazione, per cui gli elettori devono essere gli stessi.

Va ricordato, che per votare, occorre presentare il certificato elettorale restituito dai presidenti di seggio, dopo aver votato il 12 giugno. Chi non l'avesse conservato può farsi rilasciare un duplicato dall'ufficio elettorale del Comune, in via San Martino 3, aperto oggi dalle 8,30 alle 17, e domani dalle 7 alle 20.

Sulla scheda (qui a fianco) compariranno solo i nomi dei due candidati a sindaco, e i simboli dei partiti che li appoggiano.

Domani i 110 seggi saranno aperti dalle 7 alle 22. Anche per la votazione del ballottaggio, il Comune allestirà 14 sezioni elettorali privi di barriere architettoniche. La Croce Rossa fornirà un servizio gratuito di trasporto per persone con handicap: i telefonare al 217.883, precisando il tipo di trasporto richiesto e l'indirizzo della persona interessata. I volontari sono a disposizione dalle 8 alle 13, e dalle 15 alle 19. [r. s.]

Duplice delitto

Sentenza attesa da 3 anni

ASTI. Due ergastoli per quel doppio omicidio. A Gian Mario Mansueto non basterebbe tutta questa vita per scontare la condanna inflittagli dalle corte d'assise.

Questa volta la giustizia è stata relativamente veloce: sono bastati tre anni e mezzo (ma presto ci sarà un secondo processo, in appello), per individuare e condannare il colpevole dei più brutali fatti di sangue accaduti nell'Astigiano.

Davvero una storiaccia, quella delle due ragazze trovate con la faccia in giù nella neve, i corpi straziati orrende ferite. Quei colpi li avevano aperto uno squarcio su un mondo che era vissuto sommerso sino a quel momento. Provincia profonda, tra le prime appenediei di Langa: povertà, ignoranza, certamente sogni frustrati.

E' in questo ambiente che Maria Teresa Bonaventura e Giovanna Barbero, amiche sin da ragazze, crescono. E in questo mondo vive anche Gian Mario Mansueto, camionista, un carattere in netta antitesi con il cognome. Gian Mario e Giovanna erano fidanzati: la storia finisce, lei incontra altro, un operaio di Acqui che la chiede in moglie. Ma Mansueto non ci sta e perdere la ex donna. Vinto dalla gelosia, almeno questa è la spiegazione che il pm Saluzzo ha accreditato davanti alla corte, pochi giorni prima delle nozze, sale alla Piana del Salto, vicino a Calosso, dove, nel cascinale di Maria Teresa Bonaventura incontra Giovanna. I due discutono, litigano racconterà la superteste Raffaella Mastorchio, arrivata lì col fidanzato Delio Besuschi). Lui la colpisce: una, due volte, ha in mano un attrezzo appuntito e tagliente (una cumnaia, una roncola? non si è mai saputo).

Poi la discesa fino all'Opessina, per nascondere il cadavere; la fuga disperata è inutile Maria Teresa, interrotta dopo pochi passi dalla furia del camionista. E il rogo del cascinale, le armi rubate.

I corpi senza vita delle due amiche vengono trovati, nel primo pomeriggio dell'8 gennaio 1991, da un contadino.

Nell'autunno scorso parte il processo: si rivelano retroscena scabrosi (una storia di foto osè), vicende meschine (telefonate ricattatorie). Mansueto si proclama innocente, ma i giudici non gli credono. Per quella notte pagherà due ergastoli. [f. la.]

SERVIZIO A PAGINA

A Montaldo Scarampi

Ragazza vittima di un «maniaco del bacio»

MONTALDO SCARAMPI. L'ha fermata per strada chiedendo insistentemente una dimostrazione d'affetto. Vittima del «maniaco del bacio» una ragazza di 18 anni residente a Montaldo Scarampi che ha denunciato di essere stata avvicinata da uno sconosciuto a bordo di una Fiesta.

«Mi ha sbarrato la strada con l'auto per impedirmi di passare» ha raccontato ai carabinieri.

Dall'utilitaria è sceso un giovane, di circa 20 anni, che le ha chiesto un bacio.

Il rifiuto ha scatenato la reazione dello sconosciuto: «Ti ho detto di darmi un bacio altrimenti ti faccio male» ha aggiunto visibilmente innervosito. La ragazza ha resistito il giovane, prima di allontanarsi, le ha allora fatto strisciare un braccio contro il muro procurandole qualche abrasione. Al pronto soccorso di Nizza è stata medicata: guarirà in pochi giorni. [r. gon.]

A Montemagno

Vinceremo ancora

I prezzi Confusione stravincono anche la domenica pomeriggio

Confusione è il grande spaccio aziendale a Montemagno d'Asti, con i suoi prezzi incredibilmente bassi.
Jeans tutte le marche a prezzi bassissimi.
Tessuti per arredamento a peso (oltre 100 disegni pronti), spugna a peso, tappeti indiani e un vastissimo assortimento di biancheria per la casa, stock di maglieria, intimo e ancora tante altre divertenti novità.
Possibilità di biancheria su misura.

Aperto tutti i giorni dal lunedì al sabato con il nuovo orario estivo 9 - 12 e 15 - 19,30 e la domenica pomeriggio.
Sono solo 10 minuti Asti.

PASSATE IN EDICOLA: VI ASPETTA UN MARE DI NOTIZIE SULLA SARDEGNA.

Chi compra "La Stampa", con sole 700 lire in più, può avere "Tutto Sardegna": 160 pagine a colori dedicate alle più belle isole più belle del mondo.

LA STAMPA

Gli abbonati potranno richiedere il supplemento solo scrivendo a: La Stampa - Uff. Abbonamenti, Via Roma 80 - 10121 Torino.

Le «squadre» e la suddivisione delle competenze agli assessori

E nel futuro del Comune ci sono i mega assessorati

LA SQUADRA DI ALBERTO BIANCHINO

ASTI. Nel plasmare «squadra» e programma di lavoro, Alberto Bianchino ha [illegible] Asti in quattro macro «aree», tenendo conto di uno studio (pagato [illegible] pubblico denaro) commissionato alla Bocconi di Milano dalla precedente amministrazione e consegnato quando questa era già decaduta e quindi impossibilitata ad utilizzarlo.

Figurano la «città persone», la «città produzione», la «città azienda» e la «città struttura». La prima ha a capo Maria Debenedetti alla quale vanno una decina di competenze specifiche. Michele Bozzola sarà il responsabile della seconda con deleghe assessorili che spaziano dall'istruzione alle municipalizzate. La «città azienda» è affidata all'ingegner Alberto Grande.

La «città struttura» si ramifica, a sua volta, in tre assessorati: Lavori pubblici [illegible] impianti (assessore Angelo Tollemeto), Urbanistica, viabilità [illegible] pianificazione (assessore Enrico Grosso), Beni culturali, ambientali, ecologia, manifestazioni (assessore Carla Forno). Alberto Bianchino, qualora venisse eletto, ha tenuto per sè Sport e Tempo libero. Non sono da escludere deleghe consiliari che potrebbero andare, tra gli altri, a Fassone e Bestente.

SINDACO	CITTA' PERSONE	CITTA' PRODUZIONE	CITTA' AZIENDA		CITTA' STRUTTURA	
ALBERTO BIANCHINO	MARIA [illegible]	MICHELE [illegible]	ALBERTO GRANDE	ANGELO [illegible]	CARLA FORNO	ENRICO [illegible]
SPORT	SERVIZI SOCIALI	ISTRUZIONE E PROGETTI EDUCATIVI	VIGILI URBANI, CED, PARTECIPAZIONE DECENTRAMENTO DIFENSORE CIVICO	LAVORI PUBBLICI	BENI CULTURALI E AMBIENTALI	URBANISTICA
TEMPO LIBERO	PREVENZIONE E INTERVENTO	FORMAZIONE PROFESSIONALE	UFFICIO LEGALE SEGRETERIA	IMPIANTI	ECOLOGIA	VIABILITA' E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
	ASILI NIDO SCUOLA DELL'OBBLIGO	OCCUPAZIONE	ARCHIVIO CORRENTE ECONOMATO RAGIONERIA ORGANIZZAZIONE [illegible]		TEATRO	
	EDUCAZIONE SERVIZI DEMOGRAFICI UFFICIO LEVA	MONDO ECONOMICO: AGRICOLTURA, INDUSTRIA, COMMERCIO ARTIGIANATO	UFFICIO CASA PERSONALE		ARCHIVIO STORICO	
	ELETTORALE, ISTITUTO DI MUSICA PROBLEMATICHE GIOVANILI	MUNICIPALIZZATE			MANIFESTAZIONI	

CONSULENTI

PROBLEMI URBANISTICI	[illegible] GAMBINO	UNIVERSITA' DI TORINO
	MIMMO STANCHI	UNIVERSITA' DI TORINO
	[illegible] [illegible]CONI	URBANISTA
CONSULENTE AREA CULTURALE	[illegible] [illegible]	UNIVERSITA' DI TORINO

LA SQUADRA DI GIUSEPPE NOSENZO

ASTI. Sei maxi assessorati «gonfi» di deleghe (ma numerose finiranno successivamente a consiglieri) formano la struttura di governo della giunta Nosenzo, qualora l'imprenditore venga eletto.

Sei «dicasteri» come prevede la legge, più quello del sindaco. Nosenzo ha avocato a sè gemellaggi, Palio, contenzioso, personale, polizia municipale e consorzi, annunciando [illegible] da [illegible] che avrà al suo fianco collaboratori con specifiche competenze (l'ingegner Bocchio potrebbe per esempio occuparsi del personale).

Mediamente gli assessori hanno tra le sei e le sette deleghe con la sola eccezione di Giovanni Rostagno che si occuperà di Urbanistica e viabilità. Maria Bagnadentro, Roberto Valleri, Carla Mosso, Giovanni Rostagno, Alessandro Bongioanni, Antonio Baudo saranno rispettivamente a capo di aree di competenza così individuate: organizzazione, gestione, lavori pubblici e territorio, urbanistica, socio culturale, commercio e servizi comunali.

Ciascuna raggruppa svariate deleghe.

Nosenzo si avvarrà anche di quattro consulenti, tre torinesi docenti universitari (Politecnico e Giurisprudenza) ed un commercialista astigiano.

SINDACO	[illegible]	[illegible]	LAVORI PUBBLICI & TERRITORIO	URBANISTICA	SOCIO-CULTURALE	COMMERCIO & SERVIZI
GIUSEPPE NOSENZO	MARIA BAGNADENTRO	ROBERTO VALLERI	CARLA MOSSO	GIOVANNI ROSTAGNO	ALESSANDRO BONGIOANNI	ANTONIO BAUDO
GEMELLAGGI	SERVIZI GENERALI ED ISTITUZIONALI	BILANCIO	ECOLOGIA	URBANISTICA	PUBBLICA [illegible]	POLIZIA URBANA
PALIO	UFFICIO LEGALE	FINANZE	ENERGIA	VIABILITA'	SPORT	SERVIZI DEMOGRAFICI ED ANAGRAFE
CONTENZIOSO	DIFESA CIVILE	PATRIMONIO	LAVORO		SPETTACOLO	ELETTORALE E LEVA
PERSONALE	DECENTRAMENTO	ERARIO	AREE VERDI		SERVIZI SOCIALI	STATO CIVILE
POLIZIA MUNICIPALE	ORGANIZZAZIONE COMUNALE	PROGRAMMAZIONE ECONOMICA	[illegible] PUBBLICI		CASA	COMMERCIO
CONSORZI	C.E.D.	ECONOMATO	AGRICOLTURA		CULTURA	[illegible]
	SICUREZZA DEL LAVORO		ACQUEDOTTO		POLITICHE GIOVANILI	AUTOPARCO
			IMPIANTI DI [illegible]		TURISMO	MUNICIPALIZZATA

CONSULENTI

[illegible] BORASI	UNIVERSITA' [illegible]
ELIO CASETTA	UNIVERSITA' DI TORINO
[illegible]	UNIVERSITA' DI TORINO
[illegible] BERTOLINO	DOTTORE COMMERCIALISTA - SEGRETARIO ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI - ASTI

NOTIZIE IN BREVI

[illegible] PILONE

Dieci auto «visitate» dai ladri nel cortile di un condominio

Raid notturno dei topi d'auto in un condominio in viale Pilone 121?b. I ladri hanno [illegible] le portiere di [illegible] decina di auto parcheggiate nel cortile del caseggiato. L'arrivo di una volante ha spaventato gli sconosciuti che hanno abbandonato parte del bottino, riconosciuto e restituito ai proprietari. A denunciare la sparizione di autoradio e attrezzature sono stati Valter Giacomelli, 38 anni, e Isaia Abisso, 31 anni. [r. gon.]

CARABINIERI

Operazione [illegible] controllo: quattro denunciati

Vasta operazione di controllo e prevenzione dei carabinieri [illegible] mando provinciale, nella notte tra giovedì e venerdì; impegnato in centinaio di uomini con unità cinofile. Sono state controllate una trentina di automobili, alcuni locali pubblici, svolte sette perquisizioni e identificate numerose persone. A Canelli i militari hanno sorpreso in strada un pregiudicato agli arresti domiciliari, Sergio G., 31 anni: lo hanno denunciato per evasione. Ad Asti sono stati denunciati due cittadini marocchini senza fissa dimora, risultati espulsi. Denunciato per furto aggravato Rocco B., 30 anni, di Nizza: nella sua abitazione i carabinieri hanno trovato lavandini e altri sanitari, risultati rubati [illegible] un cantiere. [r. s.]

PROVINCIA

Bando di iscrizione all'albo dei fornitori

Scadrà il 29 luglio il bando di iscrizione all'albo dei fornitori della Provincia. Entro quella data le ditte interessate ad essere inserite nell'elenco dovranno far pervenire i dati (ragione sociale, indirizzo, cap e località) alla Provincia. L'ufficio Contratti provvederà a inviare i documenti per formalizzare l'iscrizione. Le domande, in bollo, dovranno poi essere spedite all'ufficio segreteria Giunta e Consiglio, piazza Alfieri 33. [l. n.]

USL [illegible]

Cambia il [illegible] di centralino dell'ospedale

In seguito all'aggiornamento dell'impianto telefonico, da martedì il [illegible] numero [illegible] centralino dell'Usl 68 e dell'ospedale civile sarà 392.111. Nulla è variato invece per le chiamate tramite i numeri diretti.

[illegible]

Si discute dei principi della Costituzione

Mercoledì alle 18,30 nella ex sala consiliare in municipio il docente universitario Mario Dogliani, terrà una conferenza su invito del Comitato per la difesa dei principi della Costituzione di Asti. Tema dell'incontro sarà: «Modalità di revisione della Costituzione: ipotesi, limiti, stravolgimenti». [r. gon.]

Domani alle 16,30

A Montegrosso prima seduta del Consiglio

MONTEGROSSO. E' stato convocato per domani alle 16,30 il Consiglio comunale eletto il 12 giugno. Il sindaco Delfina Mondo presenterà la sua «squadra»: secondo la [illegible] legge il primo cittadino potrà avvalersi della collaborazione di due soli assessori. Alla carica saranno chiamati Mauro Mondo (geometra, 40 anni, che ha ottenuto 156 preferenze ed assumerà anche l'incarico di vicesindaco) ed il commerciante Giuseppe Bertolino, ex capogruppo della minoranza nel precedente Consiglio.

Il sindaco ha inoltre previsto singole deleghe a tutti i componenti della lista «Insieme per Montegrosso», in particolare al commercialista Valter Bianco per la parte finanziaria. All'ordine del giorno anche [illegible] dichiarazione del sindaco [illegible] gli indirizzi ed i programmi della nuova amministrazione.

A questa prima riunione [illegible] Consiglio, seguirà alle 18 un rinfresco nel salone del Mercato coperto in piazza della Stazione. [e. ce.]

Consegna moduli

Uffici aperti anche oggi per il «740»

ASTI. Prosegue anche oggi, sabato, le operazioni di ritiro delle dichiarazioni dei redditi per l'anno 1993, per quanto riguarda il Comune [illegible] Asti.

I modelli 740, possono essere consegnati al Centro di Infor[illegible] comunale di piazza San Secondo (nell'atrio del municipio). O[illegible] l'orario di apertura dello sportello è dalle 8,30 alle 12.

Il termine ultimo per la consegna scade il 30 giugno. Da lunedì, l'orario dello sportello sarà il seguente: dalle 8,30 alle 13,30 e dalle 15,30 alle 18.

Sempre al Centro di Informa[illegible] sono in distribuzione gratuita anche i modelli [illegible] le istruzioni per la compilazione della dichiarazione Ici per l'anno 1993.

La dichiarazione dovrà essere presentata all'ufficio Imposte [illegible] Tasse [illegible] Comune di Asti entro il 30 giugno.

Per la presentazione delle dichiarazioni Ici, l'ufficio Imposte e Tasse, in via Testa 47, è aperto dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 12,30.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Noi, i dimenticati di viale al Pilone

Noi sottoscritti cittadini domiciliati in viale del Pilone in Asti, rivolgiamo questo nostro accorato appello al sindaco.

Circa due anni fa con analoga raccolta di firme ottenemmo dall'amministrazione comunale la definitiva sistemazione del primo tratto del nostro viale. Ci fu data promessa che in un secondo tempo (a breve termine) si sarebbe provveduto a completare l'opera. Il tempo è passato, l'allora amministrazione comunale pure, ma il nostro problema rimane.

Viale [illegible] Pilone dal numero civico [illegible] al 95 desidererebbe fosse completato, con la parte centrale pavimentata con gli autobloccanti, con panchine, l'inserimento di nuovi alberi ove mancano, di aiuole attorno ai medesimi, un'illuminazione più adeguata unito alla costruzione di un muretto di contenimento nel lato sud del viale interno.

Inoltre è da non dimenticare che il viale oltre ad essere arteria storica di antica data, collega il centro alle numerose attività promozionali, che si svolgono nell'area [illegible] piazza d'Armi al quale ha diretto accesso.

Approfittando della presente ci permettiamo di ricordare anche il problema del macello comunale-servizio veterinario.

Ci rendiamo conto che un bilancio comunale è un po' come un bilancio famigliare, è sempre difficile da far quadrare, però forse limando un po' a destra e a sinistra si può fare.

seguono le firme

Assedio di Canelli un po' «fuori tempo»

Insieme ad alcuni amici sabato 18 giugno mi sono recata a Canelli per vedere l'Assedio. Me ne avevano parlato alcuni conoscenti che avevano assistito alla prima edizione, e soprattutto ne avevo diffusamente letto sui giornali.

La predisposizione era favorevole, ma mal riposta. La [illegible]presentazione» mi è parsa molto «casuale», inesistente la collocazione temporale dell'evento: molti dei figuranti portavano l'orologio, e calzavano scarpe che nulla avevano a che fare con il periodo storico che si voleva rappresentare.

Per [illegible] parlare delle bistarie: benissimo cenare su balle di fieno, ma mangiare in piatti di plastica...visto che non si tratta di una manifestazione qualsiasi, ma di una «rievocazione».

I banchetti lungo la sterrata erano male illuminati e sovente abbandonati a loro stessi, con l'esposizione di oggetti «fuori del tempo» che si voleva rappresentare quei due giorni: tutti quei quadretti raffiguranti porte e finestre, o alcuni arredi di legno moderno che relazione avevano [illegible] l'Assedio?

In tutta la serata (oltre quattro ore) abbiamo assistito ad una sola «sceneggiata»: un duello nei pressi della chiesa di San Rocco; in compenso abbiamo visto molta gente in costume passeggiare come noi forestieri: come in un Carnevale a tema fisso. Mi rendo conto che è tutt'altra che semplice mettere in piedi una manifestazione del genere, anche per questo è interessante, ma deve essere di livello, altrimenti si scade in un'altra cosa.

C. V.

TURNI DEI SERVIZI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 876.348
Mombercelli: 955.333
Montamagno: 63.686
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.78.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) [illegible]
Moncalvo: 821.313.
Montegrosso: 959.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361 269

GUARDIA [illegible]

Asti: 353.556
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98[illegible]
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.41*
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montamagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.844
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.195
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 876.151
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

FARMACIE DI [illegible]

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia Sacco, via Alfieri 1, telefono 54.701; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle ore 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle 8 a suonare abbassare dietro presentazione di ricette urgenti) la farmacia *Don Bosco*, piazza Vittorio Veneto 99, tel. 212.845.

Canelli *Belli*, via XX Settembre 1.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Banchi*, via P. Corsi 44

GLI APPUNTAMENTI

NIZZA

L'Erca presenta i «Quaderni»

Sarà presentato stasera alle 21,15, all'Auditorium della Trinità di Nizza, il primo dei «Quaderni dell'Erca». L'accademia culturale nicese, presenta la nuova pubblicazione periodica dedicata alla storia di Nizza e della zona; interverranno gli autori: Michele Pasqua, Marco Pavese e Mariano Gallo. Ingresso libero.

ASTI

Cartellone di «E... state a teatro»

Sarà presentato stamattina alle 11 nella sala azz[illegible] del palazzo della Provincia il cartellone della rassegna «E... state a teatro». L'iniziativa, che si terrà dal 1° luglio al 4 settembre, si svolgerà in 26 paesi dell'Astigiano.

CANELLI

Gita [illegible] volontari Aido

Domani gita a Genova e Portofino del gruppo dell'Aido di Canelli. La partenza è prevista per le 6,45 da piazza Carlo Gancia a Canelli, il ritorno per le 20. I gitanti visiteranno, oltre a Portofino e San Fruttuoso, anche l'Acquario di Genova. La gita fa parte dell'attività del gruppo donatori di organi canellesi [illegible] informa i propri iscritti su leggi e metodologie scientifiche in merito ai trapianti di organi.

NIZZA

Donazioni al centro Avis

Oggi sarà possibile fare donazioni di sangue, tra le 8 e le 11,30, presso il centro raccolta comunale dell'Avis a Nizza.

[illegible]

Le edicole aperte domani in città

Queste le edicole aperte domani per turno: piazza Alfieri 65; piazza San Secondo 20; corso Alfieri 365; [illegible] Dante 136/a; corso alla Vittoria 35; via Lessona 2; via Orfanotrofio 9; piazza Lugano 5; piazza Torino 1; viale Pilone [illegible]; via Benzi 1; corso Volta 40; via Balbo 29, [illegible] Alba 18; via Fortino 64; via Borelli 22; corso Casale 175; corso Casale 2; via Cavour 138; corso Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Brofferio 26; via Balbo 29, via Petrarca 69; via D'Acquisto 65; piazza Palio; via Lamarmora 48.

L'assassinio di Giovanna Barbero e Maria Teresa Bonaventura

Due ergastoli a Mansueto Un verdetto che fa discutere

Gian Mario Mansueto (foto in alto) e Delio Besuschi, i principali imputati

La scena del delitto A sinistra Giovanna Barbero e Maria Teresa Bonaventura

ASTI. In attesa della seconda puntata il processo d'appello, si chiude il primo capitolo del giallo di Castelnuovo Calcea. L'ultima pagina l'ha scritta giovedì la corte d'assise con i due ergastoli inflitti a Gian Mario Mansueto, 37 anni, camionista di Nizza, indicato l'assassino.

Ma il procedimento avrà un curioso epilogo: i giudici dovranno riunirsi il 9 luglio per una correzione alla sentenza. Nel dispositivo non è stato infatti indicato che la motivazione era «riservata», da depositare cioè entro trenta giorni dalla decisione. Una questione formale, che non intacca la regolarità del processo.

Un verdetto che ieri faceva discutere. Curiosità soprattutto per il doppio ergastolo inflitto ad un solo imputato. La corte ha infatti negato, così come richiesto dal pm Francesco Saluzzo, la continuità del reato di omicidio fra l'uccisione di Giovanna Barbero e quella di Maria Teresa Bonaventura, assassinata in un secondo tempo. La continuazione, è stata invece riconosciuta per i reati minori: nella requisitoria erano stati chiesti altri 8 anni di carcere.

«Impugneremo la sentenza - commenta il difensore di Mansueto, Aldo Mirate - ci sono circostenze, personaggi e ruoli che non sono stati chiariti».

I giudici hanno invece assolto dall'accusa di nell'omicidio delle due donne quello che l'accusa aveva indicato come «braccio destro» di Mansueto: Delio Besuschi, 40 anni, bracciante di Nizza.

Nella requisitoria il pm aveva chiesto 24 anni di carcere, per favoreggiamento nel primo omicidio e concorso nel secondo. Al bracciante, difeso dall'avvocato Alberto Pasta, i giudici hanno inflitto 5 anni due mesi di reclusione solo per i reati di vilipendio a cadavere e sequestro di persona.

Nei prossimi mesi Besuschi, in carcere dal settembre '92, potrebbe già ottenere la semilibertà. «Ma non appena avrò la motivazione chiederò la sua scarcerazione alla corte d'assise d'appello» anticipa l'avvocato Pasta.

Inattesa anche l'assoluzione del terzo imputato, Massimo Nosenghi, anni, di Nizza, che ammesso la sua presenza durante il blitz compiuto nel cascinale della Bonaventura. Ma i perchè dell'assoluzione si conosceranno solo con la motivazione.

Escono di scena invece altri due imputati di secondo piano, Battista Mudadu e Vincenzo Guzzetta.

Roberto Gonella

Forse sviluppi nei prossimi giorni

Altre indagini a Monastero

MONASTERO BORMIDA. Potrebbe avere altri sviluppi l'inchiesta sulle presunte irregolarità amministrative, che ha portato il gip di Acqui a firmare due ordini di custodia cautelare, nei confronti del sindaco e del segretario comunale di Monastero, Adriano Blengio e Roberto Incaminato (sono stati di abuso d'ufficio a fini non patrimoniali e falsità materiale e ideologica). Con loro stati denunciate altre cinque persone: due assessori, Giovanni Simonetti e Mariuccia Gallo Sali, i fratelli Francesco e Giuseppe Piacenza (impresari di Incisa), e un architetto di Asti, Gino Bonino, che ha redatto alcuni dei progetti sotto accusa.

In questi giorni i carabinieri di Canelli, che stanno conducendo l'indagine, stanno vagliando decine di delibere e altra documentazione. Un lavoro delicato, che richiede numerosi riscontri.

La vicenda riguarda in particolare presunte irregolarità in alcuni appalti. Secondo l'accusa, alcune opere sarebbero state eseguite senza delibera e copertura finanziaria. Ma ci sarebbero anche altri episodi «sospetti». Uno in particolare, riguarderebbe la concessione della dichiarazione di abitabilità alle villette realizzate da una cooperativa poco fuori paese, sulla strada per Bistagno. Sembra, ed è ciò che l'inchiesta dovrà accertare, che la dichiarazione sia stata rilasciata dal sindaco (che è pure socio della cooperativa e abita in una delle villette) anche se mancavano, all'epoca, alcuni requisiti relativi ad opere di urbanizzazione.

C'è poi la vicenda del monumento ai Caduti, realizzato da un laboratorio di carpenteria di Asti, la Salpa (di cui è titolare Giuseppe Ercole). La spesa per pagare l'opera, sarebbe stata «inglobata» nell'appalto, vinto regolarmente dall'impresa Piacenza, per lavori di arredo urbano (pavimentazione della piazza della fiera).

Parallelamente alla vicenda giudiziaria, sembra segnare il passo anche quella politica. La maggioranza in Consiglio comunale (una lista civica ispirazione laica) attende di conoscere quali decisioni assumerà il sindaco. Se dovesse dimettersi, si potrebbe andare a breve a un rimpasto: i numeri (12 consiglieri su 15) lo consentirebbero. Sicuramente Blengio sarà sospeso dall'incarico, per il tempo che rimarrà in vigore al custodia cautelare. Il suo avvocato, Baldizzone, ha annunciato che presenterà istanza di libertà. Difficile, almeno al momento, l'ipotesi per altro caldeggiata da alcune parti, di uno scioglimento del Consiglio comunale che porterebbe a elezioni in autunno. La minoranza (tre consiglieri indipendenti) ha intanto chiesto un incontro con la maggioranza per definire la situazione.

[f. la.]

Una «distinta coppia» le ha portato via 800 mila lire

Minacciata e derubata in casa una pensionata di 87 anni

ASTI. Ancora pensionati nel mirino dei ladri. Vittima di persone senza scrupoli, è stata questa volta un'astigiana di 87 anni derubata nella sua abitazione da una coppia di sconosciuti che hanno agito a volto scoperto. Minacciata, la donna è stata costretta a consegnare 800 mila lire.

L'episodio è avvenuto lo scorso pomeriggio nella zona di corso don Minzoni. Un uomo ed una donna, in abiti eleganti, si sono presentati nell'abitazione della donna.

«Sembravano due persone distinte ha poi raccontato la derubata - così li ho fatti entrare in casa».

La coppia non ha perso tempo ed ha svelato subito le reali intenzioni. «Zitta, non urlare - ha esclamato lui - dicci dove nascondi i soldi e non ti facciamo niente».

Intimorita, l'anziana non ha opposto resistenza. «Scortata» dalla donna è salita nella propria camera e prelevare il denaro: l'uomo è invece rimasto di guardia al pianoterra.

Intascati i soldi i due «Bonnie & Clyde» si sono poi allontanati a bordo di un'auto parcheggiata nelle vicinanze.

Non appena si è ripresa dallo spavento, la pensionata ha avvertito la figlia che abita a pochi chilometri dalla città. Quest'ultima è poi andata in caserma ed ha presentato denuncia ai carabinieri.

In crescita gli episodi di microdelinquenza che hanno obiettivo persone anziane. Nei giorni scorsi, un giovane è stato arrestato dalla polizia per una serie di scippi: a tradirlo il numero di targa dell'auto che usava per mettere a segno i colpi.

[r. gon.]

CASTAGNOLE LANZE

Baby ladri in azione?

Baby-ladri in azione a Castagnole Lanze. Due bambini sarebbero infatti gli autori del colpo messo a segno nell'abitazione di Armando Bausola, 70 anni, residente in paese, in via della Vittoria. L'episodio risale ad un paio di sere fa. La moglie del padrone di casa ha sorpreso due bambino ed una bambina, probabilmente di origine nomade, nascosti in bagno. «Lei avrà avuto circa dodici d'anni, lui non più di sette» ha raccontato Bausola al momento di denunciare l'episodio ai carabinieri. L'uomo, avvertito dalla moglie, ha chiesto spiegazioni ai due piccoli: «Abbiamo fame» hanno risposto. Bausola ha quindi deciso di controllare i loro zainetti e non trovando nulla ha fatto uscire di casa i due bambini. Poco dopo l'uomo ha avuto dei sospetti: è solito in camera a controllare e si è accorto che dai cassetti erano sparite banconote per circa due milioni oltre ad oggetti in oro e tre rubini.

[r. gon.]

Approvato dai sindaci il bilancio consuntivo dell'Usl 68

Tre miliardi per l'assistenza

Contributi per i servizi a domicilio: trasferiti ai Comuni 2 miliardi e 200 milioni
Aumento del 123% rispetto al 1992. Dal prossimo anno la gestione diretta dell'Usl

ASTI. Si chiude con un avanzo di amministrazione di milioni la gestione finanziaria del bilancio assistenziale 1993 dell'Usl 68; il è stato approvato dai sindaci in assemblea.

La maggior parte delle risorse di bilancio, che ammontano a meno di tre miliardi, sono state trasferite ai Comuni cui è stata attuata l'assistenza a domicilio, per partecipare alle spese sostenute; la somma trasferita è di 2 miliardi e milioni, un aumento del 123% rispetto al '92. «Ciò è stato possibile - spiegano all'Usl - perchè è aumentata la somma del contributo regionale derivante dal fondo integrativo».

Già a partire dal prossimo anno l'assistenza a domicilio dovrebbe essere attuata direttamente dall'Usl astigiana che avrà punti di riferimento gli 8 distretti sanitari di competenza. Per questo motivo tutti i Comuni dell'unità sanitaria, eccetto Asti (la gestisce in proprio), hanno deliberato di versare all'Usl 68 una quota annuale di 6 mila per abitante (sono in tutto mila) per finanziare il servizio di assistenza domiciliare. L'Usl ha già avviato l'iter burocratico per bandire i concorsi finalizzati all'assunzione di personale.

Il restante miliardo del bilancio '93 è stato investito per pagare le quote parte di rette. Per il in istituti specializzati di anziani non autosufficienti, portatori di handicap, malati di mente, disabili, stati investiti 160 milioni; si scende a circa 40 sia per i ricoveri di minori in istituti residenziali che per quelli in comunità alloggio.

Poco 70 milioni sono stati investiti sia per i ricoveri semiresidenziali per insufficienza mentale, sul «Centro incontro» di Asti che per gli assegni alle famiglie con handicappati minorenni. In questo elenco di prestazioni sono compresi i servizi per hadicappati, trasferiti dalla Provincia per assistenza economica ai minori audiolesi, non vedenti, illegittimi.

[r. a.]

Studiosi da tutto il mondo

Alla ricerca del mastodonte di Villafranca

VILLAFRANCA. In abbigliamento informale, un po' da Indiana Jones, sotto il sole cocente, 65 professori universitari e ricercatori provenienti da Stati Uniti, Russia, Giappone, Grecia e Inghilterra hanno trasformato per due giorni la zona di Villafranca in centro di ricerca.

Tra le zolle recuperate nella cava Rdb, in una cava a Cantarana e lungo il tratto ferroviario che costeggia l'autostrada Torino-Piacenza nella zona di Dusino, potrebbe esserci la soluzione di un rebus che non trova risposta tra gli studiosi: c'è stato un tempo in cui mastodonti ed elefanti percorsero insieme quella pianura deserta che una volta doveva essere Villafranca? L'interrogativo è tornato d'attualità lunedì e martedì scorso nel congresso tenuto a Poveragno (Cn) dal titolo all significato del Villafranchiano nella stratigrafia del Plio Pleistocene» organizzato dall'Aiqua (Associazione per lo studio del Quaternario) in collaborazione con il Cnr.

L'argomento è stato discusso da 150 ricercatori di tutto il mondo: il programma comprendeva poi che una settantina «invadessero» l'area tra Montafia, Dusino, San Paolo, Villafranca da tempo considerata ideale per i rilevamenti (è stato il naturalista Luigi Pareto nel 1865 a coniare appositamente il termine 'villafranchiano').

La cava Rdb ha ospitato gli studiosi per sopralluogo e la sosta per il pranzo. La raccolta di fossili sembra abbia dato buoni risultati: tornano facilmente in superficie se si scava appena un po' in profondità. Sono per la maggior parte sedimenti di conchiglie, ma anche frammenti di vertebrati: rinoceronti, cervidi, equidi.

«Gli studiosi che effettuarono i primi reperti - ha spiegato Francesco Carraro, docente del Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Torino, coordinatore della sosta a Villafranca - hanno però sempre fornito indicazioni generiche, in particolare nel caso dei proboscidati».

Con un coloratissimo pullman, i congressisti dell'Aiqua hanno raggiunto anche l'ex-cava Arboschio di Cantarana dove dovrebbe essere istituita una riserva paleontologica: alla ricerca dell' «anello perduto» che collegherebbe un mastodonte ed un elefante, insieme, a Villafranca.

[m. t.]

Proseguono le iniziative organizzate per il gruppo dei piccoli che soggiornano a villa Badoglio

I bimbi di Cernobil ospiti dei vigili del fuoco

E domani una giornata di musica con il complesso dei Nomadi

ASTI. Occhi sgranati, Igor inseguiva il suo amico italiano, un volontario della Croce Verde: le scale e le autobotti nella caserma dei vigili del fuoco di via Morello l'hanno impressionato.

I pompieri hanno invitato, giovedì pomeriggio, i bambini di Cernobyl ospiti in questi giorni nell'Astigiano, ad assistere a una dimostrazione. I piccoli turisti, accompagnati dai volontari della Croce Verde, hanno osservato, incuriositi.

Intanto, domani, il Nomadi Fans Club organizza, in loro onore, festa a villa Badoglio. Alle 10,30 saranno consegnate loro maglie e scarpe acquistate dal club. Alle 11 il programma prevede giochi e animazioni, mentre alle 15 arriverà il complesso dei Nomadi che ha aderito alla proposta degli astigiani: il gruppo trascorrerà il pomeriggio a villa Badoglio, prima di tenere un concerto a Fossano.

[d. cot.]

Foto ricordo per i bambini di Cernobil ospiti a Villa Badoglio con i vigili del fuoco astigiani dopo la visita alla caserma

FATTI IN BREVE

SAN DAMIANO

Falso cliente ruba due braccialetti d'oro

Furto a San Damiano nel negozio di oreficeria «Orologeria San Rocco», in via Roma. Un cliente ha approfittato di un momento di distrazione dei titolari per impossessarsi di due braccialetti in oro esposti in vetrina.

[r. gon.]

[illegible]

Al lago di Codana si festeggia S. Uberto

L'area del lago di Codana, a Montiglio, ospiterà domani la festa di Sant'Uberto, aperta a cacciatori e non. Alle 7 e alle 9 sono previste gare rispettivamente per cani da ferma e al piattello. Nel pomeriggio, alle 15.30, si svolgerà la rassegna cinofila del cane da caccia. Il ricavato sarà devoluto alla ricerca sul cancro.

[l. n.]

CANELLI

L'elenco dei cancellati dalle liste di collocamento

La circoscrizionale per l'impiego ha reso pubblico l'elenco dei cancellati dalle liste di collocamento. Sono stati esclusi dalle liste del collocamento quei lavoratori che non hanno comunicato la propria posizione occupazionale entro il 1° semestre del '94. Contro la cancellazione (la lista può essere visionata in orario d'ufficio nei locali della in viale Risorgimento) gli interessati possono far ricorso.

[g. l.]

[illegible]

Lite tra nord-africani: condanna a 20 mesi

Un marocchino domiciliato ad Asti, Ali Crebi, 19 anni, è stato condannato dal gip del tribunale ad anno otto mesi di reclusione (pena patteggiata). Era accusato di aver aggredito con un coltello un giovane tunisino, Naffati Hosin, 22 anni

[r. gon.]

ECCO IL LIBRO DELLA CUCINA MEDITERRANEA!

SOLO IN EDICOLA.

BELLO DA GUARDARE, OTTIMO DA PROVARE.

I piatti più significativi dei Paesi
che si affacciano sul Mediterraneo.
Oltre 160 ricette originali tipiche
della cucina mediterranea nelle
237 pagine di un libro di alta qualità,
ricco di immagini straordinarie.

Un'iniziativa
LA STAMPA

A partire da questa sera varie iniziative a Cisterna

Il Bonarda ha la sua festa

Mostre, dibattiti e degustazioni

CISTERNA. Prende il via oggi alle 19 nel centro storico di Cisterna la terza mostra mercato del bonarda e dei prodotti agricoli di Cisterna.

La manifestazione si protrarrà sino a sabato prossimo con un cartellone ricco di appuntamenti.

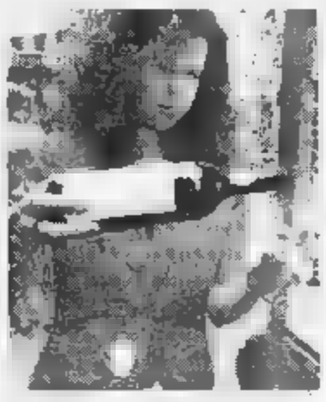
Si comincia questa sera con l'apertura degli stands gastronomici dei «Quattro borghi di Cisterna». Lungo l'antica via che conduce al castello medioevale i borghi Ere, Lame, S.Giuseppe, Lemonte proporranno piatti tipici, quali agnolotti al bonarda, carne alla piastra, pesche ripiene. Sul piazzale antistante la chiesa parrocchiale sarà allestita la mostra di prodotti ortofrutticoli; non mancherà la possibilità di degustare il bonarda, il vino caratteristico delle colline di Cisterna. Alle 21 concerto in piazza del gruppo «Calibro 7»: ingresso libero.

Domani la rassegna prosegue con l'inaugurazione della «Terza Mostra mercato del vino bonarda e dei prodotti agricoli». Interverrà la banda musicale di San Damiano. Nel salone del castello si parlerà di «Bonarda ... quale futuro?». Relatori saranno esperti del settore agricolo astigiano ed albese. Interverranno anche i sindaci dei comuni limitrofi.

Intanto nel piazzale sottostante il castello verrà aperta l'esposizione di macchine agricole, enologiche e prodotti per l'agricoltura. A partire dalle 20,30 di stasera sino alle 24 e quindi dalle 15 alle 24 di domani sarà anche possibile visitare il museo contadinerie.

Alle 15,30 partirà la cicloturistica in mountain bike, tra i boschi di Cisterna. Doppio appuntamento musicale: alle 15 concerto con i «Blues Jeans», in serata suonerà il liscio «L'Equipe Campagnola». Le manifestazioni proseguiranno lunedì con gli stands gastronomici e la degustazione dei vini. Alle 21 suonerà l'orchestra «Liscio Blu». Altre iniziative previste in settimana.

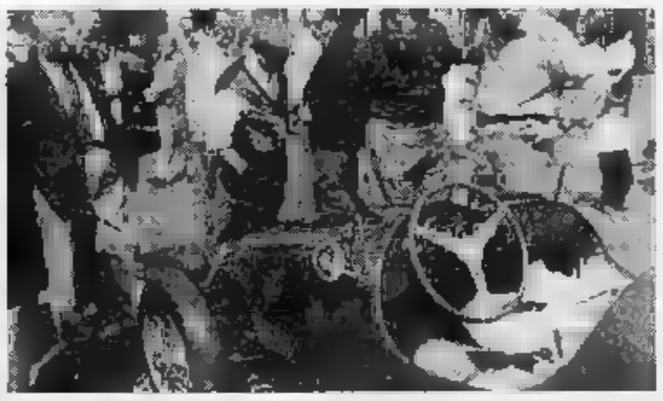
(ro. gi.)



Stasera è festa con il bonarda

IL WEEK END

Auto con moto storiche e mercatini delle pulci



Oggi ad Asti auto storiche per rievocare la Torino-Asti-Alessandria del 1898

ASTI

Rievocazione con auto storiche

Passerà oggi da Asti la 4ª rievocazione storica della corsa Torino-Asti-Alessandria-Torino del 1898 con auto costruite prima del 1918. L'arrivo è previsto intorno alle 12; i concorrenti pranzeranno all'agriturismo Rovero di San Marzanotto. Domani alle 10 sosta a Rocchetta Tanaro.

VILLAFRANCA

Recita la compagnia di casa

Prosegue il «Festival del teatro piemontese» alle 21,30 nel teatro San Giovanni di Villafranca. Sul palco Angelo Benotto, Marco Ferrero, Giacomo Morre Pierfranco Pittarello in «Dadi». Ingressi 7 mila lire.

CALOSSO

La discoteca di Radio Vega

A Calosso si festeggia l'estate. Stasera dalle 22 si balla con la discoteca Radio Vega. Domani passeggiata a partire dalle 10, poi pranzo alle 13. Alle 20,30 cena in piazza e musica con «I Rubacuori».

ASTI

Mercatino dell'antiquariato

Domani dalle 9 alle 19 appuntamento con il mercatino dell'antiquariato nel storico di Asti.

Sapori primavera d'estate

Prosegue la rassegna «Sapori di primavera e d'estate» organizzata dall'Apt. Stasera e domenica alle 12 appuntamento al ristorante «Antichi sapori» Cortanze (tel. 901.050). Il menù (a 38 mila lire) è preparato dallo chef Pasquale Monfrecola.

Sta liscio in piazza

Prosegue stasera la festa di Castellero. Alle 21 si balla liscio con l'«Equipe campagnola»; ingresso libero. Domani alle 16 giochi in piazza e in serata.

SAN DAMIANO

Rock «Sui generis» al Portico

Musica dal vivo stasera alla birreria «Il Portico», sulla strada da San Damiano a Canale. A partire dalle 22,30 suonerà il gruppo rock «Sui generis»; domani i «Los mismos tres».

CASTELL'ALFERO

Notti con discomusic e birra

Stasera, domani e lunedì a Castell'Alfero ci sarà la videodiscoteca Supersound. Balli e birra offerta dal pub «Take Five».

MONCALVO

I banchetti di «Eldorado»

«Eldorado alla ricerca del tempo che fu» è il titolo del mercato dell'antiquariato a Moncalvo, sotto i portici di piazza Carlo Alberto. Oggi dalle 9 alle 23; domani dalle 9 alle 19.

SECONDO

Serata gastronomica e liscio

Parte oggi la festa dei santi Pietro e Paolo a Villa San Secondo. Stand gastronomico dalle alle 21 liscio con «I Roeri». Domani musica con «I Continentali». Sabato 2 luglio ci sarà la «Cena medievale» la Contrada Sant'Agostino Asti. Prenotare al 905.255 e 905.337.

BUBBIO

Festival canoro «Valle Bormida»

Stasera alle 21,30 al «Giardino dei sogni» di Bubbio si terrà una semifinale del Festival della canzone «Valle Bormida rinascerà». Il pubblico selezionerà voci e un cantautore per la finalissima. Partecipano: Daniele Puzzo, Cristina Fracchia, Lorenzo Barresi, Paola Arpione, Ig Nogarotto, Marzia Volpin, Charro, Daniela Dettori, Alessandro Trevisiol, Giorgio Pelizzaro, Edy, Natale Rubino e Giancarlo Ramello.

Gli «Hydra» concerto

Musica dal vivo stasera alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Alle 22 gli «Hydra», gruppo astigiano nato dalle ceneri della «Shock flowers band». Ingresso libero.

Tombola alle 21 invece alla Bocciofila Caffi.

MONTAFIA

Domani il palio ragliante

Stasera a Montafia discoteca «Music Service» e grigliata. Domani alle «Agility Dog», gara cinofila per il campionato italiano. Alle 16,30 si disputa il 18° palio degli asini sul piazzale della chiesa. Alle 17 partirà il corteo storico con la banda Casalborgone. Alle 18 la corsa. Grigliata e danze alle 21,30 con «I Tappabuchis», ingresso libero.

CANELLI

Canone a borgo San Paolo

Festa patronale borgo San Paolo di Canelli. Stasera alle 21 e con «I tre castelli». Domani alle 21,30 grigliata balli con Vittorio Todarello. Lunedì alle 21 «Giovaninsieme», musica con la Gioc.

CANELLI

Tappeti orientali in mostra

Apre oggi, nel negozio Samarcanda in via Giovanni XXIII a Canelli, una mostra sui tappeti orientali. Rimarrà dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19, fino al luglio.

CALLIANO

Sagra dell'agnolotto d'asino

Prosegue a Calliano la «Sagra dell'agnolotto e dello stufato d'asino». Stasera cena con agnolotti, salamini e stufato d'asino; alle liscio con Gino Romeo. Domani pranzo alle 12, cena alle 19,30 e danze con «Gli amici villaggio».

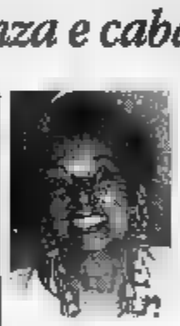
SETTIME

Caccia al tesoro a cavallo

Domani a Settime «Caccia al tesoro a cavallo» per squadre di tre cavalieri. Iscrizioni (100 mila lire a squadra) anzo oggi. Ritrovo alle 9 alla cantina sociale in frazione Meridiana. Informazioni al 209.124.

A San Paolo Solbrito

Matrimonio tra arte e nocciola con musica, danza e cabaret



La pittrice e scultrice Pinuccia Vottorello, ha organizzato una festa per la nocciola nella sua villa

SAN PAOLO SOLBRITO. «Ho catturato nocciola» è il titolo dell'happening, che si svolgerà stasera nella cascina di Pinuccia Venturello, pittrice, creatrice di gioielli, scultrice e titolare di un'azienda coltivata gran parte a noccioleto. Dalle 20,30, giungeranno personaggi dell'arte, del cinema, della cultura. Ricco il programma della serata, con ingressi a invito; chi è interessato può telefonare al 936.159.

Sono coinvolte «La Monferrina lievitii» di Nizza e le pasticcerie-panetterie astigiane Paterna, Stradella, Tirulé, Cub, Peccati di gola, Maschio, Ricci, Cortese, Velluva di Baldichieri, Gatto Monticone di San Damiano e La sfoglia di Buttigliera. Presenterà la serata Ermanno Brun: musica, cabaret, i cocktail del barista Vito di Paolo, un saggio di danza classica diretto da Samuela Zorzi e lo scultore Angelo Raffaele Antelmi mimerà «la vanità» musiche di Catalani. Antonio Di Nicolantonio si irà in dimostrazione arti marziali. L'agricoltore Giovanni Tordella, presenterà un capolavoro di miniatura: un motore del 1915.

[r. g.]

Banca Cr Valle Susa Sanpaolo

L'uomo, il sacro e il profano.

NOVITÀ

Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti di diversi da quelli comunemente accettati.

Incertezze e provocazioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, L. 25.000

LIBRI DE LA STAMPA

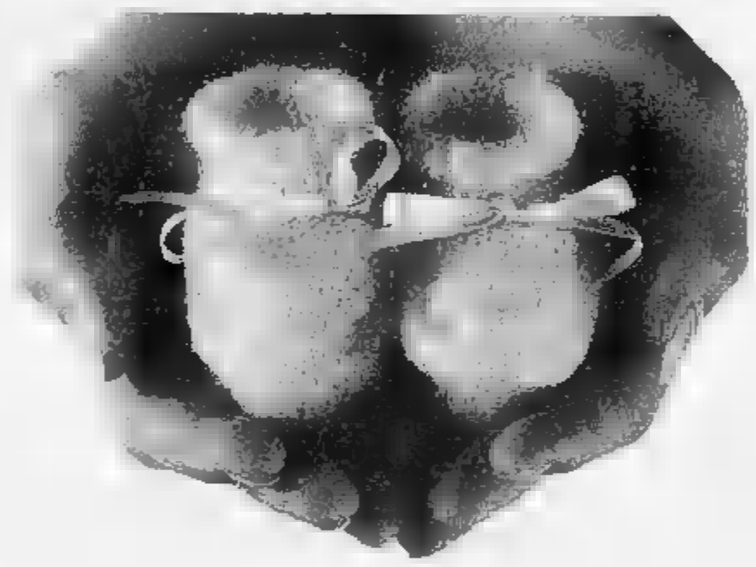
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
Da lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

FIVA

24-25-26 giugno 1994
Rievocazione storica
Torino - Alessandria - Torino del 1898

Manifestazione internazionale organizzata dal Registro Fiat Italiano
in collaborazione con V.C.C. Bordino di Alessandria
ed il Patrocinio della Regione Piemonte, della Città di Torino e dell'editrice "La Stampa"



MASCHIO FEMMINA?
L'IMPORTANTE È CHE SIA SANO

Ogni bambino ha diritto a sano. Per questo abbiamo creato in Italia vari centri di consulenza genetica e prenatale. Qui, medici specialisti a disposizione per darvi le informazioni e l'assistenza utili per e ridurre eventuali rischi riproduttivi. Il nostro Telefono Rosso è in grado di dare le risposte più rapide e precise ai vostri dubbi, alle vostre ansie, alle vostre domande e indirizzarvi subito al centro più per una gravidanza vissuta con più tranquillità.

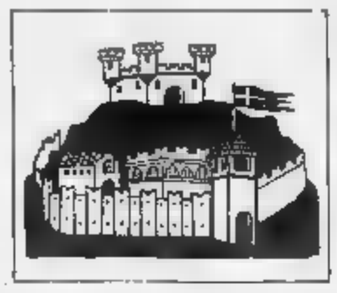
Ma non aspettate un bambino. aiutateci a darvi la nostra Associazione che da anni si batte per diffondere la conoscenza dei mezzi di prevenzione, per potenziare la ricerca, per portare un'assistenza medica psicologica e informativa, ai malformati e alle loro famiglie, per organizzare convegni internazionali al fine di favorire lo scambio di ricerche e risultati.

Noi vi ringrazieremo promuovendovi
ANGELO DEI BIMBI

Campagna realizzata con il patrocinio di Pubblicità Progresso

ASM
ASSOCIAZIONE ITALIANA STUDIO MALFORMAZIONI
Via Carducci 32 - 20123 Milano - Tel. 02/720.196.19 - Fax 02/8900684

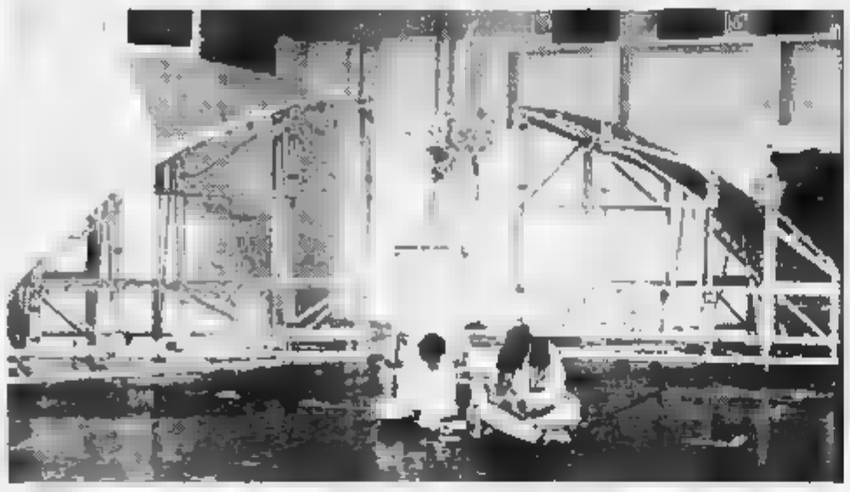
LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo



Asti Teatro propone un balletto dedicato alla favola moderna di Saint-Exupéry

Arriva il «Piccolo principe»

Di scena il giovane coreografo giapponese Torao Suzuki, collaboratore di Maurice Béjart
Replica il «Tango delle ore piccole». I gruppi amatoriali interpretano Eduardo e Goldoni



La scenografia de «Il piccolo principe», tratto dal [redacted] di Saint-Exupéry, che andrà in scena stasera al Politeama nella versione recitata e danzata di Torao Suzuki

ASTI. Viene dalle stelle e atterrerà stasera al Politeama. E' «Il piccolo principe», il personaggio inventato da Antoine De Saint-Exupéry, il pilota-poeta francese di cui si celebra il cinquantenario della morte. La favola moderna amata dai bambini (e dagli adulti) di tutto il mondo sarà portata in scena da Torao Suzuki, regista e coreografo, nella riduzione di Italo Dall'Orto con Niccolò Guicciardini. Un appuntamento con la poesia semplice e profonda dei bambini e di chi cerca se stesso e la libertà, nella lettura di un giovane coreografo, allievo di Marika Besobrazova e collaboratore di Maurice Béjart.

Al Politeama alle 21,30, replica domani.

Teatro-danza. Replica stasera «Tango delle ore piccole», liberamente ispirato alla commedia musicale di Manuel Puig dedicata alla figura del cantante argentino Carlos Gardel, «re» del tango. Ma più che una biografia, lo spettacolo è una dichiarazione d'amore al tango. Cantano Miguel Angel Acosta e Oscar Casares, recitano Piero Marcelli e Francesca Brizzolara, danzano Luca Martini, Marisa Milanese, Antonio Aguila, Patrizia Canova, Lorenzo Casorelli, Stefania Ricatti, l'astigiana Alessandra Mazzetti, Raffaele Irace ed Elena Schneider della compagnia del Teatro Nuovo di Torino. La regia è di Girolamo Angione, la coreografia di Robert North, la scenografia dell'astigiano Eugenio Guglielminotti.

Al palazzo del Collegio alle 21,45.

Dopoteatro. Si torna a cena con gli attori nello spazio ristoro allestito in piazza Castigliano dalla Vini Chiarlo e da Angelo Po cucine. Stasera alle 20 e alle 24 sarà di scena la cucina del ristorante «La Braja» di Montemagno. Alle 18,30 lezione gratuita dedicata alla specialità dello «sformato di tacchinella al tartufo nero». Solo cena: 30 mila lire; cena con biglietto d'ingresso allo spettacolo mila lire. Prenotazioni al 365.723. L'incasso della serata sarà devoluto alla Croce verde.

The Atrobus. Stasera nuovo appuntamento con le compagnie amatoriali. Alle 21,15 parte il bus per tre tappe. Alle 21,30 a palazzo Ottolenghi Paolo Spiletti presenta «Michele torna a casa» da Franco Piccinelli. Alle 21,45 seguirà «Le smanie per la villeggiatura» di Goldoni nell'interpretazione della compagnia della Baudetta (Giulio Borruquier, Elio Lootardi, Cinzia Bianchi e Anna Mondo). Alle 22,30 in piazzetta dei Varrone, «Uomo e galantuomo» di Eduardo De Filippo con Pina Fea, Silvana Gavello, Gigi Poggi e Marco Serra. Ingresso libero.

Marionette. Nuovo appuntamento oggi in piazza Castigliano alle 16 con le marionette astigiane di Vincenzo Tartaglia. Dal teatrino allestito dall'appassionato astigiano si potranno gustare le peripezie di Gianduia alle prese con ogni sorta di guaio. Ingresso libero.

Biglietti. Per tutti gli spettacoli gli ingressi costano 25 mila lire, 18 mila i ridotti. L'abbonamento (dà diritto al posto fisso alle prime) per la drammaturgia costa 150 mila lire (100 mila ridotto). Per prenotare rivolgersi al teatro Alfieri, dalle 15,30 alle 19 (tel. 557.667, 353.988, 355.723). E' possibile prenotare anche a Canelli, all'agenzia «Gigante viaggi», tel. 832.524.

[c. f. c.]

All'Alfieri

Nel foyer i «teatrini»

ASTI. S'inaugura oggi alle 18,30 nel foyer del teatro Alfieri la «Teatrini». Sono opere in cartapesta eseguite da giovani detenuti nel carcere delle Vallette di Torino. Il gruppo, costituito soprattutto da ex tossicodipendenti, fa parte della «Comunità arcobaleno», in cui i giovani seguono corsi di recupero e formazione professionale nell'ambito dell'artigianato.

A organizzare l'attività artistica del gruppo «Arcobaleno» è un insegnante astigiano, Raffaele Jachetti, 42 anni, pittore, scultore e scenografo, che vive a Soglio e svolge attività di volontariato nel carcere torinese.

La mostra, già presentata a Torino, resterà aperta fino al 9 luglio; dopo il festival proseguirà per altre città. Al suo allestimento e alla promozione partecipa la comunità «L'approdo» di Asti. In concomitanza di questa rassegna, sarà allestita l'esposizione di opere donate da alcuni artisti astigiani. Il ricavato della vendita servirà a finanziare l'attività «Arcobaleno».

[a. b.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147. Or.: 16,15 18,10/20,15/22,30. Lire 6000
F. T. W. di M. Karbenikoff, con M. Acosta, L. Singer, R. A. Grant (Usa '93) — Un uomo esce di prigione deciso a rifarsi una vita ma è travolto dall'amore per una ragazza inseguita dalla polizia per una sanguinosa rapina. V. M. 14 1h40' Drammatico

Politeama — Tel. [redacted]. Ore 21,30. L. 25.000/18.000. Abbon. [redacted]
Astiteatro: Il piccolo principe

Ritz — Tel. 530.088. Or.: 16,15 18,10/20,10/22,30. Lire 6000
Giovani, carini e disoccupati di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del [redacted] le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' Comm.

[redacted] Splendor — Tel. 595.040. Or.: ap. 20; ult. 22,25. Lire 8000/6000
Uova d'oro di M. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Vardi (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», sedurre donna ricca, e cerca di diventare un onnipotente costruttore. V. M. 14 1h 33' Commedia

Sala [redacted] — Tel. [redacted]. Ore 21,00 [redacted] (18.000). Abb. 150.000 (100.000)
Astiteatro

Don Bosco — Tel. 410.858. Or.: 16,30. Ingresso libero
RIPOSO

[redacted] — Tel. 824.889
CHIUSO PER FERIE

NIZZA

Aurora — Or.: 20,30/22,30. Lire [redacted]
L'innocenza del diavolo di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, B. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' Thriller

Lux — Tel. 702.766. Or. 20,30/22,30. Lire 6000/6000
A colpo sicuro di L. Llosa, con T. Berenger, B. Zane, J. T. Walsh (Usa '93) — Un marine e un agente Cia impegnati in una pericolosa missione centroamericana per eliminare un candidato presidenziale legato al narcotraffico. N. V. 1h 40' [redacted]

Sociale — Tel. 701.496. Or.: 20,30/22,30. Lire [redacted]
Killer [redacted] di R. Talalay, con K. Allen, C. Mulkay (Usa '94) — Un serial killer muore in un incidente, si trasforma in un virus di computer e semina il terrore nelle case inserendosi nella rete elettrica e negli elettrodomestici. V. 14 1h 35' Horror

Verdi — Tel. 701.459. Ore 20,30/22,30. Lire [redacted]
[redacted] dove è andata la mia [redacted] di S. Miner, con G. Depardieu (Usa '94) — Un'adolescente in vacanza finge che il padre sia il suo amante per conquistare e far ingelosire un coetaneo: la commedia crea divertenti equivoci N V. 1h 30' Commedia

SAN DAMIANO

Cristallo — Tel. 975.124. Ore 21. Lire 10.000
RIPOSO

Lux — Tel. 975.018. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/7000
Impatto imminente di R. Hemington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di sua padre V. 1h 40' Thriller

Splendor — Tel. 971.667. Or.: 14,30/16,30 20,30/22,30. Lire 7000/6000
RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA DI [redacted] DI QUEL [redacted] le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 65 0818 (lire 952 al minuto + Iva)

Ingressi a 6 mila lire, per tutta l'estate

Anche ad Asti (in ritardo) c'è la «Festa del cinema»

ASTI. Partita un po' al rallentatore, la «Festa del cinema» (conclusa altrove il 23 giugno) ad Asti e Nizza continuerà per tutta l'estate. I biglietti a 6 mila lire, invece delle usuali 8 mila, si pagheranno nelle sale Ritz, Lux, Politeama e Pastrone (ridotte a 5 mila) e cinema Splendor che ha aderito all'iniziativa). A Nizza la riduzione riguarda Verdi e Aurora.

«In città - spiega Piero Caracciolo, titolare di Ritz e Politeama - non è stato possibile avviare la promozione già dal 6 giugno non per colpa nostra: alcuni distributori hanno infatti imposto il prezzo pieno sui titoli della rassegna presentata a Cannes, 'Film Rosso' tra gli altri, in programmazione durante buona parte [redacted] mese».

Problemi gestionali che nei giorni scorsi avevano causato vivaci proteste da parte di diversi cinefili astigiani: «La televisione sponsorizza il biglietto ridotto, invitandoci al cinema mentre alla cassa ci chiedono le solite 9 mila lire. In che cosa la [redacted] città è diversa dal resto d'Italia?» era l'interrogativo.

Ora i titolari delle sale precisano: «Asti è una delle piazze che offre più spazio al cinema di qualità: il Cinecircolo Don Bosco è in grado di fare una programmazione eccellente grazie alla più ampia collaborazione fornita da [redacted] Pastrone e Cinema Ritz. Quest'anno per migliorare ancora proponendo film inediti, ci si è fatti carico anche della rassegna organizzata [redacted] Cgs-Fuoricampo Don Bosco. Senza contare il calendario estivo di Cinema-Cinema». Organizzata quest'anno [redacted] Cinema Ritz e Sala Pastrone, la rassegna «Cinema-Cinema» (al palazzo del Collegio) prenderà il via appena finito [redacted] Teatro (dopo l'8 luglio; il programma è [redacted] in fase di definizione proprio in questi giorni).

[m. t.]

DISCOTECHE

a cura di Carlo Francesco Conti

[redacted]

I «Cattivo esempio»

Continuano i sabato sera con la musica dal vivo [redacted] disco-pub «L'Aldilà», a villaggio Bellavista (in via [redacted] Gallo; zona cimitero). Stasera e domani dalle [redacted] i «Cattivo esempio», guidati dal cantante astigiano Andrea Raviola (ex-Ragma e altri gruppi) proporranno un repertorio rock. Il locale è dotato, nel nuovo [redacted] dehors, anche di un [redacted] schermo per seguire le partite per tutto il periodo dei mondiali di calcio.

Andrea Raviola, cantante del gruppo rock «Cattivo esempio», di scena a «L'Aldilà»

[redacted]

Voglia di liscio

Stasera ritmi tradizionali al Symbol di Vigliano, sulla Astimare, è «Tempio del liscio». Si ballerà con il complesso di Lidiano Romagnoli (ingresso 15 mila lire). Spuntino a mezzanotte. Domani sarà invece la volta dell'orchestra di Tonya Todisco (ingresso 15 mila lire, 8 mila per le dame). In [redacted] maltempo le serate si terranno nella sala. Prenotazioni al 952.132. Il locale ha inoltre l'«informa divertimento», numero gratuito (160-12092), a cui chiedere, dalle 18 alle 24, informazioni sulle iniziative del Symbol.

[redacted] CD

Un bagno in piscina

Proseguono i sabato sera all'insegna del divertimento alla discoteca Cd Sporting club, sulla statale per Torino, davanti al casello Asti-Ovest. Oltre a ballare i ritmi dell'estate, vi sarà il gioco-novità 1994 «Donna e uomo meccanici». All'una è in programma il bagno in piscina e alle 3 [redacted] offerti cappuccino e brioches. Ingressi [redacted] mila lire.

GAZEBO

Si chiude la stagione

Ballo liscio, stasera e domani, al «Gazebo» di Canelli. Stasera si ballerà con «La Bersagliera» e a mezzanotte, per la chiusura della stagione danzante, la direzione offrirà a tutti risotto alla milanese. Domani «I Melodici»; [redacted] fine, penne all'arrabbiata. Ingr. [redacted] mila lire. Pren. all'823.118.

[redacted]

Dance Anni '70

Musica dal vivo stasera al Boccanera, discoteca di Cossano Belbo. Si potrà danzare all'aperto e ascoltare brani degli Anni '70, '80 e [redacted] Ingressi [redacted] mila lire (15 mila per le ragazze). Durante la settimana è aperta all'interno la piscina (10 mila lire). Martedì ingresso libero.

[redacted] ECO

Ecco gli «Allamon»

Musica dal vivo al disco bar Alter Ego di Cassinasco. Stasera alle [redacted] saranno in scena gli «Allamon». Il trio alessandrino presenterà [redacted] di brani italiani e stranieri. Ingresso libero.

PRIME VISIONI A TORINO

[redacted] c.so G. Cesare 67. **Caro [redacted].** Or.: 18,15; 18[redacted]; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c.so R. Cesare 57. **Le buttane.** Or.: 16,05; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. V. [redacted] 52. Sala 1: **Senza pelle.** Or.: 16,30; [redacted]; 20,30; 22,30. Sala 2: **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Senza pelle.** Or.: [redacted]; 16,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** [redacted]; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin** più cartone animato **Paperino e Pippo [redacted] deserto dei miraggi.** Or.: 15,45; [redacted]; 20,15; [redacted].
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 15; 16,30; 18,45; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **F.T.W. - Fuck the world** [redacted]: 15,10; [redacted]; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Ga[redacted] 32/e. [redacted]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Il rapporto Pelican.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Giovani,... carini,.. e disoccupati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[redacted] GRANDE p. Sabotino. **Mr. Wonderful.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino **Triangolo di fuoco.** Or.: 15; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] ROSSO p. Sabotino. [redacted] **dove è andata la mia bambina?** Or.: [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30
[redacted] piazza Vittorio Veneto 5. **Film bianco.** Orario: 15,40; [redacted]; **Film blu.** Orario: 17,10; 20,20; 23,30
ERBA c. Moncalieri 241. **DelleMorte Delt'Amore.** Or.: 16; 18; 20,15; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] v. Po 30. **Una bionda tutta d'oro.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] c. Trapani 57. [redacted] **Irresistibili brontoloni** [redacted]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
IDEAL c. Boccardo 4 [redacted] **pallottole spuntate 33 1/3.** Or.: [redacted]; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Caro diario.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT [redacted] XX Settembre 15 bis. **Le iene.** Or.: 15,30; 18,30; [redacted]; 22,30
LUX Galleria San Federico. **Trappola d'e[redacted].** Orario: 15; 16,10; 20,20; 22,30
MASSIMO UNO [redacted] Montebello 8. **Film [redacted]**. Orario: 16,30; 18,30; [redacted]; 22,30.
[redacted] 1 via Pomba 7. [redacted] **boy bubby.** [redacted]: 15; 16,10; 20,20; [redacted].
[redacted] 2 [redacted] Pomba 7. **Pezzi duri,.. e [redacted].** Orario: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
NUO[redacted] [redacted] via Venaria 8. **Il giardino segreto.** Orario: 15,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco.** Orario: 16,30; [redacted]; 19,30; [redacted]; 22,30
OLIMPIA 2 [redacted] Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. [redacted] Settembre 15. **Mister Hula Hoop.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Vivere!** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO [redacted] Acqui 2. **Una pura formalità.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma [redacted]. **Chinese Kamasutra.** Orario: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Or.: 20,30 **La Cenerentola** di Gioachino Rossini (Turno prefestivo) Bruno Campanella direttore. Regia di Roberto De Simone. Con Susanna Mentzer, Mario Zeffiri, Enzo [redacted]. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-15,30 e 19,30-20,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Stag. in abb. Teatro Stabile Torino 1994-95. Dal 15 al 25 giugno 1994, conferma abb. posto fisso Teatro Carignano e Teatro Alfieri, presso biglietteria T.S.T., via Roma 49 (orario 10-18, domenica [redacted]). Per info [redacted] (011) 517.6248 - 544 662
[redacted] Spettacoli e saggi di danza e teatro. Informazioni e prenotazioni [redacted] Vignale Danza [redacted] Biglietteria. 19-23

LE TV PRIVATE

Telestar

19,30 **Forza Sugar,** cartoni
20 — **Tg8**
20,30 **Prof. poliziotto: squadra anticrimine,** telefilm
21,30 **Prof. poliziotto: Enos,** telefilm
22,30 **Salto nel buio,** telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi,** attualità
24 — **Light Show,** varietà
0,15 **Fausto Terenzi show,** varietà
0,45 **Soldato Benjamin,** telefilm
1,10 **Chi ferma la Tommy Wands?,** telefilm

Telecupole

19,25 **Tg4**
[redacted] **Tigginostri**
20,40 **Spiaggia e Zuena,** tv movie
[redacted] **Tg4**
23 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo

19,30 **Videonotizie**
20 — **L'Editoriale**
20,10 **Orchestra compilation**
20,30 **L'intraprendente sig. Dick,** film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Fiori nella polvere,** film
2 — **Mtv Speciale**

Telecity

18,30 **Alice,** telefilm
20 — **Superboy shadow,** cartoni
20,30 **I cowboys,** film
22,40 **Voci nella notte,** telefilm
23,40 **China Beach,** telefilm
0,50 **Mc Gruder and Loud,** telefilm

Primantenna Supersix

19,10 **Tgg - Supermondiali**
20,30 [redacted] **la pallida madre,** [redacted]
22 — **Superalx motori**
23,30 **Sballo per il li[redacted]**

Quarta Rete Tv

18,15 **Tg4 speciale**
18,45 **Fantazzo,** cartoni
20,15 **Slazzanaka mania,** musicale
20,30 **Disconnected,** film tv
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Super Zap**
2,15 **Notte Zapping**

Quinta [redacted]

19,30 **Kyashan,** cartoni
20 — **Volturo V,** cartoni
[redacted] **L'albero [redacted] cuccagna,** trasm. [redacted].
[redacted] **ai confini della realtà,** telefilm
23,30 **I colori della notte**
0,30 **Ai confini [redacted] realtà,** telefilm
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon

19 — **Tg9**
19,30 **Odeon Regione**
20,30 **La vendetta del soldato,** film
22,30 **Pink pink,** varietà
23 — **Arrivano i Flodder,** film
1,30 **Sexy stars,** varietà

[redacted] 9 Tai

20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **Scusi lei che ne pensa?**
21,30 **Ok motori**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,05 **Speciale [redacted] motori**
23 — **Telegiornale 9**

G.R.P.

19 — **Grp Monitor settimana**
[redacted] **Speciale Ok Motori**
20,30 **Tutti gli uomini del re,** film

Telecampione

[redacted] **Empire,** serial
21 — **Pallacorda,** talk show
22,15 **Emporio tv**

Rete Canavese

19,30 [redacted] **notizie**
20 — [redacted]
21 — **Calcio fans**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

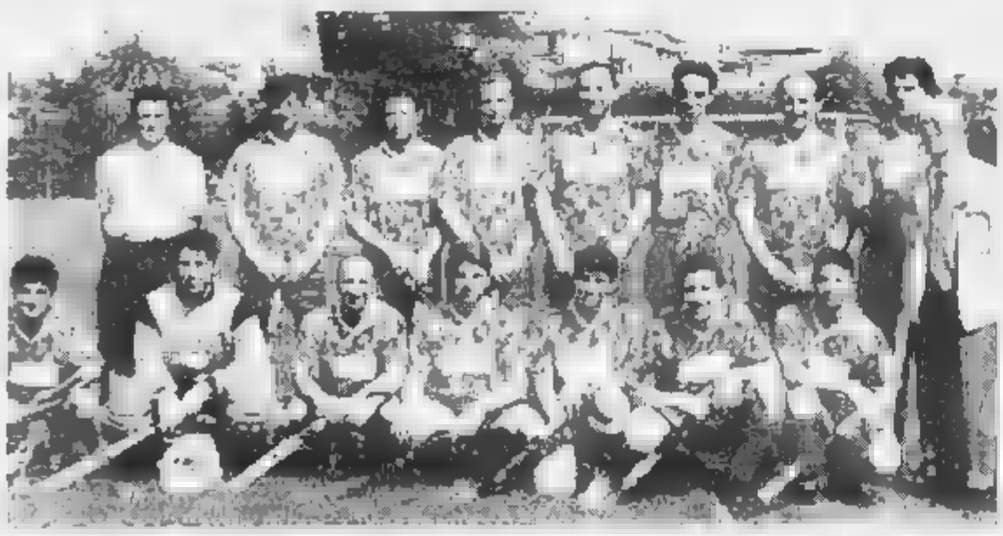
Telesubalpina

19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore - Commento al Vangelo**
19,25 **Domani celebriamo**
[redacted] **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Missione apocalisse,** film
22,30 **T come Torino - «Il Borgo [redacted] Santo che [redacted] c'è»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Blue Dynamite,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **I classici [redacted]**
23,40 **Informa 7**
24 — [redacted]
[redacted] **I classici dell'erotismo**
1,15 **Informa 7**
2,20 **I classici dell'erotismo**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi [redacted] causati dalla [redacted] tempestiva comunicazione [redacted] emittenti



Una formazione della Moncalvese impegnata nello nazionali con Brescia, Savona e Cus Trieste. Si gioca a Cernusco

Oggi e domani gioca le finali per salire in A2

La Moncalvese hockey alla prova del fuoco

MONCALVO. Fine settimana importante per la Moncalvese di hockey su prato impegnata e domani sul neutro Cersul Naviglio nelle finali nazionali di serie B; in palio la promozione in A2. L'undici aleramico dovrà affrontare, nell'ordine Team '89 Brescia, Liguria di Savona e Cus Trieste: le prime due classificate al termine del girone all'italiana passeranno in A2.

Dice il presidente della Moncalvese, Mario Cerruti: «Sono tutte squadre forti, alla nostra portata; dobbiamo soltanto impegnarci sappiamo fare. Fortunatamente prima partita è con il Brescia, che sulla carta è la compagine più agguerrita; così ci leviamo subito il dente».

Per queste partite la formazione aleramica avrà a disposizione diciotto giocatori, ma dovrà fare a del uomo di punta, Paolo Gallo, capocannoniere campionato B; Gallo è stato squalificato dopo gare domenica scorsa, i play-off contro il Savona.

Continua Cerruti: «Certo quella Paolo è un'assenza pesante, ma non per questo partiamo sconfitti; anzi, uno stimolo in più».

In passato la Moncalvese era stata molte stagioni in serie A, «Ritornaci - conclude il presidente - sarebbe davvero molto bello, soprattutto quest'anno che festeggiamo il ventennio di attività a Moncalvo: il campo della Valletta, a fine agosto, ospiterà un torneo nazionale».

Brunella Mascarino

Oggi a Incisa e domani alla Polisportiva Cassa seconda fase dei Provinciali

Il ping pong sceglie i campioni

Grande incertezza per il titoli seniores. Il favorito Massimo Gianoglio insidiato da Solaro Caci, Tardito e Camporino. Tra le donne pronostico per Valentina Brezzo (Refrancorese)

INCISA SCAPACCINO. Comincia oggi ad Incisa, e proseguirà domani ad Asti, nella palestra della Cassa di risparmio in corso Dante, la seconda fase dei campionati provinciali di tennis da tavolo.

La prima serie di gare era disputata nel mese di febbraio: l'assegnazione titoli avverrà sommando i risultati ottenuti dai pongisti nei due turni.

Più di cento sono gli atleti iscritti alla competizione: oggi, a partire dalle 15, impegnate nell'impianto sportivo comunale Incisa le categorie giovanili mentre domani ad Asti, con inizio alle 10, saranno di scena i seniores.

Il livello tecnico del ping pong astigiano è molto cresciuto in questi ultimi anni: per la prima volta, nel 1994-95, due squadre locali (Refrancore e Castelnuovo Don Bosco) giocheranno nel campionato serie C2.

Inoltre, molti ragazzi si sono messi in luce durante la stagione nei tornei regionali: come i fratelli Solli Incisa, che si sono qualificati per la fase finale dei Giochi della Gioventù.

Asti annovera anche un campione italiano: è Salvatore Caci, che ha vinto gli Italiani per disabili tre settimane fa a Padova, bissando primo posto del 1993.

Caci è tesserato per la Refrancorese, società a cui deve merito della diffusione del tennis tavolo nell'Astigiano. Ma altre realtà si sono ormai consolidate: come l'Incisa, che è uno dei sodalizi con il maggior di tesserati in Piemonte, il Castelnuovo Don Bo- ed il Futura Asti, che ospiterà domani la rassegna.

Ritornando alla competizio- vera e propria, vi sarà gran battaglia tra i seniores: la prima manche gara vinta da Massimo Gianoglio (vincitore delle ultime due edizioni), che ha battuto in finale suo avversario sempre Alessandro Solaro.

Il duello si ripeterà anche stavolta, però la è fatta più agguerrita: oltre Salvatore Caci, altri possibili pretendenti al titolo sono il campione in carica juniores Mauro Tardito ed Ugo Camporino.

Nella categoria femminile Valentina Brezzo non dovrebbe il finale: ripeterebbe così la vittoria del 1993.

Questi i vincitori della prima prova; giovanissimi: Flavio Solli (Incisa). Ragazze: Valeria Berardi (Incisa). Ragazzi: Stefa- Guastalegname (Incisa). Allieve: Erica Simonelli (Incisa). Allievi: Franco Solli (Incisa). Juniores femminili: Erica Simonelli (Incisa). Juniores maschili: Stefano Cravero (Asti Futura). Seniores maschili: Massimo Gianoglio (Refrancore). Seniores femminili: Valentina Brezzo (Refrancore). Doppio maschile: Danilo Curletti e Ugo Camporino (Incisa Scapaccino).

Enzo Armando

A fianco Mauro Tardito in lizza per il titolo juniores. Sotto a sinistra Alessandro Solaro che gareggia i seniores e Massimo Gianoglio vincitore ultime due edizioni

In Val Bormida

Tutte le sfide del torneo alla pantalera

ROCCAVERANO. E' in svolgimento la sesta edizione del torneo di pallone elastico intercomunale «alla pantalera» organizzato dalla comunità montana Langa Astigiana Valbormida.

E' un appuntamento che si ripete ogni estate riscuotendo l'appassionato consenso di moltissimi appassionati della specialità.

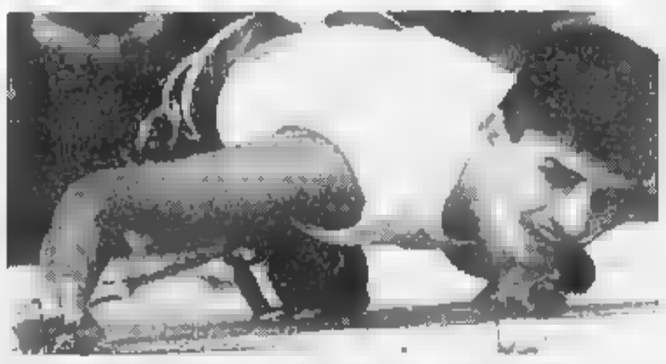
Alla manifestazione partecipano le squadre di cinque paesi valbormidesi: Monastero Bormida, Roccaverano, Bubbio, Mombaldone e Olmo Gentile. Domenica 26 giugno a Bubbio si giocherà l'incontro Bubbio-Olmo Gentile; sul proprio campo il Mombaldone incontrerà il Monastero.

Turno riposo invece per la compagine del Roccaverano. Gli incontri si svolgeranno tutti inizio alle 16. In testa alla classifica provvisoria si trovano attualmente le squadre di Bubbio e Olmo Gentile con 1 punto. A quota zero le altre formazioni.

[r. s.]

Oggi e domani terza prova di Coppa Italia

Severino Scassa impegnato al Sud



L'astigiano Severino Scassa sarà in gara nella terza prova di Coppa Italia

ASTI. Terza prova di Coppa Ita- di arrampicata sportiva, valida per il campionato italiano: l'astigiano Severino Scassa sarà impegnato oggi e domani nella g organizzata dal «No Limits flying center» a Pietramelara, in provincia di Caserta.

Severino Scassa parteciperà alla manifestazione che prevede l'arrampicata su una parete ufficiale di 12 metri. Spiega l'astigiano: «E' evento insolito, perché è la prima competizione di arrampicata sportiva di alto livello nel Sud Italia. E' una competizione stimolante. Gli iscritti alla gara sono una cinquantina».

Traccerà il percorso Leonardo Di Marino, ravennate, tracciatore ed istruttore della federazione di arrampicata sportiva italiana.

[d. cot.]

Coppa Alpi Ovest

Anna Nettini seconda in combinata

ASTI. Continua l'attività agonistica dell'Astarco, società astigiana tiro con l'arco.

L'Astarco ha organizzato, domenica scorsa ad Asti, una gara valida per la seconda edizione della Coppa Alpi Occidentali, combinata estiva di corsa e tiro con l'arco. L'astigiana Anna Nettini si è classificata seconda, in questa specialità, nella categoria A seniores femminile. Spiega l'atleta: «Questa disciplina è l'equivalente estiva dello ski-arc, che abbina invece sci fondo e tiro con l'arco. La federazione ha voluto sperimentare la combinata che ha avuto successo. Sono andata bene nei tiri liberi, anche se in questo tipo di gara è difficile mettere segno le proprie frecce perchè si arriva al poligono affaticati dopo tre chilometri di corsa».

Il prossimo appuntamento con le gare è all'inizio di luglio nel Cuneese.

Medaglia d'oro, invece, per Giancarlo De Lillo, che ha partecipato al torneo internazionale «Città di Torino» nella categoria veterani.

[d. cot.]

PODISTICA

CALCIO

Torneo del Tanaro Castello d'Annone

Sono in programma stasera al campo sportivo di Castello d'Annone due incontri del torneo del Tanaro. Alle 21,45 gioca Castello d'Annone-Decor Asti ed alle 22,45 Ristoro Parco-Croce Rossa. Biglietto d'ingresso, mila lire. [e. a.]

CALCIO

Questa sera in campo per il Torneo California

Si disputano questa sera due gare del Trofeo California di Motta di Costigliole: Cossonato Robella-Costigliole (21,30) Montechiaro Villa San Secondo-Quarto (22,30). [e. a.]

CALCIO

A Montafia grigliata e premiazione

Si terranno questa sera dalle 22, sul campo sportivo di Montafia, le premiazioni dell'omonimo torneo calcio, che si è concluso mercoledì con la vittoria finale della Ferrando Assicurazioni. La premiazione sarà preceduta grigliata. [e. a.]

TAMBURELLO

Il Castellero ospita oggi il Cortefranco

Gara d'anticipo, oggi alle 16,30, per Castellero che ospita il Cortefranca Verona. Gli astigiani dovrebbero problemi a mettere a segno due punti e confermare la quarta posizione in classifica; la squadra veneta è una formazione di media grandezza, a disagio nelle gare esterne. Domani il Monale sarà in trasferta a Borgosatollo (Brescia). Classifica: Cuneo, San Pietro Cariano 20; Cavrianese 16; Castellero 14; Mezzolombardo 13; Bassa 11; Filago, Corte Franca 9; Borgosatollo, Castiglione 8; Fontigo 2; Monale 0. Anche nelle serie minori si giocano gli anticipi (tutti alle 17). In serie saranno di fronte Monale ed Alfiano Natta. Tutte in campo le squadre del girone 8 serie D: Castelletto Stura-Settime; Asti-Camerano: Cert. Torino-Montemagno; riposa Alfiano Natta. Classifica: Settime 16 punti; Montemagno, Cert Torino 14; Alfiano Natta 10; Camerano 8; Asti 2; Castelletto Stura 0.

[bru. m.]

NON VEDENTI

Due medaglie Orrù nell'atletica

Ancora alla ribalta Piero Orrù (nella foto), il giovane astigiano non vedente che è stato tra i protagonisti campionati italiani per vedenti di atletica leggera svoltisi a Chieri. Alla manifestazione hanno preso parte 120 atleti provenienti da tutta Italia. L'astiha conquistato due medaglie (una d'argento ed di bronzo). primo alloro è giunto nel 100 piani dove è giunto secondo con il tempo di 13"08; bronzo invece salto in lungo dove Orrù «ha conquistato il terzo posto con 4 metri e 32 centimetri

GALLERY feeling club ALBA DISCOTECA QUESTA SERA SABATO 25 GIUGNO GRANDE FESTA DI FINE STAGIONE Ingresso libero per tutti

Symbol SUMMER QUESTA LIDIANO ROMAGNOLI DOMANI SERA TONYA TODISCO S.S. ASTI MARE VIGLIANO D'ASTI TEL. 0141/952.132

V.I.T.A. S.p.A. VALDOSTANA AUTOMOBILISTICI
11020 ARNAD - Via Nazionale 68 - Tel. 0125/966546-7-8 Fax 0125/966540
10015 IVREA (TO) - Via Cuneo area P.I.P. di S. - Tel. 0125/230030
13048 SANTHIA' (VC) - Corso Aprile 41
13051 BIELLA (VC) - Via P. 32/B Sandigliano (VC) Via Mucrone - Tel. 015/691897
La V.I.T.A. Spa Augura Buone Vacanze e ricorda che con il mese di Giugno entra in esercizio l'autolinea dal
CANAVESE-TORINO-ASTI-VOLTRI-SANREMO
Per informazioni: HASTA Viaggi - Via Cavour 66
VELA Turismo e crociere - Corso Alfieri 166/293

ECONOMICI
Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 36 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte per il 19% globale.
La tariffa è di L. 4500 la riga. Domande lavoro/impiego L. 1150. Avvisi urgenti della lesta o il doppio. Necrologi urgenti, data fissa e urgentissimi il triplo.
E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 500. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere: Publikompass 10100 Torino.
AZIENDA produttrice cosmetici tricologici vegetali 100% ricerca agenti, negozianti, fiere, portalogio clienti. Si richiama consapevoli Tel. 011 280 562 ore ufficio.

Appuntamenti con LA STAMPA
ogni martedì tuttocome
ogni mercoledì tuttoscienza
ogni venerdì tuttodove

LE MIE CINQUE AUTO PREFERITE?

Da oggi è in vendita l'Ulysse Fiat, l'auto che si guida alla grande.

Con l'Ulysse proverete l'inedita sensazione di guidare, contemporaneamente, tutte le vostre auto preferite.

Perché Ulysse è il monovolume più innovativo, comodo e versatile che ci sia, ma ha le prestazioni di una berlina, la maneggevolezza di un'utilitaria e molto più spazio di una station wagon.

In ogni Ulysse ci sono molti altri Ulysse. Basta tirare giù uno schienale o tirar via un sedile e tutto cambia.

Può ospitare due o otto persone, con il massimo del comfort e della sicurezza.

La scocca è rinforzata anteriormente e lateralmente. I freni sono uno dei suoi punti di forza. L'ABS evita il bloccaggio delle ruote e adatta la forza frenante alle condizioni d'aderenza del fondo stradale.

Inoltre Ulysse ha il dispositivo antincendio a doppia sicurezza FPS, il volante ad assorbimento d'energia EAS con piantone collassabile e, a richiesta, l'airbag.

Le sue innovative sospensioni posteriori garantiscono una tenuta di strada davvero invidiabile.

La grande ampiezza della vetratura vi farà scoprire nuovi orizzonti della guida.

Spazioso ma compatto, l'Ulysse è facile da guidare, grazie anche al servosterzo di serie.

ULYSSE	POTENZA MAX CV-CEE	VELOCITÀ MAX (Km/h)
2.0 S	121	177
[illegible]	121	[illegible]
2.0 Turbo DL	147	195
2.0 Turbo [illegible]	147	195

A bordo tutto è progettato per farvi sentire a vostro agio.

I sedili, incredibilmente avvolgenti, sono stati studiati per lunghi viaggi.

Parcheggiare è più semplice e con le porte laterali scorrevoli anche scendere dall'auto è molto più facile. Silenziosità, parsimonia e rispetto per l'ambiente sono altre grandi doti dell'Ulysse.

In poche parole, tutte le auto che avete sempre sognato sono dentro l'Ulysse. E allora, perché non venite a provarle?

STANNO TUTTE DENTRO L'ULYSSE.

ULYSSE. GUIDARE ALLA GRANDE. FIAT

AZZURRA

NON ACCONTENTATEVI DI VEDERE L'ULYSSE. TENETEVELO PER DUE GIORNI.

C'è modo e modo di fare la conoscenza del nuovo Ulysse Fiat. Ad esempio si può leggere tutto di lui sulle riviste specializzate. Oppure si può venire a vederlo in Concessionaria.

Meglio ancora si può salire a bordo, mettere in moto e partire per 48 meravigliose ore di spazio, confort e libertà, in compagnia di due, tre... o addirittura sette amici. Tutto questo ve lo offre la Concessionaria Fiat Vetta di Cuneo. Non vi resta che prenotare i vostri due giorni con l'Ulysse, che è assicurato contro furto e incendio, telefonando al numero ☎ 0171-346400, chiedendo del signor Renato Giraudo. Al ritorno naturalmente sarete liberi da ogni impegno d'acquisto, ma non dalla sensazione di non poter più fare a meno di lui. Provare per credere.

È UN'OFFERTA FIAT

VETTA
La Concessionaria che punta in alto.

FIAT

FIAT PATTO CHIARO
Il vantaggio alla luce del sole

CONCESSIONARIA FIAT VETTA - CUNEO, VIA SAVONA 83, TEL. (0171) 346400

Città di Fossano — Ass. Cultura e Tempo Libero

NOMADI IN CONCERTO

Organizzazione Promoshow Alba - Hanno

DOMENICA 26 GIUGNO ORE 21.00

Arena Spettacoli - Piazza Castello - Fossano

Prevendite Ufficio Manifestazioni Piazza Castello Fossano
• Tortuga Viaggi - Via Roma, 19 - Fossano
• Ciao Radio - Via Roma, 38 - Fossano
• Oreficeria Valenzana by Ravera - Via Del Lucchetto, 47 - Fossano

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Sabato 25 Giugno 1994 cn 35

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSG
General Systems Cuneo
FOTOCOPIATRICI
Panasonic
CUNEO - VIA BRA - 0171/41.22.66

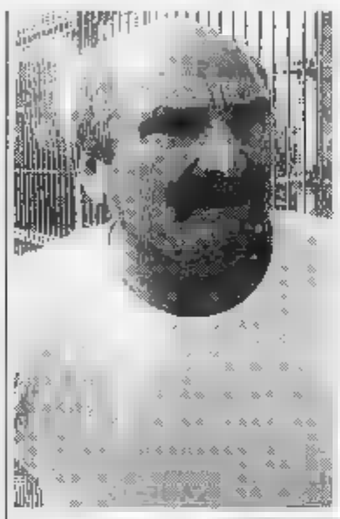
Vigili, carabinieri e polizia mobilitati ieri a Cuneo per ridurre le code al «Soleri» a senso unico

Ingorgo sul viadotto, accuse all'Anas

Il sindaco: «Macchinari inadeguati e pochi operai»

Automobilisti esasperati

«Un ponte militare d'emergenza e ruspe al lavoro anche di notte»



A fianco gli automobilisti Sergio Bianco Franco Giara e (sulla destra) Secondo Bertorello. Sopra, in bici Giovanni Marcellino e un'immagine del viadotto (FOTO MONO)

CUNEO. «Chi ha inventato questa brevata?»; «Ci fanno diventare pazzi!»; «Almeno si potesse arrivare in città con i bus, senza ritardi!»; «Anche stavolta l'Anas smentisce e ha dimenticato Cuneo». Ieri mattina decine di automobilisti, con i finestrini abbassati per il caldo, in coda alla testata del viadotto Soleri hanno protestato e inveito contro la scarsa organizzazione dei lavori di manutenzione del ponte.

«Sono in coda da un quarto d'ora - dice Sergio Bianco, proveniente da Madonna dell'Olmo -. Si dovevano studiare vie alternative. E' possibile che per un intervento di queste dimensioni non si sia pensato a soluzioni meno traumatiche?».

La coda di auto, pullman e tir, ieri mattina è stata meno drammatica rispetto a giovedì, ma i disagi per gli utenti sono stati evidenti, quanto inevitabili: «Il grande spiegamento di vigili, polizia stradale e carabinieri - protesta Secondo Bertorello - non corrisponde a un'uguale organizzazione del lavoro. Sul ponte gli operai usano ancora carrette e mezzi inadeguati. E' indispensabile predisporre turni anche di notte, e non chiudere i cantieri alle 19».

I cuneesi hanno le idee chiare. «Perché non è stato costruito un ponte militare? - dice Franco Giara -. Percorro questa strada da anni, una situazione del genere non si era mai verificata». Alle 9,30, a pochi minuti di distanza l'una dall'altra, due ambulanze provenienti dalla frazione Confreria hanno raggiunto a sirene spiegate il viadotto. Per guadagnare tempo sono state fatte passare nella parte della carreggiata non ancora interessata dagli scavi.

«L'Anas non ha pensato alle emergenze - dice un altro automobilista, Luca Dotto -. Il caso di incidente si deve avere la carreggiata libera, mentre sul "Soleri", a senso unico, i mezzi di soccorso rischiano di rimanere inghiottiti nella colonna di vetture».

Per entrare in Cuneo alcuni cuneesi hanno scelto la bici. «Si guadagna tempo - protesta Giovanni Marcellino -, ma si respira molto smog. Forse a nessun tecnico è venuta in mente l'idea di un ponte provvisorio, parallelo alla pedancola di Basse Sant'Anna. E' ora di ascoltare la gente che è abituata a convivere ogni giorno con queste strade vergognose».

Il primo cittadino, ieri mattina, dopo molte pressioni e raccomandazioni all'Anas «puntualmente non ascoltate», ha preso l'iniziativa di inviare un telegramma al commissario straordinario dell'ente strade e al collega, capo compartimento di Torino: «La situazione è drammatica - ha scritto Menardi - e gli ingorghi interessano tutte le strade statali, provinciali e comunali che conducono nel capoluogo. I lavori sono stati aperti un'organizzazione superficiale e improvvisata. Si deve adeguare il parco mezzi e macchine operatrici, oltre a raddoppiare il numero di addetti. La continuazione dei lavori di notte è resa possibile dall'illuminazione esistente e da condizioni ambientali favorevoli».

Il sindaco ha anche lanciato accuse precise. «Le forze dell'ordine hanno dovuto sottrarre alle incombenze d'istituto decine di uomini - conclude -. Nella riunione in Prefettura, invece, l'Anas era rappresentata da nessun vertice e il funzionario presente, volenteroso e disponibile, era privo però di poteri decisionali. Vista l'esasperazione dei cuneesi, se non ci saranno drastici provvedimenti, dovrò avvalermi del potere di emettere ordinanze urgenti». Menardi ha anche chiesto all'Anas gli atti della gara d'appalto minacciando un esposto alla magistratura. [g. p. m.]

CUNEO. Una «task-force» di cinquanta uomini (polizia, carabinieri e vigili urbani) a regolare il traffico, soltanto decina gli operai impegnati nei lavori di manutenzione straordinaria del «Soleri». Ieri mattina, come già giovedì, per entrare in città, gli automobilisti provenienti da Madonna dell'Olmo sono stati costretti a lunghe code. I cantieri dell'Anas sul viadotto Soleri hanno causato il traffico e scatenato le proteste di automobilisti residenti.

Le principali all'Anas sulla scarsa organizzazione dei cantieri arrivano dal sindaco di Cuneo, Beppe Menardi: in telegramma inviato ieri al ministro dei Lavori pubblici, Roberto Radice, contesta l'inadeguatezza delle macchine operatrici e sottolinea che, «con una così esigua squadra di operai, non sono garanzie finire i lavori entro il 15 settembre».

Dopo il «giovedì nero» (primo giorno sul ponte), il prefetto Luigi Sciolè ha riunito d'urgenza il comitato viabilità per rivoluzionare i flussi di traffico verso il capoluogo e organizzare uno spiegamento forze, indispensabile a evitare gli ingorghi e le code di oltre cinque chilometri, registrate fin dall'altra mattina.

Così, dalle 7, cinquanta uomini hanno presidiato i punti più critici delle strade verso Cuneo. «Dopo il vertice in prefettura - precisano il comandante della polizia stradale Marco Andreoli e il vice-comandante dei vigili urbani Marco Riccomagno - è scattato un esperimento che dovrebbe ridurre i disagi». Le auto provenienti da Dronero e Caraglio dovranno deviare verso Borgo, per poi immettersi sulla statale 20 in direzione del capoluogo.

I cuneesi che da Confreria vogliono raggiungere l'altipiano dovranno transitare Passatore o via della Battaglia (altre alternative sono via Rocca, via Cittadella e via Roncaia) per poi ritornare verso il viadotto Soleri, dove è consentito l'ingresso in città solo alle auto provenienti da Madonna dell'Olmo.

Fra le novità della sperimentazione (i primi risultati sono stati discussi ieri sera durante un secondo incontro in prefettura) c'è la deviazione del traffico da Fossano sulla direttrice di Castelletto Stura. Sul lato Gesso, camion e tir diretti a Borgo, dovranno passare sulla Bovesana (completamente agibile, nonostante alcuni punti pericolosi, come l'incrocio con la strada per Spinetta).

«L'obiettivo dell'esperimento - spiega la dottoressa Antonella Bambagiotti, funzionario della prefettura - è creare un flusso costante (senza intersezioni) di auto, pullman e tir sulla statale 20, da Madonna dell'Olmo, verso il viadotto Soleri. Dopo il primo giorno di caos la situazione è sensibilmente migliorata. In uscita dalla città non si sono registrati gravi disagi».

Ieri pomeriggio, dopo un provvedimento d'urgenza del sindaco di Borgo Marco Borgogno, è stata asfaltata via tetto Mantello, fino all'incrocio via Ambovo: «La strada che conduce alla discarica - precisa Borgogno - consente di non entrare in Borgo. E' la vera circonvallazione della città».

Gianpaolo

Un carpentiere

Precipita dal tetto e muore

CUNEO. E' precipitato dal tetto capannone di Tortona sul quale stava lavorando: Gesualdo Sedda, 47 anni, carpentiere che abitava a Cuneo in via Santa Croce 20, è morto tre ore dopo il ricovero in ospedale.

L'incidente nell'Alessandrino è avvenuto l'altro pomeriggio alle 14. Secondo le prime indagini dei carabinieri l'artigiano era impegnato a sistemare alcuni pannelli isolanti quando, forse per un improvviso malore causato dal sole, ha perso l'equilibrio ed è scivolato schiantandosi a terra dopo volo di cinque metri.

A dare l'allarme è stato il figlio Massimo, anni, suo aiutante, che si trovava poca distanza da lui.

Immediati scattati i soccorsi, ma tutte le prestate medici sono risultate vane: il carpentiere è deceduto per trauma cranico e toracico.

Gesualdo Sedda lascia la moglie e altri tre figli, fra i quali bimba di 4 anni. [r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO. Annuvolamenti irregolari in progressiva intensificazione, con possibilità di precipitazioni temporalesche.
TEMPERATURA. In aumento le minime.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo nuvoloso, con possibilità, nel pomeriggio, isolati temporali.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: **28**; min: **17**; media: **22**

UN ANNO
: **21**; min: **14**; media: **18**

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino **31**; Alessandria **32**; Aosta **30**; Asti **30**; Novara **27**; Vercelli **28**.

MONOUSO
LENTI A CONTATTO RIVOLUZIONARIE

ACUVUE™
LE PRIME LENTI A CONTATTO MONOUSO
Johnson & Johnson

VENITE A PROVARE GRATUITAMENTE UNA COPPIA DI LENTI MONOUSO ACUVUE DA:

OTTICA CARELLI

OTTICA CARELLI
Corso Francia, 108
S. ROCCO CASTAGNARETTA
Cuneo
Tel. 49.17.86

Vacanze in Wagon

con noi durano di più

SOLO 8 BELLISSIME ESCORT WAGON
Motore ZETEC 16v, airbag, servosterzo, sistema FIS antincendio, cinture con pretensionatore, barre laterali antintrusione, vetri elettrici, chiusure centralizzate e tutto il resto che Voi desiderate al prezzo che volete:

L. 25 L. 22.570.000
CHIAVI IN MANO A R.I.E.T. ESCLUSA

Ford
Fiesta
Fiacchino
Via Monteblanco, 4 • SAVIGLIANO • 0172/33994
Via Cuneo 2/D • SALUZZO • 0175/46888

Congresso costituente dalle 9,15 al Palazzetto

Oggi a Busca i popolari votano per il segretario

BUSCA. Si apre il sipario sul primo congresso provinciale del partito popolare. La cerimonia di apertura è prevista per questa mattina, alle 9,15. I 1444 iscritti della «Granda» prenderanno posto nel palazzetto dello sport di Busca. Entro stasera l'assemblea eleggerà il segretario, il consiglio provinciale e ottantadue delegati regionali.

«Sarà un congresso unitario - spiega Ezio Falco, coordinatore provinciale del ppi -. Prevediamo di poter raggruppare una larga maggioranza di consensi, sia in appoggio alla presentazione di un documento unitario, sia per quanto riguarda l'elezione del segretario provinciale. E' necessario una struttura in grado di seguire la presenza politica del ppi e per decidere le future scelte programmatiche».

Tra i candidati alla guida della segreteria provinciale si fa, con sempre più insistenza, il nome di Bruno Carli, ex segretario provinciale Cisl. Ieri pomeriggio si è svolta un'ultima riunione tra i rappresentanti delle varie componenti del partito.

L'ex sindaco di Cuneo, Elvio Viano, del Comitato provinciale ppi: «Il partito si appresta a diventare un importante punto di riferimento per l'elettorato moderato. Il ppi si presenta come forza alternativa allo schieramento progressista, raccolto attorno al pds e nel contempo rivendica la propria diversità nei confronti dei partiti dell'attuale maggioranza di governo. Puntiamo a un riequilibrio delle forze in campo. Per quanto riguarda il congresso provinciale, prevediamo un ampio consenso sulla candidatura di Bruno Carli: importante punto di partenza per la costruzione del partito».

Il primo congresso provinciale sarà presieduto dall'onorevole Gianfranco Morgando, coordinatore regionale del ppi. Tutti i 1444 iscritti, suddivisi secondo i collegi elettorali della «Granda», avranno diritto al voto.

Carlo Giordano

Da sinistra il coordinatore provinciale del ppi Ezio Falco e il candidato più accreditato alla segreteria Bruno Carli

MIGLIO

«Non sono candidato»

Antonio Miglio, fossanese, presidente dello Iacp, contrariamente ad alcune indiscrezioni circolate l'altro giorno, ha smentito la sua candidatura alla segreteria provinciale del partito popolare. «In queste settimane, con altri amici - spiega Miglio -, ho lavorato affinché emergessero una linea politica ed una candidatura alla segreteria unitarie, capaci di suscitare consensi tra gli aderenti al partito ed un forte rilancio dell'azione dei popolari nella nostra provincia. Ritengo che la candidatura di Bruno Carli sia quella che maggiormente può portare a questa unitarietà, oggi più che mai necessaria; per questo le darò il mio appoggio convinto». [c. g.]

Ultimi due giorni di apertura della manifestazione espositiva in piazza Caduti

Ancora «Tuttinfiera» a Boves

Oltre 4 mila visitatori. Consegnati i premi del concorso dedicato all'editoria gastronomica
Stasera alle 21 in piazza Italia «Stonando Sanremo», imitazioni ironiche del Festival

BOVES. Domani è l'ultimo giorno per visitare «Tuttinfiera», in piazza Caduti. La mostra è composto di cinquantasei stand. Ieri sera, una giuria coordinata da Adriano Ravera, ha assegnato, ex-aequo a tre editori, il premio «Pantagruel», dedicato alla letteratura gastronomica: per la prima sezione, «Il pranzo è servito», all'editore parigino Flammarion, per il libro «Le cahier des receptes provençales»; per la seconda «L'onesto piacere», a Franco Muzzio di Padova, per il volume «La cucina ligure del Levante»; per la terza «Scrivi come mangi», al Centro internazionale della grafica di Venezia per il libro «Cioccolata, la bevanda dei forestieri».

I visitatori sono stati finora oltre quattromila. Il ristorante ha sempre registrato il tutto esaurito.

Una idea che ha riscosso successo è stata quella di proiettare le partite dei Mondiale su un maxi-schermo. Tutte le sere si sono esibiti maghi, animatori e giocolieri e un'orchestra per ballo liscio.

Il «clou» degli spettacoli è stasera, alle 21, in piazza Italia, con «Stonando Sanremo», una esilarante esibizione collettiva di «volonturi del canto», giovani bovesani che cercheranno di imitare con autoironia le star del noto festival. Domani sera, piano bar e animazione.

Beppo Sajeva

Sopra un momento della inaugurazione a «Tuttinfiera» A fianco (da sin.) due espositrici e famiglia negli stand del capannone allestito in piazza Caduti

FOTO SAJEVA

GRANDE CUNEO

ARTESINA

Nuove terapie per i diabetici

E' stata costituita a Cuneo l'associazione dei diabetici. La «Fand» ha come obiettivo la creazione di una rete d'informazione sulle nuove terapie. Per informazioni 0171/618693 o 402133.

BEINETTE

«La realtà dei bambini di strada del Brasile»

Lunedì, alle 20,45, in biblioteca, si terrà un incontro dal tema «Riflettere e conoscere insieme la realtà dei bambini di strada del Brasile». Interverrà il missionario don Renato Chiera.

CERVASCA

Esposizione d'arte in San Defendente

Si conclude domani, nell'ex-chiesa di San Defendente di Cervasca, la mostra «Modi di dire», con opere di Are, Franco Varongo. L'orario è dalle 17 alle 20.

CUNEO

Stereo Cinque riprende le trasmissioni

Il Tar di Torino, esaminato il ricorso presentato dai responsabili di Radio Stereo Cinque (Fm 100,600), ha concesso la sospensiva del decreto del ministero delle Poste, riaccendendo l'emittente. [g. p. m.]

PEVERAGNO

Nuovo regolamento di caccia e pesca

Oggi, alle 10, si riunirà il Consiglio comunale. In discussione il regolamento caccia e pesca e l'approvazione dei piani finanziari per la realizzazione di acquedotti e fognature. [c. g.]

ACCEGLIO

In Consiglio si parla di impianti sportivi

Oggi, alle 15, si riunirà il Consiglio comunale, tra i punti all'ordine del giorno: approvazione conto consuntivo 1993; gestione impianti sportivi comunali. [c. g.]

DRONERO

Stasera alle 21

Una sfida tra 7 squadre di ragazzi

DRONERO. Con la grande sfida «Tutti in campo» si conclude stasera l'edizione '94 di «Spazio Giovani», rassegna culturale e ricreativa organizzata dall'oratorio San Luigi di Dronero, in collaborazione con l'Amministrazione comunale.

L'appuntamento è fissato per le 21 al campo sportivo «Filippo Drago», dove sette squadre si affronteranno in una serie di gare di abilità, stile «giochi senza frontiere». Per l'occasione è previsto anche l'allestimento di una piscina.

La rassegna «Spazio giovani '94» ha preso il via il 14 giugno, al cinema Iris, con un dibattito presieduto da don Luigi Ciotti, fondatore del «Gruppo Abele» di Torino. Il giorno nella chiesa parrocchiale Santi Andrea e Ponzio è stata celebrata in ricordo dei giovani droneresi morti. Il 16 giugno, in piazza Don Mattio, si è svolto il concerto del gruppo «Fuori Orario». Venerdì è stata invece organizzata una camminata alla di Valmala. [c. g.]

CASTELMAGNO

Direttore «La Vous»

Nominato cavaliere da Scalfaro

Silvio Einaudi è stato per anni consigliere comunale e assessore a Castelmagno

CASTELMAGNO. Nominato dal presidente Scalfaro cavaliere al merito della Repubblica italiana, Silvio Einaudi, 45 anni, direttore da vent'anni del centro occitano di cultura «Detto Dalmastro» e da un quarto di secolo de «La Vous de Chastelmanha», ha ricevuto l'altro ieri a Torino, insieme ad altri venticinque insigniti piemontesi, l'onorificenza dalle mani del sindaco Valentino Castellani. Il neo cavaliere è stato anche per molti anni consigliere e assessore comunale. «La Vous» è un trimestrale pubblicato ciclostilato dal 1969. [g. d. m.]

CUNEO

Protesta Snals

«Onorevoli date i soldi ai supplenti»

Una lettera di parlamentari del Cuneese per tentare di risolvere il problema dei ritardi degli stipendi ai supplenti. L'iniziativa è della segreteria provinciale dello Snals (sindacato nazionale autonomo lavoratori della scuola), che ha sottolineato a deputati e senatori l'urgenza di intervenire. «Questa situazione - dice il segretario, Pierfrancesco Ramero - si era già verificata nel quest'anno scolastico il nostro sindacato era intervenuto, riuscendo a sbloccare l'emergenza, soprattutto dei problemi organizzativi del provveditorato».

E prosegue: «A tutt'oggi, però, la maggioranza dei supplenti deve ancora percepire le retribuzioni dei mesi di aprile, maggio e giugno, oltre a quelle relative alle ferie non godute nel '93. Il problema è legato alla mancanza di fondi, che il provveditorato non ha ricevuto sul sul relativo capitolo di spesa del ministero del Tesoro. Mancano un miliardo e ottocento milioni». [r. s.]

PEVERAGNO

Corso di didattica

Al Centro congressi 50 studenti

Luigi Lerda è il presidente della cooperativa legata alle Acli che gestisce l'ex colonia «Guarnieri»

PEVERAGNO. Cinquanta studenti della facoltà di Scienze naturali di Torino ed esperti del settore ospiti fino a domani del Centro congressi a Madonna Boschi, nella ex colonia Guarnieri, gestito dalla Gesac, presieduta da Luigi Lerda. I ragazzi stanno seguendo un didattica naturalistica, organizzato dal professor Vallano, responsabile del dipartimento di biologia animale a Torino. Da martedì a venerdì, saranno ospiti della struttura studenti e professori della facoltà di Geologia, per studi sul Piemonte meridionale. [m. v.]

CHIUSA PESIO

Visite guidate

Gastronomia e natura nel Parco

CHIUSA PESIO. Si svolgerà domani la prima di tre passeggiate guidate nel Parco naturale della Valle Pesio, abbinate a serate di degustazione di piatti tipici. Il secondo appuntamento è previsto per il settembre e la terza il novembre. Sono stati evitati appositamente i periodi di punta delle vacanze estive, nei quali l'affollamento del parco non permette quella tranquillità adatta a scoprire le bellezze naturali. Per prenotazioni e informazioni, rivolgersi alla direzione del Parco, a Chiusa Pesio, via Sant'Anna 34, telefono 0171/734.021. Sono concluse con successo, intanto, le quattro serate gastronomiche che l'amministrazione del Parco naturale Valle Pesio ha organizzato per valorizzare la promozione turistica nel «regno dell'abete» e, nel contempo, far conoscere le specialità della cucina locale. Hanno aderito: «Incrocio», «Pescatori», «Nuovo Alpinisti», «Pesce», «Certosa», «Cannone d'Oro», «Cavallo Bianco», «Locanda Alpina» e «Valle Pesio». [b. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AI GIORNALI

Gatto salvato dai vigili

Leo, un gattino bianco e nero, vivace e un po' birichino, è salito in cima al pino alto tredici metri e vi ha trascorso tutta una notte.

Abbiamo chiesto l'intervento dei vigili, prontamente arrivati, e Leo è stato portato in salvo.

Marilena e Nella Macario
Pradeboni di Chiusa Pesio

Un ringraziamento alla questura

Sono il giornalaio di piazza Galimberti 12 che giovedì 16 giugno ha subito un furto di denaro contante (L. 2.500.000 circa), custodito in un cassetto; ho immediatamente avvertito il «113» che ha inviato una pattuglia e poi ha fatto regolare denuncia alla questura di Cuneo.

Il giorno dopo sono stato convocato da un funzionario della Squadra mobile che mi ha informato del ritrovamento del mio denaro, durante una perquisizione domiciliare.

Cuneo si può constatare il tempestivo lavoro investigativo ha premiato e desidero pubblicamente ringraziare gli uomini della questura di Cuneo che si sono interessati al caso.

Una considerazione. Molti dicono che lo Stato non funziona; alla luce di quanto sopra non è sempre vero.

Giuseppe Garino, Cuneo

Giornata ecologica

Alcune settimane fa si è svolta nel parco naturale della Valle Pesio una giornata ecologica, organizzata dal Wwf: i partecipanti hanno raccolto sacchetti di immondizia, cartacce e lattine lasciate dai turisti.

Una bella iniziativa. Ma non sarebbe stato meglio dedicare quella giornata a ripulire altre zone della provincia ben più degradate? Sarebbe stato sufficiente andare sulle sponde del Gesso o anche solo nelle vicinanze della pista ciclabile.

Anna Bianco, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313, **Cri:** 441.744; **Albaretto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.636, **Barge:** 348.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 43.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102, **Ceva:** 72.31, **Demonte:** 55.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132, **Mondovì:** 552.265; **Monforte:** 787.219; **Morozzo:** 772.555; **Neive.** 677.407, **Nizza Belbo:** 796.117; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.655; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245 - 47.000; **Sommariva Bosco:** 551.02; **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.[illegible], **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 859.126.

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 12.30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a seguire aperto) dalle 22 alle 8 (a seguire abbassato) la farmacia Bertero, via Roma 19, tel 692.938.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche di guardia.

Alba: *Sottimo*, piazza Risorgimento 5, tel. 440.024.

Bra: *Cravero*, via Vitt. Emanuele 267, tel 412.309

Fossano: *Municipale 1*, via Roma 93, tel. 60.539

Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel. 42.448.

S. Marino corso Piemonte 8, tel. 42.242

Savigliano: *Bonuis*, via Alfieri 11, tel 712.366.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl Cuneo (0335) 293.608/9
Usl di Alba 316316
di Borgo 269 632, 260.013
Usl Bra 420 273
Usl di Ceva 72.31
Usl Dronero 944.800
Usl Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** 269.333, **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210, **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222, **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.115, aut. **To-Sv:** (0172) 495.800.

Cuneo: 115. **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

FOSSANO

NATI. Ciravegna Igor; Demichelis Giulia; Barbero Luca.

MORTI. Ciravegna Michele, 84 anni (residente a Narzole), pensionato; Ravera Caterina vedova Gallesio, 84 anni (residente a Genola), pensionata; Taricco Franco, 57 (residente a Fossano), pensionato; Grisoni Anna, anni (residente a Cerrù), pensionata; Mina Maria in Faccia, 65 anni (residente a Fossano), pensionata; Capuio Marco, 11 anni (residente a Fossano), studente; Capuio Franco, 42 anni (residente a Fossano), manovale.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. Mandrile Giuseppe, anni, agricoltore (residente a Fossano), con Valtauri Silvana, 26 anni (residente a Trinità), operaia.

BUSCA

NATI. Pasero Luca (Cuneo); Bramardo Giulia (Savigliano); Micheletti Giulia (Busca).

MORTI. Daniele Renzo, 59 anni (residente a Busca), pensionato; Giordanino Caterina, 87 anni (residente a Busca), pensionata; Isoardi Maria, anni (residente a Busca), pensionata.

MATRIMONI. Spada Albino, 32 anni (residente a Busca), agente commercio, Cantaluppi Enrica, anni (residente a Busca), casalinga; Luciano Maurilio, anni (residente a Dronero), artigiano, con Monge Ivonne, 27 anni (residente a Busca), cameriera; Rosso Rino, 24 anni (residente a Busca), muratore, Pastore Giuliana, 23 anni (residente a Bernezzo), operaia; Riba Piermario, anni (residente a Busca), impiegato, con Elisa.

Improvvisamente ci ha lasciati il dott.
Giuseppe Manfredi
medico chirurgo
di anni 62

Lo annunciano la moglie **Teresa Zuccoli**, le figlie **Laura** con **Roberto, Isabella e Erica, Angela e Maria**, l'affezionato **Silvano** con **Sara e Pietro**, il fratello **Mario** con **Elia e Lisa**; cognati, cognate, suocari, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 25 giugno ore 15 nella parrocchia del Sacro Cuore Mondovì Altipiano.

— **Mondovì**, 24 giugno 1994

Il dott. **Secondo Cerati** e famiglia partecipano al familiari per la scomparsa del
cav. Pietro Cussino
Ricordando come esempio indimenticabile di padre e lavoratore.

— **Cuneo**, 24 giugno 1994

Silvano Bernardi con **Gianna, Angela, Luca** abbraccia forte Dani e tutti i suoi cari

Cristina e Enzo Ricci
Lella e Franco Vinaccati
Marisa e Giorgio Mantelli
Liliana e Carla Mantelli
la famiglia **Rotelli**

APPUNTAMENTI

MUNICIPIO

La storia della città

Lunedì, alle 18, in municipio a Cuneo, si riunirà la IX commissione. All'ordine del giorno ridissioni e valutazioni sull'edizione della storia della città, l'organizzazione di un concorso internazionale di volo aerostatico e la proposta di costruzione di un planetario, in occasione degli Ottocento anni di Cuneo.

VIA

Antiquari in contrada

Oggi, dalle alle 20, in contrada Mondovì a Cuneo, si terrà il tradizionale mercato dell'antiquariato

ACLI

Una gita a Gardaland

Le Acli Cuneo organizzano domani un viaggio al parco divertimenti di Gardaland. Per prenotazioni 0171/692677.

ENTRACQUE

Party Anni '50

L'associazione «Classe '50» oggi al Real Park, a partire dalle 20, il «Party anni '50» [g. p. m.]

Sull'assassinio di Arturo Ferrante la Lega Nord ha presentato un'interrogazione al sindaco

Saluzzo, il delitto arriva in Consiglio

All'ordine del giorno di mercoledì sera anche la sistemazione di Villa Aliberti dove è stato commesso l'omicidio
Il ventunenne immigrato marocchino rinchiuso alla «Felicina» resta il principale indiziato. Oscuro il movente

SALUZZO. Moustafà Raovi, il ventunenne marocchino, ufficialmente residente a Piasco, ma che [illegible] tempo occupa abusivamente la camera in cui, venerdì scorso, si è consumato il delitto di Arturo Ferrante, 74 anni, ex macellaio e attualmente cassiere [illegible] «Italia», è tuttora rinchiuso nel [illegible] della «Felicina», alle porte della città. Raovi è indiziato del reato di omicidio volontario.

L'uomo è stato, infatti, trovato in possesso delle chiavi della camera fatiscente in cui è avvenuto l'omicidio. E gli inquirenti avrebbero già raccolto altri indizi a suo carico.

Non è chiaro se vi siano anche altre persone coinvolte nella vicenda, che ha destato profonda impressione in città, anche perché Ferrante, molto conosciuto, era una persona riservata.

Le esequie di Ferrante non sono ancora state celebrate ed il corpo è tuttora all'obitorio, presso le camere mortuarie dell'ospedale civile saluzzese, a disposizione della magistratura per tutti gli accertamenti di legge. Le indagini sono coordinate dal procuratore della Repubblica, dottoressa Stella Caminiti.

Assuma estrema importanza l'accertamento del movente del delitto, per sapere se si è trattato di ricatto o di estorsione, ancora di qualche altra circostanza, anche in relazione ai possibili aggravanti e attenuanti al momento del processo.

Mustafà Raovi

Sul tentativo di decapitare Ferrante, dopo averlo ucciso, si fanno due ipotesi: o l'assassino voleva intralciare le indagini, ritardando l'identificazione del cadavere, oppure si [illegible] di un «rituale», tipicamente arabo, con cui si impedisce il ricongiungimento tra l'anima e il corpo della vittima.

Il caso approderà anche in Consiglio comunale, già convocato dal sindaco Roberto Reali, per le 18 di mercoledì. La Lega Nord, attraverso un'interrogazione rivolta al primo cittadino, pone l'accento sulla situazione dell'ordine pubblico in città e sulla sistemazione di villa Aliberti, il luogo del delitto.

La villa, un fabbricato in stato di profondo degrado, già di origine patrizia, è divenuta, da tempo, ricetto per drogati e abusivi. Sempre gli uomini del Carroccio pongono il problema della presenza di numerosi cittadini extracomunitari dediti ad attività illecite e quanto meno dannose alla tranquillità della popolazione».

Il problema era già emerso, nelle scorse settimane, durante un incontro fra le autorità comunali, i consiglieri leghisti, Guido Rossi e Luca Pejrona, e una rappresentanza di esercenti cittadini.

Villa Aliberti è di proprietà in parte degli eredi Aliberti, residenti all'estero, e in parte dell'istituto pubblico di assistenza e beneficenza «San Francesco», dove sono ospitate ragazze orfane. In passato l'istituzione si era detta disponibile a donare la propria quota della cadente villa al Comune di Saluzzo. In cambio ne era stato richiesto il restauro a fini di carattere sociale.

Il piano regolatore comunale prevede la destinazione della zona a «centro direzionale», in cui devono essere ospitati uffici, alberghi, palazzi ed aree verdi. La zona è in una parte centrale di Saluzzo, poco distante dal nuovo Foro boario e da viale Piazza d'Armi. [r. s.]

L'albanese agì da solo

Le motivazioni della sentenza per il «giallo» alla colonia Beila

MONDOVI'. Il giudice a latere Marco Gianoglio ha depositato negli uffici della cancelleria penale del tribunale di Cuneo la motivazione della [illegible] quale l'Assise, il giugno scorso, ha condannato per omicidio aggravato il profugo albanese Eugen Delialusi, anni. Il giovane è stato giudicato responsabile del delitto avvenuto nella colonia Beila il settembre '93: dovrà scontare 24 anni di carcere. Sono invece stati assolti «per aver commesso il fatto» due connazionali, Enver Purde, 30 anni, residente a Beinette, e Alpine Ducellari (29), abitante a Bernezzo, difesi dagli avv. Al[illegible] Manfredi di Fossano e Enrico Nan di Savona.

Il documento giudiziario ripercorre le drammatiche sequenze del delitto, quando cioè un giovane profugo, Shpetim Hoqui, 20 anni, venne accoltellato a morte per futili motivi da Eugen Delialusi, che è riuscito a fuggire e non è stato ancora rintracciato. Quel giorno l'omicida, ospite del Beila, voleva uscire con un pacco mentre il direttore don Giorgio Capellino aveva avvisato che nessuno poteva allontanarsi senza la sua autorizzazione.

Una assistente volontaria aveva bloccato il Delialusi ma il giovane reagito minacciandola coltello. Era allora intervenuto Hoqui che aveva ricevuto due coltellate sferrate dal Delialusi. Purde e Bucellari, i due profughi arrestati e accusati di complicità, avevano avuto parte attiva nel delitto? Secondo quanto scrive il dottor Marco Gianoglio «le deposizioni testi appaiono contraddittorie circa il ruolo svolto dal Purde e dal Ducellari». L'assistente Fausta Brutti è stata presa nella ricostruzione dell'omicidio, altri testimoni, tutti albanesi, hanno escluso che la vittima fosse stata trattenuta dai due giovani imputati, veniva accoltellata dal Delialusi. Il pm Riccardo Baudinelli, che aveva proposto 21 anni per Purde e Ducellari, ha tempo fino al 18 luglio per ricorrere in appello. [g. d. m.]

Industriale dolciario di Roccavione

Morto il titolare della ditta «Cuba»

ROCCAVIONE. Pietro Cussino, industriale dolciario, è morto d'infarto l'altra notte all'ospedale «Santa Croce», dove era stato ricoverato d'urgenza. Aveva 77 anni. Nato a Genola da una famiglia contadina, a 12 anni si trasferisce a Ventimiglia come garzone in una pasticceria e dopo soli quattro anni conosce tutti i segreti dell'«arte bianca».

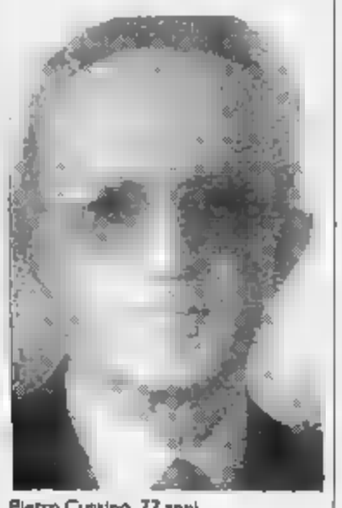
Nel 1938 Pietro Cussino è stretto ad abbandonare l'attività artigianale perché richiamato alle armi.

Prende parte alla seconda guerra mondiale, prima sulle montagne cuneesi, poi sui fronti balcanici. Nel 1943 si sposa e dopo un anno diventa padre di una bambina, Mirosa.

Finita la guerra, torna al paese d'origine, dove riprende con grande passione l'attività di pasticciere. Nel '47 la decisione di trasferirsi con la famiglia a Cuneo, dove prende in gestione il buffet della società Altitalia. Dopo qualche Pietro Cussino apre un laboratorio per la produzione di dolci. Ed è subito la ditta si amplia.

Nell'arco di tre-quattro anni, l'industriale avvia quattro punti vendita in città. Nel frattempo nasce la seconda figlia, Daniela.

Nel 1959 salto di qualità produttiva: la ditta da artigianale diventa industriale: a Roccavione, infatti, Pietro Cussino fonda lo stabilimento «Cuba» che attualmente occupa trentina dipendenti. Nello stesso anno Gabriella, l'ultima delle tre figlie.


Pietro Cussino, 77 anni

Poi Pietro Cussino firma un contratto con la Talmone-Venchi-Unica per la fornitura di livello nazionale del «Cuneesi Cuba al rhum». La rete vendita si espande a livello internazionale: la ditta Cuba diventa famosa in tutto il mondo. Pietro Cussino abitava in via 8 agosto a Roccavione, nelle vicinanze dello stabilimento. I funerali dell'industriale si svolgono oggi, alle 16, partendo dall'abitazione. La salma sarà tumulata a San Rocco Castagnaretta. [r. c.]

DELLA PROVINCIA

MONDOVI'

Oggi un convegno sul futuro delle Apt

Stamane (dalle 9) la Sala polivalente di piazzale Quartiere (nel rione Breo) ospita il convegno «Promuovere il Piemonte: quale futuro per le aziende di promozione turistica?». Dopo la relazione introduttiva di Adriano Scarzella, commissario straordinario dell'Apt del Monregalese, parleranno Angelo Soria (responsabile del servizio di promozione turistica della Regione Piemonte), Edoardo Bollone (giornalista de La Stampa), Alberto Rinero (direttore centrale organizzazione Alpitour) ed Edue Magnano (operatore turistico). [l. f.]

CERVASCA

Concerto per la Bosnia nella casa parrocchiale

Annullato per la pioggia il 12 giugno, si svolge domani sera alle 21 nel cortile della casa parrocchiale di frazione Santa Croce il de «I Delphis» (Cristiana Bruno, Alessandro Monge, Walter Massa, Andrea Pacifici, Luca Cravero) l'incasso sarà devoluto alla Croce Rossa per i profughi della Bosnia. [g. d. m.]

CASTELMAGNO

Domani la festa del rododendro

Promossa da Comune e Pro loco si svolge domattina alle 10,30 sul piazzale del santuario di San Magno la «Festa del rododendro» con omaggio dei tipici fiori alpini e messa alle 11. [g. d. m.]

CUNEO

Cambia sede l'incontro sulla «Sicurezza del lavoro»

L'Unione industriale comunica che per l'elevato numero di partecipanti l'incontro «Sicurezza e igiene lavoro», in programma il 27 giugno, alle 15, si terrà alla Camera Commercio, in via Emanuele Filiberto 3. [g. p. m.]

Dopo mesi di polemiche la Provincia ha sbloccato progetto

Mondovì apre il palasport

Dovrebbe essere inaugurato in autunno. Mancano ancora le cabine elettriche
Problemi per i costi di utilizzo. Richiesta delle società: «Vogliamo la gestione»

MONDOVI'. La prossima stagione le più importanti società monregalesi di basket e pallavolo potranno disputare la sfida di campionato nel palazzetto dello sport.

La costruzione (in via Cuneo), finita alcuni mesi fa, è chiusa perché mancano 175 milioni per realizzare due cabine elettriche. Ora l'amministrazione provinciale si è fatta carico della spesa: presto dovrebbero cominciare i lavori, l'inaugurazione è prevista in autunno. La decisione di dare spinta decisiva per l'apertura del palasport monregalese. È stata presa anche grazie all'intervento presidente della Provincia Giovanni Quaglia che, nei giorni scorsi, ha incontrato i rappresentanti del Vbc Mondovì accompagnati alla seduta dall'ex consigliere comunale Beppe Ballauri.

«Quel palazzetto un bene tutta la città ed è stato assurdo tenerlo chiuso tanto tempo - dice Ballauri -. Il presidente della Provincia ha capito perfettamente le nostre esigenze e la situazione ha svolta».

Mondovì vuole il palazzetto e l'ha dimostrato soltanto pochi mesi fa i cartelli apposi durante la festa-promozione della squadra di volley. Rimangono però molte incognite sulla gestione e sui costi che potrebbero condizionare pesantemente i bilanci delle società.

Giancarlo Augustoni, direttore sportivo del Vbc, spera di disputare il torneo di serie B1 nella nuova struttura, detta preciso condizioni: «La gestione dev'essere affidata alle società sportive in modo da abbassare i costi. Speriamo che si riesca ad attuare tutto nel modo migliore. Comunque tratto di struttura stupenda sia dal punto di vista giocatori pubblico».

La protesta per la mancata apertura del palazzetto dello sport (a sinistra) erano partite da dirigenti atleti e tifosi del Vbc Mondovì

Più pessimista Gigi Porcaro, allenatore della squadra promozione di basket: «Crederò all'apertura del palazzetto quando lo vedrò costruito: rischia nascere già vecchio. In ogni caso auguro che venga dato in gestione un ente una struttura che sia una scuola e che garantisca costi alla portata delle società».

Luca Ferrua

Domani a Farigliano, si cercano guardalinee fra i popolari

Polo della libertà e progressisti rivali anche sul campo di calcio

FARIGLIANO. La sinistra sfiora il 70%, Forza Italia e «apparentati» fermi al 30. Non è il risultato di sondaggio sulle prossime amministrative, neppure il sogno di un tesserato del pds «vittima» di un'insolazione: è l'organigramma delle squadre in campo alla vigilia dell'incontro di calcio Progressisti-Polo della Libertà, che si gioca domani alle 17 agli impianti sportivi del Navetto, vicino alla Fondovalle Tanaro.

La singolare sfida a pallone, denominata «il e il nero» (forse anche per esorcizzare il fantasma berlusconiano-milanista), rientra nell'ambito della festa per il 18° compleanno del quindicinale «Paesi tuoi», la cui redazione (con mossa stampo vagamente alla «Cuore») ha deciso di mettere in cantiera la partita scopo di puro divertimento, del pubblico proprio.

«Ciò toglie che le regole del calcio amatoriale saranno pienamente rispettate - sottolinea uno degli organizzatori, Ugo Milano, tipografo e Carrù e capitano "in pectore" della compagine dei progressisti -. L'unica differenza rispetto a un incontro di calcio "vero" sarà il numero illimitato dei cambi consentiti, che renderà il gioco più divertente per chi assiste e meno faticoso per chi lo pratica».

La «basketizzazione» presuppone però panchine «lunghe», ed è sulla loro consistenza che alla vigilia della partita si registra un netto squilibrio, esattamente opposto all'affollamento delle rispettive «parrocchie politiche: mentre la sinistra conta su 18 giocatori età media sui 25 anni), finora il Polo, a onta della sua vocazione nazional-pallonara, è riuscito a metterne insieme solo 8 (costa degli avversari).

Diffidenza boicottaggio di un'organizzazione non certo neutrale? «Ma no, gli esponenti di Forza Italia della Lega hanno accettato buon grado la sfida - dice un altro Milano, Domenico, insegnante, fondatore di "Paesi tuoi" assessore comunale a Farigliano -. Però hanno cercato di fare i "furbi", presentandoci un elenco di calciatori che giocano abitualmente anche in serie C. Lì abbiamo scartati: la partita è fra amatori, gente che militi in campionati superiori al Csi non la vogliamo».

Chi dirigerà la gara? «Un arbitro della terza categoria, imparziale a tutti gli effetti, o almeno speriamo. Quel che ancora ci manca, invece, sono i guardalinee. Potrebbero candidarsi i popolari: ammesso esistano ancora, dopo la migrazione di sotto le bandiere Cdu».

In tribuna ci sarà anche il sindaco donna del paese, la progressista Terusina Vietto: «Salvo imprevisti, andrò vedere la partita - promette -. E non solo per dovere d'ufficio, per apprezzamento di un'iniziativa spiritosa, ma perché il calcio mi piace. Ho seguito gli azzurri, l'altra sera in tv contro la Norvegia, tifando e soffrendo. Sono fra coloro che devono mordersi la lingua per non urlare "Forza Italia"».

[r. s.]

Il periodico è maggiorenne

Nel weekend gli impianti sportivi del Navetto ospitano altre celebrazioni per i 18 anni di «Paesi tuoi», quindicinale area progressista nato all'epoca «larghe intese» ormai gestito dai figli dei fondatori. L'appuntamento di maggior richiamo è per stasera, alle 21, con le zoni e il cabaret dei «Madrigalisti d'Oltretanaro», ospiti fissi del prestigioso Premio Tenco. Alla «bandas langarolo-monferrina Carlin Petrini, Azio Ciul, Giovanni Ruffa & C. affiancheranno il cantautore lamorrese Angelo Manzone e il giovane attore di frazione Naviante Luc Tartarug. «Ci sarà anche - annunciano i redattori del periodico - la presenza sorpresa di un allegro quartetto noto in tutta provincia». La festa proseguirà domani alle 20, dopo «il e il nero», con un'esibizione judo e una tombola premi. Nel tendone-ristoro saranno disponibili carne alla griglia, pizze, panini, dolci, birra vino. [r. s.]

Il sindaco Farigliano Terusina Vietto (progressista) sarà in tribuna nell'impianto del Navetto per assistere alla partita

COMUNICATO AL COMMER. L. 10/3/94 (LEGGE N.30) PER 6 SETTIMANE

FORMENTO
LIQUIDA TUTTO
APERTO DOMENICA MATTINA
UOMO ABBIGLIAMENTO DONNA DELLE MIGLIORI MARCHE
ribassi dal 40 all'80%
A BEINETTE (CN) S.S. STATALE CUNEO MONDOVI' TEL. 0171.38.40.40

Casarreda

Centro arredamento d'interni

S.S. 20 GENOLA (CN) TEL. 0172/689.909

PRESENTIAMO LE ULTIME NOVITA' 1994

NUOVE PROPOSTE SPOSI

Nuovo contratto Ford «Prezzo Bloccato» fino alla consegna

Noi pensiamo alla tua sicurezza e al tuo comfort

Nuovo contratto Ford «Prezzo Bloccato» fino alla consegna

FIESTA NAVY 1.1/1.3 3p. Airbag di serie

NEO PATENTATI

Lit. 14.270.000 chiavi in mano
Vetri elettrici • Chiusura centralizzata • Sistema FIS antincendio.

FIESTA NEWPORT 1.1/1.3 3p. Airbag di serie

NEO PATENTATI

Lit. 15.470.000 chiavi in mano
Vetri elettrici • Chiusura centralizzata • Servosterzo • Sistema FIS antincendio.

FIESTA CAYMAN BLU 1.1/1.3 3p. Airbag di serie

NEO PATENTATI

Lit. 15.270.000 chiavi in mano
Vetri elettrici • Chiusura centralizzata • Paraurti in tinta • Vernice metalizzata • Sistema FIS antincendio.

ESCORT NAVY WAGON Airbag di serie

NEO PATENTATI

Lit. 19.970.000 chiavi in mano
Vetri elettrici • Chiusura centralizzata • Sistema FIS antincendio.

Tassa Ariet esclusa

ESCORT 1.6 16V WAGON Airbag di serie

Lit. 22.470.000 chiavi in mano
Servosterzo • Vetri elettrici • Chiusura centralizzata • Sistema FIS antincendio.

ESCORT 1.6 16V WAGON Airbag di serie

Lit. 24.470.000 chiavi in mano
Aria condizionata • Servosterzo • Vetri elettrici • Chiusura centralizzata • Sistema FIS antincendio.

Nuovo contratto Ford «Prezzo Bloccato» fino alla consegna

Solo da UNICAR fino al 30 giugno 1994

UNICAR CONCESSIONARIA Ford

Nuovo contratto Ford «Prezzo Bloccato» fino alla consegna

ALBA - Via Romita, 1 - Tel. (0173) 28.42.74 – BRA - Via Vitt. Emanuele, 331 - Tel. (0172) 43.11.73

L'accordo tra azienda e sindacato siglato ieri all'Unione industriale dopo una notte di trattative

Firmato il contratto alla «Ferrero»

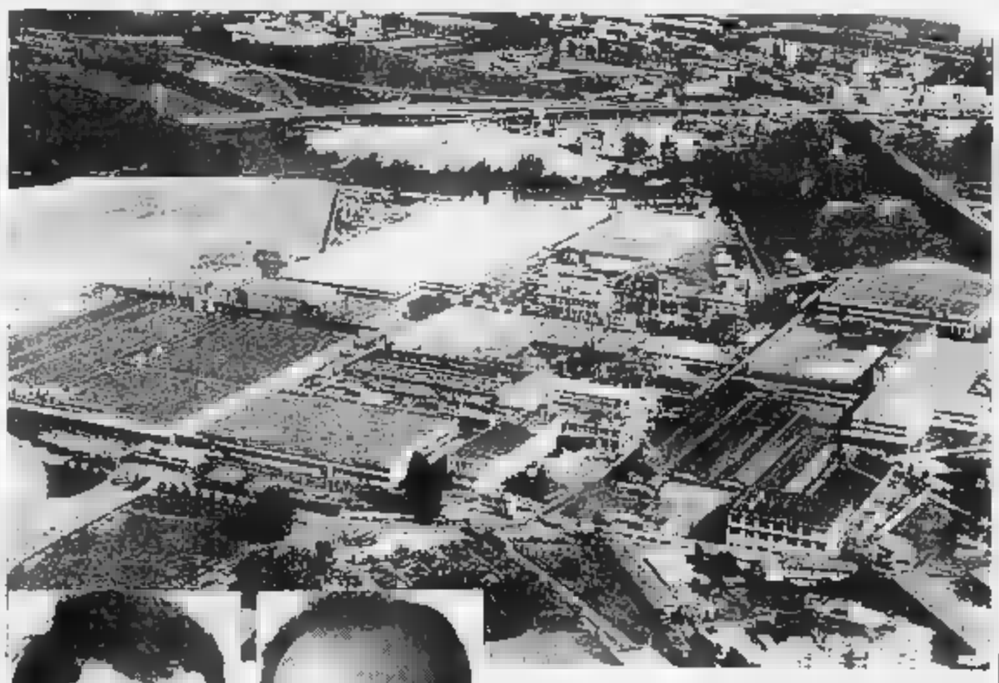
L'integrativo riguarda cinquemila dipendenti di tutti gli stabilimenti italiani del grande Gruppo dolciario. Premi legati agli obiettivi, «una tantum» e 200 assunzioni in 3 anni. Da martedì assemblee nelle fabbriche

ALBA. Il termine di trattative «non stop» protrattesi per tutta l'altra notte, è stato firmato ieri mattina, alle 7, all'Unione industriale di Cuneo, l'accordo per il rinnovo del contratto integrativo aziendale Ferrero. La «full immersion» di ventiquattro ore è stata interrotta soltanto per seguire la partita dell'Italia ai Mondiali di calcio e per qualche panino. L'ipotesi di accordo, firmata da azienda e sindacati, riguarda i cinquemila dipendenti di tutti gli stabilimenti italiani del Gruppo Ferrero: da martedì saranno indetto le assemblee nelle fabbriche per illustrare i termini dell'intesa.

Uno dei punti più importanti riguarda Alba: è stato sottoscritto l'impegno ad assumere, nei prossimi tre anni, centoquaranta persone a tempo indeterminato per lo stabilimento, oltre ai sessanta che passeranno da stagionali a fissi, secondo l'accordo raggiunto nei giorni scorsi nell'ambito della trattativa aziendale per la nuova «Kinder». Per Alba - nel contratto è stato sancito che continuerà a rimanere la sede centrale - si profilano nuovi investimenti.

Altra novità riguarda gli aspetti salariali: per la prima volta è stato sottoscritto un premio legato ad obiettivi. Un sistema collegato ai risultati dell'azienda che sostituisce il vecchio premio di produzione (quest'ultimo rimane in busta, congelato). Il premio legato ad obiettivi sarà erogato nella misura del 30% sulla base di indici di bilancio, mentre il restante 70% su parametri gestionali (fanno riferimento alla qualità e ad altri fattori aziendali in una logica di miglioramento dei prodotti per garantire sempre maggior competitività).

Sono stati fissati anche gli importi massimi che potranno essere erogati nei prossimi quattro anni e cioè per il periodo di validità del contratto: un milione e 130 mila per il 1994/'95; un milione 290 mila per il '96/'96; un milione 870 mila per il '96/'97 e due milioni 440 mila per il '97/'98. L'erogazione di tali cifre è subordinata ai risultati raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati. E' prevista, inoltre, la liquidazione di una tantum, per coprire il primo semestre '94 che non è parte del periodo preso in considerazione per il premio legato agli obiettivi.



Lo stabilimento della Ferrero e (da sinistra) i sindacalisti Claudio Risso della Cisl e Alfio Arcidiacono della Cgil

In merito all'occupazione, è stata confermata la modalità, già caratteristica della Ferrero, di trasformare rapporti di lavoro da tempo determinato a indeterminato (part-time e full-time) e sono state concordate priorità e percorsi. Per poter cogliere tutte le opportunità occupazionali, le parti hanno concordato di ampliare la sfera di possibilità per le assunzioni a termine: lo scopo è di poter dare risposte rapide ai bisogni di una tantum e di soddisfare le sempre crescenti esigenze di flessibilità.

Sul fronte delle relazioni industriali, sono stati definiti due livelli di confronto: nazionale e aziendale (a quest'ultima spetta la definizione degli orari). Per problemi di particolare rilevanza saranno costituite delle commissioni tecniche bilaterali per approfondirne lo studio.

I rappresentanti sindacali, Claudio Risso (Cisl), Alfio Arcidiacono (Cgil) e Giuseppe Lorenzini (Uil), commentano: «Siamo soddisfatti, ci sembra un buon accordo. E' stato raggiunto l'obiettivo prioritario che ci eravamo prefissi: il mantenimento e il potenziamento del ruolo storico e centrale di Alba». Aggiunge Claudio Risso: «Il premio legato ad obiettivi valorizza il ruolo del lavoratore». Per Alfio Arcidiacono l'accordo è positivo anche perché consente di recuperare le potenzialità alla Ferrero, cosa che non era possibile con il vecchio premio di produzione. Oltre alla sede albese, il contratto riguarda i lavoratori di Pozzuolo Martesana (Milano) e degli stabilimenti del Sud. Alla firma si è giunti in meno di due mesi, con una decina di incontri, senza scioperi. A settembre saranno elette le Rsu (Rappresentanze sindacali unitarie) che sostituiranno i Consigli di fabbrica. I sindacati stanno lavorando per un comitato europeo Ferrero.

Intanto, stamane, nella chiesa di San Domenico, si svolgerà la premiazione di 346 Ferrero. Dal 2 luglio, poi, tutti in ferie fino al 25.

Giuseppina Fiori

A Cherasco

Casa di riposo cerca assistenti

CHERASCO. La casa di riposo via Ospedale 46 ha indetto un concorso per l'assunzione di dieci assistenti agli anziani: è richiesta la licenza della scuola dell'obbligo più l'attestato di qualifica di assistente domiciliare e dei Servizi tutelari.

«In realtà l'attuale organico sarà aumentato di due o tre unità - spiega Giuseppe Pagliero, segretario dell'ospedale - in quanto la maggior parte dei posti disponibili saranno presumibilmente occupati personale che già opera all'interno questa struttura, ma che non ha ancora affrontato il concorso».

La casa riposo ospita un centinaio di anziani (la metà dei quali non sono autosufficienti) che risiedevano nel territorio di competenza dell'Usl 64 di Bra; gli assistenti in servizio attualmente ventidue.

Il consiglio di amministrazione (del quale fanno parte cinque consiglieri: tre nominati dal Comune Cherasco, due da Narzole) è presieduto Lorenzo Ferrondi.

Per sostituire due cuochi che andranno presto in pensione, la casa riposo ha anche indetto un per l'assunzione di un «esecutore richiesta licenza della scuola dell'obbligo più un eventuale attestato di addetto ai servizi alberghieri di cucina) e di un «collaboratore capocuoco», per il quale è necessario il diploma quinquennale del settore alberghiero.

Per tutti tre i concorsi le domande, in carta semplice, vanno presentate entro le 12 del 4 luglio prossimo all'ufficio di segreteria, in via Ospedale 46. Per informazioni telefonare allo 0172-489420. [r. a.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Grande appuntamento con la moda ad Alba! Inaugurata la Boutique Emporio Aurora

In presenza delle autorità cittadine è stato inaugurato, sabato scorso 18 giugno, in via Vittorio Emanuele 18, nel cuore commerciale di Alba, un nuovo punto vendita destinato a diventare un preciso indirizzo di moda: Emporio Aurora. Non la solita boutique ma una struttura che alle spalle una lunga tradizione nel settore abbigliamento. Emporio Aurora fa parte infatti del gruppo Holding Tessile, presente con 18 monomarca boutique in tutta Italia. Vincente la formula: una moda per lei e per lui costantemente al passo coi tempi senza forzature o eccessi, varietà di stili, dal classico allo sportivo, ottimo rapporto qualità dei tessuti-prezzo. Accanto alla ricca produzione propria, da Emporio Aurora non mancano, sempre a prezzi vantaggiosi, le più prestigiose firme della moda italiana.

Nella foto: il sindaco di Alba, Ing. De Maria, con il sig. Riccardo Bruno, amministratore delegato, i familiari, proprietari ed il, della Holding Tessile Spa di Torino.

ALTO MONDO DISCOTECA
QUESTA SERA selezioniamo i suoni del momento
PHILIPPE RICHAULT
PAOLO MR. AL
animazione PRINCE (Riccione)
LA SERATA SARA' RIPRESA DALLE TELECAMERE DI MATCH TELEVISION
ALTRO MONDO - Via Tanaro, 5 - Tel. 0173/441.328

DISCOTECA CUBO
BORGO SAN DALMAZZO Tel. 269.476
QUESTA SERA Sabato D. J'S
STEFANO DEGREGORI LUPETTO
Locale con aria condizionata

PEUGEOT LE OCCASIONI DELLA SETTIMANA

MODELLO	ANNO	PREZZO DI MERCATO	NS. PREZZO
605 SVI PLUS	'90	34.000	22.500
405 SW SR TURBO D	5/93	29.000	21.500
405 SW MI/16/160	1 M	33.000	25.500
405 SW GL	1 M	25.920	21.500
405 GTI	3 M	25.000	20.500
306 XR	1 M	23.000	18.700
306 S16	2 M	35.000	32.900
205 SR	7 M	18.000	13.500
106 XT	2 M	21.000	16.200
106 KID	'92	15.000	13.000
205 RALLYE	'91	9.000	8.900
205 XS	'90	9.000	8.400
205 GTI 130cv	'88	11.000	10.500
405 GR	'87	8.000	7.900
205 LACOSTE	'86	—	6.900
AX 10 TRE	'89	6.000	5.100
CORSA GT	'88	6.000	5.000
126 BIS	'91	3.000	3.200
UNO 60 SL	'86	5.000	4.500
UNO 70 SL	'86	5.000	4.700
FUTURO CABRIO	'85	5.000	4.500
REGATA 70	'89	3.000	1.900
FIESTA CHIA	'97	10.000	9.900
ESCORT L	'85	3.000	2.700
FIESTA BASE	'93	3.000	1.500
FIAT	'86	5.000	4.900
SUPER 5 TC	'85	3.000	3.400
DELTA 1.3		3.000	1.900
PRISMA 1.3	'84	3.000	2.000

Concessionaria Carauto
CARIGNANO 011/9697279
NICHELINO 011/6054026

INDUSTRIA METALMECCANICA, ricerca comprovata esperienza su macchine controllo numerico, per lavorazione di particolari di serie, di medie e grandi dimensioni. Età indicativa 50 anni. Sede di lavoro, zona Alba.
Scrivere: Publialba - Corso M. Coppino - ALBA. Rif. 576

IN BREVE

ALBA

Fallita costruttrice macchine e motori elettrici

Il tribunale ha dichiarato il fallimento della ditta Luigi Dalloro con sede a Bra, in via Boetto. L'azienda, che si occupava della costruzione di macchine e motori elettrici, aveva cessato l'attività già alla fine scorso. Giudice delegato è nominato Roberto Proietti, curatore Carlo Pasquero. L'esame dello stato passivo è fissato per il luglio prossimo. [g. f.]

ALBA

«Solstizio d'estate» in San Domenico

Per la «Festa del solstizio d'estate» stasera, alle 21, nella chiesa di San Domenico, la corale Stella Alpina presenterà un repertorio di canti popolari. La serata è dedicata al poeta dialettale Oreste Gallina: durante l'intermezzo, Raoul Molinari reciterà alcune poesie. [g. f.]

BRA

In piazza XX Settembre c'è la «Festa in rosso»

«Festa in rosso», organizzata dai circoli di Rifondazione comunista, oggi e domani al mercato coperto di piazza XX Settembre. Inaugurerà la festa, alle 17, un concerto rock di gruppi locali; alle 21, «liscio» il complesso diretto dal maestro Bongiovanni, che salirà sul palco anche domani sera. [g. n.]

ALBA

Visita guidata a due castelli

Nell'ambito del corso di arte e architettura nelle Langhe e nel Roero, promosso dall'associazione «Turismo in Langa» oggi pomeriggio è in programma una visita guidata ai castelli di Magliano Alfieri e Govone (ore 14,30). Il è tenuto dal prof. Walter Accigliuro. [g. f.]

ARENA DJ PAPA GRA CARLO NELLI CARAGLIO

MUSIC HALL CENTALLO GREEN BOY
QUESTA SERA NUOVE NOTTI D'ESTATE
Si balla in discoteca
ALBERTONE BARBARELLA
in giardino
VICTOR FABRI
liscio
DANIELE COMBA

LE CUPOLE
CUPOLE LIDO 2000
QUESTASERA
sottolestelle
SANGRIA BAR PARTY
L'estate più ballata d'Italia
D.J. BAJOTTI
and FREAK D.J.
ANIMAZIONE
DA TUTTO IL MONDO
Selezione for Betty
al lascio RICKY SHOW
DOMANI TUTTI IN PISCINA

ALTO MITRO
SALA LISCIO
ORCHESTRA
MONICA PASTOR
PIOBESI TORINESE - Tel. 011/965.78.92

Marc Matois Invest
NIZZA CENTRO
a 80 mt. dalla spiaggia
a 200 mt. dalla zona pedonale
Monolocali e bilocali
nuovi da
410 000 Franchi

Symbol
SUMMER
QUESTA SERA
LIDIANO ROMAGNOLI
DOMANI SERA
TONYA TODISCO
S.S. ASTI
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

GALLERY
feeling club
ALBA
DISCOTECA
QUESTA SERA SABATO 25 GIUGNO
GRANDE FESTA DI FINE STAGIONE
Ingresso libero per tutti

CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA
AUTO Mattiauda
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
CUNEO VIA TORINO 381 TEL. 0171/682594 FAX 0171/682974

La band torinese di scena (ore 22) al Nuvolari libera tribù

«Mau Mau» a Cuneo

Il gruppo proporrà i suoi maggiori successi e brani dell'ultimo lp
Cantano in piemontese e la musica spazia dal rock al pop arabo

CUNEO. Cantano in piemontese e propongono una musica che spazia dal rock al rap e al pop arabo-africano. Stasera, al «Nuvolari libera tribù» del Parco della Gioventù (ore 22), è in programma un concerto dei «Mau mau», la fortunata band torinese che deve il suo nome a un modo di dire piemontese, usato per definire straccioni e vagabondi.

I «Mau mau», che hanno all'attivo spettacoli e concerti nei principali centri musicali italiani, presenteranno al pubblico l'ultimo successo, l'album «Bass paradis», un «inno a tutto quanto brulica sopra la crosta dura: la terra e tutti noi».

La musica è frutto di una contaminazione fra generi: dagli elementi della tradizione popolare agli echi dell'Andalusia e del Medio Oriente (nel suono, uso della voce, cori e delle percussioni), arricchiti da esperienze musicali moderne, come il «dub», «rap» e il nuovo «pop» arabo e africano.

La formazione torinese ha presentato il disco «Bass Paradis» sfatando la tradizione del paradiso insegnato al catechismo e sui banchi di scuola. «Il paradiso - spiegano ai pubblico nei concerti - è qui, ... brulicante, frenetico, duro, violento e passionale».

Le canzoni dei Mau Mau seguono un filo conduttore, affiancando il tema dell'arrabbattarsi e della capacità di sapersi arrangiare a quello dei viaggi nel tempo e nello spazio (emigrazione, continui spostamenti e trasferimenti da un paese all'altro), alla scoperta della cultura e della storia dei popoli.

La formazione torinese, prima di «Bassa Paradis» ha registrato altri dischi ... «Chico Mendez» nel '90, «Soma la Macia» due anni dopo, «Lega La Lega/Da bum», «Sotterranei italiani», «Italian Posse», «Pseo Colòn», e fortunato «Sauta Rabel» e Tuira. Fra i successi dei «Mau Mau» c'è la distribuzione, insieme al settimanale satirico di resistenza umana «Cuore», di una musicassetta ... il brano «Ritmo politico» (in collaborazione ... gli Africa Unite). Domani, sul palcoscenico dell'area spettacoli del «Nuvolari libera tribù» al parco della Gioventù, saliranno i «Sort Sol», dalla Danimarca, una formazione che all'inizio del '77 è stata, con il nome «Soda», la prima punk band della Danimarca. Dopo essersi ribattezzati con il nome, che in italiano significa sole nero, interpretano musica d'avanguardia che abbraccia tutti i tipi di suoni, stili e strumenti. [g. p. m.]

I Mau Mau hanno inciso con gli Africa Unite la musicassetta «Ritmo politico»

a cura di Manuela Vico

MONTECARLO

Star del soul

Inaugurazione della stagione estiva al Montecarlo-Sporting Club che stasera accoglie nella celebre «Salle des Etoiles» ... vedette di fama internazionale: Barry White, la voce roca e suadente, l'anima della musica soul. Incurabile romantico, Barry White canta la donna e l'amore in un cd indimenticabile, «Love Forever», del quale propone le sue più belle interpretazioni: «Love Song», «Don't forget», «She's everything to me». La sua ... produzione musicale non si arresta alla vena poetica, suo ... anche le musiche indiavolate, i ritmi disco come «Sheet music» e «It ain't love». Barry White piace ai giovani anche per il suo impegno personale. Memore della propria adolescenza trascorsa in un ghetto, Barry White aiuta le organizzazioni giovanili nel loro tentativo di sottrarre gli adolescenti alla strada e alla violenza. Una replica della serata è prevista domani, alle ... Per ulteriori informazioni telefonare allo 003392/163536.

Festa della ginestra

Domani tradizionale festa della ginestra, simbolo del piccolo villaggio arroccato sulla scogliera non lontano da Montecarlo. Gli abitanti riservano un culto particolare a questo fiore da quando, come dice la leggenda, una pianta di ginestra, solidamente impiantata nel suolo, riuscì a trattenere il villaggio dallo scivolare rovinosamente in mare. In ricordo di questo scampato pericolo tutti gli ... i bambini di Roquebrune indossano abiti ... fantasia da loro ideati e decorati con rametti di ginestra. Le iscrizioni per partecipare all'originale concorso si aprono domani, alle 15. Un'ora più tardi è prevista la sfilata seguita dalla premiazione sulla Place de la République di Roquebrune village.

Jazz sulla strada

Si aprirà venerdì 1° luglio la XIV° edizione del Festival internazionale di Jazz New-Orleans che per tre giorni trasformerà la tranquilla cittadina balneare in ... laboratorio di Jazz all'aria aperta. Band provenienti da tutta Europa s'incontrano per l'appuntamento annuale, dove un giovane ...ppo di cuneesi, i «King Oliver's Jazz Keepers» è riuscito lo scorso anno a imporsi su quarantadue qualificati gruppi avversari, conquistando il terzo posto assoluto. I componenti del gruppo, Giorgio Blondet (prima cornetta), Diego Dutto (seconda cornetta), Alec Brasher (clarinetto), Gianni Molineris (trombone), Ezio Barberis (banjo), Albert Michy (piano) e Marco Quasimodo (batteria), sperano quest'anno di poter ripetere l'exploit, «anche se - dice Marco Quasimodo - noi ci divertiamo anche solo a partecipare a questa festa della musica che attira sempre più giovani».

Cavalli arabi

Oggi e domani «Campionato del cavallo arabo» allo stadio Rondelli. Le prove di domani s'inizieranno alle 9,30, mentre nel primo pomeriggio avrà luogo la sfilata con animazione equestre seguita dalle selezioni e infine, alle 17, la premiazione. Informazioni allo 003393/575700.

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.928 — Or.: 16/18 — Lire 6000 — CHIUSO PER FERIE

Fiamma — Tel. 693.564. Or.: fer. 20/22 sab. e fest. 16/18 20/22. Lire ... — **Giovani, carini, disoccupati** — *di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94)* — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di ... e ragioni del cuore lo daranno parecchi crucci. N. V. 1h 35' **Comm.**

Italia — Tel. ...951. Or.: fer. e fest. 16/17,30 19/20,00/22 Lire 10.000 — **Film a luce rossa**

Don Bosco — Ore 21 Lire 6000 — CHIUSO

ALBA

Eden — Tel. 363.021. Or.: 17,30/21 fest. 14/17,30 fi. 6/9000; rid. ... — **Geronimo** — *di W. Hill, con J. Perlo, R. Duvall, W. Studi (Usa '94)* — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per ... libertà con 34 uomini, donne e bambini. N. V. 1h 45' **Western**

... Or.: 20,50 fest. 16/18/20/22 — CHIUSO

BARGE

Comunale — Tel. 346.901 Or.: 21,15; fest. 15,15 17,15/19,15/21,15 — **Coppia d'azione** — *di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93)* — Una coppia di agenti segreti, con il loro irresistibile bebè, sono costretti a interrompere la vacanza per fermare ... internazionali. N.V. 1h 29' **Avventura**

BENE

Alladi — **I mitici** — *di C. Verzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94)* — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

BORGO SAN DALMAZZO

Moderno — Tel. 962.211 — **Una pura formalità** — *di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Ita/Fran/Usa '93)* — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

BRA

Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 6000 — CHIUSO PER ...

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: 20/22 fest. 18/18/20/22 Lire 6000 — **Film rosso** — *di K. Kieslowski con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93)* — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi a scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

BUSCA

Lux — Tel. 944 231 Or.: 20/22; fest. 20/22 Lire 6000/4000 — **Sister Act II** — *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: bastoni il rock'n'roll per redimere dagli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

CARAGLIO

Ferrini — CHIUSO PER FERIE

CHERASCO

Galateri — Tel 488.324. Or.: 20/22 Fest. 17/20/22 L. 7000, rid. 4000 — OGGI RIPOSO

DRONERO

Iris — Tel. 916.399 — ...

FOSSANO

Politeama — ...: 62.407 Ore 21 Lire ... — CHIUSO PER FERIE

GARESSIO

Excelsior — Ore 21 Lire 7000 — OGGI RIPOSO

LIMONE

Lux — Tel. 927.534 Lire 9000 — **Getaway** — *di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94)* — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

MONDOVÌ

Bertola — Tel. 47.898 Lire 8000/7000 — SALA GRANDE: **Geronimo**

SALA PICCOLA: **L'amica d'infanzia**

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000 — **Quel che resta del giorno** — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Inghil./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ... sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

ROCCAVIONE

Roby — Or.: 21; sab. e fest. 20/22 rid. 3000; fml. 5000 — **DellAmore dellAmore** — *di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94)* — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

SALUZZO

Civico — Tel. 43.756. Or.: 20/22 fest. 14/16/18/20/22 L. 10.000/8000 — **DellAmore DellAmore** — *di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94)* — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Italia — ... 42.503 Lire 10.000/8000 — ... **spiriti** — *di B. August, con J. Irons, M. Stamp, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

SALUZZO DI BARGE

Roburent — Or.: 20,30/22,30 — OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.957 — **Impatto imminente** — *di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94)* — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre. N. V. 1h 40' **Thriller**

Ritz — Tel. 712.477 Or.: 20,15/22,15 Lire 7000/8000 — **L'inferno** — *di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Layolne (Francia '94)* — Pedinamenti, tel, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' **Dramm.**

TARANTASCA

CUNEO

Monviso — Tel. 631.771. Sala comun. Or.: 20; 22,15 Ingresso con tessera — CHIUSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA S... DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione. TELEFONA AL 144 66 0919 (Lire 952 al minuto + iva)
...COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, partita auto da rinnovare... TELEFONA AL 144 66 0921 (Lire 952 al minuto + iva)

GIORNO E NOTTE

...

Canti polifonici

Concerto della corale «Tempio armonico», nella chiesa parrocchiale stasera, alle 21, a conclusione del «Giugno di fuoco».

...

Ballo liscio

Stasera, dalle 20 in poi, al campo sportivo di viale Rosselli carne alla griglia e ballo liscio ... l'orchestra «I Braida».

PI...

Cabaret piemontese

Stasera, alle 21, nell'ex asilo spettacolo di cabaret con i «Langhet lovers», che presenteranno «La camula del servel».

...

Rock in piazza

Stasera per il festival itinerante della birra, nella piazza concerto rock con i «Cerida».

...

Festa a premi

Alla discoteca «Le lanterne» stasera festa ... premi organizzata dalle ragazze di Tenda. Animerà il dj Alessandro.

ENTRACQUE

Tre band

Stasera al «Capolinea», dalle 23, concerto con «Machina valemia», «Mau» e «Fratelli di Soledad».

SAVIGLIANO

Danze occitane

In piazza Santarosa, stasera (ore 20,30), musica e danze occitane ... gli «Abouraquis». Incasso in beneficenza.

...

Telecamere in pista

Alla discoteca Altro Mondo stasera telecamere in pista con Match-Music. Alla consolle il dj Philippe Renault.

PEVERAGNO

Concerto d'Oc

Stasera, in piazza del Ricetto (ore 21,15), spettacolo occitano ... i «Lou Dalfin» e i «Kalenda maya». I due gruppi sono ospiti della rassegna «Assaggi».

REVELLO

Il via stasera

Happening ... per due ... sulla piazza

REVELLO. «Bramafam rock» è il titolo della rassegna musicale in programma stasera e domani, organizzata dal Comitato festeggiamenti con la cooperativa società «Armonia» e i Giovani revellesi.

S'inizia con i «Persiana Jo...» - che hanno abbandonato la denominazione «Tapparelle maledette» legata ai loro esordi demenziali - attesi, alle 21, in piazza della Vittoria.

Il loro concerto (ingresso 10 mila) è a favore della cooperativa «Armonia» di Revello che gestisce due comunità-alloggio per minori con situazioni di disagio familiare.

Domenica la maratona musicale prenderà il via alle 14: in ... dodici gruppi rock: The end, Sex Peer, Way Side, Sesto senso, Querida, Mazzaferro, Dean Moriarty band, Out e bass, Tecnica zero, Pianoamericano, No questions, Linotype. L'ingresso è libero. [a. f.]

Nel campo del Palio

«Acustic ladies» con i testi di Stefano Benni

VERDUNO. «Ore d'aria» è il titolo di tre concerti in programma al campo del Palio stasera, il 30 e il 1° luglio, organizzati dai titolari della discoteca «Le Macabre» di Bra e dai proprietari del «Cyoledelic garage», il negozio specializzato in «Harley Davidson» di Roreto di Cherasco.

S'inizierà ... la musica delle «Acustic ladies», «Electric men» e ... «Mgz». Le prime sono due giovani artiste - Alice Albertazzi e Magda Mascellani - e proporranno brani originali e altri tratti da poesie di Dylan Thomas, Eliot, e un testo ... Stefano Benni che dedicano in ogni concerto a Berlusconi: «Killer».

Le «Acustic Ladies» saranno accompagnate dalle atmosfere rock-blues-folk degli «Electric men». Concluderà la performance Mauro Guazzotti, alias «Mgz», animatore negli Anni '80 dell'ensemble elettro-naif sperimentale ligure «Para». L'ingresso è libero. [a. f.]

Note per Amnesty

Gli Altamarea ... ... dei big

VEZZA. La Pro loco organizza stasera (Centro sportivo in località Borgonuovo, ore 21,30) uno spettacolo di solidarietà a favore di Amnesty International. Si esibirà il gruppo rock «Altamarea» di Savona. Una parte del ricavato (il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire) sarà devoluta a favore dell'Associazione mondiale per la difesa dei diritti dell'uomo.

L'«Altamarea», formazione musicale conosciuta anche con la precedente denominazione di Bagatto, è un gruppo composto da oltre ... elementi. Proporranno un repertorio di canzoni adatto ... un pubblico eterogeneo e di tutte le età, con brani di Lucio Battisti, U2, Zucchero, Bob Dylan, Michael Jackson, Pooh, George Harrison, New Trolls. Per ospitare il numeroso complesso, la Pro loco ha allestito un palco di 135 metri quadrati con un potente impianto acustico e luminoso. [g. f.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Cane diario.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA c.so G. Cesare ... **La bultane.** ...: 16,05; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
... MULTISALA c. V. ... Il ... Sala 1: **Senza pelle.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: ...rrestistibili brontoloni. Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30 Sala 3: **Senza pelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO ... 22 **Schindler's List.** Or.: 16; 21,30
CAPITOL v. S. ... **Aladdin** più cartone animato **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** ... 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27 **Film rosso** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **F.T.W. - Fuck the world.** Or.: 15,10; 17; 18, ... 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Visone** Or. 15,30; 17,15; ...; ...; 22,30.
CRISTALLO v. Gallo 8. **Il rapporto Pelican** Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Giovani... carini... e disoccupati** ...: 16, 18,10; 20,20, 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Mr. Wonderful** Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino **Triangolo di fuoco.** Or.: 16, 18,30. ...: 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Ma dove è andata la mia bambina?** Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30
EMPIRE ... Vittorio Veneto 5. **Film bianco** Orario: 15,40; 18,50; ... **Film blu.** Orario: 17,10; 20,20; 23,30
ERBA p. Montanaro 241. ... **Dell'Amore** Or.: 16; 20,15, 22,30
ETOILE v. S. Quirico ang. v. Roma. **My life** Or.: 15,15, 17,40, 20,05, 22,30
FARO v. Po 20. **Una bionda tutta d'oro.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Due irresistibili brontoloni** Or.: 15,15, 18,30; 20,25, 22,30
IDEAL c. Siccardi 4 **Una pallottola spuntata 33 1/3** Or.: 15,40; 17,20, 19; 20,40, 22,30
... KONG via Po 21. **Cane diario.** Orario: 14,30; 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. **La lena.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX ... Federico. **Trappola d'acciaio.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Film rosso.** Orario: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **... id boy bubby.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Pazzi duri... e ...ci.** Orario: ...; 18,20; 20,25; 22,30
NUOVO ODEON via Venaria 8. **Il giardino segreto** Orario: 18,20; 20,20; 22,30.
... 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco** Orario: ...; ...; 19,30; 21; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Mister Hula Hoop** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Vivere!.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.
...IO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
... ... Roma 338 **Chinese Kamasutra.** Orario: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO Or.: 20,30 **La Cenerentola** di Gioachino Rossini (Turno prefestivo) Bruno Campanella direttore. Regia Roberto De Simone. Con Susanna Mentzer, Mario Zeffiri, Enzo Dara. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO Stag. in abb. Teatro Stabile Torino 1994-95. Dal 15 al 25 giugno 1994, conferma abb. posto fisso Teatro Carignano e Teatro Alfieri, presso bigl. T S T., via Roma 48 (orario 10-18, domenica riposo). Per inf. ... (011) 517.6248 - 544.5...
ERBA Spettacoli e saggi di danza e teatro. Informazioni e prenotazioni ... Vignale Danza '94. Biglietteria: 19-23.

LE TV PRIVATE

Telestar

19,30 **Forza Sugar,** cartoni
20 — **Tg6**
20,30 **Prof. poliziotto: squadra anticrimine,** telefilm
21,30 **Prof. poliziotto: Enos,** telefilm
22,30 **...lo nel buio,** telefilm
... — **Amicheveramente... con voi,** attualità
24 — **Light Show,** varietà
0,15 **Fausto Tonzi show,** varietà
0,45 **Soldato Benjamin,** telefilm
1,10 **...I fermerà Tommy Wonda?,** telefilm

Telecupole

19,25 **Tg4**
20,30 **Tiggì notizie**
20,40 **Spiaggia a Zuma,** tv movie
22,30 **Tg4**
23 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo

19,30 **Videonotizie**
20 — **L'Editoriale**
20,10 **Orchestra compilation**
20,30 **L'intraprendente sig. Dick,** film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Fiori nella polvere,** film
2 — **Mtv Speciale**

Telecity

19,30 **Alice,** telefilm
20 - **Superboy shadow,** cartoni
20,30 **I cowboys,** film
22,40 **Voci nella notte,** telefilm
23,40 **China Beach,** telefilm
0,50 **Mc Gruder and Loud,** telefilm

Primantenna Supersix

19,10 **Tgg - Supermondiali**
20,30 **Germania pallida madre,** film
22 — **Superalx motori**
22,20 **Ghetto per il Ripio**

Quarta ... Tv

19,15 **Tg4 speciale**
19,45 **Fantazoo,** cartoni
20,15 **Skazzacke mania,** ...
20,30 **Disconnected,** film tv
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Super Zap**
2,15 **Notte Zapping**

Quinta ...

... **Kyashan,** cartoni
20 — ... **V,** ...
20,30 **L'albero ... cuccagna,** trasm. folk
22,30 **Ai confini della realtà,** telefilm
23,30 **I colori della notte**
0,30 ... **confini della realtà,** telefilm
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon

19 - **Tgs**
19,30 **Odeon Regione**
20,30 **La vendetta del soldato,** film
22,30 ... **pink,** ...
23 — **Arrivano i Flodder,** film
1,30 **Sexy stars,** variatà

... Tai

20,25 **Telegiornale II**
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **Scusi lei che no panna?**
21,30 **Ok motori**
22 - **Telegiornale 9 flash**
22,05 **Speciale Ok motori**
22 - **Telegiornale 9**

G.R.P.

19 - **Gep Monitor settimana**
19,30 **Speciale Ok Motori**
20,30 **Tutti gli uomini del re,** film
22 — **Edgar Wallace,** telefilm
23 — **Gep Monitor settimana**
0,30 **Evil Paradise,** telenovela
1 — **Tutti gli uomini del re,** ...
2,30 **Ninotchka,** film

Telecampione

20,30 **Empire,** ...
... — **Pallacorda,** talk show
22,15 **Emporio tv**

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Il colloquio con ...rolvescovo**
19,15 **Il giorno del Signore - Commento al Vangelo**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Missione apocalisse,** film
22,30 **T come Torino - «Il Borgo di un Santo che non c'è»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Blue Dynamite,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **I classici dell'erotismo**
23,40 **Informa 7**
24 — **Film**
0,30 **I classici dell'erotismo**
1,15 **Informa 7**
2,20 **I classici dell'erotismo**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti

Domani in Alta Val Tanaro torna la classica automobilistica di Superslalom

Record di iscritti a Garessio

Sui tornanti che portano al Colle S. Bernardo saranno impegnati centoventicinque piloti
Due manche a partire dalle 14. Prevista grande affluenza di pubblico. Oggi le verifiche

GARESSIO. Con 125 piloti iscritti (record assoluto della manifestazione) si corre domani attraverso i mitici tornanti che collegano il Piemonte alla Liguria la ventitreesima edizione della gara automobilistica Garessio-Colle San Bernardo, valida per il Superslalom '94; le assegnano inoltre i trofei «Nord Italia», «Fiat Cinquecento», «Concessionarie Fiat Provincia di Cuneo» e la Coppa Csai di prima zona.

Già «reginetta» dei Gran Premi della montagna negli Anni 70, la corsa vanta nel suo albo d'oro i nomi di prestigiosi specialisti di cronoscalate come Campanella, Abate, Ada Paco, Leo Cella, Gigi Taramazzo (vincitore 9 volte), Klaus Steinmtez, Franco Pilone, Johansen Ortner, Eris Tondelli e, in formula slalom, Augusto Casari ('91), Gian Pasquale Demicheli ('92) ed Erberto Rossi ('93).

«Il fascino di questa classica - dice Roberto Garzo, presidente della Pro loco di Garessio - richiama i migliori campioni ed la garanzia di spettacolo per il pubblico, sempre numeroso lungo il panoramico e impegnativo tracciato». «Fra i candidati al successo in Valle Tanaro - dice l'addetto stampa della Superga- Alba Mauro Bongiovanni - ci sono i principali protagonisti delle ultime g disputate».

Nel lotto dei favoriti figurano Franco Niosi su Gmg Sport (primo a Mango) e il torinese Erberto Rossi (R2 Sport 1600), trionfatore lo scorso anno sul traguardo di Garessio e sul podio più alto nella recente Passana-Prato Guglielmo davanti ai quotati Lorenzo Saracco (Lancia Superdelta), Franco Cremonesi (Grifone Federcar Sport), Gianni Mozzone (Gmg Sport) e Pasquale Patete (Abarth).

La lista dei possibili prim'attori non finisce qui. Fra i più «gettonati» a entusiasmare gli sportivi in mezzo birilli ci sa anche Mario Torterolo (Alpine Renault), Giacomino Sandroni (Abarth Scott Warren), Marino Locatelli (127 Sport), Pier Giuseppe Panaro (A 112), Gianni Sappa (Bmw M 3) e Maurizio Sartore (Abarth).

Avvincenti duelli sono anche previsti nel trofeo «Fiat Cinquecento» fra Lorenzo Saracco, Daniele Giordano, Gianni Giordanengo, Enrico Campus (quarto nella Coppa Italia, settimo nel Campionato tricolore) e Piero Trabucco, mentre saranno da seguire con la attenzione anche le prestazioni di Maurizio Ghiglia (127 Sport), Gian Luca Pomi (Peugeot 309), Gian Maria Tornatore (Renault 5 Gt Turbo) e Massimo Odello (Opel Ascona).

Controlli e verifiche si svolgeoggi pomeriggio all'albergo ristorante Italia; le prove ufficiali si disputeranno domattina alle 11. Il via delle due «manche» della Garessio-Colle Bernardo (tratto tornante Borgo Maggiore-Cascina Dani) alle 14. «Ci auguriamo di assistere a un'esaltante passerella che possa offrire al pubblico le tradizionali - concludono gli organizzatori -. Raccomandiamo agli appassionati di sistemarsi nelle zone a loro riservate, anche per gustare meglio gli slalom nella salita».

Sergio Calzia

Mario Torterolo su «Alpine Renault» sarà fra i protagonisti in mezzo ai birilli

BASKET

Per sette giorni

Lunedì a Ceva c'è il terzo Bip Bit camp

CEVA. Organizzato dalla pallacanestro Castelli in aria, d distretto scolastico e dalla Comunità montana, scatta lunedì terzo «Bip bit camp».

Una settimana di basket e turismo alla scoperta della Valle Tanaro e dell'Alta Langa. «Le lezioni di basket - spiega Domingo Brizio, coordinatore dell'iniziativa - si svolgeranno al mattino con istruttori federali arrivati da alcune delle più importanti società della provincia. Al pomeriggio, invece, faremo scoprire ai giovani lo sport grazie all'aiuto di tecnici di canoa, tennis atletica leggera. Abbiamo organizzato anche due gite, gli iscritti saremo ospiti alla fiera del miele di Montezemolo»

Il «camp» cebano è aperto giovani cestisti in età compresa fra i 6 e 15 anni. «Abbiamo avuto un centinaio richieste - conclude Brizio -; purtroppo non possiamo offrire ai ragazzi il pernottamento, altrimenti le adesioni sarebbero state ancora più alte. Comunque siamo molto soddisfatti». [l. f.]

BOCCE

Da oggi la finale

Coppa Italia giovanile a Savigliano

SAVIGLIANO. Oggi domani gli impianti della «Vitanova» ospitano la finale della Coppa Italia giovanile; partecipano sedici squadre in rappresentanza dei Comitati di Piemonte, Calabria, Campania, Friuli, Liguria, Sardegna, Toscana, Trentino, Val d'Aosta e Veneto.

Ogni formazione è composta da cinque Allievi e da 5 giocatori della categoria Ragazzi, che si cimenteranno in gare individuali, a coppie e in varie prove sui tiri tecnici e precisione. «Siamo onorati di poter ospitare questa importantissima manifestazione» dice Elio Castellano, presidente della «Vitanova», che ha curato la regia organizzativa in collaborazione con la Federbocce cuneese, presieduta da Mario Trucco. Gli incontri della fase eliminatoria (in programma oggi) si giocano anche sui campi della Bocciofila Saviglianese, dell'Auxilium Saluzzo e alla «Novella» di Cuneo, mentre semifinali e finali si disputeranno domani, a partire dalle 8,30, sui campi della Vitanova. [r. a.]

PRIMA SPORT

Il cuneese Bellanti all'esame di Molinari

Stasera primi due incontri della quinta giornata di ritorno campionato di serie A di balon. Alle 21,15, a Diano Castello, Sciorella (Conad Imperia) riceve il capolista Pirero (Taggese) per un derby ligure di altissimo livello; Vignale Monferrato Molinari (Monferrina) sarà opposto a Bellanti (Ipersidis Cuneo). [a. s.]

CALCIO

A Veglia di Cherasco prime gare eliminatorie

A Veglia di Cherasco si sono disputati le prime sfide del memorial «Domenico Barbero» patrocinato «La Stampa». I risultati: Decorazioni Dotta-bar Roma 7-3; Bra Nastri-Picchi Cra 2-1; Rzd Cappellazzo-Thelfsystem 5-4; bar Il Borgo-Decorazioni Allocco 3-2; pizzeria Il Pianeta-San Grato 1-1; Busso hi fy-Credito Cooperativo 3-2. [r. a.]

Bra, ultime iscrizioni per la Gran fondo

Stasera alle 21 si chiudono le iscrizioni alla terza Gran fondo internazionale per Amatori «Dalle Langhe al Roero» organizzata dal Comune che si corre domani sulla distanza di 212 chilometri. Per informazioni rivolgersi all'ufficio turistico comunale, telefono 0172-438.324. [r. a.]

UISP

Si corre il raduno con ricchi premi

Oggi (ore 15) a Cuneo parte il quinto cicloraduno «Pizzeria Mare Chiaro» per tesserati Uisp ed Enti della Consulta. Il percorso tocca anche Madonna dell'Olmo, San Benigno, San Chiaffredo, Caraglio, Bernezzo, Vignolo Borgo San Dalmazzo. Sono in palio trofei coppe alle società più , oltre a riconoscimenti in oro. [r. s.]

ATLETI

Campionati di società riservati agli

Oggi domani si disputa a Gallarate la fase interregionale dei campionati di società Allievi. Per la prima volta la «Granda» sarà rappresentata da due squadre: l'Atletica Savigliano e l'Atletica Alba Mondo che hanno conseguito la qualificazione nella fase regionale. [a. s.]

MERCEDES - BENZ
250 DIESEL
TEL. 0171 - 411.777

MERCEDES - BENZ
250 TD
TEL. 0171 - 411.777

MERCEDES - BENZ
E 250 SWD
TEL. 0171 - 411.777

AUTOVETTURE
SEMESTRALI
CON GARANZIA

MERCEDES - BENZ
300 CE 24V
CABRIO
ANNO 1993
TEL. 0171 - 411.777

MERCEDES - BENZ
200 GE
CABRIO
ULTIMO TIPO
TEL. 0171 - 411.777

LA STAMPA ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

APPUNTAMENTO CON LA MODA

EMPORIO AURORA

Dal 1920 il gruppo Holding Tessile, con le sue boutiques, è presente in tutta Italia con una linea di abbigliamento per Lui e per Lei, sempre molto attuale, confortevole e soft, giovane e sportiva. Una moda versatile, dall'eleganza discreta, affiancata dalle più famose griffes italiane per offrire alla clientela un ricco assortimento con un perfetto equilibrio tra qualità e prezzo.

Da oggi anche ad Alba, in via Vittorio Emanuele 18

LE MIE CINQUE AUTO PREFERITE?

Da oggi è in vendita l'Ulysse Fiat, l'auto che si guida alla grande.

Con l'Ulysse proverete l'inedita sensazione di guidare, contemporaneamente, tutte le vostre auto preferite.

Perché Ulysse è il monovolume più innovativo, comodo e versatile che ci sia, ma ha le prestazioni di una berlina, la maneggevolezza di un'utilitaria e molto più spazio di una station wagon.

In ogni Ulysse ci sono molti altri Ulysse. Basta tirare giù uno schienale o tirar via un sedile e tutto cambia.

Può ospitare due o otto persone, con il massimo del comfort e della sicurezza.

La scocca è rinforzata anteriormente e lateralmente. I freni sono uno dei suoi punti di forza. L'ABS evita il bloccaggio delle ruote e adatta la forza frenante alle condizioni d'aderenza del fondo stradale.

Inoltre Ulysse ha il dispositivo antincendio a doppia sicurezza FPS, il volante ad assorbimento d'energia EAS con piantone collassabile e, a richiesta, l'airbag.

Le sue innovative sospensioni posteriori garantiscono una tenuta di strada davvero invidiabile.

La grande ampiezza della vetratura vi farà scoprire nuovi orizzonti della guida.

Spazioso ma compatto, l'Ulysse è facile da guidare, grazie anche al servosterzo di serie.

ULYSSE	POTENZA MAX CV-CEE	VELOCITA' MAX (Km/h)
2.0 S	121	[illegible]
2.0 SX	121	[illegible]
2.0 Turbo SX	147	[illegible]
2.0 Turbo HPT	[illegible]	195

A bordo tutto è progettato per farvi sentire a vostro agio.

I sedili, incredibilmente avvolgenti, sono stati studiati per lunghi viaggi.

Parcheggiare è più semplice e con le porte laterali scorrevoli anche scendere dall'auto è molto più facile. Silenziosità, parsimonia e rispetto per l'ambiente sono altre grandi doti dell'Ulysse.

In poche parole, tutte le auto che avete sempre sognato sono dentro l'Ulysse. E allora, perché non venite a provarle?

STANNO TUTTE DENTRO L'ULYSSE.

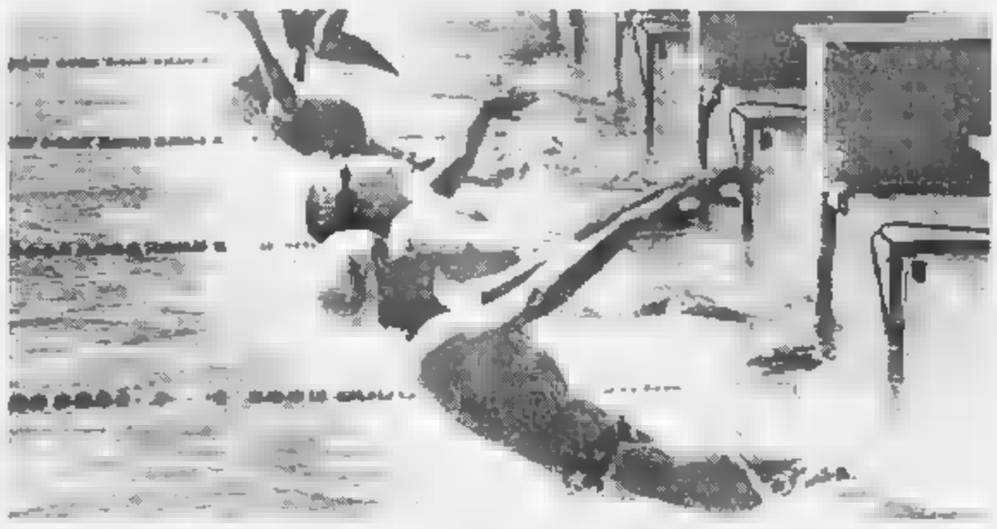
ULYSSE. GUIDARE ALLA GRANDE. FIAT

Nuoto: oggi e domani la 15ª edizione del «Città di Sanremo»

Piscina del Méditerranée sfida tra giovani campioni

SANREMO. E' un meeting che promette bene quello in programma oggi e domani nella piscina olimpionica immersa nel verde del giardino dell'hotel Méditerranée. Il Trofeo «Città di Sanremo», edizione numero 16, gara nazionale di nuoto per le categorie esordienti A, ragazzi juniores e assoluti, ha più di un motivo per suscitare interesse e curiosità.

La partecipazione è, al solito, abbondante sul piano quantitativo. Bastano i numeri a dare un'idea dello spiegamento di forze: in vasca scenderanno 270 atleti in rappresentanza di 13 società italiane per un complesso di 1090 presenze-gara. Ma il cartellone offre anche interessanti prospettive sul piano qualitativo. In gara, infatti, ci saranno atlete di spicco come Ilaria Tocchini, pluricampionessa italiana e più volte olimpionica e Cristina Chiuso, anche lei campionessa italiana ed olimpionica. Ma, accanto alle big che gareggiano entrambe per il Livorno Nuoto, saranno in gara numerosi altri campioni italiani di categoria. Lo stesso Livorno, autentico squadrone, ne presenterà altri tre: Dino Urgias, Samuele Pampana e Gaia Malacalza. Gli altri tricolori in gara - Marco Fontana, Ileano Cerroni, Mauro Saracino e Sara Caviniglio - appartengono, invece, al team dell'Aurelia, altra grossa società presente in forze a Sanremo.



La partenza di una gara: ingresso gratuito oggi e domani per assistere alle gare nella piscina del Méditerranée FOTO GATTO

Massiccia, ovviamente, la presenza ligure: l'Amatori Nuoto Sanremo, con 38 atleti, è la società che in assoluto ha iscritto più concorrenti (ben 199 presenze-gara). Ma ci sono anche l'Andrea Doria Genova (30 atleti), il Doria Loano (21), l'Ingaunia Nuoto Albenga (8), la Rari Nantes Arenzano (21), ovviamente i padroni di casa della Sanremonuoto e gli iscritti.

Sul piano tecnico il meeting promette interesse. «Proprio domani scade il termine per ottenere i tempi utili ad essere ammessi ai campionati italiani assoluti. Chi non l'ha ancora ottenuto cercherà, proprio qui a Sanremo, di centrare i tempi necessari», dice Roberto Po, responsabile tecnico. Il meeting sarà concluso domani pomeriggio dalle gare degli 800 femminili e 1500 maschili valide come prove di selezione per i campionati italiani ed europei.

Gli orari: stamane, dalle 9, in programma gare dei 50 s.l., 200 delfino e 200 rana; oggi pomeriggio dalle 15 gare dei 200 s.l., 100 dorso; 100 e 400 misti. Si continuerà domani. Dalle 9 in mattinata 400 s.l., 100 delfino e 200 dorso; nel pomeriggio dalle 15 in programma 100 s.l., 200 misti, 800 s.l. femminile e 1500 s.l. maschile. Ingresso gratuito. Nel pomeriggio ci saranno anche le telecamere della Rai-tv.

[b. m.]

L'elenco dei nuotatori sanremesi impegnati oggi e domani

Ecco i nomi dei 34 in vasca

Sono i giovani che, nella prima metà di quest'anno, hanno portato la Sanremonuoto ai vertici regionali. I figli del presidente De Salvo dalla Riviera a Cavalire-sur-mer

SANREMO. Con tanti big in gara i pronostici sono quasi «proibiti» per gli atleti della Sanremonuoto in gara, oggi e domani, al Méditerranée. Ma l'appuntamento resta, comunque, importantissimo per gli atleti di casa.

Saranno 34 in gara per un totale di 145 presenze-gara: Simone Novello (con il secondo miglior tempo nei 50 s.l.), Silvia Bertolla, Sabrina Floris, Arianna Arcangeli, Janna Bastoso, Laura Accinelli, Ambra Arcangeli, Francesca Cicala, Cinzia Bottazzoli, Micaela Floris, Denise Di Masi, Simona Maggi, Romina D'Alessandro, Katia Ventura, Marco Moreno (secondo miglior tempo nei 50 s.l.), Gianluca Benito, Luca Scardovi, Alessandro Taroni, Omar Ascheri, Daniele Vianello, Igor Saieva, Roberto Sonaggere, Andrea Lanteri, Pier Vittorio Puzzer, Renzo Gandolfo, Damiana Sonaggere, Francesca Morganella, Massimo Borgaglia, Luca Morselli, Federica Zedda, Valerio Vailetti, Roberta Moreno, Christian Masi e Michela Comino compongono la nutrita comitiva natuziana.

Arianna Arcangeli e Sabrina Floris, a destra l'allenatore Roberto Po

Sono i giovani che, nella prima metà di quest'anno, hanno portato la Sanremonuoto ai vertici regionali. Una performance davvero significativa. Nelle classifiche dei campionati regionali primaverili, infatti, la Sanremonuoto si è piazzata prima con 1057 punti conquistati fra le categorie esordienti A ed assoluti. Un fatto eccezionale perché, per la prima volta, il team natuziano ha preceduto squadroni «storici» per il nuoto ligure come l'Amatori Savona secondo a 1031 punti davanti ad altre società, più staccate come lo Sturla Genova, il Rapallo Nuoto, la Rari Nantes Spezia, l'Andrea Doria Genova, la Rari Nantes Arenzano e il Multedo 90.

D'altra parte ai «primaverili» gli atleti natuziani avevano fatto man bassa di medaglie: ben 17 d'oro (su tutti Damiana Sonaggere cinque volte in cinque specialità diverse sul podio più alto, ma a vincere sono stati anche Simone Novello, Rossello Guardiani, tre volte Micaela Floris, due volte Silvia Bertolla ed Alessandro Taroni, Cinzia Bottazzoli, Laura Accinelli e Luca Scardovi), ben 24 d'argento (record di Laura Accinelli e Luca Morselli che ne hanno conquistato tre ciascuno) e 17 di bronzo (doppietta per la stessa Laura Accinelli, Massimo Borgaglia, Roberta Moreno e Janna Bastoso).

Quattro i titoli di campione regionale esordienti A conquistati dalla Sanremonuoto con Ambra Arcangeli, Michela Comino, Andrea Lanteri e Valerio Vailetti.

Gli impegni, per i nuotatori natuziani, non si esauriranno qui. Fra pochi giorni, il 30 giugno, ne avranno uno particolarissimo. Interesserà Monica ed Alessio De Salvo, i due figli del presidente della Sanremonuoto Domenico De Salvo, che prenderanno parte alla traversata a nuoto da Sanremo a Cavalire-sur-mer, cittadina francese nei pressi di Saint-Tropez. Uno «scherzetto» di 150 chilometri a nuoto che i due De Salvo compiranno insieme ad altri otto nuotatori francesi. Una performances che ha l'obiettivo di sensibilizzare, in chiave ecologica, alla tutela del mare e del suo patrimonio naturalistico.

[b. m.]

UNIONE NAZIONALE VETERANI DELLO SPORT
ARTURO MARASINI - SANREMO
SEZIONE CALCIO

6° TORNEO INTERNAZIONALE DI CALCIO «OVER 35» DR. G. MUSSA
Sanremo 4 e 5 giugno

L'Unione Nazionale Veterani Sportivi della sezione Arturo Marasini di Sanremo ha organizzato la 6ª edizione del Torneo Internazionale di calcio per giocatori «OVER 35» intitolato al medico sportivo dr. G. Mussa, con il patrocinio del Comune di Sanremo, dell'Assessorato al Turismo e Manifestazioni, dell'Azienda di Promozione Turistica, dell'Associazione Albergatori, Centro Culturale Matteo e la Croce Rossa Italiana sezione di Sanremo. Si ringraziano inoltre gli organi di stampa, radio e tv private, le banche e le ditte che hanno contribuito all'organizzazione della manifestazione, vale a dire:
La Stampa, Il Secolo XIX, Il Lavoro, La Gazzetta del Lunedì, La Riviera, l'Eco della Riviera, Tv Arcobaleno, Canale 7, Imperia Tv e Radio Stereo 103, Banca Popolare di Novara, Ambrosiano Veneto, Banca di Roma, Borelli, Annamode, Chiola, Franco Motors, Deloedil, Ricca, M.A.C., La Corba d'Oro, Borromeini, Bruno, Capital Immob., Pietro De Martini, Fata, Universo Assic., La Pratellata, Sanremo Legno, Jucci Belloni, Il Sogno, Casa-Nova, La Rotonda, Carlo Gianni, Bibite Matuzia, Ag. Sandiano, Conad-Borgo, Birreria Italia, Marinella, Ausonia New, Tre «D», Ditta Norberto Fiori, S.D. Linda Basetti e famigliari Dott. Mussa.

parliamone... per riposare
A
SANREMO
Via Martiri Libertà 8 - Tel. 0184 501.517
Reti e materassi su misura
IL NEGOZIO SPECIALIZZATO PER UN RIPOSO SENZA CONFRONTO
RETI ORTOPEDICHE - LISTELLARI - ANATOMICHE MANUALI e con comando elettrico
MATERASSI ORTOPEDICI - ANATOMICI ANALLERGICI e Personalizzati
GUANCIALI ANALLERGICI - ANATOMICI ERGONOMICI

**** 1ª CATEGORIA
Stabilimento balneare LIDO BLU
VIA LUNGOMARE 100 - TEL. 0184 43072
ARMA DI TAGGIA
200 cabine - docce con acqua calda - 250 zone ombreggiate
BAR - RISTORANTE - GELATERIA
SERVIZIO ANIMAZIONE E GIOCHI PER BAMBINI
BEACH VOLLEY - CAMPO BOCCE
Servizio accurato

SPEED MOTO CENTER
SANREMO
Esposizione: Via S. Francesco 20 - 22 - 24 Tel. 0184 - 504.130
VENDITA MOTO - ACCESSORI - RICAMBI
PEUGEOT - HSC - ITALJET - PIAGGIO
VILLA - HONDA - POLINI - GIANNELLI
GIVI - PINASCO - MALOSSI - LEOVINCI
Officina: Via Mentana 5 Tel. 0184 - 506.478

RISTORANTE PIZZERIA
Capriccio
Colazioni di lavoro:
PRANZO COMPLETO: PRIMO a scelta, SECONDO con contorno, DOLCE, CAFFE', ACQUA e VINO — L.
MENU' DI LILLI: PRIMO e SECONDO a scelta, ACQUA e VINO, DOLCE, CAFFE' — L.
VIA VOLTA, 32 - TEL. 50.65.50 - SANREMO

PROGETTAZIONE D'INTERNI
ARREDI D'ARTE IN STILE E MODERNI
Arredi bonelli
SANREMO Gioberti 65 - Tel. 50.15.17

COMEL
MATERIALI EDILI SANITARI IDROTERMICI
Piastrelle
Arredo bagno
Cotto Toscano
Pavimenti in legno
Noleggio macchine per edilizia
Isolanti Isover - Gasbeton Hebel
Materiali e attrezzature per edilizia
Sanitari Dolomite - Rubinetterie Hansa
Prodotti siderurgici e metalli non ferrosi
Vasche settiche Imhoff - Degrassatori/Deoliatori
(in conformità alle leggi regionali)
Porte in legno per interni - Porte basculanti
Porte blindate - Porte antincendio
Moderna Sala Esposizione
in Via Privata Serenella, 15
SANREMO
Tel. 0184/66.77.88 - Fax 0184/65.82.17

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

Sabato 25 Giugno 1994 cv 35
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Festa patronale, la città deserta

Genova chiusa addio turisti

GENOVA. Genova turistica, nel libro dei sogni dei politici vecchi e nuovi? Sarà meglio levarsela dalla testa. Le città - o cittadine turistiche - sono per natura insonni. Le strutture, dall'hotel a 5 stelle alla baracchetta precaria dei gelati, sono in particolare fermento nei giorni festivi. Invece, è l'esplosione d'una giornata di sole erano affollati soltanto gli stabilimenti balneari di Corso Italia. Per il resto, negozi chiusi, servizi con le serrande abbassate, pochi i bar e i ristoranti in servizio.

Meglio poi stendere un velo pietoso sugli uffici pubblici e sui «contenitori di cultura» affidati a personale pubblico, che sappiamo sul piede di guerra perché sono bloccati i concorsi interni e «non si fa più carriera», dolcemente e inesorabilmente, come è sempre avvenuto all'ombra di benevoli clientele. Abbiamo attraversato, in mattinata, Regione, Provincia e Comune. Come spettri aliavano solo guardiani giurati e vigili urbani. I centralini rispondevano con malgarbo. «Non c'è nessuno. E' festa». Veramente doveva essere «mezza festa», ma comunque, ci assaliva un pensiero: se occorresse un'emergenza, un intervento del sindaco, di qualche assessore importante? Abbiamo sollevato solo sorrisi di compatimento: nei giorni di festa è tenuto a rispondere, nessuno è tenuto alla presenza. Ripassate un altro giorno, nel lunedì 27 perché il ponte del santo patrono è lunghissimo. Pan carrè alla tavola calda, chilometri sotto il sole per un caffè e per una birra. Meno male che chi lavora sei giorni e festa è organizzato, a modo suo, perché altrimenti il semplice cittadino o il turista possono «saltare» la città ambiziosa e velleitaria che esibisce, come fiori all'occhiello, il Carlo Felice, Palazzo Ducale (deserto come se ci fossero passati i soldati di Napoleone: forse il più suggestivo così, piuttosto che agghindato a supermercato di periferia), l'Acquario, l'area arroventata dell'Expo. Non resta dunque, a questa aspirante-capitale del turismo «alternativo» e sofisticato, che rifugiarsi nella quieta domestica del freezer e della tv dispensatrice di mondiali. «Adieu Genes detestable»: al turista di oggi, di borsa fornita o meno, non resterà che la fuga stizzosa, come Montesquieu. [p. L.]

Palazzo Tursi, sede del Comune

Esposto dei consiglieri comunali di An-msi contro il sindaco

Edilizia, un altro caso

Secondo Gianni Plinio e Giovanni Bernabò Brea le lottizzazioni San Biagio 1 e 2 nascondono un aumento di volumetria. La replica di Nosengo: «Una pratica ereditata»

GENOVA. Alleanza nazionale è passata all'attacco della giunta Sansa, con una grave denuncia. I consiglieri comunali Gianni Plinio e Giovanni Bernabò Brea, oltre al consigliere regionale Giorgio Bornacin, hanno presentato ieri un esposto alla procura della Repubblica di Milano (competente perché il denunciato è il sindaco Adriano Sansa, magistrato presso gli uffici giudiziari di Genova) per presunte irregolarità edilizie.

Oggetto dell'esposto sarebbe la delibera approvata nel maggio scorso riguardo alle lottizzazioni note come San Biagio 1 e San Biagio 2. Si tratta della realizzazione di edifici a scopo abitativo per le forze dell'ordine, in base a una legge ormai famosa «antimafia» la n. del 1991. Che cosa sostengono in proposito gli esponenti di an-msi? Dicono che solo apparentemente sull'area di Bolzaneto-San Quirico, come Garrone, verrebbero realizzati mila metri cubi: in realtà, sulla base d'un ricalcolo delle cubature che sarebbe sfuggito sia al controllo della Regione, che del Cer, l'organismo del governo, si correrebbe il rischio di realizzare oltre mila metri cubi. Il che altererebbe gli equilibri ambientalistici, manderebbe in tilt la viabilità e consentirebbe una grossa speculazione di fatto. Non va dimenticato che tra le due lottizzazioni dovrebbe sorgere il discusso «ipermercato» della Val Polcevera.

Il consigliere regionale Giorgio Bornacin

Gli esponenti an-msi hanno aggiunto, anche sulla base d'una interrogazione al governo, presentata dal loro deputato, Franco Marenco, che tutte le operazioni avrebbero beneficiato la Coop7 (sia su) piano dell'edilizia, sia quello dell'attività commerciale), «vicina» al pds. La pratica, nell'esposto chiede alla procura milanese di sequestrare documenti e avviare un'inchiesta per accertare eventuali azioni dolose e collusioni politiche. La delibera in Consiglio comunale passò con il voto del pds e dei verdi, mentre votarono contro msi e Rifondazione. Si astennero i socialisti e un consigliere di maggioranza (Lionello Ferrando), mentre i «popolari» dell'aula non partecipando.

L'assessore all'Urbanistica, Sandro Nosengo, interpellato a proposito (a Tursi, per la festa, non esisteva neppure un turno di guardia o di controllo di funzionari o di assessori, secondo un andazzo ormai consolidato) ha risposto: «Si tratta d'una pratica che l'attuale amministrazione ha ereditato da quella che ci hanno preceduti. Non mi risultano irregolarità e non mi siano stati alterati, nel corso dei passaggi burocratici, i volumi da costruire. Non credo che che attendere serenamente gli accertamenti della magistratura. Il msi, a mio avviso, "soffre" l'attività della Coop7. Che dire? Convincano altri imprenditori privati a presentare buoni progetti». [p. L.]

24 ORE

REGIONE

I popolari prendano tempo la Lista Pannella ironizza

Sino a lunedì, a quel che si sa, non sarà pronto il complicato «documento unitario» dei popolari in Regione. Il tempo che si voleva guadagnare per arrivare alle elezioni è già una realtà. La questione sta sollevando non pochi malumori in campo «progressista», mentre la «lista pannella» ironizza sul «ribaltone» e fa sapere che non ci starà a qualunque costo. [p. I]

Due medici della Montallegro accusati di omicidio colposo

Due medici della clinica Montallegro, Lorenzo Bonci e Giacomo Cambiaggi, sono processati con l'accusa di omicidio colposo perché avrebbero ritardato il trasferimento al pronto soccorso del San Martino di un paziente, Giancarlo Garbarino, 57 che si era fatto ricoverare, nel dicembre di anni fa, nella struttura privata dopo un incidente stradale. Il processo è stato rinviato al 2 novembre prossimo. [a. l.]

Il segretario generale non rientra in servizio

Alessandro Levrero, segretario generale del Teatro dell'Opera, in aspettativa perché coinvolto nella vicenda «Colombopoli», in qualità di segretario amministrativo della dc genovese, per il momento non rientrerà in servizio: lo ha deciso il consiglio d'amministrazione dell'Ente Lirico, presieduto dal sindaco Adriano Sansa. [p. l.]

Possibili disagi sui treni per sciopero dei ferrovieri

Potrebbero verificarsi inconvenienti, ritardi, soppressioni di convogli ferroviari anche in Liguria a partire dalle 21 di oggi alla stessa di domani. E' stato indetto dai sindacati confederali e autonomi uno sciopero del personale viaggiante della Lombardia. [p. c.]

Giurgola è dimesso Porto Petroli vacante

Giuseppe Giurgola, direttore generale del ministero dei trasporti, coinvolto in inchieste della magistratura genovese in margine a una fatturazione ritenuta irregolare, effettuata dalla società Porto Petroli spa, di cui è presidente, ha rassegnato le dimissioni, irrevocabilmente. Giurgola s'è dimesso anche dal consiglio d'amministrazione. [p. c.]

La mala preferisce gli omicidi trasversali e colpisce soprattutto nelle discoteche, nei night, nei ristoranti

Fucci e Felice insieme a 24 ore dal delitto

Morte all'Alcazar, caccia al rampollo del clan «Marechiaro»

GENOVA. Una sentenza di morte della malavita, i cui clan si incrociano e molto spesso si combattono? Uno sgarro legato al gioco clandestino? Lavora su queste due piste - ma essenzialmente sulla prima - la polizia, che intanto ricerca Gennaro Fucci, 35 anni, tossicodipendente, rampollo di quella dinasty nera di «Marechiaro», i cui crimini, veri o presunti, occupano un armadio della questura. Potrebbe stato Gennaro Fucci ad uccidere Cosimo Felice: pregiudicato, 45 anni, raggiunto da quattro colpi di pistola la notte di martedì al night «Alcazar» di via Dodici Ottobre, nel cuore della city genovese?

I due sarebbero stati visti insieme il giorno prima del delitto. Gran parte dei motivi che si legano all'assassinio di Cosimo Felice si riversano proprio su Fucci: per l'uccisione di suo fratello Gianni era stato condannato all'ergastolo, poi prosciolto in appello, proprio Cosimo Felice. Dove non è arrivata la giustizia è piombata rivoltella del fratello del giovane assassinato? E' probabilità, resta ancor più valida dal fatto che Gennaro Fucci, agli arresti domiciliari, è scomparso da alcuni giorni dall'abitazione.

I carabinieri setacciano i vicoli del centro storico alla ricerca delle prove per il delitto dell'Alcazar

Gennarino non era a casa sua la notte del delitto all'«Alcazar»; alcuni vicini affermano di averlo intravisto soltanto il sabato precedente all'omicidio. «Se lui non c'entra, perché si presenta?», dice funzionario della squadra mobile; nella domanda insinua inevitabilmente un frammento di anticipata colpa. Ma sono molti i motivi per cui un pregiudicato, dopo un crimine, preferisce allontanarsi, anche se non è colpevole: le divise incutono timore a chi ha avuto o ha conti con la giustizia. Ecco perché le numerose persone del sottobosco interrogate anche ieri sembrano dalle nuvole.

La polizia lavora un particolare che potrebbe non coincidenza: la rivoltella con la quale Cosimo Felice è stato assassinato è una 7,65. la usata per ferire un testimone che al processo contro il presunto uccisore di Gianni Fucci si sarebbe mostrato troppo benevolo nei confronti degli imputati. Ma si trascura un'altra ipotesi: qualcuno, per motivi evidentemente oscuri, potrebbe assassinato Cosimo Felice nella certezza che responsabilità sarebbero ricadute su uno qualsiasi del clan «Marechiaro», e in questo caso su Gennaro Fucci? Qualcosa del genere sarebbe accaduto un anno fa davanti ad un altro night, la «Orchidea» di via Casaregis, dove fu ucciso un boss del totonero, Salvatore Sanzo.

La mala sembra preferire gli omicidi trasversali. Ed è strano, rivedendo gli assassinii degli ultimi tempi, notare come i colpi di rivoltella vengano di preferenza esplosi nelle discoteche, nei night, nei ristoranti, quando cioè le vittime si rilassano e si sentono più sicure. Del resto, i locali notturni sembrano un buon investimento (ed anche buon rifugio) per chi abbia qualche motivo di preferire il buio giorno: gestore night «Alcazar» è Vincenzo Della Gaggia, figlio del noto «Tubetello», boss della Genova notturna degli anni '60. Ed è ancora più strano osservare gli individui coinvolti in sparatorie, in traffici di ogni tipo, siano in libertà. La legge in molti casi ha maglie assai larghe. Sono decenni che nel centro storico spadroneggia la «famiglia Marechiaro» di cui è leader Carmela Ferro, detta appunto «Marechiaro», madre di Gennaro Fucci: di evidente origine napoletana, è la «regina» quartiere. Il clan «Marechiaro»: molti crimini, molte tragedie.

Guido Coppini

Ieri traffico record

Scontro frontale in Val Polcevera Muore un giovane

GENOVA. Un giovane, Mauro Zucchetti, di 18 anni, è morto la scorsa notte alle 2, pressi di Pedemonte nel Comune di Serra Riccò, in Val Polcevera, dove risiedeva, in seguito a scontro frontale.

La vettura di Zucchetti s'è scontrata per causa accertate con un'altra che proveniva in senso inverso, guidata da Antonino La Rosa, di 39 anni.

Quest'ultimo è stato ricoverato al San Martino di Genova per lievi ferite. Mauro Zucchetti è deceduto sull'autoambulanza che lo stava trasportando in ospedale.

Traffico record mattina sulle autostrade liguri: il casello di Genova Ovest sulla A10, particolare, è rimasto bloccato per oltre un'ora per una coda che ha raggiunto i due chilometri.

sono verificati alcuni tamponamenti, nessuno dei quali con conseguenze per le persone. [p. l.]

Comune e Provincia appoggiano l'iniziativa di lunedì degli ambientalisti

Una marcia, le fiaccole, i rebus

Via le industrie da Genova, ma la città è pronta?

GENOVA. Lunedì dunque s'annuncia la spettacola marcia-fiaccolata che, in qualche maniera, al di là di qualche eccesso interpretativo degli organizzatori, dovrebbe coinvolgere gli oltre 200 mila abitanti del Ponente cittadino e della Val Polcevera, più qualche appendice in Val Bisagno, i cui parroci dal pulpito nella messa domenicale attaccheranno duramente un progetto di inceneritore.

Oggetto della protesta generale, associazioni protezioniste, è la richiesta al governo di proclamare il Ponente della città ad alto rischio ambientale» , coinvolgendo tutto il ventaglio delle questioni ambientali sul tappeto: acciaierie, discariche e inceneritori, trasferimento del polo petrolchimico. Sulle orme di Lega Ambiente, WWF, verdi, si sono incamminati anche il Comune e la Provincia, con dichiarazioni durissime sindaco Adriano Sansa e della presidente Marta Vincenzi. L'iniziativa ha suscitato polemiche e interesse, spaccando però la città più di quanto non emerga in apparenza.

Qual è dunque l'aspetto positivo? Se gli obiettivi della marcia con fiaccolata fossero raggiunti in tempi ragionevoli, si avrebbe l'espulsione dal territorio comunale della siderurgia e l'annullamento di ogni presenza petrolifera, costiera, sia d'entroterra e il trasferimento altrove del porto di Multedo e degli insediamenti Carmagnani e Superba. Inoltre direbbe di no e ogni inceneritore, chiuderebbe Scarpino e, intravvede, si concluderebbe con un «no» alla bretella Voltri-Rivarolo, quasiasi percorso prescelto, al tunno Super-veloce. Genova, a questo punto, imboccherebbe la strada d'una bonifica generale e si schiuderebbe, sul piano della prospettiva sviluppo, in pratica soltanto al turismo in armonia con le due Riviere.

E' una ipotesi che potrebbe reggere - magari con l'ippodromo della Lega nord al posto dell'Oscar Sinigaglia - se perseguita con la spada in pugno e senza mediazioni o debolezza lungo la via. E' quello che vogliono anche Sansa e la Vincenzi, sino ieri convinti assertori presenza industriale? Se è così, seguano atti coerenti: il progetto potrebbe anche essere ottimale, se coordinato con potenziamento poli culturali e dello spettacolo, passando per una operazione di completo risanamento del centro storico. Certo, è probabile che Genova, a questo punto, dovrebbe subire ancora un calo demografico, ma recuperare sul piano del cosiddetto «valore aggiunto», frutto del super-guadagni del terziario turistico, diportistico, ecc.

Diventerebbe forse la «città destra», che magari Sansa e la Vincenzi non vorrebbero, dato l'humus sociale, fuori della «democratica» cultura industriale? [p. l.]

1994.
UN ABBONAMENTO IN LINEA CON I VOSTRI INTERESSI.

ANNUALE POSTALE

7 GIORNI LA SETTIMANA
£. 336.000
6 GIORNI LA SETTIMANA
£. 288.000
GIORNI LA SETTIMANA
£. 240.000

LA STAMPA

[illegible] STASERA

FARMACIE

[illegible] NOTTURNO
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - [illegible] Lamburschini
Pescetto: via [illegible] 185

COGOLETO
Conti: [illegible] Colombo

[illegible]
Sarl: via Cairoli 18, telefono 700.632

RECCO
Berni: p.le Europa 1, telefono 74.015

CAMOGLI
Arrigo, [illegible] Repubblica 97, telefono 771.069

S. MARGHERITA
Pessino': via Pescino 2, telefono 287.077

RAPALLO
Internazionale: p.lo Pastene 1, telefono 231.063

ZOAGLI
Valpini: piazza XXVII Dicembre 6, telefono 259.041

CHIAVARI E LAVAGNA
S. Stefano: via Rezza 102, telefono 393 538

SESTRI LEVANTE
Internazionale: Lgo Colombo 52, telefono 41.024

MONEGLIA
Mantone: via Longhi 66, telefono 49.232

[illegible]

Genova: [illegible] 595.951; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **S. Margherita:** tel. 287.019; [illegible] **pallo:** tel. [illegible] 60.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 384.020; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri L.:** tel. 41.020, 480.750; [illegible] **va Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.365; **Sori:** tel. 700.917

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351; [illegible] tel. 56.321, **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri Ponente:** tel. 60[illegible]1; **Gaslini** (pediatrico): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.965; **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel. [illegible] 283.611, **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022.
Pediatrica (a pagam.) telefono 542 778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.418-32.91
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 99.129.
Cicagna: [illegible] 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

[illegible] **Genova:** tel 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: telefono 313.651
[illegible] **Levante:** tel. 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: tel. 34.509 - 51.305 - [illegible]

FERROVIE

Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. [illegible] **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. [illegible] 000, 308.587, 392.161, **Sestri Ligure:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.586; **Cogoleto:** tel. 9161.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

[illegible]

Lunedì. P.za [illegible], p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.

Martedì. P.le Partigiani, p.le Giusti, Cogoleto, Nervi, via Anzani, Camogliano, Voltri.

Mercoledì. P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci

Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, [illegible] zaneto, Pegli, via Anzani, [illegible] Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori

Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Partenze, p.le Giusti, Cogoleto, Camogliano, Chiavari, Santa Margherita

Sabato. Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 20.98. **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143, **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286.508 - [illegible] **Rapallo:** 55.858 54.474, 50.040 55.858, 55.869, 50.317, 50.647, **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522 **Lavagna:** 392.095, 39 51 622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278. **Sori:** 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28 70 20.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-566553
Casarza Ligure: 467 141
Borzonasca: 340 015
Cicagna: [illegible] 935
Rezzoaglio: 97 043
S. Stefano d'Aveto: 98 072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

[illegible]
Carlo Felice — **La reginetta delle rose**
Tel. 58[illegible]687
Ore 16
L. 90/50/40/30.000
Musica di Ruggero Leoncavallo. Direttore Massimo De Bernart. Maestro del coro Fulvio Angius. Regia di Filippo Crivelli. Con Alessandra Ruffini, Elena Zilio, Rosa Laghezza, Maurizio Comencini

T. [illegible] Corte
[illegible] 570.2472
Ore 20,30
Ingresso libero
[illegible]

Pol. Genovese
Tel. 839.3589
CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse
In Sant'Agostino
Tel. 247.0793
[illegible] Campana. OGGI RIPOSO. Orario 21, Lire 25.000/10.000.
Sala Agorà: OGGI RIPOSO. Orario 22.30. Lire 20.000.

[illegible] **Carignano**
Tel. 595.533
Ore 16
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

CINEMA
Ariston 1 — **Pezzi duri e... mosci**
Tel. 208.549. Or.: 15,50 17.10/19/20.50/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
di N. Mastorakis, con R. Case, H. Edelman, M. E. Walsh (Usa '94) — Due agenti sono coinvolti in un'avventura con avvenenti fanciulle e banditi che mascherano il narcotraffico con concorsi di bellezza. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ariston 2 — **Ma dove è andata mia figlia?**
Tel. 208.549. Or.: 15,20/17,10/19/20,50/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
di S. Miner, con G. Depardieu (Usa '94) — Un'adolescente in vacanza finge che il padre sia il suo amante per conquistare e far ingelosire un coetaneo: la commedia crea una serie di divertenti equivoci N V. 1h 30' **Commedia**

Augustus — **Cyborg 2**
Tel. 556 810. Or.: 20,30 22,30; fest. 16,30 16,30/20,30/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
di M. Schroeder, con E. Nolasa, A. Jole (Usa '94) — Una società di robotica sta cercando di costruire un perfetto cyborg-femmina, ma il progetto è funestato da intrighi e un passato misterioso N V. 1h 35' **Fantastico**

Corallo 1 — **Film rosso** ☎
Tel. 588.419 Or.: 16,30/20,30 22,30; fest. 16,30 16,30/20,30/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione forte del passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 05' **Dramm.**

Corallo 2 — **Senza pelle** ☎
Tel. 559.419 Or.: [illegible] 22,40; fest. 19,20/21/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Gallerra, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un amministratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

[illegible]
Tel. 564.403. Or.: 15,30 17,15/19,05/20,50/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
Leggende erotiche cinesi

Lux — **Mr. Wonderful** ☎
Tel. 561.691. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon — **Angie: una donna tutta sola**
Tel. 352.82,90 [illegible] 20,30;22,20
fest 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
di M. Coolidge, con G. Davis, S. Rea, J. Gandolfini (Usa '94) — Una ragazza, incinta del fidanzato, vuole sposare un altro uomo ma lo perde prima del parto; decide di cercare la madre scomparsa quando era bambina. N. V. 1h 50' **Comm.**

Olimpia — **Due irresistibili brontoloni** ☎
Tel. 581.416. Or.: 16:30 18,30/20,30/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

Orfeo — **Aladdin**
Tel. 564.849. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Palazzo — **L'uomo in uniforme**
Or.: 21/22,40; fest. 16 17,40/18,20/21/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
di D. Wellington, con T. McManus, B. Bako, D. Hamblen (Usa '94) — Un impiegato di banca, attore a tempo perso in un serial poliziesco, comincia a confondere finzione e realtà, ossessionato dalla violenza. N. V. 1h 39' **Thriller**

Universale — **Il ladro dell'arcobaleno**
Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582 461
Or.: 21/22,40; fest. 16 [illegible] 22,40. L. 10.000, merc. 7000
di A. Jodorowsky, con P. O'Toole, O. Sharif, B. Dominguez (Ingh. '93) — Un maggiordomo, un padrone eccentrico e un'eredità cinese per una storia che simboleggia il valore dell'esistenza celato nei tarocchi. N. V. 1h 35' **Fantastico**

Universale — **Una pallottola spuntata 33 1/3** ☎
Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582 461
Or.: 21/22,40; fest. 16 ult. 22,40. L. 10.000, merc. 7000
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Universale — **Caro diario** ☎
Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel. 582.461
Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30 ult. 22,30. L. 10.000, merc. 7000
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, saluto ribelle, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoia varia N. V. 1h 40' **Commedia**

Verdi — **Rollerblades** ☎
Tel. 562.137
Or.: 17,30/19,10/20,50/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
di R. Bowman, con S. McDermott, S. Green, B. Powell (Usa '92) — Uno studente californiano si trasferisce nel Midwest e supera le difficoltà d'ambientamento nel nuovo ambiente grazie alla doti pattinatorie N. V. 1h 35' **Comm.**

Centrale 1 — **Film a luce rossa**
Tel. 580.380

Centrale 2 — **Film a luce rossa**
Tel. 580.380

Chiabrera — **Film a luce rossa**
Tel. 281 586

Cristallo — **Film a luce rossa**
Tel. 266.967

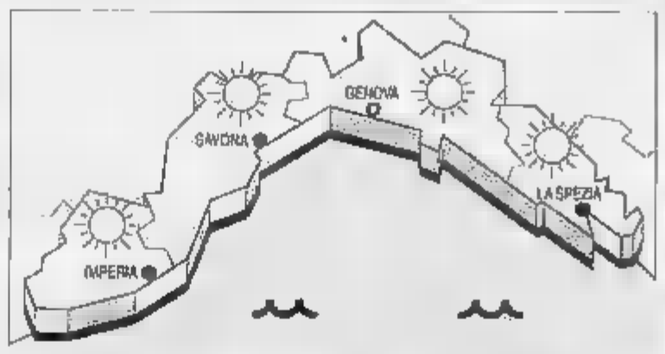
Eldorado — **Film a luce rossa**
Lire 6.000

Fritz Lang
Tel. 219.788
CHIUSURA ESTIVA

Lumière
Tel. 505.936
Or.: 20,15/22,30
Lire 6000/5000
CHIUSURA ESTIVA

Movie Club — **A cena col diavolo**
Tel. 360.033
Ore 21,15
Lire 6000
di E. Molinaro, con C. Brasseur, C. Rich, T. Holgado (Fra '93) — 6 luglio 1815. Napoleone è in fuga. Talleyrand e Fouché mitragliano un funzio lecca e lecca. La posta in gioco: il futuro regime della Francia N. V. 1h 30' **Dramm.**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO [illegible] Cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso e transitorio aumento della nuvolosità dalla serata, vento debole-moderato, mare quasi calmo-poco mosso, temperatura in lieve aumento. **Tendenza per domani:** schiarite alternate ad annuvolamenti.
[illegible] **DI IERI.** Temp. [illegible] mare 22°C, umidità rel. 70%, vento Sud Est-Sud Ovest 5-15 km/h, mare quasi calmo, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione bar. 1018 mb.

[illegible]

Genova	max [illegible]	min **20**
Savona	max **27**	min **21**
Imperia	max **27**	min **20**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **24**; min: **19**. Temp. del mare **23.**

Il **Sole** sorge alle 5,45 e tramonta alle 21,15. La **Luna** cala alle 8,04 e si leva alle 22,34 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

PEGLI
Eden-Pegliclnema — OGGI RIPOSO
Tel. 683.029.
Or.: 15; ultimo 22
Lire 10.000

CASELLA
Cinema parrocchiale — OGGI RIPOSO
Tel. 937.930
Ore 21,15
Lire 5000/4000

COGOLETO
Arena est. Verdi — **Mrs. Doubtfire**
Tel. 918.32,15.
Ore 21,30
Lire 6000/4000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

S. MARGHERITA
Centrale — **Mrs. Doubtfire**
Tel. 286.033
Or.: 16,10/18,15/20,20 22,20. Lire 6000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

RAPALLO
Augustus — OGGI RIPOSO
Tel. 61.851
Or.: 16,05/18,10/20,15 22,20. Lire 6000

CHIAVARI
Mignon — CHIUSO
Tel. 309.694
Or.: 15,15; ult. 22.30
Lire 6000

Cantero — **Film rosso** ½☎
Tel. 308.838
Or.: 20,30/22,30
L. 6000
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione forte del passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

SESTRI LEV.
Ariston — **Rapa Nui**
Tel. 41.505
Ore 21,30
L. 6000
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Hoit, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in cerca dell'ambrato Hoku Mata'a. N. V. 1h 45' **Dramm.**

SAVONA

Teatro Chiabrera OGGI RIPOSO
Tel. 820.409

Astor — **Fearless**
Tel. 854.627
Or.: 16,30/18,30/20,30/22:30
L. 7000/5000
di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, J. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, scorvolti da opposte manie e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h **Dramm.**

Diana 1 — **Aladdin**
Tel. 825.714
Or.: 16,40/18,35/20,30 22,30. L. 7000/5000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h **Cart. anim.**

Diana 2 — **Una donna pericolosa**
Tel. 825.714
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 7000/5000
S. Gyllenhaal, con O. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una donna attraente ha sacrificato la vita per stare con lo sposo che soffre di squilibri psichici: la loro vita viene turbata da un romantico giramondo N. V. 1h 45' **Dramm.**

Diana 3 — **Occhio al testimone**
Tel. 825.714
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 7000/5000
di J. Badham, con R. Dreyfuss, E. Estevez, R. O'Donnell (Usa '93) — Due poliziotti, affiancati da una collega, fingono di essere una famiglietta per proteggere una testimone che accusa un boss mafioso. N. V. 1h 50' **Comm. gialla**

Eldorado — **Una bionda tutta d'oro**
Tel. 820.563
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. [illegible]
di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' **Comm. avventurosa**

Filmstudio — **L'amico d'infanzia**
Tel. 388.322
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
di P. Avati, con J. Roberts III, J. Orlisb, A. Golper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' **Thriller**

ALASSIO
Colombo — **DellaMorte DellAmore**
Tel. 640.263.
L. 7000/5000/4000
Or.: 20,30/22,30
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, [illegible] Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. [illegible] romanzo di Soavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Ritz — **Jurassic Park**
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
L. 9000/6000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' ti ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

ALBENGA
Ambra — **Due irresistibili brontoloni** ☎
Tel. 51.419.
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000
di B. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, [illegible] di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

Astor — **Trappola d'amore**
Tel. 509.07
L. 8000/5000
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

BORGIO VEREZZI
Astra — **Aladdin**
Orario 21,30
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del maggo» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

LAIGUEGLIA
Corallo — **Tom e Jerry**
Ore 21
L. 8000/5000
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perchè la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

CAIRO MONT.
Abba — **L'innocenza del diavolo**
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/5000
di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby killer. Solo un amico lo scopre la verità. V.M. 14 1h 25' **Thriller**

CELLE
Arena Piani — **Mrs. Doubtfire**
Or.: 21
Lire 6000/5000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese [illegible]. 2h 05' **Comm.**

FINALE LIGURE
Ondina — **Philadelphia**
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22,30
Lire 9000/7000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

LOANO
Loanese
Tel. 669.981
Ore 18,30 **Belgio-Olanda**
Ore 22 **Argentina-Nigeria**
Lire 4000

Perla — **Cliffhanger**
Tel. 675.791
Or.: 20,20/22,30
Lire 8000/5000
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, riceve lo stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

SPOTORNO
Ariston — [illegible] **Doubtfire**
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

VARAZZE
Verdi 1 — **Philadelphia**
Tel. 97.249
Or.: 21,30
Lire 9000/7000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Verdi 2 — **Due irresistibili brontoloni**
Tel. 97.249
Or.: 21/22,45
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

VARIGOTTI
Arena Roma — [illegible]
Tel.
Or.: 21
[illegible]
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e [illegible] sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

IMPERIA

[illegible]
Centrale — **Film rosso** ☎
Tel. 63.671 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22,30
L. 9000/5000
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione forte del passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire [illegible] qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Dante
Tel. 23.620 (segreteria tel.)
CHIUSURA ESTIVA

Imperia
Tel. 22.745
CHIUSURA ESTIVA

A. DI TAGGIA
Capitol — **Trappola d'amore**
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21
Lire 6000
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. [illegible] 14 1h 40' **Drammatico**

BORDIGHERA
Olimpia — **My life**
Or.: 20,30/22,30
L. 6000
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

DOLCEACQUA
Cristallo — **Sfida fra i ghiacci**
Or.: 21,15
Lire 5000; rid. 4000
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chao (Usa '93) — In Alaska, un uomo certa di opporsi a un clinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

DIANO MARINA
Dianese — **Mrs. Doubtfire**
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

SANREMO
Ariston — **Mr. Wonderful** ☎
Or.: 15,30/22,30
Lire 10.000/8000
di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' **Commedia**

Centrale — **Aladdin**
Or.: 15,30; ult. 22,30
Lire [illegible]
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Sanremese — [illegible] **libre**
Or.: 16,30; ult. 22,30
Lire 10.000 rid [illegible]

Orfeo — **Film vietato ai minori di anni** [illegible]
Tel. 62.333
Or.: 15; ult. 22,30
Lire 10.000 rid. 8000

Ariston Ritz — **Incubo d'amore**
Tel. 507.070
Or.: 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000 rid. 8000
di N. Kazan, con J. Spader, M. Amick, F. Lehne (Usa '93) — Un architetto famoso sposa una giovane ragazza: la coppia è felice, ma alcuni indizi spingono l'uomo a sospettare una doppia vita della moglie N. V. [illegible] 43' **Thriller**

Tabarin — **Le donne non vogliono più**
Tel. 507.070
Or.: 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000 rid. 8000
di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Ponziani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con queste premesse, saranno molte N. V. 1h 39' **Commedia**

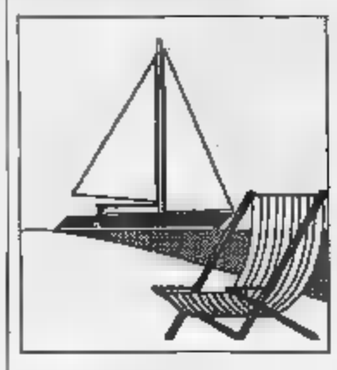
Ariston Roof Sala uno — **Cose preziose**
Tel. (0184) 506.060
Or.: 20,20/22,30
Lire 10.000 rid. 6000
di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio [illegible] antiquario e al suo diabolico gestore... N. V. 2h **Thriller**

[illegible]
Sala due — **Occhi per sentire**
Tel. (0184) 506.060
Or.: 20,40/22,40
Lire 10.000 rid. 6000
di R. Greenwald, con M. Matin, D. B. Sweeney (Usa '94) — Una ragazza sordomuta è la scomoda testimone di un delitto che coinvolge poliziotti corrotti: dovrà lottare contro tutti e tutto per salvare la vita. N. V. 1h 40' **Thriller**

Ariston [illegible]
Sala tre — **The program**
Tel. (0184) 506.060
Or.: 21/22,50
Lire 10.000 rid. 6000
di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si smarrisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' **Commedia**

VALLECROSIA
Don Bosco — **Nel nome del padre**
Or.: 21
Lire 5000; rid. [illegible]
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. [illegible] Bhwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, [illegible] sati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

CHIEDETELO A LA STAMPA
-- COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sul Film in prima visione — TELEFONA AL 144 68 0919 (lire 953 al minuto + Iva)
-- COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — [illegible] AL 144 68 [illegible] (lire 953 al minuto + Iva)
-- COME CUCINARE SANO: le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 68 0968 (lire 953 al minuto + Iva)



Fuga verso le spiagge, code chilometriche sull'A12: ieri mezza città si è trasferita a Levante

S. Giovanni, primo esodo dell'estate

Strade in tilt per il «ponte», incidenti e disagi

NOSTRO SERVIZIO

Non è proprio un «ponte», ma quasi. Quest'anno la ricorrenza dei festeggiamenti per il patrono di Genova, San Giovanni Battista, è caduta a puntino. Di venerdì, dando così modo a tanti di celebrare un weekend «lungo», in spiaggia soprattutto. Meta ideale, la Riviera, che ieri ha conosciuto in anticipo il consueto traffico del fine settimana.

Anche la Riviera, però, in fatto di code e rallentamenti, ha le sue colpe. Il discorso è stato ormai affrontato in tutte le salse. La discussione va avanti da anni, anche perchè tutto è rimasto immutato. C'è poco da fare, ci sono solo due vie di collegamento: l'Aurelia e l'autostrada. Si era parlato di una super-autostrada tra Genova e il Tigullio orientale, che aggirasse la costa e che si sostituisse all'attuale A12, destinata a una declassificazione, ma anche di «bretelle» e «bypass» tra caselli e centri urbani: solo progetti, e non tutti già sulla carta.

Ci sono cose, però, difficili da comprendere. E' quando la Riviera gioca a farsi male da sola, che va giù. Un caso, vissuto ieri da molti automobilisti partiti da Genova verso il Levante. Traffico sostenuto e rallentamenti lungo l'Aurelia a Recco (tanti si sono fermati prima, andando ad affollare le scogliere di Nervi e Pieve e le spiagge di Boglasco e Sori), quindi la salita verso la Ruta.

Qui, primo intoppo. Poco prima della galleria, proprio dove c'era il capolinea dei bus di linea e dalla parte opposta al bivio per Bana, ci sono lavori in corso: sosta forzata.

Altre due, di queste noiose pause di marcia, toccheranno lungo la strada che scende a S. Margherita, per gli stessi motivi. Una coda lunghissima, poi, mattina, segnalava l'arrivo da «Santa» a San Michele di Pagana: anche qui, sul rettilineo s'incontra dopo aver lasciato alla propria destra la spiaggia (affollata anche questa), altri lavori.

Guai poi a proseguire per Chiavari, optando per l'autostrada: coda per raggiungere il casello tra il traffico di Rapallo, coda dopo averlo superato incidente. C'è davvero da perdere la pazienza. Perchè non scegliere, per questi lavori, giorni a meno problematici?

Il traffico intenso, generato dallo spostamento dei genovesi verso i litorali delle due Riviere hanno parlato anche gli agenti che si sono alternati, durante il giorno, al telefono della centrale operativa di Sampierdarena della Polstrada: «Traffico molto intenso tutte le direzioni», è stato il refrain. Con due «scuti»: una coda di dodici chilometri da Sampierdarena a Voltri, generata da quattro tamponamenti, una coda di sei chilometri tra Rapallo e Chiavari, provocata dalla caduta di un motociclista.

Per il resto, tutto nella norma. Lo sono ormai le «love boat» all'ancora in rada a Portofino e Santa Margherita: due, ieri, grandi e dalle fiancate un bianco immacolato. Lo è il caldo «africano» che non dà pace e che lascia intendere che verranno periodi ancora più afosi. A Carasco, qualcuno ha anche detto che è stata la temperatura esterna a far bollire l'acqua nel radiatore della Simca 1000 di un chiavarese, a far surriscaldare il vano motore tanto da fargli prendere fuoco: sarà.

Tutti in spiaggia anche nel Tigullio orientale. A Cavi di Lavagna, per esempio. Ieri che ci fosse il pienone si poteva capire dal numero delle auto in sosta lungo l'Aurelia.

Un brutto vizio: a Cavi Borgo un bimbo di dieci anni, Simone Lamanna di Genova, è sbucato dallo spazio tra due auto ferme ed è stato investito una macchina: è finito al pronto soccorso di Lavagna un trauma cranico e uno facciale.

Il traffico è caratterizzato anche le ore del tardo pomeriggio, quello del «rientro» verso Genova. Oggi e domani in Riviera si replica, e non solo con le auto dei genovesi.

Fabio Pozzo

Turiste al sole sul molo di S. Margherita: per fortuna l'estate non è fatta soltanto di code in autostrada. (fotoBaraldi)

Spettacolo

Due città unite per il turismo

PORTOFINO. Uniti è meglio. Con questo slogan, forse per la prima volta nella loro storia, Portofino e S. Margherita hanno stretto una alleanza per accogliere al meglio i turisti, varando un cartellone di manifestazioni estive in comune.

La parte portofinese, più ricca in quanto è dal borgo marinaro che parte tutto, è già stata presentata a Milano e Roma. Quella sammargheritese verrà illustrata dopodomani sera, con una cena di Carillon di Pareggi. Qualche anticipazione? Il 2 luglio «Santa» ospiterà una serata di flamenco, bolero, sivigliana con il Ballet Maria Pages e il Grupo Ciudad de Sevilla. Due giorni dopo, in piazza Caprera, sarà la volta di un omaggio a Segovia del chitarrista Vladimir Mikulka. Il resto, fino a lunedì rimane una sorpresa. Lieta in anticipo, perchè accorcia le distanze tra due «perle» del Tigullio che non sempre in passato hanno dimostrato di essere sotto lo stesso guscio. **[L. p.]**

Turismo

I consigli dei Verdi

RAPALLO. In vista della stagione estiva, i Verdi di Rapallo danno alcuni consigli agli albergatori e operatori turistici della città.

Quali? Per esempio quello di «non concentrare le manifestazioni in una unica stagione, ma di allargarle anche ad altri periodi, magari con prezzi più bassi».

Oppure, anche, di «incentivare la chiusura al traffico di strade e piazze, lasciandole magari aperte alle sole biciclette». E ancora, di «adottare il vetro a rendere» e «costituire un corpo di volontari antincendio».

L'elenco prosegue, con un occhio di riguardo al turista, che predilige sempre più luoghi «protetti e non finalizzati soltanto ai residenti, agli albergatori e agli operatori turistici».

I Verdi scrivono di «pretendere questo tipo d'impegno, questo obiettivo comune per conservare a vantaggio di tutti quello che già esiste, un occhio al futuro». **[f. p.]**

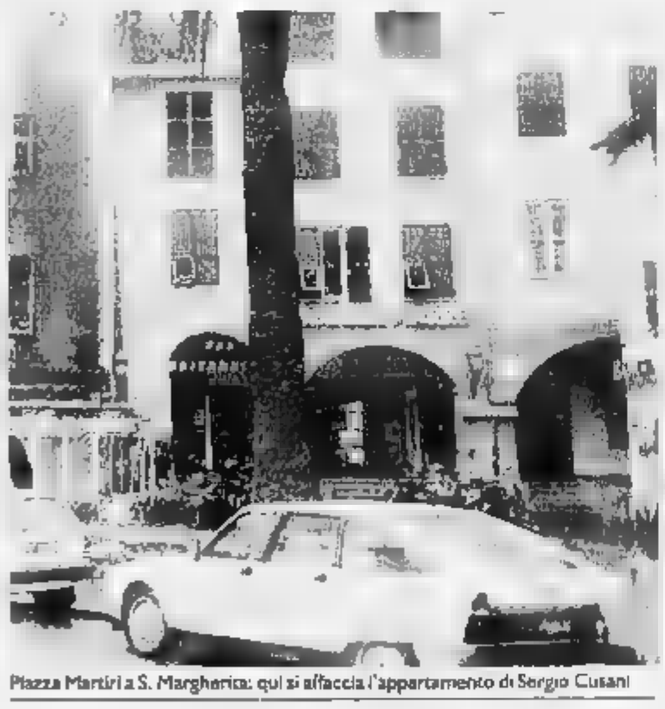
A S. Margherita, in piazza Martiri, il finanziere ha un alloggio

Cusani, una vita in Riviera tra yacht e appartamento Vip

S. MARGHERITA. Il finanziere Sergio Cusani, fresco di condanna a otto anni di carcere per le tangenti Enimont, non scorrazzerà più con la sua barca nel Tigullio, ma potrà sempre scendere sottocasa a gustarsi un aperitivo, seduto a un tavolino di uno dei bar della piazzetta più «in» di S. Margherita Ligure.

E' notizia di pochi giorni fa quella della vendita da parte del finanziere, soprannominato il «marchese rosso» per il suo titolo nobiliare e per i suoi trascorsi di «sinistra», dello yacht che ormeggiava nel porto di Lavagna: il «Marinai d'Italia», un Baglietto di 18,50 metri. L'ha acquistato un armatore greco, sembra a prezzo d'affare.

E' meno noto invece che Cusani ha comunque mantenuto un «piede» nel Tigullio, a S. Margherita, dove possiede un appartamento che si affaccia su piazza Martiri della Libertà, al terzo piano dello stabile che al pianoterra ospita il Britannia Pub. **[f. p.]**



Piazza Martiri a S. Margherita: qui si affaccia l'appartamento di Sergio Cusani

Molti abitanti della zona hanno preso a cuore il caso: protesta in Comune a Santa

Prigioniero sul Monte di Portofino

L'odissea di un anziano non vedente che da anni chiede di poter allargare il viottolo che dalla sua casa raggiunge la strada asfaltata. Burocrazia e sospetti. «Mi trattano come uno speculatore edilizio». Un esposto alla Procura

S. MARGHERITA. La commissione edilizia di Santa Margherita ha tolto ogni speranza a Filippo Canepa, 65 anni, non vedente, che aveva chiesto di costruire, a sue spese, una strada lunga circa duecento metri per raggiungere la sua casa in via Costasecca, vicino Nozarego.

Il Comune ha bocciato infatti il secondo progetto presentato dall'uomo, commercialista in pensione dopo che già l'Ente Monte gli aveva «sospeso» il primo, che prevedeva l'allargamento della strada per un tratto di trenta metri.

Filippo Canepa rimarrà ancora «prigioniero» del Monte di Portofino. L'invalido non è in grado di raggiungere da solo la strada asfaltata. Ad accompagnarlo ci sono alcuni volontari che abitano nei dintorni e la moglie. Perciò il pensionato ha deciso, dopo anni di attesa, di passare al contrattacco inviando un esposto alla Procura della Repubblica, Regione e Comune. Dice Filippo Canepa: «Sono caduto troppe volte in quel viottolo scivoloso. Per fortuna c'è mia moglie. Altrimenti sarei segregato tutto il giorno sul Monte. Ho inviato il primo progetto nel settembre 1991 alla Regione. Nel febbraio 1992 si è discussa la pratica all'Ente Monte che l'ha "congelato" il progetto perchè non compatibile l'ambiente. In stanza, avrei ammazzato un palo di grilli allargando il viottolo di appena metro».

Filippo Canepa: una battaglia senza fine

Continua Canepa: «C'è stato poi il secondo progetto, con percorso più lungo, che non prevede il passaggio sul territorio del parco, ma da Costasecca Alta attraverso la mulattiera di villa Bozzo fino al fosso Magistrato. Ma anche il Comune mi ha voltato le spalle. Anzi, ho il sospetto che l'ex sindaco Dante Perugi si sia tenuto il primo progetto che è stato più discusso dal consiglio dell'Ente Monte. Ho chiesto di rivere i fascicoli, senza risposta. Mi sento abbandonato dalle istituzioni».

Il caso di Filippo Canepa era stato discusso anche da una trasmissione del Gr1 l'anno scorso. In Regione, tuttavia, nessuna novità. L'uomo, che ha anche fondato una società agricola per andare meglio incontro alle normative del parco, ha l'appoggio di numerosi abitanti della zona. Con un gruppo di residenti Filippo Canepa ha protestato l'altro giorno anche in Comune. Puntano il dito contro due funzionari della Regione che sarebbero stati determinanti nella bocciatura del nuovo progetto. La motivazione («rovinare la morfologia del terreno») è apparsa pretestuosa, soprattutto perchè nessuno dei componenti della commissione edilizia, secondo gli abitanti, si è preoccupato di andare sul posto e accertare com'è realmente la situazione.

Replica l'ex sindaco Dante Perugi: «Il secondo progetto è stato bocciato evidentemente perchè rispondeva a una serie di normative. Sul Monte non si possono costruire strade. Per il primo progetto, invece, devo precisare che non ho portato via alcuna documentazione. I fascicoli sono depositati ancora all'Ente Monte di Portofino. Come sindaco non ho potere di prendere alcun documento ufficiale che, del resto, è agli atti dei lavori del Consiglio dell'Ente Monte. Il progetto era stato ritirato per consentire di evitare la bocciatura inserendo alcuni accorgimenti che forse avrebbero potuto consentirgli di ottenere il via libera. Anzi, sono stato io stesso a chiedere all'Ente Monte di evitare la bocciatura, facendo presente il lavoro umano, in attesa di una rielaborazione del progetto».

Fabrizio Graffione

DALLA RIVIERA

RAPALLO

Pensionata muore in spiaggia per un attacco cardiaco

Una pensionata di 70 anni è morta ieri a Chiavari, sulla spiaggia attrezzata Toni, davanti a piazza Milano. La donna, Leila Corbetta, che abitava in via Devoto, è stata colta molto probabilmente da un arresto cardiaco. **[F. P.]**

SESTRI

Dipendente Coop si ferisce un'affettatrice

Incidente sul lavoro ieri mattina alla Coop di Pila. Angelo Taddei, 50 anni, di Sestri Levante, si è ferito mentre lavorava a una affettatrice. Riportando un profondo taglio a due falangi della mano destra. **[f. p.]**

CHIAVARI

Una nuova ambulanza per la Croce Verde

Una nuova ambulanza per la Croce Verde Chiavarese. Verrà inaugurata domani alle 11 in piazza Matteotti, alla presenza del presidente della Provincia Marta Vincenzi. Si tratta di una unità mobile di soccorso donata dalla famiglia Cattaneo in memoria di Mara e Bruno Passoni. **[f. p.]**

LAVAGNA

Una discarica provvisoria per l'emergenza rifiuti

Nel Comune di Lavagna sorgerà una discarica provvisoria per fare fronte all'emergenza rifiuti. Lo ha deciso la giunta guidata da Gabriella Mondello. L'assessore Renzo Bacigalupo ha dato mandato alla società Pontecelli di Imperia, che cura il servizio di smaltimento rifiuti, di trovare un sito idoneo. **[f. gr.]**

CAMOGLI

Le ricette di Budicin alla Fiera di New York

Da Ruta di Camogli a New York. Il libro intitolato: «Un mare di dolcezza» scritto dal maestro pasticcere Marco Budicin sarà distribuito alla Fiera del turismo, presso gli stand della Regione Liguria, che terrà a settembre nello «Grande Melo».

Da oggi mostra e convegno a Villa Durazzo

Santa Margherita riscopre le antiche facciate dipinte

S. MARGHERITA. Con l'inaugurazione della mostra fotografica di Giorgio Baumer in programma oggi alle 17,30 nella splendida cornice della seicentesca villa Durazzo, Santa Margherita riscopre le antiche facciate dipinte in stile tipicamente ligure.

Un patrimonio da tutelare che spesso viene dimenticato. Una ricchezza storico-artistica custodita sui muri degli antichi edifici che deve essere valorizzata ulteriormente.

Il messaggio parte da Santa Margherita, ma interessa tutta la Liguria. Attraverso gli scatti del «maestro» della fotografia, il tedesco Giorgio Baumer, diplomato al prestigioso «New York institute of photography», verranno offerti a studiosi e al pubblico numerosi esempi di valorizzazione dell'antica tecnica di affresco delle facciate.

Baumer ha scovato angoli nascosti tra ville e palazzi di Santa Margherita che, purtroppo, l'incuria rischia di far sparire per sempre. Le immagini riprodotte a villa Durazzo sono affiancate da un'altra interessante esposizione.

Gli organizzatori sono riusciti, per la prima volta, a mettere a pubblico gli antichi disegni e «spolveri» utilizzati durante l'attività del professore Giovanni Franceschetti, fondatore della scuola di affresco di Santa Margherita.

Saranno inoltre esposti i rilievi e gli studi realizzati dalla facoltà di Architettura dell'università di Genova.

L'iniziativa è promossa dallo Zonta international club Portofino-Tigullio area e dagli assessorati alla Cultura di Comune e Regione.

Sabato 2 luglio è in programma anche un convegno sulla tutela del patrimonio artistico e storico della Liguria. I lavori cominceranno alle 9,30. **[f. gr.]**

Bombole in fiamme

Paura a Boglasco per l'incendio di un casolare

AVEGNO. Attimi di panico ieri notte, poco dopo l'una, per una decina di bombole di gas che si sono incendiate vicino l'abitazione di Giuseppe Di Patrizio, 86 anni, residente in via Posato 28 a Salto di Avegno. Le fiamme e l'odore hanno svegliato l'anziano e alcuni vicini di casa che hanno lanciato l'allarme telefonando al «112».

Dalla compagnia di S. Margherita è stato avvisato il nucleo dei vigili del fuoco di Rapallo che hanno inviato una squadra. Soltanto grazie al tempestivo intervento dei pompieri si è potuto evitare il peggio. I casolari di Salto sono stati evacuati per paura di un'esplosione e gli abitanti sono scesi in strada. Il rogo è stato spento nel giro di mezz'ora. Non si registrano feriti, ma i residenti hanno temuto per l'esplosione delle bombole. I danni all'abitazione di Giuseppe Di Patrizio sono lievi. **[f. gr.]**

C'è Pizzo, il «caimano»

Pallanuoto e beneficenza per bimbi down

BOGLIASCO. Una partita di pallanuoto, pesca di beneficenza e altre iniziative per solidarietà e la raccolta di fondi per il Centro addestramento sport disabili nel 1991 a Boglasco. A organizzare la manifestazione in programma domenica alle 16,30 alla piscina comunale è il club Forza Italia Agorà che ha invitato a Bogliasco anche il ministro Antonio Guidi.

La prima partita vedrà impegnati i master con il «caimano» Eraldo Pizzo. Alle 17,15 si tufferanno in vasca le squadre miste di bambini «down» e normali. Alle 18 premiazione di tutti i partecipanti. Il Csd di Bogliasco ha realizzato per la prima volta in Europa il progetto sperimentale che quest'anno ha permesso ai bambini «down» del centro ligure di inserirsi nel programma sportivo della pallanuoto. I corsi sono stati affidati a istruttori specializzati. **[f. gr.]**

CHIAVARI

Musica e gastronomia

Festa agli Scogli per la ricorrenza di S. Pietro

CHIAVARI. Festeggiamenti per S. Pietro e Paolo, a Chiavari nella piazza dei Pescatori, organizzato dal Comitato Feste degli Scogli. Il via questa sera alle 21, con un concerto della Big Band.

Il programma prosegue domani con un concerto bandistico alle 9,45. Alle 10 don Nando Negri e don Stefano Queirolo celebreranno una messa con l'accompagnamento dei canti del gruppo O Castello.

Alle 10,45 seguirà la benedizione delle imbarcazioni e quindi la deposizione di una corona in memoria dei Caduti in mare.

Alle 11,45 si parlerà dei risultati della vendita di un volume, il cui ricavato andrà a don Nando e alle sue opere.

Ci sarà poi la consegna dei «certificati d'origine» ai nati «sulla piazzetta». Nel pomeriggio maxi frittura di pesce e giochi, in serata ballo in piazza con orchestra. **[f. p.]**

Ma c'è rammarico per l'esclusione di Alassio

Sulla stazione unificata sindaci e Fs a confronto

ALBENGA. Non fanno i salti di gioia i responsabili delle ferrovie. Il progetto di stazione unica comprensoriale a Bastia d'Albenga è fattibile tecnicamente ma perdere la stazione di Alassio non fa piacere. Lo ha detto, senza mezze parole, l'ingegner Sergio Capitanio, progettista dell'Ente ferroviario nel corso della riunione svoltasi ieri mattina ad Albenga nella sala «Siccardi» di viale Martiri. All'incontro, oltre ai sindaci di Albenga, Alassio, Andora e Ceriale c'erano consiglieri comunali di Laigueglia, l'onorevole Enrico Nan, il [redacted] Andrea [redacted] glieri, il vicepresidente della Provincia Lino Alonzo, il consiglie[redacted] regionale Claudio Buscaglia.

«Stiamo esaminando il pro[redacted] stazione comprensoriale. E' un'ipotesi percorribile ma ci spiace perdere una stazione centrale come quella di Alassio», ha spiegato Capitanio. Roberto Avogadro, sindaco di Alassio, non ha perso un attimo a replicare: «Non siamo certo masochisti ma se mantenere la stazione ad Alassio significa rinunciare o ritardare raddoppio e spostamento a monte siamo disposti a fare un sacrificio. Sempre a patto che [redacted] realizzato il collegamento in galleria tra Val Larrone e centro di Albenga». Un intervento che ha strappato l'applauso a Viveri, Guglieri e agli altri favorevoli all'unica stazione.

Quella di ieri mattina è stata anche la riunione delle sorprese. Andora, che venerdì [redacted] sembrava aver contestato il progetto, ha puntualizzato attraverso il sindaco Francesco Bruno la sua posizione: «Siamo stati equivocati. Noi non siamo contrari alla costruzione di una stazione comprensoriale, chiediamo soltanto che venga lasciata nel nostro territorio una fermata ferroviaria. Una cosa tecnicamente possibile visto il tracciato». Per l'asse Avogadro-Viveri [redacted] vittoria.

Ad opporsi alla stazione comprensoriale sono invece i responsabili alassini di Italia Nostra e Lega Ambiente. Con un comunicato congiunto due associazioni spiegano perché vogliono mantenere nell'attuale sede la stazione di Alassio: «E' in contraddizione stridente con la politica di rilancio del treno oltre ad essere una scelta tecnicamente e culturalmente arretrata di almeno [redacted] anni, sintetizzabile in "più auto e meno rotaie". Il progetto, poi, non è sorretto da ricerche e proiezioni attendibili: cosa succederà sull'assetto urbanistico, sulla viabilità e l'ambiente? La stazione di Alassio ha un movimento annuo di 280 mila viaggiatori [redacted] lunghe distanze più [redacted] sulle su brevi distanze. Lasciandola [redacted] centro le proiezioni parlano di 400 mila persone. Con il trasferimento a Bastia ci sarebbe una caduta del movimento turistico».

[s. p.]

IGEA

Polemica in Consiglio

Rapporti sempre tesi fra maggioranza (ppi-pli e pri) ed opposizione (Lega Nord, psi, pds, psdi) in consiglio comunale a Loano. L'altra sera le opposizioni hanno abbandonato l'aula per protesta contro il modo [redacted] cui la giunta ha proposto la nuova pianta organica. Il provvedimento è stato approvato con i soli voti della maggioranza. Dice Pier Luigi Pesce (psi): «Certamente faremo ricorso al Coreco. La giunta non vuol tener conto delle nostre istanze e di quelle del sindacato. La pianta organica prevede una crescita di circa 40 unità ma ci [redacted] molte contraddizioni. Avevamo chiesto un rinvio per un approfondimento ma non ci è stato concesso». Ha aggiunto Lucia Fantuzzi consigliere pidiessino: «C'è stata una netta chiusura verso di noi. Il sindaco Cenere ha detto che comunque sarebbe andato avanti la pianta organica della maggioranza. Che senso aveva restare in aula».

[a. r.]

I primi dati confermano un aumento di presenze nella Riviera di Ponente

Molti turisti ma pochi soldi

Ad Alassio intanto nuova emergenza per il cattivo funzionamento degli scarichi [redacted] mare
L'assessore Marco Melgrati replica con un manifesto alle accuse: «Non è colpa nostra»

ALASSIO. E' una stagione strana turisticamente parlando. Il mese di maggio, ad esempio, ha visto una diminuzione di arrivi rispetto allo scorso anno ma un aumento di presenza con il ritorno degli stranieri. «Ma sono stranieri di vacanze organizzate, tedeschi dell'Est che ancora non hanno una forza economica per far risollevare la Riviera dalla crisi turistica degli anni scorsi», spiegano sconsolati gli operatori turistici. Un turismo che «non fa cassetto», forse, ma che comunque riempie città e spiagge rendendo caotica, [redacted] sempre in estate, la Riviera.

«Che non sia un turismo spendaccione lo dimostra il fatto che arriva in treno o in pullman. Molti alberghi [redacted] vicini al tutto esaurito [redacted] ad Alassio si trova ancora parcheggio, a parte i fine settimana, e siamo a fine giugno», commenta Angelo Bianchesso, albergatore. E aggiunge: «L'aumento degli stranieri [redacted] comunque coinciso con un calo degli italiani. Rispetto allo scorso anno, però, notiamo una tendenza a fermarsi qualche giorno [redacted] più».

Luci e ombre di [redacted] stagione di transizione. E problemi. L'ultimo ad Alassio [redacted] mattina. Per la seconda volta [redacted] pochi giorni la fognatura alassina ha riversato in [redacted] liquame. «E la corrente ha portato il tutto verso di noi. Alle 11 [redacted] ieri abbiamo visto la macchia di liquido di scarico arrivare verso [redacted] costa di Andora», denuncia Mingo Pocapaglia, titolare di un campeggio [redacted] Andora. Gli amministratori alassini, durante l'inverno, hanno effettuato una serie di interventi per limitare possibili perdite fognarie ma intoppi burocratici, denunciati in un manifesto fatto affiggere dall'assessore ai lavori pubblici Marco Melgrati, hanno impedito gli interventi radicali progettati. Le fuoriuscite fognarie (lo [redacted] anno avevano portato ad [redacted] divieto di balneazione), a seconda del vento e della corrente, rischiano di provocare danni ambientali e turistici alle spiagge vicine. [s. p.]

Spiaggo affollate in Riviera

NOTIZIE FLASH

VILLANOVA

Una precisazione di Radio Liguria International

«Non abbiamo commissionato l'indagine di ascolto di Data [redacted]edia ma solo l'indice di notorietà. Non abbiamo quindi negato l'autorizzazione a rendere pubblici i dati di ascolto per il semplice fatto che non abbiamo commissionato questo tipo di indagine»: così i responsabili di Radio Liguria International [redacted] quanto affermato nelle [redacted] settimane da Radio Onda Ligure, emittente che, secondo l'indagine, si è piazzata al primo posto negli ascolti. [s. p.]

[redacted]

Lesbiche, interviene il sottosegretario alla Sanità

«Veramente preoccupante, non solo a livello morale ma anche scientifico»: così Giuseppe Nistico, sottosegretario alla Sanità, commenta il caso della coppia di donne che, attraverso l'inseminazione artificiale, avrà presto [redacted] bambino. Aggiunge Nistico: «Non esistono indagini scientificamente controllate sulla mancanza di pericolosità per i figli di essere cresciuti da coppie omosessuali». [s. p.]

[redacted]

Truffa, condannati venti extracomunitari

Il pretore di Albenga [redacted] ha accettato la tesi del pubblico ministero che [redacted] mattina ha chiesto l'assoluzione di una ventina di extracomunitari dal reato di truffa. Secondo il pm, infatti, chi acquista per la strada merce [redacted] marchio contraffatto sa benissimo che si tratta di imitazioni. Il pretore non è stato dello stesso avviso e ha condannato, in contumacia, gli extracomunitari. [s. p.]

PIETRA L.

Lunedì [redacted] incontro sul caso Piaggio

Tre giorni di tregua per la vertenza della Rinaldo Piaggio di Finale. Lunedì mattina tornano a riunirsi i lavoratori che organizzeranno la trasferta del giorno dopo a Roma. E' confermato infatti, martedì alle 12,30, alla presidenza del consiglio l'incontro con il ministro del lavoro. [a. r.]

Borgio: trasportata al Gaslini in elicottero

Bambina di 4 anni travolta da un'auto

BORGIO VEREZZI. Giulia Malesani, 4 anni abitante a Paderno Dugnano (Milano) è ricoverata da ieri mattina, in prognosi riservata, all'ospedale Gaslini di Genova. La bimba è stata investita da un'auto, alle 9, sulle strisce pedonali nei pressi dei bagni Nettuno sull'Aurelia a Borgio. E' stata trasferita poco dopo [redacted] l'elicottero dei vigili del fuoco nel nosocomio genovese.

Anche il nonno Pietro Malesani, 67 anni e il fratello gemello della bambina hanno rischiato di essere travolti mentre andavano al mare. L'auto investitrice, una Fiat «Uno» era guidata da Luigina Bizzotto, 43 anni abitante a Chiori in via De Amicis, 1. Non è stata ancora ricostruita l'esatta dinamica dell'incidente. La piccola Giulia è stata soccorsa dai militi Maurizio Brasca e Pier Carlo Rosso della Croce Bianca di Borgio e trasportata al pronto soccorso del Santa Corona. I medici di turno gli hanno riscontrato una frattura cranica ed hanno deciso di trasferirla all'ospedale Gaslini di Genova. Il trasporto è stato fatto da un elicottero «Ab 206» del nucleo dei vigili del fuoco di Genova. L'intervento è durato dalle 10,40 alle 12,15. Le condizioni della bambina restano gravi. La polizia stradale di Finale ha aperto una inchiesta.

Il luogo dell'incidente

[a. r.]

Furto milionario

Profumeria svaligiata a Pietra

PIETRA LIGURE. Furto da [redacted] milioni, l'altra notte, nella profumeria «Lo Smeraldo», di via XXV Aprile a Pietra Ligure. I ladri, probabilmente ben organizzati, [redacted] penetrati dal retrobottega, fra la via Aurelia e la linea ferroviaria, sfondando [redacted] porte secondarie.

Hanno agito indisturbati per tutta la notte. Dal negozio sono spariti profumi, creme abbronzanti ma anche alcune apparecchiature fotografiche.

I tre proprietari del negozio, Massimo Finocchio, Mirella e Stefano Siri, non hanno ancora completato l'inventario ma è probabile che il valore della refurtiva si [redacted] sui 35 milioni. C'è il sospetto che il furto sia stato fatto su commissione.

E' probabile infatti che i ladri sapessero subito a chi smerciare la refurtiva. Sull'episodio sono in corso indagini da parte dei carabinieri che ieri pomeriggio hanno interrogato alcuni pregiudicati della zona e eseguito alcune perqui[redacted].

[a. r.]

Accanto al parco acquatico Le Caravelle

Villaggio turistico inaugurato a Ceriale

CERIALE. Il nome è da fiaba ma, per i cultori di storia locale, più che una favola ricorda vicende di pirati turchi e barbareschi che, una manciata di secoli fa, al comando di Ciribì, saccheggiarono Ceriale. Oggi «il paese di Ciribì» è il nome di un nuovissimo villaggio turistico costruito accanto al parco acquatico «Le Caravelle». «Abbiamo cercato di realizzare un campeggio che [redacted] comfort, spazi, ambiente», spiega Marina, direttrice del campeggio e del vicino parco acquatico [redacted] venzionato [redacted] «Il paese di Ciribì». L'inaugurazione ufficiale, con tanto di rievocazione storica a base di feroci saraceni rapitori di donne cerialesi, si è svolta l'altra sera.

Su [redacted] terreno di [redacted] mila metri quadrati trovano spazio 59 piazzole per tende, roulotte e camper, 22 bungalows in legno, 15 mila tra piante e alberi. «Ovviamente tutte le piazzole hanno servizi adeguati per quello che riguarda scarichi e allacci. Tutto è stato fatto seguendo le normative europee che regolano il campeggio all'aria aperta», proseguono i gestori. La zona, che sino a due anni fa [redacted] collina coperta da rovi e sterpaglie, è oggi un'esplosione di colori tipici della macchia mediterranea: ginestre, mimose, rododendri, eucalipti. Ligustri si alternano a rose e rampicanti. Accanto agli spazi per il campeggio una lunga serie di servizi sportivi come il campo da beach-volley, i campi da bocce, i giochi per bambini. Al confine con il nuovo campeggio il rio Torsero, dichiarato parco naturale per l'importanza dei suoi fossili che richiamano ogni anno migliaia di turisti nonostante non sia attualmente molto valorizzato. «Quest'anno è entrato in funzione il bar ma, già dal prossimo anno, sarà funzionante anche la pizzeria e il market», spiega ancora Marina. L'intenzione è quella di tenere aperto il villaggio tutto l'anno. «Abbiamo un clima favorevole e un paesaggio unico. Crediamo che ci possano essere gli spazi per lavorare tutto l'anno», aggiunge. [s. p.]

Istituto Tecnico Commerciale per Ragionieri

ENRICO FERMI
LEGALMENTE RICONOSCIUTO
D.D.MM. 28.05.1969 - 01.06.1970 - 29.05.1971 - 27.05.1972

Gallia Patrioti, 7 - 18031 ALBENGA - Tel. e fax 0182 - 51.240

Sono aperte [redacted] iscrizioni a [redacted] classi dell'Istituto Tecnico Commerciale per Ragionieri

L'Istituto propone ed organizza:

[redacted] DI RECUPERO BIENNALI

per giovani che hanno perso uno o più anni ed intendono recuperare il terreno perduto. La serietà dell'Istituto è garantita da quasi trent'anni di proficua attività svolta sempre con alto grado di professionalità e con risultati lusinghieri.
Addestramento professionale di videoscrittura nell'uso dei computers e dei sistemi informatici in genere.
Annessi corsi di: dattilografia - stenografia - contabilità

L'ISTITUTO E' [redacted] LEGALE DI ESAMI
I TITOLI RILASCIATI SONO EQUIPOLLENTI A QUELLI STATALI

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Istituto tutti i giorni (in orario di ufficio (sabato pomeriggio escluso)
ASSOCIATO A.N.I.N.S.E.I.

AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA ALASSIO & LE BAIE DEL SOLE — CITTÀ DI ALASSIO

ALASSIO CENTOLIBRI
20 ANNI DI INCONTRI CON L'AUTORE
20-23-24-25-26 GIUGNO 1994
SCRITTORI A COLLOQUIO

[redacted] 25 GIUGNO
PEAGNA [redacted] CERIALE, ore 16,30
Intervengono: Natalino Bruzzone, Alfio Caruso, Sylvana De Riva, Claudio G. Fava, Riccardo Ferrante, Laura Grandi, Paola Pastacaldi, Bruno Rossi, Piero Soria, Silvio Torre.

[redacted] Palazzo Morteo, Via Gramsci 58, ore 21,00
Intervengono: Mario Cervi, Pier Paolo Cervone, Giuseppe Conte, Pia Fontana, Grace Kiernan, Maura Muratorio, Giovanni Russo, Stefano Zecchi.

Ingresso [redacted]

Thor HEYERDAHL *L'uomo del Kon-Tiki*

MOSTRA FOTOGRAFICA E D'ARTE PARAXO '94

LAIGUEGLIA
[redacted] - 26 giugno

Piazza [redacted] centro storico

Orario mostra 20 - 23

L'ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI VI INVITA A SCOPRIRE LAIGUEGLIA

AVIS
SAVONA
V. Famagosta, 3
Telefono 824.806

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di
scienza e tecnologia

In una lettera al prefetto e al sindaco Oddo denunciano una concorrenza sleale

Albergatori contro il Palarock

Presa di posizione anche della Confcommercio: «Illegittimo concedere l'autorizzazione temporanea per la discoteca realizzata in riva al mare». Alcuni clienti hanno lasciato in anticipo il Royal per il rumore

SANREMO. La rivolta di albergatori, commercianti ed esercenti è scattata puntuale con le prime [illegible] dei concerti rock: «Quel tendone non lo vogliamo» è la sintesi dei contenuti della lettera inviata da Federalberghi e Confcommercio al sindaco di Sanremo, Davide Oddo; all'assessore al Turismo, Vinicio Tofi, ed al prefetto di Imperia, Cesare Ricci. La struttura è stata [illegible]lizzata sulle ceneri del Palatenda che era scomparso poche ore prima di essere montato, subito dopo la firma [illegible] contratto di noleggio e il versamento di un acconto (80 milioni?).

Non lo vuole il grand hotel Royal, [illegible] lussuoso albergo a 5 stelle, che se lo è visto spuntare di fronte all'improvviso; non lo vuole [illegible] Lolli Palace, 4 stelle, [illegible] proprietà di un ex sindaco dc, perché [illegible] troppo rumore; non lo vogliono bar e ristoranti, perché si propone con birra, hamburger e spaghetti, a spese - in parte - dal Comune, creando una nuova forma di concorrenza sleale; non lo vogliono le discoteche che identificano nel nuovo Palarock un rivale appoggiato da sponsor politici imbattibili; non lo vogliono le radio private di Sanremo e dintorni che ritengono Stereo Sanremo 103, titolata a curare la discoteca, favorita nella audience da amministratori sintonizzati sulla sua stessa frequenza politica. E, infine, [illegible] [illegible] vogliono quei locali - compreso il Teatro Ariston - che [illegible] sono organizzati, affrontando costi anche elevati, per offrire al pubblico le partite del Mundial su maxi schermi e [illegible] di vedersi sottrarre la clientale [illegible] costi più bassi che il tendone può praticare grazie [illegible] contributo concesso da Palazzo Bellevue.

L'inaugurazione della discoteca all'interno [illegible] tendone realizzato sul lungomare ha già provocato le prime dure reazioni

La Federalberghi ha scritto al prefetto e per conoscenza a Oddo e Tofi. Senza mezzi termini chiede che il tendone venga rispedito al mittente. Dario Valle, presidente del sodalizio dice: «Il [illegible] dov'è sorta la struttura [illegible] trova davanti al casinò, al più prestigioso dei nostri alberghi, l'hotel Royal, e ad altre [illegible]e strutture alberghiere. Una presenza che degrada l'immagi[illegible] della città». Valle aggiunge: «E' impensabile che si possa sopportare in pieno centro il rumore provocato da una discote[illegible] aperta fino alle 3 della notte». Poi conclude: «Il [illegible] locale che è discoteca, fast food, bar, ristorante, birreria, sala [illegible] spettacoli tv, [illegible] intrattenimento e altro, [illegible] potrà non penalizzare tutti i locali pubblici di Sanremo che sperano nella stagione estiva per poter far fronte a tutte le spese e le tasse cui vanno incontro».

La nota indirizzata al prefetto [illegible] conclude con la speranza che «i motivi elencati siano sufficienti all'abolizione del programma».

Neppure Romeo Giacon, titolare di Annamode e presidente della Confcommercio, è tanto tenero con l'iniziativa: «L'installazione della struttura at[illegible] [illegible] posizione centrale e panoramica su terreno demaniale e pubblico [illegible] gratuitamente, appare come concorrenza sleale nei confronti dei pubblici esercenti assoggettati a tutti gli oneri tributari e al rispetto di tutti gli obblighi burocratici vigenti». Secondo Giacon «il Comune, nel concedere l'autorizzazione provvisoria per una mera operazione commerciale, ha commesso un illecito». Commercianti ed esercenti [illegible] [illegible] detti disposti a collaborare con il Comune in cambio di facilitazioni burocratiche [illegible] fiscali.

Decisa presa di posizione anche del direttore del Royal, Giuseppe Boccardo: «Sono esterrefatto - dice - l'a[illegible] Tofi continua a sostenere di voler incrementare il turismo d'elite e poi autorizza dei tendoni in pie[illegible] centro». Boccardo ha am[illegible] che ieri alcuni clienti hanno lasciato in anticipo l'albergo infastiditi dal [illegible] della discoteca.

Gian [illegible]

DALLA CITTA'

INCIDENTE

[illegible]' sempre grave il giovane caduto [illegible] la moto

Restano stazionarie le condizioni di Renato De Moro, 28 anni, abitante in strada San Lorenzo, [illegible] giovane sanremese operato l'altro giorno all'ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure per le ferite riportate in un incidente stradale. De Moro, che ha avuto un miglioramento dopo l'intervento effettuato dai medici del reparto di Neurochirurgia, resta comunque in prognosi riservata. [g. ga.]

[illegible]

Macchia d'olio sull'asfalto, arrivano i pompieri

Intervento dei Vigili del fuoco, [illegible] pomeriggio in via Martiri, a causa di una vasta chiazza oleosa che si è allargata sull'asfalto provocando la caduta di alcuni motociclisti. Una squadra di pompieri [illegible] provveduto a gettare segatura sulla carreggiata ristabilendo così i parametri di sicurezza per la circolazione che per un breve periodo è stata a senso unico alternato. [g. ga.]

[illegible]

In ritardo i nuovi allacci degli impianti Aamaie

Gli utenti Aamaie protestano per la mancanza di nuovi contatori per gli impianti elettrici esterni. Le richieste, avanzate nei mesi [illegible] all'azienda municipalizzata, a detta degli uffici non si potranno però evadere prima della fine dell'estate. [g. ga.]

[illegible]

Via al dibattito sull'artigianato del Duemila

Il presidente nazionale della «Confartigianato» Ivano Spalanzani è oggi [illegible] Sanremo per presenziare all'apertura dei lavori del convegno sul tema: «L'artigianato verso il 2000». I lavori, in programma all'Hotel Mediterranèe [illegible] corso Cavallotti, prevedono anche una serie di interventi sulle politiche Comunitarie. [g. ga.]

[illegible]

A Palazzo Nota l'esposizione del pittore [illegible]

Il pittore sanremese Francesco Barba è protagonista della [illegible] allestita nei locali del «Circolo Amici delle Arti» di Palazzo Nota, alle porte della Pigna. La personale, con ingresso libero, è aperta al pubblico dalle 15 alle 19. [g. [illegible]]

CONCORSO

Premiata la poesia del «Principe della Scarpetta»

Premio speciale della giuria del concorso di poesia dialettale «L'Oleandro» per un compositore sanremese. Il premio «Comune di Camporosso» [illegible] stato assegnato in questi giorni a Costanzo Luigi Oliva, «Principe della Scarpetta» [illegible] autore della poesia intitolata «Una fomena di tuti i dì». [g. ga.]

Ieri a sorpresa il patteggiamento della pena: l'imputato è tornato in libertà

Un anno e mezzo al falso ginecologo

Chiusa la vicenda del finto medico scoperto dai carabinieri dopo le denunce di diverse pazienti che lamentavano problemi fisici in seguito alla prescrizione di alcune cure. Trovate in casa 10 mila confezioni di farmaci. Le accuse

SANREMO. Gioca in contropiede il falso ginecologo. E sorprende tutti, chiudendo il [illegible] conto [illegible] la giustizia [illegible] sole 24 [illegible] dalla decisione del gip di fissare l'udienza preliminare per la fine di ottobre. Il colpo di scena ieri mattina: Mario Sozzi, 38 anni, arrestato nel maggio scorso, [illegible] presenta dal giudice Edoardo Bracco accompagnato dal difensore Andrea Rovere, e chiede il patteggiamento della pena. Il pubblico ministero Ubaldo Pelosi [illegible] d'accordo. Accusa e difesa concordano la condanna (poi ratificata dal gip): un [illegible] e sei mesi [illegible] la condizionale [illegible] l'aggiunta di tre milioni di multa.

[illegible] falso ginecologo torna in libertà. Le ultime settimane le ha trascorse rinchiuso nel suo alloggio di via Pietravecchia, agli arresti domiciliari, [illegible] compagnia del padre, anziano [illegible] ammalato.

Le indagini sul conto di Sozzi scattano a marzo. Alcune clienti [illegible] rivolgono ai carabinieri lamentando guai fisici dopo le [illegible] prescritte [illegible] finto medi[illegible] Che viene smascherato e denunciato. Mario Sozzi non si è [illegible] laureato (sostiene che gli mancano solo due esami [illegible] la tesi per[illegible] il diploma).

Visitava le ignare pazienti a domicilio, effettuava prelievi di sangue, forniva medicinali [illegible] prezzi ridotti [illegible] stilava persino tabelle dietologiche (fra i suoi clienti persino due medici [illegible] problemi di peso).

A maggio, scattano le manette. I militari si presentano nella sua abitazione e trovano circa 10 mila confezioni di farmaci (alcuni riconosciuti dal [illegible]stero della Sanità [illegible] sostanze stupefacenti), titoli di Stato, polizze assicurative in bianco [illegible] numerosi ricettari intestati ad alcuni dottori.

E' accusato di esercizio abusivo della professione medica, falso, detenzione illegale di farmaci e ricettazione. Finisce [illegible] guai anche l'ex fidanzata (imputata solo di concorso in ricettazione). Ieri, [illegible] sentenza.

[g. mi.]

Mario Sozzi, 38 anni, il falso ginecologo

UDIENZA

A giudizio l'ex fidanzata

Concorso in ricettazione, per il furto [illegible] ricettari e altro materiale medico. Questa, l'accusa nei confronti di Tiziana Montemarani, 29 anni, di Sanremo, l'[illegible] fidanzata del falso ginecologo. La Montemarani, nei cui confronti il gip ha fissato l'udienza preliminare per [illegible] [illegible] ottobre, respinge però ogni [illegible]. Sostiene di aver agito in buona fede: non sospettava che Mario Sozzi non avesse mai preso la laurea [illegible] che il suo fosse un esercizio abusivo della professione medica. La giovane, assistita dall'avvocato Natale De Francisi, secondo l'accusa avrebbe [illegible]o su indicazione di Mario Sozzi ricettari e moduli quando lavorava come dipendente [illegible] tempo determinato presso il laboratorio [illegible] analisi dell'Unità sanitaria locale di Ventimiglia. Lì sicurezza del falso medico e i suoi modi di fare avevano convinto la ragazza sanremese che non c'era nulla da [illegible]. [g. ga.]

Raffica di transazioni dopo le proposte del commissario Dibari

Il casinò assume 48 «extra» in attesa del nuovo gestore

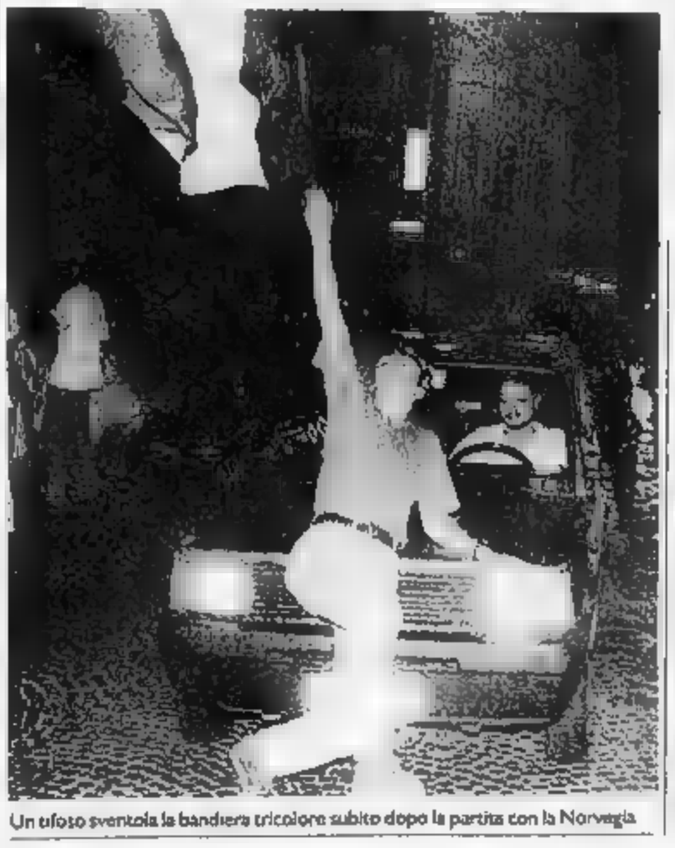
SANREMO. Raffica [illegible] transazioni per il [illegible] dei lavoratori «extra» del casinò. Sono stati 48 gli «irregolari» che ieri mattina h[illegible] infatti rinunciato all'iter delle cause di lavoro in cambio dell'impiego «part-time» (per 4 mesi l'anno) presso la [illegible] da gioco. Per tutti, c'è la speranza di poter passare gradualmente ad un posto fisso. Il primo scaglione, da 15 unità, [illegible] atteso al lavoro all'inizio [illegible] luglio. Per quattro mesi i neo-impiegati saranno utilizzati nei servizi ausiliari, come valletti, portieri, baristi addetti alla manutenzione e alle pulizie.

La rinuncia [illegible] un rimborso, legato ad una lunga attesa per i tempi burocratici della giustizia ordinaria, è stata [illegible] dimostrazione che l'offerta avanzata agli «extra» dal commissario prefettizio Francesco Paolo Dibari si [illegible] rivelata opportuna [illegible] azzeccata. Il problema della disoccupazione, in questi tempi [illegible] crisi, si fa sentire [illegible] un contratto, anche se «part-time» [illegible] per giunta a rotazione, è sempre una buona garanzia. E quando il casinò sarà appaltato? Starà al nuovo gestore (che il Comune spera arrivi per l'inizio del '95) a chiarire le posizioni e mantenere fede agli impegni presi durante il periodo di commissariamento seguito all'esperienza fallimentare della Sgt.

A guidare gli «extra» alla transazione sono stati gli avvocati Marco Andracco, Ignazio Rossi, Giorgio Saguato [illegible] Marco Bosio. Tanti incontri con gli assistiti e [illegible] controparte. Quella degli «irregolari» [illegible] [illegible] pratica difficile da condurre e portare quindi [illegible]. Ora, per un posto fisso e un contratt[illegible] a tempo indeterminato, [illegible] resta che aspettare. Quanto? Le variazioni, a livello di personale, non si fanno [illegible] attendere. Già l'estate '94 vedrà infatti salire ai piani superiori, quelli delle sale da gioco, portieri, baristi e [illegible] che sa[illegible] impiegati a rotazione per periodi massimi consecutivi di tre giorni. Al tempo stesso saranno proprio gli «extra», ora «part-time», a sostituire il personale che sarà destinato alle sale per le attuali carenze di organico.

Ma se ieri 48 «extra» hanno accettato la transazione, sono [illegible] una cinquantina quelli che continuano [illegible] braccio di ferro con la casa da gi[illegible]. I tempi della giustizia ordinaria saranno anche lunghi, [illegible] tutti [illegible] fatto i loro conti e pre[illegible] quindi le decisioni opportune. Intanto, archiviato in parte il problema degli «extra», continua la politica di rilancio del casinò, che, per l'estate '94, ha puntato tutto sulla ristrutturazione del «Roof Garden» e su un programma manifestazioni ricco di ospiti importanti.

Il primo a calcare il palcoscenico, venerdì prossimo, sarà Vittorio Sgarbi protagonista di un inedito «Sgarbi Quotidiani [illegible] Sanremo», che sarà seguito la settimana dopo dai «Pooh», uno dei complessi «storici» della musica italiana. Per i clienti appassionati di calcio [illegible] inoltre a disposizione una saletta per seguire indisturbati le partite dei mondiali [illegible] '94. [g. ga.]


Un tifoso sventola la bandiera tricolore subito dopo la partita con la Norvegia

Festa «mondiale» in tutto il Ponente: sfogo liberatorio dopo il ko con l'Eire, chiuse per precauzione le fontane di Sanremo

L'urlo di gioia della Riviera per la vittoria degli azzurri

Caroselli di auto e moto sino a notte fonda, soprattutto molti giovani per le strade

SANREMO. Lo sfogo liberatorio, l'altra sera, è arrivato al 90° con l'urlo di gioia per la vittoria dell'Italia sulla Norvegia. Dopo i «mugugni» per la deludente prestazione della nazionale con l'Eire e le recriminazioni per l'espulsione [illegible] Pagliuca, il gol di Dino Baggio ha rilanciato le speranze italiane per Usa '94. E i tifosi del Ponente, come quelli di tutta Italia, [illegible] hanno perso tempo: dal fischio finale dell'arbitro ai caroselli festanti nelle piazze [illegible] passati solo pochi minuti. Tante bandiere al vento [illegible] un assordante coro di clacson come colonna sonora del dopo-partita sono state le scenografie della tanto attesa «festa mondiale» che ha coinvolto soprattutto i più giovani.

Cortei di auto [illegible] moto sono sfilati nelle vie del centro. I cori e le trombe sono stati il contraltare al silenzio irreale caduto sulla città [illegible] fiori e su tutta la Riviera all'inizio della partita con la Norvegia. Il «coprifuoco» è scattato con il collegamento [illegible] diretta: bar semi-deserti, poca gente [illegible] cinema [illegible] nelle strade. Discreta, invece, l'affluenza all'Ariston dove gli spettatori del recital [illegible] Davide Riondino hanno potuto seguire l'incontro su un maxi-schermo sistemato sul palcoscenico.

I caroselli nelle piazze di Sanremo, Bordighera [illegible] Ventimiglia hanno visto le forze dell'ordine «chiudere un occhio» sulle auto stipate fino all'inverosimile e sui «duetti» in motorino. [illegible] la vittoria qualcuno l'aveva già prevista. Palazzo Bellevue, a Sanremo, aveva infatti disposto fin dal tardo pomeriggio di mercoledì la chiusura di tutte le fontane della città per evitare le «schiumate» e i bagni dei tifosi. Ora, l'appuntamento [illegible] [illegible] la partita con il Messico. L'incontro finirà [illegible] 20,15. La «festa», [illegible] caso di vittoria, continuerà per [illegible] [illegible] notte? [g. ga.]

Giovani in piazza, a Sanremo, per festeggiare il primo [illegible]esso della nazionale ai mondiali '94 (FOTO MARCO CATTI)

Piazza della Vittoria o porto antico: ancora incertezze sulla «sede» del 2 luglio

Anche un delfino per Fiorello

Se il superkaraoke di Genova si terrà all'Expo, il primo nato dell'Acquario si chiamerà come il popolarissimo «codino». Una sorpresa sul palco: arriveranno il ministro Biondi e il sindaco Sansa

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Emergenza Fiorello. Fra le tante che attanagliano la città è forse quella meno grave. A cui i genovesi non sentivano la necessità, ma di mezzo c'è pur sempre il «codino» più famoso della canzonetta, il divo del momento che è per piombarci addosso l'annunciata serata di sabato 2 luglio.

Il nocciolo della questione sta proprio qui. Nel caso che, a poco più di una settimana dall'evento dell'estate, non si sappia ancora dove si svolgerà il grande raduno dei karaokisti, che si preannuncia, fra l'altro, ricco di clamorose sorprese, ci andremo più avanti.

Conferma Francesco Bruzzo, referente locale dei responsabili del tour di Fiorello: «Sì, effettivamente c'è un problema: mancano ancora alcuni permessi per far svolgere la serata all'Expo. Dopo l'ok del Comune, che per far posto a Fiorello ha rinviato uno spettacolo di operetta, attendiamo quello della questura».

Si teme, infatti, che l'area espositiva del porto antico non riesca a contenere tutti i fans di Fiorello, ma la festa per il centenario del Genoa dello scorso anno e il concerto di Bob Dylan di due anni fa dovrebbero fugare ogni dubbio.

E in alternativa all'Expo? «Piazza della Vittoria, comunque gli incontri con i vertici della questura sono in corso», spiega Bruzzo.

Problemi, dunque. Problemi che se non si risolvessero, priverebbero la kermesse di Fiorello a Genova di molte iniziative collaterali. La più curiosa coinvolge la mamma delfina dell'Acquario di Genova che partorirà fra pochi giorni. Se il «karaoke» sbarcherà all'Expo il piccolo si chiamerà Fiorello, alimentando il fenomeno dell'ex animatore di villaggi turistici. Ma nell'agenda degli organizzatori c'è altro. Come si sa, il Superkaraoke estivo di Fiorello è passato da Italia 1 a Canale 5 e promosso in prima serata, alle 20,40. Dal 30 giugno all'8 settembre andranno in onda dieci speciali. Ogni puntata ospiterà quattro big dello spettacolo e diverse autorità cittadine.

I nomi della tappa genovese sono top secret, ma circolano parecchie indiscrezioni. La più clamorosa riguarda la partecipazione alla serata del ministro della Giustizia Alfredo Biondi e di altri parlamentari che saranno chiamati, al pari dei concorrenti, a cantare un brano. Un karaoke-Vip, insomma. «L'invito è stato fatto, naturalmente, anche al sindaco Adriano Sansa e ad altri rappresentanti delle istituzioni», racconta Bruzzo.

Accanto ai politici-ugola d'oro ci saranno altri grossi nomi della tv forse anche Renzo Arbore. L'elenco si saprà fra qualche giorno, dopo il collaudo della prima puntata del Superkaraoke che sarà registrata al Circo Massimo, a Roma.

Insomma, la macchina organizzativa di questo Superkaraoke genovese è oramai in moto. La promozione in prima serata ha galvanizzato «il codino» che punta moltissimo sulla tappa nel capoluogo ligure. [m. b.]

Arriva Fiorello e Genova è già in fibrillazione: il karaoke all'ombra della Superba

REBUS

Due ipotesi, pro e contro

Meglio l'Expo o piazza della Vittoria? E' dunque questo il dubbio che assilla le autorità, le forze dell'ordine che devono decidere dove far cantare Fiorello e i suoi ospiti. Difficile rispondere perchè solo il porto antico è stato «collaudato» per accogliere spettacoli di massa. Piazza della Vittoria non offre test attendibili. All'Expo, durante le Colombiane si esibiti Bob Dylan e molti altri artisti davanti a decine di migliaia di persone. La festa per i 100 anni del Genoa richiamò nel porto storico mezza città. Sulla carta, insomma, appare senza dubbio la scelta migliore. Nell'una o nell'altra soluzione, comunque, i problemi maggiori saranno legati al traffico. Con il vantaggio, però, che il 2 luglio cade di sabato e molti genovesi, alle nove di sera, saranno già in riviera o nel Piemonte. E anche dal punto di vista della viabilità, l'Expo sembra offrire più possibilità. Il grande parcheggio dell'ex caserma dei vigili del fuoco, in corso Aurelio Saffi, e una serie di corse straordinarie delle linee Amt dovrebbero risolvere molti problemi. Certo, l'ideale sarebbe lo stadio Marassi, ma i «veti» all'utilizzo del prato snaturerebbero la manifestazione che vive della presenza del pubblico sotto il palco, in senso fisico, dove karaoke comanda. [m. b.]

GIOCHI E GIOCHI

CONCERTO
La Regimetta delle Rose

Torna in scena, oggi alle 16, al Carlo Felice, l'operetta La Regimetta delle Rose, tre atti di Gioacchino Forzano, musiche di Ruggero Leoncavallo. Direttore d'orchestra Gianandrea Gavazzeni. [m. b.]

CINEMA
«Bronx» a Pegli

Riapre stasera, alle 21 il cinema all'aperto Eden di Pegli con il film Bronx, di Robert De Niro. Ingresso lire 7 mila. [m. b.]

MUSICA
Sinfonietta al Carlo Felice

Domani, alle 11, l'auditorium del Carlo Felice ospita un concerto dell'ensemble «Carlo Felice Sinfonietta» diretto da Antonio Plotino. In programma brani di Albinoni, Mercadante, Paisiello. [m. b.]

STRIP TEASE
Sexy show all'Alcione

Sexy show, alle 16, 18 e 22, al cinema-teatro Alcione con la Venere Bianca e Messalina. Ingresso mila. [m. b.]

DANZA
Classica al «Verdi» di Sestri

Saggio di danza classica, sta sera (21) al teatro Verdi di Sestri P. Interverranno, Valentina Massa e Sabrina Vitali. [m. b.]

PATRONO
Festa per S. Giovanni a Uscio

Festa di San Giovanni Battista a Uscio. Sulla piazza principale ballo liscio orchestra. Distribuzione di frittelle e lotteria. Inizio ore 21,15. [f. gr.]

SAGRA
Gastronomia ad Avegno

Sagra dell'asado stasera sulla piazza principale di Avegno. Alle 19 apertura degli stand gastronomici. Alle 21 ballo all'aperto. [f. gr.]

BALLO
Liscio in piazza a Riva

Stasera sulla piattaforma lungomare Kennedy a Riva Trigoso 2ª edizione della gara nazionale di ballo liscio. L'appuntamento è alle 21,15. [f. gr.]

YACHT CLUB
De Scalzi e sua Band

Aldo De Scalzi e la sua band si esibiscono stasera alla discoteca dello Yacht club di Rapallo nel porto Carlo Riva. Apertura ore 20,30. Funziona il servizio ristorante. [f. gr.]

Guida agli appuntamenti di stasera a Genova e nel Levante

Rapallo, sbarcano i pirati

Folla di dj al disco-bar «Ultima spiaggia» di S. Michele di Pagana. Danza a Forte Sperone Cabaret alla Polveriera con Marco Zoccheddu, festival al Mister Do con il jazz d'autore

GENOVA. Vola la musica queste prime notti estive nei locali all'aperto e nei parchi che già ospitano concerti e spettacoli vari.

Vola fino al Righi, a Forte Sperone e alla Polveriera del Peralto. Allo Sperone, dopo la commedia teatrale di ieri sera, è anche di scena la danza. Alle 21, Fantaschi e Jovine presentano il defilé «In punta di piedi». Seguirà, alle 21,30, un galà di danza con la partecipazione di diverse scuole genovesi.

Ritmi più sostenuti alla Polveriera del Peralto, dove Marco Zoccheddu e Giorgio Ussai sono partiti verso un'estate musicale davvero alla grande.

Notte e di balli anche in Riviera di Levante, con la raccomandazione di non commettere schiocchezze al volante sulla via del ritorno, alle prime luci dell'alba. E dalla Riviera, oltre che dai locali alla moda (Covo di Nord Est, Covino, Le Carillon di Santa Margherita Ligure, Lido di Chiavari ecc.), una novità arriva anche dal disco bar Ultima Spiaggia di San Michele di Pagana, fra Rapallo e Santa Margherita.

«Pirati» in spiaggia a S. Michele

Complice il dj Enrico Lamperti della OTB di Milano, Paolo (Il Lombo), Eraldo (La Talpa), Jo (Il Corto), Ubi (Il Tondo), Sabrina (La Scura) e Max (Tre Persone) daranno vita questa sera, a partire dalle 22, ad un Pirata Party che promette scintille.

Riflettori accesi anche a Villa Imperiale, a San Fruttuoso, dove questa sera è in programma il secondo appuntamento con la festa de varie associazioni che operano nel sociale.

Per chi ama il jazz, da non perdere, questa sera alle 22, al Mister Do, alla Nunziata, nuovo appuntamento con la rassegna We love Jazz. Si tratta di un mini-festival dedicato alla musica afro-americana che ospita numerosi artisti. Sono attesi sul palco del locale, fra gli altri, Nat Adderley (tromba), Charlie Mc Pherson (sax), Jack Mc Duff (organo Hammond) George Cables e Bertha Hope (pianoforte), Bruce Forman (chitarra), Walter Booker (basso), Jimmy Cobb, Albert Toothie Heat (batteria) e Stella Jordan (voce). Musica e canzoni anche al Mascherona Club, nel centro storico genovese e al circolo eno-gastronomico Sotto le Mura, in Campopisano. [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telestar

14 — **La rivincita** film
16,50 **Crazy dance**,
17,20 **Amichevolmente con noi**
18,05 **La casa nei boschi**, telefilm
20 — **Tg 8**, notiziario
20,30 **Professione poliziotto**, telefilm
22,30 **Tg 8 flash**, notiziario
22,45 **Lo stile d'America**, telefilm
1 — **Notturno Telestar**

Euro Mixer Tv

14 — **Liguria news**,
14,15 **Los Angeles**, telefilm
15,30 **I miei quartieri**, rubrica
17,15 , miniserie
18,50 **Tg Savona**, notiziario
— **Cartoni animati**
20,30 **Film**
22,30 **Big match**
23,15 **Liguria news**
23,45 **Motor shop**, rubrica
0,15 **Gli Alla Rai**, telefilm

Primocanale

11 — **Market**
12 — **Woodstock**, film
14 — **Market**
15 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
18,15 **Match Music**, rubrica
18,45 **Calcio sera**, di
20 — **Primogiornale**, notiziario
20,30 **Woodstock**, film
22,15 **Calcio sera**, rotocalco
22,30 **Primogiornale**

— **Azzurro Italia**
1 — **Primogiornale**
1,30 **Calcio sera**, rubrica

Tv Arcobaleno

Match music,
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior**
Lo sport, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
L'opinione, rubrica
20 — **Match music**,
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **Tga**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità

A

19,30 **TgA**
20 — **Shopping**, rubrica
20,30 **Victoria**, telenovela
21,15 **Semplicemente Maria**
— **Shopping**, rubrica

Canale 7

10 — **Laurel e Hardy**,
11,45 **Crisis**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,15 **Uomo tigre**, cartoni
13,40 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Good times**, situation comedy
14,30 **Tenente O'Hara**, telefilm
15,30 **Il mondo intorno a noi**
16,40 **Due americano**, telefilm
17,30 **Obiettivo gente**
18,30 **Lassie**, telefilm
19 — **Tg Liguria**, notiziario
Good Times
20 — **Re Artù**, cartone
20,30 **L'ammiraglio Yamahata**, film
22 — **Obiettivo gente**
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
23 — **The bold ones**, telefilm
24 — **Motor shop**
0,30 **Detective in pantofole**, telefilm

Retemia

9 — **Piacere di conoscerci**
14,30 **Tv donna**
18,15 **Andiamo al cinema**
20,15 **Primo piano**, notiziario
20,30 **Oggi golf**
22 — **Se io fossi...**
22,10 **Settimana vostra**
2 — **Notturno per l'Italia**

Telenord

9,30 **In due si litiga meglio**, telefilm
11 — **Salla Italia**, rubrica
12 — **Re Artù**, cartoni
12,30 **L'uomo e la città**, documentario
13,15 **Telegiornale Tn4**, informazione
13,30 **Detective in pantofole**, telefilm
14 — **The bold ones**
15 — **Good times**
16,30 **The bold ones**
17,15 **Lassie**, telefilm
17,45 **Obiettivo gente**, news
18 — **Provaci ancora Lanny**, telefilm
18,30 **La famiglia Patridge**, telefilm
19 — **Tg Sa**, informazione
19,50 **Tg Genova**, informazione
20 — **Orchestracompilation**, mus.
20,30 **Wild Wales**, film
22 — **Telegiornale Tn4**, informazione
22,30 **Appuntamento coi gialli**
24 — **Motor shop**
0,30 **Sulla Rai**

Teleregione

10 — **Vendite**
12,15 **Sport mare**, rubrica
12,45 **Superpass**
13,45 **Auto reverse**
14 — **Telegiornale**
17,15 **Una risposta per voi**
18,00 **La posta delle stelle**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Ygginostri**, sit. com.
20,45 **Spiaggia a Zuma**, telefilm
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telefilm**
23,30 **Rubrica**

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia Cinquestelle**
10 — **Un'amica a vostra**, rubrica
12 — **Ygginostri**, sit. com.
12,15 **Sport mare**
12,45 **Superpass**
14 — **Due ore di relax**
animati
17 — **Maxiverina**
17,45 **Chorus... Rita**
18,30 **La posta delle stelle**
19,10 **A Zonzino**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **Riuscirà la nostra a...**
20,30 **Ygginostri**, sit. com.
20,45 **Spiaggia a Zuma**, film
23 — **Due ore di relax**
1 — **Telegenova non stop**

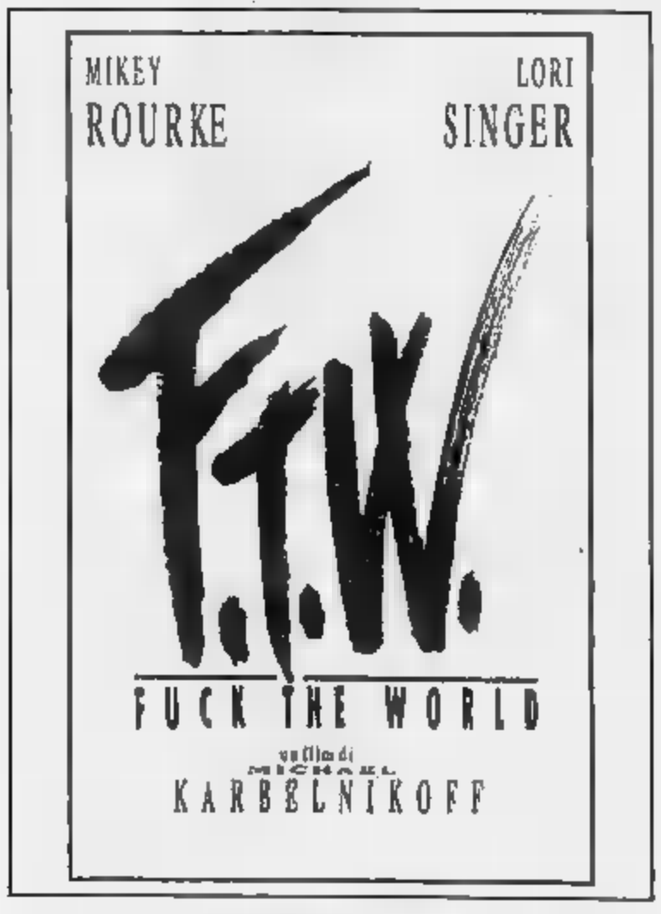
Telecupole

9 — **Cartoni animati**
14 — **Tg4 - Settegiorni**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,15 **Una risposta per voi**,
17,45 **Chorus... Rita**
19,25 **Informazione regionale**
20,40 **Spiaggia a Zuma**, film
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**

Primantenna

13 — **Auto della settimana**
14,30 **Aggiudicato e...**
Magazine news
20 — **Adorabili creature**, sit. com
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Lotta negli abissi**, film
0,30 **Magazine new**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.** 1



Le genovesi scalpitano: per Bogliasco e Sturla gli ultimi confronti sono decisivi

Pallanuoto, vigilia di festa

Chiavari Nuoto e Rari Lavagna a un passo dal vertice. Per la città dei Fieschi il traguardo è vicino, con il passaggio in A2. A Rapallo si spera, ma il sorpasso dell'Imperia non è più possibile

Vigilia di festa per Chiavari e Lavagna, forse Camogli, difficilmente Rapallo. Sistemata la questione scudetto e qualificazioni per le Coppe Europee, la pallanuoto «nostrana» spara le ultime cartucce, gli ultimi colpi di speranza. Nel Levante, quattro società fremono; mentre a Genova, Sturla e Bogliasco si preparano allo sprint, confidando in aiuti esterni.

Rimarrà così? Sturla davanti al Bogliasco [illegible] punto, tre partite al termine. La situazione, dietro al Modena, potrebbe rimanere questa, con gli sturlini al secondo posto, e pronti ad affrontare la prima del girone Sud per un posto in A1.

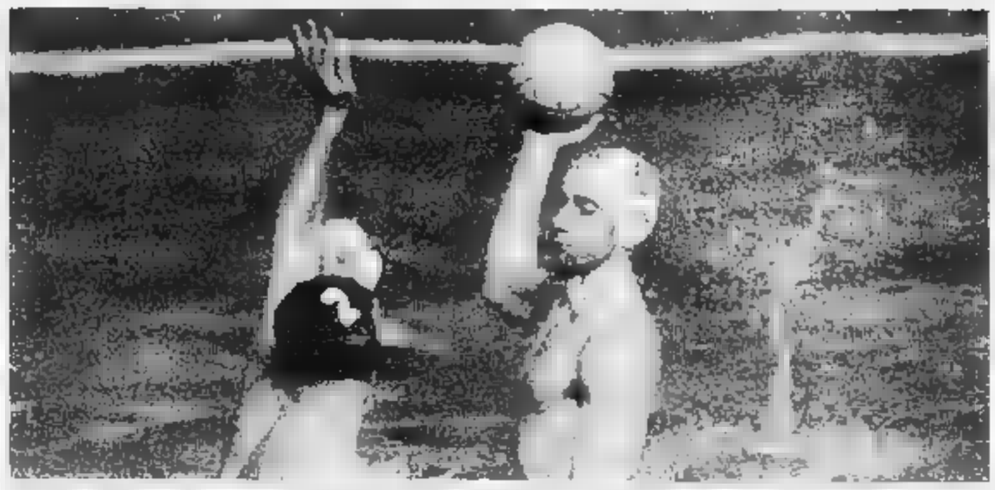
Al Bogliasco rimane però qualche speranza. «Peccato per qualche punto di troppo perso per strada, altrimenti ora saremmo noi davanti allo Sturla. Ma il calendario finale deve farci tornare il sorriso: contro Chiavari, Nervi e Bergamo, i genovesi potrebbero anche perdere un punto. Noi dobbiamo farne sei contro Nervi, Camogli e Cagliari, considerando pure il fatto che siamo in vantaggio negli scontri diretti (un pari 9-9 ed una vittoria 14-11)». Speranze bogliaschine, mentre nella delegazione genovese iniziano a fare gli scongiuri.

E in Riviera? La Chiavari Nuoto vuol finire l'anno con gli attuali 11 punti. Per salire alla ribalta, i ragazzi di Zonari e Pizzo dovrebbero perlomeno pareggiare stasera contro lo Sturla. Il Camogli vuole invece risolvere subito, patemi supplementari, la questione salvezza. «Se supera il Cagliari, siamo a posto. Fanfulla, per raggiungerci, dovrebbe vincere tutte le partite: fantapallanuoto! Ma per battere gli isolani, abbiamo bisogno del sostegno del nostro pubblico: un appello, il mio, tutti a Recco alle 21, ad incitarci» dice Stagno.

Calma, calma. Prudenti nel clan del Lavagna, sabato scorso passato a condurre il girone I della B, ma oggi atteso ad un difficile impegno contro la Mameli. Lavagna che non è stato penalizzato dal giudice unico, quindi per Crovetto nessun problema formazione. «La Mameli rimane però una squadra quadrata, che non ci concederà nulla. Vincere a Sori è stato importante, ma non vorrei che subentrasse un certo appagamento. La concentrazione deve essere mantenuta ancora per tre settimane». Poi via ai festeggiamenti per la promozione in A2, traguardo storico per la società lavagnese.

Ultima speranza. La Rapallo Nuoto di fronte al tentativo estremo, che potrebbe non bastare: l'eventuale successo sull'Imperia porterebbe il «sette» di Casagrande a quota 21, sempre un punto di ritardo dai ponentini. E da Rapallo partono riconoscimenti al lavoro di Gerbò. «L'Imperia merita di salire, perchè undici vittorie consecutive non sono scherzo. Ci proveremo, però siamo consapevoli che solo una serie di miracoli potrebbero portarci al primo posto». No, l'Imperia è più forte. Però il tentativo deve essere fatto, e oggi al «Poggiolino» sarà pallanuoto vero.

Giancarlo Scartozzoni



Marino del Bogliasco, protagonista dell'azione, affrontato da Misaggi del Nervi in un recente derby

Chiavari, Pro Scogli «costretta» a cedere atleti alla Lni

Palio marinaro, a Santa domani via con polemiche

S. MARGHERITA LIGURE. Accompagnato nastri partenza di polemica sul gozzo e sull'equipaggio messo in acqua da Chiavari la 21ª edizione del Palio Marinaro Tigullio, prima regata domani pomeriggio a S. Margherita Ligure, promette, anche o forse proprio per questo, di più brillante e foriera di novità rispetto al recente passato.

Intanto in acqua sette delle otto compagnie aventi diritto: Zoagli, dententore del Palio, S. Margherita, Sestri Levante, Rapallo, Lavagna, S. Michele Pagana; manca solo Portofino alle prese con la solita crisi di vocazioni. Ed è già risultato confortante, corroborato dalle 4 barche iscritte nella categoria juniores (dai 17 ai 20 anni) che gareggia non sui pensati gozzi in legno ma sui più «tecnologici» e universali gozzi in vetroresina.

L'argomento che tiene banco nelle ore della vigilia è la partecipazione della Pro Scogli, la polisportiva chiavarese che ha deciso di impegnarsi a fondo nel canottaggio e nella canoa. Una partecipazione «mascherata» e mediata, infatti i due equipaggi forniti dalla del presidente Canepa per prendere parte alla prova principale ed alle gare degli juniores hanno dovuto cedere i propri atleti alla Lega navale Italia, Chiavari e non potrà riaverli a disposizione che ad inizio '95.

Questo perchè un regolamento un po' miope ed applicato con eccessivo scrupolo impone che possano iscriversi alla competizione solo tesserati delle 8 società che fanno parte dell'Associazione Amatori Palio. tener presente che il gozzo in legno, di proprietà del Comune di Chiavari, è stato a nuovo e preparato dalla Pro Scogli, che il gozzo in vetroresina è stato comprato dalla Pro Scogli e che tutta questa messinscena per consentire a Chiavari, dopo due rinunce consecutive, di scendere in lizza lascia perplessi e un po' amareggiati.

La stessa Associazione da anni si lamenta del poco favore che il canottaggio a sedile fisso incontra presso i giovani quando capita l'occasione di aprire a forze nuove e volenterose si dà prova di una chiusura mentale niente affatto rassicurante. Le regate di quest'anno aiuteranno a leggere il futuro. A Santa Margherita 7 barche per i Seniores, ma solo 4 per gli Juniores (con Chiavari ci sono Rapallo, Lavagna e Sestri Levante) e 3 per i Ragazzi (14-16 anni); S. Michele, Sestri e Rapallo.

Danilo Sanguinetti

I gozzi, protagonisti del Palio marinaro del Tigullio: quest'anno gli equipaggi sono 7

Bonino: spazio ai giovani, partite al sabato

Entella, nuovo look per una partenza ok

CHIAVARI. C'è d'aria nuova, alla presentazione della «nuova» dirigenza che guiderà l'Entella il prossimo anno. Lo si deduce da tanti particolari, anche i più insignificanti il riordino e la rinfrescata alle pareti della sede. Pitturata in biancoceleste, come da copione.

Diverso anche l'approccio, con quasi tutta la nuova dirigenza presente, prima il vertice dell'Entella era impenetrabile».

Aria di novità, ed il primo richiamo, d'obbligo, del neo-presidente Antonio Bonino: agli sportivi chiavaresi. «Cercheremo di lavorare bene e di richiamare il tifoso di Chiavari allo stadio. Per far ciò, potremmo anticipare le partite casalinghe sabato, ma molto dipenderà dalla disponibilità delle altre società. Vorremmo dare ampio spazio ai giovani locali, richiamare all'Entella quei ragazzi che per prestiti vari, giocano momento lontano. Nessun proclama trionfalistico, solo la speranza di essere capiti e giudicati a lavoro ultimato».

Parte bene, questa Entella Chiavari che ha eliminato la dicitura «1914». Ma per l'80°, pur in ritardo (la scadenza era il 10 marzo), si cercherà di organizzare qualcosa di importante tipo un palo di amichevoli con squadre dei professionisti.

Il ds Gianni Comini è possibilista. «Il ma, come ha detto Bonino, preferiamo non fare proclami. Dateci due settimane di tempo per partire, e poi vedremo di accontentarvi. Certo la squadra sarà giovane, 3-4 elementi esperti non mancheranno: non ho dimenticato l'esperienza dopo la rinuncia alla C2, con tutta la rosa giovane, mandata allo sbaraglio in Interregionale».

Identica la valutazione del mister, Stefano Risaliti. «Dovremo sentire personalmente tutti i giocatori, per vedere coloro che intendono rimanere all'Entella. Poi, in base a queste risposte, si muoveremo. La preparazione inizierà l'8 agosto, per affrontare la Coppa Italia già rodati». [g. s.]

«Memorial Michele»

Volley di sera Si comincia con Recco

RECCO. Nella Riviera di Levante non brilla per attivismo, almeno rispetto agli anni precedenti, il circuito dei tornei notturni di volley.

Per il momento, tra quelli tradizionali l'unico appuntamento confermato è quello di Recco dove dal 1 al 12 luglio è in programma la quattordicesima edizione del trofeo «Città di Recco-Memorial Michele».

La Pro Recco Volley, rinfrancata dalla sponsorizzazione con il ristorante La Panca che le ha permesso di terminare la stagione agonistica in tutta tranquillità, si è impegnata per offrire agli appassionati ma anche ai turisti un torneo veramente spettacolare. E le premesse per una serie di appuntamenti di tutto rispetto ci sono, eccome.

Confermata la tradizionale sede di gara, il centro del lungomare recchese. Se il tempo di questa estate ballerina dovesse confermarsi avverso si andrà a giocare a coperto, in via Vastato, nella palestra polivalente del Comune.

Anche la formula è immutata rispetto al recente passato: sia il torneo maschile che quello femminile vede 6 squadre in lizza, con due gironi di qialificazioni da tre con formula all'Italiana e partite di sola andata, semifinali e finali ad eliminazione diretta.

Nel sestetto maschile troviamo Belvedere Alessandria (ha partecipato alla serie B2), Volley Chiavari (B2), Cus Genova (B2), Plastipol Ovada (C1), Colombo Genova (C2 promossa in C1), Pro Recco (C2).

Il femminile si scontrano Latte Tigullio Rapallo (B1), Ecologital Rivarolo (B2), Pro Recco (C1), AltaValBisagno (C2), Polisportiva Ovada (C2) e C.V. Sestri Ponente (C2).

Prima degli incontri dei grandi esibizioni di minivolley il 5 ed il 12 luglio.

Il via venerdì 1 luglio le prime due partite del maschile, sabato 2 luglio tocca al torneo femminile. Si andrà avanti così, tutti i giorni, alternando i due tornei.

Inizio delle due gare rispettivamente alle 20,45 e 21,45.

Il pronostico indica nel Rapallo la gran favorita per il femminile mentre l'assegnazione del trofeo maschile si presenta più difficile: il Chiavari e preferire ad Alessandria e Cus Genova ma un exploit delle squadre meno titolate non sorprenderebbe nessuno. [d. s.]

Olaf Bercic supera lo stage e va in Nazionale

Canoa-polo, a Chiavari è festa con gli azzurri

CHIAVARI. La Canoa Polo, uno sport di recente invenzione, fa passi da gigante.

Anche nella Riviera di Levante, e in particolare a Chiavari, ha attecchito grazie all'opera di propaganda della Pro Scogli che oggi, a due anni dalle prime timide uscite in mare, festeggia oltre alla promozione nella massima serie italiana, quella di Eccellenza, anche la convocazione in nazionale di Olaf Bercic, una delle punte di diamante della prima squadra levantina.

E' stato lo stesso presidente della Federazione Italiana Canoa e cayak, Francesco Conforti, ad annunciarlo con un telegramma spedito ieri al presidente della Pro Scogli, Mauro Baroni De Lucchi.

Bercic ha superato brillantemente la prova dello stage tenutosi la settimana scorsa al Centro federale di Castelgandolfo e farà parte della squadra italiana che parteciperà ai primi di luglio ai primi campionati mondiali di questo sport a Sheffield (Inghilterra).

Bercic, che ha lasciato la pallanuoto per la canoa polo (sino a due anni fa era titolare nel Chiavari in A2 e B), dovrà trovarsi a Milano giovedì prossimo.

Con lui altri otto azzurri, tra i quali i liguri Giorgio Codeluppi, Gianni Illiano e Cristian Aprile, tutti del Borgata Marinara Lerici.

Il 2 e 3 luglio l'Italia si allenarà nell' «Hull Canoa Polo Challenge» e dal 6 sino al 10 luglio sul serio nella piscina di Sheffield.

L'unica ombra per la Pro Scogli è rappresentata dalla mancata convocazione in azzurro dell'altro «asso» locale, Franco Feci, anche allenatore della formazione chiavarese, che pure aveva partecipato allo stage di Castelgandolfo. [d. s.]

QUEST'ANNO,
PRIMA DI ANDARE IN VACANZA
PASSATE IN EDICOLA:
VI ASPETTA UN MARE DI NOTIZIE
SULLA SARDEGNA.

Chi compra "La Stampa" a sole 700 lire in più, può avere "Tutto Sardegna": 160 pagine a colori dedicate a una delle isole più belle del mondo.

Sì, con sole 700 lire in più, acquistando "La Stampa" potrete ricevere uno speciale supplemento di 160 pagine a colori su uno dei luoghi più belli del mondo: la Sardegna. Una guida utile e preziosa per avere un mare di informazioni turistiche, culturali e storiche: da come raggiungere spiagge e calette incontaminate ai tipici balli sardi, alla gastronomia. E poi feste, città, cartine, ristoranti, collegamenti, alberghi, shopping, artigianato, archeologia, parchi marini, e ancora di più. La Sardegna vi aspetta in edicola. Con "La Stampa".

LA STAMPA

Gli abbonati potranno richiedere il supplemento solo scrivendo a La Stampa - Uff. Abbonamenti, Via Roma 80 - 10121 Torino.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

LE MIE CINQUE AUTO PREFERITE?

Da oggi è in vendita l'Ulysse Fiat, l'auto che si guida alla grande.

Con l'Ulysse proverete l'inedita sensazione di guidare, contemporaneamente, tutte le vostre auto preferite.

Perché Ulysse è il monovolume più innovativo, comodo e versatile che ci sia, ma ha le prestazioni di una berlina, la maneggevolezza di un'utilitaria ■ molto più spazio di una station wagon.

In ogni Ulysse ci sono molti altri Ulysse. Basta tirare giù uno schienale o tirar via un sedile e tutto cambia.

Può ospitare due o otto persone, con il massimo del comfort e della sicurezza.

La scocca è rinforzata anteriormente e lateralmente. I freni sono uno dei suoi punti di forza. L'ABS evita il bloccaggio delle ruote e adatta la forza frenante alle condizioni d'aderenza del fondo stradale.

Inoltre Ulysse ha il dispositivo antincendio a doppia sicurezza FPS, il volante ad assorbimento d'energia EAS con piantone collassabile e, a richiesta, l'airbag.

Le sue innovative sospensioni posteriori garantiscono una tenuta di strada davvero invidiabile.

La grande ampiezza della vetratura vi farà scoprire nuovi orizzonti della guida.

Spazioso ma compatto, l'Ulysse è facile da guidare, grazie anche al servosterzo di serie.

ULYSSE	POTENZA MAX CV-CEE	VELOCITA' MAX (Km/h)
[illegible]	121	177
2.0 EL	[illegible]	177
2.0 Turbo EL	147	195
2.0 Turbo HL	[illegible]	[illegible]

A bordo tutto è progettato per farvi sentire a vostro agio.

I sedili, incredibilmente avvolgenti, sono stati studiati per lunghi viaggi.

Parcheggiare è più semplice e con le porte laterali scorrevoli anche scendere dall'auto è molto più facile. Silenziosità, parsimonia ■ rispetto per l'ambiente sono altre grandi doti dell'Ulysse.

In poche parole, tutte le auto che avete sempre sognato sono dentro l'Ulysse. E allora, perché non venite a provarle?

STANNO TUTTE DENTRO L'ULYSSE.

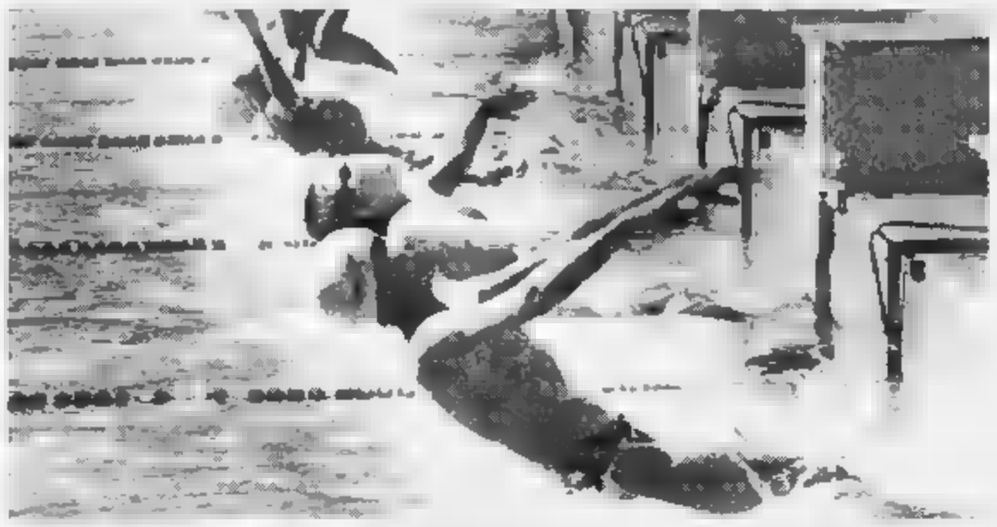
ULYSSE. GUIDARE ALLA GRANDE. FIAT

Nuoto: oggi e domani la 15ª edizione del «Città di Sanremo»

Piscina del Méditerranée sfida tra giovani campioni

SANREMO. E' un meeting che promette bene quello in programma oggi e domani nella piscina olimpionica immersa nel verde del giardino dell'hotel Méditerranée. Il Trofeo «Città di Sanremo», edizione numero 15, gara nazionale di nuoto per le categorie esordienti A, ragazzi, juniores e assoluti, ha più di un motivo per suscitare interesse e curiosità.

La partecipazione è, al solito, abbondante sul piano quantitativo. Bastano i numeri a dare un'idea dello spiegamento di forze: in vasca scenderanno 270 atleti in rappresentanza di 13 società italiane per un complesso di 1090 presenze-gara. Ma il cartellone offre anche interessanti prospettive sul piano qualitativo. In gara, infatti, ci saranno atlete di spicco come Ilaria Tocchini, pluricampionessa italiana e più volte olimpionica e Cristina Chiuso, anche lei campionessa italiana ed olimpionica. Ma, accanto alle big che gareggiano entrambe per il Livorno Nuoto, saranno in gara numerosi altri campioni italiani di categoria. Lo stesso Livorno, un autentico squadrone, ne presenterà altri tre: Dino Urgias, Samuele Pampana e Gaia Malacalza. Gli altri tricolori in gara - Marco Fontana, Ileana Cerroni, Mauro Saracino e Sara Caviniglia - appartengono, invece, al team romano dell'Aurelia, altra grossa società presente in forze a Sanremo.



La partenza di una gara: ingresso gratuito oggi e domani per assistere alle gare nella piscina del Méditerranée (FOTO CATTI)

Massiccia, ovviamente, la presenza ligure: l'Amatori Nuoto Savona, con atleti, è la in assoluto ha iscritto più concorrenti (ben 199 presenze-gara). ci sono anche l'Andrea Doria Genova (30 atleti), il Doria Loano (21), l'Ingauna Nuoto Albenga (8), la Rari Nantes Arenzano (21), ovviamente i padroni casa della Sanremonuoto con 34 iscritti.

Sul piano tecnico il meeting promette interesse. «Proprio domani scade il termine per ottenere i tempi utili ad essere ammessi ai campionati italiani assoluti. Chi non l'ha ancora ottenuto cercherà, proprio qui a Sanremo, di centrare i tempi necessari», dice Roberto Po, responsabile tecnico. Il meeting sarà concluso domani pomeriggio dalle gare degli 800 femminili e 1500 maschili valide co- prove di selezione per i campionati italiani ed europei.

Gli orari: stamane, dalle 9, in programma gare dei s.l., 200 delfino e 200 rana; pomeriggio dalle 15 gare dei 200 s.l., 100 dorso, 100 e 400 misti. Si continuerà domani. Dalle 9 in mattinata 400 s.l., 100 delfino e 200 dorso; nel pomeriggio dalle 15 in programma 100 s.l., 200 misti, 800 s.l. femminile e 1500 s.l. maschile. Ingresso gratuito. Nel pomeriggio ci saranno anche le telecamere della Rai-tv. (b. m.)

L'elenco dei nuotatori sanremesi impegnati oggi e domani

Ecco i nomi dei 34 in vasca

Sono i giovani che, nella prima metà di quest'anno, hanno portato la Sanremonuoto ai vertici regionali. I figli del presidente De Salvo dalla Riviera Cavalire-sur-mer

SANREMO. Con tanti big in gara i pronostici sono quasi «proibiti» per gli atleti della Sanremonuoto in gara, oggi domani, Méditerranée. Ma l'appuntamento resta, comunque, importantissimo per gli atleti di casa.

Saranno 34 in gara per un totale 145 presenze-gara: Simona Novello (con il secondo miglior tempo nei 50 s.l.), Silvia Bertolla, Sabrina Floris, Arianna Arcangeli, Janna Bestosol, Laura Accinelli, Ambra Arcangeli, Francesca Cicala, Cinzia Bottazzoli, Micaela Floris, Desirée Di Masi, Simona Maggi, Romina D'Alessandro, Katia Ventura, Marco Morono (secondo miglior tempo nei 50 s.l.), Gianluca Di Bonito, Luca Scardovi, Alessandro Taroni, Omar Aschero, Daniele Vianello, Igor Saleva, Roberto Sonaggere, Andrea Lanteri, Pier Vittorio Puzzer, Renzo Gandolfo, Damiano Sonaggero, Francesca Morgandia, Massimo Bergaglia, Luca Morselli, Federica Zedda, Valerio Voiletti, Roberta Moreno, Christian Di Masi e Michela Comino compongono la nutrita comitiva matuziana.

Arianna Arcangeli e Sabrina Floris, a destra l'allenatore Roberto Po

Sono i giovani che, prima metà di quest'anno, hanno portato la Sanremonuoto ai vertici regionali. Una performance davvero significativa. Nelle classifiche dei campionati regionali primaverili, infatti, la Sanremonuoto si è piazzata prima 1067 punti conquistati fra le categorie esordienti A assoluti. Un fatto eccezionale perché, per la prima volta, il team matuziano ha preceduto squadroni «storici» per il nuoto ligure come l'Amatori Savona secondo a 1031 punti davanti ad altre società, più staccate come la Sturla Genova, il Rapallo Nuoto, la Rari Nantes Spezia, l'Andrea Doria Genova, la Rari Nantes Arenzano e il Multedo 90.

D'altra parte ai «primaverili» gli atleti matuziani fatto man bassa di medaglie: ben 17 d'oro (su tutti Damiana Sonaggere cinque volte in cinque specialità diverse sul podio più alto, a vincere sono stati anche Simona Novello, Rossella Guardioni, volte Micaela Floris, due volte Silvia Bertolla ed Alessandro Taroni, Cinzia Bottazzoli, Laura Accinelli e Luca Scardovi), ben 24 d'argento (record di Laura Accinelli e Luca Morselli che ne hanno conquistato tre ciascuno) e 17 di bronzo (doppiette per la stessa Laura Accinelli, Massimo Bergaglia, Roberta Moreno e Janna Bestosol.

Quattro i titoli di campione regionale esordienti A conquistati dalla Sanremonuoto Ambra Arcangeli, Michela Comino, Andrea Lanteri e Valerio Vailetti.

Gli impegni, per i nuotatori matuziani, non esauriranno qui. Fra pochi giorni, il 30 giugno, ne particolarissimo, interesserà Monica ed Alessio De Salvo, i due figli del presidente della Sanremonuoto Domenico De Salvo, che prenderanno parte alla traversata a nuoto da Sanremo a Cavalire-sur-mer, cittadina francese nei pressi di Saint-Tropez. Uno «scherzetto» chilometri a nuoto che i due De Salvo compiranno insieme ad altri otto nuotatori francesi. Una performances che ha l'obiettivo di sensibilizzare, in chiave ecologica, alla tutela del mare e del suo patrimonio naturalistico. (b. m.)

UNIONE NAZIONALE VETERANI DELLO SPORT
ARTURO MARASINI - SANREMO
SEZIONE CALCIO

6° TORNEO INTERNAZIONALE DI CALCIO «OVER 35» DR. G. MUSSA
Sanremo 4 e 5 giugno

L'Unione Nazionale Veterani Sportivi della sezione Arturo Marasini di Sanremo ha organizzato la 6ª edizione del Torneo Internazionale di calcio per giocatori «OVER 35» intitolato al medico sportivo dr. G. Mussa, con il patrocinio del Comune di Sanremo, dell'Assessorato al Turismo e Manifestazioni, dell'Azienda di Promozione Turistica, dell'Associazione Albergatori, Centro Culturale Mattei e la Croce Rossa Italiana sezione di Sanremo. Si ringraziano inoltre gli organi di stampa, radio e tv private, le banche e le ditte che hanno contribuito all'organizzazione della manifestazione, vale a dire:
La Stampa, Il Secolo XIX, Il Lavoro, La Gazzetta del Lunedì, La Riviera, l'Eco della Riviera, Tv Arcobaleno, Canale 7, Imperia Tv e Radio Stereo 103, Banca Popolare di Novara, Ambrosiano Veneto, Banca di Roma, Borea, Annunsole, Chiola, Franco Motors, Deloedil, Ricca, M.A.C., La Gerba d'Oro, Borromeini, Bruno, Capital Immate, Pietro De Martini, Fata, Universo Ass.ni, La Praticanto, Sanremo Legno, Iucci Belloni, Il Sogno, Casa-Nova, La Rotonda, Carlo Gianni, Bibre Matuzia, Ag. Sandiano, Conad-Borgo, Birreria Italia, Marinella, Ausenda New, Tre «D», Ditta Norberto Fiori, N.D. Linda Bassetti e famigliari Dott. Mussa.

parliamone... per riposare A SPAZIO NOTTE
SANREMO
Via Martiri Libertà 6 - Tel. 0184 501.517
Reti e materassi su misura
IL NEGOZIO SPECIALIZZATO PER UN RIPOSO SENZA CONFRONTO
RETI ORTOPEDICHE - LISTELLARI - ANATOMICHE MANUALI o con comando elettrico
MATERASSI ORTOPEDICI - ANATOMICI ANALLERGICI e Personalizzati
GUANCIALI ANALLERGICI - ANATOMICI ERGONOMICI

**** 1ª CATEGORIA
Stabilimento balneare LIDO BLU
VIA LUNGOMARE 100 - TEL. 0184 43072
ARMA DI TAGGIA
200 cabine - docce con acqua calda - 250 zone ombreggiate
BAR - RISTORANTE - GELATERIA
SERVIZIO ANIMAZIONE E GIOCHI PER BAMBINI
BEACH VOLLEY - CAMPO BOCCE
Servizio accurato

SPEED MOTO CENTER
SANREMO
Esposizione: Via S. Francesco 20 - 22 - 24 Tel. 0184 - 504.130
VENDITA MOTO - ACCESSORI - RICAMBI
PEUGEOT - HSC - ITALJET - PIAGGIO
VILLA - HONDA - POLINI - GIANNELLI
GIVI - PINASCO - MALOSSI - LEOVINCI
Officina: Via Mentana 5 Tel. 0184 - 506.478

RISTORANTE PIZZERIA Capriccio
Colazioni di lavoro:
COMPLETO: PRIMO a scelta, SECONDO con contorno, DOLCE, CAFFE', ACQUA e VINO — L. 18.000
DI LILLI: PRIMO e SECONDO a scelta, ACQUA e VINO, DOLCE, CAFFE' — L. 13.000
VIA VOLTA, 32 - TEL. 50.65.50 - SANREMO

PROGETTAZIONE
MOBILI STILE E MODERNI
Arredi bonelli
SANREMO Via Gioberti 65 - Tel. 50.15.17

COMEL
SANITARI
Piastrelle
Arredo bagno
Cotto Toscano
Pavimenti in legno
Noleggio macchine per edilizia
Isolanti Isover - Gasbeton Hebel
Materiali e attrezzature per edilizia
Sanitari Dolomite - Rubinetterie Hansa
Prodotti siderurgici e metalli non ferrosi
Vasche settiche Imhoff - Degrassatori/Deoliatori
(in conformità alle leggi regionali)
Porte in legno per interni - Porte basculanti
Porte blindate - Porte antincendio
Moderna Sala Esposizione
in Via Privata Serenella, 15
SANREMO
Tel. 0184/66.77.88 - Fax 0184/65.82.17

LA STAMPA
"In"
Sanremo
via Gioberti 47
Tel. 50.30.03

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

Sabato 25 Giugno 1994 » 35

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

La Capitaneria di porto ha avviato una minuziosa serie di controlli sul litorale

In spiaggia occhio alle regole

Proibiti i giochi con la palla, stereo ad alto volume, animali e persino le docce con lo shampoo
Gli operatori protestano: «Troppa severità: così rischiamo di non lavorare più». Ecco tutte le norme

IMPERIA. Spiagge già affollate di turisti, quest'anno, sugli arenili, si sgarra. Niente pallone, bocce, shampoo. Finita l'epoca del permissivismo, vale ora il «tutti in riga». Il regolamento della Capitaneria di porto del capoluogo del resto parla chiaro: bandite persino radio e mangianastri, almeno dalle 13 alle 16, per facilitare la pennichella dei bagnanti che sono soliti fare la «siesta» pomeridiana. Ma anche nelle altre ore del giorno è bene tenere basso il volume dello stereo, per evitare i rimproveri dei bagnini o le sanzioni previste per legge.

Ma le norme non sembrano tenere lontani i frequentatori degli stabilimenti. Le prenotazioni per ombrelloni e sdraio ci sono, anche se è ancora presto per parlare di boom. Probabilmente c'è tanta voglia di sole dopo il cattivo tempo che ha caratterizzato questo primo scorcio di stagione. Per chi viene al mare per divertirsi e non è un patito della tintarella, invece, ci sono dei problemi. Sulla sabbia è vietato il gioco della palla. No al beach volley, al calcio, al basket (ma dove sono i canestri?) e niente bocce. A meno che i gestori non limitino l'attività ludica e sportiva a zone attrezzate. «Ogni anno è sempre peggio, tra un po' ci impediranno persino di prendere il sole sul bagnasciuga», lamentano però gli operatori.

In vigore sulle spiagge il nuovo regolamento della Capitaneria di porto

Troppa severità? Destinate a fare l'esordio nell'album dei ricordi anche la storia del cane che lotta col padrone per evitargli di fare il bagno nell'acqua del mare. Dice infatti l'ordinanza delle autorità marittime: «E' vietato condurre in spiaggia qualsiasi animale, anche munito di museruola o guinzaglio, compresi quelli utilizzati da fotografi o cineoperatori. Sono esclusi dal divieto i cani da salvataggio e i cani guida per i non vedenti».

Una parte del regolamento viene dedicata ai corridoi di lancio, da dove partono gli amanti del wind-surf e delle moto d'acqua. Devono essere larghi almeno venti metri e delimitati da gavitelli di colore giallo, e comunque «l'attività degli appassionati deve recare disturbo ai bagnanti». Sia gli scooter acquatici sia le tavole a vela devono prendere il largo a velocità ridotta. Le moto devono essere inoltre dotate di un telecomando che consente di spegnere il motore a distanza.

Quest'anno, i gestori avranno la possibilità di tenere aperto fino al 15 settembre (l'apertura era stata fissata il primo maggio). Un arco di tempo piuttosto lungo, che dovrebbe consentire ai titolari di stabilimento di rifarsi sulla passata stagione, che era stata «magra». L'avvio appare promettente grazie al bel tempo: ieri era una bella giornata e a Imperia è stata registrata una temperatura di 27 gradi che indica come l'estate, anche dal punto di vista climatico, stia entrando nel vivo. Tutti si augurano che continui così. Anche se spesso l'eccessiva umidità aumenta il fastidio: ieri l'Osservatorio ha registrato una percentuale del 70 per cento. **[m. v.]**

LA SETTIMANA DI VENTIMIGLIA

Ultimo appello dei «sindaci»

Renato Rossi e Claudio Berlengiero si rivolgono agli elettori con un articolo su «La Stampa». Grande attesa in città in vista del voto di domani. A pag. 39

LIGURIA ESTATE
GLI APPUNTAMENTI

Live, karaoke e auto d'epoca

Tanta musica nei locali della Riviera. Sfilata delle vecchie signore ad Alassio e dibattito con gli scrittori Cervi e Zecchi. Nuovo locale al Prino. A PAG. 40

Due gestori sono denunciati

Irregolarità a Porto Maurizio
La polizia punta sulla sicurezza

IMPERIA. Operatori balneari sorvegliati speciali, quest'anno, per quanto riguarda le norme sulla sicurezza. La Polizia marittima ha iniziato una serie di controlli a tappeto negli stabilimenti d'Imperia, presto estesi a tutta la provincia, che sono già culminati con due denunce alla magistrature. Nel mirino, perchè non avevano ottemperato alle disposizioni della Capitaneria di porto che mirano a prevenire gli incidenti e a migliorare la qualità dei servizi, un paio di bagni a Porto Maurizio (non sono stati resi noti i nomi degli impianti).

Quest'anno le regole sono più severe e chi non è rispetto va incontro a pesanti sanzioni, oltre che a una segnalazione alla procura circondariale. I gestori denunciati, ad esempio, non avevano adibito una cabina, come prescrive il regolamento, a saletta per il pronto soccorso. Uno spazio deve essere riservato a quanti hanno bisogno di cure immediate per un malore o un principio di annegamento, in attesa dell'arrivo delle ambulanze. Per le emergenze, inoltre, gli stabilimenti devono dotarsi di almeno tre bombole ad ossigeno, una cannula di respirazione bocca a bocca, un pallone «ambu».

La Polmare, diretta da Gianfranco Costantino, sta cercando anche di porre un argine al fenomeno del mercato clandestino degli oggetti con marchio contraffatto. Decine di «vu cumprà» abusivi sono stati allontanati dai litorali perchè andavano in giro a smerciare false griffe. Ai controlli a terra si aggiungono naturalmente quelli in mare. A disposizione della squadriglia, tre motovedette, dotate di motori Alfa da 320 cavalli l'uno.

Un anno fa, la polizia marittima aveva effettuato 298 uscite al largo, ispezionando 1500 imbarcazioni. Quasi settanta le contravvenzioni elevate ai diportisti che avevano infranto il codice della navigazione, una quarantina invece i sequestri di natanti e reti calate dai pescherecci in zone vietate. I salvataggi erano stati 84. **[m. v.]**

Ponte, traffico record

Pochi posteggi, fioccano multe

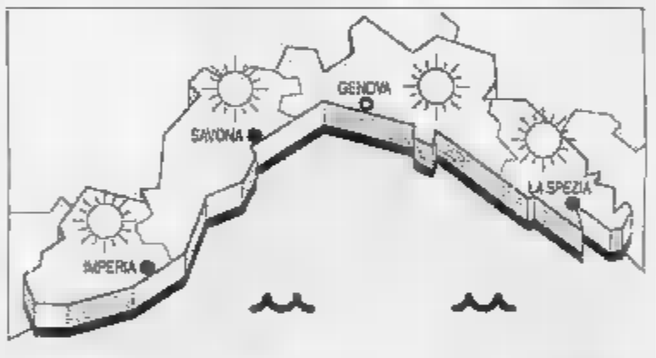
IMPERIA. In coincidenza con il «ponte» per la festività di San Giovanni che interessava diverse città importanti, fra cui Torino e Genova, è molto aumentato venerdì il traffico automobilistico sia sull'Aurelia che lungo l'Autostrada dei Fiori. Qui il movimento era ieri molto intenso particolarmente verso la Costa Azzurra dove sono tanti gli italiani proprietari di seconde case o vi hanno barca ormeggiata. All'Autofiori fanno rilevare che sono stati conclusi in tempo i grandi lavori di manutenzione straordinaria che contemplavano lo scambio di corsia per cui il flusso dei veicoli è stato regolare, senza che si formassero code di particolare rilievo. Anche per quel che riguarda il valico autostradale di Ventimiglia non ci sono state code o ritardi perchè il numero delle biglietterie in funzione viene sempre adeguato in base alle necessità. Code sull'autostrada sono invece previste per domani soprattutto in provincia di Savona e di Genova, quando inizieranno i rientri che si intensificheranno nelle ore pomeridiane, con punte tra le 16 e le 17.30.

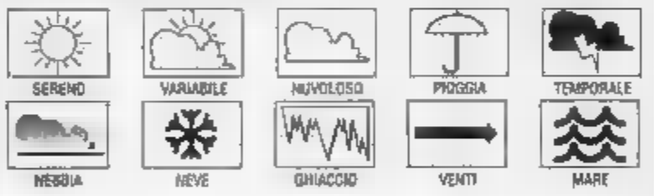
Traffico record per il ponte

Anche sulla via Aurelia, sulla strada del Col di Nava e le altre per il Piemonte, il traffico è stato molto attivo soprattutto nelle ore antimeridiane. Nel pomeriggio l'intensità si è riversata sulle strade interne delle varie località, da Diano Marina a Ventimiglia, aggravando il problema dei parcheggi centrali, ovunque largamente insufficenti alle necessità. Vigili inflessibili, molte le multe.

Ad Imperia, dove qualche giorno si formavano grandi ingorghi sul «nodo» di piazza Dante la situazione è tornata relativamente normale per il completamento dei lavori di rifacimento dell'asfalto. I disagi per lavori in corso sono invece ripetuti in via Dos Geneys, via Belgrano, tratto iniziale corso Garibaldi, via Saffi ed altro. Molto pesante la situazione in via Argine Sinistro per i lavori di risistemazione del fondo stradale che hanno imposto l'imposizione del senso unico in direzione mare. A causa di ciò il traffico è riversato via Argine Sinistro, via Nobel ed altre vicine per cui mancate proteste e mugugni. **[b.v.]**

IL TEMPO IN LIGURIA





TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso e transitorio aumento della nuvolosità dalla serata, vento debole-moderato, mare quasi calmo-poco mosso, temperatura in lieve aumento. **Tendenza per domani:** schiarite alternate ad annuvolamenti.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 24°C, umidità rel. 70%, vento Sud Est-Sud Ovest 5-15 km/h, mare quasi calmo, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione bar. 1018 mb.

TEMPERATURE

Genova	max 26	min 18
Savona	max 27	min 21
Imperia	max 27	min 20

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 24; min: 18. Temp. del mare 23.

Il Sole sorge alle 5,45 e tramonta alle 21,15. La Luna cala alle 8,04 e si leva alle 22,34 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

VUOI VEDERE LA TUA NUOVA CUCINA ?

Nel nuovo centro cucine Scavolini di TRUCCO ARREDAMENTI

il progetto della tua cucina verrà elaborato al computer con un disegno grafico perfetto... potrai così decidere la sistemazione dei mobili ... fin nei dettagli... e vederla subito stampata

TRUCCO ARREDAMENTI
EVOLUZIONE DELL' ABITARE
CERCASI ... SCOPO GESTIONE

VIA GENOVA, 52
DIANO MARINA

1994.
UN ABBONAMENTO IN LINEA CON I VOSTRI INTERESSI.

ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE

7 GIORNI LA SETTIMANA
£.

6 GIORNI LA SETTIMANA
£.

5 GIORNI LA SETTIMANA
£.

LA STAMPA

Proclamato per martedì e giovedì

Autisti in sciopero in servizio due bus

IMPERIA. Si prospettano tre giorni «di fuoco» sul fronte dei trasporti pubblici. A Imperia, scendono in campo i rappresentanti sindacali dell'Amat, che hanno in programma scioperi martedì e giovedì, dalle 12 alle 14. Il 2 luglio, l'interruzione è prevista dalle 11 alle 15. E' una brutta notizia per chi si serve dei bus negli spostamenti tra i vari quartieri, che nell'ora di punto potrà contare soltanto su alcuni servizi indispensabili, garantiti dal codice di autoregolamentazione. Su questo punto, è già polemica fra dipendenti e amministratori: mentre la direzione dell'azienda ha assicurato il mantenimento di sei linee, alla Cisas-Fisast ribattono che saranno messi a disposizione solo due mezzi.

L'azione è stata decisa per protestare contro il nulla osta all'accorpamento fra il settore trasporti della municipalizzata e la Rt. Il passo è stato aspramente contestato dai 33 addetti impiegati nel comparto. Aggiunge Augusto Wolff, rappresentante del sindacato autonomo Cisas: «Ci opponiamo anche alla politica dittatoriale tenuta dalla direzione».

Le agitazioni rischiano però di creare un «giallo». Secondo il direttore Alberto Vaccari, non sarebbero in linea con le disposizioni dell'accordo nazionale del 7 febbraio '91. Dice: «La regolamentazione dell'esercizio del diritto di sciopero prevede che siano esclusi i periodi di più intenso traffico, tra cui quelli concomitanti con i grandi esodi legati alle ferie, come appunto quello che va dal 27 giugno al 4 luglio». Nei programmi degli amministratori, figura inoltre uno serie di servizi minimi garantiti per il 28 e il 30: per la linea 1 Bis, le corsee delle 12 da via Cascione per piazza Dante e delle 12.14 in inverso, oltre a quella delle 13,16 dal rondò a Piani 2 (ritorno alle 13,30), mentre nella linea 1 sono fissate partenze da piazza Dante per con Sgorreto alle 12 e alle 13. La liste contempla anche, per la linea 2, un viaggio da piazza Dante a Garbella alle 13.36, e nella 3 partenze dal rondò per Caramagna (12 e 13,06). Altre corse giudicate essenziali partono alle 12,12, alle 13,12 e alle 13,55 da piazza Dante per l'ospedale, mentre alle 13,10 un autobus dovrebbe raggiungere la stessa destinazione da via Cascione.

E' un calendario che viene smentito dai sindacalisti: «E' da tre anni che ci facciamo sciopero, proprio perchè la direzione, inserendo tutte queste corse, finisce per vanificarlo. Ribadiamo che nei tre giorni metteremo a disposizione solo due bus: uno per la linea 14, riservato all'ospedale, e un altro che sarà utilizzato a scelto. Questo rientra nel 10 per cento garantire secondo codice, visto che i turni sono venti».

Enrico Ferrari

Nel centro storico non tutti i negozi sono rimasti aperti

Imperia prolunga la festa

San Giovanni: stasera spettacoli di danza e aerobica. Il rodeo sul toro meccanico
Domani entrano in scena i pompieri: una simulazione antincendio e soccorso

IMPERIA. Si avvia alla conclusione la settimana di festa per San Giovanni, patrono di Oneglia, che ha avuto come «clou» le manifestazioni di ieri. In occasione ricorrenza, nonostante il Comune abbia stabilito di festeggiare solo San Leonardo con le chiusure degli esercizi, molti «dissidenti», soprattutto nel centro storico, hanno abbassato le saracinesche. A onorare quello che molti onegliesi considerano la vera celebrazione, in barba alle ordinanze municipali sul patrono per entrambi i rioni, sono state farmacie, cartolerie, ginicllerie e anche le edicole di piazza Dante, che nel pomeriggio hanno chiuso bottega.

Come era prevedibile, la maggior parte dei negozi chiusi era concentrata in via e piazza San Giovanni, il cuore del borgo, a breve distanza dalla Spianata di Borgo Pari, dove ieri sera si sono tenuti i tradizionali fuochi artificiali, attirando migliaia di spettatori.

Gli appuntamenti continuano anche oggi, con una serie di proposte in grado di attirare l'attenzione di un pubblico molto vario. Alle 16, con la collaborazione dell'Associazione pedagogica steineriana di Imperia, avrà inizio un pomeriggio giochi e attività artistiche, in particolare dipinti ad acquarello. Saranno garantiti premi a tutti i partecipanti.

Alle 19 aprono gli stands espositivi, che comprendono anche cucina tipica e una pesca di beneficenza. Tra le iniziative benefiche, spicca anche l'esposizione della barca appartenente all'equipaggio imperiese che prenderà parte alla traversata da Imperia a Bourdeaux. Il ricavato della regata «dal Mediterraneo all'Atlantico per la vita», a cura del Centro imperiese di promozione tramite sport, sarà devoluto a favore dell'Istituto nazionale per la ricerca sul cancro.

Il ciclo iniziative continua alle 19,30 con un'esibizione di ballo della scuola «Spazio Danza», seguito da uno spettacolo di aerobica del centro Espressione. Alle 20 è in cartellone una nuova fase del rodeo sul toro meccanico, novità di quest'anno. Alle 21, si ballerà con i «Sigma».

Il gran finale è fissato per domani, abbinando sport, arte e saggi di bravura nell'ampio spiazzo vicino al mare. La mattina riprende la gara estemporanea di pittura, con la timbratura delle tele alle 8 e la consegna dei lavori alle 16 premiazione si terrà alle 18,30). Sempre domani, alle 10, partiranno le regate veliche, che assegnano il secondo trofeo «Città di Imperia» e il campionato zonale classe 420, promosso da Lega navale e Associazione sportiva nautica onegliese.

Alle 10,30, il comando provinciale dei vigili del fuoco organizza un saggio dimostrativo molto spettacolare. Verranno simulati un incidente stradale e salvataggi da un edificio in fiamme, con l'utilizzo di un'impalcatura alta dodici metri.

Dalle 15 alle 18, sullo stesso piazzale dietro la Capitaneria di porto, i volontari delle squadre di Protezione civile si affronteranno in una gara di abilità nelle diverse tecniche antincendio.

Ci sarà uno spazio anche gli appassionati del bridge, con un torneo che si aprirà alle 15 (per informazioni si può chiamare il 23.650). Conclude Sergio Lanteri, presidente del Comitato Giovanni e tradizionali onegliesi: «Domani si conosceranno, inoltre, i vincitori del rodeo su toro meccanico. In questi giorni stiamo distribuendo anche le copie di "Inoja '94", la pubblicazione come come sempre accompagna i festeggiamenti, con una serie di articoli su Oneglia. Si parla di monumenti, come la Chiesa di Santa Maria Maggiore a Castelvecchio, ricostruendo la storia della zona in cui sorge, che è stato il primo insediamento onegliese». **[e. f.]**

BALCONI FIORITI

Sette i vincitori imperiesi

Sono sette gli imperiesi premiati a conclusione del concorso «Balcone fiorito» bandito dal Comune «per incentivare la naturale predisposizione dei cittadini di Imperia ad abbellire con piante e fiori balconi e terrazze che si affacciano sulle strade». Tra i vincitori, che riceveranno il premio lunedì dalle mani del sindaco e del consigliere Rina Garibbo Siri, vanno segnalate Jose Alberti, via De Tommaso 2, e Nazzarena Trevisan, via B.

Gazzano 4, prima ex aequo nella balconi «per la piacevole sorpresa che gli angoli della città da loro abbelliti con fiori e piante riservano a chi transita in zone tanto degradate e soggette al traffico». Gli altri vincitori sono stati Paola Grenzi Socci, via Rocca, 2, e Anita Marengo, via S. Agata, 58. Nella sezione giardini si è invece imposta Anina Mazzocco, via monte Gagliardone, 10 seguita da Marino Arimondi, via Bonfante 4, e Anna Mussio, del Monastero 6.

[b. v.]

DALLA CITTA'

COMPLEANNO

Festa per la nonnina di Torria che domani compie cent'anni

Attorniata da sei figli e una quindicina tra nipoti e pronipoti Guglielmina Bracco vedova Ferrari sarà festeggiata domani a Torria di Chiusanico per il compimento del cento anni vita. Con l'occasione il sindaco Gianni Agnese consegnerà, anche a nome degli abitanti, una pergamena e una medaglia d'oro. La signora Guglielmina gode di buona salute e ricorda con lucidità gli anni trascorsi in campagna, a lavorare e a crescer figli. **(b. v.)**

TEPPISMO

Fucilate al gatto: ha sporto denuncia il proprietario

Ancora episodi di maltrattamento di animali. Questo è stato segnalato ai carabinieri da Gino Brunaccioli, 74 anni, residente in via Cesare Battisti 108, che si è trovato il proprio gatto sanguinante. La ferita era d'arma da fuoco. Probabilmente l'animale, che comunque non è grave, è stato colpito da un proiettile sparato da una carabina. Questo almeno è responso del veterinario, dottor Bellando. **[m. v.]**

Broccoletti espropria un'area al De Lentinis

L'assessore all'Igiene urbana Emilio Broccoletti ha chiesto al Comune d'Imperia la facoltà di espropriare alla famiglia De Lentinis un'area nei pressi della discarica Ponticelli. Questo consentirebbe di trovare nuovi spazi dove collocare i rifiuti, dal momento che la discarica è ormai satura. **[m. v.]**

Oggi al San Sebastiano di Oneglia: le finali nel pomeriggio

I detenuti contro le guardie ma su un campo di pallone

IMPERIA. Detenuti contro agenti di custodia. E' la singolare partita di calcio, inserita quadrangolare che si disputa oggi al campo di San Sebastiano a Oneglia, organizzato dall'Unione sport per tutti (Uisp), in collaborazione con la casa circondariale e il Comune d'Imperia, oltre che l'Us San Giovanni e la Regione. Al primo Memorial don Abbo il Santo, insieme alle formazioni composte da carcerati e poliziotti, sono iscritte quelle di Uisp e San Giovanni. Le finali verranno disputata nel pomeriggio. A sera le premiazioni.

Il torneo giunge a conclusione di un corso di attività motoria che si è tenuto nel penitenziario del capoluogo e che è terminato proprio in questi giorni.

Ai reclusi, l'operatore Uisp Giuseppe Privitera e l'educatore Gandolini hanno insegnato pallavolo, calcetto, ginnastica e pesi. Nelle tre ore settimanali dedicate alla pratica delle discipline era compreso anche uno spazio dedicato alle lezioni teoriche di igiene e traumatologia dello sport. Lo stesso programma è stato seguito contemporaneamente anche in altri istituti di pena della Liguria: Marassi, San Fio X e La Spezia.

Le partite di oggi saranno arbitrate dal signor Ramella, della Figc imperiese. L'ingresso è libero.

A conclusione, don Tonino Suetta celebrerà la Messa. Poi, tutti a cena. **[m. v.]**

DOLCEDO

Sfida tra legali e giudici

Il calcio unisce anche avvocati e magistrati. Si incontreranno oggi sul campo del Dolcedo, dove, organizzato dall'Associazione giovani avvocati e procuratori d'Imperia (Agopi), inizierà un torneo che vede impegnate formazioni d'Imperia, Sanremo e Albenga. Alle squadre composte esclusivamente da legali se ne aggiunge una quarta formata da ufficiali della sezione di polizia giudiziaria e da giudici di Sanremo. Ad affrontare per primi i «tomutis» pm saranno i rappresentanti del Foro d'Imperia, che partono comunque favoriti, dal momento che si sono aggiudicati già due delle tre edizioni fin qui disputate. Un trofeo lo aveva conquistato in passato anche Sanremo. Gli incontri inizieranno a partire dalle ,30 e saranno diretti da arbitri federali (particolare curioso: tra le giacchette nere, anche un giovane procuratore, Luca Amoretti). Nel pomeriggio, si disputeranno due incontri semifinale: Albenga-Sanremo e Imperia contro la mista «sezione di pg-magistrati». Le finali si terranno il prossimo sabato (2 luglio), sempre nel campo sportivo di Dolcedo. Il quadrangolare coincide casualmente la fine dello stato di agitazione proclamato dagli avvocati. **[m. v.]**

Bilancio positivo per la pubblica assistenza di Porto: servizi più efficenti

Croce Bianca, 20 anni per la città

Domani s'inaugura una nuova unità di rianimazione

IMPERIA. L'inaugurazione del ventottesimo mezzo di soccorso nei vent'anni di vita della Croce Bianca di Porto, in programma domani nella sede di viale delle Rimembranze, è l'occasione per tirare le somme sui primi sei mesi di attività nel '94.

Il bilancio, che indica 125.879 chilometri di percorrenza complessiva contro i 119.000 del primo semestre '93 (3602 servizi contro 2881), testimonia come gli interventi siano in continuo aumento.

La nuova ambulanza Fiat Ducato, che verrà utilizzata come unità di rianimazione, andrà aggiungersi a parco autovetture che comprende altri due mezzi analoghi, cinque veicoli per il soccorso, una Fiat Uno e un'ambulanza in uso nella sede dei San Lorenzo al Mare. Alla festa di domenica hanno già garantito la loro partecipazione quindici società di assistenza in arrivo da varie province liguri, fra le quali la Croce d'Oro Cervo, la Croce Rossa imperiese, la Croce Verde di Arma, la Croce Verde Quarto dei Mille, le Bianche di Sanremo, Andora e Savona. Il raduno avrà inizio alle 8,30 nella sede sociale. Un'ora più tardi, partirà il corteo di veicoli per le vie cittadine. Alle 10, nella Basilica di San Maurizio, celebrerà una messa, al termine della quale sarà benedetta la nuova ambulanza. Alle 11,30, presso il Centro polivalente piazza Duomo, saranno anche premiati i «laureati» ai corsi di pronto soccorso che si sono svolti gli scorsi mesi. Le ezioni sono state seguite 137 persone, ma solo 55 hanno acquisito il diritto, basato sulle presenze, a ricevere l'attestato di frequenza.

La Croce Bianca di Imperia da domani disporrà di una nuova modernissima ambulanza

Attualmente, la Croce Bianca del capolungo comprende tre dipendenti, sei obiettori di scoscienza, 80 militi a Imperia e 30 a San Lorenzo. Tra i servizi disponibili, è in fase di potenziamento quello di telesoccorso, che permette di mantenere i contatti con vari anziani che vivono soli, in modo da intervenire tempestivamente in caso di emergenza sanitaria. Al pensionato in difficoltà basta premere un pulsante per far scattare l'allarme.

Osserva il presidente Domenico Michetti: «Finora sono una ventina le persone che se ne servono, ma grazie al contributo regionale e all'aiuto del Comune di Imperia potremmo salire fino a cinquanta già fra pochi giorni». **(e. f.)**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Appello «Fondi all'entroterra»

Abito a Perinaldo e da anni mi domando come mai non si riesca a rilanciare economicamente l'entroterra della Riviera. Credo che l'abbandono dei paesi e la perdita graduale dell'artigianato sia un grande peccato perchè in questo modo si perdono le tradizioni del Ponente e la sua storia. Mi chiedo quindi mai la Provincia non abbia ancora destinato fondi per incentivare gli imprenditori che operano sulle Alpi Marittime. Sono dell'idea che una seria opera di rilancio sia legata al miglioramento della viabilità e a proposito non capisco perchè non si sia provveduto a dotare l'entroterra di una segnaletica chiara che informi sulle attrazioni delle diverse zone.

Lettera firmata, Perinaldo

Facciamo un concorso per gli angoli brutti

Recentemente il Comune ha bandito il concorso per premiare i cittadini che meglio abbelliscono i propri balconi e giardini esposti al pubblico e incentivare la tendenza a rendere più gradevole l'aspetto generale della città. In questo spirito propongo un altro concorso antitetico, per segnalare chi invece non si cura affatto di abbellire e riordinare non soltanto le facciate ed i balconi, ma anche i giardini. Sotto questo punto di vista negativo la «vittoria» spetterebbe di gran lunga alle Ferrovie per lo stato di disordine ed abbandono in cui sono lasciati i dintorni della stazione di Oneglia: basta affacciarsi dal cavalcavia di via Garessio per vedere come la striscia di terreno che va dal cavalcavia stesso alla stazione di servizio, e che è la prima visione Imperia che si offre a chi giunge da levante, sia in uno stato di totale abbandono: erbacce, rovetti che ormai raggiungono il marciapiedi, gli alberi ornamentali che erano stati messi a dimora sono sommersi e stanno seccando. La stessa atmosfera di abbandono si nota tutto attorno, a monte e a valle della stazione.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfanto 1 e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTO

Imperia: telefono (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Costa e A. V. Arroscia: telefono 327 878
Diano Marina: telefono 494.117
Pieve di Teco: telefono 36 377
Pornassio: telefono 38 990
Sanremo e Ospedaletti: telefono 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: telefono 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41 444
Ventimiglia: tel. 351.175 - 250 722
Cervo: telefono 405.353

ASSISTENZA

Telefono Amico: 1 (0185) 290 450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in

Imperia: *Massabò*, via Cascione 146, tel. 61.167
Bordighera-Vallecrosia: *Gosio*, via Col. Aprosio 452, tel. 294.375
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191
Cervo-San Bartolomeo: *Simi*, via Aurelia, tel. 400 045
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 095
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 208.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36 209
Riva Ligure *Nuvoloni*, piazza Bado 42, tel. 485 754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 488 662.
Sanremo: *Panizzi*, via Palazzo 58, tel. 570.071.
Arma di Taggia: *Revelli*, via 67, tel. 43.058
Ventimiglia: *Internazionale*, Cavour 28/a, tel. 351.300.

OSPEDALI

SOCCORSO

Imperia: tel. 2831. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 291.025.

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso: tel. (0183) 290.777. **Badalucco:** tel. 40.100. **Bordighera:** tel. 291.035. **Ventimiglia:** tel. 356.735. **Guardia Odontoiatrica:** tel. (0183) 61.906

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 1 115
Imperia: 1 20 224
Sanremo: 1. 505 858
Ventimiglia: 1. 357 473

STATO CIVILE

24 GIUGNO

NATI. A Imperia: Maria Cristina Mazzulla; Marco Lillardi; Michela Russo; Emanuela Mammolito.
MORTI. A Imperia: Iaide (92 anni); Angela Bandi (79); Gaetana Loiacono (84).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

L'amministrazione comunale di Taggia ha stabilito di concedere trentasei nuovi alloggi popolari, che verranno costruiti in convenzione con la Cooperativa Edilizia Serena. Gli immobili dovranno sorgenere in regione Borghi, in base a quanto prevede un piano particolareggiato della zona, dove andrà anche un centro per anziani. Il Consiglio municipale ha poi approvato il regolamento che regola la concessioni di aree per installare giostre e divertimenti. Intanto è entrato in vigorre il nuovo orario delle biblioteche comunali di Arma e Taggia. Durante l'estate è prevista la chiusura pomeridiana, anche se l'impianto sarà accessibile anche il sabato mattina. L'apertura, per la biblioteca di viale delle Palme ad Arma, è fissata il lunedì, mercoledì, giovedì e sabato, mentre quella di Palazzo Lercari, a Taggia, può essere visitata ogni martedì e venerdì. Quest'ultimo polo comprende l'archivio storico della città costiera. L'orario al pubblico, in entrambi i casi, va dalle 8 alle 13.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Diginì porcellana

Una originale mostra s'inaugura martedì, alle 17, presso la galleria Rondò di piazza Dante, a Oneglia. Fino al 17 luglio, Anna Maria Batzella esporrà dipinti su rame e porcellana. L'artista, nata a Reggio Emilia, vive e lavora a Riva Faraldi, frazione di Villa, nell'entroterra di S. Bartolomeo. **[e. f.]**

DIANO MARINA

Fiabe per tutti i bimbi

Tra le iniziative del Comune di Diano, anche vari momenti animazione in cui Gino Balestrino e Mauro Pagan racconteranno fiabe ai bambini nella cornice di Villa Scarsella. Il prossimo appuntamento è per martedì. **[e. f.]**

IMPERIA

Corsi di aerobica in piscina

Tutti a lezione di «step aerobics» alla piscina degli stabilimenti Sogni d'Estate, alla Spianata di Borgo Peri, a Oneglia. Tra le iniziative per i festeggiamenti di San Giovanni, spiccano anche i tenuti dalla palestra «Star Gym». Il via per oggi è fissato alle 17. **[e. f.]**

DI

Raduno di spider e cabriolet

apre oggi il «I raduno Costa Balenaa» riservato a vetture spider e cabriolet. Iscrizioni alle 16 e poi prima sfilata con itinerario su litorale. **[g. ga.]**

BORDIGHERA

Mostra mercato al Palaparco

«La terra del mare» è il tema della mostra mercato dell'entroterra della provincia. Alle 17, esibizione dei cori dialettali. **[g. ga.]**

MENTONE

Cavalli arabi allo stadio

Il campo sportivo di Mentone presenta oggi le gare del campionato mediterraneo dei purosangue arabi. **[g. ga.]**

Fotografie e poesie in mostra

Opere fotografiche e poesie dialettali esposte in municipio per il «III Concorso l'Oleandro». Apertura dalle 16 alle 19. **[g. ga.]**

Le persone senza lavoro in provincia di Imperia hanno già superato le sedicimila unità

E' un esercito di disoccupati

La crisi investe ormai tutti i settori produttivi e le aziende di grande e media dimensione
Per i sindacati il rimedio consiste nello sfruttare ogni aspetto dell'alimentazione mediterranea

Alla stazione, appena giunti dall'Africa: ma quale destino li attenderà?

IMPERIA. E' ormai record. Il numero dei disoccupati ha raggiunto quota 16 mila. Per la precisione, in provincia [illegible] ne sono 16.080 [illegible] 219 mila abitanti). La Riviera dei giovani che non sanno dove e [illegible] trovano sbocchi occupazionali è a un passo dal baratro. Anche perché non si profilano, all'orizzonte, squarci [illegible] bel tempo. Le maggiori industrie sono da tempo [illegible] crisi, [illegible] anche [illegible] aziende di media grandezza sono state investite da una crisi senza precedenti. La Castellino elettrodomestici (una cinquantina [illegible] dipendenti) è stata dichiarata fallita dagli stessi proprietari. E' pur vero che parte degli addetti sono stati immediatamente riassunti da una società pugliese [illegible] matrici all'estero, ma la situazione non è stata sbloccata del tutto: per almeno due terzi del personale il futuro [illegible] ancora incerto.

I grossi nomi? I «colossi» dell'industria imperiese, pur con tutte le eccezioni del caso, [illegible] sono rivelati spesso dai piedi d'argilla. Si prenda il settore oleario. La Kernel ha da poco superato [illegible] fase estremamente delicata, [illegible] alla fine ha dovuto affittare ad altri lo stabilimento [illegible] Chiusanico. Le difficoltà sembrano non risparmiare neppure l'Agnesi: dopodomani si terrà una riunione all'Unione Industriali tra sindacati e vertici dell'azienda, nella quale si discuterà la messa in mobilità di venti dipendenti. Nella scelta dei lavoratori [illegible] inserire nelle liste, si [illegible] comunque tenuto conto di [illegible] criterio di anzianità. Molti sono già in età pensionabile.

Ma la crisi occupazionale si registra in quasi tutti i settori produttivi. Turismo, commercio [illegible] agricoltura non si differenziano affatto dall'industria. Blocco delle assunzioni, fuga dalle campagne, una legislazione che, soprattutto per gli esercenti, rende tutto complicato e oneroso: questi alcuni dei motivi che hanno contribuito a creare l'impasse.

Come uscirne? Una proposta arriva da Paolo Carrozzino, segretario provinciale della Cisl: «La soluzione ci sarebbe: costituire nel capoluogo un centro per l'alimentazione mediterranea. Una scelta strategica che avrebbe potuto rilanciare l'economia dell'intera provincia. Invece il concetto dell'alimentazione mediterranea viene usato per affermazioni astratte, e proprio da chi, da questa [illegible] pagna a favore delle specialità locali, potrebbe trarre i vantaggi maggiori».

Carrozzino aggiunge: «A mio avviso, occorre costruire [illegible] struttura stabile, in grado di seguire l'andamento dei nostri prodotti tipici [illegible] mercati nazionali e internazionali (pasta, olio, fiori, sole, [illegible] ed entroterra) per sollecitare interventi, ma soprattutto investimenti. Con fondi, magari provenienti dalla Cee, utilizzati per istituire corsi [illegible] formazione professionale, sviluppare [illegible] campo della ricerca, attuare una seria politica di marketing. L'acquisto delle maggiori aziende imperiesi da parte della multinazionali estere testimonia l'interesse delle grandi società verso [illegible] produzione locale. Perché, allora, rischiare di perdere il vantaggio di averla [illegible] zona?».

Le tre organizzazioni sindacali, Cgil, Cisl e Uil [illegible] investito la questione dell'Alimentazione Mediterranea e della necessità [illegible] sfruttarne il potenziale in un documento programmatico che [illegible] [illegible] approvato all'unanimità già nel dicembre [illegible] '92. Risposte ne sono state date poche da allora. La Camera [illegible] Commercio d'Imperia, proprio di recente, ha fatto conoscere in Veneto i «Sapori, colori e profumi» della Riviera. Questo il nome dello stand allestito con i prodotti imperiesi [illegible] una rassegna che si è tenuta a Vicenza. «Iniziativa lodevole - dicono [illegible] sindacato - ma non è sufficiente. Se rimane isolata, non potremo assolutamente sperare di risolvere i problemi [illegible] della provincia».

E mentre si [illegible] discutendo sui metodi e le strategie per risalire la china, il ritmo con cui crescono i [illegible] lavoro aumenta di giorno in giorno. Sono 16 mila. Un esercito in attesa dell'impiego. [m. v.]

Turismo e artigianato ko

Duecentodiciannovemila abitanti, oltre 90 mila pensionati, una forza attiva di poco superiore alle 60 mila unità. Ma i disoccupati, nel maggio scorso, sono saliti a 16.080, [illegible] suddivisi: 354 nell'agricoltura, 2756 nell'industria, 10.373 in altri settori, tra cui turismo, terziario e artigianato, 2697 [illegible] classificabili in nessuna attività. Facendo riferimento ai dati su fasce d'età, si scopre che gli iscritti nelle liste [illegible] disoccupazione inferiori ai 25 anni sono 5845 (3200 donne). Tra i [illegible] i 29 anni ce ne [illegible] (1360 [illegible] donne), mentre oltre i [illegible] sono 7713 (4421 tra il gentil sesso). Per questo ultimo, trovare un impiego è quasi proibitivo, [illegible] momento che non possono aspirare neppure ai lavori stagionali. E la curva del diagramma occupazionale continua a salire in maniera vertiginosa. [illegible] gennaio il [illegible] di disoccupati ha raggiunto per la prima volta il tetto: lei 15 mila. Ad aprile erano 15.800. A maggio, il picco dei 16 mila.

[illegible]

Serbatoio per la malavita

Extracomunitari i più disperati e si teme che le gang li ingaggino

IMPERIA. Sono gli immigrati la catena più debole della categoria dei disoccupati. In particolare, per gli extracomunitari le porte del lavoro [illegible] sono chiuse da tempo. E la crisi che ha colpito i settori del turismo e dell'edilizia, nei quali trovavano maggiori sbocchi, ha precluso loro le uniche alternative. Sempre più spesso, a Imperia, [illegible] vedono agli angoli delle strade nordafricani che parlottano tra loro con le mani [illegible] tasca. Andare a caccia di un ingaggio, soprattutto negli alberghi del Dianese, [illegible] un'impresa. «Ripassi tra qualche giorno», è la frase che ricorre con maggiore frequenza. Ma l'invito viene ripetuto regolarmente ogni volta che ci si presenta al nuovo appuntamento.

Diecimila stranieri in provincia, cinquemila dei quali extracomunitari. Anche questi numeri spaventano la Riviera, che già non sa [illegible] assorbire la manodopera locale. Qualcuno si lamenta: «Ci tolgono il lavo- [illegible]. Ma è una guerra tra poveri. Se [illegible] che gli africani vengono impiegati in mansioni che [illegible] ormai rifiutate o snobbate dagli italiani. Ma già a livello Cee, si [illegible] cercando di porre un freno all'ondata migratoria. Per un forestiero, soprattutto [illegible] senegalese o maghrebino, il posto sta diventando soltanto un miraggio.

Anche i vu cumprà [illegible] tempi difficili. [illegible] c'è spazio neppure più per loro. Lungo le spiagge, i controlli delle forze dell'ordine [illegible] [illegible] intensificati su direttiva della prefettura, che ha deciso di eliminare il commercio ambulante abusivo. A Diano Marina, i venditori che esponevano la loro mercanzia sulla passeggiata a mare sono scomparsi. Il timore è che tutta questa manodopera venga dirottata dalle organizzazioni malavitose sulla strada del crimine. E' già successo, [illegible] Milano, con gli orientali, impiegati dalla mafia cinese nel traffico di droga e nelle estorsioni. [m. v.]

Ieri a Sanremo

Traffico bloccato per la scorta al «pentito»

SANREMO. Traffico bloccato [illegible] un corteo di auto civetta a sirene spiegate nel centro di Sanre- [illegible] per scortare un pentito atteso nello studio di un notaio [illegible] via Matteotti. Numerosi agenti della Dia, il Dipartimento investigativo antimafia, hanno protetto il confidente della giustizia, il cui nominativo è coperto dal riserbo più stretto, giunto ieri mattina in Riviera per firmare un atto di proprietà.

La superscorta, formata da due Alfetta, una Lancia Thema e una volante del commissariato, ha evitato ogni contatto tra [illegible] pentito e la popolazione. Collegamenti via radio e un cordone di sicurezza senza precedenti lo hanno protetto da [illegible] eventuale agguato della malavita organizzata.

I sanremesi non hanno avuto nemmeno il tempo di vedere in faccia il «collaboratore». Solo quando l'uomo ha lasciato il palazzo è stato possibile [illegible] scorgerne la figura, vestita elegantemente [illegible] irriconoscibile perchè attorniata dai poliziotti della scorta. [g. ga.]

Festa all'Ancora

Si celebra la Giornata contro la droga

SANREMO. Appuntamento con il centro di solidarietà «L'Ancora» per la Giornata Mondiale contro la Droga. La festa, con ingresso libero, [illegible] stata annunciata per domani presso la sede [illegible] via Pisacane, [illegible] Sanremo. I ragazzi ospiti della comunità incontreranno la popolazione e [illegible] autorità a partire dalle 11. Alle 12, aperitivo e pranzo in Comune (prenotare allo 0184/54.22.45, prezzo lire 15 mila), e alle 14,30 ci sarà una lotteria [illegible] beneficenza. Il programma, inoltre, prevede alle 16 la messa celebrata [illegible] don Angelo Di Lorenzo e quindi balli [illegible] buffet freddo fino alle 20.

In occasione della «Giornata», «L'Ancora» festeggia anche la creazione del «Co.Rent», il Coordinamento Regionale Enti Ausiliari Tossicodipendenze [illegible] sede presso il centro di solidarietà [illegible] Genova in via Garbarino 98, primo nucleo aperto ad altri enti. L'incontro sanremese ha come obiettivo quello di avvicinare [illegible] centro alla cittadinanza, creando un rapporto «vivo». [g. ga.]

Mercoledì il Consiglio si occuperà dei mutui della cooperativa e del plateatico

Nel fiore una spina per il Comune

Gli operatori approvano la gestione diretta ma soltanto con la razionalizzazione di impianti e servizi
Una serie di richieste per uscire dall'immobilismo e rilanciare Sanremo sui mercati internazionali

SANREMO. Palazzo Bellevue torna ad occuparsi del mercato [illegible] fiori di Valle Armea. Dopo le critiche di immobilismo avanzate [illegible] sindaco dalle opposizioni, il Consiglio comunale convocato per mercoledì [illegible] giugno vede infatti all'ordine del giorno i «provvedimenti relativi ai mutui contratti dall'Uc. Flor, la cooperativa del mercato, per la costruzione del nuovo centro di commercializzazione floricola». Oltre alla ripartizione Finanze viene chiamato in causa anche il Patrimonio con la «proposta di concessione della gestione provvisoria all'Uc. Flor del plateatico fino al giugno '95». Il tutto si traduce però in un [illegible] rinvio di [illegible] soluzione definitiva alla gestione diretta del mercato, una struttura che al momento risulta [illegible] ancora un «cantiere», dove mancano [illegible] ra quegli interventi giudicati necessari per il rilancio dell'economia floricola della Riviera.

E mentre la floricoltura [illegible] ad essere discussa dai politici, è stata convocata per domani l'assemblea dei soci dell'Uc. Flor.

Il [illegible] fiori [illegible] decolla a causa di una serie di problemi [illegible] risolti

L'appuntamento è per le 9,30. Tra gli addetti del settore le critiche alla [illegible] di concretezza del mercato di Valle Ar- [illegible] pesanti: [illegible] piazza sanremese [illegible] è riuscita infatti a trovare un posto [illegible] primo piano [illegible] livello europeo [illegible] si vede costretta a limitare la sua attività alla luce della crisi [illegible] investe tutto il settore agricolo.

Proprio l'assemblea dell'Uc. Flor viene chiamata a dibattere la proposta di affidamento provvisorio della gestione e il pacchetto di offerte avanzate all'assessore alle Finanze, Erio Fucini. Ecco, a grandi linee, i contenuti della proposta: «Sì alla ge- [illegible] diretto, previa razionalizzazione degli impianti, dei parcheggi e delle aree sottostanti al mercato. All'elenco [illegible] aggiungono [illegible] servizio di reception e il centralino telefonico, la manutenzione ordinaria e straordinaria, il servizio antincendio, quel- [illegible] di custodia, la consulenza per gli operatori, le aree destinate [illegible] magazzini, [illegible] pulizia e lo smaltimento dei rifiuti, il servizio bar e ristorazione».

Sulla proposta dell'Uc. Flor è intervenuto ieri Bruno Filippi, presidente del comitato di [illegible] ordinamento delle varie associazioni di categoria: «La cooperativa si può far carico dei servizi ma la sua finalità è quella [illegible] intervenire sulla commercializzazione del fiore. I servizi rappresentano solo una parte complementare del problema». Quello di Filippi sembra essere [illegible] stimolo, ad addetti ai lavori [illegible] politici, per ridiscutere l'immagine del mercato, la sua importanza per l'economia floricola. [g. ga.]

Consegnato al compositore imperiese il cla.. premio dedicato a un personaggio della cultura

A Berio un «Novaro» pieno di nostalgia

E' felice ma ha un cruccio: mancano soldi per la scuola di musica

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

«Sono sopraffatto dall'emozio- [illegible]: brillano, gli occhi di Luciano Berio, mentre al Conservatorio Paganini riceve il Premio Mario Novaro, assegnato ogni anno dall'omonima fondazione a una personalità ligure della cultura. Spiega Berio: «Sono cresciuto all'ombra dei Novaro, ho avuto intensi legami [illegible] questa famiglia. Ho conosciuto Angiolo Silvio: mio padre Ernesto gli insegnava musica [illegible] ha musicato la sua celebre "pioggerellina di marzo"».

Per il compositore onegliese, è una giornata da scolpire nel li- [illegible] dei ricordi più belli. E' affezionato alla sua terra, e il riconoscimento ha per lui un significato speciale. E' appena tornato dall'Università di Harvard, dove ha tenuto «lezioni americane» come Italo Calvino [illegible] Umberto Eco. Ma non ha voluto mancare all'appuntamento, e si è precipitato da Siena. Adesso, andrà in Sardegna, a pescare: «Mi ha chiamato a mezzanotte, pregandomi di comprargli un tramaglio», dice Mario Spalla, il presidente della Società Operaia, che gli ha portato la rete richiesta.

Affezionato alla sua terra, Luciano Berio ha commentato: «Questa [illegible] è una cerimonia [illegible] una festa [illegible] [illegible] Liguria»

Si respira profumo di Imperia, in quella che Mario Novaro definì [illegible] «più che una cerimonia, una festa della Liguria». Uno spaccato della cultura del Ponente si coagula per rendere omaggio a Berio, ed è evento raro. Franco Carli declama un frammento poetico di Mario Novaro, Ligustro incide con remote tecniche giapponesi le illustrazioni di Serena Giordano, tra i brani eseguiti dagli allievi del Conservatorio c'è la «Sequenza V» per trombone, che Berio ha dedicato a Grock, celebre clown.

A tavola, conversa di musica e di sigarette, di gastronomia e del pds. Ha il cruccio del Centro Studi Berio, che non decolla: la ristrutturazione della casa che ha donato alla Soms di Oneglia si è bloccata. Sono finiti i fondi della Banca Carige, e servono ancora 150 milioni. Un altro progetto è la scuola di musica Luciano Berio, che nascerà a Imperia in settembre. «Verrà a inaugurarla», confida la promotrice, Marina Remaggi. Al momento del congedo, qualcuno lo saluta: «Arrivederci a Oneglia, maestro». «A lueja», risponde lui, in dialetto.

Stefano Delfino

Nelle vallate del Sanremese finora sono stati accertati quattro casi

Greggi malate, capi da abbattere E in Riviera si teme la «maltese»

SANREMO. [illegible] nemico invisibile attacca le pecore [illegible] [illegible] ritlesso, colpisce l'uomo. E' il virus della brucellosi, che s'insinua fra le greggi al pascolo nelle vallate sanremesi e minaccia epidemie. Sono almeno un centinaio i capi che dovrebbero essere abbattuti al più presto per frenare la diffusione della malattia. E almeno quattro i casi accertati [illegible] «febbre maltese» provocata dal virus e trasmessa a consumatori di formaggi freschi e altri derivati del latte prodotti dai pastori del [illegible] mpiemonte. Ed è quanto basta per far scattare l'allarme.

Il rischio di un'ampia diffusione dell'infezione si fa più grande con l'esplosione dell'estate, che ha portato a un brusco innalzamento della temperatura (con il caldo, si sa, le malattie virali trovano terreno più fertile per la propagazione).

La febbre maltese costringe l'uomo al ricovero in ospedale per almeno 40 giorni mentre la brucellosi [illegible] lascia scampo alle pecore, soprattutto [illegible] riscontrata in fase avanzata.

All'Usl, comunque, cercano di smorzare gli allarmismi. «La situazione è sotto controllo, [illegible] che se quest'anno è aumentato il numero dei capi malati, [illegible] soprattutto [illegible] per particolari condizioni climatiche», dicono all'Ufficio veterinario di Sanremo, dove ammettono che dall'ospedale sono arrivate 3-4 segnalazioni di casi di «maltese». «Ma rientrano nella norma, se raffrontati [illegible] le statistiche del passato», sottolineano gli esperti dell'Unità sanitaria locale.

Tuttavia, la preoccupazione resta. L'altro giorno, in Valle Argentina, una donna si è sentita male dopo aver mangiato una formaggetta prodotta dai pastori e venduta in uno dei tanti e caratteristici negozietti della zona.

In tutto il comprensorio dell'ex Usl sanremese, si registra la presenza di circa 3800 capi di ovini e caprini, suddivisi in 93 allevamenti. E in dieci di questi sono stati accertati finora i casi di brucellosi. L'abbattimento delle pecore malate dovrebbe seguire le analisi [illegible] [illegible] positivo. Ma la norma raramente viene rispettata. Solo pochi esemplari colpiti dal terribile [illegible] sono stati abbattuti nelle ultime settimane, sotto gli [illegible] chi dei veterinari dell'Usl.

In «lista d'attesa» ve ne sarebbero più di cento: un potenziale pericolo per gli altri animali al pascolo e, di conseguenza, per l'uomo. «I controlli sono rigorosi, ma purtroppo esiste il problema del macello civico, che resta chiuso. Per eliminare i capi malati non rimane che rivolgersi alla piccola struttura di Arma. E i tempi si dilatano, inevitabilmente», spiegano all'Usl. [g. mi.]

In una lettera al prefetto e al sindaco Oddo denunciano una concorrenza sleale

Albergatori contro il Palarock

Presa di posizione anche della Confcommercio: «Illegittimo concedere l'autorizzazione temporanea per la discoteca realizzata in riva al mare». Alcuni clienti hanno lasciato in anticipo il Royal per il rumore

L'inaugurazione della discoteca all'interno del tendone realizzato sul lungomare già provocato le prime dure reazioni

SANREMO. La rivolta di albergatori, commercianti ed esercenti è scattata puntuale le prime note dei concerti rock: «Quel tendone non lo vogliamo» è la sintesi dei contenuti delle lettere inviate da Federalberghi e Confcommercio al sindaco di Sanremo, Davide Oddo; all'assessore al Turismo, Vinicio Tofi, ed il prefetto di Imperia, Cesare Ricci. La struttura è stata realizzata sulle ceneri Palatenda che scomparso poche ore prima di essere montato, subito dopo la firma del contratto di noleggio e il versamento di un acconto (80 milioni?).

Non lo vuole il grand hotel Royal, il lussuoso albergo a 5 stelle, che lo è visto spuntare di fronte all'improvviso; non lo vuole il Lolli Palace, 4 stelle, di proprietà di un ex sindaco dc, perché fa troppo rumore; non lo vogliono bar e ristoranti, perché si propone con birra, hamburger e spaghetti, e spesso - in parte - Comune, creando una nuova forma concorrenza sleale: non lo vogliono le discoteche che identificano nel nuovo Palarock un rivale appoggiato da sponsor politici imbattibili; non lo vogliono le radio private di Sanremo e dintorni che ritengono Stereo Sanremo 103, titolata a curare la discoteca, favorita nella audience da amministratori sintonizzati sulla stessa frequenza politica. E, infine, lo vogliono quei locali - compreso il Teatro Ariston - che si organizzati, affrontando costi anche elevati, per offrire al pubblico le partite del Mundial su maxi schermi che temono di vedersi sottrarre la clientela costi più bassi che il tendone può praticare grazie al contributo da Palazzo Bellevue.

La Federalberghi ha scritto al prefetto e per conoscenza a Oddo e Tofi. Senza mezzi termini chiede che il tendone venga rispedito al mittente. Dario Valle, presidente del sodalizio dice: «Il luogo dov'è sorta la struttura si trova davanti al casinò, il più prestigioso dei nostri alberghi, l'hotel Royal, e ad altre rinomate strutture alberghiere. Una presenza che degrada l'immagine della città». Valle aggiunge: «E' impensabile che si possa sopportare in pieno centro il rumore provocato da una discoteca aperta fino alle della notte». Poi conclude: «Il nuovo locale che è discoteca, fast food, bar, ristorante, birreria, sala per spettacoli tv, di intrattenimento altro, non potrà non penalizzare tutti i locali pubblici di Sanremo sperano nella stagione estiva per poter far fronte a tutte le spese e le tasse cui vanno incontro».

La nota indirizzata al prefetto si conclude con la speranza che i motivi elencati siano sufficienti all'abolizione del programma».

Neppure Romeo Giacon, titolare di Annamode e presidente della Confcommercio, è tanto tenero con l'iniziativa: «L'installazione della struttura in posizione centrale e panoramica su terreno demaniale e pubblico concesso gratuitamente, appare come concorrenza sleale nei confronti dei pubblici esercenti assoggettati a tutti gli oneri tributari e al rispetto di gli obblighi burocratici vigenti». Secondo Giacon «Il Comune, nel concedere l'autorizzazione provvisoria per mera operazione commerciale, un illecito». Commercianti ed esercenti si sono detti disposti a collaborare con il Comune in cambio di facilitazioni burocratiche e fiscali.

Decisa presa di posizione anche del direttore Royal, Giuseppe Boccardo: «Sono esterrefatto - dice - l'assessore Tofi continua a sostenere di voler incrementare il turismo d'elite e poi autorizza dei tendoni in piena contro». Boccardo ha ammesso che ieri alcuni clienti hanno lasciato in anticipo l'albergo infastiditi dal rumore della discoteca.

Gian Piero

DALLA CITTA'

E' sempre grave il giovane caduto la

Restano stazionarie le condizioni di Renato De Moro, 28 anni, abitante in strada San Lorenzo, il giovane sanremese operato l'altro giorno all'ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure per le ferite riportate in un incidente stradale. De Moro, che ha avuto un miglioramento dopo l'intervento effettuato dai medici del reparto di Neurochirurgia, resta comunque in prognosi riservata. [g. ga.]

INTERVENTO

Macchia d'olio sull'asfalto, arrivano i pompieri

Intervento dei Vigili del fuoco, ieri pomeriggio via Martiri, a vasta chiazza oleosa che si è allargato sull'asfalto provocando la caduta alcuni motociclisti. Una squadra di pompieri ha provveduto a gettare segatura sulla carreggiata ristabilendo così i parametri di sicurezza per la circolazione che per breve periodo è stata a unico alternato. [g. ga.]

In ritardo i nuovi allacci degli impianti Aamale

Gli utenti Aamaia protestano per la mancanza di nuovi contatori per gli impianti elettrici esterni. Le richieste, avanzate nei mesi scorsi all'azienda municipalizzata, a detta degli uffici si potranno però ovadere prima della fine dell'estate. [g. ga.]

Via al dibattito sull'artigianato del Duemila

Il presidente nazionale della «Confartigianato» Ivano Spalanzani è oggi a Sanremo per presenziare all'apertura dei lavori del convegno sul tema: «L'artigianato verso il 2000». I lavori, in programma all'Hotel Mediterranèe di corso Cavallotti, prevedono anche una serie di interventi sulle politiche Comunitarie. [g. ga.]

A Palazzo Noto l'esposizione pittore Barba

Il pittore sanremese Francesco Barba è protagonista della mostra allestita nei locali del «Circolo Amici delle Arti» Palazzo Nota, alle porte della Pigna. La personale, con ingresso libero, è aperta al pubblico dalle 15 alle 19. [g. ga.]

Premiata la poesia del «Principe della Scarpetta»

Premio speciale della giuria di poesia dialettale «L'Oleandro» per compositore sanremese. Il premio «Comune di Camporosso» è stato assegnato in questi giorni a Costanzo Luigi Oliva, «Principe della Scarpetta» e autore della poesia intitolata «Ina fomena di tuti i dì». [g. ga.]

Ieri a sorpresa il patteggiamento della pena: l'imputato è tornato in libertà

Un anno e mezzo al falso ginecologo

Chiusa la vicenda del finto medico scoperto dai carabinieri dopo le denunce di diverse pazienti che lamentavano problemi fisici in seguito alla prescrizione di alcune cure. Trovate in casa 10 mila confezioni di farmaci. Le accuse

SANREMO. Gioca in contropiede il falso ginecologo. E sorprende tutti, chiudendo il suo conto con la giustizia sole 24 ore dalla decisione del gip fissare l'udienza preliminare per la fine ottobre. Il colpo di scena ieri mattina: Mario Sozzi, anni, arrestato nel maggio scorso, si presenta dal giudice Eduardo Bracco accompagnato dal difensore Andrea Rovere, e chiede il patteggiamento della pena. Il pubblico ministero Ubaldo Pelosi è d'accordo. Accusa e difesa concordano la condanna (poi ratificata dal gip): un anno e sei mesi la condizionale e l'aggiunta di tre milioni di multa.

Il falso ginecologo torna in libertà. Le ultime settimane le ha trascorse rinchiuso nel suo alloggio di via Pietravecchio, agli arresti domiciliari, in compagnia del padre, anziano e ammalato.

Le indagini sul conto di Sozzi scattano a marzo. Alcune clienti si rivolgono ai carabinieri lamentando guai fisici dopo le cure prescritte dal finto medico. Che viene smascherato e denunciato. Mario non si è laureato (sostiene che gli mancano solo due esami e la tesi per conseguire il diploma).

Mario Sozzi, 38 anni, il falso ginecologo

Visitava le ignare pazienti a domicilio, effettuava prelievi di sangue, forniva medicinali a prezzi ridotti e stilava persino tabelle dietologiche (fra i suoi clienti persino due medici con problemi di peso).

A maggio, scattano le manette. I militari si presentano nella sua abitazione e trovano circa 10 mila confezioni di farmaci (alcuni riconosciuti dal ministero della Sanità come sostanze stupefacenti), titoli di Stato, polizze assicurative in bianco e numerosi ricettari intestati ad alcuni dottori.

E' accusato di esercizio abusivo della professione medica, falso, detenzione di farmaci e ricettazione. Finisce nei guai anche l'ex fidanzata (imputata solo di concorso in ricettazione). Ieri, la sentenza.

[g. mi.]

A giudizio l'ex fidanzata

Concorso in ricettazione, per il furto di ricettari e altro materiale medico. Questa, l'accusa nei confronti di Tiziana Montemarani, 29 anni, di Sanremo, l'ex fidanzata del falso ginecologo. La Montemarani, nei cui confronti il gip ha fissato l'udienza preliminare per il 28 ottobre, respinge però ogni accusa. Sostiene di aver agito in buona fede: non sospettava che Mario Sozzi non mai preso la laurea e che il suo fosse abusivo della professione medica. La giovane, assistita dall'avvocato Natale De Francisi, secondo l'accusa avrebbe sottratto su indicazione di Mario Sozzi ricettari e moduli quando lavorava dipendente a tempo determinato presso il laboratorio di analisi dell'Unità sanitaria locale di Ventimiglia. La sicurezza del falso medico e i suoi modi fare avevano convinto ragazze che non c'era nulla da temere. [g. ga.]

Raffica di transazioni dopo le proposte del commissario Dibari

Il casinò assume 48 «extra» in offeso del nuovo gestore

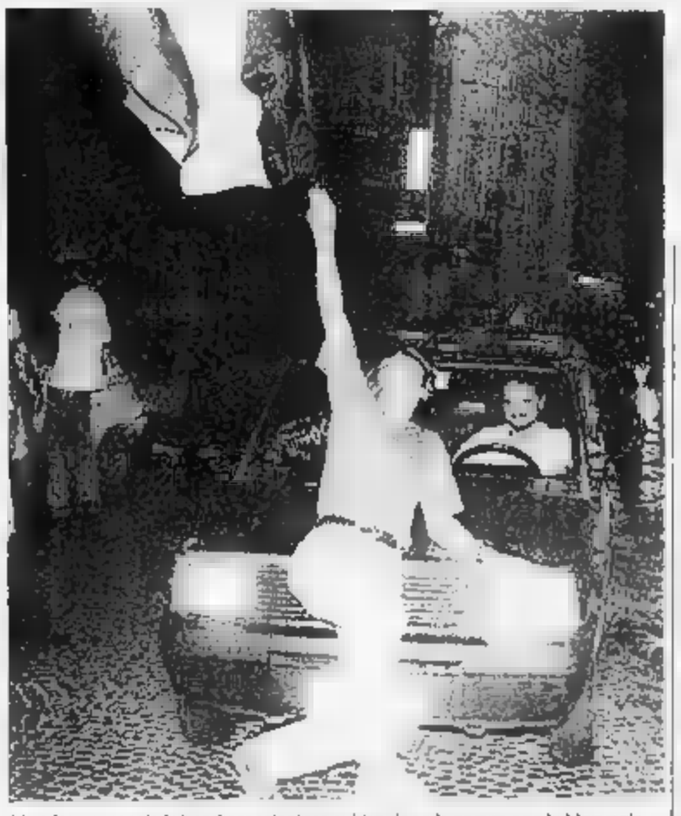
SANREMO. Raffica di transazioni per il caso dei lavoratori «extra» del casinò. Sono stati 48 gli «irregolari» che ieri mattina hanno infatti rinunciato all'iter delle cause di lavoro in cambio dell'impiego «part-time» (per 4 l'anno) presso la casa da gioco. Per tutti, c'è la speranza di poter passare gradualmente ad un posto fisso. Il primo scaglione, da 15 unità, è atteso al lavoro all'inizio di luglio. Per quattro mesi i neo-impiegati saranno utilizzati nei servizi ausiliari, valletti, portieri, baristi addetti alla manutenzione e alle pulizie.

La rinuncia un rimborso, legato ad lunga attesa per i tempi burocratici della giustizia ordinaria, è stata la dimostrazione che l'offerta avanzata agli «extra» dal commissario prefettizio Francesco Paolo Dibari si è rivelata opportuna e azzeccata. Il problema della disoccupazione, in questi tempi di crisi, si fa sentire un contratto, anche se «part-time» e per giunta a rotazione, è pre buona garanzia. E quando il casinò sarà appaltato? Starà al nuovo gestore (che il Comune spera arrivi per l'inizio del '95) a chiarire le posizioni e mantenere fede agli impegni presi durante il periodo commissariamento seguito all'esperienza fallimentare della Sgt.

A guidare gli «extra» alla transazione sono stati gli avvocati Marco Andracco, Ignazio Rossi, Giorgio Saguato e Marco Bosio. Tanti incontri gli sistiti la controparte. Quella degli «irregolari» è stata una pratica difficile da condurre e portare quindi a termine. Ora, per un posto fisso un contratto a tempo indeterminato, non resta che aspettare. Quanto? Le variazioni, a livello di personale, non si fanno certamente attendere. Già l'estate '94 vedrà infatti salire ai piani superiori, quelli delle sale da gioco, portieri, baristi e camerieri che saranno impiegati a rotazione per periodi massimi consecutivi di tre giorni. Al tempo stesso saranno proprio gli «extra», ora «part-time», a sostituire il personale che sarà destinato alle sale per le attuali carenze di organico.

Ma se ieri «extra» hanno accettato la transazione, sono ancora una cinquantina quelli che continuano il braccio di ferro con la gioco. I tempi della giustizia ordinaria saranno anche lunghi, ma tutti avranno fatto i loro conti e prequindi le decisioni opportune. Intanto, archiviato in parte problema degli «extra», continua la politica di rilancio del casinò, che, per l'estate '94, ha puntato tutto sulla ristrutturazione del «Roof Garden» e su un programma manifestazioni ricdi ospiti importanti.

Il primo a calcare il palcoscenico, venerdì prossimo, sarà Vittorio Sgarbi protagonista di un inedito «Sgarbi Quotidiani a Sanremo», che sarà seguito la settimana dopo dai «Pooh», uno complessi «storici» della musica italiana. Per i clienti appassionati di calcio inoltre a disposizione una saletta per seguire indisturbati le partite dei mondiali Usa '94. [g. ga.]


Un tifoso sventola la bandiera tricolore subito dopo la partita con la Norvegia

Festa «mondiale» in tutto il Ponente: sfogo liberatorio dopo il ko con l'Eire, chiuse per precauzione le fontane di Sanremo

L'urlo di gioia della Riviera per la vittoria degli azzurri

Caroselli di auto e moto sino a notte fonda, soprattutto molti giovani per le strade

SANREMO. Lo sfogo liberatorio, l'altra sera, è arrivato al 90° con l'urlo di gioia per la vittoria dell'Italia sulla Norvegia. Dopo i «mugugni» per la deludente prestazione della nazionale con l'Eire e le recriminazioni per l'espulsione di Pagliuca, il gol di Dino Baggio ha rilanciato le speranze italiane per Usa '94. E i tifosi del Ponente, come quelli di tutta Italia, hanno perso tempo: dal fischio finale dell'arbitro ai caroselli festanti nelle piazze sono passati solo pochi minuti. Tante bandiere al vento e un assordante coro di clacson come colonna del dopo-partita state le scenografie della tanto attesa «festa mondiale» che ha coinvolto soprattutto i più giovani.

Cortei di auto e sfilati nelle vie del centro. I cori e le trombe sono stati il contrattare al silenzio irreale caduto sulla città dei fiori e su tutta la Riviera all'inizio della partita la Norvegia. Il «coprifuoco» è scattato con il collegamento in diretta: bar semi-deserti, poca gente nei cinema e nelle strade. Discreta, invece, l'affluenza all'Ariston dove gli spettatori del recital di Davide Riondino hanno potuto seguire l'incontro su un maxi-schermo sistemato sul palcoscenico.

I caroselli nelle piazze di Sanremo, Bordighera e Ventimiglia hanno visto le forze dell'ordine «chiudere un occhio» sulle auto stipate fino all'inverosimile e sui «duetti» in motorino. Ma la vitqualcuno l'aveva già previ-. Palazzo Bellevue, a Sanremo, aveva infatti disposto fin dal tardo pomeriggio di mercoledì la chiusura di tutte le fontane della città per evitare «schiumate» e i bagni dei tifosi. Ora, l'appuntamento per la partita con il Messico. L'incontro finirà alle 20.15. La «festa», in vittoria, continuerà per tutta la notte? [g. ga.]

Giovani in piazza, a Sanremo, festeggiare il primo della nazionale ai mondiali '94

FOTO SERGIO GATTI

Chi vince sarà eletto e avrà 12 consiglieri su 20, i popolari sembrano favorevoli alla sinistra

Ecco l'ultimo appello dei «sindaci»

Ventimiglia domani alle urne per il ballottaggio decisivo

VENTIMIGLIA. Domani si decide il futuro della città: con il sindaco, i ventimigliesi scelgono anche gli amministratori dei prossimi quattro anni. Il vincitore avrà infatti il «premio di maggioranza»: 12 consiglieri su 20 in Consiglio comunale. Sull'esito del ballottaggio influiranno molto le scelte di campo degli sconfitti al primo turno, e in particolare dei Popolari.

Saranno proprio queste preferenze a far pendere la bilancia da una parte dall'altra. Lorenzo Viale ha dichiarato dall'inizio di non schierarsi con nessuna parte. L'altra sera però, la sua partecipazione ad una conferenza organizzata dal Comitato pro Berlengiero sul tema «Ventimiglia-Francia: prospettive di cooperazione culturale», è stata interpretata come un buon segno. Viale si è augurato che Berlengiero continui il lavoro e «sfondamento» delle frontiere. All'incontro, tanta gente nonostante la concorrenza della partita Italia-Norvegia, era presente anche lo scrittore Nico Orengo e altri intellettuali ventimigliesi (tra i quali il repubblicano Eduardo Ranieri) e francesi.

Anna Bonzano (Movimento federalista) e Paolo Boggio (Ad) si sono schierati per Berlengiero; Antonio Cozzucoli di Svolta Intemelia e Roberto Nazzari del Pri per Rossi. La Lega Nord non si schiera e Gaetano Scullino precisa che non parteggia per nessuno: «Mi auguro che sia eletto un sindaco che sappia fare in 18 mesi quello che ho fatto io da solo in maggioranza». Berlengiero smentisce l'incompatibilità tra l'attività di medico convenzionato e la carica di sindaco, e comunica di contare sull'appoggio del sindaco di Torino, Valentino Castellani.

Il candidato della sinistra è capitolato: ha ceduto all'importanza della televisione e ieri mattina ha illustrato le sue proposte a Telearcobaleno.

Prima di lui ha parlato l'avversario Rossi, che ha criticato i punti essenziali del programma di Berlengiero (lavoro, sistema di gestire il Comune) che lo distinguono nettamente dal rivale, e ha ammesso il suo attuale disagio psicologico: «Mi sono sufficientemente simpatico, ma sto vivendo una fase un po' deprimente perché mi dicono che uno dei miei peggiori difetti è l'antipatia. Dicono che sorrido e saluto poco e che sostengo con forza le mie opinioni. Ma dal momento che ci credo veramente, mi sembra ovvio: non è arroganza o voler prevaricare, ma difendere intensamente un'opinione è un pensiero. Sono disponibile a cambiare pensiero se la controparte è in grado di convincermi che ho sbagliato».

Daniela Borghi

Rossi: «La via migliore»

«Serve efficienza e capacità i risultati con le persone giuste»

Gentili concittadini, siamo alle ultime battute di una campagna elettorale dimostratasi dura, aspra e difficile; sicuramente nuova per me non abituato a questo tipo di confronto; sono state dette montagne di parole, i mass media danno ampio risalto alla competizione. Si rammaricano le bugie dette ad arte sul mio conto per pura strumentalizzazione di parte, allo scopo di influenzare l'opinione pubblica contro di me. Ciononostante domenica, i cittadini di Ventimiglia, giustamente soli e veri protagonisti delle scelte che coinvolgeranno il nostro futuro, responsabilmente e serenamente sapranno intraprendere la via migliore.

I prossimi amministratori erediteranno una situazione complessa, articolata e difficile, caratterizzata da anni di gestione della cosa pubblica a volte superficiale e da scelte non sempre felici. Occorrono determinazione, efficienza e capacità, unite alla assoluta indipendenza morale ed intellettuale che, io posso affermare con assoluta sicurezza, caratterizzano il nostro gruppo consiliare, i nostri futuri assessori con i relativi gruppi di lavoro ed il sottoscritto. La trasparenza è per tutti noi momento di vita quotidiana, non abbiamo necessità di utilizzarla né come slogan elettorale né tantomeno di attribuirle un assessorato.

Desideriamo ritrovare il piacere e l'orgoglio di presentare le bellezze della nostra città. Desideriamo poter dire con orgoglio: «Abito a Ventimiglia». E' necessario per ottenere risultati positivi all'esterno della categoria. «Il requisito fondamentale è l'unione di tutti i sindacati contro i tentativi, oggi neppure tanto velati, di porre notevoli limiti e diminuzioni agli operatori del mercato del venerdì - afferma Massacano - Respingo con forza i tentativi di delegittimazione operati da alcuni rappresentanti sindacali».

La Fivag-Cisl intende fare ricorso al Tar sulle decisioni prese ultimamente dal commissario prefettizio. «Così è, lo si dica chiaramente», conclude.

La Fivag-Cisl chiede che le varie associazioni sindacali combattano insieme questa battaglia: ritiene che il sindacato debba attuare i propri obiettivi all'esterno della categoria. «Il requisito fondamentale è l'unione di tutti i sindacati contro i tentativi, oggi neppure tanto velati, di porre notevoli limiti e diminuzioni agli operatori del mercato del venerdì - afferma Massacano - Respingo con forza i tentativi di delegittimazione operati da alcuni rappresentanti sindacali», dice Massacano rivolgendosi all'intervento di Roberto Banassi, che si è dissociato dalla proposta provocatoria del suo collega di chiedere di spostare la sede nel piazzale Roverino, a condizione di poter autogestirsi.

Continua Massacano: «Il problema è comune a tutti gli ambulanti e la strategia deve essere univoca».

La questione in ballo è per gli ambulanti determinante: «Riguarda l'esistenza stessa del mercato di Ventimiglia. L'operato del commissario prefettizio dottor Landolfi è arrivato fino all'anticipazione dell'orario di chiusura», dice il sindacalista, che lancia una dichiarazione di guerra.

«Oggi, quindi, il "nemico" è rappresentato dalle ordinanze prefettizie, che ledono gli interessi di tutta la categoria. E' inutile e fuori luogo la personificazione di interessi di parte delle singole rappresentanze sindacali. Il problema è di tutti e deve essere affrontato unitariamente: certi comportamenti lasciano trasparire una accettazione dell'operato del commissario prefettizio dottor Landolfi, ma per fare ciò ha chiesto il sostegno e la partecipazione dei singoli operatori, anche se non iscritti».

Massacano vorrebbe che gli ambulanti fossero più solidali: «Gli interessi sono di tutti noi: per evitare notevoli e gravi disagi, per il futuro occorre l'unione di tutte le associazioni sindacali».

Conclude con l'invito ad uscire allo scoperto: «Chi non è d'accordo lo dica chiaramente e direttamente, non attraverso manovre nascoste che ledono gli interessi di tutta la categoria».

Gli operatori del mercato del venerdì tengono soprattutto la riduzione dell'orario di esposizione dei loro banchi. **[d. bo.]**

In alto Berlengiero, qui sopra Rossi

Berlengiero: «No alle lobby»

«Una scelta di rinnovamento per dire basta con il passato»

La politica al servizio è il filo conduttore del mio agire, il collante essenziale della mia azione per risolvere le emergenze della città. Per questo affermo che votare Claudio Berlengiero vuol dire chiudere il passato. Vuol dire lasciare fuori dalla porta i comitati d'affari e loro alleati, che hanno sin qui prosperato grazie a complicità e interessi che nulla avevano da spartire con il bene comune.

Questa è la prima, motivata, differenza con il mio avversario. La falange delle lobby che lui rappresenta vuol colpire ancora: per questo mi appello alle donne e agli uomini che hanno fatto e faranno ancora una scelta vincente il rinnovamento che è giunta l'occasione di togliere l'osso dalla bocca dei lupi. Il mio avversario è amministratore delegato e azionista della Ventimar, società che ha presentato un progetto per la costruzione del porto. Quali interessi curerebbe, nel caso vincesse? Quelli delle quote azionarie e quelli di Ventimiglia?

Non sono entrato, sin qui, nel gioco della sterile polemica perché non mi interessa, e ho voluto privilegiare il rapporto diretto con i cittadini. Del resto non posso confrontarmi con il nulla, il vuoto e la povertà di contenuti espressa dal candidato a me opposto che ha bisogno, per attaccare la mia persona, evidentemente non potendo fare altro, di grossolane calunnie (vedi le cose agli extracomunitari).

Ciò significa che solo non ha nulla da proporre, ma che è anche in arrogante malafede con tutti gli elettori. Io propongo alla città, alle categorie, ai quartieri, alle frazioni e a tutta la società di uscire dalla vischiosità assurda di certo potere che tenda a trascurare e declassare i cittadini amplificando la discrezionalità e utilizzando il potere a fini personali.

Claudio Berlengiero

COSTA AZZURRA

Previsto il tradizionale concerto dei carabinieri del Principe

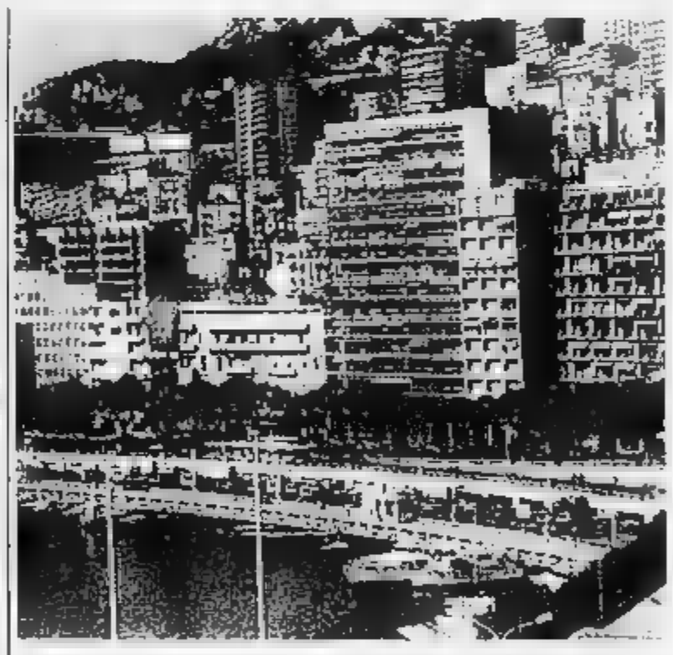
E' un weekend a Montecarlo con musica, sport e cultura

MONACO. E' un fine settimana all'insegna dello sport, della musica e della cultura quello che il Principato offre. Si comincia oggi con un torneo di arti marziali, con i migliori d'Europa. Poi giorni dedicati al Giappone a alle sue tradizioni, da quelle gastronomiche a quelle culturali.

Infine domani, sulla piazza del casinò, ci sarà un eccezionale concerto della Banda dei carabinieri del principe.

Dal punto di vista sportivo il quarto Torneo internazionale di judo, che si svolge a Monaco, è uno degli appuntamenti più attesi della stagione per gli appassionati di questa disciplina.

Diciassette le squadre partecipanti provenienti da tutta Europa tra cui i clubs campioni di Germania, Francia, Belgio, Austria e Italia, rappresentata dai nostri carabinieri. Due le selezioni nazionali in gara, Spagna e Marocco. Inizio questa mattina alle 9,30 per le selezioni e poi le finali, che si svolgeranno questo pomeriggio. Inoltre fino alle 16,30 l'ex campione del mondo 1979, Thierry Rey, dirigerà un allenamento gratuito aperto a tutti i praticanti ed abilitati. Anche i tre giorni dedicati al Giappone sottolineano come il governo monegasco abbia intenzione di aprirsi ulteriormente al Paese del Sol Levante. Circa un mese fa proprio a Monaco è stato inaugurato il nuovo giardino giapponese. Oggi, per scoprire aspetti nuovi della cultura di questo Paese un gruppo di persone, professionisti nei diversi settori tra cui pittori, ballerini e musicisti, danno vita ad una serie di manifestazioni.



E' ancora il Principato di Monaco il fulcro dell'attrazione e del divertimento

Oltre alla visita al giardino, con le tradizionali cerimonie del tè e dell'incenso, un'esposizione di bonsai è stata allestita nei saloni del Loews Hotel di Montecarlo. Le terrazze del casinò invece accoglieranno domani pomeriggio la celebre fanfara dei carabinieri del principe Ranieri. Il concerto comincerà alle 18. I 26 musicisti che indosseranno le prestigiose uniformi in dotazione del Principato eseguiranno arie militari alternate a famosi brani di jazz e musical.

Un programma ricco e divertente che comprende tra l'altro l'Il Darling, grande successo di Count Basie, Kautschuc, rumba di Bochuman, Rushes, charleston di Gower e per gran finale la celebre marcia dei bersaglieri di Menighetti. Dirigerà la fanfara il maggiore Jean Pierre Butin.

Sempre in tema di musica dalla prossima settimana parte la grande stagione dello Sporting. In arrivo Barry White per tre date, da venerdì 1 a domenica 3 luglio.

Novità per chi cerca i biglietti: il nuovo punto di vendita è in funzione nella boutique del Café de Paris. **[a. m.]**

Continua a Ventimiglia la «guerra» del mercato del venerdì: i lavoratori schierati

«Ambulanti uniti contro il Comune»

E' l'invito del segretario della Fivag-Cisl, Angelo Massacano. «Per evitare che si accorci l'orario di esposizione delle bancarelle si devono respingere le ordinanze». Un ricorso al Tribunale amministrativo. Le polemiche

VENTIMIGLIA. «Solo uniti possiamo difendere il mercato del venerdì da eventuali cambiamenti che limiterebbero la nostra attività». Angelo Massacano, segretario della Fivag-Cisl, ieri mattina ha diffuso tra gli ambulanti un volantino che li invita a superare individualismi e appartenenze a diversi sindacati per ottenere risultati positivi sul fronte mercato del venerdì.

«In primo luogo condanno i recenti e ingiustificati attacchi personali effettuati da altri rappresentanti sindacali», dice Massacano rivolgendosi all'intervento di Roberto Banassi, che si è dissociato dalla proposta provocatoria del suo collega di chiedere di spostare la sede nel piazzale Roverino, a condizione di poter autogestirsi.

Continua Massacano: «Il problema è comune a tutti gli ambulanti e la strategia deve essere univoca».

La questione in ballo è per gli ambulanti determinante: «Riguarda l'esistenza stessa del mercato di Ventimiglia. L'operato del commissario prefettizio dottor Landolfi è arrivato fino all'anticipazione dell'orario di chiusura», dice il sindacalista, che lancia una dichiarazione di guerra.

«Oggi, quindi, il "nemico" è rappresentato dalle ordinanze prefettizie, che ledono gli interessi di tutta la categoria. E' inutile e fuori luogo la personificazione di interessi di parte delle singole rappresentanze sindacali. Il problema è di tutti e deve essere affrontato unitariamente: certi comportamenti lasciano trasparire una accettazione dell'operato del commissario prefettizio dottor Landolfi, ma per fare ciò ha chiesto il sostegno e la partecipazione dei singoli operatori, anche se non iscritti».

Massacano vorrebbe che gli ambulanti fossero più solidali: «Gli interessi sono di tutti noi: per evitare notevoli e gravi disagi, per il futuro occorre l'unione di tutte le associazioni sindacali».

Conclude con l'invito ad uscire allo scoperto: «Chi non è d'accordo lo dica chiaramente e direttamente, attraverso manovre nascoste che ledono gli interessi di tutta la categoria».

Gli operatori del mercato del venerdì tengono soprattutto la riduzione dell'orario di esposizione dei loro banchi. **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

«Le mamme canterine» al Palazzo del Parco

Oggi alle 17, nell'ambito di «La Terra sul mare», esposizione di prodotti tipici della provincia di Imperia, terrà l'esibizione del coro «Le canterine». Lo spettacolo si svolgerà nel teatro del Palazzo del Parco di Bordighera.

VENTIMIGLIA

I dottori della città ai Giochi della Medicina

Partono oggi per raggiungere Evian, in Francia, gli sportivi che aderiscono all'Unione sportiva medici internali: partecipano infatti agli incontri internazionali dei XV Giochi mondiali della medicina, che si svolgono da domenica 26 giugno a domenica 3 luglio.

BORDIGHERA

Convocato il Consiglio ecco i probabili assessori

E' stato convocato per la sera di giovedì prossimo, 30 giugno, al Palazzo del parco, il primo Consiglio comunale dell'amministrazione guidata da Alvaro Vignali. E' ancora silenzio sulla nuova maggioranza di Bordighera: gli assessori saranno rivelati ufficialmente nel corso del Consiglio comunale. Ai nomi certi di Valter Torassa, Mario Iacobucci, Giovanni Allavena e, assessore esterno, Sergio Trucchi, dovrebbero aggiungersi l'architetto Giovanni Bosio e l'avvocato Gian Leopoldo Insabato.

Istituto Tecnico Commerciale per Ragionieri

ENRICO FERMI

LEGALMENTE RICONOSCIUTO

DD.MM. 28.05.1969 - 01.06.1970 - 29.05.1971 - 27.05.1972

Salita Patrioti, 7 - 18031 ALBENGA - Tel. e fax 0182 - 51.240

Sono aperte le iscrizioni a tutte le classi dell'Istituto Tecnico Commerciale per Ragionieri

L'istituto propone ed organizza:

CORSI DI RECUPERO BIENNALI

per giovani che hanno perso uno o più anni ed intendono recuperare il terreno perduto. La serietà dell'Istituto è garantita da quasi trent'anni di proficua attività svolta sempre con alto grado di professionalità e con risultati lusinghieri.

Addestramento professionale di videoscrittura nell'uso dei computers e dei sistemi informatici in genere.

Annessi corsi di: dattilografia - stenografia - contabilità

L'ISTITUTO E' SEDE LEGALE DI ESAMI

I TITOLI RILASCIATI SONO EQUIPOLLENTI A QUELLI STATALI

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Istituto tutti i giorni in orario di ufficio (sabato pomeriggio escluso)

ASSOCIATO A.N.I.N.S.E.I.

COMUNICATO AL COMMERCIO AI SENSI DELLE NORME PER LE VENDITE ROMOZIONALI

FORMENTO

LIQUIDA TUTTO

APERTO DOMENICA MATTINA

UOMO ABBIGLIAMENTO DONNA DELLE MIGLIORI MARCHE

ribassi dal 40 all'80%

A BEINETTE (CN) S.S. STATALE CUNEO MONDOVI' TEL. 0171.38.40.40

Ancora un sabato all'insegna del divertimento nella Riviera by night

Live, karaoke e tanto revival

Brani dei Litfiba in programma alla rhumeria Papagayo dove suonano gli Ironoia. Al Prino si inaugura il disco pub «Mr. Okada», ad Arma il «Lilly cocktail bar». Musica anche al «New Futura»

ARMA DI TAGGIA. Anche tanto rock tra gli ingredienti del sabato nei locali della provincia. Brani dei Litfiba e altri beniamini dei giovani sono in programma stasera alla rhumeria Papagayo, sul lungomare di Arma, in occasione dell'esibizione degli Ironoia, ma anche al disco pub «Mr. Okada», che s'inaugura agli stabilimenti balneari baia Saracena di Porto Maurizio. Altri appuntamenti dal vivo sono inoltre previsti a Imperia e Diano Marina, affiancati a serate all'insegna karaoke e del revival.

Oggi e domani i grandi protagonisti della notte, al Papagayo, gli Ironoia, quintetto composto dal cantante Aldo Bergatta, da Sandro Bettoni al basso, dal batterista Tiziano Pavone, da Angelo Donzelli alla chitarra solista e Uberto «Ubi» Amandola alla chitarra ritmica. Dalle 22, proporranno inni rock «Satisfaction» dei Rolling Stones e «Johnny Goode» di Chuck Berry, ma anche «Shock to the system» di Billy Idol e pezzi Bon Jovi. Gli Ironoia pure domani.

Sempre lungo la passeggiata Arma s'inaugura oggi il «Lilly cocktail bar». A Imperia apre invece «Mr. Okada», all'interno della Baia Saracena, nel cuore del Prino. Con una serata a invito, sarà presentato il programma estivo di un bar a ingresso libero, che il sabato si trasformerà in «crockteca» a pagamento, sul modello del Pop 2000 Diano San Pietro. Proprio dal Pop arriva il dee jay Carlo Risso, animatore del ritrovo e capofila dello staff di «Planet Rock», un gruppo di giovani da 20 a 25 anni che intende promuove una serie di appuntamenti «alternativi». Il prossimo mercoledì si terrà il concerto di band imperiese, i No Price. L'orario va dalle 21,30 alle 4 (il sabato si apre alle 23).

Anche il «New Futura» di Diano Borello, frazione di Diano Arentino, presenta una serata pieno di musica. Alla consolle, nella discoteca all'aperto, siedono il disc jockey milanese Luca Dalla Carbonara e Jo. Saranno selezionati pezzi Anni 60, 70 e 80. Alla Suerte di Camporosso padrone di casa è invece Giorgio Malusa, speaker Radio Stereo 103, che conduce la «Quasi night». Le danze, a ingresso gratuito, hanno inizio alle 23 e continuano fino alle 2. Il Tamurè di strada Lamboglia, a Imperia, punta invece Nito e Marco Perri, il Novà di lungo Vespucci ospita doe jay di Radio Montecarlo Marco Porticelli.

La serie manifestazioni prosegue poi con il concerto del coro Mongioje, diretto da Elio Guglieri, che sarà di scena alle 21 in frazione Sant'Agata, a Oneglia (verranno presentati canti folkloristici varie Nazioni). La proposta è della terza circoscrizione. Notte di anche nell'isola pedonale di Diano Marina, dove si esibisce il maestro Augusto Vignola.

Non può infine mancare il karaoke: a proporlo il Muffin pub di Dolceacqua. Al Roof Garden del casinò di Sanremo, balletto argentino con Esteban Greco.

Enrico Ferrari

Anche brani dei Litfiba questa sera alla rhumeria Papagayo di Arma di Taggia

Danza a Forte Sperone

Anche tanto rock tra gli ingredienti del sabato nei locali della provincia di Imperia. Brani dei Litfiba e altri beniamini dei giovani in programma stasera alla rhumeria Papagayo, sul lungomare di Arma, in occasione dell'esibizione degli Ironoia, ma anche al disco pub «Mr. Okada», che s'inaugura agli stabilimenti balneari baia Saracena di Porto Maurizio. Altri appuntamenti dal vivo sono inoltre previsti a Imperia e Diano Marina, affiancati a serate all'insegna del karaoke e del revival.

A Genova da segnalare spettacolo di danza a Forte Sperone (21), pirata party al disco bar Ultima Spiaggia di San Michele di Pagana, fra Rapallo e Santa Margherita. Per chi ama il jazz, da non perdere, questa sera alle 22, al Mister Do, alla Nunziata, nuovo appuntamento la rassegna We love Jazz. Sono sul palco del locale, fra gli altri, Nat Adderley (tromba), Charlie Mc Pherson (sax), Jack Mc Duff (organo Hammond) George Cables e Bertha Hope (pianoforte), Bruce Forman (chitarra), Walter Booker (basso), Jimmy Cobb, Albert Toothie Heat (batteria) e Stella Jordan (voce). Musica e canzoni anche al Mascherona Club.

[e. f.]

GIORNO E NOTTE

SAN

Giochi di società e cocktails

Per i giovani c'è anche il bar ristorante Bassamarea, lungomare della Nazioni a Bartolomeo. Giochi di società, oltre a libri e riviste. **[e. f.]**

Video Sobbalzo

Nei magazzini occupati dal centro sociale Sobbalzo, di Garessio, a Imperia, ogni sabato è in programma una rassegna di video, che fa seguito a una cena. E' inoltre garantito un sottofondo musicale a base di rap e rock. **[e. f.]**

PERINALDO

Musica dal vivo al Covo

Le «Jokers blues band» si esibisce questa sera al «Covo di Nord Ovest». Dalle 22 musica e coreografie sexy ragazze francesi. **[g. ga.]**

Borgo Fondura in festa

Prende via oggi la festa di borgo Fondura, a Porto Maurizio. Le menifestazioni, organizzate dal circolo omonimo, prevedono una serata danzante con l'orchestra De Krajova, oltre a un mostra personale del pittore Pietro Badano. **[e. f.]**

SAN

Serata latino-americana

Riuni latini alla King's di S. Bartolomeo mambo, slasa, merengue e lambada. **[e. f.]**

BORDIGHERA

La danza al Palaparco

L'auditorium del palazzo del Parco ospita il saggio fine anno della scuola «Centro danza club» di Ventimiglia. **[g. ga.]**

OSPEDALETTI

Serata danzante sul piazzale

L'orchestra Beppe Carosso è protagonista questa sera della festa in programma sul piazzale a mare. Dalle 21 musica e gastronomia locale. **[g. ga.]**

Le mummie della Giara

«Festa della mummia» alla discoteca «Giara» di Bussana. Dalle 22 animazione con «Marco dj» e Stefano Pollini. **[g. ga.]**

Rostelle sulla spiaggia

Carne e pesce alla brace, musica d'ascolto, e le partite dei Mondiali. L'appuntamento è a «3 Ponti Spiaggia by Night». **[g. ga.]**

Oggi a Peagna, stasera a Palazzo Morteo

«Alassio 100 libri» con Cervi e Zecchi

ALASSIO. Prosegue oggi e domani la rassegna culturale «Alassio 100 libri» che riunisce una settantina dei cento scrittori che si sono alternati, negli ultimi vent'anni, a presentare i loro libri presso la biblioteca civica alassina.

Il calendario degli incontri prevede per oggi, alle 16,30, a Peagna di Ceriale, una nutrita tavola rotonda con la partecipazione di Natalino Bruzzone, Alfio Caruso, Sylvana De Riva, Claudio Fava, Riccardo Ferrante, Laura Grandi, Paolo Pastacaldi, Bruno Rossi, Silvio Torre. Alle sera, alle 21, presso il Palazzo Morteo, il coordinatore Franco Gallea intervisterà gli autori sul tema della storia e della poesia. Saranno presenti: Mario Cervi, Pier Paolo Cervone, Giuseppe Conte, Pia Fontana, Grace Kiernan, Maura Muratorio, Giovanni Russo e Stefano Zecchi.

Domenica, alle 17,30, nei giardini del palazzo comunale presente l'équipe scrittori, capitanata Antonio Ricci, che collaborano a «Striscia la notizia»: Lorenzo Beccati, Enzo Braschi, Angela Cavegna, Maurizio Ferrini, Francesco Salvi, Carlo Urban e Sergio Vastano. Aperta la mostra al piano terra del Municipio dalle 9 alle 12 e dalle 17 alle 20 sino a domenica. **[r. sr.]**

Presente anche Stefano Zecchi

Nell'entroterra

E' scoppiata la stagione delle sagre

DI TECO. Entra nel vivo la stagione delle sagre e delle feste di paese. Oggi, alle 11, il parroco di Pieve di Teco rinnova il rito della benedizione dei veicoli, in occasione della festa di San Giovanni. Alle 20,30, all'oratorio di Sant'Eligio si svolgerà una gara di birilli, un passatempo che ha origini antiche. Alle 21, nella rotonda piazza Carenzi, da poco risistemata, suonerà l'orchestra «La Vecchia fattoria». E' prevista una degustazione pan fritto. Anche nella piazza principale della frazione pievese Acquatico si celebra il santo.

L'elenco prosegue con la festa di San Pietro e Paolo, in calendario ad Aurigo. Oggi, alle 16, borgo della Valle Impero il via alla sagra dei muscoli alla marinara. Dalle 21,30, serate danzante con della formazione diretta da Giampiero Faresi. L'organizzazione affidata all'associazione «A Cuumbea». Il Circolo Amici di Prelà propone invece festeggiamenti animati dall'orchestra di Nino Terranova. **[e. f.]**

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Centrale — Film rosso 2
Tel. 83.871 (segr. tel.) — *di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93)* — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione forte del passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scopriranno qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.
Ch.: 20,15/22,30 - L. 9000/5000

Tel. 23.620 (segreteria tel.) — CHIUSURA ESTIVA

Imperia
Tel. 22.745 — CHIUSURA ESTIVA

A. DI TAGGIA

Capitol — Trappola d'amore
Tel. (0184) 43.448 — *di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93)* — Olivio tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 - 1h 40'
Ch.: 21 - Lire 5000

BORDIGHERA

Olimpia — My life
Ch.: 20,3 - L. 6000 — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

DOLCEACQUA

Cristallo — Sfida fra i ghiacci
Ch.: 21,15 — *di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chan (Usa '93)* — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un clinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' Avventuroso
Lire 5000; rid. 4000

DIANO MARINA

Dianese — Mrs. Doubtfire
Ch.: 20,30/22,30 — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tata e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.
Lire 7000/5000

SANREMO

Ariston — Mr. Wonderful 2D
Ch.: — *di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94)* — Amori e gelosia a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' Commedia
Lire 10.000/6000

Centrale — Aladdin
Ch.: 15,30; ult. 22,30 — *di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbonato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' anima.
Lire 10.000/6000

Sanremese — Cuba libre
Ch.: 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000 rid. 6000

Orfeo — vietato minori anni 18
Tel. 82.333
Ch.: 15; ult. 22,30
Lire 10.000 rid. 6000

Ariston — Incubo d'amore
Tel. 507.070
Ch.: 15,30 ult. 22,30
Lire 10.000 rid. 6000 — *di N. Kazan, con J. Spacek, M. Amick, F. Lalime (Usa '93)* — Un architetto famoso sposa una giovane ragazza: la coppia è felice, ma alcuni indizi spingono l'uomo a sospettare una doppia vita della moglie N. V. 1h 43' Thriller

Tabarin
Tel. 607.070
Ch.: 15,30; ult. 22,30 — Le donne non vogliono più
Lire 10.000 rid. 6000 — *di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lenta della Riviera, A. (Italia '93)* — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con questa premessa, saranno molte N. V. 1h 39' Commedia

Ariston Roof Sala uno — Cose preziose
Tel. (0184) 506.060 — *di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sykes, B. Bedelia (Usa '93)* — Episodi di follia e crudeltà sconvolgono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un ragazzo di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h Thriller
Ch.: 20,20/22,30 - Lire 10.000 rid. 6000

Ariston Roof Sala due — Occhi per sentire
Tel. (0184) 506.060 — *di A. Greenwald, con M. Mellin, D. B. Sweeney (Usa '94)* — Una ragazza sordomuta è la scomoda testimone di un delitto che coinvolge poliziotti corrotti: dovrà lottare contro tutti e tutto per salvare la vita. N. V. 40' Thriller
Ch.: 20,40/22,40 - Lire 10.000 rid. 6000

Ariston Roof Sala tre — The program
Tel. (0184) 506.060 — *di D. Ward, con J. Caan, C. Sheller, K. Swanson (Usa '93)* — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si smarrisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55'
Ch.: 21/22,50 - Lire 10.000 rid. 6000

VALLECROSIA

Don Bosco — Nel nome del padre
Ch.: 21 — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico
Lire 5000; rid. 4000

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sul film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0310 (pari 992 al minuto + Iva)

SAVONA

ALASSIO

Colombo — Benvenuto nell'Amore
Tel. 640.253. — *di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94)* — Dell'Aldilà dell'Amore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere dal romanzo di Sclavi, N. V. 1h 50' Horror
L. 7000/5000/4000 - Ch.: 20,30/22,30

Ritz — Jurassic Park
Tel. 640.427 — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantaventura
Ch.: 20,30/22,30 - L.

LOANO

Loanese — Ore 18,30 Belgio-Olanda; Ore 22 Argentina-Nigeria
Tel. 669.981
Lire 4000

Perla — Cliffhanger
Tel. 675.791 — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V.
Ch.: 20,20/22,30 - Lire 8000/5000 Avventuroso

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: La regina della rose, musica R. Leoncavallo, dir. M. Bernari, maestro del F. Anglus, regia F. Crivelli, con A. Ruffini, E. Zilio, Laghezza, Comencini, 16, lire 90.000/80.000/40.000/30.000
Teatro della Corte: Oggi riposo
Pal. Genovese: Chiusura estiva
Teatro delle Tesse in Sant'Agostino. *Sala Dino Campana:* Oggi riposo. *Agorà:* Oggi riposo
Sala Carignano: Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Pezzi duri a mosci
Ariston 2: dov'è andata figlia?
Augustus: Cyborg 2
Corallo 1: Film rosso
Corallo 2: Senza pelle
Gratiaciolo: Frontali
Lux: Mister Wonderful
Odeon: Angie: una donna tutta sola
Olimpia: Due irresistibili brontoloni
Orfeo: Aladdin
Palazzo: Un uomo in uniforme
Universale 1: Il ladro dell'arcobaleno
2: Una pallottola spuntata 33 e 1/3: l'insulto finale
Universale 3: Caro diario
Verdi: Rollerblades
Centrale 1: Film a luce
Centrale 2: Film a rossa
ra: Film a luce
Cristallo: Film a luce rossa
Eldorado: Film a luce rossa

CINECLUB

Amici Cinema: Chiusura estiva
Fritz Lang: Chiusura estiva
Lumière: Chiusura estiva
Movie club: A cena col diavolo

PEGLI

Edenpeglicinema: Chiuso per fe-

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo

COGOLETO

Arena estiva Verdi: Mrs. Doubtfire

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telestar

14 — **La rivincita di Tarzan**, film
16,50 **Crazy dance**, rubrica
17,20 **Amichevolmente con noi**
18,05 **La nei boschi**, telefilm
20 — **Tg 8**, notiziario
Professione pallottolo, telefilm
22,30 **Tg 8 flash**, notiziario
22,45 **Lo zio d'America**, telefilm
1 — **Notturno Telestar**

Euro Mixer Tv

14 — **Liguri**, notiziario
14,15 **Los Angeles**, telefilm
15,30 **I miei quartieri**, rubrica
17,15 **Radici**, miniserie
18,50 **Tg Savona**, notiziario
20 - **Cartoni animati**
20,30 **Film**
22,30 **Big match**
23,15 **Liguria news**
23,45 **Motor shop**, rubrica
0,15 **Gli uomini della Raf**, telefilm

Primocanale

11 — **Market**
12 — **Woodstock**, film
14 — **Market**
15 **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
18,15 **Match Music**,
18,45 **Calcio sera**, rotocalco di
20 — **Primogiornale**, notiziario
20,30 **Woodstock** film
22,15 **Calcio**, rotocalco
22,30 **Primogiornale**

Azzurro Italia
1 — **Primogiornale**
1,30 **Calcio sera**, rubrica

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, musicale
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
Match music, musicale
20,30
22,35 **L'opinione**, rubrica
Tga, notiziario
23 — **Incontri**, attualità

Rete A

19,30 **TgA**
20 — **Shopping**, rubrica
20,30 **Vittoria**, telenovela
21,15 **Semplicemente Maria**
22 — **Shopping club**, rubrica

Canale 7

10 — **Laurel e Hardy**, cartoni
11,45 **Crisis**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,15 **Uomo tigre**, cartoni
13,40 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Good times**, situation comedy
14,30 **Tenente O'Hara**, te
15,30 **Il intorno a noi**
16,40 **Due**, telefilm
17,30 **Obiettivo gente**
18,30 **Lassie**, telefilm
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Good Times**
20 — **Re Artù**, cartoni
20,30 **L'ammiraglio Yam**, film
22 — **Obiettivo gente**
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
23 — **The bold ones**, telefilm
24 — **Motor shop**
Detective in pantofole, telefilm

Retemia

9 — **Piacere di conoscervi**
14,30 **Tv donna**
15,15 **Andiamo al cinema**
20,15 **Prima pagina**, notiziario
20,30 **Oggi golf**
22 — **Se io fossi...**
22,10 **Gentimento vostro**
2 — **Notturno per l'Italia**

Telenord

9,30 **In due si fatica meglio**, telefilm
11 — **Bella Italia**, rubrica
12 — **Re Artù**, cartoni
12,30 **L'uomo e la città**, documentario
13,15 **Telegiornale Tn4**, informazione
13,30 **in pantofole**, telefilm
14 — **The bold ones**
15 — **Good times**
16,30 **The bold ones**
17,15 **Lassie**, telefilm
17,45 **o genio**, news
— **ol ancora Lanny**, telefilm
18,30 **La famiglia Patridge**, telefilm
19 — **Tg Savona**, informazione
19,50 **Tg Genova**, informazione
20 — **Orchestracompilation**, mus.
20,30 **Wild**, film
22 — **Telegiornale Tn4**, informazione
Appuntamento coi gioielli
24 — **Motor shop**
0,30 **Bella Italia**

Teleregione

10 - **Vendite commerciali**
12,15 **Sport** rubrica
12,45 **Superpass**
13,45 **reverso**
14 — **Telegiornale**
17,15 **Una risposta per voi**
18,30 **La posta delle stelle**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Tgginostri**, att. com.
20,45 **Spiaggia a Zuma**, telefilm
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telefilm**
23,30 **Rubrica**

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
10 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
12 — **Tgginostri**, com.
12,15 **Sport mare**
12,45 **Superpass**
14 - **Due ore di relax**
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Mazinga**
17,45 **Chorus... Rita**
18,30 **La posta delle stelle**
19,10 **A Zeneise**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **Rivedrà la nostra a...**
20,30 **Tgginostri**, att. com.
20,45 **Spiaggia a Zuma**, film
23 — **Due ore di**
1 — **Telegenova non stop**

Telecupole

9 — **Cartoni animati**
14 — **Tg4 - Settegiorni**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,15 **Una risposta per voi**, rubrica
17,45 **Chorus...**
19,25 **Informazione regionale**
20,40 **Spiaggia a Zuma**,
Informazione regionale
23 — **Speciale con noi**

Primantenna

13 — **Auto della settimana**
14,30 **Aggiudicato a...**
16,30 **Magazine news**
20 — **Adorabili creature**, sit.
20,30 **Auto della**
21,30 **Lotta negli abissi**, film
Magazine

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti. 1**

Baseball: la squadra torna sul proprio diamante dopo due positive trasferte

Sanremo, assalto al Parma

Prima partita alle 15,30, seconda alle 21. Ospiti al secondo posto del girone 2 con giocatori molto forti. Il coach Cecoli: «Contro avversari del genere anche un pareggio andrebbe bene»

Il Baseball Sanremo affronta la Crocetta Parma in una partita importante per decidere la corsa verso la serie A

SANREMO. Dopo due trasferte consecutive cariche di gloria (tre vittorie su quattro partite) il Baseball Sanremo sul «diamante» di Pian di Poma, di fronte al proprio pubblico, nel sesto turno dell'intergirone di serie B: ospita, nel doppio match di oggi (ore 15,30 e, sotto la luce dei riflettori, ore 21), il Crocetta Parma, squadra di tutto rispetto, seconda nel girone 2 del torneo cadetto proprio come le sanremesi occupano il posto d'onore nel girone 1.

«Una partita difficile perchè il Crocetta vanta giocatori di prim'ordine, come Negrini tra i più forti lanciatori italiani. Contro squadre del genere un pareggio sarebbe già un bel risultato», commenta Fulvio Cecoli, general manager del club.

Mario Cuneo, il coach, avrà a disposizione tutto l'organico fatto eccezione per gli assenti di sempre, i soliti Tarassi (militare) e Isaia, infortunato. Il dubbio più grosso, sul piano tattico, in casa matuziana, sembra la scelta del lanciatore con cui affrontare la partita iniziale, quella che il Baseball Sanremo deve cercare di far sua a tutti i costi: Condò e Settime sono in ballottaggio con il possibile inserimento di Federico Cuneo, bravissimo sabato scorso a Trieste, i cui lanci «curvi» potrebbero essere utili a mettere in crisi i parmigiani. Cuneo deciderà in extremis.

Il Baseball Sanremo continua la sfida a distanza con la Juventus Torino prima nel suo girone. I piemontesi domenica scorsa hanno battuto due volte, a Parma, il Crocetta. Ma avevano avuto la fortuna di trovare i padroni di casa privi di cinque titolari. Una fortuna che oggi la squadra ligure non avrà. Un pareggio, comunque, sarebbe sufficiente per continuare a coltivare il sogno della serie A. Un sogno che sembra estremamente stando ai risultati sul campo, un po' meno riflettendo la situazione del club. La serie A è un palcoscenico importante, preziosa anche per l'immagine di Sanremo, ma le casse della società malinconicamente vuote.

«Disputiamo la serie B con un bilancio di 50 milioni quando la soglia di sopravvivenza di questa categoria viene quantificata sui 200 milioni», aggiunge Cecoli. E la situazione non sembra cambiare. Anzi, dall'amministrazione comunale, difficilmente tributi consistenti. «In questa situazione non solo dovremo rinunciare alla serie A, ma addirittura a mettere in discussione la stessa permanenza in serie B», dice, ancora, Cecoli. Un futuro paradossalmente incerto che fa ombra al bellissimo campionato che la squadra sta conducendo sul campo.

Programma di oggi dell'intergirone: Junior Parma-Black Panthers Trieste; Sanremo-Crocetta Parma; Amatori Piave Treviso-Juventus Torino; Mantova-Codogno; Padova-Old Rugs Lodi; Verona-Senago.

Bruno Monticone

Oggi pomeriggio, dalle 15,30, le sei semifinali

Il torneo di Ospedaletti svela i nomi delle regine

OSPEDALETTI. Il 4° torneo internazionale di calcio per ragazzi «Città di Ospedaletti» è alla stretta finale. Oggi, a partire dalle 15,30, in successione, si disputeranno le semifinali per designare le finaliste di ciascuno dei tre tornei nei quali è divisa la manifestazione: giovanissimi 1981 e ed esordienti 1983. I match decisivi disputati domani sera, dalle 19 in poi.

Giovedì sera ha cominciato a delinearsi anche il quadro delle semifinaliste della seconda fascia dei gironi eliminatori che andranno ad aggiungersi alle squadre già qualificate (Genoa e San Lazzaro di Savona per il 1983, Brescia e Sampdoria per il 1982, Sampdoria e Torino per il 1981) dopo la prima fascia di partite.

Nella penultima serata del girone eliminatorio, giovedì sera, i pronostici stati rispettati. Hanno vinto tutte le favorite. Ha cominciato, nel torneo 1983, l'Atalanta Margine Coperta, una filiazione del club bergamasco, che ha superato 3-1 l'Empoli: Mancini e doppietta di Granito per i lombardi, gol di Piegari per i toscani. Un risultato che ha ipotecato, comunque, per entrambe le squadre il passaggio del turno. L'Empoli si è rifatto nel torneo 1982 con una netta vittoria dei torinesi Vanchiglia: 2-0 con reti di Giberti e Matteini.

Un successo che ha garantito all'Empoli la qualificazione alle semifinali. Nel torneo 1981 rotondo dell'Atalanta sugli svizzeri del Grono Bellinzona, squadra-materasso del torneo (tredici gol subiti in due partite). Gli atalantini hanno vinto 5-0 con reti di Fiore, Garavelli, Tocchini una doppietta di Raimondi.

Un successo che ha qualificato direttamente l'Atalanta e i francesi del Vieux Marsiglia (8-0 nel primo match agli svizzeri) per le semifinali.

Tra oggi e domani saranno designate le formazioni vincitrici dell'edizione 1994 del torneo. Nell'albo d'oro ci sono nomi illustri. Suddivisi nelle tre categorie nei quali è articolata la manifestazione, nelle precedenti edizioni, hanno vinto i francesi del Nice Cavigal, lo stesso Ospedaletti ed il Nice Cremerie nel 1991; Imperia, Milan e Sampdoria nel 1992; Atalanta, Sampdoria ed Empoli nel 1993.

Queste ultime tre squadre, anche quest'anno, hanno la possibilità di ripetere il successo di un anno fa. **[b. m.]**

LUCINASCO

Aperte le iscrizioni

Si raccolgono fino a mercoledì 6 luglio le adesioni al torneo di calcio in notturna, che si disputa a Lucinasco a partire dall'11. E' la sesta edizione dell'ormai tradizionale manifestazione, organizzata dalla Pro loco del paese della Valle Impero con la collaborazione del Centro sportivo italiano. Le partite, che si disputeranno tutte al campo sportivo del borgo, vedranno di fronte squadre composte da sette titolari e tre riserve, ognuna delle quali potrà anche comprendere tre tesserati di Terza e di qualsiasi altra categoria. Non sono considerati tesserati i minorenni. Per ogni partecipante è necessario un certificato medico che ne attesti la sana e robusta costituzione. Il sorteggio sarà effettuato venerdì presso il bar ristorante «Il Giardino» di via Roma. La quota è di mila lire, cui va aggiunta una cauzione di 50 mila. Per ulteriori informazioni si possono chiamare il 52.411 o il 52.528 (ore pasti). Il montepremi, oltre alle coppe, permetterà ai trionfatori di aggiudicarsi varie apparecchiature. Per i primi sono in palio dieci Tv color «Telefunken», mentre ai secondi andrà un sistema hi-fi «Kubo» della Irradio. Ai terzi, radiosveglie della Inno-Hit e ai quarti walkman Irradio. Se non si raggiungerà il numero di sedici squadre, il montepremi verrà comunque ridotto. **[e. f.]**

Pallone elastico: stasera alle 21,15 sfida a Diano Castello

Sciorella nella tana di Pirero derby sulla strada tricolore

Il capolista Pirero

DIANO C. Questa sera, alle 21,15, sullo sferisterio di Diano Castello la Taggese del capolista Pirero sfida l'Imperiese di Sciorella. Si tratta dell'incontro più importante in programma nel campionato di serie A di pallone elastico, insieme alla partita di Vignale tra Molinari e Bellanti, che si gioca sempre questa sera in notturna. L'incontro di Diano Castello è importante per la classifica, specialmente per Sciorella che non vuole perdere il contatto la terza posizione Pirero e Aicardi, nel ruolo di spalla, sono in forma perfetta. La quadretta del presidente Antonio Acquarone vince e diverte il pubblico e rappresenta un avversario molto duro per un Sciorella non ancora la massimo della condizione. L'Imperiese ha problemi di formazione, con alcuni dei titolari infortunati a Sciorella, ma è come in questa occasione, dovrà dare fondo alle doti di carattere e alle sue potenzialità tecniche per cercare di battere i diretti avversari. E' un derby tra due scuole di balun tradizionalmente rivali, come Imperia e Taggia. Per questo alla fine potrebbe vincere anche la formazione che avrà saputo reggere meglio sul piano psicologico. La bella vittoria contro Tonello ha rilanciato le quotazioni di Sciorella e questa sera a Diano mancheranno certo emozioni e interesse per il pubblico. A Vignale Molinari vuole vincere a tutti i costi contro Bellanti. Cercherà di bloccare uno degli avversari diretti alla qualificazione nei play off e se dovesse battere l'alfiere della SubalCuneo potrebbe ancora sperare in qualificazione diretta alla fase finale per il titolo, senza dover rischiare nel girone di recupero, che promuoverà una sola quadretta tra le finaliste.

Bellanti sta giocando bene, Molinari ha recuperato quasi del tutto i problemi di natura fisica e per questa sera il pronostico risulta incertissimo. Domani, alle 16, in programma tre incontri. A Cortemilia il tricolore Dotta, che ieri sera ha giocato a Caraglio il recupero con Tonello, ospita l'Albese di Arrigo Rosso.

A Pieve di Teco Mariano Papone gioca contro Vacchetto e vuole vincere a tutti i costi. Del resto il pronostico è tutto dalla sua parte. Infine a Caraglio Tonello ospita Dogliotti.

[e. m.]

QUEST'ANNO,
PRIMA DI ANDARE IN VACANZA
PASSATE IN EDICOLA:
VI ASPETTA UN MARE DI NOTIZIE
SULLA SARDEGNA.

Chi compra "La Stampa" con sole 100 lire in più, può avere "Tutto Sardegna": 160 pagine a colori dedicate a una delle isole più belle del mondo.

Sì, con sole 700 lire in più, acquistando "La Stampa" potrete ricevere uno speciale supplemento di 160 pagine a colori su uno dei luoghi più belli del mondo: la Sardegna. Una guida utile e preziosa per avere un mare di informazioni turistiche, culturali e storiche: da come raggiungere spiagge e calette incontaminate ai tipici balli sardi, alla gastronomia. E poi feste, città, curiose, ristoranti, collegamenti, alberghi, shopping, artigianato, archeologia, parchi marini, e ancora di più. La Sardegna vi aspetta in edicola. Con "La Stampa".

LA STAMPA

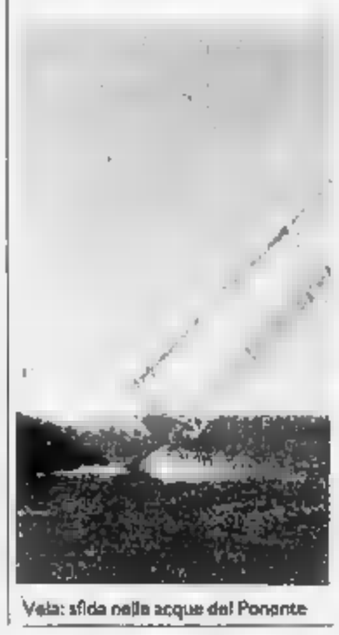
Gli abbonati potranno richiedere il supplemento solo scrivendo a: La Stampa - Uff. Abbonamenti, Via Roma 80 - 10121 Torino.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Quaranta equipaggi al via per la regata più selettiva della stagione

Arma-Gallinara, sfida a 25 nodi

Vincono Bonomo (Lni Imperia) e Ceccaroni (Cn Finale)



Vela: sfida nelle acque del Ponente

ARMA. Sono state più di quaranta le imbarcazioni che hanno partecipato alla regata «Arma-Gallinara-Arma», sfidando vento superiore ai nodi oltre ad un mare quanto mai agitato. La regata, riservata alle classi Ims e Libera, ha messo a dura prova la stabilità degli equipaggi. Nella classe Ims A la vittoria è arrisa all'imbarcazione «A passi lunghi e ben distesi» di Paolo Bonomo della Lni di Imperia che ha preceduto «Blue Strap» di Forgognini (Circolo Nautico Arma) e Maga Magò di Marinelli, dello Yacht Club S. Ampelio.

Nella classe Ims B si è invece registrato il successo di Ceccaroni. Il velista del circolo Nautico di Finale su «Civetta» ha dato una volta prova di tutta la classe in una regata davvero difficile. Piazza d'onore per «Pigreco» di Mauro Boeri del C. N. Arma e terza posizione per «Slalom» di Dino Buongiorno del Circolo Nautico Arma.

Nella classe Libera A affermazione di «Planar By Desiree» di Giachetti della Lega Navale di Torino che con il tempo di nove ore e 57 minuti è stata anche la prima imbarcazione in assoluto a tagliare l'ultima boa. Affermazione di «Chiaralele» di Carozzi nella classe Libera B davanti a «Isaleo» di Buiatti (Circolo Nautico al Mare di Alassio) e Cincia Fu di Spinelli.

L'equipaggio di casa «Shade» di Magrotti ha avuto la meglio nella classe C avendo la meglio su «Gioia di Vivere» dello Yacht Club S. Ampelio di Baldessarri e «Biancaneve» di Cabella ancora Circolo Nautico Arma.

Infine nella classe «Racing» il primo posto è toccato a «Isatis» di Amoretti della Lega Navale Imperia. La regata è stata selettiva soprattutto nel primo tratto, percorso andatura di bolina, che portava gli equipaggi all'Isola Gallinara. **[g. o.]**

LE MIE CINQUE AUTO PREFERITE?

Da oggi è in vendita l'Ulysse Fiat, l'auto che si guida alla grande.

Con l'Ulysse proverete l'inedita sensazione di guidare, contemporaneamente, tutte le vostre auto preferite.

Perché Ulysse è il monovolume più innovativo, comodo e versatile che ci sia, ma ha le prestazioni di una berlina, la maneggevolezza di un'utilitaria e molto più spazio di una station wagon.

In ogni Ulysse ci sono molti altri Ulysse. Basta tirare giù uno schienale o tirar via un sedile e tutto cambia.

Può ospitare due o otto persone, con il massimo del comfort e della sicurezza.

La scocca è rinforzata anteriormente e lateralmente. I freni sono uno dei suoi punti di forza. L'ABS evita il bloccaggio delle ruote e adatta la forza frenante alle condizioni d'aderenza del fondo stradale.

Inoltre Ulysse ha il dispositivo antincendio a doppia sicurezza FPS, il volante ad assorbimento d'energia EAS con piantone collassabile e, a richiesta, l'airbag.

Le sue innovative sospensioni posteriori garantiscono una tenuta di strada davvero invidiabile.

La grande ampiezza della vetratura vi farà scoprire nuovi orizzonti della guida.

Spazioso ma compatto, l'Ulysse è facile da guidare, grazie anche al servosterzo di serie.

ULYSSE	POTENZA MAX CV-CEE	VELOCITA' MAX (Km/h)
[illegible]	[illegible]	177
[illegible]	[illegible]	177
2.0 Turbo EL	[illegible]	195
2.0 Turbo LX	[illegible]	195

A bordo tutto è progettato per farvi sentire a vostro agio.

I sedili, incredibilmente avvolgenti, sono stati studiati per lunghi viaggi.

Parcheggiare è più semplice e con le porte laterali scorrevoli anche scendere dall'auto è molto più facile. Silenziosità, parsimonia e rispetto per l'ambiente sono altre grandi doti dell'Ulysse.

In poche parole, tutte le auto che avete sempre sognato sono dentro l'Ulysse. E allora, perché non venite a provarle?

STANNO TUTTE DENTRO L'ULYSSE.

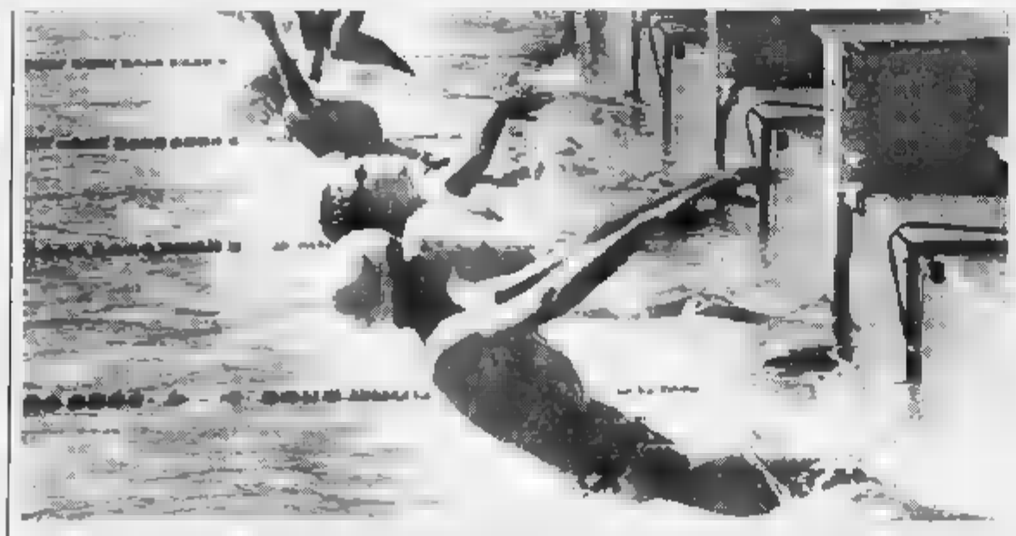
ULYSSE. GUIDARE ALLA GRANDE. FIAT

Nuoto: oggi e domani la 15ª edizione del «Città di Sanremo»

Piscina del Méditerranée sfida tra giovani campioni

SANREMO. E' un meeting che promette bene quello in programma oggi e domani nella piscina olimpionica immersa nel verde del giardino dell'hotel Méditerranée. Il Trofeo «Città di Sanremo», edizione numero 16, gara nazionale di nuoto per categorie esordienti A, ragazzi, juniores e assoluti, ha più di un motivo per suscitare interesse e curiosità.

La partecipazione è, al solito, abbondante sul piano quantitativo. Bastano i numeri a dare un'idea dello spiegamento di forze: in vasca scenderanno 270 atleti in rappresentanza di 13 società italiane per un complesso di 1090 presenze-gara. Ma il cartellone offre anche interessanti prospettive sul piano qualitativo. In gara, infatti, ci saranno atlete di spicco come Ilaria Tocchini, pluricampionessa italiana e più volte olimpionica e Cristina Chiuso, anche lei campionessa italiana ed olimpionica. Ma, accanto alle big che gareggiano entrambe per il Livorno Nuoto, saranno gara numerosi altri campioni italiani di categoria. Lo stesso Livorno, un autentico squadrone, presenterà altri tre: Dino Urgias, Samuele Pampana e Gaia Malacalza. Gli altri tricolori in gara - Marco Fontana, Ileano Cerroni, Mauro Saracino e Sara Caviniglia - appartengono, invece, al team romano dell'Aurelia, altra grossa società presente in forze a Sanremo.



La partenza di una gara: ingresso gratuito oggi e domani per assistere alle gare nella piscina del Méditerranée (foto carra)

Massiccia, ovviamente, la presenza ligure: l'Amatori Nuoto Savona, con 38 atleti, è la società che in assoluto ha iscritto più concorrenti (ben 199 presenze-gara). E anche l'Andrea Doria Genova (30 atleti), il Doria Loano (21), l'Ingaunia Nuoto Albenga (8), la Rari Nantes Arenzano (21), ovviamente i padroni di casa della Sanremonuoto con 34 iscritti.

Sul piano tecnico il meeting promette interesse. «Proprio domani scade il termine per ottenere i tempi utili ad essere ammessi ai campionati italiani assoluti. Chi non l'ha ancora ottenuto cercherà, proprio qui a Sanremo, di centrare i tempi necessari», dice Roberto Po, responsabile tecnico. Il meeting sarà concluso domani pomeriggio dalle gare degli esordienti femminili e 1500 maschili valide come prove di selezione per i campionati italiani ed europei.

Gli orari: stamane, dalle 9, in programma gare dei 50 s.l., 200 delfino e 200 rana; oggi pomeriggio dalle 15 gare dei 200 s.l., 100 dorso, 100 rana e 400 misti. Si continuerà domani. Dalle in mattinata 400 s.l., delfino e 200 dorso; nel pomeriggio dalle 15 in programma 100 s.l., 200 misti, 800 s.l. femminile e 1500 s.l. maschile. Ingresso gratuito. Nel pomeriggio ci saranno anche le telecamere della Rai-tv. [b. m.]

L'elenco dei nuotatori sanremesi impegnati oggi e domani

Ecco i nomi dei 34 in vasca

Sono i giovani che, nella prima metà di quest'anno, hanno portato la Sanremonuoto ai vertici regionali. I figli del presidente De Salvo dalla Riviera a Cavalire-sur-mer

SANREMO. Con tanti big in gara i pronostici quasi «proibiti» per gli atleti della Sanremonuoto in gara, oggi e domani, al Méditerranée. Ma l'appuntamento resta, comunque, importantissimo per gli atleti di casa.

Saranno 34 in gara per un totale di 146 presenze-gara: Simona Novello (con il secondo miglior tempo nei 50 s.l.), Silvia Bertolla, Sabrina Floris, Arianna Arcangeli, Janna Bestoso, Laura Accinelli, Ambra Arcangeli, Francesca Cicala, Cinzia Bottazzoli, Micaela Floris, Desirée Di Masi, Simona Maggi, Romina D'Alessandro, Katia Ventura, Marco Moreno (secondo miglior tempo nei s.l.), Gianluca Di Bonito, Luca Scardovi, Alessandro Taroni, Omar Aschero, Daniele Vianello, Igor Safeva, Roberto Sonaggere, Andrea Lanteri, Pier Vittorio Puzzer, Renzo Gandolfo, Damiana Sonaggere, Francesca Morganella, Massimo Bergaglia, Luca Morselli, Federica Zedda, Valerio Vailetti, Roberta Moreno, Christian Di Masi e Michela Comino compongono la nutrita comitiva matuziana.

Arianna Arcangeli e Sabrina Floris, a destra l'allenatore Roberto Po

Sono i giovani che, nella prima di quest'anno, hanno portato la Sanremonuoto ai vertici regionali. Una performance davvero significativa. Nelle classifiche dei campionati regionali primaverili, infatti, la Sanremonuoto si è piazzata prima con 1067 punti conquistati fra le categorie esordienti A ed assoluti. Un fatto eccezionale perché, per la prima volta, il team matuziano ha preceduto squadroni «storici» per il nuoto ligure come l'Amatori Savona secondo con 1031 punti davanti ad altre società, più staccate la Sturla Genova, il Rapallo Nuoto, la Rari Nantes Spezia, l'Andrea Doria Genova, la Rari Nantes Arenzano o il Multedo.

D'altra parte «primaverili» gli atleti matuziani avevano fatto man bassa di medaglie: ben 17 d'oro (su tutti Damiana Sonaggere cinque volte in cinque specialità diverse sul podio più alto, ma a vincere stati anche Simona Novello, Rossella Guardiani, tre volte Micaela Floris, due volte Silvia Bertolla ed Alessandro Taroni, Cinzia Bottazzoli, Laura Accinelli e Luca Scardovi), ben 24 d'argento (record di Laura Accinelli e Luca Morselli che hanno conquistato tre ciascuno) e 17 bronzo (doppietto per la stessa Laura Accinelli, Massimo Bergaglia, Roberta Moreno e Janna Bestoso).

Quattro i titoli di campione regionale esordienti A conquistati dalla Sanremonuoto Ambra Arcangeli, Michela Comino, Andrea Lanteri e Valerio Vailetti.

Gli impegni, per i nuotatori matuziani, non si esauriranno qui. Fra pochi giorni, il 30 giugno, avranno particolarissimo. Interesserà Monica ed Alessio Salvo, i due figli del presidente della Sanremonuoto Domenico De Salvo, che prenderanno parte alla traversata a nuoto da Sanremo a Cavalire-sur-mer, cittadina francese nei pressi di Saint-Tropez. Uno «scherzetto» di chilometri a nuoto che i due De Salvo compiranno insieme ad altri otto nuotatori francesi. Una performances che ha l'obiettivo di sensibilizzare, in chiave ecologica alla tutela del mare e del suo patrimonio naturalistico. [b. m.]

UNIONE NAZIONALE VETERANI DELLO SPORT
ARTURO MARASINI - SANREMO
SEZIONE CALCIO

6° TORNEO INTERNAZIONALE DI CALCIO «OVER 35» DR. G. MUSSA
Sanremo 4 e 5 giugno

L'Unione Nazionale Veterani Sportivi della sezione Arturo Marasini di Sanremo ha organizzato la 6ª edizione del Torneo Internazionale di calcio per giocatori «OVER 35» intitolato al medico sportivo dr. G. Mussa, con il patrocinio del Comune di Sanremo, dell'Assessorato al Turismo e Manifestazioni, dell'Azienda di Promozione Turistica, dell'Associazione Albergatori, Centro Culturale Mattei e la Croce Rossa Italiana sezione di Sanremo. Si ringraziano inoltre gli organi di stampa, radio e tv private, le banche e le ditte che hanno contribuito all'organizzazione della manifestazione, vale a dire:
La Stampa, Il Secolo XIX, Il Lavoro, La Gazzetta del Lunedì, La Riviera, l'Eco della Riviera, Tv Arcobaleno, Canale 7, Imperia Tv e Radio Stereo 103, Banca Popolare di Novara, Ambrosiano Veneto, Banca di Roma, Borea, Annamode, Chiola, Franco Motors, Deloedil, Ricca, M.A.C., La Gerba d'Oro, Borromeini, Bruno, Capital Imm.re, Pietro De Martini, Fata, Universo Ass.ni, La Praticauto, Sanremo Legno, Jucci Bellomi, Il Sogno, Casa-Nova, La Rotonda, Carlo Gianni, Bibite Maruzia, Ag. Sandiano, Conad-Borgo, Birreria Italia, Marinella, Ausenda New, Tre «D», Ditta Norberto Fiori, N.D. Linda Bassetti e famigliari Dott. Mussa.

parliamone... per riposare
A SPARO NOTTE
SANREMO
Via Martiri Libertà - Tel. 0184 501.517
Reti e materassi su misura
IL NEGOZIO SPECIALIZZATO PER UN RIPOSO SENZA CONFRONTO
RETI ORTOPEDICHE - LISTELLARI - ANATOMICHE MANUALI e con comando elettrico
MATERASSI ORTOPEDICI - ANATOMICI ANALLERGICI e Personalizzati
GUANCIALI ANALLERGICI - ANATOMICI ERGONOMICI

**** 1ª CATEGORIA
Stabilimento balneare LIDO BLU
VIA LUNGOMARE 100 - TEL. 0184 43072
ARMA DI TAGGIA
200 cabine - docce con acqua calda - 250 zone ombreggiate
BAR - RISTORANTE - GELATERIA
SERVIZIO ANIMAZIONE E GIOCHI PER BAMBINI
BEACH VOLLEY - CAMPO BOCCE
Servizio accurato

SPEED MOTO CENTER
SANREMO
Esposizione: Via S. Francesco 20 - 22 - 24 Tel. 0184 - 504.130
VENDITA MOTO - ACCESSORI - RICAMBI
PEUGEOT - HSC - ITALJET - PIAGGIO
VILLA - HONDA - POLINI - GIANNELLI
GIVI - PINASCO - MALOSSI - LEOVINCI
Officina: Via Mentana 5 Tel. 0184 - 506.478

RISTORANTE PIZZERIA
Capriccio
Colazioni lavoro:
PRANZO COMPLETO: PRIMO a scelta, SECONDO con contorno, DOLCE, CAFFE', ACQUA e VINO, L.
MENU' DI LILLI: PRIMO o SECONDO a scelta, ACQUA e VINO, DOLCE, CAFFE', L. 13.000
VIA VOLTA, 32 - TEL. 50.65.50 - SANREMO

PROGETTAZIONE
MOBILI D'ARTE IN STILE E MODERNI
Arredi bonelli
SANREMO Gioberti - Tel. 50.15.17

COMEL
SANITARI
Piastrelle
Arredo bagno
Cotto Toscano
Pavimenti in legno
Noleggio macchine per edilizia
Isolanti Isover - Gasbeton Hebel
Materiali e attrezzature per edilizia
Sanitari Dolomite - Rubinetterie Hansa
Prodotti siderurgici e metalli non ferrosi
Vasche settiche Imhoff - Degrassatori/Deoliatori
(in conformità alle leggi regionali)
Porte in legno per interni - Porte basculanti
Porte blindate - Porte antincendio
Moderna Sala Esposizione
in Via Privata Serenella, 15
SANREMO
Tel. 0184/66.77.88 - Fax 0184/65.82.17

LA STAMPA
"TEN"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 25 Giugno 1994 nr 35

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Quasi sessantamila savonesi decideranno domani alle urne il futuro della città

Sindaco, duello all'ultimo voto

Decisiva la scelta degli anziani che rappresentano il trenta per cento degli aventi diritto
Gli elettori saranno chiamati a scegliere tra i candidati Francesco Gervasio e Aldo Pastore

SAVONA. Quasi sessantamila savonesi decideranno domani nei 116 [illegible] il futuro della città. Due le ipotesi: Francesco Gervasio per [illegible] polo moderato oppure Aldo Pastore per un governo progressista.

Domani i potenziali elettori saranno 59 mila 566 e anche questa volta sarà [illegible] preponderanza femminile. Le donne infatti saranno 31 mila [illegible] contro 27 mila 578 uomini. Importante, [illegible] sempre la componente della Terza Età. Gli ultrasessantenni savonesi sono poco più di 21 mila [illegible] rappresentano il [illegible] per cento dell'elettorato. Tra questi i [illegible] addirittura una ventina.

L'elettore più anziano è una donna, Angela Freccero, 103 anni compiuti a gennaio. Il più giovane ha compiuto 18 [illegible] quindici giorni fa, in coincidenza con il primo turno delle Comunali.

SERVIZI A PAG. 37

I PROGRESSISTI

SAVONA. Ultima scintilla prima [illegible] della prova del voto. I progressisti attaccano il fronte che appoggia Gervasio con Giovanno Burzio e Sergio Aquilino. Burzio, ex sindacalista, esponente [illegible] pds che ha criticato l'atteggiamento dell'Unione industriali e di alcune associazioni di categoria che «si sono schierate pubblicamente con Gervasio [illegible] probabilmente aver interpellato i propri associati». Aquilino, segretario provinciale di Rifondazione, ha presentato una denuncia alla questura secondo [illegible] alcuni manifesti elettorali di Gervasio sarebbero [illegible] affissi negli spazi destinati alle liste dei progressisti.

Intanto il deputato Michele Del Gaudio ha presentato una interrogazione al ministro dell'Interno segnalando «uno squilibrio di trattamento economico tra il personale di seggio e quello in servizio negli uffici centrali, il cui lavoro può anche protrarsi per diverse giornate.

Il deputato Michele Del Gaudio ha scritto al ministro dell'Interno

[p. p.]

I M[illegible]

SAVONA. I moderati [illegible] hanno chiuso [illegible] campagna elettorale con un «big». [illegible] tornato addirittura Umberto Bossi, ieri sera in piazza Diaz, per invitare i savo[illegible] a votare Gervasio.

Il segretario federale della Lega Nord era accompagnato [illegible] Sergio Cappelli, sottosegretario ai Trasporti, dal segretario comunale della Lega Guglielmo Giusti, e dallo [illegible] Gervasio che, in un breve intervento, ha invitato i savonesi a [illegible] perdere l'occasione per cambiare».

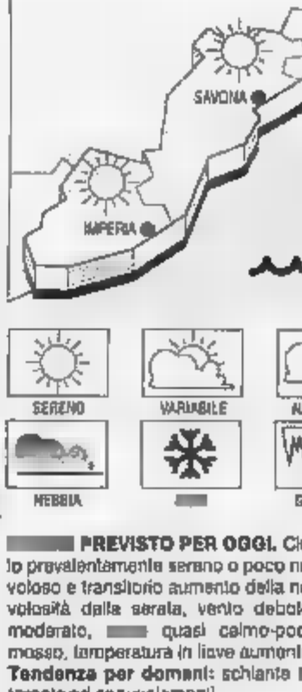
Bossi, di fronte a oltre 500 persone, ha trattato quasi esclusivamente tematiche nazionali sottolineando come l'alleanza anomala [illegible] a Savona (Lega Nord, Forza Italia [illegible] ppi, invece di An) sia esclusivamente «dettata dalla [illegible] di sconfiggere la logica partitocratica della sinistra». «Perché comunque - ha sottolineato più volte Bossi - Lega e Forza Italia rimangono pur sempre due entità politiche ben distinte».

Umberto Bossi ha chiuso ieri la campagna elettorale [illegible] Gervasio

[p. p.]

LIGURIA ESTATE
GLI APPUNTAMENTI

Live, karaoke e auto d'epoca



Tanta musica nei locali della Rivi[illegible] Sfilata delle vecchie signore ad Alassio e dibattito [illegible] gli scrittori Cervi e Zecchi. Mostra di Swatch ad Albenga. A PAG. 40

La fiera di Vado

Ambulanti infuriati con i vigili

VADO L. Si è aperta con un'accesa contestazione la festa patronale di San Giovanni. Una quarantina [illegible] ambulanti partecipanti alla fiera, severamente controllati e multati dai vigili urbani che hanno riscontrato diverse irregolarità, hanno minacciato di abbandonare la piazza e smontare i banchi ritenendosi presi ingiustamente di mira. Le polemiche sono rientrate nella tarda mattinata, ma [illegible] promessa di molti ambulanti è stata di disertare la festa patronale del '95 r l'ecessiva fiscalità della polizia municipale.

Alle 17, seguita da [illegible] folla numerosa di fedeli, si è svolta la processione con le confraternite e l'esposizione della [illegible] con la statua del Santo patrono. Anche il sindaco pidiessino Roberto Peluffo, in rappresentanza dell'amministrazione [illegible] nale, ha seguito il parroco durante la processione, che si è conclusa nella parrocchia di San Giovanni Battista.

[a. z.]

Villapiana: sedicenne sfugge all'agguato

La ragazza reagisce il maniaco scappa

SAVONA. Il [illegible] è tornato a colpire. L'altra notte ha cercato [illegible] violentare una studentessa [illegible] 16 anni, dopo averla seguita fino davanti al portone di casa. Lo sconosciuto non [illegible] riuscito nell'intento soltanto per l'energica reazione della giovane [illegible] che, dopo averlo colpito al volto con un pugno, si è messa a gridare e lo ha costretto alla fuga. La vittima dell'aggressione ha dovuto poi ricorrere alle cure [illegible] medici del [illegible] Paolo: i sanitari le hanno riscontrato alcune contusioni giudicate guaribili in una settimana.

L'episodio è avvenuto poco prima della mezzanotte nel quartiere di Villapiana. La studentessa [illegible] tornando a [illegible] dopo essere andata a festeggiare [illegible] la vittoria della nazionale italiana contro la Norvegia. Secondo quanto hanno potuto ricostruire gli inquirenti, la ragazza è stata inseguita dal [illegible] maniaco fino a quando non è arrivata sotto casa. L'aggressione è avvenuta mentre la giovane apriva il portone.

Tutto è avvenuto in pochi attimi. Il maniaco ha afferrato la ragazza per la gola e l'ha spinta contro il muro, cercando di sfilarle la gonna. La ragazza ha, però, reagito e ingaggiato una colluttazione durante la quale l'aggressore ha avuto la peggio. La giovane è poi corsa in [illegible] e ha raccontato tutto ai genitori, i quali hanno subito dato l'allarme. Le ricerche del maniaco sono state, però, inutili perchè lo sconosciuto era già riuscito a fare perdere le tracce.

Gli agenti della squadra mobile [illegible] stanno ora occupando delle indagini: un compito non facile dal momento che la ragazza non è riuscita a vedere in faccia il maniaco e non è stata, così, in grado di fornire una descrizione precisa. Gli investigatori [illegible] escludono l'ipotesi che possa trattarsi della stessa persona che nei mesi scorsi [illegible] molestato alcune donne (tre le quali due studentesse) nel [illegible] cittadino.

[c. v.]

Il gol di «Baggio due» ha fatto salire l'entusiasmo alle stelle

Mundial, notte di follie

Anche [illegible] Savona caroselli di tifosi festanti per il successo degli azzurri di Sacchi
Traffico bloccato, in difficoltà un mezzo dei pompieri. Segnalati colpi di pistola

SAVONA. Vince l'Italia ai Mundial e scoppia l'entusiasmo: centinaia di tifosi a sventolare vessilli e striscioni, caroselli di auto per le vie della città, piazze invase da ragazzi avvolti in bandiere tricolori e con [illegible] volto dipinto di bianco, rosso e verde.

Savona ha rivissuto l'altra sera le notti magiche del campionato mondiale di quattro anni fa. I primi clacson hanno incominciato a [illegible] [illegible] gol [illegible] Dino Baggio. Poi quando l'arbitro ha fischiato la fine della partita con la Norvegia, è iniziata [illegible] festa. Centinaia di giovani si sono riversati in piazza Mameli, in via Paleocapa [illegible] in piazza Marconi e hanno incominciato a sfogare tutta la loro felicità.

Al diavolo le idee politiche e le simpatie sportive: tutti in coro a gridare «Forza Italia», «Forza azzurri», «Baggio alè», «Signori olè». Per quasi un'ora le vie del centro [illegible] [illegible] invase dai tifosi che hanno creato problemi di viabilità. Un'autobotte dei vigili del fuoco è rimasta [illegible] bloccata in [illegible] Paleocapa mentre cercava di raggiungere piazza Mameli dove stava bruciando un'auto. Per consentire ai pompieri di passare sono intervenuti i vigili urbani che, alla fine, sono stati costretti a chiudere al traffico tutta la zona del centro.

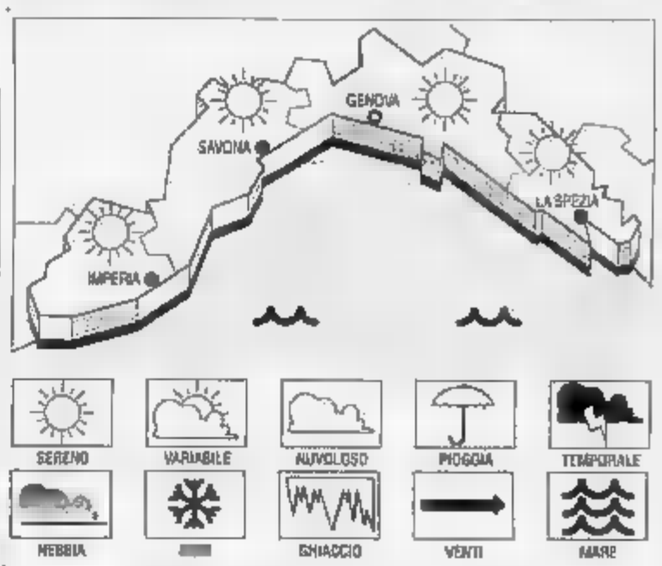
L'entusiasmo dei tifosi per gli [illegible]

I canti, le urla, i suoni di clacson hanno sconvolto la quiete della città. Decine di telefonate di protesta [illegible] arrivate al comando dei vigili e alla questura, soprattutto di persone anziane che non riuscivano a dormire per il frastuono. C'è stato anche [illegible] momento [illegible] paura quando, in piazza Bologna, qualcuno ha sentito degli spari, forse colpi di pistola. E' stata avvertita la polizia, che si è occupata degli accertamenti. «Probabilmente - hanno spiegato in questura - erano solo petardi».

La tranquillità è ritornata poco dopo l'una, quando le vie del centro hanno incominciato a svuotarsi, con grande soddisfazione delle forze dell'ordine. Ma s'è chi guarda con preoccupazione al futuro: «Se una vittoria [illegible] tanto entusiasmo - dicono i vigili - chissà [illegible] succederà [illegible] l'Italia vincerà il mondiale».

[c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso e transitorio aumento della nuvolosità dalla serata, vento debole-moderato, [illegible] quasi calmo-poco mosso, temperatura in lieve aumento. **Tendenza per domani:** schiarite [illegible] alternate ad annuvolamenti.

[illegible] [illegible] Temp. del mare 22 °C, umidità rel. 70%, vento Sud Est-Sud Ovest 5-15 km/h, mare quasi calmo, cielo sereno-poco [illegible] loso, pressione bar. 1018 mb.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max [illegible]	min [illegible]
Savona	max **27**	min **21**
Imperia	[illegible]	min [illegible]

UN ANNO FA A IMPERIA

[illegible]: [illegible]: **19.** Temp. del mare **23.**

Il **Sole** sorge alle 5,45 e tramonta alle 21,15. La **Luna** cala alle 8,04 e si leva [illegible] 22,34 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e [illegible] Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

ROTOR impianti
ARRIVA IL CALDO
PRONTO IL FRESCO!
Subito aria fresca, [illegible] umidità e perfettamente pulita dovunque voi siate con un condizionatore su misura per voi, suggerito da un tecnico specialista in base alle vostre necessità.

Telefonateci!

- Condizionamento
- Impianti [illegible] climatizzazione [illegible] a pompa [illegible] calore
- Aspirazione
- Deumidificatori

Albenga - Regione Frontero n. [illegible]
Tel. 0182/543164 - [illegible]
Concessionario AERMEC

GL PIRATA
piano bar
aperto
tutte le sere
dalle 21 alle 04

... due chiacchere con nuovi amici ed amiche,
un po' di buona musica dal vivo,
[illegible] qualcosa per "spolverare la gola"...
Gettiamo l'ancora in:

Calata Sbarbaro, 20 – Zona Porto – Savona
Tel. 019 / 821155

A una svolta decisiva l'inchiesta sull'organizzazione che riforniva i tossicomani savonesi

Droga alla Fontanassa, altri arresti

Salgono a otto i componenti la gang che spacciava eroina nel quartiere. I carabinieri hanno messo le manette a una ragazza di Lavagnola e a due conviventi di Altare. Sequestrati hashish e oltre due milioni in contanti

I 3 arrestati dai : Roberta Pastorino di Savona e i conviventi Leonardo Macciardi e Antonia Scaramozzino di Altar

SAVONA. Sono salite a otto le persone arrestate dai carabinieri nell'ambito dell'inchiesta su un traffico di droga che si svolgeva nella zona della Fontanassa.

In manette sono finiti stavolta Leonardo Macciardi, 25 anni, la sua convivente, Antonia Scaramozzino, 24, entrambi abitanti ad Altare in località La Vera 1/B, e Roberta Pastorino, 23, residente in via Bruzzone 21/21, a Lavagnola. I tre sono stati arrestati su ordine di custodia cautelare, spiccato dal giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni, nel quale viene contestata l'accusa di in detenzione e spaccio di eroina. Nell'operazione, gli investigatori hanno anche sequestrato una ventina di grammi di hashish e due milioni e mezzo in contanti che potrebbero essere provento dell'attività di spaccio della gang.

Leonardo Macciardi e le due donne sono stati sentiti, ieri mattina, dal pubblico ministero, Alberto Landolfi. Al termine dell'interrogatorio, Antonia Scaramozzino ha potuto tornare a casa: gli inquirenti le hanno, infatti, concesso gli arresti domiciliari perchè la donna è al settimo mese di gravidanza. Secondo quanto trapelato, ai tre arrestati verrebbe contestato un ruolo non secondario nell'organizzazione che faceva capo a Pietro Criaco, il primo a cadere nella rete tesa dagli inquirenti. Sarebbero stati i «cavalli» che avevano il compito di portare l'eroina nello della Fontanassa dove venivano preparate le dosi destinate ai drogati.

L'indagine non è, ancora, conclusa. Gli inquirenti, infatti, stanno cercando di risalire ai vertici dell'organizzazione, ai grossisti che rifornivano Pietro Criaco e i suoi presunti complici. Gli investigatori starebbero seguendo una pista che porta alla Lombardia e al Piemonte. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

Questa mattina l'ultimo saluto a Maria Rosa Sillano

Si svolgono questa mattina alle 10 nella chiesa di San Lorenzo, in Mignone, i funerali di Maria Rosa Sillano, 66 anni, via Rusca, investita e uccisa lunedì pomeriggio a Praga, dove si trovava in vacanza. La donna lascia due figli: Marco Cantini, agente della polizia stradale, e Liliana, impiegata del tribunale. La salma poi trasportata nel cimitero di San Desiderio d'Asti, paese d'origine di Maria Rosa Sillano. [c. v.]

Giovane in overdose salvato in vico delle Ancore

Ancora un caso di overdose in vico delle Ancore. Un giovane di Millesimo, C.R., anni, ha rischiato di morire, ieri mattina, dopo essersi iniettato eroina. Lo hanno salvato i sanitari dell'ospedale San Paolo, che sono usciti l'automedicale e gli hanno praticato un'iniezione di Narcan. [c. v.]

Si ferisce nell'inseguimento di un ladro

Trova un ladro in casa e nel tentativo di bloccarlo, cade e batte violentemente la testa. Il protagonista dell'episodio, avvenuto l'altra notte a Pontinvrea, è Giovanni Piccone, 30 anni, abitante in frazione Giovo. L'uomo ha dovuto poi ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale San Paolo che gli hanno riscontrato un trauma cranico facciale. La prognosi è di dieci giorni. [a. z.]

Un cane di Savona è il più bello del mondo

E' Michel-N, il riesenschnauzer nero di proprietà Renzo Buscaglia, di Savona, il che ha vinto il titolo di bellezza per classe veterani, nella mostra mondiale canina di Berna svoltasi dal al 12 giugno . L'animale, che ha 7 anni, ha già conseguito i titoli campione italiano e di campione internazionale [a. z.]

A Valleggia nonno Craviotto festeggia i 100 anni

Oggi a Valleggia compleanno d'eccezione per Giuseppe Craviotto, abitante in via Aonzo 2/6, che soffierà su una torta con ben 100 candeline. Ex dipendente dell'Astrea di Vado Ligure, dove ha lavorato per lunghi anni, Craviotto festeggiato dai due figli, parenti e amici. [r. p.]

La Confcommercio contesta le sagre paesane

La Confcommercio scende campo contro le sagre e mette in guardia i turisti dalle pseudo feste gastronomiche gestite da ristoratori che danneggiano gli altri operatori del settore. Il presidente, Aldo Zanobbio, si è rivolto ai sindaci dei più importanti Comuni della Provincia invitandoli a non autorizzare manifestazioni che hanno perso la tradizionale connotazione di sagre. [a. z.]

Oggi i funerali del farmacista Nicolò Colombo

Si svolgeranno oggi alle 16, nella parrocchia Stella Maris, i funerali del dottor Nicolò Colombo, 64 anni, farmacista, ex assessore comunale e promotore, nel mandato, della trasformazione della piscina in bocciodromo. La sepoltura avrà luogo nel cimitero de Pace. [a. z.]

Tra i fondali dell'isola di Bergeggi

Viaggi magici sul «Tritone 2»

LA STAMPA PRIAMAR 2001 PLANCTON

TRITONE 2
LE MERAVIGLIE SOMMERSE

Immersioni all'isola di Bergeggi. Partenza ogni ora dal pontile Enel di Vado Ligure. Prima corsa ore 9,30, ultima 16,30, notturne prenotazione. Prezzi: adulti L. 65.000; bambini inferiori ai 12 anni L. 39.000; militari e adulti superiori ai 65 anni L. 52.000. Biglietti partenza o presso l'agenzia di viaggi Gulli (via Verzellino 85 r, Savona, tel. 019 820.425).

Presentando questo si ottiene uno sconto L. 10.000 biglietto nei giorni feriali, e di L. 5000 nei giorni festivi e prefestivi. Bisogna presentare l'annuncio (uno persona) del giorno in cui si acquista il biglietto. Non sono valide fotocopie.

giugno 1994

SAVONA. Un viaggio fantastico alla scoperta del mondo sommerso. E' quanto viene offerto dal sommergibile «Tritone 2» in partenza tutti i giorni dall'isola di Bergeggi.

Banchi di pesci, spugne e posidonie fanno da coreografia al silenzioso viaggio sommergibile giallo. Le immersioni si effettuano dalle 9,30 alle 16,30. Il costo dell'escursione, della durata di circa ore con partenza dal pontile Enel di Vado, è di 65 mila lire per gli adulti; mila lire per i bambini fino a anni; mila lire per militari e anziani oltre i 65 anni. I biglietti si possono acquistare alla partenza, oppure presso l'agenzia di Gulli, in via Verzellino Savona.

I lettori de «La Stampa» ottengono uno sconto di 10 mila lire nei giorni feriali e mila lire nei prefestivi presentando il tagliando sconto pubblicato sul giornale. [a. z.]

Presentate intanto le manifestazioni

Il saluto di Norelli «Grazie ai savonesi»

SAVONA. Una cerimonia breve, giusto il tempo di salutare e ringraziare. Il commissario si è congedato da Savona con un giorno di anticipo; nel suo futuro c'è l'attività di giudice di pace a Siena.

Ieri mattina Vittorio Norelli, accompagnato dai sub-commissari, Antonino Simula e Maria Serena Valentini ha incontrato i funzionari comunali e i giornalisti presentando un resoconto statistico dell'attività svolta dai commissari.

«Abbiamo cercato di lavorare su problemi importanti per la città - ha detto Norelli - senza perdere vista indicazioni della precedente amministrazione. Al tempo stesso abbiamo cercato di operare scelte drastiche, in modo da non condizionare la nuova giunta».

Ieri mattina i commissari hanno firmato le ultime delibere tra cui l'approvazione del conto consuntivo. Il Comune ha chiuso con un utile di 19 miliardi, cui comunque sottratti circa 5 miliardi di debiti fuori bilancio. Un saldo positivo - fanno notare anche i commissari - che testimonia la difficoltà delle precedenti amministrazioni nell'impiegare le risorse, nel trasformare le imposte comunali in progetti e realizzazioni a vantaggio della città.

Vittorio Norelli ha incontrato mattina i funzionari del Comune per il saluto fine mandato

Intanto il Comune ha presentato ufficialmente il calendario delle manifestazioni estive «Savona città d'arte e storia». Sono previste decine di appuntamenti dal luglio al 22 settembre. Tra queste, il festival di ica da camera, la fiera del libro, mostra ceramica. [p. p.]

Ad Albissola Mare

Il «Garden» è albergo del Duemila

ALBISSOLA M. Piscina, sauna, palestra, idromassaggio, solarium, climatizzazione e insonorizzazione delle stanze sono solo alcune delle caratteristiche del nuovo albergo che sarà inaugurato oggi alle in viale Faraggiana 6.

Di proprietà della famiglia Boggi, che già gestisce l'attiguo hotel Villachiara, il Garden nasce come il primo albergo della provincia con caratteristiche di modernità e confort idonee alle esigenze della clientela del Duemila. Frutto di un forte investimento e realizzato grazie alla legge per le Colombiane, il nuovo albergo dispone di 34 camere, 15 delle quali dotate di e idromassaggio. Ogni stanza ha telefono in bagno e accanto al letto, cassaforte, frigobar, tv ricezione via satellite. La clientela potrà infine disporre una sala biliardo salottino attiguo e un'attrezzatissima palestra. La gestione è interamente nelle della famiglia Boggi con il padre Enrico, le moglie Luccia, le figlie Paola e Roberta. [a. z.]

Una causa di lavoro

Dopo la morte il tribunale gli dà ragione

SAVONA. «Tutto quello che si fa al di fuori dell'ambiente lavoro non costituisce motivo giusto licenziamento, se l'interessato non riveste un ruolo rilievo tale da danneggiare l'azienda». E' la motivazione tribunale di Savona, che ha dichiarato illegittimo il licenziamento Giuseppe Scirocco, 36 anni, Savona, corso Ricci 34. La sentenza rende giustizia postuma all'ex operaio, morto il 12 agosto '93 in incidente sulla strada del Santuario, dove lo scorso 8 gennaio è stata falciata da un'auto la madre, Caterina Guarnaccia, mentre deponeva un mazzo fiori in ricordo del figlio. Giuseppe Scirocco era stato licenziato dalla Nuova Italiana Coke nel maggio del 1991, in seguito ad lieve condanna per droga.

Il pretore Giovanni Zerilli, aveva confermato il licenziamento. L'avvocato Marino Morixe aveva impugnato la sentenza. Ora l'azienda pagherà oltre due anni di salario arretrato di Giuseppe Scirocco al padre, Antonio. [b. b.]

Furti in città

Al S. Paolo derubato un paziente

SAVONA. Continuano i furti all'ospedale San Paolo. I ladri hanno preso paziente, ricoverato nel reparto di Urologia. I malviventi, probabilmente dei drogati, hanno approfittato del fatto che Giuseppe P., 60 anni, era fuori della stanza e si sono impadroniti del portafoglio (conteneva 100 mila lire), lasciato dall'uomo nell'armadio. Sono poi fuggiti facendo perdere le tracce in pochi attimi.

Tornano a colpire anche i ladri d'auto. A farne le spese è stata una donna, Silvia Z., 28 anni, abitante nel quartiere di Valloria, che è stata derubata della propria Citroen Ax, lasciata seconda fila in via Luigi Corsi. La donna si era fermata a parlare con un'amica e il ladro ne ha approfittato per salire a bordo dell'auto e ripartire a tutta velocità. Sono in aumento, infine, i furti sulla spiaggia. A Celle Ligure, studente, Simone C., 17 anni, è stato derubato dello zainetto che lasciato sulla spiaggia per andare a fare il bagno. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AI GIORNALI

Altare, i 900 per il rio Fossato

Su La Stampa del giorno 18 è apparso un articolo dal titolo «Danni alluvione. Ad Altare piovono accuse»; in tale articolo veniva resa pubblica la notizia secondo cui sarebbe «sfumato» un finanziamento di circa 900 milioni, già destinato per interventi sul rio Fossato a salvaguardia della viabilità provinciale. Tengo a precisare che tale finanziamento risulta ancora disponibile e dovrà essere destinato a interventi da definirsi a seguito dell'esecuzione dei lavori di manutenzione del rio Fossato già finanziati nell'importo di 1 miliardo ai sensi della legge 236/96 si fa cenno nell'articolo. La Provincia è sempre intenzionata ad intervenire definendo unitamente al Comune di Altare, il tipo di intervento da eseguire eventualmente unendo le risorse finanziarie dei due enti, per una più razionale finalità della spesa. Ritengo che il momentaneo accantonamento della spesa (900 milioni) sia stato utile poiché consente oggi, alla luce del progetto di sistemazione del rio Fossato, meglio definire i tipi d'intervento.

Perluigi Pesanti, assessore alla viabilità della Provincia

Vado, grazie ai medici che mi hanno salvato

Quasi tutti i giorni si parla malasanità, quando in questo marasma si assiste anche a «buona sanità» è giusto sottolinearlo. Sono stato colpito improvvisamente da una violenta emorragia per la rottura di una varice esofagea gastrica; sono stato trasportato, la Cri di Vado al Pronto soccorso del S. Paolo, dove, vista la gravità emorragica, veniva mobilitata tutta l'équipe medica e infermieristica; ma l'emorragia si presentava grave e disperata, tanto che occorreva consulto immediato. Dal consulto medico tra il primario del reparto di Medicina II, dottor Menardo e il primario della Medicina nucleare di Pietra Ligure, prof. Marengo, il prof. Ferro, specialista in Radiologia all'ospedale di Cuneo e il dottor Barile specialista Radiologia al Paolo, si è deciso sul da farsi, e al corrente i miei familiari sulla possibilità salvarmi la vita, si è deciso di eseguire un Tips, ossia «derivazione» mediante il posizionamento di una protesi metallica. I centri dove si eseguono questi tipi d'intervento sono Torino (dottor Grosso), e Savona (prof. Ferro). A questo punto mi è doveroso ringraziare tutti i medici, dai primari a quelli reparto di Medicina II e Pri- semintensiva e tutto il personale paramedico che con la loro preparazione professionale mi hanno aiutato superare i momenti più critici. Un grazie particolare va ai sanitari del Pronto soccorso che con la loro opera hanno lottato per ore a bloccare l'emorragia. Infine un grazie particolare «per la loro tempestività d'intervento» ai militi della Cri di Vado Ho voluto che tutto ciò si venisse a sapere sia perché Savona esiste una vasta area di buona sanità e che a Savona viene eseguito questo tipo d'intervento che consente ancora di condurre vita quasi normale.

Giuliano Sulla, Vado L.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona
Per i fax: 810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono
Laigueglia: telefono 690.291
Cairo: telefono 990.105 -

FARMACIE DI

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20
Alla Torretta, Paleocapa 3, tel. 851.662.
Busi, via Corsi 69, tel. 824.919
Di Legno, via Bova 19, tel. 862.025
È in appoggio, dalle 8,30 alle 12,30.
Canepari, via Montenotte 48, tel. 829.949.
Comunale, piazza Diaz 8, tel. 851.923.
Delle Fornaci, corso Vittorio Veneto 126, tel. 804.802.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrara*, Italia 153, tel. 827.202.

ALASSIO
Bonavia, corso Vittorio Veneto 3, telefono 598.
ALBENGA
Comunale, via Sauro, 51.701
ALBISOLA SUPERI
Abbo, Lucio, v.le Partigiani, tel. 489.242.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via C. Gilardi 24, tel. 481616.
BORGHETTO S.
Franchi, via 15, tel.
CAIRO
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.
Comunale, via Ghigliera 6, tel. 692.670.
LOANO
Superiore, via Dante 47, tel. 667.003.
Monte Ursino, Italia 10, 748.936.
MILLESIMO
Savoldi, piazza Italia 45, tel. 565.650.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti
SASSELLO
Nanni, Badano 17, tel. 724.107.
VADO LI
Scarsi, via Gramsci 62, tel. 880 184.
VARAZZE
San Nazzaro, p.za XXIV Maggio 11, tel. 934.662.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Alassio: telefono 580.72
Distretto Cairo: telefono 504.
Distretto Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564 027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.
Distretto Cogoleto: tel 918.34.56

STATO CIVILE

NATI IL 24 GIUGNO

Sara Ferrentino, Cecilia Memme, Caterina Marras.
. Nessuno.

MORTI. Duilio Beltrame, 72 anni, residente a Savona in via zionale Piemonte 12/4; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa San Dalmazio a Lavagnola. Maria Rovere, 86 anni, abitante a Bergeggi in De Mari 27/6; trasporto diretto fissato per oggi alle 9,15 al cimitero di Bergeggi. Nicolò Colombo, di 64 anni, abitante ad Albisola Superiore in via Colombo 21/1, trasporto diretto oggi alle 11,15 al cimitero de La Pace. Pierina Vanno in Garzoglio, di anni, residente a Noli in via Suor Caterina 12/1; trasporto diretto previsto per oggi alle 9,45 al cimitero di Noli.

Andrea Ferro, di anni, dente a Vado Ligure in via Aurelia 88/7; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,45 al cimitero Bossarino. Nicoletta Traverso . Profumo, 87 anni, residente a Vado Ligure in piazza San Giovanni 5/7; i funerali oggi alle 8,45 a Valleggia. Rosa Sillano, di 66 anni, residente a Savona in via Rusca 14/3; i funerali si svolgeranno oggi 10 nella chiesa di . Lorenzo.

APPUNTAMENTI

SAVONA

Incontro sulle torri medioevali

Stasera alle 18 nel salone de «A Campanassa» dottoressa Anna Maria Castelli terrà conferenza sul tema «Torri medioevali», accompagnata dalla proiezione di dispositive. In mittà esistono ancora molte torri medioevali, alcune delle quali sconosciute ai savonesi. [r. p.]

SAV

Passeggiata in bicicletta

Oggi alle 19,30, in piazzale Eroe dei Due Mondi raduno dei partecipanti alla seconda edizione della Pedalata ecologica pro Croce bianca organizzata dal Bici club Savona in collaborazione con l'Udace. [c. b.]

SAVONA

Trenta artisti la Bosnia

S'inaugura oggi alle 17,30, alla galleria d'arte Cona in via Mistrangelo la collettiva «30 artisti per la Bosnia». Il ricavato dalle opere sarà devoluto all'associazione savonese «Aiuti Umanitari per la Bosnia» fondata dal dottor Pera. [a. z.]

L'elezione del sindaco deciderà il nuovo governo di Palazzo Sisto: ecco i possibili scenari

I due volti del Consiglio comunale

A disposizione della coalizione vincente 24 seggi su 40

SAVONA. Dalla vittoria di Gervasio o Pastore dipende anche la formazione del Consiglio. Molti candidati aspettano l'esito del ballottaggio per sapere saranno i nuovi consiglieri. Gli schemi a fianco e sotto evidenziano la ripartizione dei seggi e i nomi dei consiglieri a seconda che vinca l'uno o l'altro. Ci sono anche gli indicati da Gervasio e Pastore per la loro eventuale giunta.

Se vincerà Gervasio la giunta sarà composta da Donini alle Finanze, Maiolo alla Bilancio, Frugoni a Sport e Cultura, Barlocco alla Viabilità, Gianotti al Commercio e Amoretti all'Urbanistica. Se vincerà Pastore, ci saranno Auxilia alle Finanze, Recagno alla Viabilità, Bonfanti al Personale, Zunino ai Servizi sociali, Giraudo all'Urbanistica e Camposeragna a Sport e Cultura.

I consiglieri comunali comunque sicuri del posto, al di là del risultato, sono Romagnoli, Miele, Lanfranco, Benazzo, Mariani, Celentano, Cerulli (Forza Italia); Cappelli, Speranza, Monti, Pennone e Varcada (Lega Nord); Santi e Cipollina (ppi); Ghione (An); Basso (La Rete); Zunino, Turchi, Casaccia e Costantino (Rifondazione); Tortarolo, Blazic, Giacobbe, Aglietto, Natali, Magliotto, Del Bene, Ferraro e Ulivi (Sv progressista).

In consiglio ci sarà comunque anche il candidato sindaco sconfitto. **(p. p.)**

GERVASIO

SE VINCE GERVASIO

GLI ASSESSORI

L'APPELLO DI GERVASIO

Occasione irripetibile per cambiare «rotta»

ALLE elettrici ed agli elettori chiedo di tornare alle urne per far vivere la città e spingerla fuori dalla stagnazione economica e sociale in cui è stata costretta da decenni di malgoverno della sinistra. Chiedo di dedicare qualche minuto della giornata per cogliere, col voto, l'opportunità irripetibile di ottenere una Savona più moderna, dove i giovani possano trovare lavoro, gli imprenditori e i lavoratori autonomi investire nelle aziende, perché venga recuperato l'assetto urbano decoroso ed i savonesi possano godere di una città ben costruita, vivibile, con spazio e verde. Per questo dobbiamo abbandonare la mentalità assistenziale in campo economico e sociale e puntare sulla qualità dei servizi, per ridurre gli sprechi e realizzare una città più giusta e solidale. Savona deve produrre uno scatto d'orgoglio, valorizzarsi e aprirsi all'esterno, coinvolgere le forze sane dell'economia e della società in una rinascita. E' ora trovare le risorse per migliorare la viabilità, costruire i parcheggi, far funzionare il depuratore, ammodernare gli impianti sportivi, per il miglior utilizzo di zone come ex S. Paolo e Priamar. Sarà indispensabile il coinvolgimento e collaborazione dei privati, superando la sterile contrapposizione ideologica del passato con la competenza nel saper valutare i progetti e la trasparenza verso i cittadini. Occorre sconfiggere col voto chi ha prodotto solo parole e vuole continuare a mantenere la città nella stagnazione. Chiedo di mettermi alla prova per migliorare Savona, per trasformarla in una città più semplice da adoperare, più facile da vivere, più pulita e ordinata, un'economia e un sociale moderni e integrati con la realtà nazionale e europea.

Francesco Gervasio

L'APPELLO DI PASTORE

Etica e solidarietà per un vero rilancio

L'AMORE per la città; lo spirito di servizio maturato nel volontariato; l'esigenza di contribuire ad una crescita collettiva, sono i punti fondamentali dell'impegno che mi sono assunto in rappresentanza di tutte le forze progressiste, ma soprattutto sostenuto da vasti settori della società civile, in particolare fra quelli più esposti alle intemperie di questo sistema economico, sociale, politico. In queste ore sono emerse polemiche più o meno pretestuose. Mi rammarico profondamente di un solo fatto: la possibile confluenza di voti di provenienza missina sulla candidatura dell'ing. Gervasio; il rischio che Savona, medaglia d'oro della Resistenza, possa essere governata da un sindaco eletto con voti determinanti dall'inquinato derivato fascista, mi rattrista ed inquieta. E' stato invocato rinnovamento; mi permetto di chiedere ai savonesi di valutare con precisione «facili promesse» del nuovo; la parabola del governo Berlusconi può essere presa ad esempio. Non basta riempirsi la bocca di «facili entusiasmi»: improvvisando si finisce sempre per pagare un prezzo. Il fatto è che, in questo caso, il prezzo lo pagherebbero solo i lavoratori, gli anziani, i disoccupati, le donne. Altro pericolo: il prevalere di egoismi corporativi che soffochino parti intere della città, trascurando ambiente e vivibilità per il profitto di pochi. Il mio programma, incentrato su etica e solidarietà, è frutto di lungo lavoro e di una vasta consultazione e rappresenta il contributo più tangibile della volontà di affrontare i problemi del Comune. Spero che i cittadini lo esaminino serenamente, al di fuori di pregiudiziali, apprezzandone misura, concretezza, indicazioni per favorire equilibrato sviluppo.

Aldo Pastore

PASTORE

SE VINCE PASTORE

GLI ASSESSORI

Uffici in tilt

Per il rilascio dei duplicati

SAVONA. La novità del ballottaggio sta mandando in tilt il pur organizzato ufficio elettorale di Savona. Molti elettori, infatti, dopo il primo turno, hanno conservato il certificato elettorale che aveva già allegato un talloncino valido per l'eventuale ballottaggio.

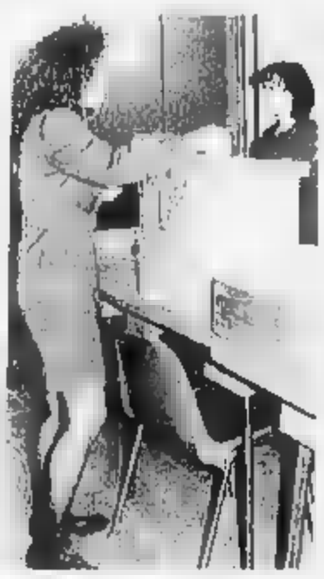
In questi giorni in Comune si sono formate lunghe code di savonesi che chiedevano i duplicati. «Rispetto alle precedenti elezioni - dicono all'Ufficio elettorale - le richieste di duplicati sono aumentate di dieci volte». Per questo da lunedì scorso gli sportelli del Comune stanno lavorando con orario continuato dalle 7 alle 19.

Lo stesso orario sarà in vigore oggi. Domani, invece, gli sportelli saranno attivi dalle 6,30 alle 22. Il duplicato può essere rilasciato soltanto al diretto interessato che dovrà presentare un documento di identità.

Domani sera, dopo la chiusura dei seggi, il Comune divulgherà in tempo reale i risultati dello spoglio. **(p. p.)**

Ballottaggio, istruzioni per l'uso

Si vota presentando il certificato del 12 giugno


I neomaggiorenni non voteranno

SAVONA. Nei 116 seggi della città l'operazione ballottaggio si inizierà già oggi, alle 16 con le canoniche procedure preliminari. Per il voto, com'è noto, seggi aperti domani dalle 7 alle 22. Immediatamente a seguire, le operazioni di spoglio. Potranno votare soltanto gli elettori muniti del certificato consegnato a domicilio per il primo turno, quello che si è svolto domenica 12 giugno.

Bisognerà presentarsi al seggio mostrando quindi il vecchio certificato elettorale che ha già allegato il tagliando previsto per il ballottaggio. Questo dettaglio, in pratica, ha tagliato fuori dalle operazioni del ballottaggio i neo-diciottenni. Infatti, i che hanno raggiunto la maggiore età in queste ultime due settimane, non avranno la possibilità di recarsi alle urne. Il più giovane elettore, quindi, sarà Mirko De Crescenzo, che ha compiuto 18 anni proprio domenica 12 giugno.

Il meccanismo di votazione, diverso rispetto a due settimane fa, risulta notevolmente semplificato.

Cominciamo dalla scheda elettorale, di cui potete vedere un fac-simile qui a fianco. Rispetto a quella del 12 giugno i candidati passati da 6 a 2, non ci sono più le caselle per i consiglieri che, come tutti sanno, sono già stati eletti nel corso del primo turno.

La composizione del Consiglio comunale dipenderà esclusivamente dall'esito del ballottaggio. Anche le liste che appoggiano i candidati sono le stesse di due settimane fa, con una sola differenza. Alle liste del polo progressista che convergono sul nome di Pastore si è aggiunta quella del Movimento federalista savonese.

L'elettore dovrà semplicemente scegliere tra i due candidati apponendo la crocetta direttamente sul nome di Gervasio o di Pastore.

Saranno ritenute valide anche le schede sulle quali l'elettore non avrà indicato il nome candidato ma soltanto delle liste collegate al suo nome.

Occorre spiegare anche che cosa accadrà, tecnicamente, dopo il voto, visto che per gli elettori savonesi il ballottaggio rappresenta una novità assoluta. Alla coalizione vincente spetterà un premio di maggioranza del per cento, all'opposizione il restante 40. Ogni candidato a sindaco, anche se non eletto, avrà di diritto il primo seggio conquistato dalla lista che lo appoggia.

Se per caso (ma è tratta di un'ipotesi piuttosto remota) i due candidati dopo il ballottaggio dovessero ottenere lo stesso numero di preferenze e voti di lista, verrebbe eletto il più anziano.

Per la proclamazione ufficiale dei vincitori quest'anno sarà necessario attendere tre giorni. A Palazzo Sisto si è costituito infatti un ufficio elettorale centrale presieduto da un magistrato. Dopo la proclamazione, il sindaco sarà ufficialmente nuovo capo dell'amministrazione soltanto dopo aver prestato giuramento di fronte al prefetto Mario Della Corte. Solo in quel momento il sindaco acquisterà pieni poteri diventando, e questa è un'altra novità prevista dalla nuova legge, a tutti gli effetti rappresentante del governo. La legge 142 prevede una netta preponderanza del sindaco nei rapporti con la giunta e il Consiglio. Il primo cittadino avrà più poteri istituzionali e maggiori responsabilità, anche a livello strettamente personale.

Paride Pasquino

FRANCESCO GERVASIO

ALDO PASTORE

Ma c'è rammarico per l'esclusione di Alassio

Sulla stazione unificata sindaci e Fs a confronto

ALBENGA. Non fanno i salti [illegible] gioia i responsabili delle ferrovie. Il progetto di stazione uni[illegible] comprensoriale a Bastia d'Albenga è fattibile tecnicamente ma perdere la [illegible] di Alassio non fa piacere. Lo ha detto, senza mezze parole, l'ingegner Sergio Capitanio, progettista dell'Ente ferroviario nel corso della riunione svoltasi ieri mattina ad Albenga nella sala «Siccardi» di viale Martiri. All'incontro, oltre [illegible] sindaci di Albenga, Alassio, Andora e Ceriale c'erano consiglieri comunali [illegible] Laigueglia, l'onorevole Enrico Nan, il senatore Andrea Gugliери, il vicepresidente della Provincia Lino Alonzo, il consigliere regionale Claudio Buscaglia.

«Stiamo esaminando il progetto di stazione comprensoriale. E' un'ipotesi percorribile [illegible] ci spiace perdere una stazione centrale [illegible] quella di Alassio», ha spiegato Capitanio. Roberto Avogadro, sindaco [illegible] Alassio, [illegible] ha perso un attimo [illegible] replicare: «Non siamo certo masochisti ma [illegible] mantenere la stazione ad Alassio significa rinunciare o ritardare raddoppio e spostamento a monte siamo disposti a fare un sacrificio. Sempre a patto che sia realizzato il collegamento in galleria tra Val Lerrone e centro di Albenga». Un intervento che ha strappato l'applauso a Viveri. Gugliери e agli altri favorevoli all'unica stazione.

Quella [illegible] ieri mattina è stata anche la riunione delle sorprese. Andora, che venerdì [illegible] sembrava aver contestato [illegible] progetto, ha puntualizzato attraverso il sindaco Francesco Bruno la sua posizione: «Siamo stati equivocati. Noi non siamo contrari alla costruzione [illegible] una stazione comprensoriale, chiediamo soltanto che venga lasciata nel nostro territorio una fermata ferroviaria. Una cosa tecnicamente possibile visto il tracciato». Per l'asse Avogadro-Viveri una vittoria.

Ad opporsi alla stazione comprensoriale sono invece i responsabili alassini di Italia Nostra e Lega Ambiente. Con un comunicato congiunto le due associazioni spiegano perché vogliono mantenere nell'attuale sede la stazione di Alassio: «E' in contraddizione stridente con la politica di rilancio [illegible] treno oltre ad essere una scelta tecnicamente [illegible] culturalmente arretrata [illegible] almeno 40 anni, sintetizzabile in "più auto e [illegible] rotaie". Il progetto, poi, non [illegible] sorretto da ricerche e proiezioni attendibili: cosa succederà sull'assetto urbanistico, sulla viabilità e l'ambiente? La [illegible] di Alassio ha [illegible] movimento annuo di 280 mila viaggiatori su lunghe distanze più [illegible] mila su brevi distanze. Lasciandola [illegible] centro le proiezioni parlano [illegible] [illegible] mila persone. Con il trasferimento a Bastia ci sarebbe [illegible] caduta [illegible] movimento turistico».

[s. p.]

LOANO

Polemica in Consiglio

Rapporti sempre tesi fra maggioranza (ppi-pli + pri) ed opposizione (Lega Nord, psi, pds, psdi) [illegible] consiglio comunale a Loano. L'altra sera [illegible] opposizioni hanno abbandonato l'aula per protesta [illegible] ntro [illegible] modo in cui la giunta ha proposto [illegible] nuova pianta organica. Il provvedimento è [illegible] approvato con i soli voti della maggioranza. Dice Pier Luigi Pesce (psi): «Certamente faremo ricorso al Coreco. La giunta non vuol tener conto delle nostre istanze e di quelle del sindacato. La pianta organica prevede una crescita [illegible] circa [illegible] unità ma ci sono molte contraddizioni. Avevamo chiesto un rinvio per [illegible] approfondimento ma non ci [illegible] stato concesso». Ha aggiunto Lucia Fantuzzi consigliere pidiessino: «C'è stata [illegible] netta chiusura verso di noi. Il sindaco Cenere ha detto che comunque sarebbe andato avanti la pianta organica della maggioranza. Che senso aveva restare in aula».

[a. r.]

I primi dati confermano un aumento di presenze nella Riviera di Ponente

Molti turisti ma pochi soldi

Ad Alassio intanto nuova emergenza per il cattivo funzionamento degli scarichi a mare
L'assessore Marco Melgrati replica con un manifesto alle accuse: «Non è colpa nostra»

ALASSIO. E' una stagione stra[illegible] turisticamente parlando. [illegible] mese di maggio, [illegible] esempio, ha visto [illegible] diminuzione [illegible] arrivi rispetto allo [illegible] [illegible] ma un aumento [illegible] presenza con il ritorno degli stranieri. «Ma sono stranieri di [illegible] organizzate, tedeschi dell'Est che ancora non hanno una forza economica per far risollevare [illegible] Riviera dalla crisi turistica degli anni scorsi», spiegano sconsolati gli operatori turistici. Un turismo [illegible] «non fa cassetto», forse, ma che comunque riempie città e spiagge rendendo caotica, come sempre in estate, la Riviera.

«Che [illegible] sia un turismo spendaccione lo dimostra il fatto che arriva in treno [illegible] in pullman. Molti alberghi sono vicini al tutto esaurito ma ad Alassio si trova ancora parcheggio, a parte i fine settimana, e siamo a fine giugno», commenta Angelo Bianchesso, albergatore. E aggiunge: «L'aumento degli stranieri è comunque coinciso con un calo degli italiani. Rispetto allo scorso anno, però, notiamo una tendenza a fermarsi qualche giorno in più».

Luci e ombre di una stagione di transizione. E problemi. L'ultimo ad Alassio ieri mattina. Per la seconda volta in pochi giorni la fognatura alassina ha riversato in mare liquame. «E la corrente ha portato il tutto verso di [illegible]. Alle 11 di ieri abbiamo visto la macchia di liquido [illegible] scarico arrivare verso la costa di Andora», denuncia Mingo Pocapaglia, titolare di un campeggio ad Andora. Gli amministratori alassini, durante l'inverno, hanno effettuato una serie di interventi per limitare possibili perdite fognarie ma intoppi burocratici, denunciati in un manifesto fatto affiggere dall'assessore ai lavori pubblici Marco Melgrati, hanno impedito gli interventi radicali progettati. Le fuoriuscite fognarie (lo scorso anno avevano portato ad un divieto di balneazione), a seconda del vento e della corrente, rischiano di provocare danni ambientali [illegible] turistici alle spiagge vicine.

[s. p.]

Spiagge affollate in Riviera

[illegible]

Una precisazione di [illegible] Liguria International

«Non abbiamo commissionato l'indagine di ascolto [illegible] Data Media ma solo l'indice di notorietà. Non abbiamo quindi negato l'autorizzazione a rendere pubblici i dati di ascolto per il semplice fatto che [illegible] abbiamo commissionato questo tipo [illegible] indagine»: così i responsabili di Radio Liguria International contestano quanto affermato nelle scorse settimane da Radio Onda Ligure, emittente che, secondo l'indagine, si è pizzata al primo posto negli ascolti. [s. p.]

ANDORA

Lesbiche, interviene il sottosegretario alla Sanità

«Veramente preoccupante, non [illegible] a livello morale ma anche scientifico»: così Giuseppe Nistico, sottosegretario alla Sanità, commenta il caso della coppia di donne che, attraverso l'inseminazione artificiale, avrà presto una bambina. Aggiunge Nistico: «Non [illegible] indagini scientificamente controllate sulla [illegible] di pericolosità per i figli di [illegible] cresciuti da coppie omosessuali». [s. p.]

[illegible]

Truffa, condannati venti extracomunitari

Il pretore di Albenga non ha accettato la tesi del pubblico ministero che ieri mattina ha chiesto l'assoluzione di [illegible] ventina di extracomunitari dal reato di truffa. Secondo il pm, infatti, chi acquista per la strada merce [illegible] marchio contraffatto sa benissimo che [illegible] tratta di imitazioni. Il pretore non [illegible] stato dello stesso avviso e ha condannato, in contumacia, gli extracomunitari. [s. p.]

[illegible] L.

Lunedì nuovo incontro sul caso Piaggio

Tre giorni di tregua per la vertenza della Rinaldo Piaggio di Finale. Lunedì mattina tornano [illegible] riunirsi i lavoratori che organizzeranno la trasferta [illegible] giorno dopo a Roma. E' confermato infatti, martedì alle 12,30, alla presidenza del consiglio l'incontro con il ministro del lavoro. [a. r.]

Borgio: trasportata al Gaslini in elicottero

Bambina di 4 anni travolta da un'auto

BORGIO VEREZZI. Giulia Malesani, [illegible] [illegible] abitante a Paderno Dugnano (Milano) [illegible] ricoverata da ieri mattina, in prognosi riservata, all'ospedale Gaslini di Genova. La bimba è stata investita da un'auto, alle 9, sulle strisce pedonali [illegible] pressi [illegible] bagni Nettuno sull'Aurelia a Borgio. E' stata trasferita poco dopo con l'elicottero dei vigili del fuoco nel nosocomio genovese.

Anche il nonno Pietro Malesani, 67 anni e il fratello gemello della bambina hanno rischiato di essere travolti mentre andavano [illegible] mare. L'auto investitrice, una Fiat «Uno» era guidata da Luigina Bizzotto, 43 anni abitante [illegible] Chieri [illegible] via Da Amicis, 1. Non è stata ancora ricostruita l'esatta dinamica dell'incidente. La piccola Giulia è stata soccorsa dai militi Maurizio Bresca e Pier Carlo Rosso della Croce Bianca di Borgio e trasportata al pronto soccorso del Santa Corona. I medici di turno gli hanno riscontrato una frattura cranica ed hanno deciso di trasferirla all'ospedale Gaslini [illegible] Genova. Il trasporto è stato fatto da un elicottero «Ab 206» del nucleo dei vigili del fuoco di Genova. L'intervento [illegible] durato dall 10,40 alle 12,15. Le condizioni della bambina restano gravi. La polizia stradale di Finale ha aperto una inchiesta.

[a. r.]

Il luogo dell'incidente

Furto milionario

Profumeria svaligiata a Pietra

PIETRA LIGURE. Furto da 35 milioni, l'altra notte, nella profumeria «Lo Smeraldo», di via XXV Aprile [illegible] Pietra Ligure. I ladri, probabilmente ben organizzati, [illegible] penetrati dal retrobottega, fra la via Aurelia [illegible] la linea ferroviaria, sfondando una porta secondaria.

Hanno agito indisturbati per tutta la [illegible] [illegible] negozio [illegible] spariti profumi, creme abbronzanti ma anche alcune apparecchiature fotografiche.

I tre proprietari del negozio, Massimo Finocchio, Mirella e Stefano Siri, non hanno ancora completato l'inventario ma è probabile che il valore della refurtiva [illegible] aggiri sui 35 milioni. C'è [illegible] sospetto che [illegible] furto sia stato fatto [illegible] commissione.

E' probabile infatti che i ladri sapessero subito a chi smerciare la refurtiva. Sull'episodio sono [illegible] [illegible] indagini da parte dei carabinieri che ie[illegible] pomeriggio hanno interrogato alcuni pregiudicati della zona [illegible] eseguito alcune perquisizioni.

[a. r.]

Accanto al parco acquatico Le Caravelle

Villaggio turistico inaugurato a Ceriale

CERIALE. Il nome [illegible] da fiaba ma, per i cultori [illegible] storia locale, più che una favola ricorda vicende [illegible] pirati turchi e barbareschi che, una manciata di secoli fa, al comando di Ciribì, saccheggiarono Ceriale. Oggi «Il paese di Ciribì» è il nome di un nuovissimo villaggio turistico costruito accanto al parco acquatico «Le Caravelle». «Abbiamo cercato di realizzare un campeggio che avesse comfort, spazi, ambiente», spiega Marina, direttrice del campeggio e del vicino parco acquatico convenzionato con «Il paese di Ciribì». L'inaugurazione ufficiale, con tanto di rievocazione storica a base di feroci saraceni rapitori di donne cerialesi, si è svolta l'altra sera.

Su un terreno di 50 mila metri quadrati trovano spazio [illegible] piazzole per tende, roulotte e camper, 22 bungalows in legno, 15 mila tra piante e alberi. «Ovviamente tutte le piazzole hanno servizi adeguati per quello che riguarda scarichi e allacci. Tutto [illegible] stato fatto seguendo le normative europee che regolano il campeggio all'aria aperta», proseguono i gestori. La zona, che sino a due anni fa [illegible] una collina coperta da rovi e sterpaglie, è oggi un'esplosione di colori tipici della macchia mediterranea: ginestre, mimose, rododendri, eucalipti, ligustri si alternano a rose e rampicanti. Accanto agli spazi per il campeggio una lunga serie di servizi sportivi come il campo da beach-volley, i campi da bocce, i giochi per bambini. Al confine con il nuovo campeggio il rio Torsero, dichiarato parco naturale per l'importanza dei suoi fossili che richiamano ogni [illegible] migliaia di turisti nonostante non sia attualmente molto valorizzato. «Quest'anno è entrato in funzione il bar ma, già dal prossimo anno, sarà funzionante anche la pizzeria [illegible] il market», spiega ancora Marina. L'intenzione è quella di tenere aperto il villaggio tutto l'anno. «Abbiamo un clima favorevole [illegible] un paesaggio [illegible] Crediamo che ci possano essere gli spazi per lavorare tutto l'anno», aggiunge.

[s. p.]

Istituto Tecnico Commerciale per Ragionieri

ENRICO FERMI
LEGALMENTE RICONOSCIUTO
DD.MM. 29.05.1969 - 01.06.1970 - 29.05.1971 - 27.05.1972

[illegible] Patrioti, 7 - 18031 ALBENGA - Tel. e fax 0182 - 51.240

Sono aperte le iscrizioni [illegible] [illegible] le classi dell'Istituto Tecnico Commerciale per Ragionieri

L'Istituto propone ed organizza:

CORSI DI RECUPERO BIENNALI

per giovani che hanno perso uno [illegible] più anni ed intendono recuperare il terreno perduto. La serietà dell'Istituto è garantita da quasi trent'anni [illegible] proficua attività svolta sempre [illegible] alto grado di professionalità e [illegible] risultati lusinghieri.
Addestramento professionale di videoscrittura nell'uso dei computers e dei sistemi informatici in genere.
Annessi corsi di: dattilografia - stenografia - contabilità

L'ISTITUTO [illegible] SEDE [illegible] DI [illegible]
I TITOLI RILASCIATI [illegible] EQUIPOLLENTI A [illegible] STATALI

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Istituto tutti i giorni in orario di ufficio (sabato pomeriggio escluso)
ASSOCIATO A.N.I.N.E.E.I.

AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA ALASSIO & LE BAIE DEL SOLE — CITTÀ DI ALASSIO

ALASSIO CENTOLIBRI
20 ANNI DI INCONTRI CON L'AUTORE
20-23-24-25-26 GIUGNO 1994
SCRITTORI A COLLOQUIO

[illegible]
[illegible] di CERIALE, [illegible] 16,30

Intervengono: Natalino Bruzzone, Alfio Caruso, Sylvana De Riva, Claudio [illegible]. Fava, Riccardo Ferrante, Laura Grandi, Paola Pastacaldi, Bruno Rossi, Piero Soria, Silvio Torre.

ALASSIO Palazzo Morteo, Via Gramsci 58, ore 21,00
Intervengono: Mario Cervi, Pier Paolo Cervone, Giuseppe Conte, Pia Fontana, Grace Kieman, Maura Muratorio, Giovanni Russo, Stefano Zecchi.

Ingresso libero

Thor HEYERDAHL *L'uomo del Kon-Tiki*

[illegible]
MOSTRA FOTOGRAFICA E D'ARTE
[illegible]

LAIGUEGLIA
18 - 26 giugno

Piazza del centro storico

Orario mostra
20 - 23

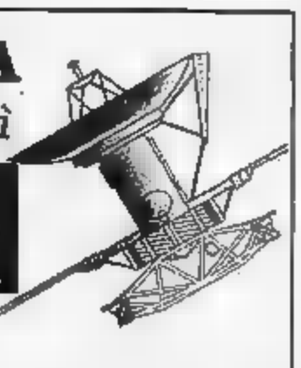
L'ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI VI INVITA A SCOPRIRE LAIGUEGLIA

AVIS

SAVONA
V. Famagosta, 3
Telefono 824.606

LA STAMPA
ogni mercoledì

tuttoscienze



settimanale di
scienza e tecnologia

SAVONA-TORINO

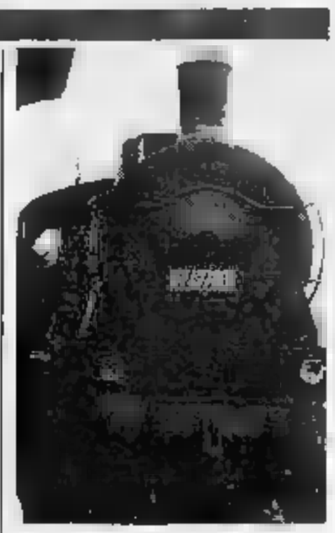
Ha 120 anni la ferrovia e ora li dimostra tutti

S. GIUSEPPE ENTOVENT'ANNI fa tra Savona e Torino si apriva una nuova via di collegamento che avrebbe modificato in [illegible] sostanziale i rapporti economici e sociali, non solo [illegible] le due città, ma anche tra la Liguria e il Piemonte: la linea ferroviaria Sv-To. E per festeggiare la ricorrenza [illegible] Dopolavoro ferroviario di Savona, in collaborazione con ministero dei Trasporti, Camera di Comercio e con il patrocinio della Provincia di Savona, organizza una serie di manifestazioni sull'onda di quelle già promosse in occasione dei «compleanni» della Voltri-Savona, Savona-Ventimiglia e Ceva-Ormea.

Una rassegna in grande stile, durante la quale si ripercorrerà oltre un secolo [illegible] storia, che prenderà [illegible] via fra meno di ventiquattr'ore e si concluderà l'1 [illegible] settembre. Il primo appuntamento è per domani a Mondovì con la presentazione ufficiale del programma e la premiazio- [illegible] dei vincitori [illegible] concorso di grafica, cui hanno partecipato gli studenti del liceo artistico «Martini» di Savona. Seguirà un convegno che tratterà lo sviluppo socio-urbanistico del Monregalese con l'apertura della linea ferroviaria. Alla manifestazione aderiscono l'Apt, l'Università di Mondovì, la Cassa di Risparmio di Cuneo, La Stampa, il Secolo XIX e la Provincia Granda.

La rassegna proseguirà ad agosto [illegible] Peagno, dove ogni anno si tiene la tradizionale fiera del libro. In quell'occasione verrà dedicata una serata all'attività editoriale del Dopolavoro ferroviario di Savona, naturalmente nel settore ferroviario [illegible] In quello dei trasporti, [illegible] la presentazione del libro «I 120 anni della Sv-To». Ultimo degli otto titoli redatti sulla storia centenaria delle ferrovie.

Seguirà, il 3 settembre, alla Camera [illegible] Commercio di Savo- [illegible] un convegno sulla mobilità tra Liguria e Piemonte degli Anni Duemila. Infine, il giorno 11, gli appassionati della «strada ferrata» [illegible] l'opportunità di effettuare un viaggio [illegible] un treno a vapore da Torino a Savona. Un tragitto, durata del percorso [illegible] ore, che prevede una serie di «soste» a Savigliano, Fossano, Mondovì, Cava e S.Giuseppe [illegible] Cairo, durante le quali sarà possibile ammirare nelle varie stazioni mostre di cartoline, plastici, e materiale d'epoca. Non mancheranno neppure «spuntini» con prodotti tipici di ogni località in cui il vecchio e glorioso treno riprenderà fiato. Insomma, una celebrazione d[illegible] di un grande avvenimento. Perchè di una grande avvenimento si trattò. L'attivazione della linea ferroviaria aprì all'epoca - era il 1874 - nuovi orizzonti.


Un vecchio convoglio lungo la Sv-To

Dalle carrozze, suggestive, [illegible] poco adatte per le lunghe distanze, i viaggiatori di [illegible] tempo poterono finalmente contare su un nuovo servizio. I collegamenti [illegible] le due città, con i primi treni a vapore, [illegible] fecero assai più veloci, nulla a che vedere con gli scomodi calessi.

Si apriva insomma una nuova era che oggi, a [illegible] anni di distanza, viene ricordata [illegible] convegni e pubblicazioni [illegible] interesse storico-culturale. Faccato che la linea sia, in pratica, quella di allora e che la rapidità dei collegamenti resti un sogno.

[illegible] Barfocco

Si estende la situazione di pericolo provocata dalla discarica abusiva della Mazzucca a Cairo

Dego, il Comune ha chiuso i pozzi

Ordinanza del sindaco dopo che l'Usl ha accertato la presenza di veleni nelle falde del Bormida. Ma è esclusa la crisi idrica: è in attività il nuovo impianto di captazione lungo il rio Selvatico. Azione legale per i danni

DEGO. Il sindaco Ilario Viano ha vietato con un'ordinanza l'uso dell'acqua [illegible] pozzi [illegible] si trovano nell'alveo o nel subal- [illegible] del Bormida per uso irriguo [illegible] potabile. La decisione è stata adottata dopo [illegible] fonogramma dell'Ufficio d'igiene [illegible] Carcare che denunciava la presenza di valori preoccupanti di m[illegible]anese nell'acqua dei pozzi.

Si tratta di una conseguenza diretta dell'inquinamento provocato dai rifiuti tossico-nocivi nella discarica abusiva scoperta tempo addietro in località Mazzucca.

Anche [illegible] Cairo [illegible] Piana Crixia da qualche giorno è in vigore un'ordinanza che vieta l'uso irriguo dell'acqua del Bormida, sempre a causa di fenomeni d'inquinamento.

Spiega Ilario Viano: «Da due anni nella nostra zona i pozzi del subalveo non erano più usati. E' l'effetto di una decisione voluta dall'attuale amministrazione comunale, per i dubbi che già si nutrivano sul possibile inquinamento delle fonti idriche. Per fortuna in questi giorni stiamo attivando [illegible] nuovo impianto [illegible] captazione [illegible] Rio Selvatico. Abbiamo molta acqua e di buona qualità, prelevata da sorgente [illegible] accumulata in una vasca realizzata nella zona di Rio Selvatico. Se [illegible] avessimo provveduto in tempo [illegible] [illegible] nuovi fonti di approvigionamento, in conseguenza del divieto di usare i pozzi che pesca- [illegible] nel Bormida, ora Dego avrebbe passato un'estate con enormi problemi per l'acqua».

Ilario Viano non esclude la possibilità [illegible] chiedere i danni per la situazione di inquinamento creatasi lungo [illegible] fiume-Bormida a causa, [illegible] sembra, dei veleni nascosti nella discarica [illegible]

Osserva Ilario Viano: «Si tratta [illegible] attendere i risultati dell'inchiesta e subito dopo discuteremo la questione in Consiglio comunale. E' certo che [illegible] [illegible] individuate responsabilità nell'inquinamento [illegible] fiume [illegible] vi saranno danni alle coltivazioni che si trovano sul territorio [illegible] Dego, provvederemo a tutelarci sul piano giudiziario».

Il problema del risarcimento dei danni provocato dall'inquinamento dell'area della Mazzucca [illegible] Cairo Montenotte è importante anche per Flavio Strocchio, consigliere comunale cairese, che per primo [illegible] era opposto alla cessione dell'area dove si doveva realizzare un grande parcheggio riservato agli autotreni.

«Il Comune [illegible] Cairo Montenotte deve costituirsi subito parte civile contro ignoti - spiega - in attesa che la magistratura accerti le responsabilità della situazione di disastro ambientale che si è rilevato alla Mazzucca. C'è il rischio che, nel caso non fossero individuati e condannati i colpevoli, il Co- [illegible] debba farsi carico [illegible] spese per decine di miliardi per finanziare l'imponente bonifica che si renderà necessaria nella zona della Mazzucca».

La vicenda della discarica abusiva di rifiuti tossico-nocivi alla Mazzucca sarà discussa la prossima settimana in Parlamento. Si stanno mobilitando tutte le associazioni ambientaliste savonesi, che hanno contattato alcuni parlamentari incaricati di presentare interrogazioni al ministro dell'Ambiente. Analoga iniziativa sarà assunta anche nelle Val Bormida alessandrina, [illegible] appena noti i risultati del monitoraggio dell'acqua del fiume in [illegible] da alcuni giorni.

Vaste zone anche di questa provincia [illegible] a loro volta alle prese con i divieti [illegible] usare l'acqua del fiume per [illegible] irriguo e i contadini calcolano in miliardi i danni accusati dell'agricoltura. Per la discarica della Mazzuca si profila l'apertura [illegible] un fronte ambientalista unitario simile a quello che si era formato per la vicenda Acna.

Enrico Marchisio

Flavio Strocchio, ambientalista di Cairo

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Punture di zecche [illegible] vespe allarme al Pronto soccorso

Al Pronto soccorso è [illegible] [illegible] ganza per le punture d'insetto. Sono già state curate oltre 70 persone Per [illegible] pensionato di Dego con problemi cardiaci le cure per una puntura di una vespa sono risultate particolarmente delicate. Le zecche in particolare sembrano molto diffuse. [e. m.]

CAIRO M.

I dipendenti dell'Agrimont decisi a occupare l'azienda

Se lunedì [illegible] si svolgerà il previsto incontro in Regione sulla cessione dell'Agrimont alla Westmoreland, la fabbrica di S. Giuseppe sarà occupata [illegible] dipendenti. Dal giorno 28 in ogni [illegible] dovranno essere avvisate [illegible] procedure per la fermata degli impianti. [c. m.]

MILLESIMO

Morta all'età [illegible] 101 anni la «nonnina» [illegible] paese

Rosita Giacosa, la nonnina di Millesimo che due mesi fa aveva festeggiato 101 anni, [illegible] morta nel primo pomeriggio [illegible] ieri. [illegible] funerali oggi alle 17 nella chiesa parrocchiale. [l. b.]

[illegible]

I quarant'anni di sacerdozio del parroco don Paolo Torta

Don Paolo Torta, 64 anni, parroco di Rocchetta, ha festeggiato i 40 anni di sacerdozio. Una semplice cerimonia cui hanno partecipato alcuni sacerdoti della Val Bormida. [l. b.]

[illegible]

I festeggiamenti [illegible] luglio sulla piazza della chiesa

I tradizionali festeggiamenti di fine luglio si terranno in piazza della chiesa. I lavori per il rifacimento della facciata della parrocchia infatti [illegible] rinviati. [l. b.]

Tutti gli appuntamenti di Carcare, Cairo, Dego, Cosseria [illegible] Ferrania

Val Bormida regina delle sagre

Un week-end all'insegna delle manifestazioni

CARCARE. Sagre, fiere, sport, gastronomia [illegible] tanta musica. Insomma, una miriade di iniziative per animare il fine settimana valbormidese.

A Carcare, tra le [illegible] del centro storico, oggi ci saranno funamboli, illusionisti, fachiri e giocolieri. Nel tardo pomeriggio, l'atteso incontro di calcio «Di qua e di là dal ponte», mentre in serata concerto de «Il Grande Salto», gruppo rock savonese e degli [illegible]x-Ephyin».

Domani, giornata di chiusura dei festeggiamenti di giugno, si terrà la f[illegible] dei ricordi [illegible] degli antichi mestieri, cui si aggiungerà l'esposizione di vecchie trebbiatrici e auto d'epoca. In serata, al «S.Rosalia» spettacolo teatrale del «Laboratorio» che presenterà «I cadaveri si spediscono e [illegible] donne si sposano». Seguirà, sulle sponde del fiume, il tradizionale spettacolo pirotecnico.

A Cairo Montenotte, questa sera, concerto demenzial-rock con il gruppo valbormidese «Le Brande di Enrico Stanchi» che, sulla falsariga [illegible] «Elio e le storie tese», propongono irresistibili brani in dialetto. L'iniziativa è organizzata dai commercianti del centro storico.

Sempre oggi, [illegible] Cosseria, prende [illegible] via la consueta «Sagra campagnola» che si concluderà il [illegible] luglio. Il primo appuntamento è alle [illegible] con l'esibizione degli arcieri «Volpe argentata» e, in serata, musica con l'orchestra «I Campagnoli». Domani, quinta prova del campionato regionale [illegible] mountain-bike e, alle 21, serata dedicata alla mu- [illegible] popolare con «La Vera Campagna».

Penultima giornata con la prima edizione della Fiera-mercato a Dego, organizzata da Comune, parrocchia di [illegible] Ambrogio e dagli operatori dell'Anva, che stasera propone danze [illegible] musica con il complesso «Saletti». Domani sarà la volta del gruppo «Rose Rosse».

A Ferrania domani festeggiamenti di S. Pietro. Accanto allo stand gastronomico, la giornata inaugurale prevede la 18ª edizione della tradizionale marcia [illegible] [illegible] chilometri, trofeo «Vincenzo Laino» e una gara di judo trofeo «3M Italia». [l. b.]

Le iniziative del «Tennis club» per i giovani

Cengio lancia lo squash due campi in zona Isole

CENGIO. Il rilancio di Cengio, [illegible] meglio della [illegible] immagine, passa anche attraverso le attività sportive, con la realizzazione di nuove strutture, autentiche novità per la Val Bormida.

Un esempio? Entro l'autun- [illegible] l'area di località Isole avrà un impianto per lo squach [illegible] due campi, spogliatoi e due sale, una ospiterà le sauna, l'altra verrà utilizzata per attività ricreative. Il costo dell'opera ammonta a circa 200 milioni. Cifra completamente a carico del «Tennis Club», presieduto da Maura Volpi. La somma [illegible] stata racimolata attraverso «prestiti» fatti da alcuni soci. La struttura occuperà una superficie di 250 metri quadrati.

Per la Val Bormida si tratta di una novità assoluta, cui si aggiunge il campo da beach-volley, di recente realizzazione. Insomma, Cengio punta sullo sport e l'afflusso di giovani registratosi sino ad oggi, sembra dare ragione [illegible] promotori. Lo conferma, infatti, il numero, sempre maggiore, di appassionati che usufruiscono dei campi da tennis. O di gruppi di ragazzi che dispuntano amichevoli sul campo di calcetto. Senza contare le attività legate al calcio e quelle del pallone elastico.

In una ventina d'anni, località Isole ha, dunque, cambiato radicalmente aspetto. [illegible] valore complessivo degli impianti sportivi raggiunge oggi cifre da capogiro, [illegible] parla di alcuni miliardi.

Insomma, lo sport premia. E sull'onda di questo slogan, il «Tennis Club» ha già preso contatti per iscriversi al campionato di serie C [illegible] alla Coppa Italia. «D'altra parte - dicono i responsabili - Cengio è l'unico paese in tutta la Val Bormida [illegible] poter contare su [illegible] scuola di tennis, [illegible] [illegible] si occupa Alberto Zizzinis». Un'occhio di riguardo dunque ai piccoli aspiranti-campioni. Anche per lo squach, l'obiettivo è quello di disputare g[illegible] e tornei, così come per il beach-volley, disciplina cui si stanno avvicinando numerosissimi giovani.

[l. b.]

A causa delle calunnie su Gabriele Di Nardo

Altri 4 anni di carcere per Gigliola Guerinoni

Altra condanna per Gigliola Guerinoni

CAIRO M. Gigliola Guerinoni, chiamata ieri davanti al tribunale di Venezia per rispondere di calunnia nei confronti dell'ex consigliere regionale missino Gabriele Di Nardo, è stata condannata a 4 anni di reclusione. Una [illegible] che di fatto riconferma l'estraneità nel delitto di Cesare Brin dell'ex consigliere che, secondo le deposizioni della Guerinoni, successivamene confermate anche dal suo ex promesso sposo, Luigi Sacripanti, sarebbe invece stato presente nella casa di via dei Portici al momento del delitto la [illegible] del 12 agosto dell'87.

Per Gigliola, una nuova condanna, che [illegible] ad aggiungersi a quella a 26 anni per l'omicidio del farmacista. Pena che attualmente l'ex galleriste sta scontando nel [illegible] della «Giudecca».

E ieri, Gigliola, assistita dall'avvocato veneziano, Pier Luigi Ravagnan, suo nuovo difensore dopo l'abbandono del bolognese Roberto Bellogi, era presente in aula. «Una donna provata, che sta soffrendo terribilmente», così la descrive il legale, che rimanda ogni commento [illegible] quando verrà depositata la sentenza. Le sue uniche parole: «Una decisione che mi [illegible] profondamente amareggiato».

Per Di Nardo, invece, si chiude un lungo capitolo. Con la sentenza di ieri esce definitivamente di [illegible] dopo aver chiesto a gran voce di «fare finalmente chiarezza».

[l. b.]

Centro Studi Danza
FINALE LIGURE
Tel. 60.23.65
Vi aspettiamo: 17 - 23 luglio 1994
STAGE
DANZA CLASSICA e MODERN-JAZZ
con PINO ALOSA

FORMENTO
LIQUIDA TUTTO
UOMO ABBIGLIAMENTO DONNA DELLE MIGLIORI MARCHE
ribassi dal 40 all'80%
A BEINETTE (CN) S.S. STATALE CUNEO MONDOVI' TEL. 0171.38.40.40
APERTO DOMENICA MATTINA
COMUNICATO AL COMUNE IL 1/3/94 N. LEGGE 496/93 PER LA SETTIMANA

Il fascino intramontabile delle regine a 4 ruote torna a Villanova e Alassio

Riviera, auto d'epoca e Swatch

Al Minisport di Albenga è di scena una mostra mercato dei celebri orologi svizzeri in plastica
Il calendario completo delle manifestazioni da Andora a Varazze. Molte sagre e iniziative di folclore

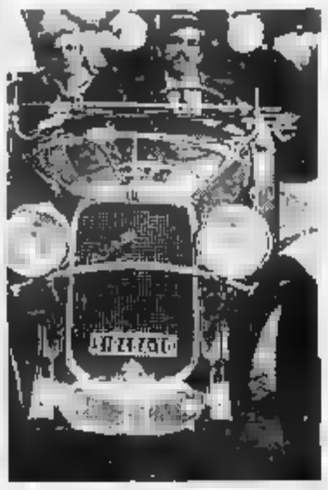
Macchine d'epoca, Swatch, gastronomia e folclore sono la base degli appuntamenti del fine settimana in provincia di Savona.

Alassio. Alle 9 di questa mattina, in piazza Partigiani ad Alassio, si ritroveranno i partecipanti alla quarta edizione della «Gran Cornice», raduno per vetture d'epoca inglesi. Dopo la punzonatura, alle 11, i piloti saranno impegnati in una gara di abilità e, alle 15, la gara di regolarità.

Villanova d'Albenga. Auto e moto d'epoca sono di scena anche a Villanova d'Albenga dove, da questa mattina alle 10, prende il via la tradizionale mostra-mercato di pezzi di ricambio per due e quattro ruote d'annata.

Laigueglia. Per tutta la giornata, nelle vie e nelle piazzette del centro storico, prosegue la mostra fotografica dedicata a Thor Heyerdahl. E' mattinata è prevista una regata velica aperta a tutte le classi mentre alle 21,15, in piazza Musso, si esibirà il coro «Capo Mele».

Albenga. «Swatch-Swatch» è il titolo della mostra-mercato degli orologi di plastica che hanno cambiato la filosofia della misurazione del tempo. Il borsino, organizzato dalla «Puhbly S.L.», si apre alle 15,30 nel parco del Minisport di Albenga per concludersi alle 23. Domani l'orario è dalle 11 alle 20.


Auto storiche a Riviera

Stellanello. Fiera dell'olio per tutta la giornata nella piazza del paese. Oltre alla tradizionale rassegna di olii prodotti in Val Merula sono funzionanti stands gastronomici e specialità tipiche. In serata è previsto un grande ballo campestre.

Campochiesa. Tradizionale festa di San Giovanni nei locali delle opere parrocchiali. In funzione, dal pomeriggio, stands gastronomici e di giochi popolari come i tappi e il porcellino.

Pietra L. Da questo pomeriggio nelle vie del centro storico mercato di antiquariato e dell'artigianato. In esposizione articoli per collezionisti, modernariato, mobili antichi. Prosegue anche domani.

Orco Feglino. Sagra della formaggetta sotto i castagni scolari di Orco. Gli stands gastronomici funzioneranno dal primo pomeriggio mentre, in serata, è previsto un ballo campestre con brani di liscio.

Cosseria. Festa campagnola per tutta la giornata nel bosco appena fuori dal paese. Funzionerà un servizio ristoro con piatti tipici. Alle 18 esibizione degli arcieri e, alle 20, apertura degli stands gastronomici.

Dego. Mostra-mercato di artigianato per le vie del paese. In serata apertura degli stands gastronomici mentre, alle 21, ballo liscio e animazione.

Sallcato. Oggi e domani a Salicato si svolge la tradizionale festa di inizio estate con gastronomia, animazione musicale e mostra mercato di artigianato. **[s. p.]**

IN DISCOTECA

Danza a Forte Sperone

Anche tanto rock tra gli ingredienti del sabato locali della provincia di Imperia. Brani dei Litfiba e altri beniamini dei giovani sono in programma stasera alla rhumeria Papagayo, sul lungomare di Arma, in occasione dell'esibizione degli Ironcia, anche al disco pub «Mr. Okada», che s'inaugura agli stabilimenti balneari baia Saracena di Porto Maurizio. Altri appuntamenti dal vivo sono inoltre previsti a Imperia e Diano Marina, affiancati serate all'insegna del karaoke e del revival. A Genova da segnalare spettacolo di danza a Forte Sperone (21), pirata party al disco bar Ultima Spiaggia San Michele Pagano, fra Rapallo e Santa Margherita. Per chi il jazz, da non perdere, questa sera alle 22, al Mistar Do, alla Nunziata, nuovo appuntamento con la rassegna We love Jazz. Sono attesi sul palco del locale, fra gli altri, Nat Adderley (tromba), Charlie Mc Pherson (sax), Jack Mc Duff (organo Hammond) George Cables e Bertha Hope (pianoforte), Bruce Forman (chitarra), Walter Booker (basso), Jimmy Cobb, Albert Toothie Heat (batteria) e Stella Jordan (voce). Musica e canzoni anche al Mascherone Club. **[e. f.]**

Qui si balla

Riapre l'Onda e molte feste

Feste di inaugurazione, musica dal vivo anche revival e soprattutto tanta dance dall'underground ai ritmi più commerciali. Sabato notte con tutti i locali aperti nel Savonese.

Festa di inaugurazione all'Onda di Laigueglia (via Aurelia) che apre alle 9 la grande terrazza sul mare. Il locale punta come altri su dee-jay di fama nazionale. I primi ad arrivare saranno quelli di «Rtl», una delle radio nazionali più seguite dai giovani. E' slittata al 29 giugno prossimo la festa di inaugurazione del disco club Niagara sul lungomare fra Laigueglia e Alassio. Apertura stagionale, alle 21, anche per il music garden La tenda in via Morelli e Pietra con folk, liscio, e genere dancing.

Serata «Happy musica» con il dj Pierre, «Summer dancing and disco» l'orchestra di Alex Cabrio e ritmi latino americani con «I Fusica de Mangueira» questa sera all'Open Ai Pozzi in Silvio Amico a Loano. Nel grande locale sono in funzione contemporaneamente tre settori. L'ingresso è unico e 15 mila lire, compresa la consumazione. Questo è il prezzo medio delle discoteche in Riviera, bloccato 5 anni. Dance e karaoke con Paolo Allara, dalle 21 allo Sporting club di località San Bernardino e Finale.

Specializzati in musica underground, tribal, progressive sono invece l'Arcadia, sul lungomare di Loano (zona porto) e il nuovo Rajah in piazza Castello a Pietra. Genere più commerciale e meno martellante al Gilda Estate a Varazze, al Covo di Finale, al Devil di Alassio e alla Suerte di Laigueglia.

Per gli amanti del dancing, dei ballabili Anni '60 e '70 e dei così detti «balli moderni» non mancano le occasioni. Orchestre o gruppi suonano questo genere locali come in Saitta di Loano, in Malibù di Pietra, Patio di Finale e ora anche Boschetto di Varazze. Fra i locali che danno spazio alla musica live ci sono invece la Piazzetta degli artisti di Albenga, Movida di Loano, il Giuditta Rockcafè di Borgio Verezzi con la «Bum Bum Band», il Cucciolo di Orco Feglino, l'Airone di Pietra e il Tacchi, dadi e Stella con la «B» Band. Serata live, latino-americana, in particolare, nuovo Tapatapa, in piazza Cadorna a Loano, con gli «Eukalipso Partido de Samba». Fra le feste di oggi quella del banco «Ambrosiano Venetos», dal titolo «Great music, great world», al Kaos di piazza Stella ad Alassio. **[a. r.]**

Da oggi al 3 luglio

A Quiliano i vignettisti di «Cuore»

QUILIANO. Da oggi al 3 luglio la sezione del pds «Porcile» di Quiliano ospiterà un'interessante rassegna di vignette satiriche realizzate dagli autori del settimanale «Cuore». Il titolo della mostra è «Il Biscione» e sezione ad è allestita dalla Sinistra giovanile Quilianese.

L'inaugurazione è prevista per oggi alle 20,30 nei locali della Sms Fratellanza Quilianese. Parteciperanno il conduttore televisivo Fabio Fazio, da anni collaboratore della rivista satirica, Piermaria Romani e Felice Rossello.

Ci saranno, ovviamente anche i vignettisti di Cuore (va ricordato a questo proposito che le vignette in esposizione sono tutte originali). Ci saranno Beppe Mora, Alfredino, Marfagno, Libertini, Michele Cavaliere, GiPi, Maramotti e Vernazza.

Questi ultimi meritano citazione particolare in quanto Danilo Maramotti è un disegnatore savonese trapiantato a Milano. Romeo Vernazza, autore dei testi, è assessore comunale proprio a Quiliano. **[p. p.]**

Francobolli e monete

Collezionisti grande raduno sul Priamar

SAVONA. Si svolge oggi e domani sulla Fortezza del Priamar un convegno filatelico, numismatico cartofilo dal titolo «Collezionare in Fortezza».

Si tratta di un convegno commerciale, al quale potranno partecipare tutti i commercianti italiani e stranieri che sono in possesso dell'apposita licenza, che si terrà presso la sala mostre (terzo piano) del Palazzo della Loggia, sull'antica Fortezza del Priamar.

La manifestazione inizia questa mattina alle 9 con l'apertura del convegno. Alle 9,30 si attiverà l'ufficio postale distaccato presso i locali del convegno che si chiuderà alle 19,30. Domani la riapertura della manifestazione è prevista per le 9 per concludersi alle 19,30. Questo convegno a carattere internazionale è stato possibile grazie all'interessamento di G. Scatolini (segretario del Club filatelico di Savonal), Giuseppe Isopo, Bendetto d'Anna, Guido Giovannoni, Vittorio Canovi e Marco Stellatelli. **[m. no.]**

Oggi a Peagna, stasera a Palazzo Morteo

«Alassio 100 libri» con Cervi e Zecchi

ALASSIO. Prosegue oggi e domani la rassegna culturale «Alassio 100 libri» che riunisce una settantina dei cento scrittori che si alternati, negli ultimi vent'anni, a presentare i loro libri presso la biblioteca civica alassina.

Il calendario degli incontri prevede per oggi, alle 16,30, a Peagna di Ceriale, una nutrita tavola rotonda con la partecipazione Natalino Bruzzone, Alfio Caruso, Sylvana De Riva, Claudio G. Fava, Riccardo Ferrante, Laura Grandi, Paolo Pastacaldi, Bruno Rossi, Silvio Torre. Alle sera, alle 21, presso il Palazzo Morteo, il coordinatore Franco Gallea intervisterà gli autori sul tema della storia e della poesia. Saranno presenti: Mario Cervi, Pier Paolo Cervone, Giuseppe Conte, Pia Fontana, Grace Kiernan, Maura Muratorio, Giovanni Russo e Stefano Zecchi.

Domenica, alle 17,30, nei giardini palazzo comunale sarà presente l'équipe di scrittori, capitanata da Antonio Ricci, che collaborano a «Striscia notizia»: Lorenzo Beccati, Enzo Braschi, Angela Cavagna, Maurizio Ferrini, Francesco Salvi, Carla Urban e Sergio Vastano. Aperta la mostra al piano terra del Municipio dalle 9 alle 12 e dalle 17 alle 20 sino a domenica. **[r. sr.]**

Mario Cervi

STASERA AL CINEMA

SAVONA
Teatro Chiabrera OGGI RIPOSO
Tel.

Astor
Tel. 854.627
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L.

Fearless
di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte manie e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h **Dramm.**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 16,40/18,35/20,30
22,30 L.

Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

2
Tel. 825.714
16,30/18,30/20,30
22,30 L.

Una donna pericolosa
di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una donna attraente ha sacrificato la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro vita viene turbata da un romantico gironzolo N. V. 1h 45' **Dramm.**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30 L. 7000/5000

Occhio al testimone
di J. Badham, con R. Dreyfuss, M. Esteves, R. O'Donnell (Usa '93) — Due poliziotti, affiancati da una collega, fingono di essere una famiglietta per proteggere una testimone che accusa un boss mafioso. N. V. 1h 50' **Comm. giallo**

Eldorado
Tel. 620.563
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30. L. 7000/5000

Una bionda tutta d'oro
di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. V. 1h 47' **Comm. avventurosa**

Filmstudio
Tel. 398.322
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000

L'amico
di P. Avati, con J. Roberts III, J. Ortleb, A. Golpar (Italia '93) — Un ricco commerciante tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. **Thriller**

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.263.
L. 7000/5000/4000
Or.: 20,30/22,30

DeRaMorte DelAmore
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lerner, A. Falchi (Italia '94) — DeRaMorte DelAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
L.

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono riesumati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.419.
Or.: 20,20/22,30
Lire 8000/6000

Due irresistibili brontoloni
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

Astor
Tel. 509.97

Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

BORGIO VEREZZI
Astra
Orario 21,30

Come sopra
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 40' **Cart. anim.**

LAIGUEGLIA
Corallo
Ore 21
L. 6000/5000

Tom e Jerry
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

CAIRO MONT.
Abba
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/5000

L'innocenza del diavolo
di J. Rubin, con M. Cullin, E. Wood, M. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, ufficialmente all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' **Thriller**

CELLE
Arena Piani
Or.: 21
Lire 6000/5000

Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000/7000

Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

LOANO
Loanese
Tel. 669.851

Ore 18,30 **Belgio-Olanda**
Ore 22 **Argentina-Nigeria**

Lire 4000

Perla
Tel. 675.791
Or.: 20,20/22,30

Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Lire 8000/5000

Ariston
Or.: 21,30
Lire 7000/5000

Mrs Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 21,30
Lire 9000/7000

Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiu N. V. 1h 59' **Dramm.**

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 21/22,45

Due irresistibili brontoloni
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 44' **Commedia**

Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Tel
Or.: 21
Lire 6000/4000

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSE DI DICE DI FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni film in prima visione
TELEFONA AL 148 68 (lire 952 al minuto IVA)

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telestar

14 — **La divincita di Tarzan**, film
16,50 **Crazy dance**, rubrica
17,20 **Amichevalmente con noi**
18,05 **La casa nei boschi**, telefilm
20 — **Tg 8**, notiziario
20,30 **Professione poliziotto**, telefilm
22,30 **Tg 8 flash**, notiziario
22,45 **Le zie d'America**, telefilm
1 — **Notturno Telestar**

Euro Mixer Tv

14 — **Liguria news**, notiziario
14,15 **Los Angeles** telefilm
15,30 **I miei quartieri**, rubrica
17,15 **Radici**, miniserie
18,50 **Tg Savona**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Film**
22,30 **Big match**
23,15 **Liguria news**
23,45 **Motor shop**, rubrica
0,15 **Gli uomini della Raf**, telefilm

Primocanale

11 — **Market**
12 — **Woodstock**, film
14 — **Market**
15 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
16,15 **Match Music**, rubrica
16,45 **Calcio sera**, rotocalco di calcio
Primogiornale, notiziario
20,30 **Woodstock** film
22,15 **Calcio sera** rotocalco
22,30 **Primogiornale**

Azzurro Italia
1 — **Primogiornale**
1,30 **Calcio**, rubrica

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, musicale
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**
18,20 **Lo sport**, rubrica
18,30 **Tga**, notiziario
18,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, musicale
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **Tga**, notiziario
23 — **Incontri** attualità

Rete A

TgA news
20 — **Shopping club**,
20,30 **Vicioria** telenovanza
21,15 **Semplicemente Maria**
22 — **Shopping club**, rubrica

Canale 7

10 — **Laurel e Hardy**, cartoni
11,45 **Crisis**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,15 **Uomo tigre** cartoni
13,40 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Good times**, situation comedy
14,30 **Tenente O'Hara**, telefilm
15,30 **Il mondo intorno a noi**
16,40 **Due americane** telefilm
17,30 **Obiettivo gente**
18,30 **Lassie**, telefilm
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Good Times**
20 — **Re Artù**, cartone
20,30 **L'ammiraglio Yamamoto**, film
22 — **Obiettivo gente**
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
23 — **The bold ones**, telefilm
24 — **Motor shop**
0,30 **Detective in pantofole**,

Retemia

9 — **Piacere conoscervi**
14,30 **Tv donne**
15,15 **Andiamo al cinema**
20,15 **Primo piano**, notiziario
20,30 **Oggi golf**
22 — **Se io fossi...**
22,10 **Sottilmente vostre**
Notturno l'Italia

Telenord

9,30 **In due si litiga meglio**, telefilm
11 — **Sulla Italia**, rubrica
12 — **Re Artù**, cartoni
L'uomo e la città, documentario
19,15 **Telegiornale Tn4**, informazione
19,30 **Detective in pantofole**, telefilm
14 — **The bold ones**
15 — **Good times**
16,30 **The bold ones**
17,15 **Lassie**, telefilm
17,45 **Obiettivo gente**, news
18 — **Provaci ancora Lanny**, telefilm
18,30 **La famiglia Patridge**, telefilm
19 — **Tg Savona** informazione
19,50 **Tg Genova**, informazione

Orchestracompilation, mus.
20,30 **Wild Wolles**,
22 — **Telegiornale Tn4**, informazione
22,30 **Appuntamento coi gioielli**
24 — **Motor shop**
0,30 **Sulla Italia**

Teleregione

10 — **Vendita commerciali**
12,15 **Sport mare**, rubrica
12,45 **Superpass**
13,45 **Auto reverse**
14 — **Telegiornale**
17,15 **Una risposta per voi**
18,30 **La posta delle stelle**
18,30 **Telegiornale**
20,30 **Tggiinostri**, att. com.
20,45 **Spiaggia a Zuma**, telefilm
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telefilm**
23,30 **Rubrica**

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
10 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
12 — **Tggiinostri**, att. com.
12,15 **Sport mare**
12,45 **Superpass**
14 — **Due ore di relax**
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Mazivebrina**
17,45 **Chorus...**
18,30 **La posta delle stelle**
19,10 **A Zanzibar**
19,50 **L'opinione Umberto Bassi**
— **Riuscirà la nostra carovana a...**
20,30 **Tggiinostri**, att. com.
20,45 **Spiaggia a Zuma**, film
23 — **Due ore di relax**
1 — **Telegenova non stop**

Telecupole

9 — **animati**
14 — **Tg4 - Settegiorni**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,15 **Una risposta per voi**, rubrica
17,45 **Chorus... Rita**
19,25 **Informazione regionale**
20,40 **Spiaggia a Zuma**, film
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**

Primantenna

13 — **Auto della settimana**
14,30 **Aggiudicato a...**
19,30 **news**
20 — **Adorabili creature**, att. com
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Lotta negli abissi**, film
0,30 **Magazine new**

● **Eventuali errori e variazioni programmi causati dalla tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: regineta delle rose, musica R. Leoncavallo, dir. M. De Bernart, maestro del coro F. Angius, regia F. Crivelli, con A. Ruffini, E. Zilio, R. Laghezza, M. Comencini, ore 16, lire 90.000/60.000/40.000/30.000
Teatro della Corte: Oggi riposo
Pol. Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Tosse in Sant'Agostino. *Sala Dino Campana:* Oggi riposo. *Agorà:* Oggi riposo
Sala Carignano: Oggi riposo.

Ariston 1: Pezzi duri e mosci
Ariston Ma dov'è andata mia figlia?
Augustus: Cyborg 2
Corallo 1: rosso
Corallo 2: Senza pelle
Grattacielo: Freefall
Lux: Mister Wonderful
Odeon: Angie: una donna
Olimpia: Due irresistibili brontoloni
Orfeo: Aladdin
Palazzo: Un uomo in uniforme
Universale 1: Il ladro dell'arcobaleno
Universale 2: Una pallottola spuntata 33 e 1/3: l'insulto finale
Universale 3: Caro diario
Verdi: Rollerblades
1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce
Chiabrera: Film a luce rossa
Cristallo: Film a luce rossa
Eldorado: Film a luce rossa
Centrale: Film rosso
Imperia: Chiusura estiva
Dante: Chiusura estiva

SANREMO

Ariston: Mister Wonderful
Ritz: Incubo d'amore
Centrale: Aladdin
Sanremese: Cuba Libre
Orfeo: Film vietato minori anni
Tabarin: donne non vogliono più
Ariston Roof 1: Cose preziose
Ariston Roof 2: Occhi per sentire
Ariston Roof Sala 3: The program

Molti gol a S. Giuseppe, finali a Legino e al Bacigalupo

Panucci è ospite d'onore ma Patric esce sconfitto

Continuano a S. Giuseppe di Cairo e a Savona i tornei calcistici riservati ai giovani e ai calciatori che militano nei campionati dilettantistici.

A S. Giuseppe il primo trofeo «Giordano» continua a segnare di gol e nell'ultima sera ha avuto anche un ospite d'eccezione: il laterale destro Cristian Panucci che ha voluto assistere alla partita di suo fratello Patric (gioca nella profumerie Gdi) purtroppo finita, per i «profumieri», con la secca sconfitta per 7-3 da parte di Eurofrutta che ha fatto debuttare il bomber Saltarelli autore di una tripletta.

Nette vittorie anche per Artigiana Gomme (5-2) all'Erg: triplette di Rossini e Passerini per i vincitori e gol di De Micheli e Oliveri per i «petrolieri» e per Elledi Sport (5-1) alla pizzeria Bunker: reti di Federico (3), Bagnasco (2) e Chiarlone per gli sconfitti.

I Bagni S. Pietro hanno superato (7-2) la Pizzeria La Lanterna con triplette di Prima e Ferraro e gol di Persenda, mentre per i «pizzaioli» sono andati a bersaglio Berta e Cavaliere. Facile vittoria anche per l'Edilter (6-2) al Bar Levey con doppiette di Cassata e Gonella e rete di Grimaudo, per il Bar Levey doppio centro per Ferrando.

Infine affermazione di misura (2-1) per la Opere Sociali S. Giuseppe sul Bar Fantasy.

Oggi intanto è tempo di finali al «Nando Cognoo» con la disputa delle gare per il terzo posto, a partire dalle 15 scendono in campo Don Bosco-S. Cecilia (Pulcini); Città di Finale-Legino (Esordienti); Priamar-Cisano (Giovanissimi) e Speranza-Vado (Allievi).

Baby in azione: a Legino si svolgono le finali per il «Nando Cognoo»

Domani a partire dalle 16,15 le finali per l'assegnazione del titolo: Legino-Loanesi (Pulcini); Savona-S. Filippo (Esordienti); Cisano-Città di Finale (Giovanissimi) e Legino-Arenzano (Allievi).

Finali anche per il trofeo «Boutique della Birra». Oggi dalle 16 scendono in campo Campostano Group-Sport Time Loano per i Grilli; Acconciature Antonio e Stefy-Bar Invidia Varazze per i Pulcini e Edil Lo Muzzo-Fanificio Green Wolf per gli Esordienti. [m. no.]

Il mercato

Cassata: addio al Finale Ligure

Pigro, distratto dalla kermesse di '94, il mercato del calcio dilettantistico procede (almeno per ora) senza sussulti, facendo intuire che, almeno in questo settore, la crisi non è alle spalle.

Eppure (anche se le notizie saranno ufficiali solo nei prossimi giorni) qualcosa si è mosso. L'Imperia, ad esempio, delusa dal approdo nel nazionale dilettanti, si sta irrobustendo per non fallire il secondo tentativo.

Ed è per questo che il team di Bencardino ha prelevato dal Finale la punta Cassata, in grado di risolvere tante difficoltà. Guardando l'operazione da un altro lato si potrebbe contestare che il sodalizio di Rossi (dopo stagione in cui ha sfiorato Coppa Italia e campionato) sia destinato a ridimensionare le ambizioni. Dipenderà anche dagli aiuti che gli enti locali i privati (piccoli industriali e imprenditori) di Finale Ligure vorranno dare al club giallorosso. Flavio Perraro non ha ancora deciso se accettare una nuova avventura nel team giallorosso o cercare una nuova avventura. Chi sicuramente non potrà far peggio il Vado, che solo con un sofferto spareggio è riuscito a difendere la permanenza in Eccellenza. Piovano è confermato ma, frequentando i tornei notturni in giro per la Riviera, sono diverse le voci che indicano partenti alcuni pezzi pregiati, come Belvedere.

Evidentemente la stagione scorsa, dove il vento ha soffiato sempre in direzione contraria, ha lasciato qualche traccia negli spogliatoi.

Calma piatta nella Loanesi decisa a confermare in blocco l'organico della passata stagione. Nel blocco dell'Eccellenza anche Albenga e Cairese: la società bianconera, sempre in attesa di risolvere la diatriba con il Comune (in primis c'è il problema sulla gestione del campo) cerca un attaccante ed un difensore. E dato che le trattative sono condotte da Giorgio Bartoli c'è da credere che tutto si risolverà per il meglio.

La Cairese promuoverà la prima squadra (sempre allenata da Corrado Orcino) i baby che hanno ottenuto splendidi risultati con la juniores anche se sono alle porte diversi acquisti. [g. o.]

Il centravanti rossoblù Roberto Belvedere è dato sicuro partente da Vado

SPORT FLASH

Trofeo Pedrazzani a Bragno Finale, bikes per ragazze

Ancora una domenica ricca di appuntamenti per le due ruote. A Bragno è in programma il primo trofeo «Fiat Pedrazzani», riservato agli Allievi. La manifestazione, valida anche per la Coppa Zai Marmi, si snoderà su un percorso di 65 chilometri e sarà valida per il titolo provinciale. Partenza alle 9,30. Gli Esordienti saranno impegnati a Caramagna nella tredicesima edizione del «Memorial Garnero» che assegnerà il titolo regionale. A Finale Ligure, località S. Rocco di Carbuta, è invece in programma la prima edizione del «Pace Top Tace» di mountain bikes riservato alle donne. La gara, che prenderà il via alle 9, si svolgerà su un circuito di cinque chilometri. A Pietra Ligure è in programma la quattordicesima edizione del «Gian Nasi» gran fondo. Partenza alle 7,30. [g. o.]

Campionati di salvamento te medaglie all'Amatori

Chiusura con il botto per l'Amatori Nuoto ai campionati regionali salvamento. I nuotatori biancorossi hanno infatti conquistato 15 titoli individuali e 1 di staffetta. Questi gli atleti che hanno conquistato l'alloro regionale: tre ori per Diego Brondo (categoria Ragazzi), Valentina Cestino (Esordienti A) e Silvia Biglino (Ragazze). Due ori per Silvia Giuggia (Juniores), Luca Oliveri (Juniores) e Michela Demeglio (Juniores). Infine oro per Danila Demeglio. I campionati regionali si sono disputati a La Spezia. [m. no.]

Pallone elastico: stasera alle 21,15 sfida Diano Castello

Sciorella nella tana di Pirero derby sulla strada tricolore

DIANO C. Questa sera, alle 21,15, sullo sferisterio di Diano Castello la Taggese del capolista Pirero sfida l'Imperiese di Sciorella. Si tratta dell'incontro più importante in programma nel campionato di serie A di pallone elastico, insieme alla partita di Vignale tra Molinari e Bellanti, che si gioca sempre questa sera in notturna. L'incontro di Diano Castello è importante per la classifica, specialmente per Sciorella che non vuole perdere contatto con la terza posizione.

Pirero e Alcardi, nel ruolo di spalla, sono in forma perfetta. La quadretta del presidente Antonio Acquarone vince e diverte il pubblico e rappresenta un avversario molto duro per Sciorella non ancora la mo della condizione. L'Imperiese ha problemi formazione, alcuni dei titolari infortunati e Sciorella, ma i come in questa occasione, dovrà dare fondo alle doti di carattere e alle sue potenzialità tecniche per cercare battere i diretti avversari. E' un derby tra due scuole di balun tradizionalmente rivali, come Imperia e Taggia.

Il capolista Pirero

Per questo alla fine potrebbe anche la formazione che avrà saputo reggere meglio sul piano psicologico. La bella vittoria contro Tonello ha rilanciato le quotazioni di Sciorella e questa sera a Diano non mancheranno certo emozioni e interesse per il pubblico. A Vignale Molinari vuole vincere a tutti i costi contro Bellanti. Cercherà di bloccare uno degli avversari diretti alla qualificazione play off e se dovesse battere l'alfiere della SubalCuneo potrebbe sperare in qualificazione diretta alla fase finale per il titolo, senza dover rischiare nel girone di recupero, che promuoverà una sola quadretta tra le finaliste.

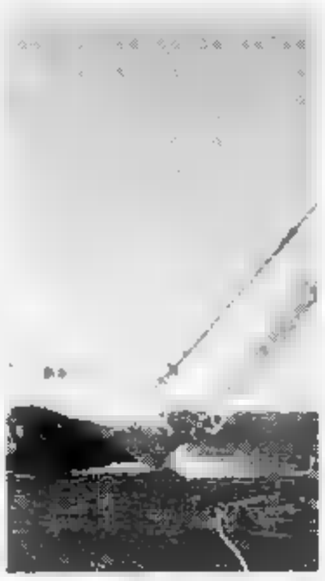
Bellanti sta giocando bene, Molinari ha recuperato quasi del tutto i problemi di natura fisica e per questa sera il pronostico risulta incertissimo. Domani, alle 16, in programma tre incontri. A Cortemilia il tricolore Dotta, che ieri sera ha giocato a Caraglio il recupero con Tonello, ospita l'Albese di Arrigo Rosso.

A Pieve di Teco Mariano Papone gioca contro Vacchetto e vuole vincere a tutti i costi. Del resto il pronostico è tutto dalla sua parte. Infine a Caraglio Tonello ospita Dogliotti. [e. m.]

Quaranta equipaggi al via per la regata più selettiva della stagione

Arma-Gallinara, sfida a 25 nodi

Vincono Bonomo (Lni Imperia) e Ceccaroni (Cn Finale)



Vela: sfida nelle acque del Ponente

ARMA. Sono state più di quaranta le imbarcazioni che hanno partecipato alla regata «Arma-Gallinara-Arma», sfidando un vento superiore a 25 nodi oltre ad un mare quanto mai agitato. La regata, riservata alle classi Ims e Libera, ha messo a dura prova la stabilità degli equipaggi. Nella classe Ims A la vittoria è arrisa all'imbarcazione «A passi lunghi e ben distesi» di Paolo Bonomo della Lni di Imperia che ha preceduto «Blue Strap» di Forgognini (Circolo Nautico Arma) e Maga Magò di Marinelli, dello Yacht Club S. Ampelio.

Nella classe Ims B si è invece registrato il successo di Ceccaroni. Il velista circolo Nautico di Finale su «Civetta» ha dato ancora una volta prova di tutta la sua classe in una regata davvero difficile. Piazza d'onore per «Pigreco» di Mauro Boeri del C. N. Arma e terza posizione per «Slalom» di Dino Buongiorno del Circolo Nautico Arma.

Nella classe Libera A affermato «Planer By Desiree» di Giachetti della Lega Navale di Torino che con il tempo di nove ore e 57 minuti è stata anche la prima imbarcazione in assoluto a tagliare l'ultima boa. Affermazione di «Chiaralele» di Carozzi nella classe Libera B davanti a «Isaleo» di Buiatti (Circolo Nautico al Mare Alassio) e Cincia Fu di Spinelli.

L'equipaggio di «Shade» di Magrotti ha avuto la meglio nella classe C avendo la meglio «Gioia di Vivere» dello Yacht Club S. Ampelio di Baldessarri e «Biancaneve» di Cabella ancora del Circolo Nautico Arma.

Infine nella classe «Racing» il primo posto è toccato a «Isatis» di Amoretti della Lega Navale Imperia. La regata è stata selettiva soprattutto nel primo tratto, percorso con andatura di bolina, che portava gli equipaggi all'Isola Gallinara. [g. o.]

NUOVE IDEE, NUOVI SERVIZI,
PER ESSERE ANCOR PIÙ PRESENTI NELL'ECONOMIA LOCALE

CRS CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA SpA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

LE MIE CINQUE AUTO PREFERITE?

Da oggi è in vendita l'Ulysse Fiat, l'auto che si guida alla grande.

Con l'Ulysse proverete l'inedita sensazione di guidare, contemporaneamente, tutte le vostre auto preferite.

Perché Ulysse è il monovolume più innovativo, comodo e versatile che ci sia, ma ha le prestazioni di una berlina, la maneggevolezza di un'utilitaria e molto più spazio di una station wagon.

In ogni Ulysse ci sono molti altri Ulysse. Basta tirare giù uno schienale o tirar via un sedile e tutto cambia.

Può ospitare due o otto persone, con il massimo del comfort e della sicurezza.

La scocca è rinforzata anteriormente e lateralmente. I freni sono uno dei suoi punti di forza. L'ABS evita il bloccaggio delle ruote e adatta la forza frenante alle condizioni d'aderenza del fondo stradale.

Inoltre Ulysse ha il dispositivo antincendio a doppia sicurezza FPS, il volante ad assorbimento d'energia EAS con piantone collassabile e, a richiesta, l'airbag.

Le sue innovative sospensioni posteriori garantiscono una tenuta di strada davvero invidiabile.

La grande ampiezza della vetratura vi farà scoprire nuovi orizzonti della guida.

Spazioso ma compatto, l'Ulysse è facile da guidare, grazie anche al servosterzo di serie.

[illegible]	POTENZA MAX CV-CEE	VELOCITA' MAX (Km/h)
2.0 S	121	177
2.0 SL	[illegible]	177
2.0 Turbo SL	147	195
2.0 Turbo [illegible]	[illegible]	195

A bordo tutto è progettato per farvi sentire a vostro agio.

I sedili, incredibilmente avvolgenti, sono stati studiati per lunghi viaggi.

Parcheggiare è più semplice: con le porte laterali scorrevoli anche scendere dall'auto è molto più facile. Silenziosità, parsimonia e rispetto per l'ambiente sono altre grandi doti dell'Ulysse.

In poche parole, tutte le auto che avete sempre sognato sono dentro l'Ulysse. E allora, perché non venite a provarle?

STANNO TUTTE DENTRO L'ULYSSE.

ULYSSE. GUIDARE ALLA GRANDE. FIAT

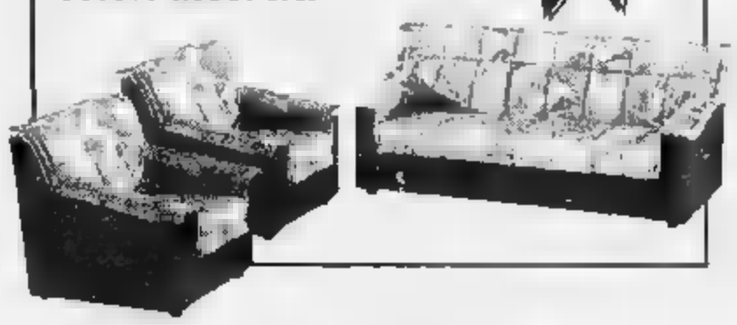
CATARINELLA

AL REPARTO ELETTRODOMESTICI TV-COLOR E VIDEO

CON SCONTI FINO AL 25%

COM. LEGGE

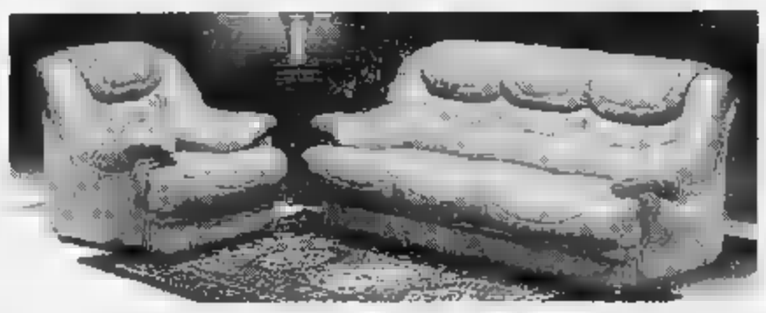
SALOTTO
Divano 3 posti + 2 poltrone.
Colori assortiti
L. 595.000



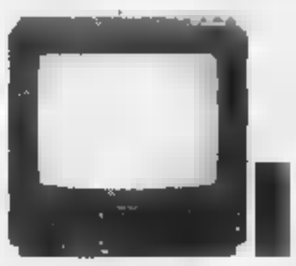
DIVANO 2 POSTI
Colori assortiti
L. 225.000

SALOTTO ANGOLARE
Composto da 5 elementi.
Colori assortiti
L. 790.000

SALOTTO IN PELLE
Divano 3 posti + 2 poltrone
Vari colori
da L. 1.699.000

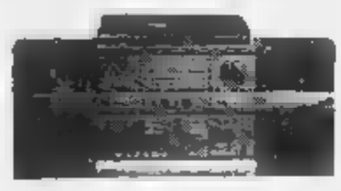


TV-COLOR 14"
Con Telecomando



L. 295.000

HI-FI 10 WATT
3 anni di garanzia



L. 135.000

RADIO SVEGLIA CAT - 3 anni di garanzia L. 19.800	OROLOGIO A MURO MOD. CAT - Vari colori L. 10.800	FERRO DA STIRO A CALDAIA PHILIPS Mod. HD 1812 L. 129.900
FERRO [illegible] STIRO DA VIAGGIO PHILIPS L. 40.800	FRIGGITRICE PHILIPS - Mod. HD [illegible] L. 142.500	[illegible] GIRMI L. 99.000
VENTILATORI DA TAVOLO CAT ∅ 15 L. 19.800	BARBEQUE BOMPANI L. 49.000	[illegible] SATINELLE PHILIPS L. 49.800
RASOI A BATTERIA PHILIPS L. 34.900	GELATIERA [illegible] L. 74.500	BLISTER 6 FORCHETTE IN ACCIAIO INOX 18/10 L. 2.700
COPRI MATERASSI SINGOLI L. 14.700	GUANCIALE IGIENICO L. 14.500	PIUMONI ASSORTITI DA L. 50.000
POLTRONE SINGOLE VARI COLORI DA L. 50.000	[illegible] SCELTA L. 9.000	FERRO DA [illegible] L. 46.400

TAPPETI PERSIANI

ABBIAMO APPENA SDOGANATO COMPLESSIVI 3.500 MQ DI TAPPETI PERSIANI DI TUTTE LE MISURE

ECCO QUALCHE ESEMPIO DEI NOSTRI STREPITOSI PREZZI:

TABRIZ m 3,50 × 2,50 L. 990.000	MASHAD m 3,00 × 2,00 L. 900.000	KASHAN m 3,20 × 2,20 L. 1.400.000
KIRMAN m 3,00 × 4,00 L. 1.800.000	MAHAL-SARUGH m 3,00 × 2,00 L. 600.000	KARS m 2,20 × 1,40 L. 490.000

PREZZI IVA INCLUSA - FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

CATARINELLA MAURO - FERIOLO DI BAVENO - Via Sempione, 46.
Tel. 0323/28383-4

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di
scienza e tecnologia

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Sabato 25 Giugno 1994 no 35

LA STAMPA
"La Busta"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Redazione: ■. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Novara, nel blitz contro i nomadi I carabinieri hanno impiegato duecento uomini

Tesoro da sei miliardi, 14 arresti

Nella refurtiva anche un collier di diamanti, il cui valore sfiorerebbe il miliardo. L'operazione è scattata l'altra mattina, ma l'inchiesta era iniziata sei mesi fa. Nel bottino anche orologi e pellicce di visone

In alto, a sinistra, ■ ■ quattordici nomadi ■■■■: Wladislaw Kolompar, Lolo Lakatosz Wladislaw Lakatosz. Al centro, Josef Lakatosz, Luisa Lakatosz, Samuel Lakatosz. Sotto, Josef Kopacz, Backo Lakatosz e Grazina Hudorowic.

Ecco il prezioso collier di diamanti valutato mezzo miliardo sequestrato dai carabinieri e le pellicce di visone

NOVARA. Nel tesoro da «mille ■ ■■■ notte», c'ora anche un collier di diamanti costato sei mesi di lavoro a un orafo piuttosto conosciuto. Quattrocento - cinquecento milioni il suo valore, ma c'è addirittura chi lo ha valutato attorno al miliardo. «Oro colato», la maxi-operazio- ■■ portata a termine ■■ carabinieri di Novara l'altra ■■ttina, adesso assume contorni più precisi.

Quattordici i nomadi arrestati, beni mobili ■ immobili sequestrati per 6 miliardi. Anche ■■ le ■■■■ degli esperti, che proseguono il loro febbrile la- ■■■ nella caserma del coman- ■■ carabinieri di Novara, prosegue ■ dunque la ■■■■■ ■ destinata a lievitare ancora. Ieri mattina, in una conferenza stampa, il comandante Vincen- ■■ Giuliani ha reso noti i particolari del blitz. Impiegati duecento uomini, due elicotteri, dieci unità cinofile: «L'operazione Oro Colato è scattata l'altra mattina, ma l'inchiesta era iniziata dieci mesi fa dopo l'arresto ■ ■■■ nomade, Sofia Lakatosz. In seguito erano finiti in manette tre zingari, con centinaia di milioni in oggetti d'oro nascosti nell'auto». D'altra parte queste famiglie di nomadi conducevano un tenore di vita talmente elevato da non poter passare inosservato. Abitavano ■■ villette e appartamenti lussuosi, circondati da preziosi arazzi e argenteria 800. ■ poi gioielli, tra i quali, come detto, un collier di diamanti valutato mezzo miliardo, orologi d'oro con scheggie di diamanti, Rolex d'oro, occhiali da sole incastonati di preziosi, valuta estera, tappeti da collezione, pellicce ■ ■■■■ da far girare ■ ■■■. Senza dimenticare il parco macchine, valutato sul miliardo, in cui spiccava una faraonica Rolls Royce verde pisello (250 milioni). L'auto più «misera»? Una Maserati biturbo ■■ milioni). L'auto più utilizzata? La Mercedes 190, sulla quale viaggiavano con tanto di autista. In tasca, tre documenti ■■■ identità polacca, tedesca e rom.

Aggiunge il colonnello: «Diversi gli obiettivi di questa operazione scattata alle 3,30 di mercoledì notte. Non solo il campo nomadi ■ via Fauser, ■■■ anche la palazzina ■ corso Trieste 27, occupata interamente da queste famiglie provenienti dalla Germania Orientale, che a Novara risiedono da circa ■■■ decina d'anni ■ dove si erano ben radicate. Tra le sorprese, oltre alla preziosissi- ■■ collana di diamanti, anche diversi certificati di deposito del Monte dei Pegni che testimoniano il riciclaggio. Durante le perquisizioni ■■■ abbiamo trovato né droga né armi». Ma ■■■ i nomi degli arrestati: Backo Lakatosz, 47 anni, Grazina Hudorowic, 38, Luisa Lakatosz, 20, Zofia Lakatosz, 29, Samuel Lakatosz, 54, Teresa Lakatosz, 51, Marek Kopacz, 38, Lidia Lakatosz, 32, Josef Kopacz, 32, Barbara Laka■■z, 30.

Per loro, l'accusa è associazione per delinquere finalizzata a ricettazione e induzione a crimine minori in concorso. Ieri ■■■ state fermate altre quattro persone: Josef Lakatosz, 39 anni, Wladislaw Kolompar, 39, Wladislaw Lakatosz, 48, ■ Lolo Lakatosz, 21. Non ■■■ da escludere nuovi sviluppi nelle prossime ore.

Marco Piatti

Un campo a ■umero chiuso

E' il programma del Comune per evitare soggiorni prolungati

Sergio Merusi, sindaco ■ Novara, ■ Piergiacomo Baroni, presidente dell'Associazione che si occupa dei nomadi

NOVARA. ■■ ■■■■ campo a «numero chiuso» per i nomadi ■■ ■■■■ a Novara ■ controlli rigorosissimi per evitare «soggiorni prolungati» e rischi di attività criminose. E' questo il programma dell'amministrazione comunale, che sarà presentato dal sindaco Sergio Merusi al Consiglio comunale di mercoledì pomeriggio. Le operazioni delle forze dell'ordine negli ultimi giorni hanno riproposto con urgenza ■ problema dei nomadi.

«Ormai sappiamo che il numero dei nomadi stanziati in città è diminuito considerevolmente nelle ultime settimane - osserva Merusi - perciò anche il progetto originario di realizzare due aree attrezzate viene a cadere, ne basta una».

Non solo, ma il sindaco esige che l'area che ■■■■ realizzata sia effettivamente utilizzata da «nomadi». Sarà ■■■ campo a «numero chiuso», «per consentire - aggiunge il sindaco - controlli rigorosi sulle persone che sosteranno. Mi sta bene che ■ città spenda oltre un miliardo per realizzare un campo per i nomadi, ■■■ questi dovranno sottostare in modo tassativo alle regole: il campo non potrà ospitare più di ■■■ certo numero di persone, un centinaio al massimo, e non ■■■■ tollerato chi si comporta in modo da violare la legge». Soste regolamentate, numero determinato e nessuna concessione ■ chi danneggia la collettività, sono i tre punti chiave ■■■ piano-nomadi. «Quanto hanno scoperto ■ forze dell'ordine in questi giorni è allarmante - commenta il sindaco - e l'amministrazione comunale deve assolutamente tenerne conto». I nomadi e la Comunità di Sant'Egidio chiedono che l'amministrazione dia ■ via libera ai lavori per l'area attrezzata, ma Merusi vuole prima conoscere esattamente il numero dei nomadi attualmen- ■■ presenti a Novara. «A questo punto l'amministrazione ha la necessità di conoscere con esat- ■■■■ l'entità del fenomeno e per questa ragione la Questura ■■■ operando controlli capillari e sta effettuando ■■■ censimento». Mentre l'amministrazione comunale vuole vederci chiaro, la Comunità di Sant'Egidio ribatte che è necessario prendere finalmente una decisione sull'area di insediamento ■■■ campo attrezzato.

«Da porte ■■■■ - dice Pier Giacomo Baroni, presidente dell'associazione che da anni si occupa dei nomadi in provincia - abbiamo provveduto ad ■■■- guire tantissime rilevazioni. Dall'ultima che abbiamo fatto emerge veramente che c'è una certa diminuzione di presenze in via Fauser, ma q■■■■ non cambia la sostanza del problema, che è quella ■ costruire una buona volta questa area attrezzata. Da anni stiamo aspettando che il Comune scelga, ed abbiamo già inviato il progetto del campo». **[m. g.]**

LA ■■■■ ■■■■
■■■■ ■■■■■

Il via alle 20 da Crodo

Scatta alle 20 la trentesi- ■■■ edizione del Rally delle Valli Ossolane, già denomi- ■■■■ il «rally della fortuna per l'abbinamento alla lotteria. **Balducci A PAGINA 41**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO. Annuvolamenti irregolari in progressiva intensificazione, ■■■ possibilità ■ precipitazioni temporalesche.
TEMPERATURA. In aumento le minime
VENTI. ■■■■ variabili.
TENDENZA ■■■ ■■■■■ Cielo nuvoloso, con possibilità, nel pomeriggio, ■■■■ temporali.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: **27**; min: **21**; media: ■■

UN ANNO FA
Max: **26**; min: **16**; media: **22**

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino **31**; Alessandria ■■, Aosta **30**; Asti **30**; Cuneo **28**; Vercelli **28**.

PUBBLIMARKET-ROCA / ALLIANCE

Hai visto la nuova Accord?

H O N D A
A C C O R D
AERO DECK

Motori Honda 16 v 2.0 e 2.3 litri, da 136 e 150 CV, iniezione elettronica PGM-FI.Disponibile con: aria condizionata, servosterzo, ABS, airbag, barre laterali di protezione, volante regolabile, comando elettrico di sedile anteriore, antenna, tettuccio, vetri e specchietti retrovisori.

HONDA

DOMENICA 26 ■■■■
aperto tutto ■ giorno

■■ LUNEDI' 27 GIUGNO
chiusura serale ore ■■

Concessionaria esclusiva Honda
per le province
di Novara e Verbania
MILLEMIGLIA s.r.l.
Novara
Via Giulio Cesare, 215
Tel. 0321/451802

Vendita Assistenza Ricambi

Verdi e gruppi indipendenti di Comune e Provincia: «Si preferisce l'emergenza»

«Digestore», attacco al Consorzio

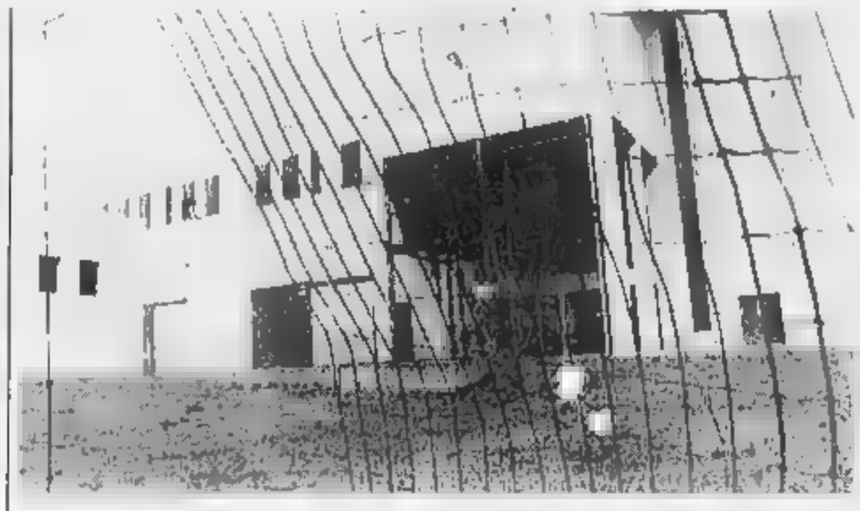
Accuse ai legali che hanno sequestrato alla Emit «solo» 436 milioni su 20 miliardi stabiliti dal giudice
Decisa replica: «C'è già un processo, otterremo i danni e il blocco di altri beni senza spendere una lira»

NOVARA. Il «digestore» continua a masticare polemiche al posto dei rifiuti. L'impianto di selezione dei rifiuti urbani che dovrebbe produrre rdf e compost è stato al centro di un durissimo intervento dei gruppi verdi e indipendenti del Comune di Novara e della Provincia (che tra l'altro è guidata da un verde).

«Di recente ci sono state - ha detto Rinaldo Canna (consigliere comunale di Mani Pulite) - due riunioni: una coordinata dal prefetto e un'altra del Consorzio rifiuti del basso Novarese. Ci aspettavamo un quadro risolutivo concreto. Invece la telenovelas dei rifiuti è all'ordine del giorno e l'emergenza è permanente. Il problema non è stato risolto dall'Amministrazione di Riviera, poi di Malerba, e neppure di Merusi. Si parla di soluzioni, ad esempio per la discarica della Bicocca, solo per tirare avanti un anno e mezzo o due. Così per quell'epoca il problema ci sarà ancora».

Come uscire dall'emergenza? Attivando quel dannato digestore che è costato liradiddio e non ha mai funzionato. L'azione dovrebbe essere integrata dall'inceneritore di Mergozzo o dalla discarica di Ghemme.

«Ma questo tipo di operazione non procede come dovrebbe» ha concluso Canna lasciando la palla a Pietro Bertinotti, sempre all'attacco.



L'impianto di Novara che dovrebbe produrre compostaggio è fermo da sempre. E' importante per una strategia coordinata di smaltimento dei rifiuti

Il consigliere verde della Provincia questa volta punta il dito contro gli avvocati del Consorzio, Giovanni Correnti e Pierluigi Cassietti «che il 4 febbraio '93 ricevettero il compito di avviare un'azione legale nei confronti della Emit, alla luce delle risultanze del collaudo dell'impianto. Ricordo le date: il 10 giugno il Tribunale autorizzava il Consorzio al sequestro cautelare di 20 miliardi da recuperare in beni mobili, immobili e crediti. Il 16 luglio del '93 l'ufficiale giudiziario provvedeva al sequestro cautelare di 436 milioni in sedie, tavoli, scrivanie, auto, computer, armadi».

«Solo» 436 milioni, secondo Bertinotti, che sarebbero sufficienti per incentivare la società a far funzionare l'impianto. «Lasciamo a voi giudicare - dice il consigliere verde - il comportamento dei responsabili del Consorzio che nulla hanno fatto per accertare la reale consistenza patrimoniale di Emit e le azioni poste in essere dai due legali».

Eppure, sempre secondo Bertinotti (che si è già beccato una querela da Correnti) quei miliardi della Emit erano facilmente acquisibili. Secca la replica di Correnti e Cassietti: «Sono dichiarazioni altamente diffamatorie».

Correnti spiega perché non c'è stato il blocco di tutti e 20 i miliardi: «E' molto semplice: previsto dalla legge. Per eseguire il sequestro dovrei prendere un centinaio di procuratori, le spese del Consorzio, e mandarli in tutto Italia dove ci sono i beni sequestrabili della Emit. Ma poiché è in corso un processo contro la Emit il Consorzio, dichiarandosi parte civile, può ottenere sia il sequestro dell'importo stabilito sia il risarcimento danni. Senza spendere una lira. Mi sembra chiarissimo Bertinotti vuole capire».

E Bertinotti una lettera ai legali che difendono l'immagine di Correnti e Cassietti precisa: «Nessun intento diffamatorio ma era mio dovere di pubblico amministratore porre sia all'interno del Consorzio sia pubblicamente perplessità e dubbi sul comportamento della Emit che tanto danno ha provocato alle pubbliche risorse della collettività e richiedendo ai legali interessati chiarimenti sui fatti illustrati».

Certo il verde non getta acqua sul fuoco della polemica. Anzi. Ricorda gli «stretti rapporti tra gruppo Acqua e Banca popolare di Novara». Il riferimento è all'acquisto da parte della Cofilp («finanziaria» della Bpn) del 13,2 per cento delle azioni della «decotta» Unione Manifatture insieme alla Fineco (gruppo Acqua) «ad un prezzo di 2100 lire quando la quotazione borsistica era 1580». «Un'operazione del genere è stata certamente avallata dalla vecchia gestione Bpn. Chiediamo - continua Bertinotti - che la nuova gestione spieghi quei miliardi in più. E' un depauperamento patrimoniale della Bpn a scapito degli azionisti. Ci riserviamo di rappresentare i fatti alla magistratura».

Carlo Bologna

AGRICOLTURA 2000

Ultimatum del ministro sul futuro dell'Ente risi

PRESIDENTE cercasi per l'Ente nazionale risi. E il ministro delle Risorse Agricole, Adriana Poli Bortone, è intervenuta per dirimere la questione. Alla massima poltrona dell'Ente, commissariato con proroga sino al 14 luglio, puntano in parecchi. L'ultimo nome, Rinaldo Chidichimo, è stato bocciato. La commissione agricoltura della Camera ha detto a questa candidatura, che sembrava accreditata, dopo la proposta dell'allora ministro Alfredo Diana. Nessuno rilascia dichiarazioni ufficiali, ma le associazioni agricole del triangolo Vercelli-Novara-Pavia non fanno mistero loro attese: no a un presidente proposto da Roma, sì a un uomo-poltrona espresso dalle forze in campo della zona risicola. Nel solco della tradizione, insomma, perché l'Ente nazionale risi è sempre stato considerato punto di riferimento nell'evoluzione della risicoltura italiana. Il ragionamento è in questi termini: meglio un presidente nato in risaia, che conosca e viva i problemi così complessi come quelli del riso, che funzionario di specchiata capacità riconosciuta, ma con il rischio di un approccio difficile. Non tutti però, sposano questa linea. E sono proprio le controversie locali che rischiano di riflettersi sul futuro dell'organismo. All'ente guardano non solo gli agricoltori, ma anche gli industriali. E' nota la polemica annosa sul diritto di contratto, un tassa statutaria che le industrie di trasformazione devono versare (mille lire il quintale) all'Ente risi ogni operazione d'acquisto alla produzione. Una frangia di imprenditori la considera anacronistica, punto da impugnarla davanti alla Corte di giustizia europea. E sempre il verdetto è stato favore dell'Ente risi, riconoscendo i giudici che l'imposizione è legittima perché essenziale nel sostenere le operazioni sviluppo dell'organismo, i compiti di promozione, in una parola la sua sopravvivenza. Ma il conforto della Corte di giustizia non tranquillizza le organizzazioni agricole che vedono nella proroga della gestione commissariale - peraltro retta con professionalità - di Dino Lucattini, pericolo di allontanarsi sempre più la soluzione problema base: la presidenza. L'ultimo uomo a coprire la carica era stato il vercellese Leo Corrà, costretto a rassegnare le dimissioni avendo ricevuto un'informazione di garanzia nell'ambito di un'inchiesta sulle importazioni riso. Una vicenda alla quale Corrà, mai sentito dal magistrato, si dichiara completamente estraneo. In questa situazione d'incertezza Poli Bortone ha dato un ultimatum alle tre organizzazioni agricole (Confagricoltura, Coldiretti e Confederazione): ciascuno dovrà sottoporre - entro pochi giorni - una terna di nomi. Fra i 9 candidati il ministro sceglierà il timoniere dell'Ente risi.

Gianfranco Quaglia

Intervento della Questura, molti espulsi

Piazza Garibaldi ancora nel mirino

NOVARA. Prosegue l'offensiva delle forze dell'ordine nei confronti della microcriminalità. Tra gli obiettivi sotto stretto controllo, la zona che circonda la stazione e i giardini di piazza Garibaldi. L'attenzione degli agenti della polizia è puntata, in particolare, sull'immigrazione clandestina.

Pattuglie e nuclei in borghese presidiano ogni giorno i punti più a rischio della città dove in numerose occasioni i cittadini hanno lamentato ricorrenti episodi di furti e delinquenza. Tra i vari interventi attivati, anche la lotta agli «irregolari». La Questura, infatti, ha intrapreso da tempo e sta ora portando avanti un'attività di verifica della situazione di molti stranieri in Italia senza permesso di soggiorno. Qualche dato. Dall'inizio del di giugno stati emessi venti provvedimenti di espulsione nei confronti di immigrati trovati senza documenti. Soltanto nell'ultima settimana gli extracomunitari allontanati dal nostro Paese sono stati otto. Tra di essi, risultavano moltissimi i nordafricani provenienti dai paesi maghrebini.

Nel mirino delle forze dell'ordine anche la prostituzione. Proprio ieri due «lucciole» di origine nigeriana sono state accompagnate dagli agenti della polizia novarese all'aeroporto di Fiumicino per il rimpatrio nel paese africano. Analoghe operazioni sono state compiute nelle scorse settimane. In particolare, circa un mese fa gli agenti avevano fermato una prostituta di colore originaria della Nigeria. La donna è stata espulsa dall'Italia e lei è riaccompagnata in Africa anche la figlia di due anni.

Si tratta di interventi molto attesi dai cittadini. Soprattutto gli abitanti della zona intorno alle vie San Francesco d'Assisi, Manzoni e Pisto hanno spesso protestato in modo vivace contro le «lucciole» che appena scende la notte si sistemano sotto le loro finestre, causando disturbo con schiamazzi e grida e un continuo viavai di auto.

[b. c.]

Rinaldo Barlassina era nato a Granozzo. Morì a soli 48 anni in un incidente stradale

Novarese l'arbitro record dei mondiali

Ha diretto 80 partite internazionali e due campionati del mondo. E' stato l'ideatore della giacchetta nera
Uomo di grande carattere, sapeva incutere rispetto ai giocatori più famosi. Sarà ricordato con una manifestazione

NOVARA. L'Agnolin degli anni Trenta, l'arbitro italiano che ha diretto il maggior numero di partite ai mondiali di calcio è novarese, di Granozzo. Rinaldo Barlassina, come annuncia il presidente degli arbitri novarese Sergio De Marchi, verrà presto ricordato con una manifestazione sportiva, ma sulle agende che vengono distribuite ai mondiali di Usa '94 il suo nome spicca fra le giacchette nere, nell'albo d'oro dei «fischietti doc» che hanno avuto il privilegio di dirigere gare nei campionati mondiali. Barlassina è stato un grande personaggio: nato a Granozzo nel 1898 da famiglia di agricoltori, studiò a Novara e diventò geometra. Nel '17 diventò consigliere del Novara calcio e cominciò anche la sua carriera di arbitro. «A quell'epoca - racconta Gianfranco Capra, giornalista sportivo - ogni società doveva fornire alla federazione uno o due arbitri. Il Novara indicò Barlassina, che in breve tempo diventò arbitro internazionale». Titolare della Assicurazioni Generali Venezia in piazza Martiri, Barlassina alternava l'ufficio alle gare, dove divenne celebre per il piglio con cui sapeva «tranquillizzare» i giocatori più bizzosi. «Aveva un carattere incredibile - dice Capra - ed era celebre perché sapeva incutere rispetto anche ai giocatori più famosi». Così Barlassina arbitrò la bellezza di 80 gare internazionali e quattro partite dei mondiali del '34 e . Ebbe due intuizioni geniali: per primo realizzò un'agendina sportiva dalla copertina d'argento, l'antesignana dei tanti repertori sportivi che poi fecero il giro del mondo, soprattutto fu l'ideatore della giacchetta nera. Alto, dal portamento imperioso, Barlassina non riusciva a sopportare di andare in campo con quella specie di palandrana che all'epoca portavano gli arbitri, ed inventò la divisa, giacca nera e pantaloncini. Fu un successo, ed il Rinaldo da Granozzo, in campo finalmente con un abbigliamento che gli era confocente, non aveva bisogno di tanti cartellini gialli e rossi: a Budapest o a Vienna, bastava un suo cenno ed anche i grandi talenti danubiani «abbassavano le ali». Rinaldo Barlassina morì giovane, nel 1946, alle porte di Milano, in un incidente stradale.

Giordani

Arnaldo Barlassina

A NOVARA

Vince l'Italia, primi caroselli

La prima vittoria ottenuta dalla nazionale azzurra ai Mondiali americani sulla Norvegia ha scatenato l'entusiasmo generale in città e in provincia. Strade deserte dalle 22: tutti tappati in casa e nel bar a osservare le gesta di Baresi e compagni. Dalle finestre, per lo più aperte dopo la prima giornata veramente estiva, si udivano rimbombare le imprecazioni per l'espulsione di Pagliuca e poi il boato al gol di Dino Baggio. «coprifuoco» terminava poco prima di mezzanotte: nelle vie del hanno cominciato a sciamare i primi tifosi, via via sempre più numerosi. Mezz'ora dopo si poteva assistere ai tradizionali caroselli di auto e moto con grossi bandieroni tricolori. Una grande festa, insomma, ma niente a che vedere con le grandi celebrazioni di 12 anni fa, quando Novara fu davvero invasa dalla «torcida» tricolore in occasione della vittoria dei Mundial spagnolo. Molta gente, infatti, sia per il fatto di doversi alzare presto per andare al lavoro la mattina dopo, sia per il valore piuttosto limitato dell'impresa (e come paragonare questo 1-0 alla Norvegia ai mitici successi sull'Argentina, Brasile e Germania dell'82?) ha preferito restarsene a casa a seguire il dopo-partita alla tv, rimandando i caroselli alle prossime occasioni. Ovviamente, sempre se i risultati dell'Italia lo permetteranno. **[m. p.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Una domanda Fs sui lavori in corso

Sono una cittadina novarese e vorrei cortesemente porre un quesito al responsabile delle Ferrovie dello Stato di Novara. Se lei dovesse fare eseguire dei lavori su un tratto di ferrovia all'altezza di un passaggio a livello (via Marconi), linea Torino-Milano), sapendo che i lavori durano parecchi giorni, lei avvertirebbe almeno un giorno prima i comuni cittadini dei disagi in corso? Se lei e tutti i suoi colleghi ferrovieri foste persone civili "sì", ma purtroppo mi rendo sempre più conto di vivere in mezzo agli "zulù".

Vorrei ringraziarla molto per i disagi che state arrecando a me e ai molti cittadini novaresi che ogni giorno percorrono via Marconi per andare a lavorare.

Antonella Zanetta, Novara

Grazie ai volontari per il cimitero

Sicuro interpretare il pensiero di tutta la comunità, desidero ringraziare di tutto cuore i volontari che hanno operato nel cimitero di Stresa, ripristinando non solo strutture materiali, riscoprendo così tutti i valori che per troppo tempo sono stati dimenticati.

Vittorio Rosa, Stresa

Domo, piccole cose e grandi attese

La giunta di Domodossola da dicembre a oggi ha parlato tanto di «operatività sulle piccole cose». Mi chiedo allora: perché una parte di piazza Caduti del Risorgimento (ex benzinaio) è ancora un parcheggio selvaggio, senza segnaletica orizzontale? Perché le auto in sosta ostruiscono molto spesso l'accesso al parcheggio pubblico dietro il nuovo edificio e addirittura a Corso del Popolo in direzione piazza Dell'Oro? E ancora: perché in via Marconi a certe ore bisogna fare lo slalom tra le auto e i furgoni «temporaneamente» parcheggiati in divieto tra le auto? Tutte piccole cose, certo, ma in attesa di una risoluzione concreta.

Lettera firmata, Domodossola

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 28100 Novara.

NUMERI UTILI

Novara: 827.000, **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 46.600; **Gallate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500, **Omegna:** (0323) 61.900/63.569; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 885.000; **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777.900; **Varallo:** (0323) 405.000 - 558.161, **Baveno:** (0323) 924.222, **Mergozzo:** (0323) 80.705, **Orta:** (0322) 911.900, **Grignasco:** S.r.e (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456, **Lesa:** (0322) 76.897; **Piedimulera:** (0324) 83.188.

GUARDIA MEDICA

Novara: 82.60.00. **Arona:** (0322) 51.61, **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334. **Oleggio:** 91.157. **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.544; **Verbania (Fallanza):** (0323) 541.318.

FARMACIE

A **NOVARA** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Invernizzi*, corso Italia, tel. 62.98.85 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20.15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti, mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *S. Agabio*, tel. Gallo 1, tel. 62.01.84 con notturno dalle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7.500).

Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Bellinzago Novarese: *San Pietro*, via Matteotti 24, tel. 98.116.
Castelletto Sopra Ticino: , via Marconi 3, tel. (0331) 97.23.58.
Agrate Conturbia: *Rossi*, piazza Roma 12, tel. (0322) 83.22.35.
Pogno: *Colli Lanzi*, via Mazzini 2, tel. (0322) 97 139.
Verbania (Trobaso): *Sironi*, via De Notaris 1, tel. (0323) 57 15.84.
Baveno (Feriolo): *Minatori*, via San Carlo 7, tel. (0323) 28.105.
Colazza: *Bonsi*, Milano tel. (0322) 21 80.98.
Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode 16, (0323) 70.138.
Premeno: *Bonomi*, via Regina Elena 2, tel. (0323) 58.70.67.
Domodossola: *Nobili*, via Galletti 3, tel. (0324) 24.22.18.
Pallanzeno: *Guerra*, via Sempione 54, tel. (0324) 51.932.
Mergozzo: *Pezzera (di Maulini)*, via Sempione 32, tel. (0323) 80 122.
Omegna: *Lagidan*, p. XXIV aprile tel. (0323) 61 439.
Grignasco: *Bossa*, p. Vittorio Cacciarra 2, tel. (0163) 41.71.13.

STATO CIVILE

NOVARA

SI SPOSERANNO. Corde, tecnico meccanico e Antonella Angela Alna, insegnante; Angelo Alessio Amelio, impiegato e Monica Caiza, operaia; Leo Carteri, geometra e Vittoria Spataro, impiegata.

GALLIATE

NATI. Simone Bernardini e Maria Belletti (1922); Francesco Magnaghi (1909); Giuseppina Ziliani (1930).
MATRIMONIO. Antonio Pomella con Barbara Canna, Pietro Migliarati con Rosanna Spilla; Stefani Benati con Piera Galeotto; Giovanni Gnella con Marzia Magugliani; Claudia Ugolo con Simona Airoldi.
SI SPOSERANNO. Daniele Branca con Claudia Maria Caselli; Pasquale Merillo e Elena Calò; Salvatore Semilia con Debora Albertini; Mauro Pagani con Maria Eliana Cardano; Domenico Russo con Daniela Paravisi; Corrado Sulas con Patrizia Impanato.

BORGOMANERO

MORTI. Aldo Parachini; Anna Maria Agostinetti, Marianna Cerutti; Luigi Forzani; Luciano Tarabbia; Florino Seralino Bellini; Agistino Allossi; Giovanni Fornara; Angelo Pietro Valloggia.

GLI APPUNTAMENTI

CINEMA
Novara, parte «Sotto le stelle»

Inaugurazione, stasera per «Sotto le stelle», rassegna di cinema all'aperto nel cortile del Broletto a Novara, organizzata dal Comune e dalla cooperativa Lumière. L'esordio è affidato al «Fuggitivo», con Harrison Ford. S'inizia alle 21,45, biglietti a 7 mila lire (interi) e mila (ridotti). **[m. p.]**

ESPOSIZIONI
Omaggio al Puncetto

Omaggio al prezioso «puncetto» e alla Valsesia oggi e domani alla Baraggia di Boca. La frazione propone viaggio alla scoperta delle vallate sesiane: s'inizia alle 14 con l'apertura della mostra dei lavori; alle 21 proiezione di diapositive «Viaggio intorno al monte Rosa e alle popolazioni walser». **[c. m.]**

ESPOSIZIONI
Cani in mostra a Divignano

Al circolo «Jacometti» di Divignano è in programma oggi la terza edizione della mostra canina notturna aperta a tutte le razze. Alle 15,30 le iscrizioni. Alle 21, premiazione dei migliori esemplari. Per informazioni tel. 0321/995129. **[c. m.]**

SACRE
Tre sere di festa a Romentino

Romentino festeggia la patronale di San Giovanni tre sere musica e spettacolo. S'inizia stasera con il gruppo «Belle Epoque» e l'apertura del banco di beneficenza. **[c. m.]**

TEMPO LIBERO
Si chiude il tour dei balocchi

Si conclude oggi a Novara la tournée cittadina del «teatrino dei balocchi», nel piazzale del Centro Sociale di via Monte San Gabriele 50/c. L'ultimo spettacolo inizierà alle 21. **[r. l.]**

CORSI
Impariamo a fare click

Continua «Impariamo a fare click» il corso di fotografia riservato ai ragazzi delle scuole medie pernatesi. L'appuntamento si tiene oggi alle 17,30 al quartiere Pernate in via san Francesco d'Assisi. **[b. c.]**

Domani ad Arona e Omegna si scelgono i primi cittadini

Quattro nomi, due sindaci

Attesa per il ballottaggio nei due centri del Lago Maggiore e del Lago d'Orta. I candidati hanno già presentato le loro squadre. Sicurezza e serenità. Unico dubbio: l'astensione

DELPRINO: «UNA VITTORIA PER ARONA»

Antonella Delprino, candidata di Forza Italia (oltre ad An, Ccd e Udc) non ha dubbi sull'esito

ARONA. «Se vincono Forza Italia e le liste collegate, vuol dire che hanno vinto gli aronesi». Antonella Delprino, appunto candidata di Forza Italia (più An, Ccd, Udc) non ha dubbi sul fatto che il suo schieramento (3107 voti e il 30,3 per cento sul suo nome domenica 12 scorso) vincerà di sicuro, specialmente dopo che la Segreteria provinciale della Lega Nord (il suo peso è di oltre duemila voti) ha invitato il proprio elettorato ad appoggiare questa lista. «Devo ringraziare Luciano Bistaffa per la seria presa di posizione; e del resto, la collaborazione fra loro resta fondamentale». Quanto poi agli elettori cattolici (i 1400 e passa democristiani che hanno votato Partito popolare) la Delprino dice che confida molto «sul loro impegno propositivo e collaborativo ed anche, perché no? di opposizione». Fermo restando tuttavia che «la gente voterà secondo le sue proprie convinzioni intime. Importante - aggiunge - è che si vada a votare; l'astensione favorirebbe soltanto il candidato dei progressisti». E così come il candidato della lista contrapposta, anche Antonella Delprino (lavora a Milano ma è aronese a tutti gli effetti; i genitori hanno casa ad Arona, la sorella e il cognato vivono qui) ha reso noto la squadra dei propri assessori; i vari incarichi non sono ancora stati distribuiti, benché nelle intenzioni vi sia quella di istituire anche un assessorato alla famiglia: sono i nomi (cinque, di sei che la legge concede) di Rinaldo Tonsi (fu assessore al bilancio per il pri per un paio di legislature or sono) e Cesare Costanzo quali esterni; Luca Caramella di Forza Italia, Lilia Giannini di An e Pasquale Buono quale indipendente.

«Non ho né beni né attività da tutelare ad Arona, e questa è garanzia che l'amministrazione della cosa pubblica sarà più che corretta» afferma la Delprino. [m. b.]

BARRA: «SPIRITO DI SERVIZIO»

Roberto Barra, candidato di «Insieme per Arona» «Una civica» e «Arona progressista»

ARONA. «Innanzitutto devo fare una precisazione: non è affatto vero che nel bilancio aronese c'è un buco di miliardi, come ha dichiarato la candidata di Forza Italia. Noi, che rispettiamo molto coloro che ci hanno preceduto, lo abbiamo chiesto in Comune, e il ragioniere capo ci ha detto che addirittura il bilancio presenta un utile, mentre poi c'è anche un fondo di 600 milioni per far fronte al contenzioso». Roberto Barra, candidato di «Insieme per Arona» (una civica), e di «Arona Progressista» (pds, psi, Rete, Verdi, Ad) al ballottaggio, mette dunque i puntini sulle i: «Siamo del parere che le carenze di cui soffre la città, sono imputabili non tanto agli uomini, quanto alle circostanze». Ed aggiunge, nella prospettiva del ballottaggio che «per il Polo progressista le sensazioni sono molto incoraggianti, anche perché ci accosteremo all'amministrazione della città con un genuino spirito di servizio». Insomma: Barra (2930 voti e il 28 e mezzo per cento il 12 giugno) non nasconde il proprio ottimismo; e nemmeno lo turba il fatto che la segreteria provinciale della Lega Nord abbia ribadito «la propria lealtà nei confronti» di Forza Italia; in altre parole, un invito a votare Delprino. Ma il candidato dei progressisti afferma che «la sezione locale della Lega ci ha assicurato che il proprio elettorato è lasciato libero, e che molti voteranno per noi». Dopo che estrae l'asso dalla manica, e cioè i nomi che formeranno l'esecutivo qualora i progressisti vincessero: sei assessori, due dei quali presi dall'esterno (Michele Caramella al bilancio, Gianni Galoardi all'urbanistica), due della Civica (Sergio Vallini per il commercio, Giampiero Masseroni allo sport e turismo), e due progressisti (Marina Rizzato per i Lavori pubblici, Marco Lunardelli ai servizi sociali). [m. b.]

Viaggio premio

Dalla Croazia 135 giovani nel Novarese

NOVARA. Tre bus croati con 135 ragazzi a bordo. Sono arrivati in città, al seminario vescovile San Gaudenzio, nei giorni scorsi. Sono ospiti (fino a domani) di famiglie novaresi, trecatesi e ceranesi. L'iniziativa rappresenta per i ragazzi un viaggio premio ed è stata realizzata grazie all'interessamento di don Francesco Gaglianzi della Caritas Diocesana.

Il mensile «Mali Koncil» (Piccolo concilio) edito a Zagabria premia così i lettori delle parrocchie della Croazia e della Bosnia Erzegovina piazzatisi primi nella hit parade della bontà. «In una terra tanto martoriata dai recenti eventi bellici è davvero un sollievo vedere come il fiore della bontà continui nonostante tutto a germogliare»: sono le parole di don Luka Depolt, uno degli accompagnatori. In un italiano quasi perfetto racconta che in passato i viaggi premio si facevano all'interno dei confini della Jugoslavia, poi la guerra li ha costretti a cercare altre destinazioni. In questi giorni di permanenza nel novarese i croati hanno visitato i principali centri religiosi della provincia e della regione. Domani il rientro in Croazia. «Sette giorni sono pochi - dice Giovanni Cossu uno dei genitori novaresi che ha accolto in casa un giovane montenegrino - ma sono sufficienti per stringere degli ottimi rapporti di amicizia. Speriamo che che l'iniziativa si ripeta». [r. l.]

IN BREVE

BORGOMANERO

Trenta bimbi di Chernobyl ospitati dalle famiglie

Un aereo carico di bimbi di Chernobyl è atterrato ieri pomeriggio all'aeroporto di Torino Caselle. Una trentina (29 per l'esattezza) di questi, di età compresa tra gli otto e i 13 anni, raggiungeranno poi Borgomanero in pullman, accompagnati da un interprete e dal sindaco Fornara e l'assessore Rossari. L'iniziativa è del Comune, che è accollato le spese di trasporto e assicurazioni varie. I ragazzini saranno ospiti per un mese di famiglie di vari paesi, che provvederanno al loro mantenimento. Secondo ricerche Enea, dovrebbero in tale periodo di soggiorno perdere fino al 50 per cento della radioattività assorbita in seguito all'incidente. [f. a.]

[illegible]

In moto contro un'auto al semaforo, grave ragazzo

Un giovane di Cassolnovo è rimasto gravemente ferito ieri alle 14 in uno scontro avvenuto a Cerano. Paolo Beccati, 24 anni, è stato soccorso con l'elimbulanza dell'ospedale Maggiore di Novara, dove è stato ricoverato in prognosi riservata. È riportato un trauma cranico e diverse fratture. Il ragazzo era in sella a una moto Vespa e stava affrontando un incrocio regolato da semaforo quando, per cause ancora da chiarire, si è scontrato con una Tempra condotta da Alfredo Deladi, 34 anni, di Cerano. [c. br.]

[illegible]

Alla Rizzottaglia un [illegible] ambulatorio

Nuovo ambulatorio di quartiere alla Rizzottaglia. E' stato inaugurato un punto medico gestito da infermieri volontari nei locali del consultorio di piazza Donatello. L'ambulatorio è aperto dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 9,45 e assicura gratuitamente iniezioni, prova della pressione e medicazioni. [b. c.]

POGNO

L'orchestra Cantelli [illegible] al centro «Bauer»

Oggi alle 18, al Centro Residenziale «Riccardo Bauer» di Barzanno, terrà concerto l'orchestra sinfonica «Guido Cantelli» diretta dal maestro Alberto Veronesi. In programma musiche di Mozart e Haydn. Interverrà il presidente dell'ente Felice Tibaldi Chiesa che, in l'occasione, saluterà i rappresentanti degli enti e delle imprese, nonché i cittadini che hanno contribuito alla realizzazione dell'importante presidio sanitario e assistenziale cusiano. [r. b.]

GOZZANO

La Corale San Giuliano si esibisce al parco

Stasera alle 21, nel parco municipale di palazzo Ferrari-Ardicini a Gozzano, nell'ambito delle manifestazioni dell'«Estate Gozzanese», si esibirà la Corale San Giuliano in un repertorio classico-operistico. [r. b.]

RICCIO: «COALIZIONE COMPATTA»

Giovanni Riccio, candidato sindaco del «Polo del buonsenso» a Omegna

OMEGNA. Conferma degli assessori presentati dalla Lega. Comincio così il programma di Giovanni Riccio, candidato del «Polo del buonsenso».

«Una scelta doverosa moralmente dovuta - dice Riccio - la composizione della mia Giunta non cambia, neppure in seguito all'esclusione della Lega dal «polo» determinato dalla commissione elettorale con motivazione quantomeno discutibile ed inopportuna a tutto scapito del buonsenso. Comunque la nostra coalizione resta compatta in quanto la Lega aveva accettato di entrare nella nostra coalizione impegnandosi direttamente designando tre propri rappresentanti, persone capaci, in grado di adempiere validamente le funzioni degli assessori. A questo proposito mi sembra opportuno affermare che la decisione della Commissione elettorale non ha per nulla scalfito la validità dei leghisti designati. Apprezzo il gesto di Maffezzoli, riferito da «La Stampa» - ribadisce Riccio - di liberare gli assessorati che gli avevo offerto e lo ringrazio per la sensibilità dimostrata e per il concreto appoggio volontariamente assicurato mediante specifico appello agli elettori di dare appoggio alla coalizione».

Si rimane comunque in attesa di conoscere la decisione del Tribunale Amministrativo Regionale in merito al ricorso della Lega. L'accordo a tre, Forza Italia, Alleanza Nazionale e Democratici Popolari, non ha portato a sostanziali modifiche del programma originario presentato da Giovanni Riccio, come lui stesso ricorda: «per quanto riguarda il programma, ribadiamo che in caso di successo intende preliminarmente prendere visione dello stato economico e finanziario del bilancio comunale, di verificare le possibilità di eventuali indebitamenti e poi decidere sul rilancio della città. In attesa che ciò avvenga, per dare concrete risposte ai cittadini, di provvedere alle tante, piccole cose che creano fastidi alla gente; in particolar modo la pulizia delle strade, delle rive del lago e di sistemazione dei marciapiedi e del verde pubblico». [v. a.]

PIAZZA: «COLLOQUIO COSTANTE»

Teresio Piazza, il candidato dei progressisti nella città del Lago d'Orta

OMEGNA. Nessuna forma di coalizione per Teresio Piazza: il candidato dei progressisti ha già un suo schieramento formato da Pds, Rifondazione Comunista e da due liste civiche, Omegna Domani e Alleanza Riformista.

E' sui problemi concreti di Omegna, che Piazza ama parlare: «La città descritta da Forza Italia e dai suoi alleati come una da Paese sottosviluppato, distrutto e compromesso da coloro che l'hanno sino ad oggi governato, ha risposto in modo chiaro all'appello che noi progressisti stiamo diffondendo con il massimo impegno. Questo accanirsi sul passato da parte di chi non conosce la storia della nostra città - ripete Piazza - ha denunciato la fragilità delle idee e soprattutto una scarsa conoscenza dei problemi di Omegna. Noi riteniamo aver operato con maggiore chiarezza e vera trasparenza». Anche Piazza, come molti candidati sindaci e queste amministrative non ha presentato progetti faraonici.

«Pensiamo che il giudizio espresso dagli elettori abbia tenuto conto di un programma senza grandi promesse ma semplice e chiaro. Siamo coscienti - dice ancora Piazza - che le risorse disponibili nel nostro comune sono limitate ed abbiamo intenzione di utilizzarle con razionalità onestà e assoluta trasparenza. Non abbiamo altro da offrire immediatamente».

Continua: «Cercheremo poi con insistenza di trovare finanziamenti economici per le opere pubbliche, le più significative ed affideremo anche al parere dei cittadini la scelta delle priorità. Stando sempre vicini alle parti più deboli della nostra comunità collaborando con tutte le associazioni, espressione viva di Omegna, attiveremo un colloquio costante con imprenditori e sindacato e con tutte le categorie ed i consigli di quartiere pur sapendo che pochi sono i mezzi di cui il comune dispone per superare una congiuntura che coinvolge tutto il Paese. Comunque sono convinto che con l'aiuto di tutti avremo una città migliore». [v. a.]

Migliora la giovane novarese che 5 anni fa era rimasta gravemente ferita in un incidente

Renata torna a casa, gli Usa l'hanno guarita

In America ha trovato cure specialistiche e tanta solidarietà

NOVARA. Qui Phoenix: Renata sta bene. Ha grandi miglioramenti e i medici americani le hanno assicurato quasi guarigione quasi completa. E domani, finalmente, torna a casa. Oltreoceano arrivano novità importanti per Renata Di Girolamo, la giovane rimasta ferita cinque anni fa in un incidente e ora costretta a lunghe cure di riabilitazione.

Doveva durare qualche settimana e invece è diventato un lungo soggiorno di quattro mesi. Il viaggio americano ha dato una nuova svolta alla vita di Renata. Era partita alla ricerca di una cura per alleviare i disturbi che ancora l'affliggevano (perdita di equilibrio, tremore, incapacità a reggersi in piedi da sola e a parlare speditamente) e ha trovato la soluzione definitiva ai suoi mali e tanta solidarietà.

Innanzitutto i medici del «Saint Joseph Hospital» hanno curato il nervo decalcificato al piede destro: Renata è stata operata per due volte (la e maggio) e il laser grazie ad una terapia nuovissima che in America solo in grado di praticare soltanto due centri medici.

La giovane Renata Di Girolamo

La novità maggiore riguarda i problemi di equilibrio. Contrariamente a quanto si è sempre pensato, non dipendono dall'ematoma al cervello ma da una frattura di due vertebre alla base del collo. Le ossa sono rimaste schiacciate nel «colpo di frusta» subito durante l'incidente e premono sui nervi, alterando la capacità di muoversi normalmente. Esclusa la possibilità di un intervento chirurgico, giudicato troppo pericoloso, si cerca di rimediare al danno con una serie di terapie.

Le cure, però, devono continuare senza interruzioni ed essere intervallate da periodi di cicli intensivi: «Dovremo tornare qui in America - dice Elena Della Fornace, mamma di Renata - ogni quattro, cinque mesi. Sono terapie impegnative e stancanti. E anche costose: 128 dollari all'ora. Però stanno facendo miracoli e i medici ci hanno garantito che la guarigione sarà quasi completa».

Determinante in tutta la storia «americana» di Renata è l'apporto della comunità italiana di Phoenix. I nostri connazionali d'Oltreoceano hanno fatto da tramite con l'ospedale e sono riusciti a scatenare una gara di solidarietà per cui i sanitari del «Saint Joseph» hanno concesso alla giovane novarese di continuare le cure nonostante le disponibilità finanziarie della famiglia si fossero ormai esaurite. Negli ultimi mesi, inoltre, Renata e la mamma hanno vissuto con la famiglia di un pensionato di origine salernitana, Antimo Scialdone.

«Siamo contentissime - continua Elena Della Fornace - non ci saremmo mai aspettate di trovare tanta solidarietà e amicizia così lontane da casa. Renata è felice e ha grandi speranze per il futuro».

Barbara Cottavoz

AN

ARCHITETTI E ARCHITETTURA

Settimana di mostre e convegni

PROGRAMMA

Sabato 25 giugno
ore 17.00 *Inaugurazione*
Tavola rotonda sul tema: *Riflessioni sulla mostra e problematiche sulla professione dell'architetto oggi.*

Lunedì 27 giugno
ore 21.00
I piani del colore: realtà, esperienze, problematiche per la loro gestione.

Mercoledì 29 giugno
ore 17.00
Cosa conservare e perchè. Cosa innovare e perchè.

Giovedì 30 giugno
ore 17.30
Incontro dei nuovi iscritti con il Consiglio dell'Ordine.
ore 21.00
L'albero: irrinunciabile elemento del paesaggio. Verbania e dintorni: spunti per una panoramica sul verde urbano ed extraurbano.

Venerdì 1° luglio
ore 16.00
La tutela degli interessi ambientali nella promozione dello sviluppo territoriale attraverso la pianificazione urbanistica. Similitudini o antitesi? Due realtà incompatibili?

Sabato 2 luglio
ore 17.00
Considerazioni sulle linee metodologiche del nuovo piano territoriale di coordinamento delle provincie di Novara e Verbania.

In collaborazione con

BANCA POPOLARE DI NOVARA

Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a sabato: 6-19,30 - Domenica 6-12
Tel. 534.913

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

L'Usl esige anche per le vecchie case l'altezza di due metri e 70 centimetri

E' guerra per i soffitti bassi

Se resterà il vincolo anche le abitazioni walser non potranno essere ristrutturate
Durissimi i commenti degli amministratori: «Non vogliono consentirci di lavorare bene»

MACUGNAGA. Case Walser addio? Le tipiche abitazioni tuttora esistenti in Ossola potrebbero cadere col tempo viste l'impossibilità a ristrutturale come vorrebbero i proprietari, cioè senza stravolgerne le caratteristiche interne.

Sarebbero le antiche costruzioni che ancora [illegible] in Formazza e a Macugnaga le prime «vittime» dell'applicazione del decreto ministeriale del 1975 che impone di realizzare abitazioni con soffitti alti almeno [illegible] metri e 70 centimetri.

Ma [illegible] solo le case walser rischiano la penalizzazione. L'Ossola è disseminata di vecchie abitazioni che non possono subire grossi stravolgimenti.

«Ci obbligano a lasciare andare in disuso le vecchie, storiche case della nostra valle» lamentano gli amministratori ossolani.

Soprattutto in Anzasca contestano la decisione dell'Usl di applicare alla lettera il decreto che impone a chi rimette [illegible] posto la vecchia case di adeguare i locali ad un'altezza di 2 metri e 70 centimetri.

«Macugnaga - dice Tiziano Iacchini, sindaco della cittadina ai piedi del Monte [illegible] - è 'protetta' dalla prima legge ambientale che risale al '39: subiamo in tutto 37 vincoli. Ora ci mancava anche questo imposto dall'Usl».

La popolazione, in passato superiore alle 3000 unità, è in calo. I giovani lasciano questa valle anche perché viverci [illegible] diventa difficile.

«Purtroppo una delle cause è anche questa imposta dall'Usl 56 - dice Enzo Racchetta, sindaco di Bannio Anzino -. Imporre la sistemazione delle vecchie [illegible] con queste misure, costringerebbe chi vuol restare in valle a farsi una casa nuova: con costi elevati e con l'utilizzo di altri terreni che dobbiamo individuare. Il nuovi responsabili [illegible] dell'Usl sono inflessibili e interpretano a loro modo le legge sul recupero del patrimonio esistente».

I sindaci anzaschini ritengono d'essere nella norma [illegible] criticano questa scelta che blocca ogni iniziativa di valorizzazione del patrimonio edilizio esistente. «Le case storiche [illegible] potranno mantenere [illegible] loro caratteristiche originali» ammette Claudio Sonzogni, presidente della Comunità Montana anzaschina.

Sonzogni aggiunge: «E' assurdo parlare di rivalorizzazione della montagna se poi si impongono queste restrizioni». Ci sentiamo inutili: non ci permettono [illegible] lavorare e di mettere la gente in condizione [illegible] vivere qui».

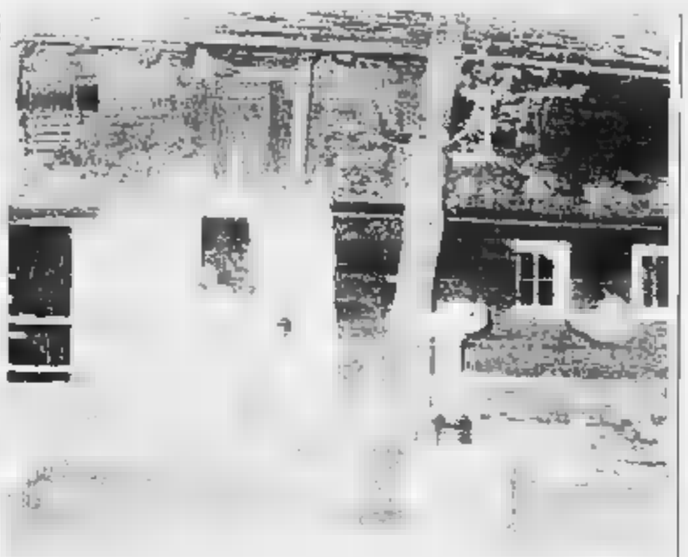
La Comunità Montana Valle Anzasca, dopo un ennesimo inutile incontro con l'Usl 56, ha deciso di ricorrere al Tar ma [illegible] organizzare anche un incontro con i responsabili dell'assessorato regionale all'urbanistica.

Se l'Anzasca contesta, a Formazza non stanno con le mani in mano.

«Il Comune di Formazza ha un piano regolatore approvato che stabilisce misure tra i 2,40 per la sistemazione [illegible] edifici e i 2,50 per le case nuove» ammette Claudio Ambiel, sindaco [illegible] paese.

«I nostri avi - dice Ambiel - hanno sempre vissuto in edifici con queste misure, le [illegible] walser hanno anche soffitti a un metro e 95, e non penso che [illegible] possa ridisegnare tutti i centri storici. Si parla tanto [illegible] risparmio energetico e poi si propone d'alzare i soffitti?».

Renato Balducci



Nel mirino dell'Usl anche le case walser, già protette da una lunga serie di vincoli

IN [illegible]

[illegible]

Timori per una possibile chiusura della «Kennedy»

Un gruppo di genitori ha scritto [illegible] sindaco di Domodossola Ettore Angius per lamentare i timori della possibile soppressione di una delle future seconde classi alla scuola elementare «Kennedy» [illegible] rione Cappuccina. **(re. ba.)**

PI[illegible]

Appartamenti popolari al posto dell'ex asilo

Un miliardo e 333 milioni [illegible] lire. E' il finanziamento regionale ottenuto dal Comune per consentire la trasformazione dell'ex asilo infantile in alcuni appartamenti [illegible] edilizia popolare. **(re. ba.)**

DOMODOSSOLA

Sanzio Fulgeri presidente del Civico Corpo musicale

E' Sanzio Fulgeri il nuovo presidente del Civico Corpo [illegible]sicale [illegible] Domodossola. Dipendente dell'amministrazione provinciale, Fulgeri succede [illegible] dimissionario Giorgio Chiou. Invariato l'assetto delle altre cariche societarie. **(re. ba.)**

ZEUS

FABBRICA
MATERASSI - LETTI IMBOTTITI
TRAPUNTE - PIUMINI D'OCA
INFORMA
CHE E' APERTO
IL NUOVO PUNTO VENDITA A:

[illegible] - TEL. 0322 - [illegible]

ZEUS: ★ [illegible] TROBASO
Via Colonificio, 1
Tel. 0323/571437
★ DOMODOSSOLA
Corso Moneta, 52
Tel. 0324/242.911
★ BORGOMANERO
Via Rosmini, 11
Tel. 0322/82.626

ZEUS

Stamattina alle 10 a Domodossola una giornata di studi promossa dalla Provincia

La qualità vuole andare in montagna

Il delegato Giavina: «Stato e Regione non fanno nulla per sistemare le strade. Occorrono finanziamenti»
E bisogna arginare lo spopolamento. La valli più colpite sono Antrona, Strona, Cannobina, Antigorio-Formazza

DOMODOSSOLA. «Qualità» è la parola nuova da abbinare a «vita [illegible] montagna». Un concetto decisamente rivoluzionario per chi da secoli alle 6 del mattino è già in stalla a mungere le vacche o deve scendere le valli per andare [illegible] lavorare in fabbrica rischiando la vita su strade spesso strette e malmonute. Eppure la «qualità della vita di montagna» è un obiettivo da raggiungere. [illegible] questo si parlerà oggi dalle 10 al convegno organizzato dalla Provincia nella sala consiliare del Comune di Domodossola.

«Ciò che si intende proporre - diranno Paolo Rossi di Lugano e Roberto Ripamonti di Omegna, tra i relatori - attraverso il Piano territoriale di Coordinamento della Provincia, è la costruzione di progetti finalizzati di intervento come strumento di attuazione di piani di sviluppo. I progetti si basano su un criterio di costruzione di rapporti tra i fattori dell'economia e della società montana (agricoltura [illegible] zootecnia, forestazione, turismo, artigianato, [illegible] trollo ambientale, tempo libero e sport) anziché su ipotesi di intervento settoriale o tematico».

I problemi, già sollevati nella giornata di studio a Macugnaga, [illegible] molti. Quello dell'accesso ai paesi è sicuramente tra i più importanti. «Lo Stato e la Regione non fanno nulla per la sistemazione dei versanti franosi (questo è compito loro!) - dice Dante Giavina, consigliere provinciale con delega ai problemi della Montagna - e di [illegible] lito il loro intervento avviene dopo che sia accaduto un grosso disastro magari [illegible] qualche vittima. Le strade provinciali (ma anche le statali) [illegible] urgentemente necessità di interventi e lo Stato dovrebbe garantire più cospicui finanziamenti [illegible] consentire alla Provincia di accedere ai finanziamenti Cee». E poi c'è il rischio-spopolamento che continua a minacciare moltissimi centri poco serviti o fuori dalle rotte turistiche. Uno studio di Valter Morino, Giovanni Salerno e Roberto Merlo illustra efficacemente la dinamica della popolazione nei territori delle Comunità montane: tra le più colpite la Valle Antrona (-16 %), la Valle Strona (-13 %), la Val Cannobina (-11 %), le Valli Antigorio e Formazza (-9), la Valle Anzasca (-8%). Saldo positivo, dal 1981 al '92, invece in Val Grande (+3,5), Alto Verbano (+3,4).

Nello studio su case occupate e non, premessa per arrivare un ad mercato degli affitti decisamente interessante) è inevitabile che [illegible] primato spetti alla «turistica» Vigezzo: 69 case [illegible] cento non sono occupate. Ben diverso il dato complessivo di tutta la Provincia dove le case non occupate [illegible] 22 su cento. **(c. bo.)**

La strada della Cascata del Toce, simbolo della difficile viabilità di montagna

NIGHT CLUB PARADISE
GRANDI SPETTACOLI
POLACCHE - BULGARE
RUSSE - ROMENE
[illegible] (VC) S.S. Vercelli-Casale
0161-319102 riposo mercoledì

DL [illegible]
VENDE
S.S. Gravellona - Omegna
CAPANNONE COMMERCIALE
1000 mq. coperti più area di 3000 mq.
BAVENO [illegible] 874

COMUNE DI VERBANIA

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Avvisi di gara

Sono indette gare [illegible] appalto a licitazione privata per i lavori di seguito elencati da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 1 lett. «A» della Legge 2.2.1973 n. 14.

1) Sistemazione dell'immobile [illegible]o Franzi - II Lotto - Intra
Importo a base d'asta L. 304.605.480
Iscrizione [illegible].N.C. Cat. [illegible] - L. 750.000.000.
[illegible] Costruzione di [illegible] parcheggio in Intra presso Villa Simonetta
Importo a base d'asta L. 115.432.570
Iscrizione A.N.C. [illegible] 6 - L. 150.000.000.
3) Costruzione tronco fognario Ponte Pluac - Imp. depurazione
Importo a base d'asta L. 346.685.000
Iscrizione A.N.C. [illegible] 10 a) - L. 750.000.000.
4) Lavori sistemazione parcheggio Ospedale 2° Lotto - Via Zara
Importo a base d'asta L. 141.951.470
Iscrizione A.N.C. Cat. 6 - L. [illegible].
5) Costruzione parcheggio [illegible] località Antoliva
Importo a base d'asta L. 242.565.[illegible]
Iscrizione A.N.C. Cat. 2 - L. 300.000.000.
6) Ritacimento pavimentazioni stradali con tappeto [illegible] usura
Importo a base d'asta L. 250.500.000
Iscrizione A.N.C. Cat. 6 - L. [illegible].000.
7) Ripristino scogliera Parco Cavallotti - Intra
Importo a base d'asta L. 138.[illegible]
Iscrizione A.N.C. Cat. 10 b - L. 150.000.000.
[illegible] Ripristino e realizzazione nuovi impianti illuminazione pubblica cittadina
Importo a base d'asta L. 124.585.000
Iscrizione A.N.C [illegible]. 16 I - L. 150.000.000.

NON SONO [illegible] OFFERTE [illegible] AUMENTO

I Bandi di gara [illegible] reperibili presso l'Ufficio Segreteria del Comune - Piazza [illegible] Garibaldi 2 - [illegible] Verbania - tel. 0323/5421 - Fax 0323/503371.

Le richieste di partecipazione, da redigersi in conformità alle prescrizioni dei Bandi dovranno essere presentate entro il 20° (ventesimo) giorno dalla data di affissione del presente Avviso di gara all'Albo Pretorio. (Data affissione avverrà il 25.6.1994).

Verbania, li 21-6-1994 L'INGEGNERE **Dirigente Dipartimento Territoriale**
Lino [illegible]

Ford MONTANARA

PROMOTION Car

GIUGNO...

UN SOGNO CHE DIVENTA DI SERIE

Offerta limitata a 7 vetture

FINO AL 30 GIUGNO E' TUTTO COMPRESO

57.13.50 PRENOTA LA TUA	EQUIPAGGIAMENTO [illegible]	PREZZO LISTINO CHIAVI IN MANO	PREZZO GIUGNO CHIAVI IN MANO
ESCORT 5 [illegible] 1600 - 16 Valvole GHIA	Servosterzo A.B.S. Radio riproduttore [illegible]	28.655.000	24.900.000
WAGON 1300 [illegible]	Vernice micalizzata [illegible] riproduttore RDS	24.055.000	21.400.000
WAGON 1600/1800 - 16 Valvole EXPLORER	Climatizzatore - servosterzo Vernice micalizzata Radio riproduttore RDS	30.130.000	26.200.000
WAGON 1600/1800 - 16 Valvole GHIA	Climatizzatore - servosterzo Vernice micalizzata A.B.S. Radio riproduttore RDS	31.780.000	27.700.000

MONTANARA

Ford QUALITA' IN AZIONE

VERBANIA - VIA RENCO 59 - TEL. 0323/57.13.50

VERBANIA [illegible]

Appello da Fondotoce

Si [illegible] dagli studi per la Casa della [illegible]

VERBANIA. Il Comitato per la Resistenza nel Verbano invita Comuni, associazioni e singoli cittadini a collaborare al reperimento di cimeli per il museo che verrà allestito nella «Casa della Resistenza», di prossima realizzazione accanto al Sacrario [illegible] Fondotoce dove pochi giorni fa il presidente della [illegible]pubblica Oscar Scalfaro ha ricordato l'eccidio di 42 partigiani. Viene promossa anche una raccolta di fondi da destinare all'acquisto degli arredi per i locali.

Per ogni informazione è possibile rivolgersi al comitato, che ha sede presso il Comune [illegible] Verbania, telefonando al giovedì pomeriggio allo 0323/542249 oppure allo 0323/542221. La «Casa della Resistenza», nello spirito dei promotori, vuole diventare un luogo vivo per ricordare le pagine della Resistenza nel Novarese **(s. r.)**

Verbania, la decisione del giudice dopo l'udienza preliminare

Rinviati a giudizio tre bracconieri
Cacciavano di frodo, scoperti in Val Formazza

VERBANIA. Rinvio [illegible] giudizio per Renzo Germoglianti e Dante Cattini, 54 e 44 anni, entrambi di Gravellona Toce, e per Giuseppe Knutti, [illegible] anni, di Omegna. L'ha deciso l'altro ieri, in udienza preliminare, il gip [illegible] tribunale, Massimo Terzi.

Il 7 luglio i tre dovranno rispondere di detenzione abusiva di «parti di arma da fuoco» e di bossoli di munizioni. A loro carico è pure previsto un procedimento pretorile per resistenza a pubblico ufficiale e caccia abusiva.

I fatti risalgono a fine agosto dell'anno scorso. Germoglianti, Knutti e Cattini si erano addentrati in Val Formazza, per quella che poteva apparire, [illegible] un distratto osservatore, come una escursione di fine estate, tra il verde dell'Ossola, alla ricerca di funghi.

Tutti [illegible] tre appassionati cacciatori e grandi conoscitori di armi, venivano fermati dal guardiacaccia Riccardo Maccagno, [illegible] anni, il quale, probabilmente insospettito dal loro atteggiamento, richiedeva l'esibizione dei documenti d'identità dando anche un'occhiata alle sacche da montagna che si portavano appresso.

In ognuno degli zaini il guardiacaccia trovava una parte di un fucile di precisione, del tipo di quelli usati per abbattere prede a notevole distanza. Assemblati con cura i tre pezzi ritornavano ad essere un'arma funzionante. Evidente, a quel punto, l'intenzione dei tre di dissimulare il [illegible] scopo della loro presenza nella valle: cacciare di frodo.

Mentre chiedeva loro spiegazioni, Riccardo Maccagno, [illegible] anche raccontera poi alle forze dell'ordine, veniva improvvisamente colpito da un violento pugno al volto che gli faceva perdere conoscenza per alcuni minuti.

Tempo sufficiente perché i tre bracconieri si dileguassero tra i boschi. Dopo aver ripreso i sensi, il guardiacaccia, avvisava via radio i carabinieri di Premia che predisponevano posti di controllo a fondo valle.

Poco più tardi gli agenti bloccavano i tre bracconieri denunciandoli alle autorità. Nei giorni seguenti, durante le perquisizioni nelle abitazioni di Germoglianti, Cattini e Knutti, i carabinieri rinvenivano fucili, regolarmente denunciati, diverse munizioni ed una vera e propria collezione di trofei di caccia.

Animali imbalsamati [illegible] «teste» di esemplari di fauna protetta, tutti in bella mostra. Testimonianze eloquenti di precedenti battute di caccia di frodo organizzate dai tre cognati in periodi diversi. Una prova schiacciante della quale dovranno rendere conto al giudice. **(a. r.)**

Lo ha detto il presidente Moroni durante l'assemblea tenutasi a Stresa

E' l'industria il cardine del Vco

All'incontro per i 75 anni dell'«Unione» al Grand Hotel des Iles Borromées ha partecipato anche Luigi Abete, presidente della Confindustria, che ha voluto essere vicino agli imprenditori della nuova provincia

STRESA. «Dopo quasi due [illegible] di storia industriale del Verbano Cusio Ossola e dopo 75 anni [illegible] vita associativa della Unione Industriali, è ancora l'industria ad essere [illegible] sistema [illegible] di riferimento del territorio». Con queste parole Giuseppe Moroni, presidente dell'Unione, ha sottolineato ieri durante l'assemblea generale pubblica indetta in occasione dell'anniversario di fondazione, il senso di una presenza che è sempre stata strumento di crescita del sistema produttivo e [illegible] anche [illegible] si pone come decisiva per una nuova fase di sviluppo. L'assemblea del 75° di fondazione della Unione Industriali si è svolta al Grand Hotel des Iles Borromées, presente il presidente di Confindustria Luigi Abete che ha voluto essere vicino agli imprenditori del Vco in questa circostanza e che nel primo pomeriggio [illegible] già intrattenuto con loro presso la sede di Verbania.

E' nel corso dell'incontro pubblico, al quale hanno preso parte numerosi associati ed autorità, che Moroni ha svolto la propria relazione, introdotta da considerazioni sull'importanza dell'associazionismo d'impresa e sulla economia del Paese.

[illegible] è soprattutto sulla situazione locale che il Presidente dell'Unione si è soffermato, rilevando come il Vco non abbia tuttora superato il rischio di marginalità «che tanto ha [illegible] ciuto al suo sviluppo. Ciò è testimoniato dal mancato completamento dell'autostrada e dal non adeguato sviluppo delle linee ferroviarie.

A questi bisogni del Vco occorrono risposte immediate: «Ritengo doveroso - afferma Moroni - che chi vive in questo territorio sappia [illegible] destinato lo scalo di Domo Due, costato alla collettività 700 miliardi, e quali sono le strategie per il Sempione. Parlamentari, amministratori, associazioni di categoria devono impegnarsi per la definitiva soluzione di questi problemi, che [illegible] sono solo del sistema industriale, ma dell'intera collettività».

Il Vco deve insomma conqui[illegible] una posizione centrale privilegiata.

Per questo è opportuna la collaborazione di amministrazioni pubbliche e sindacati, nonchè un'azione di marketing del territorio che deve far leva su un buon clima sociale.

«Il consolidamento [illegible] [illegible] sistema produttivo di piccole-medie imprese fortemente caratterizzato e competitive - dice [illegible] Moroni - dev'essere, assieme alla realtà turistico-alberghiera, il riferimento economico certo della nuova provincia».

«Il suo sviluppo - conclude il presidente dell'Unione - è alla nostra portata, ove si pensi anche al modo in cui essa ha saputo reagire alla crisi degli ultimi anni».

All'intervento [illegible] Moroni hanno fatto seguito la relazione di Abete e la cerimonia di premiazione di soci fondatori e soci [illegible] dell'Unione degli industriali del Verbano-Cusio-Ossola.

Sergio Ronchi

Una immagine dell'assemblea dell'Unione industriali del Vco. In basso Luigi Abete, presidente della Confindustria

IN BREVE

Banditi corsi di formazione con gli industriali del Vco

Il Consorzio per la Formazione e la Ricerca nel Vco, [illegible] collaborazione con l'Unione Industriale del Vco, bandisce corsi di formazione ad alto contenuto di specializzazione rivolti a giova[illegible] diplomati, non [illegible] occupati, da inserire in azienda. Si tratta di corsi gratuiti con [illegible] impegno a tempo pieno per un totale di 500 [illegible] teoriche [illegible] 500 pratiche. Per informazioni tel. [illegible] - 402446. [a. r.]

STRESA

Domani l'inaugurazione della [illegible] moto d'epoca

Da domani fino al 10 luglio [illegible] svolge alla Palazzina Liberty una mostra nazionale di moto d'epoca. La manifestazione è organizzata dal Moto Club Stresa con la collaborazione di Comune, Pro loco e Apt del lago Maggiore. [s. r.]

CANNOBIO

Ancora aperte iscrizioni alla rassegna 12 per un'ora

Sono aperte fino alle 23 di lunedì le iscrizioni alla manifestazione podistica «12 per un'ora», [illegible] programma sabato 2 luglio allo stadio Comunale e organizzata dal coro «Stella Traffiume» [illegible] il patrocinio [illegible] Comune [illegible] della Comunità montana Val Cannobina. Rivolgersi alla sede della Pro Cannobio in via Vittorio Veneto, o telefonare al 71281 e 71212. [s. r.]

Una novità all'Usl di Verbania

Contro la droga con l'agopuntura

VERBANIA. Presso la Usl 55 ora c'è anche l'agopuntura per la disintossicazione dei tossicodipendenti.

A dare la [illegible]tizia è Roberto Neri, responsabile [illegible] servizio assistenza sanitaria di base, nel corso della inaugurazione della nuova sede del Sert - Servizio Tossicodipendenza -, ricavato dalla palazzina dell'ex dispensario [illegible] lato dell'ingresso all'ospedale.

Già diffuso ampiamente negli Stati Uniti, l'uso dell'agopuntura per questa finalità non rappresenta [illegible] [illegible] assoluta neppure per il nostro Paese, ma lo è a livello di servizio pubblico.

«Il nostro Sert è uno dei primi [illegible] Italia ad attuarlo a livello sperimentale», precisa il dottor Neri.

Accanto a questa tecnica, il reparto inaugurato [illegible] giorni [illegible] e diretto dallo psicologo Mauro Croce è in grado di dare risposte sempre più adeguate alle esigenze che nel delicato settore della tossicodipendenza e delle patologie collegate emergono dal territorio.

Il Sert promuove anzitutto una attività interna a carattere ambulatoriale che parte dalla accoglienza degli assistiti e delle loro famiglie e procede attraverso l'intervento integrato [illegible] due équipes cliniche comprendenti medico, psicologo, infermiere e assistente sociale.

E' perciò un intervento di tipo globale, che [illegible] dall'aspetto medico a quello sociale, ad essere messo in moto, [illegible]nza escludere [illegible] possibilità del ricorso a comunità convenzionate nei casi in [illegible] il trattamento territoriale non risulti sufficiente.

Nell'ambito di questa organizzazione sono in fase di avvio, assieme a quello dell'agopuntura, altri progetti sperimentali come il day-hospital e il trattamento domiciliare.

«Ci avvaliamo anche di un gruppo di auto-aiuto per chi esce da esperienze di droga - dice il dottor Croce - e non dimentichiamo i familiari. Alla loro fatica e alle loro sofferenze dedica la propria attenzione un gruppo apposito [illegible] medici [illegible] psicologi».

[illegible] è tutto. Il Sert si occupa infatti pure di prevenzione e di altre iniziative esterne che sono di supporto alla propria attività.

[illegible] campo specifico della prevenzione si avvale anche della collaborazione di scuole, Comune, Gruppo Abele ed altre realtà del territorio per la promozione di progetti speciali. [s. r.]

L'agopuntura nuova terapia antidroga

Siamo [illegible] per l'111/94 ma gli Arcimi con l'arrivo [illegible] tutti gli [illegible] vi proponiamo il NOSTRO

PROGRAMMA GRANDI VENDITE ESTIVE

di TUTTI i TAPPETI ORIENTALI ANNODATI: [illegible], Pakistan, Russia, Afghanistan, ecc... in esposizione di vecchia e nuova [illegible] dai favolosi TRABIZ 90 RAJ ai vecchi HERITS, ai GABBEH, ai NAIN, ecc...

LE OCCASIONI più gli esemplari di "FINE SERIE"

Non lasciatevi sfuggire questa occasione di prezzi e qualità per LE VOSTRE VACANZE!

IL PAGAMENTO POTRÀ ESSERE EFFETTUATO A NATALE '94 SENZA ALCUN AUMENTO di prezzo !!

Il NOSTRO reparto LAVAGGIO/RESTAURO [illegible] [illegible] eseguono scrupolosamente le TECNICHE PERSIANE. Per i vostri [illegible] non, che vogliono restituire i loro SPLENDORI o INDIANI CON UN PERSIANO, offriamo la MASSIMA RIVALUTAZIONE dei loro tappeti ed una [illegible] consulenza [illegible]

Il NOSTRO SETTORE di OGGETTI DI [illegible] ARTIATICO [illegible] da TUTTO il MONDO [illegible] di articoli unici a PREZZI SENSIBILMENTE "ESTIVI".

PER LA CASA, per chi [illegible] per chi vuole dare un tocco [illegible] alla sua NUOVA [illegible], per arredare, abbellire, le nostre proposte di pezzi, pezzetti e qualità sono VERAMENTE DI ECCEZIONALE !!!

UNA VISITA, UNA PASSEGGIATA NEL NOSTRO PARCO al [illegible] dei [illegible] non vi IMPEGNA IN ALCUN [illegible], il NOSTRO [illegible] sarà lieto di darvi tutte le informazioni

VILLA KATIUSCIA

Aperti tutti i giorni festivi compresi [illegible] durante tutto [illegible] periodo estivo.

E a Varallo Pombia c'è «La Corte dei miracoli»

«Le streghe» del Cusio in scena a Borgomanero

Gli attori della compagnia «Lo specchio» che porteranno in scena «Le streghe»

BORGOMANERO. Sono le streghe del basso Cusio, bruciate sul rogo a fine 500 e nella prima parte del secolo successivo le protagoniste dell'ultimo lavoro teatrale della compagnia «Lo specchio».

S'intitola appunto «Le streghe» lo spettacolo che verrà rappresentato stasera alle 21 alla fonoteca della Fondazione Marazza. Un lavoro a metà tra la ricostruzione storica e la fantasia drammaturgica, che gli attori dello Specchio hanno costruito a partire da ricerche d'archivio.

«E' il nostro lavoro più impegnativo - dice Valentino Mora, che ha curato la regia e che recita nello spettacolo - e ci ha occupato per un anno intero. Erano due anni che pensavamo a questo argomento: ci affascinava il tema del conflitto culturale fra chi era depositario di certa conoscenze, come le donne che venivano definite streghe, e la repressione che avevano subito. Abbiamo cercato materiali storici che si riferivano alla nostra zona, li abbiamo elaborati ed ecco lo spettacolo».

Il gruppo teatrale cusiano, nato nell'88, ha già all'attivo una decina di spettacoli, tutti originali, e parecchi laboratori di mimo e recitazione tenuti nelle scuole. Due anni fa è iniziata la collaborazione con la cooperativa Vedogiovane e la Fondazione Marazza.

Le «Streghe» (che andranno anche in tournée) costituiscono tra l'altro il saggio di chiusura del corso biennale di teatro organizzato dal gruppo. Lo spettacolo sulle streghe è complesso ed avvincente: si avvale del mimo, delle canzoni, delle marionette, di enormi mascheroni che coprono i volti degli inquisitori (realizzati da Antonio Negri), e delle musiche originali di Alessandro Gallo.

A recitare saranno, oltre a Valentino Mora, Floriano Negri, Anna e Maria Rosa Boccia, Pino Ravedoni, Massimo Ambrosini, Giovanna Forni, Emanuela Tucci, Simona Nobile, Rossella De Gaudenzi e Giuseppe Domi.

Stasera si recita anche a Varallo Pombia. La compagnia «La Corte dei Miracoli» presenta alle 21 il «Postino di Neruda», libero adattamento dal romanzo del cileno Antonio Skàrmeta per la regia di Maria Teresa Meardi e Maura Parachini. [r. s.]

MOSTRE E ARTISTI

Omaggio a Karl Prantl con opere, foto e musica

Karl Prantl, lo scultore austriaco che fu amico di Antonio Calderara

di Mario Finotti

SCULTURA in primo piano nel panorama espositivo del Novarese, dove spicca anche una proposta di assoluto prestigio nel campo dell'arte figurativa: la mostra sul «ciclo antifascista» di Remo Brindisi allestita nella Sala delle Resistenza a Verbania.

Oggi alle 18 la Fondazione Calderara di Vacciago di Ameno inaugura «Omaggio a Karl Prantl», una mostra di immagini sul grande scultore austriaco realizzate nel '90 dal fotoreporter novarese Mario Finotti durante una visita all'artista nella quale è accompagnato dalla storica dell'arte Miroslava Hajek e dall'architetto Antonio Zucconi. Sono fotografie in bianco e nero di straordinaria intensità che ritraggono Prantl nello studio di Vienna accanto a sue opere e nell'intimità familiare della sua casa a Pottsching im Burgeland, con la moglie Ute e la figlia pittrice. La rassegna, che rimarrà aperta fino a tutto agosto, offre quindi l'occasione di conoscere meglio questo artista, annoverato tra i maggiori scultori del XX secolo e che fu amico di Antonio Calderara. Una testimonianza di questo rapporto è rappresentata dalle sue quattro «pietre di meditazione» con cui si apre la collezione di Vacciago. Oggi, l'inaugurazione della mostra della mostra sarà accompagnata da un concerto del chitarrista Lorenzo Olivieri, che eseguirà brani di Villa Lobos, Albeniz e Ginestera.

«Pra sogni e segni di un cosmo errante, erotico, eretico» è il titolo della mostra personale che lo scultore Valerio Tedeschi, uno dei più interessanti artisti del Novarese, espone in questi giorni a Mergozzo, suo paese natale, nella chiesetta «della corce». Sculture anche nella collettiva dedicata al nudo che presenta lo Studio d'arte Rodari di Verbania, che accanto a olii, tecniche miste e disegni di Natale Addamiano, Michele Paloscia e Dario Scazzosi presenta bronzi di Michele Zappino. Il pittore e scultore ossolano Giulio Adobati inagura oggi la propria personale sotto i portici del teatro Galletti, nel centro storico di Domodossola. Fra le nuove «vernici» d'arte figurativa si segnalano la personale del pittore Land Pescatori nella biblioteca di Castelletto Ticino e la seconda mostra collettiva di artisti crevolesi che s'inaugura oggi nelle scuole elementari di Crevoladossola.

Pietro Benacchio

MERGOZZO

Nella chiesa romanica

Quintetto d'ottoni suonano in concerto per San Giovanni

MERGOZZO. Dalla letteratura alla musica classica. Nella frazione di Montorfano prosegue la festa patronale di San Giovanni. Le manifestazioni si sono aperte ieri con letture poetiche, testimonianze personali e in video di Rebora e Turoldo, presentate da Roberto Cicala del Centro di studi letterari. Stasera alle 20,45, nella chiesa romanica è in programma un concerto del quintetto di ottoni «Spontaneous Brass». Formato da Mauro Ghisletta, Mauro Piccitto, Michele Lotito (trombe), con Nunzio Ribecco e Massimiliano Stocco ai tromboni. Il complesso eseguirà musiche rinascimentali e contemporanee, da Palestrina a Bartok e Hindemith. Domenica alle 15 si presenterà la raccolta di poesie di Claudio Zella Gaddo; alle 17,30 al fonte battesimale paleocristiano il Quartetto Toscanini eseguirà musiche di Grusalì. [s. r.]

GRAVELLONA TOCE

Raduno in piazza

Tre bande musicali sfilano suonando per le vie del paese

GRAVELLONA TOCE. Bande musicali in concerto questa sera alle 20.30 a Gravellona Toce. Come tradizione in occasione dei solenni festeggiamenti patronali in onore di San Pietro, la cittadina toconese ospita il Raduno bandistico «Mundial Music in piazza», giunto quest'anno alla decima edizione. Ospiti quest'anno saranno il Corpo Musicale santa Cecilia di Ornavasso, la Nuova Filarmonica Omegnese ed il Corpo Musicale di Gravellona Toce.

La manifestazione prenderà il via alle 20.30 con la spettacolare sfilata delle bande per le vie di Gravellona ed alle 21 il concerto che si terrà in piazza della Resistenza.

La grande novità è costituita dal fatto che, oltre ad esibirsi separatamente, le tre bande eseguiranno insieme brani classici del repertorio bandistico di tutti i tempi. Un'esibizione spettacolare. [v. a.]

NOTTE GIOVANE

di Marco Piatti

Augusto Daolio dei Nomadi

LE CAVE

Live sotto le stelle

Ancora una serata con la musica «live» nel giardino estivo delle «Cave» di Vintebbio. A salire sul palco saranno, dalle 23, i «Cardio», rock band pavese. Sulle altre piste si balla tendenza e revival con F. Pareti, Mandrillo & C.

Canta Stefania

Tina Turner, Toto, Rolling Stones e altri grandi artisti nel repertorio dei «Four Aggio», di scena stasera alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. Il quartetto spicca la voce di Stefania Aggio.

M. SASSO

Weekend Nomadi

In programma oggi e domani il «primo raduno estivo» organizzato dal locale «Nomadi Fans Club» presso il tendone-centro sportivo a Madonna del Sasso. S'inizia alle 20 con una spaghettata, per proseguire alle 22 con il concerto della band «Cubo», «coveristi» per eccellenza dei Nomadi. Domani alle 11 incontro dei vari fans club e alle 15 quadrangolare di calcio. La manifestazione è allestita in collaborazione con l'associazione «Non solo aiuto» di Omegna, sodalizio sorto per la gestione dell'ufficio stranieri al Comune di Verbania.

PERCHE' NO

«Homicide» trash

Si chiama «Homicide» ed è attivo da sette anni il gruppo di scena dalle 22 di stasera al circolo «Perchè no» di viale Azari a Verbania. Ha realizzato tre demo taps, è composto da cinque giovani milanesi. Il genere prediletto è il trash metal. La band ha ottenuto recensioni su riviste specializzate.

CASA SUL FIUME

I «Fuori Servizio»

Tocca ai «Fuori Servizio» esibirsi stasera sul palco della birreria «Casa sul Fiume» di Recetto. La band novarese proporrà il suo repertorio rock a partire dalle .

MIRAGE

Sombreri e tequila

Grande «Fiesta Messicana» stasera alla discoteca «Mirage» di Arona. In pista con musiche mexicane, sombreri e . Al bar, tequila e altre tipiche «calienti» bevande.

LA SOLIVA

Rey e balletti

Tony Roy si esibisce stasera al rodeobar «La Soliva» di Gallia-te. In programma anche un balletto sui più celebri pezzi di Elvis Presley.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado
Tel. 624.156
Or.: 20,20/22,15
Lire 10

Giovani carini e disoccupati 22
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' Comm.

Vip
Tel. 625.686
Ore: 20,05/22,15
Lire 10.000/5000

Cose preziose
di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore. N. V. 2h Thriller

ARONA

Tel. 474.625

CHIUSURA ESTIVA

Broletto
All'aperto
Or.: 21,45
Lire 7000/5000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' Thriller

Vittoria
Tel. 523.395.
Or.: 20,30/22,15
Lire

Chinese Kamasutra
di Chang Lee Sun, con Georgia Emerald — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di aver vissuto una vita precedente e ricorda tutte le antiche esperienze erotiche V. M. 18 1h 30'

S. Cuore
Tel. 465.464
Or.: 20/22,15
Lire 9000 (martedì 5000)

My life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

S.

CHIUSURA ESTIVA

ARONA
San Carlo
Tel. 45.534
Or.: 20/22
Lire 8000/5000

Mister Hula Hoop ☎
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '92) — Un neo-laureato, ignaro pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo di totali sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

BELLINZAGO
Vandoni

CHIUSURA ESTIVA

Moderno
Tel. 82.151
Or.: 20/22
Lire 7000/5000

Senza pelle ☎
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalla lettera alla moglie di un amministratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Macciona (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane parrucchiera che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Piccolo
Tel. 81.741
Or.: 20,15/22,15
Lire 10

Geronimo ☎
di W. Hill, con J. Palce, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquanta soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' Western

CAMERI
Ballardini
Tel. (0337) 244.384

Proiezioni su schermo gigante partita dei Mondiali di calcio. Ingresso gratuito

DOMO
Corso

CHIUSURA ESTIVA

Cine 1 - Sala 1
Tel. 242.046. Or.: 20,30
Lire 9000/5000

Inferno
di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Padiglioni, tri. scenale: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' Dramm.

Cine 1 - Sala 2
Tel. 242.046. Or.: 20,30
22,30
Lire 9000/5000

Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perchè malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. V. M. 14 1h 59' Dramm.

OMEGNA
Italia
Tel. (0163) 840.201
Or.: 20/22
Lire 8000/5000

My life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Cl
Tel. 81.183. Ore 19,45
L. 9000/5000 (lun. solo spettatori 7000/5000)

Tombstone
di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' Western

OMEGNA
Cinema
61.459
Ore 20/22
L. 7000/5000

Abbronzatissimi 2 - Un anno dopo
di B. Celauro, con J. Calà, V. Gravina, E. Grimaldi (Ita '93) — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie disinibite in cerca di nuovi brividi, bellissime super oontesa e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' Comico

Oratorio

CHIUSURA ESTIVA

TRECATE
S. Pellico

CHIUSO PER RESTAURI

VERBANIA
Ariston

CHIUSO PER FERIE

Vip
Tel. 401.940
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/6000
(mercoledì feriale 6000)

Film rosso ☎
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme rinascimento ad ascoltarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.

Sociale (Intra)
Tel. 401.940
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/6000
(lunedì feriale 6000)

Senza pelle ☎
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalla lettera alla moglie di un amministratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

Sociale (Pall.)
Tel. 501.964
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/7000

Giovani, carini e disoccupati
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' Comm.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Caro diario.** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Le buttane.** Or.: 18,05; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Senza pelle** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Sala 2: **Due irresistibili brontoloni.** Or 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Senza pelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO p. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 18; 21,30
CAPITOL v. G. Dalmazzo 24. **Aladdin** più cartone animato **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or. 15,45; 18; 20,15 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso** Or.: 15, 16,50; 18,45; 20,40; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **F.T.W. - Fuck the world** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Velano** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
CRISTALLO v. Golzio 5. **Il rapporto Pell-** Or 17,10; 18,50 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Giovani... carini... e disoccupati** Or 16, 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino **Mr. Wonderful** Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino **Triangolo di luce.** Or 16, 18,30, 20,30, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ma dove è andata la mia bambina?** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Film blanco** Orario: 15,40, 18,50, 22. **Film blu** Orario 17,10, 20,20, 23,30
ERBA c. Moncalieri 241 **Dell'Amore.** Or.: 18, 20,15, 22,30.
ETOILE v. S. Quirico ang. v. Roma **My life.** Or. 15,15; 17,40 20,05, 22,30
FARO v. Po 36. **Una bionda tutta d'oro.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
FIAMMA c. Trapani **Due irresistibili bron** Or 16, 18,20, 20,25; 22,30
IDEAL c. Boccardo 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3** 15,40, 17,20; 19; 20,40, 22,30
KONG via Po 21. **Caro diario.** Orario: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre bis. **Le iene.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Trappola d'amore.** Orario: 16; 18,10, 20,20; 22,30
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Film rosso** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Bad boy bubby.** Orario: 15, 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Pezzi duri... e maschi.** Orario: 16,15; 18,20, 20,25; 22,30
NUOVO ODEON via Verzaino 8. **Il giardino segreto** Orario: 16,20, 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco** Orario 16,30; 19,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali** Or. 18,30, 20,30; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Mister Hula Hoop** 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Subalpina **Vivere!** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30
VITTORIA via Roma 336. **Chinese Kamasutra** Orario: 15,15, 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

TEATRI A TORINO

REGIO .30. **La Cenerentola** di Gioachino Rossini (Turno pretestivo) Direttore Riccardo Campanella direttore Regia di Roberto De Simone. Con Susanne Mentzer, Mauro Zeffiri, Enzo Dara. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19,30-20,30) Tel 8815.241/242
CARIGNANO in abb. Teatro Stabile Torino 1994-95. Dal 15 al 25 giugno 1894, contromie abb. posto fisso Teatro Carignano e Teatro Alfieri, presso bigl. T.S.T., via Roma 49 (orario 10-18, domenica riposo). Per inf. tel. (011) 517.6248 - 544.582
ERBA Spettacoli e saggi di danza e teatro. Informazioni e prenotazioni per Vignale Danza '94 Biglietteria 19-20

PRIME VISIONI A MILANO

corso Vittorio Emanuele 30. **Mister Hula Hoop.** Or.: 15,10; 17,30; 20,05; 22,30.
via Milazzo 9. **Donne senza trucco.** Or.: 14,30; 17; 19,30; 22.
APOLLO Gal. De Cristoforis. **Giovani carini e disoccupati.** Or.: 15,30; 16; 20,15; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Mister Hula Hoop.** Orario: 14,30; 17; 19,30; 22.
ARISTON Gall. del Corso. **Philadelphia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **The snapper** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,40, 22,30.
Galleria del Corso. **Film rosso.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
ASTRA c.so Vittorio Emanuele 11 **Senza formalità.** Orario: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Occhi per sentire.** Or.: 15,45; 20.15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN Monte Nero 84. **Schindler's List.** Orario: 14,35; 18,05, 21,35.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Bad Boy** y. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Film rosso** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
largo C. dei Servi. **Ma dove è andata la mia bambina.** Orario: 16; 18,10, 20,20; 22,30
CORSO Galleria Corso 2013. **Le iene.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30
v. Torino **Bad Boy Bubby** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30
EXCELSIOR Galleria Corso. **Due irresistibili brontoloni** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
MAESTOSO corso Lodi 39. **My life.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30
MANZONI v. Manzoni 48. **Freefall (Caduta libera).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Cronisti d'assalto.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL via Pisve 24. **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Mister** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Aladdin** Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Caro diario.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **pallottola spuntata 33 1/3** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,35; 22,35.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **F.T.W. - Fuck the world.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Senza pelle.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Schindler's List.** Orario: 14,35; 18,05; 21,35.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Maniaci sentimentali.** Or.: 15; 16,50, 18,35; 20,25; 22,35.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Dietro la pianura.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Impatto imminente.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **La buttane.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 9 via S. Radegonda 8. **My Life.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Quel che resta del giorno.** Or.: 14,40, 17,15; 19,45; 22,30.
ORFEO via Zuglio 50. **Cronisti d'assalto.** Orario: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 29. **Chinese kamasutra.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Pezzi duri e... maschi.** Or.: 15,15; 18; 20,15; 22,30.
T largo Augusto 1. **Vivere!** Orario: 15.15; 17,35; 20,05; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Così lontano così vicino.** Or.: 21,15.
SPLENDOR v. Sasso 28. **Killer Machine** Orario: 20,10; 22,30.
TIFFANY Benos Aires 39. **Caro diario.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, tel. 7200.3744.
TORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5898. **Il grido.**
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Tel. 2900.57.67. Riposo.
SAN BABILA corso Venezia 2, tel. 7600.2985. Riposo.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 869.3659. Riposo.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3150 - 546.1434.
OUT OFF v. Dupré 4. Per informazioni telefonare 3926.2282. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877.663. Riposo
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Riposo.
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. **Les amants.** Ore 20,30.
ARIBERTO via D. Crespi 8. Per inf. tel. 832.2580. Riposo.
via Olmetto 8/a. Inform. tel. 87.51.85. Riposo.
NUOVO p. S. Babila 37, telefono 7600.0086/87. Riposo.
TEATRO VERDI via Pastrengo , tel. 607.16.95. Riposo.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 VideoNovara notizie; 20 L'anteprima; 20,30 Spazio aperto; 21 P e è bello; 21,30 Il tuttomusica; 23,30 L'anteprima. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Telefilm: 21.30 Sport; 22.30 Vco notizie; 23 Pescare è bello! **ALTAITALIA TV:** 20,30 Avventura a Valle-chiara, film; 22,30 News edizione notte; 23 The Cat, telefilm; 23,30 News edizione notte; 0,30 News ultima edizione.

CHIEDETELO A LA STAMPA
– COSA DI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione TELEFONA AL 144 66 0010 (ore 8/22 al minuto + iva)
– COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio TELEFONA AL 144 66 0021 (ore 8/22 al minuto + iva)

Parte da Crodo alle 20,01 il «Rally della fortuna» abbinato alla lotteria

Stasera il via al «Valli Ossolane»

Primi a partire dal palco ricavato davanti alle «Terme» l'equipaggio formato da Zonca e Martini
Oltre centocinquanta le auto in gara. Tra i favoriti il duo Uzzeni-Orlando, col record dei successi

CRODO. Saranno le 20,01 quando la Ford Escort Rs di Zonca e Martini lascerà il palco ricavato davanti alle Terme di Crodo. Il via dato dal presidente dell'Automobile Club di Domodossola aprirà ufficialmente la trentesima edizione del Rally delle Valli Ossolane, già denominato il «rally della fortuna» per l'abbinamento ad una lotteria nazionale che distribuirà fior di milioni. Poi, uno ad una, toccherà alle altre 157 auto raggiungere la strada che dal paese del «Crodino» sale a Mozzio, tratto della prima prova speciale di questa manifestazione che sta polarizzando l'attenzione degli appassionati. Dopo quella di Crodo (che sarà ripetuta tre volte nell'arco della notte) le altre prove di Trontano (2 volte), Antrone (2), Fomarco (2) e Montecrestese (2). Il tutto, quest'anno, rispettando le velocità massime imposte dai regolamenti.

Occhi ovviamente puntati sulla Lancia Delta Integrale di Franco Uzzeni e Tanino Orlando. Il pilota novarese detiene il record dei successi in Ossola: 8 vittorie, 8 volte navigatore, 8 domese (ora trasferitosi nel Cusio) Orlando vanta a sua volta due vittorie in questa kermesse.

Ma i due portacolori della Vaemenia Jolly Club avranno avversari agguerriti, anche tra gli stessi compagni di team. Ad esempio Luca Zonca col navigatore Martini su Ford Escort Rs. Ma anche il vercellese Tiziano Borsa il solo a vantare già 20 punti in Coppa Italia, grazie al rally della Basilicata. Infatti quest'anno oltre alla prove regionali i piloti possono «attingere» punti in tre gare «esterne». Borsa avrà al suo fianco Carla Barra.Un pole position per la vittoria finale anche Giorgio Dissegna (vincitore della Coppa Italia l'anno scorso) con Antonio Paganelli a bordo di una Delta Integrale e Maurizio Verini-Baldovino Dassù (noto golfista) giunti decimi assoluti al «Montecarlo».

Lo «zampino» ce lo metteranno pure GianFranco Vedelago e Gabriele Nebbiolo, che trionfarono nel rally ossolano nel '92.

Incerta, la presenza di Zucchetti-Della Cha che paiono intenzionati a dedicarsi anima e corpo al «Città di Torino».

Renato Balducci

Una immagine del Rally dell'anno scorso. Questa volta l'attrazione in più è rappresentata dalla lotteria abbinata alla gara

Dove assistere alla corsa

I pericoli nei terrapieni e in curva

CRODO. Duecentonovantacinque chilometri, di cui 73 riservati alle «speciali». Ed è certo su questi 73 chilometri che ci sarà il maggior affollamento di spettatori per questo rally da Lotteria nazionale.

Il «popolo della notte» si sposterà quest'anno solo in Val d'Ossola: tutte le prove speciali in territorio ossolano. Sparite le prove di Aurano e della Connobina, per assistere al rally basteranno spostamenti di non molti chilometri.

Dagli ormai tradizionali test di Montecrestese (quest'anno proposta in senso inverso) e Trontano, alla bella prova che si snoda sulla strada che da Antrona porta al lago omonimo. Poi, tre volte sulla Crodo-Mozzio ed «esordio» in quel di Pieve Vergonte sulla strada Fomarco, grazie alla nuova strada realizzata dall'Enel.

Qui si sale lungo la vecchia strada e si scende lungo quella nuova per arrivare vicino al campo sportivo.

Novità di quest'anno la chicane che dovrebbero rallentare la velocità che deve essere, di media, 50 chilometri orari nel trasferimento e km/h nelle «speciali».

C'è dunque solo l'imbarazzo della scelta sul dove e come seguire il rally. I tracciati interessanti o le curve tutte da vedere diverse pur se per seguire diverse prove gli aficionados del rally dovranno organizzarsi bene.

Intanto dall'Aci domese arriva l'ennesimo appello alla prudenza. «Le raccomandazioni per gli spettatori sono le -dice il presidente Donato Cataldo -, cioè non mettersi in luoghi pericolosi che non consentirebbero vie di fuga». Aggiunge Donato Cataldo: «Inoltre, è estremamente rischioso restare sui terrapieni oppure su luoghi più elevati rispetto al piano stradale dove non si dovrebbe mai mettere, specie all'esterno delle curve».

[re. ba.]

SPORT FLASH

BASEBALL

Azzurri oggi contro il Parma campo pomeriggio e sera

Seconda e terza partita oggi per il Baseball Novara contro la CariParma, nella prima del girone di ritorno di A1. Al Provini s'inizia alle 15,30 con il duello tra under. In serata, alle 21, tocca a Melassi contro Ceccaroli e l'ex Visalli. Il programma: Bologna-Grosseto; Nettuno-Macerata; Rimini-Verona. **[m. p.]**

HOCKEY PISTA

Dalla prossima stagione in serie A1 via a dicembre

Prenderà il via mercoledì 7 dicembre la nuova regular season di A1 di hockey, ridotta a dodici squadre. Il prologo alla stagione avverrà con la Italia (prima fase dal 10 settembre al 15 ottobre). Il Novara è stato inserito nel primo girone, assieme a Giovinazzo, Scandiano e Prato. **[m. p.]**

TENNIS

S'inaugura a Romagnano il torneo per «nc»

Al Tc L'Incontro di Romagnano scatta oggi il torneo nazionale maschile per giocatori «nc». La manifestazione è inserita nel calendario provinciale del «Gran Prix». **[c. m.]**

CICLISMO

Juniores in gara a Dagnente si corre il Trofeo Boroni

Si disputa domani alla frazione Dagnente di Arona il Trofeo Boroni riservato alla categoria juniores (17-18 anni). La corsa è in memoria di Massimo Boroni. Il via alle 9 da piazza della chiesa. **[s. b.]**

TENNIS

Sorpresa all'«Italy One» ha perso Grenier

Grande sorpresa l'altro pomeriggio nei quarti di finale del circuito satellite internazionale «Italy One» alla selva di Ghiffa. Hervé Grenier, arrivato sino alla finalissima a Novara e a Biella, è stato battuto (7-6 e 6-1) dal ceco David Skoch. **[b. c.]**

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
NOVARA

Avviso alle imprese

A partire dal 31 maggio 1994 decorre il tempo di tredici mesi entro il quale tutte le imprese **attive** ed **inattive** (comprese quelle artigiane) iscritte o annotate al Registro Ditte della Camera di Commercio hanno l'obbligo di versare il «diritto annuale» previsto dalla Legge 29 febbraio 1992, n. 51 e successivi aggiornamenti.
Nel caso che l'impresa, rappresentanza italiana o altra abbia più esercizi commerciali o di altre attività economiche diversi dalla sede principale, per ogni unità locale o esercizio (e, inoltre, dovuto un diritto pari al 20% di quello stabilito per l'impresa medesima e comunque non superiore a L. 200.000 (Decreto-legge n. 8/93, art. 12, convertito con Legge n. 68 e Legge 18/8/1993, n. 191).
L'entità del diritto è la seguente

	SEDE	
a) ditte individuali, società cooperative, consorzi	L. 139.000	L. 28.000
b) società di persone	L. 250.000	L. 50.000
c) società con capitale sociale deliberato fino a 200 milioni	L. 714.000	L. 143.000
d) società con capitale sociale deliberato da oltre 200 milioni a 1 miliardo	L. 951.000	L. 191.000
e) società con capitale sociale deliberato da oltre 1 miliardo a 10 miliardi	L. 1.189.000	L. 200.000
per ogni 10 miliardi di capitale sociale in più, la frazione di 10 miliardi	L. 238.000	

MODALITA' DI PAGAMENTO. le imprese devono direttamente alla Camera di commercio appositi bollettini di conto corrente postale sui quali è già riportato l'importo del diritto da versare; **il versamento deve essere effettuato esclusivamente mediante tale bollettino entro il 30 giugno 1994 solo presso gli uffici postali** (non presso le banche).
Le imprese che non dovessero ricevere entro il 30 giugno 1994 i bollettini, sono tenute, nel proprio interesse, a recarsi o a contattare telefonicamente gli appositi sportelli della Camera di commercio - Novara - Ufficio diritto annuale - via Avogadro n. 4 - tel. 620671; Domodossola - piazza Cavour n. 12 - 0324/243079 e Baveno - Via Sempione n. 4 - Villa Fedora - tel. 0323/925277 dal lunedì al giovedì, orario: 09.00-12.30 mattino e 14.30-15.30 pomeriggio; al venerdì, orario: 09.00-12.00 mattino.
Gli importi non pagati nei tempi e nei modi prescritti comportano l'applicazione di una sovrattassa pari al 5% del diritto dovuto per ogni mese di ritardo o frazione di mese superiore a 15 giorni.
Tutte le imprese sono altresì tenute a compilare correttamente il prospetto sul numero degli addetti riportato sullo stesso bollettino.
Si avverte che il pagamento obbligatorio del tale diritto annuale e che vedere con eventuali richieste di iscrizione in annuari, registri e repertori, o per prestazioni assistenziali e previdenziali avanzate da organismi privati, alla cui iniziativa (per le quali non vi è obbligo di adesione) la Camera di commercio è del tutto estranea.

Novara, maggio 1994

IL SEGRETARIO GENERALE (dr. Franco Lamonarca) — IL PRESIDENTE (dr. Alberto Macchi)

LE AGENZIE DELLA
L&S
LAVORO & SICURTA'
ASSICURAZIONI
DI NOVARA - BORGOMANERO - VILLADOSSOLA - VERBANIA
RICERCANO PERSONALE DI ETÀ COMPRESA TRA I 25 E I 35 ANNI ALLA PROMOZIONE DI
«AGENTE DI CITTA'»
I candidati ideali sono uomini o donne con diploma di media superiore, preferibilmente con precedente esperienza di vendita, anche non nel campo assicurativo.
L'inserimento prevede:
- Trattamento economico - legato ai risultati di sicuro interesse
- Partecipazione a corsi di formazione
- Concrete possibilità di crescita professionale

Inviare curriculum a: **L&S via Gramsci 32 - 28021 Borgomanero**

BORGOMANERO
In piccola palazzina, ultimo piano con ascensore (termoautonomo) APPARTAMENTO composto da: cucina, soggiorno, due camere letto, bagno, ampi balconi. Vista panoramica. Cantina e box triplo.
0322/845.946

AVIS
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore
C. Mazzini, 18 - Tel. 28353

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 18/D, tel. 33.341 - ARONA, Viale Baracca 40/a, tel. 48.002 - 241.700.

2 Attività commerciali

CEDESI avviato negozio edicola con tab. 13 e 14. Tel. 0322/913.734 dopo le ore 20.

3 Lavoro offerte

IMPIEGATO tecnico commerciale meccanico/elettrico cercasi da ditta commerciale settore idrotermosanitario per curare i rapporti con la propria clientela. Scrivere a PK Agenzia Selezioni Roma 6/E Biella.
AZIENDA produzione prodotti cosmetici vegetali 100% ricerca agenti, mediatori, fisso mensile, portafoglio clienti. Si ricercano concessionari. Tel. 011 280.552 ore ufficio.
SOCIETA' immobiliare nazionale selezione zona Novara diplomati/i militi/esenti quali procacciatori affari. Tel. 032

LA CUPOLA
VIAGGI
Novara, Corso Garibaldi, 28 - tel. 624092
Galliate, Via Matteotti, 24 - tel. 864794
Trecate, Via San Cassiano, 3 - tel. 73259

SPECIALE MAR ROSSO
SHARM EL SHEIKH

HOTEL PRIMA CATEGORIA SUPERIORE
MEZZA PENSIONE
PARTENZA DA MILANO MALPENSA
20 - 27 GIUGNO • 4 - 11 - 18 LUGLIO
QUOTA DA LIRE 1.140.000

• • •

HOTEL CATEGORIA LUSSO
PENSIONE
PARTENZA DA MILANO MALPENSA
11 - 18 - 25 LUGLIO
QUOTA DA LIRE 1.310.000

In collaborazione con alpitour

STYLCAR
ACCESSORI AUTO
Via Martiri della Libertà, 29 (zona Ospedale) ARONA
Tel/fax 0322 / 48414
CONA LEGGE 284
Se veramente vuoi accessoriare la tua auto, vieni a vedere i nostri prezzi imbattibili!!!

AUTORADIO SONY XR-3200 FRONTALINO ASPORTABILE	L.	318.000
AUTORADIO SONY XR-5520 RDS FRONTALINO ASPORTABILE	L.	430.000
AUTORADIO SONY COMPACT-DISC FRONTALINO ASPORT.	L.	599.500
AUTORADIO KENWOOD KRC-155N FRONTALINO ASPORT.	L.	322.000
AUTORADIO FENNER AF-095 FROTALINO ASPORTABILE	L.	240.000
AUTORADIO MAJESTIC DP-39 RDS FRONTALINO ASPORT.	L.	375.000
AUTORADIO MAJESTIC DP-29 FRONTALINO ASPORTABIL.	L.	269.500
AUTORADIO MAJESTIC SD-794 ESTRAIBILE	L.	105.000
TELEFONO CELLULARE MOTOROLA STORNO 420	L.	885.000
TELEFONO CELLULARE SIP CITYMAN 300	L.	890.000
TELEFONO CELLULARE SIP FAMILY FUN	L.	759.000
CENTRALINA SECURVIA MAGNETI MARELLI	L.	199.500
PORTABICICLETTA VERTICALE UNIVERSALE	da L.	14.950
COPPIA BARRE PORTATUTTO	da L.	59.500
SET FODERE PER AUTO IN FURO COTONE	da L.	29.500
SET TAPPETI MOQUETTE UNIVERSALI 4 PEZZI	da L.	12.500
COPPIA VETRI ANTITURBO TUTTE LE AUTO	L.	[illegible]00
ANTIFURTO GT ARM MODELLO TOP	a sole L.	350.000

SCONTI
20% SU TUTTI GLI ARTICOLI

20% MARMITTE "SUPERSPRINT" 20% ASSETTI SPORTIVI
20% VOLANTI PELLE/LEGNO "MOMO"
20% TRASFORMAZIONI SPORTIVE
FODERE SU 30% CERCHI IN LEGA "MOMO"
50% CATENE NEVE 50% PORTASCI

PRIMA DI ACQUISTARE ALTROVE VIENI A TROVARCI TI RENDERAI CONTO CHE I PREZZI PIU' BASSI LI PROPONIAMO SOLO NOI!!!!!
APERTO ANCHE LA DOMENICA

SOLO 247.000 LIRE AL MESE*

ŠKODA Forman da Lire 13.593.000
*chiavi in mano***

Ci credo, è ŠKODA.

ASRIAUTO
CONCESSIONARIA AUTOVEICOLI **ŠKODA** PER LA PROVINCIA DI NOVARA
Sede: (NO) - C.so Liberazione,
Amministrazione: ☎ 0322-242089 • Ricambi: ☎ 0322-48290 • Carrozzeria ☎ 0322-241222
Vendita e Officina ☎ 0322-45346 • Fax 0322-240644

LE MIE CINQUE AUTO PREFERITE?

Da oggi è in vendita l'Ulysse Fiat, l'auto che si guida alla grande.

Con l'Ulysse proverete l'inedita sensazione di guidare, contemporaneamente, tutte le vostre auto preferite.

Perché Ulysse è il monovolume più innovativo, comodo e versatile che ci sia, ma ha le prestazioni di una berlina, la maneggevolezza di un'utilitaria e molto più spazio di una station wagon.

In ogni Ulysse ci sono molti altri Ulysse. Basta tirare giù uno schienale o tirar via un sedile e tutto cambia.

Può ospitare due o otto persone, con il massimo del comfort e della sicurezza.

La scocca è rinforzata anteriormente e lateralmente. I freni sono uno dei suoi punti di forza. L'ABS evita il bloccaggio delle ruote e adatta la forza frenante alle condizioni d'aderenza del fondo stradale.

Inoltre Ulysse ha il dispositivo antincendio a doppia sicurezza FPS, il volante ad assorbimento d'energia EAS con piantone collassabile e, a richiesta, l'airbag.

Le sue innovative sospensioni posteriori garantiscono una tenuta di strada davvero invidiabile.

La grande ampiezza della vetratura vi farà scoprire nuovi orizzonti della guida.

Spazioso ma compatto, l'Ulysse è facile da guidare, grazie anche al servosterzo di serie.

ULYSSE	POTENZA MAX CV-CEE	VELOCITA' MAX (Km/h)
2.0 S	121	[illegible]
2.0 SX	[illegible]	[illegible]
2.0 [illegible]	[illegible]	195
2.0 Turbo [illegible]	[illegible]	[illegible]

A bordo tutto è progettato per farvi sentire a vostro agio.

I sedili, incredibilmente avvolgenti, sono stati studiati per lunghi viaggi.

Parcheggiare è più semplice e con le porte laterali scorrevoli anche scendere dall'auto è molto più facile. Silenziosità, parsimonia e rispetto per l'ambiente sono altre grandi doti dell'Ulysse.

In poche parole, tutte le auto che avete sempre sognato sono dentro l'Ulysse. E allora, perché non venite a provarle?

STANNO TUTTE DENTRO L'ULYSSE.

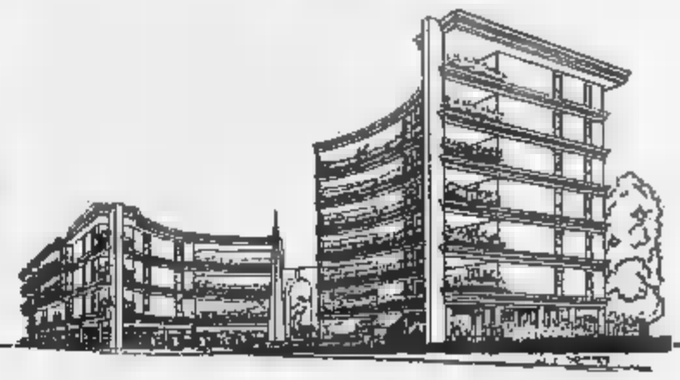
ULYSSE. GUIDARE ALLA GRANDE. FIAT

WAYAD

quanti bei colori

Centro Residenziale "Nuovo Parco" BIELLA

Sole, monti e verde: questo il palcoscenico del Centro Residenziale NUOVO PARCO. Un insieme armonioso e prestigioso, immerso nel verde di splendidi giardini, ricchi porticati rifiniti a mosaico, ampi e comodi parcheggi: un invito a entrare, vedere e sentirsi un tutt'uno tra "tanti bei colori".



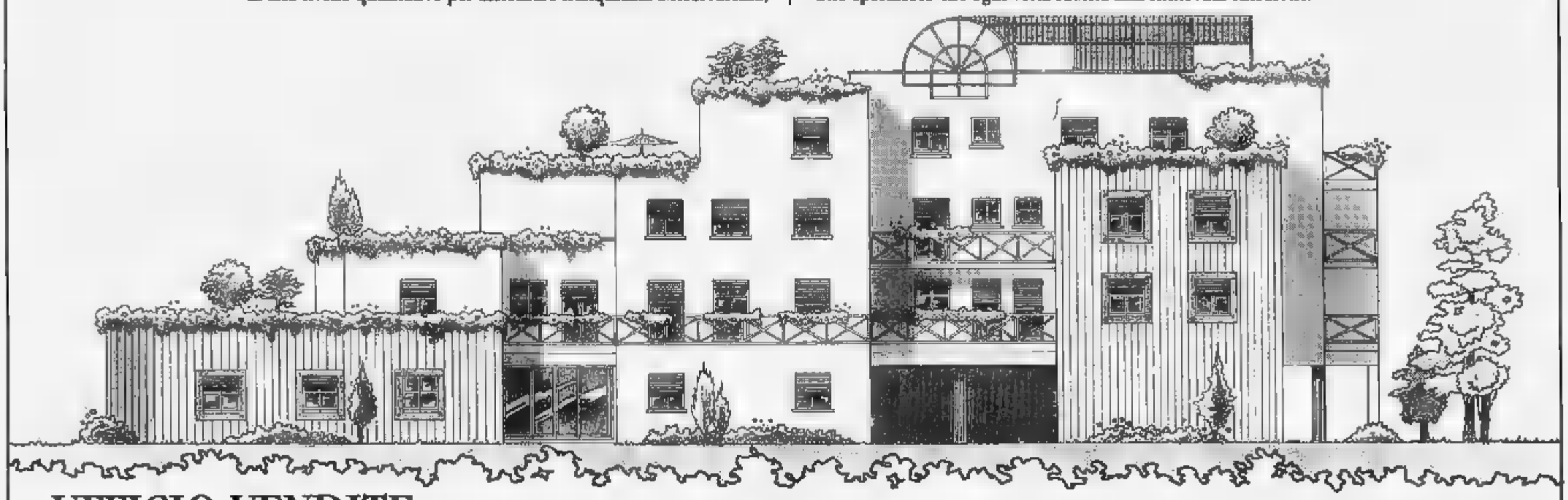
Informazioni
e vendite in cantiere
(9,30 - 12,30 / 15,30 - 19)
via Delleani, Tel. 40.23.33

nuovo parco

INTERIM S.r.l.

Residenza Le Terrazze
Via Galimberti - Biella

Una residenza che rappresenta il nuovo modo di abitare la città, immersi nel verde di ampi e grandi attici fioriti, in un'esplosione di colori e profumi inimitabili. Ecco il prestigioso progetto "Le Terrazze", con finiture di alto livello qualitativo per assicurare tranquillità e riservatezza, con ampi spazi privati per vivere all'aperto le stagioni più belle. "Il più bel quadro è la natura", e le finestre della residenza fanno da cornice alla splendida visione delle prealpi Biellesi, stagliate nel contrasto della luminosità del cielo. Uno spettacolo che ogni volta suscita una rinnovata emozione.



UFFICIO VENDITE
Telefono 8491307

EDIL2000 IMMOBILIARE spa
Via Matteotti, 129/G - 13052 GAGLIANICO (BI)
Telefono (015) 2546295 r.a. Fax (015) 2546200

Residenza Le Terrazze
spazio&natura

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Sabato 25 Giugno 1994 vc 35 ...

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienza
settimanale di scienza e tecnologia

Ieri a Biella il confronto tra Celestina Lena, indagata per truffa, e il gip

Anffas, ora la direttrice parla

L'interrogatorio è durato due ore. Diversamente da quanto era avvenuto nel colloquio con Panichi la donna ha risposto in modo esauriente alle domande del giudice. E' agli arresti domiciliari

BIELLA. I sette giorni trascorsi agli arresti domiciliari devono aver mutato l'atteggiamento della direttrice dell'Anffas. Ieri Celestina Lena è infatti comparsa di fronte al gip Bernardini per essere interrogata. Il confronto è durato due ore. Al contrario di quanto era accaduto con il pm Panichi, l'indagata per truffa ai danni della Cee a causa dei corsi professionali per i disabili, avrebbe pienamente collaborato con il magistrato.

Al termine dell'interrogatorio nessuno ha voluto rilasciare dichiarazioni. Celestina Lena, tra i flash dei fotografi, ha lasciato Palazzo di giustizia dall'uscita secondaria ed è tornata nella sua casa di via Della Rovere. Per l'occasione non è stata seguita da nessun rappresentante delle forze dell'ordine. Il provvedimento del magistrato, con cui si autorizzava la direttrice a lasciare la sua abitazione per il tempo strettamente necessario ad incontrarsi con il gip, consentiva a Celestina Lena di spostarsi da sola, senza la «scorta» della polizia.

I due avvocati difensori, Giovanna Chiara di Milano e Gianni Chiorino di Biella, si sono limitati a confermare che la loro assistita ha risposto alle domande del giudice in maniera esauriente. Ma i legali non hanno voluto aggiungere altro.

Al gip Bernardini non è stata presentata alcuna richiesta di scarcerazione. Non vi erano infatti possibilità concrete che una simile istanza fosse accolta. Il pm Panichi infatti aveva a suo tempo chiesto la custodia cautelare in carcere e il gip l'aveva rifiutato, limitandosi a concedere gli arresti domiciliari. Il chiedere ora la remissione in libertà avrebbe solo provocato lo scontato rifiuto di entrambi i magistrati.

A questo punto non resta che attendere il proseguo dell'indagine. Come detto, l'accusa è di truffa ai danni della Cee per aver incassato i fondi destinati, tramite la Regione, a finanziare corsi professionali per disabili. Corsi che invece non sarebbero mai stati compiuti.

Alla base della truffa, secondo la magistratura, vi sarebbe la cooperativa «Nuovi orizzonti», una srl di cui è responsabile il presidente dell'Anffas, Michele Tricarico, mentre Celestina Lena ne è socia.

Anche Tricarico, seppure libero, è indagato per lo stesso reato. Ma il presidente, 70 anni, di cui 30 trascorsi all'Anffas, aveva spiegato al gip che, avendo fatto solo la terza elementare, non sapeva nulla dei finanziamenti della Cee. «Ho sempre fatto tutto Celestina Lena - aveva detto Tricarico -. Di lei mi fido ciecamente».

Daniele Pasquarelli

La sede dell'Anffas a Biella. Nel riquadro la direttrice Celestina Lena

LA VERTENZA ROSSIANO

Pro, i soldi solo a luglio

La prima rata di 3 milioni per la gestione del Robbiano verrà pagata alla Pro solamente dopo il Consiglio comunale di luglio.

Ieri a Vigliano

Anziana rapinata al cimitero

VIGLIANO. E' stata aggredita e rapinata al cimitero mentre, insieme alla sorella ed a un'amica, stava portando dei fiori sulle tombe dei familiari.

Norina Galuppi, 71 anni, residente in paese, ha così dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale. Il referto accenna a ferite al capo guaribili in cinque giorni. A picchiarla è stato un giovane che, con in mano una siringa, le ha intimato di consegnare la borsetta. La pensionata ha tentato di reagire ma il rapinatore l'ha colpita con un pugno e poi è fuggito con un bottino di poco superiore alle 100 mila lire.

L'aggressione è avvenuta ieri pomeriggio, intorno alle 17, tra le tombe del cimitero di Vigliano. La sorella e l'amica di Norina Galuppi hanno dato l'allarme. Sul posto sono subito intervenute una pattuglia dei carabinieri e un'ambulanza della Croce rossa di Vigliano. Ma del rapinatore si era già persa ogni traccia. **[d. p.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO. Annuvolamenti irregolari in progressiva intensificazione, con possibilità di precipitazioni temporalesche.
TEMPERATURA. In aumento di minime.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL Cielo nuvoloso, con possibilità, nel pomeriggio, isolati temporali.

LE TEMPERATURE

A
Max: 28; min: 20; media: 24

Max: 25; min: 17; media: 21

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 31; Alessandria 32; 30; Asti 30; Cuneo 28; Novara 27

Statua in bronzo

Trivero, rubata la Madonnina dei minatori

TRIVERO. «Stanotte qualcuno ha rubato la Madonnina dei minatori». La voce si è sparsa subito, ieri mattina, nell'intera Valsessera. Prima si è creduto a uno scherzo di cattivo gusto, ma un sopralluogo dei carabinieri ha purtroppo confermato quanto gli abitanti della zona andavano dicendo.

Infatti, poco prima della seconda galleria che si incontra salendo a Bielmonte a Trivero, la cripta contenente l'effige in bronzo della Vergine dedicata ai minatori è stata aperta e la statua asportata.

Difficile dire se la Madonnina in bronzo abbia un valore commerciale, ma è certo i valligiani le erano affezionati. Da cinquant'anni ormai, era meta di devozione. La tradizione vuole inoltre che si lasciasse cadere una monetina dall'altra parte della piccola inferriata. Così, oltre a rubare la statua, i ladri hanno ripulito la cripta delle elemosine, lasciando solo tre da 10 lire. **[d. p.]**

Vercelli, al lavoro a tempo pieno (da luglio) il personale della casa di cura privata

Salvi i 60 dipendenti della S. Rita

La svolta dopo l'arrivo dei finanziamenti Usl, per 40 posti letto, poco prima della scadenza dei contratti di solidarietà. Gli amministratori: «Macchè crisi finanziaria, abbiamo acquistato attrezzature nuovissime»

VERCELLI. Cessato allarme per i 60 dipendenti della casa di «Santa Rita»: scaduto il contratto di solidarietà, da giovedì 1° luglio tutti rientreranno in servizio a tempo pieno.

La vicenda, che lo scorso gennaio non aveva mancato di suscitare preoccupazione negli ambienti sindacali per i possibili sviluppi negativi, e che era stata in qualche modo «congelata» proprio grazie ai contratti di solidarietà, si è sbloccata l'altro giorno, quando il commissario dell'Usl 45, Alberto La Penna, ha dato via libera al finanziamento delle convenzioni con la clinica per 40 posti letto complessivi, dei quali 20 in medicina generale, 10 in riabilitazione bronco-pneumo-cardio-respiratoria ed altrettanti in quella neuromotoria. Ciò significa che sarà ancora possibile farsi ricoverare a spese del Servizio sanitario nazionale, in una di queste specialità della «Santa Rita», pagando la sola differenza del trattamento alberghiero.

E' cessato l'allarme, per i dipendenti della clinica Santa Rita, che da gennaio hanno rischiato di poter perdere il posto. L'Usl ha firmato una convenzione per 40 posti di medicina e riabilitazione

Nel frattempo, quasi a smentire le notizie incontrollate diffuse nelle ultime settimane, secondo le quali la clinica vercellese si sarebbe trovata in gravi difficoltà finanziarie, proprio nei giorni scorsi sono state installate nuove attrezzature ed attivati nuovi servizi. E' stata anche cambiata la direzione sanitaria, al vertice della quale c'è il dottor Carlo Squazzini Visconti, di Novara.

«Ad esempio - spiega Gianfranco Giva, fiduciario per Vercelli degli amministratori novaresi -, abbiamo acquistato un litotritore, apparecchio ad ultrasuoni che consente l'eliminazione delle coliciste e dei calcoli renali senza ricorrere ad interventi chirurgici». E' entrato in servizio giovedì scorso, è costato un miliardo e 100 milioni, e di certo sarà largamente utilizzato dal momento che il più vicino è a Milano, e le liste d'attesa sono di almeno due mesi. Per questo intervento l'assistenza è indiretta: il paziente anticipa, e poi la Regione gli rimborserà fino a 8 milioni.

Continua Giva: «Nelle prossime settimane installeremo anche un apparecchio di urodinamica per la riabilitazione dei pazienti affetti da malattie della vescica; è già attivo invece quello per fluorangiografia».

La clinica di viale Aeronautica, infine, è in grado di mettere a disposizione anche 30 posti-letto riservati ai lungodegenti.

Walter Camurati

Autista di Crescentino

Tenta di investire un poliziotto Denunciato

OVADA. Un camionista che sull'autostrada dei Trafori ha cercato di investire un poliziotto è stato denunciato per tentato omicidio e per rifiuto a fornire le generalità. E' Giuseppe Beccaro, 28 anni, di Crescentino, che viaggiava su un autocarro in direzione Genova-Alessandria. Tre poliziotti di Asti, che erano a bordo di un'auto, hanno notato il camion che percorreva l'autostrada zigzagando da una corsia all'altra senza segnalare la manovra. Dopo aver cercato di segnalare la irregolarità, quando si sono fermati all'area di servizio «Turchino» si sono visti affrontare dal camionista che ha preso a inveire. Non solo: dopo che gli agenti si erano qualificati, è ripartito in velocità, tanto che il loro, Giuseppe Formica, stava per essere travolto. Beccaro è poi fermato vicino a Casale: si è giustificato dicendo che temeva di avere a che fare con dei rapinatori, ma a suo è scattata la denuncia. **[r. bo.]**

ORARIO: 8,30; 12,30 - 15,30;19,30
CHIUSO IL LUNEDI'

LA BALENA BIANCA®

Chi ha detto che il pesce costa caro?

LE OFFERTE DELLA SETTIMANA

SOGLIOLE FRESCHE £. 17.900 al Kg.
COZZE FRESCHE £. 2.500 al Kg.

N.B. IVA

Via Milano 434 - Tel. 015 - 811564
P.zza 1° Maggio 18 - Tel. 0125 - 230557

PASSATE IN EDICOLA: VI ASPETTA UN MARE DI NOTIZIE SULLA SARDEGNA.

Chi compra "La Stampa", con sole lire in più, può "Tutto Sardegna": 160 pagine colori dedicate a una delle isole più belle del mondo.

LA STAMPA

gli abbonati potranno richiedere il supplemento solo scrivendo a: La Stampa - Uff. Abbonamenti, Via Roma 80 - 10121 Torino.

La vertenza tra la società bianca e il Comune sulla gestione del Robbiano

I soldi alla Pro? Solo a luglio

L'assessore Bossi cerca di smorzare la polemica: «Ci sono stati degli intoppi; però la delibera per la prima rata di 26 milioni è pronta». Ma il club vuole «restituire» lo stadio

Il sindaco Miletta Baracchi Bavagnoli nella tribuna d'onore del Robbiano in occasione del match con la Colligiana. E' braccio di ferro tra la Pro e il Comune sulla gestione dello

VERCELLI. Polemica Pro-Comune per lo stadio il giorno dopo, con l'assessore Roberto Bossi che rassicura il club bianco, ma, pure con un altro irrigidimento della società di via Massaua, più che mai intenzionata, in queste ore, a «restituire» lo stadio all'amministrazione municipale. Ma andiamo con ordine.

Interviene Bossi. «La Pro stia tranquilla, avrà i soldi che gli spettano». A parlare così è l'assessore Roberto Bossi che getta acqua sul fuoco della polemica. «E' vero, due mesi fa era previsto il versamento di una prima rata di 26 milioni; purtroppo vi sono stati degli inghippi burocratici - dice l'esponente della maggioranza -. In pratica la convenzione è "passata' al vaglio della Commissione sport e cultura e qui sono sorti degli intoppi. Qualcuno dei componenti voleva che l'accordo non fosse biennale ma annuale; inoltre è stato verificato che la Pro facesse attività sociale e che, a fronte di spese, per le bollette acqua, luce e gas della scorsa stagione, riguardo lo stadio e spogliatoi con la sede esclusa, non si superasse un determinato tetto».

«Insomma - prosegue l'assessore - la questione si è prolungata. Ora però è praticamente tutto a posto: la delibera sarà portata nel prossimo consiglio comunale di mercoledì prossimo, ma in quello di luglio questo sì. Del resto il vicepresidente Oreste Cassetta è perfettamente al corrente della situazione e quanto siamo in stretto contatto».

Lavori di riammodernamento, per il momento solo parole. Secondo punto della vertenza: le opere di riammodernamento per consentire al Robbiano di «mettersi in linea» con le disposizione della C2. Ecco il parere di Bossi: «Sono stato quello che ha organizzato un incontro a tre con il collega dei Lavori pubblici proprio in vista del nuovo sopralluogo fissato per il 30 giugno».

Parole confermate dalla Pro, anche se con un particolare: dopo la riunione, un mese fa, un funzionario del Comune si è fatto vivo con una telefonata mercoledì pomeriggio: «Domani vi diremo quando inizieremo i lavori». Ma sono passati altri due giorni e nessuno si è fatto vivo. Considerato il week-end, non restano che lunedì e martedì per avviare il cantiere...

Però la Pro pensa a restituire il Robbiano. Di in ora, si può dire, nella società di via Massaua prende sempre più corpo l'ipotesi di rinunciare alla gestione dello stadio. Il motivo? Risponde il vicepresidente Cassetta: «Viste le tariffe di affitto, mila lire all'ora, solo converrebbe finanziariamente ma eviteremmo tutte queste questioni. Il Comune dovrebbe pensare lui alla manutenzione dello stadio e in "compenso" economicamente risparmieremmo almeno una ventina di milioni. Se questo braccio di ferro continuerà, valuteremo seriamente questa opportunità. Visto come siamo trattati dall'amministrazione perchè dobbiamo accollarci solo i doveri e i grattacapi?».

Roberto Eynard

Su viale Garibaldi «salva» la Mercedes del padrone

Delirio, un alano «007» blocca i ladri di auto

VERCELLI. Questa storia piacerebbe moltissimo a quel gruppo di liguri che organizza ogni anno a Camogli un premio per cani famosi: chi ha salvato il padrone in acqua, chi in un incidente, chi accompagna ogni giorno un portatore di handicap. L'avventura di Delirio, detto Dely, alano élite di quattordici mesi, non sfigurerebbe affatto in tanto azioni di coraggio.

Dely-Delirio, l'altra sera, ha infatti bloccato i due ladruncoli che stavano tentando di mettere in moto l'auto del suo padrone, Paolo Vancini Viale, 32 anni, parcheggiata sotto casa in viale Garibaldi. Non li ha aggrediti o morsi, è semplicemente rimasto a guardia della Mercedes, e dei due intrusi bloccati nell'abitacolo, finché non è arrivata una volante della Questura. Così un ragazzo di 17 anni, che abita in via Egitto, e Cristiana Del Negro, 21 anni, residente in via Marco Polo, sono stati denunciati: il primo alla Procura dei minori di Torino, la seconda alla Pretura di Vercelli.

Erano da poco passate le 20 quando Paolo Vancini ha parcheggiato la sua Mercedes sotto casa. I due ragazzi, fermi sul viale, devono aver visto l'uomo fare manovra e entrare in un portone. Hanno atteso pochi minuti poi si sono avvicinati all'auto: il minorenne, S. G., ha manomesso la serratura della portiera ed è salito in macchina, Cristiana Del Negro, invece, controllava la strada e i passanti. La Mercedes, però, ha fatto qualche capriccio: il freno a mano tirato ha infatti impedito al suo occupante abusivo di partire.

Il motore acceso e rombante proprio sotto le finestre ha però impensierito la famiglia Vancini Viale: Paolo e il padre si sono affacciati e hanno visto i due ladri. Sono scesi immediatamente in strada, accompagnati da Dely, mentre qualcuno dall'appartamento chiamava il «113». Il ha raggiunto l'auto e, con tutta la sua mole, ha bloccato la discesa dei due ragazzi, sempre alle prese con il freno a che impediva loro di avviare l'auto.

Pochi minuti è arrivata la polizia; Dely-Delirio ha «consegnato» i due intrusi agli agenti ed è tornato tranquillamente a casa, pronto a giocare con i suoi padroni. Quello dell'altra sera è stato il suo primo intervento da «007» ma, c'è da giurarlo, qualche lo ricorderà per parecchio tempo.

[r. v.]

Un bel primo piano di Dely-Delirio, l'alano 007 di viale Garibaldi

Risultati parziali del premio promosso da Ascom e La Stampa

Simpatia, prima classifica

In vetta bar Principe di Vercelli seguito dalla spaghetteria Dessert In e dallo Zanzibar. Votati anche il Fraliba di Borgosesia e il Crocemalta di Villata

VERCELLI. Il barman più simpatico? La sfida dell'estate va avanti alla grande e da oggi inizieremo a pubblicare una prima classifica parziale. Nulla di fatto, state tranquilli: barman e chef avranno tempo sino al luglio per fare proprio meglio sia in cucina sia dietro il bancone.

Al momento è in vetta alla classifica il bar Principe di viale Garibaldi, segno che l'«Aperitivo fantasia», inventato dai proprietari del locale, ha fatto centro. Una pioggia di preferenze arrivato anche a favore di Dessert In, la spaghetteria che si trova a pochi passi dal ponte del fiume Sesia, seguita a ruota dal bar Zanzibar in Rialto. Ma nelle nove urne dislocate in provincia state raccolte altre preferenze: sono, infatti, stati segnalati il Bar Rosa Vercelli, il Fraliba di Borgo e il Crocemalta di Villata. Oltre ad essere recapitate a mano le buste possono essere spedite alla Stampa o in tutti gli altri punti segnalati sul tagliando. **(g. mo.)**

LA STAMPA
ASCOM
SINDACATO PUBBLICI DELLA PROVINCIA DI VERCELLI
ASSOCIAZIONE DELLA PROVINCIA DI VERCELLI

REFERENDUM

PREMIO SIMPATIA '94

RISERVATO AI BAR/BIRRERIE/RISTORANTI/PIZZERIE DEL

IL LOCALE PIU' SIMPATICO E' _____

_____ COMUNE DI _____

Saranno validi i tagliandi che perverranno entro e non oltre il 22 luglio 1994 presso la redazione del giornale «La Stampa» (via D. Jolanda 20) o presso la sede dell'Associazione Commercianti a Vercelli (viale Garibaldi 57) ed in provincia. Borgosesia: via della Bianca 12; Cigliano: via D'Annunzio 7; Crescentino: via Mazzini 62; Gattinara: c.so Vercelli 89; Livorno F.: via M. della Libertà 53; Santhià: via Roma; Varallo: via B. Garibaldi 2.

Ma l'ex sindaco rischia pene pesantissime al processo Sipca

I legali di Bodo: la tangente? E' soltanto una macchinazione

VERCELLI. Il titolare della Sipca pagò davvero quei 25 milioni a Fulvio Bodo? Fra tutti i processi subiti finora dall'ex sindaco, quello cominciato l'altro giorno (finirà il luglio), è forse il più grave: Bodo è accusato di concussione (pena massima 12 anni) e anche di violenza privata (pena massima 4 anni), per aver minacciato vittima di questa vicenda, l'imprenditore Giacomo Merlo.

Le testimonianze dei familiari di Merlo e dei dirigenti dell'«Arciere» (socio di minoranza della Sipca), finora hanno rafforzato il teorema d'accusa. Ma la difesa (che punta molto sui rapporti di amicizia fra e Merlo), è riuscita a strappare qualche dichiarazione a suo favore. Giuseppe Innocenti, dirigente dell'«Arciere», ha detto che, quando scoprì il giro di fatturazioni false (fatto - a detta di Merlo - per pagare la presunta tangente), la sua conclusione fu questa: «Le irregolarità non mi sembrarono collegate con la storia dei 25 milioni, piuttosto appropriazioni dello stesso Merlo». In sostanza, secondo Innocenti avrebbe rubato (è stato scritto a verbale).

L'ex sindaco Fulvio Bodo

Una tesi che fa comodo alla difesa, impegnata com'è a dimostrare che, la presunta tangente, sarebbe solo una macchinazione per spiegare la presenza delle fatture fasulle. Resta il fatto, però, che la figlia di Merlo, Anna Maria, sapeva che il padre cercava soldi per darli a Bodo, e che lo stesso Bodo fu visto, il giorno dopo l'interrogatorio dell'imprenditore alla Guardia di Finanza, alla Sipca, dove sarebbe andato a chiedere a Merlo che cosa avesse raccontato al colonnello Lostis.

Poi i viaggi in Polonia: un altro pilastro per la difesa. Il titolare della Sipca andò diverse volte nel Paese di papa Woytila, con Bodo, Schellino, Ferrero e Garosci (quello dei supermercati-ndr)». Un nome, quest'ultimo, già comparso al processo inceneritore: un teste riferì che Bodo era andato in Svizzera per ritirare una «provvigione» dall'imprenditore della catena Continente.

Un'ultima curiosità: la costituzione di parte civile del Comune, di s'è già detto. La decisione di chiedere i «danni morali» a Bodo è stata presa lo scorso febbraio, cioè prima del maxi-processo, al quale il Comune fu assente. **[g. bu.]**

Come ottenerle

Borse di studio part-time per l'Ateneo

VERCELLI. Scade mercoledì 20 luglio, per gli studenti iscritti ai vari corsi di laurea dell'Università di Torino, il termine per partecipare al concorso, promosso dall'ateneo: il bando prevede l'assegnazione di borse di studio part-time. Come avvenne l'anno scorso, i finanziamenti sono riservati ai ragazzi che aiuteranno il personale nella biblioteca, al laboratorio informatico e in quello di lingue.

Per ulteriori informazioni interessati possono rivolgersi direttamente alla seconda Facoltà di lettere e filosofia, a Palazzo Tartara (via Galileo Ferraris, 109). Invece, per quanto riguarda il Politecnico, è possibile avere indicazioni in merito ai corsi d'Ingegneria civile, elettronica e meccanica consultando il televideo regionale, Telelex, Quarta rete, Telestudio. Le informazioni riguardano anche il diploma in Energetica che, come Ingegneria, sarà istituito dal prossimo anno accademico nella seconda Facoltà d'ingegneria, con sede a Vercelli. **[g. mo.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

L'Associazione Alpini e la vicenda Anffas

L'Associazione Nazionale Alpini, sezione di Biella, facendo seguito alle note vicende che hanno turbato l'opinione pubblica in merito alla gestione della sezione Anffas di Gaglianico, ritiene doverosa la pubblicazione di quanto ricevuto dalla signora Giovanna Bevilacqua Scagliotti designata dalla sede nazionale Anffas a commissariare la locale sezione. Quello che segue è il testo della lettera.

E' sempre piacere e commozione che mi rivolgo agli alpini dell'Ana, associazione che in ogni parte d'Italia ha sostenuto e sostiene l'Anffas cui mi onoro di appartenere. In questo così delicato per la nostra sezione di Gaglianico, che il collega Francesco Percivale di Genova mi trovo a commissariare per una doverosa azione di controllo voluta dalla sede nazionale di fronte alle illazioni che venivano con insistenza portate avanti, ritengo giusto e altrettanto doveroso esprimere, a chi da anni si impegna per aiutare la nostra associazione e per il bene di tanti nostri figli, la più assoluta garanzia che l'attività della sezione Anffas di Gaglianico continuerà. I progetti impostati saranno portati a termine e la Cascina Carrubi «Centro Agricolo Mario e Marie Gianinetto» si svilupperà secondo i progetti e con le finalità dei donatori per ospitare i ragazzi bisognosi di aiuto e assistenza. Se errori vi sono stati (ma è competenza della magistratura accertarli), i responsabili ne risponderanno, ma non dovrà pagare per eventuali altrui responsabilità chi è stato sufficientemente colpito da una sorte matrigna, nè chi si è generosamente prodigato per predisporre un futuro migliore a tanti ragazzi meno fortunati. Vi ringrazio per la vostra generosità e per quanto ancora vorrete aiutarci a realizzare. Nella speranza di potervi presto incontrare, porgo a tutta l'Ana biellese il saluto più cordiale. Giovanna Bevilacqua Scagliotti.

Tanto e dovuto a coloro i quali hanno contribuito con l'offerta di denaro, materiale e lavoro volontario alla realizzazione del «Centro Agricolo Mario e Marie Gianinetto» presso la Cascina Carrubi di Salussola. La Presidenza, il Consiglio direttivo e gli Alpini porgono all'Anffas i migliori auguri per una serena prosecuzione della sua meritevole opera.

Associazione Nazionale Alpini, sezione di Biella

«Non solo i cani sporcano le strade»

Il tentativo di addossare ai cani e ai loro padroni le responsabilità della sporcizia che regna per le strade di Vercelli mi pare fuorviante, una sorta di alibi che il Comune si è creato per giustificare la propria incapacità di mantenere pulita la città o di punire chi davvero si comporta in modo incivile.

Senza dubbio ci sono padroni maleducati (ma non tutti) che non puliscono là dove sporcano i loro animali. Ma sicuramente non sono i quattro zampe a buttare per terra cartacce, lattine, bottiglie, giornali, mozziconi e pacchetti vuoti di sigarette ed ogni altro genere di immondizia.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.; **Gattinara:** (0163) 832.600, **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101, **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.125, **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.017

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350 3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e chiamata ricetta medica urgente). *Farmacia Parovina Turino Dr. Flora*, via Ugo Foscolo 48 (Ospedale), tel. 215 168.
A **Biella** turno principale *Dr. Antonino Vighani*, piazza Fiume 3, tel (015) 22.432, turno *Dott.ssa Graziella Trabalzo Tagres*, via Ivrea 81, tel (015) 401 681. Orario principale delle farmacie: 9-12,30 e 15-19,00 compresi i giorni festivi. Nelle ore la farmacia apre presentazione ricetta urgente. Per gli altri Comuni Provincia, farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, presentazione di ricetta urgente.
Grignasco: *Pierguiseppe*, piazza Cavallami 2, tel. (0163) 417.113
Crevacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 9, tel (015) 788.229.
Borgosesia: *Dr. Giorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 18, tel. (0163) 22.268.
Rossa: *Dr. Eugenio Caccia*, via Roma 92, tel. (015) 461.559.
Pettone: *Dr. Carlo Ferraris*, via Vittorio Veneto 4, tel (015) 61.138.
Candelo: *Dr. Piercarlo Robotto*, via Libertà 110, tel. (015) 253.60.73.
Crocemosso: *Dr. Graziano Civati*, via Avis 1, tel. (015) 797.478.
Masserano: *Dr. Rosario*, via Roma , tel. (015) 96.935.

GUARDIA

Vercelli: tel (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 88.384; **Biella:** tel. (015) 20.845/9, **Borgosesia:** tel (0163) 25.513; **Cavaglià** tel (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel (015) 922.801; **Crescentino:** tel (0161) 842.855, **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel (0161) 929.200, **Trino:** tel (0161) 829.585

GLI APPUNTAMENTI

CLUB

Le attività Rotary

Il Rotary club Vercelli Sant'Andrea ha reso pubblico il calendario delle prossime riunioni. Per le 20 di mercoledì 6 luglio, al Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris 52, a Vercelli si svolgerà riunione conviviale durante la quale l'ingegner Marcello Bertinotti terrà una relazione dal titolo «Editoria, fantasia e tecnica industriale». Per le 19,30 del 13, 20 e 27 luglio (tutti mercoledì) avranno luogo, sempre al Circolo ricreativo, riunioni non conviviali. Nel mese di agosto gli incontri sociali saranno sospesi.

FESTA PATRONALE

Per sciogliere voto

Alle 5,45 di questa mattina parte da Villarboit una fiaccolata votiva diretta a San Marco con destinazione Oropa, dove l'arrivo è previsto per mezzogiorno. Seguirà la messa e il convivio. In serata, sempre a Villarboit, si terrà una festa danzante. Le celebrazioni della patronale proseguiranno domenica alle 14,30 con il circuito ciclistico di Miraflori.

Alle 18 finali di calcetto e serata party danzante. Le manifestazioni proseguiranno sino a mercoledì.

GIOCHI

Il jumping a Desana

Oggi pomeriggio, dalle 14,30, continueranno a Desana le esibizioni di jumping, spericolata competizione di salto da una gru montata sul campo sportivo. I «stuffatori» scenderanno in caduta libera fino a poche decine di centimentri dal suolo, legati a corde elastiche.

I vini valdostani a castello

Alle 10 di domenica 3 luglio, nelle sale dell'Enoteca regionale della Serra al castello di Roppolo, prenderanno il via le prove di degustazione dei vini tipici della Valle d'Aosta da parte della commissione d'assaggio. Alle 12 incontro con i giornalisti esperti nel settore. Dalle 15 inizieranno le degustazioni di enogastronomia valdostana per il pubblico.

«Stage» estivi nelle Usl e in altri uffici pubblici, per settantaquattro allievi della quarta classe superiore

Lo studente diventa impiegato

Un mese di lavoro (pagato) in uffici e archivi di Vercelli, Biella e Valsesia. L'iniziativa, prima in Piemonte, è promossa da Provincia e industriali per avvicinare i giovani al mondo delle professioni

Gilberto Valeri

VERCELLI. Anzichè partire subito per le vacanze, 74 studenti del penultimo anno delle superiori faranno gli impiegati per un mese: in Provincia, all'Usl, alla biblioteca di Lettere, etc.

L'iniziativa, la prima in Piemonte e tra le primissime in Italia, è stata presa dalla Provincia e dalla Camera di commercio, con il Distretto scolastico di Vercelli e la collaborazione dell'Unione industriale di Biella: quest'ultima da circa 26 anni organizza stages di studenti nelle aziende biellesi e proprio a questo modello si sono ispirati gli ideatori del progetto di «alternanza scuola-lavoro». L'iniziativa è stata illustrata in un incontro-stampa da Gilberto Valeri, presidente della Provincia, Giovanni Carlo Verri, presidente della Camera di commercio, Giuseppe Maranzana, responsabile del Distretto scolastico numero 45, e da Damiano Melleoni e Paola Scarrone per conto dei giovani imprenditori dell'Uib.

«L'idea - ha detto Valeri - è scaturita dal fatto che ci si è resi conto che esiste una reale fatica per i giovani ad inserirsi sul mercato del lavoro, con difficoltà di apprendimento e senso di inadeguatezza rispetto al ruolo che dovranno assumere».

Così, si è pensato di chiedere agli studenti della quarta superiore di fare stages negli uffici pubblici: la durata media è di 3-4 settimane, ed alcuni ragazzi hanno già incominciato a mettersi all'opera dal 13 giugno. La Provincia ha provveduto ad assicurarli e, alla fine, tutti i ragazzi riceveranno una borsa di studio di 250 mila lire: i contributi sono per tre quarti a carico della amministrazione provinciale, per un quarto a carico dell'ente camerale. I giovani sono stati scelti dal Distretto scolastico in base alle loro stesse preferenze, ai corsi di studio, alla presumibile attitudine professionale. «Intendiamoci - hanno chiarito Valeri e Verri - non è che questi giovani vadano a sostituirsi ai lavoratori oppure ad occupare posti che potrebbero essere coperti da assunzioni regolari. Gli studenti andranno negli uffici per capire che cosa significa fare l'impiegato, per avere un primo impatto con la realtà lavorativa. Ma poi torneranno a scuola e si concentreranno sull'anno successivo, quello della maturità».

E vediamo alcune delle destinazioni di questi ragazzi che hanno optato per gli uffici pubblici. Diciannove saranno direttamente impegati negli uffici della Provincia, sette all'Archivio di Stato, due alla Biblioteca della Facoltà di Lettere, due ai Servizi dell'Usl (Laboratorio di sanità pubblica e Neuropsichiatria infantile).

Quattro (e sia alla zona di Biella) andranno all'Archivio di Stato, uno al segretariato internazionale della lana. Per quanto riguarda la Valsesia (grazie alla collaborazione con il Gruppo giovani imprenditori dell'Associazione industriale), cinque studenti collaboreranno all'Archivio di Stato di Varallo.

Poi, come ha ricordato Verri, ci sono i giovani della terza dell'Alberghiero di Varallo che, per 28 giorni, sono stati inseriti negli alberghi e nei ristoranti della Valle. Al termine degli stages», tutti gli studenti faranno una «tesina» sulla loro esperienza.

[s. d. m.]

BIELLA

Cerruti, blocco del Tar?

BIELLA. Riesplode il caso Cerruti. Il Tar avrebbe respinto il provvedimento di chiusura delle elementari deciso dal Comune. La notizia si è diffusa nella tarda serata di ieri e quindi mancano conferme ufficiali. La vicenda della Cerruti in sintesi, è questa: il Comune, nell'ambito del piano di riorganizzazione delle scuole cittadine, ne ha deciso la trasformazione da elementare a materna. La reazione dei genitori e delle insegnanti è stata molto dura: le famiglie non si sono mai rassegnate all'iniziativa del Comune. Intanto a Pralungo per evitare la soppressione della prima classe della scuola media, il Comune fa ricorso al Tar. Lo ha deciso il sindaco Carlo Ganni. Gli studenti, dal prossimo anno, dovrebbero recarsi a Tollegno. Ma gli amministratori repicano: «Da noi è prevista 16 iscrizioni alla prima media, mentre a Tollegno appena 11. Pertanto questo accorpamento non ha giustificazioni».

Istituto tecnico commerciale «Bona»

Respinti in 104 il 30 per cento

All'istituto «Bona» di Biella solo sei studenti su dieci sono stati promossi

BIELLA. Continuiamo l'elenco dei promossi nelle scuole medie superiori della provincia. All'Istituto tecnico commerciale «Bona», a fronte di 210 promossi si registrano 40 rimandati e 104 respinti (30 per cento).

Classe 3 B. Maila Acquadro, Alessandra Campaner, Irene Corso, Alberto Costa, Francesca Fossati, Ignazio Froschi, Monica Gatto, Stefano Germanetti, Marika Giuffrida, Edoardo Grigione, Oscar Maffeo, Chiara Previti, Marta Sebastianelli, Tamara Skobikova, Sara Tortolone. **Classe 4 B.** Roberto Bergamini, Umberto Boggio, Chiara Calzavara, Silvana Cardone, Paola Catozzo, Andrea Ciocca, Katia Danesi, Stefano Falla, Chiara Finotti, Marica Forlon, Stefania Gallo, Annalisa Grigolon, Monica Ippolito, Lucia Marinoni, Luca Marzolla, Valeria Medaglia, Anna Lisa Sola.

Classe 1 C. Daniele Bertagnolio, Patrizia Cabrino, Francesca Camata, Simona Campi, Alessandro Reategui Calcia, Elena Ribaldone, Caterina Sanna. **Classe 2 C.** Marianna Auriemma, Elisa Berruti, Andrea Brugin, Stefano Facchin, Deborah Galluzzo, Raffaello Grazioli, Sabrina Lorenzon, Paolo Martinelli, Alberto Mosca, Cristina Mosca, Stefania Negrini, Luisa Nobile, Mara Piccolo, Nicola Sappino, Roberto Serrau. **Classe 3 C.** Anna Antonino, Daniela Brocca, Cristina Canova, Nathalie Canterino, Emanuele Colombo, Stefano Cuffolo, Fabio Dallimonti, Consuelo Duso, Barbara Lacchio, Samantha Lazzarin, Cristina Massa, Elisa Taverna, Valeria Taverna, Cinzia Tromboni. **Classe 4 C.** Monica Benatti, Daniela Bertagnolio, Rosanna Bianchetti, Morena Bianchini, Barbara Bonello, Fiorella Carisio, Elisa Chiorino, Patrizia Drago, Elisa Grandi, Maurizio Jon Scolta, Laura Pelle, Astrid Poletti, Emanuele Prola, Rossana Prospero, Cristina Ramella Germonin, Michela Recchia, Barbara Role, Monica Tiengo.

Classe 1 D. Silvia Benelli, Flavio Boano, Monica Bortolin, Sara Campaner, Valentina Gariazzo, Monica Guglielminotti Ghermot, Stephanie Laboisse, Chiara Mobello, Laura Pagani, Elena Romagnolo, Sabrina Rossini, Emanuela Scarzello, Stefania Segir, Gabriele Ventura. **Classe 2 D.** Lorena Belotti, Alessandro Bonadini, Andrea Borgo, Antonella Costa, Federica Ferla, Melissa Forgnone, Anna Garzone, Sara Leone, Roberta Mazzarotto, Elisa Pavanetto, Enrico Perandin, Roberta Valpreda. **Classe 4 D.** Andrea Angelico, Riccardo Bonino, Valeria Masera Borri, Davide Bragante, Elisa Cottal, Luca Livesi, Liviana Mariotto, Barbara Mazzanti, Isabella Merrina, Roberta Migazzo, Roberto Miglietti, Giovanna Mosca, Patrizia Mosca, Beatrice Pacucci, Andrea Piantino, Monica Ramella, Claudia Ravetto, Annamaria Righetti, Marzia Rizzati, Marilena Santo, Erika Zampieri, Stefano Zanone.

[p. g.]

In memoria dell'industriale della carne

Nasce il premio «Gianni Schellino»

L'industriale di Formigliana Gianni Schellino, morto 12 mesi fa a 45 anni. La famiglia, adesso, vuole ricordarlo con un premio internazionale di zootecnia

FORMIGLIANA. Esattamente un anno fa, il 25 giugno, moriva per infarto Gianni Schellino. Aveva 45 anni, ed era il responsabile commerciale della grande azienda della carne di Formigliana, una delle più importanti d'Europa. Oggi il padre Ferdinando, con i familiari, vuole ricordare Gianni intitolandogli un premio per giovani laureati e laureandi, che si occupino di zootecnia.

Il premio, a carattere internazionale, dovrebbe essere consegnato la prima volta nel giugno del 1995, a Denver, negli Usa, in occasione del congresso biennale della Ims-Opic, l'organizzazione che raggruppa nel mondo i titolari della grande macellazione, e di cui Ferdinando Schellino è vice presidente. L'iniziativa, ancora in fase progettuale, dovrebbe poi portare alla nascita di una Fondazione, che finanzi i premi ogni due anni, in occasione dei congressi della organizzazione mondiale della categoria.

La morte di Gianni non ha spento gli entusiasmi della famiglia Schellino. Sulla spinta di progetti da lui ideati, l'azienda ha recentemente raddoppiato la linea di macellazione, raggiungendo una capacità di 400 capi al giorno; ha rinnovato il sistema computerizzato per il controllo delle movimentazioni interne, dall'entrata del bestiame al confezionamento delle carni. Altre innovazioni riguardano le sale di lavorazione e l'impianto per la produzione di surgelati.

[r. v.]

Distribuito gratis

Il vademecum «Informacittà» su Gattinara

GATTINARA. «Una guida utile e pratica che soddisfa pienamente le esigenze dell'amministrazione e, ritengo, anche quelle della popolazione». Così il sindaco Angelo Agosti ha presentato la nuova pubblicazione che riporta vie, monumenti, itinerari e cenni storici della città.

E' «Informacittà», la guida di Gattinara che da questi giorni è in distribuzione gratuita negli uffici comunali ed esercizi commerciali. Si tratta di un pieghevole (realizzato dalla collaborazione fra il Comune di Gattinara e la società «Copres» di Ghemme) che presenta una dettagliata pianta della città, completo di un pratico stradario, e sul retro tutte le caratteristiche storiche, artistiche e culturali corredate da informazioni di pubblica utilità relative a enti e uffici.

La guida (stampata in questa prima tiratura in 3 mila copie) sarà rinnovata annualmente a cura della stessa «Copres», aggiornandola e offrendo così una continuità nel servizio.

[p. q.]

Oggi a Santhià congresso provinciale del partito popolare vercellese-valsesiano

Si vota il primo segretario del ppi

Tra i favoriti Bizjak e Gariglio, due giovanissimi. L'attuale leader Luca Sogno non si ricandiderà: «Sarebbe inopportuno, sono stato eletto dalla dc». Il Comitato scenderà da 40 a 20 componenti, la Direzione da 11 a 5

VERCELLI. Il centro volta definitivamente pagina. Muore la dc, nasce (anche dal punto di vista istituzionale) il partito popolare italiano. E il passaggio è sancito dall'elezione del primo segretario provinciale che avverrà oggi al termine del primo congresso provinciale convocato alle 10 al salone parrocchiale di Santhià in piazza Santissima Trinità.

«Completando la fase di costituzione del nuovo partito ci lasciano alle spalle l'emergenza iniziata con gli ultimi mesi traumatici del '92» è l'attuale segretario provinciale Luca Sogno, il giovane numero uno scelto tredici mesi fa per traghettare dalla dc al ppi. A lui era toccato il compito di voltar pagina e lui ha dimostrato di voler cambiare fin le piccole cose, come è essere stato il trasloco della sede.

Sogno non si candiderà per succedere a sè stesso: «Ero stato eletto segretario dalla "vecchia" dc per cui mi sembra inopportuno concorrere per le cariche del "nuovo" ppi». Tra i papabili della vigilia ci sono i due giovanissimi vice segretari di oggi, Alessandro Bizjack e Pierfranco Gariglio con il primo che sembra leggermente favorito.

Ad elaggere il segretario del partito popolare vercellese e valsesiano (circa aderenti (non si chiamano più iscritti) che parteciperanno direttamente al voto senza passare attraverso i delegati.

La struttura dirigenziale del ppi sarà decisamente più snella rispetto a quella che caratterizzava la dc: il Comitato provinciale sarà di 20 persone e non più di 40, i componenti della direzione scenderanno da 11 a 5. Non ci sarà alcuna lista preconfezionata nè ordini di scuderia: ciascun aderente potrà presentare il proprio elenco di candidati.

Ma il congresso è importante anche perchè arriva a pochi giorni dalle assoluzione per il caso inceneritore. «Avevo sempre ammonito di aspettare il giudizio della magistratura - conclude Luca Sogno - invece di fare speculazioni politiche». Ma nessun «vecchio» dc risulta tra gli aderenti del nascente ppi.

[f. co.]

CONTINUA CON SUCCESSO

GIUBBE ROSSE

ABBIGLIAMENTO DONNA

Corso Italia 37 - BIELLA

dal 28 maggio al 27 agosto 1994

per CAMBIO GESTIONE LIQUIDA tutta la merce esistente

PREZZI DI PURO REALIZZO

Giacche	a partire da	80 mila	Abiti	a partire da	50 mila
Gonne	a partire da	20 mila	Camicie	a partire da	30 mila
Pantaloni	a partire da	35 mila			

e tutto quanto esiste fino ad eliminazione

EFF. LEGGE 80

Dalle 21,30 gruppi in costume e band in piazza Pajetta per tifare la «squadra» di Losa e Bisceglia

Sotto le stelle, il Carnevale sfida i Mondiali

Vercelli, questa sera 600 figuranti sfilano su viale Garibaldi

Un momento della sfilata del '93

VERCELLI. Il «Carnevale sotto le stelle» stasera gioca contro il Mondiale di calcio. Non sarà facile, secondo il presidente del Comitato organizzatore Cesare Losa la sfilata lungo viale Garibaldi ha buone probabilità di vittoria: «Ce la faremo. Insomma tutto gioca l'Italia e poi in queste serate afose si avverte la necessità di uscire di casa, respirare, e non passare due ore davanti al video. Non bisogna dimenticare, infine, che presentiamo un grande «spettacolo».

Infatti sono oltre seicento i figuranti dei vari gruppi, che ricalcano, salvo poche eccezioni, i protagonisti della sfilata invernale: il gruppo di Borgovercelli, Barbon Baby (Barbon), Birreria Olandese (Billiemme), Baldoria Calcistica (Cappuccini), Ferrari By Night (Porta Milano), il gruppo del Canadà, Le notti d'Oriente dal Bacan (Caresanablot), Black & White (Club 82), Fantasmi (Ariston), Salvataggio (Concordia), La notte dei corsari (Brut Fond), Hippies, figli dei fiori (Lea dal Fupon ed Ippica Vola), Porta Turin beach (Porta Torino).

In piazza Pajetta, prima, durante e dopo la sfilata, si esibiranno ben otto gruppi musicali. «Sono tutti di valore - ha detto Tony Bisceglia, che rappresenta l'Ascom nel Comitato organizzatore (l'altro partner è l'Anffas) - e non è stato facile avarli tutti insieme per questa competizione, molto amichevole s'intende». I gruppi sono: Caduto Libera, Bridge Bar, il Centro Musica di Saveriano e Manghino; Taken To The Bottle, Cascara, Madreterra, i Sambaion ed il celebre trio jazz di Enrico Lucchini.

La serata sarà presentata da Matteo Andreone che, con il New World Project Association, ha ottenuto nei giorni scorsi uno stupendo successo al «Barbiere».

Si partirà alle 21,30 da piazza Pajetta, che è anche il punto di arrivo. Si sfilerà lungo viale e controviale Garibaldi che, da alcuni anni, da quando è stato abbandonato il percorso all'interno della città ed il giro dei viali, è diventato lo scenario ideale dei carnevalanti.

Non ci saranno premi, e questo permetterà ai partecipanti di esprimersi più liberamente, e essere meno compresi nella parte. Così potranno coinvolgere meglio gli spettatori che non aspettano che questo, di diventare protagonisti attivi della festa.

Conclude Cesare Losa: «Questa è la terza edizione di un appuntamento che di anno in anno diventa sempre più importante. La sfilata sotto le stelle è infatti uno dei momenti più attesi dei mesi estivi»

Francesco Leale

NUOVA IDEA

Beverly Hills

AUTOSTRADA TO-MI USCITA SANTHIA'

ANCHE CON AMPIO FRESCO GIARDINO ESTIVO

Questa sera ore 21 si balla il liscio con RODOLFO VIVALDINI

LISCIO E MONDIALI

Al piano superiore VIDEO per seguire in diretta gli azzurri senza perdere il piacere del ballo

Domenica 26 pom. Grande liscio con LINO E I GA

Giovedì 30 ore 21 Liscio con l'orchestra SAGITTARIUS

ECONOMICI

VENDO alloggio a Vercelli 130 metri quadrati e vari servizi piazza Risorgimento telefonare 0161-57559.

Oggi. Non domani. BIELLA Via Repubblica, 33 - Tel.

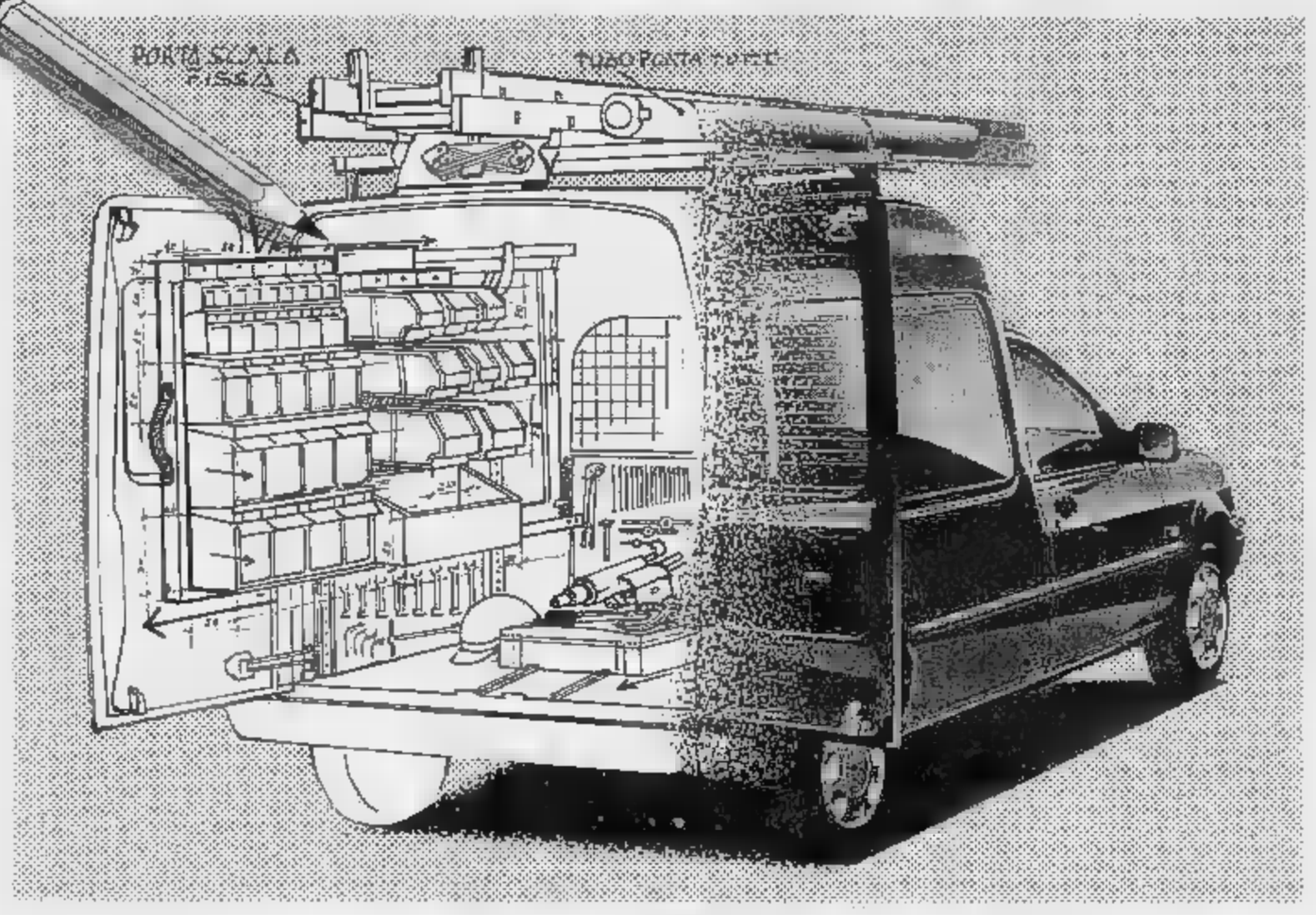
Impresa edile ricerca n° RESPONSABILI DI CANTIERE gestione budget Piemonte-Lombardia e n° 1 ADDETTO CONTABILITA' lavori sede Biella. Scrivere a PK Ag. Baldoni - Viale Roma 5/H - Biella

NIGHT CLUB PARADISE

GRANDI SPETTACOLI POLACCHE - BULGARE RUSSE - ROMENE

PEZZANA (VC) S.S. Vercelli-Casale 0161-319102 riposo mercoledì

L'ALLESTIMENTO SU MISURA...



Robustezza e versatilità. *• Motori Diesel 1.8 EGR (con coppia [illegible] di 108 Nm già [illegible] 2200 giri/min) e benzina 1.3i Catalyst • Vano di [illegible] di 2,8 m³, con passaruota a testa piatta • 5 allestimenti (Pro-Kit) • Superficie del vano di carico più grande della categoria (ben 2,51 m²) per 495 kg di portata • Doppia porta posteriore a filo tetto • Passo di 2,7 m: migliore stabilità anche a pieno carico.*

Confort. *• Lunotto termico • Schienali conducente e passeggero regolabili • Specchi esterni a comando interno.*
Sicurezza. *• Abitacolo a guscio indeformabile • [illegible]ture d'acciaio laterali • Cinture di sicurezza con bloccaggio istantaneo • Piantone dello sterzo collassabile • Volante ad assorbimento d'urto.*
L'unico nella categoria disponibile [illegible] doppio Airbag.

...TE LO REGALIAMO NOI

Ford Courier, robusto [illegible] affidabile, l'unico con servosterzo incluso nel prezzo

Ford [illegible] fino al 30/6 a partire da L. 14.597.000 IVA esclusa

NUOVA ASSAUTO s.r.l.
GAGLIANICO - VIA CAVOUR, 72 - TEL. 015/542947/8/9

Auto 2000 s.r.l.
C.SO 2 GIUGNO, 13 - SANTHIÀ (VC) - TEL. 0161/922258

ESCLUSE REGIONALI ESCLUSE

SIAMO IN PARTENZA PER [illegible] PER GLI ACQUISTI PER L'ESTERO E COME TUTTI GLI ANNI VI PROPONIAMO IL NOSTRO

PROGRAMMA GRANDI VENDITE ESTIVE

di TUTTI i TAPPETI ORIENTALI ANNODATI:
Persia, Pakistan, Russia, Afghanistan, ecc...
in esposizione il vecchio e nuova lavorazione
dai favolosi TRABIZ 90 RAJ ai vecchi HERIZ,
ai GARREH, ai NAIN, ecc...
LE OCCASIONI con gli esemplari di "Fine Serie"
Non lasciatevi sfuggire questa occasione
DI PREZZI E QUALITÀ PER LE VOSTRE VACANZE!

IL PAGAMENTO POTRÀ ESSERE EFFETTUATO A NATALE '94 SENZA ALCUN AUMENTO di PREZZO !!!

Il NOSTRO reparto LAVAGGIO/RESTAURO È IN [illegible] eseguendo [illegible] le vecchie pesanti. Per i NOSTRI clienti [illegible], che vogliono SOSTITUIRE i loro PAKISTANI o INDIANI con un PERSIANO, offriamo LA MASSIMA RIVALUTAZIONE dei loro tappeti sul vs. differenza [illegible]

Il [illegible] SETTORE di [illegible] ARTIGIANALI ARTISTICI [illegible] da forze il classico ed offre un ampio [illegible] di tappeti cotton a prezzi veramente "ESTIVI".

[illegible] PARTICOLARE ALLA [illegible] PER [illegible] SONO VERAMENTE ECCEZIONALI !!

Una VISITA, UNA PASSEGGIATA nel nostro parco al fresco dei platani [illegible] IN ALCUN modo, il nostro personale sarà lieto di darvi tutte le informazioni

VILLA KATIUSCIA

Aperti TUTTI i GIORNI FESTIVI COMPRESI e DURANTE TUTTO il PERIODO ESTIVO.

L'Anas rilancia le iniziative per il Biellese. I progetti a Camera e Senato

Superstrade, presto i lavori?

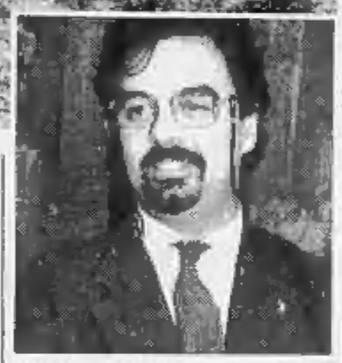
Biella-Mongrando: annunciata la prosecuzione delle opere sino al rio Bolume, gli appalti entro settembre. Cossato-Vallemosso: la Regione ha versato parte dei contributi per sbloccare il cantiere

BIELLA. L'Anas rilancia i progetti per le superstrade del Biellese: se ne occuperanno presto le competenti commissioni di Camera e Senato. Ne dà notizia il sottosegretario ai Lavori pubblici Stefano Aimone Prina. Sono due i progetti che attendono da tempo di essere conclusi: la Biella-Mongrando e la Cossato-Vallemosso.

Biella-Mongrando. L'Anas prevede la prosecuzione dall'attuale cantiere sino al rio Bolume (ma senza attraversarlo). I lavori potranno essere appaltati entro settembre. Per il tratto successivo, rio Bolume-Maghetto, il Compartimento dell'Anas di Torino provvederà direttamente al progetto, sulla base di quanto predisposto dalla Provincia nel '93. Va ricordato inoltre che il Consorzio dei Comuni del Biellese ha già chiesto autorizzazione per il progetto esecutivo. Il tronco Maghetto-statale 419 non è invece compreso nell'accordo di programma. Dice il sottosegretario Aimone: «Sarà probabilmente oggetto di convenzione con il Consorzio dei Comuni».

Cossato-Vallemosso. Sul progetto esecutivo del tratto Parlamento-Volpe incombe ancora un lungo percorso burocratico e solo dopo l'estate la documentazione tecnica potrà essere trasmessa al ministero per la definitiva approvazione. Ma gli aspetti finanziari sono forse i più spinosi: la conseguenza è che il cantiere è bloccato ormai da molti mesi. Spiega il sottosegretario: «Il ministero ha sollecitato la Regione perché definisca modi e tempi per contribuire alla spesa. Un primo mandato di pagamento, dell'importo di quattro miliardi e mezzo, è stato emesso a maggio; un secondo contributo, due miliardi e trecento milioni, dovrebbe essere versato all'Anas entro la fine dell'anno». Il problema finanziario non è però risolto: gli importi si riferiscono infatti a contributi regionali per il '93. All'appello mancano ancora quattro miliardi e quattrocento milioni. Sono inoltre state avviate iniziative anche sul tratto Cossato-Rollino.

Statale 419 della Serra. Sono in programma in questi giorni sopralluoghi da parte dei tecnici Anas per definire interventi sulle strutture e sulla galleria. [d. ca.]



Nella foto di Micheletti il cantiere bloccato per mancanza di fondi a Cossato. **Stefano Aimone** sottosegretario Lavori pubblici

Viadotto

Il programma di ricostruzione

BIELLA. Il sottosegretario leghista Stefano Aimone fa il punto anche sul programma dei lavori per il viadotto della tangenziale, travolto dalla piena del torrente Cervo nel settembre scorso.

Spiega: «Sono stati presi contatti con l'impresa che ha vinto l'appalto e con il Compartimento Anas di Torino. L'obiettivo è di dare l'avvio ai lavori entro il più breve tempo possibile. La ricostruzione delle campate crollate, il consolidamento dei piloni e la realizzazione del tratto di briglia mancante, dovrebbero avvenire contemporaneamente».

L'apertura del cantiere su più fronti è infatti indispensabile, a detta dei tecnici, per garantire successo nei lavori. E' stata provata la grande forza di erosione del torrente Cervo e di conseguenza gli interventi di ingegneria idraulica sono indispensabili per neutralizzare il corso d'acqua anche in caso di piena.

NOTIZIE FLASH

BIELLA

Processo tangenti «2001», subito un rinvio al '95

E' stato rinviato al 12 gennaio del '95 il processo per le presunte tangenti intercorse nella realizzazione del centro commerciale «Edilizia 2001» di corso Europa. Il primo procedimento era fissato per giovedì prossimo. Per quel giorno era però già in programma un'udienza per tentato omicidio con un imputato detenuto (è accusato di aver sparato una fucilata in un night del Biellese). Quindi il «2001» sarebbe stato necessariamente rinviato. Ma anche per le successive settimane i giudici erano già occupati. Pertanto se ne riparlerà il prossimo anno. [d. p.]

COSSATO

Anziano ciclista muore in strada per infarto

Un pensionato è morto ieri, stroncato da un infarto, in via Castelletto, in prossimità dell'uscita della superstrada Biella-Cossato. Pasquale Braga, 68 anni, di Bioglio, era in sella ad una bicicletta quando si è sentito male. L'aziano si è fermato ed ha proseguito a piedi. Ma, fatto qualche passo, si è accasciato. Sul posto sono intervenuti i carabinieri, un'ambulanza della Cri di Cossato e l'elicottero del 118. Ma per Pasquale Braga, da tempo sofferente di cuore, non vi è stato nulla da fare. [d. p.]

BIELLA

Avvocato deceduto, pm chiude l'inchiesta

Giorgio Ronco, l'avvocato di 76 anni trovato morto in strada alcuni mesi fa, è deceduto per cause naturali. Lo ha stabilito l'autopsia che a suo tempo era stata ordinata dalla procura. Secondo il medico legale, Giorgio Ronco è stato stroncato da un'ischemia e i graffi riscontrati sul mento sono stati causati dalla caduta. Il procuratore Gumina ha quindi archiviato l'inchiesta. [d. p.]

COSSATO

Lavori per il metano, l'Atap cambia i percorsi

A causa dei lavori per il controllo delle tubature del metano, che da lunedì 27 causeranno la chiusura al traffico delle vie Quintino Sella e Corridoni, anche i bus dell'Atap hanno dovuto modificare i loro percorsi. Le linee interessate sono la 125 e la 239, che fino all'8 luglio seguiranno il seguente itinerario: bivio Piccone, Ratina, via Martiri per poi proseguire lungo il normale tragitto. [r. s]

BIELLA

Milioni dimenticati, il possessore non si presenta

Non si è ancora presentato al comando della stazione dei carabinieri di Biella il proprietario del «tesoro» dimenticato in strada e ritrovato da un onestissimo cittadino, che l'ha consegnato alle forze dell'ordine. La borsa contenente decine di milioni in contanti rimane così nella cassaforte della caserma. [d. p.]

L'Azienda trasporti biellese interviene nel caso sollevato dal lettore di Mongrando

Biglietterie, «sgambetti» all'Atap

Il direttore: «Sembrerà impossibile, ma alla stazione nessuno collabora con noi, al servizio degli utenti» Inoltre il distributore automatico, già acquistato, è inservibile: manca l'autorizzazione delle Ferrovie

BIELLA. Come si giustifica l'Atap? Al lettore e utente di Mongrando risponde il direttore dell'Azienda trasporti, Domenico Arcidiacono.

Dice: «Sembra impossibile, ma, nel 1994, in una delle città di migliore tradizione e civiltà esistenti, non siamo riusciti a trovare un esercente disposto a vendere i nostri biglietti extraurbani alla stazione ferroviaria. Siamo stati ottimisti nello stampare l'elenco dei punti di vendita; a priori non si pensava che, alla nostra richiesta alle Ferrovie dello Stato di autorizzazione a installare un distributore automatico, presentata il 24 gennaio scorso, ci venisse data risposta solo in data 10 maggio. Sette giorni dopo abbiamo accettato le condizioni richieste per l'installazione, ma in data odierna siamo ancora in attesa di autorizzazione». L'Atap ha dovuto accettare varie clausole e condizioni (tra cui il pagamento di un affitto e il versamento di una caparra), per riuscire ad installare la macchinetta. Va aggiunto al proposito che l'azienda ha già acquistato il distributore.

Aggiunge il direttore: «Abbiamo peccato, però in buona fede e in modo veniale, visto che un'analoga richiesta fatta al Comune di Biella, ha seguito un iter molto più veloce e la biglietteria self service in piazza Vittorio Veneto è già in funzione. Il nostro cliente insoddisfatto in definitiva ha ottenuto di non dover pagare il sovrapprezzo, e non multa, di 1000 lire: di essere accompagnato ed atteso dal mezzo e ritengo quindi dagli altri utenti a bordo, mentre effettuava l'acquisto del biglietto ed infine aver notato che l'Atap non è un "muro di gomma"».

Conclude Domenico Arcidiacono: «Le questioni di principio sono sacre e non sono certo io a volerle combattere, ma mi premetto di ricordare che l'Atap deve rispondere a leggi giustamente sempre più vincolanti sul rapporto ricavi-costi e dare conto ai propri soci pubblici della corretta gestione aziendale». [r. b.]

Bus, disagi a non finire

Pubblichiamo la lettera di Daniele Camatti, di Mongrando, che ha scritto a La Stampa, segnalando disagi per l'acquisto dei biglietti del bus.

Dopo aver subito l'ennesima presa in giro da parte dei servizi di trasporto biellesi, la rabbia è giunta al punto tale da trovare in questa mia un suo parziale sfogo. Anticipo che l'oggetto non sarà il sistema ferroviario, bensì l'azienda di trasporti automobilistici, l'Atap.

Da alcuni mesi è subentrata l'obbligatorietà dell'acquisto a terra del documento di viaggio.

L'acquisto del biglietto sul bus è ancora possibile con un sovraprezzo di L. 1000. Sembra impossibile, ma in uno dei capolinea più importanti e frequentati della città, la stazione ferroviaria di San Paolo, non è possibile acquistare a terra il biglietto per destinazioni extraurbane: l'edicolante si rifiuta di commercializzarlo.

La presa in giro continua quando, nella bacheca degli orari Atap, scorgo un vistoso elenco dei punti vendita dei biglietti nel quale è citato un sistema di self-service ubicato nell'atrio della stazione. Contento dei progressi della tecnologia al servizio del cittadino, entro nell'atrio e noto che in realtà il distributore automatico non esiste.

Chiedo informazioni ad alcuni autisti Atap presenti sul piazzale, ai quali espongo la mia situazione e la mia intenzione di non pagare il supplemento di L. 1000. Gli autisti comprendono perfettamente il mio dissenso dandomi ragione, ma dichiarando la loro impossibilità dall'esentarmi dal pagamento della multa di L. 1000, in quanto di multa si tratta.

Nel frattempo giunge l'autobus che avrei dovuto prendere per la mia destinazione, salgo ed espongo le mie rimostranze all'autista: anche da questo ottengo ragione comprensione e la possibilità di una telefonata (a mie spese) alla direzione di viale Macallè, alla quale prima l'autista espone il mio caso, poi il sottoscritto esprime le sue critiche. Manco a dirsi ottengo ragione anche da questa fonte.

Come risultato, l'autista ottiene l'autorizzazione a farmi salire senza biglietto, portarmi fino alla tabaccheria sita in via Torino angolo via La Marmora, attendermi alla fermata affinché io possa acquistare il biglietto senza sovrapprezzo.

Ora io mi domando come l'azienda possa continuare su questa strada, che come unico risultato ha quello di scontentare l'utenza riducendo ulteriormente la frequentazione dei mezzi. Mi domando inoltre come possa ignorare le esigenze dell'utenza non programmando sondaggi informativi fra i viaggiatori. Bisogna inoltre ricordare che le persone più adatte a riportare le impressioni dei viaggiatori, sono gli stessi autisti.

Daniele Camatti

Biella accoglie le Voloire: stasera la fanfara dei bersaglieri allo stadio

Feste d'estate con concerti rock

Il fine settimana da Miagliano a Crocemosso

BIELLA. Oggi arrivano le Voloire: la città festeggia il reggimento di artiglieria a cavallo voluto dal generale Alfonso La Marmora. Alla cerimonia di consegna della cittadinanza onoraria, si affiancano due appuntamenti: un concorso ippico al «Ronco» di Massazza (dalle 9) e un concerto della fanfara del 2° Reggimento bersaglieri allo stadio (ore 21). Nei centri minori si susseguono invece feste patronali e sagre. Ecco i principali appuntamenti del fine settimana, sotto l'insegna dei Mondiali di calcio.

A **Vigliano** la Festa dell'Unità propone l'abbinamento danze-gastronomia. Il ristorante sfornerà piatti tipici come il riso in cagnone e la polenta con asino; a conclusione delle serate ballo liscio. Ci sarà inoltre un intermezzo con il karaoke e dalla tv è possibile seguire le partite. Restiamo a Vigliano, dove il gruppo Revival propone per domani la «cicloturistica», lungo sentieri e viottoli.

Castellengo, la suggestiva frazione di Cossato, poffre un ricco programma all'insegna della patronale di San Pietro. Oggi esposizione di macchine agricole, cena nel padiglione e danze con l'orchestra New Fantasy. Si svolgeranno anche esibizioni e prove di taglio dei boscaioli. La categoria è nuovamente impegnata domani alle 9 con il Pentathlon del boscaiolo, mentre alle 15 si svolgerà una gimkana dei trattori tra Castellengo e la Spolina. Cena e danze per concludere la serata.

Un'altra patronale dedicata a San Pietro è in programma a **Candelo**. Oggi dalle 16 torneo di bocce e in contemporanea il mercatino allestito dai ragazzi; alle 19 grigliata e alle 21 lo spettacolo «Seratinsieme». Tra gli appuntamenti di domani, una mostra gastronomica, la lotteria, grigliata e danze con la discoteca Number one.

La Pro loco di **Crocemosso** propone invece la prima edizione della Festa della birra, con concerti rock alle 22. Stasera si esibiscono i Big Botton band, domani gli Old Ways. **Miagliano** invita invece alla «Festa d'istà»: stasera discoteca sotto le stelle, domani esposizione di prodotti artigianali e gastronomici. Festa d'estate anche a **Sandigliano**: stasera al Pralino discoteca e esibizione di karaoke (dalle 21).

Due concerti d'estate sono in programma a **Valle San Nicolao** (alle 16, a villa Colongo, suona la Filarmonica diretta da Alberto Fessia) e a **Occhieppo inferiore**, nel parco del Cerino Zegna (alle 17 con la corale «La piurna» di Tavigliano).

Ancora una patronale e ancora un San Pietro, a **Camburzano** che presenza stasera dalle 21,15 giochi in piazza. [r. b.]

VILLA S. GUIDO
LESSONA
- VERCELLI -
SABATO 25 GIUGNO 1994 - ORE 15,30
DOMENICA 26 GIUGNO 1994 - ORE 15,30

ASTA
AL MAGGIOR OFFERENTE
Senza alcuna limitazione sul prezzo base

ESPOSIZIONE : TUTTI I GIORNI DALLE 10 ALLE 20
- ORARIO CONTINUATO -

La vendita comprende:

MOBILI dal '600 all'800; DIPINTI di antichi MAESTRI dell'800 e '900; PORCELLANE di Meissen, Sèvres, Limoges, Canton, Satzuma etc., ARGENTI antichi e del '900; bronzi, avori, coralli e pietre dure; OROLOGI da tavolo, da taschino e da polso; curiosità; ICONE russe; TAPPETI di antica e vecchia lavorazione; oggetti d'arte africana

SEGRETERIA D'ASTA:
Villa S. Guido - Via Cesare Battisti - Lessona (VC)
Tel. (015) 981130 - (0337) 221554
ITINERARIO:
Autostrada MI-TO - Uscita di Carisio, direzione Cossato
La prestigiosa vendita è curata dalla
MATTARTE *di Verolengo (TO)*
Tel. (011) 914.91.77 - 914.83.17 - Fax (011) 914.8141

Salone LA STAMPA Via Roma 80 - Torino
Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a sabato: 6-19,30 - Domenica 6-12
Tel. 534.914

Vercelli, il 29 è di scena la scuola di Saveriano e Ranghino

Cvm, saggio e sorprese

Sul palco di «Cecco», in corso Rigola, il debutto musicale degli allievi. I corsi novità di settembre: in cattedra anche Sergio Rigon

VERCELLI. Il saggio di fine anno è in calendario per la serata di mercoledì: un turbinare di note (persino con dei mini Beatles di 8 e 12 anni) che invaderà pacificamente i saloni di Cecco, in corso Rigola. La scelta del palcoscenico, per il Centro Vercelli Musica, non poteva essere diversa: Claudio Saveriano e Luigi Ranghino, i fondatori del Cvm, hanno fatto del locale a due passi dal ponte sul Sesia il loro punto di ritrovo, di jam session, di serate a sorpresa. Ancora prima che il Centro muovesse i primi passi.

Oggi, ad un anno di distanza dall'inaugurazione della scuola di via Restano, che spazia dal jazz al rock, al corso di musica su computer, i due soci fondatori possono concedersi un bilancio: tanti allievi, un'apertura a 360 gradi per abbattere tutte le barriere tra i diversi settori specialistici, le novità da annunciare per la riapertura dei corsi a settembre. Un unico rammarico: la mancanza di un coordinamento tra le scuole musicali di Vercelli, una sorta di supervisione di iniziative e cartelloni da parte del Comune. Ma chi ha detto che è impossibile una sorta di Parlamentino che raggruppi i portavoce della cultura del pentagramma?

Intanto i corsi al debutto in autunno sono quelli di Giuseppe Canone (fisarmonica), Sergio Rigon, mito del jazz vercellese (sax), Alberto Mandarini (tromba), Terry Fessia, con la sua scuola statunitense (canto jazz e moderno), Davide Scagno (pianoforte e tastiere, moderno e jazz), Alberto Catuogno (percussioni latinoamericane, afrocubane, brasiliane e caraibiche), Ivan Rondano (orientamento bandistico). Per attivare le lezioni di musica classica, la scuola aspetta invece le conferme degli insegnanti.

Ranghino e Saveriano tentano anche un altro esperimento. «Il numero di coloro che si avvicinano agli strumenti a fiato - spiegano i due musicisti - è sempre più esiguo. Così, per amor di musica, abbiamo deciso che il CVM darà in dotazione gratuita gli strumenti a chi si iscriverà a questo genere di lezioni».

Tutti i corsi, vecchi e nuovi, si apriranno il 19 settembre, con lezioni pomeridiane e serali, e proseguiranno sino a metà giugno. Per informazioni, la scuola al numero 60 di via Restano è aperta ogni pomeriggio, dalle 16 alle 20 (i recapiti telefonici sono 250.064 e 210.588).

[r. m.]

Claudio Saveriano, fondatore del CVM, durante un concerto al Barbieri (GALIMBERTI)

Oldenico elegge «Miss culetto»

E in discoteca c'è il sexy-show

OLDENICO. Show intrigante, al music club Pink Heaven, che a tamburo battente sta proponendo feste per mitigare queste torride notti di tensione tra una partita e l'altra dei Mondiali.

Il party presentato stasera è dedicato all'elezione di «Miss Culetto d'oro», il più chiacchierato contest di questi tempi, dove i discofans saranno messi di fronte ad una serie completa di gradevoli ragazze disinibite, che saliranno sulla pedana della discoteca del Vercellese per vestire (e poi, al momento fatidico, alzare nella parte posteriore fin sopra i glutei) misteriose tuniche nere, identiche a quelle che usano gli adepti della setta del Ku Klux Klan.

Così resteranno anonime, le aspiranti miss, almeno nel volto (che in quel momento si suppone coperto oltre che dalla maschera nera anche da un verecondo rossore), e apparirà soltanto il loro «dulcis in fundo» (schiena).

Walter Olivero, della Record Film che organizza lo show, commenta: «Sulla colonna sonora a colpi di technomusic, in passerella ci sarà un gruppo di ragazze che hanno già confermato la loro presenza. Ma l'invito è rivolto ovviamente ad altre coraggiose che vorranno affrontare il pubblico senza inibizioni. L'anonimato è garantito proprio dal camicione nero stile Kkk, e poi è tutto un gioco. E divertente, a quanto sembra, considerati i risultati che abbiamo ottenuto, presentando in altre occasioni, i parties».

Quando un concorso di questo genere apparì per la prima volta nei music clubs delle nostre plaghe, i benpensanti gridarono allo scandalo.

«Ricordo che, in un paese in provincia di Cuneo, per una delle prime serate che abbiamo messo in cartellone - continua Walter Olivero - è successo il finimondo, con tanto di giornalisti accorsi da ogni parte dopo gli anatemi lanciati pubblicamente dal parroco. E forse questo ha finito col decretare un certo successo alla manifestazione».

Si è capito che, comunque, si tratta di un gioco più rosa-glamour che sexy, visto il modo di apparire delle concorrenti che lasciano le parti «interessate» all'esibizione (lo dobbiamo aggiungere per dovere di cronaca) tra le velature dei tanga. Anche se microscopici, niente «integrale», insomma.

Potrà invece restarvi un dubbio. E se un tetro camicione da sanguinario seguace del Kkk nascondesse la fidanzata o l'amica che ha voluto farvi uno scherzo? Il mistero resterà irrisolto, forse.

Intanto il prossimo appuntamento è per la notte del 1° luglio, durante la quale verrà eletta «Miss 9 settimane e 1/2». Ed è già tutto un programma. Senza commenti.

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 256.045
Informaspettacolo t. 69.633

Nuovo Italia — **Ma dove è andata la mia bambina?**
Inf. or. tel. 64.344
Informaspettacolo t. 69.633
Ore 22,10
Lire 10.000
di S. Miner, con G. Depardieu (Usa '94) — Un'adolescente in vacanza finge che il padre sia il suo amante per conquistare e far ingelosire un coetaneo: la commedia crea una serie di divertenti equivoci N V. 1h 30' **Commedia**

Principe — **Mr. Wonderful** 28
Inf. or. tel. 60.547
Informaspettacolo t. 69.633
Ore 22,10
Lire 10.000
di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosia a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful». Fuoco ideale N. V. 1h 40' **Commedia**

Viotti — **Cose preziose**
Inf. or. tel. 250.845
Informaspettacolo t. 69.633
Ore 22,10
Lire 10.000/8000
di F. C. Heston, con E. Hirris, M. V. Sydow, S. Badalla (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà accolgono la cittadina di Cable Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h **Thriller**

Belvedere — OGGI RIPOSO

Lux — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — OGGI RIPOSO
Via Parini 1

Teatro Civico — OGGI RIPOSO

CIGLIANO
Splendor — CHIUSURA ESTIVA

COSTANZANA
Parrocchiale — OGGI RIPOSO

GATTINARA — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Italia
Inf. tel. (0163) 833.108
Or.: 20,30/22
Lire 9000/8000

SAN GERMANO
Sala Comunale — OGGI RIPOSO

SANTHIA' — **My life**
Ideal
Inf. tel. (0161) 94.851
Or.: 20/22
Lire 9000/6000
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

TRINO
Orsa — CHIUSURA ESTIVA

BIELLA — **Film vietato ai minori di anni 18**
Apollo
Inf. tel. (015) 23.785
Lire 7000

Impero — **Le buttane**
Inf. tel. (015) 22.738
L. 10.000
di A. Grimaldi, con I. Di Benedetto, G. Jelo, L. Sardo (Italia '94) — Le storie quotidiane di un gruppo di prostitute e un travestito a Palermo, con qualche risata, violenza, poco amore. Dal libro di Grimaldi. V. M. 14 1h 25' **Drammatico**

Mazzini — **Caro diario** 28
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, solitudine ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (015) 22.736

Sociale — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000

BORGOSESIA
Lux — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO — **Ladybird Ladybird**
Verdi
Inf. tel. (015) 253.89.27
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/7000
di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavello (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli N. V. 1h 40' **Drammatico**

COGGIOLA — **Rapa Nui**
Radar
Inf. tel. (015) 76.320
Lire 10.000/8000
Or.: 21/22,30
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasque del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 48' **Dramm.**

COSSATO — **L'innocenza del diavolo**
N. Primavera
Inf. tel. (015) 92[illegible]
Lire 10.000 Ore 20,15/22
di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' **Thriller**

PRAY — **Senza pelle** 28
Excelsior
Inf. tel. (015) 757.323
Or.: 21 (spett. continuati)
Lire 10.000/9000
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un amministratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

SERRAVALLE — OGGI RIPOSO
Corso
Inf. tel. (0163) 450.415
Lire 9000/8000

VARALLO — **Cool Runnings - Quattro sotto zero**
Sottoriva
Inf. tel. (0163) 64.265
L. 2000 Ore 20,30/22,30
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sui bob in roccia ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

GIORNO E NOTTE

NOVARA E CASALE
Al cinema fuori provincia

A Novara, all'Eldorado: «Giovani, carini e disoccupati»; al Vittoria «Chinese Kamasutra». A Casale, al Moderno: «Film rosso»; al Vittoria: «Mr. Wonderful».

OCCHIEPPO INFERIORE
Canzoni, violino e danza

Spettacolo firmato da Paolo e Sara Bortolozzo, oggi al centro sociale. Alle 21 si esibiranno i cantanti Simonetta Cappa, Patrizia De Vincentis, Geniale, il Trio e Massimo Vallese, Delta Danza con Susanna Zavattaro, i giovanissimi Daniele e Federica Vaudano, gli attori Anna Bruni, Ferruccio Pagnone, Anna Gagliano, Mariella Moschetto, Gigi Mosca e Giorgio Pezzana. Ospite il violinista Fabrizio Pavone.

SALUSSOLA
Weill e Joplin per sax

Concerto del quartetto di sassofoni Accademia, stasera alle 21,15, nella chiesa dell'Assunta. Gaetano Di Bacco, Enzo Filippetti, Giuseppe Bernardini e Fabrizio Paoletti presentano pagine di Bach, Sigelee, Weill, Finegan, Rota, Joplin e Monk.

MOTTALCIATA
Psichedelia scozzese al pub

Ancora musica dal vivo, all'Irish pub Fun Club. Domani sera salirà in pedana una nuova band, «The Thanes», proveniente dalla Scozia. Beat e neopsichedelia dlle 22.

CAVAGLIA' E BIELLA
Musica per il La Marmora

Si conclude con due appuntamenti musicali la manifestazione per i 150 anni del La Marmora: il primo stasera nella chiesa di San Michele Arcangelo, a Cavaglià, e domani nella Cattedrale di Biella.

VERCELLI
Il libro di Favetto da «Dialoghi»

Sarà presentato lunedì alle 18, da «Dialoghi», il volume «Tommaso Morelli, inseguitore» del torinese Gian Luca Favetto. Interverranno l'autore, l'editore Paolo Verri, i critici Giorgio Simonelli e Giovanni Valerio.

Cossato, un loro brano nell'incisione con 19 gruppi firmata Pro Art

Bad Penny, un Cd segretissimo

La band borgodalese stasera suona al «Gazebo»

COSSATO. La musica come divertimento, gli anni Settanta come mito e un'incisione top secret in Cd. Il terzetto Bad Penny, questa sera alle 22,30 sulla pedana della birreria cossatese «Gazebo», promette molte cover, molto hard-rock e un frutto di stagione di cui non si conosce il nome, ma che sicuramente farà parte del Cd che la Pro Art ha inciso e che presenterà i prossimi 7 e 14 luglio nell'ambito di Biella-Estate. Per adesso Renzo Drebertelli, batterista del gruppo, dice: «E' una canzone d'amore, un rock affilato, un pezzo sulla follia d'amore e la delusione. Ma il titolo è una sorpresa del nostro bassista. Ci siamo affidati a lui e aspettiamo di conoscerlo anche noi».

Certamente l'incisione edita dalla scuola biellese, nel suo genere, ha pochi precedenti. Con i Bad Penny, formazione nata a Borgo d'Ale, sono stati incisi altri 18 gruppi: come i chicchi di una melagrana, ma con sound e ascendenti fra loro diversi, ci sono i vercellesi Arcanes, Forte Cuzco, Loking Glass Alice, Dedalos, Taken to the Bottle, Keplero's House, Kitchen, Folli di Dio, a cui si uniscono i biellesi Mother Superior, Farewell, Suburban, Latte Divelte e altre tre formazioni canavesane. Il Cd si intitolerà «Sound the forgotten Land».

In attesa di sentire questa super-performance, questa sera saranno le pagine più classiche del rock a trovare ascolto al «Gazebo». La cometa di Halley che i Bad Penny seguono porta con sé i nomi dei Cream, Led Zeppelin, Jimi Hendrix, il primo Rod Stewart e Stevie Ray Vaughan. Percorrendo il pianeta rock, il trio del chitarrista Massimo Bongianino ha incluso infatti anche deoise contaminazioni blues e qualche brano a cavallo fra rock e country.

Tra gli altri appuntamenti del week end si staglia inoltre il concerto del bluesman biellese Mitch, all'anagrafe Pietro Givonetti. Dopo aver trascorso gli ultimi anni a vagabondare sulle pedane d'Europa, è in questi mesi «in sosta» a Biella e dintorni. Questa sera darà l'avvio alla programmazione concertistica della birreria «Mamy Pepe e Sale» di Pralungo. In cartellone sono diverse cover, molti affondi nel patrimonio più classico del blues e una parentesi dedicata al solare mito sessantottino di Bob Dylan. Si ascolteranno alcuni dei testi più famosi che hanno caratterizzato quella stagione. Passando dalla chitarra acustica a quella elettrica con il feeling che gli è consueto, Mitch propone un itinerario fra le voci maggiori del blues e rock-blues.

Marco Conti

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Caro diario** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Le buttane** Or.: 16,05; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Senza pelle**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Due irresistibili brontoloni**. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Senza pelle**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List** Or.: 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin** più cartone animato **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso**. Or.: 15; 18,50; 18,45; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **F.T.W. - Fuck the world**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Velene**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Gollo 5. **Il rapporto Pelican**. Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Giovani... carini... e disoccupati**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Mr. Wonderful**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Triangolo di fuoco**. Or.: 16; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ma dove è andata la mia bambina?** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Film bianco**. Orario: 15,40; 18,50; 22. **Film blu**. Orario: 17,10; 20,20; 23,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **DellaMorte DellAmore** Or.: 18; 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Pò 30. **Una bionda tutta d'oro**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Due irresistibili brontoloni**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Caro diario**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. **La lupa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Trappola d'amore**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO LUX via Montebello 8. **Film rosso**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Bad boy bubby**. Orario: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Pezzi duri... e mosci**. Orario: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NUOVO ODEON via Venezia 8. **Il giardino segreto**. Orario: 18,20; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco**. Orario: 15,30; 17; 18,30; 20; 21; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Mister Hula Hoop**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Vivere!**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Chinese Kamasutra**. Orario: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO Or.: 20,30 **La Cenerentola** di Gioachino Rossini (Turno prefestivo) di Nino Campanella direttore. Regia di Roberto De Simone. Con Susanne Mentzer, Mario Zeffiri, Enzo Dara. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). Tel. 6815.241/242.
CARIGNANO Stag. in abb. Teatro Stabile Torino 1994-95. Dal 15 al 26 giugno 1994, conferma abb. posto fisso Teatro Carignano e Teatro Alfieri, presso biglietteria T.S.T., via Roma 19 (orario 10-18, domenica riposo). Per inf. tel. (011) 517.6248 - 544.582.
ERBA Spettacoli e saggi di danza e teatro. Informazioni e prenotazioni per Vignale Danza '94. Biglietteria 19-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Tg8**
20,30 **Prof. poliziotto: squadra anticrimine**, telefilm
21,30 **Prof. poliziotto: Enos**, telefilm
22,30 **Sello nel buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
24 — **Light Show**, varietà
0,15 **Fausto Torenzi show**, varietà
0,45 **Soldato Benjamin**, telefilm

Telecupole
20,30 **Tigginostri**
20,40 **Spiaggia a Zuma**, tv movie
22,30 **Tg4**
23 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
20 — **L'Editoriale**
20,10 **Orchestra compilation**
20,30 **L'intraprendente sig. Dick**, film
22,30 **Videopolizia**
24 — **Fiori nella polvere**, film

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Superboy shadow**, cartoni
20,30 **I cowboys**, film
22,40 **Vaci nella notte**, telefilm
23,40 **China Beach**, telefilm
0,50 **Mc Gruder and Loud**, telefilm

Primantenna Supersix
19,10 **Tgg - Supermondiali**
20,30 **Germania pallida madre**, film
22 — **Supersix motori**
22,30 **Sballo per il liscio**

Quarta Rete Tv
19,45 **Fantazoo**, cartoni
20,15 **Skazzacke mania**, musicale
20,30 **Disconnected**, film tv
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Super Zap**

Quinta Rete
19,30 **Kyashan**, cartoni
20 — **Voltus V**, cartoni
20,30 **L'albero della cuccagna**
22,30 **Al confini della realtà**, telefilm
23,30 **I colori della notte**
0,30 **Al confini della realtà**, telefilm
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Odeon Regione**
20,30 **La vendetta del soldato**, film
22,30 **Pink pink**, varietà
23 — **Arrivano i Flodder**, film
1,30 **Sexy stars**, varietà

Rete 9 Tai
29,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **Sousi lei che ne pensa?**
21,30 **Ok motori**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,05 **Speciale Ok motori**
23 — **Telegiornale 9**

Telecampione
20,30 **Empire**, serial
21 — **Pallacorda**, talk show
22,15 **Emporio tv**

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Missione apocalisse**, film
22,30 **T come Torino - «Il Borgo di un Santo che non c'è»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

G.R.P.
20,30 **Tutti gli uomini del re**, film
22 — **Edgar Wallace**, telefilm
23 — **Gep Monitor settimana**
0,30 **Evil Paradise**, telenovela
1 — **Tutti gli uomini del re**, film
2,30 **Ninotchka**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Blue Dynamite**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **I classici dell'erotismo**
23,40 **Informa 7**
24 — **Film**
0,30 **I classici dell'erotismo**
1,15 **Informa 7**
2,20 **I classici dell'erotismo**

TeleMonteRosa
19,15 **TMR giornale**
19,40 **Film**
22,35 **Tmr giornale**

Altaltalia Tv
20,30 **Avventura a Vallechiara**, film
22,30 **News edizione notte**
23 — **T.H.E. CAT**, telefilm
23,30 **News edizione notte**
0,30 **News ultima edizione**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 952 al minuto + iva)
...COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo (patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio...) — TELEFONA AL 144 66 0921 (lire 952 al minuto + iva)
...COME CUCINARE SANO: le ricette di Renata Bracco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 66 0968 (lire 952 al minuto + iva)
VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

Domani scatta la fase regionale della competizione tennistica per «nc»

In 5 all'assalto della Coppa

In lizza Eden Club che affronta l'abbordabile trasferta di Alpignano, le due formazioni del Ct Biella, Valduggia e Buzzi Trino. La squadra A laniera è tra le grandi favorite

VERCELLI. Il presidente della Fit, Galliani, sostiene che dopo Coppa Davis e campionati italiani la Coppa Italia «nc» rappresenti l'avvenimento più coinvolgente del panorama tennistico nazionale. Un'opinione che trova conferma dal sempre crescente interesse intorno a questa competizione.

Da domani (inizio alle 9) scatta la fase regionale che vede cinque formazioni laniero-vercellesi ai nastri di partenza: l'obiettivo per un paio di team è quello di approdare al tabellone nazionale, per altri il miraggio di accedere alle sfide tricolori rappresenta un traguardo difficilmente raggiungibile. Tutti, comunque, cercheranno d'onore al meglio l'impegno.

Nella parte alta è inserito l'Eden Club, formazione rigorosamente vercellese rigorosamente vincitrice del girone novarese. Le racchette del capitano non giocatore Aldo Vercellotti saranno di scena ad Alpignano. «E' senz'altro un impegno alla nostra portata - puntualizza Carlo Reale, dirigente del team -. Affrontiamo l'incontro con la formazione al completo e questo, indubbiamente, dovrebbe far segnare un altro punto a nostro favore». Senza dubbio per l'Eden gli avversari più insidiosi verso il titolo regionale (Sporting e Derthona) sono ancora lontani.

Nelle vicinanze dei vercellesi (almeno dal punto di vista del tabellone) la formazione B del Ct Biella affronta l'insidiosa trasferta con la Nuova Casale. La squadra alessandrina è stata inserita, come potenzialità tecnica, immediatamente sotto la teste di serie. Dunque un incontro da affrontare con estrema cautela e coraggio. Anche il Valduggia non avrà vita facile con il Ghiffa «La Selva»: a favore dei biellesi il fattore campo che potrebbe rivelarsi un'arma in grado di ribaltare il pronostico.

Nella parte bassa disperato assalto del Buzzi Trino (in casa) contro il quotato Pineta Sangano. Più agevole il turno per il Ct Biella A. I lanieri, l'anno scorso approdati ai quarti di finale e una delle favorite in questa stagione, giocheranno sui campi rossi del Pino Torinese.

Piermario Ferraro

Cinque squadre della provincia vanno all'assalto della Coppa Italia per «nc»

La gara domani con la formula «4 palle medal»

Lancia Cup a Magnano sfida per 120 golfisti

MAGNANO. Più di centoventi concorrenti si ritroveranno domani mattina per uno dei più importanti appuntamenti sportivi della stagione: si tratta del trofeo Lancia, che si disputerà nello splendido scenario del Golf club Biella «Le betulle». L'inizio delle gara è previsto per le 9: il trofeo andrà avanti sino alle tredici.

I giocatori, complessivamente, si stanno cimentando in 41 prove di diciotto buche e stavolta verrà adottata la formula «4 palle medal». Dicono gli organizzatori: «La Lancia cup è aperta a tutti i giocatori dilettanti, ciò che conta è che questi siano già regolarmente tesserati nelle segreterie delle federazioni a cui sono iscritti».

E ci sarà spazio nelle prove di qualificazione anche per i non soci che potranno così confrontarsi con gli altri concorrenti iscritti al club biellese.

Superate le selezioni del trofeo Lancia i giocatori entreranno di diritto in finale e potranno partecipare alla Lancia d'oro, in programma sui percorsi del golf club Cosmopolitan per le categorie stratch, prime e seconda, e del golf club Tirrenia, riservato, invece, alla terza categoria. Queste manifestazioni si svolgeranno, comunque, nel mese di settembre.

Tornando alla gara di domani saranno ammesse le categorie scratch, hep limitato a 12, hep da tredici a 20 e l'hep limitato da 21 a 26 e 32. Solo i giocatori iscritti alla categoria hep limitato a 12 parteciperanno anche quella a Wyler (scratch).

Il regolamento della Lancia cup considera regolarmente disputato il torneo anche se non potranno svolgersi tutte le 41 gare in programma.

Un'unica nota che riguarda le coppie: saranno ammesse alla finale tutte quelle vincitrici nelle rispettive categorie, purché con un minimo di otto coppie partecipanti. **[g. mo.]**

Domani al golf club Le Betulle di Magnano si disputerà una delle prove del Lancia Cup. La formula è di «4 palle medal» sul percorso di 18 buche

SPORT E SOLIDARIETA'

Si terrà a Crevacuore

Basket e tennis nel terzo alloro «Marco Festa»

CREVACUORE. Sarà ufficialmente presentata alla stampa il 28 giugno la manifestazione «Alloro Marco Festa», giunta alla terza edizione e in programma a Crevacuore domenica 10 luglio.

La giornata, come vuole la tradizione, sarà caratterizzata da un quadrangolare di basket in carrozzina e un doppio di tennis tra atleti disabili. Il tutto intervallato da altri momenti che avranno sempre come punto centrale sport e solidarietà.

Sottolineano gli organizzatori: «Questo appuntamento vuole essere un ricordo per una vita, quella di Marco Festa, e una vittoria: quella che tutti dobbiamo conseguire ogni giorno per la solidarietà e l'amicizia tra uguali e diversi di tutto il mondo». **[p. m. f.]**

SPORT BABY

La nuotatrice di Villata ha compiuto l'ennesima impresa in un meeting internazionale in Francia

Arlone, un altro record sui 100 metri rana

Nel calcio giovanile gemellaggio tra quattro club e il Parma

Bel record per Valentina Arlone

VERCELLI. Le nuove leve della provincia in evidenza in varie attività sportive in questo inizio d'estate che ha portato con sè anche un gemellaggio con il Parma. Iniziamo dal nuoto. Ha battuto il record sui 100 rana, pur essendo la più giovane nuotatrice dalla categoria, Valentina Arlone, di 10 anni, dopo essersi imposte ai campionati regionali indoor, è riuscita a centrare risultati importanti anche all'estero. Tra i migliori piazzamenti ricordiamo quelli siglati in Francia, dove in un meeting internazionale, ha vinto sia la prova dei 100 sia dei 200 rana. La giovane villatese, portacolori del Novara nuoto, ora è attesa per domenica 3 luglio ai «Regionali» estivi, in programma a Torino. I suoi tifosi potranno fare il tifo per la loro beniamina che tenterà il poker nei 100 e 200 rana, 200 misti e 50 farfalla.

Libertas sugli scudi. Dopo gli ori conquistati dagli juniores e seniores a livello nazionale, la Libertas torna a confermare il proprio momento d'oro in una gara interregionale di serie C, riservata agli allievi. Protagonista del nuovo successo è il giovane Riccardo Dionisotti, che al Palazzetto di Torino ha ottenuto le votazioni più alte in tutte le gare. Altri piazzamenti di prestigio sono stati raggiunti da Adriano Dionisotti e da Gianluca Graziolo.

Gemellaggio con il Parma. I giovani calciatori del Santhià si sono gemellati con la squadra del Parma: l'affiliazione è avvenuta allo stadio Tardini, e raggruppa altre 4 società: la Chiavazzese, il Fulgor Cossilla, l'associazione sportiva Ronco e il Vallecervo. Un gemellaggio che darà il via ad una proficua collaborazione tra i sodalizi della nostra provincia: i ragazzi dei 5 «team» avranno la possibilità di giocare nelle giovanili del Parma.

E le scuole di calcio si muoveranno sul mercato seguendo le direttive tecnico-organizzative suggerite dai dirigenti della squadra emiliano.

A scuola di trial. La scuola valsesiana di Trial, che ha sede in Varallo, sarà protagonista domani di «Sereno e variabile», la trasmissione televisiva in programma su Rai Due. La puntata, che verrà come sempre registrata, sarà mandata in onda il prossimo sabato pochi minuti dopo a mezzogiorno. **[g. mo.]**

CICLISMO

Domani la gara riservata ai giovanissimi

A Cerrione la finale del trofeo Topolino

CERRIONE. Due gare ciclistiche sono in programma questo fine settimana sulle strade della provincia. Entrambe si corrono domani: si tratta del «Trofeo Magnanevolo» per giovanissimi che si disputa a Cerrione, e di una cicloturistica che si conclude ad Alagna.

La gara di Cerrione è valida come finale regionale del «Trofeo Topolino» ed è organizzata dal Pedale Zubienese. E' aperta a tutte le categorie dei giovanissimi. La partenza verrà data alle ore 14.30; la giuria è composta da Favole, Fossati e Botta.

L'altro appuntamento riguarda la cicloturistica che prende il via da Varallo Pombia alle ore 8. Alla gara partecipano i tesserati della Federazione e degli enti della consulta, Uisp, Udace, Arci e Uniac: dovranno coprire i 95 chilometri del percorso che prevede i passaggi da Serravalle, Borgosesia, Isolella, Varallo, Balmuccia, Scopello, Campertogno, Mollia sino ad Alagna. E' una gara che si ripete da parecchi anni. **[p. q.]**

A Cerrione domani si corre la finale regionale del trofeo Topolino riservato alla categoria giovanissimi, una prova molto attesa

PUNTI DI VENDITA :

OLIARO	BIELLA	Tel. 015 21718
ROSSI	BORGOSESIA	Tel. 0163 22588
BERZERO	BURONZO	Tel. 0161 851115
BORRA	CAVAGLIÀ	Tel. 0161 96053
CATTO	COSSATO	Tel. 015 93400
MAGHETTO	MONGRANDO	Tel. 015 666355
LORIO	TRINO	Tel. 0161 805241
DEALBERTO	VARALLO	Tel. 0163 51733
COMED	VERCELLI	Tel. 0161 391344

EFF. COM. LEGGE 80

LE MIE CINQUE AUTO PREFERITE?

Da oggi è in vendita l'Ulysse Fiat, l'auto che si guida alla grande.

Con l'Ulysse proverete l'inedita sensazione di guidare, contemporaneamente, tutte le vostre auto preferite.

Perché Ulysse è il monovolume più innovativo, comodo e versatile che ci sia, ma ha le prestazioni di una berlina, la maneggevolezza di un'utilitaria e molto più spazio di una station wagon.

In ogni Ulysse ci sono molti altri Ulysse. Basta tirare giù uno schienale o tirar via un sedile e tutto cambia.

Può ospitare due o otto persone, con il massimo del comfort e della sicurezza.

La scocca è rinforzata anteriormente e lateralmente. I freni sono uno dei suoi punti di forza. L'ABS evita il bloccaggio delle ruote e adatta la forza frenante alle condizioni d'aderenza del fondo stradale.

Inoltre Ulysse ha il dispositivo antincendio a doppia sicurezza FPS, il volante ad assorbimento d'energia EAS con piantone collassabile e, a richiesta, l'airbag.

Le sue innovative sospensioni posteriori garantiscono una tenuta di strada davvero invidiabile.

La grande ampiezza della vetratura vi farà scoprire nuovi orizzonti della guida.

Spazioso ma compatto, l'Ulysse è facile da guidare, grazie anche al servosterzo di serie.

ULYSSE	POTENZA MAX CV-CEE	VELOCITA' MAX (Km/h)
2.0 S	121	177
2.0 EL	121	177
2.0 Turbo EL	147	195
2.0 Turbo HL	147	195

A bordo tutto è progettato per farvi sentire a vostro agio.

I sedili, incredibilmente avvolgenti, sono stati studiati per lunghi viaggi.

Parcheggiare è più semplice e con le porte laterali scorrevoli anche scendere dall'auto è molto più facile. Silenziosità, parsimonia e rispetto per l'ambiente sono altre grandi doti dell'Ulysse.

In poche parole, tutte le auto che avete sempre sognato sono dentro l'Ulysse. E allora, perché non venite a provarle?

STANNO TUTTE DENTRO L'ULYSSE.

ULYSSE. GUIDARE ALLA GRANDE. FIAT